

**VERBALE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA
DEGLI AZIONISTI DEL GIORNO 16 APRILE 2019
DELLA SOCIETA' SARAS S.P.A.**

Il giorno 16 aprile 2019 alle ore 10:05 in Milano, presso il Palazzo Giureconsulti, via Mercanti 2, si è riunita in prima convocazione l'assemblea ordinaria della Saras S.p.A.

Assume la presidenza dell'assemblea convocata in sede ordinaria ai sensi dell'articolo 16 dello statuto sociale il presidente del consiglio di amministrazione dott. Massimo Moratti.

Il presidente rivolge un cordiale benvenuto a tutti gli intervenuti anche a nome degli altri membri del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale, della Direzione Generale e del personale della società.

Ai sensi del comma 4 dell'articolo 16 dello statuto sociale nonché dell'articolo 4 del regolamento assembleare il presidente propone all'assemblea di affidare le funzioni di segretario al dott. Luca Barassi, notaio in Milano che curerà la verbalizzazione.

Non essendoci dissensi, il presidente dichiara nominato segretario verbalizzante il notaio dott. Luca Barassi.

Chiede al notaio di far risultare dal verbale le sue dichiarazioni sull'apertura dell'assemblea.

Il presidente fa constare che sono presenti oltre a lui, i consiglieri signori:

- . Dario Scaffardi - Amministratore Delegato e Direttore Generale
- . Angelo Moratti
- . Angelomario Moratti
- . Giovanni Emanuele Moratti
- . Isabelle Harvie-Watt
- . Gilberto Callera
- . Laura Fidanza
- . Francesca Stefania Maria Luchi
- . Leonardo Senni

Hanno giustificato la propria assenza i consiglieri Gabriele Moratti e Adriana Cerretelli.

Il presidente chiama inoltre ad assisterlo nella trattazione degli argomenti all'ordine del giorno il dottor Franco Balsamo, Chief Financial Officer della società.

Del Collegio Sindacale sono presenti i sindaci effettivi signori:

- . Giancarla Branda, presidente
- . Paola Simonelli
- . Giovanni Luigi Camera

Il presidente dà atto che l'assemblea si svolge nel rispetto della vigente normativa in materia e del regolamento assembleare approvato dall'assemblea ordinaria dei soci.

Il presidente dà atto che l'assemblea ordinaria dei soci è stata regolarmente convocata per il giorno 16 aprile 2019, in prima convocazione, presso il Palazzo Giureconsulti in Milano, via Mercanti 2, alle ore 10:00, e, occorrendo, per il giorno 17 aprile 2019, stessi luogo e ora, a norma di legge e di statuto, come da avviso pubblicato in data 15 marzo 2019 sul sito internet della società e, per estratto, sul quotidiano "Il Sole 24 Ore", nonché con le altre modalità previste dalla legge, con il seguente

ordine del giorno

1) Approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018; presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2018 e della Dichiarazione consolidata non finanziaria ai sensi del D.lgs. n. 254 del 30/12/2016 - Bilancio di Sostenibilità. Destinazione del risultato di esercizio e distribuzione del dividendo.

2) Relazione sulla remunerazione. Deliberazione sulla prima sezione della Relazione

sulla remunerazione, ai sensi del comma 6 dell'art. 123-ter del D.lgs. 58/98.

3) Approvazione del nuovo piano di stock grant per il management.

4) Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie e al compimento di atti di disposizione sulle medesime. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Il presidente comunica altresì che non sono state presentate da parte degli azionisti richieste di integrazione dell'ordine del giorno dell'assemblea né proposte di deliberazione ai sensi e nei termini di cui all'art. 126 bis del Decreto Legislativo numero 58/98.

Il presidente chiede al notaio di proseguire in sua vece con la lettura della parte introduttiva dell'assemblea.

Il presidente, a mezzo del notaio, alle ore 10:08 comunica che sono presenti n. 577 aventi diritto di voto, rappresentanti in proprio o per delega n. 638.562.615 azioni regolarmente depositate equivalenti al 67,15% delle 951.000.000 azioni costituenti il capitale sociale e pertanto che l'assemblea, regolarmente convocata, è validamente costituita in prima convocazione nei termini di legge e di statuto e può deliberare sugli argomenti all'ordine del giorno.

Dichiara che, nel corso dell'assemblea, prima di ciascuna votazione, saranno comunicati i dati aggiornati sulle presenze.

Informa che le comunicazioni degli intermediari ai fini dell'intervento alla presente assemblea dei soggetti legittimati, sono state effettuate ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia nonché nel rispetto di quanto previsto dallo statuto sociale e dal regolamento assembleare.

Comunica che, come indicato nell'avviso di convocazione, la società ha nominato Società per Amministrazioni Fiduciarie Spafid S.p.A. quale rappresentante designato per il conferimento delle deleghe e delle relative istruzioni di voto ai sensi dell'articolo 135-undecies del Decreto Legislativo numero 58 del 24 febbraio 1998 (di seguito "Testo Unico della Finanza" o "TUF") e ha reso disponibile, presso la sede sociale, la sede amministrativa e sul proprio sito internet, il modulo per il conferimento della delega.

Precisa che il rappresentante designato ha comunicato alla società che, nel termine di legge, è pervenuta n. 1 delega per complessive n. 885.000 azioni da parte degli aventi diritto.

Ai sensi del comma 3 del citato articolo 135-undecies, le azioni per le quali è stata conferita delega, anche parziale, al rappresentante designato, sono computate ai fini della regolare costituzione dell'assemblea, mentre le azioni in relazione alle quali non siano state conferite istruzioni di voto sulle proposte all'ordine del giorno non saranno computate ai fini del calcolo della maggioranza e della quota di capitale richiesta per l'approvazione delle relative delibere.

Ricorda, inoltre, che Spafid S.p.A. ha dichiarato espressamente l'intenzione di non esprimere un voto difforme da quello indicato nelle istruzioni.

Precisa, inoltre, che non risulta sia stata promossa, in relazione all'assemblea odierna, alcuna sollecitazione di deleghe di voto ai sensi dell'articolo 136 e seguenti del Testo Unico della Finanza.

Comunica che, ai sensi dell'articolo 14 dello statuto sociale e delle vigenti disposizioni in materia, nonché dell'articolo 3 del regolamento assembleare, è stata accertata la legittimazione degli aventi diritto presenti ad intervenire all'assemblea ed in particolare è stata verificata la rispondenza alle vigenti norme di legge e di statuto delle deleghe portate dagli intervenuti.

Informa che, ai sensi del Regolamento UE 679/2016, i dati dei partecipanti all'assemblea vengono raccolti e trattati dalla società esclusivamente ai fini della verifica della regolare costituzione dell'assemblea, dell'accertamento dell'identità e legittimazione dei presenti, nonché dell'esecuzione degli ulteriori adempimenti e

formalità assembleari e societari richiesti dalla normativa vigente (es. esercizio del diritto di intervento ed espressione del diritto di voto).

Similmente la registrazione audio e video dell'assemblea viene effettuata al solo fine di agevolare la verbalizzazione della riunione e di documentare quanto trascritto nel verbale, come specificato nell'informativa privacy redatta ai sensi del citato Regolamento e consegnata a tutti gli intervenuti.

Ricorda che, ai sensi dell'articolo 5 del regolamento assembleare, non possono essere introdotti, nei locali ove si svolge l'assemblea, strumenti di registrazione di qualsiasi genere, apparecchi fotografici o video e congegni simili, senza la specifica autorizzazione del presidente.

Dichiara, inoltre, che:

- il capitale sociale sottoscritto e versato alla data odierna è di euro 54.629.666,67 (cinquantaquattro milioni seicentoventinovemila seicentosessantasei virgola sessantasette), suddiviso in n. 951.000.000 (novecentocinquantuno milioni) di azioni ordinarie prive di valore nominale;
- le azioni della società sono ammesse alle negoziazioni presso il Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.;
- la società, alla data odierna detiene n. 14.989.854 azioni proprie per le quali il diritto di voto è sospeso, ai sensi dell'articolo 2357-ter del Codice Civile;
- ad oggi i soggetti che partecipano direttamente o indirettamente, in misura superiore al 3% del capitale sociale sottoscritto di Saras S.p.A., rappresentato da azioni con diritto di voto, secondo le risultanze del libro soci, integrate dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'articolo 120 del Testo Unico della Finanza e da altre informazioni a disposizione, sono i seguenti:

Dichiarante	Partecipante diretto	Numero azioni	% su capitale sociale
Mobro s.p.a.	Mobro s.p.a.	190.304.559	20,011
Moratti Massimo	Massimo Moratti S.p.a. di Massimo Moratti	190.304.558	20,011
Norges Bank	Norges Bank	30.349.069	3,191

Il presidente, sempre a mezzo del notaio, ricorda che:

- ai sensi dell'articolo 120 del Testo Unico della Finanza, coloro i quali, possedendo direttamente o indirettamente oltre il 3% del capitale della società, non abbiano provveduto a darne segnalazione alla società e alla Consob non possono esercitare il diritto di voto inerente alle azioni per le quali è stata omessa la comunicazione;
- il diritto di voto inerente alle azioni per le quali non siano stati adempiuti gli obblighi informativi di cui all'articolo 122, comma primo del Testo Unico della Finanza, non può essere esercitato.

Ricorda altresì che con riferimento agli obblighi di comunicazione di cui all'articolo 120 del Testo Unico della Finanza sono considerate partecipazioni le azioni in relazione alle quali il diritto di voto spetti in virtù di delega, purché tale diritto possa essere esercitato discrezionalmente in assenza di specifiche istruzioni da parte del delegante.

Invita i presenti a voler dichiarare l'eventuale carenza di legittimazione al voto.

Dà atto che, riguardo agli argomenti all'ordine del giorno, sono stati regolarmente espletati gli adempimenti previsti dalle vigenti norme di legge e regolamentari.

In particolare, è stata depositata presso la sede sociale, la sede amministrativa, nonché resa disponibile sul sito internet www.saras.it e sul meccanismo di stoccaggio "Info", la seguente documentazione:

* dal 15 marzo 2019

- la relazione degli amministratori sugli argomenti all'ordine del giorno, redatta ai sensi dell'articolo 125-ter del TUF;
 - il documento informativo sul piano di stock grant 2019-2021 per il top management del Gruppo Saras redatto ai sensi dell'art. 84-bis del Regolamento Emittenti Consob; dal 25 marzo 2019
 - la relazione finanziaria annuale comprendente il progetto di bilancio d'esercizio di Saras S.p.A. e il bilancio consolidato al 31 dicembre 2018, la relazione degli amministratori sulla gestione e le attestazioni di cui all'articolo 154-bis, comma 5, del Testo Unico della Finanza, approvati dal Consiglio di Amministrazione del 4 marzo 2019, unitamente a:
 - la dichiarazione consolidata non finanziaria ai sensi del D.Lgs. n. 254 del 30/12/2016;
 - la relazione sul governo societario e gli assetti proprietari;
 - la relazione del collegio sindacale e le relazioni della Società di Revisione;
- mentre sono stati depositati presso la sede sociale i bilanci e i prospetti riepilogativi delle altre società controllate e collegate;
- la relazione sulla remunerazione, redatta ai sensi dell'articolo 123-ter del Testo Unico della Finanza;
 - la relazione sul punto 4 all'ordine del giorno, redatta ai sensi dell'articolo 73 del Regolamento Emittenti.

Riguardo alla predetta documentazione, sono stati espletati tutti gli adempimenti nei confronti della Consob previsti dalla normativa vigente e del deposito della documentazione è stata data notizia con comunicati.

Tutta la documentazione sopra elencata è stata consegnata ai partecipanti alla presente assemblea e detti documenti verranno allegati al verbale assembleare come parte integrante e sostanziale dello stesso.

Informa, infine, che saranno allegati al verbale dell'assemblea come parte integrante e sostanziale dello stesso e saranno a disposizione degli aventi diritto di voto:

- l'elenco nominativo dei partecipanti all'assemblea, in proprio e per delega, completo di tutti i dati richiesti dalla Consob, con l'indicazione del numero delle azioni per le quali è stata effettuata la comunicazione da parte dell'intermediario all'emittente ai sensi dell'art. 83-sexies del Testo Unico della Finanza;
- l'elenco nominativo dei soggetti che hanno espresso voto favorevole, contrario, o si sono astenuti o allontanati prima di ogni votazione e il relativo numero di azioni rappresentate in proprio e/o per delega.

La sintesi degli interventi pertinenti all'ordine del giorno, ai sensi dell'articolo 2375 del Codice Civile, con l'indicazione nominativa degli intervenuti, le risposte fornite e le eventuali repliche saranno contenute nel verbale dell'assemblea.

Comunica, infine, che, per far fronte alle esigenze tecniche e organizzative dei lavori, sono stati ammessi all'assemblea, ai sensi dell'articolo 2 del regolamento assembleare, alcuni dipendenti e collaboratori della società e rappresentanti della Società di Revisione, che assisteranno il presidente nel corso della riunione assembleare.

Informa, inoltre, che sempre ai sensi dell'articolo 2 del regolamento assembleare, con il consenso del presidente, sono stati ammessi ad assistere all'assemblea anche mediante collegamento televisivo a circuito chiuso, senza tuttavia poter prendere la parola, giornalisti accreditati, esperti e analisti finanziari.

I nominativi dei giornalisti presenti sono: Matteo Bufolo per AGI (Agenzia Giornalistica Italiana) e Paolo Algisi per Ansa.

Al fine di agevolare i lavori assembleari, il presidente prega di contenere gli interventi sui punti all'ordine del giorno in tre minuti, come peraltro previsto dall'art. 10 del regolamento assembleare.

A tal fine, prega gli aventi diritto di presentare le domande per iscritto al tavolo di segreteria posto accanto al tavolo di presidenza.

Informa che, al fine di adempiere al meglio alle disposizioni normative in tema di diritto di porre domande prima e durante l'assemblea come previsto dall'articolo 127-ter del Testo Unico della Finanza, al termine di tutti gli interventi relativi a ciascun punto dell'ordine del giorno, si procederà a dare risposta a tutte le domande pervenute per iscritto prima dell'assemblea, alle quali la società non abbia già fornito risposta.

Al riguardo segnala che l'azionista Marco Bava ha fatto pervenire alla società alcune domande prima dell'odierna assemblea e un documento con le risposte è stato consegnato ai presenti in formato cartaceo, all'inizio dell'adunanza, domande e risposte che vengono allegate al presente verbale dell'assemblea e che pertanto, ai sensi della normativa vigente, si considerano fornite in assemblea.

Il presidente, sempre a mezzo del notaio, passa a descrivere le modalità di svolgimento delle votazioni.

Le votazioni sugli argomenti all'ordine del giorno avverranno tramite utilizzo di apposito telecomando denominato "televoter", le cui istruzioni sono contenute nel fascicolo messo a disposizione dei presenti. Le votazioni relative alle modalità di svolgimento dei lavori assembleari saranno invece effettuate esclusivamente per alzata di mano, con obbligo, per coloro che esprimono voto contrario o astenuto, di comunicare il nominativo e il numero di azioni portate in proprio e/o per delega, ai fini della verbalizzazione.

All'atto della registrazione per l'ingresso in assemblea, ciascun partecipante ha ricevuto un "televoter", che riporta sul display i dati identificativi del partecipante medesimo e i voti di cui è portatore in questa assemblea, in proprio e/o per delega. Il televoter è ad uso strettamente personale e sarà attivato all'inizio delle operazioni di voto. All'apertura della votazione, il votante dovrà esprimere il proprio voto premendo uno solo dei pulsanti presenti sul telecomando, contrassegnati rispettivamente con le scritte "favorevole, contrario o astenuto".

Selezionata l'espressione di voto si dovrà confermare la stessa digitando il tasto "OK". Fino a quando quest'ultimo non sarà premuto, l'interessato potrà modificare l'intenzione di voto. Una volta premuto il tasto "OK", il voto non sarà modificabile e rimarrà visibile sul display del telecomando fino al termine delle operazioni di voto.

Coloro che non esprimono alcun voto saranno considerati come non votanti. Invita coloro che non intendessero concorrere alla formazione della base di calcolo per il computo della maggioranza ad abbandonare la sala, prima dell'inizio della votazione, facendo rilevare l'uscita. Il voto non può essere validamente espresso prima dell'apertura della votazione. In caso di problemi tecnici in ordine al funzionamento del "televoter", i partecipanti potranno rivolgersi al personale addetto, presso l'apposita postazione.

Quanto sopra descritto in merito alle modalità di votazioni, si applica a tutti i partecipanti, fatta eccezione per i legittimati che intendano esprimere voti diversificati nell'ambito delle azioni complessivamente rappresentate, i quali voteranno con l'ausilio dell'apposita postazione di voto assistito.

I votanti potranno verificare la propria manifestazione di voto recandosi all'apposita postazione. La votazione sull'argomento all'ordine del giorno avverrà a chiusura della discussione sull'argomento stesso. I partecipanti all'assemblea sono pregati di non abbandonare la sala fino a quando le operazioni di scrutinio e la dichiarazione dell'esito della votazione non siano state comunicate e quindi terminate.

Dà infine atto che per le operazioni di scrutinio sarà coadiuvato dal personale di Spafid S.p.A., società che lo assiste nella registrazione degli ingressi e delle votazioni.

Il presidente passa quindi alla trattazione del **primo punto** all'ordine del giorno, proposto in modo unitario ma articolato in due sottopunti per consentire una votazione specifica su ciascuno di essi:

1) Approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018; presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2018 e della Dichiarazione consolidata non finanziaria ai sensi del D.lgs. n. 254 del 30/12/2016 - Bilancio di Sostenibilità. Destinazione del risultato di esercizio e distribuzione del dividendo.

Il presidente ricorda che in merito alla presentazione del bilancio consolidato e della dichiarazione consolidata non finanziaria non è prevista alcuna votazione.

Come riferito in apertura di assemblea, tutti i documenti predisposti dal Consiglio di Amministrazione e relativi ai punti all'ordine del giorno e, in particolare, il progetto di bilancio di Saras S.p.A., il bilancio consolidato ed i relativi allegati, incluse le relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione, sono stati depositati, nei termini di legge, presso la sede legale e amministrativa di Saras, pubblicati sul sito internet della società nonché resi disponibili sul meccanismo di stoccaggio "Info" e consegnati a tutti gli intervenuti nell'apposito fascicolo a stampa.

Chiede agli azionisti se sono d'accordo di omettere la lettura di tutti i documenti contenuti nel fascicolo che è stato distribuito, relativi agli argomenti all'ordine del giorno, al fine di lasciare più spazio al dibattito.

Non essendoci dissensi, il presidente svolge il suo intervento sull'andamento della società durante l'esercizio 2018:

"Il 2018 è stato per il Gruppo Saras un altro anno positivo nonostante la grande volatilità economico-politica globale che ha inciso sensibilmente anche sul nostro mercato di riferimento.

A livello economico è proseguito il trend di crescita globale, ma il commercio mondiale ha decelerato e sono affiorate tensioni valutarie e finanziarie anche per effetto delle misure protezioniste attuate dagli Stati Uniti. Tutte le principali classi di investimento a livello globale hanno chiuso in ribasso sulla scia di crescenti timori di rallentamento dell'economia.

Sul fronte dei mercati petroliferi, il Brent ha fatto registrare valori medi nettamente superiori rispetto a quelli dell'anno precedente in uno scenario caratterizzato da forti oscillazioni. I crack spread dei prodotti raffinati sono risultati soddisfacenti mostrando tuttavia dinamiche diverse: il diesel si è progressivamente rafforzato restando su livelli storicamente elevati sulla scia della forte domanda per usi industriali mentre la benzina ha alternato fasi più positive ad altre meno favorevoli soprattutto in concomitanza con i momenti di bassa stagionalità della domanda.

In uno scenario così mutevole Saras - grazie al proprio modello di business unico basato sull'ottimizzazione della supply chain, cioè alla perfetta integrazione della forte competenza tecnica con una capillare presenza commerciale - è riuscita a generare un ottimo risultato economico mantenendo contemporaneamente una posizione finanziaria netta positiva per circa 50 milioni di Euro a fronte di investimenti per oltre 240 milioni di Euro nella nostra attività e remunerando gli azionisti con la distribuzione di 112 milioni di dividendi.

La raffineria Saras, detiene una posizione primaria nel panorama dei siti Europei: essa infatti si caratterizza per una configurazione ad alta conversione, una perfetta integrazione con l'impianto IGCC e un modello operativo unico. Forti di un posizionamento competitivo di rilievo e di una grande solidità finanziaria siamo pronti a cogliere tutte le opportunità di sviluppo.

La nostra Società commerciale - Saras Trading con sede a Ginevra - è ormai attiva da più di due anni ed è stata un grande successo, stiamo ulteriormente rafforzando la nostra posizione di mercato con due nuove iniziative: l'ingresso nell'attività di vendita di combustibili marini nell'area di Cagliari e l'apertura di un nuovo ufficio a

Roma. L'attività di bunkeraggio marino permetterà di valorizzare al massimo la nostra produzione dei nuovi combustibili marini a basso impatto ambientale e contemporaneamente andrà a fornire un servizio prezioso al porto di Cagliari; l'ufficio di Roma invece permetterà di concentrare le nostre forze di vendita al consumo nel centro di queste attività in Italia. Stiamo procedendo speditamente nell'ampliamento del parco eolico ad Ulassai installando 9 nuove torri per un totale di 30 MW ed infine forte è l'impegno negli investimenti digitali quale chiave per garantire la sostenibilità a lungo termine della nostra realtà industriale.

Per queste ragioni ritengo sia questa la sede più opportuna per affermare che la famiglia Moratti, dopo il riassetto azionario del settembre scorso, non intende vendere ulteriori quote in suo possesso sul mercato. Crediamo fermamente in questa attività, nella quale tre generazioni hanno operato per oltre 70 anni, e confermiamo l'orgoglio di rimanere azionisti di riferimento. Il massimo impegno sarà volto a creare le condizioni per mantenere l'eccellenza operativa e tecnologica degli impianti e rendere la nostra attività sempre più moderna, sostenibile e proiettata alla crescita".

A questo punto il presidente cede la parola all'Amministratore Delegato ing Dario Scaffardi affinché commenti l'andamento della società durante l'esercizio 2018:

"Illustrerò ora le principali linee guida strategiche del Gruppo per i prossimi anni, poi passerò alla disamina dei risultati dell'esercizio 2018 ed infine alle principali risultanze del Bilancio di Sostenibilità.

Il Gruppo ha individuato quattro priorità strategiche volte a massimizzare la capacità di cogliere le opportunità di mercato e garantire la sostenibilità del business nel prossimo decennio: (i) il completamento del ciclo di investimenti; (ii) l'ottimizzazione della produzione ed il miglioramento delle performance; (iii) il consolidamento del modello di business basato sulla gestione integrata della supply chain e (iv) l'ottimizzazione dei costi.

Grazie ai notevoli investimenti realizzati nel corso del tempo il Gruppo è già pronto ad affrontare quello che probabilmente sarà il più grande cambiamento degli ultimi anni nel mercato dei prodotti petroliferi e della raffinazione: l'introduzione della normativa internazionale "IMO Marpol VI".

A partire dal 1° gennaio 2020 il contenuto di zolfo nei fumi dei motori marini dovrà scendere dall'attuale 3,5% allo 0,5%. È opinione largamente condivisa che come conseguenza si rafforzerà sensibilmente il valore del diesel e contemporaneamente scenderà il valore dell'olio combustibile e dei grezzi ad alto contenuto di zolfo. Tali condizioni risultano particolarmente favorevoli per i siti avanzati come quello del Gruppo Saras mentre le raffinerie di minori dimensioni e tecnologicamente arretrate potranno incontrare maggiori difficoltà.

A livello tecnico la nostra raffineria ha una configurazione ad alta conversione ed una grande flessibilità nella tipologia di materie prime lavorabili, questo permetterà di produrre, senza necessità di ulteriori significativi investimenti, il nuovo combustibile marino a bassissimo impatto ambientale. Dal punto di vista commerciale Saras beneficia della posizione geografica all'incrocio delle più trafficate rotte marittime mondiali e, attraverso la consociata Saras Trading, ha richiesto le autorizzazioni per entrare direttamente nel commercio dei combustibili marini con l'obiettivo di dotare l'area di Cagliari di un'infrastruttura moderna in grado di rifornire tanto le navi che arrivano al porto quanto quelle di passaggio.

Importantissimo infine il piano di digitalizzazione: nel 2018 siamo passati alla fase di industrializzazione di 10 progetti pilota dai quali si attendono i primi benefici già nell'anno in corso. L'obiettivo di tale percorso di innovazione e trasformazione digitale è di far leva sul know-how accumulato in quasi 60 anni di attività nel settore per rafforzare le caratteristiche di efficienza e flessibilità che hanno sempre contraddistinto l'attività del Gruppo, mantenendo una posizione di leadership nel

Amministratore Delegato
Dario Scaffardi

nostro settore.

Passiamo ora all'analisi dei dati consolidati di Gruppo:

L'EBITDA reported di Gruppo nell'esercizio 2018 è stato pari a 323,7 milioni di Euro, in calo rispetto ai 504,3 milioni di Euro conseguiti nell'esercizio 2017. La differenza è quasi interamente ascrivibile al segmento Raffinazione che ha operato in un contesto di marginalità di mercato meno favorevole e ha realizzato volumi di raffinazione inferiori solo in parte compensati da una rivalutazione degli inventari. Tale risultato è stato anche penalizzato da poste non ricorrenti per oltre 60 milioni di Euro. Esse fanno principalmente riferimento ad accantonamenti (per circa EUR 22 milioni di Euro) relativi alle quote gratuite di allocazione della CO2 spettanti agli Impianti Nord riferite al periodo 2015-17, per le quali è stata ripresentata formale richiesta nell'ottobre del 2018 a seguito della contestazione relativa all'iter precedentemente seguito, in attesa di approvazione da parte della Commissione Europea. Inoltre sono stati svalutati crediti (per un ammontare di 29 milioni di Euro) relativi al rimborso richiesto al GSE per certificati verdi acquistati nel periodo 2011-13 in relazione al mancato riconoscimento dell'impianto IGCC come cogenerativo, a seguito della sentenza del Consiglio di Stato del novembre 2018 che ha respinto in via definitiva il ricorso presentato da Sarlux.

Il Risultato Netto reported di Gruppo, pari a 140,4 milioni di Euro, è risultato in calo rispetto ai 240,8 milioni di Euro conseguiti nell'esercizio precedente essenzialmente per quanto illustrato a livello di EBITDA. Gli ammortamenti e accantonamenti sono risultati sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente. Gli oneri finanziari (pari a 16,5 milioni di Euro) sono invece risultati in leggero aumento principalmente in relazione alle commissioni derivanti dai maggiori volumi di attività. Infine le altre poste finanziarie (che ricomprendono i differenziali realizzati e non realizzati sugli strumenti derivati, le differenze cambio nette e gli altri oneri e proventi finanziari) sono risultate positive per circa 57 milioni di Euro nel 2018 rispetto ad un contributo positivo per circa 18 milioni di Euro nell'esercizio precedente.

Volgiamo ora l'analisi ai risultati cosiddetti "comparable", tradizionalmente utilizzati dall'industria petrolifera per fornire una versione più rappresentativa dell'andamento gestionale. Ebbene nell'esercizio 2018 l'EBITDA comparable di Gruppo si è attestato a 364,8 milioni di Euro nell'esercizio 2018, in calo rispetto ai 522,5 milioni di Euro conseguiti nell'esercizio 2017. Tale risultato è sostanzialmente riconducibile al segmento Raffinazione che come già detto ha operato in uno scenario di marginalità di mercato meno favorevole (in particolar modo a causa delle quotazioni del grezzo più elevate) e ha realizzato volumi inferiori (anche a causa dell'incendio avvenuto a settembre e prontamente risolto), solo in parte compensato dalla buona performance del segmento Marketing e della Generazione di energia elettrica. Il Risultato Netto comparable di Gruppo nel 2018 è stato pari a 132,6 milioni di Euro, rispetto ai 217,4 milioni di Euro dell'esercizio precedente.

La Posizione Finanziaria Netta al 31 dicembre 2018 si è confermata saldamente positiva per 46 milioni di Euro, rispetto alla posizione positiva per 87 milioni di Euro al 31 dicembre 2017. La generazione di cassa proveniente dalla gestione operativa è stata assorbita dagli investimenti effettuati, dal pagamento delle imposte e del dividendo nel maggio 2018.

Infine la proposta che è stata portata oggi in Assemblea relativamente al dividendo prevede la distribuzione di un dividendo di EUR0,08 per azione corrispondente ad un pay-out pari al 56% dell'utile netto comparable che è in linea con la nostra politica di dividendi (pay out 40%-60%).

Passiamo ora all'esame dei diversi segmenti partendo dal segmento Raffinazione:

L'EBITDA comparable è stato pari a 104,6 milioni di Euro nell'esercizio 2018, con un margine di raffinazione Saras pari a +4,3 \$/bl. Ciò si confronta con un EBITDA

comparabile di 282,2 milioni di Euro ed un margine di raffinazione Saras pari a +6,0 \$/bl nello scorso esercizio.

La lavorazione di grezzo in raffineria è stata pari a 13,51 milioni di tonnellate in calo del 4% rispetto all'esercizio 2017 a causa di prestazioni operative inferiori alle attese (nel secondo trimestre) e degli effetti dell'incendio avvenuto nella notte del 18 settembre, che ha interessato un'area di servizio afferente alle unità di distillazione che sono state temporaneamente fermate. Lo scenario è stato favorevole per la raffinazione ma caratterizzato da margini inferiori rispetto all'esercizio precedente prevalentemente a causa delle quotazioni medie del grezzo più elevate e dei minori sconti sui grezzi pesanti. Per quanto concerne i crack spreads dei prodotti va segnalata la forza dei distillati medi che hanno fatto segnare valori medi superiori rispetto all'anno precedente grazie alla robusta crescita globale ed ai bassi livelli di scorte, cui si è contrapposta una certa debolezza e volatilità della benzina dovuta all'ampia offerta e al rallentamento della domanda dovuto tra l'altro dagli elevati livelli di prezzo raggiunti. Infine i costi variabili sono risultati più elevati sempre a causa dello scenario, in particolare a causa del maggior costo unitario dell'elettricità, della CO2 e dell'idrogeno). Infine ai risultati del periodo ha contribuito positivamente l'attività di trading.

Il segmento Generazione di Energia Elettrica ha generato risultati molto soddisfacenti. Da un punto di vista operativo il programma manutentivo è risultato più leggero rispetto all'anno precedente e la performance produttiva migliore. La produzione di energia elettrica è stata quindi pari a 4,36 TWh in crescita del 7% rispetto allo scorso esercizio. L'EBITDA comparabile è stato pari a 220,2 milioni di Euro, in crescita del 12% rispetto ai 196,6 milioni di Euro conseguiti nel 2017. Tale differenza è dovuta sia ai minori costi fissi sia all'incremento di valore della tariffa CIP6/92 (+11%) che hanno più che compensato i maggiori costi della materia prima (TAR) che invece è legata al valore assoluto del Brent.

Il segmento Eolico ha realizzato l'EBITDA comparabile pari a 10,6 milioni di Euro, in calo rispetto ai 23,3 milioni di Euro del 2017. I volumi prodotti sono risultati sostanzialmente stabili rispetto all'esercizio precedente. La Tariffa Incentivo è diminuita (-0,8 Eurocent/kWh rispetto al 2017) ed è terminato il periodo di incentivazione su circa l'80% della produzione. La tariffa elettrica al contrario è risultata più elevata di 0,7 Eurocent/kWh rispetto al 2017.

Infine il segmento Marketing, l'EBITDA comparabile pari a 24,1 milioni di Euro, in crescita rispetto agli 15,2 milioni di Euro del 2017, prevalentemente grazie a migliori margini realizzati sul mercato extra rete.

Per quanto concerne l'Evoluzione prevedibile della Gestione:

Per il segmento RAFFINAZIONE, prevediamo per l'esercizio 2019 margini di raffinazione in miglioramento rispetto all'esercizio 2018 (grazie a quotazioni del Brent più equilibrate e agli effetti della nuova normativa IMO sul contenuto di zolfo nelle emissioni dei motori marini che, si prevede, inizierà ad avere effetto con anticipo rispetto all'entrata in vigore prevista il 1° gennaio 2020, determinando condizioni premianti le raffinerie ad alta conversione come quella Saras). Da un punto di vista operativo, nel segmento Raffinazione, l'esercizio 2019 si caratterizzerà per un ciclo manutentivo importante e superiore rispetto agli anni precedenti, concentrato nel primo trimestre. Guardando allo scenario:

- Per quanto riguarda le quotazioni del Brent, gli esperti anticipano per l'anno in corso un mercato del grezzo sostanzialmente bilanciato grazie ai continui incrementi di produzione da parte dei produttori non convenzionali statunitensi che compenseranno i tagli produttivi dell'OPEC e prevedono che il Brent si attesti attorno ai 65 \$/bl. Per quanto concerne il differenziale di prezzo tra grezzi leggeri e pesanti non si anticipano particolari variazioni rispetto ai valori registrati nel 2018.

- Sul fronte dei consumi, nel recente report di marzo 2019, l'Agenzia Internazionale per l'Energia (IEA) ha confermato la stima di una domanda globale in crescita di +1,4 mbl/g nel 2019 trainata dai paesi non-OECD (in particolar modo Cina e India) ed il Fondo Monetario Internazionale stima una robusta crescita economica pari al 3,7% anche nel 2019 (in linea con il 2017 ed il 2018). Tuttavia l'espansione risulta meno bilanciata e alcune economie avanzate sembrano aver ormai raggiunto il picco del ciclo (Area euro, Giappone, UK, Cina). Inoltre i rischi sulla crescita globale sono aumentati a fronte delle politiche protezionistiche e delle incertezze geopolitiche.
- Passando all'analisi della marginalità dei principali prodotti raffinati, il crack spread della benzina è risultato debole nel primo trimestre a causa dell'eccesso di produzione e degli elevati livelli di scorte ma gli esperti prevedono una certa ripresa a partire dal secondo trimestre in concomitanza con le specifiche estive secondo il consueto andamento stagionale. Per quanto concerne i distillati medi, gli esperti concordano nell'indicare un crack spread robusto ed in rafforzamento nella seconda metà dell'anno quando inizieranno a manifestarsi gli effetti della nuova normativa IMO.

Relativamente al segmento Marketing, si prevede il consolidamento dei risultati raggiunti nell'esercizio precedente. Il contributo di tale attività va considerato congiuntamente a quello della raffinazione in ragione del forte coordinamento tra competenze tecniche e commerciali su cui si basa il nostro modello di business.

Con riferimento al segmento Generazione di Energia Elettrica, il programma manutentivo prevede interventi standard sui tre treni di "Gasificatore-Turbina a ciclo combinato" e su una delle due linee di lavaggio gas. La produzione totale di energia elettrica è prevista sostanzialmente stabile (circa 4,3 TWh).

Per quanto riguarda infine il segmento Eolico la controllata Sardeolica a luglio 2018 ha ottenuto giudizio positivo di compatibilità ambientale per il progetto di ampliamento del Parco eolico di Ulassai per una capacità di ulteriori 30 MW. I nuovi impianti sono previsti entrare in esercizio nella seconda metà dell'esercizio in corso.

È con orgoglio e soddisfazione che presentiamo il secondo Bilancio di Sostenibilità del Gruppo Saras.

Il Bilancio di Sostenibilità (noto come DNF - Dichiarazione delle informazioni di carattere Non Finanziario) presenta diverse valenze:

- assolve all'obbligo normativo D.Lgs. 254/16, che recepisce le numerose direttive EU in materia (fino alla più recente, ovvero la 2014/95/UE)
- è il riferimento per comunicare a livello locale e globale la strategia di sostenibilità del Gruppo
- è un elemento sempre più discriminante anche per la comunità internazionale degli investitori

Il Bilancio comprende tutte le società consolidate, ed è impostato con:

- utilizzo degli standard GRI (Sustainability Reporting Standards), adottati dalla maggior parte delle società Europee
- si basa sul "Purpose" aziendale, sul Codice Etico, sul Modello Organizzativo 231/01, sulla Dichiarazione Ambientale certificata EMAS, e su tutte le Politiche e Linee Guida del Gruppo.

Ha seguito un articolato percorso formale di preparazione ed approvazione:

- **CONTROLLO:** Il Collegio dei Sindaci ha vigilato sull'osservanza delle disposizioni del D.Lgs. 254/16.
- **GARANZIA:** Il Cons. di Amministrazione ha approvato il documento, facendosi garante della sua conformità.
- **ASSURANCE:** La società indipendente di Revisione (EY) ne ha attestato la conformità a D.Lgs. e GRI.

Contiene informazioni sui 6 ambiti previsti dalle normative, più altre tematiche

prioritarie emerse dal confronto con tutti i portatori di interesse (stakeholders). In particolare, per questo secondo Bilancio, Saras ha voluto espandere il processo di engagement, arrivando ad un coinvolgimento complessivo di:

- Esterni: interviste a circa 50 persone tra Associazioni e società civile; Media; Sindacati; Scuola e Università; Istituzioni; Fornitori; Analisti Finanziari e Investitori
- Interni: questionario inviato a 320 dirigenti, quadri e “giovani” (~50% risposte) + interviste con il Top Management.

Con tale processo è stata quindi realizzata la Matrice di Materialità (riportata in figura) che esprime sulle ascisse la priorità assegnata ai vari temi dagli stakeholder interni, mentre sull’asse delle ordinate esprime la priorità assegnata dagli stakeholder esterni.

Nel 2018, sono stati 9 i temi individuati come materiali per Saras (nelle aree con sfondo scuro); su di essi, per ogni società del Gruppo, è stata fornita una comunicazione chiara e precisa della strategia adottata, degli obiettivi perseguiti, dei risultati fin qui ottenuti ed anche dei potenziali rischi associati.

Per voler citare solo alcuni esempi delle informazioni disponibili nel bilancio:

E’ stata evidenziata una grande attenzione del Gruppo agli aspetti della formazione, dello sviluppo delle Risorse Umane, e della tutela della parità di genere (vedasi pagine 48-67):

- Un’indagine sulla scolarità dei dipendenti mostra che il 24% possiede una laurea (prevalentemente di tipo ingegneristico), il 62% un diploma, ed il 14% un titolo di licenza media).
- La presenza femminile nel gruppo è prossima al 20%.
- La tipologia di contratto utilizzata è quasi unicamente il “tempo indeterminato”.
- Tra le circa 41.500 ore di formazione erogata nel 2018 (Saras + Sarlux), sono state 27.800 quelle dedicate alle tematiche della tutela della salute, della sicurezza e dell’ambiente, consentendo in tal modo di conseguire anche un continuo miglioramento negli indici infortunistici.

Per quanto concerne le tematiche ambientali (pagine 78-101) si evidenzia in particolare l’attenzione alle emissioni in atmosfera, sempre largamente al di sotto dei limiti di legge, e con tendenza al miglioramento.

- In particolare, l’indice emissivo di SO₂ nel 2018 ha registrato una significativa riduzione rispetto alla media degli anni precedenti (-20% vs. indice 2017).
- Anche le riduzioni delle emissioni di polveri sono diretta conseguenza di specifici trattamenti volti a migliorare la combustione e abbattere il particolato.

Infine, per quanto concerne l’impatto sociale del Gruppo (pagine 108-119):

- in Sardegna il Gruppo impiega direttamente circa 1.400 dipendenti, ed è stato calcolato da uno studio condotto da The European House Ambrosetti (TEH-A) che vi sono ulteriori circa 1.800 buste paga nell’indotto (incluso l’effetto moltiplicativo prodotto dalle spese e consumi dei dipendenti nel territorio)
- utilizzo di fornitori prevalentemente locali (circa il 46% dei servizi erogati ed il 15% dei beni acquistati provengono da ditte che hanno sede sociale a Sarroch e nei comuni limitrofi);
- per quanto riguarda il valore economico distribuito (oltre 1,1 miliardi di Euro nel triennio 2016-18 al netto delle accise versate alla PA) si evidenzia che circa il 40% è stato distribuito ai dipendenti, il 21% alla PA per tasse e imposte, il 31% agli Azionisti, e circa 7% ai fornitori di capitale
- infine, nel triennio, circa 6,4 milioni di Euro sono stati destinati alla Comunità, sotto forma di liberalità, sponsorizzazioni, contributi e quote associative.

Per una realtà come Saras, con una cultura “glocal” che si identifica contemporaneamente con la dimensione globale dei mercati petroliferi e quella locale del proprio territorio di riferimento, è di fondamentale importanza

Autografo
Autografo

comprendere appieno le ricadute economiche che caratterizzano la propria attività, sia con riferimento alla dimensione nazionale che in relazione al gruppo più prossimo di stakeholder esterni, che sono quelli localizzati in Sardegna.

Nel 2018 è stato commissionato a The European House Ambrosetti (TEH-A) uno studio volto a misurare la creazione di valore locale del Gruppo Saras, nelle varie forme di interazione con il territorio, guardando oltre i soli risultati economici.

La scelta di TEH-A come lente d'ingrandimento è legata all'imparzialità ed alla profondità di analisi, oltre che alla chiarezza comunicativa del modello interpretativo dei quattro capitali (cognitivo, economico, sociale e ambientale) da loro sviluppato ed applicato ad altre realtà, che ben si sposa con il modo di essere e di fare business del Gruppo Saras. Nella slide trovate una visione di insieme molto efficace che ben riassume il posizionamento del Gruppo rispetto a queste quattro direttrici di analisi.

Lo studio in particolare ha messo in evidenza alcuni aspetti importanti:

- Nelle rilevazioni generali relative all'esercizio 2017, Saras è il dodicesimo gruppo in Italia per fatturato, il terzo nel settore Oil&Gas e la più grande azienda della Sardegna (seconda per numero di occupati).
- Durante il periodo più difficile per la raffinazione europea (che si è protratto dal 2009 al 2014 ed ha visto diversi siti produttivi chiudere i battenti non solo in Italia, ma anche in vari paesi Europei ed extra EU), la società ha mostrato una grande capacità di resilienza e di visione, investendo per mantenere il proprio ruolo primario nel panorama della raffinazione.
- In un contesto nazionale di investimenti in calo, sia pubblici sia privati, ci siamo distinti in maniera virtuosa contribuendo in misura rilevante alla crescita dell'economia locale e nazionale: oltre 2 miliardi di euro in 12 anni e oltre 800 milioni previsti nel periodo 2019- 22 destinati alla sostenibilità dell'impresa industriale nel prossimo decennio, con un significativo impegno su sicurezza, ambiente e digitalizzazione dei processi.
- Saras rappresenta uno dei principali volani economici della Sardegna e contribuisce allo sviluppo di un ecosistema di piccole e medie imprese sorte intorno al sito industriale di Sarroch, che a loro volta creano valore e crescono grazie alle sinergie con Sarlux, fornendo servizi ausiliari e di manutenzione e sviluppando competenze spendibili anche per altre realtà industriali.
- L'attenzione del Gruppo alla responsabilità ambientale trova riscontro nei numerosi investimenti realizzati negli ultimi anni e nel percorso di ottenimento di molte certificazioni. Sarlux è stata la prima raffineria in Italia ad aver ottenuto l'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA), il provvedimento che autorizza l'esercizio dell'impianto a fronte del rispetto di una serie di stringenti parametri di controllo ambientale e sicurezza.

Lo studio non è rimasto un semplice documento di analisi ma è stato occasione di condivisione e dialogo con gli stakeholder locali nell'ambito di un convegno dal titolo "Sapersi trasformare per rimanere vincenti" che ha avuto luogo il 21 novembre a Cagliari alla presenza dei rappresentanti delle istituzioni locali, di molti partner industriali e commerciali del Gruppo e dei media locali e nazionali.

Questo studio rappresenta il primo passo di un percorso volto a valorizzare il contributo che Saras svolge nella crescita del territorio e del sistema Italia e sviluppare un dialogo ancora più aperto con gli stakeholder".

Al termine dell'intervento dell'Amministratore Delegato, il presidente ringrazia e chiede al notaio di dare lettura della proposta di deliberazione sul primo punto all'ordine del giorno, contenuta nella relazione sulla gestione:

"Signori Azionisti,

il bilancio separato al 31 dicembre 2018 della vostra società chiude con un utile netto pari a euro 176.819.630.

Se concordate con i criteri seguiti nella redazione del bilancio e con i principi e i metodi contabili ivi utilizzati, vi proponiamo di adottare le seguenti deliberazioni:

L'assemblea degli azionisti

- . esaminato il bilancio separato della società al 31 dicembre 2018;
- . vista la relazione del Collegio Sindacale all'assemblea di cui all'art. 153 del Decreto Legislativo 58/1998 (Testo Unico sulla Finanza);
- . vista la relazione della Società di Revisione relativa al bilancio separato al 31 dicembre 2018,

delibera

- di approvare il bilancio separato della società per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 nel suo insieme e nelle singole appostazioni, di destinare a dividendo euro 0,08 per ciascuna delle 936.010.146 azioni ordinarie in circolazione per un totale di euro 74.880.811,68 (salvo variazioni a seguito della consegna delle azioni in esecuzione del piano di stock grant 2016-2018), prelevando tale importo dell'utile d'esercizio e di mettere in pagamento il dividendo il 22 maggio 2019 (stacco della cedola il 20 maggio 2019).

Inoltre, di coprire la totalità delle perdite portate a nuovo dei precedenti esercizi, pari ad Euro 441.276.635, mediante:

- integrale utilizzo della riserva denominata "avanzo di fusione", per € 85.068.436, indicata alla voce di Patrimonio Netto "Altre Riserve";
- integrale utilizzo della riserva denominata "Altre riserve" per € 102.722.648 indicata alla voce di Patrimonio Netto "Altre Riserve";
- integrale utilizzo della "Riserva non distribuibile" ex art. 7, c. 6 D.Lgs. 38/05 indicata alla voce di Patrimonio Netto "Altre riserve" per un totale di € 19.658.569;
- integrale utilizzo della "riserva di rivalutazione" per un totale di € 64.037.748;
- parziale utilizzo della "Riserva straordinaria", al netto delle poste vincolate relative alle "azioni proprie in portafoglio" e alla riserva "Effetto IFRS per utili indivisi", per un totale di € 169.789.234 indicata alla voce di Patrimonio Netto "Altre Riserve".

Il presidente, a mezzo del notaio, informa che la EY ha espresso un giudizio senza rilievi sia sul bilancio di esercizio al 31 dicembre 2018 di Saras S.p.A., sia sul bilancio consolidato alla stessa data, come risulta dalle relazioni rilasciate in data 22 marzo 2019.

Inoltre, la Società di Revisione ha espresso giudizio di coerenza con il bilancio, della relazione sulla gestione e delle informazioni di cui all'articolo 123-bis del Testo Unico della Finanza, presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, ed altresì ha verificato l'avvenuta approvazione da parte degli amministratori della dichiarazione non finanziaria ai sensi del D.Lgs. 254 del 30 dicembre 2016. Infine, la stessa società di revisione legale ha rilasciato in data 22 marzo 2019 l'attestazione di conformità sulla dichiarazione non finanziaria.

Il presidente cede la parola al Presidente del Collegio Sindacale che invita, richiamando quanto precedentemente deliberato in merito all'omissione della lettura integrale dei documenti, a riassumere la relazione del Collegio Sindacale sul bilancio di esercizio.

Prende la parola il presidente del Collegio Sindacale avvocato Giancarla Branda la quale, avendo già l'assemblea deliberato l'omissione della lettura integrale della relazione, ha aggiunto alcune considerazioni:

"La mia relazione si propone di garantirvi un'informativa efficace e trasparente, in ordine all'attività di controllo e vigilanza svolta nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 dal Collegio Sindacale che io presiedo insieme al dott. Camera e alla dott.ssa Simonelli. In particolare, riferisco dell'attività di Vigilanza svolta sul bilancio sottoposto alla vostra approvazione ed anche dell'esito dell'attività di verifica dell'osservanza da parte della Società delle disposizioni elencate dal D. Lgs. 254 del



2016 in materia di comunicazione di informazioni di carattere non finanziario e di informazioni sulla diversità. La relazione è stata depositata nei termini e nei modi di legge ed è stata pubblicata sul sito della Società, per cui presumo ne sia a voi noto il contenuto. In considerazione di ciò, in questa esposizione eviterò di descrivere nel dettaglio le attività svolte dal Collegio, limitandomi a richiamare quelle fondamentali e rimandando per il resto al documento pubblicato. In via preliminare assicuro che il Collegio ha svolto tutte le attività di vigilanza previste dalle norme di legge e regolamentari, uniformando il proprio operato alle raccomandazioni recate dalle norme di comportamento del Collegio Sindacale di società quotate e indicate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti, alle indicazioni fornite dalla Consob, nonché alle indicazioni contenute nel codice di autodisciplina. Preciso che gli elementi di conoscenza necessari per lo svolgimento delle attività di competenza del Collegio sono stati acquisiti, oltre che attraverso le ordinarie verifiche periodiche, ne abbiamo fatte 15 nel 2018, anche attraverso la partecipazione a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione, a quelle del Comitato per la Remunerazione e le Nomine, a quelle del Comitato Controllo e Rischi, attraverso la raccolta di informazioni dai responsabili delle diverse funzioni, di volta in volta interessate, nonché attraverso frequenti incontri con i partner della società di revisione contabile e con i Sindaci delle società controllate. Ciò premesso, vi informo che il Collegio ha svolto il controllo di legalità sostanziale sull'operato degli organi di amministrazione, allo scopo di individuare e valutare l'esistenza di rischi generici strutturali, o specifici, in relazione a singole operazioni. Ha vigilato sull'adeguatezza degli assetti della Società, sulla sua struttura organizzativa del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo contabile ha vigilato sulla conformità ai principi posti da regolamento Consob delle procedure interne, adottate dalla società in relazione alla operazioni con la Parti Correlate e sulla loro osservanza, focalizzando l'attenzione sull'esistenza dell'interesse della società al compimento dell'operazione e sulla convenienza e correttezza sostanziale delle condizioni, modalità e termini. Nello svolgimento della suddetta attività non sono state rilevate omissioni e/o fatti censurabili, ovvero irregolarità o comunque fatti significativi da richiederne la segnalazione agli organi di controllo o menzione nella presente relazione. Nell'ambito dell'ordinaria attività svolta e in attuazione alla normativa vigente, ribadendo quanto già accennato in premessa, il Collegio ha vigilato altresì sull'osservanza da parte della Società delle disposizioni stabilite nel D. Lgs 254 sul bilancio di sostenibilità. Come a voi è noto, essendo questo il secondo anno di redazione del documento, la Società redige la dichiarazione consolidata di carattere non finanziario nella forma più ampia di bilancio di sostenibilità, collocandola in un documento distinto e non in una sezione della Relazione sulla Gestione. Sulla suddetta dichiarazione, approvata dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 4 marzo 2019 e messa a disposizione dei Sindaci nella stessa data, il Collegio ha svolto un controllo di tipo sintetico sui sistemi e sui processi allo scopo di accertare il diretto della legge e della corretta amministrazione. All'esito dell'attività svolta ed alla luce delle conclusioni raggiunte dalla società di revisione nella specifica relazione, il Collegio può attestare l'adeguatezza degli assetti organizzativi, in funzione degli obiettivi strategici, in campo socio-ambientale che la società si è posta, nonché la coerenza della dichiarazione prodotta con le disposizioni contenute nel più volte citato decreto 854. Passando quindi alle conclusioni, riferisco che: sulla base dell'attività di vigilanza svolta nel corso dell'esercizio, considerato che la società di revisione ha rilasciato le relazioni previste dalla legge senza osservazioni o rilievi, il Collegio ritiene non sussistano motivi ostativi all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2018, ed alle proposte di delibera formulate dal Consiglio di Amministrazione".

Il presidente, dopo aver ringraziato l'avvocato Giancarla Branda, apre quindi la discussione e prega il personale addetto di consegnare al tavolo della presidenza i moduli con le domande di intervento presentate dagli azionisti sul primo punto all'ordine del giorno.

Su indicazione del presidente, alle ore 11:00, viene sospesa la riunione per circa quindici minuti.

Il presidente, alle ore 11:28, riapre l'assemblea e, a mezzo del notaio, comunica che sono presenti 580 aventi diritto al voto, partecipanti in proprio o per delega, per numero 638.571.616 azioni ordinarie, aventi diritto a pari numero di voti ed equivalenti al 67,15% del totale delle azioni ordinarie.

L'assemblea quindi continua ad essere validamente costituita. Il presidente, sempre a mezzo del notaio, dà atto che si sono presentati nel corso dell'assemblea altri tre giornalisti; nello specifico Luca Pagni per La Repubblica, Monica D'Ascenzo per Il Sole 24 Ore e Giancarlo Navach per Reuters.

Nessuno chiedendo di intervenire dichiara chiusa la discussione sul primo punto all'ordine del giorno.

Invita gli aventi diritto a votare sulla proposta di deliberazione concernente l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2018, di cui è stata data lettura, invitando ad esprimere il voto mediante l'utilizzo del televoter, digitando uno dei seguenti tasti seguito poi dal tasto "OK": favorevole, contrario o astenuto.

Ricorda di premere il tasto "OK", per confermare definitivamente il voto espresso. Fino a quando il tasto "OK" non sarà premuto, il votante potrà rettificare l'intenzione di voto.

Chiede a questo punto di voler dichiarare l'eventuale carenza di legittimazione al voto, e invita nuovamente coloro che non intendessero concorrere alla formazione della base di calcolo per il computo della maggioranza, ad abbandonare la sala facendo rilevare l'uscita.

Constatato che nessuno denuncia l'esistenza di cause ostative o limitative del diritto di voto, il notaio dà atto che alle ore 11,29 sono presenti all'inizio della votazione sempre 580 aventi diritto al voto, partecipanti in proprio o per delega, per numero 638.571.616 azioni ordinarie, aventi diritto a pari numero di voti ed equivalenti al 67,15% del totale delle azioni ordinarie.

Prega gli azionisti di votare.

Il presidente, a mezzo del notaio, alle ore 11:30 dichiara chiusa la votazione e comunica che la proposta risulta approvata a maggioranza con:

- voti favorevoli n. 635.463.169 azioni ammesse al voto pari al 99,51322% del capitale votante;

- voti astenuti n. 3.108.447 azioni ammesse al voto pari allo 0,48678% del capitale votante;

- non ci sono voti contrari e non votanti.

I risultati della votazione saranno allegati al verbale della presente assemblea.

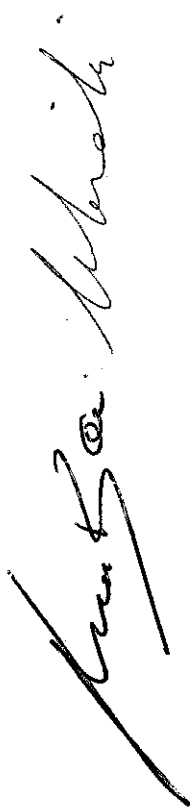
Il presidente apre la votazione sulla proposta di delibera relativa al *secondo sottopunto* concernente la destinazione del risultato dell'esercizio 2018.

Comunica che il numero dei presenti non è variato, sempre 580 aventi diritto al voto, partecipanti in proprio o per delega, per numero 638.568.116 azioni ordinarie, aventi diritto a pari numero di voti ed equivalenti al 67,15% del totale delle azioni ordinarie.

Il presidente, a mezzo del notaio, alle ore 11:35 dichiara chiusa la votazione e comunica che la proposta risulta approvata a maggioranza con:

- voti favorevoli n. 638.568.116 azioni ammesse al voto pari al 99,99945% del capitale votante;

- voti astenuti n. 3.500 azioni ammesse al voto pari allo 0,00055% del capitale votante;



- non ci sono voti contrari e non votanti.

I risultati della votazione saranno allegati al verbale della presente assemblea.

Il presidente passa quindi alla trattazione del **secondo punto** all'ordine del giorno:

2) Relazione sulla remunerazione. Deliberazione sulla prima sezione della Relazione sulla remunerazione, ai sensi del comma 6 dell'art. 123-ter del D.lgs. 58/98.

Il presidente ricorda che ai sensi dell'articolo 123-ter comma 6) del Decreto Legislativo 58/1998 è sottoposta al voto consultivo degli aventi diritto la prima sezione della relazione sulla remunerazione predisposta dalla società.

Nella prima sezione della relazione sono illustrate la politica di Saras S.p.A. in materia di remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione e dei dirigenti con responsabilità strategiche e le procedure utilizzate per la sua adozione ed attuazione.

La relazione sulla remunerazione è stata messa a disposizione del pubblico nei termini di cui all'articolo 123-ter comma 1) del Decreto Legislativo 58/1998.

Non essendoci dissensi degli aventi diritto sul contenuto della prima sezione della relazione sulla remunerazione, il presidente invita ad assumere la seguente delibera:

"L'assemblea degli azionisti di Saras S.p.A., esaminata la prima sezione della relazione sulla remunerazione predisposta dalla società, ai sensi del comma 6) dell'articolo 123-ter del Decreto Legislativo 58/1998 e per ogni altro effetto di legge, delibera in senso favorevole ai contenuti della stessa".

Aprire quindi la discussione e prega il personale addetto di consegnare al notaio i moduli con le domande presentate dagli aventi diritto sul presente punto all'ordine del giorno.

Nessuno chiedendo di intervenire dichiara chiusa la discussione sul secondo punto all'ordine del giorno e invita, a mezzo del notaio, gli aventi diritto a votare sulla proposta di deliberazione di cui è stata data lettura, invitando ad esprimere il voto mediante l'utilizzo del televoter, digitando uno dei seguenti tasti seguito poi dal tasto "OK": favorevole, contrario o astenuto.

Ricorda di premere il tasto "OK" per confermare definitivamente il voto espresso. Fino a quando il tasto "OK" non sarà premuto, il votante potrà rettificare l'intenzione di voto.

Chiede a questo punto di voler dichiarare l'eventuale carenza di legittimazione al voto, e invita nuovamente coloro che non intendessero concorrere alla formazione della base di calcolo per il computo della maggioranza, ad abbandonare la sala facendo rilevare l'uscita.

Constatato che nessuno denuncia l'esistenza di cause ostative o limitative del diritto di voto, il notaio dà atto che alle ore 11:37 sono presenti all'inizio della votazione sempre n. 580 aventi diritto al voto, partecipanti in proprio o per delega, per numero 638.571.616 azioni ordinarie, aventi diritto a pari numero di voti ed equivalenti al 67,15% del totale delle azioni ordinarie.

Aprire la votazione sul secondo punto all'ordine del giorno.

Dichiara chiusa la votazione e comunica che la proposta risulta approvata a maggioranza con:

- voti favorevoli n. 630.464.464 azioni ammesse al voto pari al 98,73042% del capitale votante;

- voti astenuti n. 2.526.426 azioni ammesse al voto pari allo 0,39564% del capitale votante;

- voti contrari n. 5.580.726 azioni ammesse pari allo 0,87394% del capitale votante;

- non ci sono non votanti.

I risultati della votazione saranno allegati al verbale della presente assemblea.

Il presidente passa quindi alla trattazione del **terzo punto** all'ordine del giorno:

3) Approvazione del nuovo piano di stock grant per il management.

Il presidente ricorda che la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sul presente punto all'ordine del giorno e il documento informativo sul Piano di stock grant 2019-2021 per il top management del Gruppo Saras, sono stati depositati, nei termini di legge, presso la sede legale e amministrativa di Saras, pubblicati sul sito internet della società nonché resi disponibili sul meccanismo di stoccaggio "IInfo" ed altresì consegnati a tutti i presenti.

Il presidente, a mezzo del notaio, sottopone, quindi, all'assemblea la seguente proposta di deliberazione sul terzo punto all'ordine del giorno:

"l'assemblea, preso atto del documento informativo del Piano di stock grant 2019-2021 per il top management

delibera

1) di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 114-bis del D.lgs.58/1998, il piano di attribuzione gratuita di azioni ordinarie della società al management del Gruppo Saras (il "Piano di stock grant 2019-2021") di cui al documento informativo redatto ai sensi dell'art. 114-bis del TUF e dell'art. 84-bis del Regolamento Emittenti, messo a disposizione del pubblico presso la sede sociale, la sede amministrativa, sul sito internet della società nei termini di legge e di regolamento applicabili;

2) di attribuire al Consiglio di Amministrazione, con espressa facoltà di sub-delega, tutti i poteri necessari od opportuni per dare esecuzione al Piano di stock grant 2019-2021;

3) di conferire al Consiglio di Amministrazione, con espressa facoltà di sub-delega, tutti i poteri necessari od opportuni per l'attuazione della presente delibera in conformità alle disposizioni di legge applicabili."

Apres quindi la discussione e prega il personale addetto di consegnare al notaio i moduli con le domande presentate dagli aventi diritto sul presente punto all'ordine del giorno.

Interviene il socio Stefano Tronconi

Il socio ricorda che la partecipazione azionaria al capitale di una società implica da sempre la partecipazione al capitale di rischio nella società stessa e chi detiene azioni di una società dovrebbe quindi esporsi al rischio di guadagni o perdite finanziarie. A suo giudizio pertanto deriva che le azioni distribuite gratuitamente minino la base e le regole di funzionamento della Società, ancora più evidente se vengono distribuite gratuitamente a manager la cui retribuzione è già elevata o sono, per lo meno, ampiamente remunerati e la cui performance nell'ultima decade, ovvero dalla quotazione della società in Borsa è stata, ad essere generosi, mediocre. Chiede al Consiglio di Amministrazione di esporre all'assemblea quali siano state le valutazioni che hanno portato a proporre un piano di stock Grant, cioè di assegnazione gratuita anziché un piano di stock option.

Non essendoci altri interventi il presidente dichiara conclusa la discussione sul terzo punto all'ordine del giorno e dà risposta alle domande formulate dal socio.

Al socio Stefano Tronconi il presidente ricorda che i piani di stock options si sono rilevati poco efficaci come strumenti di attrattività, di incentivazione per il management; che sono stati, pertanto, accantonati da molte aziende; già da alcuni anni ricorda che sono stati sostituiti dai piani di Stock Grant; ricorda che i piani di Stock Grant sono associati ai risultati di performance aziendale, pertanto sono strettamente legati all'andamento dell'azienda e come tali implicano una partecipazione al rischio che una società non vive in un mondo asettico, vive in un mondo condizionato da mille eventi, specialmente il mondo petrolifero; è tutto quello che è stato fatto, in questi anni, dai dirigenti della società, o quasi tutto quello che è stato fatto, è stato fatto nel senso di poter veramente aiutare la società, in termini molto positivi, in risposta a situazioni ed eventi che erano sorprendenti, come è sempre stato nell'ambito petrolifero. Rimarca infine come sono stati, non



generosamente ma giustamente, considerati i dirigenti non solo all'altezza della situazione, ma anche come persone che hanno fatto di più di quello che ci si potesse aspettare e che il piano comunque 2019-2021 è stato elaborato nel rispetto delle più recenti evoluzioni del mercato in materia e andrà seguito l'iter previsto per le analisi e l'approvazione da parte degli organi preposti.

Terminata la risposta il presidente dichiara chiusa la discussione sul terzo punto all'ordine del giorno e invita, a mezzo del notaio, gli aventi diritto a votare sulla proposta di deliberazione di cui è stata data lettura, invitando ad esprimere il voto mediante l'utilizzo del televoter, digitando uno dei seguenti tasti seguito poi dal tasto "OK": favorevole, contrario o astenuto.

Ricorda di premere il tasto "OK" per confermare definitivamente il voto espresso. Fino a quando il tasto "OK" non sarà premuto, il votante potrà rettificare l'intenzione di voto.

Chiede a questo punto di voler dichiarare l'eventuale carenza di legittimazione al voto, e invita nuovamente coloro che non intendessero concorrere alla formazione della base di calcolo per il computo della maggioranza, ad abbandonare la sala facendo rilevare l'uscita.

Constatato che nessuno denuncia l'esistenza di cause ostative o limitative del diritto di voto, il notaio dà atto che alle ore 11:49 sono presenti all'inizio della votazione sempre n. 580 aventi diritto al voto, partecipanti in proprio o per delega, per numero 638.571.616 azioni ordinarie, aventi diritto a pari numero di voti ed equivalenti al 67,15% del totale delle azioni ordinarie.

Apri la votazione sul terzo punto all'ordine del giorno.

Dichiara chiusa la votazione e comunica che la proposta risulta approvata a maggioranza con:

- voti favorevoli n. 633.638.660 azioni ammesse al voto pari al 99,22750% del capitale votante;

- voti astenuti n. 2.500 azioni ammesse al voto pari allo 0,00039% del capitale votante;

- voti contrari n. 4.930.456 azioni ammesse pari allo 0,77211% del capitale votante;

- non ci sono non votanti.

I risultati della votazione saranno allegati al verbale della presente assemblea.

Il presidente passa quindi alla trattazione del **quarto punto** all'ordine del giorno:

4) Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie e al compimento di atti di disposizione sulle medesime. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Il presidente ricorda che la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sul presente punto all'ordine del giorno è stata depositata in data 25 marzo 2019 presso la sede sociale, pubblicata sul sito internet della società nonché inserita sul meccanismo di stoccaggio "1Info" ed altresì consegnata a tutti i presenti.

Sottopone, quindi, all'assemblea la proposta di deliberazione, in tutto conforme a quella contenuta nella relazione del Consiglio di Amministrazione all'assemblea, che chiede al notaio di leggere:

"L'assemblea, preso atto della proposta del Consiglio di Amministrazione,
delibera

1. di autorizzare, ai sensi degli artt. 2357 e del codice civile e 132 del D.Lgs. n. 58/1998, atti di acquisto di azioni proprie sino al limite massimo consentito per legge, pari al 20% del capitale sociale attualmente sottoscritto e liberato, avuto riguardo alle azioni proprie già possedute dalla Società, da effettuarsi, anche in via frazionata, entro 12 (dodici) mesi a far data dalla delibera autorizzativa dell'Assemblea, con contestuale sostituzione (e revoca per la parte non eseguita) della precedente autorizzazione all'acquisto di azioni proprie deliberata dall'Assemblea in data 27 aprile 2018; si precisa che (i) gli acquisti dovranno essere

realizzati a un prezzo non superiore di più del 15% e non inferiore di più del 15% rispetto al prezzo di riferimento rilevato sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. ("MTA") nella seduta precedente ogni singola operazione, (ii) qualora la Società si proponga di sostenere la liquidità delle proprie azioni in conformità ai criteri stabiliti dalla prassi di mercato prevista dall'art. 180, comma 1, lettera c), del TUF inerente all'attività di sostegno della liquidità del mercato, ammessa dalla Consob con delibera n. 16839 in data 19 marzo 2009, e successive modifiche, il prezzo d'acquisto verrà stabilito nel rispetto della suddetta prassi di mercato ammessa. Ad oggi, tale prassi di mercato ammessa prevede che il prezzo d'acquisto non debba essere superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente e il prezzo corrente della proposta di negoziazione in acquisto indipendente più elevata presente sul MTA, e (iii) le operazioni di acquisto verranno in ogni caso effettuate (anche in più riprese) sul MTA secondo modalità operative stabilite nei regolamenti di organizzazione e gestione dei mercati gestiti da Borsa Italiana S.p.A. (e nelle relative istruzioni), che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione in vendita (cfr. art. 144-bis, comma 1, lettera b) del Regolamento Emittenti); il tutto da eseguirsi in conformità alla relazione allegata alla presente delibera e per le finalità ivi descritte;

2. di autorizzare, ai sensi dell'art. 2357-ter del codice civile atti di disposizione, anche in via frazionata e senza limitazioni temporali, delle azioni ordinarie Saras S.p.A. da acquisirsi in base alla deliberazione di cui al punto precedente; si precisa che (i) gli atti dispositivi, e, in particolare, la vendita di azioni proprie, non potranno essere effettuati a un prezzo inferiore di più del 10% rispetto al prezzo di riferimento rilevato sul MTA nella seduta precedente ogni singola operazione, (ii) qualora la Società si proponga di utilizzare le azioni al fine dello svolgimento dell'attività di sostegno della liquidità del mercato in conformità ai criteri stabiliti dalla prassi di mercato prevista dall'art. 180, comma 1, lettera c), del TUF ammessa dalla Consob con delibera n. 16839 in data 19 marzo 2009, e successive modifiche, le vendite dovranno essere effettuate nel rispetto dei criteri ivi fissati. Ad oggi, tale prassi di mercato prevede che il prezzo di vendita non debba essere inferiore al prezzo più basso tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente e il prezzo corrente della proposta di negoziazione in vendita indipendente più bassa presente sul MTA, (iii) qualora le azioni proprie siano oggetto di scambio, permuta, conferimento o qualsiasi atto di disposizione non in denaro, i termini economici dell'operazione saranno determinati in ragione della natura e delle caratteristiche dell'operazione, anche tenendo conto dell'andamento del titolo, fermo restando il rispetto della normativa vigente e tenuto conto, eventualmente, di prassi di mercato ammesse, (iv) le azioni proprie a servizio di piani di incentivazione azionaria saranno assegnate con le modalità e i termini indicati nei relativi piani; il tutto da eseguirsi in conformità alla relazione allegata alla presente delibera e per le finalità ivi descritte, ivi inclusa l'utilizzabilità per tali finalità anche delle azioni proprie già detenute dalla Società;

3. di conferire al Consiglio di Amministrazione, e/o per esso al Presidente e all'Amministratore Delegato, ogni più ampio potere, ivi incluso il potere di sub-delega ovvero quello di affidare l'incarico a specialisti esterni, da esercitarsi anche disgiuntamente e con la più ampia discrezionalità, affinché procedano all'attuazione del Programma e degli atti di acquisto e di disposizione ivi contemplati, in ogni caso nel pieno rispetto della normativa vigente e dei limiti oggetto della Vostra autorizzazione come sopra deliberata, fermo restando che, finché le azioni resteranno in proprietà della Società, il diritto agli utili ed il diritto di opzione saranno attribuiti proporzionalmente alle altre azioni; il diritto di voto per le azioni proprie, inoltre, resterà sospeso, ma dette azioni proprie verranno tuttavia computate nel capitale ai

Autinob
Kurtia

fini del calcolo dei quorum richiesti per la costituzione e per le deliberazioni dell'organo assembleare".

Aprire pertanto la discussione e pregare il personale addetto di consegnare al notaio i moduli con le domande presentate dagli aventi diritto sul presente punto all'ordine del giorno.

Nessuno chiedendo di intervenire dichiara chiusa la discussione sul quarto punto all'ordine del giorno e invita gli aventi diritto a votare sulla proposta di deliberazione di cui è stata data lettura, invitando ad esprimere il voto mediante l'utilizzo del televoter, digitando uno dei seguenti tasti seguito poi dal tasto "OK": favorevole, contrario o astenuto.

Ricorda di premere il tasto "OK" per confermare definitivamente il voto espresso. Fino a quando il tasto "OK" non sarà premuto, il votante potrà rettificare l'intenzione di voto.

Chiede a questo punto di voler dichiarare l'eventuale carenza di legittimazione al voto, e invita nuovamente coloro che non intendessero concorrere alla formazione della base di calcolo per il computo della maggioranza, ad abbandonare la sala facendo rilevare l'uscita.

Constatato che nessuno denuncia l'esistenza di cause ostative o limitative del diritto di voto, il notaio dà atto che alle ore 11:58 sono presenti all'inizio della votazione sempre n. 580 aventi diritto al voto, partecipanti in proprio o per delega, per numero 638.571.616 azioni ordinarie, aventi diritto a pari numero di voti ed equivalenti al 67,15% del totale delle azioni ordinarie.

Aprire la votazione sul quarto punto all'ordine del giorno.

Dichiara chiusa la votazione e comunica che la proposta risulta approvata a maggioranza con:

- voti favorevoli n. 541.680.777 azioni ammesse al voto pari al 84,82694% del capitale votante;

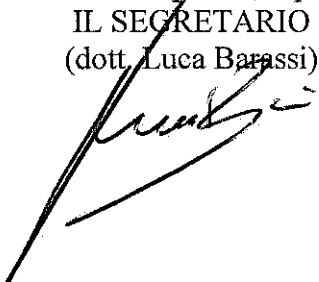
- voti contrari n. 96.890.839 azioni ammesse pari al 15,17306% del capitale votante;

- non ci sono voti astenuti e non votanti.

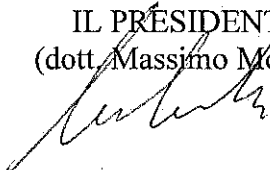
I risultati della votazione saranno allegati al verbale della presente assemblea.

A questo punto non essendovi altri argomenti da trattare e nessuno chiedendo ulteriormente la parola, il presidente dichiara chiusa l'assemblea alle ore 12:00.

IL SEGRETARIO
(dott. Luca Barassi)

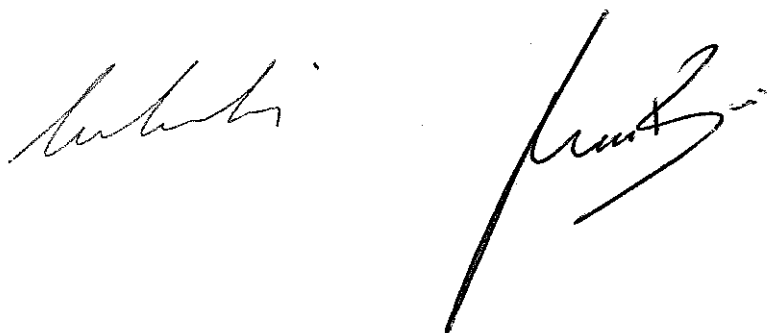


IL PRESIDENTE
(dott. Massimo Moratti)



Allegati:

- 1) la relazione degli amministratori sugli argomenti all'ordine del giorno, redatta ai sensi dell'articolo 125-ter del TUF;
- 2) il documento informativo sul piano di stock grant 2019-2021 per il top management del Gruppo Saras redatto ai sensi dell'art. 84-bis del Regolamento Emittenti Consob;
- 3) la relazione finanziaria annuale comprendente il progetto di bilancio d'esercizio di Saras S.p.A. e il bilancio consolidato al 31 dicembre 2018, la relazione degli amministratori sulla gestione e le attestazioni di cui all'articolo 154-bis, comma 5, del Testo Unico della Finanza, approvati dal Consiglio di Amministrazione del 4 marzo 2019;
- 4) la dichiarazione consolidata non finanziaria ai sensi del D.Lgs. n. 254 del 30/12/2016;
- 5) la relazione sul governo societario e sugli assetti proprietari;
- 6) la relazione del Collegio Sindacale e le relazioni della Società di Revisione;
- 7) la relazione sulla remunerazione, redatta ai sensi dell'articolo 123-ter del Testo Unico della Finanza e 84-quater del Regolamento Emittenti;
- 8) la relazione sul punto 4 all'ordine del giorno, redatta ai sensi dell'articolo 73 del Regolamento Emittenti;
- 9) l'elenco nominativo dei partecipanti all'assemblea, in proprio e per delega, completo di tutti i dati richiesti dalla Consob, con l'indicazione del numero delle azioni per le quali è stata effettuata la comunicazione da parte dell'intermediario all'emittente ai sensi dell'art. 83-sexies del Testo Unico della Finanza;
- 10) l'elenco nominativo dei soggetti che hanno espresso voto favorevole, contrario, o si sono astenuti o allontanati prima di ogni votazione e il relativo numero di azioni rappresentate in proprio e/o per delega, nonché dettaglio dei risultati delle votazioni per l'ISTAT;
- 11) domande formulate dai soci per iscritto prima dell'assemblea ai sensi dell'articolo 127-ter del Testo Unico della Finanza e risposte del Consiglio di Amministrazione.

Two handwritten signatures in black ink. The signature on the left is more fluid and cursive, while the one on the right is more angular and stylized.

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLE MATERIE ALL'ORDINE DEL GIORNO AI SENSI DELL'ARTICOLO 125-ter DEL DECRETO LEGISLATIVO 24 FEBBRAIO 1998, N. 58

Signori Azionisti,

con avviso di convocazione datato 15 marzo 2019, siete stati convocati in Assemblea ordinaria a Milano, via Mercanti n. 2, presso Palazzo Giureconsulti, per il giorno **16 aprile 2019**, alle ore **10:00**, in prima convocazione, e occorrendo, per il giorno 17 aprile 2019, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. *Approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018 e presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2018 e della Dichiarazione consolidata non finanziaria ai sensi del D.lgs. n. 254 del 30/12/2016 - Bilancio di Sostenibilità. Destinazione del risultato di esercizio e distribuzione del dividendo.*
2. *Relazione sulla remunerazione. Deliberazione sulla prima sezione della Relazione sulla remunerazione, ai sensi del comma 6 dell'art. 123-ter, del D.lgs. 58/98.*
3. *Approvazione del nuovo piano di stock grant per il management.*
4. *Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie e al compimento di atti di disposizione sulle medesime. Deliberazioni inerenti e conseguenti.*

La presente relazione illustra la proposta concernente la materia indicata al punto 3 dell'ordine del giorno ed è redatta ai sensi dell'art. 125-ter del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato ("TUF"). In conformità alla sopra citata norma, la presente relazione é messa a disposizione del pubblico, presso la sede sociale, la sede amministrativa nonché sul sito Internet (www.saras.it) di Saras SpA (la "Società"), almeno trenta giorni prima della data di svolgimento dell'Assemblea.

Come specificato nel seguito, le relazioni inerenti alle materie indicate negli altri punti all'ordine del giorno saranno pubblicate nei termini di legge.



Primo punto all'ordine del giorno

Relativamente al primo punto all'ordine del giorno, il Consiglio di Amministrazione Vi informa che il progetto di bilancio di esercizio della Società al 31 dicembre 2018, corredato dalla relativa relazione sulla gestione nonché dall'attestazione ai sensi dell'art. 154-bis, comma 5, del TUF da parte degli organi amministrativi delegati e del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, sarà reso disponibile presso la sede sociale e la sede amministrativa della Società, sul sito internet della Società e con le altre modalità previste dalla Consob, il tutto nei termini di legge.

Inoltre, durante i ventuno giorni che precedono l'Assemblea, rimarranno depositate in copia presso la sede sociale e la sede amministrativa della Società, sul sito internet della Società e con le altre modalità previste dalla Consob, anche la relazione del Collegio Sindacale e la relazione della società di revisione relative al progetto di bilancio di esercizio al 31 dicembre 2018.

La documentazione sarà altresì consultabile sul sito internet della Società (www.saras.it).

Relativamente alla presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2018 e della Dichiarazione consolidata non finanziaria ai sensi del D.lgs. n. 254 del 30/12/2016 ("*Bilancio di Sostenibilità*"), la cui documentazione sarà resa disponibile in maniera analoga a quella sopra richiamata relativa al progetto di bilancio di esercizio, si precisa che tali documenti non necessitano di alcuna approvazione da parte dell'Assemblea.

Secondo punto all'ordine del giorno

Relativamente al secondo punto all'ordine del giorno, il Consiglio di Amministrazione Vi informa che la relazione sulla remunerazione, redatta ai sensi dell'art. 123-ter del TUF e dell'art. 84-quater del Regolamento Emittenti, sarà resa disponibile nei modi e nei termini di legge.

Terzo punto all'ordine del giorno

Relativamente al terzo punto all'ordine del giorno, il Consiglio di Amministrazione Vi ricorda che siete stati convocati anche per deliberare in merito all'approvazione del nuovo piano di stock grant per il management.

Per maggiori informazioni al riguardo, si rinvia al documento informativo redatto ai sensi del 114-bis del TUF e dell'art. 84-bis del Regolamento Emittenti, messo a disposizione del pubblico presso la sede sociale, la sede amministrativa nonché sul sito internet della società (www.saras.it) nei termini di legge.

Signori Azionisti,

per tutto quanto precede Vi proponiamo:

1. di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 114-bis del D.lgs. 58/1998, il piano di attribuzione gratuita di azioni ordinarie della società al management del gruppo Saras (il "*Piano di stock grant 2019-2021*") di cui al documento informativo redatto ai sensi dell'art. 114-bis del TUF e dell'art. 84-bis del Regolamento Emittenti, messo a disposizione del pubblico presso la sede sociale, la sede amministrativa, sul sito internet della società nei termini di legge e di regolamento applicabili;
2. di attribuire al Consiglio di Amministrazione, con espressa facoltà di sub-delega, tutti i poteri necessari od opportuni per dare esecuzione al piano di stock grant 2019-2021;
3. di conferire al Consiglio di Amministrazione, con espressa facoltà di sub-delega, tutti i poteri necessari od opportuni per l'attuazione della presente delibera in conformità alle disposizioni di legge applicabili."

Quarto punto all'ordine del giorno

Relativamente al quarto punto all'ordine del giorno, il Consiglio di Amministrazione Vi informa che siete stati convocati anche per deliberare sulla proposta di rinnovo dell'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie della Società e al compimento di atti di disposizione sulle medesime, ai sensi e per gli effetti, rispettivamente, dell'articolo 2357 e 2357-ter cod. civ. e 132 TUF (il "Programma") e alla contestuale sostituzione (e revoca nella parte non eseguita) dell'autorizzazione deliberata dall'Assemblea del 27 aprile 2018.

La relazione illustrativa delle finalità e delle caratteristiche salienti del Programma, redatta in conformità e seguendo la struttura dell'Allegato 3A, schema n. 4, del Regolamento Emittenti e in conformità all'art. 73 del medesimo Regolamento Emittenti, sarà messa a disposizione del pubblico nei modi e termini richiesti dalla normativa vigente.

Milano, 15 marzo 2019



Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Dott. Massimo Moratti



DOCUMENTO INFORMATIVO SUL PIANO DI STOCK GRANT 2019-2021 PER IL TOP MANAGEMENT DEL GRUPPO SARAS

(redatto ai sensi dell'art. 84-bis del Regolamento Emittenti
Consob approvato con delibera n.1971 del 14 maggio 1999 come
successivamente modificato ed integrato)

MILANO, 15 MARZO 2019

DEFINIZIONI

Nel corso del presente documento informativo ("Documento Informativo") sono usate le seguenti definizioni:

"Assegnazione"	indica l'assegnazione dei Diritti a ciascun Beneficiario deliberata dal Consiglio di Amministrazione.
"Attribuzione"	indica la determinazione, previa verifica del conseguimento degli Obiettivi di Performance, del numero di Azioni che ciascun Beneficiario riceverà, deliberata dal Consiglio di Amministrazione al termine del Periodo di Performance.
"Azioni"	indica le azioni ordinarie della Società, quotate sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana SpA.
"Beneficiari"	indica i destinatari del Piano, individuati dal Consiglio di Amministrazione e dall'Amministratore Delegato e Direttore Generale.
"Cambio di controllo"	indica il cambio di controllo della Società ai sensi della vigente normativa.
"Consegna"	indica la consegna della Azioni a ciascuno dei Beneficiari del Piano a seguito della Attribuzione.
"Comitato per la Remunerazione e le Nomine" o "Comitato"	indica il Comitato di Saras istituito all'interno del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'articolo 6 del Codice di Autodisciplina adottato da Borsa Italiana SpA.
"Consiglio di Amministrazione"	indica il Consiglio di Amministrazione della Società.
"Diritti"	indica i diritti assegnati ai Beneficiari a ricevere gratuitamente le Azioni al termine del Periodo di Performance in base al raggiungimento degli Obiettivi di Performance.
"Ebitda del segmento Power"	si riferisce all'Ebitda comparabile senza linearizzazione del segmento Power Saras.
"Lettera di Assegnazione"	indica la lettera inviata a ciascun Beneficiario con cui la Società comunica l'inclusione nel Piano.
"Margine"	marginale relativo alle attività Saras.
"Margine Benchmark EMC"	marginale di riferimento elaborato da Energy Market Consulting (EMC) come rappresentativo delle rese di una raffineria complessa del mediterraneo.

"Obiettivi di Performance"	indica gli obiettivi del Piano il cui livello di raggiungimento determina il numero delle Azioni che saranno attribuite a ciascun Beneficiario al termine del Periodo di Performance.
"Periodo di Performance"	indica il triennio 2019-2020-2021 rispetto al quale viene verificato il raggiungimento degli Obiettivi di Performance.
"Piano"	indica il piano di Stock Grant 2019/2021 approvato dall'assemblea degli azionisti di Saras SpA il 16 aprile 2019.
"Rapporto"	indica il rapporto di lavoro e/o di collaborazione e/o di amministrazione in essere tra il Beneficiario e la Società o una delle Società Controllate.
"Regolamento del Piano"	indica il regolamento che prevede i termini e le condizioni attuative del Piano, unitamente ad eventuali modifiche ad esso apportate, approvato dal Consiglio di Amministrazione.
"Società" o "Saras SpA" o "Saras"	indica Saras SpA, con sede legale in Sarroch 09018 (CA), SS 195 Sulcitana Km 19.
"Società Controllate"	indica le società italiane e/o estere controllate dalla Società ai sensi dell'art. 2359 c.c.
"Total Shareholder Return" o "TSR"	indicatore che misura il ritorno complessivo dell'investimento azionario in un determinato arco temporale, calcolato come variazione del valore dell'azione tenendo conto dei dividendi netti erogati nel medesimo periodo e considerando che questi siano immediatamente reinvestiti in azioni.

PREMESSA

Il Documento Informativo è stato redatto ai sensi dell'art. 84-*bis* del Regolamento Emittenti ed in coerenza, anche nella numerazione dei relativi paragrafi, con le indicazioni contenute nello Schema 7 dell'Allegato 3 A del Regolamento Emittenti, allo scopo di fornire all'Assemblea degli Azionisti le informazioni necessarie per deliberare l'approvazione del Piano a favore del Top Management del Gruppo Saras.

L'Assemblea ordinaria chiamata a deliberare sul Piano è stata convocata in data 16 aprile 2019 dal Consiglio di Amministrazione del 4 marzo 2019.

Si precisa che il Piano è da considerarsi "di particolare rilevanza" ai sensi dell'art. 114-*bis*, comma 3 del TUF e dell'art. 84-*bis*, comma 2, lett. a) e b), del Regolamento Emittenti.

Il presente Documento Informativo è a disposizione del pubblico presso la sede sociale di Saras SpA, nonché sul sito internet della Società www.saras.it.

Il Documento Informativo sarà altresì inviato a Consob e Borsa Italiana a norma di legge.

1. Soggetti destinatari

1.1. *Indicazione nominativa dei destinatari che sono componenti del Consiglio di Amministrazione ovvero del consiglio di gestione dell'emittente strumenti finanziari, delle società controllanti l'emittente delle società da questa direttamente o indirettamente controllate*

L'unico destinatario del Piano che riveste anche la carica di componente del Consiglio di Amministrazione della Società è l'Ing. Dario Scaffardi. Si precisa, peraltro, che l'Ing. Scaffardi beneficia del Piano esclusivamente nella sua qualità di Direttore Generale della Società non essendo gli Amministratori della Società compresi tra i destinatari del Piano.

Gli ulteriori Beneficiari del Piano verranno identificati nominativamente in seguito all'approvazione del Piano da parte dell'Assemblea. L'indicazione nominativa dei Beneficiari e le altre informazioni previste dal paragrafo 1 dello schema 7 dell'Allegato 3A al Regolamento Emittenti saranno fornite secondo le modalità di cui all'art. 84-*bis*, comma 5, lett. A) del Regolamento Emittenti.

1.2. Indicazione delle categorie di dipendenti destinatari del Piano o di collaboratori dell'emittente strumenti finanziari e delle controllanti o controllate di tale emittente

Tra i potenziali Beneficiari del Piano rientreranno i soggetti appartenenti alle seguenti categorie:

- dirigenti con responsabilità strategiche della Società;
- gli amministratori delle società italiane e/o estere controllate dalla Società ai sensi dell'art. 2539 c.c. (di seguito "Società Controllate" e, insieme alla Società, il "Gruppo");
- altre figure apicali del Gruppo compresi i lavoratori autonomi.

1.3. Indicazione nominativa dei destinatari del Piano appartenenti ai gruppi indicati al punto 1.3, lettere a), b), c) dell'Allegato 3A, Schema 7, del Regolamento Emittenti

È Beneficiario del Piano l'Amministratore Delegato e Direttore Generale, Ing. Dario Scaffardi.

L'indicazione nominativa degli ulteriori Beneficiari che dovessero rientrare nei gruppi indicati al punto 1.3, lettere a), b), c) dell'Allegato 3A, Schema 7, del Regolamento Emittenti saranno fornite successivamente secondo le modalità di cui all'art. 84-bis, comma 5, lett. a) del Regolamento Emittenti.

1.4. Descrizione e indicazione numerica dei destinatari del Piano, separata per le categorie indicate al punto 1.4, lettere a), b), c) e d) dell'Allegato 3A, Schema 7, del Regolamento Emittenti

In base al Regolamento del Piano, i Beneficiari saranno individuati dal Consiglio di Amministrazione e, per gli altri ruoli apicali diversi dai Dirigenti con responsabilità strategica, dall'Amministratore Delegato e Direttore Generale, successivamente all'approvazione del Piano da parte dell'Assemblea dei Soci.

Le altre informazioni previste dal paragrafo 1 dello Schema 7 dell'Allegato 3A al Regolamento Emittenti, saranno fornite secondo le modalità di cui all'art. 84-bis, comma 5, lett. a) del Regolamento Emittenti.

2. Ragioni che motivano l'adozione del Piano

2.1. Obiettivi del Piano

Il Piano viene istituito con le seguenti finalità:

- a) garantire il pieno allineamento degli interessi del top management a quelli degli azionisti;
- b) attivare un sistema di incentivazione a lungo termine in grado di creare un forte legame fra retribuzioni, risultati aziendali conseguiti e creazione di valore per gli azionisti;
- c) supportare la retention delle risorse chiave nel medio-lungo termine;
- d) garantire che il rapporto tra compensi basati su strumenti finanziari e altre componenti della retribuzione sia coerente con le prassi delle società quotate in Italia.

2.2. Variabili chiave e indicatori di performance

Il diritto dei Beneficiari a ricevere le Azioni è subordinato al conseguimento di Obiettivi di Performance assegnati e comunicati al momento di attuazione del Piano, aventi carattere di condizioni sospensive, che verranno misurati durante il Periodo di Performance.

All'inizio di ogni anno del triennio del Piano potranno essere rivisti e modificati gli Obiettivi di Performance, il loro peso rispetto ai Diritti Assegnati e il loro livello di raggiungimento sulla cui base sono attribuite le Azioni ai Beneficiari.

Gli Obiettivi di Performance definiti a inizio Piano e il relativo peso rispetto ai Diritti Assegnati, sono:

1. TSR: il posizionamento relativo del Total Shareholder Return (TSR) di Saras rispetto al TSR di un gruppo di aziende industriali ("peer group") facenti parte dell'indice FTSE Italia Mid Cap (pesa per il 30% dei Diritti Assegnati);
2. Margine vs Margine Benchmark EMC: il posizionamento del Margine, espresso in \$/bbl, e confrontato in termini di distanza assoluta dal Margine Benchmark EMC (pesa per il 40% dei Diritti Assegnati);
3. Ebitda del segmento Power (pesa per il 30% dei Diritti Assegnati).

2.3. Criteri per la determinazione del numero di azioni da assegnare

Il numero Target di Diritti da assegnare all'Amministratore Delegato e Direttore Generale e a ciascun Beneficiario che sia Dirigente con responsabilità strategica è determinato dal Consiglio di Amministrazione.

Per gli altri ruoli apicali il numero Target di Diritti da assegnare è determinato dall'Amministratore Delegato e Direttore Generale, al momento della Assegnazione, tenendo principalmente conto del ruolo ricoperto dal Beneficiario nella Società e nelle Società Controllate, della rilevanza della sua funzione all'interno del Gruppo Saras e della finalità di definire un pacchetto retributivo correttamente bilanciato nelle sue componenti.

2.4. Ragioni alla base dell'eventuale decisione di attribuire piani di compensi basati su strumenti finanziari non emessi dalla Società

Non applicabile. Il Piano si basa solo su Azioni di Saras SpA.

2.5. Valutazioni in merito a significative implicazioni di ordine fiscale e contabile

La predisposizione del Piano non è stata influenzata da significative valutazioni di ordine fiscale o contabile. In particolare, verrà tenuto in considerazione il regime di imposizione applicabile vigente nel paese di residenza fiscale di ciascun Beneficiario.

2.6. Eventuale sostegno del Piano da parte del Fondo speciale per l'incentivazione della partecipazione dei lavoratori nelle imprese, di cui all'art. 4, comma 112, della Legge 24 dicembre 2003, n. 350.

Il Piano non riceve sostegno da parte del Fondo speciale per l'incentivazione della partecipazione dei lavoratori nelle imprese, di cui all'art. 4, comma 112, della legge 24 dicembre 2003, n. 350.

3. Iter di approvazione e tempistica di assegnazione degli strumenti

3.1. Poteri e funzioni delegati dall'Assemblea al Consiglio di Amministrazione per l'attuazione del Piano

In data 4 marzo 2019 il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato per la Remunerazione e le Nomine, ha deliberato di sottoporre all'Assemblea Ordinaria degli Azionisti, che si terrà in data 16 aprile 2019, l'approvazione del Piano.

All'Assemblea degli azionisti verrà richiesto di attribuire al Consiglio di Amministrazione, con facoltà di subdelega, il potere, sentito il Comitato per la Remunerazione e le Nomine, di: (i) dare attuazione al Piano; (ii) individuare nominativamente i Beneficiari; (iii) determinare il numero dei Diritti da assegnare a ciascun Beneficiario; (iv) predisporre e approvare la documentazione connessa all'implementazione del Piano.

3.2. Soggetti incaricati per l'amministrazione del Piano

Il Consiglio di Amministrazione di Saras SpA, con facoltà di subdelega, avvalendosi del supporto del Comitato per la Remunerazione e le Nomine, è responsabile della gestione del Piano.

Al Consiglio di Amministrazione sono attribuiti tutti i poteri per dare attuazione al Piano stesso, ivi compresi, a titolo di esemplificativo:

- (i) il potere di identificare i Beneficiari;
- (ii) il potere di approvare il Regolamento del Piano;
- (iii) il potere di verificare il raggiungimento degli Obiettivi di Performance per l'Attribuzione delle Azioni;
- (iv) il potere di modificare il Piano come indicato al successivo paragrafo 3.3.

3.3. Procedure esistenti per la revisione del Piano

Il Consiglio di Amministrazione, con il parere favorevole del Comitato per la Remunerazione e le Nomine, avrà la facoltà di apportare al regolamento del Piano (una volta che questo sarà approvato), con le modalità più opportune ed avendo riguardo degli interessi dei Beneficiari, qualsiasi modifica o integrazione che ritenga utile o necessaria per il miglior perseguimento delle finalità del Piano stesso.

Inoltre, il Consiglio di Amministrazione procede a regolamentare i diritti emergenti e/o rettificare le condizioni di Assegnazione al realizzarsi, tra l'altro, delle seguenti operazioni, se e nella misura in cui incidano sul valore dei Diritti al fine di salvaguardare i Beneficiari dagli effetti negativi che tali operazioni dovessero comportare:

- frazionamento e raggruppamento delle Azioni;
- aumento gratuito del capitale della Società o aumento del capitale della Società a pagamento;
- distribuzione di dividendi straordinari alle Azioni;
- riduzione del capitale per perdite mediante annullamento delle azioni.

Nel caso di delisting o di Cambio di Controllo, a giudizio insindacabile del Consiglio di Amministrazione potranno essere attribuite ai Beneficiari le Azioni anticipatamente rispetto ai termini previsti dal Regolamento del Piano. Al Consiglio di Amministrazione spetta di definire le modalità e i termini della attribuzione delle Azioni in caso di Cambio di Controllo o di delisting.

3.4. Modalità attraverso le quali determinare la disponibilità e l'assegnazione delle Azioni

Il Piano viene attuato attraverso l'utilizzo di Azioni proprie in portafoglio già disponibili in una apposita riserva di patrimonio vincolata, al servizio del Piano.

3.5. Ruolo svolto da ciascun Amministratore nella determinazione delle caratteristiche del Piano; eventuale ricorrenza di situazioni di conflitto di interesse

Nella predisposizione del Piano è stato coinvolto nelle varie fasi di elaborazione il Comitato per la Remunerazione e le Nomine della Società, composto da amministratori non esecutivi e indipendenti.

La proposta di sottoporre il Piano all'approvazione dell'Assemblea è stata deliberata dal Consiglio di Amministrazione con l'astensione dei soggetti potenzialmente Beneficiari del Piano.

3.6. Data della decisione assunta da parte dell'organo competente a proporre l'approvazione del Piano all'Assemblea e dell'eventuale proposta del Comitato per la Remunerazione e le Nomine

Nella riunione del 28 febbraio 2019 il Comitato per la Remunerazione e le Nomine ha deliberato di sottoporre la proposta di approvazione del Piano al Consiglio di Amministrazione della Società.

Nella riunione del 4 marzo 2019 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Piano ed ha deliberato di sottoporlo all'approvazione dell'Assemblea degli Azionisti convocata in data 16 aprile 2019.

3.7. Data della decisione assunta da parte dell'organo competente in merito all'assegnazione degli strumenti e dell'eventuale proposta al predetto organo formulata dal Comitato per la Remunerazione e le Nomine

Non applicabile.

3.8. Il prezzo di mercato delle azioni registrato nelle date indicate nei punti 3.6 e 3.7

Alla data del 4 marzo 2019 in cui si sono riuniti il Comitato per la Remunerazione e le Nomine ed il Consiglio di Amministrazione per definire la proposta in merito al Piano da sottoporre alla Assemblea degli Azionisti, il prezzo ufficiale di Borsa dell'Azione era di Euro 1,75.

Il prezzo delle Azioni al momento dell'Attribuzione dei diritti da parte del Consiglio di amministrazione, sarà comunicato ai sensi dell'art. 84-bis, comma 5, del Regolamento Emittenti.

3.9. Modalità adottate dalla Società in relazione alla possibile coincidenza temporale tra la data di assegnazione delle Azioni o delle eventuali decisioni in merito del Comitato per la Remunerazione e le Nomine e la diffusione di informazioni rilevanti ai sensi dell'art. 114, comma 1, TUF

Le decisioni in merito all'attuazione del Piano saranno assunte dal Consiglio di Amministrazione nel rispetto della normativa vigente. L'eventuale diffusione di informazioni privilegiate al momento dell'assegnazione dei Diritti risulterebbe influente nei confronti dei Beneficiari che, a tale momento, non possono effettuare alcuna operazione sulle Azioni, essendo la consegna materiale delle stesse differita ad un momento successivo a quello della Assegnazione dei Diritti medesimi.



4. Le caratteristiche degli strumenti attribuiti

4.1. Struttura del Piano

Il Piano ha per oggetto l'Assegnazione ai Beneficiari di un numero Target di Diritti di ricevere gratuitamente Azioni al termine del Periodo di Performance e subordinatamente al raggiungimento degli Obiettivi di Performance prestabiliti.

I Diritti saranno attribuiti ai Beneficiari a solo titolo personale e non potranno essere trasferiti per atto tra vivi né assoggettati a vincoli o costituiti oggetto di altri atti di disposizione a qualsiasi titolo.

4.2. Periodo di effettiva attuazione del Piano con riferimento anche ad eventuali diversi cicli previsti

Il Piano prevede un unico ciclo di Assegnazione dei Diritti con un Periodo di Performance relativo agli anni 2019-2020-2021.

La Consegna delle Azioni avverrà al termine del Periodo di Performance, entro il 30 giugno 2022, subordinatamente alla verifica del conseguimento degli Obiettivi di Performance.

4.3. Termine del Piano

Il Piano avrà termine al 30 giugno 2022 o, se antecedente, alla data di Consegna delle Azioni ai Beneficiari.

4.4. Quantitativo massimo di Azioni assegnate

Il numero massimo di Azioni oggetto di Assegnazione ai Beneficiari in esecuzione del Piano è pari a n. 9.500.000 di Azioni.

4.5. Modalità e clausole di attuazione del Piano

Alla data di Assegnazione a ciascun Beneficiario verrà assegnato un numero Target di Diritti come indicato nel precedente punto 2.3.

Sulla base del livello di raggiungimento percentuale degli Obiettivi di Performance, consuntivati a fine Piano, ciascun Beneficiario maturerà un certo numero di Diritti:

- una soglia minima sotto la quale il premio non è attribuito (0%);
- una soglia target pari al 100% del premio;
- una soglia massima pari al 150% del premio.

In ogni caso, la percentuale di attribuzione dei Diritti totale sarà calcolata come la media della percentuale di raggiungimento di ciascun Obiettivo e tale valore non potrà mai risultare superiore a 120% del numero Target di Diritti assegnati.

L'attribuzione delle Azioni avverrà in ogni caso solo alla fine del Periodo di Performance, subordinatamente al rispetto delle ulteriori condizioni descritte al presente punto 4.5.

La maturazione dei Diritti, avverrà, per ciascuno degli indicatori considerati, come descritto negli schemi di seguito riportati:

TOTAL SHAREHOLDER RETURN (PESO: 30%)				
Posizionamento rispetto al peer group	Inferiore alla mediana	Pari alla mediana	Pari al 75° percentile	Pari al 100° percentile
Numero Diritti maturati in % dei Diritti assegnati	0%	50%	100%	150%

In caso di raggiungimento di livelli di Performance intermedie, il numero dei Diritti Attribuiti in percentuale dei Diritti Assegnati verrà calcolato per interpolazione lineare.

MARGINE BENCHMARK EMC (PESO: 40%)				
Distanza vs benchmark	< 1,5	1,5	3,5	>= 6,5
Numero Diritti maturati in % dei Diritti assegnati	0%	50%	100%	150%

In caso di raggiungimento di livelli di Performance intermedie, il numero dei Diritti Attribuiti in percentuale dei Diritti Assegnati verrà calcolato per interpolazione lineare.

EBITDA DEL SEGMENTO POWER (PESO: 30%)				
Ebitda annuale	< 115M€	115M€	140M€	>=165M€
Numero Diritti maturati in % dei Diritti assegnati	0%	50%	100%	150%

In caso di raggiungimento di livelli di Performance intermedie, il numero dei Diritti Attribuiti in percentuale dei Diritti Assegnati verrà calcolato per interpolazione lineare.

L'Attribuzione delle Azioni è inoltre condizionata all'effettiva sussistenza del rapporto di lavoro in Saras SpA o in una delle società del Gruppo al termine del Periodo di Performance.

Ai fini dell'Attribuzione, i Beneficiari non devono essere in periodo di preavviso per dimissioni o licenziamento al termine del Periodo di Performance; se il Beneficiario è un amministratore di società del Gruppo, non deve aver rinunciato all'incarico né essere stato revocato al termine del Periodo di Performance.

4.6. Vincoli di disponibilità gravanti sulle Azioni

I Diritti assegnati sono personali, non trasferibili né disponibili "inter vivos" e non possono essere costituiti in pegno o garanzia. I Diritti diverranno inefficaci a seguito di tentato trasferimento o negoziazione, compreso, a titolo esemplificativo, ogni tentativo di trasferimento per atto tra vivi o, in applicazione di norme di legge, pegno o altro diritto reale, sequestro e pignoramento.

È inoltre prevista l'adozione di una clausola di cd. *claw back*.

In particolare, fatta salva l'esperibilità di ogni altra azione a tutela degli interessi della Società, sarà prevista la possibilità di richiedere la restituzione (in tutto o in parte) del controvalore delle Azioni, entro due anni dalla Consegna, ai soggetti che, con dolo o colpa grave, si siano resi responsabili dei (o abbiano concorso nei) fatti relativi a indicatori economico/finanziari inclusi nella Relazione Finanziaria Annuale adottati come parametri per la determinazione delle predette componenti variabili, come di seguito indicati:

- comprovati e significativi errori che determinino una non conformità ai principi contabili applicati dalla Società;
- accertati comportamenti fraudolenti volti ad ottenere una specifica rappresentazione della situazione patrimoniale-finanziaria o dei risultati economici di Saras.

4.7. Eventuali condizioni risolutive in relazione al Piano nel caso in cui i destinatari effettuino operazioni di *hedging*

L'effettuazione di operazioni di *hedging* sui Diritti da parte dei Beneficiari prima della Attribuzione porta alla perdita dei Diritti.

4.8. Descrizione degli effetti determinati dalla cessazione del rapporto di lavoro

In caso di cessazione del Rapporto in data antecedente alla Attribuzione delle Azioni a seguito di: (i) licenziamento da parte della Società per giusta causa o (ii) dimissioni volontarie da parte del Beneficiario, il Beneficiario perderà definitivamente i Diritti assegnati.

In tutti i casi di cessazione del Rapporto diversi da quelli di cui al precedente capoverso, la cui data di cessazione sia precedente alla Attribuzione delle Azioni, il Beneficiario (o i suoi eredi) potranno eventualmente mantenere in tutto o in parte i Diritti assegnati solo previa deliberazione in tal senso da parte del Consiglio di Amministrazione, cui spetterà ogni relativa determinazione a propria insindacabile discrezione.

Resta inteso che in caso di trasferimento del Rapporto dalla Società o dalla Controllata ad un'altra società del Gruppo e/o in caso di cessazione del Rapporto e contestuale instaurazione di un nuovo Rapporto nell'ambito del Gruppo, il Beneficiario conserverà, *mutatis mutandis*, i Diritti attribuiti.

4.9. Indicazione di altre eventuali cause di annullamento del Piano

Non sono previste cause di annullamento del Piano.



4.10. Motivazioni relative all'eventuale previsione di un "riscatto" da parte della Società degli strumenti finanziari oggetto del Piano

Il Piano non prevede un diritto di riscatto da parte della Società.

4.11. Eventuali prestiti o altre agevolazioni per l'acquisto delle Azioni

Le Azioni sono attribuite in forma gratuita.

4.12. Indicazione di valutazioni sull'onere atteso per la Società alla data di relativa assegnazione, come determinabile sulla base di termini e condizioni già definiti, per ammontare complessivo e in relazione a ciascuno strumento del Piano

L'onere atteso per la Società è rappresentato dal fair value delle Azioni a servizio del Piano, che sarà puntualmente determinato alla data di Assegnazione dei Diritti. L'informazione relativa al costo complessivo del piano sarà fornita secondo le modalità di cui all'art. 84-bis, comma 5, lett. a) del Regolamento Emittenti.

4.13. Eventuali effetti diluitivi determinati dal Piano

Qualora, subordinatamente al raggiungimento degli obiettivi di cui al precedente paragrafo 4.5, fosse attribuito il numero massimo di 9.500.000 di Azioni ordinarie oggetto del Piano, tali azioni rappresenterebbero lo 0,998% dell'intero capitale sociale.

4.14. Eventuali limiti per l'esercizio di voto e per l'attribuzione dei diritti patrimoniali

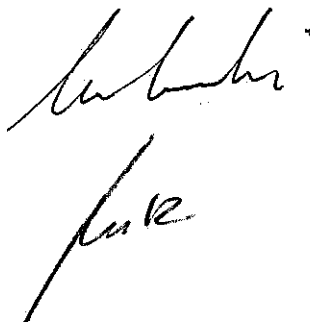
Non ci sono limiti all'esercizio dei diritti patrimoniali e dei diritti di voto in relazione alle Azioni che saranno assegnate ai sensi del Piano.

4.15. - 4.23

Non applicabili

TABELLA

4.24. La Tabella n. 1 prevista dal paragrafo 4.24 dello Schema 7 dell'Allegato 3A al Regolamento Emittenti, sarà fornita secondo le modalità di cui all'art. 84-bis, comma 5, lett. a) del Regolamento Emittenti

Handwritten signature and date "12/12".

BILANCIO CONSOLIDATO DI GRUPPO
E PROGETTO DI BILANCIO SEPARATO DI SARAS S.P.A.
AL 31 DICEMBRE 2018





INDICE DI BILANCIO

PROFILO
DEL GRUPPO
SARAS

04

MILESTONES

06

LETTERA
AGLI AZIONISTI

10

RELAZIONE
SULLA GESTIONE
GRUPPO SARAS

13

PROSPETTI CONTABILI
BILANCIO CONSOLIDATO
GRUPPO SARAS
AL 31 DICEMBRE 2018

73

NOTA INTEGRATIVA
AL BILANCIO
CONSOLIDATO
AL 31 DICEMBRE 2018

79

RELAZIONE
SULLA GESTIONE
DI SARAS SPA

127

PROSPETTI CONTABILI
BILANCIO SEPARATO
DI SARAS SPA
AL 31 DICEMBRE 2018

135

NOTA INTEGRATIVA
AL BILANCIO SEPARATO
DI SARAS SPA
AL 31 DICEMBRE 2018

141

RELAZIONE
AI BILANCI 2018

179

PROFILO DEL GRUPPO SARAS



CAPACITÀ DI RAFFINAZIONE

300.000
barili giorno

Il Gruppo Saras è attivo nel settore dell'energia ed è uno dei principali operatori indipendenti europei nella raffinazione di petrolio.

La raffineria di Sarroch, sulla costa a Sud-Ovest di Cagliari, è una delle più grandi del Mediterraneo per capacità produttiva (15 milioni di tonnellate all'anno, pari a 300 mila barili al giorno) ed una delle più avanzate per complessità degli impianti (Indice Nelson pari a 11,7). Collocata in una posizione strategica al centro del Mediterraneo, la raffineria viene gestita dalla controllata Sarlux Srl, e costituisce un modello di riferimento in termini di efficienza e sostenibilità ambientale, grazie al know-how ed al patrimonio tecnologico e di risorse umane maturato in oltre cinquant'anni di attività.

Per sfruttare in modo ottimale queste straordinarie risorse, Saras ha introdotto un modello di business basato sull'integrazione della propria Supply Chain, mediante lo stretto coordinamento tra le operazioni di raffineria e le attività commerciali. In tale ambito rientra anche la controllata Saras Trading SA, incorporata a Ginevra nel mese di settembre 2015, che si occupa di acquisire grezzi e altre materie prime per la raffineria del Gruppo, di venderne i prodotti raffinati, e di svolgere anche attività di trading, agendo da una delle principali piazze mondiali per gli scambi sulle commodities petrolifere.



PRODOTTI PETROLIFERI
VENDUTI IN ITALIA E SPAGNA NEL
CANALE RETE ED EXTRA RETE

3,68
milioni di tonnellate

Direttamente ed attraverso le proprie controllate, il Gruppo vende e distribuisce prodotti petroliferi quali ad esempio diesel, benzina, gasolio per riscaldamento, gas di petrolio liquefatto (GPL), virgin nafta e carburante per l'aviazione, prevalentemente sul mercato italiano e spagnolo, ma anche in vari altri paesi europei ed extra-europei. In particolare, nel 2018 circa 2,12 milioni di tonnellate di prodotti petroliferi sono state vendute in Italia nel canale extra rete, ed ulteriori 1,56 milioni di tonnellate sono state vendute nel mercato spagnolo tramite la controllata Saras Energia SAU, attiva sia nel canale extra-rete che rete.



IMPIANTO IGCC (IMPIANTO DI
GASIFICAZIONE A CICLO COMBINATO)
INTEGRATO CON LA RAFFINERIA

4.000.000.000
kWh/anno

Ad inizio anni 2000, il Gruppo Saras ha intrapreso anche l'attività di produzione e vendita dell'energia elettrica, mediante un impianto IGCC (Impianto di Gasificazione a Ciclo Combinato), che ha una potenza installata di 575MW ed è gestito anch'esso dalla controllata Sarlux Srl. Tale impianto utilizza in carica i prodotti pesanti della raffinazione, e li trasforma in oltre 4 miliardi di kWh/anno di energia elettrica, contribuendo per oltre il 45% al fabbisogno elettrico della Sardegna.



PARCO EOLICO DI ULASSAI

96 MW
di capacità installata

Inoltre, sempre in Sardegna, il Gruppo produce e vende energia elettrica da fonti rinnovabili, attraverso il parco eolico di Ulassai. Il parco, operativo dal 2005, viene gestito dalla controllata Sardeolica Srl ed ha una capacità installata pari a 96MW.

Infine, il Gruppo è attivo nel settore dei servizi di ingegneria industriale e di ricerca per il settore petrolifero, dell'energia e dell'ambiente, attraverso la controllata Sartec Srl.

MILESTONES

Anni 1960

Inizio attività

1962

Angelo Moratti fonda Saras.

1965

avvio della raffineria di Sarroch.

1968

installazione di una nuova unità di distillazione primaria e dell'impianto di Cracking Catalitico a letto fluido (FCC).

Anni 1970

Potenziamento impianti

1970

installazione dell'unità di Alchilazione e di un impianto per il trattamento delle acque reflue.

Anni 1980

Incremento della capacità di conversione

1983

installazione dell'unità di Visbreaking (VSB) e di un'unità di distillazione sotto vuoto (Vacuum).

1984

installazione di una nuova unità di Reforming Catalitico (CCR).

Fine anni '80

potenziamento dell'unità FCC sino alla capacità di 94.000 bl/giorno.

Anni 1990

Ambiente e nuove tecnologie, espansione nel mercato extra-rete

1992

installazione della prima unità di Mild Hydrocracking (MHC1).

Metà anni '90

Saras inizia ad operare nel mercato extra-rete (vendite all'ingrosso) in Spagna (Saras Energia) ed in Italia (Arcola Petrolifera).

Anni 2000

IPO, nuovi investimenti in alta tecnologia ed ambiente

Anni 2010

Focus su sicurezza, ambiente, efficienza e miglioramento della redditività

2001

Avviamento dell'impianto IGCC (impianto di gasificazione a ciclo combinato).

installazione di una seconda unità Mild Hydrocracking (MHC2).

installazione di un'unità di eterificazione (TAME).

2005

il parco eolico di Ulassai è operativo con una potenza installata pari a 72MW.

2006

IPO per perseguire progetti di crescita e cercare nuove opportunità.

2007

aumento capacità di conversione, e significativo miglioramento della produzione di gasolio per autotrazione.

2008

ottenimento della registrazione EMAS (Eco Management Audit Scheme).

avvio dell'unità di trattamento dei gas di coda e recupero dello zolfo (TGTU).

avviamento dell'unità di desolfurazione delle benzine (U800).

2009

Inizio commercializzazione di benzina e gasolio a 10 ppm (parti per milione) della concentrazione di zolfo. Significativa riduzione delle emissioni indirette di SO₂.

Saras è stata la prima raffineria in Italia ad ottenere l'AIA (Autorizzazione Integrata Ambientale), che rappresenta un percorso di miglioramento delle caratteristiche tecniche e strutturali degli impianti e del sito produttivo, e che consentono di minimizzare l'impatto delle attività produttive su tutte le matrici ambientali

Estensione della rete di distribuzione nell'area meridionale della Spagna, mediante l'integrazione di 71 stazioni di servizio acquisite da ERG.

Durante la manutenzione dell'impianto MHC1, si è verificato un tragico evento con il decesso di tre operai.

Completato un importante ciclo di manutenzione ed investimenti, determinanti per la redditività della società, agli impianti: Topping 1, FCC, ALKY, TAME, MHC1, MHC2, e VSB.

2010

Avvio del "Progetto Focus", volto a migliorare efficienza produttiva, efficacia operativa ed a razionalizzare i costi.

Saras diventa membro accreditato dell'OCIMF (Oil Companies International Marine Forum), e può operare nell'ambito del "vetting" all'interno del programma SIRE dell'OCIMF.

Emissione obbligazionaria presso la Borsa del Lussemburgo, rivolta ai soli investitori istituzionali, del valore nominale di 250 milioni di Euro e della durata 5 anni.

2011

"Project Focus" consegue risultati positivi ed viene esteso anche alle attività di "Programmazione" e "Supply & Trading".

Il Gruppo sfrutta la propria flessibilità commerciale ed operativa per sopperire alla mancanza di grezzi libici, in conseguenza della guerra civile che sconvolge il paese.

Viene compiuta la fermata decennale per la manutenzione programmata dell'intero impianto IGCC.

La controllata "Sardecicola Srl" porta la capacità installata del parco eolico di Ulassai da 72 a 96 MW.

2012

Il Consiglio di Amministrazione di Saras approva il Piano Industriale 2013-2017, basato su attività mirate ad incrementare l'efficacia e l'efficienza, ed a perseguire nuove opportunità commerciali.

Presso il segmento Raffinazione, viene effettuato il revamping del MildHydroCracking-2 (MHC2).

Essere fra i più sicuri ed efficienti operatori del settore rimane la sfida principale per il Gruppo Saras, in un contesto competitivo difficile ed aggravato dalla recessione nella Zona Euro.

2013

La strategia industriale del Gruppo resta focalizzata sulla ricerca della performance operativa ottimale.

Un'importante riorganizzazione societaria viene portata a compimento, trasferendo il ramo d'azienda del segmento Raffinazione da Saras SpA alla controllata Sarlux Srl.

Rosneft acquisisce a fine aprile il 13,70% del capitale sociale di Saras SpA dagli azionisti di maggioranza, i dottori Gian Marco e Massimo Moratti ed, a

MILESTONES

Anni 2010

Focus su sicurezza,
ambiente, efficienza
e miglioramento
della redditività

metà giugno un ulteriore 7,29% dai mercati finanziari, mediante un offerta pubblica di acquisto volontaria parziale.

2014

Il Gruppo Saras prosegue le iniziative di “asset management” mirate alla riduzione dei costi, all’incremento dell’efficienza energetica, ed al coordinamento tra attività commerciali e gestione operativa della raffineria.

Emissione obbligazionaria presso il sistema multilaterale di negoziazione austriaco, del valore nominale di 175 milioni di Euro e della durata 5 anni.

Vengono effettuate con successo le importanti attività di “turnaround” quinquennale presso l’impianto FCC di Cracking Catalitico, e le sue due principali unità ancillari: Alchilizzazione (Alky) ed Eterificazione (TAME).

Arcola Petrolifera Srl viene fusa per incorporazione in Saras SpA, con effetti contabili e fiscali a decorrere dal 1 gennaio 2014.

Il 29 dicembre 2014 Sarlux Srl acquisisce un ramo d’azienda di Versalis SpA, composto da circa l’80% delle unità produttive del complesso petrolchimico

Versalis di Sarroch, al fine di realizzare notevoli sinergie industriali ed organizzative, e rafforzarsi ulteriormente nel panorama competitivo internazionale.

2015

Il 2015 segna un cambiamento strutturale dei mercati petroliferi: prezzi del grezzo più equilibrati, maggior disponibilità di tipologie di grezzo non-standard, ripresa dei consumi di prodotti petroliferi, razionalizzazione del sistema di raffinazione europeo, riduzione della capacità “spare” a livello globale e correzione di alcune distorsioni di mercato, concorrono alla ripresa dei margini di raffinazione, beneficiando in misura maggiore le raffinerie complesse come quella del Gruppo Saras.

Per cogliere appieno le opportunità offerte dal mercato, il Gruppo Saras adotta un innovativo modello di business basato sulla gestione integrata della Supply Chain (ovvero della filiera di approvvigionamento della materia prima). Tale modello si fonda sulle caratteristiche di flessibilità ed alta conversione della raffineria di Sarroch, oltre che sullo stretto coordinamento tra attività di programmazione, trading e gestione operativa degli impianti.

In data 15 ottobre, si svolge presso la raffineria di Sarroch il “Capital Markets Day” del Gruppo Saras e viene presentato il Piano Industriale 2016–2019, basato sull’esecuzione ottimale del modello di gestione integrata della “Supply Chain”, e su una serie di iniziative di miglioramento in ambito affidabilità, efficienza energetica e sviluppi della configurazione del sito, con investimenti moderati e brevi periodi di rientro.

In data 19 ottobre, Rosneft vende ad un qualificato Gruppo di investitori istituzionali internazionali circa l’8,99% del capitale sociale di Saras SpA, e riduce la sua partecipazione al 12%.

In data 10 dicembre Saras sottoscrive un contratto di finanziamento bancario quinquennale, per un importo complessivo pari a 265 milioni di Euro, con lo scopo di rifinanziare debito esistente.

2016

Il 2016 si conferma un altro anno positivo per l’industria della raffinazione Europea, grazie al permanere di un’ampia offerta di grezzi, inclusi quelli non convenzionali le cui lavorazioni favoriscono siti complessi, integrati e ad alta

conversione come quello Saras, e ad una domanda globale di prodotti raffinati in crescita (+1,3 mbl/g rispetto al 2015).

Da gennaio diviene pienamente operativa Saras Trading SA a Ginevra, una delle principali piazze mondiali per gli scambi sulle commodities petrolifere. Importante tassello nell’implementazione del modello di gestione integrata della Supply Chain, provvede agli acquisti di materie prime ed alla vendita dei prodotti raffinati della raffineria e svolge anche attività di trading indipendente su grezzo e prodotti petroliferi.

In data 22 aprile, l’Assemblea degli Azionisti delibera di distribuire un dividendo di Euro 0,17 per ciascuna azione (corrispondente ad un dividend yield del 10,8%), per un totale di 159,1 milioni di Euro. Il ritorno al pagamento del dividendo dopo numerosi anni è stato reso possibile dal miglioramento delle condizioni del mercato della raffinazione, e dagli ottimi risultati dell’esercizio 2015.

L’esercizio 2016 ha visto il Gruppo Saras impegnato in un importante processo di riduzione del costo medio del debito, cogliendo le

opportunità offerte dal contesto di bassi tassi di interesse, derivante dalla politica espansiva della Banca Centrale Europea.

2017

Nel 2017 l'industria della raffinazione ha continuato a beneficiare di condizioni favorevoli caratterizzate da margini dei principali prodotti raffinati soddisfacenti. L'offerta di grezzo è risultata abbondante nonostante l'implementazione di tagli produttivi ad opera dei paesi OPEC e di altri importanti produttori, pur in presenza di una certa pressione sugli sconti dei grezzi pesanti che sono risultati maggiormente interessati dai succitati tagli produttivi. È continuato il trend di crescita della domanda globale di prodotti raffinati che è risultata in aumento di +1,5 mbl/g rispetto al 2016.

In data 17 gennaio Rosneft, ha collocato la totalità delle azioni Saras S.p.A. che deteneva in portafoglio, corrispondenti al 12% del capitale sociale Saras, ad un qualificato gruppo di investitori internazionali.

In data 20 aprile, l'Assemblea degli Azionisti ha deliberato di distribuire un dividendo di Euro 0,10 per ciascuna azione (corrispondente ad un dividend yield del 4,6%), per un totale di 93,6 milioni di Euro.

Nel corso dell'anno ha preso avvio il programma #digitalSaras finalizzato ad individuare e implementare le innovazioni tecnologiche più idonee nell'ambito dell'Industria 4.0, con l'obiettivo di migliorare ulteriormente le performance operative e l'efficienza.

Il 22 dicembre si è concluso con successo il private placement di titoli obbligazionari per un valore nominale di Euro 200 milioni, scadenza 28 dicembre 2022 e cedola fissa annua dell'1,70% proseguendo il processo di ottimizzazione finanziaria iniziato nel 2016. Il ricavato dell'operazione è stato destinato al rifinanziamento di parte dell'indebitamento lordo, pur in presenza di una posizione finanziaria netta positiva, a sostegno del piano di investimenti.

2018

Il 2018 è stato un anno caratterizzato da una forte volatilità del prezzo del grezzo influenzato anche da tensioni geopolitiche.

In data 26 febbraio è scomparso il Presidente del Consiglio di Amministrazione Gian Marco Moratti. Figlio di Angelo Moratti, fondatore della società, è stato Amministratore Delegato della società fino al 1981, anno in cui ne ha assunto la Presidenza.

In data 12 marzo è stato presentato il Piano Industriale 2018-2021 che si pone l'obiettivo di conservare una posizione di leadership nel settore della raffinazione anche nel prossimo decennio e punta all'eccellenza operativa attraverso 800 milioni di Euro di investimenti focalizzati sul mantenimento di impianti all'avanguardia, anche grazie al contributo dell'innovazione tecnologica e della digitalizzazione.

Dopo l'identificazione delle tecnologie disponibili e l'avvio di 10 progetti pilota è stata intrapresa la fase di industrializzazione delle iniziative di digitalizzazione.

In data 27 aprile, l'Assemblea degli Azionisti ha deliberato di distribuire un dividendo di Euro 0,12 per ciascuna azione (corrispondente ad un dividend yield del 6,2%), per un totale di 112 milioni di Euro, e ha nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione in carica per un triennio sino alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2020.

Il 3 maggio il nuovo Consiglio di Amministrazione ha nominato Massimo Moratti Presidente e Dario Scaffardi Amministratore Delegato.

In data 5 settembre la Massimo Moratti SapA di Massimo Moratti e la MOBRO SpA hanno ceduto congiuntamente il 10% del capitale ad un gruppo di investitori istituzionali con lo scopo di incrementare la liquidità delle azioni di SARAS sul mercato.

LETTERA AGLI AZIONISTI

Signori Soci e Azionisti,

il 2018 è stato un anno positivo nonostante la grande volatilità economico-politica globale che ha inciso sensibilmente sul nostro mercato di riferimento. Saras - grazie al proprio modello di business unico basato sull'ottimizzazione della Supply Chain, cioè alla perfetta integrazione della forte competenza tecnica con una capillare presenza commerciale - è riuscita a generare un ottimo risultato economico mantenendo contemporaneamente una posizione finanziaria netta positiva per circa 50 milioni di Euro a fronte di investimenti per oltre 240 milioni di Euro nella nostra attività e remunerando gli azionisti con la distribuzione di 112 milioni di dividendi.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA
POSITIVA PER CIRCA

50

milioni di EUR

A livello economico nel 2018 è proseguito il trend di crescita globale, ma il commercio mondiale ha decelerato.

Sono affiorate tensioni valutarie e finanziarie nei paesi emergenti più fragili ed i rischi legati agli effetti delle misure protezioniste sono aumentati. Nell'area Euro, l'attività economica pur continuando ad espandersi, ha rallentato. Tutte le principali classi di investimento a livello globale (azioni, obbligazioni e principali materie prime) hanno chiuso in ribasso sulla scia di crescenti timori di rallentamento dell'economia.

Sul fronte dei mercati petroliferi, il Brent ha fatto registrare valori medi nettamente superiori rispetto a quelli dell'anno precedente in uno scenario

INVESTIMENTI OLTRE

240

milioni di EUR

caratterizzato da forti oscillazioni. Nei primi nove mesi dell'anno il prezzo del Brent ha avuto un trend rialzista culminato a ottobre a oltre 85 \$/bl - valore massimo degli ultimi 4 anni - per poi crollare repentinamente e chiudere l'anno attorno ai 50 \$/bl. Sull'andamento rialzista più marcato durante l'estate hanno pesato fortemente le sanzioni USA contro l'Iran controbilanciate dalla crescita superiore alle attese dei produttori non convenzionali statunitensi. I crack spread dei prodotti raffinati sono risultati soddisfacenti mostrando tuttavia dinamiche diverse: il diesel si è progressivamente rafforzato restando su livelli storicamente elevati sulla scia della forte domanda per usi industriali mentre la benzina ha alternato fasi più positive ad altre meno favorevoli soprattutto in concomitanza con i momenti di bassa stagionalità della domanda.

Saras si sta preparando per quello che probabilmente sarà il più grande cambiamento degli ultimi anni nel mercato dei prodotti petroliferi e della raffinazione: l'introduzione della normativa internazionale "IMO Marpol VI". Questa normativa, stabilita alcuni anni fa dalla International Maritime Organization (agenzia specializzata delle Nazioni Unite), prevede che dal 1° gennaio 2020 i contenuti di zolfo delle emissioni dei motori marini dovranno essere ridotti drasticamente rispetto agli attuali livelli. In pratica il combustibile marino (bunker fuel) dovrà avere un contenuto massimo

di zolfo di 0,5% rispetto all'attuale 3,5% o alternativamente le navi dovranno munirsi di opportuni impianti di purificazione dei fumi (scrubbers). Per l'intero mercato questo sarà un cambiamento paradigmatico perché non vi sono praticabili soluzioni tecniche per desolfurare gli oli combustibili, pertanto si dovrà agire su altre leve come la qualità delle materie prime o su costosi impianti di conversione.

DIVIDENDI

112

milioni di EUR

Il Gruppo si trova in una posizione favorevole: dal punto di vista tecnico la raffineria ha una configurazione ad alta conversione ed una grande flessibilità nella tipologia di materie prime lavorabili, questo le permetterà di produrre, senza necessità di investimenti significativi, il nuovo combustibile marino. Dal punto di vista commerciale grazie alla posizione geografica che è all'incrocio delle più trafficate rotte marittime mondiali, Saras, attraverso la consociata Saras Trading, ha richiesto le autorizzazioni per entrare direttamente nel commercio dei combustibili marini dotando per la prima volta in molti decenni l'area di Cagliari di un'infrastruttura moderna in grado di rifornire tanto le navi che arrivano al porto quanto quelle di passaggio. Pertanto saremo direttamente presenti nella commercializzazione al dettaglio dei nuovi combustibili navali a bassissimo impatto ambientale.

Il settore dell'energia è da sempre soggetto a continui mutamenti.

Volatilità, instabilità politica, concorrenza internazionale agguerrita - spesso asimmetrica nelle regole - e transizione energetica sono solo alcune delle sfide che gli operatori del nostro settore devono affrontare quotidianamente. In un contesto così mutevole ed incerto il Gruppo Saras ha mantenuto nel tempo una direzione strategica chiara e stabile che si sintetizza nell'obiettivo dal nostro Purpose: 'Essere tra i migliori e più efficienti operatori del nostro settore'.

COMBUSTIBILE MARINO

0,5%

contenuto massimo di zolfo

Questo non significa stare fermi ma al contrario sviluppare quelle doti di flessibilità e resilienza che ci hanno consentito di navigare le diverse fasi che il settore della raffinazione ha attraversato e proseguire nell'implementazione del nostro piano industriale che prevede di completare tutti gli investimenti sugli impianti necessari per mantenerli competitivi e all'avanguardia, in un percorso di miglioramento continuo alla ricerca di performance industriali ed operative sempre migliori e della massima efficienza. Importantissimo, per raggiungere tale ambizioso traguardo, il progetto #DigitalSaras che ci ha visto tra le prime realtà nel nostro settore a utilizzare la digitalizzazione e che nel corso del 2018 ha acquisito ulteriore slancio con l'industrializzazione di 10 progetti pilota dei quali iniziamo a cogliere i frutti.

Certamente la componente economica è fondamentale ma è necessario

guardare oltre e prendere in considerazione anche altre dimensioni dalle quali il successo di un'azienda non può prescindere, come quella sociale e ambientale. Per questo motivo il nostro operato è da sempre ispirato ad una forte attenzione alla sostenibilità mettendo in atto iniziative ed investimenti che limitino l'impatto della nostra attività come le misure volte a ridurre ulteriormente l'impronta idrica, i numerosi progetti mirati ad incrementare l'efficienza energetica e gli investimenti per ridurre le emissioni nell'aria. Intendiamo inoltre aumentare la presenza nella produzione da fonti rinnovabili con l'incremento di 30 MW della capacità installata eolica in Sardegna.

Il Gruppo è fortemente impegnato nella promozione e diffusione della cultura della sicurezza a tutti i livelli attraverso continue attività di formazione e verifiche, impegno che ha portato per il secondo anno consecutivo al raggiungimento della miglior performance dell'indice di frequenza degli infortuni. La dedizione, la competenza e la correttezza delle proprie persone sono il nostro più grande patrimonio frutto dell'esperienza acquisita in quasi 60 anni di attività nel settore e quindi grande attenzione viene posta allo sviluppo delle professionalità e al senso di appartenenza all'organizzazione.

Ogni azienda nasce e cresce in un territorio e la relazione che instaura con esso caratterizza lo sviluppo futuro non solo dell'impresa, ma del territorio stesso e da sempre Saras è impegnata in iniziative utili a sostenere il tessuto sociale con una particolare attenzione verso i giovani e i bisogni della comunità. Inoltre intorno all'area della raffineria di Sarroch, è sorto un ecosistema di piccole e medie

imprese che creano valore e crescono in sinergia con Sarlux, sviluppando competenze spendibili anche per altre realtà industriali.

In conclusione il nostro Gruppo intende mettere in atto tutte quelle iniziative necessarie a mantenere il proprio posizionamento competitivo nel settore della raffinazione utilizzando la conoscenza, il know-how e l'impegno delle nostre persone, oltre che le nuove tecnologie disponibili, per produrre energia in modo efficiente e sostenibile continuando a generare valore per i nostri stakeholders e per la comunità con cui interagiamo.



Massimo Moratti
PRESIDENTE



RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO SARAS



INDICE RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO SARAS

Principali dati di Bilancio
Consolidato

16

Principali dati di Bilancio
Consolidato ed Operativi

19

Organi Societari
e di controllo

20

Corporate
Governance

21

Commento ai risultati
del Gruppo Saras

30

Posizione
Finanziaria Netta

32

Analisi dei Segmenti

34

Raffinazione

35

Strategia ed Evoluzione
prevedibile della gestione

50

Investimenti per
segmento di attività

51

Risorse Umane

53

Salute, Ambiente
e Sicurezza

59

Quadro Normativo
di Riferimento

22

Andamento
dei Mercati Azionari

24

Andamento
del titolo Saras

26

Struttura
del Gruppo Saras

28

Generazione
di Energia Elettrica

42

Marketing

45

Eolico

46

Altre attività

49

Responsabilità Sociale
ed Attività con il Territorio

64

Analisi dei Rischi

66

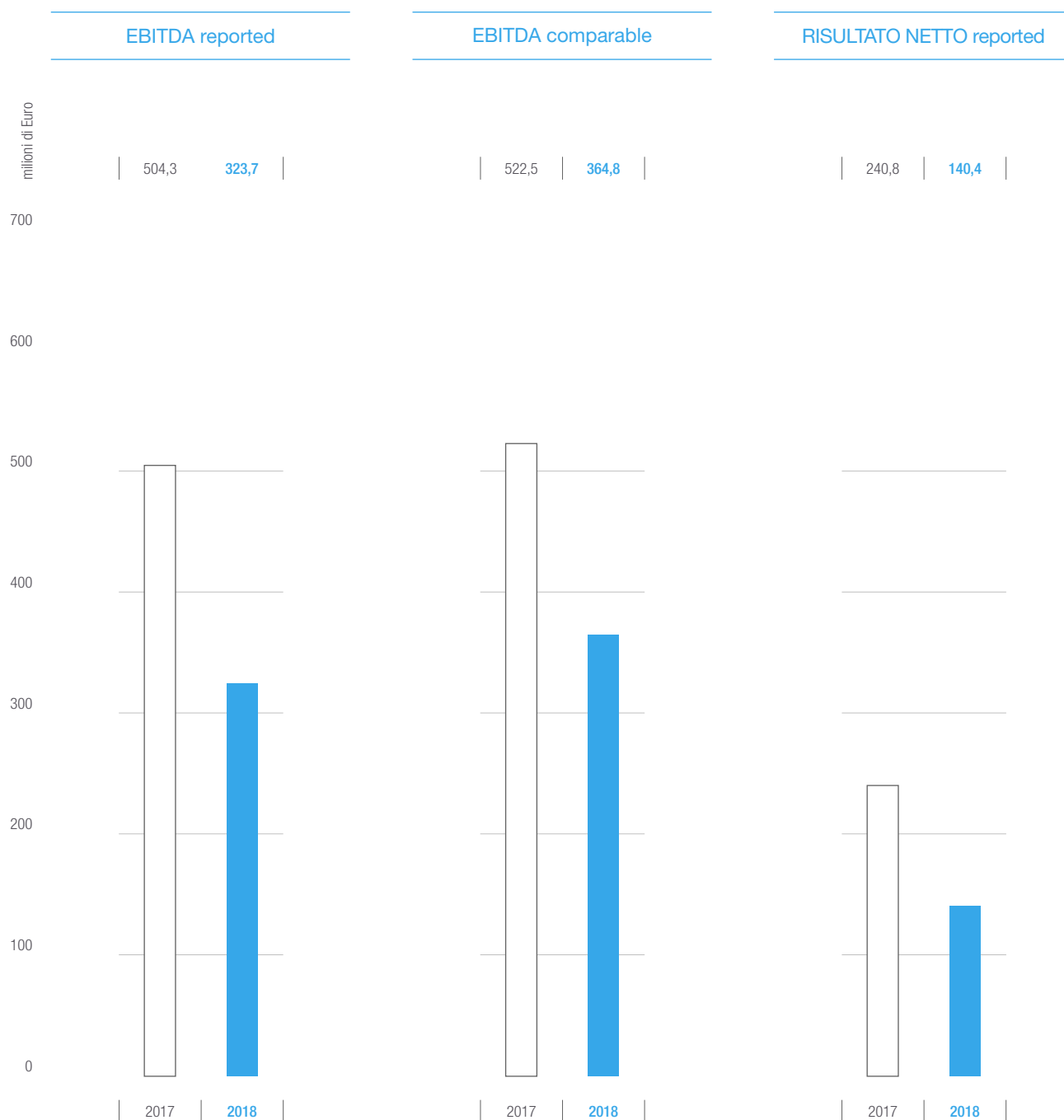
Altre informazioni

68

Fatti di rilievo avvenuti
dopo la chiusura
dell'esercizio 2018

71

PRINCIPALI DATI DI BILANCIO CONSOLIDATO



RISULTATO NETTO comparabile

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

INVESTIMENTI

milioni di Euro

| 217,4 | 132,6 |

| 87 | 46 |

| 205,0 | 243,0 |

700

600

500

400

300

200

100

0

| 2017 | 2018 |

| 2017 | 2018 |

| 2017 | 2018 |



PRINCIPALI DATI DI BILANCIO CONSOLIDATO ED OPERATIVI

Milioni di Euro		2018	2017	Var%
RICAVI		10.397	7.687	35%
EBITDA		323,7	504,3	-36%
EBITDA comparable ¹		364,8	522,5	-30%
EBIT		144,8	325,8	-56%
EBIT comparable ¹		189,5	344,0	-45%
RISULTATO NETTO		140,4	240,8	-42%
RISULTATO NETTO comparable ¹		132,6	217,4	-39%
Azioni in circolazione, '000.000 (n° medio)		936	936	
RISULTATO NETTO comparable ¹ per azione (Euro)		0,14	0,23	
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA		46	87	
INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI		243,0	205,0	
LAVORAZIONE DI RAFFINERIA	migliaia di tons	13.512	14.060	-4%
	milioni di barili	98,6	102,6	-4%
	migliaia barili/giorno	270	281	-4%
TASSO DI CAMBIO	EUR/USD	1,181	1,130	5%
MARGINE BENCHMARK EMC	\$/bl	2,0	3,5	
MARGINE RAFFINAZIONE SARAS	\$/bl	4,3	6,0	
PRODUZIONE ENERGIA ELETTRICA IGCC	GWh	4.363	4.085	7%
TARIFFA ELETTRICA	Eurocent/KWh	9,7	8,7	11%
MARGINE IGCC	\$/bl	3,8	3,3	15%
VENDITE TOTALI MARKETING	migliaia di tons	3.682	3.653	1%
di cui in Italia	migliaia di tons	2.119	2.169	-2%
di cui in Spagna	migliaia di tons	1.564	1.484	5%

1. Al fine di dare una rappresentazione della performance operativa del Gruppo che meglio rifletta le dinamiche più recenti del mercato, in linea con la prassi consolidata del settore petrolifero, i risultati a livello operativo ed a livello di Risultato Netto sono mantenuti con valorizzazione FIFO, però rispetto ai risultati reported, escludendo utili e perdite non realizzate su inventari derivanti delle variazioni di scenario, attraverso la valutazione delle rimanenze iniziali agli stessi valori unitari delle rimanenze finali. Inoltre sono classificati all'interno dei risultati operativi i differenziali realizzati e non realizzati sugli strumenti derivati su oil e cambi con finalità di copertura, che fanno riferimento ad operazioni che prevedono lo scambio di quantità fisiche e quindi sono connessi all'operatività industriale del Gruppo, benché non contabilizzati in hedge accounting secondo i principi contabili di riferimento. Sono esclusi, sia a livello operativo che di Risultato Netto comparable, gli strumenti derivati relativi ad operazioni fisiche non di competenza del periodo oltre che le poste non ricorrenti per natura, rilevanza e frequenza. I risultati così ottenuti, denominati "comparable", sono indicatori non definiti nei principi contabili internazionali (IAS/IFRS) e non sono soggetti a revisione contabile.

ORGANI SOCIETARI E DI CONTROLLO

CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

MASSIMO MORATTI	Presidente e Consigliere
DARIO SCAFFARDI	Amministratore Delegato, Direttore Generale e Consigliere
ANGELO MORATTI	Consigliere
ANGELOMARIO MORATTI	Presidente Saras Energia e Consigliere
GABRIELE MORATTI	Consigliere
GIOVANNI EMANUELE MORATTI	Consigliere
GILBERTO CALLERA	Lead Independent Director, Consigliere indipendente
ADRIANA CERRETELLI	Consigliere indipendente
LAURA FIDANZA	Consigliere indipendente
ISABELLE HARVIE-WATT	Consigliere Indipendente
FRANCESCA LUCHI	Consigliere Indipendente
LEONARDO SENNI	Consigliere Indipendente

COLLEGIO SINDACALE

GIANCARLA BRANDA	Presidente
GIOVANNI LUIGI CAMERA	Sindaco effettivo
PAOLA SIMONELLI	Sindaco effettivo
PINUCCIA MAZZA	Sindaco supplente
ANDREA PERRONE	Sindaco supplente

DIRIGENTE PREPOSTO

FRANCO BALSAMO	Chief Financial Officer

SOCIETÀ DI REVISIONE

EY SpA

CORPORATE GOVERNANCE

La Società aderisce al Codice di Autodisciplina elaborato dal Comitato per la Corporate Governance e pubblicato da Borsa Italiana SpA nel marzo 2006, come successivamente modificato (il “Codice di Autodisciplina”), secondo quanto descritto nella relazione annuale sulla Corporate Governance (la “Relazione”) predisposta dal Consiglio di Amministrazione (il “Consiglio”) e pubblicata entro 21 giorni dall’Assemblea chiamata ad approvare il bilancio di esercizio 2018.

In tale relazione, redatta anche ai sensi dell’art. 123-bis, primo comma del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (il “TUF”), come successivamente modificato, sono descritte le caratteristiche salienti del sistema di corporate governance di Saras, nonché il concreto funzionamento delle sue diverse componenti, con particolare riferimento all’adesione alle raccomandazioni contenute nel Codice di Autodisciplina.

L’organizzazione societaria di Saras SpA è conforme alle disposizioni contenute nel codice civile e alle altre norme speciali in materia di società di capitali, in particolare quelle contenute nel TUF.

La Società è strutturata secondo il modello tradizionale di amministrazione e controllo, con un consiglio di amministrazione incaricato di provvedere alla gestione aziendale, al cui interno sono stati istituiti un Comitato per la Remunerazione e le Nomine, un Comitato Controllo e Rischi con funzioni anche di Comitato per le Parti Correlate ed un Comitato di Indirizzo e Strategie, ed un Collegio Sindacale chiamato, tra l’altro, a vigilare circa l’osservanza della legge e dello statuto, ed a controllare l’adeguatezza della struttura organizzativa, del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile della Società.

L’Assemblea degli Azionisti, in data 27 aprile 2018, ha provveduto alla nomina dei membri del nuovo Consiglio di Amministrazione e del nuovo Collegio Sindacale, che rimarranno in carica per un triennio sino alla data dell’assemblea convocata per l’approvazione del bilancio al 31 dicembre 2020.

Il Consiglio di amministrazione del 3 maggio 2018 ha, quindi, nominato e conferito la carica di Presidente al Dott. Massimo Moratti e quella di Amministratore Delegato all’Ing. Dario Scaffardi.

La Società ha affidato l’incarico di revisione contabile del bilancio di esercizio e consolidato, per gli esercizi 2015-2023, nonché di revisione limitata delle relazioni semestrali per il medesimo periodo, alla società di revisione EY SpA (“EY”).

La Relazione descrive in maniera dettagliata il ruolo, i compiti del Consiglio di Amministrazione, elencando le funzioni non delegabili e quelle che sono state oggetto di delega, e fornisce informazioni puntuali circa la sua composizione e le riunioni tenutesi nel 2018 e nei primi mesi del 2019.

Il Consiglio di Amministrazione del 3 maggio 2018, valutata la sussistenza dei requisiti di indipendenza in capo agli amministratori Ing. Gilberto Callera, Dott.ssa Adriana Cerretelli, Dott.ssa Laura Fidanza ed Dott.ssa Isabelle Harvie-Watt, Avv. Francesca Luchi e all’Ing. Leonardo Senni, ha altresì nominato il Lead Independent Director nella persona di Gilberto Callera, il Comitato per la Remunerazione e le Nomine (composto da Gilberto Callera, Laura Fidanza e Francesca Luchi), il Comitato Controllo e Rischi (composto dagli amministratori non esecutivi indipendenti, Ing. Gilberto Callera, Adriana Cerretelli, Laura Fidanza, Isabelle Harvie-Watt e l’Ing. Leonardo Senni).

I due Comitati hanno le funzioni consultive e propositive di cui al Codice di Autodisciplina e si sono riuniti regolarmente nel corso del 2018 e dei primi mesi del 2019, come illustrato nella relazione sulla corporate governance.

Nella stessa adunanza, il Consiglio di Amministrazione ha costituito al suo interno il Comitato di Indirizzo e Strategie con funzioni consultive e di supporto al Consiglio stesso nella definizione delle linee guida strategiche di business, anche di finanza, nonché degli indirizzi in materia di sostenibilità.

La Relazione descrive inoltre il sistema del controllo interno della Società, la cui responsabilità compete al Consiglio, che ne fissa le linee di indirizzo e ne verifica periodicamente l’adeguatezza e l’effettivo funzionamento, avvalendosi del Comitato Controllo e Rischi e della Funzione di Internal Audit.

Il Consiglio ha individuato nell’Amministratore Delegato, Ing. Dario Scaffardi, l’amministratore esecutivo incaricato di sovrintendere alla funzionalità del sistema di controllo interno.

La società ha inoltre individuato nel Chief Financial Officer, Dott. Franco Balsamo, il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, ai sensi dell’art. 154-bis del TUF.

Fin dal gennaio 2006 la Società si è dotata di un “Modello di organizzazione, gestione e controllo”, aggiornato in più occasioni, in attuazione della normativa afferente la “Disciplina delle responsabilità amministrativa degli enti” ai sensi del D. Lgs. 231/2001, a cui sovrintende un apposito organismo di vigilanza.

È da ricondurre al sistema di controllo interno anche il Codice Etico di Gruppo (approvato dal Consiglio di Amministrazione di Saras SpA il 1 agosto 2016 e successivamente recepito dai Consigli di Amministrazione delle altre società del Gruppo) che esprime, in un unico documento, i valori e i principi comuni che ispirano l’azione del Gruppo Saras e dei quali si richiama l’osservanza da parte di tutti i dipendenti, collaboratori e di tutti coloro che instaurano rapporti o relazioni con il Gruppo.

La relazione illustra infine i contenuti della Linea Guida di Compliance – Regolamento interno per la gestione delle informazioni privilegiate e l’istituzione dell’elenco delle persone che vi hanno accesso”, della Procedura in materia di internal dealing, delle procedure in materia di operazioni con parti correlate nonché del codice di comportamento degli amministratori del Gruppo Saras, adottati dal Consiglio di amministrazione della Società.

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

I provvedimenti di maggior rilievo che hanno caratterizzato nel 2018 il settore dell'energia nonché i settori ambientale e della sicurezza sul lavoro sono i seguenti:

- L. 30 dicembre 2018, n. 145, recante "bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021" (disposizioni in materia di rifiuti, acque);
- Regolamento delegato (UE) 2019/7 della Commissione, del 30 ottobre 2018, "che modifica il regolamento (UE) n. 1031/2010 per quanto riguarda la messa all'asta di 50 milioni di quote non assegnate della riserva stabilizzatrice del mercato a favore del fondo per l'innovazione, e al fine di registrare una piattaforma d'asta designata dalla Germania";
- Regolamento di esecuzione (UE) 2018/2066 della Commissione, del 19 dicembre 2018, concernente "il monitoraggio e la comunicazione delle emissioni di gas a effetto serra ai sensi della direttiva 2003/87/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e che modifica il regolamento (UE) n. 601/2012 della Commissione";
- Regolamento di esecuzione (UE) 2018/2067 della Commissione, del 19 dicembre 2018, concernente "la verifica dei dati e l'accreditamento dei verificatori a norma della direttiva 2003/87/CE del Parlamento europeo e del Consiglio";
- L. 17 dicembre 2018, n. 136, avente ad oggetto "conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 23 ottobre 2018, n. 119, recante disposizioni urgenti in materia fiscale e finanziaria";
- Regolamento (UE) 2018/2005 della Commissione, del 17 dicembre 2018, "che modifica l'allegato XVII del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH) per quanto riguarda le sostanze bis (2-etilesil) ftalato (DEHP), dibutilftalato (DBP), benzilbutilftalato (BBP) e diisobutilftalato (DIBP)";
- Decisione di esecuzione (UE) 2018/2013 della Commissione, del 14 dicembre 2018, relativa "all'identificazione dell'1,7,7-trimetil-3 (fenilmetilene) biciclo [2.2.1] eptan-2-one (3-benzilidene canfora) come sostanza estremamente preoccupante a norma dell'articolo 57, lettera f), del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio";
- D.L. 14 dicembre 2018, n. 135, recante "disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazione per le imprese e per la pubblica amministrazione";
- Regolamento di esecuzione (UE) 2018/1992 della Commissione, del 14 dicembre 2018, "che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 1191/2014 per quanto riguarda la comunicazione dei dati di cui all'articolo 19 del regolamento (UE) n. 517/2014 per quanto riguarda gli idrofluorocarburi immessi in commercio nel Regno Unito e nell'Unione a 27 Stati membri";
- Decisione di esecuzione (UE) 2018/1984 della Commissione, del 13 dicembre 2018, relativa "al riconoscimento di «KZR INiG System» per la verifica del rispetto dei criteri di sostenibilità di cui alle direttive del Parlamento europeo e del Consiglio 98/70/CE e 2009/28/CE";
- Direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, "sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- Direttiva (UE) 2018/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, "che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica";
- Regolamento (UE) 2018/1881 della Commissione, del 3 dicembre 2018, "che modifica il regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH) per quanto riguarda gli allegati I, III, VI, VII, VIII, IX, X, XI e XII per ricomprendervi le nanoforme delle sostanze";
- Decisione di esecuzione (UE) 2018/1854 della Commissione, del 27 novembre 2018, relativa "al riconoscimento del sistema volontario «Better Biomass» per la verifica del rispetto dei criteri di sostenibilità di cui alle direttive 98/70/CE e 2009/28/CE del Parlamento europeo e del Consiglio";
- Decisione di esecuzione (UE) 2018/1855 della Commissione, del 27 novembre 2018, "sulle emissioni di gas a effetto serra disciplinate dalla decisione n. 406/2009/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per ciascuno Stato membro per l'anno 2016";
- D.P.R. 16 novembre 2018, n. 146, recante "regolamento di esecuzione del regolamento (UE) n. 517/2014 sui gas fluorurati a effetto serra e che abroga il regolamento (CE) n. 842/2006";
- Regolamento (UE) 2018/1513 della Commissione, del 10 ottobre 2018, "che modifica l'allegato XVII del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH) per quanto riguarda talune sostanze classificate come cancerogene, mutagene o tossiche per la riproduzione (CMR), di categoria 1A o 1B";
- Regolamento (UE) 2018/1480 della Commissione, del 4 ottobre 2018, recante "modifica, ai fini dell'adeguamento al progresso tecnico e scientifico, del regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele e che

corregge il regolamento (UE) 2017/776 della Commissione”;

- Decisione di esecuzione (UE) 2018/840 della Commissione, del 5 giugno 2018, “che istituisce un elenco di controllo delle sostanze da sottoporre a monitoraggio a livello dell'Unione nel settore della politica delle acque in attuazione della direttiva 2008/105/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e che abroga la decisione di esecuzione (UE) 2015/495 della Commissione”;
- D.Lgs. 30 maggio 2018, n. 81, recante “attuazione della direttiva (UE) 2016/2284 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 14 dicembre 2016, concernente la riduzione delle emissioni nazionali di determinati inquinanti atmosferici, che modifica la direttiva 2003/35/CE e abroga la direttiva 2001/81/CE”;
- Direttiva (UE) 2018/844 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 maggio 2018, “che modifica la direttiva 2010/31/UE sulla prestazione energetica nell'edilizia e la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica”;
- Decisione (UE) 2018/853 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 maggio 2018, recante “modifica del regolamento (UE) n. 1257/2013 e delle direttive 94/63/CE e 2009/31/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e delle direttive 86/278/CEE e 87/217/CEE del Consiglio per quanto riguarda le norme procedurali in materia di elaborazione delle relazioni in materia ambientale e che abroga la direttiva 91/692/CEE del Consiglio”;
- Direttiva (UE) 2018/852 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 maggio 2018, “che modifica la direttiva 94/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio”;
- Regolamento (UE) 2018/842 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 maggio 2018, relativo “alle riduzioni annuali vincolanti delle emissioni di gas serra a carico degli Stati membri

nel periodo 2021-2030 come contributo all'azione per il clima per onorare gli impegni assunti a norma dell'accordo di Parigi e recante modifica del regolamento (UE) n. 525/2013”;

- D.M. 11 maggio 2018, recante “Procedure e modalità per l'esecuzione dei controlli da parte di ENEA sulla sussistenza delle condizioni per la fruizione delle detrazioni fiscali per le spese sostenute per interventi di efficienza energetica, ai sensi dell'articolo 14, comma 2-quinquies, del decreto-legge 4 giugno 2013, n. 63, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2013, n. 90”;
- D.M. 10 maggio 2018, recante “modifica e aggiornamento del decreto 11 gennaio 2017, concernente la determinazione degli obiettivi quantitativi nazionali di risparmio energetico che devono essere perseguiti dalle imprese di distribuzione dell'energia elettrica e il gas per gli anni dal 2017 al 2020 e per l'approvazione delle nuove Linee Guida per la preparazione, l'esecuzione e la valutazione dei progetti di efficienza energetica”;
- Regolamento (UE) 2018/675 della Commissione, del 2 maggio 2018, recante “modifica delle appendici dell'allegato XVII del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH) per quanto riguarda le sostanze CMR”;
- Regolamento (UE) 2018/669 della Commissione, del 16 aprile 2018, recante “modifica, ai fini dell'adeguamento al progresso tecnico e scientifico, del regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele”;
- Regolamenti (UE) n. 2018/588, n. 2018/589, n. 2018/35, recanti ulteriori modificazioni all'allegato XVII del

Regolamento (CE) n. 2006/1907;

- D.M. 12 aprile 2018, recante “Autorizzazione alla riscossione tramite ruolo dei crediti vantati dalla Cassa per i servizi energetici ambientali (CSEA)”;
- Decisione di esecuzione (UE) 2018/552 della Commissione, del 6 aprile 2018, “che aggiorna i riferimenti di cui alla direttiva 2003/96/CE del Consiglio ai codici della nomenclatura combinata per taluni prodotti”;
- Direttiva (UE) 2018/410 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 14 marzo 2018, “che modifica la direttiva 2003/87/CE per sostenere una riduzione delle emissioni più efficace sotto il profilo dei costi e promuovere investimenti a favore di basse emissioni di carbonio e la decisione (UE) 2015/1814”;
- D.M. 2 marzo 2018, recante “promozione dell'uso del biometano e degli altri biocarburanti avanzati nel settore dei trasporti”;
- D.M. 2 marzo 2018, recante “imprese a forte consumo di gas naturale”;
- Regolamento (UE) 2018/208 della Commissione, del 12 febbraio 2018, “che modifica il regolamento (UE) n. 389/2013 che istituisce un registro dell'Unione”.

ANDAMENTO DEI MERCATI AZIONARI

Il 2018 è stato un anno complesso per i mercati finanziari e tutte le classi di investimento a livello globale (azioni, obbligazioni e principali materie prime) hanno chiuso l'anno in ribasso.

In dettaglio la borsa americana ha registrato la miglior performance con l'indice "Standard & Poor 500" in calo del 6%. Gli indici francese "CAC 40" e giapponese "Nikkei 225", hanno fatto segnare un ribasso dell'11% e del 12% rispettivamente.

La borsa londinese ha fatto registrare un calo dell'indice di riferimento "FTSE 100 UK" del 12,5%, mentre l'indice composito che sintetizza l'andamento delle 300 società europee a maggior capitalizzazione ("FTSE EuroFirst 300") ha chiuso in ribasso del 13%. Anche l'indice rappresentativo del mercato spagnolo, "IBEX 35", ha chiuso l'anno su valori più bassi rispetto all'anno precedente del 15%.

Performance negativa anche per la Borsa di Milano, con l'indice "FTSE Mib" che ha chiuso l'esercizio in calo del 16,1%, seguita dall'indice "Dax" di Francoforte che ha chiuso l'anno in diminuzione del 18,3%. Infine la borsa di Atene ha fatto registrare la peggior performance con l'indice "ASE Large Cap" in calo del 22,8%.

I seguenti grafici danno una rappresentazione visiva delle oscillazioni dei corsi azionari pocanzi commentati, utilizzando come "base 100" di riferimento, le quotazioni del 1 gennaio 2018.

Il 2018 si è caratterizzato per un trend ribassista dei principali indici azionari ed un netto incremento della volatilità. Fattori determinanti sono stati la preoccupazione di una rapida restrizione della politica monetaria statunitense, i timori di rallentamento economico e le crescenti tensioni commerciali tra USA e Cina.

L'anno si è aperto con il proseguimento della fase ascendente dei corsi azionari che aveva caratterizzato il 2017. In febbraio tuttavia si è verificato un forte aumento della volatilità nei mercati fi-

nanziari internazionali, accompagnato ad un rialzo dei tassi a lunga scadenza e ad una correzione dei corsi azionari di tutte le maggiori economie avanzate. Tale brusco calo è stato innescato dalla pubblicazione di dati sul mercato del lavoro americano superiori alle attese che hanno suscitato timori di una rapida normalizzazione delle politiche monetarie da parte della FED. Le tensioni sorte nel mercato azionario statunitense si sono poi estese agli altri mercati azionari e gli effetti sono stati amplificati dall'utilizzo sempre più diffuso di strategie di investimento automatiche che comportano la vendita di azioni al crescere del rischio di mercato e della volatilità. Le tensioni si sono gradualmente allentate e i corsi azionari hanno in parte recuperato le perdite, tuttavia la maggior parte degli indici azionari ha chiuso il trimestre in calo. I settori maggiormente colpiti sono risultati quelli delle telecomunicazioni e dell'healthcare più sensibili alle dinamiche dei tassi di interesse.

I mercati azionari globali hanno chiuso positivamente il secondo trimestre pur alternando fasi ascendenti ad altre discendenti. Dopo il rallentamento osservato nel primo trimestre, le prospettive a breve termine dell'economia globale si sono confermate piuttosto favorevoli ed il commercio mondiale ha continuato ad espandersi anche se decelerando. Negli Stati Uniti la stagione positiva dei risultati aziendali e dati macro-economici incoraggianti hanno spinto il mercato azionario in rialzo del 2,9%. Nel secondo trimestre i rendimenti dei titoli pubblici hanno mostrato andamenti non uniformi: da un lato un calo dei rendimenti in Germania e Stati Uniti e dall'altro un aumento dei rendimenti di alcuni paesi dall'area Euro. Ha avuto luogo una riallocazione dei portafogli degli investitori verso attività considerate sicure producendo un incremento del premio per il rischio sovrano dei paesi ritenuti più vulnerabili. A partire da fine maggio è notevolmente aumentata la volatilità del mercato finanziario italiano in connessione all'incertezza sulla formazione di un nuovo Governo. In particolare l'indice "FTSE Italia Mib" ha chiuso il trimestre in calo del 3,5% ed

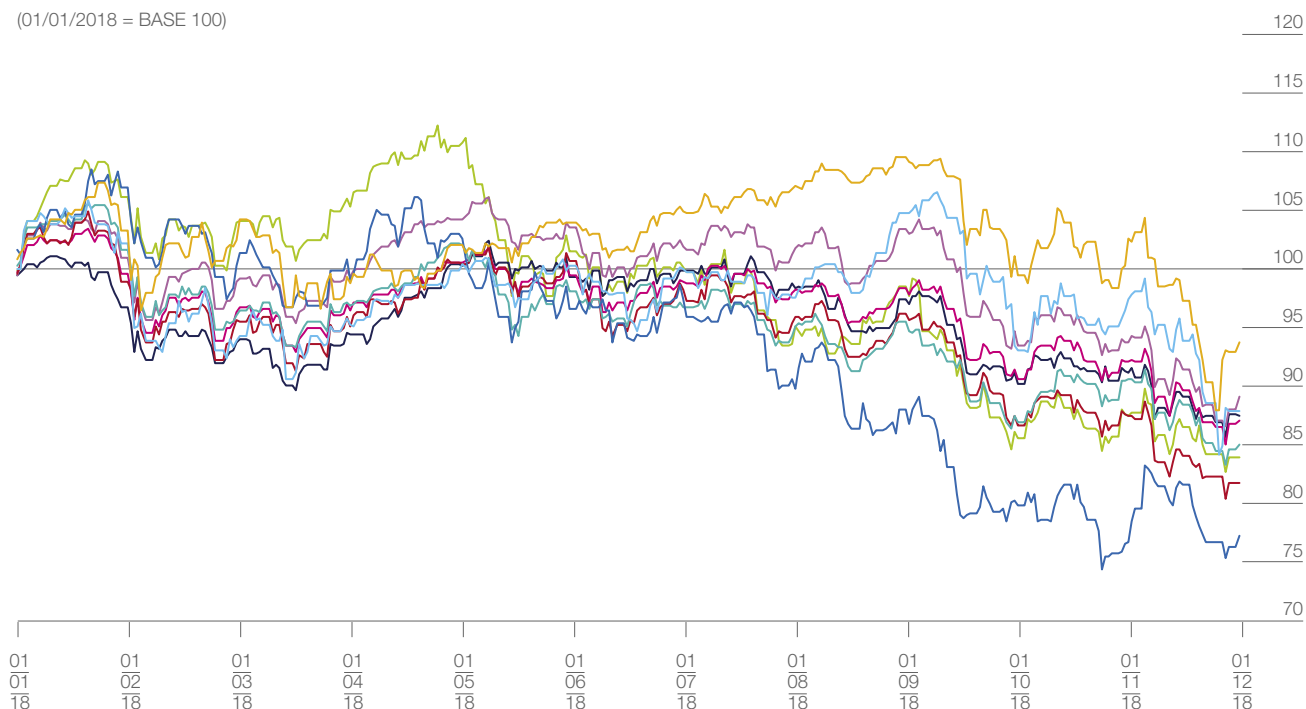
è risultato particolarmente penalizzato il comparto bancario.

Nel terzo trimestre i corsi azionari hanno continuato ad aumentare negli Stati Uniti e l'indice americano ("S&P 500") ha sovra-performato gli altri indici facendo segnare un progresso di oltre il 7% sostenuto dalle misure di stimolo fiscale alle imprese e dal positivo andamento dell'economia, a fronte di una sostanziale stabilità del mercato europeo. Il mercato finanziario italiano ha continuato ad essere interessato da tensioni legate all'incertezza degli investitori sull'orientamento delle politiche economico-finanziarie del nuovo governo e lo spread dei titoli di Stato italiani rispetto a quelli tedeschi è salito sino ad oltre 300 punti base. Come conseguenza l'indice "FTSE Italia Mib" ha proseguito la fase discendente e chiuso il trimestre in calo del 4,2%. I corsi azionari si sono contratti anche nel Regno Unito a seguito dell'acuirsi delle incertezze sull'andamento del negoziato sulla Brexit.

Nell'ultimo trimestre dell'anno i timori del rallentamento del ciclo economico e degli effetti sugli scambi economici internazionali dovuti alle misure protezionistiche attuate dall'amministrazione statunitense si sono accentuati e hanno provocato una forte correzione dei mercati azionari su scala globale, trascinando al ribasso anche i prezzi del petrolio. L'indice del mercato statunitense S&P 500 è sceso del 14% con un andamento ribassista particolarmente marcato nel mese di dicembre quando diverse grandi società hanno rivisto al ribasso le loro attese di crescita prospettica in relazione, tra l'altro, al rallentamento del mercato cinese. Anche i principali listini europei hanno chiuso il trimestre in calo di oltre il 10% sulla scia dei già citati timori di rallentamento della crescita globale, della guerra commerciale e sugli esiti della Brexit.

PRINCIPALI MERCATI AZIONARI INTERNAZIONALI (FONTE: BLOOMBERG)

(01/01/2018 = BASE 100)



FTSE MIB Index: indice delle 40 azioni più rappresentative del mercato italiano

CAC 40 Index: indice delle 40 azioni più rappresentative del mercato francese

ASE Large Cap Index: indice delle 25 azioni più rappresentative del mercato greco

FTSE 100 UK Index: indice delle 100 azioni più rappresentative del mercato inglese

DAX Index: indice delle 100 azioni più rappresentative del mercato tedesco

NIKKEI 225 Index: indice delle 225 azioni più rappresentative del mercato giapponese

FTSE Euro First 300 Index: indice rappresentativo delle 300 società europee più grandi per capitalizzazione

IBEX 35 Index: indice delle 35 azioni più rappresentative del mercato spagnolo

Standard & Poor's 500 Index: indice delle 500 azioni più rappresentative del mercato statunitense scelte tra tutti i settori dell'economia

ANDAMENTO DEL TITOLO SARAS

PREZZO DEL TITOLO (Euro)	2018
Prezzo minimo (13/02/2018) *	1,598
Prezzo massimo (29/08/2018) *	2,238
Prezzo medio	1,872
Chiusura del 28/12/2018	1,691

* Il prezzo minimo e massimo sono relativi alle quotazioni ufficiali di chiusura per i giorni in questione.

VOLUMI SCAMBIATI GIORNALIERI	2018
Minimo in milioni di Euro (20/08/2018)	1,6
Minimo in milioni di azioni (20/08/2018)	0,8
Massimo in milioni di Euro (06/09/2018)	56,9
Massimo in milioni di azioni (06/09/2018)	30,4
Volume medio in milioni di Euro	7,4
Volume medio in milioni di azioni	4,0

Nelle tabelle si riportano alcuni dati relativi all'andamento del titolo Saras in termini di prezzo e volumi scambiati durante il periodo che va dal 2 gennaio 2018 al 28 dicembre 2018.

La capitalizzazione di mercato al 28 dicembre 2018 ammonta a circa 1.608 milioni di Euro ed, alla medesima data, le azioni in circolazione sono circa 936 milioni. A fine esercizio 2018 Saras SpA detiene complessivamente n. 14.989.854 azioni proprie, pari all'1,576% del capitale sociale. Per il dettaglio delle azioni proprie detenute e della movimentazione nell'esercizio, si rinvia alla Relazione sulla Gestione del bilancio separato di Saras SpA.

Nell'apposito grafico viene riportato l'andamento giornaliero del titolo, comparato con l'indice FTSE Italia Mid Cap della borsa di Milano.

Il titolo Saras ha aperto l'esercizio 2018 a quota 1,968 Euro per azione in data 2 gennaio restando piuttosto stabile nei primi giorni dell'anno. A partire da metà gennaio sino a metà febbraio il titolo ha intrapreso una fase discendente legata prevalentemente al fatto che nel

periodo il margine di riferimento, EMC Benchmark, è risultato in calo. Tale dinamica è stata il risultato della forza del Brent, che si è mantenuto attorno ai 70 \$/bl sospinto dall'accordo raggiunto dai paesi OPEC ed altri importanti produttori in merito al prolungamento dei tagli produttivi, e ad un contestuale indebolimento del crack spread dell'olio combustibile e della benzina. A partire da metà febbraio sulla base dello stabile miglioramento del margine di riferimento il titolo ha intrapreso una fase positiva che è proseguita a marzo sulla scia della presentazione (il 12 marzo) di risultati annuali soddisfacenti per il quarto trimestre del 2017 e dell'aggiornamento del piano industriale relativo al periodo 2018 – 2021. Il piano industriale è stato apprezzato dal mercato che ha potuto meglio comprendere il potenziale impatto positivo derivante dalla nuova regolamentazione sul contenuto di zolfo nei fumi dei motori marini che dal 1° gennaio 2020 dovrà scendere dall'attuale 3,5% allo 0,5% (c.d. "IMO - Marpol VI") per gli impianti ad alta conversione come quello del Gruppo Sara. A partire dagli ultimi giorni di marzo il titolo ha ripiegato sulla scia di una debolezza generalizzata del mercato azionario in seguito alle

preoccupazioni sull'introduzione di dazi ad opera dell'amministrazione Trump e di alcune tensioni geo-politiche.

Nel secondo trimestre il titolo ha messo a segno un importante recupero grazie al rafforzamento del margine EMC Benchmark. Esso ha toccato i valori massimi dell'anno nel mese di agosto grazie ai valori stagionalmente elevati del crack spread del diesel e al recupero di quello della benzina oltre ad una stabilizzazione del prezzo del Brent.

In data 5 settembre gli azionisti Massimo Moratti SapA di Massimo Moratti e MOBRO SpA hanno annunciato di aver completato con successo la cessione del 10% del capitale ad un gruppo di investitori istituzionali ad un prezzo di 2,0 Euro per azione con l'obiettivo di incrementare la liquidità delle azioni portando la loro partecipazione complessiva al 40,022% del capitale.

Nel mese di settembre il titolo è calato così come in generale l'indice di riferimento italiano che è stato penalizzato dall'incertezza degli investitori sull'orientamento delle politiche economico-finanziarie del nuovo governo.

SARAS CONTRO FTSE ITALIA MID CAP



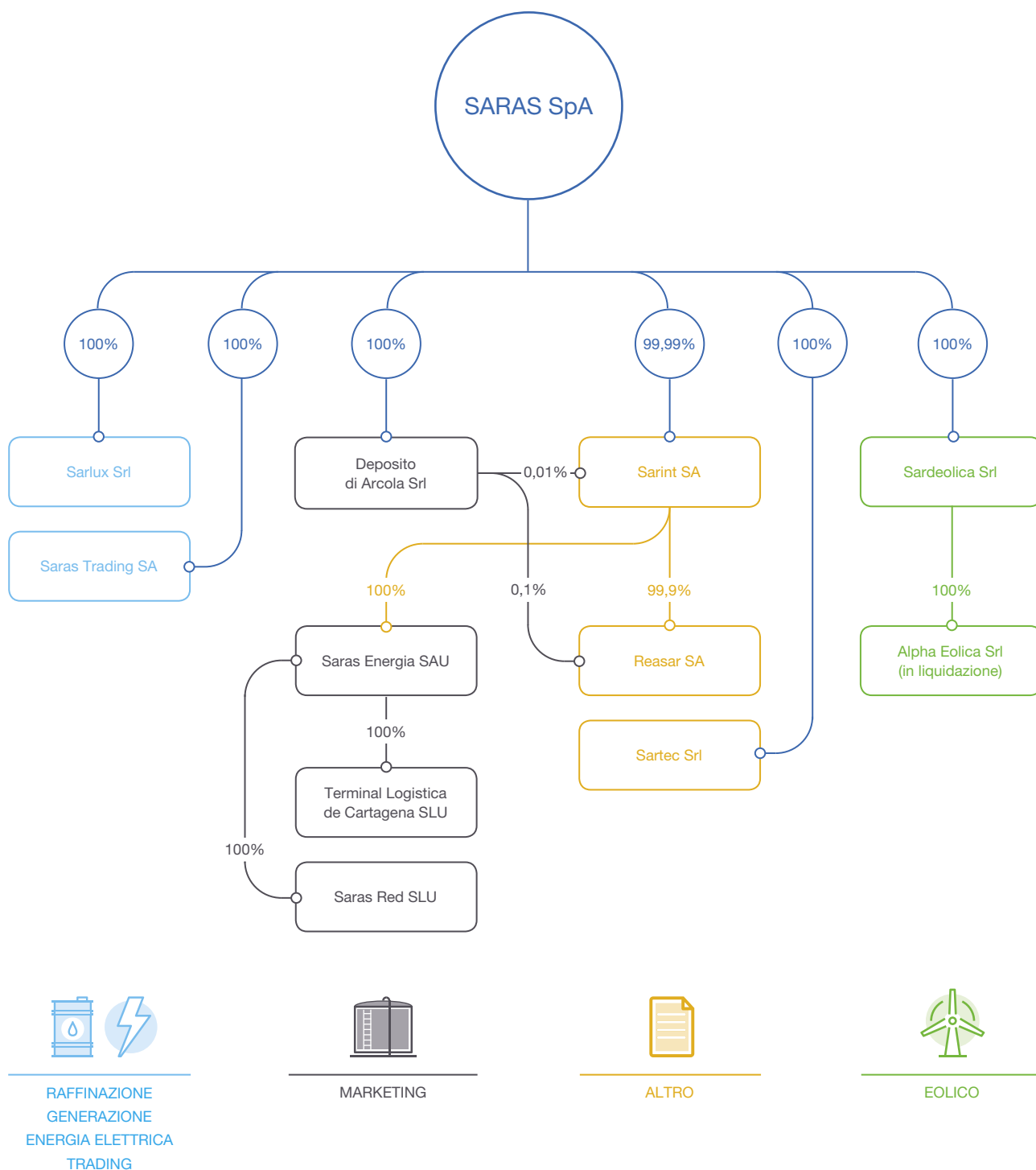
Inoltre a partire dalla seconda metà di agosto le quotazioni del Brent sono nuovamente salite sulla scia del continuo declino della produzione venezuelana e della flessione delle esportazioni da parte dell'Iran (a causa dell'embargo statunitense a partire dal 4 Novembre) sino a raggiungere i valori massimi degli ultimi 4 anni (oltre 85 \$/bl) andando a penalizzare i margini di raffinazione. Tali sviluppi hanno negativamente influenzato il titolo in borsa.

Infine nell'ultimo trimestre dell'anno i timori del rallentamento del ciclo economico e degli effetti sugli scambi economici internazionali dovuti alle misure protezionistiche attuate dall'amministrazione statunitense hanno accresciuto la volatilità e innescato una forte correzione dei mercati azionari su scala globale. In tale contesto anche il titolo Saras ha subito un calo anche se inferiore rispetto a quanto registrato dai principali indici azionari supportato, tra l'altro, da una

normalizzazione dei prezzi del greggio e un miglioramento dei margini di raffinazione.

Il titolo Saras ha chiuso l'anno in calo del 14% rispetto alle quotazioni di inizio periodo, e si confronta con un calo del 19% dell'indice FTSE Italia Mid Cap nel medesimo periodo.

STRUTTURA DEL GRUPPO SARAS



Si riporta la struttura del Gruppo Saras e le principali società per ciascun settore di attività al 31 dicembre 2018.

SEDI LEGALI DELLE SOCIETÀ CONSOLIDATE



Saras SpA

SS. Sulcitana 195, Km 19
09018 Sarroch – Cagliari

Sarlux Srl

SS. Sulcitana 195, Km 19
09018 Sarroch - Cagliari

Deposito di Arcola Srl

Via XXV Aprile 18
19021 Arcola - La Spezia

Sartec Srl

Località Grogastu
Traversa 2^ Strada Est
09032 Assemini - Cagliari

Consorzio la Spezia Utilities

Via Giovanni Minzoni, 2
19121 La Spezia

Sardegolica Srl

Strada Ovest – Zona Industriale
Macchiareddu
09010 Uta – Cagliari

Saras Trading SA

Rue Philippe-Plantamour 18-20
1201 Geneve (Switzerland)
Svizzera

Sarint SA

12 Avenue de la Porte Neuve
2227 Luxembourg
Lussemburgo

Reasar SA

4, Rue du Fort Wallis
L-2714 (Luxembourg)
Lussemburgo

Saras Enegia SAU

Plaza Carlos Trias Bertan 4
Planta 2°
28020 Madrid
Spagna

Saras Red SLU

Plaza Carlos Trias Bertan 4
Planta 2°
28020 Madrid
Spagna

Terminal Logistica de Cartagena SLU

Plaza Carlos Trias Bertan 4
Planta 2°
28020 Madrid
Spagna

Alpha Eolica Srl (in liquidazione)

Bucaresti Ploiesti n. 69-71,
Camera n. 22, Etaj 2
Bucarest
Romania

COMMENTO AI RISULTATI DEL GRUPPO SARAS

Non-GAAP measure Indicatori alternativi di performance

Al fine di offrire una rappresentazione della performance operativa che rifletta la prassi consolidata del settore petrolifero, i risultati a livello operativo ed a livello di Risultato Netto vengono esposti con l'esclusione degli utili/perdite di inventario, delle poste non ricorrenti e riclassificando gli strumenti finanziari derivati. I risultati così ottenuti, denominati "comparable", sono indicatori non definiti nei principi contabili internazionali (IAS/IFRS) e non sono soggetti a revisione contabile.

I risultati a livello operativo ed a livello di Risultato Netto, sono esposti valutando gli inventari sulla base della metodologia FIFO, escludendo utili e perdite non realizzate su inventari, derivanti dalle variazioni di scenario, attraverso la valutazione delle rimanenze iniziali agli stessi valori unitari delle rimanenze finali. Inoltre sono classificati all'interno dei risultati operativi i differenziali realizzati e non realizzati sugli strumenti derivati su oil e cambi con finalità di copertura, che fanno riferimento ad operazioni che prevedono lo scambio di quantità fisiche e quindi sono connessi all'operatività industriale del Gruppo, benché non con-

tabilizzati in hedge accounting secondo i principi contabili di riferimento. Sono esclusi, sia a livello operativo che a livello di Risultato Netto Comparable, gli strumenti derivati relativi ad operazioni fisiche non di competenza del periodo oltre che le poste non ricorrenti per natura, rilevanza e frequenza.

L'informativa finanziaria NON-GAAP deve essere considerata come complementare e non sostituisce le informazioni redatte secondo i principi contabili internazionali (IAS/IFRS).

PRINCIPALI DATI OPERATIVI E FINANZIARI DI GRUPPO:

Milioni di Euro	2018	2017
RICAVI	10.397	7.687
EBITDA	323,7	504,3
EBITDA comparable	364,8	522,5
EBIT	144,8	325,8
EBIT comparable	189,5	344,0
RISULTATO NETTO	140,4	240,8
RISULTATO NETTO comparable	132,6	217,4
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	46	87
INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI	243,0	205,0

Commento ai risultati di Gruppo dell'esercizio 2018

Nell'esercizio 2018 i ricavi del Gruppo sono stati pari a 10.397 milioni di Euro.

La differenza rispetto ai 7.687 milioni di Euro realizzati nell'esercizio 2017 è riconducibile alle quotazioni petrolifere medie più elevate e alla crescente attività di compravendita di grezzi e prodotti petroliferi svolta dalla controllata Saras Trading SA. Più di preciso, nel 2018 le quotazioni della benzina hanno fatto segnare una media di 662 \$/ton (rispetto a 548 \$/ton nell'esercizio 2017) e le quotazioni del diesel sono state in media pari a 638 \$/ton (contro 491 \$/ton nell'esercizio 2017). Tali dinamiche hanno dato luogo a maggior ricavi per circa 2.240 milioni di Euro nel segmento Raffinazione e per circa 385 milioni di Euro nel segmento Marketing. Infine,

i ricavi del segmento Generazione di Energia Elettrica sono risultati superiori di circa 100 milioni di Euro rispetto all'esercizio precedente anche grazie alla tariffa CIP6/92 più elevata, ai maggiori volumi realizzati ed alla buona performance operativa.

L'EBITDA reported di Gruppo nell'esercizio 2018 è stato pari a 323,7 milioni di Euro, in calo rispetto ai 504,3 milioni di Euro conseguiti nell'esercizio 2017. La differenza è quasi interamente ascrivibile al segmento Raffinazione che ha operato in un contesto di marginalità di mercato meno favorevole e ha realizzato volumi di raffinazione inferiori solo in parte compensati da una rivalutazione degli inventari. Tale risultato è stato anche penalizzato da poste non ricorrenti per oltre 60 milioni di Euro. Esse fanno principalmente riferimento ad accan-

tonamenti (per circa EUR 22 milioni di Euro) relativi alle quote gratuite di allocazione della CO₂ spettanti agli Impianti Nord riferite al periodo 2015-17, per le quali è stata ripresentata formale richiesta nell'ottobre del 2018 a seguito della contestazione relativa all'iter precedentemente seguito, in attesa di approvazione da parte della Commissione Europea. Inoltre sono stati svalutati crediti (per un ammontare di 29 milioni di Euro) relativi al rimborso richiesto al GSE per certificati verdi acquistati nel periodo 2011-13 in relazione al mancato riconoscimento dell'impianto IGCC come co-generativo, a seguito della sentenza del Consiglio di Stato del novembre 2018 che ha respinto in via definitiva il ricorso presentato da Sarlux.

Il Risultato Netto reported di Gruppo, pari a 140,4 milioni di Euro, è risultato

in calo rispetto ai 240,8 milioni di Euro conseguiti nell'esercizio precedente essenzialmente per quanto illustrato a livello di EBITDA. Nel 2018 gli ammortamenti ed accantonamenti (pari a 178,7 milioni di Euro) sono risultati sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente. Gli oneri finanziari (pari a 16,5 milioni di Euro) sono invece risultati in aumento principalmente in relazione alle maggiori commissioni derivanti dai crescenti volumi di attività. Infine le altre poste finanziarie (che ricomprendono i differenziali realizzati e non realizzati sugli strumenti derivati, le differenze cambio nette e gli altri oneri e proventi finanziari) sono ri-

sultate positive per circa 57 milioni di Euro nel 2018 rispetto ad un contributo positivo per circa 18 milioni di Euro nell'esercizio precedente.

L'EBITDA comparabile di Gruppo si è attestato a 364,8 milioni di Euro nell'esercizio 2018, in calo rispetto ai 522,5 milioni di Euro conseguiti nell'esercizio 2017. Tale risultato è sostanzialmente riconducibile al segmento Raffinazione che ha operato in uno scenario di marginalità di mercato meno favorevole (in particolar modo a causa delle quotazioni del grezzo più elevate) e ha realizzato volumi inferiori, solo in parte compensato

dalla buona performance dei segmenti Marketing e Generazione di energia elettrica. Il Risultato Netto comparabile di Gruppo nel 2018 è stato pari a 132,6 milioni di Euro, rispetto ai 217,4 milioni di Euro dell'esercizio precedente.

Gli investimenti per l'anno 2018 sono stati pari a 243,0 milioni di Euro, principalmente dedicati al segmento Raffinazione (213,4 milioni di Euro).

Nelle tabelle successive vengono presentati i dettagli sul calcolo dell'EBITDA comparabile e del Risultato Netto comparabile per gli esercizi 2017 e 2018.

DETTAGLI SUL CALCOLO DELL'EBITDA COMPARABLE:

Milioni di Euro	2018	2017
EBITDA reported	323,7	504,3
Utili / (perdite) su inventari	(74,9)	(54,0)
Derivati di copertura e differenze cambio nette	55,5	48,3
Poste non ricorrenti	60,5	23,8
EBITDA comparabile	364,8	522,5

Le poste non ricorrenti, del 2017, fanno riferimento ad un accantonamento prudenzialmente effettuato in merito alla contestazione da parte del GSE su titoli di efficienza energetica (TEE) assegnati e da assegnare alla controllata Sarlux (per circa 23 milioni di Euro) e alle plusvalenze realizzate sulla vendita di TEE (pari a 9,5 milioni di Euro).

Nell'esercizio 2018 le poste non ricorrenti fanno sostanzialmente riferimento ad accantonamenti (per circa 22 milioni di Euro) relativi alle quote gratuite di allocazione della CO₂ spettanti agli Impianti Nord relative al periodo 2015-17, per

le quali è stata ripresentata formale richiesta nell'ottobre del 2018 a seguito della contestazione relativa all'iter precedentemente seguito successivamente all'acquisizione del ramo d'azienda da Versalis. Tale richiesta è stata recepita in sede nazionale ed è attualmente al vaglio della Commissione Europea.

Inoltre, nel quarto trimestre, sono stati svalutati crediti (per un ammontare di 29 milioni di Euro) relativi al rimborso richiesto al GSE per certificati verdi acquistati nel periodo 2011-13 in relazione al mancato riconoscimento dell'impianto IGCC come cogenerativo, a seguito della sen-

tenza del Consiglio di Stato del novembre 2018 che, con riferimento all'anno 2012 e per la Delibera AEEG 42/02, ha respinto in via definitiva il ricorso presentato da Salrux.

Si ricorda infine che nel 2018, grazie alle assegnazioni definitive di titoli di efficienza energetica ricevuti dal GSE, le plusvalenze realizzate sulle cessioni degli stessi titoli (pari a 18 milioni di Euro), sono state considerate ricorrenti, e pertanto, diversamente dal periodo precedente, concorrono alla determinazione dei risultati Comparable, essendo ormai parte della normale gestione dell'attività industriale.

DETTAGLI SUL CALCOLO DEL RISULTATO NETTO COMPARABLE:

Milioni di Euro	2018	2017
RISULTATO NETTO reported	140,4	240,8
Utili e (perdite) su inventari al netto delle imposte	(54,0)	(39,0)
Derivati relativi ad operazioni non di competenza del periodo	(2,9)	0,7
Poste non ricorrenti al netto delle imposte	49,1	14,7
RISULTATO NETTO Comparable	132,6	217,4

Nel 2017, le poste non ricorrenti al netto delle imposte fanno riferimento all'accantonamento per interessi su forniture passate richieste da una controparte, oltre ai sopra citati accantonamenti per i rischi connessi ai TEE e alle plusvalenze realizzate sulla vendita di TEE.

Nel 2018 le poste non ricorrenti fanno sostanzialmente riferimento ai sopra

citati accantonamenti e svalutazioni al netto delle imposte e a interessi di mora corrisposti in seguito alla definizione di un contenzioso relativo a tasse portuali passate.

Per maggiori dettagli si rimanda alla Nota Integrativa.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

La Posizione Finanziaria Netta al 31 dicembre 2018 è risultata positiva per 46 milioni di Euro, rispetto alla posizione

positiva per 87 milioni di Euro al 31 dicembre 2017. La generazione di cassa proveniente dalla gestione operativa è

stata assorbita dagli investimenti effettuati, dal pagamento delle imposte e del dividendo nel maggio 2018.

PRINCIPALI DATI OPERATIVI E FINANZIARI DI GRUPPO:

Milioni di Euro	2018	2017
Finanziamenti bancari a medio e lungo termine	(49)	(59)
Prestiti obbligazionari a medio e lungo termine	(199)	(198)
Altre passività finanziarie a medio e lungo termine	(8)	-
Altre attività finanziarie a medio e lungo termine	4	8
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	(252)	(249)
Finanziamenti bancari correnti	-	-
Debiti verso banche per c/c passivi	(17)	(4)
Altre passività finanziarie a breve termine	(63)	(125)
Fair value derivati e differenziali netti realizzati	66	2
Altre attività finanziarie	39	43
Disponibilità liquide ed equivalenti	273	422
Posizione finanziaria netta a breve termine	298	337
Totale Posizione Finanziaria Netta	46	87



ANALISI DEI SEGMENTI



Per esporre in maniera coerente l'andamento delle attività del Gruppo, le informazioni delle singole società sono ricondotte ai segmenti di business individuati nei Bilanci degli esercizi precedenti, includendo anche la valorizzazione dei servizi intersettoriali venuti meno a seguito di operazioni societarie straordinarie, alle medesime condizioni previste nei contratti previgenti.

RAFFINAZIONE

Il Gruppo Saras è attivo nel settore della Raffinazione mediante la raffineria di Sarroch, che è una delle più grandi del Mediterraneo per capacità produttiva (15 milioni di tonnellate/anno), ed anche in termini di complessità degli impianti si posiziona tra le migliori in Europa (indice Nelson pari a 11,7). La sua ubicazione sulla costa a Sud-Ovest di Cagliari le conferisce una posizione strategica al centro del Mediterraneo, ed assicura prossimità sia con vari paesi fornitori di grezzo che con i principali mercati di consumo dei prodotti raffinati.

Mercato di riferimento

Nel 2018 le quotazioni medie del Brent datato hanno mostrato valori decisamente superiori rispetto a quelli dell'anno precedente attestandosi su una media annua di oltre 71 \$/bl, corrispondenti ad un incremento di oltre 17 \$/bl (+32%) rispetto alla media del 2017, in un contesto di maggiore volatilità. In dettaglio nel primo trimestre dell'anno i prezzi si sono mossi all'interno di una forchetta tra i 60 ed i 70 \$/bl grazie al sostanziale equilibrio tra do-

manda ed offerta, mentre nel secondo trimestre le quotazioni si sono rafforzate attorno ai 70-75 \$/bl con punte a circa 80 \$/bl a maggio trainate dalla crisi venezuelana, dalla forte crescita della domanda e dall'annunciato ritiro degli USA dall'accordo sul nucleare iraniano. Una fiammata alimentata dall'annuncio dell'amministrazione statunitense di voler imporre sanzioni all'Iran con entrata in vigore il 5 novembre e da altre tensioni geopolitiche, ha portato i valori del Brent sui massimi degli ultimi 4 anni (oltre 85 \$/bl) a inizio ottobre. Infine a partire dalla seconda metà di ottobre ha avuto luogo un repentino crollo delle quotazioni, che ha portato il Brent a chiudere il trimestre a circa 50 \$/bl causato dal rallentamento dei consumi (in parte dovuto agli elevati livelli di prezzo raggiunti) ed una crescita superiore alle attese della produzione statunitense, nonostante la flessione delle esportazioni da parte dell'Iran. L'offerta di grezzo è rimasta su livelli abbondanti, tuttavia i tagli OPEC nella prima parte dell'anno, e le minori esportazioni di Iran e Venezuela hanno ridotto l'offerta di grezzi pesanti ad alto zolfo (heavy sour) mentre sono stati immessi sul mercato maggiori quantità di

greggi leggeri a basso zolfo (light sweet). Questo ha tenuto sotto pressione il differenziale "heavy-light".

La domanda petrolifera mondiale nell'ultimo trimestre del 2018 ha superato la soglia psicologica dei 100 milioni/bl/g. Il progresso rispetto al 2017 è stato nel complesso pari a circa +1,3 mbl/g con il contributo determinante di Cina ed altri Paesi asiatici oltre che degli Stati Uniti e del Canada.

Anche l'esercizio 2018 è stato favorevole per la raffinazione tuttavia i margini sono risultati inferiori rispetto all'esercizio precedente prevalentemente a causa delle quotazioni medie del grezzo più elevate. Per quanto concerne i crack spreads dei prodotti va segnalata la forza **dei distillati medi che hanno fatto segnare valori medi superiori rispetto all'anno precedente** grazie alla robusta crescita globale ed ai bassi livelli di scorte, cui si è contrapposta **una certa debolezza e volatilità della benzina** dovuta all'ampia offerta e al rallentamento della domanda dovuto tra l'altro dagli elevati livelli di prezzo raggiunti.

Valori medi anno ¹	2018	2017
Greggio (\$/bl)		
prezzo Brent Datato (FOB Med)	71,3	54,2
prezzo Ural (CIF Med)	70,2	53,3
Differenziale "heavy-light"	-1,1	-0,9
Prodotti raffinati (\$/ton)		
prezzo ULSD	637,8	490,5
prezzo Benzina 10ppm	662,1	548,2
prezzo HSFO	393,8	298,3
Crack spreads (\$/bl)		
crack spread ULSD	14,2	11,6
crack spread Benzina	8,0	11,5
crack spread HSFO	-8,8	-6,8
Altri indicatori di redditività		
Margine EMC Benchmark (\$/bl)	+2,0	+3,5
Cambio USD/EUR	1,181	1,130

1. Fonte Platts per prezzi e crack spreads, ed EMC per quanto riguarda il margine di riferimento "EMC Benchmark"

N.B. "Brent Datato" è il greggio leggero di riferimento (quotazioni Platts FOB Med), mentre "Ural" è il greggio pesante di riferimento (quotazioni Platts CIF Med)

Quotazioni del Grezzo (Dati fonte Platts)

Il primo trimestre del 2018 si è aperto con le quotazioni del grezzo a circa 67 \$/bl. È proseguita la fase di rafforzamento iniziata negli ultimi mesi del 2017 dovuta ad una serie di fattori concomitanti tra cui l'accordo per l'estensione dei tagli produttivi per tutto il 2018 raggiunto a Vienna a fine Novembre da parte dei produttori OPEC e di altri importanti produttori (Russia in primis), la flessione delle scorte a livello globale, alcune tensioni geopolitiche ed infine la crescita della domanda. Il Brent è arrivato a superare quota 70 \$/bl per poi indebolirsi a partire da metà di febbraio prevalentemente a causa dei continui incrementi produttivi negli USA (tight oil) oltre che in Canada e Brasile. **Il trimestre si è chiuso a 67,3 \$/bl, facendo segnare una media pari a 66,8 \$/bl**, in aumento di oltre 13 \$/bl rispetto alla media del medesimo trimestre dello scorso esercizio.

Nel secondo trimestre del 2018 la riduzione della produzione dei paesi OPEC e della Russia ha raggiunto livelli record (circa il 50% in più rispetto ai tagli concordati di 1,7 mbl/g) per effetto delle tensioni geopolitiche in Nigeria e Libia e delle riduzioni involontarie di Venezuela e Messico, che sono state solo in parte compensate dagli incrementi produttivi di Stati Uniti, Canada, Brasile e Kazakhstan. Le quotazioni del Brent hanno ripreso ad aumentare sino a oltre 80 \$/bl a metà maggio, anche a causa dell'uscita degli Stati Uniti dall'accordo sul nucleare con l'Iran. La possibile risposta di incremento dei volumi immessi sul mercato da parte dei Paesi OPEC e non-OPEC, che ha trovato riscontro nel meeting di Vienna del 22 giugno durante il quale è stato deciso di aumentare la produzione di circa 1 mbl/g, ha pesato sulle quotazioni del grezzo. **Il trimestre si è chiuso a 77,9 \$/bl e la media è risultata pari a 74,4 \$/bl.**

I prezzi del Brent hanno seguito un andamento ribassista in luglio e agosto. Gli incrementi nella produzione da parte dell'Arabia Saudita, della Russia e dell'export statunitense hanno contribuito ad alleviare i timori del mercato e mantenuto i prezzi al consumatore finale stabili durante la driving season. A partire dalla seconda metà di agosto le quotazioni del Brent sono nuovamente salite sulla scia di una serie di fattori concomitanti: il continuo declino della produzione venezuelana, l'avvicinarsi della data del 4 Novembre di applicazione delle sanzioni degli Stati Uniti contro l'Iran e, infine, crescenti preoccupazione con riferimen-

to alla limitata spare capacity di grezzo a livello globale. **Il terzo trimestre si è chiuso a 83,7 \$/bl e la media è risultata pari a 75,2 \$/bl.**

Dopo aver aperto l'ultimo trimestre sui valori massimi degli ultimi 4 anni (oltre 85 \$/bl) le quotazioni del Brent sono rapidamente diminuite a partire da metà ottobre, per chiudere il trimestre a circa 50 \$/bl. Diversi fattori alla base di tale drastica e repentina flessione, tra i quali in particolare il rallentamento dei consumi (in parte dovuto agli elevati livelli di prezzo raggiunti) in un contesto di crescita economica incerta, le tensioni commerciali tra USA e Cina e l'eccesso di offerta di grezzo sul mercato nonostante la flessione delle esportazioni da parte dell'Iran (a causa dell'embargo stabilito dagli Stati Uniti) grazie soprattutto ad una crescita superiore alle attese della produzione statunitense. **La media del quarto trimestre è stata pari a 68,8 \$/bl.**

Differenziale di prezzo Heavy-Light tra grezzi pesanti e leggeri (Urals Vs Brent)

Il primo trimestre del 2018 ha visto proseguire l'implementazione dei tagli produttivi annunciati che si sono andati a concentrare sulle tipologie di grezzi meno pregiati e quindi su quelli "heavy-sour". Tuttavia il differenziale "Ural" vs. "Brent" ha fatto segnare una media di -1,6 \$/bl, ampliandosi sino a raggiungere -3\$/bl a inizio marzo. Su tale dinamica hanno inciso in particolar modo la riduzione della domanda conseguente alle fermate per manutenzione programmata delle raffinerie russe ed asiatiche e la maggior concorrenza di grezzi alternativi (principalmente iracheni).

Nel mese di aprile il differenziale "Ural" vs. "Brent" si è progressivamente allargato sino a giungere a circa -3,5 \$/bl, il livello più alto dall'aprile del 2012. L'elevato livello raggiunto dallo sconto ha supportato le esportazioni verso l'Asia. Tale dinamica, in concomitanza con la fine del periodo di manutenzione programmata e con i timori di minori disponibilità di grezzi pesanti dall'Iran, ha fortemente ridotto il differenziale sino a portarlo in parità con il Brent nei primi giorni di giugno. La media del trimestre è risultata pari a -1,6 \$/bl.

Nella seconda metà di luglio il differenziale "Ural" vs. "Brent" si è progressivamente allargato sino a giungere a circa -2,0 \$/bl, principalmente a causa degli incrementi produttivi da parte della Russia.

Successivamente l'Ural si è rafforzato rispetto al Brent sino ad avvicinarsi nuovamente alla parità nei primi giorni di settembre sulla scia della forte domanda da parte delle raffinerie cinesi. La media del trimestre è stata pari a -0,8 \$/bl.

A partire da inizio novembre l'Ural si è portato a premio sul Brent sino a raggiungere valori puntuali di circa +1 \$/bl negli ultimi giorni dell'anno. La flessione delle esportazioni di grezzo iraniano e venezuelano ha influenzato l'intero paniere dei grezzi heavy-sour i cui sconti si sono ridotti notevolmente. A questo si sono aggiunti forti ritardi nel transito delle petroliere attraverso il Bosforo e lo stretto dei Dardanelli. La media del differenziale "heavy-light" nel quarto trimestre è risultata pari a -0,3 \$/bl.

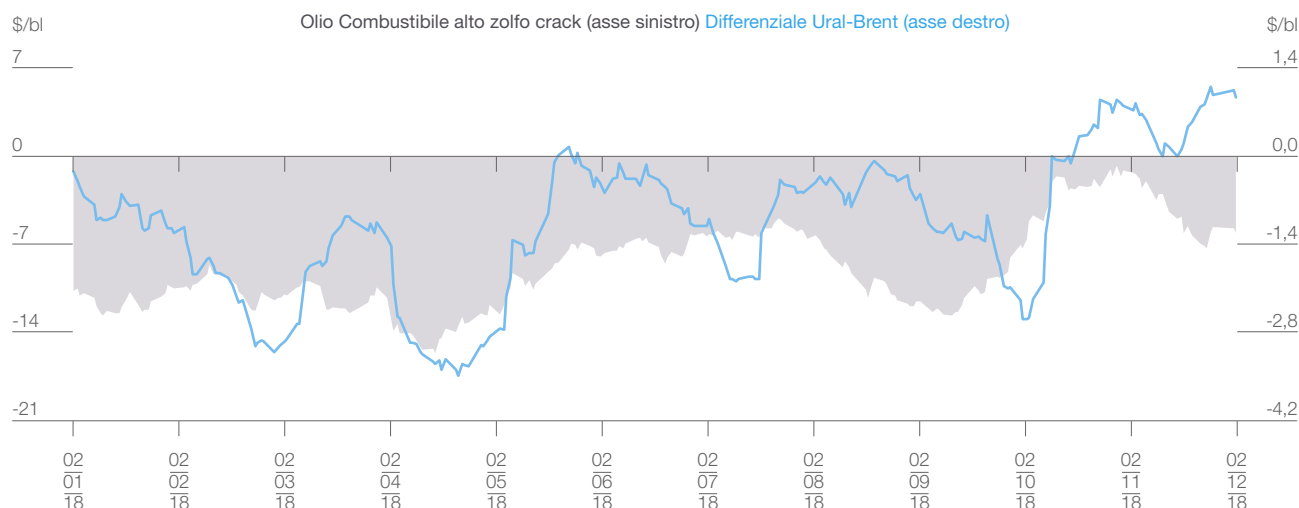
Crack spreads dei principali prodotti raffinati (ovvero la differenza tra valore del prodotto e costo del grezzo)

A gennaio e febbraio 2018 il crack spread della benzina è risultato piuttosto debole a causa dell'accumulo di prodotto causato, tra l'altro, dall'incremento delle lavorazioni richiesto dall'ondata di freddo che ha colpito l'emisfero Nord, e dall'ascesa del prezzo del grezzo in un momento stagionalmente basso per quanto concerne la domanda. A partire dalla seconda metà di marzo si segnala un marcato recupero in concomitanza con il passaggio alle specifiche estive, per chiudere il trimestre oltre gli 11 \$/bl. La media del crack spread della benzina è stata pari a 8,7 \$/bl nel primo trimestre del 2018.

In aprile il crack spread della benzina si è nuovamente indebolito a causa di una crescita della domanda inferiore alle attese, dovuta in larga parte ai prezzi al dettaglio più elevati, e ai livelli di produzione molto sostenuti soprattutto ad opera delle raffinerie statunitensi. Queste ultime in particolare, a causa dell'utilizzo di qualità di grezzi molto leggeri, hanno massimizzato le rese di benzina. Nel mese di maggio il crack spread della benzina ha trovato supporto nell'incremento stagionale della domanda, tuttavia i fattori sopra citati ed i livelli inventariali elevati lo hanno mantenuto su livelli più bassi rispetto agli ultimi anni. La media nel secondo trimestre del 2018 è stata pari a 10,3 \$/bl.

Il crack spread della benzina si è rafforzato nei mesi estivi sino a raggiungere il massimo annuale nei primi giorni di agosto (13,6 \$/bl il 3 di agosto). Tale

DIFFERENZIALE GREZZI "URAL-BRENT", E CRACK SPREAD DELL'OLIO COMBUSTIBILE (FONTE: PLATTS)



miglioramento è stato determinato dalla crescita stagionale della domanda che ha consentito alle raffinerie europee di esportare volumi significativi verso gli Stati Uniti anche in ragione dei problemi logistici che hanno limitato le forniture locali. Sul fronte dell'offerta non hanno avuto luogo fenomeni climatici di rilievo (rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente durante il quale i margini erano stati supportati dalla fermata del 20% circa della capacità di raffinazione statunitense a causa dell'uragano che si era abbattuto sulle coste del Golfo del Messico), mentre hanno avuto luogo alcune fermate non programmate di raffinerie in Germania e Brasile. A partire dalla fine di agosto il forte incremento del prezzo del grezzo, in concomitanza con rallentamento della domanda stagionale, ha penalizzato il crack spread della benzina che ha chiuso il trimestre a 6 \$/bl. La media nel terzo trimestre del 2018 è stata pari a 9,7 \$/bl.

La flessione del crack spread della benzina è proseguita anche nel quarto trimestre, raggiungendo i livelli minimi degli ultimi 4 anni. Tale andamento deriva dal calo stagionale dei consumi, cui si è aggiunta un'offerta abbondante del prodotto e scarse opportunità di esportazione. La media trimestrale del crack spread della benzina è stata pari a 2,7 \$/bl.

Passando infine ai distillati medi, nel primo trimestre dell'esercizio 2018 il crack spread del diesel si è mantenuto piuttosto stabile e su livelli soddisfacenti bene-

ficiando della robusta domanda stagionale di gasolio da riscaldamento, grazie a temperature invernali rigide soprattutto negli Stati Uniti e di una minor offerta da parte delle raffinerie in America Latina a causa di manutenzioni programmate e non-programmate. La media del crack spread del diesel è stata quindi pari a 12,1 \$/bl nel primo trimestre del 2018.

Anche nel secondo trimestre la domanda di diesel è stata sostenuta e superiore a quella della benzina grazie alla robusta crescita economica globale. Questo unitamente a livelli di stoccaggio piuttosto bassi ed alla forte domanda di jet fuel ha sostenuto il crack spread del diesel su livelli stagionalmente elevati, facendo segnare una media di 13,7 \$/bl nel secondo trimestre.

Nei mesi estivi il diesel ha seguito un andamento analogo a quello della benzina ed i crack spread si sono rafforzati sino ad agosto. La domanda ha continuato ad essere robusta grazie ad una crescita economica globale sostenuta e della forte domanda statunitense trainata dall'intensa attività di esplorazione nel bacino del Permian. Il rapido incremento del prezzo del grezzo a settembre ha ridotto il crack spread del diesel ma in misura inferiore rispetto alla benzina ed esso ha ripreso a salire verso fine settembre in concomitanza con il periodo di manutenzione autunnale a livello globale. La media del crack spread del diesel è stata quindi pari a 14,4 \$/bl nel terzo trimestre del 2018.

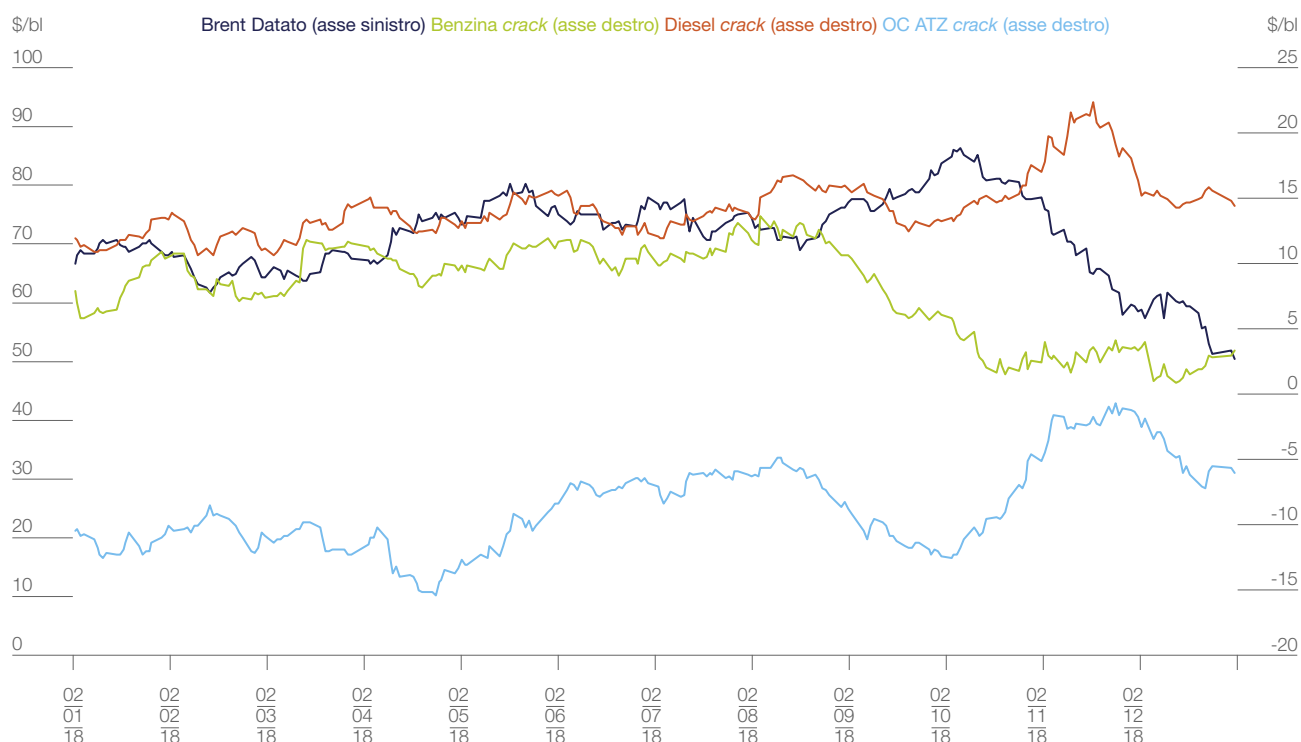
Infine, nell'ultimo trimestre del 2018 il crack spread del diesel è rimasto su valori elevati, raggiungendo i livelli massimi degli ultimi 4 anni. Il mercato è stato supportato dalla robusta domanda di diesel per il trasporto su gomma e dall'aumento stagionale della domanda di gasolio per riscaldamento (oltre a quello per usi industriali). Al contempo le importazioni da Stati Uniti, Medio Oriente e Russia sono calate durante il ciclo di manutenzione autunnale delle raffinerie. La media del quarto trimestre del 2018 è risultata pari a 16,6 \$/bl.

Margine di Raffinazione di riferimento

Per quanto concerne l'analisi della redditività del settore della "raffinazione", Saras utilizza come riferimento il margine di raffinazione calcolato da EMC (Energy Market Consultants) per una raffineria costiera di media complessità, ubicata nel Mediterraneo e con una carica di grezzo in lavorazione, composta da 50% Brent e 50% Urals.

Il margine di riferimento (chiamato "EMC Benchmark") nel 2018 si è attestato su una media di 2,0 \$/bl. In dettaglio nel primo trimestre il margine medio è risultato pari a 1,7 \$/bl a causa di un indebolimento stagionale dei crack della benzina oltre che dell'olio combustibile e della rapida ascesa del prezzo del Brent. Nel secondo trimestre il miglioramento dei crack spread della benzi-

BRENT DATATO E "CRACK SPREADS" BENZINA, DIESEL E OLIO COMBUSTIBILE VS. BRENT (FONTE: PLATTS)



Crack spread: differenza tra prezzo di un prodotto finito (ad es. Benzina o Gasolio) e prezzo del grezzo di riferimento (ad es. Brent Datato)

na e del diesel hanno condotto ad un EMC medio di 2,2 \$/bl. Tale benchmark si è ulteriormente rafforzato nel terzo trimestre, facendo segnare una media di 2,4 \$/bl, grazie a un miglioramento generale dei crack spread durante i mesi estivi. Nel mese di ottobre il benchmark è stato penalizzato dalle quotazioni del grezzo elevate e della debolezza del crack spread della benzina, mentre a

novembre esso ha tratto beneficio dalla repentina flessione del grezzo cui non ha fatto seguito un altrettanto rapido calo dei prodotti per poi normalizzarsi a dicembre. La media dell'ultimo trimestre è stata pari a 1,6 \$/bl.

La raffineria del Gruppo Saras, grazie alle caratteristiche di elevata flessibilità e complessità dei propri impianti, riesce

a conseguire un margine di raffinazione superiore al margine EMC Benchmark. Peraltro, la variabilità del premio del margine Saras al di sopra dell'EMC Benchmark, è funzione principalmente delle specifiche condizioni di mercato, oltre che dell'andamento delle operazioni industriali e commerciali durante ciascun singolo trimestre.

Principali risultati operativi

LAVORAZIONE DI RAFFINERIA	2018	2017	%
GREZZI			
migliaia di tons	13.512	14.060	-4%
milioni di barili	98,6	102,6	-4%
migliaia barili/giorno	270	281	-4%
CARICHE COMPLEMENTARI			
migliaia di tons	1.319	1.291	2%

La lavorazione di grezzo in raffineria nell'esercizio 2018 è stata pari a 13,51 milioni di tonnellate (98,6 milioni di barili, corrispondenti a 270 mila barili/giorno), in calo del 4% rispetto all'esercizio 2017

a causa di prestazioni operative inferiori alle attese (nel secondo trimestre) e degli effetti dell'incendio avvenuto nella notte del 18 settembre, che ha interessato un'area di servizio afferente alle unità di

distillazione che sono state temporaneamente fermate. La lavorazione di cariche complementari è stata pari a 1,32 milioni di tonnellate, sostanzialmente in linea con il 2017.

MATERIE PRIME PER TIPOLOGIA		2018	2017
Light Extra Sweet		37%	36%
Light Sweet		12%	12%
Medium Sweet/Extra Sweet		0%	0%
Medium Sour		34%	37%
Heavy Sour/Sweet		17%	15%
Densità media del grezzo	°API	33,7	33,7

Il mix dei grezzi che la raffineria di Sarroch ha lavorato nel corso del 2018 ha una densità media di 33,7°API, e risulta dunque in linea rispetto alla densità media registrata nel 2017. Analizzando poi in maggior dettaglio le classi di grezzi utilizzati, si nota un incremento nella

percentuale di lavorazione di quelli leggeri a bassissimo tenore di zolfo ("light extra sweet"). Si sono invece ridotti i grezzi medi ad alto contenuto di zolfo (i cosiddetti "medium sour") a fronte di un incremento di quelli pesanti sia a basso che ad alto contenuto di zolfo ("Heavy

sour/sweet"). Tale mix di lavorazione è dovuto in parte alle contingenti situazioni di assetto degli impianti (dovute al ciclo di fermate programmate), e a scelte di natura economica e commerciale riconducibili alle condizioni di offerta sul mercato.

MATERIE PRIME PER PROVENIENZA		2018	2017
Nord Africa		26%	19%
Mare del Nord		4%	3%
Medio Oriente		34%	39%
Russia e Caspio		23%	24%
Africa Occidentale		13%	14%
Altro		0%	1%

Volgendo l'analisi alle rese di prodotti finiti, si può riscontrare che nell'esercizio 2018 le rese in distillati leggeri (27,9%) ed in distillati medi (51,0%) sono risultate in lieve crescita rispetto a quelle registrate

nel 2017. Infine ad una minor resa in olio combustibile (5,1%) si è contrapposta una maggior resa in TAR (7,7%) rispetto all'esercizio precedente. Tali variazioni sono principalmente riconducibili al

diverso ciclo di manutenzioni nei due periodi esaminati e a scelte di natura commerciale.

PRODUZIONE		2018	2017
GPL	migliaia di tons	291	318
	resa	2,0%	2,1%
NAPHTHA + BENZINE	migliaia di tons	4.132	4.152
	resa	27,9%	27,0%
DISTILLATI MEDI	migliaia di tons	7.558	7.742
	resa	51,0%	50,4%
OLIO COMBUSTIBILE & ALTRO	migliaia di tons	755	1.077
	resa	5,1%	7,0%
TAR	migliaia di tons	1.141	1.085
	resa	7,7%	7,1%

Nota: il complemento a 100% della produzione è costituito dai "consumi e perdite"

Principali risultati finanziari

	2018	2017	%
EBITDA	142,6	276,9	-49%
EBITDA comparable	104,6	282,2	-63%
EBIT	26,6	160,3	-83%
EBIT comparable	(7,8)	165,6	-105%
INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI	213,4	186,1	

L'EBITDA comparable è stato pari a 104,6 milioni di Euro nell'esercizio 2018, con un margine di raffinazione Saras pari a +4,3 \$/bl. Ciò si confronta con un EBITDA comparable di 282,2 milioni di Euro ed un margine di raffinazione Saras pari a +6,0 \$/bl nello scorso esercizio. Come sempre, il confronto tra

i due periodi deve tenere in considerazione sia le condizioni di mercato, che le prestazioni specifiche del Gruppo Saras, sia dal punto di vista operativo che della gestione commerciale.

Più nel dettaglio, da un punto di vista delle condizioni di mercato, nel 2018

le quotazioni del greggio più elevate ed altri fenomeni legati allo scenario (ivi incluso anche l'incremento del costo relativo a "consumi e perdite") hanno portato una penalizzazione di circa 200 milioni di Euro rispetto all'esercizio 2017. L'indebolimento del crack spread della benzina è stato invece controbilanciato

dal rafforzamento del crack spread del diesel, con un effetto netto sul valore della produzione positivo per circa 40 milioni di Euro rispetto all'esercizio 2017. Infine l'effetto del tasso di cambio Euro/Dollaro USA (1,1810 Dollari USA per 1 Euro nel 2018 contro 1,1297 nel 2017) ha ridotto il valore della produzione di circa 20 milioni di Euro.

Dal punto di vista delle prestazioni operative, nel 2018 la programmazione della produzione (che consiste nell'ottimizzazione del mix dei grezzi portati in lavorazione, nella gestione dei semi-lavorati, e nella produzione di prodotti finiti, ivi inclusi quelli con formulazioni speciali) ha condotto ad un EBITDA inferiore di circa 5 milioni di Euro rispetto al 2017 prevalentemente per la disponibilità di un mix di grezzi meno vantaggioso, anche a causa dell'embargo sui grezzi Iraniani e la discontinuità degli approvvigionamenti dalla Libia.

L'esecuzione delle attività produttive (che tiene conto delle penalizzazioni legate alla manutenzione, sia programmata che non, e dei maggiori consumi rispetto ai limiti tecnici di talune "utilities" come ad esempio l'olio combustibile, il vapore, l'energia elettrica ed il fuel gas) ha invece

prodotto un EBITDA superiore di circa 5 milioni di Euro rispetto al 2017.

L'andamento della gestione commerciale (che concerne l'approvvigionamento di grezzi e di materie prime complementari, la vendita dei prodotti finiti, i costi di noleggio delle petroliere, e la gestione degli inventari, ivi incluse le scorte d'obbligo) ha contribuito positivamente al risultato del periodo con un EBITDA superiore di circa 30 milioni di Euro rispetto allo stesso periodo dello scorso esercizio grazie all'attività di trading.

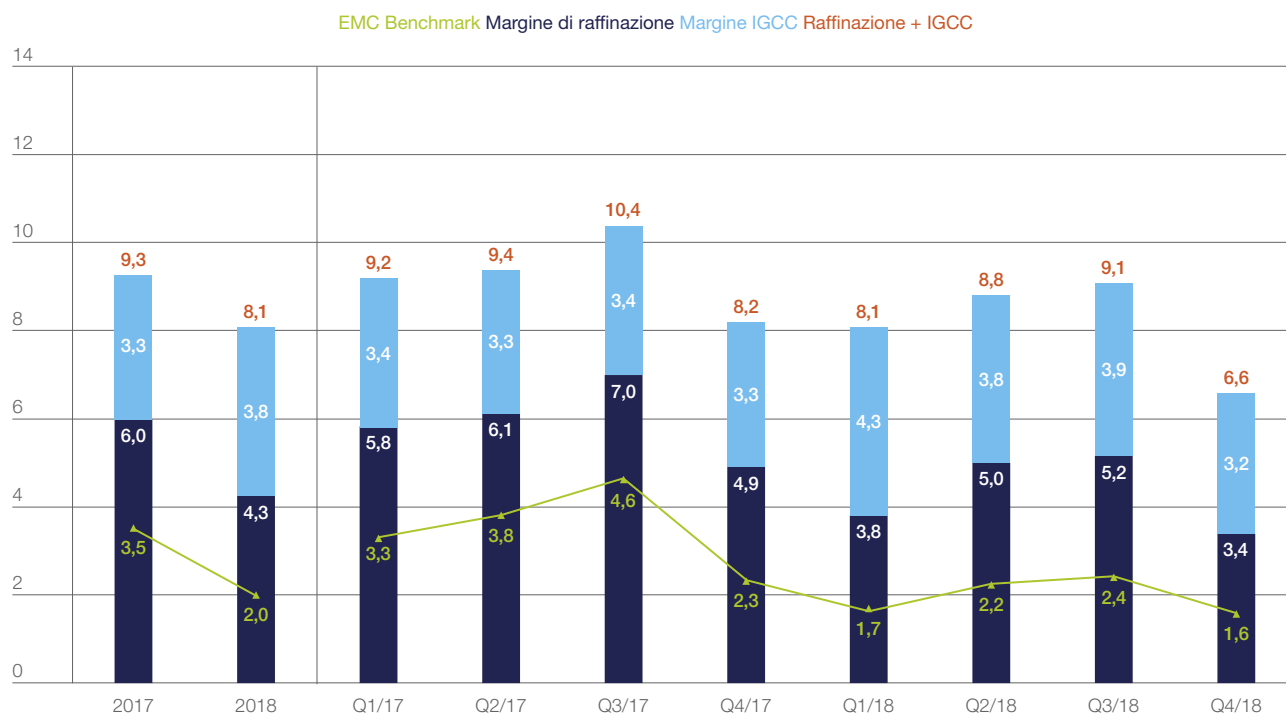
Infine i risultati del periodo sono stati influenzati dai maggiori costi variabili dovuti allo scenario (in particolare un maggior costo dell'elettricità, della CO₂ e dell'idrogeno).

Gli investimenti effettuati nell'esercizio 2018 sono stati pari a 213,4 milioni di Euro.

Il grafico sottostante mostra in dettaglio l'evoluzione dei margini realizzati dalla raffineria del Gruppo Saras negli esercizi 2017 e 2018, sia su base annuale che su base trimestrale. Si può notare che, grazie alle caratteristiche di elevata flessibilità ed alta conversione dei

propri impianti, la raffineria del Gruppo Saras consegue un margine di raffinazione superiore al margine di riferimento EMC Benchmark. Peraltro, la variabilità del premio del margine Saras al di sopra dell'EMC Benchmark, è funzione principalmente delle specifiche condizioni di mercato, oltre che dell'andamento delle operazioni industriali e commerciali durante ciascun singolo trimestre.

GUppo SARAS: MARGINI INTEGRATI 2017 – 2018



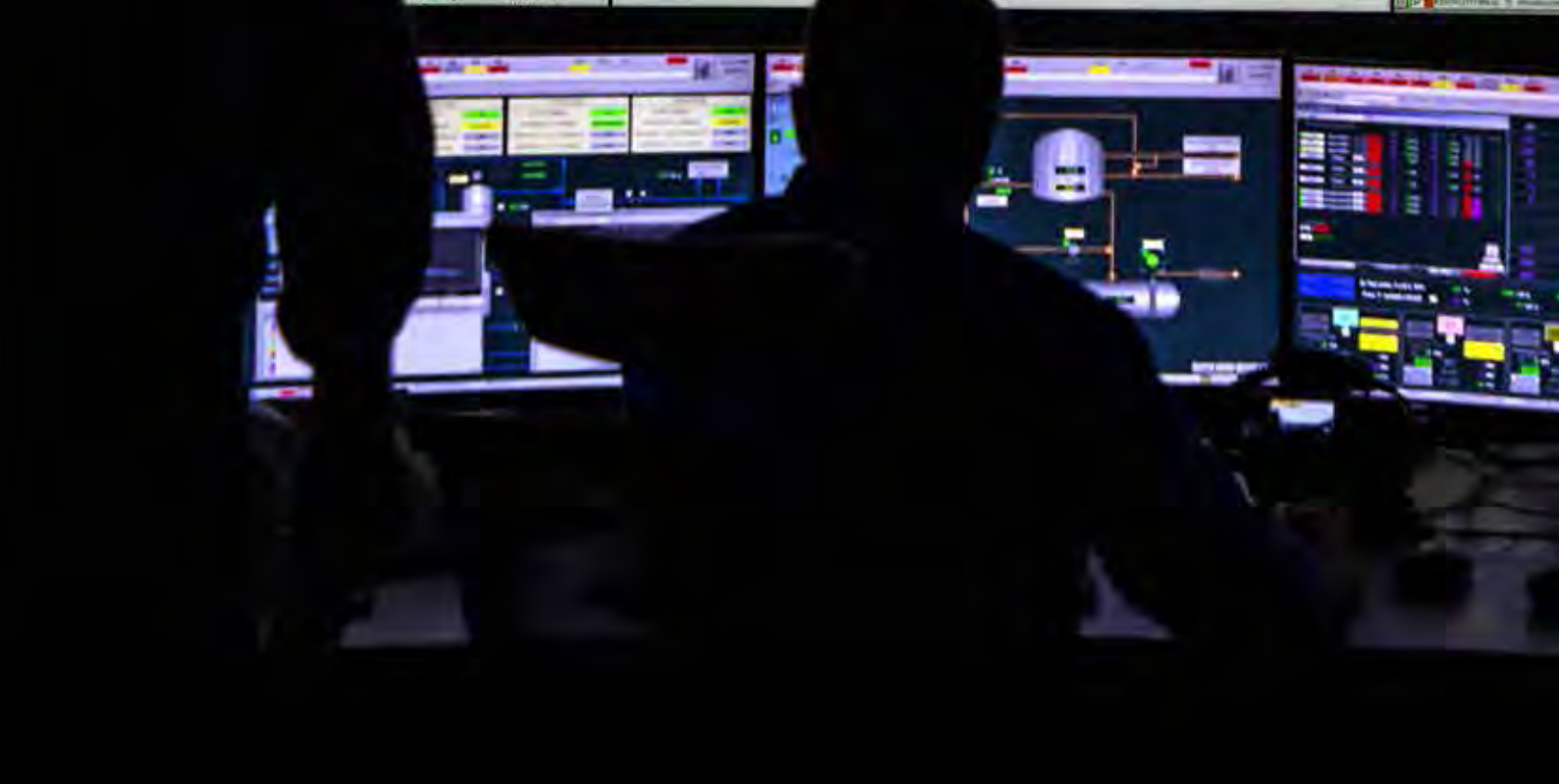
Margine Raffinazione: (EBITDA comparabile del settore Raffinazione + Costi Fissi) / Lavorazione di raffineria nel periodo.

Margine IGCC: (EBITDA Generazione di Energia Elettrica + Costi Fissi) / Lavorazione di Raffineria nel periodo.

EMC Benchmark: margine calcolato da EMC (Energy Market Consultants) basato su lavorazione 50% Ural e 50% Brent.



id	id	Object Name	Value
1	1	1000000000	1000000000
2	2	1000000000	1000000000
3	3	1000000000	1000000000
4	4	1000000000	1000000000
5	5	1000000000	1000000000
6	6	1000000000	1000000000
7	7	1000000000	1000000000
8	8	1000000000	1000000000
9	9	1000000000	1000000000
10	10	1000000000	1000000000
11	11	1000000000	1000000000
12	12	1000000000	1000000000
13	13	1000000000	1000000000
14	14	1000000000	1000000000
15	15	1000000000	1000000000
16	16	1000000000	1000000000
17	17	1000000000	1000000000
18	18	1000000000	1000000000
19	19	1000000000	1000000000
20	20	1000000000	1000000000
21	21	1000000000	1000000000
22	22	1000000000	1000000000
23	23	1000000000	1000000000
24	24	1000000000	1000000000
25	25	1000000000	1000000000
26	26	1000000000	1000000000
27	27	1000000000	1000000000
28	28	1000000000	1000000000
29	29	1000000000	1000000000
30	30	1000000000	1000000000
31	31	1000000000	1000000000
32	32	1000000000	1000000000
33	33	1000000000	1000000000
34	34	1000000000	1000000000
35	35	1000000000	1000000000
36	36	1000000000	1000000000
37	37	1000000000	1000000000
38	38	1000000000	1000000000
39	39	1000000000	1000000000
40	40	1000000000	1000000000
41	41	1000000000	1000000000
42	42	1000000000	1000000000
43	43	1000000000	1000000000
44	44	1000000000	1000000000
45	45	1000000000	1000000000
46	46	1000000000	1000000000
47	47	1000000000	1000000000
48	48	1000000000	1000000000
49	49	1000000000	1000000000
50	50	1000000000	1000000000
51	51	1000000000	1000000000
52	52	1000000000	1000000000
53	53	1000000000	1000000000
54	54	1000000000	1000000000
55	55	1000000000	1000000000
56	56	1000000000	1000000000
57	57	1000000000	1000000000
58	58	1000000000	1000000000
59	59	1000000000	1000000000
60	60	1000000000	1000000000
61	61	1000000000	1000000000
62	62	1000000000	1000000000
63	63	1000000000	1000000000
64	64	1000000000	1000000000
65	65	1000000000	1000000000
66	66	1000000000	1000000000
67	67	1000000000	1000000000
68	68	1000000000	1000000000
69	69	1000000000	1000000000
70	70	1000000000	1000000000
71	71	1000000000	1000000000
72	72	1000000000	1000000000
73	73	1000000000	1000000000
74	74	1000000000	1000000000



GENERAZIONE DI ENERGIA ELETTRICA

Il Gruppo Saras è attivo nel settore della produzione di energia elettrica mediante un impianto IGCC (Impianto di Gasificazione a Ciclo Combinato co-generativo) ubicato all'interno del sito industriale di Sarroch e perfettamente integrato con la raffineria del Gruppo.

L'impianto IGCC, posseduto e gestito

dalla controllata Sarlux Srl, è uno dei più grandi al mondo nel suo genere. Ha una potenza installata pari a 575MW e produce oltre 4 miliardi di kWh/anno di energia elettrica, contribuendo per oltre il 45% al fabbisogno energetico della Sardegna. Inoltre, l'impianto IGCC è anche una delle maggiori unità di conversione dei prodotti pesanti della raffineria,

ed allo stesso tempo è la più importante utility del sito produttivo, grazie alla sua elevatissima produzione di idrogeno, che viene poi fornito agli impianti di hydro-cracking e hydrotreating, ed alla produzione di grandi quantitativi di vapore, necessari per numerosi altri impianti di raffineria.

Mercato di riferimento

Valori medi anno		2018 ⁽¹⁾	2017
Domanda Energia Elettrica Italia	GWh	321.910	320.548
Import	GWh	43.909	37.761
Produzione Interna ⁽²⁾	GWh	280.234	285.265
di cui: Termoelettrica	GWh	185.046	200.305
Prezzo Unico Nazionale (PUN) ⁽³⁾	EUR/MWh	61,31	53,95

1. Dati stimati Terna (www.terna.it), soggetti a rettifica

2. Produzione al netto dei consumi per servizi ausiliari

3. Fonte GME SpA (www.mercatoelettrico.org)

La domanda nazionale di energia elettrica nell'esercizio 2018 (incluse le perdite di rete ed al netto dell'energia elettrica destinata ai consumi per servizi ausiliari) è stata pari a 321.910 GWh, in crescita dello 0,4% rispetto all'esercizio 2017.

La variazione del fabbisogno elettrico rispetto all'anno precedente ha mostrato un andamento differente nelle diverse aree di osservazione. In particolare la maggiore crescita della domanda di energia elettrica si è registrata nell'area del Triveneto e nel raggruppamento composto da Toscana ed Emilia Romagna che hanno messo a segno un +2% circa. Nel raggruppamento dell'area Centrale composto da Abruzzo, Marche, Lazio, Umbria e Molise, in Lombardia ed in Sardegna i consumi sono cresciuti dell'1% circa. Al contrario alcune aree hanno visto diminuire la domanda di

energia ed in particolare la Sicilia ha fatto registrare un calo dell'1%, nel raggruppamento composto da Campania, Basilicata, Calabria e Puglia è diminuita dell'1,6% e nel raggruppamento del Nord-Ovest che include Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta del 2,2%.

La copertura del fabbisogno energetico nazionale nel 2018 (al netto dell'energia elettrica destinata ai consumi per servizi ausiliari) è stata garantita per il 57,5% con produzione termoelettrica, per il 15,3% con produzione idroelettrica, per il 14,3% con produzione da altre fonti rinnovabili (geotermica, eolica e fotovoltaica), e per il restante 13,6% con l'importazione netta dall'estero. La produzione interna netta di energia elettrica è stata pari a 280.234 GWh, in calo dell'1,8% rispetto al 2017, ha soddisfatto l'87% della richiesta di energia elettrica nazionale.

Infine, si segnala che il valore medio del PUN (Prezzo Unico Nazionale) nell'esercizio 2018 si è attestato a 61,31 Euro/MWh, in crescita del 14% circa rispetto all'anno precedente (53,95 Euro/MWh), ed ha raggiunto il valore più alto degli ultimi anni in linea con quanto registrato nelle principali borse elettriche limitrofe. Tale andamento è sostanzialmente legato all'incremento dei costi di generazione, tra cui in particolare quello del gas anch'esso sui massimi degli ultimi 4 anni.

Principali risultati operativi e finanziari

		2018	2017	Var%
PRODUZIONE ENERGIA ELETTRICA	GWh	4.363	4.085	+7%
TARIFFA ELETTRICA	Eurocent/KWh	9,7	8,7	+11%
FATTORE DI SERVIZIO	%	90,4%	84,6%	+6%
TAR IN CARICA ALL'IMPIANTO	migliaia di tons	1.141	1.085	+5%

Nel 2018 il segmento Generazione di Energia Elettrica ha svolto il programma manutentivo su due treni di "Gasificatore – Turbina a ciclo combinato" ed una "linea di lavaggio gas". L'attività programmata su un treno di "Gasificatore – Turbina a ciclo combi-

nato" a cavallo tra il terzo ed il quarto trimestre è stata posticipata all'esercizio corrente. La produzione di energia elettrica è stata risultata pari a 4,36 TWh in crescita del 7% rispetto allo scorso esercizio. Da un punto di vista operativo, il segmento Generazione di Energia

Elettrica è stato supportato da un programma manutentivo meno oneroso e da una miglior performance operativa (il fattore di servizio è risultato pari al 90,4% in netto miglioramento rispetto all'esercizio precedente).

Milioni di Euro	2018	2017	var%
EBITDA	146,4	185,1	-21%
EBITDA comparable	220,2	196,6	12%
EBIT	94,1	134,0	-30%
EBIT comparable	167,9	145,5	15%
EBITDA ITALIAN GAAP	67,7	97,7	-31%
EBIT ITALIAN GAAP	49,1	80,4	-39%
INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI	20,7	16,6	

L'EBITDA comparable è stato pari a 220,2 milioni di Euro, in crescita del 12% rispetto ai 196,6 milioni di Euro conseguiti nel 2017. Tale differenza è dovuta sia ai minori costi fissi grazie al ciclo di manutenzione effettuato più leggero sia all'incremento di valore della tariffa CIP6/92 (+11%) che hanno più che compensato i maggiori costi della materia prima (TAR). Le vendite di vapore ed idrogeno (non soggette alla procedura di linearizzazione) sono risultate superiori di oltre 11 milioni di Euro rispetto all'esercizio 2017. Si segnala che la differenza tra l'EBITDA comparable e quello reported è imputabile al risultato dei derivati di copertura delle

quote CO₂ e alla svalutazione di crediti (per un ammontare di 29 milioni di Euro) relativi al rimborso richiesto al GSE per certificati verdi acquistati nel periodo 2011-13 in relazione al mancato riconoscimento dell'impianto IGCC come cogenerativo, a seguito della sentenza del Consiglio di Stato del novembre 2018 che ha respinto in via definitiva il ricorso presentato da Salrux.

Passando all'analisi dell'EBITDA calcolato secondo i principi contabili Italiani, esso è stato pari a 67,7 milioni di Euro nell'esercizio 2018, in calo rispetto ai 97,7 milioni di Euro conseguiti nell'esercizio 2017. La mag-

giore produzione di energia elettrica (+7%), l'incremento della tariffa CIP6/92 (+11%) e i minori costi fissi sono stati più che bilanciati dal maggior costo di acquisto della materia prima (TAR) e della CO₂. Tale voce, in particolare, è stata compensata dal risultato dei derivati di copertura della CO₂, registrati tra i proventi finanziari e pari a circa 46,2 milioni di Euro. Sul risultato ha inoltre inciso la sopra citata svalutazione di crediti relativi a rimborsi attesi per certificati verdi riferiti ad esercizi precedenti per circa 29 milioni di Euro.

Gli investimenti sono stati pari a 20,7 milioni di Euro.



161

STOP

CAUTION

RE-ENTRY

MARKETING

Il Gruppo Saras svolge le proprie attività di Marketing in Italia ed in Spagna, direttamente ed attraverso le proprie controllate, prevalentemente nel canale extra-rete. A tal fine, in Italia il Gruppo si avvale, oltre che della logistica della raffineria, di un deposito costiero di proprietà ubicato ad Arcola (La Spezia), con una capacità complessiva di 200.000 metri cubi, ed intrattiene contratti di transito a medio/lungo termine per capacità di stoccaggio in altri depositi di proprietà di terzi, ubicati principalmente nella parte centro-settentrionale della penisola italiana (Civitavecchia, Livorno, Ravenna, Marghera, Genova, Lacchiarella, Napoli ecc.).

In Spagna, invece, la consociata Saras Energia possiede e gestisce il deposito ubicato a Cartagena (Spagna), con capacità di 114.000 metri cubi, ed utilizza anche altri terminali nel resto della Spagna (di proprietà di operatori terzi, tra cui principalmente Decal e CLH) che le permettono di distribuire i prodotti in tutto il territorio iberico. A novembre

la controllata spagnola Saras Energia ha firmato un accordo con un primario operatore del settore petrolifero finalizzato alla cessione del business costituito dalla rete di stazioni di servizio locate in Spagna, direttamente possedute o operate, i servizi ancillari ed il relativo personale direttamente riferibile alla rete, per un corrispettivo pari a 35 milioni di Euro oltre al valore del circolante che verrà trasferito al momento del closing (soggetto comunque al verificarsi di alcune condizioni sospensive e previsto entro la prima metà del 2019).

Mercato di riferimento

Secondo i dati rilevati da UP, i consumi petroliferi totali si sono attestati a circa 60,8 milioni di tonnellate nel 2018, in crescita del 2,0% rispetto all'anno precedente a parità di perimetro sul mercato italiano, che rappresenta il principale canale extra rete del Gruppo Saras. Tale dinamica è il risultato di una flessione registrata dai consumi

di benzina (-2%) e di una domanda di gasolio in crescita dell'1%. I consumi complessivi di carburanti (benzina + gasolio) pari a circa 31,4 milioni di tonnellate sono rimasti sostanzialmente stabili. Da segnalare il trend in continua crescita del carboturbo (jet fuel) e dei bitumi che hanno sostenuto la domanda complessiva. Nel 2018, le nuove immatricolazioni sono risultate in calo del 3,1% circa, con quelle diesel che rappresentano il 51,2% del totale (rispetto al 56,5% nel 2017). Le auto alimentate a GPL hanno coperto il 6,5% delle nuove immatricolazioni, le ibride il 4,5%, quelle a metano il 2% e le elettriche lo 0,3%.

Nel mercato spagnolo, i dati preliminari compilati da CORES mostrano consumi in crescita complessivamente di oltre il 3% rispetto all'esercizio 2017. Più in dettaglio, i consumi di gasolio totali sono risultati in crescita del 2,2%, quelli di benzina del 4,9%, quelli di kerosene del 4,3% ed infine quelli di olio combustibile del 2,6%.

Principali risultati operativi e finanziari

		2018	2017	Var%
VENDITE TOTALI	migliaia di tons	3.682	3.653	+1%
di cui in Italia	migliaia di tons	2.119	2.169	-2%
di cui in Spagna	migliaia di tons	1.564	1.484	+5%

Da un punto di vista operativo, il Gruppo ha mantenuto i propri volumi di vendita sostanzialmente stabili a fronte di un calo del 2% in Italia e un incremento del 5% in Spagna rispetto al 2017.

L'EBITDA comparabile del segmento Marketing è risultato pari a 24,1 milioni di Euro, in crescita rispetto agli 15,2 milioni di Euro del 2017, prevalentemente grazie a migliori margini realizzati sul

mercato extra rete in Italia.

Infine, **gli investimenti sono stati pari a 1,3 milioni di Euro** nell'esercizio 2018.

Milioni di Euro	2018	2017	var%
EBITDA	24,3	13,9	75%
EBITDA comparabile	24,1	15,2	58%
EBIT	19,0	8,4	125%
EBIT comparabile	18,8	9,7	93%
INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI	1,3	0,9	

Il Gruppo Saras è attivo nella produzione e vendita di energia elettrica da fonti rinnovabili sin dal 2005, attraverso la controllata Sardeolica Srl che gestisce un parco eolico ubicato a Ulassai (Sardegna). Il parco è composto da 48 aerogeneratori Vestas V80, con una potenza totale installata di 96 MW, ed è dotato di un Sistema di Gestione certificato secondo gli standard BS OHSAS 18001:2007 (Salute e Sicurezza), ISO 14001:2015 (Ambiente) per il quale ha ottenuto l'accreditamento EMAS, ISO 9001:2015 (Qualità) e ISO

50001:2011 (Energia).

Nell'esercizio 2018 la produzione del parco di Ulassai è stata pari a 169.811 MWh, che corrispondono al fabbisogno elettrico annuale di circa 130.000 persone. L'aver sfruttato la fonte eolica rinnovabile ha quindi consentito il risparmio di quasi 220.000 barili di petrolio, con la conseguente riduzione delle emissioni di CO₂ per circa 110.000 tonnellate. Inoltre, cumulativamente, nel periodo che decorre dalla sua entrata in

esercizio fino al 31 dicembre del 2018, la produzione di energia elettrica del parco ha raggiunto 2.223.753 MWh.

Va segnalato che la controllata Sardeolica a luglio 2018 ha ottenuto giudizio positivo di compatibilità ambientale per il progetto di ampliamento del Parco eolico di Ulassai per una capacità di ulteriori 30 MW ed ha avviato il processo di procurement. I nuovi impianti sono previsti entrare in esercizio nella seconda metà dell'esercizio in corso.

Produzione 2018 [MWh]	Abitanti equivalenti annuali ¹	TEP ² "risparmiati"	Barili di petrolio ³ "risparmiati"
169.811,0	129.924	31.754,7	217.489
Produzione 2018 [MWh]	Inquinante	Emissioni specifiche [kg/MWh]	Emissioni evitate [t]
169.811,0	CO ₂	648	110.037,5

1. Consumo di energia pro-capite in Sardegna per uso domestico, anno 2017: 1.307 kWh/abitante/anno (Terna: Dati Statistici, Consumi <http://download.terna.it/terna/0000/1089/69.PDF>)

2. 1 Barile equivalente di petrolio = 0,146 TEP (https://it.wikipedia.org/wiki/Tonnellata_equivalente_di_petrolio)

3. Piano Energetico Ambientale Regionale della Sardegna. "Verso un'economia condivisa dell'Energia". Adozione della proposta tecnica e avvio della procedura di valutazione ambientale strategica, pag. 114 (http://www.regione.sardegna.it/documenti/1_274_20160129120346.pdf)

Mercato di riferimento

Produzione 2005 - 2018 [MWh]	TEP ² "risparmiati"	Barili di petrolio ³ "risparmiati"	
2.223.753,0	415.841,8	2.848.232	
Produzione 2005 - 2018 [MWh]	Inquinante	Emissioni specifiche [kg/MWh]	Emissioni evitate [t]
2.223.753,0	CO ₂	648	1.440.991,9

L'Italia è stato uno dei primi Stati Membri UE a dotarsi, alla fine del 2017, di una Strategia Energetica Nazionale (SEN) ispirata al Clean Energy Package europeo. La SEN si pone obiettivi ambiziosi relativamente al periodo 2020-30 ed in particolare di rendere il sistema energetico nazionale più competitivo (riduzione dei prezzi e costi energia), più sostenibile (obiettivi ambientali e di de-carbonizzazione) e più sicuro (sicurezza di approvvigionamento e flessibilità dei sistemi). Per le fonti rinnovabili la SEN prevede un contributo di tali fonti del 28% sui consumi complessivi al 2030 rispetto al 17,5% del 2015 e, per le rinnovabili elettriche il passaggio è dal 48-50% al 55%.

Le nuove installazioni eoliche hanno

raggiunto un buon livello nel 2018 (circa 300 MW complessivi) ma sono comunque risultate in calo del 9% rispetto al 2017, secondo Anie Rinnovabili. Anche a livello europeo le nuove installazioni eoliche, pari a 4,5 GW nella prima metà del 2018 (di cui 3,3 GW sulla terra ferma e 1 GW offshore) secondo una rilevazione Windeurope, sono risultate in calo rispetto allo stesso periodo del 2017 (circa 6 GW). Le previsioni per l'intero 2018 anticipano circa 13,5 GW di capacità cumulativa aggiunta a livello europeo, di cui una decina sulla terra ferma. A livello globale gli investimenti in energie rinnovabili sono risultati pari a 332 miliardi di dollari secondo uno studio Bloomberg New Energy Finance (-8% rispetto all'anno precedente) con un calo

degli investimenti nel fotovoltaico grazie alla riduzione del costo dell'investimento mentre la nuova capacità installata ha raggiunto valori record superando la soglia dei 100 GW.

I dati prodotti da Terna mostrano che l'eolico in Italia ha prodotto 17.318 GWh nel 2018, sostanzialmente in linea con il 2017, grazie a buone condizioni di ventosità. La produzione da fonte eolica copre il 6,2% della produzione elettrica nazionale ed il 5,4% della richiesta di energia elettrica italiana.

Principali risultati operativi e finanziari

		2018	2017	Var%
PRODUZIONE ENERGIA ELETTRICA	MWh	169.811	168.473	1%
TARIFFA ELETTRICA	Eurocent/KWh	5,7	5,0	14%
TARIFFA INCENTIVO	Eurocent/KWh	9,9	10,7	-8%

Nell'esercizio 2018 l'EBITDA comparabile del segmento Eolico (coincidente con quello reported) è stato pari a **10,6 milioni di Euro**, in calo rispetto ai 23,3 milioni di Euro del 2017. In dettaglio, i volumi prodotti sono risultati sostanzialmente stabili rispetto all'esercizio prece-

dente. La Tariffa Incentivo è diminuita (-0,8 Eurocent/kWh rispetto al 2017) ed è terminato il periodo di incentivazione su circa l'80% della produzione. La tariffa elettrica al contrario è risultata più elevata di 0,7 Eurocent/kWh rispetto al 2017.



Milioni di Euro	2018	2017	var%
EBITDA	10,6	23,1	-54%
EBITDA comparabile	10,6	23,1	-54%
EBIT	6,0	18,5	-68%
EBIT comparabile	6,0	18,5	-68%
INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI	6,9	0,5	



ALTRE ATTIVITÀ

Il segmento include le attività delle controllate Sartec Srl, Reasar SA e altre.

In particolare Sartec Srl, controllata al 100% da Saras SpA, è la Società del Gruppo che sviluppa e garantisce soluzioni tecnologiche innovative e di ricerca applicata, mirate all'ottimizzazione delle risorse e delle performance aziendali. Essa opera nei settori:

- efficienza energetica e affidabilità industriale, con le linee di business dedicate alla progettazione industriale, agli studi di processo, alle forniture e ai servizi industriali, all'asset integrity ed agli studi oil refining;
- sostenibilità ambientale (ingegneria ambientale, modellistica e monitoraggio,

gi, sistemi di analisi ambientali e servizi analitici e di laboratorio);

- progetti Digital e Industry 4.0 (data analysis, knowledge management, digital asset management, enterprise content management, cybersecurity, digital safety advise, VR training).

Con riferimento a Sartec l'esercizio del 2018 conferma il trend di costante crescita di fatturato e margini registrato nell'ultimo quadriennio. In particolare, i volumi di produzione hanno beneficiato di un incremento delle attività finalizzate a supportare l'implementazione del piano investimenti della consociata Sarlux, mantenendo in parallelo il presidio sulle attività sviluppate per il mercato "non captive", tra le quali si segnala la pro-

cuzione del progetto intrapreso in collaborazione con un importante partner europeo a favore della nuova raffineria in corso di realizzazione a Jazan, Arabia Saudita. A fronte del maggior volume di produzione, si registra una marginalità in crescita rispetto agli andamenti registrati nel triennio precedente.

Nel corso del 2018 Sartec ha mantenuto e potenziato il suo impegno nei settori core dell'ingegneria e dei servizi industriali, dell'efficienza energetica e nel campo dei servizi ambientali, avviando nuove attività di servizi relativamente all'asset integrity ed andando inoltre a investire e sviluppare progettualità e attività in ambito Digital e industry 4.0.

Milioni di Euro	2018	2017	var%
EBITDA	(0,2)	5,3	-104%
EBITDA comparable	5,3	5,3	+0%
EBIT	(0,9)	4,6	-119%
EBIT comparable	4,6	4,6	-1%
INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI	0,6	0,9	

STRATEGIA ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Grazie alla configurazione ad alta conversione, all'integrazione con l'impianto IGCC e ad un modello operativo basato sulla gestione integrata della Supply Chain, la raffineria Saras, ubicata a Sarroch (Sardegna), detiene una posizione primaria nel panorama dei siti Europei. Tali caratteristiche consentono al Gruppo di posizionarsi in maniera positiva rispetto alla prevedibile evoluzione dello scenario di riferimento in particolar modo per quanto riguarda la normativa IMO – Marpol VI che prevede, dal gennaio 2020, la riduzione dei valori consentiti nelle emissioni di zolfo nei fumi di combustione dei motori marini dando luogo a condizioni di mercato premianti per i siti come quello di Sarroch. Il Gruppo intende proseguire nelle iniziative di miglioramento delle prestazioni operative e dell'affidabilità degli impianti oltre che nella razionalizzazione dei costi e completare il piano di investimenti. Nel corso del 2018 è proseguito con successo il programma di digitalizzazione con l'industrializzazione di 10 progetti pilota. La strategia del Gruppo è volta al mantenimento di una posizione di leadership nel settore della raffinazione nel prossimo decennio anche grazie al contributo dell'innovazione tecnologica e della digitalizzazione.

Le quotazioni del Brent, dopo aver toccato a novembre 2018 i valori massimi degli ultimi 4 anni (oltre 85 \$/bl), sono calate rapidamente e l'esercizio 2019 si è aperto attorno a 60 \$/bl, nonostante l'accordo raggiunto dai paesi OPEC ed altri importanti produttori in merito all'implementazione di tagli produttivi pari a circa 1,2 mbl/g rispetto ai livelli dello scorso ottobre. Gli esperti anticipano per l'anno in corso un mercato del greggio sostanzialmente bilanciato grazie ai continui incrementi di produzione da parte dei produttori non convenzionali statunitensi che compenseranno i sopra citati tagli produttivi e prevedono che il Brent si attesti attorno ai 65 \$/bl. Per quanto concerne il differenziale di prezzo tra greggi leggeri e pesanti non si anticipano particolari variazioni rispetto ai valori registrati nel 2018.

Sul fronte dei consumi, nel recente report di febbraio 2019, l'Agenzia Internazionale per l'Energia (IEA) ha confermato la stima di una domanda globale in crescita di +1,4 mbl/g nel 2019 trainata dai paesi non-OECD (in particolar modo Cina e India). Il Fondo Monetario Internazionale stima una robusta crescita economica pari al 3,7% anche nel 2019 (in linea con il 2017 ed il 2018). Tuttavia l'espansione risulta meno bilanciata e alcune economie avanzate sembrano aver ormai raggiunto il picco del ciclo (area Euro, Giappone, UK, Cina). Inoltre i rischi sulla crescita globale sono aumentati a fronte delle politiche protezionistiche e delle incertezze geopolitiche.

Passando all'analisi della marginalità dei principali prodotti raffinati, il crack spread della benzina si preannuncia debole nel primo trimestre a causa dell'eccesso di produzione e degli elevati livelli di scorte ma gli esperti prevedono una certa ripresa a partire dal secondo trimestre in concomitanza con le specifiche estive secondo il consueto andamento stagionale. Per quanto concerne i distillati medi, gli esperti concordano nell'indicare un crack spread robusto ed in rafforzamento nella seconda metà dell'anno quando inizieranno a manifestarsi gli effetti della nuova normativa IMO.

Per quanto concerne la redditività del segmento della Raffinazione si segnala che il primo semestre sarà penalizzato dalla debolezza dei distillati leggeri e dall'importante ciclo manutentivo programmato mentre, nel secondo semestre, il Gruppo sarà pronto a cogliere le opportunità derivanti dalla nuova normativa IMO che, si prevede, inizierà ad avere effetto con anticipo rispetto all'entrata in vigore prevista il 1° gennaio 2020, determinando condizioni premianti le raffinerie ad alta conversione come quella Saras. Tali condizioni di mercato, dovrebbero determinare margini di raffinazione in miglioramento rispetto all'esercizio 2018 (anche grazie a quotazioni del Brent più contenute). Il gruppo Saras punterà a conseguire un premio medio al di sopra del margine EMC Benchmark pari a circa 2,4 ÷ 2,8 \$/bl (al netto delle manutenzioni).

Relativamente al segmento Marketing, si prevede il consolidamento dei risultati raggiunti nell'esercizio precedente. Il contributo di tale attività va considerato congiuntamente a quello della raffinazione in ragione del forte coordinamento tra competenze tecniche e commerciali su cui si basa il nostro modello di business.

Da un punto di vista operativo, nel segmento Raffinazione, l'esercizio 2019 si caratterizzerà per un ciclo manutentivo importante e superiore rispetto agli anni precedenti, concentrato nel primo trimestre. Le principali attività di manutenzione riguarderanno gli impianti Topping-Vacuum ("T2"/"V2"), "CCR", VisBreaking "VSB", gli "Impianti Nord", il topping "RT2" e il Vacuum "V1". Complessivamente la lavorazione annuale di greggio è prevista pari a circa 13,0 ÷ 13,8 milioni di tonnellate (ovvero 95 ÷ 101 milioni di barili), cui si aggiungerà circa 1,2 milioni di tonnellate di carica impianti complementare al greggio (corrispondenti a circa 9 m/bl).

Con riferimento al segmento Generazione di Energia Elettrica, il programma manutentivo prevede interventi standard sui tre treni di "Gasificatore-Turbina a ciclo combinato" e su una delle due linee di lavaggio gas. La produzione totale di energia elettrica per il 2019 è prevista sostanzialmente stabile rispetto all'esercizio precedente (circa 4,3 TWh).

Per quanto riguarda infine il segmento Eolico la controllata Sardeolica a luglio 2018 ha ottenuto giudizio positivo di compatibilità ambientale per il progetto di ampliamento del Parco eolico di Ulassai per una capacità di ulteriori 30 MW ed ha avviato il processo di procurement. I nuovi impianti sono previsti entrare in esercizio nella seconda metà del 2019.

INVESTIMENTI PER SEGMENTO DI ATTIVITÀ

Nell'esercizio 2018 il Gruppo Saras ha realizzato investimenti per 243,0 milioni di Euro rispetto a 205,0 milioni di Euro del 2017, volti, tra l'altro, a cogliere le nuove opportunità offerte dalla

normativa IMO (International Maritime Organization).

Come di consueto, una parte significativa degli investimenti è stata dedicata al

pieno rispetto di tutte le prescrizioni HSE, ed alla conservazione dell'efficienza operativa degli impianti. La ripartizione degli investimenti per segmento di attività viene illustrata nella tabella corrispondente:

Milioni di Euro	2018	2017
RAFFINAZIONE	213,4	186,1
GENERAZIONE ENERGIA ELETTRICA	20,7	16,6
MARKETING	1,3	0,9
EOLICO	6,9	0,5
ALTRE ATTIVITÀ	0,6	0,9
Totale	243,0	205,0

Gli investimenti dell'esercizio 2018 hanno riguardato prevalentemente il settore raffinazione, con l'obiettivo di miglioramento della capacità produttiva e di ottimizzazione dei processi in ottica di efficientamento. In particolare è stata completata l'elettificazione dei blower FCC, il sistema di oxygen-enrichment e il sistema di recupero gas dalle torce impianti Nord.

Sono inoltre proseguiti gli interventi di adeguamento del Pontile Sud e del Movimento con le attività di sostituzione ed integrazione delle linee di carico e movimentazione di grezzi al fine di accrescere la flessibilità di stoccaggio e conseguentemente quella operativa e quelle relative alla produzione e mo-

vimentazione di Bunker (combustibile marittimo) a basso tenore di zolfo. Si ricorda infatti che dal 1° Gennaio 2020 il combustibile impiegato sulle navi, oggi costituito essenzialmente da olio combustibile con tenore di zolfo a 3,50% dovrà ridurre obbligatoriamente il tenore di zolfo allo 0,50% e il Gruppo intende commercializzare direttamente tale carburante facendo leva sulle infrastrutture esistenti.

Tra gli specifici interventi dedicati a Salute, Ambiente e Sicurezza (la cosiddetta HSE – "Health, Safety & Environment") si segnala la realizzazione del sistema di copertura delle vasche API e il completamento del sistema di pozzi di emungimento ("Barriera

dinamica") per il controllo della falda. Inoltre è proseguito l'investimento relativo al Sistema di recupero vapori (VRU) sul pontile Sud con il completamento della progettazione di dettaglio, gli approvvigionamenti e l'avvio del cantiere.

Infine, la società, ha continuato il programma di iniziative "Digital 4.0" con interventi finalizzati a migliorare l'operatività degli impianti, a renderne più efficiente la gestione e ad ottimizzare piani ed interventi manutentivi. A riguardo degno di nota il sistema di valutazione della vita residua del ciclo operativo dei gassificatori dell'impianto IGCC che ha consentito di ottimizzare l'affidabilità di marcia dell'impianto e i programmi manutentivi.



La società, in conformità a quanto previsto dall'articolo 5, comma 3, lettera b, del D. Lgs. 254/2016, ha predisposto la dichiarazione consolidata di carattere non finanziario che costituisce una relazione distinta. La dichiarazione consolidata di carattere non finanziario 2018, redatta secondo lo standard di rendicontazione "GRI Standards" è costituita da un documento autonomo, che, oltre ad assolvere agli adempimenti previsti dal D.Lgs 254/16, permette di condividere il "Purpose" aziendale e la strategia di sviluppo sostenibile. Pertanto i capitoli che riguardano Risorse Umane, Salute, Ambiente e Sicurezza e Responsabilità Sociale ed attività con il territorio verranno trattati in modo più esteso ed articolato nel Bilancio di Sostenibilità - Dichiarazione Consolidata di carattere non Finanziario.

RISORSE UMANE



Viene di seguito illustrato l'insieme sistematico di strumenti, interventi e attività predisposte nel corso dell'anno in ambito risorse umane per assicurare all'organizzazione il traguardo degli obiettivi di business e il miglioramento continuo delle prestazioni secondo il disegno strategico aziendale definito nel piano industriale e nel budget dell'anno.

Ispirati nella progettazione degli interventi dai principi contenuti nel Purpose aziendale riferibili a passione, conoscenza e performance, gli interventi realizzati hanno privilegiato lo sviluppo e la valorizzazione del patrimonio di competenze disponibili, la crescita di sensibilità manageriali abilitanti al ruolo di coordinamento e indirizzo delle persone, la maggiore consapevolezza sugli obiettivi aziendali e sulle ricadute delle decisioni di ciascuno nell'esercizio dei rispettivi ruoli.

In tal senso, ci si è inoltre focalizzati su un ridisegno continuo dell'organizzazione e dei processi di lavoro finalizzati ad accompagnare l'evoluzione delle attività e le innovazioni intraprese per rispondere alle sfide del mercato e rendere sostenibile il proprio futuro.

Sviluppo organizzativo

Negli ultimi tre anni l'organico del Gruppo è andato gradualmente stabilizzandosi, passando da 1.924 persone nel 2016, a 1946 nel 2018.

I 57 nuovi dipendenti assunti nel corso dell'anno tra Italia e Svizzera, 22 dei quali con età inferiore ai 30 anni, laureati con lauree principalmente ingegneristiche,

continuano principalmente a soddisfare le esigenze dei programmi di digitalizzazione, inclusa la cybersecurity e l'adeguamento dell'organico ICT agli sviluppi tecnologici più recenti, e l'assestamento delle attività della supply chain, del trading e delle vendite.

Alcune funzioni chiave sono state interessate da processi di riorganizzazione orientati a generare maggiore efficienza, affidabilità e flessibilità operativa, al fine di garantire uno sviluppo sostenibile coerente con il Piano industriale del Gruppo. Il coordinamento e l'integrazione delle varie componenti alla base di tali interventi, ha richiesto un impegno qualificato ed un approccio adeguatamente strutturato, in grado di alimentare con continuità gli ambiti progettuali aperti.

Lo sviluppo organizzativo nel corso del 2018 si è focalizzato su tre ambiti, in particolare: l'adeguamento delle strutture a supporto dello sviluppo digitale del Gruppo, il potenziamento delle attività di comunicazione esterna, l'evoluzione delle attività commerciali e di trading del Gruppo. Proseguono naturalmente le attività di presidio degli aspetti organizzativi legati allo sviluppo del piano investimenti sul sito industriale di Sarroch, ma anche in Sardegna, che ha avviato le attività per l'ampliamento del parco di Ulassai e ha adeguato in fine d'anno la propria struttura.

Per quanto riguarda i temi dello sviluppo digitale del Gruppo, sono proseguiti i progetti definiti e inseriti nel budget investimenti dal 2017. La struttura organizzativa è stata ulteriormente rinforzata, individuando una figura di riferimento proveniente dal business, dedicata alla

modellizzazione dei dati aziendali, che, lavorando a stretto contatto con una, pure nuova, figura di architetto in ambito IT, avrà la responsabilità di massimizzare la fruibilità e l'utilità dei dati aziendali a supporto di analytics e decision making efficaci, favorendo una visione unica ed integrata del patrimonio informativo aziendale, in termini di significato e valore per l'organizzazione. Parallelamente è stata potenziata la struttura di governance ICT, con l'inserimento di nuove figure apicali, provenienti dall'IT di importanti Società del settore in cui il Gruppo opera: infatti all'ICT sempre più sarà richiesto di garantire l'erogazione dei servizi digitali innovativi, affianco a quelli più tradizionali, che gradualmente stanno diventando operativi.

Come noto lo sviluppo e l'estensione delle tecnologie digitali espongono l'organizzazione a nuovi rischi e minacce, che devono essere fronteggiate e a cui occorre prepararsi, sia dal punto di vista delle competenze, sia delle tecnologie. Per questo motivo la responsabilità di indirizzo e coordinamento, già individuata nella Capogruppo, è stata opportunamente "attrezzata", individuando una figura di livello manageriale, anch'essa proveniente dal settore oil e con specifica competenza in cybersecurity. Nelle diverse Società del Gruppo sono poi state individuate specifiche figure, responsabili dell'attuazione delle misure di cybersecurity individuate, verticalizzate sui sistemi di controllo industriale (ICS) tipici delle aziende del Gruppo quali Sarlux e Sardegna, in particolare.

Nel 2018 è stato pubblicato il primo Bilancio di Sostenibilità, che include la Dichiarazione di Informazioni non finan-



ziarie ai sensi di legge, per il Gruppo. Il lavoro svolto si è rivelato una ricca fonte di informazioni, che con un approccio comunicativo aperto e trasparente su tali temi, e un adeguamento e una focalizzazione della struttura responsabile della comunicazione esterna, è stato successivamente valorizzato con diverse iniziative, interne ed esterne, finalizzate a far comprendere il valore generato dalle Società del Gruppo nei territori in cui esse operano. Per ottenere questo risultato l'organizzazione a supporto della Comunicazione esterna è stata ridisegnata e maggiormente integrata con la Comunicazione verso gli investitori.

Ultimo "filone" dello sviluppo organizzativo dell'anno è stato quello dell'area commerciale. Da un lato si è completata l'organizzazione e consolidata l'attività di Saras Trading a Ginevra, trasferendovi le ultime attività operative a supporto dei trader rimaste a Milano, sia per i prodotti sia per le materie prime, e meglio strutturando la funzione a supporto della gestione del rischio commodity, eseguita a Ginevra, con un primo autonomo livello di controllo, e ulteriormente verificata in termini formali e sostanziali dalle funzioni dedicate interne al CFO. Nella seconda parte dell'anno sono poi state avviate le azioni finalizzate al trasferimento dell'attività commerciale italiana a Roma, mutuando il principio ispiratore dello spostamento del trading a Ginevra, ossia portare le attività il più vicino possibile ai centri nevralgici dei rispettivi business.

Nell'ultima parte dell'anno, al fine di individuare nella Capogruppo responsabilità di direzione e coordinamento meglio definite, si sono individuate, tra le prime linee dell'AD, nuove figure a ciò dedicate, in sostituzione delle precedenti Direzioni,

50.305
Totale ore di formazione 2018
Gruppo Saras

che manifestavano qualche sovrapposizione di responsabilità. Sono stati quindi istituiti: il Chief Oil & Energy Officer per tutto l'ambito produttivo e dei servizi industriali, potenzialmente proponibili all'esterno dalle Società del Gruppo, il Chief Commercial Officer, per tutto l'ambito del trading, delle vendite e della logistica oil in Italia e all'estero, il Chief Security ICT & Procurement Officer, per i servizi centralmente erogati alla Capogruppo e alle Controllate in ambito security e cybersecurity, ICT e procurement, il Chief Human Resource Officer ridefinito a metà del mese di gennaio 2019.

Sul fronte della redazione dei documenti del Sistema Normativo aziendale, si segnala, in particolare che nel corso dell'anno, a seguito del consolidamento dei processi di supply e trading, tra la Sede Saras di Milano, Saras Trading a Ginevra ed il Sito produttivo Sarlux a Sarroch, è stata rivista completamente la Linea Guida Supply e Trading, che appunto tale processo descrive e documenta.

È stata anche pubblicata una revisione della Linea Guida del processo HSE, inserendovi la tematica dei sistemi di gestione (Q) e una miglior descrizione del processo che porta alla modifica tecnica sull'asset, per presidiarne i possibili impatti in materia HSE.

Sono anche state redatte e pubblicate due Linee Guida di compliance, la prima relativa alla Sostenibilità e alla Dichiarazione di informazioni non finanziarie e sulla diversità, la seconda relativa alla Protezione

dei dati personali, a seguito dell'entrata in vigore delle rispettive normative.

Relazioni industriali

Gli obiettivi di maggior rilevanza all'interno del perimetro delle relazioni con le Parti sociali per il 2018 sono stati la riorganizzazione di alcune aree di impianto e il rinnovo del premio di risultato con la novità dell'introduzione del sistema di Welfare premiale. L'anno è iniziato con l'aggiornamento nel mese di gennaio del programma "Digital Saras" già presentato nell'aprile dell'anno precedente in occasione del suo lancio.

Successivamente si è proceduto con la riorganizzazione dell'area produttiva del Movimento/Shipping nata dalla necessità di rafforzare la centralità del Capoturno nel presidio delle spedizioni Via Terra, Via Mare e Deposito Nazionale e con la riorganizzazione della Centrale Sud resa possibile grazie alla messa fuori servizio definitiva delle caldaie B1A e B1B. Nel corso dell'anno è stato presentato alla RSU il consuntivo della formazione erogata nel 2017, condividendo in tale occasione anche il piano di formazione 2018. Il punto nevralgico delle relazioni sindacali dell'anno è stato rappresentato dalla trattativa per il rinnovo del Premio di risultato 2018 (produttività e redditività) conclusasi nel mese di agosto. Anche quest'anno il premio è stato introdotto nell'ottica di coinvolgere le funzioni aziendali e tutto il personale in una concreta partecipazione nel raggiungimento dei risultati economici e produttivi dell'Azienda. Introducendo in tal senso miglioramenti nelle aree della produzione, dell'avanzamento nella realizzazione degli investimenti, dell'efficienza energetica e dei costi di manutenzione,



con l'aggiunta delle iniziative Digital. Tali indicatori, così come di consueto, sono oggetto di monitoraggio periodico attraverso una commissione paritetica mista composta da rappresentanti dell'Azienda e della RSU.

Nell'ultima parte dell'anno sono stati inoltre affrontati vari temi sia di natura organizzativo/gestionale sia di natura tecnica, con particolare attenzione al tema delle vacancy del personale turnista e relativo piano di reintegro.

Formazione e sviluppo delle risorse umane

Il piano di formazione e sviluppo per l'anno 2018, oltre ai temi di routine e di compliance, è stato finalizzato alla crescita continua di competenza hard e soft adeguate a supportare gli indirizzi prospettici di business definiti per lo stesso anno.

In particolare, con riferimento alla formazione di routine e compliance, in ambito HSE è proseguita l'attività di estensione del progetto BBS (Behaviour Based Safety) al personale finora non coinvolto, con l'obiettivo di rinforzare i comportamenti sicuri durante le operazioni sul luogo di lavoro e potenziare i ruoli di Leader della Sicurezza. Completato inoltre un percorso di formazione dedicato alla creazione di un team di formatori interni che assicurino continuità al processo di formazione del personale ed implementazione del Protocollo nel Sito.

Sempre in ambito compliance, a valle della decisione di dotarsi di un Sistema di Gestione dell'Energia per Sarlux in conformità alla norma UNI EN ISO 50001:2011, tutti i dipendenti dello stabilimento Sarlux hanno proseguito la for-

mazione su consumi, perdite e soluzioni di ottimizzazione dei consumi e dell'efficienza energetica nel Sito.

Particolare attenzione è stata inoltre dedicata ai consumi energetici relativi ai forni, con formazione ad hoc riservata agli addetti ai lavori e tesa a massimizzare le prestazioni delle macchine anche in ottica di efficienza energetica.

Avviata inoltre la formazione relativa agli aggiornamenti normativi in tema di Privacy, a valle dell'entrata in vigore del GDPR, e del Modello di Organizzazione Gestione e Controllo 231.

La formazione in ambito tecnico specialistico è proseguita secondo gli indirizzi di aggiornamento continuo dettati dalle norme tecniche di riferimento e si è estesa a tutti gli ambiti di introduzione di nuove tecnologie. In particolare, a seguito del solido piano investimenti in corso di attuazione nel sito industriale di Sarroch, il personale operativo è stato coinvolto nella formazione funzionale alla presa in carico delle nuove realizzazioni, con 370 persone coinvolte per circa 1.000 ore di formazione.

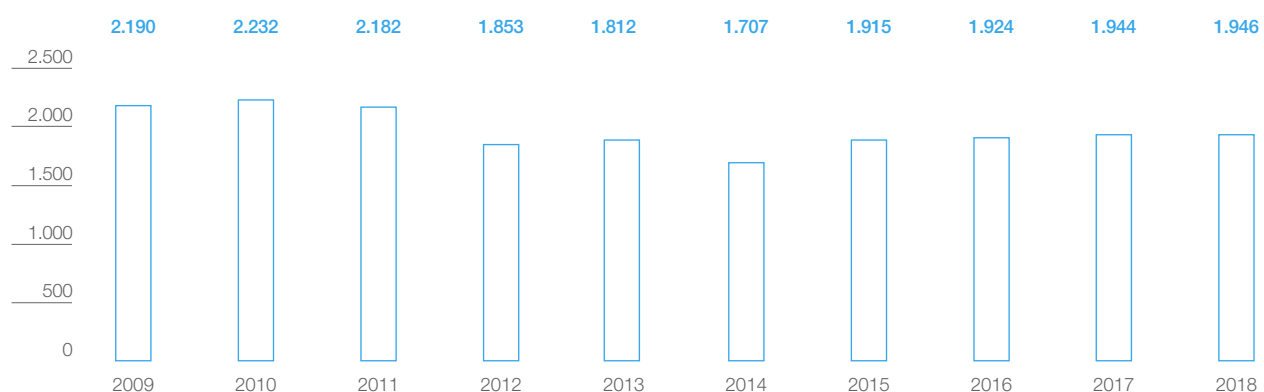
Per quanto riguarda l'area Asset Management di Raffineria, nel 2018 è stato definito un piano pluriennale di interventi mirati a potenziare competenze tecnico gestionali, con particolare focus su metodi e strumenti di gestione dei contratti, presidio degli aspetti di qualità, programmazione e consuntivazione lavori. Nel corso del 2018, sono stati sviluppati i primi moduli relativi agli aspetti di controllo della qualità. A supporto del programma #digitalSaras sono state organizzate diverse iniziative finalizzate a accompagnare la trasformazione in corso, riferite in particolare alle tematiche legate alla

Data Science, mediante incontri con testimonial esperti provenienti da prestigiose Università. Avviata inoltre una campagna di awareness dedicata a tutta la popolazione aziendale che, attraverso strumenti di e-learning – favorisca un processo di acquisizione incrementale di abilità digitali a partire da quelle base. Percorsi più specializzati sono stati dedicati alle risorse coinvolte nella realizzazione dei progetti pilota e nella successiva industrializzazione delle soluzioni tecnologiche.

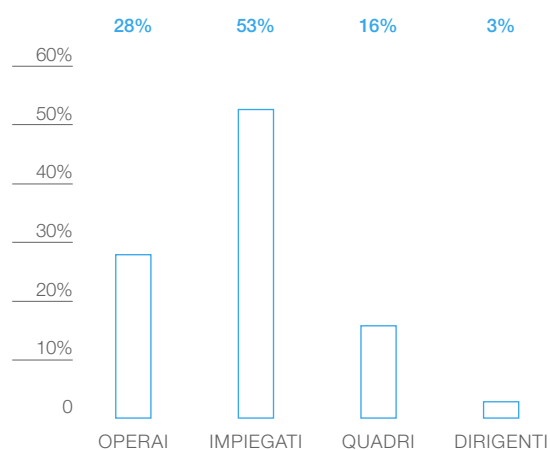
Con riferimento alla formazione trasversale, sono proseguite alcune iniziative avviate nel corso dell'anno precedente, tra le quali la formazione manageriale rivolta al middle management (capi turno, supervisori, responsabili operazioni) degli impianti produttivi. Focus del progetto è stato quello di sviluppare e affinare competenze di tipo gestionale (delega, feedback, decisione making, ecc), anche attraverso una maggiore consapevolezza degli scenari di mercato di riferimento, comprese le dinamiche di trasformazione derivanti dal programma #digitalSaras. Il ruolo di middle manager riveste una particolare importanza per i riflessi che genera nella gestione dei numerosi collaboratori e per la rete di trasmissione di informazioni e indirizzi che alimentano costantemente nell'esercizio del loro ruolo.

In modo più esteso, su tutte le figure manageriali cui è assegnata la gestione di collaboratori, è stato avviato un percorso di rinforzo delle capacità di valutazione e feedback dei collaboratori – con analogie metodologiche rispetto al progetto Capi Turno – che intende mantenere costante la sensibilità e l'attenzione dei Capi nella valorizzazione delle risorse assegnate. Nel corso dell'anno sono inoltre proseguite le attività di sviluppo finalizzate alla crescita di un pool di giovani ad alto

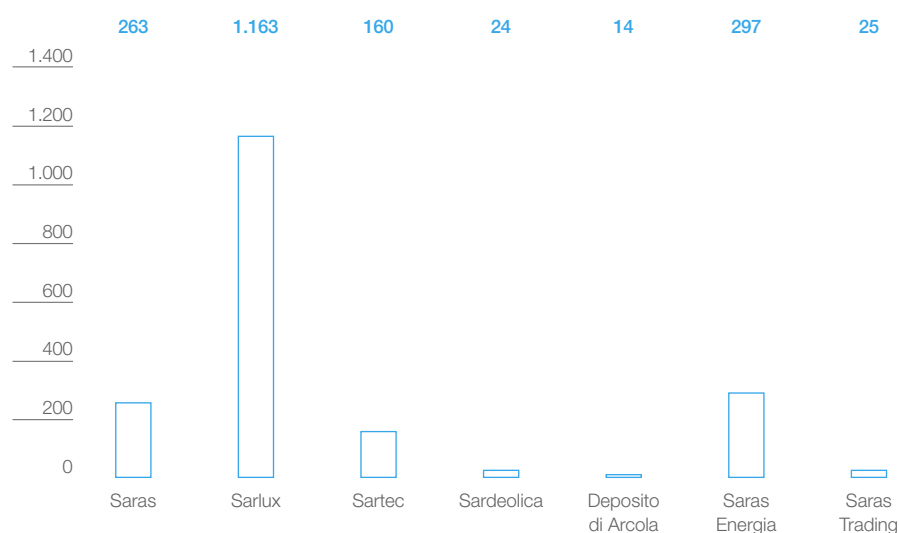
GRUPPO SARAS: DIPENDENTI TOTALI



GRUPPO SARAS: FASCE DI POPOLAZIONE



DISTRIBUZIONE ORGANICO PER SOCIETÀ





potenziale. Il programma, che trova il proprio focus principale nell'esigenza di attivare nel tempo un adeguato ricambio generazionale, ha previsto la creazione di una serie di laboratori di leadership sviluppati in parallelo ai percorsi di coaching individuale già definiti per ciascuno dei partecipanti.

Con l'obiettivo di consegnare inoltre a quadri e dirigenti aziendali maggiori strumenti di comprensione delle dimensioni economiche finanziarie che accompagnano le decisioni operative quotidianamente richieste nell'esercizio dei rispettivi ruoli, è stato avviato il programma di formazione "Finance per non financial". Il percorso ha fornito basi metodologiche e di linguaggio comuni sui principali documenti di bilancio e reportistica aziendale, ha approfondito la conoscenza sulle metriche di creazione e misurazione del valore prodotto dalle singole unità di business, ha sensibilizzato i partecipanti circa le dinamiche di valutazione dell'Azienda da parte degli Investitori, con particolare riferimento alle esigenze di informazione e trasparenza dettate dalla quotazione in Borsa.

Comunicazione interna

Nell'anno 2018 sono proseguite le attività di comunicazione interna a supporto del change management e della diffusione e condivisione delle strategie, della cultura e, più in generale, delle informazioni utili a coinvolgere i dipendenti nel raggiungimento degli obiettivi aziendali e ad accrescere il livello di engagement.

Per la pianificazione delle varie iniziative, il processo ha potuto valorizzare i risultati dell'"Employee Engagement Survey", effettuata online a fine 2017 per raccogliere l'opinione dei Dipendenti, appartenenti a tutti i livelli dell'Organizzazione, su come essi vivano l'esercizio del proprio ruolo professionale e le interazioni nell'ambiente di lavoro, nell'ambito della quale particolare enfasi è stata attribuita dai partecipanti ai temi della diffusione delle informazioni.

Accanto al frequente utilizzo dei canali digitali di più recente apertura, visBreaking News online e le community aziendali, la comunicazione interna ha continuato a viaggiare in maniera parallela e integrata anche sui canali più tradizionali, quali gli incontri e i seminari informativi, il giornale aziendale, le email, la intranet e la rete dei monitor dello stabilimento.

Nel corso dell'anno, sono stati sviluppati interventi e campagne informative sui principali temi strategici, legati soprattutto alla realizzazione del Piano Industriale e del correlato piano investimenti e al programma #digitalSaras.

Nell'ambito dello spazio del giornale aziendale visBreaking News regolarmente destinato ai temi di salute, sicurezza e ambiente nel giornale aziendale è stata dedicata particolare attenzione ai risultati del Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale Sarlux e al tema della gestione dei rifiuti e della raccolta differenziata.

Nel mese di novembre, si è tenuto l'evento di presentazione dei risultati della ricerca "Il valore di Saras per la crescita del territorio", condotta da The European House - Ambrosetti, al quale ha partecipato un'ampia delegazione di dipendenti di tutte le Società del Gruppo. Nel corso dell'evento, l'Amministratore Delegato e il top management hanno condiviso le principali linee strategiche definite dal Gruppo per affrontare il futuro con la visione e la flessibilità necessarie per cogliere opportunità di ulteriore sviluppo.

Tra le azioni di supporto al cambiamento, rileva il primo step della campagna di cyber security awareness, che ha coinvolto i dipendenti al fine di incrementare la sensibilità e l'attenzione ai temi della sicurezza informatica e di diffondere le migliori pratiche in materia di gestione delle password per una sicura protezione dei dati aziendali.

Numerose sono state infine le iniziative di change management relative a nuove normative, quale ad esempio il Regolamento Europeo in materia di

protezione dei dati personali (GDPR) e le Linee Guida e procedure aziendali ad esso connesse, a revisioni di processi e strutture organizzative, a servizi innovativi e a nuovi strumenti informatici e digitali, al fine di allineare nel più breve tempo possibile i comportamenti dei dipendenti alle aspettative ed esigenze dell'organizzazione.

Politiche retributive

Componenti della retribuzione manageriale

La retribuzione annua lorda fissa fa riferimento al Contratto Dirigenti Aziende Produttrici di Beni e Servizi (Contratto Nazionale Dirigenti Industria). Tale retribuzione può essere integrata da eventuali benefits e da una componente variabile. La parte variabile della retribuzione è stabilita, con riferimento agli obiettivi strategici ed ai risultati della gestione, secondo un sistema di MBO ("Management By Objectives").

Nel 2018 è stato applicato ed è giunto a conclusione il Piano di incentivazione a lungo termine per il management del Gruppo Saras (Piano di Stock Grant 2016/2018), approvato dall'Assemblea degli Azionisti di Saras il 22 Aprile 2016, i cui dettagli sono forniti in una sezione successiva della presente Relazione sulla Gestione.

Componenti della retribuzione non dirigenti

Anche la retribuzione annua lorda fissa dei non dirigenti fa riferimento al "Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro" (CCNL Energia e Petrolio e CCNL Metalmeccanici, ove applicabili) e agli accordi integrativi di secondo livello vigenti.

Tale retribuzione può essere integrata da eventuali benefits e da componenti variabili tra cui, in particolare riferimento alla fascia dei Quadri, l'adozione di sistemi di MBO legati al raggiungimento di obiettivi strategici e ai risultati della gestione.



Lavorare in sicurezza, sempre.

*“Siamo impegnati a garantire la sicurezza
in ogni momento. Per tutti i nostri dipendenti
questo è il principio fondamentale a cui attenersi sempre.
A tale proposito abbiamo anche sviluppato
un codice etico che dà grande risalto
all'importanza della formazione e della sicurezza.”*

SALUTE, AMBIENTE E SICUREZZA

Un quadro di miglioramento continuo

Produrre energia in modo sicuro ed affidabile è uno dei principi che guidano le nostre scelte strategiche. Incrementare l'affidabilità e migliorare la continuità delle operazioni, garantendo la tutela del territorio e dell'ambiente, è una delle priorità aziendali. In particolare, sono oggetto di fondamentale interesse aziendale tutte le attività finalizzate a preservare la sicurezza e la salute di tutti coloro che lavorano direttamente ed indirettamente per il Gruppo Saras. L'impegno continuo della nostra Società ha consentito di ridurre significativamente l'impatto delle attività produttive sull'ambiente.

Per quanto riguarda l'esercizio dell'anno 2018 si conferma il costante miglioramento dei dati ambientali, frutto di un consolidamento delle attività gestionali dello stabilimento. Un quadro dettagliato e puntuale di tutti gli aspetti ambientali che, direttamente o indirettamente, interessano l'ambiente interno ed esterno allo stabilimento di Sarroch viene presentato nell'annuale "Dichiarazione Ambientale", redatta come previsto dal regolamento EMAS. Nel corso dell'anno sono proseguite le attività di monitoraggio di tutti gli aspetti ambientali relativi ad aria, acqua e suolo.

L'andamento delle emissioni, relative all'anno 2018, mette in evidenza il consolidamento dei miglioramenti ottenuti grazie agli investimenti effettuati ed alle ottimizzazioni gestionali e impiantistiche. Si possono comunque rilevare piccole fluttuazioni di anno in anno, legate a interventi impiantistici e di manutenzione straordinaria. Il miglioramento dei dati per quanto riguarda l'ambiente è derivato da una serie di interventi tecnici e gestionali che hanno progressivamente dotato la raffineria delle tecnologie e dei mezzi più efficaci in un'ottica di produzione e rispetto dell'ambiente. Le emissioni di anidride solforosa (SO_2) confermano l'andamento degli ultimi anni, infatti l'indice di produzione di SO_2 , che tiene conto (dal 2015) anche delle emissioni dovute agli impianti nord, varia nel "range" 0,23

÷ 0,28 (tonnellate di SO_2 /1000 di lavorazione) che, confrontato con l'andamento medio degli ultimi anni, risulta in linea con quello registrato in passato per il solo contributo di emissione di SO_2 dovuto agli impianti sud, confermando quindi il trend di miglioramento.

È stato possibile conseguire e consolidare tale risultato soprattutto grazie all'entrata in funzione, avvenuta nel dicembre 2008, dell'impianto TGTU (Tail Gas Treatment Unit), un'unità per il trattamento dei gas di coda e recupero dello zolfo, che consente una riduzione delle emissioni solforose e che negli ultimi anni ha registrato un'ottima performance.

Si inseriscono nel quadro della strategia di crescita del Gruppo Saras anche gli investimenti dedicati ad ambiente e sicurezza. In questo contesto, temi come la cultura del risparmio energetico e la

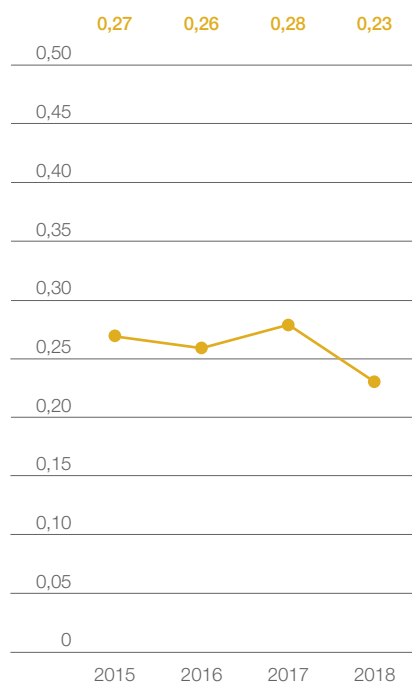
sostenibilità ambientale, non nuovi alla Società ed al Gruppo, sono divenuti ancora più attuali nel corso degli ultimi anni.

In particolare, nell'ultimo quinquennio, nell'ambito di Salute, Sicurezza e Ambiente (HSE), sono stati effettuati interventi di protezione ambientale, miglioramento dell'efficienza energetica con conseguente riduzione del combustibile bruciato (e quindi minori emissioni atmosferiche), e sono proseguite le attività di protezione della falda con interventi di pavimentazione dei bacini dei serbatoi e realizzazione di doppi fondi dei serbatoi.

Grazie ad una politica di tutela ambientale, anche per l'anno 2018 non sono emerse situazioni per cui la società è stata dichiarata colpevole di danni causati all'ambiente, e non sono state inflitte all'impresa sanzioni o pene per reati o danni ambientali.

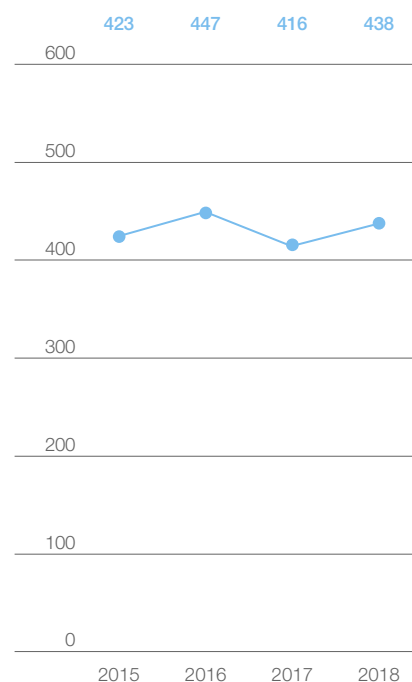
INDICE DI PRODUZIONE DI SO_2

Ton SO_2 / lavorazione grezzo
e cariche complementari Kton



INDICE DI PRODUZIONE DI CO_2

Ton CO_2 emesse/ lavorazione grezzo
e cariche complementari Kton



Le politiche di tutela ambientale prevedono anche continui investimenti nella formazione del personale, attraverso un processo che coinvolge tutti i lavoratori della raffineria (inclusi quelli delle società appaltatrici) e delle altre società del Gruppo, con l'obiettivo di creare un'elevata sensibilità sul tema ambientale. Infatti, anche un avanzato sistema tecnologico deve essere necessariamente supportato da un'attenta gestione e dal controllo da parte di tutte le persone che operano all'interno del ciclo produttivo.

AIA: Autorizzazione Integrata Ambientale

L'AIA (ovvero l'Autorizzazione Integrata Ambientale) è il frutto di un percorso partito nei primi mesi del 2007 e che ha portato al conseguimento di tale importante autorizzazione nell'aprile 2009. Saras è stata la prima raffineria in Italia ad ottenere l'AIA, che rappresenta un percorso di miglioramento delle caratteristiche tecniche e strutturali degli impianti e del sito produttivo che hanno consentito di minimizzare l'impatto delle attività produttive su tutte le matrici ambientali. L'AIA, rilasciata dal Ministero dell'Ambiente, sostituisce tutte le altre autorizzazioni, ha la durata di otto anni (condizionata al mantenimento della registrazione EMAS). Questo ulteriore riconoscimento, raccoglie i concetti base del Codice Ambientale, dove tutti gli elementi (aria, acqua, suolo, impatto visivo, ecc.) sono visti in un'ottica di insieme, e rappresenta il risultato di un percorso che ha portato la società ad ottenere la Certificazione Ambientale ISO 14001 già nel 2004 successiva-

mente confermata nel 2007, nel 2010, nel 2013 e nel 2016. Si segnala inoltre che a partire dal 1 luglio 2013, l'AIA è stata oggetto di voltura da Saras SpA a Sarlux Srl, società del Gruppo che gestisce tutte le attività produttive del sito di Sarroch. In maniera analoga, in pari data, è stata effettuata la voltura del certificato ISO 14001 da Saras SpA a Sarlux Srl. Nel mese di dicembre del 2015 si è concluso l'iter di integrazione delle due AIA presenti, Raffineria+IGCC e Impianti Nord (ex Versalis) presentata da Sarlux.

Il riesame complessivo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale Sarlux è stato rilasciato il 27 ottobre 2017 ed è pubblicato sul sito del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

L'istruttoria del riesame, resasi necessaria per tutte le raffinerie a seguito della pubblicazione delle nuove BAT nell'ottobre del 2014, si era conclusa con la Conferenza dei Servizi del 20 luglio 2017, alla presenza di tutti gli Enti competenti (MATM, Regione, Città Metropolitana di Cagliari, Comune di Sarroch, ISPRA e ARPAS), a valle di un iter avviato nel luglio 2016 con la presentazione della documentazione richiesta.

Sarlux ha conseguito il rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) nel corso dell'anno 2017, dunque lo Stabilimento, posseduto e gestito dalla controllata Sarlux Srl ed articolato in Impianti SUD (Raffineria e IGCC) e Impianti NORD (Impianti chimici), è stato autorizzato all'esercizio con il DM 0000263 del 11.10.2017 rilasciata dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

Complessivamente, viene riconosciuta allo stabilimento una aderenza pressoché totale alle nuove BAT oggetto del riesame sia in termini di attuazione dei programmi di monitoraggio innovativi, quali quelli relativi alle emissioni fuggitive e agli odori, sia in termini di scelta e implementazione di nuove tecnologie, quale ad esempio la misura della temperatura di torcia.

L'attuale AIA - la cui validità è di 16 anni in forza del fatto che lo stabilimento Sarlux possiede la certificazione ISO 14001 e la registrazione EMAS, estesa nel 2016 anche agli Impianti Nord - autorizza il Gestore all'esercizio delle 3 attività svolte a Sarroch, ovvero:

- Categoria IPPC 1.1: Combustione di combustibili in installazione con una potenza termica nominale totale pari o superiore a 50 MW;
- Categoria IPPC 1.2: Raffinazione di petrolio e di gas;
- Categoria IPPC 4.1: Impianto chimico per la fabbricazione di prodotti chimici organici di base.

Nel corso del 2018 sono regolarmente proseguite le attività di monitoraggio e controllo previste nell'AIA.

Registrazione Emas

Nel mese di maggio si è svolta, con esito positivo, la visita di convalida annuale della Dichiarazione Ambientale 2018 (dati prestazionali aggiornati al 31 dicembre 2017), finalizzata alla valutazione delle attività svolte per garantire la sostenibilità



ambientale nel territorio. A seguito della visita di convalida, il documento è stato pubblicato sul sito internet Sarlux (<http://www.sarlux.saras.it/it/emas/>).

La Dichiarazione Ambientale fornisce un quadro dettagliato e puntuale di tutti gli aspetti che interessano l'ambiente interno ed esterno allo stabilimento produttivo, e illustra al pubblico e a tutti i soggetti interessati le attività svolte da Sarlux, gli aspetti ambientali (diretti e indiretti ad essa collegati) e gli obiettivi di miglioramento ambientale che la Società si è prefissata ai fini del mantenimento della registrazione EMAS. Per il conseguimento di tali obiettivi Sarlux impiega a vari livelli molte funzioni aziendali investendo importanti risorse tecniche ed economiche.

Sempre nell'ottica della trasparenza, durante l'anno sono state effettuate le comunicazioni periodiche PRTR (Pollutant Release and Transfer Register), relative ai principali dati ambientali del sito. Tali comunicazioni vengono trasmesse al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per l'invio alla Commissione Europea. Nello specifico, le comunicazioni hanno riguardato i valori di emissione in acqua e in aria relativi a diversi parametri caratteristici delle attività svolte.

Il Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro

Nell'esercizio 2018, relativamente all'ambito del progetto per il miglioramento continuo della gestione della sicurezza, è proseguita l'opera di diffusione della cultura della sicurezza mediante i pro-

getti di comunicazione interna avviati fin dall'anno 2010. Le attività più significative sono state:

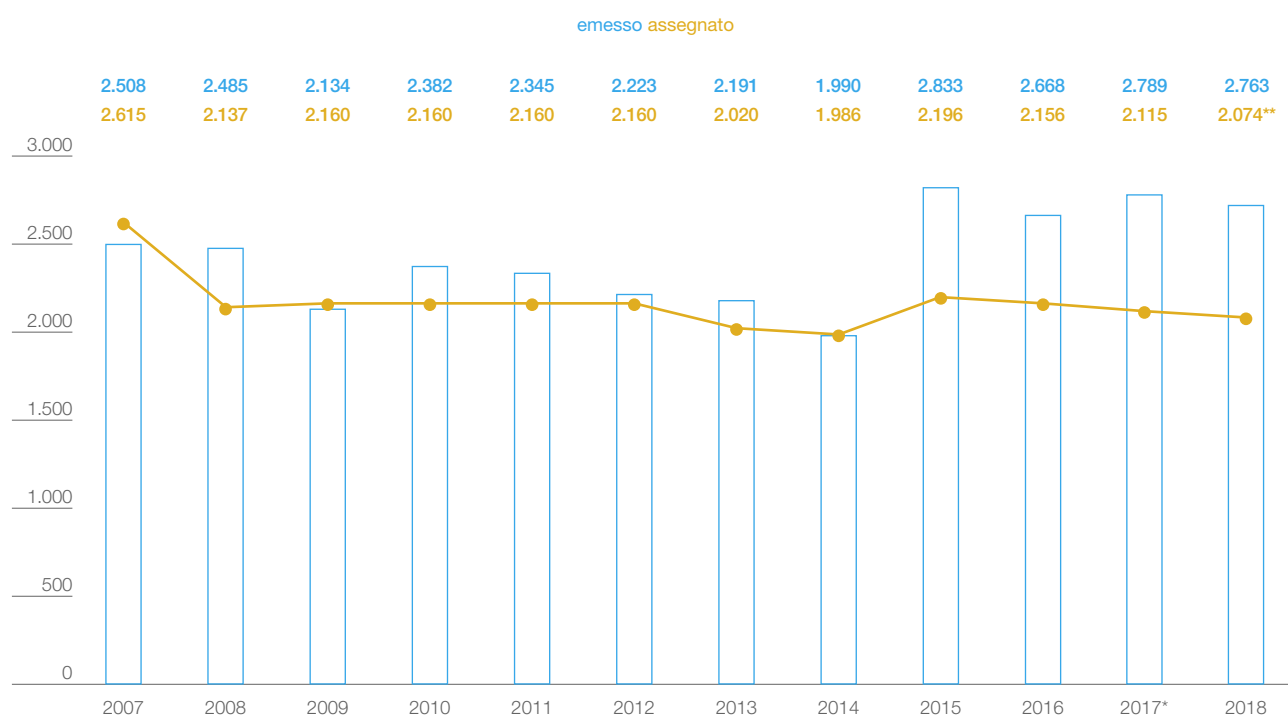
- **B-BS (Behavior-Based Safety)** - Completata l'estensione del protocollo a tutte le aree operative dello Stabilimento. La B-BS è progettata per ottenere l'esecuzione costante dei comportamenti di sicurezza e si basa su tecniche di motivazione, sviluppando nei lavoratori stessi coinvolti una cultura condivisa della sicurezza, intesa come un ambiente in cui tutti – dirigenti, preposti, lavoratori – danno le stesse conseguenze a parità di comportamento osservato. Tra queste conseguenze, feedback positivi e correttivi, rinforzi, premi e celebrazioni prevalgono su conseguenze avverse come le sanzioni o i richiami verbali. La B-BS è un metodo capace di assicurare ottimi risultati perché consente di misurare, in maniera scientifica, le azioni insicure e i loro effetti, per correggerle prima che diventino pericolose. Esso si fonda sull'osservazione e sull'individuazione di comportamenti sicuri messi in atto dalle persone nello svolgimento del normale lavoro quotidiano. Le osservazioni sono reciproche e seguite da momenti di feedback. Ciascuna osservazione è guidata da una check list che riporta i comportamenti da osservare; tale strumento, definito in fase di progettazione, è dinamico e viene aggiornato man mano che i comportamenti sicuri osservati vengono consolidati. Ciascun comportamento osservato viene poi registrato per un monitoraggio costante degli andamenti. In particolare l'attenzione si focalizza sui comportamenti non sicuri fissando obiettivi e tempi di

miglioramento definiti periodicamente dai responsabili di funzione in occasione di incontri periodici con i gruppi di lavoro. L'estensione del protocollo B-BS a tutte le aree di Raffinazione (impianti Sud e Nord) ha consentito la graduale sostituzione degli altri sistemi di monitoraggio delle performance di sicurezza, così da avere per la prima volta un unico strumento di gestione, misurazione e miglioramento degli aspetti di salute e sicurezza. I risultati della misurazione dei comportamenti osservati risultano più che soddisfacenti. In particolare nel corso del 2018 sono state fatte 21.925 osservazioni contro le 16.940 effettuate nel 2017, con una percentuale di comportamenti positivi osservati pari al 98% del totale.

- **Audit dei sistemi di gestione SGS e SGA** - Nel 2018 sono stati programmati ed eseguiti 20 audit interni.
- **Ispezioni di cantiere** - Per il costante controllo delle attività effettuate dalle imprese sono stati eseguiti 171 audit con il coinvolgimento di 42 imprese e di circa 700 lavoratori auditati.
- **Analisi degli eventi incidentali e near miss** - I near miss sono quegli eventi, correlati alle attività lavorative, con la potenzialità di produrre un danno grave a persone e/o cose. Anche per il 2018 ci si è posto l'obiettivo di monitorare ed analizzare i near miss allo scopo di incrementare il livello di percezione del rischio del personale operante nel sito, classificando la gravità del near miss in funzione dello scenario incidentale, delle conseguenze (magnitudo) e possibile frequenza di accadimento dell'evento. Nel cor-



EMISSIONI DI CO₂ RAFFINERIA (TON/ANNO)



* Le emissioni del 2017 sono state modificate a seguito delle verifiche e conseguenti certificazioni da parte dei Lloyd's, temporalmente successive alla pubblicazione del bilancio.

** Le quote gratuite relative agli Impianti Nord (comprese tra le quantità assegnate) sono state richieste e risultano in attesa di approvazione.

so dell'anno sono stati segnalati 41 near-miss di cui 15 gravi. I near miss classificati gravi sono stati analizzati seguendo lo stesso iter degli infortuni con analisi di 1° e 2° livello attraverso le quali vengono individuate le cause radice, i fattori contribuenti e le azioni correttive e di miglioramento.

Nell'ottica della promozione della cultura della sicurezza negli ultimi anni è stato portato avanti un percorso che ha consentito al Gruppo di ottenere alcune importanti certificazioni: in particolare, per lo stabilimento di Sarroch, nel 2004, il Sistema di Gestione Ambientale (SGA) certificato secondo lo standard ISO 14001; nel 2007 si è poi conseguito la certificazione OHSAS 18001 per il Sistema di Gestione della Sicurezza (SGS). Successivamente, i due sistemi sono stati integrati tra loro e con il sistema, previsto dalla Direttiva Seveso (rif. D.Lgs. 105/2015), di Gestione per la Prevenzione degli Incidenti Rilevanti (SGS-PIR), utilizzando sinergicamente le parti comuni e introducendo la misura delle prestazioni e la pianificazione degli obiettivi e traguardi di miglioramento.

Ne è scaturito un Sistema di Gestione Integrato (HSE) che ad oggi con la sopraggiunta (a maggio 2018) implementazione del Sistema di Gestione dell'Energia (SGE), certificato ISO 5001 costituisce il principale strumento gestionale per il conseguimento del miglioramento continuo dello stabilimento.

Nel 2008 è stato adeguato il "Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo", ai sensi del D.Lgs. n° 231/01, per ottemperare alle indicazioni della Legge n° 123/07 e al successivo D.Lgs. n° 81/08, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, e nel 2011 è stato effettuato il suo aggiornamento. Il Gruppo Saras promuove a tutti i livelli aziendali la cultura della sicurezza attraverso la formazione, la condivisione e la verifica del grado di efficacia delle attività svolte. Diffondere la cultura della sicurezza si traduce, di fatto, in un'azione continua di formazione e creazione di condizioni di lavoro finalizzate a ridurre progressivamente i casi di emergenza e di infortunio per i lavoratori del Gruppo Saras e delle ditte appaltatrici. Infatti, anche nell'esercizio

2018, sono proseguite tutte le attività di formazione al ruolo, alla posizione e all'aggiornamento continuo in tema di "Sicurezza e Ambiente".

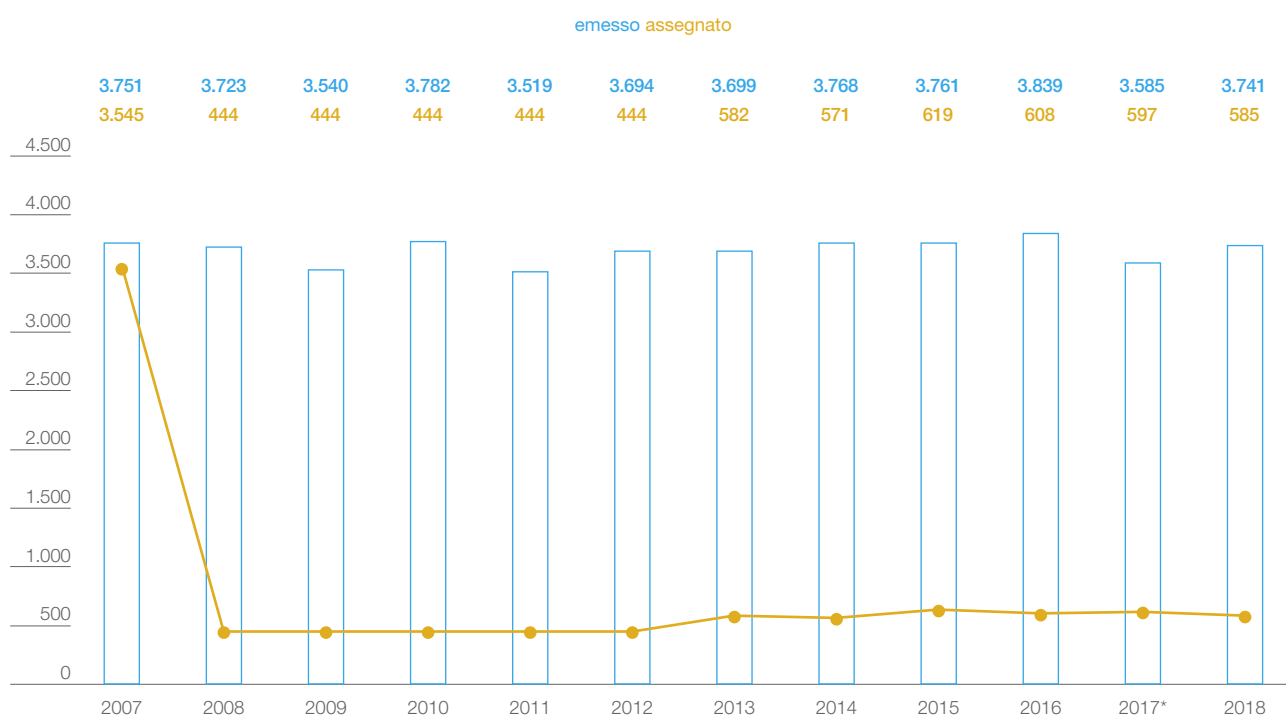
Tale impegno ha portato per il secondo anno consecutivo al raggiungimento della migliore performance di sempre dell'indice di frequenza infortuni¹ del Gruppo: 1,81 (2,71 nel 2017).

Emissioni gas ad effetto serra

Il Gruppo Saras rientra nel campo di applicazione della Direttiva europea "Emission Trading System" (ETS) con le due attività svolte nel sito di Sarroch dalla controllata Sarlux Srl, per il segmento Raffinazione e per il segmento Generazione di Energia Elettrica (impianto IGCC). La Direttiva ETS è stata introdotta in tutta Europa per controllare e ridurre le emissioni di biossido di carbonio al fine di contrastare la minaccia del cosiddetto "effetto serra" ed i conseguenti cambiamenti climatici. Infatti, le emissioni di anidride carbonica non hanno effetto diretto su scala locale, in particolare sulla qualità dell'aria

1. L'indice di frequenza di infortuni è un indice che misura l'incidenza degli infortuni sul lavoro per milione di ore lavorate occorsi in un dato periodo

EMISSIONI DI CO₂ IGCC (TON/ANNO)



* Le emissioni del 2017 sono state modificate a seguito delle verifiche e conseguenti certificazioni da parte dei Lloyd's, temporalmente successive alla pubblicazione del bilancio.

nell'ambiente circostante il sito, ma sono correlate a fenomeni a livello globale. La Direttiva "Emission Trading System" è stata introdotta a partire dal 2005 per aiutare gli stati membri a rispettare i requisiti del Protocollo di Kyoto. Il principio di funzionamento si basa sull'assegnazione, per ogni singola installazione che rientra nel campo di applicazione della Direttiva, di un tetto di emissioni stabilite dallo stato membro attraverso un "Piano Nazionale di Assegnazione". Il meccanismo ETS prevede inoltre che un eventuale surplus di quote possa essere negoziato e/o accumulato, ed un eventuale deficit debba invece essere coperto con l'acquisto di quote di emissione dal mercato. La decisione di assegnazione è elaborata per ciascuno dei periodi di riferimento previsti dalla Direttiva: il primo periodo di riferimento ha riguardato il triennio 2005-2007, il secondo periodo di riferimento ha riguardato il quinquennio 2008-2012, mentre il periodo attuale riguarda gli anni 2013-2020. Nel secondo periodo di applicazione della Direttiva ETS le assegnazioni sono state più stringenti, sulla base degli obiettivi dettati dal Protocollo di Kyoto. Inoltre, il terzo periodo (8 anni) iniziato nel 2013, ha portato un'ulteriore riduzione annuale delle assegnazioni di

quote di emissione. Per quanto riguarda la richiesta di quote aggiuntive presentata da Sarlux a seguito dell'acquisizione degli "Impianti Nord" (ex Versalis), vista la specificità dell'operazione (acquisizione parziale dello stabilimento), non si è arrivati ancora alla conclusione del processo di riassegnazione delle quote.

Nel Registro Nazionale "Emission Trading System", liberamente consultabile, sono documentate sia le quote assegnate, sia le emissioni anno per anno delle quote di CO₂ a livello italiano.

Alla controllata Sarlux è stata assegnata un'unica posizione cui corrisponde la totalità delle emissioni derivanti dalle attività svolte nel sito di Sarroch. Sarlux dispone di un "Protocollo rilevazione, calcolo e controllo" delle emissioni di CO₂. Tale sistema è certificato da enti terzi accreditati secondo quanto richiesto dalle linee guida europee, ed è stato aggiornato a seguito dell'acquisizione degli Impianti Nord.

Il rispetto del mare

Siamo consapevoli di dover preservare e limitare qualsiasi tipo di alterazione

dell'ambiente. Pertanto, per quanto riguarda il trasporto di petrolio e dei prodotti raffinati via mare, abbiamo da anni introdotto criteri molto severi. A partire dall'anno 2009 sono state utilizzate solo navi di ultima generazione. Infatti, da quell'anno, il 100% delle navi utilizzate è stato della tipologia "a doppio scafo", anticipando, di fatto, l'attuale normativa per il traffico marittimo.

Le attività di tutela dell'ambiente marino includono anche il monitoraggio minuto per minuto sia in entrata che in uscita delle petroliere indirizzate verso i terminali di Sarroch. In questo quadro, sono regolarmente effettuate, da parte di personale fiduciario Saras, ispezioni in altri porti (Vetting), secondo criteri internazionali e "Ispezioni Pre-mooring" su base spot, in rada prima della manovra di ormeggio.

Inoltre durante tutta la permanenza delle navi all'ormeggio presso i Terminali marini di Sarroch, è sempre presente a bordo un'Ispettore Safety di nostra fiducia, che supervisiona tutte le attività di imbarco e sbarco dei prodotti petroliferi al fine di verificare il rigoroso rispetto delle procedure con particolare riferimento alle tematiche di Salute, Sicurezza e Ambiente.

RESPONSABILITÀ SOCIALE ED ATTIVITÀ CON IL TERRITORIO

Relazioni con il territorio

Ogni azienda nasce e cresce in un territorio ben individuabile e la relazione che instaura con esso caratterizza lo sviluppo futuro non solo dell'impresa, ma del territorio stesso.

Il Gruppo Saras, oggi una solida realtà internazionale, è nato e si è sviluppato in Sardegna, un'isola che possiede una forte identità e nei confronti della quale nutre un profondo rispetto.

Per questo, da più di 50 anni, Saras è impegnata in iniziative e progetti utili a sostenere il tessuto sociale, la storia e le tradizioni del territorio, con una particolare attenzione verso i giovani e i bisogni della comunità.

La Società ha dato vita alla policy "I nostri interlocutori" che delinea l'approccio di Saras nella gestione dei rapporti con le comunità locali e riconosce la collettività e i territori di riferimento, tra i diversi stakeholder, come suoi interlocutori di importanza strategica.

Saras promuove progetti di natura sociale che possano generare valore per la comunità. Dopo una prima valutazione che riguarda sia gli aspetti economici sia la congruità con le linee guida del Purpose, la scelta ricade su quei progetti considerati di maggiore impatto e valore per il territorio.

Il Gruppo, in particolare negli ultimi anni, ha adottato precise linee guida, in merito agli ambiti di intervento, basate su due direttrici principali: il contesto sociale, ovvero i soggetti meritevoli di supporto - soprattutto giovani, anziani e meno abbienti - e il territorio fisico, cioè il raggio d'azione degli interventi che il Gruppo vuole mettere in atto. Uno degli obiettivi a cui Saras punta con maggiore impegno è diffondere la cultura d'impresa e far comprendere che "fare impresa" in Sardegna è ancora possibile. Per questo, Saras promuove attività di formazione per i giovani delle scuole e intrattiene rapporti continui con l'Università, finalizzati a favorire uno sviluppo sociale che non può prescindere dai temi del lavoro,

della sostenibilità e della crescita economica, in una regione debilitata dallo spopolamento, soprattutto giovanile.

Saras per la Scuola

Saras, attraverso società del Gruppo, ha attivato diversi percorsi per venire incontro alle richieste della scuola e dare il suo contributo a una didattica innovativa e più efficace. Tra il 2013 e il 2018, oltre 550 ragazzi della secondaria hanno varcato i confini del sito industriale di Sarroch secondo varie formule, tra le quali la più diffusa quella dell'alternanza scuola lavoro, per osservare da vicino la realtà di una grande azienda.

Sono state organizzate delle lezioni ad hoc per ogni percorso, nelle quali tecnici e manager dell'azienda hanno trattato argomenti di stampo industriale quali sicurezza, ambiente, processi produttivi, ICT, organizzazione aziendale, spesso utilizzando anche simulazioni per rappresentare il nostro modo di lavorare e trasmettere quanto utile per affacciarsi nel mondo del lavoro. Proprio in questa prospettiva sono stati organizzati degli approfondimenti su come redigere un curriculum e sostenere un colloquio di lavoro.

Diversi ragazzi hanno visitato laboratori e sale controllo impianti appartenenti al Gruppo, sperimentando, sul campo, applicazioni pratiche e assistendo a lezioni sul tema Industry 4.0 e sull'applicazione dell'innovazione nell'industria della raffinazione.

Alcuni hanno poi avuto l'opportunità di approfondire questa esperienza attraverso uno stage in azienda.

È dedicato alla capacità di confrontarsi con il cambiamento e con le nuove tecnologie il concorso "RAIn - Raccontami l'Avvenire e l'Innovazione", che fa cimentare gli studenti con la telecamera e il cellulare per raccontare storie di Innovazione.

Per le scuole primarie, continua - da oltre 20 anni - il supporto offerto da Saras alla crescita culturale degli studenti dell'i-

stituto comprensivo statale di Sarroch. Non solo libri di testo, forniti ai giovani in comodato e poi, in coerenza con la cultura della sostenibilità, trasmessi ad altri istituti presso i quali sono ancora attuali al variare dei programmi didattici, ma anche tablet e aule informatiche dedicate, per arrivare preparati al futuro digitale.

Saras per l'Università

Nell'ambito del Protocollo d'Intesa con l'Università di Cagliari, vengono organizzati regolarmente dei seminari a carattere tecnico, utili per completare la formazione - dei futuri ingegneri. Inoltre, nel 2018, Saras, aderendo ad un progetto ideato dall'Associazione Italiana di Ingegneria Chimica, ha contribuito a offrire borse di studio ai migliori laureati in Ingegneria.

Un gruppo di studenti di Ingegneria Chimica e Meccanica, ha partecipato, nel mese di Giugno 2018, ad una giornata di presentazione delle attività #Digitalsaras illustrate in occasione della visita agli impianti.

Il valore di Saras per il territorio

Nel 2018 Saras ha realizzato, con The European House - Ambrosetti, uno studio sul valore della ricaduta economica, sociale, ambientale e cognitiva - 4 capitali - sul territorio nazionale e della Sardegna. I risultati dello studio hanno evidenziato come il Gruppo sia stato protagonista negli anni di una trasformazione costante e di una forte internazionalizzazione, accompagnate dal radicamento al territorio sardo.

L'analisi svolta ha messo in luce la rilevanza di Saras che risulta una delle aziende più grandi d'Italia per fatturato (dodicesimo gruppo nella rilevazione generale), terzo gruppo del settore Oil&Gas e la più grande azienda della Sardegna (seconda per numero di occupati). Inoltre in un contesto nazionale di investimenti in calo, sia pubblici sia privati, il Gruppo si è distinto in maniera virtuosa contribuendo in misura rilevante alla crescita

dell'economia locale e nazionale con 2 miliardi di euro di investimenti negli ultimi 12 anni e circa 800 milioni previsti nel piano industriale.

Per la presentazione dello studio, è stato organizzato, il 21 novembre 2018, un convegno "Sapersi trasformare per rimanere vincenti" a Cagliari al quale erano presenti i media e i principali stakeholder del Gruppo.

Saras per la comunità e lo sport

Saras supporta il territorio anche attraverso numerose sponsorizzazioni ad as-

sociazioni sportive sia dilettantistiche che professionistiche. Club come la Sarroch Polisportiva Volley, la squadra di calcio Gioventù Sarroch e la formazione di rugby Amatori Capoterra, sono espressioni del territorio e il Gruppo è orgoglioso di aiutarle a crescere, per continuare a rappresentare veri e propri poli formativi per i giovani sportivi.

Inoltre, Saras e tra i partner della squadra di basket Dinamo Banco di Sardegna e della Cagliari Football Academy, l'Accademia del Cagliari Calcio nata con lo scopo di diventare punto di riferimento dei piccoli calciatori sardi e guidarli nella loro crescita tecnica e personale,

in un percorso virtuoso che consente allo sport di accelerare la formazione dell'individuo.

Territorio e sicurezza

Saras mette a disposizione la sua vasta esperienza nell'ambito della sicurezza sul lavoro per molte aziende locali, organizzando corsi di formazione su tematiche HSE mirati a diffondere una corretta cultura industriale attenta a questi principi fondamentali.



ANALISI DEI RISCHI

Il Gruppo Saras basa la propria politica di gestione dei rischi sull'identificazione, valutazione e la loro mitigazione, con riferimento alle aree strategiche, operative e finanziarie.

I rischi principali vengono riportati e discussi a livello di top management del Gruppo al fine di creare i presupposti per la loro gestione nonché per la valutazione del rischio residuale accettabile.

La gestione dei rischi evidenziata nei processi aziendali si basa sul principio secondo il quale il rischio operativo o finanziario è gestito dal responsabile del relativo processo in base alle indicazioni del top management, mentre la funzione controllo misura e controlla il livello di esposizione ai rischi ed i risultati delle azioni di mitigazione. Nella gestione dei rischi finanziari il Gruppo Saras utilizza anche strumenti derivati, peraltro al solo scopo di copertura e senza ricorrere a strutture complesse.

RISCHI FINANZIARI

Rischio di cambio

L'attività petrolifera del Gruppo è esposta strutturalmente alle fluttuazioni dei cambi, in quanto i prezzi di riferimento per l'acquisto di greggio e per gran parte delle vendite di prodotti sono legati al dollaro USA. Al fine di ridurre sia il rischio di cambio relativo alle transazioni che prevede di eseguire nel futuro che il rischio originato da debiti e crediti espressi in valuta diversa da quella funzionale, Saras utilizza anche strumenti derivati con natura di hedging, quando ciò venga ritenuto opportuno.

Rischio di tasso di interesse

I finanziamenti a tasso variabile espongono il Gruppo al rischio di variazioni dei risultati e dei flussi di cassa dovuti agli interessi. I finanziamenti a tasso fisso espongono il Gruppo al rischio di cambiamento del "fair value" dei finanziamenti ricevuti. I principali contratti di finanziamento in essere sono stipulati sia a tassi di mercato variabili, che a tassi

fissi. Il Gruppo Saras fa ricorso anche a strumenti derivati per diminuire il rischio di variazione dei risultati e dei flussi di cassa derivanti dagli interessi.

Rischio di credito

Il settore raffinazione rappresenta il mercato di riferimento del Gruppo ed è costituito principalmente da aziende multinazionali che operano nel campo petrolifero. Le transazioni effettuate sono generalmente regolate in tempi brevissimi e sono spesso garantite da primari istituti di credito. Le vendite rete ed extra rete sono di importi singolarmente contenuti ed anch'esse spesso garantite o assicurate.

Rischio di liquidità

Il Gruppo finanzia le proprie attività sia tramite i flussi di cassa generati dalla gestione operativa sia tramite il ricorso a fonti di finanziamento esterne ed è dunque esposto al rischio di liquidità, costituito dalla capacità di reperire adeguate linee di credito nonché di far fronte agli adempimenti contrattuali e di rispettare i covenants che derivano dai contratti di finanziamento accessi.

La significativa capacità di autofinanziamento, unitamente al contenuto livello di indebitamento, fanno tuttavia ritenere che il rischio di liquidità risulti moderato.

ALTRI RISCHI

Rischio di variazioni dei prezzi

I risultati del Gruppo Saras sono influenzati dall'andamento dei prezzi petroliferi ed in particolare dagli effetti che tale andamento comporta sui margini della raffinazione (rappresentati dalla differenza tra i prezzi dei prodotti petroliferi generati dal processo di raffinazione ed il prezzo delle materie prime, principalmente petrolio grezzo). Inoltre, per lo svolgimento dell'attività produttiva, il Gruppo Saras è tenuto a mantenere adeguate scorte di petrolio grezzo e di prodotti finiti; il valore delle scorte è soggetto alle fluttuazioni dei prezzi di mercato.

Sono soggetti a variazioni anche i prezzi di cessione dell'energia elettrica da parte delle controllate Sarlux e Sardeolica, nonché i prezzi dei TEE, dei certificati verdi e delle emissioni di CO₂.

Il rischio di variazione dei prezzi e dei relativi flussi finanziari è strettamente connesso alla natura stessa del business ed è solo parzialmente mitigabile attraverso l'utilizzo di appropriate politiche di gestione del rischio, ivi inclusa la stipula di lavorazioni per conto terzi a prezzi parzialmente prefissati. Al fine di fronteggiare i rischi derivanti da variazioni di prezzi il Gruppo stipula anche contratti derivati con natura di hedging su commodities.

Rischio relativo all'approvvigionamento di petrolio grezzo

Una parte rilevante del petrolio grezzo raffinato dalla Società proviene da Paesi soggetti ad incertezze di natura politica, sociale e macroeconomica superiori a quelle di altri Paesi; mutamenti legislativi, politici, economici e sommovimenti sociali potrebbero avere un impatto negativo sui rapporti commerciali tra Saras e gli stessi, con possibili effetti negativi sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria. Al 31 dicembre 2018 gli approvvigionamenti del Gruppo Saras risultavano così suddivisi: 34% dal Medio Oriente, 26% dal Nord Africa, 23% da Russia e Caspio, 13% dall'Africa Occidentale e 4% dal mare del Nord.

Rischi relativi all'interruzione della produzione

L'attività del Gruppo Saras dipende in modo significativo dalla propria raffineria ubicata in Sardegna, nonché dal contiguo impianto IGCC. Detta attività è soggetta a rischi relativi ad incidenti nonché ad interruzioni per fermate non programmate degli impianti.

Saras ritiene che la complessità e modularità dei propri impianti consenta di limitare gli effetti negativi delle fermate non programmate e che i piani di sicurezza in atto (e continuamente migliorati) permettano di ridurre al minimo eventuali

rischi di incidente; Saras fa inoltre ricorso in merito a tali rischi ad un programma significativo di copertura assicurativa. Tale programma tuttavia in certe circostanze potrebbe non essere sufficiente ad evitare al Gruppo di sostenere costi in caso di interruzioni produttive o incidenti.

Rischi ambientali

Le attività del Gruppo Saras sono disciplinate da numerose normative dell'Unione Europea, nazionali, regionali e locali in materia ambientale.

Il Gruppo Saras ha quale assoluta priorità lo svolgimento della propria attività nel massimo rispetto di quanto richiesto dalla normativa ambientale. Il rischio di responsabilità ambientale è insito tuttavia nell'attività e non può esservi certezza che in futuro nuove normative non comportino il sostenimento di oneri ad oggi non previsti.

Rischio normativo e regolatorio

La tipicità del business svolto dal Gruppo è condizionata dal contesto normativo e regolatorio in continua evoluzione dei paesi in cui opera. A tal riguardo, Saras è impegnata in una continua attività di monitoraggio e dialogo costruttivo con le istituzioni nazionali e locali volto a ricercare momenti di contraddittorio e valutare tempestivamente le modifiche normative intervenute, operando per minimizzare l'impatto economico derivante dalle stesse. In questo contesto fra le principali evoluzioni normative in corso, gli elementi più significativi riguardano:

- Normative concernenti la riduzione delle emissioni nazionali di determinati inquinanti atmosferici e relativi impatti sui limiti previsti nell'attuale decreto AIA.
- Il parere della Commissione Europea e i documenti attuativi dell'AAEG in merito al riconoscimento della controllata Sarlux della qualifica di "impresa energivora".
- Disposizioni normative relative ai titoli di efficienza energetica per il settore

Power e agli incentivi per il settore Wind nonché ai riflessi sul GSE.

- Normative di riferimento relativamente al fatto che la controllata Sarlux Srl vende l'energia elettrica prodotta al G.S.E. alle condizioni previste da normative vigenti (legge 9/1991, legge 10/1991, delibera Cip n. 6/92 e successive modifiche, legge 481/1995) che prevedono di remunerare l'elettricità, prodotta da impianti alimentati da fonti rinnovabili e assimilate, sulla base di costi evitati e incentivi limitati nel tempo, legati all'effettiva produzione.

Dipendenza da soggetti terzi

Il funzionamento dell'impianto IGCC, di proprietà della controllata Sarlux Srl, dipende oltre che dalle materie prime petrolifere fornite da Saras, anche dall'ossigeno fornito da Air Liquide Italia. Qualora dovessero venir meno queste forniture, Sarlux dovrebbe trovare fonti sostitutive che potrebbe non essere in grado di reperire o di reperire a condizioni economiche simili.

Protezione Dati Personali

Il Gruppo Saras opera nel rispetto della normativa vigente sulla protezione dei dati riguardanti i propri clienti, dipendenti, fornitori e tutti i soggetti con i quali entra in contatto quotidianamente. In particolare, il 25 maggio 2018 è divenuto efficace il nuovo Regolamento Europeo n. 679/2016 (il cosiddetto "GDPR") riguardante la protezione dei dati personali, il Gruppo Saras ha da tempo attivato un progetto volto ad implementare le nuove misure richieste dal GDPR e ha allineato le proprie procedure ed i processi alle novità introdotte da tale Regolamento.

Information Technology e Cyber Security

Complessi sistemi informativi sono a supporto delle diverse attività e processi di business. Aspetti di rischio riguardano l'adeguatezza di tali sistemi, la disponibilità e l'integrità/riservatezza dei dati e delle informazioni. In particolare alcuni ri-

levanti sistemi possono essere esposti al rischio di Cyber Attack. Il Gruppo sta da tempo sviluppando progetti e applicando soluzioni che mirano a ridurre sensibilmente questo tipo di rischio, avvalendosi di consulenti specializzati sul tema e adottando lo standard internazionale IEC 62443.

Rischio Brexit

Sulla base delle informazioni a oggi note non si prevede che la Brexit possa avere influenza rilevante sull'operatività del Gruppo.

Fondi per rischi e oneri

Oltre a quanto sopra descritto relativamente all'attività di gestione e mitigazione dei rischi, il Gruppo Saras, in presenza di obbligazioni attuali, conseguenti ad eventi passati, che possano essere di tipo legale, contrattuale, normativo, ha effettuato negli anni congrui accantonamenti in appositi fondi rischi ed oneri presenti fra le passività di bilancio (vedasi Nota Integrativa al Bilancio Consolidato).

Azioni proprie

Nel corso dell'esercizio 2018 Saras SpA non ha acquistato nè venduto alcuna azione propria.

In conseguenza di quanto sopra, al 31 dicembre 2018 Saras SpA deteneva complessivamente n. 14.989.854 azioni proprie, pari al 1,576% del capitale sociale.

Variazioni nella struttura dell'azionariato

In data 5 settembre la Massimo Moratti SpA di Massimo Moratti e la MOBRO SpA hanno ceduto congiuntamente il 10% del capitale ad un gruppo di investitori istituzionali con l'obiettivo di incrementare la liquidità delle azioni di SARAS sul mercato.

Piani di Stock Grant

In data 22 aprile 2016, l'Assemblea degli Azionisti ha approvato il "Piano di incentivazione di lungo termine per il management del Gruppo Saras" ("Piano di Stock Grant 2016/2018"), attribuendo al Consiglio di Amministrazione tutti i

poteri necessari ed opportuni per dare esecuzione al Piano stesso.

I destinatari del Piano sono:

- i dirigenti con responsabilità strategiche della Società;
- gli amministratori delle società italiane e/o estere controllate dalla Società;
- altre figure apicali del Gruppo anche con rapporto di lavoro autonomo.

A ciascun Beneficiario è assegnato un diritto a ricevere gratuitamente azioni a fronte del raggiungimento di obiettivi di performance determinati in relazione a:

- il posizionamento relativo del Total Shareholder Return di Saras rispetto al TSR di un gruppo di aziende industriali facenti parte dell'indice FTSE Italia Mid Cap. Al fine del calcolo del TSR, per ciascuno dei tre anni di Performance, il prezzo dell'azione alla data di inizio dell'anno è pari al prezzo medio dell'Azione, prendendo a riferimento il valore di chiusura

giornaliero nei tre mesi precedenti tale data (1° Ottobre – 31 Dicembre); il prezzo dell'Azione alla data di termine dell'anno, pari al valore medio dell'Azione, prendendo a riferimento il valore di chiusura giornaliero nei tre mesi precedenti tale data (1° Ottobre – 31 Dicembre);

- il posizionamento del Margine, espresso in S/bl e confrontato in termini di distanza assoluta dal Margine Benchmark EMC.

In conformità con quanto previsto dal Documento Informativo sul Piano di Stock Grant 2016-2018, il Consiglio di Amministrazione del 4 marzo 2019 ha verificato il conseguimento degli obiettivi di performance determinando in 5.769.638 il numero di azioni da consegnare ai destinatari del Piano entro il 30 giugno 2019, il 20% delle quali con un periodo di lock up di 12 mesi.

Rapporti con le parti correlate

Alla conclusione dell'esercizio 2018, l'incidenza delle operazioni o posizioni con

parti correlate sulle voci della situazione patrimoniale - finanziaria e del conto economico complessivo del Gruppo Saras non è significativa. Per maggiori dettagli si rimanda alla nota integrativa del Bilancio Consolidato nel capitolo 7.3 "Rapporti con le parti correlate".

Uso strumenti finanziari

Si rimanda alla nota integrativa del Bilancio Consolidato nel capitolo "Informazioni integrative".

Ricerca e sviluppo

Nell'esercizio 2018 Saras non ha effettuato attività significative di "Ricerca e Sviluppo" e pertanto non vi sono costi significativi capitalizzati o imputati a conto economico. Si rimanda al paragrafo 5.2.2 "Attività immateriali" per ulteriori informazioni.

Informazioni settoriali e per area geografica

Informazioni relative alla suddivisione di acquisti e vendite per settori e aree geografiche sono presenti nel capitolo 4 "Informazioni per settore di attività e per area geografica" della nota integrativa del Bilancio Consolidato.

Operazioni atipiche ed inusuali

Si precisa che non sono state poste in essere altre transazioni significative e non sono in essere posizioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali.

Informazioni relative a partecipazioni detenute da componenti del Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale e Dirigenti

Il dettaglio è illustrato in nota integrativa del Bilancio Separato di Saras SpA

al paragrafo 7.4.2 "Partecipazioni detenute dai componenti degli Organi di Amministrazione e di Controllo, dal Direttore Generale e dai Dirigenti con responsabilità strategiche.

Adesione al consolidato fiscale

Si rimanda a quanto esposto in Nota Integrativa al paragrafo 3.4 "Sintesi dei principi contabili e dei criteri di valutazione adottati" al punto X "Imposte".

Raccordo tra Risultato Netto d'esercizio e Patrimonio Netto del Gruppo

Il raccordo tra il Risultato Netto d'esercizio ed il patrimonio netto di Gruppo con quelli della Capogruppo è esposto nell'apposita tabella.

Migliaia di Euro	Risultato	Patrimonio netto
Come da bilancio di Saras SpA al 31 dicembre 2018	176.820	675.156
Differenze tra valore di carico e Patrimonio Netto al 31 dicembre 2018 delle partecipazioni valutate nel bilancio di Saras SpA al costo	(29.775)	408.885
Rettifiche effettuate in sede di consolidamento	(6.619)	20.028
Come da bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2018	140.425	1.104.070



FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO 2018

Nessun fatto di rilievo avvenuto dopo la chiusura dell'esercizio.



PROSPETTI
CONTABILI BILANCIO
CONSOLIDATO
GRUPPO SARAS
AL 31 DICEMBRE 2018



SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA CONSOLIDATA AL 31 DICEMBRE 2018

Migliaia di Euro	(1)	(2)	31/12/2018	31/12/2017
ATTIVITÀ				
Attività correnti	5.1		1.683.910	1.960.049
Disponibilità liquide ed equivalenti	5.1.1	A	272.831	421.525
<i>di cui con parti correlate:</i>			18	20
Altre attività finanziarie	5.1.2	B	131.723	98.291
Crediti commerciali	5.1.3	C	290.210	391.400
<i>di cui con parti correlate:</i>			85	66
Rimanenze	5.1.4	D	861.601	875.269
Attività per imposte correnti	5.1.5	E	19.051	24.562
Altre attività	5.1.6	F	108.494	149.002
Attività non correnti	5.2		1.241.008	1.197.112
Immobili, impianti e macchinari	5.2.1	H,I	1.087.107	1.020.210
Attività immateriali	5.2.2	J	112.127	152.691
Altre partecipazioni	5.2.3	L	502	502
Attività per imposte anticipate	5.2.4	X	37.205	15.969
Altre attività finanziarie	5.2.5	M	4.067	7.740
Attività non correnti destinate alla dismissione	5.3		35.001	0
Immobili, impianti e macchinari	5.3.1		25.235	0
Attività immateriali	5.3.2		9.766	0
Totale attività			2.959.919	3.157.161
PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO				
Passività correnti	5.4		1.301.078	1.530.482
Passività finanziarie a breve termine	5.4.1	R	106.630	183.068
Debiti commerciali e altri debiti	5.4.2	R	1.043.162	1.150.284
Passività per imposte correnti	5.4.3	X	74.948	120.366
Altre passività	5.4.4	R	76.338	76.764
Passività non correnti	5.5		554.771	554.383
Passività finanziarie a lungo termine	5.5.1	R	256.001	257.140
Fondi per rischi e oneri	5.5.2	P,AA	203.313	122.085
Fondi per benefici ai dipendenti	5.5.3	Q	10.322	10.250
Passività per imposte differite	5.5.4	X	3.819	4.848
Altre passività	5.5.5	R	81.316	160.060
Totale passività			1.855.849	2.084.865
PATRIMONIO NETTO	5.6	N,O,W		
Capitale sociale			54.630	54.630
Riserva legale			10.926	10.926
Altre riserve			898.089	765.904
Risultato netto			140.425	240.836
Totale patrimonio netto di competenza della controllante			1.104.070	1.072.296
Interessenze di pertinenza di terzi			-	-
Totale patrimonio netto			1.104.070	1.072.296
Totale passività e patrimonio netto			2.959.919	3.157.161

(1) Si rimanda alla nota integrativa sezione 5 "Note alla situazione patrimoniale-finanziaria"

(2) Si rimanda alla nota integrativa sezione 3.2 "Sintesi dei Principi contabili e dei criteri di valutazione adottati"

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO PER L'ESERCIZIO 1 GENNAIO - 31 DICEMBRE 2018

Migliaia di Euro	(1)	(2)	01/01/2018 31/12/2018	di cui non ricorrente	01/01/2017 31/12/2017 (3)	di cui non ricorrente
Ricavi della gestione caratteristica	6.1.1	S	10.267.867		7.631.226	
Altri proventi	6.1.2	S	129.045	8.504	55.876	
di cui con parti correlate:			111		91	
Totale ricavi			10.396.912	8.504	7.687.102	
Acquisti per materie prime, sussidiarie e di consumo	6.2.1	T	(9.093.028)		(6.401.155)	
Prestazioni di servizi e costi diversi	6.2.2	T, AA	(823.635)	(63.353)	(634.660)	(22.971)
di cui con parti correlate:			508		880	
Costo del lavoro	6.2.3	Q, T	(156.611)	(3.000)	(147.067)	
Ammortamenti e svalutazioni	6.2.4	H, J	(178.838)	(7.798)	(178.432)	
Totale costi			(10.252.112)	(74.151)	(7.361.314)	(22.971)
Risultato operativo			144.800	(65.647)	325.788	(22.971)
Proventi (oneri) netti su partecipazioni		K, L				
Proventi finanziari	6.3	U	394.959		204.257	
Oneri finanziari	6.3	U	(354.236)	(6.308)	(198.678)	(7.709)
Risultato prima delle imposte			185.523	(71.955)	331.367	(30.680)
Imposte sul reddito	6.4	X	(45.098)	24.007	(90.531)	8.259
Risultato netto			140.425	(47.947)	240.836	(22.421)
Risultato netto attribuibile a:						
Soci della controllante			140.425		240.836	
Interessenze di pertinenza di terzi			0		0	
Risultato netto per azione - base (centesimi di Euro)		Z	15,00		25,73	
Risultato netto per azione - diluito (centesimi di Euro)		Z	15,00		25,73	

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO PER L'ESERCIZIO 1 GENNAIO - 31 DICEMBRE 2018

Migliaia di Euro	01/01/2018 31/12/2018	01/01/2017 31/12/2017 (3)
Risultato netto (A)	140.425	240.836
Componenti dell'utile complessivo che potranno essere successivamente riclassificati nell'utile (perdita) dell'esercizio		
Effetto traduzione bilanci in valuta estera	V 140	(227)
Componenti dell'utile complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile (perdita) dell'esercizio		
Effetto attuariale IAS 19 su T.F.R.	Q, T 336	751
Altri utili / (perdite), al netto dell'effetto fiscale (B)	476	524
Risultato netto complessivo consolidato (A + B)	140.901	241.360
Risultato netto complessivo consolidato attribuibile a:		
Soci della controllante	140.901	241.360
Interessenze di pertinenza di terzi	0	0

(1) Si rimanda alla nota integrativa sezione 6 "Note al conto economico complessivo"

(2) Si rimanda alla nota integrativa sezione 3.2 "Sintesi dei Principi contabili e dei criteri di valutazione adottati"

(3) Riesposizione dei comparativi effettuata al fine di riflettere gli effetti dell'introduzione del nuovo principio IFRS 15, come descritto al paragrafo 2.2 della nota integrativa.

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2018

Migliaia di Euro	Capitale Sociale	Riserva Legale	Altre Riserve	Utile (Perdita) Esercizio	Totale patrimonio netto di competenza della controllante	Interessenze di pertinenza di terzi	Totale patrimonio netto
Saldo al 31/12/2016	54.630	10.926	660.841	196.330	922.727	0	922.727
Periodo 1/1/2017 - 31/12/2017							
Destinazione risultato esercizio precedente			196.330	(196.330)	0		0
Distribuzione Dividendi			(93.601)		(93.601)		(93.601)
Effetto traduzione bilanci in valuta			(227)		(227)		(227)
Effetto attuariale IAS 19			751		751		751
Riserva per piano azionario			1.810		1.810		1.810
Risultato netto				240.836	240.836		240.836
<i>Risultato netto complessivo</i>			<i>524</i>	<i>240.836</i>	<i>242.419</i>	<i>0</i>	<i>242.419</i>
Saldo al 31/12/2017	54.630	10.926	765.904	240.836	1.072.296	0	1.072.296
Periodo 1/1/2018 - 31/12/2018							
Destinazione risultato esercizio precedente			240.836	(240.836)	0		0
Distribuzione Dividendi			(112.321)		(112.321)		(112.321)
Effetto traduzione bilanci in valuta			140		140		140
Effetto attuariale IAS 19			336		336		336
Riserva per piano azionario			1.990		1.990		1.990
Effetto F.T.A. IFRS 9			1.204		1.204		1.204
Risultato netto				140.425	140.425		140.425
<i>Risultato netto complessivo</i>			<i>140</i>	<i>140.425</i>	<i>140.425</i>	<i>0</i>	<i>140.425</i>
Saldo al 31/12/2018	54.630	10.926	898.089	140.425	1.104.070	0	1.104.070

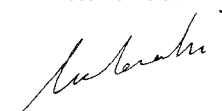
RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2018

Migliaia di Euro	(1)	(2)	01/01/2018 31/12/2018	01/01/2017 31/12/2017
A - Disponibilità liquide iniziali			421.525	359.175
B - Flusso monetario da (per) attività operativa				
Risultato netto	5.5		140.425	240.836
Differenze cambio non realizzate su c/c bancari			2.863	7.726
Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni	6.2.4	K, J	178.838	178.432
Variazione netta fondi per rischi	5.4.2	P, AA	81.228	19.630
Variazione netta dei fondi per benefici ai dipendenti	5.4.3	Q	72	(291)
Variazione netta passività per imposte differite e attività per imposte anticipate	5.2.4 - 5.4.4	X	(22.265)	23.935
Interessi netti		U	16.548	12.166
Imposte sul reddito accantonate	6.4	X	67.363	66.596
Variazione FV derivati	5.1.2 - 5.3.1		(66.206)	(1.822)
Altre componenti non monetarie	5.5		3.670	2.334
Utile (perdita) dell'attività di esercizio prima delle variazioni del capitale circolante			402.536	549.542
(Incremento) / Decremento dei crediti commerciali	5.1.3	C	101.190	32.221
di cui con parti correlate:			(19)	0
(Incremento) / Decremento delle rimanenze	5.1.4	D	13.668	(253.375)
Incremento / (Decremento) dei debiti commerciali e altri debiti	5.3.2	R	(107.122)	105.405
Variazione altre attività correnti	5.1.5 - 5.1.6	F	46.019	(9.716)
Variazione altre passività correnti	5.3.3 - 5.3.4	R	(17.782)	(3.645)
Interessi incassati		U	702	154
Interessi pagati		U	(17.250)	(12.320)
Imposte pagate	5.3.2	X	(95.425)	(40.806)
Variazione altre passività non correnti	5.4.5	R	(78.744)	(87.203)
Totale (B)			247.792	280.257
C - Flusso monetario da (per) attività di investimento				
(Investimenti) in immobilizzazioni materiali ed immateriali	5.2.1-5.2.2	H, I	(240.172)	(192.176)
(Incremento) / Decremento altre attività finanziarie	5.1.2	B	63.384	75.934
Totale (C)			(176.788)	(116.242)
D - Flusso monetario da (per) attività di finanziamento				
Incremento / (Decremento) debiti finanziari a m/l termine	5.4.1	R	(1.139)	73.702
Incremento / (Decremento) debiti finanziari a breve termine	5.3.1	R	(103.375)	(74.040)
Distribuzione dividendi e acquisti azioni proprie			(112.321)	(93.601)
Totale (D)			(216.835)	(93.939)
E - Flusso monetario del periodo (B+C+D)			(145.831)	70.076
Differenze cambio non realizzate su c/c bancari			(2.863)	(7.726)
F - Disponibilità liquide finali			272.831	421.525

(1) Si rimanda alla nota integrativa sezione 5 "Note alla situazione patrimoniale-finanziaria"

(2) Si rimanda alla nota integrativa sezione 3.2 "Sintesi dei Principi contabili e dei criteri di valutazione adottati"

Per il Consiglio di Amministrazione - Il Presidente
Massimo Moratti





NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2018



INDICE DELLA NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2018

1. Premessa

2. Criteri generali di redazione del Bilancio Consolidato

3. Principi Contabili adottati

- 3.1 Nuovi principi contabili, interpretazioni e modifiche adottati dal gruppo
- 3.2 Principi emanati ma non ancora in vigore
- 3.3 Area e criteri di consolidamento
- 3.4 Sintesi dei principi contabili e dei criteri di valutazione adottati
- 3.5 Uso di stime
- 3.6 Principi contabili più significativi che richiedono un maggior grado di soggettività

4. Informazioni per settore di attività e area geografica

- 4.1 Premessa
- 4.2 Informativa settoriale
- 4.3 Informativa in merito alle aree geografiche

5. Note alla Situazione Patrimoniale-Finanziaria

- 5.1 **Attività correnti**
 - 5.1.1 Disponibilità liquide ed equivalenti
 - 5.1.2 Altre attività finanziarie
 - 5.1.3 Crediti commerciali
 - 5.1.4 Rimanenze
 - 5.1.5 Attività per imposte correnti
 - 5.1.6 Altre attività
- 5.2 **Attività non correnti**
 - 5.2.1 Immobili, impianti e macchinari
 - 5.2.2 Attività immateriali
 - 5.2.3 Partecipazioni
 - 5.2.3.1 Altre partecipazioni
 - 5.2.4 Attività per imposte anticipate
 - 5.2.5 Altre attività finanziarie
- 5.3 **Attività non ricorrenti destinate alla dismissione**
- 5.4 **Passività correnti**
 - 5.4.1 Passività finanziarie a breve termine
 - 5.4.2 Debiti commerciali e altri debiti
 - 5.4.3 Passività per imposte correnti
 - 5.4.4 Altre passività
- 5.5 **Passività non correnti**
 - 5.5.1 Passività finanziarie a lungo termine
 - 5.5.2 Fondi per rischi e oneri
 - 5.5.3 Fondi per benefici ai dipendenti
 - 5.5.4 Passività per imposte differite
 - 5.5.5 Altre passività
- 5.6 **Patrimonio Netto**

6. Note al Conto Economico

6.1 Ricavi

- 6.1.1 Ricavi della gestione caratteristica
- 6.1.2 Altri proventi

6.2 Costi

- 6.2.1 Acquisti per materie prime, sussidiarie e di consumo
- 6.2.2 Prestazioni di servizi e costi diversi
- 6.2.3 Costo del lavoro
- 6.2.4 Ammortamenti e svalutazioni
- 6.2.5 Svalutazioni e riprese di valore del contratto Sarlux\GSE

6.3 Proventi e oneri finanziari

6.4 Imposte sul reddito

7. Altre informazioni

7.1 Analisi dei principali contenziosi in essere

7.2 Risultato netto per azione

7.3 Rapporti con parti correlate

7.4 Informazioni ai sensi dell'International Financial Reporting Standard 7 e 13 – Strumenti finanziari: informazioni integrative

- 7.4.1 Informativa di Situazione Patrimoniale-Finanziaria
- 7.4.2 Informativa di Conto Economico
- 7.4.3 Informazioni integrative
 - 7.4.3.1 Contabilizzazione delle operazioni con strumenti derivati
 - 7.4.3.2 *Fair value*
- 7.4.4 Rischi derivanti dagli strumenti finanziari
 - 7.4.4.1 Rischio di credito
 - 7.4.4.2 Rischio di liquidità
 - 7.4.4.3 Rischio di mercato

7.5 Numero medio dei dipendenti

7.6 Emolumenti e retribuzioni dei dirigenti con responsabilità strategiche

7.7 Impegni

7.8 Pubblicità dei corrispettivi della Società di revisione

7.9 Altro

7.10 Eventi successivi

8. Pubblicazione del Bilancio Consolidato

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2018

1. Premessa

Saras SpA (di seguito anche la “Capogruppo”) è una società per azioni quotata alla Borsa di Milano avente sede legale in Sarroch (CA) (Italia), S.S. 195 “Sulcitana” Km. 19. La Società è controllata congiuntamente da MOBRO Spa e da Massimo Moratti SpA rappresentanti rispettivamente il 20,01% e in aggregato il 40,02% del Capitale Sociale di Saras SpA (senza considerare le azioni proprie in portafoglio), in virtù del patto parasociale dalle stesse sottoscritto in data 1 ottobre 2013 e successivamente rinnovato in data 1 ottobre 2016. La durata della Società è prevista statutariamente sino al 31 dicembre 2056.

Saras SpA opera nel mercato petrolifero a livello italiano ed internazionale attraverso l'acquisto di grezzo e la vendita dei prodotti finiti. Le attività del Gruppo Saras comprendono la raffinazione di grezzo e la produzione e vendita di energia elettrica prodotta sia dall'impianto di gasificazione integrata a ciclo combinato della controllata Sarlux Srl che dal parco eolico della controllata Sardeolica Srl).

Il presente bilancio consolidato, relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, è presentato in Euro, essendo l'Euro la moneta corrente nell'economia in cui il Gruppo opera ed è costituito dalla Situazione Patrimoniale-Finanziaria, dal Conto Economico, dal Conto Economico Complessivo, dal Rendiconto Finanziario, dal Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto e dalla Nota Integrativa. Tutti i valori riportati nelle note al bilancio consolidato sono espressi in migliaia di Euro, salvo ove diversamente indicato.

2. Criteri generali di redazione del Bilancio Consolidato

Il bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2018 è stato redatto secondo gli International Financial Reporting Standards (nel seguito “IFRS” o “principi contabili internazionali”) emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e adottati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002 e secondo i provvedimenti emanati in attuazione dell'Art. 9 del Decreto Legislativo del 28 febbraio 2005, n.38.

Per IFRS si intendono tutti gli “International Financial Reporting Standards”, tutti gli “International Accounting Standards” (“IAS”), tutte le interpretazioni dell'“International Financial Reporting Interpretations Committee” (“IFRIC”), precedentemente denominate “Standing Interpretations Committee” (“SIC”), omologati dalla Commissione Europea alla data di approvazione dei progetti di bilancio consolidato e separato da parte del Consiglio di Amministrazione della società Capogruppo e contenuti nei relativi Regolamenti U.E. pubblicati a tale data.

Si precisa che gli schemi di bilancio sono stati redatti secondo i seguenti criteri, in linea con lo IAS 1, ritenuti adatti a fornire una completa informativa patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo:

- Situazione Patrimoniale-Finanziaria: le attività e passività sono suddivise tra correnti e non correnti in funzione del loro grado di liquidità;
- Conto Economico e Conto Economico Complessivo: le voci di conto economico sono presentate secondo la loro natura;
- Rendiconto Finanziario: è presentato secondo il metodo indiretto, distinguendo i flussi finanziari derivanti dall'attività operativa, d'investimento e finanziaria;
- Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto consolidato.

I principi contabili esposti di seguito sono stati applicati in modo coerente a tutti i periodi presentati.

Il presente Bilancio è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale, in quanto gli Amministratori hanno verificato l'insussistenza di indicatori di carattere finanziario, gestionale o di altro genere che potessero segnalare criticità circa la capacità del Gruppo di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro. I rischi e le incertezze relative al business sono descritti nelle sezioni dedicate della Relazione sulla Gestione. La descrizione di come il Gruppo gestisce i rischi finanziari, tra i quali quello di liquidità e di capitale è contenuta nel paragrafo Informazioni integrative sugli strumenti finanziari e le politiche di gestione dei rischi della presente Nota Informativa.

3. Principi Contabili adottati

3.1 Nuovi principi contabili, interpretazioni e modifiche adottati dal gruppo

Sono di seguito illustrati i principi e le interpretazioni che, alla data di redazione del presente bilancio consolidato, erano già stati emanati ed entrati in vigore nel corso di questo esercizio.

IFRS 9 Strumenti finanziari

Nel Luglio 2015, lo IASB ha emesso la versione finale dell'IFRS 9 Strumenti Finanziari che sostituisce lo IAS 39 Strumenti Finanziari, tutte le precedenti versioni dell'IFRS 9. L'IFRS 9 è suddiviso in tre parti:

1. Classificazione e misurazione degli strumenti finanziari sulla base del modello di business dell'entità e delle caratteristiche dei flussi di cassa generati dagli strumenti finanziari stessi;
2. Svalutazione (impairment) degli strumenti finanziari in base ad un nuovo e unico modello di impairment che si basa sul riconoscimento delle perdite attese di un'entità. Tale modello non si applica agli strumenti rappresentativi di capitale e prevede semplificazioni operative per i crediti commerciali;
3. Hedge accounting basato su un approccio più flessibile rispetto a quello contenuto nello IAS 39.

L'IFRS 9, omologato dall'Unione Europea, è efficace per gli esercizi che iniziano al 1 gennaio 2018 o successivamente ed era anche consentita l'applicazione anticipata. Con l'eccezione dell'hedge accounting, è richiesta l'applicazione retrospettiva del principio, ma non è obbligatorio fornire l'informativa comparativa. Per quanto riguarda l'hedge accounting, il principio si applica in linea generale in modo prospettico, con alcune limitate eccezioni.

Il Gruppo ha deciso di adottare il nuovo principio dalla data di entrata in vigore.

Con riferimento alle nuove regole di classificazione e valutazione degli strumenti finanziari introdotte dall'IFRS 9, è stata effettuata nel corso dell'esercizio precedente un'analisi di dettaglio degli strumenti attualmente in portafoglio e dei relativi saldi contabili del bilancio al 31 dicembre 2017. Per ciascuna fattispecie individuata si è, quindi, proceduto inizialmente con l'analisi del trattamento contabile IAS 39 che è stata comparata alla classificazione IFRS 9, considerando le specifiche caratteristiche contrattuali degli strumenti e delle opzioni di classificazione consentite dal Principio. Dall'analisi, sono stati identificati i seguenti impatti:

Partecipazioni minoritarie

Precedentemente iscritte al costo in base allo IAS 39, sono

state iscritte al fair value, in base all'IFRS 9, in contropartita al conto economico o al conto economico complessivo. Si tratta di partecipazioni di modesto valore (Sarda Factoring e Consorzio La Spezia Utilities), per le quali la stima del valore corrente non ha prodotto effetti quantitativamente rilevanti sul bilancio.

Crediti commerciali ceduti tramite factoring

Precedentemente erano valutati al costo ammortizzato, sostanzialmente pari al valore nominale, data l'assenza di costi di transazione. Secondo l'IFRS 9, tali componenti sono strumenti di debito da valutare al fair value, in quanto, non essendo detenuti sino a scadenza, non è possibile ricondurli ad un business model di tipo 'Hold to collect' requisito richiesto da IFRS 9 per la valutazione di un'attività finanziaria al costo ammortizzato. La nuova classificazione applicabile secondo IFRS 9 non comporta alcun impatto sul valore di carico di tali crediti in quanto, in linea generale, il fair value di un credito commerciale a breve termine, in assenza di costi di transazione significativi, può ritenersi ragionevolmente approssimabile con il suo valore nominale.

Passività finanziarie oggetto di rinegoziazione

Il valore delle passività oggetto di rinegoziazione, in essere al 31 dicembre 2017, è stato ricalcolato in applicazione del nuovo approccio di calcolo definito dall'IFRS 9 e, in sede di riapertura dei saldi al 1 gennaio 2018, la differenza rispetto al valore di carico calcolato secondo lo IAS 39 è stata rettificata in contropartita al Patrimonio Netto: tale differenza è pari a 1.204 migliaia di Euro.

Per le altre voci di bilancio oggetto di analisi (Altri crediti correnti al costo ammortizzato, Depositi a garanzia, Finanziamenti intragruppo sul bilancio separato, strumenti derivati, passività finanziarie), non sono stati identificati potenziali impatti dall'introduzione dell'IFRS 9, per cui procedere ad analisi di dettaglio.

Con riferimento alle regole di impairment, l'analisi ha evidenziato le seguenti considerazioni:

- la maggior parte dei crediti generati dall'operatività del Gruppo sono oggetto di cessione pro soluto (con relativa derecognition contabile) e/o di altre forme di mitigazione del rischio di credito con riferimento sia alle vendite extra-rete (principalmente tramite copertura assicurativa e in parte minore tramite fidejussioni bancarie) che ai crediti da attività di cargo trading (incasso anche tramite lettere di credito, fidejussioni bancarie o Parent Company Guarantee);
- la maggior parte dei crediti generati dall'attività di cargo trading (significativi in termini di importo unitario) sono caratterizzati da termini di pagamento molto contenuti (i.e. pochi giorni successivi alla data di consegna della merce);
- il fondo svalutazione crediti è attualmente calcolato sulla

base di valutazioni specifiche circa la recuperabilità delle posizioni scadute;

- le perdite su crediti rilevate storicamente dal Gruppo sono di importo non rilevante.

Si è quindi valutato che il rischio di credito riconducibile alla perdita attesa sui crediti in bonis, elemento di novità da includere nella stima del fondo svalutazione crediti secondo l'IFRS 9, possa essere considerato non rilevante.

Con riferimento alle regole di hedge accounting, allo stato attuale, il Gruppo Saras non ricorre all'applicazione del trattamento contabile di copertura con riferimento al proprio portafoglio di strumenti derivati. In continuità di tale politica contabile, l'applicazione delle nuove regole IFRS 9 a partire dal 1 gennaio 2018 non ha prodotto alcun impatto contabile né sui saldi di apertura né sulla rappresentazione patrimoniale ed economica dei derivati. Tuttavia, in considerazione delle semplificazioni apportate in materia dall'IFRS 9 e delle maggiori casistiche operative potenzialmente gestibili in hedge accounting, il Gruppo si riserva in futuro di effettuare ulteriori approfondimenti finalizzati al potenziale avvio dell'applicazione del trattamento contabile di copertura al proprio portafoglio derivati.

IFRS 15 Revenue from Contracts with Customers

L'IFRS 15 è stato emesso a Maggio 2014 ed introduce un nuovo modello in cinque fasi che si applica ai ricavi derivanti da contratti con i clienti. L'IFRS 15 prevede la rilevazione dei ricavi per un importo che riflette il corrispettivo a cui l'entità ritiene di avere diritto in cambio del trasferimento di merci o servizi al cliente.

Il nuovo principio sostituisce tutti gli attuali requisiti presenti negli IFRS in tema di riconoscimento dei ricavi. Il principio è efficace per gli esercizi che iniziano al 1 gennaio 2018 o successivamente, con piena applicazione retrospettiva o modificata ed era consentita l'applicazione anticipata.

Il Gruppo ha deciso di applicare il nuovo standard dalla data di efficacia obbligatoria, utilizzando il metodo della piena applicazione retrospettiva.

Il principio stabilisce un nuovo modello di riconoscimento dei ricavi, che si applica a tutti i contratti stipulati con i clienti ad eccezione di quelli che rientrano nell'ambito di applicazione di altri principi IAS/IFRS come i leasing, i contratti d'assicurazione e gli strumenti finanziari. I passaggi fondamentali per la contabilizzazione dei ricavi secondo il nuovo modello sono:

- l'identificazione del contratto con il cliente;
- l'identificazione delle performance obligations del contratto;
- la determinazione del prezzo;
- l'allocazione del prezzo alle performance obligations del contratto;
- i criteri di iscrizione del ricavo quando l'entità soddisfa ciascuna performance obligation.

Nel corso dell'esercizio 2017 sono state svolte le analisi di impatto della transizione al nuovo principio, le cui principali risultanze sono descritte di seguito.

Il Gruppo opera essenzialmente nel settore della raffinazione acquistando grezzi, raffinandoli e cedendo i prodotti ottenuti da tali processi produttivi a principali operatori del settore Oil; inoltre, relativamente alla produzione e vendita di energia elettrica (segmento Power e Wind), il Gruppo non opera con clienti Retail. Pertanto non sono state individuate tipologie di ricavi con caratteristiche tipiche di tali mercati.

Il Gruppo realizza ricavi delle vendite di prodotti petroliferi secondo le seguenti classi di transazioni: vendite Oil (Cargo, Transfer Stock), vendite Extra Rete e vendite Rete, queste ultime limitatamente ai punti vendita della controllata spagnola. Inoltre, sono realizzati ricavi dalle vendite di energia elettrica ad un operatore privato ed al Gestore Servizi Energetici (GSE), oltre ad altri proventi, in particolare, per contributi relativi alla tariffa incentivata sulla produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, per certificati bianchi a fronte dei progetti di risparmio energetico, per riconoscimento oneri emission trading, vendita di certificati biodiesel ed altri minori.

Le diverse classi di transazioni sono state analizzate con riferimento ai cinque elementi indicati dal principio:

- identificazione del contratto, del cliente e delle clausole contrattuali rilevanti;
- identificazione dei beni o servizi oggetto dell'obbligazione contrattuale, incluse garanzie, opzioni, prestazioni accessorie e prestazioni multiple;
- determinazione del prezzo della transazione, incluse componenti variabili, finanziarie, non monetarie, modificative;
- allocazione di eventuali componenti variabili o scontistiche alle obbligazioni contrattuali;
- riconoscimento del momento in cui l'obbligazione contrattuale è soddisfatta e quindi il ricavo può essere riconosciuto a conto economico, con verifica del trasferimento del controllo e di eventuali clausole di accettazione, riacquisto, deposito ed altre rilevanti.

Inoltre, sono state analizzate clausole che prevedano la fatturazione di costi accessori, tra cui in particolare i costi di trasporto sulle vendite "Cargo".

La composizione di categorie omogenee di transazioni nell'ambito delle vendite Oil è agevolata dall'utilizzo di contratti che si basano su uno standard form che evidenzia univocamente le caratteristiche principali della transazione (buyer, seller, product, delivery, quantity, quality, laydays, payment condition, price, laytime and demurrage, ed altri). Coerentemente con le analisi dei contratti, si segnala che non sono state individuate fattispecie per le quali debba essere rilevato un contract asset, poiché il Gruppo rileva il ricavo ed il relativo credito al momento del trasferimento del controllo.

Le tipologie di vendite Oil e le peculiarità su cui l'analisi si è maggiormente concentrata sono state le seguenti:

Vendite Cargo

Sono vendite di prodotti petroliferi effettuate tramite nave, per le quali il riconoscimento del ricavo avviene al passaggio del controllo del bene identificato sulla base delle condizioni commerciali internazionali generalmente riconosciute (In.co.term). Questi contratti non includono obbligazioni

contrattuali ulteriori alla cessione del bene ovvero componenti finanziarie o politiche di sconto. L'eventuale riaddebito di costi di trasporto, gestito per conto dell'acquirente ed oggetto di riaddebito allo stesso, è considerato, al pari di eventuali controspese, un onere accessorio alla prestazione caratteristica, che non configura un'autonoma transazione di vendita in cui Saras agisca come agent. Il prezzo è determinato sulla base delle caratteristiche qualitative del prodotto, verificate da un ispettore terzo che interviene al caricamento od allo scaricamento della nave, in funzione della condizione commerciale applicata. Tali transazioni non hanno, pertanto, evidenziato la necessità di modifiche ai trattamenti contabili seguiti fino ad oggi.

Transfer stock

Sono vendite di prodotti petroliferi attraverso la consegna del prodotto presso un depositario terzo, dove l'acquirente può ritirarlo. Dal momento della consegna al depositario, il venditore perde la titolarità del prodotto, che passa all'acquirente in coerenza con i registri fiscali, e gli è impedito di disporre in qualsiasi modo; in tale momento, è riconosciuto da Saras il ricavo della vendita. Similmente alla vendita Cargo, la qualità del prodotto consegnato è verificata da un ispettore terzo al momento della consegna al deposito. Tali transazioni non hanno, pertanto, evidenziato la necessità di modifiche ai trattamenti contabili seguiti fino ad oggi.

Trading

Dal 2016, il Gruppo ha avviato la propria attività finalizzata all'ottimizzazione e trading, attraverso la controllata Saras Trading SA. Queste operazioni seguono sostanzialmente gli schemi di cessione dei prodotti o del greggio sopra descritti, con acquisto e cessione del prodotto fisico e, nei casi in cui la società agisca solo come trader all'interno del Gruppo, non si evidenziano, a livello consolidato, il tema dell'identificazione dei profili di agent e di principal. Tali transazioni non hanno, pertanto, evidenziato la necessità di modifiche ai trattamenti contabili seguiti fino ad oggi.

Le vendite di energia elettrica sono riconosciute a conto economico al momento della consegna dell'energia ad una delle due controparti acquirenti, con contestuale misurazione dell'elettricità consegnata e conseguente fatturazione al prezzo pattuito, senza il ricorrere di alcuna delle sopra elencate fattispecie particolari, previste dall'IFRS 15, che potrebbero modificare i criteri di misurazione e riconoscimento dei ricavi attualmente adottati.

Tra gli altri proventi, si è proceduto alla riclassifica tra i ricavi delle vendite e alla riesposizione dei dati comparativi inclusi nel conto economico consolidato delle seguenti tipologie:

- La componente di tariffa incentivata sulla produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili (eolico), che, in precedenza era rappresentata dall'attribuzione di certificati verdi che avevano un'autonoma possibilità di commercializzazione, rappresentano un flusso di ricavi derivante da un'attività ordinaria dell'entità, come descritta dall'IFRS 15: essendo ora parte integrante del prezzo di vendita, la stessa è più distintamente classificata. Tale elemento era iscritto, nel bilancio consolidato 2017, per 18.084 migliaia di Euro.
- I ricavi dalla vendita di certificati biodiesel in quanto derivanti da prodotto caratteristico dell'attività ordinaria di raffinazione. Tale elemento era iscritto, nel bilancio consolidato 2017, per 44.185 migliaia di Euro.

- I ricavi derivanti dal riaddebito all'acquirente di prodotti Oil dei costi sostenuti per controspese sono considerati, al pari dei riaddebiti dei costi di trasporto, oneri accessori alla prestazione caratteristica e non quale autonoma transazione di vendita. Tale elemento era iscritto, nel bilancio consolidato 2017, per 10.556 migliaia di Euro.

Al contrario, i proventi per certificati bianchi a fronte dei progetti di risparmio energetico e per riconoscimento di contributi su oneri emission trading non derivando dall'attività ordinaria dell'entità che genera prodotti oggetto di vendita al cliente, come definito dall'IFRS 15, restano classificati tra gli altri proventi.

Modifiche all'IFRS 10 e allo IAS 28: Sale or Contribution of Assets between an Investor and its Associate or Joint Venture

Le modifiche trattano il conflitto tra l'IFRS 10 e lo IAS 28 con riferimento alla perdita di controllo di una controllata che è venduta o conferita ad una collegata o da una joint venture. Le modifiche chiariscono che l'utile o la perdita risultante dalla vendita o dal conferimento di attività che costituiscono un business, come definito dall'IFRS 3, tra un investitore ed una propria collegata o joint venture, deve essere interamente riconosciuto. Qualsiasi utile o perdita risultante dalla vendita o dal conferimento di attività che non costituiscono un business, è peraltro riconosciuto solo nei limiti della quota detenuta da investitori terzi nella collegata o joint venture. Lo IASB ha rinviato indefinitivamente la data di applicazione di queste modifiche, ma se un'entità decidesse di applicarle anticipatamente dovrebbe farlo retrospettivamente.

IFRS 2 Classification and Measurement of Share-based Payment Transactions — Amendments to IFRS 2

Lo IASB ha emesso le modifiche all'IFRS 2 Pagamenti basati su azioni che trattano tre aree principali: gli effetti di una condizione di maturazione sulla misurazione di una transazione con pagamento basato su azioni regolata per cassa; la classificazione di una transazione con pagamento basato su azioni regolata al netto delle obbligazioni per ritenute d'acconto; la contabilizzazione qualora una modifica dei termini e delle condizioni di una transazione con pagamento basato su azioni cambia la sua classificazione da regolata per cassa a regolata con strumenti rappresentativi di capitale. Al momento dell'adozione, le entità devono applicare le modifiche senza riesporre i periodi precedenti, ma l'applicazione retrospettiva è consentita se scelta per tutte e tre le modifiche e vengono rispettati altri criteri. Queste modifiche sono in vigore per gli esercizi che iniziano al 1 gennaio 2018 o successivamente.

L'applicazione di tali modifiche all'inizio non hanno comportato effetti significativi sul bilancio consolidato.

IFRIC Interpretation 22 Foreign Currency Transactions and Advance Consideration

L'obiettivo di tale interpretazione è quello di stabilire il tasso di cambio spot da utilizzare per la conversione di anticipi in valuta estera pagati o ricevuti. In presenza di anticipi pagati o ricevuti, il tasso di cambio da utilizzare per convertire attività, passività, ricavi o costi rilevati in un successivo momento è lo stesso utilizzato per convertire l'anticipo. L'interpretazione è in vigore per gli esercizi che iniziano al 1 gennaio 2018 o successivamente.

L'applicazione di tale interpretazione all'inizio non ha comportato effetti significativi sul bilancio consolidato.

3.2 Principi emanati ma non ancora in vigore

Sono di seguito illustrati i principi e le interpretazioni che, alla data di redazione del presente bilancio consolidato, erano già stati emanati ed omologati ma che entreranno in vigore negli esercizi successivi.

IFRS 16 – Leases

Con il regolamento n. 2017/1986 emesso dalla Commissione Europea in data 31 ottobre 2017 è stato omologato l'IFRS 16 "Leasing", che sostituisce lo IAS 17 Leasing, l'IFRIC 4 Determinare se un accordo contiene un leasing, il SIC-15 Leasing operativo – Incentivi e il SIC-27 La valutazione della sostanza delle operazioni nella forma legale del leasing.

L'IFRS 16 definisce i principi per la rilevazione, la misurazione, la presentazione e l'informativa dei leasing e richiede ai locatari di contabilizzare tutti i contratti di leasing in bilancio sulla base di un singolo modello simile a quello utilizzato per contabilizzare i leasing finanziari in accordo con lo IAS 17. Il principio prevede due esenzioni per la rilevazione da parte dei locatari – contratti di leasing relativi ad attività di "scarso valore" (ad esempio i personal computer) ed i contratti di leasing a breve termine (ad esempio i contratti con scadenza entro i 12 mesi od inferiore). Alla data di inizio del contratto di leasing, il locatario rileverà una passività a fronte dei pagamenti del leasing (cioè la passività per leasing) ed un'attività che rappresenta il diritto all'utilizzo dell'attività sottostante per la durata del contratto (cioè il diritto di utilizzo dell'attività). I locatari dovranno contabilizzare separatamente le spese per interessi sulla passività per leasing e l'ammortamento del diritto di utilizzo dell'attività.

I locatari dovranno anche rimisurare la passività per leasing al verificarsi di determinati eventi (ad esempio: un cambiamento nelle condizioni del contratto di leasing, un cambiamento nei pagamenti futuri del leasing conseguente al cambiamento di un indice o di un tasso utilizzati per determinare quei pagamenti). Il locatario riconoscerà generalmente l'importo della rimisurazione della passività per leasing come una rettifica del diritto d'uso dell'attività.

L'IFRS 16 richiede ai locatari un'informativa più estesa rispetto allo IAS 17.

Il principio entrerà in vigore per gli esercizi che iniziano al 1 gennaio 2019 o successivamente. È consentita l'applicazione anticipata, ma non prima che l'entità abbia adottato l'IFRS 15. Un locatario può scegliere di applicare il principio utilizzando un approccio pienamente retrospettico o un approccio retrospettico modificato. Le disposizioni transitorie previste dal principio consentono alcune facilitazioni.

Nel corso del 2018 il Gruppo ha completato le attività di analisi per valutare gli impatti dell'introduzione del nuovo IFRS.

Le fasi dell'analisi sono state:

- mappatura di tutte le tipologie di leasing e locazioni in essere;
- raccolta ed analisi dettagliata di tutti i contratti sottostanti alle tipologie rilevate in sede di mappatura;
- definizione dell'applicabilità del nuovo principio alle singole tipologie/contratti, con l'esclusione dei contratti per i quali il principio non è applicabile in quanto inferiori ai 12 mesi oppure di scarso valore;

- determinazione del tasso di attualizzazione da applicare;
- determinazione degli effetti contabili derivanti dal nuovo principio.

Il Gruppo Saras ha optato per l'applicazione del principio con approccio retrospettico modificato.

Si riepilogano di seguito le principali fattispecie contrattuali, attualmente contabilizzate in accordo con lo IAS 17, oggetto di analisi, con le evidenze qualitative e quantitative emerse dalle attività svolte.

Concessioni, diritti di superficie e simili

Il Gruppo Saras ha in essere diversi accordi relativi a concessioni ed a diritti assimilabili, principalmente in prossimità del sito produttivo di Sarroch, delle aree sulle quali insistono i depositi petroliferi di Arcola (La Spezia) e Cartagena (Spagna) nonché quella su cui è stato costruito ed è in attività il parco eolico di Ulassai (Ogliastra). Tali accordi hanno tipicamente durata pluriennale e consentono alle società del Gruppo l'utilizzo delle aree in cambio di corrispettivi fissi o parzialmente variabili. L'analisi effettuata su tali tipologie di contratti/accordi ha portato a concludere positivamente circa l'applicabilità del principio su 6 contratti.

Le società del Gruppo Saras hanno stipulato altresì nel corso degli anni diversi contratti di affitto per immobili nei quali, tipicamente, sono collocati gli uffici direzionali della Capogruppo e di alcune controllate estere (nello specifico, Ginevra e Madrid). Tali locazioni hanno tipicamente durata pluriennale e canoni di locazione fissi, indicizzati all'aumento del costo della vita. L'analisi effettuata su tali tipologie di contratti ha portato a concludere positivamente circa l'applicabilità del principio a 9 contratti: l'applicazione del principio è stata esclusa rispetto ai contratti di affitto in scadenza entro l'esercizio 2019 e per i quali il Gruppo abbia già determinato non procedere al rinnovo.

Impianti

Le società del Gruppo Saras, ed in particolare la controllata Sarlux Srl che possiede e conduce il complesso di impianti che costituisce la raffineria di Sarroch, hanno posto in essere alcuni accordi/contratti con fornitori i quali prevedono la costruzione e l'esercizio di alcuni impianti all'interno del sito (trattamento acque, trattamento rifiuti, ecc...). I contratti che regolano i rapporti tra Sarlux e tali fornitori, benché in prima battuta inquadrati come contratti di servizio e/o di cessione di beni, possono includere di fatto una o più componenti che si riconducono all'ambito di applicabilità del principio IFRS 16, poiché configurano concretamente (al verificarsi di alcune condizioni previste dal principio) la concessione in uso dell'impianto al "cliente".

L'analisi effettuata su tali tipologie di contratti ha identificato l'applicabilità del principio a 3 contratti.

Flotte auto aziendali

Le società del Gruppo Saras hanno in essere diversi contratti di noleggio a lungo termine di auto aziendali in uso sia all'interno del sito industriale di Sarroch che ai dipendenti delle varie sedi direzionali e commerciali. Si tratta di contratti con primari operatori del settore e che dunque seguono i più diffusi standard di mercato.

L'analisi effettuata su tali tipologie di contratti ha identificato

l'applicabilità del principio a 7 contratti.

La sintesi degli effetti al 31 dicembre 2018 della prima applicazione dell'IFRS 16, adottato dal Gruppo – come già ricordato con l'approccio retrospettivo modificato, è la seguente:

- a) iscrizione di un Diritto all'uso pari a 56 milioni di Euro;
- b) iscrizione di una passività finanziari pari a 56 milioni di Euro.

IFRS 17 Insurance Contracts

In data 18 maggio 2017, lo IASB ha emesso l'IFRS 17 - Insurance Contracts, un nuovo principio completo relativo ai contratti di assicurazione che copre la rilevazione e misurazione, presentazione ed informativa. Quando entrerà in vigore l'IFRS 17 sostituirà l'IFRS 4 – Insurance Contracts che è stato emesso nel 2005. L'IFRS 17 si applica a tutti i tipi di contratti assicurativi indipendentemente dal tipo di entità che li emettono, come anche ad alcune garanzie e strumenti finanziari con caratteristiche di partecipazione discrezionale. L'IFRS 17 sarà in vigore per gli esercizi che inizieranno al 1 gennaio 2021 o successivamente, e richiederà la presentazione dei saldi comparativi. È permessa l'applicazione anticipata, nel qual caso l'entità deve aver adottato anche l'IFRS 9 e l'IFRS 15 alla data di prima applicazione dell'IFRS 17 o precedentemente.

Sulla base delle analisi preliminarmente effettuate, il Gruppo non prevede impatti significativi sul proprio bilancio consolidato.

Modifiche allo IAS 28 - Long-term Interests in Associates and Joint Venture

In data 12 ottobre 2017, lo IASB ha emesso le modifiche allo IAS 28 "Long-term Interests in Associates and Joint Ventures" (di seguito modifiche allo IAS 28), volte a chiarire che le disposizioni dell'IFRS 9, ivi incluse quelle in materia di impairment, si applicano anche agli strumenti finanziari rappresentativi di interessenze a lungo termine verso una società collegata o una joint venture, che, nella sostanza, fanno parte dell'investimento netto nella società collegata o joint venture (c.d. long-term interest). Le modifiche allo IAS 28 sono efficaci a partire dagli esercizi aventi inizio il, o dopo il, 1 gennaio 2019.

Sulla base delle analisi preliminarmente effettuate, il Gruppo non prevede impatti significativi sul proprio bilancio consolidato.

Modifiche allo IAS 19 – Plan Amendment, Curtailment or Settlement

In data 7 febbraio 2018, lo IASB ha emesso le modifiche allo IAS 19 "Plan Amendment, Curtailment or Settlement" (di seguito modifiche allo IAS 19), volte essenzialmente a richiedere l'utilizzo di ipotesi attuariali aggiornate nella determinazione del costo relativo alle prestazioni di lavoro correnti e degli interessi netti per il periodo successivo ad una modifica, una riduzione o un'estinzione di un piano a benefici definiti esistente. Le modifiche allo IAS 19 sono efficaci a partire dagli esercizi che hanno inizio il, o dopo il, 1 gennaio 2019.

Tali variazioni si applicheranno solo a eventuali modifiche future del piano, riduzioni o transazioni del Gruppo.

Modifiche all'IFRS 3 – Business Combinations

In data 22 ottobre 2018, lo IASB ha emesso le modifiche all'IFRS 3 "Business Combinations" (di seguito modifiche all'IFRS

3), volte a fornire chiarimenti sulla definizione di business. Le modifiche all'IFRS 3 sono efficaci a partire dagli esercizi che hanno inizio il, o dopo il, 1 gennaio 2020.

Il Gruppo applicherà queste modifiche quando entreranno in vigore.

Modifiche allo IAS 1 e allo IAS 8 "Definition of Material"

In data 31 ottobre 2018, lo IASB ha emesso le modifiche allo IAS 1 e allo IAS 8 "Definition of Material" (di seguito modifiche allo IAS 1 e allo IAS 8), volte a chiarire, e a rendere uniforme all'interno degli IFRS e di altre pubblicazioni, la definizione di rilevanza con la finalità di supportare le imprese in sede di formulazione di giudizi in merito alla stessa. In particolare, un'informazione deve considerarsi rilevante se si può ragionevolmente presumere che la relativa omissione, errata presentazione o occultamento influenzi gli utilizzatori principali del bilancio in sede di assunzione di decisioni sulla base dello stesso. Le modifiche allo IAS 1 e allo IAS 8 sono efficaci a partire dagli esercizi che hanno inizio il, o dopo il, 1 gennaio 2020.

Il Gruppo applicherà queste modifiche quando entreranno in vigore.

IFRIC Interpretation 23 - Uncertainty over Income Tax Treatment

Con il regolamento n. 2018/1595 emesso dalla Commissione Europea in data 23 ottobre 2018 è stato omologato l'IFRIC 23 "Uncertainty over Income Tax Treatment" che definisce il trattamento contabile delle imposte sul reddito quando il trattamento fiscale comporta delle incertezze che hanno effetto sull'applicazione dello IAS 12 e non si applica alle imposte o tasse che non rientrano nello scopo dello IAS 12, né include specificamente requisiti relativi ad interessi o sanzioni riconducibili a trattamenti fiscali incerti.

L'Interpretazione tratta specificamente i seguenti punti:

- se un'entità considera separatamente i trattamenti fiscali incerti;
- le assunzioni dell'entità sull'esame dei trattamenti fiscali da parte delle autorità fiscali;
- come un'entità determina l'utile imponibile (o la perdita fiscale), la base fiscale, le perdite fiscali non utilizzate, i crediti fiscali non utilizzati e le aliquote fiscali;
- come un'entità tratta i cambiamenti nei fatti e nelle circostanze.

Un'entità deve definire se considerare ogni trattamento fiscale incerto separatamente od unitamente ad altri (uno o più) trattamenti fiscali incerti. Dovrebbe essere seguito l'approccio che consente la miglior previsione della risoluzione dell'incertezza. L'Interpretazione è in vigore per gli esercizi che hanno inizio il, o dopo il, 1 gennaio 2019 o successivamente, ma sono disponibili alcune agevolazioni per la prima applicazione.

Il Gruppo applicherà l'interpretazione alla data di entrata in vigore. Sulla base delle analisi preliminarmente effettuate, il Gruppo non prevede impatti significativi sul proprio bilancio consolidato.

Miglioramenti agli IFRS (Ciclo 2015-2017)

In data 12 dicembre 2017, lo IASB ha emesso il documento "Annual Improvements to IFRS Standards 2015-2017 Cycle", contenente modifiche, essenzialmente di natura tecnica e

redazionale, dell'IFRS 3 - Business Combinations e l'IFRS 11 - Joint Arrangements, dello IAS 12 - Income Taxes e dello IAS 23 - Borrowing Costs. Le modifiche ai principi contabili sono efficaci a partire dagli esercizi che hanno inizio il, o dopo il, 1° gennaio 2019.

Sulla base delle analisi preliminarmente effettuate, il Gruppo non prevede impatti significativi sul proprio bilancio consolidato.

3.3 Area di consolidamento

Il bilancio consolidato include i bilanci della Capogruppo e delle società sulle quali la stessa esercita, direttamente o indirettamente, il controllo, a partire dalla data in cui lo stesso è stato acquisito e sino alla data in cui tale controllo cessa. Nella fattispecie, tale controllo è esercitato sia in forza del possesso diretto o indiretto della maggioranza delle azioni con diritto di voto che per effetto dell'esercizio di una influenza dominante espressa dal potere di determinare, anche indirettamente in forza di accordi contrattuali o legali, le scelte finanziarie e gestionali delle entità, ottenendone i benefici relativi, anche prescindendo da rapporti di natura azionaria. L'esistenza di potenziali diritti di voto esercitabili alla data del bilancio sono considerati al fine della determinazione del controllo.

I bilanci oggetto di consolidamento sono redatti al 31 dicembre, e sono generalmente quelli appositamente predisposti e approvati dai Consigli d'Amministrazione delle singole società, opportunamente rettificati, ove necessario, per uniformarli ai principi contabili della Capogruppo.

Le società controllate incluse nell'area di consolidamento sono indicate nella seguente tabella:

Consolidate con il metodo integrale	% di partecipazione
Deposito di Arcola Srl	100%
Sarlux Srl	100%
Saras Ricerche e tecnologie Srl	100%
Sarint SA e società controllate	100%
Saras Energia SAU	100%
Terminal Logistica de Cartagena SLU	100%
Reasar SA	100%
Sardeolica Srl e società controllata	100%
Alpha Eolica Srl (in liquidazione)	100%
Saras Trading SA	100%
Altre partecipazioni: valutate al costo in quanto non significative	
Sarda Factoring	4,01%
Consorzio La Spezia Utilities	5%

Rispetto al 31 dicembre 2017, l'unica variazione intervenuta è stata la costituzione della società Saras Red SLU, controllata al 100% da Saras Energia SAU: la società non è operativa ed è stata costituita come veicolo societario per il perfezionamento della cessione delle attività relative alle stazioni di servizio, di cui al paragrafo 5.3 e che avverrà nel corso del primo semestre 2019.

I criteri adottati per il consolidamento integrale delle società controllate consolidate integralmente sono i seguenti:

[I] le attività e le passività, gli oneri e i proventi sono assunti linea per linea attribuendo, ove applicabile, ai soci di minoranza la quota di patrimonio netto e del risultato netto del periodo di loro spettanza; tali voci sono evidenziate separatamente in apposite voci del Patrimonio Netto e del Conto Economico Complessivo consolidato;

[II] le operazioni di aggregazioni di imprese in forza delle quali viene acquisito il controllo di una entità sono contabilizzate applicando il metodo dell'acquisto (purchase method). Il costo di acquisizione corrisponde al valore corrente (fair value) alla data di acquisto delle attività e delle passività acquistate, degli strumenti di capitale emessi. La differenza tra:

- il corrispettivo pagato (che in genere viene determinato sulla base del fair value alla data di acquisizione), e - nel caso di un'aggregazione aziendale realizzata in più fasi - il fair value alla data di acquisizione del controllo della partecipazione già posseduta nell'impresa, e;
- il fair value delle attività identificabili acquisite al netto delle passività identificabili assunte, misurate alla data di acquisizione del controllo

è rilevata, ove ne ricorrano i presupposti, come avviamento alla data di acquisizione del controllo di un business. Qualora emerga un badwill, esso viene imputato a conto economico.

[III] gli utili e le perdite derivanti da operazioni realizzate tra società consolidate integralmente, non ancora realizzati nei confronti di Terzi, sono eliminati, se significativi, come pure sono eliminati i reciproci rapporti di debito e credito, i costi e i ricavi, nonché gli oneri e i proventi finanziari;

[IV] gli utili o le perdite derivanti dalla cessione (senza perdita di controllo) di quote di partecipazione in società consolidate sono imputati a patrimonio netto per l'ammontare corrispondente alla differenza fra il prezzo di vendita e la corrispondente frazione di patrimonio netto consolidato ceduta. In caso di acquisizioni di ulteriori quote di partecipazione senza modifica nel controllo, la differenza tra prezzo di acquisto e la corrispondente frazione di patrimonio netto acquistata è imputata a patrimonio netto.

Le partecipazioni nelle società nelle quali il controllo è esercitato congiuntamente ad altre società (joint venture) e in società nelle quali il Gruppo ha un'influenza notevole (di seguito "società collegate"), che si presume sussistere quando la percentuale di partecipazione sia compresa tra il 20% ed il 50%, sono contabilizzate con il metodo del patrimonio netto, ad eccezione dei casi in cui risulta evidente che l'applicazione di tale metodo di valutazione della partecipazione non influenza la situazione patrimoniale economica-finanziaria del Gruppo; in tali casi, la partecipazione è valutata al fair value. Di seguito è descritta la metodologia di applicazione del metodo del patrimonio netto:

[I] il valore contabile delle partecipazioni è allineato al patrimonio netto della società partecipata rettificato, ove necessario, per riflettere l'applicazione di principi contabili conformi a quelli applicati dalla Capogruppo e comprende, ove applicabile, l'iscrizione dell'eventuale avviamento individuato al momento della acquisizione;

[II] gli utili o le perdite di pertinenza del Gruppo sono contabilizzati nel conto economico del bilancio consolidato dalla data in cui l'influenza notevole e dominante ha avuto inizio e fino alla data in cui essa cessa. Nel caso in cui, per effetto delle perdite, la società evidenzia un patrimonio netto negativo, il valore di carico della partecipazione è annullato e l'eventuale eccedenza di pertinenza del Gruppo

po è rilevata in un apposito fondo solo nel caso il cui il Gruppo si sia impegnato ad adempiere ad obbligazioni legali o implicite dell'impresa partecipata o comunque a coprirne le perdite. Le variazioni di patrimonio netto delle società partecipate non determinate dal risultato di conto economico sono contabilizzate direttamente a rettifica delle riserve di patrimonio netto;

[III] gli utili e le perdite non realizzati generati su operazioni poste in essere tra la Capogruppo e società controllate o società partecipate sono eliminati in funzione del valore della quota di partecipazione del Gruppo nelle società partecipate. Le perdite non realizzate sono eliminate ad eccezione del caso in cui esse siano rappresentative di riduzione di valore.

I bilanci delle società incluse nell'area di consolidamento sono redatti utilizzando la valuta dell'ambiente economico primario in cui esse operano (la "valuta funzionale"). Il bilancio consolidato è presentato in Euro, che è la valuta funzionale della Capogruppo e di presentazione del bilancio consolidato. Le regole per la traduzione dei bilanci delle società espressi in valuta estera diversa da quella funzionale dell'Euro sono le seguenti:

- [I] le attività e le passività sono convertite utilizzando i tassi di cambio in essere alla data di riferimento del bilancio;
- [II] i costi e i ricavi sono convertiti al cambio medio dell'esercizio;
- [III] la "riserva di conversione" accoglie sia le differenze di cambio generate dalla conversione delle grandezze economiche ad un tasso differente da quello di chiusura che quelle generate dalla traduzione dei patrimoni netti di apertura ad un tasso di cambio differente da quello di chiusura del periodo di rendicontazione;
- [IV] l'avviamento e gli aggiustamenti derivanti dal fair value correlati alla acquisizione di una entità estera sono trattati come attività e passività della entità estera e tradotti al cambio di chiusura del periodo;
- [V] nella preparazione del rendiconto finanziario consolidato sono utilizzati i tassi medi di cambio di periodo per convertire i flussi di cassa delle imprese controllate estere.

3.4 Sintesi dei principi contabili e dei criteri di valutazione adottati

Il bilancio consolidato è stato predisposto in applicazione del criterio del costo, salvo nei casi specificatamente descritti nelle note seguenti per i quali è stato applicato il valore equo (fair value).

Di seguito sono descritti i principali criteri di valutazione utilizzati.

A Disponibilità liquide ed equivalenti

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti includono prevalentemente la cassa, i depositi a vista con le banche, altri investimenti a breve termine altamente liquidabili (trasformabili in disponibilità liquide entro novanta giorni) e lo scoperto di conto corrente; quest'ultimo, viene evidenziato tra le passività correnti. Gli elementi inclusi nella liquidità netta sono valutati al fair value e le relative variazioni sono rilevate a conto economico.

B Altre attività finanziarie

Le Altre attività finanziarie sono rilevate al fair value con imputazione degli effetti nel conto economico alla voce "Proventi finanziari" e "Oneri finanziari". Le Altre attività finanziarie comprendono anche i contratti derivati, per i quali si rinvia all'apposito paragrafo di seguito riportato.

C Crediti commerciali

I crediti commerciali sono valutati, al momento della prima iscrizione, al fair value e successivamente al costo ammortizzato sulla base del metodo del tasso di interesse effettivo. Qualora vi sia una obiettiva evidenza di indicatori di riduzioni di valore (in termini di solvibilità nonché di caratteristiche di rischio creditizio dei singoli debitori), l'attività viene ridotta in misura tale da risultare pari al valore scontato dei flussi ottenibili in futuro. Le perdite di valore sono rilevate a conto economico. Se nei periodi successivi vengono meno le motivazioni delle precedenti svalutazioni, il valore delle attività viene ripristinato fino a concorrenza del valore che sarebbe derivato dall'applicazione del costo ammortizzato qualora non fosse stata effettuata la svalutazione.

Cessione di crediti

Il riconoscimento della cessione crediti è soggetto ai requisiti previsti dallo IFRS 9 per la derecognition di attività finanziarie. Di conseguenza tutti i crediti ceduti a società di factoring, nel caso in cui le previsioni contrattuali includano clausole che implicino il mantenimento di una significativa esposizione all'andamento dei flussi finanziari derivanti dai crediti ceduti, rimangono iscritti nel bilancio.

D Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore netto di realizzo alla fine dell'esercizio rappresentato dall'ammontare che il Gruppo si attende di ottenere dalla loro vendita nel normale svolgimento dell'attività. Il valore delle rimanenze di grezzo, materiali di scorta e parti di ricambio è determinato applicando il metodo FIFO. Il valore delle rimanenze di prodotti petroliferi è determinato applicando il costo medio ponderato dell'ultimo trimestre.

E Attività per imposte correnti

Le attività per imposte correnti sono iscritte, al momento della prima iscrizione, al valore che si prevede di recuperare dalle autorità fiscali, tenendo conto del presumibile valore di realizzo e successivamente al costo ammortizzato sulla base del metodo del tasso di interesse effettivo.

F Altre attività

Le altre attività correnti sono iscritte, al momento della prima iscrizione, al fair value e successivamente al costo ammortizzato sulla base del metodo del tasso di interesse effettivo. Qualora vi sia una obiettiva evidenza di indicatori di riduzioni di valore, l'attività viene ridotta in misura tale da risultare pari al valore scontato dei flussi ottenibili in futuro. Le perdite di valore sono rilevate a conto economico. Se nei periodi successivi vengono meno le motivazioni delle precedenti svalutazioni, il valore delle attività viene ripristinato fino a concorrenza del valore che sarebbe derivato dall'applicazione del costo ammortizzato qualora non fosse stata effettuata la svalutazione.

I certificati bianchi sono contabilizzati per competenza tra gli "Altri Proventi", in proporzione al risparmio di TEP (Tonnellate Equivalenti di Petrolio) effettivamente consumato nell'esercizio.

La valorizzazione degli stessi è effettuata al valore di mercato medio annuo salvo che il valore di mercato di fine anno non sia significativamente inferiore. I decrementi dovuti alle cessioni di certificati bianchi maturati nell'esercizio o negli esercizi precedenti sono valorizzati al prezzo di cessione. Le plusvalenze e minusvalenze derivanti dalle cessioni di certificati in esercizi differenti da quelli di maturazione sono contabilizzate rispettivamente nelle voci "Altri Proventi" o "Prestazioni di servizi e costi diversi".

G Eliminazione di attività e passività finanziarie dall'attivo e dal passivo della situazione patrimoniale-finanziaria

Le attività finanziarie cedute sono eliminate dall'attivo della situazione patrimoniale-finanziaria quando il diritto a ricevere i flussi di cassa è trasferito unitamente a tutti i rischi e benefici associati alla proprietà.

Le passività finanziarie sono rimosse dal bilancio al momento della loro estinzione e quando il Gruppo Saras ha trasferito tutti i rischi e gli oneri relativi allo strumento stesso.

H Immobili, impianti e macchinari

Gli immobili, impianti e macchinari sono valutati al costo di acquisto o di produzione, al netto degli ammortamenti accumulati e delle eventuali perdite di valore. Il costo include ogni onere direttamente sostenuto per predisporre le attività al loro utilizzo, nonché eventuali oneri di smaltimento e di rimozione che verranno sostenuti conseguentemente a obbligazioni contrattuali. Gli eventuali interessi passivi relativi alla costruzione di immobilizzazioni materiali sono capitalizzati fino al momento in cui il bene è pronto all'uso.

I costi connessi ad obblighi di ripristino o smantellamento di impianti derivanti da obbligazioni di natura legale o contrattuale sono contabilizzati ad incremento del costo storico del bene cui si riferiscono con contropartita il Fondo per Rischi ed Oneri.

Gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni sono direttamente imputati al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti. La capitalizzazione dei costi inerenti l'ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali di proprietà o in uso da terzi, è effettuata esclusivamente nei limiti in cui gli stessi rispondano ai requisiti per essere separatamente classificati come attività o parte di una attività applicando il criterio del component approach. I costi di turnaround, in quanto costi di manutenzione straordinaria, sono capitalizzati nell'esercizio in cui sono sostenuti e sono ammortizzati per il periodo previsto fino al successivo turnaround. Analogamente, i costi di sostituzione dei componenti identificabili di beni complessi sono imputati all'attivo patrimoniale ed ammortizzati secondo la loro vita utile; il valore di iscrizione residuo del componente oggetto di sostituzione è imputato a conto economico. I contributi pubblici concessi a fronte di investimenti sono rilevati a diminuzione del prezzo di acquisto o del costo di produzione dei beni quando le condizioni per la loro concessione si sono verificate.

Il valore di iscrizione degli immobili, impianti e macchinari è rettificato dall'ammortamento sistematico, calcolato sul costo storico al netto del valore residuo a quote costanti dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso, in funzione della stimata vita utile.

La vita utile stimata dal Gruppo, per le varie categorie di cespiti, è la seguente:

	per impianto I.G.C.C.	per altre immobilizzazioni
Fabbricati	fino al 2031	18 anni
Impianti generici	fino al 2031	12 anni
Impianti altamente corrosivi	fino al 2031	9 anni
Centrale termoelettrica	fino al 2031	
Parco eolico		10/25 anni
Stazioni di trasformazione	fino al 2031	13 anni
Mobili e macchine per ufficio		4 anni
Automezzi		4 anni
Altri Beni		5/12 anni
Migliorie su beni di terzi	Minore tra la durata della locazione e la vita utile del bene	

La vita utile delle immobilizzazioni materiali e il valore residuo sono rivisti annualmente e aggiornati, ove applicabile, alla chiusura di ogni esercizio.

I terreni non sono ammortizzati.

Qualora il bene oggetto di ammortamento sia composto da elementi distintamente identificabili la cui vita utile differisce significativamente da quella delle altre parti che compongono l'attività, l'ammortamento è effettuato separatamente per ciascuna delle parti che compongono il bene in applicazione del principio del component approach. Le attività materiali sono eliminate contabilmente al momento della loro dismissione o quando nessun beneficio economico futuro è atteso dal loro utilizzo o dismissione; il relativo utile o perdita è rilevato a conto economico.

I Beni in leasing

Le attività possedute mediante contratti di leasing finanziario, attraverso i quali sono sostanzialmente trasferiti al Gruppo i rischi ed i benefici legati alla proprietà, sono riconosciute come attività del Gruppo al loro valore corrente o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il leasing. La corrispondente passività verso il locatore è rappresentata nel bilancio tra i debiti finanziari. I beni sono ammortizzati applicando il criterio e le aliquote precedentemente indicate per le immobilizzazioni materiali.

Le locazioni nelle quali il locatore mantiene sostanzialmente i rischi e benefici legati alla proprietà dei beni sono classificati come leasing operativi. I costi riferiti a leasing operativi sono rilevati linearmente a conto economico lungo la durata del contratto di leasing.

J Attività immateriali

Le attività immateriali sono costituite da elementi non monetari, privi di consistenza fisica e chiaramente identificabili (ossia separabili – capaci di essere separati o scorporati o scambiati – e derivanti da altri diritti contrattuali o legali), controllabili ed atti a generare benefici economici futuri. Tali elementi sono rilevati al costo di acquisto e/o di produzione, comprensivo delle spese direttamente attribuibili per predisporre l'attività al suo utilizzo, al netto degli ammortamenti cumulati, e delle eventuali perdite di valore. Gli eventuali interessi passivi maturati durante e per lo sviluppo delle immobilizzazioni immateriali sono spesi a conto economico. L'ammortamento ha inizio nel momento in cui l'attività è disponibile all'uso ed è ripartito sistematicamente in relazione alla residua possibilità di utilizzazione della stessa e cioè sulla base della stimata vita utile.

Le attività materiali sono eliminate contabilmente al momento della loro dismissione o quando nessun beneficio economico futuro è atteso dal loro utilizzo o dismissione; il relativo utile o perdita è rilevato a conto economico.

[I] Avviamento

L'avviamento è rappresentato dall'eccedenza del costo di acquisizione sostenuto più il fair value di eventuali interessenze già detenute al momento dell'acquisizione del controllo rispetto al fair value netto, alla data di acquisto, di attività e passività costituenti aziende o rami aziendali. L'avviamento relativo alle partecipazioni valutate al patrimonio netto è incluso nel valore delle partecipazioni stesse. Esso non è soggetto ad ammortamento sistematico bensì ad un test periodico di verifica sull'adeguatezza del relativo valore di iscrizione in bilancio. Tale test viene effettuato con riferimento all'unità organizzativa generatrice dei flussi finanziari (cash generating unit) cui attribuire l'avviamento. L'eventuale riduzione di valore dell'avviamento viene rilevata nel caso in cui il valore recuperabile dell'avviamento risulti inferiore al suo valore di iscrizione in bilancio; per valore recuperabile si intende il maggiore tra il fair value dell'unità generatrice dei flussi finanziari, al netto degli oneri di vendita, ed il valore d'uso, rappresentato dal valore attuale dei flussi di cassa stimati per gli esercizi di operatività dell'unità generatrice di flussi finanziari e derivanti dalla sua dismissione al termine della vita utile.

Nel caso in cui la riduzione di valore derivante dal test sia superiore al valore dell'avviamento allocato alla cash generating unit l'ammontare residuo è allocato alle attività incluse nella cash generating unit in proporzione del loro valore di carico. Tale allocazione ha come limite minimo l'ammontare più alto tra:

- il relativo fair value dell'attività al netto delle spese di vendita;
- il relativo valore in uso, come sopra definito;
- zero.

Nel caso di una precedente svalutazione per perdita di valore, il valore dell'avviamento non viene ripristinato.

[II] Diritti di brevetto, Concessioni, Licenze e Software (attività immateriali a vita utile definita)

Le attività immateriali aventi vita utile definita sono ammortizzate sistematicamente lungo la loro vita utile intesa come la stima del periodo in cui le attività saranno utilizzate dall'impresa; la recuperabilità del loro valore di iscrizione è verificata con la medesima metodologia applicata alla voce "Immobili, Impianti e Macchinari".

[III] Spese di ricerca e sviluppo

I costi volti all'acquisizione di nuove conoscenze o scoperte, allo studio di prodotti o processi alternativi, di nuove tecniche o modelli, alla progettazione e costruzione di prototipi o, comunque, sostenuti per altre attività di ricerca scientifica o di sviluppo tecnologico sono considerati costi correnti e imputati a conto economico nell'esercizio di sostenimento.

[IV] Attività di esplorazione e di valutazione delle risorse minerarie

I costi sostenuti per attività di esplorazione e di valutazione delle risorse minerarie e, segnatamente:

[A] acquisizione di diritti all'esplorazione;

[B] studi fotografici, geologici, geochimici e geofisici;

[C] perforazioni esplorative;

[D] effettuazione di scavi;

[E] campionatura;

[F] attività relative alla valutazione della fattibilità tecnica e realizzabilità commerciale dell'estrazione di una risorsa mineraria.

Vengono iscritti fra le attività materiali od immateriali secondo la loro natura, conformemente a quanto previsto dall'IFRS 6.

Tali costi sono periodicamente riconsiderati al fine di individuare l'eventuale presenza di impairment indicators che possono suggerire che il loro valore recuperabile sia inferiore al valore di carico.

K Riduzione di valore delle attività

A ciascuna data di riferimento del bilancio, le attività materiali ed immateriali con vita definita e le partecipazioni sono analizzate al fine di identificare l'esistenza di eventuali indicatori, rivenienti sia da fonti esterne che interne al Gruppo, di riduzione di valore delle stesse. Nelle circostanze in cui sia identificata la presenza di tali indicatori, si procede alla stima del valore recuperabile delle suddette attività, imputando l'eventuale svalutazione a conto economico. Il valore recuperabile di un'attività è il maggiore tra il suo valore equo ridotto dei costi di vendita e il suo valore d'uso, laddove quest'ultimo è il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati per tale attività. Nel determinare il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto ante imposte che riflette la valutazione corrente di mercato del costo del denaro rapportato al periodo dell'investimento e ai rischi specifici dell'attività. Per un'attività che non genera flussi finanziari ampiamente indipendenti, il valore di realizzo è determinato in relazione alla cash generating unit cui tale attività appartiene. Una riduzione di valore è riconosciuta nel conto economico qualora il valore di iscrizione dell'attività, ovvero della relativa cash generating unit a cui essa è allocata, è superiore al valore recuperabile. Qualora vengano meno i presupposti per una svalutazione precedentemente effettuata, il valore contabile dell'attività viene ripristinato con imputazione a conto economico, nei limiti del valore netto di carico che l'attivo in oggetto avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione e fossero stati effettuati gli ammortamenti.

L Altre partecipazioni

Le partecipazioni incluse nella voce "Altre partecipazioni" sono valutate al fair value con imputazione degli effetti connessi alla variazione dello stesso direttamente nel patrimonio netto. Qualora non sia possibile determinare lo stesso in maniera attendibile o sia non significativo, risultano valutate al costo ridotto per perdite in conformità a quanto previsto dallo IFRS 9. Tali costi sono periodicamente riconsiderati al fine di individuare l'eventuale presenza di impairment indicators che possono suggerire che il loro valore recuperabile sia inferiore al valore di carico.

M Altre attività finanziarie

In funzione delle caratteristiche dello strumento e del modello di business adottato per la relativa gestione, le attività finanziarie sono classificate nelle seguenti categorie:

(i) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato;

- (ii) attività finanziarie valutate al fair value con imputazione degli effetti tra le altre componenti dell'utile complessivo (di seguito anche OCI);
- (iii) attività finanziarie valutate al fair value con imputazione degli effetti a conto economico.

La rilevazione iniziale avviene al fair value; per i crediti commerciali privi di una significativa componente finanziaria, il valore di rilevazione iniziale è rappresentato dal prezzo della transazione. Successivamente alla rilevazione iniziale, le attività finanziarie che generano flussi di cassa contrattuali rappresentativi esclusivamente di pagamenti di capitale e interessi sono valutate al costo ammortizzato se possedute con la finalità di incassarne i flussi di cassa contrattuali (c.d. business model hold to collect). L'applicazione del metodo del costo ammortizzato comporta la rilevazione a conto economico degli interessi attivi determinati sulla base del tasso di interesse effettivo, delle differenze di cambio e delle eventuali svalutazioni.

Il trattamento delle attività finanziarie correlate a strumenti derivati è indicato al punto "Y Strumenti derivati".

N Azioni proprie

Le azioni proprie sono rilevate al costo e iscritte a riduzione del patrimonio netto.

O Patrimonio Netto

[I] Capitale sociale

Il capitale sociale è rappresentato dal capitale sottoscritto e versato della Capogruppo. I costi strettamente correlati alla emissione di nuove azioni sono classificati a riduzione delle riserve di patrimonio netto, al netto dell'eventuale effetto fiscale differito.

[II] Riserve

Sono costituite da riserve di capitale a destinazione specifica relative alla Capogruppo; includono i risultati economici degli esercizi precedenti per la parte non distribuita.

[III] Piani di attribuzione gratuita di azioni della Capogruppo ai dipendenti e al management del Gruppo

Il Gruppo riconosce benefici addizionali ai dipendenti ed al management sulla base di appositi piani di attribuzione gratuita di azioni. Il relativo costo, determinato secondo quanto stabilito dall'IFRS 2 – Pagamenti basati su azioni, è contabilizzato a conto economico a quote costanti lungo il vesting period con contropartita diretta a patrimonio netto. Variazioni di fair value successive alla data di assegnazione non hanno effetto sulla valutazione iniziale.

P Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti solo quando esiste un'obbligazione corrente (legale o implicita) per una futura fuoriuscita di risorse economiche come risultato di eventi passati ed è probabile che tale fuoriuscita sia richiesta per l'adempimento dell'obbligazione, il cui ammontare deve essere attendibilmente stimabile. Tale ammontare rappresenta la miglior stima atualizzata della spesa richiesta per estinguere l'obbligazione. Il tasso utilizzato nella determinazione del valore attuale della passività riflette i valori correnti di mercato ed include gli effetti ulteriori relativi al rischio specifico associabile a ciascuna passività.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto

possibile vengono indicati nell'apposita sezione informativa su impegni e rischi senza effettuare alcuno stanziamento.

Q Fondi per benefici ai dipendenti

Il Gruppo riconosce diverse forme di piani pensionistici, in linea con le condizioni e le pratiche comunemente applicate localmente nei paesi in cui svolge le proprie attività.

A partire dal 1° gennaio 2007, la disciplina del Trattamento di Fine Rapporto (T.F.R.) è stata modificata introducendo la scelta del lavoratore in merito alla destinazione del proprio T.F.R. maturando. In particolare, i nuovi flussi del T.F.R. potranno essere indirizzati dal lavoratore a forme pensionistiche prescelte oppure essere mantenuti in azienda (ove il numero dei dipendenti sia inferiore a 50 unità o destinati all'I.N.P.S. nel caso opposto). L'introduzione di tali norme comporta le seguenti differenti contabilizzazioni:

- Quote accantonate sino al 31 dicembre 2006

Il trattamento di fine rapporto dovuto ai dipendenti ai sensi dell'articolo 2120 del Codice Civile, rientra tra i "piani pensionistici a benefici definiti"; detti piani sono basati sulla vita lavorativa dei dipendenti e sulla remunerazione percepita dal dipendente nel corso di un predeterminato periodo di servizio. In particolare, la passività relativa al trattamento di fine rapporto del personale è iscritta nel bilancio in base al valore attuariale della stessa, in quanto qualificabile quale beneficio ai dipendenti dovuto in base ad un piano a prestazioni definite. L'iscrizione nel bilancio dei piani a prestazioni definite richiede la stima con tecniche attuariali dell'ammontare delle prestazioni maturate dai dipendenti in cambio dell'attività lavorativa prestata e l'attualizzazione di tali prestazioni al fine di determinare il valore attuale degli impegni del Gruppo. La determinazione del valore attuale degli impegni del Gruppo è effettuata da un perito esterno con il "metodo della proiezione unitaria" (Projected Unit Credit Method). Tale metodo, che rientra nell'ambito più generale delle tecniche relative ai cosiddetti "benefici maturati", considera ogni periodo di servizio prestato dai lavoratori presso l'azienda come una unità di diritto addizionale: la passività attuariale deve quindi essere quantificata sulla base delle sole anzianità maturate alla data di valutazione; pertanto, la passività totale viene di norma riproporzionata in base al rapporto tra gli anni di servizio maturati alla data di riferimento delle valutazioni e l'anzianità complessivamente raggiunta all'epoca prevista per la liquidazione del beneficio.

Il costo maturato nell'anno relativamente ai piani a prestazioni definite ed iscritto a conto economico nell'ambito delle spese per il personale è pari alla somma del valore attuale medio dei diritti maturati dai lavoratori presenti per l'attività prestata e dell'interesse annuo maturato sul valore attuale degli impegni del Gruppo ad inizio anno, calcolato utilizzando il tasso di attualizzazione degli esborsi futuri adottato per la stima della passività al termine dell'esercizio precedente. Il tasso annuo di attualizzazione adottato per le elaborazioni è assunto pari al tasso di mercato a fine periodo relativo a zero coupon bonds con scadenza pari alla durata media residua della passività.

A seguito dell'applicazione dello IAS 19 revised, gli utili e perdite attuariali connessi al modificarsi dei relativi, in precedenza rilevati nel conto economico (costo del lavoro), sono ora rilevati nel conto economico complessivo.

- Quote maturate dal 1 gennaio 2007

Le quote in oggetto vengono contabilizzate secondo la metodologia prevista per i “piani pensionistici a contributi definiti” (che non prevedono valutazioni attuariali) in quanto la posizione del dipendente viene totalmente trasferita all'esterno del Gruppo.

L'ammontare del relativo debito viene determinato secondo quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile.

R Passività finanziarie, Debiti commerciali e Altri debiti e Altre passività

Sono valutati, al momento della prima iscrizione, al fair value e successivamente al costo ammortizzato, utilizzando il criterio del tasso effettivo di interesse. Qualora vi sia un cambiamento dei flussi di cassa attesi e vi sia la possibilità di stimarli attendibilmente, il valore dei debiti viene ricalcolato per riflettere tale cambiamento sulla base del valore attuale dei nuovi flussi di cassa attesi e del tasso interno di rendimento inizialmente determinato.

Le operazioni di vendita con obbligo di riacquisto si configurano come una forma di finanziamento in quanto i rischi connessi alla proprietà (principalmente il rischio connesso alle variazioni di fair value) rimangono in capo alla società. In tal caso non si effettua la derecognition dell'attività, il debito per il riacquisto ha natura finanziaria ed il differenziale viene iscritto a conto economico come componente di natura finanziaria.

Le Passività finanziarie comprendono anche i contratti derivati, per i quali si rinvia all'apposito paragrafo di seguito riportato. Questi ultimi sono misurati al fair value con contropartita il conto economico ad ogni data di bilancio.

S Riconoscimento dei ricavi

La rilevazione dei ricavi da contratti con la clientela è basata sui seguenti cinque step: (i) identificazione del contratto con il cliente; (ii) identificazione delle performance obligation, rappresentate dalle promesse contrattuali a trasferire beni e/o servizi a un cliente; (iii) determinazione del prezzo della transazione; (iv) allocazione del prezzo della transazione alle performance obligation identificate sulla base del prezzo di vendita stand alone di ciascun bene o servizio; (v) rilevazione del ricavo quando la relativa performance obligation risulta soddisfatta, ossia all'atto del trasferimento al cliente del bene o servizio promesso; il trasferimento si considera completato quando il cliente ottiene il controllo del bene o del servizio, che può avvenire nel continuo (over time) o in uno specifico momento temporale (at a point in time).

Con riferimento ai prodotti venduti per il Gruppo, il momento del riconoscimento dei ricavi coincide generalmente:

- per i grezzi e prodotti petroliferi, con la spedizione;
- per l'energia elettrica con la consegna al cliente;
- per i prodotti petroliferi venduti sul mercato rete, con la consegna alle stazioni di servizio.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi vengono rilevati in base allo stato di effettivo completamento del servizio.

I ricavi sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse.

Le accise pagate sugli acquisti sono nettate con quelle incassate sulle vendite.

T Riconoscimento dei costi

I costi sono riconosciuti quando sono relativi a beni e servizi venduti o consumati nell'esercizio o per ripartizione sistematica ovvero quando non si possa identificare l'utilità futura degli stessi.

U Interessi attivi e passivi

Gli interessi attivi e passivi sono contabilizzati in base alla loro maturazione secondo il metodo del tasso di interesse effettivo.

V Traduzione di voci espresse in valuta diversa da Euro

Le transazioni in valuta estera vengono tradotte in Euro utilizzando i tassi di cambio in vigore alla data della transazione. Gli utili e perdite su cambi risultanti dalla chiusura delle transazioni in oggetto e dalla traduzione ai cambi di fine esercizio delle poste attive e passive monetarie denominate in valuta vengono contabilizzate a conto economico.

W Dividendi

[A] Dividendi percepiti

I dividendi sono rilevati alla data di assunzione della delibera da parte dell'assemblea della partecipata.

[B] Dividendi distribuiti

La distribuzione di dividendi agli azionisti della Capogruppo determina l'iscrizione di un debito nel bilancio del periodo nel quale la distribuzione è stata approvata dagli azionisti della Società.

X Imposte

Le imposte correnti sono calcolate sulla base del reddito imponibile dell'esercizio, applicando le aliquote fiscali vigenti alla data di bilancio.

Le imposte differite sono calcolate a fronte di tutte le differenze temporanee che emergono tra il valore fiscale di una attività o passività ed il relativo valore contabile, ad eccezione dell'avviamento e di quelle relative a differenze temporanee rivenienti dalle partecipazioni in società controllate, quando la tempistica di rigiro di tali differenze è soggetta al controllo del Gruppo e risulta probabile che non si riverseranno in un lasso di tempo ragionevolmente prevedibile. Le imposte differite attive, incluse quelle relative alle perdite fiscali pregresse, per la quota non compensata dalle imposte differite passive, sono riconosciute nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere recuperate.

Le imposte differite sono determinate utilizzando le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili negli esercizi nei quali le differenze temporanee saranno realizzate o estinte.

Le variazioni delle aliquote in conseguenza a modifiche normative sono registrate a conto economico o a patrimonio netto coerentemente con la transazione che ha generato la sottostante fiscalità differita.

Le imposte correnti e differite sono rilevate nel conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci direttamente addebitate o accreditate a patrimonio netto, nei cui casi l'effetto fiscale è riconosciuto direttamente a patrimonio netto. Le imposte correnti e differite sono compensate quando le imposte sul reddito sono applicate dalla medesima autorità fiscale, vi è un diritto legale di compensazione ed è attesa una liquidazione del saldo netto.

Le altre imposte non correlate al reddito, come le imposte sugli immobili, sono incluse nella voce "Prestazioni di servizi e costi diversi".

La Capogruppo dà facoltà alle proprie controllate italiane di aderire al Consolidato Fiscale, con riferimento alla determinazione dell'Imposta sul Reddito delle Società (IRES), come previsto dagli articoli 117-128 del Testo Unico delle Imposte sui Redditi (il c.d. "Consolidato Fiscale Nazionale"). Conseguentemente, fra alcune delle controllate residenti in Italia e la Capogruppo si determina un imponibile unico, essenzialmente attraverso la somma algebrica dei risultati fiscali di ciascuna partecipante. L'adesione al particolare sistema è attuata attraverso una comunicazione all'Agenzia delle Entrate da parte della controllante, nella quale si evidenziano le controllate che hanno ritenuto di avvalersi dell'opzione. Tale opzione ha una durata fissa di tre esercizi (salvo il manifestarsi di cause interruttrive previste dalla legge) ed è regolata tra le due parti da un apposito Accordo di Consolidamento. In particolare, per quanto attiene al trasferimento delle perdite fiscali, gli accordi in vigore prevedono una remunerazione commisurata all'aliquota IRES ordinaria, in proporzione alla quota di perdita di ciascuna partecipante che ha trovato effettiva compensazione negli imponibili apportati da altre società consolidate; eventuali eccedenze di perdite rimangono di competenza della controllante e la relativa remunerazione è differita all'esercizio di concreto utilizzo nell'ambito del Consolidato Fiscale Nazionale.

Y Strumenti derivati

Gli strumenti derivati sono attività e passività finanziarie rilevate al fair value.

I derivati sono classificati come strumenti di copertura quando la relazione tra il derivato e l'oggetto della copertura è formalmente documentata e l'efficacia della copertura, verificata periodicamente, è elevata. Quando i derivati di copertura coprono il rischio di variazione del fair value degli strumenti oggetto di copertura (fair value hedge; es. copertura della variabilità del fair value di attività/passività a tasso fisso), i derivati sono rilevati al fair value con imputazione degli effetti a conto economico; coerentemente, gli strumenti oggetto di copertura sono adeguati per riflettere le variazioni del fair value associate al rischio coperto. Quando i derivati coprono il rischio di variazione dei flussi di cassa degli strumenti oggetto di copertura (cash flow hedge; es. copertura della variabilità dei flussi di cassa di attività/passività per effetto delle oscillazioni dei tassi di cambio), le variazioni del fair value dei derivati sono inizialmente rilevate a patrimonio netto e successivamente imputate a conto economico coerentemente agli effetti economici prodotti dall'operazione coperta.

Tutti gli strumenti finanziari derivati, inclusi quelli su commodities, che non soddisfano le condizioni previste dall'hedging accounting in conformità all'IFRS 9 sono iscritti al fair value con rilevazione della variazione del fair value dello strumento a conto economico, imputando la stessa nelle voci "Proventi finanziari" e "Oneri finanziari",

Per la determinazione del fair value di strumenti finanziari quotati su mercati attivi viene utilizzata la relativa quotazione di mercato (bid price) alla data di chiusura del periodo oggetto di rilevazione. In assenza di un mercato attivo, il fair value è determinato utilizzando modelli di valutazione che si basano prevalentemente su variabili finanziarie oggettive, nonché tenendo conto, ove possibile, dei prezzi rilevati in transazioni recenti e delle quotazioni di strumenti finanziari assimilabili.

Si precisa che gli strumenti finanziari derivati in essere si

sostanziano in operazioni di copertura a fronte delle quali non è stato adottato l'hedge accounting.

Z Utile per azione

[I] Base

L'utile base per azione è calcolato dividendo il risultato economico del Gruppo, rettificato della quota parte degli stessi attribuibile ai possessori di azioni privilegiate, per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio, escludendo le azioni proprie.

[II] Diluito

L'utile diluito per azione è calcolato dividendo il risultato economico del Gruppo, rettificato della quota parte degli stessi attribuibile ai possessori di azioni privilegiate, per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio, escludendo le azioni proprie. Ai fini del calcolo dell'utile diluito per azione, la media ponderata delle azioni in circolazione è modificata assumendo la conversione di tutte le potenziali azioni aventi effetto diluitivo, mentre il risultato netto del Gruppo è rettificato per tener conto degli effetti, al netto delle imposte, della conversione.

AA Emission Trading

Il D.L. 216 del 4 aprile 2006 ha introdotto limiti quantitativi alle emissioni di CO₂ degli impianti; il superamento di tali limiti comporta l'obbligo di acquistare sull'apposito mercato quote che rappresentano i quantitativi di CO₂ eccedenti.

Qualora le quote assegnate risultino inferiori al fabbisogno, il controvalore delle quote mancanti viene valorizzato al valore di mercato ed iscritto tra i fondi rischi; qualora invece le quote fossero eccedenti il fabbisogno, il controvalore delle quote eccedenti, valorizzate al costo di acquisto allineato al valore di mercato di fine esercizio qualora inferiore, viene iscritto tra i beni immateriali.

AB Informativa settoriale

Un settore operativo è una componente di un'entità:

- a) che intraprende attività imprenditoriali generatrici di ricavi e di costi (compresi i ricavi e i costi riguardanti operazioni con altre componenti della medesima entità);
- b) i cui risultati operativi sono rivisti periodicamente al più alto livello decisionale operativo dell'entità ai fini dell'adozione di decisioni in merito alle risorse da allocare al settore e della valutazione dei risultati; e
- c) per la quale sono disponibili informazioni di bilancio separate.

Un settore geografico risulta definito, rispetto ad altri settori geografici, da quel gruppo di assets e transazioni utilizzato per la fornitura di servizi in un determinato ambiente geografico che risulta soggetto a rischi e benefici sostanzialmente differenti da quelli di altri settori geografici.

3.5 Uso di stime

La predisposizione dei bilanci richiede da parte degli amministratori l'applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, si basano su difficili e soggettive valutazioni e stime basate sull'esperienza storica ed assunzioni che vengono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in

funzione delle relative circostanze. L'applicazione di tali stime ed assunzioni influenza gli importi riportati negli schemi del bilancio, quali la Situazione Patrimoniale-Finanziaria, il Conto Economico, il Conto Economico Complessivo ed il Rendiconto Finanziario, nonché l'informativa fornita. I risultati effettivi delle poste del bilancio per le quali sono state utilizzate le suddette stime ed assunzioni, possono differire da quelli riportati nel bilancio a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulla quali si basano le stime.

3.6 Principi contabili più significativi che richiedono un maggior grado di soggettività

Di seguito sono brevemente descritti i principi contabili più significativi che richiedono più di altri una maggiore soggettività da parte degli amministratori nell'elaborazione delle stime e per i quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate potrebbe avere un impatto significativo sui dati finanziari aggregati riesposti.

[I] Ammortamento delle immobilizzazioni: l'ammortamento delle immobilizzazioni costituisce un costo rilevante per il Gruppo. Il costo di immobili, impianti e macchinari è ammortizzato a quote costanti lungo la vita utile stimata dei relativi cespiti. La vita utile economica delle immobilizzazioni del Gruppo è determinata dagli amministratori nel momento in cui l'immobilizzazione è stata acquistata; essa è basata sull'esperienza storica per analoghe immobilizzazioni, condizioni di mercato e anticipazioni riguardanti eventi futuri che potrebbero avere impatto sulla vita utile, tra i quali variazioni nella tecnologia. Pertanto, l'effettiva vita economica può differire dalla vita utile stimata. Il Gruppo valuta periodicamente i cambiamenti tecnologici e di settore, gli oneri di smantellamento e il valore di recupero per aggiornare la residua vita utile. Tale aggiornamento periodico potrebbe comportare una variazione nel periodo di ammortamento e quindi anche della quota di ammortamento degli esercizi futuri.

[II] Valore recuperabile delle immobilizzazioni: in presenza di impairment indicators, la stima del valore recuperabile è un processo valutativo complesso che dipende in modo sostanziale da variabili esogene di settore o dall'evoluzione della normativa di riferimento. Il relativo contesto è monitorato in modo continuo e studi analisi di settore sono acquisiti regolarmente. Tuttavia, l'andamento effettivo delle variabili chiave potrebbe non essere in linea con le aspettative.

[III] Valore recuperabile delle rimanenze: la stima del valore recuperabile delle rimanenze comporta un processo valutativo significativamente influenzato dall'andamento del mercato dei prodotti petroliferi, soggetto a significative variazioni anche di breve termine. Il valore netto di realizzo delle rimanenze di greggio e prodotti finiti alla fine dell'esercizio è quindi stimato sulla base all'ammontare che il Gruppo si attende di ottenere dalla loro vendita determinato attraverso l'osservazione delle vendite successive alla data di bilancio. Tale valutazione risente, pertanto, delle condizioni di mercato.

[IV] Imposte differite: la contabilizzazione delle imposte differite attive è effettuata sulla base delle aspettative di reddito fiscale attese negli esercizi futuri. La valutazione dei redditi attesi ai fini della contabilizzazione delle imposte differite dipende da fattori che possono variare nel tempo e de-

terminare effetti significativi sulla valutazione delle imposte differite attive.

[V] Fondi rischi e fondi svalutazione attività correnti: l'identificazione della sussistenza o meno di un'obbligazione corrente (legale o implicita) così come la valutazione della recuperabilità dell'attivo circolante sono in alcune circostanze di non facile determinazione. Gli amministratori valutano tali fenomeni di caso in caso, congiuntamente alla stima dell'ammontare delle risorse economiche richieste per l'adempimento dell'obbligazione. Quando gli amministratori ritengono che il manifestarsi di una passività, o il rischio di non recuperare un'attività, siano soltanto possibili, i rischi vengono indicati nell'apposita sezione informativa su impegni e rischi, senza dar luogo ad alcun stanziamento. Quando gli amministratori ritengono che il manifestarsi di una passività, o il rischio di non recuperare un'attività, siano probabili, viene iscritto un apposito fondo rischi.

[VI] Ricavi derivanti dalla vendita di energia elettrica da parte della controllata Sarlux Srl al G.S.E. (Gestore dei Servizi Energetici SpA): detti ricavi risentono degli effetti della linearizzazione degli stessi sulla base sia della durata del contratto, pari a venti anni, sia dell'andamento previsto del prezzo del greggio e del gas, che risultano componenti determinanti sia per le tariffe dell'energia elettrica che per i costi di produzione della stessa; i prezzi del greggio e del gas per i prossimi anni potrebbero essere soggetti a variazioni significative rispetto alle stime in relazione a fenomeni ad oggi non prevedibili.

[VII] Valutazione del valore recuperabile dei crediti: la maggior parte dei crediti generati dall'operatività del Gruppo sono oggetto di cessione pro soluto (con relativa derecognition contabile) e/o di altre forme di mitigazione del rischio di credito con riferimento sia alle vendite extra-rete (principalmente tramite copertura assicurativa e in parte minore tramite fidejussioni bancarie) che ai crediti da attività di cargo trading (incasso anche tramite lettere di credito, fidejussioni bancarie o Parent Company Guarantee). La maggior parte dei crediti generati dall'attività di cargo trading (significativi in termini di importo unitario) sono caratterizzati da termini di pagamento molto contenuti (i.e. pochi giorni successivi alla data di consegna della merce); il fondo svalutazione crediti è attualmente calcolato sulla base di valutazioni specifiche e prospettiche circa la recuperabilità delle posizioni scadute. Si ricorda inoltre che le perdite su crediti rilevate storicamente dal Gruppo sono di importo non rilevante.

4. Informazioni per settore di attività e per area geografica

4.1 Premessa

I settori d'attività del Gruppo Saras sono:

1. raffinazione;
2. marketing;
3. generazione energia elettrica prodotta dall'impianto a ciclo combinato;
4. generazione energia elettrica prodotta da impianti eolici;
5. altre attività.

1. L'attività di raffinazione, svolta dalla controllante Saras SpA e dalla controllata Sarlux Srl si riferisce alla vendita di prodotti petroliferi ottenuti:

- al termine dello svolgimento dell'intero ciclo di produzione, dall'approvvigionamento della materia prima alla raffinazione e produzione del prodotto finito, svolto presso gli stabilimenti di Sarroch in Sardegna;
- e in parte dall'acquisto da terzi di derivati dall'olio greggio.

I prodotti finiti vengono venduti ad operatori di importanza internazionale.

2. L'attività di marketing fa riferimento alla distribuzione di prodotti petroliferi, rivolta ad una tipologia di clienti di dimensioni inferiori e/o con modalità di distribuzione differenti rispetto a quanto descritto circa la raffinazione. Tale attività viene svolta:

- in Italia da Saras SpA (Divisione Extrarete), verso clienti extrarete (grossisti, consorzi di acquisto, municipalizzate e rivenditori di prodotti petroliferi) ed operatori petroliferi attraverso una rete logistica costituita dalla base di proprietà (Sarroch), da basi di terzi con contratto di transito (Livorno, Civitavecchia, Marghera, Ravenna, Udine, Trieste, Lacchiarella, Arquata) e da Deposito di Arcola

Srl per la gestione logistica del deposito di Arcola (SP);

- in Spagna, da Saras Energia S.A., per stazioni di servizio di proprietà e libere, supermercati e rivenditori, tramite una numerosa rete di depositi dislocati in tutta la Penisola Iberica, di cui il più importante, quello di Cartagena, è di proprietà della società stessa.

3. L'attività di generazione energia elettrica prodotta dall'impianto a ciclo combinato è relativa alla vendita di energia elettrica prodotta presso la centrale elettrica di Sarroch di proprietà di Sarlux Srl. Tale vendita è realizzata esclusivamente con il cliente G.S.E. (Gestore dei Servizi Energetici SpA), e beneficia del piano tariffario in regime agevolato CIP 6/92.

4. L'attività di generazione energia elettrica prodotta da impianti eolici viene svolta dalla centrale eolica di Ulassai di proprietà della controllata Sardeolica Srl.

5. Nelle altre attività sono incluse le attività di riassicurazione svolte per il gruppo da Reasar SA e l'attività di ricerca per settori ambientali, svolta da Sartec Srl.

Il management monitora separatamente i risultati operativi dei settori di attività, al fine di definire l'allocazione delle risorse e la valutazione delle performance. Il risultato di settore è valutato sulla base dell'utile o perdita operativi. La suddivisione settoriale e la base di determinazione del risultato di settore sono invariate rispetto al bilancio consolidato al 31 dicembre 2018.

4.2 Informativa settoriale

Al fine di rappresentare con continuità ed omogeneità la marginalità singolarmente attribuibile ai vari settori in caso di operazioni straordinarie quali fusioni e conferimenti, i rapporti interdivisionali che vengono meno per effetto delle operazioni societarie in precedenza indicate, continuano ad essere valorizzati in base alle condizioni previste nei contratti previgenti.

Di seguito si espone la suddivisione per segmenti, per il commento si rimanda alle apposite sezioni della Relazione sulla Gestione:

Conto Economico al 31 dicembre 2018	REFINING	POWER	MARKETING	WIND	OTHER	TOTALE
Ricavi della gestione caratteristica	11.429.587	569.547	2.179.818	13.596	35.690	14.228.238
a dedurre: ricavi infrasettori	(3.876.649)	(60.466)	(987)	0	(22.269)	(3.960.371)
Ricavi da terzi	7.552.938	509.081	2.178.831	13.596	13.421	10.267.867
Altri ricavi operativi	161.030	54.908	3.614	2.295	655	222.502
a dedurre: ricavi infrasettori	(92.181)	(474)	0	(309)	(493)	(93.457)
Altri proventi v/terzi	68.849	54.434	3.614	1.986	162	129.045
Ammortamenti e svalutazioni	(115.998)	(52.312)	(5.286)	(4.536)	(706)	(178.838)
Risultato operativo lordo	26.575	94.051	19.013	6.037	(877)	144.800
Proventi finanziari (a)	352.803	46.595	411	80	17	399.906
Oneri finanziari (a)	(352.933)	(514)	(5.718)	(14)	(5)	(359.184)
Imposte sul reddito	(338)	(43.606)	(1.020)	(360)	227	(45.097)
Utile (perdita) di esercizio	26.107	96.526	12.686	5.743	(637)	140.425
Totale attività direttamente attribuibili (b)	1.321.164	1.272.565	251.252	83.032	31.906	2.959.919
Totale passività direttamente attribuibili (b)	1.342.393	229.397	244.781	16.816	22.462	1.855.849
Investimenti in attività materiali	206.673	20.684	763	6.882	549	235.551
Investimenti in attività immateriali	6.716	0	586	22	76	7.400

Conto Economico al 31 dicembre 2017	REFINING	POWER	MARKETING	WIND	OTHER	TOTALE
Ricavi della gestione caratteristica	8.191.002	500.340	1.793.115	26.566	33.417	10.544.439
a dedurre: ricavi infrasettori	(2.833.151)	(54.628)	(3.077)	0	(21.787)	(2.912.643)
Ricavi da terzi	5.357.851	445.712	1.790.038	26.566	11.630	7.631.796
Altri ricavi operativi	123.433	20.991	7.665	2.158	652	154.900
a dedurre: ricavi infrasettori	(98.569)	(273)	0	(258)	(494)	(99.594)
Altri proventi v/terzi	24.864	20.718	7.665	1.900	158	55.306
Ammortamenti e svalutazioni	(116.600)	(51.100)	(5.525)	(4.552)	(655)	(178.432)
Risultato operativo lordo	160.316	133.973	8.365	18.533	4.601	325.788
Proventi finanziari (a)	195.137	11.745	438	68	17	207.405
Oneri finanziari (a)	(198.406)	(326)	(2.945)	(130)	(20)	(201.827)
Imposte sul reddito	(37.763)	(44.475)	(2.189)	(4.982)	(1.121)	(90.531)
Utile (perdita) di esercizio	119.284	100.917	3.670	13.489	3.476	240.836
Totale attività direttamente attribuibili (b)	1.450.979	1.311.357	282.365	90.001	22.459	3.157.161
Totale passività direttamente attribuibili (b)	1.529.174	247.581	273.812	21.394	12.904	2.084.865
Investimenti in attività materiali	182.633	16.595	396	509	852	200.985
Investimenti in attività immateriali	3.464	-	477	29	63	4.033

(a) Determinato senza considerare le elisioni intra-settori. Per la valorizzazione delle transazioni intra-settoriali, si rimanda al punto 7.2 del bilancio separato di Saras SpA

(b) I totali attività e passività sono calcolati al netto delle elisioni intra-settori.

4.3 Informativa in merito alle aree geografiche

La ripartizione per area geografica è stata effettuata in considerazione della rilevanza dei mercati di riferimento e ai paesi dove hanno sede le controparti.

Attività direttamente attribuibili e investimenti per area geografica di localizzazione.

Attività direttamente attribuibili	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Italia	2.743.754	2.958.293	(214.539)
Altri CEE	162.644	152.881	9.763
Extra CEE	53.521	45.987	7.534
Totale	2.959.919	3.157.161	(197.242)

Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Italia	237.948	203.949	33.999
Altri CEE	349	957	(608)
Extra CEE	4.654	110	4.544
Totale	242.951	205.016	37.935

Ricavi netti della gestione caratteristica per area geografica.

Ricavi gestione caratteristica	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Italia	2.346.980	2.287.421	59.559
Spagna	963.848	249.742	714.106
Altri CEE	2.993.022	922.056	2.070.966
Extra CEE	3.576.177	3.986.913	(410.736)
USA	387.840	185.664	202.176
Totale	10.267.867	7.631.796	2.636.071

Gli importi sono espressi al netto delle elisioni intercompany.

Di seguito si rappresenta il dettaglio dei crediti commerciali per area geografica:

Crediti commerciali	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Italia	151.084	169.048	(17.964)
Spagna	59.210	60.197	(987)
Altri CEE	42.662	21.868	20.794
Extra CEE	42.819	128.170	(85.351)
USA	390	18.550	(18.160)
Fondo Svalutazione Crediti	(5.955)	(6.433)	478
Totale	290.210	391.400	(101.190)

Nel seguito sono illustrate le più significative variazioni intervenute nella Situazione Patrimoniale-Finanziaria e nel Conto Economico Complessivo rispetto all'esercizio precedente.

5. Note alla Situazione Patrimoniale-Finanziaria

5.1 Attività correnti

5.1.1 Disponibilità liquide ed equivalenti

Le disponibilità liquide sono così composte:

Disponibilità liquide ed equivalenti	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Depositi bancari postali	271.616	419.621	(148.005)
Cassa	1.215	1.904	(689)
Totale	272.831	421.525	(148.694)

I depositi bancari, che non sono soggetti a vincoli o restrizioni, vi sono riconducibili principalmente a Saras SpA per 244.023 migliaia di Euro, a Sarlux Srl per 4.146 migliaia di Euro, a Reasar SA per 9.440 migliaia di Euro ed a Saras Trading SA per 7.501 migliaia di Euro. Per il commento della posizione finanziaria netta si rimanda sia alla Relazione sulla Gestione al capitolo relativo alla stessa, sia al prospetto di rendiconto finanziario.

5.1.2 Altre attività finanziarie

Le Altre attività finanziarie sono così composte:

Attività finanziarie correnti	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Strumenti finanziari derivati correnti	93.143	55.553	37.590
Depositi a garanzia derivati	30.595	40.883	(10.288)
Altre attività	7.985	1.855	6.130
Totale	131.723	98.291	33.432

La voce Strumenti finanziari derivati è costituita sia dal fair value positivo degli strumenti in essere alla data di chiusura dell'esercizio che dai differenziali attivi realizzati e non ancora incassati. Per ulteriori dettagli si rimanda al punto 5.3.1.

La voce Depositi a garanzia derivati accoglie i depositi richiesti dalle controparti con le quali il Gruppo pone in essere strumenti derivati a garanzia delle posizioni aperte alla data di chiusura dell'esercizio.

5.1.3 Crediti commerciali

I crediti commerciali ammontano a 290.210 migliaia di Euro in diminuzione rispetto all'esercizio precedente per effetto delle dinamiche dei prezzi dei prodotti petroliferi manifestatesi nel corso dell'ultimo trimestre. La voce è esposta al netto del fondo svalutazione crediti che ammonta a 5.955 migliaia di Euro (6.433 migliaia di Euro al 31 dicembre 2017).

5.1.4 Rimanenze

La consistenza delle rimanenze e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono riportate nella tabella seguente:

Rimanenze	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Materie prime sussidiarie e di consumo	193.810	326.606	(132.796)
Prodotti in corso di lavorazione/semilavorati	105.924	62.596	43.328
Prodotti finiti e merci	439.405	378.892	60.513
Ricambi e materie prime sussidiarie	122.462	107.175	15.287
Totale	861.601	875.269	(13.668)

La diminuzione del valore delle rimanenze petrolifere (grezzi, semilavorati e prodotti finiti) è essenzialmente dovuta all'effetto congiunto della diminuzione delle quantità in giacenza alla fine dell'esercizio e della dinamica decrescenti dei prezzi; il confronto con il valore recuperabile delle stesse ha determinato una svalutazione di 57 milioni di Euro.

Non vi sono rimanenze a garanzia di passività.

La voce "Prodotti finiti e merci" comprende circa 998 migliaia di tonnellate di prodotti petroliferi, per un valore di circa 422 milioni di Euro, che frangono l'obbligo di detenere scorte ai sensi del decreto legislativo del 31 gennaio 2001 n. 22 per le società del Gruppo e per alcuni terzi (nell'esercizio precedente, tali scorte ammontavano a 439 migliaia di tonnellate per un valore di circa 169 milioni di Euro).

5.1.5 Attività per imposte correnti

Le attività per imposte correnti sono così composte:

Attività per imposte correnti	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Credito per IVA	81	1.595	(1.514)
Crediti IRES	4.493	3.972	521
Crediti IRAP	12.680	12.960	(280)
Altri crediti tributari	1.797	6.035	(4.238)
Totale	19.051	24.562	(5.511)

I Crediti IRES sono essenzialmente riconducibili alle eccedenze della soppressa Robin Hood Tax, oggetto di recupero in compensazione al versamento di altri tributi, mentre i Crediti IRAP si riferiscono principalmente agli acconti versati nel corso di esercizi precedenti dalla controllata Sarlux e risultati eccedenti rispetto all'imposta di competenza.

Gli Altri Crediti comprendono, oltre ad imposte chieste a rimborso o pagate a titolo provvisorio, la quota del credito d'imposta relativo all'incentivazione di investimenti 2014/2015 di cui all'art.18 DL 91/14, al netto dell'utilizzo in compensazione di altri versamenti fiscali avvenuto nel periodo.

5.1.6 Altre attività

Il saldo è così costituito:

Altre attività	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Ratei attivi	251	1.565	(1.314)
Risconti attivi	10.403	10.370	33
Altri crediti a breve termine	97.840	137.067	(39.227)
Totale	108.494	149.002	(40.508)

I risconti attivi si riferiscono principalmente al risconto dei premi assicurativi e di oneri relativi alla normativa sui biocarburanti da parte della Capogruppo.

La voce "Altri crediti" comprende principalmente:

- il credito di 49.917 migliaia di Euro vantato dalla controllata Sarlux Srl nei confronti della Cassa Conguaglio per il Settore Elettrico per il riconoscimento, ai sensi del titolo II, punto 7 bis, del provvedimento Cip n. 6/92, degli oneri derivanti dalla direttiva 2003/87/CE (Emission Trading), in applicazione della delibera dell'Autorità per l'Energia elettrica e il gas 11 giugno 2008, ARG/elt 77/08, riferiti all'anno 2018;

- certificati bianchi per 36.600 migliaia di Euro, relativi ai benefici riconosciuti alla controllata Sarlux a fronte dei risparmi energetici attraverso specifici progetti autorizzati in via preliminare dal GSE e realizzati nella raffineria di Sarroch (49.741 migliaia di Euro nel 2017); per maggiori dettagli, si rimanda al punto 7.1;

La variazione rispetto all'esercizio precedente è principalmente dovuta a:

- la svalutazione dei crediti, in seguito a sentenza avversa, pari a 29 milioni di Euro, precedentemente iscritti a fronte del valore del rimborso richiesto al GSE per i certificati verdi acquistati e consegnati in passato e per i quali la controllata Sarlux ha posto in essere diversi contenziosi. Per ulteriori dettagli si rimanda a quanto descritto al paragrafo 7.1.;
- L'incasso del credito, pari a 14.176 migliaia di Euro, vantato dalla controllata Sarlux Srl derivante dal riconoscimento della qualifica di "impresa energivora" per l'anno 2014. A tal proposito, pertanto, si segnala che in conformità a quanto dalla Legge 4 agosto 2017, n. 124 art. 1 comma 125, la controllata ha beneficiato di aiuti oggetto di obbligo di pubblicazione nel Registro nazionale degli aiuti di Stato, cui si rimanda. La Società ha già ottenuto negli anni la qualifica di "impresa energivora" per gli esercizi 2013, 2014 e 2016 e ritiene di possedere i requisiti necessari per ottenerla anche per il 2015, 2017 e 2018.

5.2 Attività non correnti

Al 31 dicembre 2018 sono stati sottoposti ad impairment ai sensi dello IAS 36 gli avviamenti e le attività immateriali a vita utile indefinita o non ancora disponibili per l'uso, nonché quei gruppi di attività per i quali esistevano indicatori di perdita di valore. Tali valutazioni sono state svolte a livello delle unità generatrici di flussi finanziari (Cash Generating Units, CGU) alle quali il valore degli avviamenti e delle altre attività sono imputati, assumendo il maggiore tra il valore di mercato, qualora disponibile, ed il valore d'uso ricavabile dai piani pluriennali approvati dai Consigli di Amministrazione competenti.

Tali valutazioni hanno confermato la recuperabilità dei valori di carico.

Le CGU sono individuate tenendo conto di come gli avviamenti e le altre attività sono monitorati per finalità interne. Coerentemente con la struttura organizzativa di business del Gruppo, le CGU coincidono con i settori di operativi presentati ai sensi dell'IFRS 8 (Raffinazione, Power, Wind) o con aree di attività individuabili all'interno del settore Marketing, in presenza di asset o gruppi di asset, la cui recuperabilità possa essere direttamente correlabile e misurabile rispetto a flussi di cassa in entrata specifici e separabili rispetto a quelli presenti nel settore (Extrarete, Deposito di Cartagena).

Come meglio descritto in seguito l'avviamento e le altre attività sottoposte a test di impairment, principalmente costituite dall'avviamento allocato alla CGU Wind, al contratto per la cessione dell'energia elettrica al GSE ed alle attività connesse alla gestione del terminal di Cartagena, sono stati oggetto di impairment, stimandone il valore d'uso sulla base dell'attualizzazione dei flussi di cassa desumibili dai più recenti piani industriali sviluppati per ciascuna Cash Generating Unit e approvati dal Gruppo.

Le previsioni contenute nei piani rappresentano la miglior stima del management sulle performance operative future delle diverse CGU, tenuto conto anche delle indicazioni ricavabili dalle principali fonti informative esterne costituite dalle previsioni di evoluzione dei mercati di riferimento formulate dai principali osservatori specializzati.

Si segnala che alla data di riferimento del presente bilancio la capitalizzazione di borsa di Saras risultava ampiamente superiore all'entità del patrimonio netto contabile di competenza del Gruppo risultante dall'ultima situazione patrimoniale consolidata intermedia approvata.

Per informazioni di maggior dettaglio si veda la nota specifica al successivo punto 5.2.2.

5.2.1 Immobili, impianti e macchinari

La voce Immobili, impianti e macchinari e la relativa movimentazione risultano così dettagliabili:

Costo Storico	31/12/2016	Incrementi	Decrementi	Svalutazioni	Altri movimenti	31/12/2017
Terreni e fabbricati	223.817	87	0	0	1.748	225.652
Impianti e macchinari	3.097.838	28.097	(5.773)	0	100.365	3.220.527
Attrezzature industriali e commerciali	29.216	568	(9)	0	8.907	38.682
Altri beni	538.938	11.050	(19.863)	0	36.538	566.663
Immobilizzazioni materiali in corso	135.564	161.183	0	0	(153.313)	143.434
Totale	4.025.373	200.985	(25.645)	0	(5.755)	4.194.958

Fondi Ammortamento	31/12/2016	Ammortamento	Utilizzo	Svalutazioni	Altri movimenti	31/12/2017
Fondo Terreni e fabbricati	117.192	5.811	(147)	0	(332)	122.524
Fondo Impianti e macchinari	2.476.327	116.516	(5.317)	0	(3.625)	2.583.901
Fondo Attrezzature industriali e commerciali	24.922	2.353	(7)	0	(114)	27.154
Altri beni	442.669	18.295	(19.795)	0	0	441.169
Totale	3.061.110	142.975	(25.266)	0	(4.071)	3.174.748

Valore Netto	31/12/2016	Incrementi	Decrementi	Ammortamento	Svalutazioni	Altri movimenti	31/12/2017
Terreni e fabbricati	106.626	87	147	(5.811)	0	2.079	103.128
Impianti e macchinari	621.510	28.097	(456)	(116.516)	0	103.991	636.626
Attrezzature industriali e commerciali	4.294	568	(2)	(2.353)	0	9.021	11.528
Altri beni	96.269	11.050	(68)	(18.295)	0	36.538	125.494
Immobilizzazioni materiali in corso	135.564	161.183	0	0	0	(153.313)	143.434
Totale	964.263	200.985	(379)	(142.975)	0	(1.684)	1.020.210

Costo Storico	31/12/2017	Incrementi	Decrementi	Svalutazioni	Altri movimenti	31/12/2018
Terreni e fabbricati	225.652	221	(1.817)	0	(40.187)	183.869
Impianti e macchinari	3.220.527	29.748	(4.782)	0	112.081	3.357.574
Attrezzature industriali e commerciali	38.682	270	(624)	0	(3.335)	34.993
Altri beni	566.663	2.074	(3.544)	0	38.668	603.861
Immobilizzazioni materiali in corso	143.434	203.238	0	0	(168.983)	177.689
Totale	4.194.958	235.551	(10.767)	0	(61.756)	4.357.986

Fondi Ammortamento	31/12/2017	Ammortamento	Utilizzo	Svalutazioni	Altri movimenti	31/12/2018
Fondo Terreni e fabbricati	122.524	5.551	(15)	0	(18.295)	109.765
Fondo Impianti e macchinari	2.583.901	108.121	(4.672)	0	(795)	2.686.555
Fondo Attrezzature industriali e commerciali	27.154	3.578	(210)	0	(5.352)	25.170
Altri beni	441.169	21.544	(3.554)	0	(9.770)	449.389
Totale	3.174.748	138.794	(8.451)	0	(34.212)	3.270.879

Valore Netto	31/12/2017	Incrementi	Decrementi	Ammortamento	Svalutazioni	Altri movimenti	31/12/2018
Terreni e fabbricati	103.128	221	(1.802)	(5.551)	0	(21.892)	74.104
Impianti e macchinari	636.626	29.748	(110)	(108.121)	0	112.876	671.019
Attrezzature industriali e commerciali	11.528	270	(414)	(3.578)	0	2.017	9.823
Altri beni	125.494	2.074	10	(21.544)	0	48.438	154.472
Immobilizzazioni materiali in corso	143.434	203.238	0	0	0	(168.983)	177.689
Totale	1.020.210	235.551	(2.316)	(138.794)	0	(27.544)	1.087.107

I costi storici sono esposti al netto dei contributi ricevuti a titolo definitivo per la realizzazione degli investimenti. Il valore originario dei contributi classificati a riduzione delle immobilizzazioni è pari a 188.448 migliaia di Euro ed è relativo ai Contratti di Programma stipulati con il Ministero Industria e Commercio e dell'Artigianato in data 19 giugno 1995, con il Ministero delle Attività Produttive in data 10 ottobre 1997 e con Ministero dello Sviluppo Economico in data 10 giugno 2002. Il valore residuo di tali contributi ammonta al 31 dicembre 2018 a 422 migliaia di Euro (588 migliaia di Euro al 31 dicembre 2017).

La voce "terreni e fabbricati" comprende principalmente fabbricati industriali, uffici e magazzini per un valore netto di 34.748 migliaia di Euro, fabbricati civili ad uso uffici di Milano e Roma di proprietà della Capogruppo per un valore netto di 2.538 migliaia di Euro e terreni in massima parte relativi ai siti di Sarroch e di Arcola rispettivamente di proprietà della controllata Sarlux Srl e della controllata Deposito di Arcola Srl per un valore di 36.817 migliaia di Euro.

La voce "impianti e macchinari" è principalmente riferibile agli impianti di raffinazione e di generazione di energia elettrica dalla centrale a ciclo combinato situati in Sarroch.

La voce "attrezzature industriali e commerciali" comprende attrezzature relative al laboratorio chimico e alla sala controllo collegate all'attività di raffinazione e vari beni in dotazione necessari al processo produttivo.

La voce "altri beni" comprende principalmente i serbatoi e gli oleodotti per la movimentazione dei prodotti e grezzi delle società del gruppo (Sarlux Srl, Saras Energia SA e Deposito di Arcola Srl).

La voce "immobilizzazioni in corso ed acconti" accoglie costi sostenuti principalmente per investimenti relativi al parco serbatoi e agli interventi necessari all'adeguamento e all'aggiornamento delle strutture esistenti, in particolare per ambiente, sicurezza e affidabilità. Si segnala che nel corso dell'esercizio la controllata Sardeolica Srl, dopo aver completato con successo l'iter autorizzativo e aver siglato tutti i contratti relativi alla realizzazione delle opere, ha intrapreso il progetto "Maistu" che prevede l'ampliamento dell'attuale Parco di Ulassai mediante l'installazione di nove aerogeneratori da 3,6 MW per una potenza complessiva limitata a 30 MW. Il termine delle attività di ampliamento è previsto nel corso del secondo

semestre del 2019 e la produzione attesa è di 80 GWh/a.

La colonna "altri movimenti" accoglie tra l'altro i dati relativi ai beni di proprietà della controllata Saras Energia, riclassificati nella voce "attività non correnti destinate alla dismissione" in quanto saranno oggetto di cessione come meglio descritto al successivo paragrafo 5.3.

Gli incrementi dell'esercizio ammontano a 235.551 migliaia di Euro e sono relativi principalmente agli interventi tecnologici sugli impianti di raffinazione.

Di seguito i principali coefficienti annui di ammortamento:

	impianto I.G.C.C.	altre immobilizzazioni (base annua)
Fabbricati Industriali (Terreni e Fabbricati)	fino al 2031	5,50%
Impianti Generici (Impianti e Macchinari)	fino al 2031	8,38%
Impianti Altamente Corrosivi (Impianti e Macchinari)	fino al 2031	11,73%
Oleodotti e Serbatoi (Impianti e Macchinari)		8,38%
Centrale termoelettrica (Impianti e Macchinari)	fino al 2031	
Parco eolico (Impianti e Macchinari)		10,00%
Dotazioni (Attrezzature Impianti e Macchinari)		25,00%
Macchine elettroniche d'ufficio (Altri Beni)		20,00%
Mobili e Macchine per ufficio (Altri Beni)		12,00%
Mezzi di trasporto (Altri Beni)		25,00%

La concessione all'occupazione di aree demaniali su cui insistono gli impianti di servizio della raffineria di Sarroch (trattamento affluenti, dissalazione acqua marina, blow down, torce e pontile) rilasciata dall'autorità portuale di Cagliari è valida sino al 31 Dicembre 2027.

Nel corso dell'esercizio non sono stati capitalizzati oneri finanziari.

Ai sensi di quanto previsto dai principi contabili applicati dal Gruppo, ed in particolare dallo IAS 36, il complesso di attività e passività che compongono il deposito logistico di Cartagena di proprietà della controllata Saras Energia è stato sottoposto alla data di riferimento del presente bilancio al processo valutativo teso a verificare se avesse subito una perdita di valore. L'analisi ha avuto esito negativo e dunque non è emersa la necessità di procedere ad alcuna svalutazione, così come negli esercizi precedenti.

Il test è stato effettuato confrontando il valore di libro con il relativo valore recuperabile, rappresentato dal maggiore tra il fair value, al netto degli oneri di dismissione, e il valore d'uso, così come richiesto dallo IAS 36.

Il processo è stato articolato nelle seguenti fasi:

- Definizione delle unità generatrici di cassa (di seguito, CGU):** il complesso di impianti di stoccaggio di prodotti petroliferi di Cartagena di proprietà di Saras Energia SA è identificabile come CGU, ossia come il più piccolo gruppo identificabile di attività che genera flussi finanziari in entrata che sono ampiamente indipendenti dai flussi finanziari in entrata generati da altre attività o gruppi di attività.
- Determinazione del valore recuperabile degli impianti basato sul valore d'uso:** in mancanza di un accordo vincolante di vendita dell'attività e di un mercato attivo di riferimento sulla base dei quali determinare il fair value, il valore recuperabile è stato determinato sulla base del valore d'uso degli impianti, ossia del valore attuale dei flussi finanziari futuri che si prevede abbiano origine dalla CGU. In particolare, gli assunti di fondo sono stati:
 - l'orizzonte temporale dei flussi è stato considerato fino alla fine del 2030, anno in cui termina la concessione

demaniale;

- il valore terminale è stato determinato quale valore attuale della rendita perpetua dei flussi finanziari generati al termine del periodo di previsione esplicita dei flussi di cassa;
- il tasso di attualizzazione (costo medio del capitale stimato - WACC) è pari al 5,6%;
- lo scenario dei prezzi di transito dei prodotti petroliferi è stato ipotizzato stabile in termini reali, con un incremento della tariffa media a partire nel 2019 nell'ipotesi di un differente mix di servizi;
- i volumi di transito sono stati proiettati, nel caso base, con una crescita annua nulla;
- il tasso d'inflazione è stato ipotizzato pari fra 1% e 2% per il periodo analizzato;
- l'aliquota fiscale considerata è pari a quella in vigore in Spagna (25%).

5.2.2 Attività immateriali

La movimentazione delle immobilizzazioni immateriali è esposta nelle seguenti tabelle:

Costo Storico	31/12/2016	Incrementi	Decrementi	Svalutazioni	Altri movimenti	31/12/2017
Diritti di brevetto industriale ed opere ingegno	43.790	4.069	(13)	0	1	47.846
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	48.829	18	0	0	1.308	50.155
Goodwill e attività immater. a vita non definita	21.909	0	0	0	0	21.909
Altre immobilizzazioni immateriali	527.856	0	(951)	0	(9.698)	519.898
Immobilizzazioni immateriali in corso	2.334	29	(613)	0	(200)	1.550
Totale	644.718	4.116	(1.577)	0	(8.589)	641.358

Fondi Ammortamento	31/12/2016	Ammortamento	Utilizzo	Svalutazioni	Altri movimenti	31/12/2017
Diritti di brevetto industriale ed opere ingegno	40.361	2.001	(13)	0	(10)	42.339
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	21.278	1.030	0	0	2.123	24.431
Altre immobilizzazioni immateriali	388.184	32.426	(370)	0	1.657	421.897
Totale	449.823	35.457	(383)	0	3.770	488.667

Valore Netto	31/12/2016	Incrementi	Decrementi	Ammortamento	Svalutazioni	Altri movimenti	31/12/2017
Diritti di brevetto industriale ed opere ingegno	3.428	4.069	(26)	(2.001)	0	37	5.507
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	27.551	18	0	(1.030)	0	(815)	25.724
Goodwill e attività immater. a vita non definita	21.909	0	0	0	0	0	21.909
Altre immobilizzazioni immateriali	139.672	0	(1.321)	(32.426)	0	(7.924)	98.001
Immobilizzazioni immateriali in corso	2.334	29	(613)	0	0	(200)	1.550
Totale	194.894	4.116	(1.960)	(35.457)	0	(8.902)	152.691

Costo Storico	31/12/2017	Incrementi	Decrementi	Svalutazioni	Altri movimenti	31/12/2018
Diritti di brevetto industriale ed opere ingegno	47.846	2.959	0	0	810	51.615
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	50.155	12	(151)	0	(25.526)	24.490
Goodwill e attività immater. a vita non definita	21.909	0	0	0	(890)	21.019
Altre immobilizzazioni immateriali	519.898	0	0	0	7.419	527.317
Immobilizzazioni immateriali in corso	1.550	4.429	(1.132)	0	0	4.847
Totale	641.358	7.400	(1.283)	0	(18.187)	629.288

Fondi Ammortamento	31/12/2017	Ammortamento	Utilizzo	Svalutazioni	Altri movimenti	31/12/2018
Diritti di brevetto industriale ed opere ingegno	42.339	2.672	0	0	66	45.077
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	24.431	1.126	(108)	0	(14.177)	11.272
Altre immobilizzazioni immateriali	421.897	32.869	0	0	6.046	460.812
Totale	488.667	36.795	(108)	0	(8.065)	517.161

Valore Netto	31/12/2017	Incrementi	Decrementi	Ammortamento	Svalutazioni	Altri movimenti	31/12/2018
Diritti di brevetto industriale ed opere ingegno	5.507	2.959	0	(2.672)	0	744	6.538
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	25.724	12	(43)	(1.126)	0	(11.349)	13.300
Goodwill e attività immater. a vita non definita	21.909	0	0	0	0	(890)	20.937
Altre immobilizzazioni immateriali	98.001	0	0	(32.869)	0	1.373	66.505
Immobilizzazioni immateriali in corso	1.550	4.429	(1.132)	0	0	0	4.847
Totale	152.691	7.400	(1.175)	(36.667)	0	(10.122)	112.127

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali ammontano a 36.667 migliaia di Euro e sono determinati secondo le aliquote su base annua di seguito riportate.

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	20%
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3% - 33%
Altre immobilizzazioni immateriali	6% - 33%

Non vi sono attività immateriali significative a vita utile definita destinate alla cessione.

Il contenuto delle voci principali è riportato di seguito.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Il saldo della voce si riferisce principalmente alla concessione relative a all'esercizio del parco eolico di Ulassai della controllata Sardeolica Srl i cui ammortamenti termineranno nel 2035.

Il decremento rispetto all'esercizio precedente è principalmente ascrivibile alla concessione delle Estaciones de Servicio Caprabo SA (incorporata in Saras Energia SA) in quanto oggetto di cessione e pertanto riclassificata nella "attività non correnti destinate alla dismissione".

Avviamento

La voce si riferisce principalmente all'avviamento iscritto in capo alla controllata Sardeolica Srl (20.937 migliaia di Euro) pagato da Saras SpA per l'acquisto di Parchi Eolici Ulassai Srl (in seguito fusa per incorporazione in Sardeolica Srl nel 2017): tale avviamento è giustificato dalla proiezione dei flussi finanziari attesi dalla controllata Sardeolica Srl su un orizzonte temporale esteso sino al termine delle concessioni ottenute dalla stessa (2035).

Ai sensi di quanto previsto dai principi contabili applicati dal Gruppo, ed in particolare dallo IAS 36, l'avviamento in oggetto è stato sottoposto alla data di riferimento del presente bilancio al processo valutativo teso a verificare se l'attività avesse subito una perdita di valore. L'analisi ha avuto esito negativo e dunque non è emersa la necessità di procedere ad alcuna svalutazione, così come negli esercizi precedenti.

Il processo è stato articolato, in ossequio al principio in oggetto, nelle seguenti fasi:

a) Definizione delle unità generatrici di cassa (di seguito, CGU): Sardeolica Srl è identificabile come un'unica CGU, ossia come il più piccolo gruppo identificabile di attività che genera flussi finanziari in entrata che sono ampiamente indipendenti dai flussi finanziari in entrata generati da altre attività o gruppi di attività. Si segnala che nel corso dell'esercizio 2018 si è dato avvio al Progetto Maistu, che prevede l'ampliamento dell'attuale Parco di Ulassai con la realizzazione di 9 aerogeneratori per un totale di 30 MW. In particolare sono state ottenute tutte le autorizzazioni e sono stati siglati tutti i contratti per la realizzazione dell'ampliamento a fronte dei quali sono inoltre stati pagati gli acconti richiesti dai fornitori per l'avvio della fase realizzativa. La fine dei lavori è prevista per novembre 2019. Pertanto, poiché il progetto è stato commissionato e iniziato in modo sostanziale, sono stati considerati i flussi di cassa attesi da tale investimento ai fini della determinazione del valore d'uso;

b) Allocazione dell'avviamento alla CGU: l'avviamento è

interamente riferibile alla controllata Parchi Eolici Ulassai Srl in quanto è sorto in sede di acquisto del 30% del capitale sociale della stessa;

c) Determinazione del valore recuperabile dell'avviamento basato sul valore d'uso: in mancanza di un accordo vincolante di vendita dell'attività e di un mercato attivo di riferimento sulla base dei quali determinare il fair value, il valore recuperabile dell'avviamento in oggetto è stato determinato sulla base del suo valore d'uso, ossia del valore attuale dei flussi finanziari futuri che si prevede abbiano origine dalla CGU. In particolare, gli assunti di fondo sono stati:

- l'orizzonte temporale dei flussi è stato considerato fino alla fine del 2035, ossia il periodo di validità della concessione ottenuta dal Comune di Ulassai per l'area sulla quale insiste il parco eolico; nell'elaborazione del modello si è tenuto conto anche dei flussi finanziari derivanti dall'ampliamento del parco eolico, come meglio descritto alla voce 5.2 "attività non correnti";
- il tasso di attualizzazione (costo medio del capitale stimato - WACC) è pari al 6,2%, tasso specifico del settore;
- lo scenario dei prezzi di vendita dell'energia della CGU è stato ricavato da un rapporto fornito da un'importante società indipendente specializzata nel settore e per prassi utilizzato nel settore stesso e dal Gruppo per le proprie analisi;
- il tasso d'inflazione pari a 1,3% per il periodo analizzato, secondo le stime pubblicati da IMF (International Monetary Fund);
- il valore terminale è stato ipotizzato uguale al capitale investito netto residuo alla fine del periodo di concessione;
- l'aliquota fiscale è basata su quella attualmente in vigore pari al 24%.

d) Analisi di Sensitività: da apposita analisi è emerso che una variazione ragionevole dei principali assunti di base (la quantità di energia elettrica prodotta ed i prezzi di vendita dell'energia elettrica) evidenzia valori recuperabili superiori al valore contabile dell'avviamento in oggetto, non evidenziando dunque perdite di valore così come definite dallo IAS 36;

e) Indicatori esterni: da ultimo, occorre sottolineare come l'attività di produzione di energia eolica in generale e quella svolta dalla CGU in particolare non abbiano subito, nel corso dell'esercizio, il manifestarsi di fenomeni tali da poter configurare una perdita durevole di valore.

Altre immobilizzazioni immateriali

La controllata Sarlux Srl ha in essere un contratto pluriennale di fornitura di energia elettrica in regime di CIP6 stipulato con il Gestore dei Servizi Elettrici SpA (nel seguito, GSE). Tale contratto – che era stato originariamente iscritto al fair value nel bilancio consolidato 2006 per un valore di 547,5 milioni di Euro – è stato valutato, nel corso della sua durata, secondo i criteri previsti dallo IAS 36.

Nel corso degli esercizi passati, il valore di tale contratto è

stato sempre oggetto di valutazioni al fine di verificarne il valore recuperabile, alla luce delle modifiche di scenario e normative nel tempo intervenute.

Anche per il 2018, si è proceduto alla stima del valore recuperabile del Contratto di cessione di energia elettrica con il GSE, asset appartenente alla business unit Power Generation, che è iscritto tra le Immobilizzazioni Immateriali per un valore di 60 milioni di Euro al 31 dicembre 2018.

Si ricorda che già nel corso del 2017 la vita utile dell'impianto IGCC fu ridefinita oltre la fine del contratto di vendita di energia elettrica a tariffa CIP 6 (scadenza 2020), considerando l'impiego dell'impianto primariamente per i fabbisogni di energia della raffineria e, solo la parte eccedente, per la cessione al mercato. Tale modifica di strategia industriale di impiego dell'impianto è stata coerentemente riflessa nel modello valutativo del Contratto CIP6, basato quindi sui flussi specificatamente generati dal Contratto nel periodo di durata residua dello stesso, in modo separato alla CGU di appartenenza.

In sintesi, il criterio in esame stima il valore sulla base dei flussi finanziari attualizzati attribuibili direttamente all'asset immateriale (nel caso di specie, il contratto) a cui sono dedotti gli oneri figurativi (c.d. "contributory asset charges" o "CAC") connessi all'utilizzo delle altre attività funzionali alla generazione dei flussi medesimi. Il valore recuperabile del contratto è quindi pari ai flussi di cassa associabili al contratto stesso, al netto della remunerazione dei "contributory asset", identificati nell'impianto IGCC. In particolare, i flussi attesi per il periodo residuo di durata del contratto (2019-2020), espressi in termini nominali, sono determinati partendo dall'EBITDA, ridotto delle pertinenti imposte e corretto delle variazioni del capitale circolante e degli investimenti

in capitale fisso, e sono poi rettificati dei CAC, stimati pari all'ammortamento tecnico dell'impianto IGCC previsto nel piano di gruppo, al netto del pertinente effetto fiscale. Si precisa che, ai fini della stima:

- lo scenario dei prezzi del gas e del grezzo, come per l'esercizio precedente, è fornito da importanti società indipendenti specializzate nel settore;
- il tasso di attualizzazione dei flussi è pari al 6,56%, in funzione delle condizioni correnti di mercato (6,44% utilizzato per il 2017)
- il tasso di inflazione crescente dall'1,3% all'1,4% per il periodo analizzato;
- l'aliquota fiscale è pari al 24%.

L'analisi effettuata, inclusiva di opportuna sensitivity, ha confermato che non è necessario apportare alcuna rettifica al valore netto contabile del contratto di cessione dell'energia elettrica al GSE, dopo l'ammortamento del periodo.

Immobilizzazioni immateriali in corso ed acconti

La voce accoglie investimenti in corso per l'acquisizione di licenze relative a software. Non vi sono attività immateriali a vita utile definita destinate alla cessione.

5.2.3 Partecipazioni

Di seguito si evidenzia l'elenco delle partecipazioni detenute al 31 dicembre 2018, con l'indicazione dei dati principali relativi alle società partecipate:

Denominazione	Sede	Valuta	Capitale Sociale	Quota detenuta di Gruppo (%) al 31-12-18	Quota detenuta di Gruppo (%) al 31-12-17	Quota (%) su Cap. Sociale	Azionista	% di diritto di voto	Rapporto di partecipazione
Deposito di Arcola Srl	Arcola (SP)	Euro	1.000.000	100,00%	100,00%	100,00%	Saras SpA	100,00%	Controllata
Sartec Saras Ricerche e Tecnologie Srl	Assemini (CA)	Euro	3.600.000	100,00%	100,00%	100,00%	Saras SpA	100,00%	Controllata
Sarint SA e società controllate:	Lussemburgo	Euro	50.705.314	100,00%	100,00%	100,00%	Saras SpA	100,00%	Controllata
Saras Energia SAU e società controllata:	Madrid (Spagna)	Euro	44.559.840	100,00%	100,00%	100,00%	Sarint SA	100,00%	Controllata Indiretta
Terminal Logistica de Cartagena SLU	Cartagena (Spagna)	Euro	3.000	100,00%	100,00%	100,00%	Saras Energia SA	100,00%	Controllata, ceduta
Reasar SA	Lussemburgo	Euro	2.225.000	100,00%	100,00%	100,00%	Sarint SA	100,00%	Controllata Indiretta
Sarlux Srl	Sarroch (CA)	Euro	100.000.000	100,00%	100,00%	100,00%	Saras SpA	100,00%	Controllata
Sardeolica Srl e società controllate:	Cagliari	Euro	56.696	100,00%	100,00%	100,00%	Saras SpA	100,00%	Controllata
Alpha Eolica Srl	Bucarest (Romania)	Leu	468.046	100,00%	100,00%	100,00%	Parchi Eolici Ulassai Srl	100,00%	In Liquidazione
Saras Trading SA	Ginevra (Svizzera)	Usd	1.000.000	100,00%	100,00%	100,00%	Saras SpA	100,00%	Controllata
Consorzio La Spezia Utilities	La Spezia	Euro	122.143	5,00%	5,00%	5,00%	Deposito di Arcola Srl	5,00%	Altre partecipazioni
Sarda Factoring	Cagliari	Euro	9.027.079	4,01%	4,01%	4,01%	Saras SpA	4,01%	Altre partecipazioni

Rispetto al 31 dicembre 2017, l'unica variazione intervenuta è stata la costituzione della società Saras Red SLU, controllata al 100% da Saras Energia SAU: la società non è operativa ed è stata costituita come veicolo societario per il perfezionamento della cessione delle attività relative alle stazioni di servizio, di cui al paragrafo 5.3 e che avverrà nel corso del primo semestre 2019.

Come precedentemente indicato, le partecipazioni in imprese controllate sono consolidate linea per linea nel presente bilancio.

5.2.3.1 Altre partecipazioni

Il dettaglio delle altre partecipazioni è il seguente:

Altre partecipazioni	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Consorzio La Spezia Utilities	7	7	0
Sarda Factoring	495	495	0
Totale	502	502	0

5.2.4 Attività per imposte anticipate

Il saldo al 31 dicembre 2018, pari 33.387 migliaia di Euro (al netto di imposte differite per 3.819 migliaia di Euro), è dovuto pressoché integralmente alle imposte delle società italiane, e risulta sostanzialmente formato da:

- imposte anticipate della controllante Saras SpA per 10.036 migliaia di Euro essenzialmente riconducibili al diverso valore fiscale delle rimanenze rispetto al valore civilistico espresso in bilancio;
- imposte anticipate nette della controllata Sarlux Srl per 18.743 migliaia di Euro, di cui, principalmente:

a) anticipate per 22.674 migliaia di Euro relativi alla linearizzazione dei ricavi Power sopra descritta;

b) anticipate per 40.345 migliaia di Euro per accantonamenti

a fondo rischi e oneri, per lo più su Titoli di Efficienza Energetica, quote CO₂ e certificati verdi;

c) differite per 27.536 migliaia di Euro relativi a ammortamenti eccedenti e anticipati;

d) differite per 16.740 migliaia di Euro relativi al valore del contratto GSE;

- imposte anticipate nette pari ad 3.622 migliaia di Euro per lo più dovute a oneri deducibili in futuri esercizi in aderenza alle prescrizioni dell'art. 109 del Tuir concernenti la deducibilità per cassa di taluni componenti negativi di reddito.

Le imposte anticipate nette si reputano recuperabili dagli imponibili futuri derivanti dai più recenti piani aziendali.

La tabella che segue evidenzia la movimentazione delle imposte anticipate e differite.

Dati in migliaia di Euro	Importi al 31/12/2017	Altre Variazioni	Accanton.	Utilizzi	Altre variazioni (solo S/P)	Importi al 31/12/2018
Attività per imposte anticipate						
Oneri deducibili in futuri esercizi	6.451		2.038	6.082		2.407
Svalutazione immobilizzazioni e crediti e differenze temporali ammortamenti civili-fiscali	24.918		964	1.877		24.005
Fondi (tassati) per rischi e oneri	24.223		32.434	15.784		40.874
Valutazione fiscale rimanenze	(1.618)		11.840	-		10.223
Fondi svalutazione crediti	1.061		-	5		1.056
Altre poste residuali	210	(8)	2	42		171
Effetto IAS/Consolidato (altre poste residuali società del Gruppo)	1.255		4.193	39		5.408
Effetto IAS/Consolidato (linearizzazione ricavi Sarlux)	44.525		-	21.851		22.674
Totale imposte anticipate	101.025	(8)	51.472	45.680	0	106.818
Passività per imposte differite						
Ammortamenti extracontabili	29.681	(24)	(24)	2.121		27.536
Proventi a tassazione differita	9.544		1.245	1.106		9.683
Valutazione fiscale rimanenze	0		0	0		0
Tassa emissioni	0		0	0		0
Rivalutazione terreno	7.995		0	0		7.995
Altre poste residuali	1.892		977	1.892		977
Effetto IAS/Consolidato (altre poste residuali società del Gruppo)	5.387		0	1.193		4.194
Effetto IAS/Consolidato (Fair value contratto GSE - Sarlux)	25.110		0	8.370		16.740
Effetto IAS/Consolidato (oneri finanziari capitalizzati su impianto IGCC)	3.074		0	997		2.077
Effetto IAS/Consolidato (Valorizzazione licenze parchi eolici - Sardeolica)	4.705		0	1.057	(11)	3.638
Effetto IAS/Consolidato (omogeneizzazione criterio valutazione rimanenze - Saras)	2.517		180	2.105		591
Totale imposte differite	89.905	(24)	2.378	18.842	(11)	73.431
Totale netto	11.121	16	49.094	26.838	11	33.387

In relazione al Consolidato Fiscale Nazionale si dettaglia di seguito la situazione degli Accordi di Consolidamento alla data di fine esercizio con l'indicazione della scadenza degli stessi:

Consolidata	Data inizio	Data termine
Deposito di Arcola Srl	1/1/2019	31/12/2021
Saras Ricerche e Tecnologie SpA	1/1/2019	31/12/2021
Sardeolica Srl	1/1/2017	31/12/2019
Sarlux Srl	1/1/2019	31/12/2020

Nei confronti delle società Deposito di Arcola Srl e Saras Ricerche e Tecnologie Srl il cui accordo è scaduto il 31 dicembre 2018, si precisa che la Capogruppo ha confermato, con delibera del Consiglio di Amministrazione, il rinnovo dell'adesione al Consolidato Fiscale Nazionale; stante la modifica normativa intervenuta nel corso dell'anno 2017 (art. 7 – quater del D.L. 193/2016 conv. nella L.225/2016), tale regime di tassazione si rinnova automaticamente per il periodo previsto dalla legge,

salvo che l'opzione non venga espressamente revocata con le stesse modalità e termini previsti per la scelta originaria, o dalla società controllante o dalla società controllata di volta in volta eventualmente interessata.

Di seguito si rappresenta la suddivisione delle imposte differite/anticipate tra la parte corrente e non corrente delle stesse:

Dati in migliaia di Euro	Breve termine	Medio lungo termine	Importi al 31/12/2018
Attività per imposte anticipate			
Oneri deducibili in futuri esercizi	2.407	0	2.407
Svalutazione immobilizzazioni e crediti e differenze temporali ammortamenti civili-fiscali	22.247	1.758	24.005
Fondi (tassati) per rischi e oneri	40.744	130	40.874
Valutazione fiscale rimanenze	10.223	0	10.223
Fondi svalutazione crediti	1.056	0	1.056
Altre poste residuali	171	0	171
Effetto IAS/Consolidato (altre poste residuali società del Gruppo)	5.408	0	5.408
Effetto IAS/Consolidato (linearizzazione ricavi IAS 17 e IFRIC 4 - Sarlux)	9.355	13.319	22.674
Totale imposte anticipate	91.611	15.207	106.818
Passività per imposte differite			
Ammortamenti extracontabili	2.079	25.457	27.536
Proventi a tassazione differita	9.683	0	9.683
Rivalutazione terreno	0	7.995	7.995
Altre poste residuali	977	0	977
Effetto IAS/Consolidato (altre poste residuali società del Gruppo)	4.194	0	4.194
Effetto IAS/Consolidato (Fair value contratto GSE - Sarlux)	8.370	8.370	16.740
Effetto IAS/Consolidato (oneri finanziari capitalizzati su impianto IGCC)	1.039	1.039	2.077
Effetto IAS/Consolidato (Valorizzazione licenze parchi eolici - Sardeolica)	227	3.411	3.638
Effetto IAS/Consolidato (omogeneizzazione criterio valutazione rimanenze - Saras)	591	0	591
Totale imposte differite	27.159	46.272	73.431
Totale netto	64.451	(31.065)	33.387

5.2.5 Altre attività finanziarie

Il saldo al 31 dicembre 2018 è pari a 4.067 migliaia di Euro (7.740 migliaia di Euro nell'esercizio precedente) ed è rappresentato principalmente da crediti verso terzi a medio/lungo termine. La variazione rispetto all'esercizio precedente è principalmente dovuta alla stralcio del credito vantato nei confronti della società Solgenia SpA, effettuato nel corso dell'esercizio.

5.3 Attività non correnti destinate alla dismissione

Il saldo al 31 dicembre 2018 pari a 35.000 migliaia di Euro è rappresentato dal valore del ramo d'azienda della controllata Saras Energia SAU destinato alla vendita, dedotti i costi stimati di vendita. Nel mese di novembre 2018 la controllata spagnola ha infatti siglato un accordo con un primario operatore del settore petrolifero, finalizzato alla cessione del business costituito dalla rete di stazioni di servizio situate in Spagna, dai servizi ancillari e dal relativo personale, per un corrispettivo pari a 35.000 migliaia di Euro oltre al valore del circolante che verrà trasferito al momento del closing dell'operazione (soggetto al verificarsi di alcune condizioni sospensive) previsto entro la prima metà del 2019.

5.4 Passività correnti

5.4.1 Passività finanziarie a breve termine

Le passività finanziarie a breve termine sono così costituite:

Passività finanziarie a breve termine	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Finanziamenti bancari correnti	0	496	(496)
Banche c/c	16.957	4.163	12.794
Strumenti finanziari derivati	26.937	53.731	(26.794)
Altre passività finanziarie a breve termine	62.736	124.678	(61.942)
Totale	106.630	183.068	(76.438)

La voce "Finanziamenti bancari correnti" accoglie le quote a breve dei finanziamenti bancari accesi dalla Società, che sono valutati con il metodo del costo ammortizzato. Il dettaglio e le condizioni dei finanziamenti e dei prestiti obbligazionari sono riportati nella successiva nota alla voce "5.4.1 - Passività finanziarie a lungo termine".

La voce "Banche c/c" accoglie il saldo delle linee di credito cui il Gruppo fa ricorso nel normale svolgimento delle attività.

La voce "Strumenti finanziari derivati" accoglie il fair value negativo degli strumenti finanziari derivati in essere alla data di chiusura del periodo.

Strumenti finanziari derivati	31/12/2018 Attività	31/12/2018 Passività	31/12/2017 Attività	31/12/2017 Passività
Fair value Interest rate swaps	272		302	(585)
Fair value strumenti derivati su commodities	74.395	(26.860)	50.760	(52.255)
Fair value acquisti e vendite a termine su cambi		(77)	0	(891)
Fair value acquisti e vendite a termine su quote CO ₂	18.475		4.491	0
Totale	93.142	(26.937)	55.553	(53.731)

Le tabelle seguenti indicano i valori nozionali ed i relativi fair value degli strumenti finanziari derivati in essere al 31 dicembre 2018 e al 31 dicembre 2017:

Tipologia Operazioni	31/12/2018				31/12/2017			
	Valore nozionale		Fair value		Valore nozionale		Fair value	
	Acquisti	Vendite	Pos.	Neg.	Acquisti	Vendite	Pos.	Neg.
prodotti petroliferi e grezzi	(127.977)	575.200	74.395	(26.860)	(96.995)	765.405	50.760	(52.255)
cambi	(318.000)		0	(77)	(255.000)	55.000	0	(891)
tassi d'interesse	(170.000)		272	0	(170.000)		302	(585)
quote CO ₂			18.475	0	0		4.491	0
Totale	(615.977)	575.200	93.142	(26.937)	(521.995)	820.405	55.553	(53.731)

La voce “Altre passività finanziarie a breve” accoglie essenzialmente incassi relativi a crediti ceduti con factor pro soluto senza notifica, ricevuti dai clienti e non ancora retrocessi ai factors.

I finanziamenti bancari e i prestiti obbligazionari sono valutati col criterio del costo ammortizzato.

Per ulteriori dettagli si rimanda al prospetto di rendiconto finanziario.

5.4.2 Debiti commerciali e altri debiti

La composizione della voce in esame è la seguente:

Debiti vs fornitori	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Clienti c/anticipi	18.890	3.481	15.409
Debiti vs fornitori correnti	1.024.272	1.146.803	(122.531)
Totale	1.043.162	1.150.284	(107.122)

La voce “Clienti c/anticipi” accoglie acconti ricevuti da clienti su forniture di prodotti petroliferi.

Il saldo dei “Debiti verso fornitori” accoglie essenzialmente i debiti per forniture di grezzi; il decremento rispetto all'esercizio precedente è essenzialmente dovuto alla diminuzione del costo d'acquisto delle materie prime registrato negli ultimi mesi dell'esercizio in corso.

5.4.3 Passività per imposte correnti

La composizione della voce è la seguente:

Passività per imposte correnti	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Debiti per IVA	14.727	29.556	(14.829)
Debiti IRES (e imposte su reddito imprese estere)	234	28.364	(28.130)
Debiti IRAP	806	223	583
Altri debiti tributari	59.181	62.223	(3.042)
Totale	74.948	120.366	(45.418)

La variazione dei “Debiti IRES” riflette la diversa misura degli acconti versati in corso d'anno, rispetto a quanto versato nel precedente esercizio chiusosi il 31 dicembre 2017, pur a fronte di un debito IRES complessivo sostanzialmente analogo a quello dello scorso esercizio.

La voce “Altri debiti tributari” comprende principalmente debiti per accise su prodotti immessi al consumo dalla Capogruppo

(50.207 migliaia di Euro) e dalla controllata Saras Energia SA (3.567 migliaia di Euro).

5.4.4 Altre passività

Il dettaglio delle altre passività correnti è riportato nella seguente tabella:

Altre passività correnti	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Debiti istituti previdenziali e sicurezza sociale	11.397	11.658	(261)
Debiti verso il personale	25.236	22.009	3.227
Debiti verso altri	9.467	28.328	(18.861)
Ratei passivi	7.452	1.421	6.031
Risconti passivi	22.786	13.348	9.438
Totale	76.338	76.764	(426)

La voce “Debiti verso il personale” comprende le retribuzioni del mese di dicembre non ancora liquidate e la quota maturata delle mensilità aggiuntive nonché premi legati al raggiungimento degli obiettivi aziendali.

La variazione della voce “Debiti verso altri” si riferisce principalmente al pagamento dei debiti per tasse portuali in precedenza accertate dall'Autorità Doganale nei confronti della Capogruppo, relative al periodo 2005-2007 a seguito del rigetto del ricorso in secondo grado da parte della Commissione Tributaria Regionale.

5.5 Passività non correnti

5.5.1 Passività finanziarie a lungo termine

La voce è così composta:

Passività finanziarie a lungo termine	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Prestito obbligazionario non correnti	198.675	198.342	333
Finanziamenti bancari non correnti	49.393	49.975	(582)
Altre passività finanziarie a lungo termine	7.933	8.823	(890)
Totale	256.001	257.140	(1.139)

La voce accoglie le quote a medio/lungo termine dei finanziamenti bancari accesi dalla Capogruppo e rinegoziati nel corso dell'esercizio precedente, di seguito ricapitolati (valori espressi in milioni di Euro):

Valori espressi in milioni di Euro	Accensione/ rinegoziazione del debito	Importo originario	Tasso base	Residuo al 31/12/2017	Residuo al 31/12/2018	Scadenze	
						1 anno	oltre a 1 fino a 5 anni
Saras SpA							
Unicredit	Aprile 2017	50	Euribor 6 mesi	50,0	49,4		49,4
Bond	Dicembre 2017	200	1,70%	198,3	198,7		198,7
Totale debiti verso banche per finanziamenti				248,3	248,1	-	248,1

La voce “Passività finanziarie a lungo termine” accoglie:

- un prestito obbligazionario per un valore nominale complessivo di 200 milioni di Euro, con scadenza in data 28 dicembre 2022 e cedola fissa dell'1,70% su base annua rappresentato da un “private placement” di titoli obbligazionari presso il sistema multilaterale di negoziazione austriaco, Third Market, del Wiener Börse AG;
- un finanziamento da 50 milioni di Euro, acceso da Saras SpA, soggetto ai seguenti vincoli;
- di tipo finanziario (costituiti dal rispetto dei seguenti parametri: (i) Indebitamento Finanziario Netto / EBITDA < a 3,5 e Indebitamento Finanziario Netto / Patrimonio Netto < a 1,5, entrambi calcolati sulla base delle risultanze del Bilancio Consolidato di Gruppo considerando il 31 dicembre di ogni anno; di tipo societario, principalmente connessi all'assetto proprietario della società, al divieto sia di modificare la propria attività, sia di ridurre il proprio capitale sociale, sia di cedere la maggioranza delle proprie partecipazioni rilevanti che di cedere una quota rilevante delle proprie attività non correnti.

Il mancato rispetto di tali vincoli comporta la facoltà, da parte del pool di banche concedente il finanziamento, di richiedere il rimborso anticipato dello stesso.

All'ultima data di verifica del rispetto dei vincoli finanziari prevista contrattualmente si conferma che gli stessi risultavano soddisfatti.

La Capogruppo Saras ha inoltre in essere una linea di credito “Revolving Credit Facility” con scadenza 2020 per un importo massimo pari a 255 milioni di Euro: l'importo utilizzato al 31 dicembre 2018 era pari a zero.

5.5.2 Fondi per rischi e oneri

Il dettaglio dei fondi per rischi ed oneri è il seguente:

Fondi per rischi e oneri	31/12/2016	Accanton.	Utilizzo	Altri mov.	31/12/2017
Fondo smantellamento impianti	19.052	0	(13)	0	19.039
Fondo oneri per quote CO ₂	37.890	32.327	(26.277)	0	43.940
Altri fondi rischi e oneri	45.513	24.317	(10.724)	0	59.106
Totale	102.455	56.644	(37.014)	0	122.085

Fondi per rischi e oneri	31/12/2017	Accanton.	Utilizzo	Altri mov.	31/12/2018
Fondo smantellamento impianti	19.039	0	0	0	19.039
Fondo oneri per quote CO ₂	43.940	144.379	(32.560)	0	155.759
Altri fondi rischi e oneri	59.106	5.934	(36.524)	0	28.516
Totale	122.085	150.312	(69.084)	0	203.313

Il fondo smantellamento impianti è iscritto a fronte dei costi futuri di smantellamento degli impianti e macchinari, considerati laddove sussista un'obbligazione legale ed implicita in tal senso.

Il Fondo oneri per quote di CO₂, iscritto per 155.759 migliaia di Euro, origina dall'esistenza di limiti quantitativi alle emissioni di CO₂ degli impianti definiti dal Decreto Legislativo n° 216 del 4 aprile 2006; il superamento di tali limiti comporta l'obbligo di acquistare, nell'apposito mercato, quote che rappresentano i quantitativi di CO₂ eccedenti. Il fondo in oggetto accoglie l'accantonamento, pari a 144.379 migliaia di Euro, delle quote dovute e non ancora acquistate.

La variazione rispetto all'esercizio precedente è principalmente dovuta all'incremento del valore delle quote disponibili sul mercato, che è passato da 8,14 euro per quota a 24,64 euro per quota. Si segnala inoltre che in seguito all'acquisizione del ramo d'azienda (Impianti Nord) da Versalis Spa da parte della controllata Sarlux, quest'ultima ha presentato la richiesta di aggiornamento dell'autorizzazione ad emettere gas ad effetto serra e adeguamento quote assegnate, per ottenere le quote di emissione CO₂ di cui Versalis era assegnataria (dal 2013 e fino al 2020) a partire dal 2015. Gli enti competenti hanno successivamente richiesto alla Società di ripresentare la domanda di assegnazione, invitandola a formularla come “ampliamento sostanziale della capacità produttiva”.

La nuova domanda, presentata da Sarlux nel mese di ottobre 2018, è stata recepita in sede nazionale ed ora è al vaglio della Commissione Europea. Sarlux ha storicamente calcolato l'onere per emissioni CO₂ considerando le assegnazioni gratuite di quote anche per tale parte di impianti con conseguenti minori oneri rilevati a conto economico. In considerazione di quanto sopra descritto e nell'attesa di conoscere l'esito della domanda presentata, la controllata ha prudenzialmente stanziato nel 2018 un fondo rischi per un importo di circa 22 milioni di Euro, corrispondente alle quote “gratuite” in discussione di CO₂ per il periodo 2015- 2017.

Nel corso dell'esercizio è stato utilizzato il fondo per 32.560 migliaia di Euro a fronte dell'acquisto (e della consegna) di quote di competenza del passato esercizio.

La voce “Altri fondi rischi” si riferisce principalmente a fondi iscritti a fronte di passività probabili di natura legale e fiscale principalmente per un contenzioso con il GSE per il riconoscimento dei certificati bianchi (TEE).

5.5.3 Fondi per benefici ai dipendenti

Il saldo è così composto:

Fondi per benefici ai dipendenti	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Trattamento di fine rapporto	10.322	10.250	72
Totale	10.322	10.250	72

Il trattamento di fine rapporto è disciplinato dall'art. 2120 del codice civile e rappresenta la stima dell'obbligazione relativa all'ammontare da corrispondere ai dipendenti all'atto della cessazione del rapporto di lavoro. Il debito maturato sino al 31 dicembre 2006 è stato determinato sulla base di tecniche attuariali.

La movimentazione della voce “Trattamento di fine rapporto” è la seguente:

31/12/2016	10.541
Accantonamento parte piano a contributi definiti	6.438
Interessi	141
(proventi) / oneri attuariali	260
Utilizzi / Versamenti a Fondi complementari o Tesoreria INPS	(7.130)
31/12/2017	10.250
Accantonamento parte piano a contributi definiti	7.797
Interessi	174
(proventi) / oneri attuariali	336
Utilizzi / Versamenti a Fondi complementari o Tesoreria INPS	(8.235)
31/12/2018	10.322

In applicazione del Principio Contabile IAS 19 per la valutazione del Fondo TFR è stata utilizzata la metodologia denominata "Projected Unit Credit Cost" utilizzando le seguenti ipotesi:

IPOTESI ECONOMICHE	31/12/2018	31/12/2017
Incremento del costo della vita:	1,50%	1,50%
Tasso di attualizzazione:	1,57%	1,30%
Incremento retributivo:	2,50%	2,50%
Tasso annuo di incremento CPAS:	n.a.	n.a.

IPOTESI DEMOGRAFICHE		
Probabilità di decesso	Utilizzo delle tavole SIM 2002 differenziate tra maschi e femmine	
Probabilità di invalidità	Utilizzate tabelle C.N.R. unisex	
Probabilità di dimissioni	Utilizzata ipotesi di tasso annuo costante, corrispondente a valori storici della società	
Probabilità di pensionamento	Si è supposto il raggiungimento del primo dei requisiti pensionabili validi per A.G.B.	
Probabilità di anticipazione	Si è supposto un valore anno per anno pari al 3%	

Al 31 dicembre 2018 il tasso d'attualizzazione utilizzato è l'IBOXX Eurozone Corporates AA-, pari all'1,57%. Il calcolo attuariale considera le modifiche introdotte dalla normativa in materia pensionistica (Decreto Legge 201/2011).

In considerazione della metodologia contabile adottata (si veda il paragrafo "Sintesi dei principi contabili e dei criteri di valutazione adottati" punto Q "Fondi per benefici ai dipendenti" della presente Nota Integrativa), non sussistono al 31 dicembre 2015 utili o perdite attuariali non riconosciuti in bilancio.

Come richiesto dallo IAS 19 revised si riporta un'analisi di sensitività delle principali ipotesi attuariali al 31 dicembre 2018 e 2017 del Fondo trattamento di fine rapporto:

2018	Variazione parametro di riferimento	
	-0,5%	0,5%
TASSO ANNUO DI ATTUALIZZAZIONE	10.752	9.333
	Variazione parametro di riferimento	
	-0,5%	0,5%
TASSO ANNUO DI INFLAZIONE	9.915	10.546
	Variazione parametro di riferimento	
	-0,5%	0,5%
TASSO ANNUO DI TURNOVER	10.180	10.257
2017	Variazione parametro di riferimento	
	-0,5%	0,5%
TASSO ANNUO DI ATTUALIZZAZIONE	11.668	10.486
	Variazione parametro di riferimento	
	-0,3%	0,3%
TASSO ANNUO DI INFLAZIONE	10.695	10.978
	Variazione parametro di riferimento	
	-0,5%	0,5%
TASSO ANNUO DI TURNOVER	11.012	11.081

5.5.4 Passività per imposte differite

Le passività per imposte differite ammontano a 3.680 migliaia di Euro e sono relative alle controllate estere. Per maggiori dettagli si rimanda al punto 5.2.4 "Attività per imposte anticipate".

5.5.5 Altre passività non correnti

Il dettaglio delle altre passività non correnti è il seguente:

Altre passività non correnti	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Risconti passivi linearizzazione Sarlux / GSE	80.263	158.747	(78.484)
Altri debiti	1.053	1.313	(260)
Totale	81.316	160.060	(78.744)

Rispetto al 31 dicembre 2017, la variazione è principalmente riferita al decremento della posta "risconti passivi" della controllata Sarlux Srl. La voce in esame è relativa contabilizzazione alla linearizzazione dei ricavi derivanti dal contratto di cessione dell'energia in essere tra la controllata ed il G.S.E. (Gestore dei Servizi Energetici SpA) sulla base sia della durata dello stesso, pari a venti anni, sia dell'andamento previsto dei prezzi del gas e del gas, che risultano componenti determinanti sia per le tariffe dell'energia elettrica che per i costi di produzione della stessa.

5.6 Patrimonio Netto

La composizione del patrimonio netto è così rappresentabile:

Patrimonio netto totale	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Capitale sociale	54.630	54.630	0
Riserva legale	10.926	10.926	0
Altre riserve	898.089	765.904	132.185
Utili (perdite) netto esercizio	140.425	240.836	(100.411)
Totale	1.104.070	1.072.296	31.774

Capitale sociale

Al 31 dicembre 2018 il capitale sociale di 54.630 migliaia di Euro, interamente sottoscritto e versato, era rappresentato da n. 951.000.000 azioni ordinarie senza valore nominale.

Riserva legale

La riserva legale, invariata rispetto all'esercizio precedente, è pari ad un quinto del capitale sociale.

Altre riserve

La voce ammonta complessivamente a 898.089 migliaia di Euro, con un incremento netto di 132.185 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente. Detto incremento netto origina da:

- incremento dovuto alla destinazione dell'utile dell'esercizio precedente, per 240.836 migliaia di Euro;
- decremento dovuto alla destinazione di dividendi, deliberato dall'Assemblea dei Soci in data 27 aprile 2018 per 112.321 migliaia di Euro;
- aumento, pari a 1.990 migliaia di Euro, della riserva per assegnazione gratuita di azioni a dipendenti sulla base dei piani di attribuzione al management delle società;
- incremento, pari a 336 migliaia di Euro, per effetto attualizzazione IAS19;
- incremento, pari a 140 migliaia di Euro, della riserva effetto traduzione bilanci in divisa;
- incremento, pari a 1.204 migliaia di Euro, per effetto F.T.A. IFRS 9.

Ai sensi dello IAS 1, par. 1 e 97, si precisa che non sono state effettuate movimentazioni di patrimonio netto con possessori di capitale proprio.

Risultato netto

L'utile d'esercizio consolidato ammonta a 140.425 migliaia di Euro.

Limitazioni alla distribuzione di riserve del patrimonio netto

Di seguito si riepilogano le principali limitazioni relative alla distribuzione delle riserve:

- la riserva legale, pari a 10,9 milioni di Euro, risulta utilizzabile solo per copertura perdite;
- la "Riserva indisponibile ex art. 7, c. 6 D.Lgs. 38/05", pari a 19,7 milioni di Euro, compresa tra le "Altre riserve", è destinabile esclusivamente a copertura perdite o ad aumento di capitale sociale.

Dividendi

In data 27 aprile 2018 l'Assemblea ordinaria degli Azionisti di Saras SpA, convocata per l'approvazione del Bilancio chiuso al 31 dicembre 2017, ha deliberato di destinare a dividendo euro 0,12 per ciascuna delle 936.010.146 azioni ordinarie in circolazione, per un totale di euro 112.321 migliaia di Euro, prelevandoli dall'utile dell'esercizio 2017.

Relativamente all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 il Consiglio di Amministrazione ha proposto all'Assemblea degli Azionisti convocata il 16 aprile 2019 di destinare a dividendo Euro 0,08 per ciascuna delle 936.010.146 azioni ordinarie in circolazione per un totale di Euro 74.880.811,68 prelevando tale importo dall'utile d'esercizio (salvo variazioni a seguito della consegna delle azioni in esecuzione del Piano di Stock Grant 2016-2018).

Il numero medio delle azioni in circolazione è stato di 936.010.146 nel 2018, invariato rispetto all'esercizio precedente.

Saras SpA al 31 dicembre 2018 deteneva n. 14.989.854 azioni proprie in conseguenza del ricordato piano di attribuzione gratuita al management delle società del Gruppo.

6. Note al Conto Economico

6.1 Ricavi

6.1.1 Ricavi della gestione caratteristica

I "Ricavi della gestione caratteristica" si analizzano come segue:

Ricavi della gestione caratteristica	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	9.711.904	7.147.999	2.563.905
Cessione energia elettrica	538.789	471.097	67.692
Altri compensi	16.793	12.634	4.159
Variazioni lavori in corso su ordinazione	381	67	314
Totale	10.267.867	7.631.796	2.636.071

La variazione positiva della voce "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" è da imputare sostanzialmente all'andamento dei prezzi dei prodotti petroliferi registrata nell'esercizio, oltre che ad un lieve incremento delle quantità vendute. Nel corso dell'esercizio 2018 le attività di compravendita di grezzi e prodotti petroliferi effettuate dal Gruppo si sono incrementate rispetto all'esercizio precedente, anche in virtù della crescente operatività della controllata Saras Trading SA.

I ricavi per cessione di energia elettrica comprendono sia quelli relativi all'impianto di gassificazione della controllata Sarlux Srl (500.756 migliaia di Euro) che quelli relativi all'impianto eolico della controllata Sardeolica Srl (9.726 migliaia di Euro).

Fra i ricavi per cessione di energia elettrica da parte della controllata Sarlux Srl è ricompreso l'effetto della linearizzazione del margine calcolata sulla base della durata residua del contratto scadente nel 2020, considerando principalmente l'ammontare della tariffa, gli scenari futuri relativi sia ai prezzi di gas e grezzo che al cambio Euro/Dollaro US previsti sino alla scadenza stessa; dette proiezioni vengono riconsiderate allorché subiscono variazioni significative.

Si precisa che, in attesa della risoluzione del contenzioso che vede coinvolta l'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas sulla metodologia di calcolo del Costo Evitato del Combustibile (CEC), i ricavi di cessione dell'energia elettrica sono stati determinati secondo il Decreto Legge 69/2013 (cosiddetto "Decreto del Fare"), più penalizzante per la controllata.

Gli altri compensi comprendono essenzialmente i ricavi conseguiti dalle controllate Sartec Srl e Reasar SA nei rispettivi settori di attività.

I ricavi della gestione caratteristica sono analizzati per settore di attività e in merito alle aree geografiche di destinazione nei precedenti paragrafi 4.2 e 4.3 "Informativa settoriale" e "Informativa per area geografica".

I valori comparativi delle voci "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" e "cessione energia elettrica" sono stati riesposti al fine di riflettere gli effetti dell'introduzione del nuovo principio dell' IFRS 15, come descritto al paragrafo 3 della nota integrativa.

6.1.2 Altri proventi

Il dettaglio della voce "Altri proventi" è di seguito esposto:

Altri ricavi operativi	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Compensi per stoccaggio scorte d'obbligo	8.139	4.011	4.128
Cessione materiali diversi	509	503	6
Contributi	1.587	1.606	(19)
Noleggio navi cisterne	4.545	483	4.062
Recupero per sinistri e risarcimenti	1.415	397	1.018
Rimborso Oneri CO ₂	49.917	17.564	32.353
Altri ricavi	62.933	30.741	32.192
Totale	129.045	55.306	73.739

La voce "Riconoscimento oneri emission trading" è costituita dai ricavi iscritti dalla controllata Sarlux Srl derivanti dal riconoscimento, ai sensi del Titolo II, punto 7-bis del Provvedimento Cip n°6/92 del rimborso degli oneri relativi all'applicazione della Direttiva 2003/87/CE (Emission Trading) come da Delibera n°77/08 dell'A-EEG. L'incremento, rispetto all'esercizio precedente, è principalmente dovuto alla variazione del prezzo delle quote.

La voce "Altri ricavi" comprende tra l'altro i ricavi realizzati dalla controllata Sarlux per servizi prestati a primari operatori del settore e i ricavi relativi al riconoscimento di certificati bianchi maturati nel corso dell'esercizio.

I valori comparativi delle voci "Contributi" e "Altri ricavi" sono stati riesposti al fine di riflettere gli effetti dell'introduzione del nuovo principio dell' IFRS 15, come descritto al paragrafo 3 della nota integrativa.

La voce accoglie proventi non ricorrenti per 8.504 migliaia di euro.

6.2 Costi

Di seguito si analizzano i principali costi.

6.2.1 Acquisti per materie prime, sussidiarie e di consumo

Acquisti per materie prime, sussidiarie e di consumo	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Acquisto di materie prime	4.699.005	3.767.630	931.375
Acquisto semilavorati	241.692	198.324	43.368
Acquisto materie sussidiarie e di consumo	88.721	80.469	8.252
Incrementi immobilizzazioni materiali	(12.212)	(4.637)	(7.575)
Acquisto prodotti finiti	4.061.518	2.612.106	1.449.412
Variazione rimanenze	14.304	(252.737)	267.041
Totale	9.093.028	6.401.155	2.691.873

I costi per acquisto di materie prime, sussidiarie e di consumo si incrementano di 2.691.873 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente, sia a causa dell'andamento dei prezzi dei prodotti petroliferi, che dalle quantità acquistate nel corso dell'esercizio. Come già ricordato nel paragrafo 6.1, nel corso dell'esercizio 2018 le attività di compravendita di grezzi e prodotti petroliferi effettuate dal Gruppo si sono incrementate rispetto all'esercizio precedente, anche in virtù della crescente operatività della controllata Saras Trading SA.

6.2.2 Prestazioni di servizi e costi diversi

Prestazioni di servizi e costi diversi	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Costi per servizi	640.909	601.116	39.793
Capitalizzazioni	(31.944)	(23.647)	(8.297)
Costi per godimento beni terzi	15.522	14.492	1.030
Accantonamenti per rischi	172.862	24.344	148.518
Svalutazioni crediti commerciali	732	35	697
Oneri diversi di gestione	25.554	18.320	7.234
Totale	823.635	634.660	188.975

I costi per servizi comprendono principalmente manutenzione, noli, trasporti, energia elettrica ed altre utenze, nonché costi per commissioni bancarie.

La variazione rispetto all'esercizio precedente, pari a 39.741 migliaia di Euro, è dovuta, oltre che ad un incremento del costo dell'energia elettrica, anche dei servizi tecnici e consulenziali richiesti dalla Capogruppo e dalla controllata Sarlux.

La voce "Costi per godimento beni di terzi" include i costi della Capogruppo e della controllata Sarlux Srl (relativi all'affitto della sede di Milano, alle concessioni demaniali del sito di Sarroch e al noleggio di attrezzature) e quelli della controllata Saras Energia SAU per gli affitti della rete di distributori.

La voce "Accantonamento per rischi e oneri" include, principalmente:

- l'accantonamento per gli oneri relativi all'applicazione della Direttiva 2003/87/CE (Emission Trading), che rispetto all'esercizio precedente aumenta sia per l'incremento del valore di mercato delle quote che per un maggior numero di quote (si rimanda a quanto descritto al paragrafo 5.4.2);
- l'accantonamento effettuato dalla controllata Sarlux Srl a fronte delle evoluzioni intervenute nei contenziosi posti in essere circa il non riconoscimento della qualificazione dei suoi

impianti di produzione di energia elettrica (principalmente, l'IGCC) come cogenerativo e il conseguente asserito obbligo di acquisto di "certificati verdi". Le società produttrici di energia elettrica non proveniente da fonte rinnovabile o cogenerativa (ai sensi del D.Lgs. 79/99 e della Delibera dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas – AEEG - n. 42/02) sono infatti soggette all'obbligo di acquisto dei certificati verdi per una certa percentuale dell'energia elettrica immessa in rete. La controllata ha prudenzialmente acquistato e consegnato a partire dal 2011 Certificati Verdi per adempiere a tale obbligo. Nel novembre 2018 il Consiglio di Stato, con riferimento all'anno 2012 e per la Delibera 42/02, ha respinto in via definitiva il ricorso presentato da Sarlux. Il Consiglio di Stato si è espresso negativamente sulla stessa materia nei confronti di altre società energetiche. Alla luce di tale evoluzione, si incrementa il rischio connesso ai ricorsi relativi agli anni 2011 e 2013 riferiti alla Delibera AEEG 42/02. Diversa interpretazione va data al filone dei ricorsi riguardanti i requisiti previsti dalla normativa sulla Cogenerazione ad Alto Rendimento, per i quali la valutazione di esito dei ricorsi presentati dalla società presenta ancora rilevanti profili di incertezza. Tutto ciò premesso, pur considerando ancora valide e fondate le proprie ragioni e dunque continuando a sostenerle nei contenziosi aperti, la società ha prudenzialmente svalutato nel corso dell'esercizio i crediti precedentemente iscritti a fronte del valore del rimborso richiesto al GSE per gli anni 2011, 2012 e 2013 (nella voce "Altre attività correnti"): tale svalutazione ammonta a circa 29 milioni di Euro.

La voce "Oneri diversi di gestione" è composta principalmente da imposte dirette (Imposta Municipale sugli Immobili, tassa emissioni atmosferiche) e da contributi associativi.

La voce accoglie oneri non ricorrenti per 63.353 migliaia di euro.

6.2.3 Costo del lavoro

Il "Costo del lavoro" si analizza come segue:

Costo del lavoro	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Salari e stipendi	118.082	111.429	6.653
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	(9.636)	(10.517)	881
Oneri sociali	33.459	32.173	1.286
Trattamento di fine rapporto	7.797	6.438	1.359
Altri costi	4.118	3.918	200
Emolumenti al Consiglio d'Amministrazione	2.791	3.626	(835)
Totale	156.611	147.067	9.544

Il costo del lavoro si incrementa di 9.544 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente, essenzialmente per effetto delle normali dinamiche salariali e dell'aumento della forza lavoro.

In data 22 aprile 2016, l'Assemblea degli Azionisti ha approvato il "Piano di incentivazione di lungo termine per il management del Gruppo Saras" ("Piano di Stock Grant 2016/2018"), attribuendo al Consiglio di Amministrazione tutti i poteri necessari ed opportuni per dare esecuzione al Piano stesso.

I destinatari del Piano sono i dirigenti con responsabilità strategiche della Società, gli amministratori delle società italiane e/o estere controllate dalla Società e le altre figure apicali del Gruppo anche con rapporto di lavoro autonomo.

A ciascun Beneficiario è assegnato un diritto a ricevere gratuitamente azioni a fronte del raggiungimento di obiettivi di

performance determinati in relazione a:

- il posizionamento relativo del Total Shareholder Return di Saras rispetto al TSR di un gruppo di aziende industriali facenti parte dell'indice FTSE Italia Mid Cap;
- il posizionamento del Margine di raffinazione conseguito dal Gruppo rispetto al Margine Benchmark EMC.

La voce accoglie oneri non ricorrenti per 3.000 migliaia di euro.

6.2.4 Ammortamenti e svalutazioni

Gli "Ammortamenti e svalutazioni" si analizzano come segue:

Ammortamenti e svalutazioni	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Ammortamento Immobilizzazioni immateriali	36.667	35.457	1.210
Svalutazione e ripristino valore imm. immateriali	138.794	142.975	(4.181)
Perdita di valore (Ripresa di valore)	3.377	0	3.377
Totale	178.838	178.432	406

La perdita di valore al 31 dicembre 2018 è rappresentata dalla svalutazione del credito verso terzi a medio/lungo termine, come già indicato al punto 5.2.5 "altre attività finanziarie".

La voce accoglie oneri non ricorrenti per 7.798 migliaia di euro.

6.3 Proventi e oneri finanziari

Il risultato della gestione finanziaria è così dettagliato:

Proventi finanziari	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Interessi attivi bancari	702	154	548
Differenziali non realizzati su strumenti derivati	54.681	44.522	10.159
Differenziali realizzati su strumenti derivati	261.754	63.204	198.550
Altri proventi	1	(480)	481
Utili su cambi	77.821	96.857	(19.036)
Totale	394.959	204.257	190.702

Oneri finanziari	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Differenziali non realizzati su strumenti derivati	(22.977)	(42.978)	20.001
Differenziali realizzati su strumenti derivati	(217.018)	(54.767)	(162.251)
Int. passivi su finanziamenti e altri oneri finanziari	(17.250)	(12.320)	(4.930)
Altri oneri finanziari	(11.119)	(7.709)	(3.410)
Perdite su cambi	(85.872)	(80.904)	(4.968)
Totale	(354.236)	(198.678)	(155.558)

La seguente tabella riporta l'analisi per tipologia aggregata di proventi/oneri netti:

Proventi e Oneri finanziari	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Interessi netti	(16.548)	(12.166)	(4.382)
Risultato degli strumenti finanziari derivati, di cui:	76.440	9.981	66.459
Realizzati	44.736	8.437	36.299
Fair Value delle posizioni aperte	31.704	1.544	30.160
Differenze cambio nette	(8.051)	15.953	(24.004)
Altro	(11.118)	(8.189)	(2.929)
Totale	40.723	5.579	35.144

Il fair value degli strumenti derivati in essere al 31 dicembre 2018 ha comportato un onere netto pari a 31.704 migliaia di Euro (rispetto ad un provento netto pari a 1.54 migliaia di Euro dell'esercizio precedente).

Come evidenziato, le variazioni si riferiscono principalmente alle differenze cambi nette, oltre che ai risultati netti degli strumenti finanziari derivati. A tal proposito, si precisa che gli strumenti finanziari derivati in questione si sostanziano in

operazioni di copertura a fronte delle quali non è stato adottato l'hedge accounting.

La voce accoglie oneri finanziari non ricorrenti per 6.308 migliaia di Euro.

6.4 Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito possono così essere indicate:

Imposte sul reddito	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Imposte correnti	70.440	71.218	(778)
Imposte differite (anticipate) nette	(25.342)	19.313	(44.655)
Totale	45.098	90.531	(45.433)

Le imposte correnti sono costituite dall'IRES di competenza maturata sui risultati delle società italiane partecipanti al Consolidato Fiscale Nazionale oltre che dall'IRAP. La variazione è riferibile ai maggiori imponibili dell'esercizio in commento rispetto al precedente.

La voce accoglie l'effetto fiscale positivo delle sopracitate componenti non ricorrenti per 24.007 migliaia di euro.

L'analisi della differenza tra le aliquote fiscali teoriche e quelle effettive per IRES ed IRAP per i due periodi messi a confronto è la seguente (ammontari espressi in milioni di Euro):

IRES	2018	2017
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE [A]	185,1	331,4
IMPOSTE TEORICHE IRES [A*24%] [B]	44,4	79,5
TAX RATE TEORICO [B/A*100] %	24,0%	24,0%
IMPOSTE EFFETTIVE SUL REDDITO [C]	34,2	78,5
TAX RATE EFFETTIVO [C/A*100] %	18,5%	23,7%

	2018	2017
	IMPOSTA TAX RATE	IMPOSTA TAX RATE
Imposte teoriche	44,4 24,0%	79,5 24,0%
Effetto agevolazione art. 1 D.L. 201/2011 (A.C.E.)	(2,9) -1,57%	(2,4) -0,72%
Agevolazione super ammortamento	(3,8) -2,05%	(1,1) -0,33%
Ripristino tax asset (Saras Energia)	(4,1) -2,22%	0,0 0,00%
Altre differenze permanenti	0,6 0,32%	2,5 0,75%
Imposte effettive	34,2 18,5%	78,5 23,7%

IRAP	2018	2017
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE	144,4	320,8
TOTALE COSTI PER IL PERSONALE [SOLO NEL 2014]		
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE RETTIFICATI (A)	144	320,8
IMPOSTE TEORICHE IRAP [2,93%] PER 2018 [3,9%] PER 2017 [B]	4,2	12,5
TAX RATE TEORICO [B/A*100] %	2,9%	3,9%
IMPOSTE EFFETTIVE SUL REDDITO [C]	10,9	12,0
TAX RATE EFFETTIVO [C/A*100] %	7,5%	3,7%

	2018	2017
	IMPOSTA TAX RATE	IMPOSTA TAX RATE
Imposte teoriche	4,2 2,9%	12,5 3,90%
Effetto IRAP su società estere con Valore Produzione positivo	0,0 0%	(1,8) -0,61%
Effetto differenti aliquote regionali su valore della produzione	2,0 1,4%	0,0 0,00%
Non iscrivibilità Tax Asset per IRAP società con EBIT negativo	4,3 3,0%	0,0 0,00%
Altre differenze permanenti	0,4 0,2%	1,3 0,41%
Imposte effettive	10,9 7,5%	12,0 3,7%

Con riferimento all'esercizio 2016 il tax rate teorico è stato calcolato con l'aliquota agevolata del 2,93%, temporaneamente stabilita dalla Regione Autonoma Sardegna (Legge Regionale 5/2015), in luogo del 3,90% di generale applicazione.

7. Altre informazioni

7.1 Analisi dei principali contenziosi in essere

La Capogruppo Saras SpA, Sarlux Srl e Sardeolica Srl sono state oggetto di verifiche fiscali ed accertamenti da parte dell'Amministrazione finanziaria che si sono tradotti, per alcuni di essi, in contenzioso pendente innanzi ai giudici tributari.

Le società del Gruppo sono coinvolte in contenziosi legali instaurati a vario titolo da differenti attori, alcune dei quali presentano difficoltà nella previsione dei relativi esiti. Pur in presenza di decisioni non univoche da parte della giustizia ordinaria e amministrativa in relazione alle violazioni asserite, si è ritenuto che le eventuali passività si possano configurare generalmente come remote; laddove invece la passività è stata ritenuta probabile, si è proceduto ad effettuare apposito accantonamento a fondo rischi.

Inoltre, per quanto riguarda la controllata Sarlux Srl si segnala che sussistono contenziosi in essere circa il non riconoscimento della qualificazione dell'impianto IGCC come cogenerativo e il conseguente asserito obbligo di acquisto di "certificati verdi"; le società produttrici di energia elettrica non proveniente da fonte rinnovabile o cogenerativa (ai sensi del D.Lgs. 79/99 e della Delibera dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas – AEEG - n. 42/02) sono infatti soggette all'obbligo di acquisto dei certificati verdi per una certa percentuale dell'energia elettrica immessa in rete.

In particolare:

- i) Produzioni 2002-2005. Una commissione dell'AEEG costituita ad hoc, in esito ad un'ispezione sull'impianto IGCC effettuata nel 2007, ha interpretato a posteriori e in modo diverso da quanto avveniva all'epoca della produzione, la delibera sopraindicata. Di conseguenza, l'AEEG ha ritenuto la società soggetta all'obbligo di acquisto dei certificati verdi per gli anni dal 2002 al 2005; per tutte le annualità contestate Sarlux ha instaurato un contenzioso amministrativo. Nel mese di marzo 2015 il Consiglio di Stato ha accolto in via definitiva il ricorso di Sarlux per gli anni 2002-2005 annullando gli esiti dell'ispezione e gli atti impugnati con cui veniva imposto alla società l'acquisto di certificati verdi. Nel corso del presente esercizio il GSE ha terminato il rimborso di quanto sostenuto da Sarlux.
- ii) Produzione 2009. Il Consiglio di Stato, nella propria sentenza indicata nel paragrafo precedente, non si è espresso relativamente ad un punto oggetto di ricorso (qualifica dell'idrogeno prodotto dall'impianto come "calore utile"), interpretazione che, qualora favorevolmente accolta, avrebbe permesso alla controllata di risultare cogenerativa anche con riferimento alla produzione 2009. Sarlux, ritenendo fondati i motivi già presentati nel ricorso al Consiglio di Stato, ha intrapreso un nuovo contenzioso

al fine di vedere riconosciute come valide le proprie ragioni in relazione alla cogeneratività derivante dalla produzione di idrogeno come "calore utile", per tutte le unità compresa la terza.

- iii) Produzioni 2011 e seguenti. Per le produzioni 2011, 2012, 2013 e 2014 la Società ha presentato la dichiarazione di cogeneratività secondo i dettami della delibera 42/02, come per gli anni precedenti, ritenendola ancora in vigore. Al contrario il GSE ha ritenuto che a partire dall'obbligo 2012 (produzione 2011 e successive) l'unica normativa di riferimento fosse quella della Cogenerazione ad Alto Rendimento (CAR) definita dal DM del 4 aprile 2011, rigettando la richiesta della società. Sarlux Srl ha di conseguenza presentato diversi ricorsi al TAR tesi a vedere confermata o l'applicabilità della delibera 42/02 o, in caso di applicabilità della normativa CAR, il rispetto dei parametri di cogenerazione per gli anni in oggetto. Nel frattempo, onde evitare di incorrere in sanzioni amministrative, la Società per le produzioni 2011, 2012, 2013 e 2014 ha provveduto ad acquistare i Certificati Verdi come da conteggio del GSE per un ammontare pari a 67,0 milioni di Euro ed ha immediatamente inoltrato le richieste di rimborso all'AEEG ottenendo 11,7 milioni di Euro per la produzione relativa al 2011, 15,1 milioni di Euro per il 2012 e 14,6 milioni di Euro per il 2013. Il ricorso al TAR relativo alla produzione 2012 teso a confermare l'applicabilità della delibera 42/02 è stato rigettato nel febbraio 2015; Sarlux Srl ha fatto appello al Consiglio di Stato nel settembre 2015 e ritiene che le motivazioni di detto appello e dei ricorsi al TAR tesi a confermare il rispetto dei parametri di cogeneratività in caso di applicazione della normativa CAR siano valide ed applicabili per tutte le annualità contestate. Nel novembre 2018 il Consiglio di Stato, con riferimento a tale annualità e per la Delibera 42/02, ha respinto in via definitiva il ricorso presentato da Sarlux. Alla luce di tale sentenza, esiste il rischio che i ricorsi relativi agli anni 2011 e 2013 riferiti alla Delibera AEEG 42/02 possano avere lo stesso esito, mentre diversa interpretazione va data al filone dei ricorsi riguardanti i requisiti previsti dalla normativa sulla Cogenerazione ad Alto Rendimento, ove diventa difficile valutare la probabilità di non accoglimento dei ricorsi presentati dalla società.

Conseguentemente la società non ha proceduto all'iscrizione di alcun onere né di alcun ricavo con riferimento alle produzioni dal 2011 in poi.

Inoltre sono iscritti a bilancio, tra le altre attività (come descritto al punto 5.1.6 – Altre attività), crediti per certificati bianchi (TEE) relativi ai benefici riconosciuti a fronte dei risparmi energetici realizzati attraverso specifici progetti autorizzati in via preliminare dal GSE. Nel corso del 2016 il GSE aveva avviato verifiche ispettive su tutti i progetti, benché già preliminarmente autorizzati; ad esito di tali verifiche, nel corso del 2017 avevo poi rideterminato la quota TEE di spettanza della società con riferimento ai progetti oggetto di verifica. Il Gruppo ha avviato un contenzioso amministrativo per contestare le conclusioni delle verifiche, riflettendo in bilancio le proprie valutazioni di rischio in merito al possibile esito della controversia. Nel corso dell'esercizio 2018 il GSE ha parzialmente accolto, per alcuni progetti, le contestazioni avanzate dalla controllata, arrivando dunque alla definizione finale: gli effetti di tali evoluzioni sono stati adeguatamente riflessi nel presente bilancio.

Infine, in merito agli accantonamenti iscritti a bilancio, tra i fondi oneri per quote CO₂ (come descritto al punto 5.5.2 – Fondi per rischi e oneri), relativi alle quote gratuite di allocazione della CO₂ spettanti agli Impianti Nord riferite al periodo 2015-17, si segnala che è stata ripresentata formalmente richiesta nel mese di ottobre 2018 a seguito della contestazione relativa all'iter precedentemente seguito, in attesa di approvazione da parte della Commissione Europea.

7.2 Risultato netto per azione

Il risultato netto per azione è determinato dividendo il risultato netto per il numero medio ponderato delle azioni di Saras SpA in circolazione durante l'esercizio, escluse le azioni proprie.

Il risultato netto per azione è pari a +15,00 centesimi di euro per azione per l'esercizio 2018 e +25,73 centesimi di euro per azione per l'esercizio 2017. Il risultato netto diluito per azione non si discosta in maniera significativa dal risultato netto per azione.

Il numero medio delle azioni in circolazione è stato di 934.893.839 nel 2018, immutato rispetto al 2017. Saras SpA al 31 dicembre 2018 deteneva n. 14.989.454 azioni proprie in conseguenza del ricordato piano di attribuzione gratuita al management delle società del Gruppo.

7.3 Rapporti con parti correlate

Le operazioni compiute da Saras con le parti correlate riguardano essenzialmente lo scambio di beni, le prestazioni di servizi, ed i rapporti di carattere finanziario.

Di seguito sono evidenziati gli ammontari dei rapporti di natura commerciale e diversa e di natura finanziaria posti in essere con le parti correlate ed è indicata la natura delle operazioni più rilevanti.

L'incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci di stato patrimoniale è indicata nella seguente tabella riepilogativa:

Descrizione	Valore assoluto (Euro/000) e % su voce di bilancio 31/12/2018		Valore assoluto (Euro/000) e % su voce di bilancio 31/12/2017	
Rapporti con parti correlate riferibili a società degli azionisti di controllo del Gruppo Saras				
Crediti commerciali	85	0,03%	66	0,02%
Altri ricavi operativi	111	0,09%	91	0,07%
Prestazione di servizi e costi diversi	508	0,06%	(831)	0,14%
Altre parti correlate				
Disponibilità liquide	18	0,01%	20	0,01%
Prestazione di servizi e costi diversi	0	0,00%	(49)	0,01%

Per quanto riguarda le transazioni di cui sopra, i contratti che le regolano si allineano alle condizioni di mercato.

L'incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci di stato patrimoniale e di conto economico è indicata nella seguente tabella riepilogativa:

Descrizione	Valore assoluto (Euro/000) e % su voce di bilancio 31/12/2018			Valore assoluto (Euro/000) e % su voce di bilancio 31/12/2017		
	Parti correlate	Totale	Incidenza %	Parti correlate	Totale	Incidenza %
Disponibilità liquide	18	272.831	0,01%	20	421.525	0,00%
Crediti commerciali	85	290.210	0,03%	66	391.400	0,02%
Altri ricavi operativi	111	129.045	0,09%	91	128.701	0,07%
Prestazione di servizi e costi diversi	508	823.635	0,06%	(880)	634.660	0,14%

I principali flussi finanziari con parti correlate sono indicati nella tabella seguente:

Flussi con parti correlate	2018	2017
(Incremento) Decremento dei crediti commerciali	(19)	0
Incremento (Decremento) dei debiti commerciali	0	0
Flusso monetario da (per) attività dell'esercizio	(19)	0
Interessi incassati (pagati)	0	0
Flusso monetario da (per) attività di investimento	0	0
(Incremento) Decremento debiti Finanziari	0	20.000
Flusso monetario da (per) attività finanziarie	0	20.000
Totale Flussi finanziari verso parti correlate	(19)	20.000

L'incidenza dei flussi finanziari con parti correlate è indicata nella tabella seguente:

	Valore assoluto (Euro/000) e % su voce di bilancio 31/12/2018			Valore assoluto (Euro/000) e % su voce di bilancio 31/12/2017		
	Parti correlate	Totale	Incidenza %	Parti correlate	Totale	Incidenza %
Flusso monetario da (per) attività dell'esercizio	(19)	247.792	-0,01%	-	280.257	0,00%
Flusso monetario da (per) attività di investimento	0	(176.788)	0,00%	-	(116.242)	0,00%
Flusso monetario da (per) attività finanziarie	0	(216.835)	0,00%	20.000	(93.939)	-21,29%

7.4 Informazioni ai sensi dell'International Financial Reporting Standard 7 e 13 – Strumenti finanziari: informazioni integrative

L'informativa sugli strumenti finanziari da fornire nei bilanci e nelle situazioni contabili infrannuali è definita principalmente, per quanto applicabile al Gruppo Saras, dai principi IFRS 7 e 13.

Il principio IFRS 7 – Strumenti finanziari: informazioni integrative, richiede alle entità di fornire nel bilancio informazioni integrative che consentano di valutare:

- a) la rilevanza degli strumenti finanziari con riferimento alla situazione patrimoniale e finanziaria e al risultato economico;
- b) la natura e l'entità dei rischi derivanti dagli strumenti finanziari ai quali la società è esposta nel corso dell'esercizio e alla data di riferimento del bilancio, e il modo in cui la stessa li gestisce.

Il principio IFRS 13 – Misurazione del fair value, divenuto applicabile a partire dal 1° gennaio 2013, richiede informativa aggiuntiva in materia di fair value, parte della quale è richiesta anche per le situazioni contabili infrannuali. In generale, il principio chiarisce come deve essere determinato il fair value ai fini del bilancio e si applica a tutti i principi IFRS che richiedono o permettono la misurazione del fair value o la presentazione di

informazioni basate sul fair value.

Gerarchia di fair value

I punti a) e b) del paragrafo 93 del principio in oggetto richiedono di fornire l'ammontare delle attività e delle passività misurate al fair value, suddivise per gerarchia di fair value. A tal fine, giova ricordare che l'IFRS 13 definisce una precisa gerarchia del fair value organizzata su tre livelli. Il criterio adottato riguarda proprio il livello di osservabilità degli input impiegati per la stima. Essi determinano, di fatto, diversi livelli di attendibilità del fair value, a seconda che si tratti di:

- (a) quotazioni (senza aggiustamenti) rilevate su un mercato attivo – secondo la definizione data dallo IAS 39 – per le attività o passività oggetto di valutazione (livello 1);
- (b) tecniche di valutazione che prendono a riferimento input diversi dai prezzi quotati di cui al punto precedente, che sono osservabili direttamente (prezzi) o indirettamente (derivati dai prezzi) sul mercato (livello 2);
- (c) tecniche di valutazione che prendono a riferimento input che non sono basati su dati di mercato osservabili (livello 3).

Ciò premesso, la seguente tabella presenta le attività e le passività misurate al fair value dal Gruppo al 31 dicembre 2018 suddivise per gerarchia di fair value:

Tipologia Operazioni	31/12/2018 Attività	Fair value livello 1	Fair value livello 2	Fair value livello 3	31/12/2018 Passività	Fair value livello 1	Fair value livello 2	Fair value livello 3
Interest rate swaps	272		312					
Derivati su commodities	74.395	74.355			(26.860)	(26.860)		
Derivati su cambi					(77)		(77)	
Derivati su quote CO ₂	18.475		18.475					
Totale	93.142	74.355	18.787	0	(26.937)	(26.860)	(77)	0

Il criterio di Gruppo prevede che la rilevazione del trasferimento di attività e passività finanziarie misurate al fair value da una gerarchia all'altra avvenga alla data in cui si verifica l'evento alla base delle circostanze che determinano il trasferimento stesso. Ai sensi del punto c) del paragrafo 93, si precisa che nel periodo non sono state effettuate riclassifiche tra le varie gerarchie di FV.

Tecniche di valutazione

Come si evince anche dalla tabella del paragrafo precedente, gli strumenti finanziari valutati al fair value dal Gruppo Saras sono rappresentati sostanzialmente dai derivati stipulati dalla Capogruppo e dalla controllata Sarlux Srl per mitigare i rischi di cambio, di interesse e di prezzo dei grezzi e dei prodotti petroliferi e delle quote di emissione CO₂.

Nel particolare, la valutazione del fair value di tali strumenti avviene:

- per i derivati su tassi di interesse e su cambi, sulla base di comunicazioni periodiche ed ufficiali ricevute dalle controparti (intermediari finanziari) con le quali gli strumenti sono stati posti in essere;
- per i derivati su commodities e su quote CO₂, sulla base degli estratti conto delle posizioni aperte che vengono ricevuti periodicamente dal Clearing Broker tramite il quale tali strumenti vengono stipulati.

Per tutte le tipologie di strumenti derivati sopra descritte, le valutazioni al fair value ricevute dalle controparti delle posizioni aperte sono verificate tramite confronto con la valutazione al

fair value che viene effettuata all'interno del Gruppo per le stesse posizioni. Tali valutazioni interne sono effettuate utilizzando parametri di riferimento osservabili sui mercati (quotazioni spot e a termine di tassi di interesse, tassi di cambio, prezzi di grezzi e di prodotti petroliferi così come disponibili su mercati attivi regolamentati).

La valutazione non considera il rischio di controparte in quanto l'effetto non è significativo considerando i depositi a garanzia esistenti.

Il Gruppo Saras non detiene attività o passività finanziarie classificabili, ai sensi dell'IFRS 13, come misurate al fair value di livello 3.

I criteri contenuti nel principio integrano quelli previsti per la rilevazione, la valutazione e l'esposizione nel bilancio delle attività e delle passività finanziarie contenute nello IAS 32 Strumenti finanziari: esposizione nel bilancio e informazioni integrative e nello IAS 39 Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione.

L'ambito di applicazione del principio comprende tutte le entità e tutti i tipi di strumenti finanziari ad eccezione delle partecipazioni in controllate, collegate e joint venture contabilizzate secondo gli IAS 27, 28 o 31, dei diritti e obbligazioni dei datori di lavoro derivanti dai programmi relativi ai benefici per i dipendenti (IAS 19), dei contratti relativi ad un'aggregazione aziendale (IFRS 3), ai contratti assicurativi definiti dall'IFRS 4 e degli strumenti finanziari, contratti e obbligazioni relativi a operazioni con pagamento basato su azioni (IFRS 2).

7.4.1 Informativa di Situazione Patrimoniale-Finanziaria

Con riferimento allo stato patrimoniale, i paragrafi 8 – 19 del principio in oggetto richiedono di fornire il valore contabile di ognuna delle categorie di strumenti finanziari definite dallo IFRS 9 e alcune informazioni di dettaglio laddove il Gruppo abbia

optato per la contabilizzazione di attività o passività finanziarie al fair value rilevato a conto economico, ovvero abbia riclassificato delle attività finanziarie, o ancora le abbia eliminate contabilmente. Si riporta dunque di seguito lo stato patrimoniale del Gruppo Saras al 31 dicembre 2018 e 31 dicembre 2017, con dettaglio degli strumenti finanziari:

31/12/2018	Valore contabile delle categorie di strumenti finanziari, definite secondo l'IFRS 9				
	FVTPL	Costo ammortizzato	FVOCI (titoli di debito)	Altro	Bilancio al 31/12/2018
ATTIVITÀ					
Attività correnti	777.270	7.985	0	1.171.489	1.683.910
Disponibilità liquide ed equivalenti	272.831				272.831
Altre attività finanziarie	123.738	7.985			131.723
<i>Titoli detenuti con finalità di trading</i>					
<i>Strumenti derivati</i>	123.738				
<i>Altre attività finanziarie correnti</i>		7.985			
Crediti commerciali	290.210				290.210
Rimanenze				861.601	861.601
Attività per imposte correnti				19.051	19.051
Altre attività	90.492			18.006	108.494
<i>Credito per Emission Trading</i>	49.917				
<i>Certificati bianchi</i>	36.600				
<i>Altro</i>	3.975				
Attività non correnti	4.067	0	0	1.236.941	1.241.008
Immobili, impianti e macchinari				1.087.107	1.087.107
Attività immateriali				112.127	112.127
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto					0
Altre partecipazioni				502	502
Attività per imposte anticipate				37.205	37.205
Altre attività finanziarie	4.067				4.067
<i>Finanziamenti</i>	89				
<i>Altri crediti</i>	3.978				
Attività non correnti destinate alla dismissione	781.338	7.985	0	2.408.430	35.001
Immobili, impianti e macchinari				25.233	25.234
Attività immateriali				9.766	9.767
Totale strumenti finanziari attivi	0	0	0	0	2.959.919
PASSIVITÀ					
Passività correnti	26.937	1.122.854	0	151.287	1.301.078
Passività finanziarie a breve termine	26.937	79.693			106.630
<i>Prestiti obbligazionari</i>					
<i>Finanziamenti bancari (garantiti)</i>					
<i>Anticipi c/c</i>		16.957			
<i>Debiti finanziari v/società non consolidate e altri debiti</i>		62.736			
<i>Strumenti derivati</i>	26.937				
Debiti commerciali e altri debiti		1.043.162			1.043.162
Passività per imposte correnti				74.948	74.948
Altre passività				76.338	76.338
<i>Altri debiti</i>				76.338	
Passività non correnti	0	257.053	0	293.898	554.771
Passività finanziarie a lungo termine		256.001			256.001
<i>Finanziamenti bancari (garantiti)</i>		49.393			
<i>Prestiti obbligazionari</i>		198.675			
<i>Altri debiti</i>		7.933			
Fondi per rischi				203.313	203.313
Fondi per benefici ai dipendenti				10.322	10.322
Passività per imposte differite				3.819	3.819
Altre passività		1.053		80.263	81.316
<i>Altri debiti</i>		1.053			
Totale strumenti finanziari passivi	26.937	1.379.907	0	445.185	1.855.849

31/12/2017	Valore contabile delle categorie di strumenti finanziari, definite secondo l'IFRS 9				
	FVTPL	Costo ammortizzato	FVOCI (titoli di debito)	Altro	Bilancio al 31/12/2017
ATTIVITÀ					
Attività correnti	1.007.400	40.884	0	1.333.289	1.960.049
Disponibilità liquide ed equivalenti	421.525				421.525
Altre attività finanziarie	57.407	40.884			98.291
<i>Titoli detenuti con finalità di trading</i>					
<i>Strumenti derivati</i>	57.407				
<i>Altre attività finanziarie correnti</i>		40.884			
Crediti commerciali	391.400				391.400
Rimanenze				875.269	875.269
Attività per imposte correnti				24.562	24.562
Altre attività	137.068			11.934	149.002
<i>Credito per Emission Trading</i>	17.564				
<i>Certificati bianchi</i>	49.741				
<i>Altro</i>	69.762			11.934	
Attività non correnti	7.740	0	0	1.189.372	1.197.112
Immobili, impianti e macchinari				1.020.210	1.020.210
Attività immateriali				152.691	152.691
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto					0
Altre partecipazioni				502	502
Attività per imposte anticipate				15.969	15.969
Altre attività finanziarie	7.740				7.740
<i>Finanziamenti</i>	3.653				
<i>Altri crediti</i>	4.087				
Attività non correnti destinate alla dismissione	1.015.140	40.884	0	2.522.662	0
Immobili, impianti e macchinari					0
Attività immateriali					0
Totale strumenti finanziari attivi	0	0	0	0	3.157.161
PASSIVITÀ					
Passività correnti	53.731	1.279.621	0	197.130	1.530.482
Passività finanziarie a breve termine	53.731	129.337			183.068
<i>Prestiti obbligazionari</i>					
<i>Finanziamenti bancari (garantiti)</i>		497			
<i>Anticipi c/c</i>		4.163			
<i>Debiti finanziari v/società non consolidate e altri debiti</i>		124.678			
<i>Strumenti derivati</i>	53.731				
Debiti commerciali e altri debiti		1.150.284			1.150.284
Passività per imposte correnti				120.366	120.366
Altre passività				76.764	76.764
<i>Altri debiti</i>				76.764	
Passività non correnti	0	258.452	0	291.082	554.383
Passività finanziarie a lungo termine		257.139			257.140
<i>Finanziamenti bancari (garantiti)</i>		49.975			
<i>Prestiti obbligazionari</i>		198.341			
<i>Altri debiti</i>		8.823			
Fondi per rischi				122.085	122.085
Fondi per benefici ai dipendenti				10.250	10.251
Passività per imposte differite				4.848	4.848
Altre passività		1.313		158.747	160.060
<i>Altri debiti</i>		1.313			
Totale strumenti finanziari passivi	53.731	1.538.073	0	488.213	2.084.865

Gli strumenti finanziari valutati al fair value rilevato al conto economico sono costituiti da strumenti finanziari derivati posti in essere dalla Capogruppo e dalla controllata Sarlux Srl, descritti nel precedente paragrafo 5.3.1. Si tratta di contratti derivati su commodities, su tassi di interesse e su cambi, i primi stipulati dalla Capogruppo al fine di fronteggiare i rischi, insiti nella natura stessa del business in cui opera, derivanti da variazioni di prezzi di greggio e di prodotti petroliferi (futures, opzioni e swaps); i secondi dalla Capogruppo e dalla controllata per fronteggiare il rischio

di tasso d'interesse sui finanziamenti accessi; gli ultimi dalla Capogruppo per fronteggiare il rischio di cambio sulle posizioni aperte in valuta.

Tutti i crediti commerciali e la maggior parte degli altri crediti correnti e non correnti sono classificati nella categoria "Finanziamenti e crediti" in quanto sono costituiti da attività finanziarie non derivate con pagamenti fissi o determinabili, non quotate in un mercato attivo. Il valore iscritto a bilancio approssima il fair value.

Con riferimento alle restanti attività e passività finanziarie non direttamente misurate al fair value, si precisa che il valore d'iscrizione in bilancio delle stesse approssima il fair value.

Nelle altre passività finanziarie valutate al costo ammortizzato sono classificate tutte le passività del Gruppo di natura finanziaria e commerciale che derivano da un'obbligazione contrattuale per il Gruppo a consegnare disponibilità liquide o un'altra attività finanziaria a un'altra entità.

Nel corso dell'esercizio non sono state riclassificate attività finanziarie tra quelle valutate al costo ammortizzato e quelle designate al fair value, né in senso contrario; del pari, non sono state trasferite ed eliminate attività finanziarie, ad eccezione dei crediti commerciali oggetto di cessioni pro soluto. L'analisi delle condizioni contrattuali ha confermato la possibilità di effettuare l'eliminazione contabile dei crediti in oggetto.

Tutte le attività finanziarie sono contabilizzate per data

negoiazione.

Durante l'esercizio, non si sono verificate inadempienze in riferimento alle scadenze contrattuali di rimborso dei finanziamenti in essere alla chiusura dell'esercizio.

7.4.2 Informativa di conto economico

Il paragrafo 20 del principio in oggetto richiede di indicare l'ammontare di utili o perdite nette generate da attività e passività finanziarie, suddiviso per le varie voci di conto economico. L'informativa può essere fornita sia nei prospetti di bilancio che nelle note: al fine di non sovraccaricare i prospetti di bilancio, come consigliato anche dall'Appendice del principio stesso, il Gruppo ha optato per la seconda alternativa.

Si riportano dunque i dettagli di conto economico comparati per l'esercizio in corso e quello precedente:

31/12/2018		Utili e perdite netti, interessi attivi e passivi, compensi e spese generati da:			
	FVTPL	Costo ammortizzato	FVOCI (titoli di debito)	Altro	Bilancio al 31/12/2018
Ricavi della gestione caratteristica				10.267.867	10.267.867
Altri proventi				129.045	129.045
Totale ricavi				10.396.912	10.396.912
Acquisti per materie prime, sussidiarie e di consumo				(9.093.028)	(9.093.028)
Prestazioni di servizi e costi diversi				(823.635)	(823.635)
Costo del lavoro				(156.611)	(156.611)
Ammortamenti e svalutazioni				(178.838)	(178.838)
Totale costi				(10.252.112)	(10.252.112)
Risultato operativo					144.800
Proventi (oneri) netti su partecipazioni					
Altri proventi (oneri) finanziari netti	76.439	(35.717)			40.722
da Titoli detenuti con finalità di trading					
- di cui:					
Differenziali realizzati					
Variazione di FV					
da Interessi su c/c			702		
da Finanziamenti concessi a società del Gruppo					
da Strumenti derivati	76.439				
- di cui:					
Differenziali realizzati	44.736				
Variazione di FV	31.703				
da Altre attività finanziarie					
da Interessi su finanziamenti		(17.250)			
da Interessi su factor		(6.453)			
da Altri crediti/debiti		(12.716)			
Risultato prima delle imposte					185.522
Imposte sul reddito					(45.097)
Risultato netto					140.425

31/12/17					
Utili e perdite netti, interessi attivi e passivi, compensi e spese generati da:					
	FVTPL	Costo ammortizzato	FVOCI (titoli di debito)	Altro	Bilancio al 31/12/2017
Ricavi della gestione caratteristica				7.558.401	7.558.401
Altri proventi				128.701	128.701
Totale ricavi				7.687.102	7.687.102
Acquisti per materie prime, sussidiarie e di consumo				(6.401.155)	(6.401.155)
Prestazioni di servizi e costi diversi				(634.660)	(634.660)
Costo del lavoro				(147.067)	(147.067)
Ammortamenti e svalutazioni				(178.432)	(178.432)
Totale costi				(7.361.314)	(7.361.314)
Risultato operativo					325.788
Proventi (oneri) netti su partecipazioni					
Altri proventi (oneri) finanziari netti	9.982	(4.402)			5.580
da Titoli detenuti con finalità di trading					
- di cui:					
Differenziali realizzati					
Variazione di FV					
da Interessi su c/c			154		
da Finanziamenti concessi a società del Gruppo					
da Strumenti derivati	9.982				
- di cui:					
Differenziali realizzati	8.437				
Variazione di FV	1.545				
da Altre attività finanziarie					
da Interessi su finanziamenti			(12.320)		
da Interessi su factor			(3.405)		
da Altri crediti/debiti			11.169		
Risultato prima delle imposte					331.367
Imposte sul reddito					(90.531)
Risultato netto					240.836

Gli strumenti finanziari valutati al fair value rilevato a conto economico hanno generato Proventi netti per 76.43 migliaia di Euro (proventi netti per 9.982 migliaia di Euro nel 2017), derivanti da differenziali realizzati e variazioni di fair value degli strumenti derivati.

Le passività finanziarie valutate al costo ammortizzato hanno generato oneri per 17.250 migliaia di Euro (12.320 migliaia di Euro nell'esercizio precedente): si tratta, essenzialmente, di interessi su finanziamenti.

7.4.3 Informazioni integrative

7.4.3.1 Contabilizzazione delle operazioni con strumenti derivati

Come più volte ricordato, la Capogruppo stipula contratti derivati su commodities al fine di mitigare i rischi derivanti da variazioni di prezzi di greggio e di prodotti petroliferi, delle quote di emissioni CO₂, sul cambio Euro/Dollaro USA al fine di mitigare i rischi sulle proprie posizioni in valuta e sui tassi di interesse per mitigare il rischio di tasso di interesse sui finanziamenti ottenuti.

Al 31 dicembre 2018 i contratti derivati in essere erano rappresentati da derivati su tutte e tre le tipologie di sottostanti, classificati come strumenti finanziari posseduti per la negoziazione.

Tali strumenti sono iscritti al fair value: le variazioni dello stesso, così come i differenziali realizzati, vengono rilevati a conto economico tra i proventi finanziari o gli oneri finanziari.

È prevedibile che la maggior parte delle posizioni in essere su commodities e su cambi alla data di riferimento del bilancio vengano chiuse entro i primi mesi del 2018, mentre gli interest rate swaps hanno durata pari a quella dei finanziamenti ai quali si riferiscono.

Il fair value degli strumenti stessi viene determinato sulla base dei rendiconti che vengono periodicamente inviati dalle controparti con le quali tali strumenti sono stipulati.

7.4.3.2 Fair value

Le attività e passività finanziarie, ad eccezione degli strumenti derivati, sono iscritte al costo ammortizzato: trattandosi principalmente di posizioni sottostanti a rapporti commerciali ed il cui regolamento è previsto nel breve termine, ovvero di attività e passività finanziarie a lungo termine che scontano un tasso di interesse in linea con gli attuali valori di mercato, il costo ammortizzato non si discosta in modo significativo dal fair value al 31 dicembre 2018.

Per quanto concerne il prestito obbligazionario, si precisa che lo stesso prevede un tasso fisso e che non sono disponibili valori di mercato sulla borsa di riferimento. Il valore attuale dei relativi flussi attualizzati ad un tasso di mercato non si discosta significativamente dal valore iscritto a bilancio.

In ossequio a quanto previsto dall'emendamento all'IFRS 7 recepito in ambito europeo con il Regolamento (CE) n° 1165 del 27 novembre 2009 della Commissione, si precisa che tutti gli strumenti finanziari valutati al fair value sono misurati sulla base di tecniche di valutazione che prendono a riferimento parametri osservabili sul mercato diversi dalle quotazioni dello strumento finanziario, ad eccezione di futures su cambi e commodities classificati nelle "Altre attività correnti" o nelle "Passività finanziarie a breve termine", i quali sono invece misurati in base a quotazioni di un mercato attivo; inoltre, nel corso dell'esercizio non vi sono state, rispetto all'esercizio precedente, variazioni nella metodologia di valutazione.

- b. rischio di liquidità, ovvero il rischio che il Gruppo non sia in grado di far fronte alle obbligazioni che derivano dalle scadenze contrattuali delle passività finanziarie di cui è parte;
- c. rischio di mercato, ovvero quello che deriva dagli scenari di mercato in cui il Gruppo opera, ovvero il rischio di cambio, il rischio di tasso d'interesse e il rischio di variazioni dei prezzi dei greggi e dei prodotti petroliferi.

Per quanto riguarda le politiche di gestione relative ai rischi sopra indicati, si rimanda a quanto esposto nella Relazione sulla Gestione.

7.4.4 Rischi derivanti dagli strumenti finanziari

I rischi derivanti dagli strumenti finanziari a cui il Gruppo è esposto sono:

- a. rischio di credito, ovvero il rischio che il Gruppo subisca una perdita dalla circostanza che la controparte di un'attività finanziaria da esso detenuta sia inadempiente;

7.4.4.1 Rischio di credito

Le esposizioni al rischio di credito sono essenzialmente concentrate nei crediti commerciali, negli altri crediti correnti e non correnti, nelle attività possedute per la negoziazione e nelle disponibilità liquide.

Le informazioni quantitative comparative richieste dal paragrafo 36 - 38, sono riportate nelle seguenti tabelle:

Valore contabile al 31/12/2018			Rischio di credito		Analisi delle scadenze per attività finanziarie, ex par. 37 b) IFRS 7					Riduzioni durevoli di valore		
Totale	di cui strumenti finanziari	Massima esposizione al rischio di credito, senza considerare garanzie o altri strumenti simili	Garanzie	Corrente	Scaduto				Totale	Determinate nell'esercizio	Progressive	
					0-30 gg	31-60 gg	61-90 gg	oltre 90 gg				
Attività correnti	1.683.910	799.431	799.431	159.942	606.454	135.029	24.461	14.673	18.813	793.476		
Disponibilità liquide ed equivalenti	272.831	272.831	272.831		272.831					272.831		
Altre attività finanziarie negoziabili	131.723	131.723	131.723		131.723					131.723		
Crediti commerciali	296.165	296.165	296.165	159.942	103.188	135.029	24.461	14.673	18.813	290.210		
Fondo svalutazione crediti	(5.955)									0	0	(5.955)
Rimanenze	861.601											
Attività per imposte correnti	19.051											
Altre attività	108.494	98.712	98.712		98.712					98.712		
Attività non correnti	1.241.008	502	4.480	0	3.978	0	0	0	0	3.978		
Immobili, impianti e macchinari	1.087.107											
Attività immateriali	112.127											
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto												
Altre partecipazioni	502	502	502									
Attività per imposte anticipate	37.205											
Altre attività finanziarie	4.067		3.978		3.978					3.978		
Attività non correnti destinate alla dismissione	35.001	0										
Immobili, impianti e macchinari	25.234											
Attività immateriali	9.766											
Totale attività	2.959.919	799.933	803.911	159.942	610.432	135.029	24.461	14.673	18.813	797.454		

Valore contabile al 31/12/2017		Rischio di credito		Analisi delle scadenze per attività finanziarie, ex par. 37 b) IFRS 7					Riduzioni durevoli di valore		
Totale	di cui strumenti finanziari	Massima esposizione al rischio di credito, senza considerare garanzie o altri strumenti simili	Garanzie	Corrente	Scaduto				Totale	Determinate nell'esercizio	Progressive
					0-30 gg	31-60 gg	61-90 gg	oltre 90 gg			
Attività correnti	1.960.049	1.016.361	1.016.361	167.814	947.128	1.320	8.546	8.535	50.831	1.009.928	
Disponibilità liquide ed equivalenti	421.525	421.525	421.525		421.525					421.525	
Altre attività finanziarie negoziabili	98.291	98.291	98.291		98.291					98.291	
Crediti commerciali	397.833	397.833	397.833	167.814	328.601	1.320	8.546	8.535	50.831	391.400	
Fondo svalutazione crediti	(6.433)									0	(6.433)
Rimanenze	875.269	0									
Attività per imposte correnti	24.562	0									
Altre attività	149.002	98.712	98.712		98.712					98.712	
Attività non correnti	1.197.112	5.504	5.504	0	0	0	0	0	0	0	
Immobili, impianti e macchinari	1.020.211	0									
Attività immateriali	152.690	0									
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto											
Altre partecipazioni	502	502	502								
Attività per imposte anticipate	15.969	0									
Altre attività finanziarie	7.741	5.002	5.002							0	
Attività non correnti destinate alla dismissione											
Immobili, impianti e macchinari											
Attività immateriali											
Totale attività	3.157.161	1.021.865	1.021.865	167.814	947.128	1.320	8.546	8.535	50.831	1.009.928	

La garanzia sui crediti commerciali sono rappresentate da fidejussioni richieste ai clienti Extrarete da Saras SpA, da una polizza di assicurazione del credito stipulata dalla stessa che copre la maggior parte del fatturato, nonché da lettere di credito che garantiscono una parte dei crediti della Capogruppo.

7.4.4.2 Rischio di liquidità

Le esposizioni al rischio di liquidità sono essenzialmente relative

alle posizioni di debiti commerciali e di finanziamenti bancari. La significativa capacità di autofinanziamento, unitamente al contenuto livello di indebitamento, fanno tuttavia ritenere che il rischio di liquidità risulti moderato. Occorre inoltre ricordare, come già fatto in precedenza, che non si sono verificate inadempienze in riferimento alle scadenze contrattuali di rimborso dei finanziamenti in essere alla chiusura dell'esercizio.

Le informazioni quantitative comparative richieste dal paragrafo 39 del principio in oggetto, sono riportate nella seguente tabella:

Valore contabile al 31/12/2018		Rischio di liquidità		Analisi delle scadenze per passività finanziarie, ex par. 39 a) IFRS 7						
Totale	di cui strumenti finanziari	Valore nominale della passività finanziaria	Garanzia	2019	2020	2021	2022	2023	oltre 5 anni	
PASSIVITÀ										
Passività correnti	1.301.078	1.301.078	1.226.130	0	1.226.130	0	0	0	0	0
Passività finanziarie a breve termine	106.630	106.630	106.630	0	106.630					
<i>Prestiti obbligazionari</i>										
<i>Quota interessi prestito obbligazionario</i>										
<i>Finanziamenti bancari (garantiti)</i>										
Anticipi c/c	16.957	16.957		16.957						
<i>Quota interessi (tasso medio consuntivo = 1,23%)</i>										
Debiti finanziari v/società non consolidate e altri debiti	62.736	62.736		62.736						
Strumenti derivati	26.937	26.937		26.937						
Debiti commerciali e altri debiti	1.043.162	1.043.162	1.043.162	1.043.162						
Passività per imposte correnti	74.948	74.948								
Altre passività	76.338	76.338	76.338	76.338						
Passività non correnti	554.771	257.057	251.057	0	4.380	5.436	54.072	3.765	201.882	0
Passività finanziarie a lungo termine	256.001	256.001	250.000	0	4.380	4.380	54.072	3.765	201.882	0
<i>Finanziamenti bancari (garantiti)</i>										
Prestiti obbligazionari	198.675	200.000					50.000			
Altro	7.933								200.000	
<i>Quota interessi finanziamenti a ml termine (tasso medio consuntivo = 1,23%)</i>										
<i>Quota interessi prestito obbligazionario</i>										
Fondi per rischi	203.313				615	615	308	0	0	
Fondi per benefici ai dipendenti	10.322				3.765	3.765	3.765	3.765	1.882	
Passività per imposte differite	3.819									
Altre passività	81.316	1.057	1.057			1.057				
Totale passività	1.855.849	1.558.135	1.477.186	0	1.230.509	5.436	54.072	3.765	201.882	0

Valore contabile al 31/12/2017			Rischio di liquidità		Analisi delle scadenze per passività finanziarie, ex par. 39 a) IFRS 7					
Totale	di cui strumenti finanziari	Valore nominale della passività finanziaria	Garanzia	2018	2019	2020	2021	2022	oltre 5 anni	
PASSIVITÀ										
Passività correnti	1.530.482	1.410.114	1.410.114	0	1.410.123	0	0	0	0	0
Passività finanziarie a breve termine	183.068	183.067	183.067	0	183.075					
Prestiti obbligazionari		0	0		0					
Quota interessi prestito obbligazionario										
Finanziamenti bancari (garantiti)		496	496		496					
Anticipi c/c		4.163	4.163		4.163					
Quota interessi (tasso medio consuntivo =1.76%)					9					
Debiti finanziari v/società non consolidate e altri debiti		124.678	124.678		124.678					
Strumenti derivati		53.731	53.731		53.731					
Debiti commerciali e altri debiti	1.150.284	1.150.284	1.150.284		1.150.284					
Passività per imposte correnti	120.366	0								
Altre passività	76.764	76.764	76.764		76.764					
Passività non correnti	554.383	258.457	251.317	0	5.090	6.407	54.650	4.210	202.105	0
Passività finanziarie a lungo termine	257.140	257.140	250.000	0	5.090	5.090	54.650	4.210	202.105	0
Finanziamenti bancari (garantiti)		49.975	50.000				50.000			
Prestiti obbligazionari		198.342	200.000						200.000	
Altro		8.824								
Quota interessi finanziamenti a ml termine (tasso medio consuntivo = 1.76%)					880	880	440	0	0	
Quota interessi prestito obbligazionario					4.210	4.210	4.210	4.210	2.105	
Fondi per rischi	122.085									
Fondi per benefici ai dipendenti	10.250									
Passività per imposte differite	4.848									
Altre passività	160.060	1.317	1.317			1.317				
Totale passività	2.084.865	1.668.571	1.661.431	0	1.415.213	6.407	54.650	4.210	202.105	

7.4.4.3 Rischio di mercato

I rischi di mercato cui il Gruppo è esposto attraverso gli strumenti finanziari detenuti sono relativi, come già ricordato:

- al cambio Euro/Dollaro USA, che condiziona il valore delle disponibilità liquide, dei crediti e dei debiti esposti alla data di riferimento in bilancio e determina gli utili e le perdite su cambi iscritti tra i Proventi finanziari o tra gli Oneri finanziari, nonché il fair value degli strumenti finanziari derivati in essere alla data di riferimento del bilancio;
- al tasso d'interesse Euribor, al quale sono indicizzati gli interessi passivi che il Gruppo corrisponde sui finanziamenti passivi in essere, nonché il fair value degli strumenti finanziari derivati in essere alla data di riferimento del bilancio;
- ai prezzi dei greggi e dei prodotti petroliferi, che condizionano il fair value degli strumenti finanziari derivati in essere alla data di riferimento del bilancio.

Come richiesto dal paragrafo 40 dell'IFRS 7, sono state elaborate apposite analisi di sensitività per ogni tipo di rischio al quale il Gruppo è esposto alla data di riferimento del bilancio, mostrando gli effetti sul conto economico e sul patrimonio netto; i range utilizzati per le analisi di sensitività (tasso di cambio, tasso di interesse e prezzi del greggio) sono coerenti con le previsioni del management. I risultati di dette analisi sono riepilogate nelle tabelle successivamente esposte.

Cambio Euro/Dollaro USA

Con riferimento al cambio Euro/Dollaro USA, il Gruppo Saras alla data di riferimento del bilancio deteneva strumenti finanziari denominati in tale valuta principalmente nei crediti e nei debiti commerciali (principalmente della Capogruppo).

La simulazione di impatto sull'utile netto d'esercizio e, conseguentemente, sul patrimonio netto di Gruppo, è stata effettuata ipotizzando una variazione pari a +/- 10% del cambio Euro/Dollaro USA di fine esercizio, utilizzato per la conversione delle posizioni in valuta nella redazione della situazione patrimoniale.

2018

CAMBIO Euro / Dollaro USA			Variazione parametro di riferimento	
Voce di stato patrimoniale	Importo in valuta	Cambio Euro / Dollaro USA	Importo in migliaia di €	
Posizione netta in valuta	829.966	1,145	(55.190)	
Effetto su risultato ante-imposte				(6.132)
Effetto su risultato (e Patrimonio) netto				(4.207)

2017

CAMBIO Euro / Dollaro USA			Variazione parametro di riferimento	
Voce di stato patrimoniale	Importo in valuta	Cambio Euro / Dollaro USA	Importo in migliaia di €	
Posizione netta in valuta	(125.483)	1,1993	(109.358)	
Effetto su risultato ante-imposte				(12.151)
Effetto su risultato (e Patrimonio) netto				(8.336)

Per mitigare gli effetti della sensitività al tasso di cambio Euro/Dollaro, la Capogruppo pone inoltre in essere contratti forward su cambio il cui fair value è iscritto in bilancio alla data di chiusura di bilancio: tale fair value è inevitabilmente condizionato dal tasso di cambio sottostante ed è stata dunque elaborata una simulazione di impatto sul risultato

netto d'esercizio e, conseguentemente, sul patrimonio netto di Gruppo, ipotizzando una variazione dei parametri di riferimento pari a +/- 10%.

I dettagli e l'esito della simulazione sono riepilogati nelle seguenti tabelle:

2018			
		Variazione parametro di riferimento	
Derivati su:	Fair Value al 31/12/2018	-10%	+10%
Cambi	(77)	25.978	(21.296)
	(77)	25.978	(21.296)
Effetto su risultato ante-imposte		25.978	(21.296)
Effetto su risultato (e Patrimonio) netto		18.834	(15.440)

2017			
		Variazione parametro di riferimento	
Derivati su:	Fair Value al 31/12/2017	-10%	+10%
Cambi	(891)	17.590	(16.017)
	(77)	17.590	(16.017)
Effetto su risultato ante-imposte		17.590	(16.017)
Effetto su risultato (e Patrimonio) netto		12.753	(11.612)

Tasso d'interesse

Con riferimento ai tassi d'interesse, il Gruppo è esposto sia a medio/lungo termine che a breve termine e su tali posizioni corrisponde interessi a tasso variabile indicizzati ai tassi Euribor.

La simulazione di impatto sul risultato netto e, conseguentemente, sul patrimonio netto di Gruppo, è stata elaborata ipotizzando una variazione del parametro di riferimento pari a

+/- 50 bps considerando unicamente la quota di finanziamenti con tasso variabile.

Tale analisi misura l'impatto in termini di maggiori o minori oneri per interessi che si sarebbero avuti su finanziamenti a tasso variabile nel corso del 2018.

I dettagli e l'esito della simulazione sono riepilogati nella seguente tabella:

2018				
TASSI D'INTERESSE VARIABILI		Variazione parametro di riferimento		
	Tasso medio annuo d'interesse 2018	Interessi passivi annui	-50 bps	+50 bps
Passività finanziarie a breve e a medio lungo termine	1,23%	(16.548)		
Effetto su risultato ante-imposte			6.727	(6.727)
Effetto su Utile (e Patrimonio) netto			4.877	(4.877)

2017				
TASSI D'INTERESSE VARIABILI		Variazione parametro di riferimento		
	Tasso medio annuo d'interesse 2017	Interessi passivi annui	-50 bps	+50 bps
Passività finanziarie a breve e a medio lungo termine	1,76%	(12.166)		
Effetto su risultato ante-imposte			3.456	(3.456)
Effetto su Utile (e Patrimonio) netto			2.506	(2.506)

Inoltre, il fair value degli Interest Rate Swaps (IRS) e delle Opzioni su tasso d'interesse in essere alla data di bilancio in capo alla Capogruppo e alla controllata Sardeolica Srl è influenzato dall'andamento del tasso Euribor: la simulazione di impatto di tale variabile sull'utile netto d'esercizio e, conseguentemente, sul patrimonio netto di Gruppo, è stata

elaborata ipotizzando una variazione del parametro di riferimento pari a +/- 25 bps, ritenuta congrua considerando le probabili fluttuazioni dei tassi (la simulazione dell'esercizio precedente è stata adeguata).

I dettagli e l'esito della simulazione sono riepilogati nelle seguenti tabelle:

2018			
		Variazione parametro di riferimento	
Derivati su:	Fair Value al 31/12/2018	-25 bps	+25 bps
Fair value di Interest rate swaps	(272)	(145)	(400)
	(272)	(145)	(400)
Effetto su risultato ante-imposte		(145)	(400)
Effetto su risultato (e Patrimonio) netto		(105)	(290)

2017	Variazione parametro di riferimento		
Derivati su:	Fair Value al 31/12/2017	-25 bps	+25 bps
Fair value di Interest rate swaps	(597)	(385)	(936)
	(597)	(385)	(936)
Effetto su risultato ante-imposte		(385)	(936)
Effetto su risultato (e Patrimonio) netto		(279)	(679)

Prezzi di grezzi e prodotti petroliferi

Per quanto riguarda i prezzi petroliferi, essi condizionano il fair value degli strumenti finanziari derivati in essere alla data di riferimento del bilancio e i conseguenti differenziali riconosciuti a conto economico: nella fattispecie, si tratta al 31 dicembre 2018 di futures, swaps e opzioni su prodotti petroliferi e il fair value iscritto in bilancio deriva dai prezzi di mercato dei

sottostanti stessi alla stessa data.

È stata dunque elaborata una simulazione di impatto sul risultato netto d'esercizio e, conseguentemente, sul patrimonio netto di Gruppo, ipotizzando una variazione dei parametri di riferimento pari a +/- 20%.

I dettagli e l'esito della simulazione (comparativi) sono riepilogati nelle seguenti tabelle:

2018	Variazione parametro di riferimento		
Derivati su:	Fair Value al 31/12/2018	-20%	+20%
Grezzi e prodotti petroliferi	47.495	120.099	(9.388)
	47.495	120.099	(9.388)
Effetto su risultato ante-imposte		120.099	(9.388)
Effetto su risultato (e Patrimonio) netto		87.072	(6.806)

2017	Variazione parametro di riferimento		
Derivati su:	Fair Value al 31/12/2017	-20%	+20%
Grezzi e prodotti petroliferi	(1.495)	47.166	(50.029)
	47.495	47.166	(50.029)
Effetto su risultato ante-imposte		47.166	(50.029)
Effetto su risultato (e Patrimonio) netto		34.196	(36.271)

Alla luce di quanto esposto nella precedente analisi dell'esposizione del Gruppo ai rischi derivanti da strumenti finanziari, si può concludere che non esistono concentrazioni di rischio significative in termini di controparti, aree geografiche e di mercato mentre per l'esposizione in dollari il rischio di concentrazione è mitigato dalle politiche di copertura attuate.

Per l'informativa relativa alle indennità per scioglimento anticipato del rapporto con gli amministratori e ai piani di successione degli amministratori esecutivi (ai sensi dell'articolo 114, comma 5, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n° 58), si rimanda alla relazione annuale sulla Corporate Governance ed informazione sugli assetti proprietari ex art. 123-bis del D. Lgs 24 febbraio 1998, n. 58.

7.5 Numero medio dei dipendenti

Il numero medio dei dipendenti delle imprese incluse nell'area di consolidamento ripartito per categoria è il seguente:

Numero medio dipendenti	2018	2017
Dirigenti	71	63
Impiegati	1.270	1.289
Operai	610	582
Totale	1.951	1.934

Il personale dipendente del gruppo è passato da 1.944 unità alla fine del 2017 a 1.946 al 31 dicembre 2018.

7.6 Emolumenti e retribuzioni dei dirigenti con responsabilità strategiche

Nel 2018 sono stati corrisposti emolumenti e retribuzioni a dirigenti con responsabilità strategiche per un ammontare complessivo di 2.084 migliaia di Euro. Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo 7.5.1 della nota integrativa di Saras SpA.

7.7 Impegni

Al 31 dicembre 2018 e 2017 non risultano in essere impegni irrevocabili di acquisto di materiali o prestazione di servizi a carattere pluriennale.

Nel corso del normale svolgimento della propria attività, la Capogruppo Saras ha rilasciato fidejussioni il cui valore al 31 dicembre 2018 ammonta ad un totale di 295.283 migliaia di Euro, principalmente a favore di società controllate e di enti quali Agenzie delle Dogane e Ministero della Difesa.

7.8 Pubblicità dei corrispettivi della Società di revisione

Ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob, si fornisce di seguito il dettaglio dei corrispettivi di competenza dell'esercizio 2018 a fronte dei servizi forniti sia dalla Società di revisione per servizi di revisione e diversi dalla revisione che da entità appartenenti alla rete della stessa per prestazione di servizi.

Tipologia di servizi	Soggetto erogatore del servizio	Destinatario	Corrispettivo di competenza dell'esercizio 2018
Revisione contabile	EY SpA	Saras SpA	508
	EY SpA	Controllate Italia	158
	Network EY	Controllate Estero	123
Totale			789
Servizi di attestazione	EY SpA	Saras SpA "Dichiarazione non finanziaria"	38
	EY SpA	Controllate Italia	0
	Network EY	Controllate Estero	0
Totale			38
Altri servizi	Network EY	Saras SpA	56
Totale			56
TOTALE			883

7.9 Altro

Non sono state poste in essere operazioni atipiche e/o inusuali nel corso dell'esercizio.

7.10 Eventi successivi

Per le informazioni relative agli eventi successivi intervenuti dopo la data di chiusura dell'esercizio si rimanda all'apposita sezione della Relazione sulla gestione.

8. Pubblicazione del bilancio consolidato

Il Consiglio di Amministrazione di Saras nella riunione del 4 Marzo 2019 ha autorizzato la pubblicazione del bilancio. Nella stessa riunione il Consiglio di Amministrazione ha delegato al Presidente e all'Amministratore Delegato, disgiuntamente, il potere di inserire nella relazione sulla gestione e/o nella nota integrativa eventuali informazioni di maggior dettaglio ove ciò si dovesse rendere necessario, o comunque opportuno, ai fini di una più adeguata informazione ai soci.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Massimo Moratti





RELAZIONE SULLA GESTIONE DI SARAS SPA



INDICE RELAZIONE SULLA GESTIONE SARAS SPA

Relazione sulla gestione di Saras SpA	130
Analisi dei rischi	131
Proposte del Consiglio di Amministrazione	133

RELAZIONE SULLA GESTIONE DI SARAS SPA

Saras SpA ha funzione di Capogruppo ed opera nel mercato petrolifero a livello italiano ed internazionale attraverso le attività di acquisto e di vendita dei prodotti derivati dalla raffinazione, già analizzato in dettaglio nella Relazione sulla gestione del Gruppo Saras, alla

quale si rimanda per ulteriori informazioni così come per una puntuale analisi del mercato, del quadro normativo di riferimento, dei principali avvenimenti dell'esercizio, dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e dell'evoluzione prevedibile della gestione.

Nell'esercizio 2018, i ricavi di Saras SpA sono stati pari a 9.269 milioni di Euro, incremento di 1.419 milioni di Euro rispetto all'esercizio precedente a causa dell'andamento delle quotazioni petrolifere.

PRINCIPALI DATI DI CONTO ECONOMICO

Milioni di Euro	2018	2017	Variazione
Ricavi	9.269	7.850	1.419
EBITDA	270	284	(14)
EBIT	263	282	(19)
RISULTATO NETTO	177	207	(30)

L'EBITDA è stato pari a 270 milioni di Euro, in lieve calo rispetto all'esercizio precedente, per effetto dei minori margini di raffinazione inferiori nel corso del 2018 parzialmente compensato dal minore costo per compensi di lavorazione corrisposti alla controllata Sarlux Srl: tale minore costo è dovuto sia a minori quantità lavorate che ad un minore compenso unitario correlato all'andamento dei margini di raffinazione.

L'utile netto dell'esercizio, pari a 177 milioni di Euro, è influenzato da quanto sopra descritto a livello di risultati operativi.

La Posizione Finanziaria Netta di Saras SpA al 31 dicembre 2018 è negativa per 194 milioni di Euro, sostanzialmente invariata rispetto alla posizione negativa per 184 milioni di Euro registrata alla fine dell'esercizio 2017.

Ai sensi dell'Art. 2428 del Codice Civile, si forniscono le seguenti informazioni:

Ai sensi dell'Art. 2428 del Codice Civile, si forniscono le seguenti informazioni:

- nelle immobilizzazioni immateriali in corso non sono iscritti costi di ricerca;
- i rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sot-

toposte al controllo di queste ultime sono indicati nella Nota Integrativa al paragrafo 7.2 "Rapporti con parti correlate";

- nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni di acquisto e vendita di azioni proprie. Nel corso dell'esercizio, il "Piano di attribuzione gratuita di azioni della Società al management del Gruppo Saras" relativo al periodo 2013-2015 (il "Piano di Stock Grant 2013/2015" o il "Piano") è giunto a conclusione: in data 29 febbraio 2016, il Consiglio di Amministrazione ha verificato il conseguimento degli obiettivi di performance ai sensi dell'articolo 5 del Piano e, nella successiva riunione del 14 marzo ha determinato in 4.255.920 il numero di azioni da consegnare ai destinatari del Piano. In conseguenza di quanto sopra, al 31 dicembre 2018 Saras SpA deteneva complessivamente n. 14.989.854 azioni proprie, pari al 1,576% del capitale sociale.

Per quanto concerne l'informativa relativa all'uso da parte della Società di strumenti finanziari, si rimanda alla successiva sezione della presente Relazione "Analisi dei rischi".

L'unica sede secondaria della Società è quella della Direzione Generale ed Amministrativa, sita in Milano, via dell'Unione, 1.

Le informazioni sui compensi e sulle partecipazioni dei componenti degli organi di amministrazione e di controllo, dei direttori generali e dei dirigenti con responsabilità strategiche sono riportate nella Nota Integrativa al paragrafo 7.5.

Infine, per l'analisi dei principali contenziosi in essere si rimanda alla nota integrativa al punto 7.1 "Principali contenziosi in essere", mentre si rimanda all'apposita sezione della Relazione del Bilancio Consolidato del Gruppo Saras per:

- Corporate Governance;
- Struttura del Gruppo;
- Operazioni atipiche e/o inusuali;
- Indicatori di performance e indicatori non finanziari;
- Informazioni sul personale;
- Informazioni sull'ambiente.

ANALISI DEI RISCHI

I principi costitutivi della policy dei rischi si basano sulla prevenzione dei principali rischi riferibili agli obiettivi e riguardano le aree strategiche, operative e finanziarie. La gestione dei rischi evidenziata nelle singole policy e nei processi aziendali si basa sul principio secondo il quale il rischio operativo o finanziario è gestito dal responsabile del processo aziendale (process owner). I rischi principali vengono riportati e discussi a livello di top management al fine di creare i presupposti per la loro copertura, assicurazione e valutazione del rischio residuale. In aggiunta alle linee guida di gestione del rischio esistono specifiche linee guida per rischi finanziari quali rischi tasso di interesse e rischi crediti.

Rischi finanziari

Rischio di cambio

L'attività petrolifera della Società è esposta strutturalmente alle fluttuazioni dei cambi, in quanto i prezzi di riferimento per l'acquisto di greggio e per gran parte delle vendite di prodotti sono legati al dollaro USA. Al fine di ridurre sia il rischio di cambio relativo alle transazioni che prevede di eseguire nel futuro che il rischio originato da debiti e crediti espressi in valuta diversa da quella funzionale, Saras utilizza anche strumenti derivati con natura di hedging, quando ciò venga ritenuto opportuno.

Rischio di tasso di interesse

I finanziamenti a tasso variabile espongono la Società al rischio di variazioni dei risultati e dei flussi di cassa dovuti agli interessi. I finanziamenti a tasso fisso espongono la Società al rischio di cambiamento del "fair value" dei finanziamenti ricevuti. I principali contratti di finanziamento in essere sono stipulati sia a tassi di mercato variabili, che a tassi fissi. Saras fa ricorso anche a

strumenti derivati per diminuire il rischio di variazione dei risultati e dei flussi di cassa derivanti dagli interessi.

Rischio di credito

Il settore raffinazione rappresenta il mercato di riferimento della Società ed è costituito principalmente da aziende multinazionali che operano nel campo petrolifero. Le transazioni effettuate sono generalmente regolate in tempi brevissimi e sono spesso garantite da primari istituti di credito. Le vendite rete ed extra rete sono di importi singolarmente contenuti ed anch'esse spesso garantite o assicurate.

Rischio di liquidità

La Società finanzia le proprie attività sia tramite i flussi di cassa generati dalla gestione operativa sia tramite il ricorso a fonti di finanziamento esterne ed è dunque esposto al rischio di liquidità, costituito dalla capacità di reperire adeguate linee di credito nonché di far fronte agli adempimenti contrattuali e di rispettare i covenants che derivano dai contratti di finanziamento accesi.

La significativa capacità di autofinanziamento, unitamente al contenuto livello di indebitamento, fanno tuttavia ritenere che il rischio di liquidità risulti moderato.

Altri rischi

Rischio di variazioni dei prezzi

I risultati di Saras sono influenzati dall'andamento dei prezzi petroliferi ed in particolare dagli effetti che tale andamento comporta sui margini della raffinazione (rappresentati dalla differenza tra i prezzi dei prodotti petroliferi generati dal processo di raffinazione ed il prezzo delle materie prime, principalmente petrolio grezzo). Inoltre, per lo svolgimento dell'attività produttiva, Saras è tenuta a mantenere adeguate

scorte di petrolio grezzo e di prodotti finiti; il valore delle scorte è soggetto alle fluttuazioni dei prezzi di mercato.

Il rischio di variazione dei prezzi e dei relativi flussi finanziari è strettamente connesso alla natura stessa del business ed è solo parzialmente mitigabile attraverso l'utilizzo di appropriate politiche di gestione del rischio, ivi inclusa la stipula di lavorazioni per conto terzi a prezzi parzialmente prefissati. Al fine di fronteggiare i rischi derivanti da variazioni di prezzi la Società stipula anche contratti derivati con natura di hedging su commodities.

Rischio relativo all'approvvigionamento di petrolio grezzo

Una parte rilevante del petrolio grezzo raffinato dalla Società proviene da Paesi soggetti ad incertezze di natura politica, sociale e macroeconomica superiori a quelle di altri Paesi; mutamenti legislativi, politici, economici e sommovimenti sociali potrebbero avere un impatto negativo sui rapporti commerciali tra Saras e gli stessi, con possibili effetti negativi sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria. Al 31 dicembre 2018 gli approvvigionamenti di Saras risultavano così suddivisi: 34% dal Medio Oriente, 26% dal Nord Africa, 23% da Russia e Caspio, 13% dall'Africa Occidentale e 4% dal mare del Nord.

Rischi relativi all'interruzione della produzione

L'attività di Saras dipende in modo significativo dalla raffineria ubicata in Sardegna e di proprietà della controllata Sarlux Srl. Detta attività è soggetta a rischi relativi ad incidenti nonché ad interruzioni per fermate non programmate degli impianti.

Saras ritiene che la complessità e modularità di tali impianti consenta di limitare gli effetti negativi delle fermate non

programmate e che i piani di sicurezza in atto (e continuamente migliorati) permettano di ridurre al minimo eventuali rischi di incidente; la controllata fa inoltre ricorso in merito a tali rischi ad un programma significativo di copertura assicurativa. Tale programma tuttavia in certe circostanze potrebbe non essere sufficiente ad evitare a Saras di sostenere costi in caso di interruzioni produttive o incidenti.

Rischi ambientali

Le attività di Saras sono disciplinate da numerose normative dell'Unione Europea, nazionali, regionali e locali in materia ambientale.

Saras ha quale assoluta priorità lo svolgimento della propria attività nel massimo rispetto di quanto richiesto dalla normativa ambientale. Il rischio di responsabilità ambientale è insito tuttavia nell'attività e non può esservi certezza che in futuro nuove normative non comportino il sostenimento di oneri ad oggi non previsti.

Rischio normativo e regolatorio

La tipicità del business svolto da Saras è condizionata dal contesto normativo e regolatorio in continua evoluzione dei paesi in cui opera. A tal riguardo, Saras è impegnata in una continua attività di

monitoraggio e dialogo costruttivo con le istituzioni nazionali e locali volto a ricercare momenti di contraddittorio e valutare tempestivamente le modifiche normative intervenute, operando per minimizzare l'impatto economico derivante dalle stesse.

Protezione Dati Personali

Saras opera nel rispetto della normativa vigente sulla protezione dei dati riguardanti i propri clienti, dipendenti, fornitori e tutti i soggetti con i quali entra in contatto quotidianamente. In particolare, il 25 maggio 2018 è divenuto efficace il nuovo Regolamento Europeo n. 679/2016 (il cosiddetto "GDPR") riguardante la protezione dei dati personali, Saras ha da tempo attivato un progetto volto ad implementare le nuove misure richieste dal GDPR e ha allineato le proprie procedure ed i processi alle novità introdotte da tale Regolamento.

Information Technology e Cyber Security

Complessi sistemi informativi sono a supporto delle diverse attività e processi di business. Aspetti di rischio riguardano l'adeguatezza di tali sistemi, la disponibilità e l'integrità/riservatezza dei dati e delle informazioni. In particolare alcuni rilevanti sistemi possono

essere esposti al rischio di cyber attack. Saras sta da tempo sviluppando progetti e applicando soluzioni che mirano a ridurre sensibilmente questo tipo di rischio, avvalendosi di consulenti specializzati sul tema e adottando lo standard internazionale IEC 62443.

Rischio Brexit

Sulla base delle informazioni a oggi note non si prevede che la Brexit possa avere influenza rilevante sull'operatività di Saras.

Fondi per rischi e oneri

Oltre a quanto sopra descritto relativamente all'attività di gestione e mitigazione dei rischi, Saras, in presenza di obbligazioni attuali, conseguenti ad eventi passati, che possano essere di tipo legale, contrattuale, normativo, ha effettuato negli anni congrui accantonamenti in appositi fondi rischi ed oneri presenti fra le passività di bilancio (vedasi Nota Integrativa).

PROPOSTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Signori Azionisti,

il bilancio separato al 31 dicembre 2018 della Vostra Società chiude con un utile netto pari a euro 176.819.630. Se concordate con i criteri seguiti nella redazione del bilancio e con i principi e i metodi contabili ivi utilizzati, Vi proponiamo di adottare le seguenti deliberazioni:

L'Assemblea degli Azionisti

- esaminato il bilancio separato della Società al 31 dicembre 2018;
- vista la relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea di cui all'art. 153 del decreto legislativo 58/1998 (Testo Unico sulla Finanza);
- vista la relazione della Società di Revisione relativa al bilancio separato al 31 dicembre 2018;

delibera

di approvare il bilancio separato della Società per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 nel suo insieme e nelle singole appostazioni, di destinare a dividendo Euro 0,08 per ciascuna delle 936.010.146 azioni ordinarie in circolazione per un totale di Euro 74.880.811,68 (salvo variazioni a seguito della consegna delle azioni in esecuzione del Piano di Stock Grant 2016-2018), prelevando tale importo dall'utile d'esercizio e di mettere in pagamento il dividendo il 22 maggio 2019 (stacco della cedola il 20 maggio 2019).

Inoltre, di coprire la totalità delle perdite portate a nuovo dei precedenti esercizi, pari ad Euro 441.276.635, mediante:

- integrale utilizzo della riserva denominata "avanzo di fusione", per € 85.068.436, indicata alla voce di Patrimonio Netto "Altre Riserve";
- integrale utilizzo della riserva denominata "Altre riserve" per € 102.722.648 indicata alla voce di Patrimonio Netto "Altre Riserve";
- integrale utilizzo della "Riserva non distribuibile" ex art. 7, c. 6 D.Lgs. 38/05 indicata alla voce di Patrimonio Netto "Altre riserve" per un totale di € 19.658.569;
- integrale utilizzo della "riserva di rivalutazione" per un totale di € 64.037.748;
- parziale utilizzo della "Riserva straordinaria", al netto delle poste vincolate relative alle "azioni proprie in portafoglio" e alla riserva "Effetto IFRS per utili indivisi", per un totale di € 169.789.234 indicata alla voce di Patrimonio Netto "Altre Riserve".

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Massimo Moratti





PROSPETTI CONTABILI BILANCIO SEPARATO DI SARAS SPA AL 31 DICEMBRE 2018



SARAS SPA - SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA AL 31 DICEMBRE 2018

Migliaia di Euro	(1)	(2)	31/12/2018	31/12/2017
ATTIVITÀ				
Attività correnti	5.1		1.371.530	1.587.098
Disponibilità liquide ed equivalenti	5.1.1	A	244.023	378.236
<i>di cui con parti correlate:</i>			18	20
Altre attività finanziarie	5.1.2	B	93.970	95.289
<i>di cui con parti correlate:</i>			3.629	22.256
Crediti commerciali	5.1.3	C	337.903	356.247
<i>di cui con parti correlate:</i>			243.899	88.167
Rimanenze	5.1.4	D	680.058	726.627
Attività per imposte correnti	5.1.5	E	8.539	3.105
Altre attività	5.1.6	F	7.036	27.594
<i>di cui con parti correlate:</i>			290	13.369
Attività non correnti	5.2		728.387	729.488
Immobili, impianti e macchinari	5.2.1	H, I	11.589	12.398
Attività immateriali	5.2.2	J	2.712	3.734
Partecipazioni valutate al costo	5.2.3.1	L	697.233	697.233
Altre partecipazioni	5.2.3.2	L	495	495
Attività per imposte anticipate	5.2.4	X	12.681	8.330
Altre attività finanziarie	5.2.5	M	3.677	7.298
Totale attività			2.099.917	2.316.586
PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO				
Passività correnti	5.3		1.161.594	1.433.513
Passività finanziarie a breve termine	5.3.1	R	280.186	407.618
<i>di cui con parti correlate:</i>			185.176	250.993
Debiti commerciali e altri debiti	5.3.2	R	777.910	870.577
<i>di cui con parti correlate:</i>			207.003	207.943
Passività per imposte	5.3.3	X	63.707	86.873
Altre passività	5.3.4	R	39.790	68.445
<i>di cui con parti correlate:</i>			22.610	34.991
Passività non correnti	5.4		263.166	275.696
Passività finanziarie a lungo termine	5.4.1	R	256.001	257.140
Fondi per rischi e oneri	5.4.2	P, Z	3.134	12.172
Fondi per benefici ai dipendenti	5.4.3	Q	2.310	2.510
Altre passività	5.4.4	R	1.721	3.874
Totale passività			1.424.760	1.709.209
PATRIMONIO NETTO	5.5	N, O, W		
Capitale sociale			54.630	54.630
Riserva legale			10.926	10.926
Altre riserve			432.781	334.759
Risultato netto			176.820	207.062
Totale patrimonio netto			675.157	607.377
Totale passività e patrimonio netto			2.099.917	2.316.586

(1) Si rimanda alla nota integrativa sezione 5 "Note alla situazione patrimoniale-finanziaria"

(2) Si rimanda alla nota integrativa sezione 3.1 "Sintesi dei Principi contabili e dei criteri di valutazione adottati"

SARAS SPA - CONTO ECONOMICO PER L'ESERCIZIO 1 GENNAIO - 31 DICEMBRE 2018

Migliaia di Euro	(1)	(2)	01/01/2018 31/12/2018	di cui non ricorrente	01/01/2017 31/12/2017	di cui non ricorrente
Ricavi della gestione caratteristica	6.1.1	S	9.200.810		7.833.596	
di cui con parti correlate:			1.987.196		646.564	
Altri proventi	6.1.2	S	68.259	2.683	16.886	
di cui con parti correlate:			60.766		36.282	
Totale ricavi			9.269.069	2.683	7.850.482	0
Acquisti per materie prime, sussidiarie e di consumo	6.2.1	T	(8.398.602)		(6.933.478)	
di cui con parti correlate:			(1.573.145)		(843.804)	
Prestazioni di servizi e costi diversi	6.2.2	T, Z	(563.435)		(598.700)	
di cui con parti correlate:			(333.259)		(387.544)	
Costo del lavoro	6.2.3	T, Q	(36.777)	(3.000)	(33.742)	
Ammortamenti e svalutazioni	6.2.4	H, J	(7.154)	(3.627)	(2.285)	
Totale costi			(9.005.968)	(6.627)	(7.568.205)	0
Risultato operativo			263.101	(3.944)	282.277	0
Proventi (oneri) netti su partecipazioni	6.3	L, W	(2.000)		(40)	
di cui con parti correlate:			(2.000)		(40)	
Proventi finanziari	6.4	U, Y	321.373		192.254	
di cui con parti correlate:			3.439		2.600	
Oneri finanziari	6.4	U, Y	(336.486)	(6.308)	(188.784)	(7.709)
di cui con parti correlate:			(1.667)		(350)	
Risultato prima delle imposte			245.988	(10.252)	285.707	(7.709)
Imposte sul reddito	6.5	X	(69.168)	1.514	(78.645)	1.850
Risultato netto			176.820	(8.738)	207.062	(5.859)

SARAS SPA - CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO PER L'ESERCIZIO 1 GENNAIO - 31 DICEMBRE 2018

Migliaia di Euro	01/01/2018 31/12/2018	01/01/2017 31/12/2017
Risultato netto (A)	176.820	207.062
Componenti dell'utile complessivo che potranno essere successivamente riclassificati nell'utile (perdita) dell'esercizio		
Componenti dell'utile complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile (perdita) dell'esercizio		
Effetto attuariale IAS 19 su T.F.R. Q, T		
Altri utili / (perdite), al netto dell'effetto fiscale (B)	0	0
Risultato netto complessivo (A + B)	176.820	207.062
Risultato complessivo consolidato di periodo attribuibile a:		
Soci della controllante	176.820	207.062
Interessenze di pertinenza di terzi	0	0

(1) Si rimanda alla nota integrativa sezione 6 "Note al conto economico"

(2) Si rimanda alla nota integrativa sezione 3.1 "Sintesi dei Principi contabili e dei criteri di valutazione adottati"

(3) Riesposizione dei comparativi effettuata al fine di riflettere gli effetti dell'introduzione del nuovo principio IFRS 15, come descritto al paragrafo 2.2 della nota integrativa.

SARAS SPA - PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO AL 31 DICEMBRE 2018

Migliaia di Euro	Capitale Sociale	Riserva Legale	Altre Riserve	Utile (Perdita) Esercizio	Totale patrimonio netto
Saldo al 31/12/2016	54.630	10.926	264.036	162.444	492.036
Periodo 1/1/2017 - 31/12/2017					
Destinazione risultato esercizio precedente			162.444	(162.444)	0
Distribuzione Dividendi			(93.601)		(93.601)
Riserva per piano azionario dipendenti			1.811		1.811
Effetto attuariale IAS 19			69		69
Risultato netto				207.062	207.062
<i>Risultato netto complessivo</i>			<i>69</i>	<i>207.062</i>	<i>207.131</i>
Saldo al 31/12/2017	54.630	10.926	334.759	207.062	607.377
Periodo 1/1/2018 - 31/12/2018					
Destinazione risultato esercizio precedente			207.062	(207.062)	0
Distribuzione Dividendi			(112.321)		(112.321)
Riserva per piano azionario dipendenti			1.990		1.990
Effetto attuariale IAS 19			87		87
Effetto F.T.A. IFRS 9			1.204		1.204
Risultato netto				176.820	176.820
<i>Risultato netto complessivo</i>			<i>87</i>	<i>176.820</i>	<i>176.907</i>
Saldo al 31/12/2018	54.630	10.926	432.781	176.820	675.157

SARAS SPA - RENDICONTO FINANZIARIO

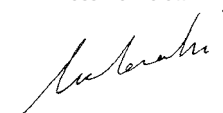
AL 31 DICEMBRE 2018

Migliaia di Euro	(1)	(2)	01/01/2018 31/12/2018	01/01/2017 31/12/2017
A - Disponibilità liquide iniziali	5.1.1	A	378.236	271.901
B - Flusso monetario da (per) attività dell'esercizio				
Risultato netto	5.5		176.820	207.062
Differenze cambio non realizzate su c/c bancari			2.863	7.726
Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni	6.2.4	H, J	7.154	2.285
(Proventi) oneri netti su partecipazioni	6.3	L	2.000	40
<i>di cui con parti correlate:</i>			2.000	18.298
Variazione netta fondi per rischi	5.4.2	P, Z	(9.038)	(515)
Variazione netta dei fondi per benefici ai dipendenti	5.4.3	Q	(200)	(262)
Variazione netta passività per imposte differite e attività per imposte anticipate	5.2.4	X	(4.351)	12.479
Interessi netti		U, Y	10.900	5.071
Imposte sul reddito accantonate	6.5	X	73.519	66.166
Variazione FV attività finanziarie negoziabili e passività finanziarie			(46.269)	2.393
Altre componenti non monetarie	5.5		3.281	1.880
Utile (perdita) dell'attività di esercizio prima delle variazioni monetarie e non monetarie del capitale circolante			216.678	304.325
(Incremento) Decremento dei crediti commerciali	5.1.3	C	18.344	25.983
<i>di cui con parti correlate:</i>			(155.732)	(9.393)
(Incremento) Decremento delle rimanenze	5.1.4	D	46.569	(244.092)
Incremento (Decremento) dei debiti commerciali e altri debiti	5.3.2	R	(92.667)	106.066
<i>di cui con parti correlate:</i>			(940)	(113.030)
Variazione altre attività correnti	5.1.5 - 5.1.6	E, F	15.124	(515)
<i>di cui con parti correlate:</i>			13.079	(31.523)
Variazione altre passività correnti	5.3.3 - 5.3.4	X, R	(30.347)	(97.413)
<i>di cui con parti correlate:</i>			(12.381)	0
Interessi incassati		U, Y	4.003	118
<i>di cui con parti correlate:</i>			3.439	806
Interessi pagati		U, Y	(14.903)	(5.189)
<i>di cui con parti correlate:</i>			(1.667)	(395)
Imposte sul reddito pagate		E, X	(94.993)	(39.420)
Variazione altre passività non correnti	5.4.4	R	(2.153)	(3.098)
Totale (B)			65.655	46.765
C - Flusso monetario da (per) attività di investimento				
(Investimenti netti) in immobilizzazioni materiali ed immateriali	5.2.1 - 5.2.2	H, I	(5.323)	(11.201)
Variazione partecipazioni	5.2.3.1	L	(2.000)	0
(Incremento) / diminuzione altre attività finanziarie	5.1.2 - 5.2.5	B, M	75.394	102.714
Totale (C)			68.071	91.513
D - Flusso monetario da (per) attività di finanziamento				
Incremento / (diminuzione) debiti finanziari a m/l termine	5.4.1	R	(1.139)	73.702
Incremento / (diminuzione) debiti finanziari a breve termine	5.3.1	R	(151.617)	(4.318)
<i>di cui con parti correlate:</i>			(65.817)	(113.030)
Distribuzione dividendi e acquisti azioni proprie	5.5	V	(112.321)	(93.601)
Totale (D)			(265.077)	(24.217)
E - Flusso monetario del periodo (B+C+D)			(131.351)	114.061
Differenze cambio non realizzate su c/c bancari			(2.863)	(7.726)
F - Disponibilità liquide finali			244.023	378.236

(1) Si rimanda alla nota integrativa sezioni 5 "Note alla situazione patrimoniale-finanziaria" e 6 "Note al conto economico complessivo"

(2) Si rimanda alla nota integrativa 3.1 "Sintesi dei Principi contabili e dei criteri di valutazione adottati"

Per il Consiglio di Amministrazione - Il Presidente
Massimo Moratti





NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO SEPARATO DI SARAS SPA AL 31 DICEMBRE 2018



INDICE DELLA NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO SEPARATO DI SARAS SPA AL 31 DICEMBRE 2018

1. Premessa

2. Criteri generali di redazione del Bilancio Separato

3. Principi Contabili adottati

3.1 Sintesi dei principi contabili e dei criteri di valutazione adottati

3.2 Uso di stime

3.3 Principi contabili più significativi che richiedono un maggior grado di soggettività

4. Informazioni per settore di attività e area geografica

4.1 Premessa

4.2 Informativa in merito alle aree geografiche

5. Note alla Situazione Patrimoniale Finanziaria

5.1 Attività correnti

5.1.1 Disponibilità liquide ed equivalenti

5.1.2 Altre attività finanziarie negoziabili

5.1.3 Crediti commerciali

5.1.4 Rimanenze

5.1.5 Attività per imposte correnti

5.1.6 Altre attività

5.2 Attività non correnti

5.2.1 Immobili, impianti e macchinari

5.2.2 Attività immateriali

5.2.3 Partecipazioni

5.2.3.1 Partecipazioni valutate al costo

5.2.3.2 Altre partecipazioni

5.2.4 Attività per imposte anticipate

5.2.5 Altre attività finanziarie

5.3 Passività correnti

5.3.1 Passività finanziarie a breve termine

5.3.2 Debiti commerciali e altri debiti

5.3.3 Passività per imposte correnti

5.3.4 Altre passività

5.4 Passività non correnti

5.4.1 Passività finanziarie a lungo termine

5.4.2 Fondi per rischi e oneri

5.4.3 Fondi per benefici ai dipendenti

5.4.4 Altre passività

5.5 Patrimonio Netto

6. Note al Conto Economico

6.1 Ricavi

- 6.1.1 Ricavi della gestione caratteristica
- 6.1.2 Altri proventi

6.2 Costi

- 6.2.1 Acquisti per materie prime, sussidiarie e di consumo
- 6.2.2 Prestazioni di servizi e costi diversi
- 6.2.3 Costo del lavoro
- 6.2.4 Ammortamenti e svalutazioni

6.3 Proventi (oneri) netti su partecipazioni

6.4 Proventi e oneri finanziari

6.5 Imposte sul reddito

7. Altre informazioni

7.1 Analisi dei principali contenziosi in essere

7.2 Rapporti con parti correlate

7.3 Informazioni ai sensi dell'International Financial Reporting Standard 7 e 13 – Strumenti finanziari: informazioni integrative

- 7.3.1 Informativa di Situazione Patrimoniale-Finanziaria
- 7.3.2 Informativa di Conto Economico
- 7.3.3 Informazioni integrative
 - 7.3.3.1 Contabilizzazione delle operazioni con strumenti derivati
 - 7.3.3.2 Fair value
- 7.3.4 Rischi derivanti dagli strumenti finanziari
 - 7.3.4.1 Rischio di credito
 - 7.3.4.2 Rischio di liquidità
 - 7.3.4.3 Rischio di mercato

7.4 Numero medio dei dipendenti

7.5 Schemi relativi alle informazioni sui compensi e sulle partecipazioni dei componenti degli organi di amministrazione e di controllo, dei direttori generali e dei dirigenti con responsabilità strategiche

- 7.5.1 Compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, dei direttori generali e dei dirigenti con responsabilità strategiche
- 7.5.2 Partecipazioni detenute dai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, dei direttori generali e dei dirigenti con responsabilità strategiche

7.6 Partecipazioni detenute dai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, dei direttori generali e dei dirigenti con responsabilità strategiche

7.7 Impegni

7.8 Altro

7.9 Eventi successivi

8. Varie

9. Pubblicazione del Bilancio Consolidato

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO SEPARATO DI SARAS SPA AL 31 DICEMBRE 2018

1. Premessa

Saras SpA (di seguito anche la “Capogruppo”) è una società per azioni quotata alla Borsa di Milano avente sede legale in Sarroch (CA) (Italia), S.S. 195 “Sulcitana” Km. 19. La Società è controllata congiuntamente da MOBRO Spa e da Massimo Moratti SpA rappresentanti rispettivamente il 20,01% e in aggregato il 40,02% del Capitale Sociale di Saras SpA (senza considerare le azioni proprie in portafoglio), in virtù del patto parasociale dalle stesse sottoscritto in data 1 ottobre 2013 e successivamente rinnovato in data 1 ottobre 2016. La durata della Società è prevista statutariamente sino al 31 dicembre 2056.

Saras SpA opera nel mercato petrolifero a livello italiano ed internazionale attraverso le attività di vendita dei prodotti derivati dalla raffinazione; detiene inoltre partecipazioni totalitarie (dirette e indirette) in società operanti, a loro volta:

- nella raffinazione di grezzo dall'impianto di proprietà della controllata Sarlux Srl;
- nella commercializzazione dei prodotti petroliferi nel comparto rete ed extra-rete in Spagna (Saras Energia SA);
- nella produzione e vendita di energia elettrica tramite sia l'impianto di gassificazione integrata a ciclo combinato (Sarlux Srl) che il parco eolico (Parchi Eolici Ulassai Srl e controllata Sardeolica Srl);
- nelle attività di ricerca per settori ambientali (Sartec SpA) e di riassicurazioni (Reasar SA).

Il presente bilancio, relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, è presentato in Euro, essendo l'Euro la moneta corrente nell'economia in cui la Società opera ed è costituito dalla Situazione Patrimoniale-Finanziaria, dal Conto Economico, dal Conto Economico Complessivo, dal Rendiconto Finanziario, dal Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto e dalla Nota Integrativa. Tutti i valori riportati nelle note al bilancio sono espressi in migliaia di Euro, salvo ove diversamente indicato.

2. Criteri generali di redazione del Bilancio Separato

Il bilancio separato di Saras SpA al 31 dicembre 2018 è stato redatto secondo gli International Financial Reporting Standards (nel seguito “IFRS” o “principi contabili internazionali”) emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e adottati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002 e secondo i provvedimenti emanati in attuazione dell'Art. 9 del Decreto Legislativo del 28 febbraio 2005, n.38. Per IFRS si intendono tutti gli “International Financial Reporting Standards”, tutti gli “International Accounting Standards” (“IAS”), tutte le interpretazioni dell'“International Financial Reporting Interpretations Committee” (“IFRIC”), precedentemente denominate “Standing Interpretations Committee” (“SIC”), omologati dalla Commissione Europea alla data di approvazione del progetto di bilancio separato da parte del Consiglio di Amministrazione della società e contenuti nei relativi Regolamenti U.E. pubblicati a tale data.

Si precisa che gli schemi di bilancio sono stati redatti secondo i seguenti criteri, in linea con lo IAS 1, ritenuti adatti a fornire una completa informativa patrimoniale, economica e finanziaria:

- Situazione Patrimoniale-Finanziaria: le attività e passività sono suddivise tra correnti e non correnti in funzione del loro grado di liquidità;
- Conto Economico e Conto Economico Complessivo: le voci di conto economico sono presentate secondo la loro natura;
- Rendiconto Finanziario: è presentato secondo il metodo indiretto, distinguendo i flussi finanziari derivanti dall'attività operativa, d'investimento e finanziaria;
- Prospetto delle variazioni del Patrimonio netto.

I principi contabili esposti di seguito sono stati applicati in modo coerente a tutti i periodi presentati.

Il presente Bilancio è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale, in quanto gli Amministratori hanno verificato l'insussistenza di indicatori di carattere finanziario, gestionale o di altro genere che potessero segnalare criticità circa la capacità della Società di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro. I rischi e le incertezze relative al business sono descritti nelle sezioni dedicate della Relazione sulla Gestione. La descrizione di come la Società gestisce i rischi finanziari, tra i quali quello di liquidità e di capitale è contenuta nel paragrafo Informazioni integrative sugli strumenti finanziari e le politiche di gestione dei rischi della presente Nota Informativa.

3. Principi Contabili adottati

Sono di seguito illustrati i principi e le interpretazioni che, alla data di redazione del presente bilancio, erano già stati emanati ed entrati in vigore nel corso di questo esercizio.

IFRS 9 Strumenti finanziari

Nel Luglio 2015, lo IASB ha emesso la versione finale dell'IFRS 9 Strumenti Finanziari che sostituisce lo IAS 39 Strumenti Finanziari, tutte le precedenti versioni dell'IFRS 9. L'IFRS 9 è suddiviso in tre parti:

1. classificazione e misurazione degli strumenti finanziari sulla base del modello di business dell'entità e delle caratteristiche dei flussi di cassa generati dagli strumenti finanziari stessi;
2. svalutazione (impairment) degli strumenti finanziari in base ad un nuovo e unico modello di impairment che si basa sul riconoscimento delle perdite attese di un'entità. Tale modello non si applica agli strumenti rappresentativi di capitale e prevede semplificazioni operative per i crediti commerciali;
3. hedge accounting basato su un approccio più flessibile rispetto a quello contenuto nello IAS 39.

L'IFRS 9, omologato dall'Unione Europea, è efficace per gli esercizi che iniziano al 1 gennaio 2018 o successivamente ed era anche consentita l'applicazione anticipata. Con l'eccezione dell'hedge accounting, è richiesta l'applicazione retrospettiva del principio, ma non è obbligatorio fornire l'informativa comparativa. Per quanto riguarda l'hedge accounting, il principio si applica in linea generale in modo prospettico, con alcune limitate eccezioni.

Il Gruppo ha deciso di adottare il nuovo principio dalla data di entrata in vigore.

Con riferimento alle nuove regole di classificazione e valutazione degli strumenti finanziari introdotte dall'IFRS 9, è stata effettuata nel corso dell'esercizio precedente un'analisi di dettaglio degli strumenti attualmente in portafoglio e dei relativi saldi contabili del bilancio al 31 dicembre 2017. Per ciascuna fattispecie individuata si è, quindi, proceduto inizialmente con l'analisi del trattamento contabile IAS 39 che è stata comparata alla classificazione IFRS 9, considerando le specifiche caratteristiche contrattuali degli strumenti e delle opzioni di classificazione consentite dal Principio. Dall'analisi, sono stati identificati i seguenti impatti:

Partecipazioni minoritarie

Precedentemente iscritte al costo in base allo IAS 39, sono state iscritte al fair value, in base all'IFRS 9, in contropartita al conto economico o al conto economico complessivo. Si tratta di partecipazioni di modesto valore (Sarda Factoring),

per le quali la stima del valore corrente non ha prodotto effetti quantitativamente rilevanti sul bilancio.

Crediti commerciali ceduti tramite factoring

Precedentemente erano valutati al costo ammortizzato, sostanzialmente pari al valore nominale, data l'assenza di costi di transazione. Secondo l'IFRS 9, tali componenti sono strumenti di debito da valutare al fair value, in quanto, non essendo detenuti sino a scadenza, non è possibile ricondurli ad un business model di tipo 'Hold to collect' requisito richiesto da IFRS 9 per la valutazione di un'attività finanziaria al costo ammortizzato. La nuova classificazione applicabile secondo IFRS 9 non comporta alcun impatto sul valore di carico di tali crediti in quanto, in linea generale, il fair value di un credito commerciale a breve termine, in assenza di costi di transazione significativi, può ritenersi ragionevolmente approssimabile con il suo valore nominale.

Passività finanziarie oggetto di rinegoziazione

Il valore delle passività oggetto di rinegoziazione, in essere al 31 dicembre 2017, è stato ricalcolato in applicazione del nuovo approccio di calcolo definito dall'IFRS 9 e, in sede di riapertura dei saldi al 1 gennaio 2018, la differenza rispetto al valore di carico calcolato secondo lo IAS 39 è stata rettificata in contropartita al Patrimonio Netto: tale differenza è pari a 1.204 migliaia di Euro.

Per le altre voci di bilancio oggetto di analisi (Altri crediti correnti al costo ammortizzato, Depositi a garanzia, Finanziamenti intragruppo sul bilancio separato, strumenti derivati, passività finanziarie), non sono stati identificati potenziali impatti dall'introduzione dell'IFRS 9, per cui procedere ad analisi di dettaglio.

Con riferimento alle regole di impairment, l'analisi ha evidenziato le seguenti considerazioni:

- la maggior parte dei crediti generati dall'operatività della Società sono oggetto di cessione pro soluto (con relativa derecognition contabile) e/o di altre forme di mitigazione del rischio di credito con riferimento sia alle vendite extra-rete (principalmente tramite copertura assicurativa e in parte minore tramite fidejussioni bancarie) che ai crediti da attività di cargo trading (incasso anche tramite lettere di credito, fidejussioni bancarie o Parent Company Guarantee);
- la maggior parte dei crediti generati dall'attività di cargo trading (significativi in termini di importo unitario) sono caratterizzati da termini di pagamento molto contenuti (i.e. pochi giorni successivi alla data di consegna della merce);
- il fondo svalutazione crediti è attualmente calcolato sulla base di valutazioni specifiche circa la recuperabilità delle posizioni scadute;

- le perdite su crediti rilevate storicamente dalla Società sono di importo non rilevante.

Si è quindi valutato che il rischio di credito riconducibile alla perdita attesa sui crediti in bonis, elemento di novità da includere nella stima del fondo svalutazione crediti secondo l'IFRS 9, possa essere considerato non rilevante.

Con riferimento alle regole di hedge accounting, allo stato attuale, Saras non ricorre all'applicazione del trattamento contabile di copertura con riferimento al proprio portafoglio di strumenti derivati. In continuità di tale politica contabile, l'applicazione delle nuove regole IFRS 9 a partire dal 1 gennaio 2018 non ha prodotto alcun impatto contabile né sui saldi di apertura né sulla rappresentazione patrimoniale ed economica dei derivati. Tuttavia, in considerazione delle semplificazioni apportate in materia dall'IFRS 9 e delle maggiori casistiche operative potenzialmente gestibili in hedge accounting, la Società si riserva in futuro di effettuare ulteriori approfondimenti finalizzati al potenziale avvio dell'applicazione del trattamento contabile di copertura al proprio portafoglio derivati.

IFRS 15 Revenue from Contracts with Customers

L'IFRS 15 è stato emesso a Maggio 2014 ed introduce un nuovo modello in cinque fasi che si applica ai ricavi derivanti da contratti con i clienti. L'IFRS 15 prevede la rilevazione dei ricavi per un importo che riflette il corrispettivo a cui l'entità ritiene di avere diritto in cambio del trasferimento di merci o servizi al cliente.

Il nuovo principio sostituisce tutti gli attuali requisiti presenti negli IFRS in tema di riconoscimento dei ricavi. Il principio è efficace per gli esercizi che iniziano al 1 gennaio 2018 o successivamente, con piena applicazione retrospettiva o modificata ed era consentita l'applicazione anticipata.

La Società ha deciso di applicare il nuovo standard dalla data di efficacia obbligatoria, utilizzando il metodo della piena applicazione retrospettiva.

Il principio stabilisce un nuovo modello di riconoscimento dei ricavi, che si applica a tutti i contratti stipulati con i clienti ad eccezione di quelli che rientrano nell'ambito di applicazione di altri principi IAS/IFRS come i leasing, i contratti d'assicurazione e gli strumenti finanziari. I passaggi fondamentali per la contabilizzazione dei ricavi secondo il nuovo modello sono:

- l'identificazione del contratto con il cliente;
- l'identificazione delle performance obligations del contratto;
- la determinazione del prezzo;
- l'allocatione del prezzo alle performance obligations del contratto;
- i criteri di iscrizione del ricavo quando l'entità soddisfa ciascuna performance obligation.

Nel corso dell'esercizio 2017 sono state svolte le analisi di impatto della transizione al nuovo principio, le cui principali risultanze sono descritte di seguito.

La Società opera essenzialmente nel settore della raffinazione acquistando grezzi, raffinandoli e cedendo i prodotti ottenuti da tali processi produttivi a principali operatori del settore Oil:

pertanto non sono state individuate tipologie di ricavi con caratteristiche tipiche di tali mercati.

La Società realizza ricavi delle vendite di prodotti petroliferi secondo le seguenti classi di transazioni: vendite Oil (Cargo, Transfer Stock) e vendite Extra Rete, oltre ad altri proventi, in particolare, per vendita di certificati biodiesel ed altri minori.

Le diverse classi di transazioni sono state analizzate con riferimento ai cinque elementi indicati dal principio:

- identificazione del contratto, del cliente e delle clausole contrattuali rilevanti;
- identificazione dei beni o servizi oggetto dell'obbligazione contrattuale, incluse garanzie, opzioni, prestazioni accessorie e prestazioni multiple;
- determinazione del prezzo della transazione, incluse componenti variabili, finanziarie, non monetarie, modificative;
- allocazione di eventuali componenti variabili o scontistiche alle obbligazioni contrattuali;
- riconoscimento del momento in cui l'obbligazione contrattuale è soddisfatta e quindi il ricavo può essere riconosciuto a conto economico, con verifica del trasferimento del controllo e di eventuali clausole di accettazione, riacquisto, deposito ed altre rilevanti.

Inoltre, sono state analizzate clausole che prevedano la fatturazione di costi accessori, tra cui in particolare i costi di trasporto sulle vendite "Cargo".

La composizione di categorie omogenee di transazioni nell'ambito delle vendite Oil è agevolata dall'utilizzo di contratti che si basano su uno standard form che evidenzia univocamente le caratteristiche principali della transazione (buyer, seller, product, delivery, quantity, quality, laydays, payment condition, price, laytime and demurrage, ed altri). Coerentemente con le analisi dei contratti, si segnala che non sono state individuate fattispecie per le quali debba essere rilevato un contract asset, poiché il Gruppo rileva il ricavo ed il relativo credito al momento del trasferimento del controllo.

Le tipologie di vendite Oil e le peculiarità su cui l'analisi si è maggiormente concentrata sono state le seguenti:

Vendite Cargo

Sono vendite di prodotti petroliferi effettuate tramite nave, per le quali il riconoscimento del ricavo avviene al passaggio del controllo del bene identificato sulla base delle condizioni commerciali internazionali generalmente riconosciute (Incoterms). Questi contratti non includono obbligazioni contrattuali ulteriori alla cessione del bene ovvero componenti finanziarie o politiche di sconto. L'eventuale riaddebito di costi di trasporto, gestito per conto dell'acquirente ed oggetto di riaddebito allo stesso, è considerato, al pari di eventuali controspallie, un onere accessorio alla prestazione caratteristica, che non configura un'autonoma transazione di vendita in cui Saras agisca come agent. Il prezzo è determinato sulla base delle caratteristiche qualitative del prodotto, verificate da un ispettore terzo che interviene al caricamento od allo scaricamento della nave, in funzione della condizione commerciale applicata. Tali transazioni non hanno, pertanto, evidenziato la necessità di modifiche ai trattamenti contabili seguiti fino ad oggi.

Transfer stock

Sono vendite di prodotti petroliferi attraverso la consegna del prodotto presso un depositario terzo, dove l'acquirente può ritirarlo. Dal momento della consegna al depositario, il venditore perde la titolarità del prodotto, che passa all'acquirente in coerenza con i registri fiscali, e gli è impedito di disporne in qualsiasi modo; in tale momento, è riconosciuto da Saras il ricavo della vendita. Similmente alla vendita Cargo, la qualità del prodotto consegnato è verificata da un ispettore terzo al momento della consegna al deposito. Tali transazioni non hanno, pertanto, evidenziato la necessità di modifiche ai trattamenti contabili seguiti fino ad oggi.

Tra gli altri proventi, si è proceduto alla riclassifica tra i ricavi delle vendite e alla riesposizione dei dati comparativi inclusi nel conto economico consolidato delle seguenti tipologie:

- i ricavi dalla vendita di certificati biodiesel in quanto derivanti da prodotto caratteristico dell'attività ordinaria di raffinazione. Tale elemento era iscritto, nel bilancio consolidato 2017, per 44.185 migliaia di Euro;
- i ricavi derivanti dal riaddebito all'acquirente di prodotti Oil dei costi sostenuti per controspallie sono considerati, al pari dei riaddebiti dei costi di trasporto, oneri accessori alla prestazione caratteristica e non quale autonoma transazione di vendita. Tale elemento era iscritto, nel bilancio consolidato 2017, per 10.556 migliaia di Euro.

Modifiche all'IFRS 10 e allo IAS 28: Sale or Contribution of Assets between an Investor and its Associate or Joint Venture

Le modifiche trattano il conflitto tra l'IFRS 10 e lo IAS 28 con riferimento alla perdita di controllo di una controllata che è venduta o conferita ad una collegata o da una joint venture. Le modifiche chiariscono che l'utile o la perdita risultante dalla vendita o dal conferimento di attività che costituiscono un business, come definito dall'IFRS 3, tra un investitore ed una propria collegata o joint venture, deve essere interamente riconosciuto. Qualsiasi utile o perdita risultante dalla vendita o dal conferimento di attività che non costituiscono un business, è peraltro riconosciuto solo nei limiti della quota detenuta da investitori terzi nella collegata o joint venture. Lo IASB ha rinviato indefinitivamente la data di applicazione di queste modifiche, ma se un'entità decidesse di applicarle anticipatamente dovrebbe farlo retrospettivamente.

IFRS 2 Classification and Measurement of Share-based Payment Transactions — Amendments to IFRS 2

Lo IASB ha emesso le modifiche all'IFRS 2 Pagamenti basati su azioni che trattano tre aree principali: gli effetti di una condizione di maturazione sulla misurazione di una transazione con pagamento basato su azioni regolata per cassa; la classificazione di una transazione con pagamento basato su azioni regolata al netto delle obbligazioni per ritenute d'acconto; la contabilizzazione qualora una modifica dei termini e delle condizioni di una transazione con pagamento basato su azioni cambia la sua classificazione da regolata per cassa a regolata con strumenti rappresentativi di capitale. Al momento dell'adozione, le entità devono applicare le modifiche senza risporre i periodi precedenti, ma l'applicazione retrospettiva è consentita se scelta per tutte e tre le modifiche e vengono rispettati altri criteri. Queste modifiche sono in vigore per gli esercizi che iniziano al 1 gennaio 2018 o successivamente.

L'applicazione di tali modifiche al principio non hanno comportato effetti significativi sul bilancio.

IFRIC Interpretation 22 Foreign Currency Transactions and Advance Consideration

L'obiettivo di tale interpretazione è quello di stabilire il tasso di cambio spot da utilizzare per la conversione di anticipi in valuta estera pagati o ricevuti. In presenza di anticipi pagati o ricevuti, il tasso di cambio da utilizzare per convertire attività, passività, ricavi o costi rilevati in un successivo momento è lo stesso utilizzato per convertire l'anticipo. L'interpretazione è in vigore per gli esercizi che iniziano al 1 gennaio 2018 o successivamente.

L'applicazione di tale interpretazione principio non ha comportato effetti significativi sul bilancio.

NUOVI PRINCIPI APPLICABILI NEGLI ESERCIZI SUCCESSIVI

Sono di seguito illustrati i principi e le interpretazioni che, alla data di redazione del presente bilancio, sono già stati emanati ed omologati ma che entreranno in vigore negli esercizi successivi.

IFRS 16 – Leases

L'IFRS 16 è stato pubblicato nel gennaio 2016 e sostituisce lo IAS 17 Leasing, l'IFRIC 4 Determinare se un accordo contiene un leasing, il SIC-15 Leasing operativo – Incentivi e il SIC-27 La valutazione della sostanza delle operazioni nella forma legale del leasing.

L'IFRS 16 definisce i principi per la rilevazione, la misurazione, la presentazione e l'informativa dei leasing e richiede ai locatari di contabilizzare tutti i contratti di leasing in bilancio sulla base di un singolo modello simile a quello utilizzato per contabilizzare i leasing finanziari in accordo con lo IAS 17. Il principio prevede due esenzioni per la rilevazione da parte dei locatari – contratti di leasing relativi ad attività di "scarso valore" (ad esempio i personal computer) ed i contratti di leasing a breve termine (ad esempio i contratti con scadenza entro i 12 mesi od inferiore). Alla data di inizio del contratto di leasing, il locatario rileverà una passività a fronte dei pagamenti del leasing (cioè la passività per leasing) ed un'attività che rappresenta il diritto all'utilizzo dell'attività sottostante per la durata del contratto (cioè il diritto di utilizzo dell'attività). I locatari dovranno contabilizzare separatamente le spese per interessi sulla passività per leasing e l'ammortamento del diritto di utilizzo dell'attività.

I locatari dovranno anche rimisurare la passività per leasing al verificarsi di determinati eventi (ad esempio: un cambiamento nelle condizioni del contratto di leasing, un cambiamento nei pagamenti futuri del leasing conseguente al cambiamento di un indice o di un tasso utilizzati per determinare quei pagamenti). Il locatario riconoscerà generalmente l'importo della rimisurazione della passività per leasing come una rettifica del diritto d'uso dell'attività.

L'IFRS 16 richiede ai locatari un'informativa più estesa rispetto allo IAS 17.

Il principio entrerà in vigore per gli esercizi che iniziano al 1 gennaio 2019 o successivamente. È consentita l'applicazione anticipata, ma non prima che l'entità abbia adottato l'IFRS 15. Un locatario può scegliere di applicare il principio utilizzando un approccio pienamente retrospettivo o un approccio retrospettivo modificato. Le disposizioni transitorie previste dal principio consentono alcune facilitazioni.

Nel corso del 2018 la Società ha completato le attività di analisi

per valutare gli impatti dell'introduzione del nuovo IFRS.

Le fasi dell'analisi sono state:

- mappatura di tutte le tipologie di leasing e locazioni in essere;
- raccolta ed analisi dettagliata di tutti i contratti sottostanti alle tipologie rilevate in sede di mappatura;
- definizione dell'applicabilità del nuovo principio alle singole tipologie/contratti, con l'esclusione dei contratti per i quali il principio non è applicabile in quanto inferiori ai 12 mesi oppure di scarso valore;
- determinazione del tasso di attualizzazione da applicare;
- determinazione degli effetti contabili derivanti dal nuovo principio.

Saras ha optato per l'applicazione del principio con approccio retrospettivo modificato.

L'analisi effettuata su tali tipologie di contratti ha portato a concludere positivamente circa l'applicabilità del principio su 10 contratti.

La sintesi degli effetti al 31 dicembre 2018 della prima applicazione dell'IFRS 16, adottato da Saras – come già ricordato – con l'approccio retrospettivo modificato, è la seguente:

- a) iscrizione di un Diritto all'uso pari a 6 milioni di Euro;
- b) iscrizione di una passività finanziari pari a 6 milioni di Euro.

3.1 Sintesi dei principi contabili e dei criteri di valutazione adottati

Il bilancio è stato predisposto in applicazione del criterio del costo, salvo nei casi specificatamente descritti nelle note seguenti per i quali è stato applicato il valore equo.

Di seguito sono descritti i principali criteri di valutazione utilizzati.

A Disponibilità liquide ed equivalenti

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti includono prevalentemente la cassa, i depositi a vista con le banche, altri investimenti a breve termine altamente liquidabili (trasformabili in disponibilità liquide entro novanta giorni) e lo scoperto di conto corrente; quest'ultimo, viene evidenziato tra le passività correnti. Gli elementi inclusi nella liquidità netta sono valutati al fair value e le relative variazioni sono rilevate a conto economico.

B Attività finanziarie negoziabili

Le attività finanziarie negoziabili sono rilevate al fair value, con imputazione degli effetti nel conto economico alla voce "Proventi finanziari" e "Oneri finanziari". Le Attività finanziarie negoziabili sono interamente costituite da contratti derivati, per i quali si rinvia all'apposito paragrafo.

C Crediti commerciali

I crediti commerciali sono valutati, al momento della prima iscrizione, al fair value e successivamente al costo ammortizzato sulla base del metodo del tasso di interesse effettivo. Qualora vi sia una obiettiva evidenza di indicatori di riduzioni di valore

(in termini di solvibilità nonché di caratteristiche di rischio creditizio dei singoli debitori), l'attività viene ridotta in misura tale da risultare pari al valore scontato dei flussi ottenibili in futuro. Le perdite di valore sono rilevate a conto economico. Se nei periodi successivi vengono meno le motivazioni delle precedenti svalutazioni, il valore delle attività viene ripristinato fino a concorrenza del valore che sarebbe derivato dall'applicazione del costo ammortizzato qualora non fosse stata effettuata la svalutazione.

Cessione di crediti

Il riconoscimento della cessione crediti è soggetto ai requisiti previsti dallo IAS 39 per la derecognition di attività finanziarie. Di conseguenza tutti i crediti ceduti a società di factoring, nel caso in cui le previsioni contrattuali includano clausole che implicino il mantenimento di una significativa esposizione all'andamento dei flussi finanziari derivanti dai crediti ceduti, rimangono iscritti nel bilancio.

D Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore netto di realizzo alla fine dell'esercizio, rappresentato dall'ammontare che la Società si attende di ottenere dalla loro vendita nel normale svolgimento dell'attività. Il costo delle rimanenze di grezzo, materiali di scorta e parti di ricambio è determinato applicando il metodo FIFO. Il costo delle rimanenze di prodotti petroliferi è determinato applicando il metodo del costo medio ponderato dell'ultimo trimestre.

E Attività per imposte correnti

Le attività per imposte correnti sono iscritte, al momento della prima iscrizione, al valore che si prevede di recuperare dalle autorità fiscali, tenendo conto del presumibile valore di realizzo e successivamente al costo ammortizzato sulla base del metodo del tasso di interesse effettivo.

F Altre attività

Le altre attività correnti sono iscritte, al momento della prima iscrizione, al fair value e successivamente al costo ammortizzato sulla base del metodo del tasso di interesse effettivo. Qualora vi sia una obiettiva evidenza di indicatori di riduzioni di valore, l'attività viene ridotta in misura tale da risultare pari al valore scontato dei flussi ottenibili in futuro. Le perdite di valore sono rilevate a conto economico. Se nei periodi successivi vengono meno le motivazioni delle precedenti svalutazioni, il valore delle attività viene ripristinato fino a concorrenza del valore che sarebbe derivato dall'applicazione del costo ammortizzato qualora non fosse stata effettuata la svalutazione.

G Eliminazione di attività e passività finanziarie dall'attivo e dal passivo della situazione patrimoniale-finanziaria

Le attività finanziarie cedute sono eliminate dall'attivo della situazione patrimoniale-finanziaria quando il diritto a ricevere i flussi di cassa è trasferito unitamente a tutti i rischi e benefici associati alla proprietà, così come specificato ai paragrafi 15-23 dello IAS 39.

Le passività finanziarie sono rimosse dal bilancio al momento della loro estinzione e quando la Società ha trasferito tutti i rischi e gli oneri relativi allo strumento stesso.

H Immobili, impianti e macchinari

Gli immobili, impianti e macchinari sono valutati al costo di acquisto o di produzione, al netto degli ammortamenti accumulati e delle eventuali perdite di valore. Il costo include ogni

onere direttamente sostenuto per predisporre le attività al loro utilizzo, nonché eventuali oneri di smaltimento e di rimozione che verranno sostenuti conseguentemente a obbligazioni contrattuali. Gli eventuali interessi passivi relativi alla costruzione di immobilizzazioni materiali sono capitalizzati fino al momento in cui il bene è pronto all'uso.

I costi connessi ad obblighi di ripristino o smantellamento di impianti derivanti da obbligazioni di natura legale o contrattuale sono contabilizzati ad incremento del costo storico del bene cui si riferiscono con contropartita il Fondo per Rischi ed Oneri.

Gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni sono direttamente imputati al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti. La capitalizzazione dei costi inerenti l'ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali di proprietà o in uso da terzi, è effettuata esclusivamente nei limiti in cui gli stessi rispondano ai requisiti per essere separatamente classificati come attività o parte di una attività applicando il criterio del component approach. Analogamente, i costi di sostituzione dei componenti identificabili di beni complessi sono imputati all'attivo patrimoniale ed ammortizzati secondo la loro vita utile; il valore di iscrizione residuo del componente oggetto di sostituzione è imputato a conto economico.

Il valore di iscrizione degli immobili, impianti e macchinari è rettificato dall'ammortamento sistematico, calcolato sul costo storico al netto del valore residuo a quote costanti dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso, in funzione della stimata vita utile.

La vita utile stimata dalla Società, per le varie categorie di cespiti, è la seguente:

Fabbricati	18 anni
Mobili e macchine d'ufficio	4 - 8 anni
Automezzi	4 anni
Altri beni	12 anni
Migliorie su beni di terzi	Minore tra la durata della locazione e la vita utile del bene

La vita utile delle immobilizzazioni materiali e il valore residuo sono rivisti annualmente e aggiornati, ove applicabile, alla chiusura di ogni esercizio.

I terreni non sono ammortizzati.

Qualora il bene oggetto di ammortamento sia composto da elementi distintamente identificabili la cui vita utile differisce significativamente da quella delle altre parti che compongono l'attività, l'ammortamento è effettuato separatamente per ciascuna delle parti che compongono il bene in applicazione del principio del component approach.

I Beni in leasing

Le attività possedute mediante contratti di leasing finanziario, attraverso i quali sono sostanzialmente trasferiti alla Società i rischi ed i benefici legati alla proprietà, sono riconosciute come attività al loro valore corrente o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il leasing. La corrispondente passività verso il locatore è rappresentata nel bilancio tra i debiti finanziari. I beni sono ammortizzati applicando il criterio e le aliquote precedentemente indicate per le immobilizzazioni materiali.

Le locazioni nelle quali il locatore mantiene sostanzialmente i rischi e benefici legati alla proprietà dei beni sono classificati

come leasing operativi. I costi riferiti a leasing operativi sono rilevati linearmente a conto economico lungo la durata del contratto di leasing.

J Attività immateriali

Le attività immateriali sono costituite da elementi non monetari, privi di consistenza fisica e chiaramente identificabili (ossia separabili – capaci di essere separati o scorporati o scambiati – e derivanti da altri diritti contrattuali o legali), controllabili ed atti a generare benefici economici futuri. Tali elementi sono rilevati al costo di acquisto e/o di produzione, comprensivo delle spese direttamente attribuibili per predisporre l'attività al suo utilizzo, al netto degli ammortamenti cumulati, e delle eventuali perdite di valore. Gli eventuali interessi passivi maturati durante e per lo sviluppo delle immobilizzazioni immateriali sono spesi a conto economico. L'ammortamento ha inizio nel momento in cui l'attività è disponibile all'uso ed è ripartito sistematicamente in relazione alla residua possibilità di utilizzazione della stessa e cioè sulla base della stimata vita utile.

Le attività immateriali vengono iscritte, ove richiesto, con il consenso del Collegio Sindacale.

[I] Diritti di brevetto, Concessioni, Licenze e Software (attività immateriali a vita utile definita)

Le attività immateriali aventi vita utile definita sono ammortizzate sistematicamente lungo la loro vita utile intesa come la stima del periodo in cui le attività saranno utilizzate dall'impresa; la recuperabilità del loro valore di iscrizione è verificata con la medesima metodologia applicata alla voce "Immobili, Impianti e Macchinari".

[II] Spese di ricerca e sviluppo

I costi volti all'acquisizione di nuove conoscenze o scoperte, allo studio di prodotti o processi alternativi, di nuove tecniche o modelli, alla progettazione e costruzione di prototipi o, comunque, sostenuti per altre attività di ricerca scientifica o di sviluppo tecnologico sono considerati costi correnti e imputati a conto economico nell'esercizio di sostenimento.

[III] Attività di esplorazione e di valutazione delle risorse minerarie

I costi sostenuti per attività di esplorazione e di valutazione delle risorse minerarie e, segnatamente:

- [A] acquisizione di diritti all'esplorazione;
- [B] studi fotografici, geologici, geochimici e geofisici;
- [C] perforazioni esplorative;
- [D] effettuazione di scavi;
- [E] campionatura;
- [F] attività relative alla valutazione della fattibilità tecnica e realizzabilità commerciale dell'estrazione di una risorsa mineraria.

Vengono iscritti fra le attività materiali od immateriali secondo la loro natura, conformemente a quanto previsto dall'IFRS 6.

Tali costi sono periodicamente riconsiderati al fine di individuare l'eventuale presenza di impairment indicators che possono suggerire che il loro valore recuperabile sia inferiore al valore di carico.

K Riduzione di valore delle attività

A ciascuna data di riferimento del bilancio, le attività materiali ed immateriali con vita definita e le partecipazioni sono analizzate al fine di identificare l'esistenza di eventuali indicatori, rivenienti sia da fonti esterne che interne alla Società, di riduzione di valore delle stesse. Nelle circostanze in cui sia identificata la presenza di tali indicatori, si procede alla stima del valore recuperabile delle suddette attività, imputando l'eventuale svalutazione a conto economico. Il valore recuperabile di un'attività è il maggiore tra il suo valore equo ridotto dei costi di vendita e il suo valore d'uso, laddove quest'ultimo è il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati per tale attività. Nel determinare il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto ante imposte che riflette la valutazione corrente di mercato del costo del denaro rapportato al periodo dell'investimento e ai rischi specifici dell'attività. Per un'attività che non genera flussi finanziari ampiamente indipendenti, il valore di realizzo è determinato in relazione alla cash generating unit cui tale attività appartiene. Una riduzione di valore è riconosciuta nel conto economico qualora il valore di iscrizione dell'attività, ovvero della relativa cash generating unit a cui essa è allocata, è superiore al valore recuperabile. Qualora vengano meno i presupposti per una svalutazione precedentemente effettuata, il valore contabile dell'attività viene ripristinato con imputazione a conto economico, nei limiti del valore netto di carico che l'attivo in oggetto avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione e fossero stati effettuati gli ammortamenti.

L Partecipazioni

Le partecipazioni in controllate, collegate e joint venture sono iscritte al costo di acquisto, eventualmente ridotto per perdite in conformità a quanto previsto dallo IAS 36.

Le partecipazioni incluse nella voce "Altre partecipazioni" sono valutate al fair value con imputazione degli effetti connessi alla variazione dello stesso direttamente nel patrimonio netto. Qualora non sia possibile determinare lo stesso in maniera attendibile o sia non significativo, risultano valutate al costo ridotto per perdite in conformità a quanto previsto dallo IAS 39. Tali costi sono periodicamente riconsiderati al fine di individuare l'eventuale presenza di impairment indicators che possono suggerire che il loro valore recuperabile sia inferiore al valore di carico. Qualora vengono meno i presupposti che hanno portato ad effettuare una svalutazione in periodi precedenti, il valore contabile della partecipazione viene ripristinato con imputazione a conto economico.

M Altre attività finanziarie

In funzione delle caratteristiche dello strumento e del modello di business adottato per la relativa gestione, le attività finanziarie sono classificate nelle seguenti categorie:

- (i) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato;
- (ii) attività finanziarie valutate al fair value con imputazione degli effetti tra le altre componenti dell'utile complessivo (di seguito anche OCI);
- (iii) attività finanziarie valutate al fair value con imputazione degli effetti a conto economico.

La rilevazione iniziale avviene al fair value; per i crediti commerciali privi di una significativa componente finanziaria, il valore di rilevazione iniziale è rappresentato dal prezzo della transazione. Successivamente alla rilevazione iniziale, le attività finanziarie

che generano flussi di cassa contrattuali rappresentativi esclusivamente di pagamenti di capitale e interessi sono valutate al costo ammortizzato se possedute con la finalità di incassarne i flussi di cassa contrattuali (c.d. business model hold to collect). L'applicazione del metodo del costo ammortizzato comporta la rilevazione a conto economico degli interessi attivi determinati sulla base del tasso di interesse effettivo, delle differenze di cambio e delle eventuali svalutazioni.

Il trattamento delle attività finanziarie correlate a strumenti derivati è indicato al punto "Y Strumenti derivati".

N Azioni proprie

Le azioni proprie sono rilevate al costo e iscritte a riduzione del patrimonio netto.

O Patrimonio Netto

[I] Capitale sociale

Il capitale sociale è rappresentato dal capitale sottoscritto e versato. I costi strettamente correlati alla emissione di nuove azioni sono classificati a riduzione delle riserve di patrimonio netto, al netto dell'eventuale effetto fiscale differito.

[II] Riserve

Sono costituite da riserve di capitale a destinazione specifica; includono i risultati economici degli esercizi precedenti per la parte non distribuita.

[III] Piani di attribuzione gratuita di azioni della Società ai dipendenti e al management

La Società riconosce benefici addizionali ai dipendenti ed al management sulla base di appositi piani di attribuzione gratuita di azioni. Il relativo costo, determinato secondo quanto stabilito dall'IFRS 2 – Pagamenti basati su azioni, è contabilizzato a conto economico a quote costanti lungo il vesting period con contropartita diretta a patrimonio netto. Variazioni di fair value successive alla data di assegnazione non hanno effetto sulla valutazione iniziale.

P Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti solo quando esiste un'obbligazione corrente (legale o implicita) per una futura fuoriuscita di risorse economiche come risultato di eventi passati ed è probabile che tale fuoriuscita sia richiesta per l'adempimento dell'obbligazione, il cui ammontare deve essere attendibilmente stimabile. Tale ammontare rappresenta la miglior stima attualizzata della spesa richiesta per estinguere l'obbligazione. Il tasso utilizzato nella determinazione del valore attuale della passività riflette i valori correnti di mercato ed include gli effetti ulteriori relativi al rischio specifico associabile a ciascuna passività.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile vengono indicati nell'apposita sezione informativa su impegni e rischi; per tali rischi non si procede ad alcun stanziamento.

Q Fondi per benefici ai dipendenti

La Società riconosce diverse forme di piani pensionistici, in linea con le condizioni e le pratiche comunemente applicate localmente nei paesi in cui svolge le proprie attività.

A partire dal 1° gennaio 2007, la disciplina del Trattamento di Fine Rapporto (T.F.R.) è stata modificata introducendo la scelta del lavoratore in merito alla destinazione del proprio

T.F.R. maturando. In particolare, i nuovi flussi del T.F.R. potranno essere indirizzati dal lavoratore a forme pensionistiche prescelte oppure essere mantenuti in azienda (ove il numero dei dipendenti sia inferiore a 50 unità o destinati all'I.N.P.S. nel caso opposto). L'introduzione di tali norme comporta le seguenti differenti contabilizzazioni:

- Quote accantonate sino al 31 dicembre 2006
Il trattamento di fine rapporto dovuto ai dipendenti ai sensi dell'articolo 2120 del Codice Civile, rientra tra i "piani pensionistici a benefici definiti"; detti piani sono basati sulla vita lavorativa dei dipendenti e sulla remunerazione percepita dal dipendente nel corso di un predeterminato periodo di servizio. In particolare, la passività relativa al trattamento di fine rapporto del personale è iscritta nel bilancio in base al valore attuariale della stessa, in quanto qualificabile quale beneficio ai dipendenti dovuto in base ad un piano a prestazioni definite. L'iscrizione nel bilancio dei piani a prestazioni definite richiede la stima con tecniche attuariali dell'ammontare delle prestazioni maturate dai dipendenti in cambio dell'attività lavorativa prestata e l'attualizzazione di tali prestazioni al fine di determinare il valore attuale degli impegni della Società. La determinazione del valore attuale degli impegni della Società è effettuata da un perito esterno con il "metodo della proiezione unitaria" (Projected Unit Credit Method). Tale metodo, che rientra nell'ambito più generale delle tecniche relative ai cosiddetti "benefici maturati", considera ogni periodo di servizio prestato dai lavoratori presso l'azienda come una unità di diritto addizionale: la passività attuariale deve quindi essere quantificata sulla base delle sole anzianità maturate alla data di valutazione; pertanto, la passività totale viene di norma riproporzionata in base al rapporto tra gli anni di servizio maturati alla data di riferimento delle valutazioni e l'anzianità complessivamente raggiunta all'epoca prevista per la liquidazione del beneficio.

Il costo maturato nell'anno relativamente ai piani a prestazioni definite ed iscritto a conto economico nell'ambito delle spese per il personale è pari alla somma del valore attuale medio dei diritti maturati dai lavoratori presenti per l'attività prestata e dell'interesse annuo maturato sul valore attuale degli impegni della Società ad inizio anno, calcolato utilizzando il tasso di attualizzazione degli esborsi futuri adottato per la stima della passività al termine dell'esercizio precedente. Il tasso annuo di attualizzazione adottato per le elaborazioni è assunto pari al tasso di mercato a fine periodo relativo a zero coupon bonds con scadenza pari alla durata media residua della passività.

A seguito dell'applicazione dello IAS 19 revised, gli utili e perdite attuariali connessi al modificarsi dei relativi parametri, in precedenza rilevati nel conto economico (costo del lavoro), sono ora rilevati nel conto economico complessivo.

- Quote maturate dal 1 gennaio 2007
Le quote in oggetto vengono contabilizzate secondo la metodologia prevista per i "piani pensionistici a contributi definiti" (che non prevedono valutazioni attuariali) in quanto la posizione del dipendente viene totalmente trasferita all'esterno della Società.

L'ammontare del relativo debito viene determinato secondo quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile.

R Passività finanziarie, Debiti commerciali e altri debiti e Altre passività

Sono valutati, al momento della prima iscrizione, al fair value e successivamente al costo ammortizzato, utilizzando il criterio del tasso effettivo di interesse. Qualora vi sia un cambiamento dei flussi di cassa attesi e vi sia la possibilità di stimarli attendibilmente, il valore dei debiti viene ricalcolato per riflettere tale cambiamento sulla base del valore attuale dei nuovi flussi di cassa attesi e del tasso interno di rendimento inizialmente determinato.

Le operazioni di vendita con obbligo di riacquisto si configurano come una forma di finanziamento in quanto i rischi connessi alla proprietà (principalmente il rischio connesso alle variazioni di fair value) rimangono in capo alla società. In tal caso non si effettua la derecognition dell'attività, il debito per il riacquisto ha natura finanziaria ed il differenziale viene iscritto a conto economico come componente di natura finanziaria.

Le Passività finanziarie comprendono anche i contratti derivati, per i quali si rinvia all'apposito paragrafo di seguito riportato. Questi ultimi sono misurati al fair value con contropartita il conto economico ad ogni data di bilancio.

S Riconoscimento dei ricavi

I ricavi delle vendite sono rilevati quando si verifica l'effettivo trasferimento dei rischi e dei benefici rilevanti tipici della proprietà o al compimento della prestazione.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi vengono rilevati in base allo stato di effettivo completamento del servizio.

I ricavi sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse.

T Riconoscimento dei costi

I costi sono riconosciuti quando sono relativi a beni e servizi venduti o consumati nell'esercizio o per ripartizione sistematica ovvero quando non si possa identificare l'utilità futura degli stessi.

U Interessi attivi e passivi

Gli interessi attivi e passivi sono contabilizzati in base alla loro maturazione.

V Traduzione di voci espresse in valuta diversa da Euro

Le transazioni in valuta estera vengono tradotte in Euro utilizzando i tassi di cambio in vigore alla data della transazione. Gli utili e perdite su cambi risultanti dalla chiusura delle transazioni in oggetto e dalla traduzione ai cambi di fine esercizio delle poste attive e passive monetarie denominate in valuta vengono contabilizzate a conto economico.

W Dividendi

[A] Dividendi percepiti

I dividendi incassati da società controllate, joint venture, collegate ed altre partecipate sono rilevati a conto economico quando si stabilisce il diritto degli azionisti a ricevere il pagamento.

[B] Dividendi distribuiti

La distribuzione di dividendi agli azionisti della Società determina l'iscrizione di un debito nel bilancio del periodo nel quale la distribuzione è stata approvata dagli azionisti della Società.

X Imposte

Le imposte correnti sono calcolate sulla base del reddito imponibile dell'esercizio, applicando le aliquote fiscali vigenti alla data di bilancio.

Le imposte differite sono calcolate a fronte di tutte le differenze temporanee che emergono tra il valore fiscale di una attività o passività ed il relativo valore contabile, ad eccezione, sia di quelle rivenienti dalle partecipazioni in società controllate che quando la tempistica di rigiro di tali differenze è soggetta al controllo della società e risulta probabile che non si riverseranno in un lasso di tempo ragionevolmente prevedibile.

Le imposte differite attive, incluse quelle relative alle perdite fiscali pregresse, per la quota non compensata dalle imposte differite passive, sono riconosciute nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere recuperate.

Le imposte differite sono determinate utilizzando le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili negli esercizi nei quali le differenze temporanee saranno realizzate o estinte.

Le imposte correnti e differite sono rilevate nel conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci direttamente addebitate o accreditate a patrimonio netto, nei cui casi l'effetto fiscale è riconosciuto direttamente a patrimonio netto. Le imposte correnti e differite sono compensate quando le imposte sul reddito sono applicate dalla medesima autorità fiscale, vi è un diritto legale di compensazione ed è attesa una liquidazione del saldo netto.

Le variazioni delle aliquote in conseguenza a modifiche normative sono contabilizzate nell'esercizio in cui dette variazioni sono sostanzialmente emanate; l'effetto relativo è registrato a conto economico o a patrimonio netto coerentemente con la transazione che ha generato la sottostante fiscalità differita.

Le altre imposte non correlate al reddito, come le imposte sugli immobili, sono incluse nella voce "Prestazioni di servizi e costi diversi".

La Capogruppo dà facoltà alle proprie controllate italiane di aderire al Consolidato Fiscale, con riferimento alla determinazione dell'Imposta sul Reddito delle Società (IRES), come previsto dagli articoli 117-128 del Testo Unico delle Imposte sui Redditi (il c.d. "Consolidato Fiscale Nazionale"). Conseguentemente, fra alcune delle controllate residenti in Italia e la Capogruppo si determina un imponibile unico, essenzialmente attraverso la somma algebrica dei risultati fiscali di ciascuna partecipante. L'adesione al particolare sistema è attuata attraverso una comunicazione all'Agenzia delle Entrate da parte della controllante, nella quale si evidenziano le controllate che hanno ritenuto di avvalersi dell'opzione. Tale opzione ha una durata fissa di tre esercizi (salvo il manifestarsi di cause interruttive previste dalla legge) ed è regolata tra le due parti da un apposito Accordo di Consolidamento. In particolare, per quanto attiene al trasferimento delle perdite fiscali, gli accordi in vigore prevedono una remunerazione commisurata all'aliquota IRES ordinaria, in proporzione alla quota di perdita di ciascuna partecipante che ha trovato effettiva compensazione negli imponibili apportati da altre società consolidate; eventuali eccedenze di perdite rimangono di competenza della controllante e la relativa remunerazione è differita all'esercizio di concreto utilizzo nell'ambito del Consolidato Fiscale Nazionale.

Y Strumenti derivati

Gli strumenti derivati sono attività e passività finanziarie rilevate al fair value.

I derivati sono classificati come strumenti di copertura quando la relazione tra il derivato e l'oggetto della copertura è formalmente documentata e l'efficacia della copertura, verificata periodicamente, è elevata. Quando i derivati di copertura coprono il rischio di variazione del fair value degli strumenti oggetto di copertura (fair value hedge; es. copertura della variabilità del fair value di attività/passività a tasso fisso), i derivati sono rilevati al fair value con imputazione degli effetti a conto economico; coerentemente, gli strumenti oggetto di copertura sono adeguati per riflettere le variazioni del fair value associate al rischio coperto. Quando i derivati coprono il rischio di variazione dei flussi di cassa degli strumenti oggetto di copertura (cash flow hedge; es. copertura della variabilità dei flussi di cassa di attività/passività per effetto delle oscillazioni dei tassi di cambio), le variazioni del fair value dei derivati sono inizialmente rilevate a patrimonio netto e successivamente imputate a conto economico coerentemente agli effetti economici prodotti dall'operazione coperta.

Tutti gli strumenti finanziari derivati, inclusi quelli su commodities, che non soddisfano le condizioni previste dall'hedging accounting in conformità allo IAS 39 sono iscritti al fair value con rilevazione della variazione del fair value dello strumento a conto economico, imputando la stessa nelle voci "Proventi finanziari" e "Oneri finanziari".

Per la determinazione del fair value di strumenti finanziari quotati su mercati attivi viene utilizzata la relativa quotazione di mercato (bid price) alla data di chiusura del periodo oggetto di rilevazione. In assenza di un mercato attivo, il fair value è determinato utilizzando modelli di valutazione che si basano prevalentemente su variabili finanziarie oggettive, nonché tenendo conto, ove possibile, dei prezzi rilevati in transazioni recenti e delle quotazioni di strumenti finanziari assimilabili.

Si precisa che gli strumenti finanziari derivati in essere si sostanziano in operazioni di copertura a fronte delle quali non è stato adottato l'"hedge accounting".

Z Informativa settoriale

Un settore operativo è una componente di un'entità:

- a) che intraprende attività imprenditoriali generatrici di ricavi e di costi (compresi i ricavi e i costi riguardanti operazioni con altre componenti della medesima entità);
- b) i cui risultati operativi sono rivisti periodicamente al più alto livello decisionale operativo dell'entità ai fini dell'adozione di decisioni in merito alle risorse da allocare al settore e della valutazione dei risultati; e
- c) per la quale sono disponibili informazioni di bilancio separate.

Un settore geografico risulta definito, rispetto ad altri settori geografici, da quel gruppo di assets e transazioni utilizzato per la fornitura di servizi in un determinato ambiente geografico.

3.2 Uso di stime

La predisposizione dei bilanci richiede da parte degli amministratori l'applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, si basano su difficili e soggettive valutazioni e stime basate sull'esperienza storica ed assunzioni che vengono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. L'applicazione di tali stime ed assunzioni influenza gli importi riportati negli schemi del bilancio, quali la Situazione Patrimoniale-Finanziaria, il Conto Economico, il Conto Economico Complessivo ed il Rendiconto Finanziario, nonché l'informativa fornita. I risultati effettivi delle poste del bilancio per le quali sono state utilizzate le suddette stime ed assunzioni, possono differire da quelli riportati nei bilanci a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulla quali si basano le stime.

3.3 Principi contabili più significativi che richiedono un maggior grado di soggettività

Di seguito sono brevemente descritti i principi contabili più significativi che richiedono più di altri una maggiore soggettività da parte degli amministratori nell'elaborazione delle stime e per i quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate potrebbe avere un impatto significativo sui dati finanziari aggregati riesposti.

[I] Ammortamento delle immobilizzazioni: l'ammortamento delle immobilizzazioni costituisce un costo rilevante. Il costo di immobili, impianti e macchinari è ammortizzato a quote costanti lungo la vita utile stimata dei relativi cespiti. La vita utile economica delle immobilizzazioni è determinata dagli amministratori nel momento in cui l'immobilizzazione è stata acquistata; essa è basata sull'esperienza storica per analoghe immobilizzazioni, condizioni di mercato e anticipazioni riguardanti eventi futuri che potrebbero avere impatto sulla vita utile, tra i quali variazioni nella tecnologia. Pertanto, l'effettiva vita economica può differire dalla vita utile stimata. La Società valuta periodicamente i cambiamenti tecnologici e di settore, gli oneri di smantellamento e il valore di recupero per aggiornare la residua vita utile. Tale aggiornamento periodico potrebbe comportare una variazione nel periodo di ammortamento e quindi anche della quota di ammortamento degli esercizi futuri.

[II] Valore recuperabile delle immobilizzazioni: in presenza di impairment indicators, la stima del valore recuperabile è un processo valutativo complesso che dipende in modo sostanziale da variabili esogene di settore o dall'evoluzione della normativa di riferimento. Il relativo contesto è monitorato in modo continuo e studi analisi di settore sono acquisiti regolarmente. Tuttavia, l'andamento effettivo delle variabili chiave potrebbe non essere in linea con le aspettative.

[III] Imposte differite: la contabilizzazione delle imposte differite attive è effettuata sulla base delle aspettative di reddito fiscale attese negli esercizi futuri. La valutazione dei redditi attesi ai fini della contabilizzazione delle imposte differite dipende da fattori che possono variare nel tempo e determinare effetti significativi sulla valutazione delle imposte differite attive.

[IV] Fondi rischi e fondi svalutazione attività correnti: l'identificazione della sussistenza o meno di un'obbligazione corrente (legale o implicita) così come la valutazione della recuperabilità dell'attivo circolante sono in alcune circostanze di non facile determinazione. Gli amministratori valutano tali fenomeni di

caso in caso, congiuntamente alla stima dell'ammontare delle risorse economiche richieste per l'adempimento dell'obbligazione. Quando gli amministratori ritengono che il manifestarsi di una passività, o il rischio di non recuperare un'attività, siano soltanto possibili, i rischi vengono indicati nell'apposita sezione informativa su impegni e rischi, senza dar luogo ad alcun stanziamento. Quando gli amministratori ritengono che il manifestarsi di una passività, o il rischio di non recuperare un'attività, siano probabili, viene iscritto un apposito fondo rischi.

[V] Valore recuperabile delle rimanenze: la stima del valore recuperabile delle rimanenze comporta un processo valutativo significativamente influenzato dall'andamento del mercato dei prodotti petroliferi, soggetto a significative variazioni anche di breve termine. Il valore netto di realizzo delle rimanenze di greggio e prodotti finiti alla fine dell'esercizio è quindi stimato sulla base all'ammontare che il Gruppo si attende di ottenere dalla loro vendita determinato attraverso l'osservazione delle vendite successive alla data di bilancio. Tale valutazione risente, pertanto, delle condizioni di mercato.

4. Informazioni per settore di attività e per area geografica

4.1 Premessa

La Società opera nel mercato petrolifero a livello italiano ed internazionale attraverso la vendita dei prodotti derivati dalla raffinazione; pertanto, si ritiene che la Società operi in un solo settore di attività.

4.2 Informativa in merito alle aree geografiche

La ripartizione per area geografica è stata effettuata in considerazione della rilevanza dei mercati di riferimento e ai paesi dove hanno sede le controparti.

Ricavi netti della gestione caratteristica per area geografica:

Ricavi gestione caratteristica	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Italia	3.119.459	2.456.129	663.330
Spagna	284.760	249.741	35.019
Altri CEE	2.425.044	1.648.283	776.761
Extra CEE	2.996.937	3.239.039	(242.102)
USA	374.609	185.663	188.946
Totale	9.200.810	7.778.855	1.421.955

Di seguito si rappresenta il dettaglio dei crediti commerciali per area geografica:

Crediti commerciali	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Italia	210.599	188.682	21.917
Spagna	18.042	7.614	10.428
Altri CEE	32.480	21.308	11.172
Extra CEE	81.552	125.210	(43.658)
USA	347	18.550	(18.203)
Fondo Svalutazione Crediti	(5.117)	(5.117)	0
Totale	337.903	356.247	(18.344)

Nel seguito sono illustrate le più significative variazioni intervenute nella Situazione Patrimoniale-Finanziaria e nel Conto Economico Complessivo rispetto all'esercizio precedente.

5. Note alla Situazione Patrimoniale-Finanziaria

5.1 Attività correnti

5.1.1 Disponibilità liquide ed equivalenti

Le disponibilità liquide sono così composte:

Disponibilità liquide ed equivalenti	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Depositi bancari postali	243.980	378.201	(134.221)
Cassa	43	35	8
Totale	244.023	378.236	(134.213)

Per il commento della posizione finanziaria netta della Società si rimanda sia alla Relazione sulla Gestione al capitolo relativo alla stessa che al Prospetto di rendiconto finanziario.

5.1.2 Altre attività finanziarie

Le Altre attività finanziarie sono così composte:

Attività finanziarie correnti	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Finanziamenti vs Gruppo Correnti	3.629	22.256	(18.627)
Strumenti finanziari derivati correnti	70.454	51.062	19.392
Depositi a garanzia derivati	13.145	21.371	(8.226)
Altre attività	6.742	600	6.142
Totale	93.970	95.289	(1.319)

Tale voce comprende i fair value positivi dei derivati in essere alla data di chiusura dell'esercizio, i depositi a garanzia versati a favore delle Clearing House e dai "Crediti finanziari verso società del Gruppo". I crediti verso le società del Gruppo sono fruttiferi di interessi regolati a tasso di mercato e hanno scadenza entro l'esercizio successivo. Per ulteriori dettagli si rimanda al punto 5.3.1.

5.1.3 Crediti commerciali

I crediti verso clienti ammontano a 337.903 migliaia di Euro, con un decremento pari a 18.344 migliaia di Euro, la variazione in diminuzione rispetto all'esercizio precedente è dovuta all'effetto delle dinamiche dei prezzi dei prodotti petroliferi manifestatesi nel corso dell'ultimo trimestre. La voce è esposta al netto di un fondo svalutazione crediti pari a 5.117 migliaia di Euro invariata rispetto all'esercizio precedente.

Il saldo dei crediti verso imprese del gruppo si riferisce principalmente ai crediti verso le controllate Saras Energia SAU (18.165 migliaia di Euro) e Saras Trading SA (41.211 migliaia di Euro) per forniture di prodotti petroliferi e verso la controllata Sarlux Srl (93.002 migliaia di Euro) per fornitura di materia prima e servizi.

5.1.4 Rimanenze

La consistenza delle rimanenze e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio 2018 sono riportate nella tabella seguente:

Rimanenze	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Materie prime suss. e di consumo	176.672	325.593	(148.921)
Prodotti in corso di lavorazione/semilavorati	104.732	61.560	43.172
Prodotti finiti e merci	398.654	339.474	59.180
Totale	680.058	726.627	(46.569)

La diminuzione del valore delle rimanenze petrolifere (grezzi, semilavorati e prodotti finiti) è essenzialmente dovuta sia alla diminuzione delle quantità in giacenza alla fine dell'esercizio, oltre che alle dinamiche dei prezzi; il confronto con il valore di mercato ha portato a una svalutazione di 50.157 milioni di Euro.

Non vi sono rimanenze a garanzia di passività.

La voce "Prodotti finiti e merci" comprende circa 998 migliaia di tonnellate di prodotti petroliferi, per un valore di circa 422 milioni di Euro, che fronteggiano l'obbligo di detenere scorte ai sensi del decreto legislativo del 31 gennaio 2001 n. 22 per le società del Gruppo e per alcuni terzi (nell'esercizio precedente, tali scorte ammontavano a 439 migliaia di tonnellate per un valore di circa 169 milioni di Euro).

5.1.5 Attività per imposte correnti

Le attività per imposte correnti sono così composte:

Attività per imposte correnti	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Crediti IRES	1.871	0	1.871
Crediti IRAP	635	1.041	(406)
Altri crediti tributari	6.033	2.064	3.969
Totale	8.539	3.105	5.434

I crediti per IRES sono costituiti dall'eccedenza di imposta della soppressa Robin Hood Tax, oggetto di recupero in compensazione al versamento di altri tributi, al netto del debito IRES di periodo.

5.1.6 Altre attività

Il saldo è così costituito:

Altre attività	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Ratei attivi	113	65	48
Risconti attivi	4.761	7.988	(3.227)
Crediti verso controllate per imposte trasferite	290	13.369	(13.079)
Altri crediti a breve termine	1.872	6.172	(4.300)
Totale	7.036	27.594	(20.558)

La voce accoglie i crediti verso controllate per imposte, laddove si tratti di posizioni a credito, trasferite dalle società del Gruppo in virtù dei già citati accordi di consolidato fiscale, nonché risconti attivi e crediti di varia natura.

5.2 Attività non correnti

5.2.1 Immobili, impianti e macchinari

La voce Immobili, impianti e macchinari e la relativa movimentazione risultano così dettagliabili:

Costo Storico	31/12/2016	Incrementi	Decrementi	Svalutazioni	Altri movimenti	31/12/2017
Terreni e fabbricati	15.192	0	0	0	0	15.192
Attrezzature industriali e commerciali	85	0	0	0	(1)	84
Altri beni	23.259	10.393	(17.971)	0	0	15.681
Immobilizzazioni materiali in corso	2.187	0	0	0	(1.465)	722
Totale	40.723	10.393	(17.971)	0	(1.466)	31.679

Fondi Ammortamento	31/12/2016	Ammortamento	Utilizzo	Svalutazioni	Altri movimenti	31/12/2017
Fondo Terreni e fabbricati	13.806	138	0	0	0	13.944
Fondo Attrezzature industriali e commerciali	85	0	0	0	(1)	84
Altri beni	22.488	736	(17.971)	0	0	5.253
Totale	36.379	874	(17.971)	0	(1)	19.281

Valore Netto	31/12/2016	Incrementi	Decrementi	Ammortamento	Svalutazioni	Altri movimenti	31/12/2017
Terreni e fabbricati	1.386	0	0	(138)	0	0	1.248
Attrezzature industriali e commerciali	0	0	0	0	0	0	0
Altri beni	771	10.393	0	(736)	0	0	10.428
Immobilizzazioni materiali in corso	2.187	0	(1.466)	0	0	0	722
Totale	4.344	10.393	(1.466)	(874)	0	0	12.398

Costo Storico	31/12/2017	Incrementi	Decrementi	Svalutazioni	Altri movimenti	31/12/2018
Terreni e fabbricati	15.192	153	0	0	0	15.345
Attrezzature industriali e commerciali	84	67	0	0	(1)	150
Altri beni	15.681	764	0	0	(1)	16.444
Immobilizzazioni materiali in corso	722	0	0	0	(186)	536
Totale	31.679	984	0	0	(188)	32.475

Fondi Ammortamento	31/12/2017	Ammortamento	Utilizzo	Svalutazioni	Altri movimenti	31/12/2018
Fondo Terreni e fabbricati	13.944	176	0	0	0	14.120
Fondo Attrezzature industriali e commerciali	84	8	0	0	0	92
Altri beni	5.253	1.421	0	0	0	6.674
Totale	19.281	1.605	0	0	0	20.886

Valore Netto	31/12/2017	Incrementi	Decrementi	Ammortamento	Svalutazioni	Altri movimenti	31/12/2018
Terreni e fabbricati	1.248	153	0	(176)	0	0	1.225
Attrezzature industriali e commerciali	0	67	0	(8)	0	(1)	58
Altri beni	10.428	764	0	(1.421)	0	(1)	9.770
Immobilizzazioni materiali in corso	722	0	0	0	0	(186)	536
Totale	12.398	984	0	(1.605)	0	(188)	11.589

La voce “terreni e fabbricati” comprende fabbricati civili ad uso ufficio e migliorie apportate agli uffici della sede di Milano.

La voce “altri beni” comprende principalmente mobili e macchine elettroniche.

La voce “immobilizzazioni in corso ed acconti” accoglie costi sostenuti per investimenti non ancora entrati in esercizio al 31 dicembre 2018.

I principali coefficienti di ammortamento adottati sono evidenziati su base annua di seguito:

Fabbricati Industriali (Terreni e Fabbricati)	5,50%
Dotazioni (Attrezzature)	25%
Macchine elettroniche d'ufficio (Altri Beni)	20%
Mobili e Macchine per ufficio (Altri Beni)	12%
Mezzi di trasporto (Altri Beni)	25%

Non vi sono immobilizzazioni materiali destinate alla cessione.

5.2.2 Attività immateriali

La movimentazione delle immobilizzazioni immateriali è esposta nelle seguenti tabelle:

Costo Storico	31/12/2016	Incrementi	Decrementi	Svalutazioni	Altri movimenti	31/12/2017
Diritti di brevetto industriale ed opere ingegno	21.871	3.356	0	0	0	25.227
Immobilizzazioni immateriali in corso	1.817	0	(613)	0	0	1.204
Totale	23.688	3.356	(613)	0	0	26.431

Fondi Ammortamento	31/12/2016	Ammortamento	Utilizzo	Svalutazioni	Altri movimenti	31/12/2017
Diritti di brevetto industriale ed opere ingegno	21.286	1.411	0	0	0	22.697
Totale	21.286	1.411	0	0	0	22.697

Valore Netto	31/12/2016	Incrementi	Decrementi	Ammortamento	Svalutazioni	Altri movimenti	31/12/2017
Diritti di brevetto industriale ed opere ingegno	585	3.356	0	0	0	0	2.530
Immobilizzazioni immateriali in corso	1.817	0	(613)	0	0	0	1.204
Totale	2.402	3.356	(613)	0	0	0	3.734

Costo Storico	31/12/2017	Incrementi	Decrementi	Svalutazioni	Altri movimenti	31/12/2018
Diritti di brevetto industriale ed opere ingegno	25.227	2.282	0	0	0	27.509
Immobilizzazioni immateriali in corso	1.204	0	(1.132)	0	0	72
Totale	26.431	2.282	(1.132)	0	0	27.581

Fondi Ammortamento	31/12/2017	Ammortamento	Utilizzo	Svalutazioni	Altri movimenti	31/12/2018
Diritti di brevetto industriale ed opere ingegno	22.697	2.172	0	0	0	24.869
Totale	22.697	2.172	0	0	0	24.869

Valore Netto	31/12/2017	Incrementi	Decrementi	Ammortamento	Svalutazioni	Altri movimenti	31/12/2018
Diritti di brevetto industriale ed opere ingegno	2.530	2.282	0	(2.172)	0	0	2.640
Immobilizzazioni immateriali in corso	1.204	0	(1.132)	0	0	0	72
Totale	3.734	2.282	(1.132)	(2.172)	0	0	2.712

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali ammontano a 2.172 migliaia di Euro e sono determinati secondo le aliquote su base annua di seguito riportate.

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	20%
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5% - 33%
Altre immobilizzazioni immateriali	6% - 33%

Il contenuto delle voci principali è riportato di seguito.

Diritti di Brevetto industriale ed opere ingegno

Il saldo della voce si riferisce principalmente al costo sostenuto per l'acquisizione di licenze software.

Immobilizzazioni in corso ed acconti

La voce accoglie investimenti in corso per l'acquisizione di licenze relative a software.

Non vi sono attività immateriali a vita utile definita destinate alla cessione.

5.2.3 Partecipazioni

5.2.3.1 Partecipazioni valutate al costo

Di seguito si evidenzia l'elenco delle partecipazioni detenute al 31 dicembre 2018, con l'indicazione dei dati principali relativi alle società partecipate alla medesima data:

Elenco delle immobilizzazioni finanziarie							
Denominazione	Sede	Valuta	Capitale Sociale	Quota posseduta	Rapporto di partecipazione	Patrimonio netto	Valore di bilancio in Saras SpA
Deposito di Arcola Srl	Arcola (SP)	EUR	1.000.000	100%	Controllata	2.887.112	0
Sardeolica Srl	Uta (CA)	EUR	56.696	100%	Controllata	100.125.952	33.613.000
Sarint SA	Lussemburgo	EUR	50.705.314	99,9% (*)	Controllata	7.098.186	6.918.584
Sartec Srl	Assemini (CA)	EUR	3.600.000	100%	Controllata	17.745.895	17.382.989
Saras Trading SA	Ginevra (Svizzera)	USD	981.547	100%	Controllata	2.870.508	923.446
Sarlux Srl	Sarroch (CA)	EUR	100.000.000	100%	Controllata	963.751.652	638.395.086
Totale							697.233.105

(*) La rimanente quota dello 0,1% di Sarint SA è posseduta dalla controllata Deposito di Arcola Srl

Il raffronto con i dati dell'esercizio precedente è il seguente:

	Sede	% di possesso	31/12/2018	31/12/17
Deposito di Arcola Srl	Arcola (SP)	100%	0	0
Sardeolica Srl	Uta (CA)	100%	33.613	33.613
Sarint SA	Lussemburgo	99,9%	6.919	6.919
Sartec Srl	Assemini (CA)	100%	17.383	17.383
Saras Trading SA	Ginevra (Svizzera)	100%	923	923
Sarlux Srl	Sarroch (CA)	100%	638.395	638.395
Totale			697.233	697.233

Di seguito è evidenziata la movimentazione del valore di carico:

	31/12/2017	Versamenti	Rivalutazioni	Altri movimenti	Perdite di valore	31/12/2018
Deposito di Arcola Srl	0	2.000	0	0	(2.000)	0
Sardeolica Srl	33.613	0	0	0	0	33.613
Sarint SA	6.919	0	0	0	0	6.919
Sartec Srl	17.383	0	0	0	0	17.383
Saras Trading SA	923	0	0	0	0	923
Sarlux Srl	638.395	0	0	0	0	638.395
Totale	697.233	2.000	0	0	(2.000)	697.233

Al 31 dicembre 2018 non si rileva alcun indicatore di impairment con riferimento alle partecipazioni detenute dalla Società.

sociale, nella società Sarda Factoring SpA, per 495 migliaia di Euro.

Nessuna delle controllate dirette e indirette di Saras SpA è quotata sul mercato regolamentato.

5.2.4 Attività per imposte anticipate

Le attività per imposte anticipate (11.734 migliaia di Euro al 31 dicembre 2018 e 8.330 migliaia di Euro al 31 dicembre 2017) sono esposte di seguito al netto delle passività per imposte differite, ed hanno la seguente natura:

5.2.3.2 Altre partecipazioni

La voce accoglie la partecipazione, pari al 4,01% del capitale

(Dati in migliaia di Euro)	Saldo al 31/12/2017	Accantonamenti	Utilizzi	Saldo al 31/12/2018
Attività per imposte anticipate				
Oneri deducibili in futuri esercizi	5.051	588	4.681	958
Fondi (tassati) per rischi e oneri	5.632	-	5.156	476
Valutazione fiscale rimanenze	(1.703)	11.739	-	10.036
Fondi svalutazione crediti	1.032	-	-	1.032
Altro	210	10	42	179
Totale imposte anticipate	10.222	12.338	9.879	12.681
Passività per imposte differite				
Altro	1.892	946	1.892	946
Totale imposte differite	1.892	946	1.892	946
TOTALE NETTO	8.330	11.391	7.987	11.734

Le variazioni correnti più significative sono dovute a:

- imposte anticipate per 10.036 migliaia di Euro riconducibili al diverso valore fiscale delle rimanenze rispetto al valore civilistico espresso in bilancio;
- rilascio delle imposte anticipate, per complessivi 9.248 migliaia di Euro, per utilizzo di fondi di accantonamento tassati, riferibili – tra gli altri – alla risoluzione di taluni contenziosi in essere con l'Amministrazione finanziaria;
- riduzione di imposte differite passive per 0.9 migliaia di Euro dovute al riassorbimento di differenze negative su cambi di anni precedenti realizzatesi nel presente esercizio.

Di seguito si rappresenta la suddivisione delle imposte differite/anticipate tra la parte corrente e non corrente delle stesse, rispettivamente per gli esercizi 2018 e 2017:

Dati in migliaia di Euro	Breve termine	Medio lungo termine	Importi al 31/12/2018
Attività per imposte anticipate			
Fondo rischi e svalutazioni	476		476
Fondo svalutazione crediti		1.032	1.032
Benefici a favore dei dipendenti e premi personale			0
Differenze cambio non realizzate			0
Costi di manutenzione eccedenti			0
Valutazione fiscale rimanenze	10.036		10.036
Tassa portuale accantonata			0
Altro	179		179
Oneri deducibili in futuri esercizi	745	213	958
Totale imposte anticipate	11.437	1.244	12.681
Passività per imposte differite			
Minor valore fiscale rimanenze finali	0		0
Differenze cambio non realizzate	(946)		(946)
Altro	0		0
Totale imposte differite	(946)		(946)

Le imposte anticipate nette si reputano recuperabili dagli im-ponibili futuri derivanti dai più recenti piani aziendali.

5.3 Passività correnti

5.3.1 Passività finanziarie a breve termine

Le passività finanziarie a breve termine sono così costituite:

Passività finanziarie a breve termine	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Debiti finanziari da società del Gruppo	185.176	250.993	(65.817)
Banche c/c	8.606	4.101	4.505
Strumenti finanziari derivati	24.185	53.455	(29.270)
Altre passività finanziarie a breve termine	62.219	99.069	(36.850)
Totale	280.186	407.618	(127.432)

La voce “Debiti finanziari verso società del Gruppo” accoglie i saldi dei finanziamenti con le Società del Gruppo: il decremento rispetto all'esercizio precedente riflette i minori fondi ottenuti essenzialmente dalla controllata Sarlux Srl.

La voce “Strumenti finanziari derivati” accoglie il fair value negativo degli strumenti finanziari derivati in essere alla data di chiusura del periodo.

Strumenti finanziari derivati	31/12/2018 Attività	31/12/2018 Passività	31/12/2017 Attività	31/12/2017 Passività
Interest rate swaps	272	0	302	(585)
Fair value strumenti derivati su commodities	74.395	(26.860)	50.760	(52.255)
Fair value acquisti e vendite a termine su cambi		(77)	0	(615)
Totale	74.667	(26.937)	51.062	(53.455)

Le tabelle seguenti indicano i valori nozionali ed i relativi fair value degli strumenti finanziari derivati in essere al 31 dicembre 2018 e al 31 dicembre 2017:

Tipologia Operazioni	31/12/2018				31/12/2017			
	Valore nozionale		Fair value		Valore nozionale		Fair value	
	Acquisti	Vendite	Pos.	Neg.	Acquisti	Vendite	Pos.	Neg.
prodotti petroliferi e grezzi	(127.977)	575.200	74.355	(26.860)	(96.995)	765.405	50.760	(52.255)
cambi	(318.000)		0	(77)	(255.000)	55.000	0	(615)
tassi d'interesse	(170.000)		272	0	(170.000)		302	(585)
Totale	(615.977)	575.200	74.667	(26.937)	(521.995)	820.405	51.062	(53.455)

5.3.2 Debiti commerciali e altri debiti

La composizione della voce in esame è la seguente:

Debiti vs fornitori	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Clienti c/anticipi	4.923	3.286	1.637
Debiti vs fornitori correnti	566.127	659.348	(93.221)
Debiti commerciali di Gruppo	206.860	207.943	(1.083)
Totale	777.910	870.577	(92.667)

La voce “Clienti c/anticipi” accoglie acconti ricevuti da clienti su forniture di prodotti petroliferi.

La voce “Debiti commerciali verso società del Gruppo” comprende essenzialmente i debiti verso Sarlux Srl per 54.282 migliaia di Euro e verso Saras Trading SA per 149.034 migliaia di Euro.

Il saldo dei “Debiti verso fornitori” accoglie essenzialmente i debiti per forniture di grezzi; il decremento rispetto all'esercizio precedente per 93.221 migliaia di Euro è dovuto principalmente alla diminuzione del costo d'acquisto delle materie prime registrato negli ultimi mesi dell'esercizio in corso.

5.3.3 Passività per imposte correnti

La composizione della voce è la seguente:

Passività per imposte correnti	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Debiti per IVA	9.801	3.751	6.050
Debiti IRES (e imposte su reddito imprese estere)	0	27.994	(27.994)
Debiti IRAP	908	120	788
Altri debiti tributari	52.998	55.008	(2.010)
Totale	63.707	86.873	(23.166)

La voce “Altri debiti tributari” comprende principalmente debiti per accise su prodotti immessi al consumo, pari 50.208 migliaia di Euro, mentre i “debiti IRAP” sono riferiti al saldo dovuto per l'Imposta Regionale, a motivo dell'imponibile maturato per l'esercizio in corso.

5.3.4 Altre passività

Il dettaglio delle altre passività è riportato nella seguente tabella:

Altre passività correnti	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Debiti istituti previdenziali e sicurezza sociale	3.024	3.012	12
Debiti verso il personale	8.528	6.415	2.113
Debiti vs controllate per trasferimento imposte	22.610	34.991	(12.381)
Altri debiti correnti	4.507	23.019	(18.512)
Ratei passivi	1.121	993	128
Risconti passivi	0	15	(15)
Totale	39.790	68.445	(28.655)

La voce “Debiti verso il personale” comprende le retribuzioni non ancora liquidate del mese di dicembre e la quota maturata delle mensilità aggiuntive nonché premi legati al raggiungimento degli obbiettivi aziendali.

La voce “Debiti verso controllate per trasferimento imposte” accoglie il debito verso controllate per imposte trasferite in virtù dei già citati accordi di consolidato fiscale. Il saldo è essenzialmente dovuto alle imposte trasferite dalla controllata Sarlux Srl.

La voce “Debiti verso altri” si decrementa rispetto all'esercizio precedente per effetto del pagamento dei debiti per tasse portuali in precedenza accertate dall'Autorità Doganale nei confronti della Società, relative al periodo 2005-2007 a seguito del rigetto del ricorso in secondo grado da parte della Commissione Tributaria Regionale.

5.4 Passività non correnti

5.4.1 Passività finanziarie a lungo termine

La voce è così composta:

Passività finanziarie a lungo termine	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Prestito obbligazionario non correnti	198.675	198.342	333
Finanziamenti bancari non correnti	49.393	49.975	(582)
Altre passività finanziarie a lungo termine	7.933	8.823	(890)
Totale	256.001	257.140	(1.139)

La voce accoglie le quote a medio/lungo termine dei finanziamenti bancari accesi dalla Società e rinegoziati nel corso dell'esercizio precedente, di seguito ricapitolati (valori espressi in milioni di Euro):

Valori espressi in milioni di Euro	Accensione / rinegoziazione	Importo originario	Tasso base	Residuo al 31/12/2017	Residuo al 31/12/2018	Scadenze 1 anno oltre 5 anni
Saras SpA						
Unicredit	Aprile 2017	50	Euribor 6 mesi	50,0	49,4	49,4
Bond	Dicembre 2017	200	1,70%	198,3	198,7	198,7
Totale debiti verso banche per finanziamenti				248,3	248,1	- 248,1

La voce “Passività finanziarie a lungo termine” accoglie:

- un prestito obbligazionario per un valore nominale complessivo di 200 milioni di Euro, con scadenza in data 28 dicembre 2022 e cedola fissa dell'1,70% su base annua rappresentato da un “private placement” di titoli obbligazionari presso il sistema multilaterale di negoziazione austriaco, Third Market, del Wiener Börse AG;
- un finanziamento da 50 milioni di Euro, acceso da Saras SpA, soggetto ai seguenti vincoli:

- di tipo finanziario (costituiti dal rispetto dei seguenti parametri: (i) Indebitamento Finanziario Netto / EBITDA < a 3,5 e Indebitamento Finanziario Netto / Patrimonio Netto < a 1,5, entrambi calcolati sulla base delle risultanze del Bilancio Consolidato di Gruppo considerando il 31 dicembre di ogni anno;
- di tipo societario, principalmente connessi all'assetto proprietario della società, al divieto sia di modificare la propria attività, sia di ridurre il proprio capitale sociale, sia di cedere la maggioranza delle proprie partecipazioni rilevanti che di cedere una quota rilevante delle proprie attività non correnti. Il mancato rispetto di tali vincoli comporta la facoltà, da parte del pool di banche concedente il finanziamento, di richiedere il rimborso anticipato dello stesso.

All'ultima data di verifica del rispetto dei vincoli finanziari prevista contrattualmente si conferma che gli stessi risultavano soddisfatti. La Capogruppo Saras ha inoltre in essere una linea di credito "Revolving Credit Facility" con scadenza 2020 per un importo massimo pari a 255 milioni di Euro: l'importo utilizzato al 31 dicembre 2018 era pari a zero.

5.4.2 Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono analizzati come segue:

Fondi per rischi e oneri	31/12/2017	Accanton.	Utilizzo	Altri mov.	31/12/2018
Altri fondi rischi e oneri	12.172	183	(9.088)	0	3.134
Totale	12.172	183	(9.088)	0	3.134

La voce "Altri fondi rischi" si riferisce principalmente a fondi iscritti a fronte di passività potenziali di natura fiscale e legale. L'utilizzo è essenzialmente dovuto alla definizione, intervenuta nel corso dell'esercizio, del contenzioso con il Comune di Sarroch relativo alla TARSU.

5.4.3 Fondi per benefici ai dipendenti

Il saldo è così composto:

Fondi per benefici ai dipendenti	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Trattamento di fine rapporto	2.310	2.510	(200)
Totale	2.310	2.510	(200)

Il trattamento di fine rapporto è disciplinato dall'art. 2120 del codice civile e rappresenta la stima dell'obbligazione relativa all'ammontare da corrispondere ai dipendenti all'atto della cessazione del rapporto di lavoro. Il debito maturato sino al 31 dicembre 2006 è stato determinato sulla base di tecniche attuariali.

La movimentazione della voce "Trattamento di fine rapporto" è la seguente:

31/12/2016	2.772
Accantonamento parte piano a contributi definiti	1.696
Interessi	34
(proventi) / oneri attuariali	(70)
Utilizzi / Versamenti a Fondi complementari o Tesoreria INPS	(1.922)
31/12/2017	2.510
Accantonamento parte piano a contributi definiti	1.627
Interessi	39
(proventi) / oneri attuariali	(71)
Utilizzi / Versamenti a Fondi complementari o Tesoreria INPS	(1.796)
31/12/2018	2.310

5.4.4 Altre passività

Il dettaglio delle altre passività è il seguente:

Altre passività non correnti	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Altri debiti	1.721	3.874	(2.153)
Totale	1.721	3.874	(2.153)

Gli anticipi da imprese del Gruppo si riferiscono alla quota a lungo termine del debito verso la controllata Sarlux Srl relativo al contratto in essere denominato "Feedstock Supply Agreement". La variazione rispetto all'esercizio precedente deriva sia dal passaggio della quota di competenza del periodo successivo da lungo a breve termine che dal conferimento, alla controllata Sarlux Srl, del contratto denominato "Key Facility Agreement".

5.5 Patrimonio Netto

La composizione del Patrimonio Netto è così rappresentabile:

Patrimonio netto totale	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Capitale sociale	54.630	54.630	-
Riserva legale	10.926	10.926	-
Altre riserve	432.781	334.759	98.022
Utili (perdite) netto esercizio	176.820	207.062	(30.242)
Totale	675.157	607.377	67.780

Capitale sociale

Al 31 dicembre 2018 il capitale sociale di 54.630 migliaia di Euro, interamente sottoscritto e versato, era rappresentato da n. 951.000.000 azioni ordinarie senza valore nominale.

Riserva legale

La riserva legale, invariata rispetto all'esercizio precedente, è pari ad un quinto del capitale sociale.

Altre riserve

La voce ammonta complessivamente a 432.781 migliaia di Euro, con un incremento netto di 98.022 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente. Detto incremento netto origina da:

- incremento dovuto alla destinazione dell'utile dell'esercizio precedente, per 207.062 migliaia di Euro;
- decremento dovuto alla destinazione di dividendi, deliberato dall'Assemblea dei Soci in data 27 aprile 2018 per 112.321 migliaia di Euro;
- aumento, pari a 1.990 migliaia di Euro, della riserva per assegnazione gratuita di azioni a dipendenti sulla base dei piani di attribuzione al management delle società;
- incremento, pari a 87 migliaia di Euro, per effetto attualizzazione IAS19;
- incremento, pari a 1.204 migliaia di Euro, per effetto F.T.A. IFRS 9.

Risultato netto

L'utile netto dell'esercizio ammonta a 176.820 migliaia di Euro.

Limitazioni alla distribuzione di riserve del patrimonio netto

Nel seguente prospetto vengono riepilogate la quota disponibile, la quota non distribuibile e la quota distribuibile delle riserve di patrimonio netto al 31 dicembre 2018:

Voci del patrimonio netto	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre esercizi precedenti:	
				per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale Sociale	54.629.667				
Riserve di capitale:					
Riserva sovrapprezzo azioni	338.672.775	A - B - C	338.672.775		
Riserve di utili:					
Riserva di rivalutazione	64.037.748	A - B - C	64.037.748 (*)		
Riserva legale	10.925.934	B			
Utili / (Perdite) portati a nuovo	(441.276.635)		(441.276.635)		
Altre riserve :					
Riserva straordinaria	377.047.929				
Azioni proprie in portafoglio	(46.482.569)				
Effetto transizione IFRS su utili indivisi	(71.280.549)				
	259.284.811	A - B - C	259.284.811 (*)		
Riserva azionariato dipendenti	4.613.483				
Riserva non distribuibile ex art. 7, c. 6 D.Lgs. 38/05	19.658.569	A - B	19.658.569		
Avanzo di fusione	85.068.436	A - B - C	85.068.436		
Altre riserve	102.722.648	A - B - C	102.722.648		
TOTALE	498.337.436		428.168.352		
Quota non distribuibile			19.658.569 (**)		
Residua quota distribuibile			408.509.783		

Legenda: A - per aumento di capitale / B - per copertura perdite / C - per distribuzione ai soci

(*): di cui in sospensione di imposta - (**): include 19,7 milioni di € per "Riserva non distribuibile ex art. 7, c.6 D.Lgs. 38/05"

In data 27 aprile 2018 l'Assemblea ordinaria degli Azionisti di Saras SpA, convocata per l'approvazione del Bilancio chiuso al 31 dicembre 2017, ha deliberato di destinare a dividendo euro 0,12 per ciascuna delle 936.010.146 azioni ordinarie in circolazione, per un totale di euro 112.321 migliaia di Euro, prelevandoli dall'utile dell'esercizio 2017.

Relativamente all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 il Consiglio di Amministrazione ha proposto all'Assemblea degli Azionisti convocata il 16 aprile 2019 di destinare a dividendo Euro 0,08 per ciascuna delle 936.010.146 azioni ordinarie in circolazione per un totale di Euro 74.880.811,68 prelevando tale importo dall'utile d'esercizio (salvo variazioni a seguito della consegna delle azioni in esecuzione del Piano di Stock Grant 2016-2018).

Il numero medio delle azioni in circolazione è stato di 936.010.146 nel 2018, invariato rispetto all'esercizio precedente.

Saras SpA al 31 dicembre 2018 deteneva n. 14.989.854 azioni proprie in conseguenza del ricordato piano di attribuzione gratuita al management delle società del Gruppo.

6. Note al Conto Economico

6.1 Ricavi

6.1.1 Ricavi della gestione caratteristica

I ricavi delle vendite e delle prestazioni (9.200.810 migliaia di Euro rispetto a 7.834.166 dell'esercizio precedente) si incrementano di 1.421.955 migliaia di Euro. Tale variazione è da imputare sostanzialmente all'andamento dei prezzi dei prodotti petroliferi registrata nel corso dell'esercizio, oltre che da un lieve incremento delle quantità vendute. I ricavi della gestione caratteristica sono analizzati per area geografica di destinazione nel precedente paragrafo 4.

6.1.2 Altri proventi

Il dettaglio della voce "Altri proventi" è di seguito esposto:

Altri ricavi operativi	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Compensi per stoccaggio scorte d'obbligo	8.848	4.480	4.368
Cessione materiali diversi	27	6	21
Noleggio navi cisterne	6.718	483	6.235
Recupero per sinistri e risarcimenti	1.354	130	1.224
Altri ricavi	51.311	11.217	40.094
Totale	68.258	16.316	51.942

La voce "Altri ricavi" è fondamentalmente costituita dagli addebiti alla controllata Sarlux Srl per servizi resi in base a contratti scadenti nel 2020.

I valori comparativi delle voci "Contributi" e "Altri ricavi" sono stati riesposti al fine di riflettere gli effetti dell'introduzione del nuovo principio IFRS 15, come descritto al paragrafo 3 della nota integrativa.

La voce accoglie proventi non ricorrenti per 2.683 migliaia di Euro.

6.2 Costi

Di seguito si analizzano i principali costi.

6.2.1 Acquisti per materie prime, sussidiarie e di consumo

Acquisti per materie prime, sussidiarie e di consumo	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Acquisto di materie prime	6.171.850	5.213.320	958.530
Acquisto semilavorati	246.268	200.847	45.421
Acquisto materie sussidiarie e di consumo	384	464	(80)
Acquisto prodotti finiti	1.933.532	1.762.938	170.594
Variazione rimanenze	46.568	(244.091)	290.659
Totale	8.398.602	6.933.478	1.465.124

I costi per acquisto di materie prime, sussidiarie e di consumo si incrementano di 958.530 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente, sia a causa del già citato andamento dei prezzi di grezzi e prodotti petroliferi, che delle quantità acquistate nel corso dell'esercizio.

La variazione delle rimanenze accoglie una svalutazione di 50.157 milioni di Euro effettuata per allineare il valore contabile delle stesse al relativo valore recuperabile.

6.2.2 Prestazioni di servizi e costi diversi

Prestazione di servizi e costi diversi	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Costi per servizi	556.333	590.775	(34.442)
Costi per godimento beni terzi	5.401	4.014	1.387
Accantonamenti per rischi	705	1.299	(594)
Oneri diversi di gestione	996	2.612	(1.616)
Totale	563.435	598.700	(35.265)

I costi per servizi comprendono principalmente il compenso di lavorazione corrisposto alla controllata Sarlux Srl. La variazione rispetto all'esercizio precedente è dovuta sia alle minori quantità lavorate che alla diminuzione compenso del compenso unitario, che è indicizzato ai margini di raffinazione i quali sono stati mediamente inferiori a quelli registrati nel 2017.

La voce "Accantonamenti per rischi" accoglie accantonamenti effettuati a fronte di oneri e rischi futuri.

La voce "Oneri diversi di gestione" comprende principalmente contributi associativi, imposte non sul reddito e sopravvenienze.

6.2.3 Costo del lavoro

Il "Costo del lavoro" si analizza come segue:

Costo del lavoro	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Salari e stipendi	25.698	22.237	3.461
Oneri sociali	6.117	5.722	395
Trattamento di fine rapporto	1.628	1.696	(68)
Altri costi	547	466	81
Emolumenti al Consiglio d'Amministrazione	2.787	3.621	(834)
Totale	36.777	33.742	3.035

Il costo del lavoro si incrementa di 3.035 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente; la voce accoglie inoltre un accantonamento per Help Out da sostenere nei prossimi mesi.

Si ricorda che la voce accoglie anche la valorizzazione della quota di competenza dell'esercizio relativa ai piani di Stock Grant.

Nel corso 2016 è stato avviato il nuovo Piano di attribuzione gratuita di azioni della Società al management del Gruppo Saras" (il "Piano di Stock Grant 2016/2018" o il "Piano"), tramite assegnazione del numero massimo di azioni per i destinatari del Piano stesso. La quota di costo di competenza dell'esercizio, relativamente a tale piano, ammonta a 1.990 migliaia di Euro.

La voce accoglie oneri non ricorrenti per 3.000 migliaia di Euro.

6.2.4 Ammortamenti e svalutazioni

Gli "Ammortamenti e svalutazioni" si analizzano come segue:

Acquisti per materie prime, sussidiarie e di consumo	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Ammortamento Immobilizzazioni immateriali	2.172	1.411	761
Ammortamento immobilizzazioni materiali	1.605	874	731
Perdita di valore (Ripresa di valore)	3.377	0	3.377
Totale	7.154	2.285	4.869

La perdita di valore al 31 dicembre 2018 è rappresentata dalla svalutazione del credito verso terzi a medio/lungo termine, come già indicato al punto 5.2.5 "Altre attività finanziarie".

La voce accoglie oneri non ricorrenti per 3.627 migliaia di Euro.

6.3 Proventi (oneri) netti su partecipazioni

6.4 Proventi e oneri finanziari

Il risultato della gestione finanziaria è così dettagliato:

Proventi finanziari	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Interessi attivi bancari	644	118	526
Differenziali non realizzati su strumenti derivati	35.719	41.265	(5.546)
Differenziali realizzati su strumenti derivati	205.163	52.168	152.995
Interessi a imprese controllate	3.359	2.530	829
Utili su cambi	76.488	96.173	(19.685)
Totale	321.373	192.254	129.119

Oneri finanziari	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Differenziali non realizzati su strumenti derivati	(20.578)	(42.067)	21.489
Differenziali realizzati su strumenti derivati	(208.117)	(46.728)	(161.389)
Interessi passivi su finanziamenti	(4.834)	(5.909)	1.075
Interessi passivi su obbligazioni	(3.761)	(58)	(3.703)
Interessi da imprese controllate	321	(184)	505
Altri (interessi di mora, ecc)	(6.629)	(5.189)	(1.440)
Altri oneri finanziari	(6.948)	(7.709)	761
Perdite su cambi	(85.940)	(80.940)	(5.000)
Totale	(336.486)	(188.784)	(147.702)

Al fine dell'analisi delle principali variazioni intervenute si riporta la seguente tabella aggregata:

Proventi finanziari e Oneri finanziari	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Interessi netti	(10.900)	(8.692)	(2.208)
Risultato degli strumenti finanziari derivati, di cui:	12.187	4.638	7.549
Realizzati	(2.954)	5.440	(8.394)
Fair Value della posizioni aperte	15.141	(802)	15.943
Differenze cambio nette	(9.452)	15.233	(24.685)
Altro	(6.948)	(7.709)	761
Totale	(15.113)	3.470	(11.034)

Come evidenziato, le principali variazioni si riferiscono ai risultati netti degli strumenti finanziari derivati, parzialmente compensati dalle differenze su cambi. A tal proposito, si precisa che gli strumenti finanziari derivati in questione si sostanziano in operazioni di copertura a fronte delle quali non è stato adottato l'hedge accounting.

La voce accoglie oneri finanziari non ricorrenti per 6.308 migliaia di Euro.

6.5 Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito possono così essere indicate:

Imposte sul reddito	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Imposte correnti	72.618	66.206	6.412
Imposte differite (anticipate) nette	(3.450)	12.439	(15.889)
Totale	69.168	78.645	(9.477)

Le imposte correnti sono costituite dall'IRES (62.911 migliaia di Euro) e dall'IRAP (10.564 migliaia di Euro) di competenza dell'esercizio, al netto delle imposte di esercizi precedenti pari a 857 migliaia di euro.

Le imposte anticipate/differite si riferiscono alle variazioni, intervenute nel corso dell'esercizio, nelle differenze temporanee tra i valori iscritti nel bilancio e quelli riconosciuti ai fini fiscali; la variazione più significativa è riconducibile allo stanziamento di imposte anticipate, per 10.036 migliaia di Euro per la diversa valorizzazione fiscale delle rimanenze, come meglio descritto al paragrafo 5.2.4. "Attività per imposte anticipate".

La voce accoglie l'effetto fiscale positivo delle sopra citate componenti non ricorrenti per 1.514 migliaia di Euro.

L'analisi della differenza tra le aliquote fiscali teoriche e quelle effettive per IRES ed IRAP per i due periodi messi a confronto è la seguente (ammontari espressi in milioni di Euro):

IRES	2018	2017
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE [A]	245,9	285,7
IMPOSTE TEORICHE IRES [A*24%] [B]	59,0	68,6
TAX RATE TEORICO [B/A*100] %	24,0%	24,0%
IMPOSTE EFFETTIVE SUL REDDITO [C]	59,4	67,6
TAX RATE EFFETTIVO [C/A*100] %	24,2%	23,7%

	2018		2017	
	IMPOSTA	TAX RATE	IMPOSTA	TAX RATE
Imposte teoriche	59	24,0%	68,6	24,0%
Valutazioni partecipazioni e crediti verso partecipate	0,5	0,20%	0,0	0,00%
Effetto agevolazione art. 1 D.L. 201/2011 (A.C.E.)	(1,0)	-0,42%	(0,8)	-0,28%
Agevolazione super ammortamento	0,0	0%	0,0	0,00%
Altre differenze permanenti	0,9	0,37%	(0,2)	-0,07%
Imposte effettive	59,4	24,2%	67,6	23,6%

IRAP	2018	2017
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE	267	282,7
TOTALE COSTI PER IL PERSONALE [solo nel 2014]		
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE RETTIFICATI (A)	267	282,7
IMPOSTE TEORICHE IRAP [2,93%] PER 2018 [3,9%] PER 2017 [B]	7,8	11,0
TAX RATE TEORICO [B/A*100] %	2,9%	3,9%
IMPOSTE EFFETTIVE SUL REDDITO [C]	10,6	11,1
TAX RATE EFFETTIVO [C/A*100] %	4,0%	3,9%

	2018		2017	
	IMPOSTA	TAX RATE	IMPOSTA	TAX RATE
Imposte teoriche	7,8	2,9%	11,0	3,90%
Effetto IRAP su società estere con Valore Produzione positivo	0,0	0%	0,0	-0,05%
Costo del lavoro	0,12	0,04%	0,2	0,07%
Effetto differenti aliquote regionali su valore della produzione	2,20	0,83%	(0,1)	-0,04%
Altre differenze permanenti	0,5	0,18%	0,0	0,00%
Imposte effettive	10,6	3,98%	11,1	3,9%

7. Altre informazioni

7.1 Analisi dei principali contenziosi in essere

La società è stata oggetto di verifiche fiscali ed accertamenti da parte dell'Amministrazione finanziaria che si sono tradotti, per alcuni di essi, in contenzioso pendente innanzi ai giudici tributari.

Pur in presenza di decisioni non univoche da parte della giustizia tributaria in relazione alle violazioni asserite, si è ritenuto che le eventuali passività si possano configurare generalmente come remote; laddove invece la passività è stata ritenuta probabile, si è proceduto ad effettuare apposito accantonamento a fondo rischi.

7.2 Rapporti con parti correlate

Le operazioni compiute da Saras con le parti correlate riguardano essenzialmente lo scambio di beni, le prestazioni di servizi, ed i rapporti di carattere finanziario. Per le garanzie date e ricevute con parti correlate si rimanda al successivo punto 7.6 "Impegni".

Di seguito sono evidenziati gli ammontari dei rapporti di natura commerciale e diversa e di natura finanziaria posti in essere con le parti correlate ed è indicata la natura delle operazioni più rilevanti.

L'incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci di stato patrimoniale è indicata nella seguente tabella riepilogativa:

Descrizione	Valore assoluto (Euro/000) e % su voce di bilancio 31/12/2018		Valore assoluto (Euro/000) e % su voce di bilancio 31/12/2017	
Rapporti con parti correlate riferibili a società degli azionisti di controllo del Gruppo Saras				
Attività finanziarie correnti	3.629	3,86%	22.256	23,36%
Crediti commerciali	243.899	72,18%	88.167	24,75%
Altre attività	290	4,12%	13.369	48,45%
Passività finanziarie a breve termine	185.176	66,09%	250.993	61,58%
Debiti commerciali e altri debiti	207.003	26,61%	207.943	23,89%
Altre passività correnti	22.610	56,82%	34.991	51,12%
Ricavi della gestione caratteristica	1.987.196	21,60%	646.564	8,31%
Altri ricavi operativi	60.766	89,02%	36.282	50,65%
Acquisti per materie prime, sussid. e di consumo	1.573.145	18,73%	843.804	12,17%
Prestazione di servizi e costi diversi	333.259	59,15%	387.544	64,73%
Proventi (oneri) netti su partecipazione	(2.000)	100,00%	(40)	100,00%
Proventi finanziari	3.439	1,07%	2.600	1,35%
Oneri finanziari	1.667	0,50%	350	0,19%
Altre parti correlate				
Disponibilità liquide	18	0,01%	20	0,01%
Prestazione di servizi e costi diversi	-	0,01%	(49)	0,01%

Per quanto riguarda le transazioni di cui sopra, nell'interesse della Società i contratti che regolano le cessioni di materie prime e prodotti sono in linea con le prassi di mercato; dove non è direttamente disponibile un prezzo di mercato lo stesso viene stabilito partendo da quotazioni di mercato per materie o prodotti analoghi o simili; le prestazioni di servizi sono regolate da corrispettivi che si allineano alle condizioni di mercato; i riaddebiti di personale distaccato vengono effettuati al costo, senza l'applicazione di alcun margine e i finanziamenti sono remunerati ad un tasso in linea con quello di mercato.

Tra le parti correlate sono ricompresi sia gli Amministratori che i Sindaci i cui compensi sono esposti al punto 7.5.1 "Compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, dei direttori generali e dei dirigenti con responsabilità strategica".

L'incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci di stato patrimoniale e di conto economico è indicata nella seguente tabella riepilogativa:

	Valore assoluto (Euro/000) e % su voce di bilancio 31/12/2018			Valore assoluto (Euro/000) e % su voce di bilancio 31/12/2017		
	Parti correlate	Totale	Incidenza %	Parti correlate	Totale	Incidenza %
Disponibilità liquide	18	244.023	0,01%	20	378.236	0,01%
Attività finanziarie correnti	3.629	93.970	3,86%	22.256	95.289	23,36%
Crediti commerciali	243.899	337.903	72,18%	88.167	356.247	24,75%
Altre attività	290	7.036	4,12%	13.369	27.596	48,45%
Passività finanziarie a breve termine	185.176	280.186	66,09%	250.993	407.618	61,58%
Debiti commerciali e altri debiti	207.003	777.910	26,61%	207.943	870.577	23,89%
Altre passività correnti	22.610	39.790	56,82%	34.991	68.445	51,12%
Altre passività non correnti	0	0		3.873	3.874	99,99%
Ricavi della gestione caratteristica	1.987.196	9.200.810	21,60%	646.564	7.778.855	8,31%
Altri ricavi operativi	60.766	68.259	89,02%	36.282	71.627	50,65%
Acquisti per materie prime, sussid. e di consumo	1.573.145	8.398.602	18,73%	843.804	6.933.478	12,17%
Prestazione di servizi e costi diversi	333.259	563.435	59,15%	387.544	598.700	64,73%
Proventi (oneri) netti su partecipazione	(2.000)	(2.000)	100,00%	(40)	(40)	100%
Proventi finanziari	3.439	321.373	1,07%	2.600	192.254	1,35%
Oneri finanziari	1.667	336.486	0,50%	350	188.784	0,19%

I principali flussi finanziari con parti correlate sono indicati nella tabella seguente:

	31/12/2018	31/12/2017
Proventi (oneri) netti su partecipazioni	(2.000)	(40)
Dividendi da partecip. in imprese controllate	0	0
(Incremento) Decremento dei crediti commerciali	(155.732)	(43.726)
Incremento (Decremento) Debiti commerciali e altri debiti	(940)	134.505
Variazione altre attività correnti	13.079	9.321
Variazione altre passività correnti	(12.381)	0
Variazione altre passività non correnti	0	(3.099)
Interessi incassati	3.439	2.600
Interessi pagati	(1.667)	(350)
Flusso monetario da (per) attività dell'esercizio	(156.202)	99.211
Dividendi da partecip. in imprese controllate	0	0
Flusso monetario da (per) attività dell'investimento	0	0
Incremento (Decremento) Debiti finanziari	(65.817)	34.991
Flusso monetario da (per) attività finanziarie	(65.817)	34.991
Totale flussi finanziari verso parti correlate	(222.019)	134.203

L'incidenza dei flussi finanziari con parti correlate è indicata nella tabella seguente:

	Valore assoluto (Euro/000) e % su voce di bilancio 31/12/2018			Valore assoluto (Euro/000) e % su voce di bilancio 31/12/2017		
	Parti correlate	Totale	Incidenza	Parti correlate	Totale	Incidenza
Flusso monetario da (per) attività dell'esercizio	(156.202)	65.655	n.d	99.211	46.765	212,15%
Flusso monetario da (per) attività dell'investimento	0	68.071	0,00%	0	91.513	0,00%
Flusso monetario da (per) attività finanziarie	(65.817)	(265.077)	24,83%	34.991	(24.217)	n.d

7.3 Informazioni ai sensi dell'International Financial Reporting Standard 7 e 13 – Strumenti finanziari: informazioni integrative

L'informativa sugli strumenti finanziari da fornire nei bilanci e nelle situazioni contabili infrannuali è definita principalmente, per quanto applicabile a Saras SpA, dai principi IFRS 7 e 13.

Il principio IFRS 7 – Strumenti finanziari: informazioni integrative, richiede alle entità di fornire nel bilancio informazioni integrative che consentano di valutare:

- la rilevanza degli strumenti finanziari con riferimento alla situazione patrimoniale e finanziaria e al risultato economico;
- la natura e l'entità dei rischi derivanti dagli strumenti finanziari ai quali la società è esposta nel corso dell'esercizio e alla data di riferimento del bilancio, e il modo in cui la stessa li gestisce.

Il principio IFRS 13 – Misurazione del fair value, divenuto applicabile a partire dal 1° gennaio 2013, richiede informativa aggiuntiva in materia di fair value, parte della quale è richiesta anche per le situazioni contabili infrannuali. In generale, il principio chiarisce come deve essere determinato il fair value ai fini del bilancio e si applica a tutti i principi IFRS che richiedono o permettono la misurazione del fair value o la presentazione di

informazioni basate sul fair value.

Gerarchia di fair value

I punti a) e b) del paragrafo 93 del principio in oggetto richiedono di fornire l'ammontare delle attività e delle passività misurate al fair value, suddivise per gerarchia di fair value. A tal fine, giova ricordare che l'IFRS 13 definisce una precisa gerarchia del fair value organizzata su tre livelli. Il criterio adottato riguarda proprio il livello di osservabilità degli input impiegati per la stima. Essi determinano, di fatto, diversi livelli di attendibilità del fair value, a seconda che si tratti di:

- quotazioni (senza aggiustamenti) rilevate su un mercato attivo – secondo la definizione data dallo IFRS 9 – per le attività o passività oggetto di valutazione (livello 1);
- tecniche di valutazione che prendono a riferimento input diversi dai prezzi quotati di cui al punto precedente, che sono osservabili direttamente (prezzi) o indirettamente (derivati dai prezzi) sul mercato (livello 2);
- tecniche di valutazione che prendono a riferimento input che non sono basati su dati di mercato osservabili (livello 3).

Ciò premesso, la seguente tabella presenta le attività e le passività misurate al fair value dalla società al 31 dicembre 2018:

Tipologia Operazioni	31/12/2018 Attività	Fair value livello 1	Fair value livello 2	Fair value livello 3	31/12/2018 Passività	Fair value livello 1	Fair value livello 2	Fair value livello 3
Interest rate swaps	272		312					
Fair value strumenti derivati su commodities	74.395	74.355			(26.860)	(26.860)		
Fair value acquisti e vendite a termine su cambi					(77)		(77)	
Totale	74.667	74.355	312	0	(26.937)	(26.860)	(77)	0

Il criterio della società prevede che la rilevazione del trasferimento di attività e passività finanziarie misurate al fair value da una gerarchia all'altra avvenga alla data in cui si verifica l'evento alla base delle circostanze che determinano il trasferimento stesso.

Ai sensi del punto c) del paragrafo 93, si precisa che nel periodo non sono state effettuate riclassifiche tra le varie gerarchie di FV.

Tecniche di valutazione

Come si evince anche dalla tabella del paragrafo precedente, gli strumenti finanziari valutati al fair value sono rappresentati sostanzialmente dai derivati stipulati per mitigare i rischi di cambio, di interesse e di prezzo dei grezzi e dei prodotti petroliferi.

Nel particolare, la valutazione del fair value di tali strumenti avviene:

- Per i derivati su tassi di interesse e su cambi, sulla base di comunicazioni periodiche ed ufficiali ricevute dalle controparti (intermediari finanziari) con le quali gli strumenti sono stati posti in essere;
- Per i derivati su commodities, sulla base degli estratti conto delle posizioni aperte che vengono ricevuti periodicamente dal Clearing broker tramite il quale tali strumenti vengono stipulati.

Per tutte le tipologie di strumenti derivati sopra descritte, le valutazioni al fair value ricevute dalle controparti delle posizioni aperte sono verificate tramite confronto con la valutazione al fair value che viene effettuata all'interno della società per le stesse posizioni. Tali valutazioni interne sono effettuate utilizzando parametri di riferimento osservabili sui mercati (quotazioni spot e a termine di tassi di interesse, tassi di cambio, prezzi di grezzi e di prodotti petroliferi così come disponibili su mercati attivi regolamentati).

La valutazione non considera il rischio di controparte in quanto l'effetto non è significativo considerando i depositi a garanzia esistenti.

Saras SpA non detiene attività o passività finanziarie classificabili, ai sensi dell'IFRS 13, come misurate al fair value di livello 3.

Con riferimento alle restanti attività e passività finanziarie non direttamente misurate al fair value, si precisa che il valore d'iscrizione in bilancio delle stesse approssima il fair value.

I criteri contenuti nel principio integrano quelli previsti per la rilevazione, la valutazione e l'esposizione nel bilancio delle attività

e delle passività finanziarie contenute nello IAS 32 Strumenti finanziari: esposizione nel bilancio e informazioni integrative e nello IAS 39 Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione.

L'ambito di applicazione del principio comprende tutte le entità e tutti i tipi di strumenti finanziari ad eccezione delle partecipazioni in controllate, collegate e joint venture contabilizzate secondo gli IAS 27, 28 o 31, dei diritti e obbligazioni dei datori di lavoro derivanti dai programmi relativi ai benefici per i dipendenti (IAS 19), dei contratti relativi ad un'aggregazione aziendale (IFRS 3), dei contratti assicurativi definiti dall'IFRS 4 e degli strumenti finanziari, contratti e obbligazioni relativi ad operazioni con pagamento basato su azioni (IFRS 2).

7.3.1 Informativa di Situazione Patrimoniale-Finanziaria

Con riferimento alla situazione patrimoniale-finanziaria, i paragrafi 8 – 19 del principio in oggetto richiedono alla Società di fornire il valore contabile di ognuna delle categorie di strumenti finanziari definite dallo IAS 39 ed alcune informazioni di dettaglio laddove la Società abbia optato per la contabilizzazione di attività o passività finanziarie al fair value rilevato a conto economico, ovvero abbia riclassificato delle attività finanziarie, o ancora le abbia eliminate contabilmente. Si riporta di seguito la situazione patrimoniale-finanziaria di Saras SpA al 31 dicembre 2018 e 31 dicembre 2017, con dettaglio degli strumenti finanziari:

31/12/2018	Valore contabile delle categorie di strumenti finanziari, definite secondo l'IFRS 9				
	FVTPL	Costo ammortizzato	FVOCI (titoli di debito)	Altro	Bilancio al 31/12/2018
ATTIVITÀ					
Attività correnti	667.186	10.372	0	693.972	1.371.530
Disponibilità liquide ed equivalenti	244.023				244.023
Altre attività finanziarie	83.599	10.372			93.970
<i>Strumenti derivati (FV, realizzati e depositi a garanzia)</i>	<i>83.599</i>				
<i>Finanziamenti a terzi</i>		<i>6.743</i>			
<i>Crediti finanziari verso società del Gruppo</i>		<i>3.629</i>			
Crediti commerciali	337.903				337.903
<i>Crediti verso clienti</i>	<i>183.290</i>				
<i>Crediti commerciali verso società del Gruppo</i>	<i>154.613</i>				
Rimanenze				680.058	680.058
Attività per imposte correnti				8.539	8.539
Altre attività	1.661			5.374	7.036
<i>Altri crediti</i>	<i>1.661</i>			<i>5.374</i>	
Attività non correnti	3.677	0	0	27.477	728.387
Immobili, impianti e macchinari				11.589	11.589
Attività immateriali				2.712	2.712
Partecipazioni al costo				697.233	697.233
Altre partecipazioni				495	495
Attività per imposte anticipate				12.681	12.681
Altre attività finanziarie	3.677				3.677
<i>Finanziamenti a controllate</i>					
<i>Altri crediti</i>	<i>3.677</i>				
Totale strumenti finanziari attivi	670.863	10.372	0	721.449	2.099.917
PASSIVITÀ					
Passività correnti	24.185	1.033.911	0	103.498	1.161.594
Passività finanziarie a breve termine	24.185	256.001			280.186
<i>Prestiti obbligazionari</i>					
<i>Finanziamenti bancari</i>		<i>8.606</i>			
<i>Anticipi c/c</i>					
<i>Debiti finanziari v/società del Gruppo</i>		<i>185.176</i>			
<i>Strumenti derivati</i>	<i>24.185</i>				
<i>Altri debiti finanziari</i>		<i>62.219</i>			
Debiti commerciali e altri debiti		777.910			777.910
Passività per imposte correnti				63.707	63.707
Altre passività				39.791	39.791
<i>Altri debiti</i>				<i>39.791</i>	
Passività non correnti	0	256.001	0	7.165	263.166
Passività finanziarie a lungo termine		256.001			256.001
<i>Finanziamenti bancari</i>		<i>49.393</i>			
<i>Prestiti obbligazionari</i>		<i>198.675</i>			
<i>Altro</i>		<i>7.933</i>			
Fondi per rischi				3.134	3.134
Fondi per benefici ai dipendenti				2.310	2.310
Altre passività				1.721	1.721
Totale strumenti finanziari passivi	24.185	1.289.912	0	110.663	1.424.760

31/12/2017	Valore contabile delle categorie di strumenti finanziari, definite secondo l'IFRS 9				
	FVTPL	Costo ammortizzato	FVOCI (titoli di debito)	Altro	Bilancio al 31/12/2017
ATTIVITÀ					
Attività correnti	794.993	54.322	0	1.116.019	1.587.098
Disponibilità liquide ed equivalenti	378.236				378.236
Altre attività finanziarie	40.967	54.322			95.289
<i>Titoli detenuti con finalità di trading</i>	40.967	31.466			
<i>Strumenti derivati</i>		600			
<i>Altre attività finanziarie correnti</i>		22.256			
Crediti commerciali	356.247				356.247
<i>Crediti verso clienti</i>	268.080				
<i>Crediti commerciali verso società del Gruppo</i>	88.167				
Rimanenze				726.627	726.627
Attività per imposte correnti				3.105	3.105
Altre attività	19.543			8.051	27.594
<i>Altri crediti</i>	19.543			8.051	
Attività non correnti	0	7.298	0	24.957	729.488
Immobili, impianti e macchinari				12.398	12.398
Attività immateriali				3.734	3.734
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto				697.233	697.233
Altre partecipazioni				495	495
Attività per imposte anticipate				8.330	8.330
Altre attività finanziarie		7.298			7.298
<i>Finanziamenti</i>		0			
<i>Altri crediti</i>		7.298			
Totale strumenti finanziari attivi	794.993	61.619	0	1.140.975	2.316.586
PASSIVITÀ					
Passività correnti	53.455	1.224.740	0	155.318	1.433.513
Passività finanziarie a breve termine	53.455	354.163			407.618
<i>Prestiti obbligazionari</i>					
<i>Finanziamenti bancari (garantiti)</i>					
<i>Anticipi c/c</i>					
<i>Debiti finanziari v/società non consolidate e altri debiti</i>		250.994			
<i>Strumenti derivati</i>	53.455				
<i>Altri debiti finanziari</i>		103.169			
Debiti commerciali e altri debiti		870.577			870.577
Passività per imposte correnti				86.873	86.873
Altre passività				68.445	68.445
<i>Altri debiti</i>				68.445	
Passività non correnti	0	257.140	0	18.556	275.696
Passività finanziarie a lungo termine		257.140			257.140
<i>Finanziamenti bancari</i>		49.975			
<i>Prestiti obbligazionari</i>		198.342			
<i>Altro</i>		8.823			
Fondi per rischi				12.172	12.172
Fondi per benefici ai dipendenti				2.510	2.510
Altre passività				3.874	3.874
Totale strumenti finanziari passivi	53.455	1.481.880	0	173.874	1.709.209

Gli strumenti finanziari valutati al fair value rilevato al conto economico sono costituiti da strumenti finanziari derivati posti in essere dalla Società, descritti nel precedente paragrafo 5.3.1. Si tratta di contratti derivati su commodities, su tassi di interesse e su cambi, stipulati al fine di fronteggiare i rischi, insiti nella natura stessa del business in cui opera, derivanti da variazioni di prezzi di greggio e di prodotti petroliferi (futures, opzioni e swaps), per fronteggiare il rischio di tasso d'interesse sui finanziamenti accessi e per fronteggiare il rischio di cambio sulle posizioni aperte in valuta.

Tutti i crediti commerciali e la maggior parte degli altri crediti correnti e non correnti sono classificati nella categoria "Finanziamenti e crediti" in quanto sono costituiti da attività

finanziarie non derivate, con pagamenti fissi o determinabili e non quotate in un mercato attivo: il valore iscritto a bilancio approssima il fair value.

Nelle altre passività finanziarie valutate al costo ammortizzato sono classificate tutte le passività della Società di natura finanziaria e commerciale che derivano da un'obbligazione contrattuale per la Società a consegnare disponibilità liquide o un'altra attività finanziaria a un'altra entità.

Nel corso dell'esercizio non sono state riclassificate attività finanziarie da quelle valutate al costo ammortizzato a quelle designate al fair value, né in senso contrario; del pari, non sono state trasferite ed eliminate attività finanziarie, ad eccezione dei

crediti commerciali oggetto di cessioni pro soluto. L'analisi delle condizioni contrattuali ha confermato la possibilità di effettuare l'eliminazione contabile dei crediti in oggetto.

Tutte le attività finanziarie sono contabilizzate per data negoziazione.

Durante l'esercizio, non si sono verificate inadempienze in riferimento alle scadenze contrattuali di rimborso dei finanziamenti in essere alla chiusura dell'esercizio.

7.3.2 Informativa di Conto Economico complessivo

Il paragrafo 20 del principio in oggetto richiede di indicare l'ammontare di utili o perdite nette generate da attività e passività finanziarie, suddiviso per le varie voci di conto economico. L'informativa può essere fornita sia nei prospetti di bilancio che nelle note: al fine di non sovraccaricare i prospetti di bilancio, come consigliato anche dall'Appendice del principio stesso, la Società ha optato per la seconda alternativa. Si riportano dunque i dettagli di conto economico comparati per l'esercizio in corso e quello precedente:

31/12/2018					
Utili e perdite netti, interessi attivi e passivi, compensi e spese generati da:					
	FVTPL	Costo ammortizzato	FVOCI (titoli di debito)	Altro	Bilancio al 31/12/2018
Ricavi della gestione caratteristica				9.200.810	9.200.810
Altri proventi				68.259	68.259
Totale ricavi				9.269.069	9.269.069
Acquisti per materie prime, sussidiarie e di consumo				(8.398.602)	(8.398.602)
Prestazioni di servizi e costi diversi				(563.435)	(563.435)
Costo del lavoro				(36.777)	(36.777)
Ammortamenti e svalutazioni				(7.154)	(7.154)
Totale costi				(9.005.968)	(9.005.968)
Risultato operativo					263.101
Proventi (oneri) netti su partecipazioni				(2.000)	(2.000)
Altri proventi (oneri) finanziari netti	2.735	(17.848)			(15.113)
da Titoli detenuti con finalità di trading					
- di cui:					
Differenziali realizzati					
Variazione di FV					
da Interessi su c/c			644		
da Finanziamenti concessi a società del Gruppo			3.038		
da Strumenti derivati	12.187				
- di cui:					
Differenziali realizzati	(2.954)				
Variazione di FV	15.141				
da Altre attività finanziarie	(9.452)				
da Interessi su finanziamenti		(17.965)			
da Interessi su factor		(3.565)			
da Altri crediti/debiti					
Risultato prima delle imposte					245.988
Imposte sul reddito					(69.168)
Risultato netto					176.820

31/12/2017					
Utili e perdite netti, interessi attivi e passivi, compensi e spese generati da:					
	FVTPL	Costo ammortizzato	FVOCI (titoli di debito)	Altro	Bilancio al 31/12/2017
Ricavi della gestione caratteristica				7.834.166	7.834.166
Altri proventi				16.316	16.316
Totale ricavi				7.850.482	7.850.482
Acquisti per materie prime, sussidiarie e di consumo				(6.933.478)	(6.933.478)
Prestazioni di servizi e costi diversi				(598.700)	(598.700)
Costo del lavoro				(33.742)	(33.742)
Ammortamenti e svalutazioni				(2.285)	(2.285)
Totale costi				(7.568.205)	(7.568.205)
Risultato operativo					282.277
Proventi (oneri) netti su partecipazioni				(40)	(40)
Altri proventi (oneri) finanziari netti	19.872	(16.401)			3.471
da Titoli detenuti con finalità di trading					
- di cui:					
Differenziali realizzati					
Variazione di FV					
da Interessi su c/c			118		
da Finanziamenti concessi a società del Gruppo			2.530		
da Strumenti derivati	4.637				
- di cui:					
Differenziali realizzati	5.440				
Variazione di FV	(802)				
da Altre attività finanziarie	15.235				
da Interessi su finanziamenti		(11.156)			
da Interessi su factor		(184)			
da Altri crediti/debiti		(7.709)			
Risultato prima delle imposte					285.707
Imposte sul reddito					(78.645)
Risultato netto					207.062

Gli strumenti finanziari valutati al fair value rilevato a conto economico hanno generato proventi netti per 21.530 migliaia di Euro (proventi netti per 4.637 migliaia di Euro nell'esercizio precedente), essenzialmente costituiti dai differenziali realizzati e dalla variazione di fair value degli strumenti derivati.

Le passività finanziarie valutate al costo ammortizzato hanno generato una perdita pari a 35.299 migliaia di Euro (19.049 migliaia di Euro nell'esercizio precedente): si tratta, essenzialmente, di oneri finanziari su finanziamenti.

7.3.3 Informazioni integrative

7.3.3.1 Contabilizzazione delle operazioni di copertura

Come in precedenza indicato, la Società stipula contratti derivati su commodities al fine di mitigare i rischi derivanti da variazioni di prezzi di greggio e di prodotti petroliferi, nonché sui tassi d'interesse per mitigare il rischio di tasso d'interesse sui finanziamenti ottenuti.

Al 31 dicembre 2018 i contratti derivati in essere erano rappresentati essenzialmente da:

- futures, opzioni e swaps su prodotti petroliferi, classificati come strumenti finanziari posseduti per la negoziazione;

- Interest Rate Swaps su tassi d'interesse;
- forwards su cambio Euro/Dollaro USA.

Tali strumenti sono iscritti al fair value: le variazioni dello stesso, così come i differenziali realizzati, vengono rilevati a conto economico tra i proventi finanziari o gli oneri finanziari.

È prevedibile che la maggioranza delle posizioni in essere su commodities e su cambi alla data di riferimento del bilancio vengano chiuse entro i primi mesi del 2018, mentre gli Interest Rate Swaps hanno durata pari a quella dei finanziamenti ai quali si riferiscono.

Il fair value degli strumenti stessi viene determinato sulla base dei rendiconti che vengono periodicamente inviati dalle controparti con le quali tali strumenti sono stipulati.

7.3.3.2 Fair value

Le attività e passività finanziarie, ad eccezione degli strumenti derivati, sono iscritte al costo ammortizzato: trattandosi principalmente di posizioni sottostanti a rapporti commerciali ed il cui regolamento è previsto nel breve termine, ovvero di attività e passività finanziarie che scontano un tasso di interesse in linea con gli attuali valori di mercato, il costo ammortizzato non si discosta dal fair value al 31 dicembre 2018.

Per quanto concerne il prestito obbligazionario, si precisa che lo stesso prevede un tasso fisso e che non sono disponibili valori di mercato sulla borsa di riferimento. Il valore attuale dei relativi flussi attualizzati ad un tasso di mercato non si discosta significativamente dal valore iscritto a bilancio.

In ossequio a quanto previsto dall'emendamento all'IFRS 7 recepito in ambito europeo con il Regolamento (CE) n° 1165 del 27 novembre 2009 della Commissione, si precisa che tutti gli strumenti finanziari valutati al fair value sono misurati sulla base di tecniche di valutazione che prendono a riferimento parametri osservabili sul mercato diversi dalle quotazioni dello strumento finanziario, ad eccezione di futures su cambi e commodities classificati nelle "Altre attività correnti" o nelle "Passività finanziarie a breve termine", i quali sono invece misurati in base a quotazioni di un mercato attivo; inoltre, nel corso dell'esercizio non vi sono state, rispetto all'esercizio precedente, variazioni nella metodologia di valutazione.

7.3.4 Rischi derivanti dagli strumenti finanziari

I rischi derivanti dagli strumenti finanziari a cui la Società è esposta sono:

a. rischio di credito, ovvero il rischio che la Società subisca

una perdita dalla circostanza che la controparte di un'attività finanziaria da essa detenuta sia inadempiente;

- b. rischio di liquidità, ovvero il rischio che la Società non sia in grado di far fronte alle obbligazioni che derivano dalle scadenze contrattuali delle passività finanziarie di cui è parte;
- c. rischio di mercato, ovvero quello che deriva dagli scenari di mercato in cui la Società opera, ovvero il rischio di cambio, il rischio di tasso d'interesse e il rischio di variazioni dei prezzi dei greggi e dei prodotti petroliferi.

Per quanto riguarda le politiche di gestione relative ai rischi sopra riportati, si rimanda a quanto esposto nella Relazione sulla Gestione nell'apposita sezione.

7.3.4.1 Rischio di credito

Le esposizioni al rischio di credito sono essenzialmente concentrate nei crediti commerciali, negli altri crediti correnti e non correnti, nelle attività possedute per la negoziazione e nelle disponibilità liquide.

Le informazioni quantitative comparative richieste dal paragrafo 36 - 38 sono riportate nelle seguenti tabelle:

Valore contabile al 31/12/2018		Rischio di credito		Analisi delle scadenze per attività finanziarie, ex par. 37 b) IFRS 7					Riduzioni durevoli di valore		
Totale	di cui strumenti finanziari	Massima esposizione al rischio di credito, senza considerare garanzie o altri strumenti simili	Garanzie	Corrente	Scaduto				Totale	Determinate nell'esercizio	Progressive
					0-30 gg	31-60 gg	61-90 gg	oltre 90 gg			
Attività correnti	1.371.530	681.015	681.015	508.784	131.713	24.413	328	15.776	681.015	0	(5.117)
Disponibilità liquide ed equivalenti	244.023	244.023	244.023	244.023					244.023		
Altre attività finanziarie negoziabili	93.970	93.970	93.970	93.970					93.970		
Crediti commerciali	343.021	343.021	343.021	92.762	170.790	131.713	24.413	328	15.776	343.021	
Fondo svalutazione crediti	(5.117)										(5.117)
Rimanenze	680.058										
Attività per imposte correnti	8.539										
Altre attività	7.036										
Attività non correnti	728.387	4.172	4.172	0	0	0	0	0	0		
Immobili, impianti e macchinari	11.589										
Attività immateriali	2.712										
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	697.233										
Altre partecipazioni	495	495	495								
Attività per imposte anticipate	12.681										
Altre attività finanziarie	3.677	3.677	3.677								
Totale attività	2.099.917	685.186	685.186	508.784	131.713	24.413	328	15.776	681.015		

Valore contabile al 31/12/2017			Rischio di credito		Analisi delle scadenze per attività finanziarie, ex par. 37 b) IFRS 7					Riduzioni durevoli di valore		
	Totale	di cui strumenti finanziari	Massima esposizione al rischio di credito, senza considerare garanzie o altri strumenti simili	Garanzie	Corrente	Scaduto				Totale	Determinate nell'esercizio	Progressive
						0-30 gg	31-60 gg	61-90 gg	oltre 90 gg			
Attività correnti	1.587.097	834.888	834.888	167.814	778.653	0	6.644	12.750	36.841	834.888	0	(5.117)
Disponibilità liquide ed equivalenti	378.236	378.236	378.236		378.236					378.236		
Altre attività finanziarie negoziabili	95.289	95.289	95.289		95.289					95.289		
Crediti commerciali	361.364	361.364	361.364	167.814	305.128		6.644	12.750	36.841	361.364		
Fondo svalutazione crediti	(5.117)											(5.117)
Rimanenze	726.627											
Attività per imposte correnti	3.105											
Altre attività	27.594											
Attività non correnti	729.489	4.147	4.147	0	0	0	0	0	0	0		
Immobili, impianti e macchinari	12.399											
Attività immateriali	3.734											
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	697.233											
Altre partecipazioni	495	495	495									
Attività per imposte anticipate	8.330											
Altre attività finanziarie	7.298	3.652	3.652							0		
Totale attività	2.316.586	839.035	839.035	167.814	778.653	0	6.644	12.750	36.841	834.888		

Le garanzie sui crediti sono rappresentate da lettere di credito in possesso della Società per la fornitura ad alcuni clienti, nonché da fidejussioni ottenute da clienti e assicurazioni del credito.

La significativa capacità di autofinanziamento, unitamente al contenuto livello di indebitamento, fanno tuttavia ritenere che il rischio di liquidità risulti moderato.

Si precisa che non si sono verificate inadempienze in riferimento alle scadenze contrattuali di rimborso dei finanziamenti in essere alla chiusura dell'esercizio.

7.3.4.2 Rischio di liquidità

Le esposizioni al rischio di liquidità sono essenzialmente relative alle posizioni di debiti commerciali e di finanziamenti bancari.

Le informazioni quantitative comparative richieste dal paragrafo 39 del principio in oggetto sono riportate nelle seguenti tabelle:

Valore contabile al 31/12/2018			Rischio di liquidità		Analisi delle scadenze per passività finanziarie, ex par. 39 a) IFRS 7					
	Totale	di cui strumenti finanziari	Valore nominale della passività finanziaria	Garanzia	2019	2020	2021	2022	2023	oltre 5 anni
PASSIVITÀ										
Passività correnti	1.161.594	1.161.594	1.097.888	0	1.100.166	0	0	0	0	0
Passività finanziarie a breve termine	280.186	280.186								
Finanziamenti bancari										
Anticipi c/c										
Debiti finanziari v/società del Gruppo		185.176	185.176		185.176					
Quota interessi (tasso medio consuntivo = 1,23%)					2.278					
Strumenti derivati		24.185	24.185		24.185					
Altri debiti finanziari		70.826	70.826		70.826					
Debiti commerciali e altri debiti	777.910	777.910	777.910		777.910					
Passività per imposte correnti	63.706	63.706								
Altre passività	39.791	39.791	39.791		39.791					
Passività non correnti	263.166	256.001	250.000	0	4.380	54.072	3.765	3.765	201.882	0
Passività finanziarie a lungo termine	256.001	256.001	250.000							
Finanziamenti bancari		49.393	50.000			50.000				
Prestiti obbligazionari		198.675	200.000						200.000	
Altro		7.933								
Quota interessi finanziamenti a ml termine (tasso = 1,23%)					615	308	0	0	0	0
Quota interessi prestito obbligazionario					3.765	3.765	3.765	3.765	1.882	0
Fondi per rischi	3.134									
Fondi per benefici ai dipendenti	2.310									
Altre passività	1.721									
Totale passività	1.424.760	1.417.595	1.347.888	0	1.104.545	54.072	3.765	3.765	201.882	

Valore contabile al 31/12/2017		Rischio di liquidità		Analisi delle scadenze per passività finanziarie, ex par. 39 a) IFRS 7						
Totale	di cui strumenti finanziari	Valore nominale della passività finanziaria	Garanzia	2018	2019	2020	2021	2022	oltre 5 anni	
PASSIVITÀ										
Passività correnti	1.433.513	1.346.640	1.346.640	0	1.351.057	0	0	0	0	0
Passività finanziarie a breve termine	407.618	407.618								
Finanziamenti bancari										
Anticipi c/c										
Debiti finanziari v/società del Gruppo		250.993	250.993		250.993					
Quota interessi (tasso medio consuntivo = 1,76%)					4.417					
Strumenti derivati		53.455	53.455		53.455					
Altri debiti finanziari		103.170	103.170		103.170					
Debiti commerciali e altri debiti	870.577	870.577	870.577		870.577					
Passività per imposte correnti	86.873									
Altre passività	68.445	68.445	68.445		68.445					
Passività non correnti	275.696	257.140	250.000	0	0	4.970	59.620	7.440	202.105	0
Passività finanziarie a lungo termine	257.140	257.140	250.000							
Finanziamenti bancari		49.975	50.000				50.000			
Prestiti obbligazionari		198.342	200.000						200.000	
Altro		8.823								
Quota interessi finanziamenti a ml termine (tasso = 1,76%)					880	880	440	0	0	
Quota interessi prestito obbligazionario					4.210	4.210	4.210	4.210	2.105	
Fondi per rischi	12.172									
Fondi per benefici ai dipendenti	2.510									
Altre passività	3.873			0	4.970	4.970	3.230	0		
Totale passività	1.709.209	1.603.780	1.596.640	0	1.351.057	4.970	59.620	7.440	202.105	0

Il fair value degli strumenti derivati iscritti in bilancio si riferisce essenzialmente a posizioni correnti.

Si precisa che gli strumenti derivati di copertura compresi nelle passività finanziarie correnti accolgono Interest Rate Swaps relativi al finanziamento della Società: i flussi nominali futuri degli interessi su tale finanziamento sono già compresi nella “quota di interessi finanziamento a m/l termine” indicati nella sezione “Passività non correnti” della tabella.

7.3.4.3 Rischio di mercato

I rischi di mercato cui la Società è esposta attraverso gli strumenti finanziari detenuti sono relativi, come già ricordato:

- al cambio Euro/Dollaro USA, che condiziona il valore delle disponibilità liquide, dei crediti e dei debiti esposti alla data di riferimento in bilancio e determina gli utili e le perdite su cambi iscritti tra i Proventi finanziari o tra gli Oneri finanziari, nonché il fair value degli strumenti finanziari derivati in essere alla data di riferimento del bilancio;
- al tasso d’interesse Euribor, al quale sono indicizzati gli interessi passivi che la Società corrisponde sui finanziamenti passivi in essere, nonché il fair value degli strumenti finanziari derivati in essere alla data di riferimento del bilancio;
- ai prezzi dei greggi e dei prodotti petroliferi, che condizionano il fair value degli strumenti finanziari derivati in essere alla data di riferimento del bilancio.

Come richiesto dal paragrafo 40 dell’IFRS 7, sono state elaborate apposite analisi di sensitività per ogni tipo di rischio al quale la Società è esposto alla data di riferimento del bilancio, mostrando gli effetti sul conto economico e sul patrimonio

netto; i range utilizzati per le analisi di sensitività (tasso di cambio, tasso di interesse e prezzi del grezzo) sono coerenti con le previsioni del management. I risultati di dette analisi sono riepilogate nelle tabelle successivamente esposte.

Cambio Euro/Dollaro USA

Con riferimento al cambio Euro/Dollaro USA, la Società, alla data di riferimento del bilancio deteneva strumenti finanziari denominati in tale valuta principalmente nei crediti e nei debiti commerciali.

La simulazione di impatto sull’utile netto d’esercizio e, conseguentemente, sul patrimonio netto, è stata effettuata ipotizzando una variazione pari a +/- 10% del cambio Euro/Dollaro USA di fine esercizio, utilizzato per la conversione delle posizioni in valuta nella redazione della situazione patrimoniale.

2018					
CAMBIO Euro / Dollaro USA			Variazione parametro di riferimento		
Voce di stato patrimoniale	Importo in valuta	Cambio Euro / Dollaro USA	Importo in migliaia di €	-10%	+10%
Posizione netta in valuta	794.522	1,145	696.020		
Effetto su risultato ante-imposte				77.336	(63.275)
Effetto su risultato (e Patrimonio) netto				53.052	(43.406)

2017					
CAMBIO Euro / Dollaro USA			Variazione parametro di riferimento		
Voce di stato patrimoniale	Importo in valuta	Cambio Euro / Dollaro USA	Importo in migliaia di €	-10%	+10%
Posizione netta in valuta	(93.873)	1,193	(83.001)		
Effetto su risultato ante-imposte				(9.222)	7.546
Effetto su risultato (e Patrimonio) netto				(6.327)	5.176

Per mitigare gli effetti della sensitività al tasso di cambio Euro/Dollaro, la Società pone inoltre in essere contratti forward su cambio il cui fair value è iscritto in bilancio alla data di chiusura di bilancio: tale fair value è inevitabilmente condizionato dal tasso di cambio sottostante ed è stata dunque elaborata una simulazione di impatto sul risultato netto d'esercizio e, conseguentemente, sul patrimonio netto, ipotizzando una

variazione dei parametri di riferimento pari a +/- 10%. in base all'andamento di quest'anno del cambio, considerare una variazione di tale tipo porta a risultati riferibili ad un intervallo di confidenza del 99, 55%.

I dettagli e l'esito della simulazione sono riepilogati nelle seguenti tabelle:

2018			
		Variazione parametro di riferimento	
Derivati su:	Fair Value al 31/12/2018	-10%	+10%
Cambi	(77)	25.978	(21.296)
	(77)	25.978	(21.296)
Effetto su risultato ante-imposte		25.978	(21.296)
Effetto su risultato (e Patrimonio) netto		18.834	(15.440)

2017			
		Variazione parametro di riferimento	
Derivati su:	Fair Value al 31/12/2017	-10%	+10%
Cambi	(891)	17.590	(16.017)
	(77)	17.590	(16.017)
Effetto su risultato ante-imposte		17.590	(16.017)
Effetto su risultato (e Patrimonio) netto		12.753	(11.612)

Tasso d'interesse

Con riferimento ai tassi d'interesse, la Società è esposta sia a medio/lungo termine che a breve termine e su tali posizioni corrisponde interessi a tasso variabile indicizzati ai tassi Euribor.

La simulazione di impatto sul risultato netto e, conseguentemente, sul patrimonio netto, è stata elaborata ipotizzando una variazione del parametro di riferimento pari a +/- 25 bps considerando unicamente la quota di finanziamenti con tasso variabile. La seguente tabella riporta la simulazione al 31 dicembre 2018:

2018				
TASSI D'INTERESSE VARIABILI		Variazione parametro di riferimento		
	Tasso medio annuo d'interesse 2018	Interessi passivi annui	-50 bps	+50 bps
Passività finanziarie a breve e a medio lungo termine	1,23%	(16.548)		
Effetto su risultato ante-imposte			6.727	(6.727)
Effetto su Utile (e Patrimonio) netto			4.877	(4.877)

2017				
TASSI D'INTERESSE VARIABILI		Variazione parametro di riferimento		
	Tasso medio annuo d'interesse 2017	Interessi passivi annui	-50 bps	+50 bps
Passività finanziarie a breve e a medio lungo termine	1,76%	(12.166)		
Effetto su risultato ante-imposte			3.456	(3.456)
Effetto su Utile (e Patrimonio) netto			2.506	(2.506)

Inoltre, il fair value degli Interest Rate Swaps (IRS) e delle Opzioni su tasso d'interesse in essere alla data di bilancio in capo alla Società è influenzato dall'andamento del tasso Euribor: la simulazione di impatto di tale variabile sull'utile netto d'esercizio e, conseguentemente, sul patrimonio netto, è stata elaborata ipotizzando una variazione del parametro di riferimento pari a +/- 25

bps, ritenuta congrua considerando le probabili fluttuazioni dei tassi (la simulazione dell'esercizio precedente è stata adeguata).

I dettagli e l'esito della simulazione sono riepilogati nelle seguenti tabelle:

2018			
		Variazione parametro di riferimento	
Derivati su:	Fair Value al 31/12/2018	-25 bps	+25 bps
Fair value di Interest rate swaps	(272)	(145)	(400)
	(272)	(145)	(400)
Effetto su risultato ante-imposte		(145)	(400)
Effetto su risultato (e Patrimonio) netto		(105)	(290)

2017			
		Variazione parametro di riferimento	
Derivati su:	Fair Value al 31/12/2017	-25 bps	+25 bps
Fair value di Interest rate swaps	(597)	(385)	(936)
	(597)	(385)	(936)
Effetto su risultato ante-imposte		(385)	(936)
Effetto su risultato (e Patrimonio) netto		(279)	(679)

Prezzi di grezzi e prodotti petroliferi

Per quanto riguarda i prezzi petroliferi, essi condizionano il fair value degli strumenti finanziari derivati in essere alla data di riferimento del bilancio e i conseguenti differenziali riconosciuti a conto economico: nella fattispecie, si tratta al 31 dicembre 2018 di futures, swaps e opzioni su prodotti petroliferi e il fair value iscritto in bilancio deriva dai prezzi di mercato dei

sottostanti stessi alla stessa data.

È stata dunque elaborata una simulazione di impatto sul risultato netto d'esercizio e, conseguentemente, sul patrimonio netto, ipotizzando una variazione dei parametri di riferimento pari a +/- 20%.

I dettagli e l'esito della simulazione (comparativi) sono riepilogati nelle seguenti tabelle:

2018			
		Variazione parametro di riferimento	
Derivati su:	Fair Value al 31/12/2018	-20%	+20%
Grezzi e prodotti petroliferi	47.495	120.099	(9.388)
	47.495	120.099	(9.388)
Effetto su risultato ante-imposte		120.099	(9.388)
Effetto su risultato (e Patrimonio) netto		87.072	(6.806)

2017			
		Variazione parametro di riferimento	
Derivati su:	Fair Value al 31/12/2017	-20%	+20%
Grezzi e prodotti petroliferi	(1.495)	47.166	(50.029)
	47.495	47.166	(50.029)
Effetto su risultato ante-imposte		47.166	(50.029)
Effetto su risultato (e Patrimonio) netto		34.196	(36.271)

Alla luce di quanto esposto nella precedente analisi dell'esposizione della società ai rischi derivanti da strumenti finanziari, si può concludere che non esistono concentrazioni di rischio significative in termini di controparti, aree geografiche e di mercato mentre per l'esposizione in dollari il rischio di concentrazione è mitigato dalle politiche di copertura attuate.

7.4 Numero medio dei dipendenti

Il numero medio dei dipendenti ripartito per categoria è il seguente:

Numero medio dipendenti	2018	2017
Dirigenti	38	36
Impiegati	223	221
Totale	261	257

Il numero dei dipendenti è passato da 257 unità alla fine del 2017 a 261 al 31 dicembre 2018.

7.5 Schemi relativi alle informazioni sui compensi e sulle partecipazioni dei componenti degli organi di amministrazione e di controllo, dei direttori generali e dei dirigenti con responsabilità strategiche

Le seguenti tabelle forniscono le informazioni relative ai compensi ed alle partecipazioni dei componenti degli organi di amministrazione e di controllo, del direttore generale e dei dirigenti con responsabilità strategiche; i dirigenti con responsabilità strategiche sono identificati nel Chief Financial Officer.

7.5.1 Compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, dei direttori generali e dei dirigenti con responsabilità strategiche

(A)	(B)	(C)		(D)	(1)	(2)	(3)	(4)
Nome e Cognome	Carica ricoperta	Periodo per cui è stata ricoperta la carica		Scadenza della carica	Emolumenti per la carica nella società	Benefici non monetari	Bonus e altri incentivi	Altri compensi
Consiglio di amministrazione								(*) (*)
Gian Marco Moratti	Presidente (1)	01/01/18	26/02/18					
Massimo Moratti	Presidente (2)	03/05/18	31/12/18	approv. bil. d'esercizio 2020	1.545.000			
Dario Scaffardi	Amm. Delegato - Dir. Gen. (2)	03/05/18	31/12/18	approv. bil. d'esercizio 2020	45.000			1.393.427
Angelo Moratti	Consigliere	01/01/18	31/12/18	approv. bil. d'esercizio 2020	109.110		-	200.000
Giovanni Emanuele Moratti	Consigliere	01/01/18	31/12/18	approv. bil. d'esercizio 2020	45.000		-	80.582
Gabriele Moratti	Consigliere	01/01/18	31/12/18	approv. bil. d'esercizio 2020	45.000		-	90.811
Angelo Mario Moratti	Consigliere	01/01/18	31/12/18	approv. bil. d'esercizio 2020	45.000		-	204.433
Laura Fianza	Consigliere Indipendente	01/01/18	31/12/18	approv. bil. d'esercizio 2020	45.000			-
Gabriele Prevati	Consigliere (3)	01/01/18	27/04/18		11.540			-
Adriana Cerretelli	Consigliere Indipendente	01/01/18	31/12/18	approv. bil. d'esercizio 2020	45.000			-
Gilberto Callera	Consigliere Indipendente	01/01/18	31/12/18	approv. bil. d'esercizio 2020	45.000			-
Isabelle Harvie-Watt	Consigliere Indipendente	01/01/18	31/12/18	approv. bil. d'esercizio 2020	45.000			-
Francesca Luchi	Consigliere Indipendente (4)	27/04/18	31/12/18	approv. bil. d'esercizio 2020	30.000			-
Leonardo Senni	Consigliere Indipendente (4)	27/04/18	31/12/18	approv. bil. d'esercizio 2020	30.000			-
(*) competenze di lavoro subordinato								
Collegio sindacale								(**)
Giancarla Branda	Presidente Collegio Sindacale	01/01/18	31/12/18	approv. bil. d'esercizio 2020	60.000			-
Paola Simonelli	Sindaco Effettivo	01/01/18	31/12/18	approv. bil. d'esercizio 2020	40.000			20.000
Giovanni Luigi Camera	Sindaco Effettivo	01/01/18	31/12/18	approv. bil. d'esercizio 2020	40.000			57.500
Pinuccia Mazza	Sindaco Supplente	01/01/18	31/12/18	approv. bil. d'esercizio 2020				
Andrea Perrone	Sindaco Supplente	27/04/18	31/12/18	approv. bil. d'esercizio 2020				
(**) compensi sindacali da altre società del Gruppo								
Organismo di vigilanza								(***)
Gabriele Prevati	Presidente	01/01/18	27/04/18		14.425			9.617
Giovanni Luigi Camera	Membro	01/01/18	31/12/18	approv. bil. d'esercizio 2020	25.000			15.000
Simona Berri	Membro	01/01/18	31/12/18	approv. bil. d'esercizio 2020	-			204.745
Ferruccio Bellelli	Membro	01/01/18	31/12/18	approv. bil. d'esercizio 2020	-			140.228
Marco Tonello	Membro	01/01/18	31/12/18	approv. bil. d'esercizio 2020				25.000
(***) inclusi compensi da altre società del Gruppo								
Comitato Controllo e Rischi								
Gilberto Callera	Presidente	01/01/18	31/12/18	approv. bil. d'esercizio 2020	40.000			
Adriana Cerretelli	Membro	01/01/18	31/12/18	approv. bil. d'esercizio 2020	35.000			
Isabelle Harvie-Watt	Membro	01/01/18	31/12/18	approv. bil. d'esercizio 2020	35.000			
Laura Fianza	Membro	01/01/18	31/12/18	approv. bil. d'esercizio 2020	35.000			
Gabriele Prevati	Membro	01/01/18	27/04/18		11.220			
Leonardo Senni	Membro	27/04/18	31/12/18	approv. bil. d'esercizio 2020	23.500			
Comitato per la Remunerazione								
Gilberto Callera	Presidente	01/01/18	31/12/18	approv. bil. d'esercizio 2020	40.000			
Laura Fianza	Membro	01/01/18	31/12/18	approv. bil. d'esercizio 2020	35.000			
Francesca Luchi	Membro	01/01/18	31/12/18	approv. bil. d'esercizio 2020	23.500			
Gabriele Prevati	Membro	01/01/18	27/04/18		11.220			
Dirigenti con responsabilità strategiche								656.852

- (1) Gian Marco Moratti ha esercitato la carica di presidente della società sino al 26 febbraio 2018
(2) La carica indicata è stata conferita dal consiglio di amministrazione del 3 maggio 2018
(3) La carica indicata è stata esercitata sino al 27 aprile 2018
(4) Nominato dall'assemblea dei soci del 27 aprile 2018

Alla data di bilancio risulta non ancora corrisposto il trattamento di fine rapporto (non incluso nella tabella precedente) per un importo pari a 244 migliaia di Euro.

7.5.2 Partecipazioni detenute dai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, dei direttori generali e dei dirigenti con responsabilità strategiche

Cognome e nome	Carica	Società	Numero azioni possedute alla fine dell'esercizio precedente	Numero azioni acquistate	Numero azioni vendute	Numero azioni possedute alla fine dell'esercizio in corso
Gian Marco Moratti	Presidente (1)	Saras Spa	-	-	-	-
Massimo Moratti	Presidente (2)	Saras Spa	-	-	-	-
Dario Scaffardi	Amm. Delegato - Dir. Gen. (2)	Saras Spa	146.370	-	-	146.370
Angelo Moratti	Consigliere	Saras Spa	-	-	-	-
Giovanni Emanuele Moratti	Consigliere	Saras Spa	-	-	-	-
Gabriele Moratti	Consigliere	Saras Spa	-	-	-	-
Angelo Mario Moratti	Consigliere	Saras Spa	-	-	-	-
Laura Fidanza	Consigliere Indipendente	Saras Spa	-	-	-	-
Gabriele Prevati	Consigliere (3)	Saras Spa	-	-	-	-
Adriana Cerretelli	Consigliere Indipendente	Saras Spa	-	-	-	-
Gilberto Callera	Consigliere Indipendente	Saras Spa	-	-	-	-
Isabelle Harvie-Watt	Consigliere Indipendente	Saras Spa	-	-	-	-
Francesca Luchi	Consigliere Indipendente (4)	Saras Spa	-	-	-	-
Leonardo Senni	Consigliere Indipendente (4)	Saras Spa	-	-	-	-
Giancarla Branda	Presidente Collegio Sindacale	Saras Spa	-	-	-	-
Simonelli Paola	Sindaco Effettivo	Saras Spa	-	-	-	-
Giovanni Luigi Camera	Sindaco Effettivo	Saras Spa	-	-	-	-
Pinuccia Mazza	Sindaco Supplente	Saras Spa	-	-	-	-
Andrea Perrone	Sindaco Supplente	Saras Spa	-	-	-	-
Dirigenti Con Responsabilità Strategica		Saras Spa	-	-	-	-

7.6 Impegni

Al 31 dicembre 2017 e 2018 non risultano in essere impegni irrevocabili di acquisto di materiali o prestazione di servizi a carattere pluriennale.

Nel corso del normale svolgimento della propria attività, la capogruppo Saras ha rilasciato fidejussioni il cui valore al 31 dicembre 2017 ammonta ad un totale di 168.243 migliaia di Euro, principalmente a favore di società controllate e di enti quali Agenzie delle Dogane e Ministero della Difesa.

7.7 Altro

Non sono state poste in essere operazioni atipiche e/o inusuali nel corso dell'esercizio.

7.8 Eventi successivi

Per le informazioni relative agli eventi successivi intervenuti dopo la data di chiusura dell'esercizio si rimanda all'apposita sezione della Relazione sulla gestione.

competenza dell'esercizio 2018 a fronte dei servizi forniti sia dalla Società di revisione per servizi di revisione e diversi dalla revisione che da entità appartenenti alla rete della stessa per prestazione di servizi.

Tipologia di servizi	Soggetto del servizio erogatore	Destinatario	Corrispettivo di competenza dell'esercizio 2018
Revisione contabile	EY SpA	Saras SpA	508
Servizi di attestazione	EY SpA	Saras SpA	-
Altri servizi	Network EY	Saras SpA	56
Totale			564

9. Pubblicazione del bilancio

Il Consiglio di Amministrazione di Saras nella riunione del 4 marzo 2019 ha autorizzato la pubblicazione del bilancio. Nella stessa riunione il Consiglio di Amministrazione ha delegato al Presidente e all'Amministratore Delegato, disgiuntamente, il potere di inserire nella relazione sulla gestione e/o nella nota integrativa eventuali informazioni di maggior dettaglio ove ciò si dovesse rendere necessario, o comunque opportuno, ai fini di una più adeguata informazione ai soci.

8. Varie

Ai sensi dell'art 2428 del Codice Civile si precisa che le sedi secondarie della società sono:

Direzione Generale e Amministrativa - Milano

Ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob, si fornisce di seguito il dettaglio dei corrispettivi di

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Massimo Moratti





RELAZIONI AI BILANCI 2018



ATTESTAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO GRUPPO SARAS



Saras SpA

Attestazione del bilancio consolidato ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni

1. I sottoscritti Massimo Moratti, Presidente del Consiglio di Amministrazione, Dario Scaffardi, Amministratore Delegato e Franco Balsamo, Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Saras S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione,

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato, nel corso del periodo 1° gennaio 2018 – 31 dicembre 2018.

2. Si attesta, inoltre, che:

2.1 il bilancio consolidato al 31 dicembre 2018:

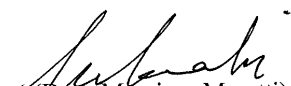
- a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002;
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) redatto in conformità alla Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, al regolamento adottato dalla Consob con deliberazione n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e alla Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria di Saras S.p.A. e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

2.2 la relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione di Saras S.p.A. e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

La presente attestazione è resa ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 154-bis, commi 2 e 5, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.

Milano, 4 marzo 2019

Firma organi amministrativi delegati


(Dott. Massimo Moratti)


(Ing. Dario Scaffardi)

Firma dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari


(Dott. Franco Balsamo)

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AL BILANCIO CONSOLIDATO



EY S.p.A.
Via Meravigli, 12
20123 Milano

Tel: +39 02 722121
Fax: +39 02 722122037
ey.com

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 537/2014

Agli Azionisti della
Saras S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Saras S.p.A. (il Gruppo), costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2018, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa al bilancio consolidato che include anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. 28 febbraio 2005, n. 38.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Saras S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio consolidato in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio consolidato nel suo complesso; pertanto su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

EY S.p.A.
Sede Legale: Via Po, 12 - 00198 Roma
Capitale Sociale Euro 2.625.000.000 i.v.
Iscritta alla C.O. del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma
Codice fiscale e numero di identificazione IVA 0434025061 - Numero R.E.A. 290908
P.IVA 02091721001
Iscritta al Registro Imprese Legali al n. 37044/10 (allegato alla C.O. Suppl. 13 - IV Serie Spedite del 1/12/1998)
Iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione
Consiglio di Amministrazione e Direzione a Milano dal 16/7/1997
A membership of (UK) A-Yang Group Limited

Aspetti chiave	Risposte di revisione
Recuperabilità delle immobilizzazioni La performance economica e, quindi, la recuperabilità delle immobilizzazioni è influenzata dalla variabilità di fattori di mercato. La Direzione Aziendale valuta, almeno annualmente, la presenza di indicatori di impairment delle immobilizzazioni a vita definita e, qualora si manifestino, assoggetta ad impairment test tali attività; inoltre, effettua, almeno annualmente, il test di impairment delle immobilizzazioni immateriali a vita indefinita. La stima del valore recuperabile è un processo valutativo complesso che dipende da variabili esogene di settore e si basa su assunzioni che, per loro natura, implicano il ricorso ad un elevato grado di giudizio da parte della Direzione Aziendale, con particolare riferimento ad indicatori di settore ed a previsioni di andamento del mercato, che, a tal fine, sono monitorati in modo continuo, acquisendo sistematicamente dati e analisi di settore a supporto del processo valutativo. In considerazione della complessità delle variabili che la Direzione Aziendale deve assumere nelle proprie valutazioni, tra cui in particolare i possibili effetti sui flussi di cassa futuri delle variazioni del contesto di mercato, abbiamo ritenuto che tale tematica rappresenti un aspetto chiave della revisione. L'informativa relativa alla recuperabilità delle immobilizzazioni è fornita nelle note al bilancio 3.6 "Principi contabili più significativi che richiedono un maggior grado di soggettività", 5.2.1 "Immobili, impianti e macchinari" e 5.2.2 "Attività immateriali".	Le procedure di revisione svolte in risposta all'aspetto chiave hanno riguardato, tra l'altro, la discussione con la Direzione Aziendale sugli scenari economici e di settore considerati ai fini dello sviluppo dei propri piani e sulla previsione dei flussi di cassa, l'analisi delle fonti esterne utilizzate, l'analisi della procedura e dei controlli posti in essere dal Gruppo in merito alla valutazione della recuperabilità delle immobilizzazioni e l'analisi di eventuali indicatori di impairment. I modelli di stima del valore recuperabile delle immobilizzazioni predisposti dal Gruppo sono stati da noi analizzati unitamente alla coerenza delle assunzioni utilizzate rispetto agli scenari considerati nella predisposizione dei piani aziendali. Nell'esecuzione delle nostre verifiche, ci siamo anche avvalsi del supporto di nostri esperti in tecniche di valutazione. Abbiamo, infine, verificato l'adeguatezza dell'informativa fornita nelle note al bilancio in relazione all'aspetto chiave.

Complessità regolatorie e conseguenti contenziosi del settore energetico

Il settore energetico è regolato da normative e procedimenti autorizzativi, caratterizzati da elevata complessità, che hanno comportato il coinvolgimento della controllata Sarlux S.r.l. in contenziosi amministrativi, il cui esito ha influenzato nell'esercizio in corso, e potrebbe influenzare negli esercizi futuri, anche per importi significativi, la valutazione di recuperabilità di alcune poste dell'attivo patrimoniale (principalmente incluse nelle voci "Altre Attività"), la valutazione di passività ai fini degli accantonamenti a "Fondi per Rischi e Oneri" e di attività potenziali a fronte del tardivo riconoscimento di diritti da tempo reclamati dal Gruppo e non ancora contabilizzati in bilancio.

La Direzione Aziendale, con il supporto dei propri legali, ha aggiornato in bilancio le proprie aspettative di esito finale di tali procedimenti e contenziosi amministrativi sulla base delle più recenti evoluzioni.

Abbiamo ritenuto che tale tematica rappresenti un aspetto chiave della revisione in relazione alla complessità, anche interpretativa, della materia regolamentare nonché della rilevanza e delle incertezze connesse alla valutazione dei procedimenti e contenziosi amministrativi in essere.

L'informativa relativa a tale aspetto è fornita nella nota al bilancio 7.1 "Analisi dei principali contenziosi in essere".

Le nostre procedure di revisione in risposta all'aspetto chiave hanno riguardato, tra l'altro, la comprensione, anche attraverso la discussione con la Direzione Aziendale, circa l'interpretazione delle normative applicabili e l'evoluzione dei contenziosi pendenti, anche sulla base delle informazioni acquisite dai legali che assistono il Gruppo, l'esame della principale documentazione utilizzata dal Gruppo nonché l'esame delle modalità di recepimento in bilancio delle conclusioni di tali analisi.

Abbiamo, infine, verificato l'adeguatezza dell'informativa fornita nelle note al bilancio in relazione all'aspetto chiave.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. 28 febbraio 2005, n. 38 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Saras S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tale scelta.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di governance anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le relative misure di salvaguardia.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di governance, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

Altre informazioni comunicate ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) 537/2014

L'assemblea degli azionisti della Saras S.p.A. ci ha conferito in data 28 aprile 2015 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio e consolidato della Società per gli esercizi dal 31 dicembre 2015 al 31 dicembre 2023.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'art. 5, par. 1, del Regolamento (UE) 537/2014 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio consolidato espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al collegio sindacale, nella sua funzione di comitato per il controllo interno e la revisione contabile, predisposta ai sensi dell'art. 11 del citato Regolamento.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10 e dell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

Gli amministratori della Saras S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari del Gruppo Saras al 31 dicembre 2018, incluse la loro coerenza con il relativo bilancio consolidato e la loro conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, con il bilancio consolidato del Gruppo Saras al 31 dicembre 2018 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione e alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio consolidato del Gruppo Saras al 31 dicembre 2018 e sono redatte in conformità alle norme di legge. Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c.2, lettera e), del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Dichiarazione ai sensi dell'art. 4 del Regolamento Consob di attuazione del D.Lgs. 30 dicembre 2016, n. 254

Gli amministratori della Saras S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della dichiarazione non finanziaria ai sensi del D. Lgs. 30 dicembre 2016, n. 254. Abbiamo verificato l'avvenuta approvazione da parte degli amministratori della dichiarazione non finanziaria.

Ai sensi dell'art. 3, comma 10, del D. Lgs. 30 dicembre 2016, n. 254, tale dichiarazione è oggetto di separata attestazione di conformità da parte nostra.

Milano, 22 marzo 2019

EY S.p.A.



Alberto Romeo
(Socio)

ATTESTAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO SARAS SPA



Saras SpA

Attestazione del bilancio d'esercizio ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni

1. I sottoscritti Massimo Moratti, Presidente del Consiglio di Amministrazione, Dario Scaffardi, Amministratore Delegato e Franco Balsamo, Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Saras S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione,

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio, nel corso del periodo 1° gennaio 2018 – 31 dicembre 2018.

2. Si attesta, inoltre, che:

2.1 il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018:

- a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) redatto in conformità alla Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, al regolamento adottato dalla Consob con deliberazione n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e alla Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria di Saras. S.p.A. e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento

2.2 la relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione di Saras S.p.A. e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

48

La presente attestazione è resa ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 154-bis, commi 2 e 5, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.

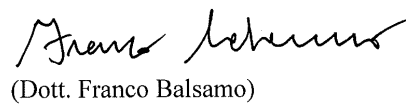
Milano, 4 marzo 2019

Firma organi amministrativi delegati


(Dott. Massimo Moratti)


(Ing. Dario Scaffardi)

Firma dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari


(Dott. Franco Balsamo)

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO SEPARATO DI SARAS SPA

SARAS S.p.A.

Sede in S.S. Sulcitana 195 km. 19° - Sarroch (CA)

Capitale Sociale Euro 54.629.666,67 i.v.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

ai sensi dell'art. 2429 co.3 del c.c. e dell'art. 153 del D.lgs. n. 58/1998

Signori Azionisti,

Il Collegio riferisce in merito all'attività di vigilanza svolta nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, ai sensi degli articoli 2429 e seguenti del codice civile ed in ossequio alle disposizioni contenute nel D.lgs. n. 58/1998 (T.U.F.), alle raccomandazioni espresse dalle Norme di comportamento del Collegio Sindacale di società quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e tenuto conto delle indicazioni fornite dalla Consob con comunicazione del 6 aprile 2001 - DEM/1025564, modificata ed integrata con comunicazione del 4 aprile 2003 - DEM/3021582 e successivamente con comunicazione del 7 aprile 2006 - DEM/6031329.

In questa Relazione il Collegio riferisce anche dell'attività di vigilanza svolta sull'osservanza, da parte della Società, delle disposizioni recate dal D.lgs. n. 254/2016, in materia di comunicazione di informazioni di carattere non finanziario e di informazioni sulla diversità.

Nel dettaglio, nell'ambito dello svolgimento delle funzioni ad esso attribuite dall'ordinamento, nella qualità di organo di controllo e anche quale Comitato per il controllo interno e la revisione contabile negli enti di interesse pubblico, ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. n. 39/2010, il Collegio riferisce:

- a) di aver vigilato sull'osservanza da parte della Società della legge, delle normative principali e secondarie e dello statuto;
- b) di aver ottenuto dagli Amministratori, con la periodicità prevista dall'art. 150 del D.lgs. n. 58/1998 e con le modalità previste dallo Statuto all'art. 22, informazioni sul

1



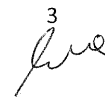
generale andamento della gestione, sulla prevedibile evoluzione dello stesso, nonché sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale deliberate e poste in essere dalla Società e dalle sue controllate nel corso dell'esercizio, e di poter ragionevolmente affermare, sulla base delle informazioni rese disponibili, che le delibere assunte e le azioni intraprese siano conformi alla legge ed allo statuto sociale e non siano manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interessi, in contrasto con le delibere assembleari o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale. Le informazioni suddette sono esaurientemente rappresentate nella Relazione sulla Gestione alla quale si rinvia;

- c) di non aver rilevato l'esistenza di operazioni atipiche o inusuali con società del Gruppo, con terzi o con altre parti correlate. Al riguardo, nella Nota Integrativa al bilancio consolidato - al paragrafo 7.3. del Capitolo 7 rubricato "Altre informazioni" - gli Amministratori evidenziano ed illustrano, in maniera analitica, l'esistenza di rapporti di interscambio di beni e servizi e rapporti di carattere finanziario con società controllate e con altre parti correlate, esplicitandone gli effetti economici, precisando che gli stessi rapporti sono stati regolati alle condizioni che si sarebbero applicate per operazioni della stessa natura fra parti non correlate e rappresentando la relativa rispondenza all'interesse della Società. Inoltre, nel corso dell'esercizio 2018, la Società non ha acquistato né venduto azioni proprie sul Mercato Telematico Azionario Italiano, ancorchè l'Assemblea degli Azionisti, in data 27 aprile 2018, abbia autorizzato un programma di acquisto di azioni ordinarie di Saras S.p.A., ai sensi degli articoli 2357 del codice civile e 132 del D.lgs. n. 58/1998, da effettuarsi entro il termine di dodici mesi a decorrere dalla delibera autorizzativa, quindi entro il 27 aprile 2019;
- d) di aver valutato positivamente la conformità della Procedura in materia di operazioni con Parti correlate adottata dalla Società (approvata con delibera del 23 gennaio 2007, modificata con successiva delibera del 19 marzo 2014 e pubblicata sul sito internet) ai principi contenuti nel "*Regolamento in materia di operazioni con parti correlate*", adottato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 e sue successive modifiche, in attuazione dell'art. 2391-bis del codice civile ed a quelli



recati dal Codice di Autodisciplina; nonché la relativa coerenza con le indicazioni contenute nella Comunicazione Consob n. DEM/10078683 del 24 settembre 2010; tanto da poter concludere che le procedure adottate dal Consiglio sono idonee a garantire una corretta e trasparente regolamentazione delle operazioni con parti correlate. Al riguardo, il Collegio ha vigilato sull'osservanza della Procedura adottata, ottenendo al riguardo adeguate informazioni dalle funzioni preposte. Sottolinea, inoltre, che le funzioni precipue del Comitato Parti Correlate sono conferite al Comitato Controllo e Rischi, istituito all'interno del Consiglio di Amministrazione ed in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dal Codice di Autodisciplina;

- e) di aver acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, in termini di struttura, procedure, competenze e responsabilità, alle dimensioni della Società, alla natura e alle modalità di perseguimento dell'oggetto sociale;
- f) di aver vigilato sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, attraverso la assidua partecipazione alle riunioni del Consiglio di amministrazione e dei Comitati endo-consiliari costituiti in ossequio al Codice di Autodisciplina e sulla base delle informazioni acquisite, dando atto che le scelte gestionali sono ispirate al principio di corretta informazione e ragionevolezza e che gli amministratori sono consapevoli della rischiosità e degli effetti delle operazioni compiute;
- g) di aver acquisito conoscenza e vigilato, ai sensi dell'art. 149, comma 1, lett. d) del D.lgs. n. 58/1998, per le principali società soggette a controllo, sull'adeguatezza delle disposizioni impartite dalla Società alle società controllate ai sensi dell'art. 114, comma 2 dello stesso D.lgs. n. 58/1998, tramite:
 - ✓ l'acquisizione di informazioni dai responsabili delle competenti funzioni aziendali;
 - ✓ gli incontri e gli scambi di informazioni con i Presidenti dei Collegi sindacali e con il Sindaco Unico ove previsto;
 - ✓ gli incontri con la Società incaricata anche della revisione legale delle partecipate;

³


e di non avere osservazioni particolari da segnalare a tale riguardo;

h) di aver valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante:

- ✓ l'esame della relazione del Dirigente Preposto al controllo interno sul sistema di Controllo interno della Società;
- ✓ l'esame delle relazioni della funzione Internal Audit e dell'informativa resa dalla stessa sugli esiti della attività di monitoraggio avente ad oggetto l'attuazione delle azioni correttive di volta in volta individuate;
- ✓ l'acquisizione di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni;
- ✓ l'esame dei documenti aziendali;
- ✓ l'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla Società di revisione;
- ✓ lo scambio di informazioni con gli organi di controllo delle controllate ex art. 151, commi 1 e 2, del D.lgs. n. 58/1958;

e di non avere osservazioni particolari da segnalare a tale riguardo;

- i) di aver preso visione e di aver ottenuto informazioni sulle attività di carattere procedurale ed organizzativo poste in essere, in attuazione della normativa afferente alla *"Disciplina della responsabilità amministrativa degli enti"* di cui al D.lgs. n. 231/2001 e successive integrazioni e modifiche; di aver ricevuto dall'Organismo di Vigilanza i verbali delle relative riunioni svolte nel corso dell'esercizio 2018, di aver acquisito le Relazioni periodiche presentate al Consiglio di Amministrazione e di aver ricevuto dallo stesso organismo assicurazione in merito all'assenza di fatti o situazioni da segnalare nella presente relazione;
- j) di aver vigilato, ai sensi dell'art. 149, comma 1, lettera c-bis, del D.lgs. n. 58/1998, sulle modalità di concreta attuazione del Codice di Autodisciplina delle società quotate predisposto dal Comitato per la Corporate Governance, cui la Società ha dichiarato di aderire con delibera del Consiglio di Amministrazione dell'11 novembre 2006; di aver verificato la corretta applicazione dei criteri di

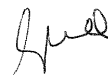
4

hve

accertamento adottati dal Consiglio di Amministrazione per valutare l'indipendenza dei Consiglieri e di aver verificato l'adozione di una procedura di autovalutazione sulla composizione e funzionamento del Consiglio e dei Comitati istituiti al suo interno;

- k) di aver verificato la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottati dal Consiglio di Amministrazione per valutare l'indipendenza dei propri membri, ai sensi dell'art. 3, comma 3.C.5., del Codice di Autodisciplina;
- l) di aver verificato l'evoluzione della *governance* anche alla luce delle considerazioni contenute nella relazione sul governo societario in merito alle raccomandazioni recate nella lettera del Presidente del Comitato per la *Corporate Governance* del 21 dicembre 2018;
- m) di aver effettuato la periodica verifica circa l'adeguatezza del Collegio in termini di poteri, funzionamento e composizione, tenuto conto delle dimensioni, della complessità e delle attività svolte dalla Società, accertando l'idoneità dei propri componenti a svolgere le funzioni assegnate in termini di sussistenza dei requisiti di professionalità e onorabilità, di disponibilità di tempo e di indipendenza e verificando altresì il rispetto dei limiti al cumulo degli incarichi previsti, anche sulla base delle attestazioni ed informazioni fornite da ciascun sindaco;
- n) di aver ricevuto dalla Società di revisione conferma della propria indipendenza ai sensi dell'art. 17 del D.lgs. n. 39/2010 e ai sensi del paragrafo 17 del Principio di revisione internazionale (ISA Italia) 260;
- o) di aver rilasciato, nel corso dell'esercizio 2018, i seguenti pareri favorevoli:
 - ✓ sulla remunerazione attribuita ad Amministratori investiti di particolari cariche, in aggiunta al compenso stabilito per la carica di amministratore ai sensi del comma 3 dell'art. 2389 del codice civile;
 - ✓ sulla valutazione della sussistenza dei requisiti di indipendenza, previsti dal Codice di Autodisciplina e dal D.lgs. n. 58/1998, in capo ai consiglieri indipendenti;

5



- ✓ sull'approvazione del piano annuale di attività predisposto dal responsabile della funzione di *Internal Audit*, ai sensi dell'art. 7, comma 7.C.1. c) del Codice di Autodisciplina;
 - ✓ sulla valutazione sul corretto utilizzo dei principi contabili e sulla loro omogeneità ai fini della redazione del bilancio consolidato, effettuata dal Comitato Controllo e Rischi, ai sensi dell'art. 7, comma 7.C.2. a) del Codice di Autodisciplina, di concerto con il Dirigente Preposto;
 - ✓ sull'attribuzione dell'incarico alla Società di revisione Ernst & Young S.L., appartenente al network della società incaricata della revisione del bilancio, di eseguire ulteriori attività di audit nei confronti di Saras Energia SAU, società di diritto spagnolo controllata dalla Saras S.p.A. ;
 - ✓ sull'attribuzione dell'incarico a Ernst & Young Financial-Business Advisors S.p.A., appartenente al network della società incaricata della revisione del bilancio, di eseguire prestazioni di servizi diversi dalla revisione, concretantesi nel supporto metodologico alla definizione dell'agenda digitale nei confronti di Saras Ricerche e Tecnologie S.r.l, società controllata da Saras S.p.A.;
 - ✓ sull'attribuzione dell'incarico a Ernst & Young S.p.A., di eseguire prestazioni di servizi diversi dalla revisione, che si concretizzano in un approfondimento delle risultanze documentali relative all'analisi svolta dalla società in merito alla possibilità di applicare il trattamento contabile "hedge accounting" ad alcune tipologie di operazioni effettuate attraverso strumenti derivati;
- p) di non aver ricevuto denunce ai sensi dell'art. 2408 del codice civile ed esposti;
- q) di aver ricevuto analitica informativa in merito agli *impairment test* eseguiti ai sensi dello IAS 36 nel 2018 a conferma dei valori di alcune immobilizzazioni di importo rilevante iscritte nei bilanci delle società controllate;
- r) di aver ricevuto analitica informativa in merito alle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale poste in essere, anche per il tramite di

fine

società controllate. Di tali operazioni, esaminate ed approvate dal Consiglio di Amministrazione, si citano le seguenti:

- ✓ sottoscrizione di un accordo finalizzato alla cessione del ramo di azienda costituito dalla rete di stazioni di servizio situate in Spagna, dai servizi ancillari e dal relativo personale, di proprietà della controllata Saras Energia SAU, per un corrispettivo pari a 35.000 migliaia di euro, oltre al valore del circolante destinato ad essere trasferito al momento del *closing* dell'operazione previsto per la prima metà del 2019;
 - ✓ costituzione da parte della controllata Saras Energia SAU di una società di diritto spagnolo, denominata Saras Red SLU, funzionale alla dismissione del ramo di azienda di cui sopra;
 - ✓ approvazione del progetto di costituzione di una nuova società commerciale, interamente controllata e con sede in Roma, avente lo scopo di svolgere attività di acquisto e vendita di prodotti petroliferi in Italia;
- s) di aver tenuto riunioni, ai sensi dell'art. 150, comma 3, del D.lgs. n. 58/1998, con esponenti della Società incaricata della revisione legale, dalle quali non sono emersi fatti o criticità degni di menzione nella presente relazione;
- t) di aver ricevuto il progetto di bilancio consolidato di Gruppo e di bilancio separato al 31 dicembre 2018, redatto secondo i principi contabili internazionali, nonché la relazione sulla gestione, nei termini previsti dall'art. 2429 del codice civile, nonché il Bilancio di Sostenibilità recante la Dichiarazione consolidata delle informazioni di carattere non finanziario e sulla diversità, nei termini previsti dall'art. 5 del D.lgs. n. 254/16;
- u) di aver ricevuto, in data odierna, dalla Società di revisione legale le relazioni ai sensi dell'art. 14 e dell'art. 19, comma 3, del D.lgs. n. 39/2010 rispettivamente per il bilancio di esercizio e per il bilancio consolidato chiusi al 31 dicembre 2018. Da tali relazioni risulta che il bilancio di esercizio ed il bilancio consolidato della Società forniscono una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, in conformità agli International Financial Reporting Standards

7



adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art.9 del D.lgs. n. 38/2005; e che la relazione sulla gestione e le informazioni della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nel comma 4 dell'art. 123-bis del D.lgs. n. 58/1998, sono coerenti con il bilancio di esercizio ed il bilancio consolidato;

v) di aver ricevuto, in data odierna, dalla Società di revisione EY S.p.A. la relazione prevista dall'art. 11 del Regolamento (UE) 537/2014;

w) di aver ricevuto, in data odierna, dalla Società incaricata della revisione legale EY S.p.A. la relazione di revisione limitata sulla conformità delle informazioni non finanziarie fornite rispetto alle norme contenute nel D.lgs. 30 dicembre 2016 n. 254, dalla quale risulta l'inesistenza di elementi idonei a far ritenere che la DNF non sia stata redatta, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dagli articoli 3 e 4 del Decreto citato e dal modello standard di rendicontazione "*Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards*" (in breve GRI Standard).

Dichiarazione consolidata di informazioni di carattere non finanziario

Il Collegio, nell'ambito della ordinaria attività svolta in attuazione della normativa vigente, ha vigilato sull'osservanza, da parte della Società, delle disposizioni stabilite dal D.lgs. n. 254/2016 in materia di comunicazione di informazioni di carattere non finanziario e di informazioni sulla diversità.

La Società ha redatto la dichiarazione consolidata di carattere non finanziario nella forma più ampia di "*Bilancio di sostenibilità*", collocandola in un documento distinto e non in una sezione della relazione sulla gestione.

La suddetta dichiarazione copre i temi ambientali, sociali, attinenti al personale, al rispetto dei diritti umani, alla lotta contro la corruzione attiva e passiva, rilevanti tenuto conto dell'attività e delle caratteristiche dell'impresa, in misura adeguata al fine di consentire la comprensione dell'attività svolta dal Gruppo Saras, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto dalla stessa prodotto, in senso coerente con le disposizioni contenute nell'art. 3 del D.Lgs. n. 254/2016.



Nella dichiarazione è fatta esplicita menzione dello standard di rendicontazione adottato, ovvero i *"Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards"*.

Sulla suddetta dichiarazione, approvata dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 4 marzo 2019 e messa a disposizione dei Sindaci nella stessa data, il Collegio ha svolto un controllo di tipo sintetico sui sistemi e sui processi allo scopo di accertare il rispetto della legge e della corretta amministrazione. In concreto il controllo ha avuto ad oggetto la matrice di rilevanza dei rischi, le modalità di rendicontazione delle informazioni fornite dalle società del Gruppo e la corrispondenza al vero delle stesse, nonché la coerenza della stessa rendicontazione con le previsioni del decreto.

All'esito dell'attività svolta ed alla luce delle conclusioni raggiunte dalla Società di revisione nella specifica relazione, il Collegio può attestare l'adeguatezza degli assetti organizzativi in funzione degli obiettivi strategici in campo socio/ambientale che la società si è posta, nonché la coerenza della dichiarazione prodotta con le disposizioni contenute nel D.lgs. n. 254/2016.

Conclusioni

Per lo svolgimento dell'attività di vigilanza sopra descritta, nel corso dell'esercizio 2018, il Collegio si è riunito quindici volte; ha assistito ad una Assemblea degli azionisti, a sette riunioni del Consiglio di Amministrazione; a tre riunioni del Comitato per la Remunerazione e le Nomine ed a quattro riunioni del Comitato Controllo rischi.

Gli elementi di conoscenza necessari per lo svolgimento dell'attività di competenza del Collegio sono stati acquisiti, oltre che dalla partecipazione alle suddette riunioni, anche attraverso indagini dirette, nonché attraverso la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni interessate. Da quanto è emerso dalle verifiche e dalla partecipazione alle riunioni, le scelte operate dagli Amministratori appaiono conformi alla legge ed allo statuto, ai principi di corretta amministrazione, nonché coerenti e compatibili con le dimensioni aziendali e con il patrimonio sociale.

Nel corso dell'attività di vigilanza svolta e sulla base delle informazioni assunte dalla Società di revisione non sono state rilevate omissioni e/o fatti censurabili e/o irregolarità o comunque fatti significativi tali da richiederne la segnalazione agli organi di controllo o menzione nella presente relazione.

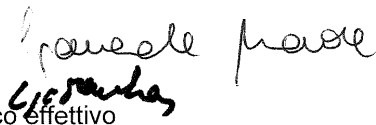


Sulla base dell'attività di vigilanza svolta nel corso dell'esercizio, e dall'analisi del progetto di bilancio presentato, considerato che, in data odierna, la Società di revisione ha rilasciato le proprie relazioni senza rilievi, il Collegio non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2018 ed alle proposte di delibera formulate dal Consiglio di Amministrazione.

22 marzo 2019

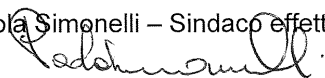
Il Collegio Sindacale

Giancarla Branda – Presidente



Giovanni Luigi Camera – Sindaco effettivo

Paola Simonelli – Sindaco effettivo



ELENCO DEGLI INCARICHI RICOPERTI DAL COLLEGIO SINDACALE IN SOCIETÀ DI CUI AL LIBRO V DEL CODICE CIVILE ALLA DATA DEL 04/03/2019

Avv. Giancarla Branda

DENOMINAZIONE SOCIALE	INCARICO RICOPERTO
GHC – Garofalo Health Care SpA	Sindaco Effettivo
Sara Vita SpA	Sindaco Effettivo e membro dell'Organismo di Vigilanza
RFI - Rete Ferroviaria Italiana SpA	Sindaco Effettivo e Membro dell'Organismo di Vigilanza dal 18/12//17
ACI Progei SpA	Sindaco Effettivo
ACI Consult SpA in liquidazione	Sindaco Effettivo
Consorzio Studi e Ricerche Fiscali	Sindaco Effettivo
Banca Network Investimenti in liquidazione coatta Amministrativa	Membro del Comitato di Sorveglianza

Dott. Giovanni Luigi Camera

DENOMINAZIONE SOCIALE	INCARICO RICOPERTO
ASPREMARE Ass.ne per la Prevenzione e la Terapia delle Malattie Renali - Onlus	Revisore
Fondazione Cardinale Federico Borromeo	Presidente del Collegio dei Revisori
M-I Stadio Srl	Sindaco Effettivo
Massimo Moratti SapA	Sindaco Effettivo
Mondini Cavi SpA	Presidente Collegio Sindacale
Sardeolica Srl	Sindaco Unico
Sarlux Srl	Sindaco Effettivo
Shine Sim SpA	Presidente Collegio Sindacale

Dott.ssa Paola Simonelli

DENOMINAZIONE SOCIALE	INCARICO RICOPERTO
Bruker Italia Srl	Presidente del Collegio Sindacale
Cooperativa per il Restauro SCARL	Revisore Legale
Aliserio Srl	Sindaco Effettivo
Biotechnica Instruments SpA	Sindaco Effettivo
Chef Express SpA	Sindaco Effettivo
Consorzio Logistica Pacchi ScpA	Sindaco Effettivo
Bi-Qem SpA	Sindaco Effettivo
Bi-Qem Specialties SpA	Sindaco Effettivo
Cremonini SpA	Sindaco Effettivo
Emme Esse SpA in liquidazione	Sindaco Effettivo
Errevi SpA n liquidazione	Sindaco Effettivo
Fondo Pensione di Previdenza Bipiemme	Sindaco Effettivo
Fratelli Gotta Srl	Sindaco Effettivo
GE.SE.SO Gestione Servizi Sociali Srl	Sindaco Effettivo
Intersider Acciai Spa in liquidazione	Sindaco Effettivo
MARR SpA	Sindaco Effettivo
Mondini Cavi SpA	Sindaco Effettivo
Perani & Partners SpA	Sindaco Effettivo
Posa SpA	Sindaco Effettivo
Pusterla 1880 SpA	Sindaco Effettivo
Sarlux Srl	Sindaco Effettivo
UBS Fiduciaria SpA	Sindaco Effettivo
Simonelli & Partners Srl	Consigliere (senza Deleghe)

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di governance anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le relative misure di salvaguardia.

Altre informazioni comunicate ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 537/2014

L'assemblea degli azionisti della Saras S.p.A. ci ha conferito in data 28 aprile 2015 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio della Società per gli esercizi con chiusura dal 31 dicembre 2015 al 31 dicembre 2023.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'art. 5, par. 1, del Regolamento (UE) n. 537/2014 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio d'esercizio espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al collegio sindacale, nella sua funzione di comitato per il controllo interno e la revisione contabile, predisposta ai sensi dell'art. 11 del citato Regolamento.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 123-bis, comma 4, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

Gli amministratori della Saras S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari della Saras S.p.A. al 31 dicembre 2018, incluse la loro coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la loro conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, con il bilancio d'esercizio della Saras S.p.A. al 31 dicembre 2018 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione e alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio d'esercizio della Saras S.p.A. al 31 dicembre 2018 e sono redatte in conformità alle norme di legge.



Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c. 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 22 marzo 2019

EY S.p.A.



Alberto Romeo
(Socio)

Investor Relations
ir@saras.it

Numero Verde per gli investitori individuali
800 511155

Progetto grafico e impaginazione
Michele D'Ambrosio, Milano

Foto:
Stefano Dal Pozzolo, Roma
Marco Cauz, Milano

Stampa:
DigitalPrint Service, Milano

Stampato su Fedrigoni Freelife (carta riciclata amica dell'ambiente)





Saras SpA - Sede legale: Sarroch (CA)
SS. 195 Sulcitana, Km 19
Numero Iscrizione Registro Imprese,
Codice Fiscale e Partita IVA 00136440922



F.to Massimo Moratti

F.to LUCA BARASSI notaio

ALLEGATO "4"

SARAS

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2018

DICHIARAZIONE CONSOLIDATA
DI CARATTERE NON FINANZIARIO
AI SENSI DEL D.LGS. 254/2016



SARAS

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2018

DICHIARAZIONE CONSOLIDATA
DI CARATTERE NON FINANZIARIO
AI SENSI DEL D.LGS. 254/2016





INDICE

	LETTERA AGLI STAKEHOLDER	...4
	SARAS IN CIFRE	...6
	LA SOSTENIBILITÀ IN SARAS	...8
	Le certificazioni del Gruppo	...10
	La Visione Industriale	...12
	L'approccio strategico	...13
	Le priorità per Saras	...14
	L'IDENTITÀ DEL GRUPPO	...20
	Il Gruppo Saras	...21
	Governance	...30
	Il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi	...34
	Prevenzione della corruzione	...40
	Diritti umani	...41
	LE NOSTRE PERSONE	...42
	Salute e sicurezza	...43
	Gestione delle risorse umane	...48
	Formazione e sviluppo	...60
	Relazioni con le parti sociali	...66
	ENERGIA SOSTENIBILE	...68
	Consumi ed efficienza energetica	...70
	Emissioni di gas ad effetto serra e inquinanti in atmosfera	...78
	Odori	...84
	Rifiuti e Sversamenti	...86
	Impronta idrica	...96
	Biodiversità	...100
	Innovazione tecnologica	...102
	L'IMPATTO SUL TERRITORIO	...108
	Relazioni con il territorio	...109
	Occupazione e creazione di valore locale	...112
	Gestione fornitori e approvvigionamenti	...114
	Valore Economico generato e distribuito	...118
	NOTA METODOLOGICA	...120
	GRI CONTENT INDEX	...124

LETTERA AGLI STAKEHOLDER



Il 2018 è stato il primo anno per Saras dopo la scomparsa di Gian Marco, ed è stato difficile provare a colmare il vuoto lasciato dalla sua figura carismatica che ha guidato la nostra azienda per decenni, sempre con grande determinazione e scelte strategiche illuminate.

Gian Marco è stato un punto di riferimento sicuro e, con il suo garbo e la sua umanità, è riuscito a trasmettere a tutti noi l'impegno nel lavoro, e la passione per contribuire alla crescita della nostra azienda in armonia con il territorio, generando valore condiviso per la comunità, gli stakeholder e gli azionisti.

Il nostro secondo Bilancio di Sostenibilità rappresenta quindi un'opportunità per esaminare ed illustrare con trasparenza le numerose decisioni ed iniziative intraprese nell'esercizio 2018, sempre coerenti con il nostro "Purpose" aziendale. Essere un "riferimento come fornitore di Energia Sostenibile che alimenta la vita delle persone", vuol dire seguire una strategia ispirata allo sviluppo sostenibile, con un modello di impresa che integra la dimensione sociale e ambientale nel core business stesso dell'azienda.

Per la rendicontazione ai sensi del D.Lgs. 254/2016 sulla Dichiarazione di Informazioni Non Finanziarie e sulla Diversità, ci siamo attenuti anche quest'anno agli standards della Global Reporting Initiative (GRI – Sustainability Reporting Standards). Tra l'inizio e la fine del 2018, abbiamo condotto un intenso dialogo partecipativo con oltre 50 portatori di interessi condivisi con la nostra azienda, appartenenti a tutte le categorie più rilevanti (Associazioni e società civile; Media; Sindacati; Scuola e Università; Istituzioni; Fornitori di beni e servizi, Analisti Finanziari ed Investitori istituzionali). In parallelo, abbiamo raccolto il contributo di pensiero delle nostre persone, tramite un questionario inviato ad oltre 320 dipendenti e manager del Gruppo. Complessivamente, questo processo ci ha permesso di affinare la matrice di materialità di Saras, riconfermando i capisaldi del nostro agire sostenibile.

In primis, la **tutela della Salute e Sicurezza** di tutti coloro che operano quotidianamente nel nostro sito – dipendenti e ditte appaltatrici. Saras si impegna quotidianamente per conseguire l'obiettivo di "zero eventi incidentali", diffondendo in maniera capillare la cultura della sicurezza attraverso il protocollo BBS per il monitoraggio e l'attuazione di comportamenti sicuri, e svolgendo ogni anno oltre 20.000 ore di "formazione in ambito salute e sicurezza" per il proprio personale, ed un numero equivalente di ore "informazione" per il personale delle ditte terze (corsi di ingresso in raffineria, abilitazione permessi di lavoro, accesso in spazi confinati, etc.). Saras ha inoltre investito nell'ultimo triennio oltre 100 milioni di euro in ambito HSE, per rendere sempre migliore l'ambiente e le condizioni di sicurezza del luogo di lavoro. Proprio grazie a questo grande impegno, il 2018 ha registrato un nuovo minimo storico in termini di indice di frequenza degli infortuni, ed una diminuzione anche per quanto concerne i "near miss" (ovvero gli eventi che per modalità e tipologia avrebbero potuto causare un infortunio).

Il secondo tema materiale riguarda la **tutela dell'Ambiente**, che concretizziamo mediante numerose iniziative ed investimenti per minimizzare il ricorso a fonti idriche primarie (tramite, ad esempio, la costruzione di un altro dissalatore di acqua mare, tra i più grandi nel suo genere), la gestione efficace di rifiuti e scarichi, e la riduzione delle emissioni in aria. Più di preciso, per ridurre i gas serra stiamo attuando un piano di investimenti pluriennali mirati ad incrementare ulteriormente l'efficienza energetica degli impianti e dei processi. Inoltre, per le emissioni di inquinanti, sempre largamente sotto le soglie di legge, abbiamo adottato nell'intero sito di Sarroch tecnologie specialistiche

dedicate, ed utilizziamo nei forni di raffineria solo combustibili a bassissimo tenore di zolfo. Intendiamo inoltre aumentare la presenza nella produzione di energia da fonti rinnovabili, ed abbiamo quindi avviato i lavori per l'espansione di 30 MW della capacità installata nel nostro parco eolico di Ulassai, in Sardegna.

La sostenibilità per Saras consiste anche nella **valorizzazione delle persone**, attraverso lo sviluppo continuo delle competenze, il riconoscimento dell'impegno e la creazione di un forte spirito di appartenenza all'organizzazione. Crediamo infatti che le nostre persone siano la risorsa più preziosa, e che il "know-how" acquisito in quasi 60 anni di attività, insieme all'impegno quotidiano, siano gli elementi di differenziazione che ci consentono di affrontare efficacemente le sfide del mercato globale.

Ed è proprio per accrescere ancora le competenze e la sostenibilità di lungo periodo che, da ormai alcuni anni, stiamo percorrendo un percorso di **innovazione tecnologica e trasformazione digitale** del sito di Sarroch. Nel 2018, abbiamo portato allo stadio di utilizzo industriale diversi progetti pilota (ad esempio, le check-list digitali sono ad oggi utilizzate da oltre 450 operatori d'impianto). Abbiamo inoltre avviato l'implementazione di due "Digital Units", ovvero due impianti che integrano i processi tradizionali della raffinazione con le nuove tecnologie dell'Industry 4.0, per conseguire una trasformazione profonda nelle modalità di gestione delle operazioni, migliorando le prestazioni tramite l'uso di modelli di simulazione di processo, ed incrementando affidabilità e disponibilità.

Infine, il nostro Gruppo si contraddistingue per **l'attenzione verso la Comunità ed il Sociale**, attraverso azioni per consolidare l'occupazione ed incrementare la creazione di valore locale. Crediamo infatti in un modello d'azienda che cresce in simbiosi con il territorio. Infatti, intorno al nostro sito di Sarroch è sorto un ecosistema di piccole e medie imprese che, a loro volta crescono e creano valore in sinergia con noi, sviluppando competenze spendibili anche su altre geografie e settori industriali. Inoltre, circa 1.450 persone del nostro Gruppo (il 75% del totale) vivono e lavorano in Sardegna, e tramite le loro spese e consumi creano ricadute indirette significative per l'economia locale.

La nostra presenza sul territorio si manifesta poi con la promozione di progetti sociali, eventi formativi con scuole e l'università, sponsorizzazioni ad associazioni sportive dilettantistiche e professionistiche. In tal senso, anche nel 2018 Saras ha elargito 1,8 milioni di Euro sotto forma di liberalità, sponsorizzazioni, contributi e quote associative.

In conclusione, questo Bilancio descrive con orgoglio la responsabilità e l'impegno sociale di Saras, e le nostre strategie di sviluppo sostenibile, per la creazione di valore condiviso, nella piena salvaguardia di salute, sicurezza ed ambiente.

Il Presidente
Massimo Moratti

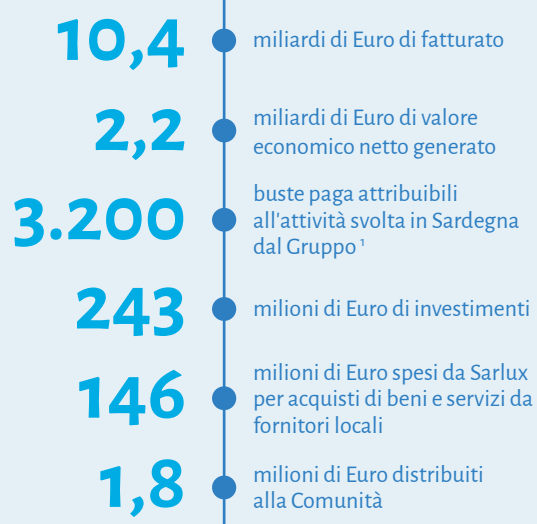



SARAS IN CIFRE

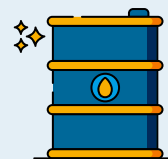
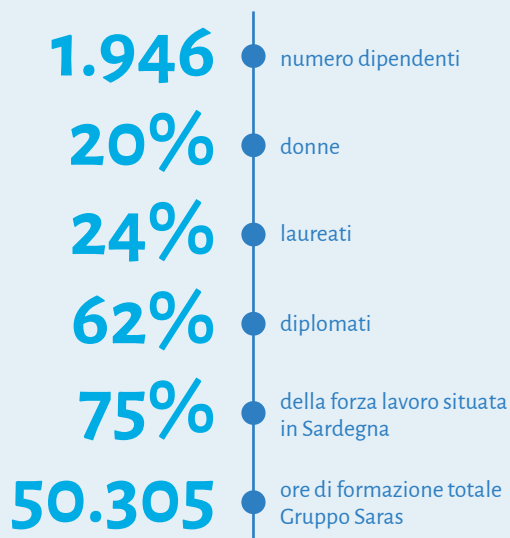




Creazione di valore



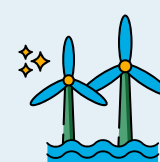
Risorse Umane



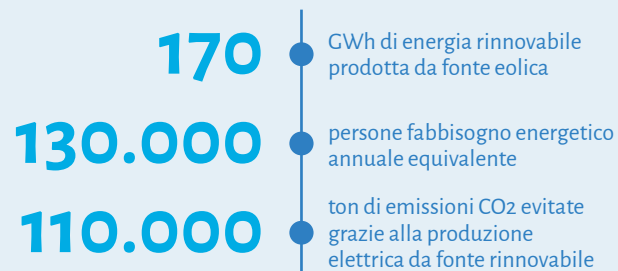
Raffinazione



Generazione di energia elettrica



Energia Rinnovabile



1. Fonte The European House – Ambrosetti “Il valore di Saras per la crescita del territorio” Nov.2018

2. Fonte UP “Preconsuntivo Petrolifero 2018” Dic. 2018

3. Fonte Terna “Rapporto Mensile sul Sistema Elettrico” Dic. 2018”

LA SOSTENIBILITÀ IN SARAS



Il Gruppo Saras è uno dei principali operatori Mediterranei nel settore della raffinazione del petrolio, business che si basa sull'approvvigionamento di grezzo, che viene poi trasformato in prodotti raffinati, successivamente venduti sui mercati internazionali. La dimensione globale del Gruppo è stata rafforzata con la quotazione presso la Borsa di Milano nel 2006.

Il carattere internazionale dell'operatività del Gruppo si accompagna alla presenza di solide radici locali. La raffineria Sarlux è infatti localizzata nella costa sud-occidentale della Sardegna, nel comune di Sarroch, ed ha sviluppato un forte rapporto simbiotico con il territorio, creando occupazione, competenze professionali e ingenti ricadute economiche, sempre nel massimo rispetto dell'ambiente, della salute e della sicurezza di tutti coloro che operano nel sito e che vivono nei territori limitrofi.

L'attenzione dedicata alla responsabilità sociale e ambientale è una costante nella storia del Gruppo e trova immediata conferma nella lunga lista di investimenti compiuti negli anni e nel percorso di ottenimento di numerose certificazioni ambientali e sociali.

Solo per citare i principali, già nel 1970 con ben 5 anni di anticipo sulla legislazione vigente, Saras ha avviato il primo trattamento biologico delle acque. Nel 1992 è stato completato l'impianto per la produzione di gasoli a bassissimo contenuto di zolfo (*mildhydrocracking* – MHC1), la cui capacità è stata poi raddoppiata nel 2000, con la costruzione dell'MHC2. Tra il 1994 ed il 2000 Saras ha poi installato impianti di dissalazione delle acque marine e adottato specifiche tecnologie per ridurre l'utilizzo di fonti idriche primarie, attraverso il riciclo e utilizzo di acque chiarificate derivanti dai processi di trattamento, filtrazione e depurazione. A partire dal 2001 è stato avviato l'impianto IGCC, capace di produrre energia elettrica dal TAR (idrocarburo pesante derivato dalla raffinazione) con emissioni di SO₂ e NO_x paragonabili a quelle di una centrale a gas naturale. Infine, nel 2009 è stata completata la realizzazione e l'avviamento dell'impianto TGTU per il trattamento dei gas di coda degli impianti zolfo a ciclo Claus, che ha consentito di abbattere ulteriormente le emissioni di SO₂.



Le certificazioni del Gruppo

Sin da inizio anni 2000, Saras SpA ha certificato la qualità dei prodotti con il sistema di gestione ISO 9001 ed ha promosso la tutela dell'Ambiente, della Salute e della Sicurezza sul lavoro, oltre che con investimenti dedicati, anche attraverso un solido sistema di politiche organizzative e gestionali per l'intero Gruppo, che stabiliscono i cardini fondamentali del proprio agire sostenibile, e sono certificati secondo i migliori standard internazionali.

In particolare, presso lo stabilimento di Sarroch (che sin dal 2013 è interamente posseduto e gestito dalla controllata Sarlux Srl, a seguito del trasferimento in suo favore del ramo d'azienda del "segmento Raffinazione" attuato dalla capogruppo Saras SpA) è attivo dal 2004, un Sistema di Gestione Ambientale (SGA) certificato ISO 14001; nel 2007, lo stabilimento ha poi conseguito anche la certificazione OHSAS 18001 per il Sistema di Gestione della Sicurezza (SGS). In seguito, i due sistemi sono stati integrati tra loro e con il Sistema di Gestione per la Prevenzione degli Incidenti Rilevanti (SGS-PIR), previsto dalla Direttiva Seveso (rif. D.Lgs. 105/2015), utilizzando sinergicamente le parti comuni e introducendo la misura delle prestazioni e la pianificazione degli obiettivi e traguardi di miglioramento. Ne è scaturito per la controllata Sarlux Srl un Sistema di Gestione Integrato (HSE) che ad oggi, con l'implementazione a maggio 2018 del Sistema di Gestione dell'Energia (SGE) certificato ISO 50001, costituisce il principale strumento gestionale per il conseguimento del miglioramento continuo dello stabilimento. Inoltre, a conferma della volontà societaria di rilanciare gli standard interni ed allinearli alle più recenti normative, a gennaio 2019 è stata condotta una GAP Analysis per l'introduzione del nuovo standard ISO 45001, Sistema di Gestione per la Salute e Sicurezza sul Lavoro.

Oltre alle suddette certificazioni, il Gruppo ha intrapreso volontariamente sin dal 2008 la registrazione dello stabilimento di Sarroch secondo il protocollo EMAS ("Eco-Management and Audit Scheme"), e da allora pubblica annualmente la Dichiarazione Ambientale, che rappresenta uno dei principali strumenti di dialogo continuativo con la comunità di riferimento.

Inoltre, già nel 2009, lo stabilimento di Sarroch è stato il primo in Italia ad ottenere l'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA), che integra tutte le autorizzazioni a carattere ambientale, e ne ha conseguito il successivo rinnovo con DM 0000263 del 11.10.2017 - Ministero dell'Ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare¹. Più di preciso, le attività soggette ad AIA svolte presso lo stabilimento ricadono nell'Allegato 8 e nell'Allegato 12 alla parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., come segue:

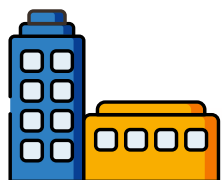
- Categoria IPPC 1.1: Combustione di combustibili in installazione con una potenza termica nominale totale pari o superiore a 50 MW;
- Categoria IPPC 1.2: Raffinazione di petrolio e di gas;
- Categoria IPPC 4.1: impianto chimico per la fabbricazione di prodotti chimici organici di base.

Relativamente alle altre consociate:

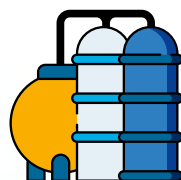
- Sardeolica Srl ha certificato nel 2006 il proprio Sistema di Gestione Ambientale secondo lo standard internazionale ISO 14001. Successivamente, nel 2012 ha certificato il Sistema di Gestione della Sicurezza secondo OHSAS 18001, ed il Sistema di Gestione della Qualità secondo lo standard ISO 9001. Nel 2017 ha certificato il Sistema di Gestione Energetica secondo ISO 50001, ed infine, nel 2018 ha ottenuto anche la certificazione EMAS.
- Sartec Srl possiede le certificazioni ISO 9001 (Qualità) dal 2001, ISO 14001 (Ambiente) dal 2011, OHSAS 18001 (Sicurezza) dal 2011. Dispone inoltre, dal 2013 della certificazione UNI CEI 11352:2014 (ESCO – Energy Service Company), e dal 2015 dell'accreditamento secondo UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2005 del laboratorio di prova.
- Deposito di Arcola Srl ha ottenuto nel febbraio 2016 per le tre differenti basi (Arcola, Pianazze e San Bartolomeo) l'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del Dpr 59/2013 e del D.Lgs 152/06 per scarichi acque reflue ed emissioni diffuse in atmosfera. Infine, nel settembre 2016 ha ottenuto la Certificazione di avvenuta messa in sicurezza permanente (MISP) del sito industriale, a seguito della realizzazione di una barriera fisica lunga circa 400m e del potenziamento della barriera idraulica.

1. <http://aia.minambiente.it/DetailProv.aspx?id=6260>

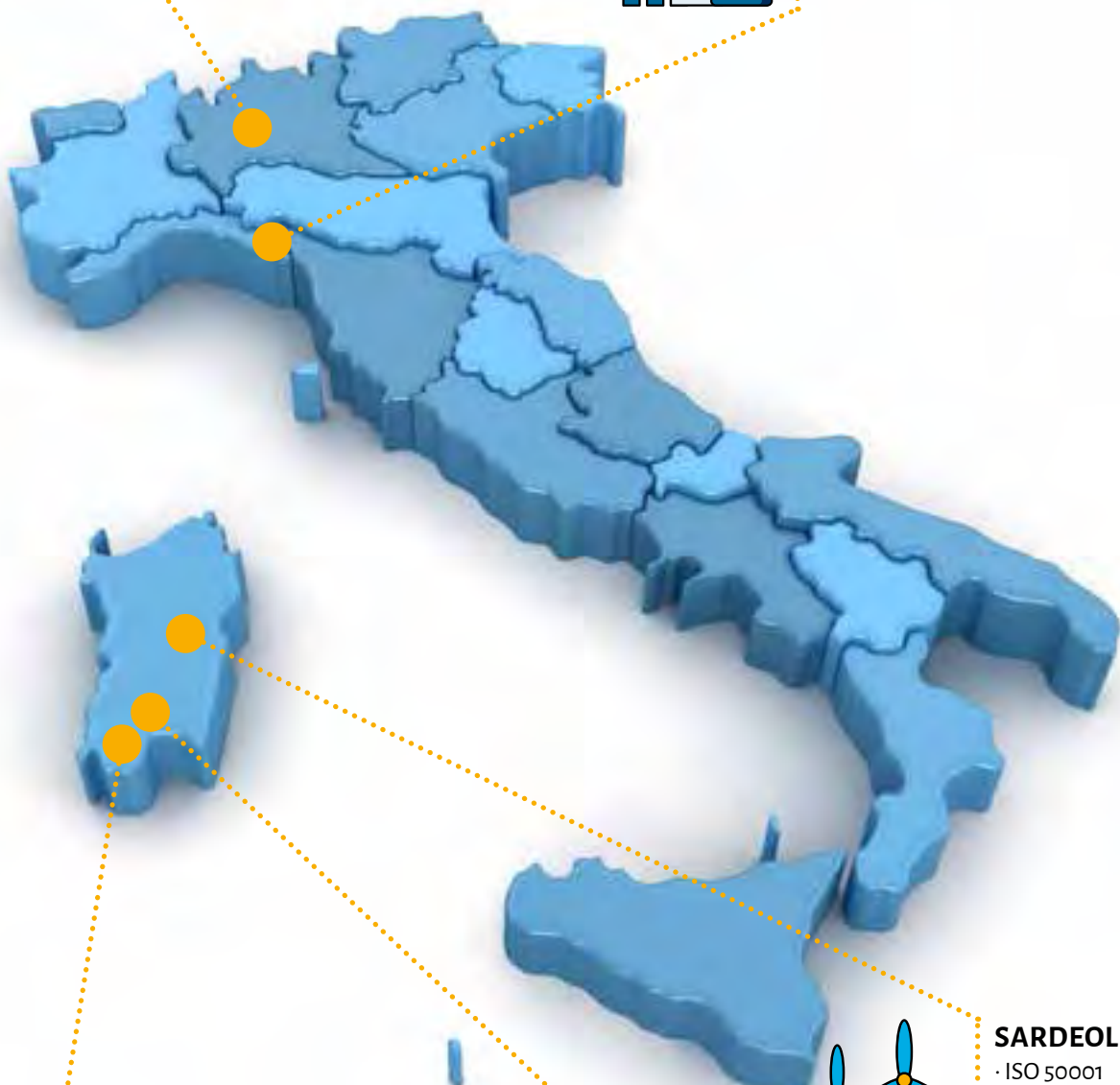
CERTIFICAZIONI



SARAS
· ISO 9001



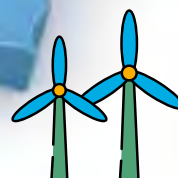
DEPOSITO DI ARCOLA
· Autorizzazione Unica Ambientale
· Messa in Sicurezza Permanente



SARLUX
· ISO 50001
· ISO 14001
· OHSAS 18001
· EMAS
· Autorizzazione Integrata Ambientale



SARTEC
· ISO 9001
· ISO 14001
· OHSAS 18001
· UNI CEI 11352
· UNI CEI EN ISO/IEC 17025



SARDEOLICA
· ISO 50001
· ISO 9001
· ISO 14001
· OHSAS 18001
· EMAS

La Visione Industriale

Da sempre Saras considera di primaria importanza detenere una posizione di elevato livello competitivo nel contesto della raffinazione nel Mediterraneo, su cui si fonda la continuità e sostenibilità del business nel lungo periodo. I capisaldi di tale visione poggiano su scelte strategiche, a partire dalla posizione centrale sulle rotte del petrolio, dalla dimensione e complessità del sito industriale, dall'integrazione con la produzione elettrica e di prodotti petrolchimici, dall'attenzione agli aspetti di salute, sicurezza ed ambiente e dall'integrazione con il contesto locale, tutti fondati sulla motivazione e competenza delle proprie persone.

Nello specifico la posizione geografica consente al Gruppo la diversificazione delle fonti di approvvigionamento e dei mercati di sbocco dei prodotti, minimizzando il rischio delle perturbazioni di carattere geopolitico, tipiche del mondo petrolifero.

La dimensione e complessità del sito di Sarroch è stata costruita in decenni di continui investimenti e miglioramenti del ciclo produttivo, principalmente negli impianti di cracking catalitico, *mildhydrocracking* e gasificazione e ciclo combinato, che sono ai vertici europei per potenzialità ed aggiornamento tecnologico. Ulteriori rafforzamenti sono stati conseguiti a fine 2014, mediante l'integrazione con la petrolchimica, grazie all'acquisizione di un ramo d'azienda presso lo stabilimento limitrofo di proprietà Versalis.

Il ruolo fondamentale delle persone è sottolineato dalla continuità di indirizzo, dal senso di appartenenza e dal contributo alla crescita socioeconomica, fattori specifici e connaturati alla storia della società che proseguono in uno sforzo innovativo di sviluppo del know-how, come testimoniato da #digitalSaras, un programma di evoluzione tecnologica e di mentalità lanciato alla fine del 2016 ed attualmente in pieno sviluppo.

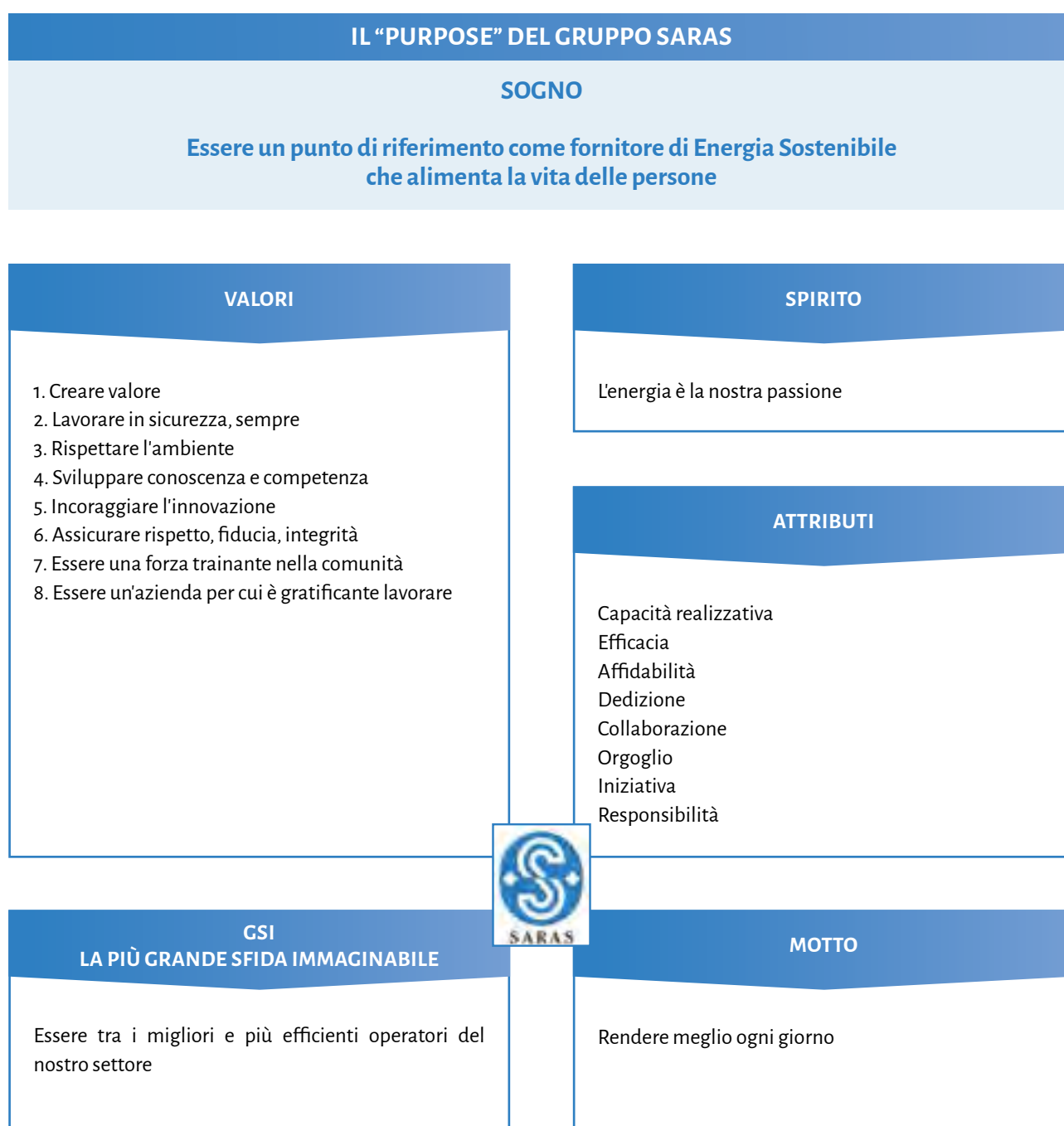
L'insieme di queste peculiarità orientano l'attività industriale ad una sostenibilità di medio lungo periodo, che si evolve e si consolida in rapporto agli scenari di mercato ed alle opportunità tecnologiche.



L'approccio strategico

Nel 2009 il Gruppo ha definito il proprio **"PURPOSE"** così come illustrato nella figura in basso.

Questo ambizioso obiettivo viene poi declinato con il Motto che sta alla base della sostenibilità del Gruppo: **"Rendere meglio ogni giorno"**, lo Spirito che anima l'impegno quotidiano delle persone: **"L'energia è la nostra passione"**, gli Attributi ed i Valori con cui esse affrontano la più Grande Sfida Immaginabile (GSI), ovvero quella di **"Essere tra i migliori e più efficienti operatori del nostro settore"**.



Le priorità per Saras

Il dialogo sulla sostenibilità nel 2018

Nella seconda metà del 2018 il Gruppo ha proseguito ed intensificato il dialogo partecipativo con i portatori di interessi collegati o condivisi con quelli dell'azienda (i cosiddetti "stakeholders"), sia al proprio interno (dipendenti e managers) che all'esterno (fornitori, media, comunità locali, ed esponenti della comunità finanziaria internazionale). Tale approccio, perfettamente in linea con la tradizionale trasparenza comunicativa del Gruppo, ha consentito di aggiornare la matrice di materialità del Gruppo identificata lo scorso esercizio.

Più di preciso, si è inizialmente fatto uno screening della rassegna stampa locale e nazionale, ed un confronto con le informazioni fornite da primarie società italiane ed internazionali. Da ciò è quindi emerso che i 17 temi rilevanti e potenzialmente materiali individuati lo scorso anno sono rimasti validi anche per l'esercizio 2018, senza necessità di integrazioni. È stato però ritenuto utile sostituire il termine anglosassone "compliance", utilizzato nel Bilancio di Sostenibilità 2017, con l'analoga espressione italiana "rispetto delle norme", in modo da fugare dubbi ed equivoci, segnalati principalmente da stakeholders esterni.

La lista dei 17 temi rilevanti e rappresentativi del contesto di sostenibilità per Saras è quindi stata confermata come riportato nella tabella a destra.

TEMI DI SOSTENIBILITÀ

Biodiversità
Efficienza energetica
Emissioni in aria e gas a effetto serra
Gestione dei rifiuti e degli scarichi
Gestione della risorsa idrica
Odori

AMBIENTE

Formazione e sviluppo delle risorse umane
Gestione delle risorse umane
Occupazione e creazione di valore locale
Pari opportunità
Relazioni con il territorio
Salute e sicurezza

SOCIALE

Anticorruzione
Diritti umani
Gestione fornitori e approvvigionamenti
Innovazione tecnologica
Rispetto delle norme

GOVERNANCE
E BUSINESS



Processo di stakeholder engagement

Anche quest'anno, il processo di engagement ha coinvolto rappresentanti sia interni che esterni all'azienda, ma con una numerosità decisamente superiore rispetto all'anno precedente.

Per quanto concerne il **Top Management** del Gruppo, sono stati nuovamente coinvolti i principali esponenti che, come lo scorso anno, si sono espressi ordinando per rilevanza i 17 temi, ed hanno inoltre illustrato per ciascuno la visione strategica, gli obiettivi e le principali iniziative in corso. Da notare che, gli intervistati del 2018 hanno incluso anche 4 esponenti non presenti lo scorso anno. Ciò ha contribuito ad arricchire l'illustrazione della strategia di sostenibilità Saras.

Sempre sul fronte interno, l'indagine è stata allargata ad una popolazione notevolmente più ampia rispetto ai circa 60 manager e quadri coinvolti nel dicembre del 2017. Quest'anno infatti, è stato presentato un questionario online riguardante i 17 temi di sostenibilità ad una popolazione composta da 322 persone tra **dirigenti, quadri e cosiddetti "giovani"** (ovvero coloro che lavorano in azienda da meno di 2 anni), ottenendo una percentuale di risposte prossima al 50% dei coinvolti.

I dati raccolti hanno integralmente sostituito le risposte fornite al questionario 2017. Il campione dei "giovani" è stato enucleato per finalità di analisi interna. Infatti, si ritiene che essi siano portatori di punti di vista diversi rispetto alla predominante cultura aziendale, e possano quindi aiutare l'azienda a recepire eventuali nuove tendenze culturali.

I risultati in tal modo raccolti hanno determinato la materialità "interna" al Gruppo, ed hanno confermato anche in questo esercizio un buon grado di allineamento sulle priorità, a tutti i livelli della gerarchia aziendale.

In parallelo all'indagine interna, anche quest'anno si è proceduto al coinvolgimento di nuovi stakeholder esterni, per complementare i contributi raccolti con le interviste del dicembre 2017. All'epoca infatti erano stati selezionati oltre 20 appartenenti alle categorie più rilevanti per il Gruppo (**Associazioni e società civile; Media; Sindacati; Scuola e Università; Istituzioni; e Fornitori**). I loro contributi erano stati preziosi per rappresentare la visione del territorio da un punto di vista economico, sociale e ambientale, e sono stati quindi mantenuti validi per determinare anche la nuova matrice 2018.

Quest'anno però si è ritenuto di espandere il confronto/engagement con l'esterno coinvolgendo un maggior numero di Fornitori (circa 20), e sono state altresì incluse due nuove categorie: **Analisti Finanziari e Investitori istituzionali** (complessivamente altri 20 individui).

Ovviamente, dal punto di vista metodologico si è agito in continuità, presentando anche al nuovo campione di portatori d'interesse esterni la stessa lista dei 17 temi di sostenibilità. Tramite interviste telefoniche, gli è stato chiesto di ordinarli in base alle rispettive priorità. Le opinioni raccolte hanno infine complessivamente concorso alla formazione della dimensione "esterna" della materialità di Saras.

I NOSTRI STAKEHOLDER



ENTI E ISTITUZIONI



FORNITORI



SOCIETÀ CIVILE



SCUOLE E UNIVERSITÀ



MEDIA



SINDACATI



ANALISTI FINANZIARI



AZIONISTI



DIPENDENTI

ASSOCIAZIONI
AMBIENTALISTE

Matrice di Materialità

Dal confronto delle opinioni di tutti portatori di interesse coinvolti nel processo di engagement, è stata creata la “matrice di materialità” del Gruppo Saras, il cui asse delle ascisse esprime la priorità (in ordine crescente da sinistra a destra) assegnata ai vari temi dagli stakeholder interni, mentre l'asse delle ordinate esprime la priorità assegnata dagli stakeholder esterni, in ordine di rilevanza crescente dal basso verso l'alto.

Secondo tale rappresentazione, i 4 temi che si posizionano nel quadrante in alto a destra sono quelli considerati estremamente rilevanti e quindi materiali sia dall'azienda che dal territorio.

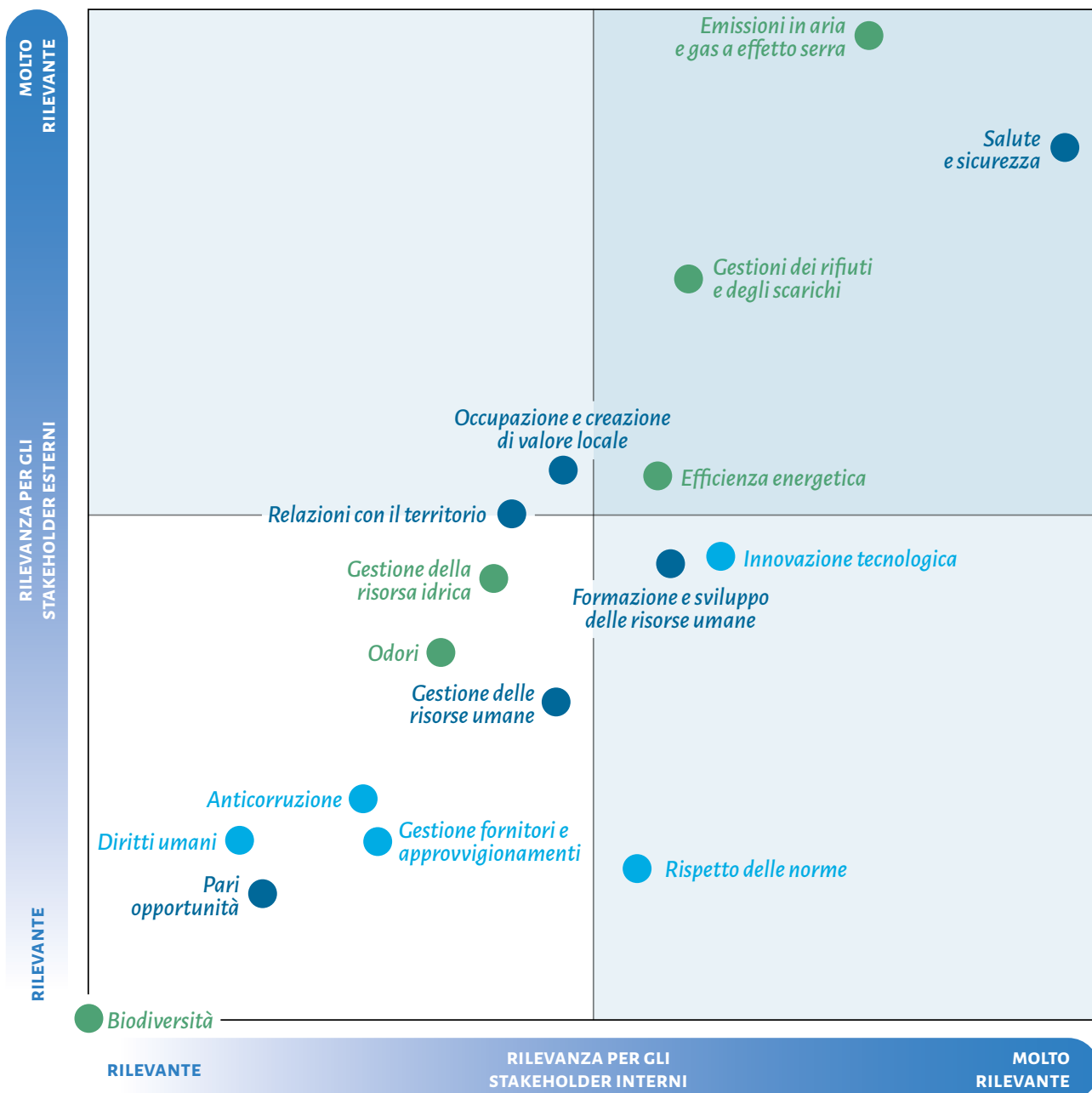
Altri 5 temi invece, sono posizionati in quadranti della matrice caratterizzati da elevata rilevanza per una sola delle due dimensioni. Per essi il Gruppo ritiene comunque importante comunicare con chiarezza e precisione le proprie strategie adottate, gli obiettivi perseguiti, e i risultati fin qui ottenuti, oltre che i potenziali rischi associati.

Infine, gli 8 temi nel quadrante basso a sinistra sono considerati già ben presidiati dal Gruppo, anche in relazione al fatto che l'azienda è dotata di Codice Etico, aderisce al Codice di Autodisciplina delle società quotate alla Borsa di Milano e rispetta tutte le normative vigenti, sia a carattere nazionale che internazionale, incluse ovviamente quelle relative all'anticorruzione e alla tutela dei diritti umani.

Per i suddetti temi della materialità, Saras ha scelto di adottare per tutte le società del Gruppo i principi di rendicontazione individuati nello standard “Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards” (GRI Standard), reso disponibile dal Global Sustainability Standards Board (GSSB).



MATRICE DI MATERIALITÀ



Temi prioritari

Dall'analisi di dettaglio della matrice emerge che, in generale, la visione interna al Gruppo risulta abbastanza allineata con quella degli stakeholder esterni per quanto concerne la priorità dei 17 temi della Sostenibilità.

In particolare, i temi della tutela di “Salute e Sicurezza”, riduzione delle “Emissioni in aria di inquinanti e gas serra”, “Gestione dei rifiuti e degli scarichi” ed “Efficienza Energetica” risultano di primaria importanza per entrambe le dimensioni.

Inoltre, gli stakeholder esterni attribuiscono ruolo e responsabilità rilevanti di Saras nella “Occupazione e Creazione di valore locale” e nel mantenimento di proficue “Relazioni con il territorio”, trovando riscontro nell'opinione degli stakeholder interni che assegnano a questi temi una rilevanza medio-alta.

Simmetricamente, gli stakeholder interni attribuiscono grande importanza alla “Formazione e sviluppo delle risorse umane”, al “Rispetto delle norme” e all’“Innovazione Tecnologica”. Quest'ultima viene considerata un “key enabler”, ovvero un fattore essenziale, insieme alle opportunità derivanti dall'Industria 4.0, per preservare la competitività del Gruppo in un contesto internazionale sempre più concorrenziale. La dimensione esterna concorda, anche se con peso inferiore.

Infine, quest'anno vengono considerati non materiali e meno necessari di approfondimenti gli altri 8 temi, per i quali viene comunque riconosciuto a Saras un elevato grado di presidio, impegno ed efficacia nella gestione, senza quindi evidenza di situazioni critiche che Saras deve gestire.





L'IDENTITÀ DEL GRUPPO



Il Gruppo Saras

Presente nel settore del petrolio e dell'energia sin dal 1962, il Gruppo Saras è oggi uno dei principali operatori indipendenti nella raffinazione a livello Mediterraneo.

Il cuore del Gruppo è rappresentato dal sito industriale di Sarroch, gestito dalla controllata **Sarlux**, nella costa sud-occidentale della Sardegna. Nel sito sorge una delle raffinerie più grandi del Mediterraneo per capacità produttiva (circa 15 milioni di tonnellate all'anno, pari a 300 mila barili al giorno), ed una delle più avanzate in termini di complessità degli impianti.

Ad inizio anni 2000, l'attività di raffinazione è stata affiancata dalla produzione e vendita di energia elettrica, mediante l'avviamento di un impianto IGCC (di Gasificazione a Ciclo Combinato) tra i più grandi al mondo nel suo genere. L'IGCC di Sarroch infatti ha una potenza installata di 575 MW e contribuisce per oltre il 47% al fabbisogno elettrico della Sardegna.

Infine, da fine 2014, Sarlux ha acquisito gli impianti petrolchimici limitrofi, di proprietà Versalis (Gruppo ENI), espandendo l'offerta produttiva anche a talune categorie di aromatici e intermedi della filiera petrolchimica.

Negli anni, gli investimenti mirati all'incremento di capacità ed efficienza del sito sono andati di pari passo con l'attenzione alla sicurezza ed al rispetto dell'ambiente, coinvolgendo in maniera rilevante le comunità locali, sia in forma diretta che come indotto. Più di preciso, il Gruppo Saras ha fatto tradizionalmente ricorso alle risorse locali nella ricerca delle competenze necessarie al proprio sviluppo. Inoltre, anche per l'approvvigionamento di beni e servizi, a parità di condizioni economiche delle offerte, si è cercato di dare priorità alle aziende del territorio, aiutandole a divenire competitive anche al di fuori della Sardegna e dei confini nazionali.

Per quanto concerne il modello di business, il Gruppo ha recentemente sviluppato un processo innovativo che punta sull'integrazione profonda delle attività produttive di raffinazione, con le attività di pianificazione e con le attività commerciali. È stata quindi fondata una nuova consociata, denominata **Saras Trading**, che opera nella sede di Ginevra da inizio 2016, e che si dedica all'acquisto dei grezzi e delle altre materie prime necessarie per la raffinazione, alla vendita dei prodotti finiti e, grazie alla sua collocazione strategica, svolge anche attività indipendente di trading su *commodities* petrolifere.

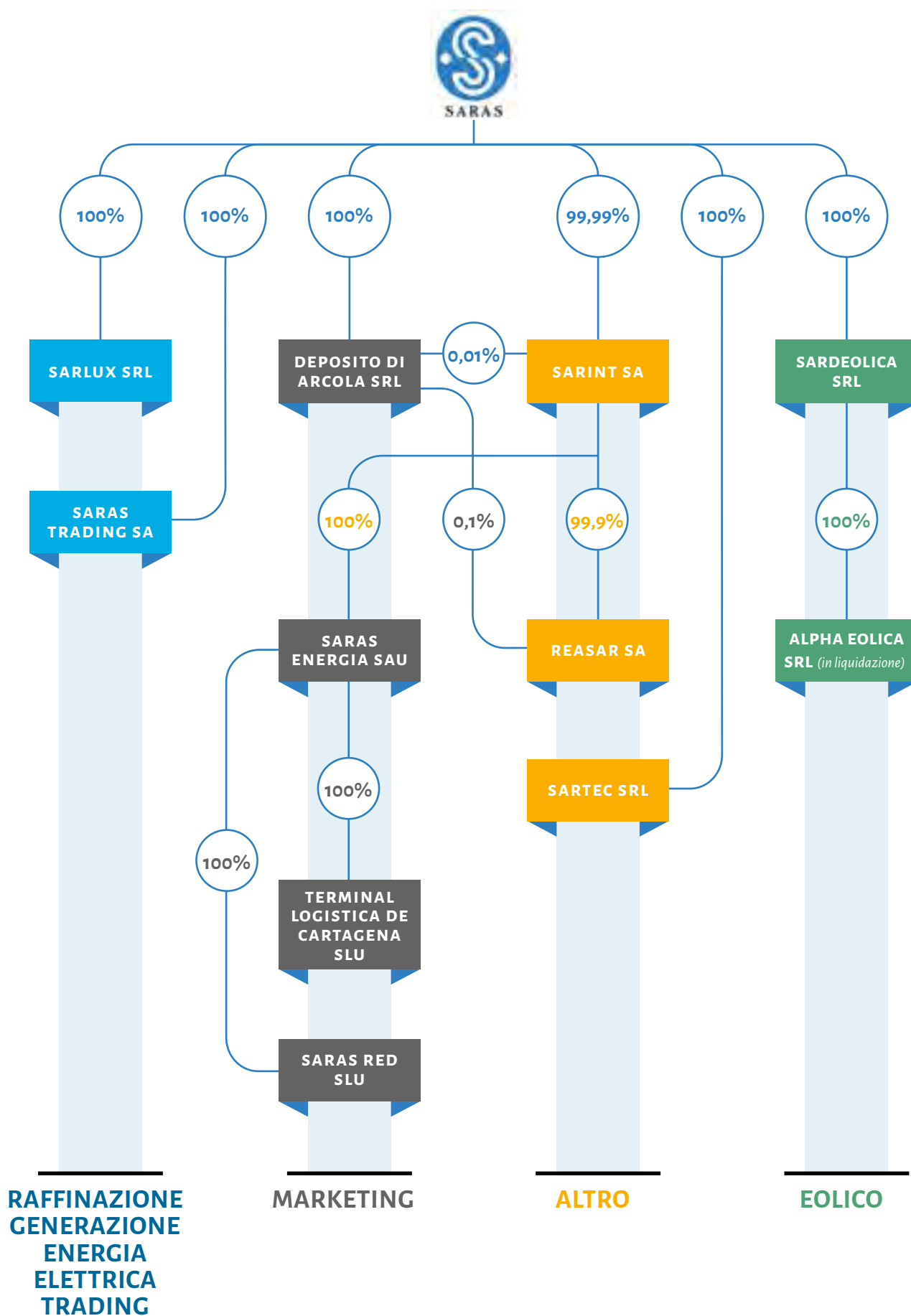
Direttamente ed attraverso le proprie controllate, il Gruppo vende e distribuisce prodotti petroliferi quali ad esempio diesel, benzina, gasolio per riscaldamento, gas di petrolio liquefatto (GPL), *virgin* nafta e carburanti per l'aviazione e per motori marini, prevalentemente sul mercato italiano e spagnolo, ma anche in vari altri paesi europei ed extra-europei. In particolare, nel 2018 circa 2,12 milioni di tonnellate di prodotti petroliferi sono state vendute in Italia nel canale extra rete, ed ulteriori 1,56 milioni di tonnellate sono state vendute nel mercato spagnolo tramite la controllata **Saras Energia**, attiva sia nel canale extra-rete che rete.

Nel 2005, Saras ha arricchito la propria offerta con la produzione e vendita di energia elettrica da fonti rinnovabili. La controllata **Sardeolica**, che sorge a Ulassai (Sardegna), gestisce un parco eolico composto da 48 aerogeneratori, con una potenza installata totale di 96 MW. Il parco eolico mantiene l'impronta del Gruppo: sin dalla sua costituzione, i rapporti con il territorio sono stati dettati da trasparenza, apertura al dialogo e proficua collaborazione, finalizzate allo sviluppo reciproco. A novembre 2018 è stato approvato il progetto di ampliamento del parco eolico che prevede un incremento di potenza pari a 30 MW, che saranno operativi a partire dalla seconda metà del 2019.

Infine, **Sartec** è la società che, attraverso la sua offerta di servizi industriali e tecnologici per il settore petrolifero, dell'energia e dell'ambiente, ha l'obiettivo di sviluppare soluzioni mirate ad assicurare l'efficienza energetica e l'affidabilità industriale e, al contempo, l'efficienza ambientale, attraverso servizi di ingegneria ambientale, monitoraggi, sistemi di analisi e misura per l'ambiente, servizi analitici.









Mercati di riferimento

I principali mercati di riferimento del Gruppo sono il mercato petrolifero, per sua natura a vocazione internazionale (sia per quanto riguarda i fornitori di materia prima che i principali clienti), e il mercato dell'energia elettrica, nel quale il Gruppo opera realizzando le proprie vendite in ambito esclusivamente nazionale.

Nella seguente tabella si riporta la ripartizione dei ricavi della gestione caratteristica di Gruppo, suddivisi per area geografica ed espressi al netto delle elisioni intercompany.

La variabilità dei ricavi nel triennio in esame è conseguenza principalmente delle oscillazioni di prezzo che si registrano nei mercati petroliferi (materie prime e prodotti raffinati) e, in misura minore, anche dei livelli produttivi conseguiti dal Gruppo in ciascun esercizio (in funzione degli specifici cicli manutentivi programmati).

Come si può riscontrare, nel 2018 circa il 23% dei ricavi sono stati generati in Italia, mentre tale percentuale sale al 61% quando si consideri l'intera Comunità Economica Europea (CEE).

RICAVI GESTIONE CARATTERISTICA			
Parametro	2016	2017	2018
Italia	1.861.344	2.214.026	2.346.980
Spagna	974.889	249.742	963.848
Altri CEE	1.297.485	922.056	2.993.022
Extra CEE	2.586.610	3.986.913	3.576.177
USA	41.634	185.664	387.840
Totale	6.761.962	7.558.401	10.267.867



SARAS ENERGIA

Saras Energia, nasce dalla fusione di Saroil (costituita nel 1990) e Continental Oil (costituita nel 1992), ed è attiva nella vendita di prodotti petroliferi sul mercato spagnolo sia nel canale rete che nel canale extra rete.

NUMERI CHIAVE

Complessivamente fra personale operativo e di staff, Saras Energia garantisce circa 300 posti di lavoro, con una preponderanza significativa di personale femminile (64% sul totale dei dipendenti).

RETE (SARAS RED SLU):

- 90 stazioni di servizio, distribuite principalmente nelle comunità di Cataluña, Valencia e Andalucía;
- 80 stazioni con gestione COCO "Company Owned – Company Operated" (con molteplici varianti contrattuali), e le restanti 10 stazioni con gestione DODO "Dealer Owned – Dealer Operated";
- circa 140.000 metri cubi di erogato complessivo dell'intera rete di stazioni di servizio;
- attive politiche di marketing, di attenzione al cliente e di fidelizzazione, con circa 40.000 carte in uso tra clienti professionali e privati.

EXTRA RETE:

- 1,56 milioni di tonnellate vendute nei canali extra rete da Saras Energia, che si conferma fra i maggiori operatori spagnoli con vendite su tutto il territorio iberico (utilizzando sia basi proprie che depositi di proprietà di operatori terzi, tra cui principalmente Decal e CLH);
- profonda diversificazione della supply nel corso degli ultimi anni, in quanto Saras Energia ha scelto di riposizionarsi in un nuovo equilibrio fra importatore puro e cliente dei raffinatori locali.

TERMINAL LOGISTICA DE CARTAGENA SLU:

- 114.000 metri cubi di capacità totale completamente utilizzata; in parte direttamente per le esigenze del Gruppo, ed in parte con accordi di locazione sottoscritti con operatori terzi.

I capisaldi per la gestione della società sono riassunti nella Politica per la Sicurezza, la Salute, la Protezione Ambientale e la Prevenzione degli Incidenti rilevanti. Questo importante documento caratterizza l'operatività di Saras Energia ma coinvolge anche i numerosi fornitori di servizi, i clienti e tutte gli altri portatori di interesse (stakeholders) che interagiscono con le installazioni operative di Saras Energia.

Il rispetto delle norme e delle best practice del settore non viene mai considerato come un costo, bensì un investimento per garantire il futuro della società e delle sue risorse più importanti: le persone e la reputazione ed immagine aziendale nel mercato petrolifero e nella società.

A tal proposito, Saras Energia ha attivato programmi di formazione sul Codice Etico aziendale e per la prevenzione del rischio penale; inoltre, Saras Energia svolge differenti iniziative per garantire quanto più possibile l'integrazione e la conciliazione fra le necessità della vita professionale e di quella familiare, ed offre benefits di varia natura ai propri dipendenti. Tra le principali iniziative e benefits si può elencare:

- Flessibilità orari
- Assicurazione medica gratuita per coniuge e figli
- Assicurazione Vita
- Buoni Pasto
- Piani di formazione interni ed esterni e collaborazione con la scuola
- Open Day e Stage di 15 gg in azienda per figli di dipendenti
- Riconoscimenti e contributi per attività di formazione extra curricolari (Master, etc.)

Membership

I settori petrolifero ed elettrico in cui è attivo il Gruppo Saras sono influenzati da normative e regolamenti nazionali, europei ed internazionali. Il Gruppo svolge quindi un monitoraggio continuo dei nuovi provvedimenti deliberati e di quelli in corso di discussione e formazione. Intrattiene inoltre un dialogo con le Istituzioni e con i principali operatori di settore, e partecipa attivamente alle Associazioni di Categoria (Unione Petrolifera, Fuels Europe, Concawe, ANEV, Elettricità Futura, World Energy Council, etc.), attraverso qualificate presenze negli organi direttivi, nelle specifiche commissioni e nei vari tavoli tecnici.

Nella tabella a destra (pagina affianco) vengono elencate le principali associazioni ed enti nazionali ed internazionali di cui il Gruppo Saras fa parte.

Relazioni con la Comunità Finanziaria

La capogruppo Saras S.p.A. è quotata presso la Borsa Italiana dal 2006, e da allora è attivamente impegnata nella comunicazione con la comunità finanziaria, costituita da analisti nazionali ed internazionali, investitori istituzionali, e piccolo azionariato diffuso.

Così come richiesto dalle normative vigenti, oltre che dal Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana, Saras comunica tempestivamente ed in maniera trasparente a tutti gli stakeholder le informazioni cosiddette “price sensitive”, utili per la valutazione delle opportunità di investimento, e svolge altresì numerosi incontri con analisti ed investitori internazionali, per spiegare l'andamento della gestione, i piani industriali pluriennali, e la propria strategia e visione industriale, fondamentali per illustrare la sostenibilità del business nel lungo periodo.

La funzione di Investor Relations, insieme al Top Management, intrattiene conversazioni telefoniche e compie attività di roadshow nelle principali piazze finanziarie internazionali (Londra, Parigi, Milano, Ginevra, New York, etc.) per incontrare molteplici investitori. Tra questi, sono presenti anche vari fondi “etici” (ovvero quei fondi che basano le proprie scelte di investimento sul rispetto dei criteri ambientali e sociali, oltre che sulle classiche considerazioni legate alle aspettative di rendimento). A tal proposito, anche il presente Bilancio di Sostenibilità va considerato uno strumento importante di comunicazione qualificata sulle tematiche inerenti la responsabilità sociale del Gruppo.



Saras inoltre comunica regolarmente con gli analisti finanziari che scrivono le loro note di ricerca sulle società quotate (le cosiddette “equity research notes”), con i media finanziari, ed anche con piccoli investitori privati. Per questi ultimi, in particolare, l'attività di comunicazione Saras si avvale prevalentemente del sito internet (www.saras.it), sul quale è facile trovare ampio materiale informativo, presentazioni e comunicati stampa, utili per tenersi aggiornati sull'andamento e le prospettive del Gruppo, oltre che per valutare le possibili scelte di investimento.

Infine, per raggiungere regolarmente tutti gli interessati, Saras trasmette ogni trimestre, in diretta e pubblicamente, le webcast e le conference call di presentazione dei risultati finanziari, e rende successivamente disponibili sul proprio sito internet le trascrizioni integrali di questi eventi, e tutte le presentazioni di dettaglio.

Saras è infatti fortemente convinta che la trasparenza, regolarità e completezza della propria comunicazione finanziaria, oltre ad essere un obbligo normativo, sia un cardine fondamentale per soddisfare le esigenze di informazione degli stakeholders, generare fiducia e valore, e garantire la sostenibilità del business.

ASSOCIAZIONI	DESCRIZIONE	SOCIETÀ ADERENTE
<i>Associazione Elettrotecnica ed Elettronica Italiana (AEIT)</i>	Associazione che ha lo scopo di promuovere e favorire lo studio delle scienze elettriche, elettroniche, dell'automazione, dell'informatica e delle telecomunicazioni e lo sviluppo delle relative tecnologie ed applicazioni.	SARAS
<i>Asociacion Espanola de Operadores de Productos Petroliferos (AOP)</i>	Associazione spagnola che riunisce le principali aziende operanti sul territorio iberico nell'ambito delle attività di esplorazione, estrazione e trasformazione del petrolio, e della distribuzione dei prodotti petroliferi, con l'obiettivo di difendere gli interessi generali delle società associate.	SARAS ENERGIA
<i>Associazione Italiana di Ingegneria Chimica (AIDIC)</i>	Associazione finalizzata a diffondere le conoscenze tecnico-scientifiche e i risultati dello sviluppo tecnologico e ingegneristico nei settori chimico, petrochimico, alimentare, farmaceutico, delle biotecnologie, dei materiali, della sicurezza e dell'ambiente.	SARLUX
<i>Associazione Italiana Economisti dell'Energia (AIEE)</i>	Organismo no profit che riunisce tutti coloro che studiano, dibattono e promuovono la conoscenza dell'energia in Italia. L'associazione è anche referente indipendente per i problemi della politica energetica italiana nei confronti di organismi internazionali ed internazionali.	SARAS
<i>Associazione Nazionale Energia del Vento (ANEV)</i>	Associazione che promuove la ricerca e lo sviluppo tecnologico finalizzato all'utilizzo della risorsa vento e all'uso razionale dell'energia, oltre che alla diffusione di una corretta informazione.	SARDEOLICA
<i>FuelsEurope e Concawe</i>	Divisioni della European Petroleum Refiners Association, i cui membri sono tutte le 41 società che gestiscono le raffinerie di petrolio operanti nell'Unione Europea. In particolare, Concawe svolge ricerche su questioni ambientali, di salute e sicurezza rilevanti per l'industria petrolifera.	SARAS
<i>Elettricità Futura</i>	È la principale associazione del mondo elettrico italiano con oltre 700 operatori con impianti su tutto il territorio nazionale, ed è tra le associazioni di settore più importanti a livello europeo.	SARAS
<i>European Fuel Oxygenates Association (EFOA)</i>	EFOA si dedica alla promozione dell'etere come componente dei combustibili per un futuro più pulito e sostenibile.	SARAS
<i>Federchimica</i>	La Federazione Nazionale dell'Industria Chimica ha tra i principali obiettivi la promozione delle capacità di sviluppo della chimica in Italia e l'elaborazione delle linee di politica economica, industriale, sindacale, nonché in materia di ecologia e ambiente, sviluppo e innovazione, politica energetica.	SARLUX
<i>International Oil Pollution Compensation Fund (IOPC Fund)</i>	Fondo internazionale costituito al fine di erogare compensazioni finanziarie per i danni da inquinamento da idrocarburi che si verificano negli Stati membri.	SARAS
<i>Oil Companies International Marine Forum (OCIMF)</i>	Associazione di aziende petrolifere che mira a essere la principale autorità per assicurare la gestione sicura ed ecologicamente responsabile delle operazioni delle petroliere, dei terminal e delle navi di supporto offshore, promuovendo il miglioramento continuo degli standard di progettazione e funzionamento.	SARLUX
<i>Unione Petrolifera (UP)</i>	Associazione che riunisce le principali aziende italiane che operano nell'ambito della trasformazione del petrolio e della distribuzione dei prodotti petroliferi.	SARAS
<i>World Energy Council (WEC)</i>	Forum internazionale che raccoglie soggetti industriali, istituzionali e universitari del settore energetico, e che realizza e divulga i risultati di studi, rapporti e ricerche in campo energetico.	SARAS

Governance

La governance del Gruppo Saras è strutturata secondo il modello tradizionale di amministrazione e controllo che prevede:

- un **Consiglio di Amministrazione** (CdA) incaricato di provvedere alla corretta gestione aziendale, al cui interno sono stati istituiti due comitati (un Comitato per la Remunerazione e le Nomine e un Comitato Controllo e Rischi);
- un **Collegio Sindacale** chiamato, tra le altre cose, a vigilare circa l'osservanza della legge e dello statuto e a controllare l'adeguatezza della struttura organizzativa, del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile della Società;
- un'**Assemblea dei Soci**.

La società aderisce al Codice di Autodisciplina elaborato dal Comitato per la Corporate Governance e pubblicato da Borsa Italiana SpA nel marzo 2006.

Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio in carica al 31 dicembre 2018 comprendeva complessivamente 12 amministratori, di cui 2 esecutivi e 10 non esecutivi e, fra questi ultimi, 6 amministratori indipendenti.

Nel corso dell'esercizio 2018 il Consiglio ha tenuto 7 riunioni, che hanno visto la regolare partecipazione dei diversi consiglieri nonché dei componenti del Collegio Sindacale.

La presenza femminile media nei CdA delle società del Gruppo è pari al 16,6%, nei Collegi Sindacali delle società del Gruppo è pari al 28,6%, e negli OdV è pari al 25%. La capogruppo mantiene un livello quote rosa in linea con le disposizioni di legge (un terzo dei componenti).

La maggioranza dei componenti degli organi di governo del Gruppo hanno più di 50 anni di età. Più di preciso, nei CdA delle società del Gruppo è pari all'83%, nei Collegi Sindacali delle società del Gruppo è pari al 93%, e negli OdV è pari al 100%.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE 2018							
Componenti	Carica	Anno di nascita	Lista*	Esecutivo/ Non Esecutivo	Indipendente	Comitato Controllo e Rischi	Comitato Remunerazione e Nomine
Moratti Massimo	Presidente	1945	M	Esecutivo			
Scaffardi Dario	Amministratore Delegato	1958	M	Esecutivo			
Moratti Angelo	Amministratore	1963	M	Non Esecutivo			
Callera Gilberto	Lead Independent Director	1939	M	Non esecutivo	X	Presidente	Presidente
Moratti Angelomario	Amministratore	1973	M	Non esecutivo			
Moratti Gabriele	Amministratore	1978	M	Non esecutivo			
Moratti Giovanni Emanuele	Amministratore	1984	M	Non esecutivo			
Fidanza Laura	Amministratore	1973	M	Non esecutivo	X	Membro	Membro
Harvie-Watt Isabelle	Amministratore	1967	M	Non esecutivo	X	Membro	
Cerretelli Adriana	Amministratore	1948	M	Non esecutivo	X	Membro	
Senni Leonardo	Amministratore	1967	m	Non esecutivo	X	Membro	
Luchi Francesca	Amministratore	1961	M	Non esecutivo	X		Membro

* M = lista di maggioranza, m = lista di minoranza

PERCENTUALE DI MEMBRI DEGLI ORGANI DI GOVERNO SUDDIVISI PER GENERE 2018

	CdA				Collegio Sindacale				OdV			
	F	M	Tot	%F	F	M	Tot	%F	F	M	Tot	%F
<i>Saras Spa</i>	4	8	12	33%	3	2	5	60%	1	3	4	25%
<i>Sarlux Srl</i>	1	4	5	20%	1	5	6	17%	0	4	4	0%
<i>Sartec Srl</i>	0	5	5	0%	0	1	1	0%	1	2	3	33%
<i>Sardeolica Srl</i>	1	2	3	33%	0	1	1	0%	1	2	3	33%
<i>Deposito di Arcola Srl</i>	0	3	3	0%	0	1	1	0%	1	2	3	33%
<i>Saras Energia SAU*</i>	0	4	4	0%	0	0	0	0%	1	1	2	50%
<i>Saras Trading SA</i>	0	4	4	0%	0	0	0	0%	0	1	1	0%

* In Saras Energia c'è il Comitato Etico (equivalente dell'OdV in Italia).

PERCENTUALE DI MEMBRI DEGLI ORGANI DI GOVERNO SUDDIVISI PER ETÀ 2018

	CdA					Collegio Sindacale					OdV				
	30-50	>50	Tot	% 30-50	% >50	30-50	>50	Tot	% 30-50	% >50	30-50	>50	Tot	% 30-50	% >50
<i>Saras Spa</i>	4	8	12	33%	67%	0	5	5	0%	100%	0	4	4	0%	100%
<i>Sarlux Srl</i>	0	5	5	0%	100%	1	5	6	17%	83%	0	4	4	0%	100%
<i>Sartec Srl</i>	0	5	5	0%	100%	0	1	1	0%	100%	0	3	3	0%	100%
<i>Sardeolica Srl</i>	0	3	3	0%	100%	0	1	1	0%	100%	0	3	3	0%	100%
<i>Deposito di Arcola Srl</i>	0	3	3	0%	100%	0	1	1	0%	100%	0	3	3	0%	100%
<i>Saras Energia SAU</i>	2	2	4	50%	50%	0	0	0	0%	0%	0	2	2	0%	100%
<i>Saras Trading SA*</i>	0	4	4	0%	100%	0	0	0	0%	0%	0	1	1	0%	100%

* In Saras Trading è presente una Funzione di Vigilanza.

Comitati consiliari

Il **Comitato per la Remunerazione e le Nomine** ha funzioni consultive e propositive nei confronti del Consiglio, e ha, tra le altre cose, il compito di:

- formulare proposte per la definizione della politica per la remunerazione;
- valutare periodicamente l'adeguatezza, la coerenza complessiva e la concreta applicazione della politica per la remunerazione.

Il **Comitato Controlli e Rischi** ha funzioni consultive e propositive nei confronti del Consiglio di Amministrazione. In particolare, il Comitato Controlli e Rischi provvede a:

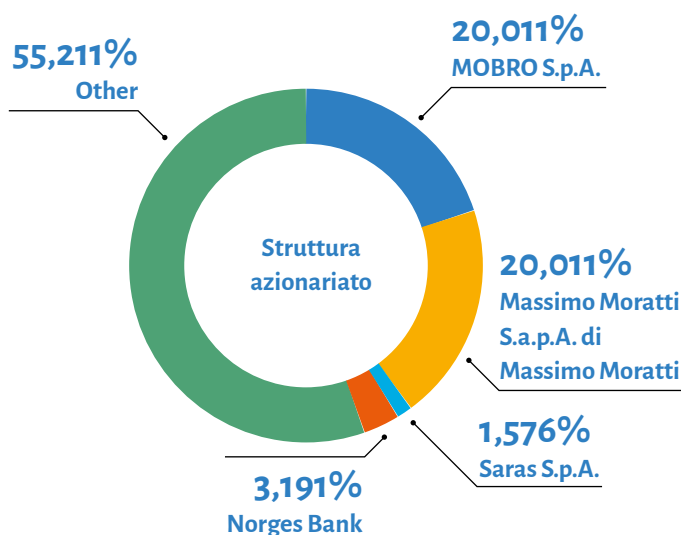
- fornire pareri al Consiglio, tra le altre cose, nel:
 1. definire le linee di indirizzo del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, in modo che i principali rischi afferenti al Gruppo risultino correttamente identificati, nonché adeguatamente misurati, gestiti e monitorati,
 2. determinare il grado di compatibilità di tali rischi con una gestione dell'impresa coerente con gli obiettivi strategici individuati,
 3. valutare, con cadenza almeno annuale, l'adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi rispetto alle caratteristiche dell'impresa e al profilo di rischio assunto, nonché la sua efficacia,
 4. approvare, con cadenza almeno annuale, il piano di lavoro predisposto dal responsabile della funzione di internal audit;
- valutare, sentito il collegio sindacale, i risultati esposti dal revisore legale;
- valutare, unitamente al dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari e sentiti il revisore legale e il collegio sindacale, il corretto utilizzo dei principi contabili e la loro omogeneità ai fini della redazione del bilancio consolidato.

Il Comitato riferisce al Consiglio, semestralmente, sull'attività svolta nonché sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.

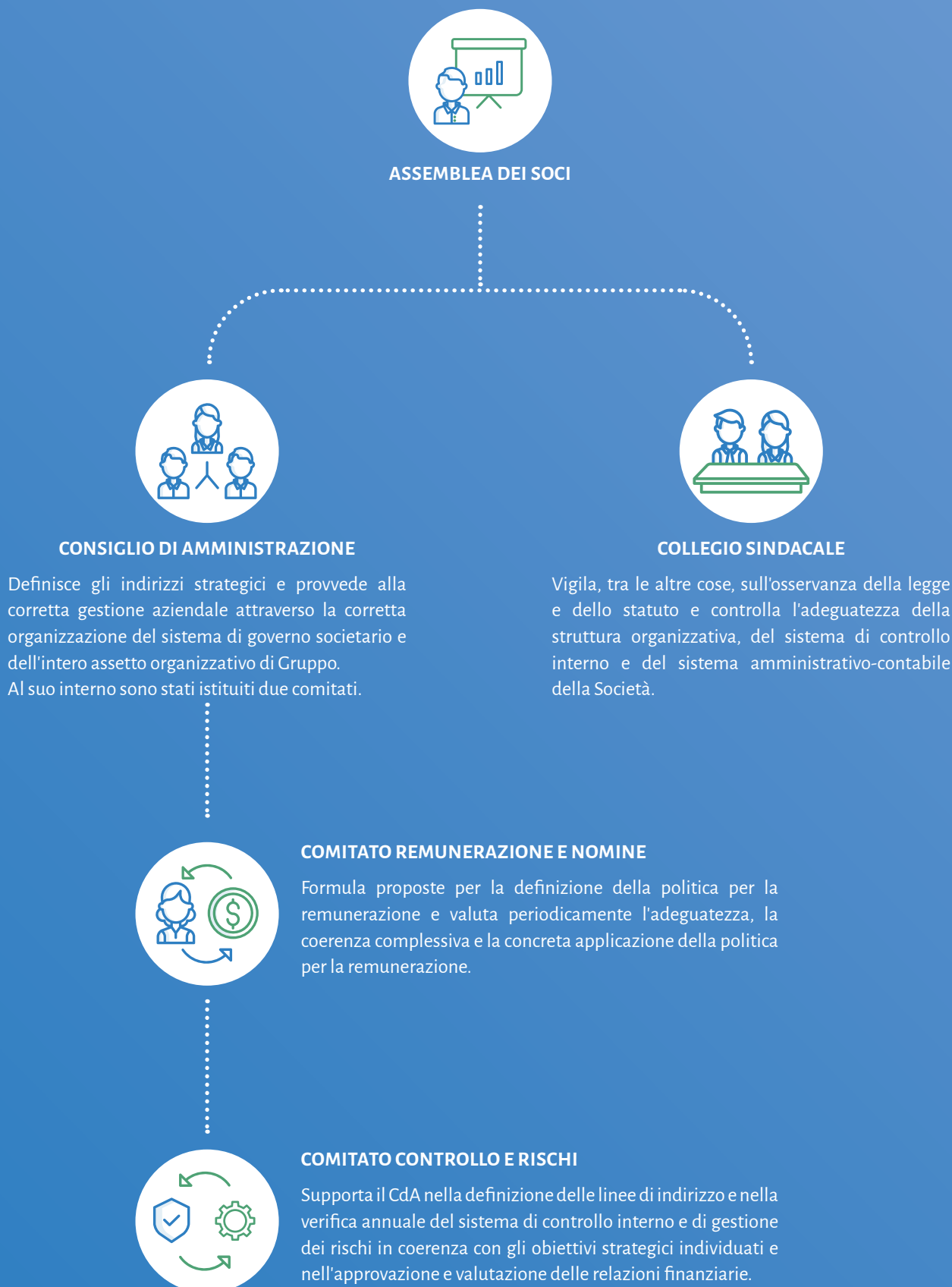
Assetti proprietari

Saras è una società quotata nell'indice FTSE Italia Mid Cap di Borsa Italiana.

L'azionariato del Gruppo è composto prevalentemente dalla famiglia Moratti (Massimo Moratti S.p.a. e Mobro S.p.a., che fa capo ad Angelo e Gabriele Moratti) che, al 31 dicembre 2018, deteneva in totale il 40,022% del capitale sociale. Inoltre, alla stessa data, Saras S.p.a. deteneva azioni proprie per un totale dell'1,576% del capitale sociale. Norges Bank deteneva il 3,191% del capitale sociale, ed il resto delle azioni era flottante sul mercato.



ORGANI SOCIALI E COMITATI CONSILIARI



Il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi

Saras pone la massima attenzione nello svolgimento delle proprie attività, al rispetto delle leggi, alla promozione di comportamenti etici e alla prevenzione della corruzione.

Il Consiglio di Amministrazione è responsabile di fissare le linee di indirizzo del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, e ne verifica periodicamente l'adeguatezza e l'effettivo funzionamento. Per svolgere al meglio tale attività, il CdA si avvale del supporto:

- dell'Amministratore incaricato dell'istituzione e del mantenimento di un efficace sistema di controllo interno e di gestione dei rischi ("Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi");
- del Comitato Controllo e Rischi, con il compito di supportare, con un'adeguata attività istruttoria, le valutazioni e le decisioni del Consiglio relative al sistema di controllo interno e di gestione dei rischi;
- della Funzione di Internal Audit, incaricata di verificare che il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi sia adeguato e funzionante.

Il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi è formalizzato all'interno di Linee di indirizzo di Gruppo ed è stato ulteriormente rafforzato con l'adozione di un **Modello di organizzazione, gestione e controllo** ("Modello") ai sensi del D.Lgs. 231/2001. Ciascuna società del Gruppo ha infatti

adottato il proprio Modello che mira a prevenire i potenziali rischi di commissione dei reati ai quali ciascuna società è esposta, indicandone le responsabilità di gestione nonché i controlli in essere affinché i reati non possano essere messi in atto.

Nel 2018 è stata svolta un'attività formativa sul Modello e sul D. Lgs. 231/01, che ha interessato management e rappresentanti delle società del Gruppo; in tali sessioni, oltre ad affrontare temi di carattere generale, è stato dato un focus specifico su alcune aree considerate "sensibili" in quanto potenzialmente più esposte al rischio di commissione dei reati (es aree amministrativo-contabile, commerciale, HSE, rapporti con la Pubblica Amministrazione e procurement), approfondendo i relativi rischi e i presidi di controllo messi in atto a livello di processo.

Saras ha inoltre rappresentato i propri valori, i principi e le norme di comportamento nel **Codice Etico di Gruppo**, al quale Saras e le Società controllate e collegate conformano la conduzione delle proprie attività di impresa. I valori illustrati nel Codice Etico sono inoltre alla base dei rapporti e delle relazioni che il Gruppo instaura con le controparti. Modello Organizzativo e Codice Etico, insieme al "Purpose" e allo statuto societario, rappresentano il quadro di riferimento coerentemente al quale sono sviluppati e approvati tutti i documenti di governance relativi al sistema normativo interno, al sistema organizzativo e al sistema dei poteri del Gruppo.



SISTEMA NORMATIVO INTERNO

Il sistema normativo si articola in quattro livelli gerarchici, a ciascuno dei quali corrisponde uno strumento normativo:

POLITICA

Le Politiche raccolgono in maniera sistematica i principi e le regole generali che ispirano tutte le attività svolte all'interno del Gruppo. Saras si è dotata di questo strumento normativo per la gestione delle persone, dell'integrità delle operazioni, dell'eccellenza operativa, degli interlocutori, della sicurezza delle informazioni, della Global Compliance e la Corporate Governance;

LINEA GUIDA

Le linee guida sono gli strumenti attraverso i quali il Gruppo esercita il suo ruolo di indirizzo e coordinamento nei confronti delle proprie funzioni e unità organizzative e nei confronti delle Società controllate. Sono due le tipologie di linee guida emesse da Saras, le Linee Guida di Governance/ Compliance e le Linee Guida di Processo;

PROCEDURA

Le procedure interne definiscono le modalità operative con cui devono essere svolte le attività del Gruppo;

ISTRUZIONE OPERATIVA

Le istruzioni operative sono i documenti di dettaglio delle modalità operative descritte nelle procedure per le specifiche funzioni, unità organizzative, posizioni organizzative e aree professionali coinvolte.

Le Procedure e le Istruzioni Operative sono strumenti normativi specifici delle singole Società del Gruppo che declinano nelle proprie modalità operative i principi, le indicazioni e i controlli definiti dalle Politiche e dalle Linee Guida di riferimento.

Le attività e le iniziative volte alla verifica dell'attuazione e al miglioramento del sistema di controllo e di gestione dei rischi delle società del Gruppo sono definite dalla funzione Internal Audit all'interno di un piano annuale che viene elaborato a partire da:

- il *Corporate Risk Profile*, documento che identifica i rischi significativi di Gruppo e che viene monitorato semestralmente da parte dei *risk owner*;
- le indicazioni provenienti dal top management e dagli organismi di controllo di ciascuna società del gruppo;
- gli audit effettuati negli anni precedenti e i relativi risultati.

Nel 2018, la funzione Internal Audit ha effettuato 50 audit sul sistema di controllo interno di gestione dei rischi (SCIGR).

I risultati degli audit effettuati non hanno evidenziato particolari criticità sull'adeguatezza e sull'attuazione delle misure di controllo adottate dalle Società. Anche le verifiche sullo stato di attuazione del Modello (46 audit in totale) non hanno rilevato nessuna inosservanza significativa rispetto a quanto previsto nel Modello stesso. Per le aree di miglioramento individuate, di intesa con i responsabili delle funzioni interessate, sono state determinate le azioni correttive al fine di migliorare l'efficacia della gestione dei controlli e degli strumenti di mitigazione dei rischi in atto e sono stati definiti adeguati piani di azione. L'attuazione entro le tempistiche definite delle azioni di miglioramento è monitorata dalla funzione di Internal Audit.

Non si è verificato nessun caso di mancato rispetto di regolamenti e leggi in materia ambientale e socioeconomica, né in materia di impatti sulla salute e sicurezza dei clienti che acquistano i prodotti del Gruppo.

Risk management e Corporate Risk Profile

La politica di risk management di Saras, le cui linee di indirizzo sono definite dal Consiglio di Amministrazione e attuate dall'Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, si basa sulla costante attività di identificazione e valutazione ed eventualmente riduzione o eliminazione dei principali rischi riferibili agli obiettivi del Gruppo, con riferimento alle aree strategiche, operative e finanziarie.

Il top management è incaricato di valutare periodicamente la gestione dei rischi significativi della società, individuando il sistema di controllo e i programmi di gestione più efficienti ed efficaci per garantire la correttezza delle proprie operazioni. Il rischio invece è operativamente gestito dal responsabile del relativo processo, in base alle indicazioni del top management.

Il *Corporate Risk Profile* è il documento all'interno del quale la Società identifica il quadro completo dei rischi significativi a cui è esposta, e la funzione Risk Officer è responsabile del monitoraggio e dell'aggiornamento dello stesso, sulla base delle informazioni sulla gestione e valutazione dei rischi raccolte tra i risk owner del Gruppo. I risultati del monitoraggio semestrale di Risk assessment e di aggiornamento annuale del Corporate Risk Profile sono condivisi, per quanto di competenza, con il Senior Management di ciascuna società e vengono presentati al Comitato Controllo e Rischi e al Consiglio di Amministrazione.

Nel corso del 2018 le valutazioni effettuate dai risk owner hanno fatto emergere un quadro positivo sull'idoneità delle attività di controllo e di gestione dei rischi adottate dalla Società.

I rischi del Gruppo Saras

Le tipologie di rischi che il Gruppo Saras deve gestire sono sia di **natura finanziaria** – come il rischio di cambio, di tasso d'interesse, di credito e di liquidità – che di **natura operativa** – come il rischio di variazione dei prezzi, di approvvigionamento della materia prima, dell'interruzione della produzione, il rischio normativo e la cyber security. Vi sono inoltre rischi relativi alla **gestione del personale**, alla **catena di fornitura** e al rispetto della **normativa ambientale**.

RISCHI AMBIENTALI

A causa della natura del suo business, Saras è soggetta a numerose leggi e normative dell'Unione Europea, nazionali, regionali e locali in materia ambientale, e si è posta come priorità assoluta lo svolgimento delle proprie attività nel massimo rispetto di quanto richiesto dalla legislazione in materia.

L'ottenimento della certificazione EMAS per la raffineria di Sarroch, a cui sono associabili i rischi ambientali più significativi all'interno del Gruppo, richiede periodicamente un'approfondita analisi ambientale delle attività condotte nel sito e l'individuazione degli aspetti ambientali significativi diretti e indiretti (vedi tabelle 1 e 2).

Inoltre, Sarlux ha predisposto un proprio set di procedure finalizzate a definire le modalità di individuazione e gestione dei rischi derivanti dal processo produttivo e dalle modifiche operative, e in particolare:

- la procedura "Determinazione e valutazione degli aspetti ambientali" identifica i rischi ambientali derivanti dal ciclo di vita dei prodotti Sarlux;
- la procedura "Valutazione e analisi rischi per salute, sicurezza e incidenti rilevanti" definisce le modalità operative di svolgimento/aggiornamento dell'analisi dei pericoli e dei rischi per la salute, la sicurezza sul lavoro e la prevenzione degli incidenti rilevanti;
- la procedura "Gestione modifiche di processo in impianto" identifica le modalità di realizzazione delle modifiche di processo sugli impianti ubicati all'interno del sito industriale di Sarroch, di proprietà Sarlux.

TAB. 1: ASPETTI AMBIENTALI DIRETTI SIGNIFICATIVI		IMPATTI AMBIENTALI
Materie Prime		
Consumo		Consumo di una risorsa non rinnovabile
Stoccaggio, movimentazione e utilizzo		Rischio di incidenti (incendi, esplosioni, rilasci sul suolo e a mare)
Consumo di Energia		
Combustibili autoprodotti		Emissioni in atmosfera dal sito e impatti conseguenti
Energia elettrica acquistata		Impatti indiretti nei siti esterni di produzione di energia elettrica
Consumo Idrico		
Acqua mare dissalata internamente		Consumi energetici e impatti conseguenti
Acqua da acquedotto industriale		Consumo di risorsa naturale locale
Emissioni in Atmosfera		
Inquinanti		Influenza sulla qualità dell'aria a scala locale
Gas ad effetto serra		Contributi a effetti su scala vasta (effetto serra, piogge acide)
Rifiuti		
Deposito e trattamenti interni al sito		Rischio di rilasci sul suolo
Trattamenti all'esterno del sito		Impatti indiretti nei siti esterni di smaltimento e recupero
Emissioni nelle acque		
		Influenza sulla qualità delle acque marine
Rilasci sul suolo e sottosuolo		
Attività pregresse		Contaminazione del suolo, sottosuolo e acque sotterranee nel sito
Attività di prevenzione		Riduzione del rischio di contaminazione del suolo, sottosuolo e acque sotterranee
Rumore		
		Influenza sul clima acustico esterno al sito (zona di Sarroch)
Odori		
		Disturbo percepito all'esterno del sito (zona di Sarroch)
Impatto visivo		
		Visibilità del sito dall'esterno

TAB. 2: ASPETTI AMBIENTALI INDIRETTI SIGNIFICATIVI		IMPATTI AMBIENTALI
Progettazione dei prodotti		
		Impatto indiretto sulla qualità dell'aria (combustione carburanti)
Trasporto via terra di prodotti, materie ausiliarie, personale		
		Emissioni in atmosfera
		Traffico stradale, rischio di incidenti stradali
Trasporto via mare materie prime e prodotti		
		Emissioni in atmosfera
		Rischi di incidenti e contaminazione acque marine
Comportamento ambientale ditte terze		
Gestione interna rifiuti		Rischio di incidenti e contaminazione suolo e sottosuolo
Trasporto stradale personale, materiali, attrezzature		Traffico stradale, rischio di incidenti stradali

Rischi sociali e attinenti alla gestione del personale

Nell'ambito dei processi aziendali relativi alla gestione delle risorse umane sono stati individuati i rischi significativi a livello di Gruppo, le relative cause, le possibili conseguenze, l'owner, i fattori mitiganti e il conseguente rischio residuo.

Tali rischi, inclusi nel Corporate Risk Profile (vedi tabella 3), sono gestiti con i seguenti strumenti:

- coinvolgimento del personale per gestire al meglio i cambiamenti organizzativi con relativi possibili riposizionamenti. Interventi strutturali per migliorare la flessibilità organizzativa;
- conoscenza e presidio delle competenze del personale interno e mappatura esterna di professionalità con

particolare riferimento al comparto petrolifero;

- processo di monitoraggio continuo dell'evoluzione degli scenari e delle risorse presenti e attenzione agli strumenti di welfare;
- dialogo aperto, trasparente e continuo con le organizzazioni sindacali al fine di favorire un clima costruttivo di confronto;
- adozione di un sistema di gestione Salute e Sicurezza sul Lavoro e relativo ottenimento della certificazione OHSAS 18001. Diffusione della cultura della sicurezza attraverso attività di formazione e informazione continua. Protocolli di sicurezza da seguire nel corso delle operazioni. Sistema disciplinare e sanzionatorio. Monitoraggio delle attività (audit interni/esterni).

TAB 3: ASPETTI SOCIALI		IMPATTO
Attriti e/o resistenze del personale ad accettare cambiamenti di strategia, organizzativi o di modalità operative.		Incoerenza tra struttura e strategia. Difficoltà di adattamento ai nuovi scenari competitivi con conseguente perdita di competitività ed esclusione dal mercato.
Struttura organizzativa non in grado di sostenere la strategia delineata.		Perdita di competitività, a favore dei concorrenti, connessa al mancato o parziale raggiungimento degli obiettivi strategici.
Posizioni manageriali chiave vacanti.		Mancato o parziale presidio della posizione. Mancato raggiungimento degli obiettivi della funzione e/o aziendali.
Sciopero dei dipendenti e proteste delle parti sociali.		Rallentamenti, ritardi e blocchi della produzione.
Perdita di personale depositario di competenze chiave o know-how specifico.		Perdita di competenze specifiche e perdita di know-how aziendale, difficoltà di sostituzione di competenze chiave.
Incidenti gravi, o potenzialmente tali, a persone in impianto.		Conseguenze sulla salute delle persone, in funzione della gravità dell'incidente. Procedimenti a carico della società, danni reputazionali, impatti sulla produzione e potenziale chiusura dell'impianto.

La gestione, nell'ambito della realtà aziendale di tali strumenti è descritta e approfondita nei paragrafi relativi alla gestione delle risorse umane, alle relazioni con parti sociali e, per quanto attiene agli strumenti di prevenzione in ambito di salute e sicurezza sul lavoro, al paragrafo dedicato all'argomento.

Rischi sui diritti umani

Lo screening dei rischi relativi al rispetto dei Diritti Umani condotto da Saras non ha evidenziato criticità per il Gruppo. Peraltro, tale risultato è stato confermato dall'analisi di materialità, da cui è emerso che la tematica attinente il rispetto dei Diritti Umani non è un tema materiale.

Rischi di corruzione

Il Gruppo Saras ha effettuato un'analisi dei rischi di corruzione ai quali potrebbe essere soggetto, ha individuato le funzioni/aree potenzialmente più esposte a tali rischi, le responsabilità e i presidi di controllo previsti e adottati per prevenire atti di corruzione. Si è dotata di un Modello Organizzativo nell'ambito del quale sono compresi i reati di corruzione previsti dal Decreto legislativo 231/01.

Rischi di Cyber Security

L'evoluzione digitale della società ha favorito e incrementato l'interazione tra individui, aziende e istituzioni per finalità sociali, economiche e finanziarie, ma ha, al contempo, creato nuove attività criminali di vario tipo e nuovi modelli di strutturazione e organizzazione della criminalità. Da un lato sono infatti comparse attività criminali completamente nuove, quali le frodi finanziarie online e l'abuso di credenziali, dall'altro si è visto che attività criminali tradizionali possono essere perpetrate con strumenti nuovi e pervasivi.

Per quanto sopra, risulta naturale che sviluppare nuove capacità e nuovi strumenti per migliorare la sicurezza cyber del gruppo Saras rappresenta una sfida della massima importanza. Saras ha quindi iniziato ad investire al fine di migliorare la propria Cyber Security in accordo

agli obiettivi di "Maturità e Security Level" definiti nel programma aziendale, sviluppando le capability di gestione dei Cyber Security Incident, favorendo l'integrazione della Cyber Security nei domini ICT (Information and Communication Technology) e ICS (Information and Communication Solutions) nell'ottica delle scelte aziendali di IT-OT (Information Technology - Operational Technology) Convergence.

Nel 2018 sono state effettuate circa 100 Business Impact Analysis che hanno generato altrettanti Risk Assessment per tutto il mondo ICT e ICS. Queste attività, in accordo con le strategie Cloud e Digital di Saras, hanno permesso di individuare le reti e le applicazioni più rilevanti sotto il profilo del business e del cogente. È stato quindi definito e indirizzato il programma di Cyber Security volto al raggiungimento di un livello di sicurezza e di rischio adeguato al nostro business di riferimento (Refining & Power) e al contesto geopolitico in cui Saras opera.

Tra i principali obiettivi del 2019 vi è l'innalzamento del livello di sicurezza per reti e sistemi industriali adottando lo standard internazionale IEC 62443, mentre analoga attività verrà portata a termine per il parco applicativo e infrastrutturale ICT seguendo lo standard internazionale SANS CIS.

Infine l'attuale scenario globale, caratterizzato dalla proliferazione e sofisticazione delle tipologie di minacce e di attacchi di sicurezza informatica, rende sempre più necessario affermare e consolidare i rapporti di cooperazione tra le istituzioni nazionali, con funzione competente, e le aziende identificate come infrastrutture critiche del sistema paese. Seguendo tale approccio, il Ministero dell'interno, Dipartimento della pubblica sicurezza del servizio di Polizia Postale, e Saras, hanno avviato un progetto di collaborazione per la prevenzione e il contrasto dei crimini informatici che ha per oggetto, nella loro complessità, i sistemi e i servizi informatici critici di Saras.



Prevenzione della corruzione

Saras condanna la corruzione in tutte le sue forme e si impegna nella promozione della legalità ed etica del business.

Il Gruppo si è da tempo dotato di un Codice Etico e di un Sistema Normativo, ad esso coerente, impostato su Politiche e Linee Guida che indirizzano e descrivono comportamenti e processi anche in materia di prevenzione della corruzione e delle frodi.

La **Linea Guida di compliance Anticorruzione** ha lo scopo di fornire un quadro sistematico di riferimento in materia di anticorruzione, disegnato e attuato per prevenire fenomeni di corruzione nei rapporti con soggetti pubblici o privati, oltre che per garantire la conformità alle leggi anticorruzione vigenti nei singoli paesi in cui le società del Gruppo operano. Essa indica le regole di comportamento, i principi generali di controllo, individua i principali rischi, le aree sensibili e i principi di controllo specifici per tali aree.

La **Linea Guida di compliance sulla prevenzione delle frodi** completa il quadro di indirizzo dei temi etici, inquadrando il concetto di "frode" nel contesto aziendale, fornendo i principi generali di controllo, indicando le azioni di prevenzione, individuazione e gestione delle condotte fraudolente, le aree sensibili e i principi di controllo specifici per tali aree.

Relativamente anche a tali temi è attivo un canale di **comunicazione e gestione di segnalazioni** aventi ad oggetto potenziali irregolarità (presunte violazioni di leggi, del Codice Etico di Gruppo, del Modello Organizzativo e di quanto previsto nel Sistema Normativo aziendale) definite in apposito documento procedurale.

Le attività di audit svolte nel 2018 hanno coperto anche le tematiche relative alla prevenzione della corruzione, soprattutto nelle aree considerate più sensibili. In settembre-ottobre 2018, è stata svolta una attività formativa sul Modello di organizzazione gestione e controllo, alla quale hanno preso parte rappresentanti di tutte le società del Gruppo, nell'ambito della quale è stata posta particolare attenzione ai temi di prevenzione della corruzione. Tale attività si inserisce e completa il percorso, già avviato negli anni passati, di formazione su Codice Etico, conflitti di interesse e prevenzione frodi.

Nel 2018 non sono stati rilevati incidenti di corruzione.

Key Risk Indicator (KRI)

Il Gruppo ha intrapreso un percorso volto ad ottimizzare e rafforzare il sistema di controllo interno della società attraverso l'implementazione di indicatori di rischio (Key Risk Indicator - KRI) finalizzati al monitoraggio da parte dei responsabili di funzione, di alcuni fenomeni per intercettare eventuali anomalie o potenziali casi di condotte fraudolente. I KRI vengono monitorati dai responsabili di funzione e, in occasione delle verifiche, dall'Internal Audit.

Tra il 2015 e il 2018 sono state effettuate attività di analisi sui processi Procurement, vendite Extrarete, Manutenzione, Magazzino Materiali e gestione della logistica oil, finalizzate alla valutazione dei presidi antifrode in essere presso la Società, per rilevare eventuali punti di debolezza e definire possibili azioni di "*remediation*".

In alcuni dei processi esaminati è stata suggerita l'implementazione di KRI: in particolare sono stati individuati e implementati, tra il 2016 e il 2018, gli indicatori di rischio finalizzati al monitoraggio continuo e automatizzato di alcuni fenomeni relativi all'acquisto di beni e servizi, alla gestione delle fatture e dei pagamenti e relativi ai processi di Manutenzione e gestione dei materiali a magazzino.

Diritti Umani

Il rispetto dei diritti umani caratterizza da sempre il modo di operare di Saras. Il Gruppo esprime il suo impegno per il rispetto dei diritti umani all'interno del suo Codice Etico e nelle Politiche, e si adopera per la loro promozione tra le società controllate.

Il Gruppo inoltre tutela i diritti umani anche lungo la catena di fornitura di beni e servizi necessari alle attività di ciascuna delle proprie controllate, attraverso accurate valutazioni di idoneità delle imprese fornitrici.

In particolare, oltre all'accertamento della sussistenza di capacità tecniche ed economiche, le imprese fornitrici devono rispettare le normative vigenti negli ambiti di salute, sicurezza e ambiente, e sottoscrivere per accettazione il Codice Etico Saras, assumendosi in tal modo i medesimi impegni del Gruppo per la tutela dei diritti umani.



LE NOSTRE PERSONE



Salute e sicurezza

La sicurezza è la nostra energia

“Vogliamo riconoscerci ed essere riconosciuti come una realtà industriale fatta di persone che vivono e diffondono la cultura della sicurezza nell'agire quotidiano.”

Saras è da sempre fortemente impegnata nella promozione e diffusione a tutti i livelli aziendali della cultura della sicurezza, attraverso numerose iniziative, attività continue di formazione, e verifiche che assicurino la massima performance, il rispetto dei principi, delle best practice e dei più alti standard nazionali e internazionali di sicurezza sul lavoro. Il Gruppo inoltre collabora con Confindustria Energia, INAIL e Organizzazioni Sindacali affinché tale cultura venga diffusa anche sul territorio in cui opera e tra i suoi interlocutori, fornitori in primis.

Al fine di tutelare al meglio la salute e la sicurezza dei dipendenti, del personale delle ditte d'appalto nonché di ogni persona che abbia accesso al sito industriale, il Gruppo ha elaborato ed adottato Politiche Health and Safety (H&S) che regolano ogni aspetto della salute e sicurezza, dall'aggiornamento dei requisiti di sicurezza degli impianti in funzione dell'evoluzione normativa, alla valutazione periodica dei rischi, alla formazione, fino alle attività di promozione e sensibilizzazione sia interna sia a livello territoriale.

In particolare, la controllata Sarlux, proprietaria del sito operativamente rilevante, possiede un Sistema di Gestione Integrato che, come ricordato in precedenza, per quanto concerne la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori, include il piano di Prevenzione degli Incidenti Rilevanti conforme alla Direttiva Seveso, il Rapporto di Sicurezza, la Valutazione dei Rischi, inclusi quelli interferenziali, ed il Sistema di Gestione Sicurezza OHSAS 18001.

La gestione della sicurezza nel rapporto con le parti sociali

Il D.Lgs. 81/2008 stabilisce, tra le altre cose, che per alcuni complessi industriali¹ venga istituito il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) di sito, incaricato ex lege di tutelare i diritti dei lavoratori nell'ambito della sicurezza sul lavoro. Eletto dai lavoratori attraverso l'intermediazione delle Rappresentanze Sindacali aziendali, tale figura è prevista anche dal CCNL Energia e Petrolio applicato da Saras ai suoi dipendenti, che ha previsto anche la tutela dell'ambiente (RLSA).

Nel contratto collettivo adottato dal Gruppo, frutto del confronto continuo e aperto con i Sindacati e Confindustria, è stata prevista una sezione specifica interamente dedicata alla regolamentazione delle tematiche HSE, all'interno della quale sono descritti le strategie, gli obiettivi, le responsabilità, le attività e il sistema di relazioni industriali costruite per gestire i temi HSE. In particolare, è stata prevista l'istituzione di un Organismo Paritetico Nazionale – comprendente Confindustria Energia, i rappresentanti dei lavoratori e i sindacati – finalizzato al supporto e monitoraggio di tutte le azioni inerenti alla salute, sicurezza e ambiente, comprese le attività di formazione e informazione.



1. Individuati nell'art.49 dello stesso Decreto

Indici infortunistici

Nel 2018, in un contesto di miglioramento continuo, è proseguita l'opera di diffusione della cultura della sicurezza. Nel corso dell'anno è stato consolidato il protocollo BBS (Behavior Based Safety) per tutte le organizzazioni operative e in tutte le aree dello Stabilimento di Sarroch, realizzando un unico strumento di gestione capace di monitorare le performance di sicurezza e di promuovere i comportamenti sicuri con l'obiettivo di raggiungere "zero eventi incidentali".

Il protocollo BBS si articola in tre fasi:

1. Tutti i lavoratori, a rotazione:

- osservano i comportamenti tenuti dai colleghi durante lo svolgimento delle mansioni;
- registrano le osservazioni dei comportamenti su apposita scheda;
- danno un feedback ai colleghi osservati;
- appuntano e inseriscono a sistema dati e commenti.

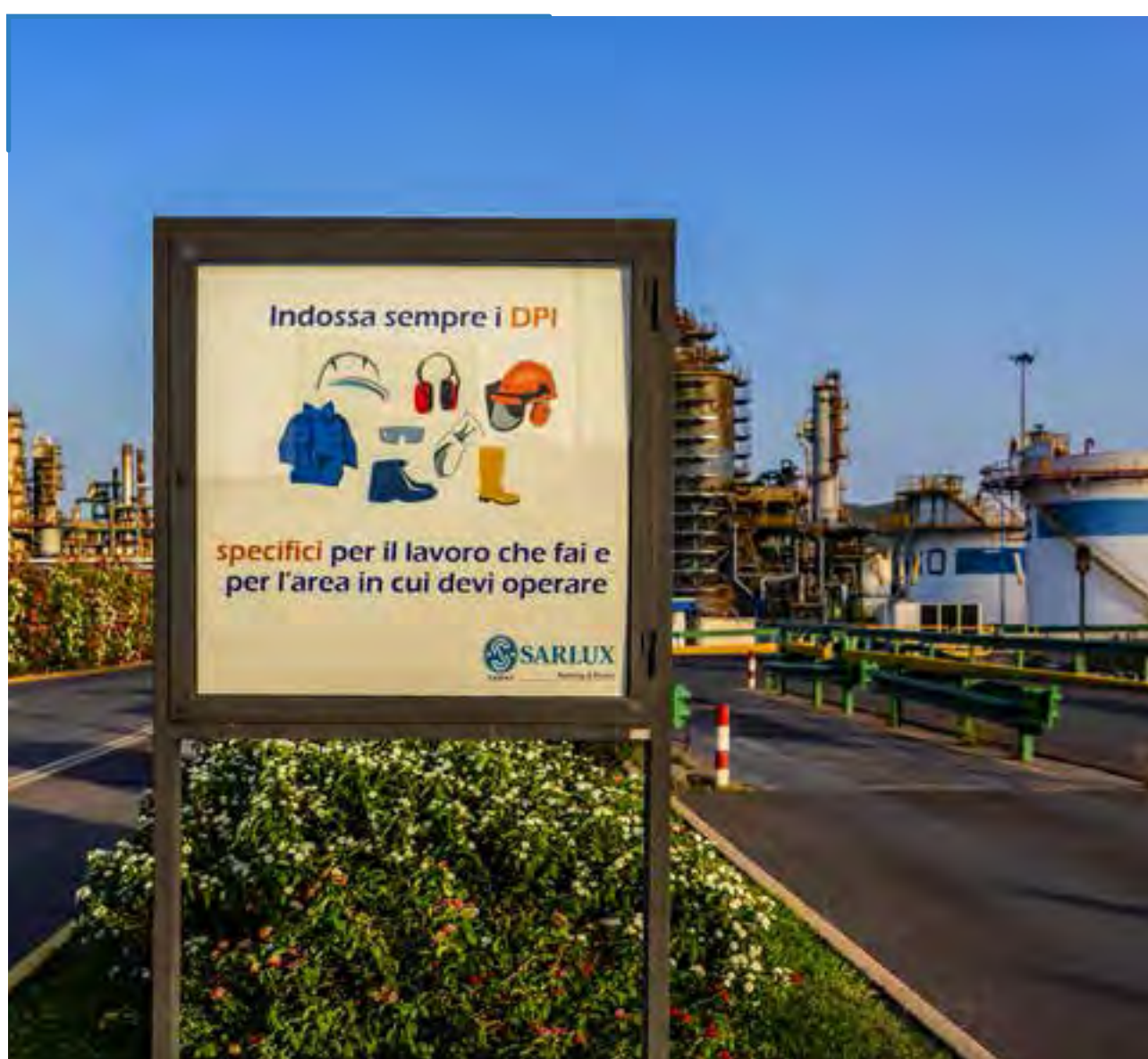
2. Il Comitato di Attuazione HSE (composto da Responsabili operazioni, Supervisor operazioni, Analisti HSE) una volta al mese:

- analizza i report sugli eventi del reparto;
- analizza i grafici su osservazioni e comportamenti;
- definisce priorità per le attività di manutenzione HSE;
- definisce obiettivi di miglioramento per comportamenti;
- elabora la traccia per le riunioni Capiturno – Operatori.

3. A valle delle attività di analisi del Comitato di Attuazione HSE, viene indetta una riunione di squadra per comunicare le risultanze dell'analisi e definire obiettivi di miglioramento.



BEHAVIOR BASED SAFETY				
Parametro	2015	2016	2017	2018
Osservazioni effettuate [n°]	2.320	6.230	16.940	21.925
Comportamenti sicuri [%]	97%	98%	98%	98%
Aree di Stabilimento coinvolte	Pilota: Energia, Utilities, Movimento, Asset (Osservaz. Ditte)	Aggiunta Raffinazione e Impianti Nord	Tutto lo stabilimento - tutte le funzioni operative	Tutto lo stabilimento - tutte le funzioni operative



Grazie alle attività svolte e agli sforzi dedicati al miglioramento continuo dei comportamenti dei lavoratori, nel 2018 il Gruppo Saras ha di fatto raggiunto la migliore prestazione di sempre in termini di indice di frequenza degli infortuni, conseguendo un valore totale di 1,81 (vs. 2,71 nel 2017), accompagnato da un calo dell'indice di gravità a 0,07 (vs. 0,09 nel 2017).

Sono inoltre diminuiti anche i “near miss” (ovvero gli eventi che per modalità e tipologia avrebbero potuto causare un infortunio), che sono stati 31 rispetto ai 41 dello scorso esercizio, grazie al miglioramento dei comportamenti per effetto del gran numero di osservazioni con il protocollo BBS.

INDICI INFORTUNISTICI GRUPPO SARAS

Parametro	2016				2017				2018			
	Infor-tuni	IF ¹	IG ²	Near miss	Infor-tuni	IF	IG	Near miss	Infor-tuni	IF	IG	Near miss
Saras Spa	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Sarlux Srl	4	2,34	0,06	35	4	2,10	0,11	41	3	1,60	0,07	31
Sartec Srl	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Sardegolica Srl	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Deposito di Arcola Srl	1	37,31	1,99	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Saras Energia SAU	6	9	0,21	0	5	7,89	0,17	0	3	4,76	0,15	0
Saras Trading SA	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale	11	3,55	0,09	35	9	2,71	0,09	41	6	1,81	0,07	31

INDICI INFORTUNISTICI CONTRATTISTI

Parametro	2016				2017				2018			
	Infor-tuni	IF ³	IG ⁴	Near miss	Infor-tuni	IF	IG	Near miss	Infor-tuni	IF	IG	Near miss
Saras Spa	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Sarlux Srl	2	0,47	0,09	59	3	0,69	0,07	20	6	1,43	0,08	10
Sartec Srl	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Sardegolica Srl	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Deposito di Arcola Srl	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Saras Energia SAU	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Saras Trading SA	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale	2	0,45	0,08	59	3	0,66	0,06	20	6	1,37	0,07	10

1. Indice di Frequenza dipendenti: (n. infortuni x 1.000.000/n. totale ore lavorate)

2. Indice di Gravità dipendenti: (n. giorni persi per infortuni x 1.000/n. totale ore lavorabili). I giorni persi per infortunio sono conteggiati come giorni di calendario.

3. Indice di Frequenza contrattisti: (n. infortuni x 1.000.000/n. totale ore lavorate)

4. Indice di Gravità contrattisti: (n. giorni persi per infortuni x 1.000/n. totale ore lavorate). L'indice è calcolato sulle ore lavorate perché si conoscono solo le ore di lavoro effettive dei contrattisti. I giorni persi per infortunio sono conteggiati come giorni di calendario.

Salute dei dipendenti

Il Gruppo Saras considera la gestione della salute dei dipendenti un tema estremamente rilevante, e la tutela della salute viene svolta principalmente attraverso tre attività:

- la gestione delle emergenze, tramite servizio di pronto soccorso;
- la sorveglianza sanitaria obbligatoria;
- l'erogazione di benefit sotto forma di prestazioni mediche non previste da obblighi di legge.

Nel sito di Sarroch, le attività di sorveglianza sanitaria obbligatoria vengono svolte dai due medici competenti (rif. art. 41 del D.Lgs. 81/2008), a cui si affiancano alcuni specialisti che erogano prestazioni sanitarie aggiuntive, non previste dai vincoli legislativi. In particolare, sono a disposizione dei dipendenti Sarlux e Sartec medici specializzati in cardiologia, oculistica e odontoiatria. Inoltre, dal 2019 anche i dipendenti Sardeolica potranno usufruire di una convenzione odontoiatrica con una struttura di Ulassai, alle stesse condizioni in essere per le altre controllate del Gruppo.

Le attività di sorveglianza sanitaria per il personale di Saras (sede di Milano), Deposito di Arcola (La Spezia) e Saras Energia (Spagna) sono a cura di specialisti che operano nelle rispettive sedi di competenza.

Nell'esercizio 2018 non sono state denunciate malattie professionali tra i dipendenti del Gruppo.

Sorveglianza sanitaria obbligatoria

La sorveglianza sanitaria obbligatoria prevede visite mediche, accertamenti ematochimici, controllo dei metaboliti urinari, spirometrie per la verifica della funzionalità polmonare, ed infine visite oculistiche e audiometriche.

In particolare, nel 2018 sono stati effettuati circa 6400 interventi di sorveglianza sanitaria obbligatoria, di cui oltre l'85% presso la controllata Sarlux, circa il 10% presso la controllata Sartec, ed il resto per le altre società del Gruppo. Occorre considerare che la variabilità dei numeri, da un esercizio all'altro, è funzione della cadenza di legge delle visite per sorveglianza obbligatoria, che per talune posizioni lavorative è biennale, mentre per altri ruoli è annuale.

Il medico competente gestisce anche il "Registro esposti", che raccoglie tutte le informazioni sui dipendenti più a rischio a livello di esposizione a sostanze pericolose. Ogni 3 anni vengono effettuati dei monitoraggi sull'ambiente di lavoro, a cura del Responsabile HSE di sito, per aggiornare il suddetto registro ed inoltre, ogni 6 mesi, i lavoratori effettuano dei check bioumorali.

Prestazioni sanitarie aggiuntive (Benefit)

Il Gruppo consente ai propri dipendenti di fruire gratuitamente anche di numerose prestazioni sanitarie aggiuntive, in aggiunta a quanto previsto dagli obblighi di legge. Mediamente, negli ultimi anni sono state erogate circa 5.500 prestazioni sanitarie aggiuntive all'anno, di cui circa il 65% cure odontoiatriche, il 25% esami ematici, il 3% circa prestazioni cardiologiche, ed il resto suddiviso tra mammografie e vaccinazioni antinfluenzali.



Gestione delle risorse umane

L'impegno, la professionalità, la dedizione e la correttezza delle proprie persone rappresentano per il Gruppo Saras elementi fondamentali, per assicurare crescita e prosperità al proprio business e alle comunità di riferimento.

A tal fine, Saras imposta le relazioni con le persone sull'integrità e sulla fiducia reciproca, valorizzando professionalità e merito dei propri dipendenti, garantendo - senza alcuna discriminazione - possibilità di crescita e sviluppo professionale nel rispetto del principio del riconoscimento del contributo fornito, attraverso sistemi di remunerazione equi e congruenti con le responsabilità attribuite.

È inoltre costante l'impegno del Gruppo a favorire un ambiente di lavoro che alimenti il senso di appartenenza ad un'organizzazione capace di accrescere il valore percepito dalla comunità di cui è parte.

Le Società del Gruppo Saras pongono grande attenzione nell'assicurare lo sviluppo di una dimensione professionale adeguata alle proprie esigenze produttive ed organizzative, con una logica di sostenibilità nel tempo della "impiegabilità" di ciascun dipendente. In tal senso si spiega anche come il 97% dell'organico del Gruppo abbia un contratto a tempo indeterminato.

La selezione del personale è effettuata in base alla corrispondenza dei profili dei candidati con le esigenze aziendali, in osservanza ai principi di trasparenza, imparzialità e pari opportunità.

Anche su questa materia i documenti di riferimento sono il Codice Etico, le Politiche e, in particolare, la "Linea Guida di processo Risorse Umane": tale documento, valido per tutto il Gruppo, ha l'obiettivo di regolare le attività e i processi relativi alla gestione delle risorse umane, al sistema organizzativo e alla comunicazione interna, nonché individuare i ruoli e le responsabilità dei vari soggetti coinvolti nel processo risorse umane.

Nel 2018, l'organico del Gruppo ha avuto una consistenza totale di 1.946 dipendenti, in linea con l'esercizio precedente. Da un punto di vista dell'ubicazione geografica, la maggior parte dell'organico è impiegato in Italia (83%) e, in particolare, in Sardegna (75%).

TOTALE DIPENDENTI SUDDIVISI PER PAESE			
Paese	2016	2017	2018
Italia:	1.601	1.617	1.624
<i>Lombardia</i>	150	152	156
<i>Sardegna</i>	1.436	1.450	1.454
<i>Liguria</i>	15	15	14
Spagna	309	309	297
Svizzera	14	18	25
Totale	1.924	1.944	1.946

La Società del Gruppo con la maggior concentrazione di personale è Sarlux, che conta un organico di 1.163 persone (pari al 60% del totale); segue Saras Energia in Spagna (15%), la capogruppo Saras (14%) e Sartec (8%). Organici decisamente inferiori per le altre controllate.

La presenza femminile si attesta a 380 unità (circa il 20% del totale), in lieve incremento rispetto all'anno precedente (+8 unità). Dal punto di vista della tipologia di contratto, tra le donne 350, pari al 92%, hanno un contratto a tempo indeterminato (contro le 347 del 2017); tra gli uomini, la quota di contratti a tempo indeterminato si conferma pari al 98%.

ORGANICO PER SOCIETÀ DEL GRUPPO			
Società	2016	2017	2018
<i>Saras Spa</i>	253	262	263
<i>Sarlux Srl</i>	1.165	1.160	1.163
<i>Sartec Srl</i>	143	155	160
<i>Sardeolica Srl</i>	25	25	24
<i>Deposito di Arcola Srl</i>	15	15	14
<i>Saras Energia SAU</i>	309	309	297
<i>Saras Trading SA</i>	14	18	25
Totale	1.924	1.944	1.946

DIPENDENTI SUDDIVISI PER TIPOLOGIA DI CONTRATTO E GENERE									
Parametro	2016			2017			2018		
	F	M	Totale	F	M	Totale	F	M	Totale
<i>Indeterminato</i>	346	1.535	1.881	347	1.539	1.886	350	1.534	1.884
<i>Determinato</i>	31	12	43	25	33	58	30	32	62
Totale	377	1.547	1.924	372	1.572	1.944	380	1.566	1.946

La quota più elevata di contratti a tempo determinato (12%) si riscontra nella controllata spagnola del Gruppo, Saras Energia, poiché la gestione delle stazioni di servizio è soggetta ad alta stagionalità.

Anche dal punto di vista della tipologia di impiego il Gruppo dimostra una certa omogeneità: il 93% delle donne e la quasi totalità degli uomini lavorano a tempo pieno (full time). Peraltro, laddove vi siano le condizioni organizzative, il Gruppo non ha preclusioni a soddisfare le richieste di impiego a tempo parziale (part time).

DIPENDENTI SUDDIVISI PER TIPOLOGIA DI CONTRATTO E REGIONE

Parametro	2016			2017			2018		
	Indeter- minato	Determi- nato	Totale	Indeter- minato	Determi- nato	Totale	Indeter- minato	Determi- nato	Totale
<i>Italia</i>	1.589	12	1.601	1.589	28	1.617	1.597	27	1.624
<i>Lombardia</i>	147	3	150	146	6	152	152	4	156
<i>Sardegna</i>	1.427	9	1.436	1.428	22	1.450	1.431	23	1.454
<i>Liguria</i>	15	0	15	15	0	15	14	0	14
<i>Spagna</i>	279	30	309	280	29	309	262	35	297
<i>Svizzera</i>	13	1	14	17	1	18	25	0	25
Totale	1.881	43	1.924	1.886	58	1.944	1.884	62	1.946

DIPENDENTI SUDDIVISI PER TIPOLOGIA DI IMPIEGO E GENERE

Parametro	2016			2017			2018		
	F	M	Totale	F	M	Totale	F	M	Totale
<i>Full time</i>	326	1.542	1.868	346	1.568	1.914	354	1.565	1.919
<i>Part time</i>	51	5	56	26	4	30	26	1	27
Totale	377	1.547	1.924	372	1.572	1.944	380	1.566	1.946



Diversity e pari opportunità

Il Gruppo Saras rispetta il principio delle pari opportunità, senza alcuna discriminazione. Da un'analisi della suddivisione per categoria e genere, risulta che la componente più numerosa dell'organico del Gruppo è quella maschile (80%).

Dal punto di vista delle fasce d'età, i dipendenti tra i 30 e i 50 anni rappresentano anche nel 2018 la categoria più numerosa del Gruppo (68% del totale). Solamente tra i dirigenti e manager, il 58% ha oltre i 50 anni di età. In tutte le altre categorie, la maggioranza dei dipendenti ricade

nella fascia 30-50 anni. In generale, l'età media del Gruppo è pari a 45 anni.

Non sono stati rilevati nel 2018 incidenti di discriminazione.

Organico

Anche nel 2018 si conferma la tendenza degli ultimi tre anni, in cui l'organico del Gruppo Saras è rimasto tendenzialmente stabile dal punto di vista della numerosità e allo stesso tempo ha colto le opportunità offerte dal pur limitato turnover per migliorare il mix di competenze delle risorse impiegate.

PERCENTUALE DI DIPENDENTI SUDDIVISI PER CATEGORIA E GENERE 2018

Parametro	Italia + Svizzera		Spagna		Totale		%	
	F	M	F	M	F	M	F	M
Dirigenti e Manager	11	52	1	2	12	54	18%	82%
Quadri	61	240	6	2	67	242	22%	78%
Impiegati	123	803	62	46	185	849	18%	82%
Operai	1	358	115	63	116	421	22%	78%
Totale	196	1.453	184	113	380	1.566	20%	80%
	1.649		297		1.946		100%	

PERCENTUALE DI DIPENDENTI SUDDIVISI PER CATEGORIA ED ETÀ 2018

Parametro	Italia + Svizzera			Spagna			Totale			Totale %		
	<30	30-50	>50	<30	30-50	>50	<30	30-50	>50	<30	30-50	>50
Dirigenti e Manager	0	25	38	0	3	0	0	28	38	0%	42%	58%
Quadri	0	175	126	0	7	1	0	182	127	0%	59%	41%
Impiegati	39	627	260	6	76	26	45	703	286	4%	68%	28%
Operai	27	298	34	15	120	43	42	418	77	8%	78%	14%
Totale	66	1.125	458	21	206	70	87	1.331	528	4,5%	68,4%	27,1%
	1.649			297			1.946			100%		

NUMERO E PERCENTUALE DI ASSUNTI SUDDIVISI PER ETÀ

Parametro	2016				2017				2018			
	< 30	30-50	> 50	Totale	< 30	30-50	> 50	Totale	< 30	30-50	> 50	Totale
<i>Italia + Svizzera</i>	5	13	4	22	20	14	2	36	22	26	9	57
<i>Spagna</i>	40	79	9	128	28	72	13	113	42	78	14	134
Totale	45	92	13	150	48	86	15	149	64	104	23	191
% vs. Organico totale	2,34%	4,78%	0,68%	7,80%	2,47%	4,42%	0,77%	7,66%	3,29%	5,34%	1,18%	9,82%

NUMERO E PERCENTUALE DI ASSUNTI SUDDIVISI PER GENERE

Parametro	2016			2017			2018		
	F	M	Totale	F	M	Totale	F	M	Totale
<i>Italia + Svizzera</i>	4	18	22	9	27	36	17	40	57
<i>Spagna</i>	82	46	128	61	52	113	77	57	134
Totale	86	64	150	70	79	149	94	97	191
% vs. Organico totale	4,47%	3,33%	7,80%	3,60%	4,06%	7,66%	4,83%	4,98%	9,82%

Turnover

Nel 2018, su un totale di 191 assunzioni (9,8% del totale dipendenti), la grande maggioranza (54%) ha un'età compresa tra i 30 e i 50 anni. Da un punto di vista di genere, il 51% degli assunti sono uomini e il restante 49% è rappresentato da donne.

Nel 2018, il tasso di turnover si è attestato al 9,71%, e si è registrato un picco di uscite nella fascia d'età 30-50 anni, in analogia con l'anno precedente.

Il fenomeno continua ad essere presente in particolar modo in Spagna, dove si è registrato un tasso di turnover pari a 7,50%, legato all'esigenza di copertura dell'organico delle

stazioni di servizio, oltre che per sostituire assenze per malattia, paternità e maternità, anche per adeguarlo alla stagionalità.

In particolare, nelle due location operativamente significative¹ per il Gruppo le percentuali del senior management² appartenente alla comunità locale individuata risultano essere pari a:

- Sardegna (Sarlux): 50%
- Spagna (Saras Energia): 100%

1. Per il Gruppo sono state considerate "location operativamente significative" il sito industriale di Sarroch, appartenente alla società interamente controllata Sarlux, cuore di tutta l'attività produttiva col maggior numero di dipendenti ubicati nel medesimo posto di lavoro, e la società spagnola Saras Energia, seconda per numero di occupati.

2. Per senior management si intendono i dirigenti o comunque le posizioni apicali dell'organizzazione che riportano direttamente al vertice aziendale, rappresentato dal Presidente o dall'Amministratore Delegato.

TURNOVER SUDDIVISO PER ETÀ

Parametro	2016				2017				2018			
	< 30	30-50	> 50	Totale	< 30	30-50	> 50	Totale	< 30	30-50	> 50	Totale
Italia + Svizzera	0	3	6	9	1	7	8	16	5	18	20	43
Spagna	37	83	11	131	33	74	12	119	40	88	18	146
Totale	37	86	17	140	34	81	20	135	45	106	38	189
% vs. Organico totale	1,92%	4,47%	0,88%	7,28%	1,75%	4,17%	1,03%	6,94%	2,31%	5,45%	1,95%	9,71%

TURNOVER SUDDIVISO PER GENERE

Parametro	2016			2017			2018		
	F	M	Totale	F	M	Totale	F	M	Totale
Italia + Svizzera	2	7	9	4	12	16	5	38	43
Spagna	76	55	131	66	53	119	84	62	146
Totale	78	62	140	70	65	135	89	100	189
% vs. Organico totale	4,05%	3,22%	7,28%	3,60%	3,34%	6,94%	4,57%	5,14%	9,71%

TOTALE E PERCENTUALE ASSUNTI E USCENTI PER REGIONE NEL 2018

Parametro	Assunti		Uscenti	
	n.	% vs. Organico totale	n.	% vs. Organico totale
Sardegna	32	1,64%	27	1,39%
Lombardia	15	0,77%	11	0,57%
Liguria	0	0,00%	1	0,05%
Svizzera	10	0,51%	4	0,21%
Spagna	134	6,89%	146	7,50%
Totale	191	9,82%	189	9,71%

Assenteismo

Per quanto concerne il tasso di assenteismo aziendale, esso è stato calcolato come rapporto tra i giorni di assenza ed il numero totale dei giorni teorici lavorabili, tenendo anche conto delle differenze nel totale delle giornate teoriche lavorabili tra il personale giornaliero e quello turnista (rispettivamente 252 e 219 in Italia, mentre sono stati 253 i giorni lavorabili per il personale giornaliero in Svizzera, e 219 in Spagna).

Nel calcolo fatto sono stati esclusi i giustificativi di assenza come le ferie, i ROL, servizio e trasferta e in generale tutte le tipologie di astensione obbligatoria dal lavoro, mentre per contro sono stati inclusi nella determinazione dell'indice tutti gli altri giustificativi.

Come osservabile nella tabella seguente, relativa all'esercizio 2018, si registrano valori che oscillano tra il 2% ed il 6% circa, nelle varie società del Gruppo Saras.

INDICE DI ASSENTEISMO PER SOCIETÀ 2018						
Società	Giornalieri / Turnisti	Assenze (GG)	GG lav. teorici	Numero Dipendenti Media Annua	Indice Assenteismo (%)	Media ponderata Società (%)
Saras SpA	G	2.410,1	252	225	4,25	
Sarlux Srl	G	6.224,8	252	466	5,30	5,29
	T	7.835,5	219	677	5,28	
Sartec Srl	G	1.754,3	252	158	4,41	
Sardeolica Srl	G	298,6	252	24	4,94	
Deposito di Arcola Srl	G	2,0	252	2	0,40	2,42
	T	72,4	219	12	2,75	
Saras Energia SAU	G	392,0	219	51	3,51	6,43
	T	3.782,7	220	245	7,02	
Saras Trading SA	G	29,0	253	23	0,50	



Scolarità dell'organico

Per quanto concerne il livello di scolarizzazione dei dipendenti del Gruppo, dai dati riportati nella tabella sottostante emerge che il 24% di questi ha un titolo di studio pari o superiore alla laurea, il 62% ha un diploma di scuola secondaria e soltanto il 14% ha un titolo di studio inferiore al diploma.

Volendo fare un focus sulle tipologie di laurea, vediamo nella tabella seguente la ripartizione per area di studi. I dati, così come intuibile, evidenziano che la maggioranza dei laureati ha un titolo di studio di natura tecnico-scientifica (77%), mentre il 18% ha natura Economica, Giuridica, o Politica, e solo il 5% Umanistica.

DIPENDENTI PER TITOLO DI STUDIO 2018									
Parametro	Laurea		Diploma		Licenza media		Licenza elementare		Totale
	n.	%	n.	%	n.	%	n.	%	n.
Saras Spa	141	54%	113	43%	9	3%	0	0%	263
Sarlux Srl	177	15%	904	78%	79	7%	3	0,3%	1.163
Sartec Srl	99	62%	57	36%	3	2%	1	1%	160
Sardeolica Srl	5	21%	15	63%	4	17%	0	0%	24
Deposito di Arcola Srl	0	0%	10	71%	4	29%	0	0%	14
Saras Energia SAU	14	5%	107	36%	176	59%	0	0%	297
Saras Trading SA	24	96%	1	4%	0	0%	0	0%	25
Totale	460	24%	1.207	62%	275	14%	4	0,2%	1.946

DIPENDENTI PER TIPOLOGIA DI LAUREA 2018									
Parametro	Giuridica/ Politica/ Economica		Ingegneria/ Architettura		Scientifica		Umanistica		Totale
	n.	%	n.	%	n.	%	n.	%	n.
Saras Spa + Sarlux Srl	61	19%	194	61%	45	14%	18	6%	318
Sartec Srl	3	3%	67	68%	28	28%	1	1%	99
Sardeolica Srl	0	0%	3	60%	2	40%	0	0%	5
Deposito di Arcola Srl	0	0%	0	0%	0	0%	0	0%	0
Saras Energia SAU	10	71%	3	21%	1	7%	0	0%	14
Saras Trading SA	9	38%	10	42%	1	4%	4	17%	24
Totale	83	18%	277	60%	77	17%	23	5,0%	460



Sistemi di remunerazione

In considerazione dell'elevato grado di scolarizzazione, competenze e professionalità necessari al personale che opera nel settore industriale dell'Oil&Gas, il Contratto di Lavoro Nazionale Energia e Petrolio e la successiva contrattazione di secondo livello, pure tipica di tale contratto, colloca i livelli salariali del Gruppo nella fascia alta del mercato, a valori confrontabili con quelli degli altri competitor nazionali, periodicamente verificati attraverso benchmark con Società esterne specializzate in tali confronti. I livelli salariali contrattuali sono applicati indifferentemente a tutto il personale, seguendo rigorosamente e senza discriminazioni le previsioni contrattuali.

Per il personale occupato in Italia, le retribuzioni di primo ingresso nel Gruppo sono superiori di un valore che va da un minimo del 14% ad un massimo del 18% di quanto previsto dal CCNL di riferimento, come conseguenza della negoziazione di secondo livello con le Parti Sindacali, che tiene conto di diversi fattori legati alla produttività complessiva del Gruppo, incluso il raggiungimento di particolari obiettivi operativi che l'organizzazione intende perseguire, e al contributo individuale di ciascuno, legato alla continuità della prestazione e della presenza sul posto di lavoro.

Infine, anche per il personale occupato in Spagna, esistono norme nazionali che stabiliscono livelli salariali minimi, annualmente aggiornati, a cui la Società spagnola si attiene nella individuazione ed applicazione delle condizioni salariali al proprio personale.



Welfare

L'attenzione al "benessere" dei propri dipendenti è un elemento che sempre ha caratterizzato la relazione col personale. Negli anni, pressoché in tutte le Società del Gruppo, gli strumenti di welfare si sono diffusi, indipendentemente dagli sviluppi legati alle recenti disposizioni normative, che rendono disponibili vantaggi fiscali per l'azienda e il dipendente.

Esiste in Saras e Sarlux, a seguito della contrattazione di secondo livello, in particolare, un piano strutturato di servizi welfare in grado di soddisfare importanti bisogni ed esigenze dei dipendenti e delle loro famiglie. Le principali aree in cui tali servizi ricadono sono:

- salute e assistenza sociale attraverso un fondo, finanziato da azienda e lavoratori, che eroga contributi e rimborsi per spese mediche o visite specialistiche;
- un contributo agli eredi legittimi o testamentari in caso di decesso del dipendente anche fuori dal luogo di lavoro;
- servizi di assistenza medica e prevenzione sanitaria aggiuntivi alla sorveglianza sanitaria obbligatoria (vedasi capitolo "Salute e Sicurezza");
- servizio di assistenza sociale garantito da personale qualificato;
- assicurazione infortuni professionali ed extra-professionali;
- abbonamenti ai sistemi di trasporto (consortili in Sardegna, aziende di trasporto pubblico a Milano);
- mensa aziendale nello stabilimento di Sarroch con fornitura pasti anche sui turni continui e avvicendati e buoni pasto/ticket restaurant in altre sedi;
- iniziative varie a favore dei dipendenti e delle loro famiglie curate dal CRAL Aziendale (si veda il relativo box nella pagina seguente).

Importante novità è stata l'introduzione nel 2018 del Welfare aziendale di tipo premiale, destinato a tutti i dipendenti, che a partire dall'esercizio 2019 potranno usufruire del Premio di risultato conseguito optando per la destinazione totale o parziale in servizi welfare.

Previdenza volontaria

Nelle Società del Gruppo Saras il fondo pensione complementare utilizzato principalmente è Fondenergia. Nel 2018 i dipendenti di Saras e Sarlux (dirigenti esclusi), iscritti a Fondenergia sono stati 1189, pari all'86% della popolazione delle due realtà. Dal 1° gennaio 2017, per i nuovi iscritti a Fondenergia, il conferimento del TFR maturando è pari al 100%.

ATTIVITÀ EXTRA LAVORATIVE A BENEFICIO DEI LAVORATORI E DELLA COMUNITÀ DI APPARTENENZA

Il Circolo Ricreativo Aziendale dei Lavoratori (CRAL) è attivo dal 1974 e coinvolge tutte le aziende del gruppo Saras nello sviluppo di attività ricreative, culturali, turistiche sportive dei dipendenti e dei loro familiari, oltre a numerose iniziative a carattere sociale e solidale. Le iniziative si sostengono economicamente attraverso il tesseramento da parte dei singoli ed il contributo aziendale, stanziato annualmente sulla base della qualità dei progetti proposti e, occasionalmente, anche mediante donazioni di enti pubblici o privati.

Nell'anno 2018, il CRAL ha registrato 1060 iscritti, di cui 520 sostenitori delle singole sezioni sportive specializzate (vela, canoa, podismo, calcio, tennis, ciclismo, pugilato, windsurf, kart), delle sezioni musicale, enogastronomia, viaggi e turismo, bridge, fotografia e volontari.

La sede sociale ospita un ricco calendario di appuntamenti dedicati ad attività educative (dai corsi di educazione alla salute e sicurezza domestica, ai corsi di cucina ed enologia) e di intrattenimento.

Numerose sono inoltre le iniziative rivolte ai giovani ed in particolare agli studenti, figli dei dipendenti: borse al merito, colonie e viaggi studio anche all'estero, gite ed escursioni per le famiglie in ambito regionale, attività ludico/formative per i bambini.

Grazie all'impegno degli iscritti, di cui fanno parte anche numerosi pensionati, vengono realizzate numerose attività di volontariato rivolte al territorio, oltre a periodiche campagne di acquisto solidale per la raccolta di fondi.

Nel solco delle più tradizionali finalità dei circoli aziendali, il CRAL mette inoltre a disposizione degli iscritti una variegata gamma di convenzioni di accesso sul mercato a beni e servizi a condizioni agevolate (convenzioni per assicurazioni auto e bancarie, sconti su pacchetti turistici, biglietti e abbonamenti a iniziative teatrali e cinema ecc.).



Formazione e sviluppo

Le Società del Gruppo Saras credono fermamente che lo sviluppo, la formazione e la valorizzazione delle competenze e delle capacità delle proprie risorse sia una leva di creazione di valore non solo per il singolo e per il Gruppo, ma più in generale per i sistemi economici e per i territori in cui esse operano.

Forte di questa convinzione, il Gruppo ha dato vita a piani di formazione, valorizzazione e sviluppo delle risorse umane capaci di favorire una crescita interna in linea con le politiche, i valori aziendali di riferimento e le caratteristiche personali e professionali specifiche di ciascun dipendente. Tutto il processo di gestione della formazione e sviluppo delle risorse umane viene descritto e formalizzato nella sezione delle Politiche **“Le nostre persone”** e all'interno della **“Linea guida di processo Risorse umane”**.

Saras identifica, valorizza e diffonde il know-how critico per il raggiungimento degli obiettivi d'impresa, favorendo l'integrazione delle conoscenze comuni ai diversi business aziendali, anche attraverso attività di “training on the job” e progetti di riqualificazione professionale.

Le tipologie di interventi formativi possono essere suddivise in tre categorie:

- **Formazione di compliance:** attività di formazione e addestramento su tematiche disciplinate da norme di legge/enti esterni (es. formazione HSE, formazione

derivante da obblighi di certificazione di sostenibilità dei bio-carburanti, ecc.);

- **Formazione tecnica:** attività di formazione destinate in maniera specifica a particolari figure professionali per lo sviluppo di competenze tecniche specialistiche;

- **Formazione trasversale:** attività di formazione destinate allo sviluppo di competenze trasversali a più ruoli aziendali, legate agli approcci ed ai comportamenti che accompagnano l'esercizio delle competenze tecniche e/o manageriali in linea con le strategie ed i valori aziendali. Le tematiche vengono quindi di volta in volta identificate dalla funzione HR di riferimento.

Il piano di formazione e sviluppo per l'anno 2018, oltre ai temi di routine e di compliance, è stato finalizzato alla crescita continua di competenze hard e soft adeguate a supportare gli indirizzi prospettici di business definiti per lo stesso anno.

Più di preciso, **in ambito formazione HSE** è proseguita l'attività di estensione del Protocollo BBS (*Behaviour Based Safety*) al personale finora non coinvolto, con l'obiettivo di rinforzare i comportamenti sicuri durante le operazioni sul luogo di lavoro e potenziare i ruoli di Leader della Sicurezza. È stato inoltre completato un percorso di formazione dedicato alla creazione di un team di formatori interni che assicurino continuità al processo di formazione del personale ed implementazione del Protocollo nel Sito.

ORE TOTALI DI FORMAZIONE			
Parametro	2016	2017	2018
Saras Spa	2.389	2.420	3.150
Sarlux Srl	36.011	40.500	38.300
Sartec Srl	2.390	4.085	5.204
Sardeolica Srl	950	1.937	2.085
Deposito di Arcola Srl	0	0	304
Saras Energia SAU	5.322	4.460	938
Saras Trading SA	0	187	324
Totale	47.062	53.589	50.305

Dal punto di vista ambientale, la formazione erogata ha riguardato:

- la tutela e salvaguardia ambientale con una particolare attenzione, durante il 2018, alle procedure e istruzioni operative;
- la formazione tecnica specialistica con ricadute su tematiche ambientali.

Complessivamente, nel 2018 le ore di formazione HSE sono incrementate ulteriormente rispetto ai già elevati numeri del triennio 2015-2017 (allorquando vi fu un importante impegno formativo a seguito dell'acquisizione del ramo d'azienda Versalis e della scadenza del quinquennio dell'obbligo formativo ai sensi del D.Lgs. 81/08).

È infine importante menzionare che, nell'esercizio 2018, sono state erogate anche circa 20.000 ore di informazione per ditte terze (corsi di ingresso, abilitazioni permessi di lavoro, accesso in spazi confinati e fermate) operanti all'interno del sito Sarlux. Il dato rappresenta un incremento rispetto ai livelli già ragguardevoli conseguiti nel 2017 (circa 19.500), e conferma l'attenzione posta dal Gruppo nel seguire e curare l'informazione delle ditte appaltatrici che operano nel sito. Peraltro, a gennaio 2019 il trend risulta in ulteriore crescita, con più di 9000 ore di informazione già erogate, per preparare al meglio le ditte appaltatrici che sono coinvolte nell'importante ciclo di manutenzione programmata.

Ancora in ambito compliance, a valle della decisione di dotarsi di un Sistema di Gestione dell'Energia per Sarlux in conformità alla norma UNI EN ISO 50001:2011, tutti i dipendenti dello stabilimento di Sarroch hanno proseguito il programma formativo su consumi, perdite e soluzioni di ottimizzazione dell'efficienza energetica nel sito. Particolare attenzione è stata dedicata ai consumi energetici relativi ai forni, con formazione ad hoc riservata agli addetti ai lavori e tesa a massimizzare le prestazioni di efficienza energetica.

È stata infine avviata la formazione relativa agli aggiornamenti normativi in tema di Privacy, a valle dell'entrata in vigore del GDPR, e del Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001, che ha interessato il personale di Saras e Sarlux, a vari livelli, incluso il management. In particolare, nel 2018 sono state realizzate 6 sessioni (3 a Sarroch e 3 a Milano) con le prime linee dell'Amministratore Delegato ed i loro riporti diretti: sono state coinvolte 27 persone della controllata Sarlux e 63 persone della capogruppo Saras, per un monte ore complessivo di 169 ore. Il focus specifico ha riguardato tutte le aree sensibili e potenzialmente esposte a rischi di commissione di reati, come ad esempio l'area amministrativo-contabile, commerciale, HSE, i rapporti con la Pubblica Amministrazione, la prevenzione della corruzione, ed il processo di procurement. Infine, anche tutti i nuovi assunti hanno frequentato i corsi online presenti nel portale formazione del Gruppo.

La **formazione in ambito tecnico specialistico** è proseguita secondo gli indirizzi di aggiornamento continuo dettati dalle norme tecniche di riferimento e si è estesa a tutti gli ambiti di introduzione di nuove tecnologie. In particolare, a seguito del solido piano investimenti in corso di attuazione nel sito industriale di Sarroch, il personale operativo è stato coinvolto nella formazione funzionale alla presa in carico delle nuove realizzazioni, con 370 persone coinvolte per circa 1000 ore di formazione.

Per quanto riguarda l'area "Asset Management" di raffineria, ad inizio anno è stato definito un piano pluriennale di interventi mirati a potenziare competenze tecnico gestionali, con particolare focus su metodi e strumenti di gestione dei contratti, presidio degli aspetti di qualità, programmazione e consuntivazione lavori. Nel corso del 2018 sono stati sviluppati i primi moduli relativi agli aspetti di controllo della qualità.

ORE DI FORMAZIONE HSE (GRUPPO SARAS)			
Parametro	2016	2017	2018
Ambiente	5.466	4.643	3.946
Salute e sicurezza	22.536	19.717	23.816
Totale	28.002	24.360	27.762



A supporto del programma **#digitalSaras** (programma di trasformazione digitale per l'Industria 4.0) sono state organizzate diverse iniziative finalizzate ad accompagnare la trasformazione in corso, riferite in particolare alle tematiche legate alla Data Science, mediante incontri con testimonial esperti provenienti da prestigiose Università. È stata avviata inoltre una campagna di “awareness” dedicata a tutta la popolazione aziendale che, attraverso strumenti di e-learning, favorisca un processo di acquisizione incrementale di abilità digitali. Percorsi più specializzati sono stati dedicati alle risorse coinvolte nella realizzazione dei progetti pilota e nella successiva industrializzazione delle soluzioni tecnologiche.

Con riferimento alla **formazione trasversale**, sono proseguite alcune iniziative avviate nel corso dell'anno precedente, tra cui la formazione manageriale rivolta al middle management (capi turno, supervisor, responsabili operazioni) degli impianti produttivi. Focus del progetto è stato quello di sviluppare e affinare competenze di tipo gestionale (delega, feedback, decision making, ecc), anche attraverso una maggiore consapevolezza degli scenari di mercato di riferimento, comprese le dinamiche di trasformazione derivanti dal programma **#digitalSaras**. Il ruolo di middle manager riveste una particolare importanza per i riflessi che genera nella gestione dei numerosi collaboratori e per la rete di trasmissione di informazioni e indirizzi che alimentano costantemente nell'esercizio del loro ruolo.

In modo più esteso, su tutte le figure manageriali cui è assegnata la gestione di collaboratori, è stato avviato un percorso di rinforzo delle capacità di valutazione e feedback dei collaboratori – con analogie metodologiche rispetto al progetto Capi Turno – che intende mantenere costante la sensibilità e l'attenzione dei manager nella valorizzazione delle risorse assegnate.

Nel corso dell'anno sono inoltre proseguite le attività di sviluppo finalizzate alla crescita di un pool di giovani ad alto potenziale. Il programma, che trova il proprio focus principale nell'esigenza di attivare nel tempo un adeguato ricambio generazionale, ha previsto la creazione di una serie di laboratori di leadership sviluppati in parallelo ai percorsi di coaching individuale già definiti per ciascuno dei partecipanti.

Con l'obiettivo di consegnare inoltre a quadri e dirigenti aziendali maggiori strumenti di comprensione delle dimensioni economiche finanziarie che accompagnano le decisioni operative quotidianamente richieste nell'esercizio dei rispettivi ruoli, è stato avviato il programma di formazione “Finance per non financial”. Il percorso ha fornito basi metodologiche e di linguaggio comuni sui principali documenti di bilancio e reportistica aziendale, ha approfondito la conoscenza sulle metriche di creazione e misurazione del valore prodotto dalle singole unità di business, ha sensibilizzato i partecipanti circa le dinamiche di valutazione dell'Azienda da parte degli Investitori, con particolare riferimento alle esigenze di informazione e trasparenza dettate dalla quotazione in Borsa.

ORE MEDIE DI FORMAZIONE PER GENERE

Parametro	2016			2017			2018		
	F	M	Totale	F	M	Totale	F	M	Totale
Saras SpA	11	9	9	7	11	9	11	13	12
Sarlux Srl	17	31	31	31	35	35	26	33	33
Sartec Srl	16	17	17	34	23	26	39	30	33
Sardeolica Srl	0	0	0	19	89	77	26	99	87
Deposito di Arcola Srl	0	0	0	6	23	22	4	23	22
Saras Energia SAU	16	20	17	14	14	14	2	4	3
Saras Trading SA	0	0	0	0	11	10	7	16	13
Totale	14	26	24	9	29	25	12	29	26

ORE MEDIE DI FORMAZIONE PER CATEGORIA PROFESSIONALE

Parametro	2016				2017				2018			
	Dir	Qua	Imp	Op	Dir	Qua	Imp	Op	Dir	Qua	Imp	Op
Saras SpA	11	13	7	0	13	12	7	0	18	18	7	0
Sarlux Srl	20	22	29	38	25	48	31	37	48	34	30	37
Sartec Srl	0	0	0	0	0	22	28	16	12	23	36	11
Sardeolica Srl	0	0	0	0	0	24	55	101	0	57	43	123
Deposito di Arcola Srl	0	0	0	0	0	0	21	28	0	0	25	10
Saras Energia SAU	48	77	8	19	91	56	7	16	26	29	4	1
Saras Trading SA	0	0	0	0	5	13	0	0	6	27	0	0
Totale	79	113	43	57	15	32	24	26	22	28	25	27



COMUNICAZIONE INTERNA & CHANGE MANAGEMENT

Nell'anno 2018 sono proseguite le attività di comunicazione interna a supporto del change management e della diffusione e condivisione delle strategie, della cultura e, più in generale, delle informazioni utili a coinvolgere i dipendenti nel raggiungimento degli obiettivi aziendali e ad accrescere il livello di engagement.

Per la pianificazione delle varie iniziative, il processo ha potuto valorizzare i risultati emersi con il sondaggio chiamato "Employee Engagement Survey". L'indagine, effettuata online a fine 2017 per raccogliere l'opinione dei Dipendenti, appartenenti a tutti i livelli dell'Organizzazione, ha evidenziato come essi vivano l'esercizio del proprio ruolo professionale e le interazioni nell'ambiente di lavoro, ed ha enfatizzato i temi della diffusione delle informazioni.

Accanto al frequente utilizzo dei canali digitali di più recente apertura, visBreaking News online e le community aziendali, la comunicazione interna ha continuato a viaggiare in maniera parallela e integrata anche sui canali più tradizionali, quali gli incontri e i seminari informativi, il giornale aziendale, le e-mail, la intranet e la rete dei monitor dello stabilimento.

Nel corso dell'anno, sono stati sviluppati interventi e campagne informative sui principali temi strategici, legati soprattutto alla realizzazione del Piano Industriale e del correlato piano investimenti e al programma #digitalSaras.

Nell'ambito dello spazio del giornale aziendale visBreaking News regolarmente destinato ai temi di salute, sicurezza e ambiente è stata dedicata particolare attenzione ai risultati del Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale Sarlux e al tema della gestione dei rifiuti e della raccolta differenziata.

Nel mese di novembre, si è tenuto l'evento di presentazione dei risultati della ricerca "Il valore di Saras per la crescita del territorio", condotta da The European House - Ambrosetti, al quale ha partecipato un'ampia delegazione di dipendenti di tutte le Società del Gruppo. Nel corso dell'evento, l'Amministratore Delegato e il top management hanno condiviso le principali linee strategiche definite dal Gruppo per affrontare il futuro con la visione e la flessibilità necessarie per cogliere opportunità di ulteriore sviluppo.

Tra le azioni di supporto al cambiamento, rileva il primo step della campagna di cyber security awareness, che ha coinvolto i dipendenti al fine di incrementare la sensibilità e l'attenzione ai temi della sicurezza informatica e di diffondere le migliori pratiche in materia di gestione delle password per una sicura protezione dei dati aziendali.

Numerose sono state infine le iniziative di change management relative a nuove normative, quale ad esempio il Regolamento Europeo in materia di protezione dei dati personali (GDPR) e le Linee Guida e procedure aziendali ad esso connesse, a revisioni di processi e strutture organizzative, a servizi innovativi e a nuovi strumenti informatici e digitali, al fine di allineare nel più breve tempo possibile i comportamenti dei dipendenti alle aspettative ed esigenze dell'organizzazione.

Relazioni con le parti sociali

Il Gruppo Saras mantiene un dialogo aperto, trasparente e continuo con le organizzazioni sindacali, al fine di favorire un clima costruttivo e di responsabilità reciproca.

La corretta gestione dei rapporti con le parti sociali viene assicurata promuovendo regolari attività di informazione, consultazione e negoziazione, in linea con le politiche aziendali, il Codice Etico e il quadro legislativo di riferimento nazionale.

Nel più ampio ambito delle relazioni industriali, il Gruppo è costantemente impegnato a mantenere un confronto aperto con le associazioni imprenditoriali e gli interlocutori istituzionali in materia previdenziale, assistenziale e del lavoro dei Paesi in cui è presente.

I principi che muovono tali relazioni sono ulteriormente precisati nelle Politiche dedicate al capitolo Risorse Umane, in particolare nelle sezioni “Le nostre persone” e “i nostri interlocutori”. Il processo di gestione delle relazioni industriali viene descritto e formalizzato nella sezione “Le nostre persone” delle Politiche e all'interno della “Linea Guida di processo Risorse umane”.

I rapporti con le Organizzazioni Sindacali (sia a livello locale, sia a livello territoriale) sono sviluppati dalle funzioni aziendali preposte al fine di garantire l'univocità e la coerenza dei messaggi con strategie e obiettivi aziendali, non discriminando alcun interlocutore, purché espresso attraverso processi di costituzione della rappresentanza democratici ed in linea con le norme vigenti. Relazioni che consentono di confrontare i reciproci interessi e posizioni in maniera trasparente, rigorosa e coerente, evitando atteggiamenti di natura collusiva.

In **Italia** – in particolare nel sito industriale di Sarroch – le negoziazioni sindacali che hanno un impatto rilevante sull'organizzazione del lavoro attengono di norma il confronto con la Rappresentanza Sindacale Unitaria (RSU) e, quando richiesto dalla natura della problematica trattata, l'attivazione di apposite commissioni tecniche miste sindacali ed aziendali.

Va evidenziato l'investimento congiunto effettuato negli ultimi anni dall'azienda e dalle Organizzazioni Sindacali che, con il sostegno di contributi esterni, hanno dedicato risorse ed energie finalizzate all'apprendimento di tecniche e modelli utili ad impostare relazioni capaci di valorizzare, per quanto possibile, le aspettative ed il contributo atteso dalle persone a sostegno dei cambiamenti richiesti dallo scenario competitivo di riferimento.

Saras, insieme a Confindustria Sardegna Meridionale e le Organizzazioni Sindacali, hanno sviluppato, inoltre, nell'ultimo triennio, un modello di governo del sistema locale delle diverse categorie di imprese che operano in regime di appalto nel comparto della raffinazione. Questo “Patto di governance” definisce, sulla base dei piani di lavoro delineati dalla committente, come disciplinare il confronto tra le parti sociali per cogliere le opportunità offerte dalle dinamiche di investimento e sviluppo del sito di Sarroch, attraverso azioni mirate a sostenere la qualità del lavoro attesa, l'efficace utilizzo delle professionalità disponibili, la realizzazione degli interventi utili a sostenere la competitività delle imprese che operano sul territorio.

Il periodo di preavviso dipende dal CCNL applicato, nel nostro caso contratto energia e petrolio, dalla categoria di appartenenza del lavoratore e dall'anzianità di servizio. Si va per esempio da un minimo di due settimane per la categoria 6 con fino a due anni di servizio ad un massimo di otto mesi per le categorie 1-2-3 con oltre quindici anni di servizio.

Anche in **Spagna**, il modello di relazioni applicato ha comportato che ogni modifica operativa o organizzativa rilevante ricadesse nelle “Modificaciones sustanciales de las condiciones de trabajo”, previste dalla normativa del lavoro. Modello che richiede, nel rispetto di tempi e modalità definite, un confronto finalizzato a valutare le implicazioni organizzative ed operative delle soluzioni identificate.



ENERGIA SOSTENIBILE



Operare nel rispetto dell'ambiente è essenziale per la nostra produttività e competitività sui mercati globali.

Oggi essere un'azienda responsabile significa coniugare lo sviluppo del business con la preservazione dell'ambiente naturale in cui l'impresa stessa è insediata e svolge le proprie attività. Il Gruppo Saras, sin dalla fondazione, persegue quotidianamente questo obiettivo in tutti i propri ambiti operativi.

I risultati economici del Gruppo non prescindono mai dalla preservazione dell'ambiente naturale in cui esso opera, e Saras adotta un modello di sviluppo industriale in armonia con l'ambiente ed il territorio, conseguito attraverso i più moderni ed efficaci standard di gestione, ispirati a principi di precauzione, prevenzione, protezione e miglioramento continuo.



Consumi ed efficienza energetica

I consumi energetici rappresentano, oltre che un elevato costo operativo, anche un aspetto ambientale cui il Gruppo Saras presta particolare attenzione, soprattutto per quanto concerne l'attività del sito industriale di Sarroch, la cui "impronta energetica" coincide quasi interamente con quella dell'intero Gruppo.

La controllata Sarlux, che gestisce uno dei maggiori siti industriali integrati del Mediterraneo, si è quindi dotata da numerosi anni di una precisa Politica Energetica e, dal 2018, anche della certificazione ISO 50001 del proprio Sistema di Gestione Energetico.

Con tali strumenti definisce, sulla base di accurate analisi delle attività svolte, gli obiettivi e i traguardi energetici, gli indicatori di prestazione e monitoraggio, nonché gli interventi e i programmi di efficienza da implementare per incrementare l'efficienza, ridurre costantemente i consumi energetici, e salvaguardare le risorse ambientali e l'ecosistema di riferimento.



CERTIFICATO N. EnergyMS-155

CERTIFICATE No.

SI CERTIFICA CHE IL SISTEMA DI GESTIONE PER L'ENERGIA DI
IT IS HEREBY CERTIFIED THAT THE ENERGY MANAGEMENT SYSTEM OF

SARLUX S.R.L.

STRADA STATALE SULCITANA 195, KM. 19° 09018 SARROCH (CA) ITALIA

NELLE SEGUENTI UNITÀ OPERATIVE / IN THE FOLLOWING OPERATIONAL UNITS

STRADA STATALE SULCITANA 195, KM. 19° 09018 Sarroch (CA) ITALIA

È CONFORME ALLA NORMA / IS IN COMPLIANCE WITH THE STANDARD

ISO 50001:2011

PER I SEGUENTI CAMPI DI ATTIVITÀ / FOR THE FOLLOWING FIELD(S) OF ACTIVITIES

Ricezione materie prime e spedizioni prodotti tramite il terminale marittimo, produzione di prodotti petroliferi, produzione di energia elettrica, tramite CTE Nord e Sud e IGCC, stoccaggio materie prime, prodotti liquidi e gas liquefatti, spedizioni prodotti via oleodotto.

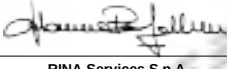
Receipt of raw materials and shipments produced by the maritime terminal, production of petroleum products, production of electricity, through CTE Nord and SUD and IGCC, raw materials storage, liquid and liquefied gas products, product shipments via oil pipeline.

La validità del presente certificato è subordinata a sorveglianza periodica annuale / semestrale ed al riesame completo del sistema di gestione con periodicità triennale
The validity of this certificate is dependent on an annual/semi-annual audit and on a complete review, every three years, of the management system
L'uso e la validità del presente certificato sono soggetti al rispetto del documento RINA: Regolamento per la Certificazione di Sistemi di Gestione dell'Energia
The use and validity of this certificate are subject to compliance with the RINA document: Rules for the Certification of Energy Management Systems

Prima emissione First Issue	21.05.2018	Data revisione Revision date	21.05.2018
Data scadenza Expiry Date	20.05.2021		



SGE N° 008 M
Membro degli Accordi di Mutuo Riconoscimento EA, IAF e ILAC
Signatory of EA, IAF and ILAC
Mutual Recognition Agreements



Antonio Paoletta
Naples Management System
Certification, Head

RINA Services S.p.A.
Via Corsica 12 - 16128 Genova Italy



CISQ è la Federazione Italiana di Organismi di Certificazione dei sistemi di gestione aziendale
CISQ is the Italian Federation of management system Certification Bodies

Consumi

I consumi energetici rappresentano per il sito Sarlux un aspetto ambientale significativo e di notevole impatto economico, e si suddividono in due grandi categorie:

- **Combustibili autoprodotti:** ossia tutti i combustibili prodotti all'interno dello stabilimento. A questa categoria appartengono:
 - **fuel gas** autoprodotti dal ciclo di raffinazione;
 - **olio combustibile** a basso tenore di zolfo;
 - **coke** (residuo carbonioso dotato di elevato potere calorifico), prodotto e consumato nell'impianto FCC (Fluid Catalytic Cracking);
 - **syngas** prodotto dai gassificatori che, dopo essere stato opportunamente trattato, viene utilizzato nel ciclo combinato per la produzione di energia elettrica, vapore e idrogeno;
 - **gasolio** utilizzato esclusivamente per l'avviamento delle turbine a gas.
- **Energia acquistata dall'esterno:** l'unico vettore energetico acquistato dall'esterno è l'energia elettrica proveniente dalla rete nazionale.

La figura sottostante mostra lo schema semplificato del bilancio energetico del sito.



SCHEMA DEL BILANCIO ENERGETICO



La tabella seguente a fondo pagina presenta i dati del triennio 2016–2018 sull'energia in ingresso allo stabilimento Sarlux di Sarroch, distinta in combustibili autoprodotti ed energia elettrica acquistata dalla rete.

In uscita dallo stabilimento, oltre ai prodotti petroliferi finiti, troviamo due vettori energetici:

- **Energia elettrica:** prodotta sia dal ciclo combinato IGCC che dalla centrale termoelettrica cogenerativa di Impianti Nord e inviata principalmente alla rete nazionale (tranne una minima parte che è ceduta alle aziende coinsediate che fanno parte, insieme a Sarlux, di una Rete Interna di Utenze);
- **Energia termica:** prodotta dalla centrale termoelettrica cogenerativa di Impianti Nord e ceduta alle aziende coinsediate.

I valori di energia in uscita dallo stabilimento, distinta in energia elettrica ed energia termica (vapore), sempre per il triennio considerato, sono riportati nella prima tabella della pagina seguente.

L'indice di consumo specifico "ICS" (terza tabella), calcolato come il rapporto tra l'energia netta (ovvero la differenza tra l'energia totale in ingresso e l'energia totale ceduta) e la lavorazione totale di grezzo e cariche complementari effettuata nell'anno, è riportato nell'ultima tabella della pagina seguente.

ENERGIA IN INGRESSO NEL SITO (GJ)			
Parametro	2016	2017	2018
<i>Energia totale combustibili</i>	72.569.763	71.251.239	72.041.595
<i>Fuel Gas</i>	22.931.205	24.110.657	23.051.903
<i>Olio combustibile</i>	6.630.894	7.426.327	6.029.905
<i>Coke</i>	8.527.316	8.257.064	8.661.579
<i>Syngas</i>	34.414.863	31.161.511	34.251.799
<i>Gasolio</i>	65.485	295.680	46.408
<i>Energia elettrica dalla rete</i>	3.621.165	4.026.418	4.243.797
Energia totale in ingresso	76.190.927	75.277.657	76.258.392

ENERGIA IN USCITA DAL SITO (GJ)			
Parametro	2016	2017	2018
Energia Elettrica totale in uscita	16.733.159	14.959.977	16.065.606
Verso la rete	16.583.335	14.869.095	15.950.620
Verso le aziende coinsediate	149.804	90.882	114.986
Energia termica ceduta	81.419	51.859	95.478
Energia totale in uscita	16.814.578	15.011.836	16.161.084

INDICE DI CONSUMO SPECIFICO "ICS"				
Parametro	UdM	2016	2017	2018
Energia totale in ingresso	GJ	76.190.927	75.277.657	76.285.392
Energia totale in uscita	GJ	16.814.578	15.011.836	16.161.084
Energia totale netta	GJ	59.376.350	60.265.821	60.124.308
Lavorazione grezzo e cariche complementari	Kt	14.560	15.351	14.833
Indice di Consumo Specifico	GJ/t	4,08	3,93	4,05

Efficienza energetica

L'elevato costo dell'energia e la crescente sensibilità riguardo le problematiche ambientali hanno reso il tema dell'efficienza energetica sempre più centrale per il contesto industriale Saras.

Un ulteriore passo per migliorare le performance dell'azienda in termini di efficienza energetica è il conseguimento di una piena conoscenza dei consumi energetici dello stabilimento, al fine di meglio identificare

le potenziali aree di miglioramento nel breve, medio e lungo periodo.

Per questa ragione è stato realizzato l'*Energy Management Dashboard*, un sistema di monitoraggio dei consumi energetici che, usando dati provenienti direttamente dal campo ed elaborati secondo logiche legate alla tipologia di impianto o alla tipologia di vettore energetico, consente la realizzazione di analisi energetiche complessive o di dettaglio.

PARCO EOLICO DI ULASSAI

Dal 2005 il Gruppo Saras è attivo anche nella produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili attraverso la controllata Sardeolica S.r.l., proprietaria del Parco Eolico di Ulassai, ubicato nella Sardegna centro-orientale.

Il Gruppo considera questa attività importante sia sotto il profilo del business, che dal punto di vista dell'impegno e del valore aggiunto creato per il territorio e le comunità locali coinvolte, che possono trarre beneficio dalla produzione di energia da fonti rinnovabili e dall'indotto in termini occupazionali ed economici.

La mentalità con cui viene gestito il parco di Ulassai è la stessa che caratterizza ogni attività del Gruppo Saras. Vengono quindi assicurati i massimi livelli produttivi, si adottano le migliori soluzioni del settore, e si garantisce sempre la salvaguardia della Salute, della Sicurezza sul Lavoro e dell'Ambiente.

Nel 2006 Sardeolica ha certificato il proprio Sistema di Gestione secondo lo standard internazionale ISO 14001. Nel 2012 la certificazione del Sistema di Gestione è estesa alla Sicurezza (OHSAS 18001) e alla Qualità (ISO 9001). Nel 2017 è stata ottenuta anche la certificazione per il Sistema di Gestione Energetica (ISO 50001) e nel 2018 è stata ottenuta la certificazione EMAS.



Uno degli elementi fondamentali che ha caratterizzato il parco di Ulassai sin dalle prime fasi della sua progettazione è l'attenzione al territorio in cui è insediato. Ogni suo aspetto è stato pensato tenendo al centro gli interessi e le necessità degli abitanti e dell'ambiente, e di fatto, la stessa realizzazione del parco ha dato luogo a nuove forme di reddito per il territorio.

La rete viaria esistente è stata sfruttata al meglio, riducendo così la lunghezza di nuovi tratti di strada a soli 1,5 km; inoltre si è scelto di interrare l'elettrodotto al margine della rete viaria, minimizzando le interferenze dei campi elettromagnetici ed evitando impatti di carattere paesaggistico. Infine, è stata realizzata una linea elettrica di raccordo con l'elettrodotto lunga appena 250 metri grazie alla vicinanza del sito con la linea principale.

Sardeolica fin dall'ottobre 2010 si occupa direttamente della gestione e della manutenzione del Parco: per far ciò ha addestrato i propri tecnici della manutenzione e lo staff amministrativo formando personale specializzato e competente.

Oltre all'internalizzazione dei lavori di manutenzione, Sardeolica predilige, laddove possibile, aziende e professionisti locali per l'approvvigionamento dei materiali e la fornitura dei servizi. Inoltre, Sardeolica intrattiene ottime relazioni anche con le amministrazioni e comunità locali.

In aggiunta all'indotto occupazionale e al ritorno economico, Sardeolica ha stretto importanti legami con la scuola professionale di Perdasdefogu, da cui proviene la maggior parte dei tecnici di manutenzione del Parco, ha contribuito alla Fondazione della Stazione dell'Arte di Ulassai, che raccoglie le opere dell'artista Maria Lai e si è inserita a pieno titolo nel circuito culturale e turistico della zona.

Infine, così come per tutte le società del Gruppo, anche per Sardeolica è fondamentale ogni aspetto legato alla sicurezza delle persone. In tal senso, si considera importantissimo il risultato dei **3.000 giorni senza infortuni (da ottobre 2010, inizio gestione diretta, al 10 gennaio 2019)**, che è frutto di una cultura della sicurezza orientata alla formazione, con circa 1.000 ore dedicate nel 2018 alla formazione sulla sicurezza e salute nei luoghi di lavoro (SSL), e che viene mantenuta sempre vigile e attiva con attività giornaliere e periodiche di controllo e di ispezione.

Iniziative per l'ambiente ed il territorio

In osservanza delle prescrizioni impartite in sede autorizzativa, Sardeolica ha effettuato – tra il 2004 e il 2014 – mirate campagne di monitoraggio per accertare lo stato delle principali componenti ambientali, con particolare riferimento a vegetazione, avifauna, rumore e campi elettromagnetici.

I principali risultati delle suddette attività di controllo, attuate preventivamente al processo costruttivo, durante la costruzione dell'impianto e durante la fase di esercizio, hanno confermato l'integrazione dell'impianto con gli ecosistemi interessati: per quanto all'avifauna, non sono state rilevate situazioni di incompatibilità tra l'impianto e le specie, presenti o nidificanti, nell'area. Dal monitoraggio, effettuato fino al 2014 su aree campione, non sono emersi episodi di collisione di uccelli o pipistrelli con le turbine. I monitoraggi hanno inoltre consentito di attestare la presenza di almeno una coppia di esemplari di aquila reale nidificante nell'area.

Anche per quanto riguarda la flora, nessun impatto negativo è stato registrato dall'Università di Cagliari (che ha seguito i monitoraggi). Peraltro, la presenza di personale nell'area ha funto da deterrente per gli incendi boschivi.

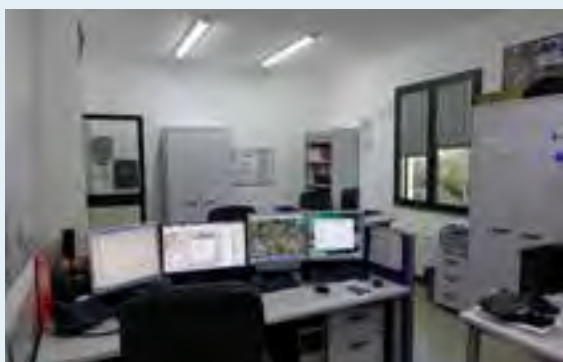
Il monitoraggio della componente rumore ha permesso di confermare, nel rispetto del Piano di Zonizzazione Acustica comunale, impatti trascurabili: in particolare la rumorosità rilevabile alla base delle torri è, in condizioni di vento sostenuto, confrontabile con il rumore di un ufficio.

Il monitoraggio dei campi elettromagnetici ha confermato il pieno rispetto delle normative e nessun impatto su persone e ambiente.

Nel 2018 è stato installato, nell'area degli uffici, un impianto fotovoltaico della potenza di circa 60 kW. La produzione annuale attesa è di circa 90 MWh grazie alla quale gli uffici saranno totalmente alimentati dall'energia solare.

Sono proseguite le visite all'impianto da parte di turisti, scolaresche e visitatori occasionali, per un totale nell'anno di circa 260 unità. Il parco eolico è diventato, di fatto, un'attrazione del territorio, insieme alle Grotte di Su Marmuri e alla Stazione dell'Arte, e viene spesso inserito tra le destinazioni da visitare quale esempio di installazione industriale sostenibile.

La cattura delle ali del Vento - Maria Lai



Progetti digital

Con l'obiettivo di potenziare la manutenzione predittiva e ottimizzare la produzione, oltre alla digitalizzazione delle protezioni elettriche esistenti, è stato installato il nuovo sistema di supervisione e controllo in real time degli aerogeneratori e della sottostazione elettrica, mediante il quale è possibile effettuare un'analisi avanzata dell'impianto. Contestualmente è stata ristrutturata la sala controllo.

Sono stati inoltre implementati i moduli Vestas Power Plus che, previa sostituzione del processore di macchina e installazione di un secondo anemometro di navicella, rendono più efficiente la curva di potenza con conseguente migliore utilizzo della risorsa eolica. Infine, è in corso l'installazione di un sistema CMS (Condition Monitoring System) che consente di formulare diagnosi precoci di guasto, grazie al posizionamento di sensori di vibrazione nelle parti rotanti.

Confronto tra la vecchia sala controllo (in alto) e la nuova sala controllo (in basso).

Progetto “Maistu”

Per incrementare la produzione di energia da fonti rinnovabili, a fine 2018 Sardeolica ha ottenuto l'autorizzazione per il progetto “Maistu”, che consiste nell'espansione del parco eolico di Ulassai mediante l'installazione di ulteriori 9 turbine nei Comuni di Ulassai e Perdasdefogu, per una potenza incrementale di 30 MW. I lavori di costruzioni sono iniziati il 14 gennaio 2019, con l'obiettivo di entrata in esercizio nel quarto trimestre 2019.

L'iniziativa è coerente con le tendenze in atto in tutti i paesi industrializzati per la decarbonizzazione e la transizione verso fonti energetiche rinnovabili, e si pone l'obiettivo di conseguire una sempre maggiore sostenibilità industriale, così come previsto anche dal “Piano Nazionale Integrato per l'energia e il clima” che recita: *“Per il raggiungimento degli obiettivi rinnovabili al 2030 sarà necessario non solo stimolare nuova produzione, ma anche preservare quella esistente e anzi, laddove possibile, incrementarla promuovendo il revamping e repowering di impianti. In particolare, l'opportunità di favorire investimenti di revamping e repowering dell'eolico esistente con macchine più evolute ed efficienti, sfruttando la buona ventosità di siti già conosciuti e utilizzati, consentirà anche di limitare l'impatto sul consumo del suolo”.*

NUMERI CHIAVE DEL PARCO EOLICO DI ULASSAI

	Impianto esistente (al 31 dic 2018)	Progetto “Maistu” (in fase di costruzione)	Impianto a Regime (da Q4 2019)
Aerogeneratori	48 (modello Vestas V80)	+9 (modello Vestas V117)	57
Potenza	96 MW	+ 30 MW	126 MW
Produzione	circa 170 GWh/anno	+ 80 GWh/anno	250 GWh/anno
Occupati	25	+4	29
Persone fabbisogno energetico annuale equivalente ¹	130.000	+60.000	190.000
Emissioni evitate ² di CO ₂	110.000 t/anno	+52.000 t/anno	162.000 t/anno

1. Consumo di energia pro-capite in Sardegna per uso domestico, anno 2017: 1.307 kWh/abitante/anno (Fonte: Terna, Dati Statistici, Consumi <http://download.terna.it/terna/0000/1089/69.PDF>)

2. Fonte: Piano Energetico Ambientale Regionale della Sardegna. “Verso un'economia condivisa dell'Energia”. Adozione della proposta tecnica e avvio della procedura di valutazione ambientale strategica, pag. 114 (http://www.regione.sardegna.it/documenti/1_274_20160129120346.pdf)

Emissioni di gas ad effetto serra e inquinanti in atmosfera

Uno dei potenziali fattori di rischio per la salute è legato alla qualità dell'aria. Lo sviluppo delle attività antropiche ha comportato, nel corso degli anni, un rilevante aumento di emissioni in atmosfera (sia di sostanze inquinanti che di sostanze climalteranti), causando effetti diretti ed indiretti dannosi per l'uomo e per le varie matrici ambientali. L'uso razionale dell'energia mitiga tali effetti, e contribuisce all'ottenimento di una vita più sostenibile.

Occorre però distinguere tra emissioni di sostanze inquinanti, che hanno effetti negativi a livello prevalentemente locale, ed emissioni di gas ad effetto serra (cosiddetti climalteranti), il cui impatto invece è osservabile su scala globale.

In particolare, l'Unione Europea include tra le sostanze inquinanti il biossido di zolfo (SO₂), gli ossidi di azoto (NO_x), il monossido di carbonio (CO), i composti organici volatili non metanici (COVNM), l'ammoniaca (NH₃), le polveri ed il particolato fine.

Per contro, la principale sostanza climalterante di origine antropica è il biossido di carbonio o anidride carbonica (CO₂), derivante da processi di combustione. Essa determina il cosiddetto "effetto serra", ovvero un fenomeno globale che consiste nell'incremento della capacità dell'atmosfera terrestre di trattenere sotto forma di calore parte dell'energia che proviene dal sole. A sua volta, il calore trattenuto determina un innalzamento delle temperature, con numerose implicazioni ambientali, sociali ed economiche.

In considerazione dell'importanza locale e globale dei suddetti fenomeni, il Gruppo Saras considera fondamentale lavorare nella maniera più efficiente possibile, in modo da minimizzare tutti i tipi di emissioni, siano esse di sostanze inquinanti che di gas climalteranti.

Peraltro, i settori della raffinazione e della produzione di energia elettrica sono tra quelli che, per la loro specifica configurazione, hanno un'incidenza non trascurabile a livello di emissioni. Con tale consapevolezza, Saras ha quindi messo in atto misure all'avanguardia per la gestione, il monitoraggio e il miglioramento continuo delle sue prestazioni emissive, incluso il Sistema di Gestione Ambientale certificato ISO 14001 e la registrazione volontaria EMAS.

Nel concreto, la qualità dell'aria all'esterno dello Stabilimento di Sarroch è controllata in tempo reale da due reti di monitoraggio (una di proprietà Sarlux e l'altra di proprietà ARPAS), grazie alle quali è possibile individuare le variazioni dei parametri significativi per la qualità dell'aria, e controllare che i valori di concentrazione degli inquinanti siano sempre al di sotto dei limiti fissati per legge, in modo da poter intervenire immediatamente nel caso di anomalie.

Il riferimento autorizzativo per le emissioni in atmosfera dallo stabilimento Sarlux è costituito dal Decreto AIA, rinnovato ad ottobre 2017, così come già riportato nel capitolo dedicato a "Le certificazioni del Gruppo".

Emissioni convogliate

La totalità delle emissioni del Gruppo deriva dal sito operativamente rilevante di Sarroch, e si riferiscono a:

- processi di combustione che avvengono nei forni, per garantire l'energia termica necessaria al ciclo produttivo;
- processi di combustione necessari alla produzione di energia elettrica e vapore (centrale termoelettrica Nord, Sud e IGCC).

Con il nuovo Decreto AIA dell'ottobre 2017 cambiano insieme ai limiti di emissione, anche le modalità di gestione.

Più di preciso:

- rimane valido il concetto di Bolla di Raffineria (ora denominata Gestione Integrata delle Emissioni) con l'inserimento dei due ulteriori punti di emissione del Reforming Nord e della CTE Nord;
- la Gestione Integrata delle Emissioni prevede limiti solo per SO₂ ed NO_x che, nella logica della volontà di riduzione dei gas inquinanti in atmosfera, assumono valori medi mensili, rispettivamente, di 400 mg/Nm³ di SO₂ (in precedenza 600 mg/Nm³) e di 280 mg/Nm³ di NO_x (in precedenza 300 mg/Nm³);
- CO e Polveri non rientrano nella Gestione Integrata delle Emissioni ma hanno limiti solo come singoli punti di emissione;
- rimangono validi tutti i limiti assegnati con la precedente AIA per i Grandi Impianti di Combustione;
- l'Impianto IGCC e l'impianto BTX hanno propri limiti.

La figura seguente riporta l'ubicazione dei punti di emissione convogliata per gli Impianti Sud, l'impianto IGCC e gli Impianti Nord.



I principali inquinanti presenti nelle emissioni convogliate sono SO₂, NO_x, CO, e polveri, mentre il principale agente climalterante è rappresentato dalla CO₂.

I valori assoluti delle emissioni risentono principalmente della variabilità nella quantità di materie prime lavorate presso lo stabilimento (in funzione dei diversi interventi manutentivi svolti di anno in anno sulle unità di impianto), ed anche della variabilità nelle caratteristiche chimico fisiche di tali materie (come ad esempio il tenore di zolfo delle varie tipologie di grezzi lavorati).

Di conseguenza, per poter esprimere commenti più qualificati sugli andamenti nel tempo delle emissioni, occorre considerare gli indici di emissione per unità di materia lavorata, ottenuti dividendo la quantità totale di inquinante emesso per la lavorazione totale annua.

Come si può riscontrare nell'apposita tabella, tutti gli indici mostrano un trend in miglioramento, ad eccezione dell'**indice emissivo di NO_x**, che si è mosso in lieve controtendenza, pur rimanendo sempre ampiamente entro i limiti consentiti dalla normativa. Esso dipende in particolare dalla tecnica di combustione, oltre che da altri fattori tecnologici (come ad esempio la tipologia di bruciatori). Particolare menzione di merito spetta all'**indice emissivo di SO₂**, che nel 2018 ha registrato una significativa riduzione rispetto alla media degli anni precedenti (-20% vs. indice 2017). Il contenimento delle emissioni di **polveri** è diretta conseguenza di specifici trattamenti, anche ricorrendo a tecnologie specialistiche esterne, volti a migliorare la combustione e abbattere il particolato, con risultati importanti evidenziati anche nel corso del 2017. Completano il quadro positivo dell'ultimo anno le ottimizzazioni tragguate nell'affidabilità e nell'efficacia del monitoraggio strumentale. Infine, anche l'**indice emissivo di CO**, sempre inferiore rispetto al valore limite, conferma il suo decremento nel tempo.

EMISSIONI CONVOGLIATE (T/ANNO)			
Parametro	2016	2017	2018
SO ₂	3.789	4.310	3.392
NO _x	3.064	3.253	3.372
Polveri	240	208	135
CO	275	222	175

INDICE DI EMISSIONI CONVOGLIATE PER UNITÀ DI LAVORAZIONE			
Parametro	2016	2017	2018
Lavorazione grezzo e cariche complementari (kt)	14.560	15.351	14.833
Indice emissivo SO ₂ (t/kt)	0,260	0,282	0,229
Indice emissivo NO _x (t/kt)	0,210	0,212	0,227
Indice emissivo Polveri (t/kt)	0,016	0,014	0,009
Indice emissivo CO (t/kt)	0,019	0,014	0,012

Emissioni GHG

Tutte le attività svolte nel sito di Sarroch rientrano nel campo di applicazione della direttiva europea "Emission Trading". Quest'ultima è entrata nel 2013 nella sua terza fase (relativa al periodo 2013-2020), con un conseguente cambiamento delle regole di assegnazione.

Il Gruppo ha quindi aggiornato l'autorizzazione a emettere gas a effetto serra, così come anche il "Protocollo rilevazione, calcolo e controllo", tenendo anche in considerazione la variazione del perimetro di applicazione per includere gli Impianti Nord (acquisiti a fine 2014 da Versalis).

L'uso razionale dell'energia e l'adozione di sistemi di produzione efficienti rappresentano la via intrapresa dal Gruppo per il controllo e la riduzione delle emissioni di CO₂, che rappresentano la principale componente delle emissioni GHG di Saras (gli altri gas risultano trascurabili).

Le emissioni di CO₂ (la cui variabilità dipende in gran parte dai quantitativi di produzione di energia elettrica dell'impianto IGCC e dalla quantità totale di materie prime lavorate nella raffineria) mostrano nel triennio in esame una diminuzione conseguita grazie ai numerosi investimenti di recupero energetico effettuati presso lo stabilimento.

EMISSIONI GHG (T/ANNO DI CO ₂)			
Parametro	2016	2017*	2018
Raffineria	2.288.280	2.337.687	2.151.940
IGCC	3.838.644	3.585.479	3.741.260
Impianti Nord	380.015	451.565	455.393
Totale	6.506.939	6.374.731	6.348.594

INDICE DI EMISSIONI GHG PER UNITÀ DI LAVORAZIONE (T EMESSE/KT LAVORATE ANNO)			
Parametro	2016	2017*	2018
Lavorazione grezzo e cariche complementari (kt)	14.560	15.351	14.833
Indice emissivo CO ₂ (t/kt)	447	415	428

* Il dato 2017 pubblicato nello scorso bilancio di sostenibilità in via provvisoria è stato rettificato a valle del processo di certificazione richiesto dalla direttiva 2003/87/CE.

Roadmap di investimenti incremento efficienza energetica e conseguente riduzione emissioni

L'impegno del Gruppo Saras per la riduzione di emissioni di gas serra e di sostanze inquinanti è definito in un piano di investimenti a breve e medio termine, mirati a migliorare gli impianti e i processi, garantendo un incremento delle performance non solo in termini di riduzione delle emissioni, ma anche da un punto di vista economico e di efficienza energetica.

I principali interventi di efficienza energetica entrati in servizio nel biennio 2016 – 2017 sono:

- **Recupero termico fumi forno T1-F101:** preriscaldamento dell'aria comburente tramite il recupero del calore dei fumi di combustione, scaricati in precedenza direttamente in atmosfera, con conseguente risparmio di combustibile;
- **Integrazione energetica impianti MHC-TAME:** utilizzo del calore del gasolio desolfato uscente dall'impianto MHC1 per riscaldare la carica dell'impianto TAME, riducendo l'utilizzo di vapore a bassa pressione negli scambiatori di preriscaldamento;
- **Recupero energetico compressori MHC1 C-103/C-103S:** installazione di un nuovo sistema di regolazione continua della portata, al posto del vecchio sistema di regolazione a gradini, con il risultato di eliminare la necessità di riciclo del gas e la quota di portata inutilmente elaborata dai compressori, riducendone i consumi elettrici;

- **Potenziamento circuito acqua temperata e recupero calore nel dissalatore acqua mare:** incremento della capacità di produzione di acqua dissalata del dissalatore DAM con utilizzo di sola acqua temperata (riscaldata tramite calore di recupero da impianti) al posto del vapore a bassa pressione;
- **Utilizzo vapore a Bassa Pressione (BP) al posto del vapore a Media Pressione (MP) nella colonna RT2-T1 e negli stripper laterali:** sostituzione del vapore a media pressione utilizzato sulla colonna di frazionamento principale RT2-T1 del topping RT2 e sugli stripper laterali con vapore a bassa pressione;
- **Installazione Turbolatori su T1-E107A+H, RT2-E8 A/D e T2 EN8:** installazione di turbolatori (inserti elicoidali rotanti) all'interno dei tubi degli scambiatori di preriscaldamento carica, che consentono un miglioramento dello scambio termico e quindi una minor necessità di bruciare fuel al forno;
- **Elettificazione del Compressore Aria dell'impianto di Cracking Catalitico (FCC):** sostituzione dei due blowers per l'aria dell'impianto FCC azionati da turbine a vapore, con una sola macchina alimentata elettricamente, in modo da ridurre i consumi di vapore di alta pressione dello stabilimento;
- **Installazione inverter su ventilatori CTE Nord:** inserimento di inverter sui ventilatori della CTE Nord. L'installazione dell'inverter consente una riduzione del consumo di energia elettrica.

RIEPILOGO INTERVENTI REALIZZATI 2016-2017

Parametro	Anno entrata in servizio	Risparmio energetico (G)/anno	CO2 equivalente (t/anno)
Recupero termico fumi forno T1-F101	mar-16	238.016	18.328
Integrazione energetica impianti MHC-TAME	nov-17	327.010	25.154
Recupero energetico compressori MHC C-103/C-103S	nov-16	15.656	1.205
Potenziamento circuito acqua temperata e recupero calore nel dissalatore acqua mare	feb-17	192.347	14.796
Utilizzo vapore BP al posto di MP nella colonna RT2-T1 e negli stripper laterali	ago-16	10.172	782
Installazione Turbolatori	mar-16	153.877	11.850
Elettificazione del Compressore Aria dell'impianto di Cracking Catalitico (FCC)	ago-17	230.230	17.700
Installazione inverter su ventilatori CTE Nord	dic-16	46.967	3.613

Nel 2018 sono invece entrati in servizio i seguenti investimenti di efficienza energetica (tabella in calce):

- **Recupero energetico compressori MHC2 C-203/C-203S:** intervento analogo a quello effettuato su MHC1 C-103/C-103S, consente di ridurre i consumi elettrici dei compressori;
- **Adeguamento tecnologico air cooler:** grazie all'ottimizzazione del sistema pale/distribuzione, consente una maggiore efficienza del sistema con risparmio energia elettrica a parità di carico su molti degli air cooler di raffineria;

· **Utilizzo vapore BP al SWS3:** l'utilizzo del vapore di Bassa Pressione al posto del vapore di Media Pressione consente un risparmio energetico;

· **Nuovo controllo avanzato IGCC:** il controllore multi variabile implementato opera su due fronti: la minimizzazione degli spurghi a Blow Down durante i transitori con conseguente risparmio di fuel alle turbine a gas, e l'ottimizzazione del vapore alla sezione di lavaggio del syngas.

RIEPILOGO INTERVENTI REALIZZATI 2018

Parametro	Anno entrata in servizio	Risparmio energetico (G)/anno	CO2 equivalente (t/anno)
Recupero energetico compressori MHC2 C-203/C-203S	apr-18	26.438	2.035
Adeguamento tecnologico air cooler (1° step)	mar-18	161.161	12.407
Adeguamento tecnologico air cooler (2° step)	nov-18	92.092	7.089
Utilizzo vapore BP nella colonna S3C1 - SWS3	nov-18	16.732	1.288
Nuovo controllo avanzato IGCC	lug-18	93.015	7.161

PIROMETRO OTTICO SPETTROSCOPICO (POS)

Già dal 2010 Sartec, in collaborazione con il Centro Grandi Strumenti dell'Università degli Studi di Cagliari, ha inventato un Pirometro Ottico Spettroscopico (POS), strumento innovativo il cui primo prototipo è stato installato in Saras dal 2013. Successivamente, nel corso degli anni, sono stati installati dei POS in tutte le torce.

Mediante il POS si riesce a valutare la temperatura di combustione della fiamma in torcia, che non deve essere inferiore agli 800 °C per evitare l'emissione in aria di sostanze inquinanti.

L'immagine della fiamma della torcia viene catturata da un teleobiettivo, collegato mediante fibra ottica allo spettroscopio; i dati forniti dallo spettroscopio vengono quindi elaborati e archiviati su un PC.

La metodica è particolarmente innovativa e rispetto alle metodologie più tradizionali offre innegabili vantaggi quali la disponibilità in continuo di misure ridondanti ed affidabili, tempi di risposta rapidi

(ciò abilita una veloce azione correttiva sul processo in modo da prevenire tempestivamente emissioni potenzialmente nocive in ambiente), ridotta attività manutentiva, nessuna criticità associata ai fuori servizio e registrazione/disponibilità dei dati su piattaforme di uso comune.



Odori

Uno tra gli impegni costanti e fondamentali del gruppo riguarda il tema degli odori. Le attività della raffineria possono infatti comportare la presenza di odori sgradevoli che, sebbene non abbiano implicazioni nocive sulla salute delle persone, hanno tuttavia un impatto negativo sulla percezione dell'impianto da parte della comunità.

Le attività di monitoraggio degli odori sono state oggetto di comunicazione al Ministero dell'Ambiente durante le valutazioni per l'Autorizzazione Integrata Ambientale, fin dal primo iter di autorizzazione nel 2008-2009 (vedi box).

Nel nuovo Decreto AIA dell'ottobre 2017, il Ministero dell'Ambiente ha preso in esame l'estensione delle attività

di monitoraggio di questo parametro anche per gli impianti Nord (ex-Versalis).

Partendo dai risultati del piano di monitoraggio e delle campagne eseguite, Saras ha avviato studi di dettaglio ed ha successivamente pianificato e effettuato investimenti utili a minimizzare gli impatti degli odori e i fastidi per il territorio a essi correlati.

Tra gli interventi principali, si può annoverare la copertura delle vasche API¹, la realizzazione di doppie tenute tra mantello e tetto per tutti i serbatoi a tetto galleggiante, ed ulteriori attività sui serbatoi, attualmente in fase di studio.

IL PERCORSO SARLUX PER IL MONITORAGGIO DEGLI ODORI



1. Le vasche API (da American Petroleum Institute, l'istituto che per primo ne ha determinato lo standard di progettazione) sono dispositivi per il trattamento di acque oleose, come, ad esempio, gli scarichi di raffineria.

Copertura vasche API

Questo intervento trova le sue radici nella gap analysis svolta nel 2014 sullo stabilimento di Sarroch rispetto alle BAT ("Best Available Techniques", ovvero le Migliori Tecniche Disponibili), dalla quale emerge che sarebbe stato possibile contenere ulteriormente le emissioni diffuse da queste vasche di trattamento delle acque oleose.

L'anno seguente è stato quindi realizzato uno studio di adeguamento impiantistico, che prevedeva l'uso di pannelli galleggianti in alluminio con guarnizioni a doppia tenuta per la copertura degli oltre 1200 metri quadrati di superficie delle vasche. Tale ingente investimento è stato poi avviato nel 2016, ed è giunto a completamento nel 2017.

Per valutarne puntualmente gli effetti, è stato effettuato un monitoraggio prima dell'inizio dei lavori, in fase di esecuzione e dopo la conclusione dell'installazione. I primi dati ad oggi disponibili confermano un significativo abbattimento delle emissioni di Composti Organici Volatili (COV), così come previsto dal disegno progettuale.

NASO ELETTRONICO - IOMS SARTEC

La controllata Sartec Srl, in collaborazione con il Dipartimento di Ingegneria Civile dell'Università degli Studi di Salerno, ha intrapreso lo sviluppo di un cosiddetto "naso elettronico" di nuova generazione (IOMS Sartec) per rispondere alla esigenza di misura in continuo della concentrazione di emissioni odorigene, al fine di consentire un controllo avanzato dei possibili impatti olfattivi generabili da insediamenti industriali e da sorgenti odorigene di varia natura.

Lo strumento IOMS Sartec è particolarmente innovativo e, rispetto ai nasi elettronici di prima generazione, si caratterizza per alta sensibilità, riproducibilità ed affidabilità nel riconoscimento e misura degli altri odori ambientali, capacità di lavorare in ambienti

ostili, capacità di autoverifica e calibratura continua, modularità per la realizzazione di reti di monitoraggio complesse ed intelligenti.

A dicembre 2018, Sartec ha organizzato il workshop "Innovazione Tecnologica, sviluppo normativo e caratterizzazione su tematiche ambientali", che ha visto la partecipazione di Università, Enti di Controllo e Industrie del territorio, nel corso del quale è stato tra l'altro evidenziato il ruolo dello IOMS Sartec nell'ambito dell'evoluzione delle attività di monitoraggio odori condotte dal Gruppo Saras.

Interventi e Studi sui serbatoi

Nel corso degli anni, sono stati effettuati investimenti per dotare di doppie tenute, installate tra mantello e tetto, i serbatoi a tetto galleggiante. Per tutto il 2018 sono proseguite le attività di prevenzione delle emissioni (incluse quelle olfattive), mediante la sigillatura dei tubi guida e "gambe" dei serbatoi, secondo una programmazione pluriennale che permetterà l'abbattimento anche di queste pur ridotte sorgenti olfattive.

I risultati analitico-olfattometrici, disponibili grazie agli studi eseguiti nel 2018, hanno permesso di raccogliere le informazioni necessarie per la realizzazione di adeguati sistemi specifici e automatizzati per l'abbattimento degli odori. Infine, nel corso del 2018 è stato avviato un monitoraggio tramite l'utilizzo di telecamere speciali, atte a verificare il mantenimento nel tempo delle attrezzature installate nei serbatoi per ridurre le emissioni odorigene.

Rifiuti e Sversamenti

Il Gruppo Saras mantiene un costante monitoraggio e controllo delle proprie attività, con l'obiettivo di rispettare le normative in materia ambientale.

In particolare, con riferimento alle problematiche correlate ai rifiuti, la controllata Sarlux, titolare del sito industriale

di Sarroch, genera circa il 99% dei rifiuti (sia pericolosi che non) prodotti dall'intero Gruppo. Per tale motivo, il Gruppo ha codificato e formalizzato tutti gli aspetti relativi alla gestione e monitoraggio dei rifiuti nel proprio sito operativamente rilevante, mediante il già citato Sistema di Gestione Ambientale certificato ISO 14001 e lo schema EMAS.

RIFIUTI GENERATI (T/ANNO)									
Parametro	2016			2017			2018		
	Pericolosi	Non pericolosi	Totale	Pericolosi	Non pericolosi	Totale	Pericolosi	Non pericolosi	Totale
Saras Spa	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Sarlux Srl	56.790	22.970	79.760	50.338	28.750	79.088	42.963	21.614	64.577
Sartec Srl	6	2	7	7	8	14	10	10	19
Sardeglica Srl	4	152	156	3	135	138	5	112	117
Deposito di Arcola Srl	537	245	782	1174	12	1186	371	4	375
Saras Energia SAU	60	0	60	82	0	82	179	0	179
Saras Trading SA	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale*	57.397	23.369	80.765	51.604	28.905	80.508	43.528	21.740	65.268

Da notare che l'alta variabilità della produzione di rifiuti negli anni è legata all'andamento delle attività di manutenzione su impianti e serbatoi. Tali attività, infatti, generano quantità differenti di rifiuti in relazione alla tipologia di impianti e serbatoi interessati.

Per quanto concerne le tipologie di rifiuti prodotti, il 67% del totale nel 2018 è stato classificato come "pericolosi", in quanto derivanti quasi totalmente da processi industriali.

Infine, analizzando i rifiuti per destinazione, si riscontra che il 94% viene destinato alle opportune forme di trattamento

e recupero, mentre solo una minima parte viene destinata allo smaltimento in discarica.

A conferma dell'impegno nell'ottimizzazione della gestione dei rifiuti, dal 2017 gli imballaggi in legno sono destinati anche al riciclo, per un migliore riutilizzo della risorsa, rispetto al solo recupero ai fini della produzione di energia; infine, dal 2018 è stato attivato un canale di gestione del calcestruzzo a recupero presso un impianto autorizzato in Sardegna, consuntivando una quota inviata a recupero pari a circa il 18% del totale prodotto.

RIFIUTI SUDDIVISI PER DESTINAZIONE (T/ANNO)												
Parametro	2016				2017				2018			
	P	NP	Totale		P	NP	Totale		P	NP	Totale	
Trattamento	56.577	19.196	75.772	94%	51.225	24.010	75.235	93%	42.956	18.694	61.650	94%
Discarica	820	4.173	4.993	6%	378	4.895	5.273	7%	572	3.046	3.618	6%
Totale*	57.397	23.369	80.766		51.603	28.905	80.508		43.528	21.740	65.268	

* Per effetto degli arrotondamenti i totali possono differire dalla somma dei singoli addendi.



Approfondimento Sarlux

Con riferimento alla figura seguente, le principali fasi operative della gestione dei rifiuti nello stabilimento Sarlux, prima del loro invio all'esterno del sito per le attività di smaltimento o di recupero, sono di seguito descritte:

- i rifiuti generati, opportunamente suddivisi per categorie omogenee, sono generalmente inviati alle aree di deposito temporaneo (punto n. 2);
- nel caso del *filter cake* derivante dall'impianto IGCC, lo stoccaggio può essere effettuato nelle aree di deposito temporaneo dedicate prima dell'invio all'esterno per il recupero dei metalli contenuti (punti n. 3);
- nel caso dei rottami ferrosi si effettua una operazione di recupero in un'apposita area, affidata a una ditta terza autorizzata, che ne effettua una selezione e riduzione dei volumi, senza comunque alterarne la tipologia e la quantità in massa (punto n. 1);
- gli oli esausti sono stoccati in appositi contenitori (punti n. 5);
- i rifiuti costituiti da plastica, vetro, alluminio e carta sono raccolti in maniera differenziata e conferiti presso l'area dedicata di Responsabilità del comune di Sarroch;
- la gran parte dei rifiuti generati, principalmente costituita dai rifiuti inquinati da idrocarburi, viene inviata a un impianto interno al sito (punto n. 4), che effettua operazioni di separazione della fase solida dalla fase liquida (fase oleosa e fase acquosa); la fase liquida recuperata viene convogliata all'impianto di trattamento acque di scarico (TAS), la fase solida subisce un successivo trattamento di inertizzazione.

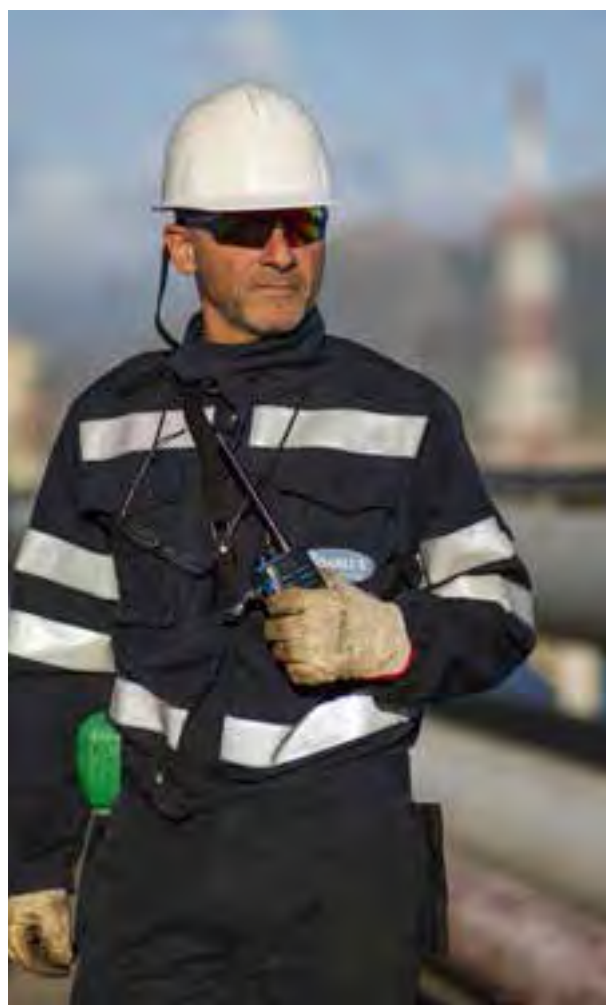
I trattamenti effettuati dall'impianto di inertizzazione permettono di ridurre sensibilmente la quantità in massa dei rifiuti e di modificarne la tipologia, mediante miscelazione con una matrice inerte. La gestione dell'impianto in questione è affidata a una ditta terza appositamente autorizzata.

Due ditte prendono in carico i rifiuti conferiti all'interno del sito e contabilizzano nella loro dichiarazione annuale i rifiuti che inviano all'esterno, a valle dei trattamenti effettuati. Tali ditte sono state selezionate e vengono verificate nel tempo, anche mediante specifiche attività di audit.

Per quanto riguarda il rifiuto solido proveniente dalle filtopresse dell'impianto IGCC (denominato per la sua consistenza fisica "*filter cake*", ovvero "torta filtrata"), esso contiene elevate percentuali di metalli quali ferro, vanadio e nichel, e viene spedito in Germania per recupero ed utilizzo come materia prima per l'industria siderurgica. Per tale operazione, annualmente viene richiesta l'autorizzazione al movimento di rifiuti transfrontaliero, in accordo con il regolamento n. CE/1013/2006.

Infine, Sarlux è autorizzata alla ricezione e trattamento dei rifiuti costituiti dalle acque di sentina, slop e acque di zavorra provenienti dalle navi. Tale attività viene svolta sia per le navi che ormeggiano nel terminale marittimo e sia per le navi che conferiscono a Sarlux le suddette tipologie di rifiuti, a mezzo autocisterna proveniente dai porti regionali.

Il trattamento di queste tipologie di rifiuti acquosi viene svolto nell'impianto di trattamento acque di zavorra. Nello stesso impianto vengono trattate le acque di falda emunte dai pozzi della barriera idraulica.





La prima tabella illustra i quantitativi di rifiuti uscenti/trattati nel sito Sarlux, suddivisi per tipologia.

Come si può riscontrare, nel 2018 la produzione di rifiuti totali del sito Sarlux è nettamente diminuita rispetto agli esercizi precedenti.

Nel 2018 sono stati inviati a recupero o riciclo 22.639 tonnellate di rifiuti. Tale quantità in termini assoluti risulta inferiore rispetto al dato del 2017; tuttavia, quando si considera la percentuale di recupero o riciclo in relazione alla quantità totale di rifiuti prodotti, il dato del 2018 risulta migliore rispetto all'esercizio precedente (35% vs. 33% registrato nel 2017).

RIFIUTI USCENTI/TRATTATI NEL SITO INDUSTRIALE SARLUX (TON/ANNO E %)

Parametro	2016		2017		2018	
Rifiuti a impianto interno di inertizzazione	52.753	66,14%	47.220	59,71%	38.139	59,06%
Acque dai pozzi della barriera idraulica a impianto di trattamento acque di scarico	5	0,01%	6	0,01%	4	0,01%
Filter cake a recupero esterno	1.641	2,06%	1.914	2,42%	1.619	2,51%
Altre tipologie di rifiuti	25.361	31,79%	29.948	37,87%	24.815	38,43%
Totale	79.760		79.088		64.577	

RIFIUTI GENERATI NEL SITO SARLUX (TON/ANNO E %)

Parametro	2016		2017		2018	
Rifiuti non pericolosi	22.970	16%	28.750	36%	21.614	33%
Rifiuti pericolosi, di cui:	56.790	84%	50.338	64%	42.963	67%
Acqua da attività di bonifica	5	0,01%	6	0,01%	4	0,01%
Terra da attività di bonifica	367	0,65%	0	0,00%	1154	2,69%
Rifiuti pericolosi da attività ordinarie e straordinarie	56.418	99,34%	50.332	99,99%	41.806	97,31%
Totale	79.760		79.088		64.577	

TOTALE DEI RIFIUTI A RECUPERO (INTERNO ED ESTERNO AL SITO) (TON/ANNO)

Parametro	2016	2017	2018
Rifiuti inviati a recupero	20.581	24.561	21.020
Filter cake	1.641	1.914	1.619
Totale rifiuti a recupero	22.222	26.475	22.639

Raccolta differenziata

L'impegno nella raccolta differenziata, cominciata presso lo stabilimento di Sarroch già dal 2006 (in quanto indicatore oggetto di monitoraggio per la certificazione EMAS) ed in seguito estesa a tutto il Gruppo, ha come obiettivo l'ottimizzazione della raccolta dei rifiuti assimilabili agli urbani, ed in particolare la riduzione della quota di rifiuti indifferenziati.

Nel 2018 sono state raccolte in totale quasi 170 tonnellate di rifiuti differenziati, il 53% delle quali è rappresentato dalla carta e il 24% dalla raccolta dell'umido.

Il 96% della raccolta differenziata totale del Gruppo, nell'esercizio 2018, è stata effettuata presso il sito di Sarroch,

a conferma dell'efficacia delle iniziative messe in atto per indirizzare nella maniera più corretta i comportamenti di coloro che lavorano nel sito.

Infatti, sono state messe in atto negli scorsi anni varie iniziative per elevare la consapevolezza che, agendo correttamente, si può davvero fare la differenza: ad esempio, è stato introdotto un modulo formativo relativo alla raccolta differenziata nella formazione d'ingresso per i lavoratori delle ditte d'appalto. Infine, è ormai in vigore da alcuni anni un Comunicato HSE che riporta le principali regole comportamentali da applicare nel sito di Sarroch. La continua sensibilizzazione verso queste tematiche di tutti gli utenti del sito ha permesso di conseguire, anche nel 2018, i risultati precedentemente esposti.

RACCOLTA DIFFERENZIATA GRUPPO (T/ANNO)			
Parametro	2016	2017	2018
Carta	91	79	93
Plastica	11	15	21
Vetro e lattine	8	10	19
Umido	52	43	42
Totale	162	147	175



Sversamenti

Nell'esercizio 2018 non si è verificato nessuno sversamento significativo, né in mare né a terra derivante da malfunzionamento delle attrezzature di esercizio.

Questo risultato è frutto di un serio e costante impegno del Gruppo per assicurare l'affidabilità dei propri processi produttivi, dei propri asset (in particolare pipeways e serbatoi di grezzo e prodotti petroliferi, per i quali è tuttora in corso un programma pluriennale di realizzazione di pavimenti e di bacini di contenimento) ed anche delle navi utilizzate per il loro trasporto (che ormai da vari anni sono tutte esclusivamente a doppio scafo e soggette ad una politica di vetting severa, così come dettagliato nel capitolo seguente).

Tale approccio viene recepito e applicato in tutte le controllate del Gruppo. Ne è conferma, la decisione nel 2016 di ottenere la certificazione di messa in sicurezza permanente per il deposito di Arcola, tramite la realizzazione di una barriera fisica parziale attorno al deposito, ed anche il miglioramento della barriera idraulica già esistente attraverso la costruzione 3 nuovi pozzi.

Tuttavia si segnala che l'evento del 19 settembre, che ha avuto caratteristiche di assoluta eccezionalità (vedasi box dedicato), ha necessariamente costretto l'apertura degli scolmatori di emergenza posti a valle del trattamento primario delle acque reflue della Raffineria - manovra prevista dal Decreto AIA - ed ha causato lo spandimento per tracimazione dalle Vasche API di acque di processo e meteoriche nell'area circostante le vasche stesse.

EVENTO INCIDENTALE DEL 19 SETTEMBRE 2018

Sin dalla giornata del 18 settembre, l'intera costa sud-ovest di Cagliari, inclusa la zona di Sarroch dove è ubicato il sito Sarlux, è stata interessata da intensi temporali e fenomeni di fulminazione atmosferica, che hanno portato gli organismi preposti a diramare l' "Avviso di condizioni metereologiche avverse".

Nella tarda serata del 18, a seguito del intensificarsi delle suddette condizioni, Sarlux ha provveduto ad attuare, come previsto ed autorizzato, il protocollo di "Gestione Piogge Torrenziali" che prevede il pieno coinvolgimento di tutte le funzioni operative di stabilimento.

Nella notte tra il 18 ed il 19, i citati fenomeni di fulminazione atmosferica hanno causato l'innesco di un incendio che ha coinvolto le "Vasche API" e alcune aree circostanti. E' stata tempestivamente diramata l'Emergenza Generale ed attivati tutti i sistemi di sicurezza disposti a protezione dell'area interessata, con il coinvolgimento del personale HSE, operativo e di supporto.

La prontezza nell'intervento, unita alla competenza e professionalità del personale intervenuto nella gestione dell'evento, ha consentito dapprima di contrastarne l'evoluzione, nonostante il protrarsi delle citate avverse condizioni metereologiche e, successivamente, l'estinzione dell'incendio, senza danni per le persone e minimizzando l'impatto sull'ambiente e sull'integrità degli asset aziendali coinvolti.

Nell'immediatezza dell'accaduto, sono stati attivati tutti i protocolli operativi e comunicativi verso gli Enti Esterni quali, tra gli altri, La Capitaneria di Porto ed i Vigili del Fuoco di Cagliari. Questi ultimi, giunti sul posto, hanno potuto constatare come l'evento sia stato efficacemente gestito in autonomia dal personale Sarlux.

Nelle successive 48 ore la Raffineria ha ripristinato le condizioni utili alla fruibilità operativa in sicurezza.

Mare

Per quanto riguarda il trasporto via mare, dato l'elevato numero di navi che svolgono operazioni di caricazione o scarica presso il sito di Sarroch (circa 800-900 navi all'anno), il Gruppo si è dotato dal 2009 di una politica di vetting finalizzata a stabilire i criteri di selezione e di controllo delle navi cui è consentito attraccare, con l'obiettivo di prevenire incidenti e rilasci a mare di sostanze pericolose.

In particolare, la procedura prevede che le navi utilizzate debbano essere della tipologia "a doppio scafo", requisito che viene rafforzato attraverso il monitoraggio sia in entrata che in uscita delle petroliere indirizzate verso i terminali di Sarroch e regolari attività di ispezione condotte dal personale Saras (anche in altri porti), secondo criteri internazionali e "Ispezioni Pre-mooring" su base spot, effettuate in rada prima della manovra di ormeggio.

La specifica di riferimento per i controlli è il documento "Minimum Safety Criteria", adottato da Saras prima e oggi da Sarlux in accordo con i protocolli di ispezione delle navi stabiliti dall'OCIMF (Oil Companies International Marine Forum), un'organizzazione che si occupa di promuovere il miglioramento della sicurezza, della gestione ambientale responsabile nel trasporto di petrolio, dei suoi derivati, e nella gestione dei terminali marittimi.

Suolo e sottosuolo

Per quanto riguarda la protezione del suolo presso il sito industriale di Sarroch, il Gruppo sta effettuando interventi di prevenzione secondo una programmazione pluriennale, al fine di evitare eventuali problematiche relative a rilasci accidentali sul suolo e nel sottosuolo.

In particolare, numerose pavimentazioni impermeabili sono state già realizzate, ed altre verranno realizzate nel corso dei prossimi anni, nei bacini di contenimento dei serbatoi di stoccaggio e nelle "pipe-way", ovvero le piste tubazioni, lungo cui si snodano le linee di trasferimento dei prodotti petroliferi, collegando tra loro i vari serbatoi e gli impianti. Tali interventi permettono di evitare (in caso di sversamenti accidentali) la percolazione dei prodotti nel suolo e nel sottosuolo.

Analogamente, gli interventi di inserimento dei doppi fondi negli stessi serbatoi di stoccaggio permettono di evitare lo stesso fenomeno nel suolo e sottosuolo, in caso di eventuali problematiche sui fondi dei serbatoi. Nel periodo di transizione ai doppi fondi è stato messo in atto un processo di verifica con la tecnica delle "emissioni acustiche", che permette di rilevare in anticipo eventuali anomalie sul fondo dei serbatoi.



DEPOSITO DI ARCOLA

Le attività nel sito di Arcola sono iniziate negli anni '60, con la costruzione di un impianto di raffinazione da parte della Società Petrolifera Italiana (SPI) e l'avvio, conseguentemente, della produzione di prodotti raffinati quali benzine, gasoli ed oli combustibili.

Nel 1986, la SPI ha ceduto gli impianti alla società Arcola Petrolifera che ne ha continuato l'esercizio fino al 1996, anno in cui è stata sospesa l'attività di raffinazione e si è andata invece sviluppando l'attività di deposito. Nel 2011 è stata infine costituita la società Deposito di Arcola S.r.l. all'interno della quale vengono fatte confluire le attività del deposito.

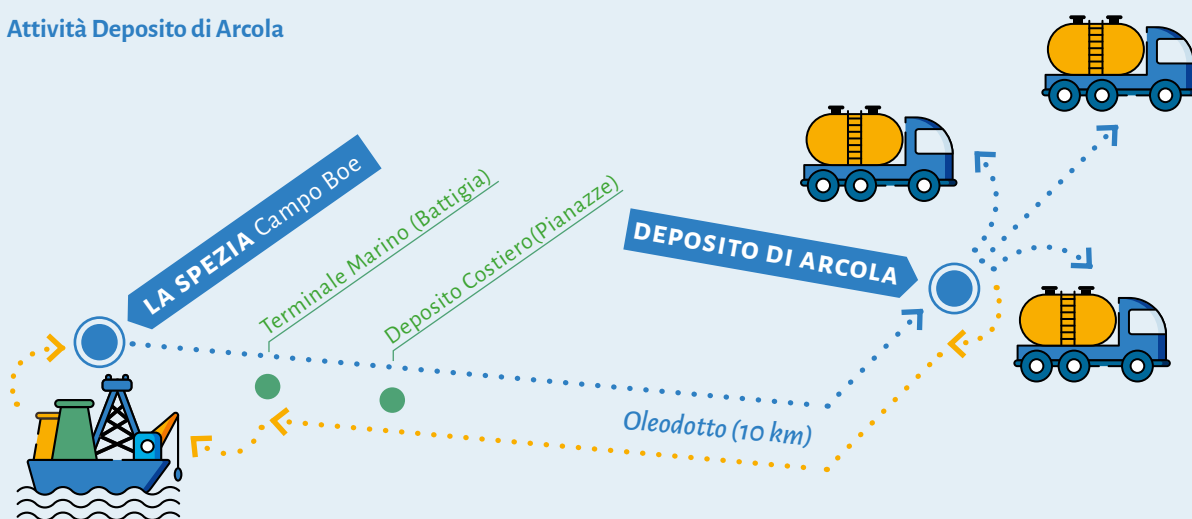
Attualmente il Deposito, che si estende su una superficie di circa 160.000 m² e impiega 15 dipendenti del Gruppo, esercita esclusivamente l'attività di

stoccaggio di prodotti petroliferi (benzine e gasoli) in 26 serbatoi atmosferici fuori terra, la cui capacità complessiva nominale è pari a circa 181.600 m³.

L'attività del Deposito consiste nella ricezione via mare di prodotti finiti, provenienti prevalentemente dalla raffineria Sarlux di Sarroch. I prodotti arrivano tramite nave al campo boe, situato nella rada di La Spezia e da qui vengono inviati al deposito di Arcola per lo stoccaggio nei serbatoi di destinazione.

Come illustrato nella figura riportata di seguito, il Deposito è collegato al campo boe da un oleodotto di lunghezza complessiva di circa 10 km, dotato di due stazioni di pompaggio con funzione di rilancio, situate rispettivamente nelle basi di Battigia e Pianazze. Tali assets (pontone, oleodotto e le due basi di Pianazze e Battigia) storicamente di proprietà Eni SpA, nell'anno 2018, sono state acquisite dal Deposito di Arcola Srl. Infine, il trasferimento via terra avviene mediante apposite pompe che convogliano i prodotti petroliferi alle pensiline di carico delle autocisterne.

Attività Deposito di Arcola



MOVIMENTAZIONE VIA TERRA DI GASOLI E BENZINE (T)

Parametro	2016	2017	2018
Spedizioni via autobotte	206.666	157.484	141.458

Il Deposito di Arcola opera prestando particolare attenzione agli aspetti di Salute, Sicurezza e Ambiente, ottenendo, rispetto a questi ambiti, le seguenti certificazioni:

- Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del Dpr 59/2013 e del D.lgs 152/06 per scarichi acque reflue ed emissioni diffuse in atmosfera, conseguita il 17.02.2016;
- Certificazione di avvenuta messa in sicurezza permanente del sito industriale (MISP), ottenuta a fronte della realizzazione di una barriera fisica lunga circa 400m e potenziamento della barriera idraulica, in data 26.09.2016.

Infine, con l'intento di migliorare ulteriormente la gestione Salute, Sicurezza e Ambiente, la controllata Deposito di Arcola ha avviato, nel corso del 2018, il progetto per il trasferimento del punto di ormeggio delle navi, dall'attuale pontone Auriga alla banchina oggi utilizzata da ENEL. Si prevede che entro l'anno 2019 verranno completati i lavori di predisposizione del nuovo punto di ormeggio. Tale progetto darà luogo a significativi miglioramenti delle condizioni operative durante le attività di scarica e di carica delle navi.



Impronta idrica

Il tema della gestione delle risorse idriche è sempre stato oggetto di grande attenzione ed impegno da parte di tutto il Gruppo Saras, che concentra le sue principali attività di business in Sardegna, una regione caratterizzata da scarsa piovosità e frequenti siccità.

Infatti, il sito industriale di Sarroch utilizza l'acqua per molteplici funzioni, tra cui la principale è la produzione di vapore per usi tecnologici (trasporto di energia termica, strippaggio con vapore e produzione di energia elettrica). L'acqua viene inoltre utilizzata anche per i circuiti di raffreddamento impianti, per alimentare la rete antincendio e per usi civili.

Consapevole della scarsità delle risorse idriche sul territorio, il Gruppo ha adottato nel sito di Sarroch politiche di riduzione del ricorso a fonti idriche primarie di provenienza regionale, e continua regolarmente a monitorare, gestire e ottimizzare l'impronta idrica dello stabilimento attraverso il Sistema di Gestione Ambientale e il Regolamento EMAS. Più in particolare, il consumo idrico di sito è definito come la quantità di acqua necessaria per garantire la marcia degli impianti ed i servizi connessi alla produzione. Esso è dato dalla somma dei seguenti fattori:

- acqua grezza da consorzio industriale;
- acqua di recupero interna da impianti di trattamento fognario (water reuse);
- acqua di mare (per la sola quantità prelevata e non re-immessa al corpo recettore).

Al fine di ridurre il prelievo di fonti idriche primarie e rendere quindi disponibile una quantità sempre maggiore di acqua

grezza al territorio, per usi diversi da quelli industriali, nel corso degli anni sono stati realizzati numerosi interventi, sia nell'ambito degli investimenti che nei processi, finalizzati a ridurre progressivamente il loro fabbisogno d'acqua. Parallelamente, ma con lo stesso obiettivo, si è massimizzato il recupero delle acque interne altrimenti scaricabili a corpo recettore, e massimizzato negli anni la capacità installata dei sistemi di dissalazione.

I principali interventi realizzati negli ultimi anni riguardano la massimizzazione del recupero di acque interne (*water reuse*) e dell'uso di acqua di mare, come segue:

- nel 2017 sono iniziate le attività di avviamento di un impianto da 140 m³/h in grado di recuperare acque di processo al fine di produrre un'acqua idonea al riutilizzo nei circuiti di raffreddamento;
- nel 2018 è entrato in servizio il nuovo impianto di dissalazione acqua mare per la produzione di 500m³/h di acqua demineralizzata da utilizzare nei circuiti caldaie ad alta pressione. L'avviamento è stato graduale, e la produzione è progressivamente aumentata fino a stabilizzarsi intorno ai 360m³/h.
- nel 2019 si continuerà con l'inserimento di tutte le sezioni fino ad arrivare alla massima capacità dell'unità. A quel punto, essa andrà a sostituire le vecchie unità di dissalazione realizzate negli anni 90, ormai non più energeticamente efficienti.

Nella tabella seguente si evidenzia il consuntivo dell'ultimo triennio dei consumi di sito.

CONSUMO IDRICO DI SITO (m ³)			
Parametro	2016	2017	2018
Consumo idrico di sito	22.310.065	22.015.431	22.440.380

La seguente tabella indica la ripartizione del consumo idrico per fonte di approvvigionamento. Nella colonna delle percentuali si rappresenta, anno per anno, l'incidenza del tipo di approvvigionamento sul consumo totale.

Nel 2018 si è ridotto il prelievo di acqua grezza da consorzio industriale per l'entrata in servizio del nuovo impianto di dissalazione e l'aumento dei recuperi interni. Il nuovo impianto di dissalazione permette inoltre, avendo una resa superiore ai precedenti impianti, di produrre la stessa acqua demineralizzata con minor prelievo di acqua mare.

RIPARTIZIONE CONSUMO IDRICO DI SITO SUI TRE TIPI DI APPROVVIGIONAMENTO (Mm ³)						
Parametro	2016		2017		2018	
	Mm ³	%	Mm ³	%	Mm ³	%
Acqua di recupero (water reuse)	4,9	21,9	4,7	21,3	5,1	22,8%
Acqua grezza consorzio industriale	9,2	41,4	9,1	41,3	8,7	38,8%
Acqua mare	8,2	36,7	8,2	37,4	8,6	38,4%
Totale	22,3		22,0		22,4	

Il prelievo idrico complessivo è dato dalla somma di acqua grezza dal consorzio industriale e acqua mare. Peraltro, si tenga presente che la maggior parte dell'acqua mare viene

restituita al corpo recettore con caratteristiche qualitative praticamente equivalenti all'acqua prelevata, con solo minori variazioni di temperatura e concentrazione salina.

PRELIEVO IDRICO DI SITO (m ³)			
Parametro	2016	2017	2018
Acqua grezza consorzio industriale	9.174.341	9.136.330	8.745.684
Acqua mare	62.008.985	62.632.467	59.334.145
Totale prelievo idrico di sito	71.183.326	71.768.797	68.079.829



Scarichi

Il sito industriale Sarlux è responsabile della quasi totalità degli scarichi del Gruppo, tutti regolarmente autorizzati. Più di preciso, gli scarichi a mare del sito di Sarroch sono suddivisi tra quelli di processo a valle degli impianti biologici e di neutralizzazione, e quelli relativi alla dissalazione ed al raffreddamento.

Mentre gli scarichi di processo sono connessi propriamente alle attività produttive, gli scarichi della dissalazione e di raffreddamento sono relativi ai servizi alla produzione.

Anche sugli scarichi si vede l'effetto dell'entrata in servizio del nuovo impianto di dissalazione che, essendo più efficiente, consente, a parità di produzione, di effettuare meno prelievi e quindi meno scarichi.

Considerando infine, anche le altre società del Gruppo, la tabella sottostante mostra la ripartizione completa degli scarichi idrici per destinazione.

SCARICHI A MARE (m³/ANNO)			
Parametro	2016	2017	2018
Scarichi da dissalazione	18.342.653	18.019.019	16.448.893
Scarichi da processo	6.646.157	6.871.892	7.084.804
Scarichi da raffreddamento	35.397.129	36.386.783	34.291.504
Totale	60.385.939	61.277.694	57.825.201

SCARICHI IDRICI SUDDIVISI PER DESTINAZIONE (m³)												
Parametro	2016				2017				2018			
	Mare	Fiume	Fognatura	Totale	Mare	Fiume	Fognatura	Totale	Mare	Fiume	Fognatura	Totale
Saras Spa	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Sarlux Srl	60.385.939	0	0	60.385.939	61.277.694	0	0	61.277.694	57.825.201	0	0	57.825.201
Sartec Srl	0	0	4.000	4.000	0	0	6.294	6.294	0	0	3.317	3.317
Sardegolica Srl	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Deposito di Arcola Srl*	0	1.980.800	0	1.980.800	0	1.980.800	0	1.980.800	0	1.980.800	0	1.980.800
Saras Energia SAU	714	0	0	714	365	0	0	365	540	0	0	540
Saras Trading SA	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale	60.386.653	1.980.800	4.000	62.371.453	61.278.059	1.980.800	6.294	63.265.153	57.825.741	1.980.800	3.317	59.809.858

* Gli scarichi idrici verso il fiume derivano dalle portate delle pompe di emungimento dei pozzi della barriera idraulica, e sono calcolati come "portata nominale della pompa" x "n. di ore in esercizio"



Biodiversità

I maggiori impatti derivanti dalle attività, prodotti e servizi del Gruppo sulla biodiversità di aree protette o aree ad alta biodiversità esterne alle aree protette, sono relativi alla controllata Sarlux, il cui sito industriale di Sarroch sorge lungo la costa, in prossimità di aree terrestri protette, e ha quindi la responsabilità di preservare la fauna e flora marina.

Aree Terrestri

Le aree naturali terrestri che circondano lo stabilimento di Sarroch sono:

- il Parco naturale Regionale “Gutturu Mannu”, distante circa 3 km a ovest della raffineria;
- lo Stagno di Cagliari, distante circa 6,7 km a est;
- la Foresta di Monte Arcosu, distante circa 11 km a ovest.

Lo stato di qualità dell'aria rappresenta l'attività principale di preservazione della biodiversità terrestre, e può essere monitorato, oltre che mediante indicatori di tipo chimico, anche con indicatori di tipo biologico (biomonitoraggio), come, ad esempio, l'abbondanza/carenza di diverse specie muscinee (muschi).

Da anni, per conto di Sarlux, il Dipartimento di Scienze Botaniche della Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali dell'Università di Cagliari svolge, in una vasta area dell'entroterra di Sarroch, una campagna di controllo sullo stato di salute della vegetazione.

Il quadro che emerge dall'analisi mediante i bio-indicatori mostra uno stato di qualità che si colloca nella fascia intermedia rispetto agli estremi della scala di valutazione dell'indice IAP (Indice di Purezza Atmosferica), in quanto i risultati del monitoraggio effettuati nelle 10 stazioni di controllo ricadono per la gran parte nella classe 3 e in minima parte nella classe 4.

Nella stessa area, viene svolta anche una campagna di controllo sullo stato di salute della vegetazione (controllo visivo e verifica del bioaccumulo di sostanze inquinanti), dalla quale è emerso che il bioaccumulo di tali sostanze risulta inferiore alle medie annuali italiane ed europee.

CLASSI IAP	VALORI IAP	GIUDIZIO DI QUALITÀ DELL'ARIA	Naturalità/alterazione
7	IAP = 0	Molto scadente	Alterazione molto alta
6	1 < IAP < 10	Scadente	Alterazione alta
5	11 < IAP < 20	Bassa	Alterazione media
4	21 < IAP < 30	Mediocre	Naturalità bassa/alterazione bassa
3	31 < IAP < 40	Media	Naturalità media
2	41 < IAP < 50	Discreta	Naturalità alta
1	IAP > 50	Buona	Naturalità molto alta

Acqua

Nello specchio di mare antistante l'area del sito Sarlux viene svolta da anni, da parte di esperti di biologia marina, un'indagine periodica di controllo sullo stato di qualità delle acque marine.

Per la descrizione dello stato di qualità delle acque di mare si ricorre al monitoraggio dell'Indice trofico (TRIX), un indicatore che permette di esprimere un giudizio in forma sintetica.

In tutto il quadriennio 2015-2018 lo stato di qualità riscontrato delle acque marine si colloca nella fascia più alta della classificazione (elevato), a testimonianza degli eccellenti risultati derivanti dall'impegno del Gruppo nella tutela del mare.

Inoltre, in aggiunta all'Indicatore Trofico, oramai da diversi anni è stato introdotto l'indice CAM (Classificazione delle Acque Marine), basato su algoritmi specifici per il mare di Sardegna, che trasforma i valori misurati in un giudizio sintetico sullo stato di qualità del mare. In linea con le risultanze dell'indice TRIX, nel quadriennio in esame anche l'indice CAM ha evidenziato una qualità delle acque "alta" in tutte le aree d'indagine.

INDICE TROFICO (TRIX) CLASSI DI QUALITÀ E CONDIZIONE DELLE ACQUE

	Livello qualità Acque di superficie	Livello qualità Acque di fondo
Gennaio 2015	elevato	elevato
Luglio 2015	elevato	elevato
Gennaio 2016	elevato	elevato
Luglio 2016	elevato	elevato
Gennaio 2017	elevato	elevato
Luglio 2017	elevato	elevato
Gennaio 2018	elevato	elevato
Luglio 2018	elevato	elevato

INDICE CAM (SPECIFICO PER I MARI DI SARDEGNA)

	Livello qualità Acque di superficie	Livello qualità Acque di fondo
Gennaio 2015	alto	alto
Luglio 2015	alto	alto
Gennaio 2016	alto	alto
Luglio 2016	alto	alto
Gennaio 2017	alto	alto
Luglio 2017	alto	alto
Gennaio 2018	alto	alto
Luglio 2018	alto	alto

Innovazione tecnologica

I settori della raffinazione del petrolio e della generazione di energia elettrica, in cui opera il Gruppo, sono di cardinale importanza per il sistema economico regionale, nazionale e internazionale. Saras ritiene che l'innovazione tecnologica sia una delle più importanti leve strategiche per continuare a rivestire un ruolo da protagonista nel panorama energetico del Paese, e per rimanere competitivi anche nel contesto internazionale.

Inoltre, l'innovazione tecnologica risulta determinante nella ricerca di soluzioni appropriate per incrementare l'efficienza dei processi, ridurre consumi e perdite, aumentare la qualità dei prodotti raffinati ed ottimizzare i processi. Pertanto, Saras conduce attività di sviluppo industriale mirate al raggiungimento dell'eccellenza operativa e della massimizzazione della creazione di valore, nell'interesse degli azionisti e nel rispetto dei migliori standard di sicurezza per i dipendenti, la comunità, ed il territorio.

Lo stabilimento Sarlux di Sarroch è una della realtà più evolute a livello europeo, nell'ambito degli impianti di raffinazione integrati. Dispone di unità tecnologicamente all'avanguardia, flessibili, versatili e ad alta conversione. È integrata, sin dal 2001, con un impianto di gassificazione e generazione a ciclo combinato (IGCC) che produce energia elettrica, e fornisce alla raffineria elevati quantitativi di idrogeno e vapore. Ed in ultimo, da fine 2014, il Gruppo è divenuto proprietario anche degli impianti petrolchimici precedentemente di proprietà Versalis, conseguendo un'ulteriore integrazione lungo la catena del valore.

Vi sono infine siti industriali interconnessi, quali Air Liquide, Sasol e Versalis e siti Eni e Liquigas per lo stoccaggio e commercializzazione di GPL, che si sono sviluppati negli anni in simbiosi con il Gruppo Saras, e oggi rappresentano realtà importanti del panorama industriale della Sardegna.



Piano Industriale

Il Piano Industriale del Gruppo è incentrato sulle strategie di sviluppo del sito di Sarroch, in un orizzonte di medio/lungo periodo. Esso mira a garantire continuità e sostenibilità al business, ed include gli sviluppi necessari per adeguarsi all'evoluzione dei mercati, oltre che alle normative di riferimento.

In sintesi, il Piano individua le opzioni di miglioramento e gli indirizzi ottimali di investimento negli ambiti di efficienza energetica, produzione di idrogeno, gestione del ciclo IGCC nel lungo periodo, struttura logistica, valorizzazione delle unità petrolchimiche, oltre ovviamente ad ottimizzare il ciclo produttivo e a garantire l'aderenza alle normative ambientali.

In coerenza con quanto sopra sono stati individuati i seguenti miglioramenti tecnologici, per ottimizzare i cicli produttivi:

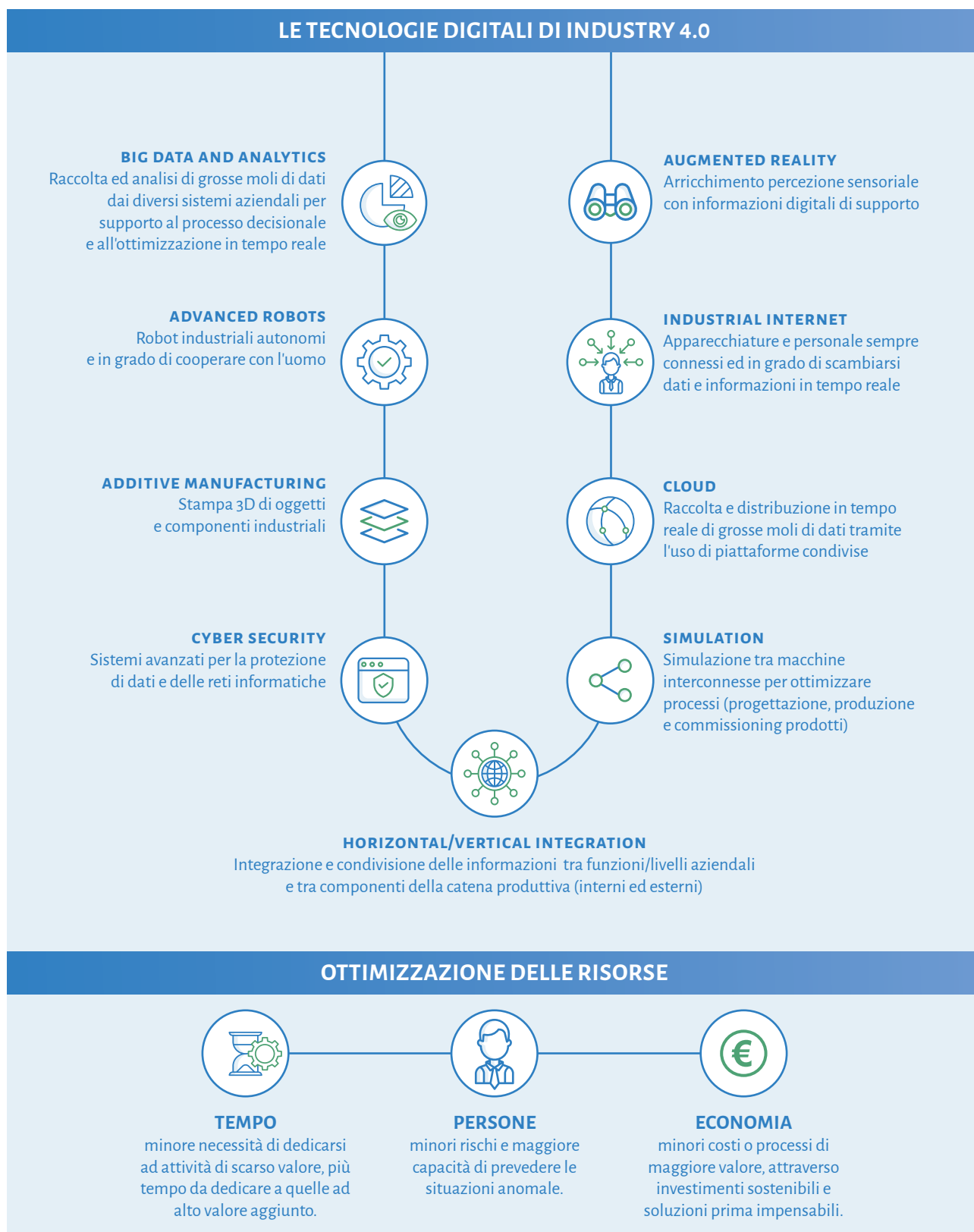
- **Massimizzazione rese e conversione degli impianti** con implementazione di tecnologie mirate a ridurre vincoli e limitazioni, come ad esempio l'estensione della rete ossigeno all'impianto FCC, per permetterne l'alimentazione con cariche più pesanti, e l'ottimizzazione della rete idrogeno, con recupero dello stesso dal fuel gas, per incrementare le rese agli impianti di hydrocracking
- **Valorizzazione della sezione petrolchimica**, nobilitando le componenti petrolifere a prodotti e intermedi per il settore chimico, attraverso interventi mirati all'incremento del recupero di specifici componenti (quali ad esempio pseudo-cumene e orto-xilene)
- **Implementazione di ulteriori azioni nel campo energetico** che prevedono l'elettificazione dell'impianto FCC. Tale intervento comporta una sensibile riduzione del fabbisogno di vapore, consentendo di ridurre i quantitativi prodotti dalla centrale termoelettrica di raffineria, e migliorando l'intero assetto energetico del sito industriale
- **Interventi per minimizzare l'impatto sulle risorse idriche** dell'area introducendo nuovi impianti osmosi di trattamento acque e dissalazione acqua mare per il fabbisogno della struttura industriale. In tal modo si consegue anche un'ottimizzazione dell'intera rete acqua di stabilimento

Quanto sopra rappresenta il risultato ottenuto attraverso la collaborazione delle funzioni di sede e raffineria, con una continua condivisione degli obiettivi e dei criteri di lavoro.



Digitalizzazione

Un altro fronte su cui Saras sta facendo progressi sempre maggiori ed importanti è quello della digitalizzazione e del passaggio all'Industria 4.0.



Questo cambiamento porterà le imprese oltre gli attuali sviluppi dell'elettronica, dell'automazione, della robotica, dell'informatica fino all'adozione di tecnologie che imparano da sole e suggeriscono soluzioni per incrementare la sostenibilità (ambientale ed economica), migliorando inoltre i processi e utilizzando in maniera ottimale le risorse.

Il programma #digitalSaras, avviato a dicembre 2016, ha visto nel corso del 2018 il completamento dell'industrializzazione di quasi tutte le iniziative lanciate nelle prime fasi ed un sensibile progresso delle progettualità attivate.

La validità del progetto Saras nell'innovazione digitale è stata testimoniata dalle numerose visite in raffineria da parte di Aziende petrolifere provenienti da tutto il mondo, per scambiare esperienze, approcci e risultati in tale ambito.

Il team digital ha mantenuto un ruolo centrale nella gestione del programma, sia per il supporto allo sviluppo dei progetti in essere, sia per il mantenimento di una costante attenzione agli sviluppi tecnologici e delle potenziali applicazioni proposte dal mercato. Ad ulteriore conferma della propria vocazione per l'innovazione, Saras si è collocata tra le prime raffinerie al mondo nell'adozione di sistemi recentemente resi disponibili da parte di leader tecnologici globali come Honeywell e Aspentech.

Tra i principali progetti del 2018 va ricordato l'avviamento delle attività per l'implementazione delle prime "Digital Units", due impianti scelti come pilota per l'integrazione di nuove tecnologie e processi, finalizzata ad una trasformazione profonda delle operazioni. Le attività si sono focalizzate sul miglioramento delle prestazioni degli impianti, in particolare tramite lo sviluppo di modelli di simulazione di processo, e l'incremento dell'affidabilità e della disponibilità, con iniziative quali la realizzazione di modelli 3D di interi impianti per ottimizzare le fasi di programmazione ed esecuzione delle fermate per manutenzione, oppure lo sviluppo di specifici sistemi di supporto alle operazioni nell'individuazione tempestiva di anomalie di funzionamento dell'impianto; inoltre è stato creato un nuovo gruppo di lavoro per la definizione di un piano di attività finalizzate ad un ulteriore miglioramento della gestione complessiva dell'asset. Da segnalare, in quest'ultimo ambito, il prossimo completamento del Centro di Controllo dell'Affidabilità, con una logistica e una dotazione ICT ottimizzate per centralizzare la gestione degli strumenti digital già sviluppati e quelli di futura realizzazione, con l'obiettivo di farne un punto nodale di competenze specialistiche al servizio di tutte le attività di Asset Management.

Di fianco agli sviluppi tecnici, si è dimostrato fondamentale il change management a supporto di iniziative che hanno coinvolto larghe fasce della popolazione aziendale, prima fra tutte l'adozione di dispositivi mobili per la compilazione delle check-list in campo da parte degli operatori, con circa 450 utenti interessati e decine di migliaia di dati raccolti quotidianamente in tutta la raffineria tramite questo strumento. Tra i campi di applicazione delle nuove tecnologie non potevano mancare esempi relativi alla salvaguardia dell'ambiente: grazie all'utilizzo diffuso degli strumenti "mobile" in impianto, è stata sviluppata un'app tramite la quale gli operatori, durante le attività di routine, possono contribuire a realizzare una mappatura puntuale delle sorgenti odorigene, per consentire l'identificazione tempestiva di eventuali anomalie e, nel medio periodo, per supportare la pianificazione di interventi strutturali di mitigazione eventualmente necessari.

Il 2018 è stato anche l'anno in cui si sono gettate le basi per una revisione di tutto il sistema di gestione dei dati aziendali, con l'impostazione di una nuova architettura dei sistemi ICT con l'obiettivo di migliorare la qualità dei dati stessi e facilitarne l'utilizzo da parte delle applicazioni di "business intelligence" e di "advanced analytics". A tale scopo, sono anche state introdotte in Saras nuove figure professionali come il "Data Architect" e il "Data Steward". In questo contesto, le prime applicazioni basate sull'impiego dei "big data" hanno iniziato a produrre i risultati attesi, in particolare in ambito "predictive maintenance" o nell'analisi di fenomeni di processo particolarmente complessi.



SARTEC

LE ATTIVITÀ

Sartec S.r.l. è la società del Gruppo Saras che si occupa di consulenza e soluzioni per il miglioramento delle performance industriali, con un'ampia offerta rivolta sia all'industria petrolifera, petrolchimica e dell'energia, che alle pubbliche amministrazioni e al territorio. È una Energy Service Company (Esco) che sviluppa diagnosi energetiche e sistemi di gestione dell'energia ISO 50001.

Le principali linee di business sono riconducibili ai due filoni:

- salvaguardia ambientale (ingegneria ambientale, sistemi di analisi e misura per l'ambiente, servizi analitici e di monitoraggio ambientale);
- efficienza industriale e risparmio energetico (soluzioni di ingegneria impiantistica e dell'automazione, controllo di processo, soluzioni ed interventi di risparmio energetico anche in qualità di ESCo, forniture di sistemi package, di sistemi di analisi e di prodotti proprietari).

Nell'ambito delle proprie aree di business, Sartec sviluppa attività di innovazione tecnologica di prodotto e di processo sia direttamente, sia attraverso l'acquisizione da terzi di brevetti, know-how, licenze di distribuzione commerciale. Il forte orientamento alla ricerca e all'innovazione è costantemente alimentato dal rapporto con le Università e gli enti di ricerca.

LE RISORSE UMANE

Sartec occupa circa oltre 160 risorse di cui circa il 60% laureate. Tra queste, alcune hanno svolto un importante training anche all'estero. Sartec mantiene costantemente una importante attività di formazione continua in collaborazione con l'Università degli Studi di Cagliari attraverso un Protocollo d'intesa ricco di iniziative, come ad esempio tirocini, stage, master etc.

Sul territorio Sartec è impegnata soprattutto in attività rivolte ai giovani come, l'alternanza scuola – lavoro, oltre che essere presente in diverse manifestazioni organizzate da enti ed associazioni di categoria per portare testimonianza del proprio contributo professionale.

L'IMPEGNO SOCIALE

Sartec, anche nell'anno 2018, ha mantenuto attivo il suo impegno nel sociale sostenendo un progetto umanitario realizzato da una Onlus a favore di un villaggio in Burkina Faso.

Sartec ha inoltre contribuito al sostegno di un progetto a supporto della scolarizzazione di bambini e ragazzi stranieri realizzato dalla Parrocchia Sant'Antonino di Faenza (RA).

Infine, come citato poc'anzi, Sartec è attiva nel programma di "alternanza scuola - lavoro" negli anni 2016/2017/2018 con:

- Istituto Superiore Michele Giua (Cagliari)
 - 400 h su 3 anni (133 ore all'anno);
 - 39 ragazzi (visite presso Laboratori e Impianti, sperimentazioni sul campo e applicazioni pratiche, lezioni su temi specifici in azienda presso gli istituti);
 - 5 stage;
- Istituto Magistrale Eleonora d'Arborea (Cagliari)
 - 200 h su 3 anni (67 ore all'anno);
 - 1 stage.



HACKASARTEC2018

Nel mese di gennaio 2018, Sartec ha organizzato a Cagliari Hackasartec2018, il primo hackathon sull'Agricoltura di Precisione in Italia, della durata di 2 giorni. Si tratta di una competizione di idee che, attraverso l'innovazione e la collaborazione multidisciplinare, ha lo scopo di generare soluzioni software e hardware per rispondere a uno o più quesiti tecnici di interesse in campo industriale.

Hackasartec2018 ha visto il coinvolgimento di oltre 100 partecipanti da tutta Italia tra ingegneri, sviluppatori, agronomi, studenti e ricercatori universitari. Nella due-giorni, in collaborazione con il personale Sartec, si sono posti l'obiettivo di creare soluzioni basate sulla tecnologia per rispondere alle sfide attuali con tecniche di agricoltura di precisione.

L'evento è stato sostenuto e patrocinato dall'Università di Cagliari, dall'Università Cattolica del Sacro Cuore, dall'Università di Salerno, dall'Università di Sassari, da Boston Consulting Group e da Techegde SpA.

#DIGITALSARTEC E ASSET MANAGEMENT

A corredo delle attività aziendali in corso, e coerentemente con i programmi del Gruppo, è stato costituito in Sartec un team focalizzato sullo sviluppo dell'innovazione e di progetti relativi all'Industria 4.0, anche al fine di generare fatturati aggiuntivi in tali ambiti.

Il team di innovazione opera per progetti, attingendo di volta in volta alle competenze presenti in azienda nelle diverse aree di business, coordinando tutte le iniziative inerenti l'innovazione e sviluppando in particolare quelle relative a tematiche tecnologiche "Industry 4.0": IoT, Big Data, Cyber Security, interazioni OT/IT etc.

Il team inoltre assicura lo sviluppo coerente di tutto il processo innovativo, implementando anche iniziative funzionali al potenziamento della struttura interna con soluzioni tecnologiche allo stadio dell'arte (piattaforme condivise per la gestione delle pratiche interne, knowledge management, etc).



L'innovazione è infatti sempre al centro dei programmi di Sartec: ogni singola linea di business ha il compito di portare avanti iniziative di innovazione in un'ottica di sviluppo verticale, in affiancamento a quelle trasversali coordinate dal team di innovazione.

Come obiettivo primario, Sartec intende sfruttare le tecnologie emergenti e la competenza acquisita nell'industria di processo per sviluppare e proporre soluzioni innovative e customizzate, finalizzate al miglioramento delle prestazioni e della gestione del ciclo di vita degli asset industriali. Solo a titolo di esempio, si può infatti citare il sistema automatizzato di calcolo dei bilanci di raffineria, il sistema di monitoraggio della rete elettrica, la smart grid realizzata internamente all'azienda, e varie altre soluzioni in ambito di "Digital Asset Management".

In particolare, con riferimento a quest'ultimo ambito, l'offerta Sartec può considerarsi al pari di una start up rispetto al tradizionale contesto operativo. Peraltro, in poco più di un anno, la proposta Sartec in ambito Asset Management, basata sulle competenze disponibili all'interno del Gruppo, si è affermata sia sul mercato captive che non, e sia in Italia che all'estero.

Le attività sono di tipo consulenziale e forniscono supporto metodologico ed ingegneristico per la pianificazione "sostenibile" delle attività di manutenzione. La metodica utilizzata si basa sugli standard RBI (Risk Based Inspection) e RCM (Reliability Centered Maintenance) che ottimizza le risorse manutentive, massimizzando la disponibilità ed affidabilità degli impianti.

L'IMPATTO SUL TERRITORIO



Relazioni con il territorio

Ogni azienda nasce e cresce in un territorio ben individuabile, e la relazione che instaura con esso caratterizza lo sviluppo futuro non solo dell'impresa, ma del territorio stesso.

Il Gruppo Saras, oggi una solida realtà internazionale, è nato e si è sviluppato in Sardegna, un'isola con una forte identità e nei confronti della quale il Gruppo nutre un profondo rispetto.

Per questo, da più di 50 anni, Saras è impegnata in iniziative e progetti utili a sostenere il tessuto sociale, la storia e le tradizioni del territorio, con una particolare attenzione verso i giovani e i bisogni della comunità.

Saras ha dato recentemente vita alla policy **"I nostri interlocutori"** che delinea l'approccio del Gruppo nella gestione dei rapporti con le comunità locali e riconosce la collettività e i territori di riferimento, tra i diversi stakeholder, come suoi interlocutori di importanza strategica.

Saras promuove progetti di natura sociale che possano generare valore per la comunità. Dopo una prima valutazione che riguarda sia gli aspetti economici sia la congruità con le linee guida del Purpose, la scelta ricade su quei progetti considerati di maggiore impatto e valore per il territorio.

Il Gruppo, in particolare negli ultimi anni, ha adottato precise linee guida in merito agli ambiti di intervento basate su due direttrici principali: il contesto sociale, ovvero i soggetti meritevoli di supporto – soprattutto giovani, anziani e meno abbienti – e il territorio fisico, cioè il raggio d'azione degli interventi che il Gruppo vuole mettere in atto. Uno degli obiettivi a cui Saras punta con maggiore impegno è diffondere la cultura d'impresa e far comprendere che "fare impresa" in Sardegna è ancora possibile. Per questo, Saras promuove attività di formazione per i giovani delle scuole e intrattiene rapporti continui con l'Università, finalizzati a favorire uno sviluppo sociale che non può prescindere dai temi del lavoro, della sostenibilità e della crescita economica, in una regione debilitata dallo spopolamento, soprattutto giovanile.

Saras per la Scuola

Saras, attraverso società del Gruppo, ha attivato diversi percorsi per venire incontro alle richieste della scuola e dare il suo contributo a una didattica innovativa e più efficace. Tra il 2013 e il 2018, oltre 550 ragazzi delle scuole secondarie hanno avuto accesso al sito industriale di Sarroch secondo varie formule, tra cui la più diffusa è stata quella dell'alternanza scuola lavoro, per osservare da vicino la realtà di una grande azienda.

Sono state organizzate delle lezioni ad hoc per ogni percorso, nelle quali tecnici e manager dell'azienda hanno trattato argomenti di stampo industriale quali sicurezza, ambiente, processi produttivi, ICT, organizzazione aziendale, spesso utilizzando anche simulazioni per rappresentare il nostro modo di lavorare e trasmettere quanto utile per affacciarsi nel mondo del lavoro. Proprio in questa prospettiva sono stati organizzati degli approfondimenti su come redigere un curriculum e sostenere un colloquio di lavoro.

Diversi ragazzi hanno visitato laboratori e sale controllo impianti appartenenti al Gruppo, sperimentando, sul campo, applicazioni pratiche e assistendo a lezioni sul tema Industria 4.0 e sull'applicazione dell'innovazione nel settore della raffinazione. Alcuni hanno poi avuto l'opportunità di approfondire questa esperienza attraverso uno stage in azienda.

È dedicato alla capacità di confrontarsi con il cambiamento e con le nuove tecnologie il concorso "RAIn – Raccontami l'Avvenire e l'Innovazione", che fa cimentare gli studenti con la telecamera e il cellulare per raccontare storie di Innovazione.

Per le scuole primarie, continua da oltre 20 anni il supporto offerto da Saras alla crescita culturale degli studenti dell'istituto comprensivo statale di Sarroch. Non solo libri di testo, forniti ai giovani in comodato e poi, in coerenza con la cultura della sostenibilità, trasmessi ad altri istituti presso i quali sono ancora attuali e coerenti con i programmi didattici, ma anche tablet ed aule informatiche dedicate, per formare i giovani ed aiutarli ad arrivare preparati al futuro digitale.

Saras per l'Università

Nell'ambito del Protocollo d'Intesa con l'Università di Cagliari, vengono organizzati regolarmente dei seminari a carattere tecnico, utili per completare la formazione dei futuri ingegneri. Inoltre, nel 2018, Saras, aderendo ad un progetto ideato dall'Associazione Italiana di Ingegneria Chimica, ha contribuito ad offrire borse di studio ai migliori laureati in Ingegneria.

Infine, un gruppo di studenti di Ingegneria Chimica e Meccanica ha partecipato, nel mese di Giugno 2018, ad una giornata di presentazione delle attività #Digitalsaras, illustrate in occasione di una visita agli impianti del sito di Sarroch.

Saras per la comunità e lo sport

Saras supporta il territorio anche attraverso numerose sponsorizzazioni ad associazioni sportive sia dilettantistiche che professionistiche. Il club di pallavolo "Sarroch Polisportiva Volley", la squadra di calcio "Gioventù Sarroch" e la formazione di rugby "Amatori Capoterra", sono espressioni del territorio, ed il Gruppo è orgoglioso di aiutarle a crescere, per continuare a rappresentare veri e propri poli formativi per i giovani sportivi.

Inoltre, Saras è tra i partner della squadra di basket "Dinamo Banco di Sardegna" e della "Cagliari Football Academy", l'accademia del Cagliari Calcio nata con lo scopo di diventare punto di riferimento dei piccoli calciatori sardi e guidarli nella loro crescita tecnica e personale, in un percorso virtuoso che consente allo sport di accelerare la formazione dell'individuo.





Occupazione e creazione di valore locale

Per una realtà come Saras, con una cultura “glocal” che si identifica contemporaneamente con la dimensione globale dei mercati petroliferi e quella locale del proprio territorio di riferimento, è di fondamentale importanza comprendere appieno le ricadute economiche che caratterizzano la propria attività, sia con riferimento alla dimensione nazionale che in relazione al gruppo più prossimo di stakeholder esterni, che sono quelli localizzati in Sardegna. Questi sono infatti gli interlocutori che hanno la maggior influenza sul Gruppo e che a loro volta ne sono maggiormente condizionati ed influenzati.

Pertanto, nel 2018 è stato commissionato a The European House Ambrosetti (TEH-A) uno studio volto a misurare la creazione di valore locale del Gruppo Saras, nelle varie forme di interazione con il territorio, guardando oltre i soli risultati economici.

La scelta di TEH-A come lente d'ingrandimento è legata all'imparzialità ed alla profondità di analisi, oltre che alla chiarezza comunicativa del modello interpretativo dei quattro capitali (cognitivo, economico, sociale e ambientale) da loro sviluppato ed applicato ad altre realtà, che ben si sposa con il modo di essere e di fare business del Gruppo Saras.

THE EUROPEAN HOUSE – AMBROSETTI ED IL “MODELLO DEI 4 CAPITALI”

The European House - Ambrosetti è uno dei gruppi di consulenza direzionale più rilevanti in Italia, noto per l'organizzazione annuale del Forum di Cernobbio (Como), in occasione del quale si riuniscono eminenti professionalità del mondo imprenditoriale e politico, per il confronto e la condivisione di trend, scenari strategici e linee guida per l'economia e la società in generale.

Nella ricerca “Il valore di Saras per la crescita del territorio” è stato applicato il “Modello dei 4 Capitali”, sviluppato da TEH-A e già adottato per altre realtà industriali e di servizio. Il modello si basa su un approccio quali-quantitativo e multidimensionale che misura l'impatto globale che un'azienda rilascia nel territorio in cui è inserita. Esso valuta la crescita del valore aggiunto complessivamente generato, ovvero la crescita del “capitale territoriale”, inteso come somma dei capitali economico, sociale e culturale, cognitivo e ambientale.

Di seguito le principali risultanze dello studio :

- Nelle rilevazioni generali relative all'esercizio 2017, Saras è il dodicesimo gruppo in Italia per fatturato, il terzo nel settore Oil&Gas e la più grande azienda della Sardegna (seconda per numero di occupati).
- Pur essendo un Gruppo internazionale, che esporta circa il 70% dei prodotti derivati dalla raffinazione e compete sui mercati petroliferi globali, Saras possiede solide radici locali ed il suo operato è profondamente connesso con l'economia della Sardegna. Infatti, secondo le analisi sviluppate da TEH-A, ogni scenario alternativo al business della raffinazione operato dall'azienda, che oggi occupa 1.946 persone di cui l'83% sul suolo italiano (il 90% delle quali in Sardegna), comporterebbe un rilevante impoverimento per il territorio sardo.

- Durante il periodo più difficile per la raffinazione europea (che si è protratto dal 2009 al 2014 ed ha visto diversi siti produttivi chiudere i battenti non solo in Italia, ma anche in vari paesi Europei ed extra EU), Saras ha mostrato una grande capacità di resilienza e di visione, investendo per mantenere il proprio ruolo primario nel panorama della raffinazione.
- In un contesto nazionale di investimenti in calo, sia pubblici sia privati, l'azienda si è distinta in maniera virtuosa contribuendo in misura rilevante alla crescita dell'economia locale e nazionale: oltre 2 miliardi di euro in 12 anni e oltre 800 milioni previsti nel periodo 2019-22 destinati alla sostenibilità dell'impresa industriale nel prossimo decennio, con un significativo impegno su sicurezza, ambiente e digitalizzazione dei processi.

- Saras rappresenta uno dei principali volani economici della Sardegna e contribuisce allo sviluppo di un ecosistema di piccole e medie imprese sorte intorno al sito industriale di Sarroch, che a loro volta creano valore e crescono grazie alle sinergie con Sarlux, fornendo servizi ausiliari e di manutenzione e sviluppando competenze spendibili anche per altre realtà industriali.
- L'attenzione del Gruppo alla responsabilità ambientale trova riscontro nei numerosi investimenti realizzati negli ultimi anni e nel percorso di ottenimento di molte certificazioni. Sarlux è stata la prima raffineria in Italia ad aver ottenuto l'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA), il provvedimento che autorizza l'esercizio dell'impianto a fronte del rispetto di una serie di stringenti parametri di controllo ambientale e sicurezza.

Lo studio non è rimasto un semplice documento di analisi ma è stato occasione di condivisione e dialogo nell'ambito di due diversi momenti. Prima il convegno dal titolo "Sapersi trasformare per rimanere vincenti" che ha avuto luogo il 21 novembre a Cagliari alla presenza dei rappresentanti delle istituzioni locali, di molti partner industriali e commerciali del Gruppo e dei media locali e nazionali. Il secondo, un evento dedicato alla presentazione dei risultati della ricerca ad un'ampia delegazione di dipendenti del Gruppo, è stato occasione per focalizzare l'attenzione sui valori che hanno consentito di ottenere successi in passato e sulle principali linee strategiche per il futuro.

Tale progetto è il primo passo di un percorso che intende affiancare agli studi di settore e di performance economica la valorizzazione del lavoro che Saras svolge nella crescita del territorio, attivando anche un processo di cambiamento nel modo di comunicare e di essere percepiti, e sviluppando ulteriormente l'attività di engagement con i nostri stakeholder.



Gestione fornitori e approvvigionamenti

Nella crescita del Gruppo Saras i fornitori hanno rappresentato da sempre un partner imprescindibile con cui coltivare un rapporto fondato su rispetto, lealtà, imparzialità, concessione delle pari opportunità, e conseguimento del massimo vantaggio competitivo.

Per concretizzare tale impegno sono state stilate le “Linee guida del Processo di Procurement” che codificano per l'intero Gruppo le fasi e le attività del processo di approvvigionamento di beni/materiali, appalti/servizi/consulenze – inclusa la qualifica dei fornitori e il loro periodico monitoraggio. Le suddette linee guida inoltre forniscono regole precise e individuano i ruoli e le responsabilità dei principali soggetti coinvolti nel processo di Procurement.

In conformità alle linee guida è stata inoltre redatta la “Procedura di qualifica” con l'obiettivo di formalizzare i criteri e le modalità per la qualifica dei fornitori, e le “istruzioni operative” che descrivono in dettaglio la gestione delle fasi operative connesse al processo di qualifica dei fornitori di beni e servizi.

Il Gruppo divulga regolarmente presso tutti i propri fornitori, partner commerciali e collaboratori esterni il Codice Etico e ne chiede il rispetto nello svolgimento delle attività di fornitura.

La catena di fornitura di Saras comprende due tipologie di approvvigionamenti:

- materie prime (principalmente greggio ed anche altre cariche complementari, ovvero semilavorati);
- beni e servizi necessari per condurre in piena sicurezza e regolarità le attività dei vari segmenti di business in cui il Gruppo è attivo.

Materie prime

Le materie prime in ingresso al ciclo produttivo sono costituite principalmente dal petrolio grezzo acquistato in più di 30 Paesi del mondo, tra cui principalmente paesi del Medio Oriente, Nord Africa e Africa Occidentale, Mar Caspio ed ex Unione Sovietica; ma anche, in misura minore, paesi del Mare del Nord, America Latina e Nord America. Naturalmente, nel processo di acquisto di tali materie prime, il Gruppo rispetta tutte le leggi nazionali ed internazionali sul commercio di prodotti petroliferi.

MATERIE PRIME LAVORATE PER ORIGINE (KT/ANNO)			
Parametro	2016	2017	2018
Nord Africa	9%	19%	26%
Mare del Nord	2%	3%	4%
Medio Oriente	34%	39%	34%
Russia e Caspio	26%	24%	23%
Africa Occidentale	21%	14%	13%
Altro	8%	1%	0%
Totale	100%	100%	100%

Da un punto di vista operativo, il Gruppo svolge una fondamentale attività di "scouting" continuo del mercato, alla ricerca delle materie prime che di volta in volta presentano gli economics più favorevoli. Per incrementare in tal senso la propria efficacia, dal 2016 è attiva a Ginevra (Svizzera), Saras Trading SA, società interamente controllata che si occupa di acquisti di materie prime e vendita dei prodotti raffinati realizzati a Sarroch. Grazie al suo posizionamento in una delle principali piazze mondiali per gli scambi sulle commodities petrolifere, Saras Trading sviluppa intense relazioni commerciali con numerose controparti, e riesce ad essere particolarmente tempestiva nel cogliere le opportunità che offre il mercato.

Nel 2018, la raffineria di Sarroch ha lavorato un quantitativo di greggio pari a circa 13,51 milioni di tonnellate (Mton), suddiviso in circa 30 tipologie, differenti tra loro per composizione chimica e fisica, a conferma della grande flessibilità dei propri impianti. Ad esse poi si sono aggiunte circa 1,32 Mton di semilavorati.

MATERIE PRIME LAVORATE (KT/ANNO)			
Parametro	2016	2017	2018
<i>Grezzo</i>	12.962	14.060	13.512
<i>Cariche complementari (semilavorati)</i>	1.598	1.291	1.321
<i>Totale lavorazione grezzo e cariche complementari</i>	14.560	15.351	14.833



Beni e Servizi

Le attività di manutenzione degli impianti e quelle relative alle nuove costruzioni sono le principali voci che concorrono alla spesa per beni e servizi effettuata dal Gruppo.

Le attività svolte dalle ditte d'appalto spaziano dalle più semplici operazioni di manutenzione su parti d'impianto, fino a operazioni di manutenzione su grandi macchine (quali compressori e turbine), su strumenti di analisi in continuo e sui sistemi di controllo del processo.

Per quanto riguarda le attività di costruzione di nuovi impianti o parti di impianto, le attività sono relative alla messa in opera di strutture metalliche e/o di cemento armato e alla prefabbricazione e al montaggio di grandi apparecchiature meccaniche, elettriche, strumentali, ecc.

In tutti i suddetti casi le professionalità messe a disposizione dalle ditte d'appalto coprono l'intero spettro di specialità necessario ai grandi stabilimenti industriali di tipo petrolifero e petrolchimico, spaziando da quelle civili e di carpenteria metallica, alle specialità meccaniche, elettriche e strumentali.

Le ditte di appalto si sono costituite nel territorio di Sarroch man mano che il sito andava consolidandosi per dimensione e complessità, e la maggior parte di esse ha operato in appalto fin dai tempi della costruzione della raffineria, ad inizio anni '60.

FORNITORI DI BENI E SERVIZI GRUPPO SARAS						
Parametro	2016		2017		2018	
	n.	€mln	n.	€mln	n.	€mln
<i>Saras Spa</i>	100	17	131	17	117	19
<i>Sarlux</i>	720	340	731	418	705	414
<i>Sartec</i>	337	9	362	9	380	9
<i>Sardeglica</i>	79	2	84	3	109	28
<i>Deposito di Arcola</i>	106	3	102	3	112	3
<i>Saras Energia</i>	496	17	444	15	399	17
<i>Saras Trading</i>	-	-	-	-	85	2

FORNITORI LOCALI SARLUX 2018						
Parametro	Materiali			Servizi		
	n.	€mln	%**	n.	€mln	%**
<i>Fornitori locali*</i>	48	20	14%	114	126	46%
<i>Altri</i>	337	122	86%	206	146	54%
Totale	385	142		320	272	

* Per locale si intende con sede legale localizzata sul territorio della Sardegna

** Percentuale calcolata sul rispettivo procurato

Nel corso degli anni alcune sono cresciute in modo considerevole, si sono specializzate ed hanno acquisito competenze e professionalità che gli hanno permesso di espandere le proprie attività, prima in altri siti industriali in Sardegna, e poi anche in ambito nazionale e internazionale. Come si evince dalla prima tabella a sinistra, la grande maggioranza del procurato di Gruppo fa riferimento alla controllata Sarlux, che gestisce il sito industriale di Sarroch e che, sin dalle origini, assegna in appalto a ditte terze la quasi totalità delle attività per la manutenzione impianti e per le nuove costruzioni.

Nel 2018, Sarlux conta 385 fornitori di beni e 320 di servizi per un totale di 414 milioni di procurato. In particolare, la percentuale di procurato locale, ovvero con sede legale in Sardegna, è maggiore per i fornitori di servizi (46% del totale) rispetto ai fornitori di materiali (14% del totale).

In Spagna, la quota di procurato locale della controllata Saras Energia sale al 94% del totale. In particolare, quasi la metà della spesa verso i fornitori si effettua nelle province di Madrid (7,4 milioni di euro), dove è ubicata la sede della società, e di Barcellona (più di 2,6 milioni di euro).

La valutazione dei fornitori

La valutazione che il Gruppo svolge sui potenziali e attuali fornitori tiene conto di numerosi fattori, tra cui i principali sono la qualità dei prodotti, il rispetto delle normative vigenti, e gli aspetti di sostenibilità (tutela ambientale e rispetto delle norme in tema di salute e sicurezza sul lavoro). Sarlux ha disposto adeguate procedure atte a regolare i rapporti con i terzi che interagiscono con le attività dello stabilimento, per assicurare che i comportamenti del personale delle ditte terze siano conformi alle politiche del Gruppo in materia di tutela della sicurezza, salute e ambiente.

In particolare, Sarlux valuta positivamente l'impegno delle ditte terze nel raggiungimento e mantenimento di certificazioni dei sistemi di gestione della qualità, dell'ambiente e della sicurezza. Nel 2018, il 66,5% delle ditte è risultata dotata di certificazione ISO 9001, il 26% di certificazione ISO 14001, ed il 26,2% di certificazione OHSAS 18001, percentuali in costante crescita nel corso del triennio sotto osservazione.

Ogni ditta, in fase di qualifica e inserimento nella "vendor list", viene analizzata e valutata per le attività tipiche della propria categoria merceologica, dimostrando di soddisfare i requisiti legislativi di base inerenti alla regolarità amministrativa, contributiva, assicurativa e di operare a tutela della salute e della sicurezza, e nel rispetto dell'ambiente fuori e dentro il sito industriale.

I fornitori sono monitorati costantemente anche in fase di rinnovo e mantenimento del contratto di fornitura, soprattutto in prossimità alla scadenza dei documenti forniti.

Prima dell'ingresso nello stabilimento, il personale delle ditte terze, oltre che operare nel rispetto del piano organizzativo della propria azienda per la sicurezza, riceve un'ulteriore informazione di base sui rischi interferenziali relativi alle aree di stabilimento in cui dovrà operare.

Infine, il Gruppo svolge anche un controllo continuo della regolarità contributiva dei propri appaltatori (DURC). Questa attività periodica, cogliendo i "segnali deboli" che normalmente anticipano i default delle aziende e individuando di volta in volta le azioni da intraprendere per minimizzare l'impatto di queste eventuali criticità, ha l'obiettivo finale di mantenere alta la competitività economica del territorio e un alto livello di sviluppo economico locale.

DITTE CERTIFICATE (%)			
Parametro	2016	2017	2018
Ditte certificate ISO 9001	65,5	65,8	66,5
Ditte certificate ISO 14001	24,9	24,5	26
Ditte certificate OHSAS 18001	23,1	23,7	26,2

Valore Economico generato e distribuito

Il Gruppo Saras ha una connotazione internazionale, derivante sia dall'operatività sui mercati petroliferi globali che dalla diffusione su larga scala geografica degli azionisti, ma possiede altresì una forte dimensione locale, in quanto costituisce un fondamentale volano per l'economia della Sardegna, generando e distribuendo valore economico alle diverse categorie di stakeholder.

Nello specifico, per ottenere il Valore Economico Netto Generato, occorre partire dal totale dei ricavi più le Accise incassate per conto della Pubblica Amministrazione, e dedurre il costo delle materie prime e le variazioni delle rimanenze, il costo per i servizi ed il godimento di beni di terzi, gli altri costi operativi, ed il valore netto degli oneri e proventi finanziari.

La grande maggioranza del valore generato viene versato alla Pubblica Amministrazione sotto forma di Accise, tasse e imposte. Una percentuale compresa tra il 10 e il 15% viene trattenuta dall'azienda (di cui quota preponderante è dedicata agli ammortamenti), e la parte rimanente viene distribuita al Personale, agli Azionisti, ai Fornitori di Capitale, ed alla Comunità.

Come si può osservare nella tabella, nell'esercizio 2018 sono cresciuti i ricavi, rispetto all'esercizio precedente, principalmente per effetto dell'incremento delle quotazioni petrolifere che determinano i prezzi di vendita dei prodotti raffinati; tuttavia, per lo stesso motivo, è cresciuto anche il costo di acquisto delle materie prime petrolifere (grezzo e cariche complementari).

VALORE ECONOMICO (MIGLIAIA DI EURO)				
		2016	2017	2018
Totale ricavi		6.869.807	7.687.102	10.396.912
Costi per materie prime e variazioni rimanenze		-5.504.814	-6.401.154	-9.093.028
Costi per servizi e godimento beni di terzi		-534.498	-591.840	-746.650
Altri costi operativi		-37.470	-35.557	-71.985
Proventi/oneri finanziari netti		-47.855	25.934	68.388
Accise incassate		1.800.020	1.723.100	1.655.855
Valore economico generato netto	A	2.545.190	2.407.585	2.209.492
Valore economico trattenuto	B	291.559	340.487	215.200
di cui ammortamenti		246.739	178.431	178.839
Valore economico distribuito	C=(A-B)	2.253.631	2.067.098	1.994.293
di cui alla PA per accise versate		1.796.070	1.718.947	1.651.271
di cui alla PA per tasse e imposte		112.469	85.321	44.645
di cui al Personale		148.060	147.067	156.613
di cui agli Azionisti		159.122	93.601	112.321
di cui ai Fornitori di Capitale		35.129	20.354	27.665
di cui alla Comunità		2.781	1.808	1.779

Sono poi cresciuti i costi per servizi e godimento di beni di terzi e gli altri costi operativi, principalmente a causa di maggiori spese per acquisto di energia elettrica, servizi di manutenzione, prestazioni e consulenze tecniche, ed acquisto quote CO₂ (il cui prezzo unitario è passato da una media di 5,8€/ton nel 2017 a 15,8€/ton nel 2018). Peraltro, una parte rilevante dei suddetti costi vengono pagati ogni anno a fornitori locali, così come dettagliato nel capitolo precedente.

Il saldo netto dei proventi ed oneri finanziari, che ricomprende l'effetto dei derivati su commodities, tassi d'interesse e cambi, ha dato luogo nell'esercizio 2018 ad un contributo positivo alla generazione del valore, decisamente superiore a quello già positivo fornito nello scorso esercizio. Inoltre, nel 2018 si è lievemente ridotto l'importo delle accise, sia incassate che versate, in funzione delle minori quantità di prodotti petroliferi immessi al consumo nel mercato italiano.

Procedendo nell'analisi, si riscontra poi una diminuzione del Valore Economico Trattenuto dall'azienda, principalmente a causa di una riduzione dell'utile d'esercizio (al netto dei dividendi distribuiti), e con ammortamenti e imposte differite sostanzialmente stabili rispetto all'esercizio precedente.

Infine, dall'analisi delle varie voci che compongono il Valore Economico Distribuito, si può osservare che nell'esercizio 2018:

- l'82,8% (1.651,3 milioni di Euro) è stato versato alla Pubblica Amministrazione, sotto forma di Accise
- il 2,2% (44,6 milioni di Euro) è stato versato alla Pubblica Amministrazione, sotto forma di tasse dirette, indirette e imposte sul reddito;
- il 7,9% (156,6 milioni di Euro) è stato distribuito al Personale sotto forma di stipendi, oneri sociali, accantonamenti per TFR ed altri costi del personale. Tale importo si traduce direttamente in potere di spesa delle famiglie, contribuendo quindi a generare ulteriore valore per il territorio;
- il 5,6% (112,3 milioni di Euro) è stato destinato alla remunerazione degli Azionisti, sotto forma di dividendi;
- l'1,4% (27,7 milioni di Euro) è stato destinato ai Fornitori di Capitale, per la remunerazione dei prestiti ricevuti;
- Infine, circa 1,8 milioni di Euro sono stati destinati alla Comunità, sotto forma di liberalità, sponsorizzazioni, contributi e quote associative.



NOTA METODOLOGICA



Il Bilancio di Sostenibilità Saras per l'esercizio 2018 costituisce la Dichiarazione Consolidata di carattere Non Finanziario 2018 (DNF), ai sensi del D.Lgs. 254/2016, e rappresenta il secondo documento di rendicontazione degli impatti non finanziari del Gruppo. Esso:

- è stato redatto secondo i "Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards" (in breve GRI Standard), resi disponibili dal Global Sustainability Standards Board (GSSB), secondo l'opzione "In Accordance - Core";
- ha le finalità di descrivere, relativamente ad aspetti economici, sociali e ambientali, le attività svolte dal Gruppo, gli obiettivi prefissi, le performance conseguite, e gli eventuali rischi connessi.

Processo e ambito di rendicontazione

I temi oggetto di rendicontazione del presente documento sono il frutto di diverse attività di analisi e di stakeholder engagement condotte dal Gruppo (si veda la sezione "Le Priorità per Saras").

Il Bilancio di Sostenibilità continuerà ad essere pubblicato con cadenza annuale e sarà diffuso attraverso gli strumenti di comunicazione solitamente utilizzati dalla Società. Le tempistiche per la sua pubblicazione sono allineate a quelle per la pubblicazione del Bilancio di Esercizio di Saras SpA e del Bilancio Consolidato di Gruppo. Inoltre:

- tutti i dati, le iniziative e i progetti si riferiscono al periodo compreso tra il 01/01/2018 e il 31/12/2018 e fanno riferimento alle società consolidate integralmente all'interno del Bilancio Consolidato di Gruppo, così come richiesto da D. Lgs. 254, fatto salvo quanto diversamente indicato di seguito o nel testo. Quando possibile, si riportano a titolo di confronto gli stessi dati relativi ai precedenti due periodi di rendicontazione, al fine di dare maggiore dettaglio ed evidenziare i principali trend e cambiamenti intervenuti;
- i dati economici provengono dal Bilancio di Esercizio di Saras SpA e dal Bilancio Consolidato di Gruppo e, quindi, comprendono le sette principali società del Gruppo (Saras, Sarlux, Deposito di Arcola, Sartec, Saras Energia, Sardeolica e Saras Trading);
- i dati sociali includono le sette principali società del Gruppo consolidate all'interno del Bilancio Consolidato;
- la percentuale dei fornitori locali del Gruppo, calcolata sui dati di procurato, è fornita solo per le controllate Sarlux e Saras Energia, in quanto rappresentano le realtà più significative;

· i dati ambientali, salvo laddove esplicitamente indicato, si riferiscono alla società Sarlux, in quanto la sua impronta ambientale coincide quasi interamente con quella del Gruppo.

· il calcolo delle emissioni di CO₂ nel sito di Sarroch viene effettuato sulla base di un apposito Piano di Monitoraggio, definito in accordo con le specifiche linee guida europee e italiane, che si fonda sul rilievo, attraverso strumentazioni costantemente oggetto di verifiche, dei consumi di combustibili e sull'applicazione di fattori di emissione specifici per ogni combustibile. Il Piano di Monitoraggio è stato approvato dal Ministero dell'Ambiente con Deliberazione n°47/2016-DEC ETS-REG con protocollo n.0000051 CLE del 22.12.2016. Il laboratorio interno di Sarlux è uno dei primi laboratori italiani operanti in una raffineria e terzo in Italia a ottenere l'accreditamento necessario a effettuare i controlli su alcuni combustibili utilizzati.

· il dato delle emissioni di CO₂ per l'esercizio 2017 era stato pubblicato nello scorso bilancio di sostenibilità in via provvisoria ed è stato rettificato a valle del processo di certificazione richiesto dalla direttiva 2003/87/CE.

Il Bilancio di Sostenibilità, in quanto Dichiarazione Consolidata di carattere Non Finanziario, è sottoposto a revisione limitata da parte della società indipendente EY. La relazione di revisione che descrive il dettaglio dei principi adottati, le attività svolte e le relative conclusioni è riportata in Appendice. Infine, il presente documento (DNF) è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione di Saras S.p.A. in data 04/03/2019.

Perimetro

ASPETTI MATERIALI	TEMI GRI STANDARD	PERIMETRO	
		Interno	Esterno
<i>Salute e sicurezza</i>	Salute e sicurezza sul lavoro	Gruppo	Catena di fornitura
<i>Emissioni in aria e gas a effetto serra</i>	Emissioni	Sarlux	Catena di fornitura
<i>Efficienza energetica</i>	Energia Emissioni	Sarlux	Catena di fornitura
<i>Innovazione tecnologica</i>		Gruppo	
<i>Rispetto delle norme</i>	Conformità ambientale Compliance socio-economica Salute e sicurezza dei consumatori	Gruppo	Catena di fornitura
<i>Gestione dei rifiuti e degli scarichi</i>	Scarichi e rifiuti	Sarlux	Catena di fornitura
<i>Formazione e sviluppo delle risorse umane</i>	Formazione ed educazione	Gruppo	
<i>Occupazione e creazione di valore locale</i>	Occupazione Relazioni industriali Market presence	Gruppo	
<i>Relazioni con il territorio</i>	Comunità locali Impatti economici indiretti	Sarlux	

Sotto si riportano altri temi che, seppur non materiali sulla base dell'analisi svolta, sono comunque ritenuti rilevanti da Saras e sono pertanto rendicontati all'interno del Bilancio, anche ai fini di una piena compliance con le richieste del D. Lgs. 254.

Nota: ad eccezione del tema legato alla salute e sicurezza sul lavoro, per il quale vengono inclusi i contrattisti, la rendicontazione non è estesa alla catena di fornitura.

Inoltre si sottolinea che tutti gli indicatori GRI riportati nel Content Index fanno riferimento alla versione dei GRI Standard pubblicata nel 2016.

ALTRI ASPETTI RILEVANTI	TEMI GRI STANDARD	PERIMETRO	
		Interno	Esterno
<i>Anticorruzione</i>	Anticorruzione	Gruppo	
<i>Gestione della risorsa idrica</i>	Acqua	Sarlux	Catena di fornitura
<i>Gestione fornitori e approvvigionamenti</i>	Catena di fornitura Pratiche di approvvigionamento Materie prime	Gruppo	
<i>Odori</i>	Comunità locali	Gruppo	
<i>Gestione delle risorse umane</i>	Occupazione	Gruppo	
<i>Pari opportunità</i>	Diversità e pari opportunità	Gruppo	
<i>Diritti umani</i>	Non discriminazione	Gruppo	Catena di fornitura
<i>Biodiversità</i>	Biodiversità	Sarlux	

GRI CONTENT INDEX



GENERAL STANDARD DISCLOSURES			
Standard Disclosure		Sezione	Numero di pagina
PROFILO ORGANIZZATIVO			
102-1	Nome dell'organizzazione	L'identità del Gruppo - Il Gruppo Saras	21
102-2	Attività, marchi, prodotti e servizi	L'identità del Gruppo - Il Gruppo Saras	21-24
102-3	Ubicazione sede generale	<i>Il Gruppo Saras ha sede legale a Sarroch (CA)</i>	
102-4	Paesi di operatività	L'identità del Gruppo - Il Gruppo Saras	21-24
102-5	Assetto proprietario	L'identità del Gruppo - Governance	32
102-6	Mercati serviti	L'identità del Gruppo - Il Gruppo Saras	26
102-7	Dimensione dell'organizzazione	L'identità del Gruppo - Il Gruppo Saras	7, 21, 26, 32, 115
102-8	Informazioni sui dipendenti e altri lavoratori	Le persone in Saras - Gestione delle risorse umane	48-50
102-9	Catena di fornitura	L'impatto sul territorio - Gestione fornitori e approvvigionamenti	114-117
102-10	Cambiamenti significativi relativi all'organizzazione e alla sua catena di fornitura	Nota metodologica	121-123
102-11	Applicazione dell'approccio prudenziale	L'identità del Gruppo - Il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi	36
102-12	Iniziative esterne	L'identità del Gruppo - Il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi	28-29
102-13	Adesione ad associazioni	Il Gruppo Saras	28-29
STRATEGIA E ANALISI			
102-14	Dichiarazione della più alta autorità del processo decisionale	Lettera agli stakeholder	5
ETICA E INTEGRITÀ			
102-16	Principi, valori e norme di condotta	La sostenibilità in Saras – Approccio strategico L'identità del Gruppo – Il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi	13, 34-35
GOVERNANCE			
102-18	Struttura di governance	L'identità del Gruppo - Governance	30-33
STAKEHOLDER ENGAGEMENT			
102-40	Lista degli stakeholder	La sostenibilità in Saras – Le priorità per Saras	15
102-41	Accordi di contrattazione collettiva	Le persone di Saras - Relazioni con le parti sociali	66
102-42	Processo di identificazione e selezione degli stakeholder	La sostenibilità in Saras – Le priorità per Saras	15
102-43	Approccio allo stakeholder engagement	La sostenibilità in Saras – Le priorità per Saras	15
102-44	Temi chiave emersi dall'engagement	La sostenibilità in Saras – Le priorità per Saras	16-18

GENERAL STANDARD DISCLOSURES			
Standard Disclosure		Sezione	Numero di pagina
PRATICHE DI REPORTING			
102-45	Entità incluse nel bilancio consolidato	Nota metodologica	121-123
102-46	Processo per la definizione dei contenuti del bilancio e del perimetro dei temi	La sostenibilità in Saras – Le priorità per Saras - Nota metodologica	15-18, 122-123
102-47	Lista degli aspetti materiali	La sostenibilità in Saras – Le priorità per Saras	16-18
102-48	Rettifiche di informazioni	Nota metodologica	121-123
102-49	Cambiamenti nel reporting	Nota metodologica	121-123
102-50	Periodo di reporting	Nota metodologica	121-123
102-51	Data dell'ultimo report pubblicato	Nota metodologica	121-123
102-52	Frequenza del reporting	Nota metodologica	121-123
102-53	Contatti per domande riguardanti il bilancio	<i>Quarta di copertina</i>	
102-54	Scelta dell'opzione "in accordance" con i GRI Standards	Nota metodologica	121-123
102-55	GRI Content Index	GRI Content Index	125-130
102-56	Assurance esterna	Nota metodologica	121, 132- 134

SPECIFIC STANDARD DISCLOSURE – ASPETTI MATERIALI				
DMA e indicatori di performance		Sezione	Numero di pagina	Omissioni
ECONOMIA				
PRESENZA SUL MERCATO				
103-1 103-2 103-3	Management approach	Le nostre persone – Gestione delle risorse umane	48, 58	Nessuna
202-1	Rapporto tra lo stipendio standard dei neoassunti e lo stipendio minimo locale	Le nostre persone – Gestione delle risorse umane	58	Nessuna
IMPATTI ECONOMICI INDIRETTI				
103-1 103-2 103-3	Management approach	L'impatto sul territorio – Relazioni con il territorio	109	Nessuna
203-2	Impatti economici indiretti significativi	L'impatto sul territorio – Occupazione e creazione di valore locale	112-113	Nessuna
AMBIENTE				
ENERGIA				
103-1 103-2 103-3	Management approach	Energia sostenibile Energia sostenibile - Consumi ed efficienza energetica	10, 69-70	Nessuna
302-1	Consumo di energia all'interno dell'organizzazione	Energia sostenibile Energia sostenibile - Consumi ed efficienza energetica	71-73	Nessuna
302-3	Intensità energetica	Energia sostenibile Energia sostenibile - Consumi ed efficienza energetica	72-73	Nessuna
EMISSIONI				
103-1 103-2 103-3	Management approach	Energia sostenibile - Emissioni di gas ad effetto serra e emissioni inquinanti in atmosfera	69, 78	Nessuna
305-1	Emissioni dirette di gas ad effetto serra per peso (Scope 1)	Energia sostenibile - Emissioni di gas ad effetto serra e emissioni inquinanti in atmosfera	78, 81	Nessuna
305-7	NOx, SOx, e altre emissioni significative	Energia sostenibile - Emissioni di gas ad effetto serra e emissioni inquinanti in atmosfera	78, 80	Nessuna
SCARICHI E RIFIUTI				
103-1 103-2 103-3	Management approach	Energia sostenibile Energia sostenibile - Rifiuti e sversamenti	69, 86-88	Nessuna
306-1	Acqua scaricata per qualità e destinazione	Energia sostenibile – Impronta idrica	98	Nessuna
306-2	Rifiuti per tipologia e per metodi di smaltimento	Energia sostenibile - Rifiuti e sversamenti	86, 88, 90, 91	Nessuna
306-3	Sversamenti significativi	Energia sostenibile - Rifiuti e sversamenti	92, 93	Nessuna
306-4	Trasporto di rifiuti pericolosi	Energia sostenibile - Rifiuti e sversamenti	88, 90	Nessuna

SPECIFIC STANDARD DISCLOSURE – ASPETTI MATERIALI				
DMA e indicatori di performance		Sezione	Numero di pagina	Omissioni
AMBIENTE				
CONFORMITÀ AMBIENTALE				
103-1 103-2 103-3	Management approach	L'identità del Gruppo - Il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi	34-35	Nessuna
307-1	Inosservanza delle leggi e dei regolamenti ambientali	L'identità del Gruppo - Il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi	35	Nessuna
SOCIALE				
OCCUPAZIONE				
103-1 103-2 103-3	Management approach	Le nostre persone - Gestione delle risorse umane	48	Nessuna
401-1	Nuove assunzioni e turnover del personale	Le nostre persone - Gestione delle risorse umane	53-54	Nessuna
401-2	Benefit previsti per i lavoratori a tempo pieno, ma non per i lavoratori part-time e a termine	Le nostre persone – Salute e Sicurezza, Gestione delle risorse umane	47, 58-59	Nessuna
RELAZIONI INDUSTRIALI				
103-1 103-2 103-3	Management approach	Le nostre persone - Gestione delle risorse umane	48	Nessuna
402-1	Periodo minimo di preavviso per le modifiche operative	Le nostre persone - Relazioni con le parti sociali	66	Nessuna
SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO				
103-1 103-2 103-3	Management approach	Le nostre persone – Salute e sicurezza	43	Nessuna
403-2	Tipologia e tasso d'infortuni sul lavoro, di malattie professionali, di giornate di lavoro perse, tasso di assenteismo e numero totale di decessi	Le nostre persone - Salute e sicurezza	44-47, 55	Nessuna
403-3	Lavoratori con alta incidenza o ad alto rischio di malattie legate alla loro occupazione	Le nostre persone - Salute e sicurezza	47	Nessuna
403-4	Accordi formali con i sindacati relativi alla salute e alla sicurezza	Le nostre persone - Salute e sicurezza	43	Nessuna
EDUCAZIONE E FORMAZIONE				
103-1 103-2 103-3	Management approach	Le nostre persone - Formazione e sviluppo	60	Nessuna
404-1	Ore medie di formazione annue per dipendente	Le nostre persone - Formazione e sviluppo	60-63	Nessuna

SPECIFIC STANDARD DISCLOSURE – ASPETTI MATERIALI

DMA e indicatori di performance		Sezione	Numero di pagina	Omissioni
SOCIALE				
COMUNITÀ LOCALI				
103-1 103-2 103-3	Management approach	L'impatto sul territorio - Relazioni con il territorio	109	Nessuna
413-1	Operazioni svolte con il coinvolgimento della comunità locale, valutazioni d'impatto e programmi di sviluppo	L'impatto sul territorio - Relazioni con il territorio	109-113	Nessuna
SALUTE E SICUREZZA DEI CONSUMATORI				
103-1 103-2 103-3	Management approach	L'identità del Gruppo - Il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi	36	Nessuna
416-2	Casi di non conformità a regolamenti e codici volontari riguardanti gli impatti sulla salute e sicurezza dei prodotti e/o servizi	L'identità del Gruppo - Il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi	35	Nessuna
COMPLIANCE SOCIO-ECONOMICA				
103-1 103-2 103-3	Management approach	L'identità del Gruppo - Il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi	34	Nessuna
419-1	Inosservanza delle leggi e dei regolamenti socio-economici	L'identità del Gruppo - Il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi	35	Nessuna
INNOVAZIONE TECNOLOGICA				
103-1 103-2 103-3	Management approach	Energia sostenibile - Innovazione tecnologica	102-105	Nessuna

SPECIFIC STANDARD DISCLOSURE – ALTRI ASPETTI RILEVANTI

DMA e indicatori di performance		Sezione	Numero di pagina	Omissioni
ECONOMIA				
ANTI-CORRUZIONE				
103-1 103-2 103-3	Management approach	L'identità del Gruppo – Prevenzione della corruzione	40	Nessuna
205-3	Episodi accertati di corruzione e azioni intraprese	L'identità del Gruppo – Prevenzione della corruzione	40	Nessuna
PRATICHE DI APPROVVIGIONAMENTO				
103-1 103-2 103-3	Management approach	L'impatto sul territorio - Gestione fornitori e approvvigionamenti	114	Nessuna
204-1	Percentuale di spesa concentrata su fornitori locali	L'impatto sul territorio - Gestione fornitori e approvvigionamenti	116	Nessuna

SPECIFIC STANDARD DISCLOSURE – ALTRI ASPETTI RILEVANTI				
DMA e indicatori di performance		Sezione	Numero di pagina	Omissioni
AMBIENTE				
MATERIE PRIME				
103-1 103-2 103-3	Management approach	L'impatto sul territorio - Gestione fornitori e approvvigionamenti	114	Nessuna
301-1	Materie prime utilizzate per peso o volume	L'impatto sul territorio - Gestione fornitori e approvvigionamenti	114-115	Nessuna
ACQUA				
103-1 103-2 103-3	Management approach	Energia sostenibile	69, 96	Nessuna
303-1	Prelievo totale di acqua per fonte	Energia sostenibile - Impronta idrica	96-97	Nessuna
303-3	Acqua riciclata e riutilizzata	Energia sostenibile - Impronta idrica	96-97	Nessuna
BIODIVERSITÀ				
103-1 103-2 103-3	Management approach	Energia sostenibile	69, 100	Nessuna
304-1	Siti operativi posseduti, affittati, gestiti in, o adiacenti a, aree ad elevata biodiversità esterne alle aree protette	Energia sostenibile - Biodiversità	100-101	Nessuna
SOCIALE				
DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ				
103-1 103-2 103-3	Management approach	Le nostre persone - Gestione delle risorse umane	48	Nessuna
405-1	Indicatori di diversità negli organi di governo e dei dipendenti	L'identità del Gruppo - Governance Le persone di Saras - Gestione delle risorse umane	30-31, 52	Nessuna
NON DISCRIMINAZIONE				
103-1 103-2 103-3	Management approach	Le nostre persone - Gestione delle risorse umane	48	Nessuna
406-1	Episodi di discriminazione e azioni correttive intraprese	Le nostre persone - Gestione delle risorse umane	52	Nessuna



RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE



Tel: +39 02 728421
Fax: +39 02 72842037
e-mail: info@edizionielulio.it



Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità della DNF rispetto a quanto richiesto dal Decreto e dai GRI Standards. Il nostro lavoro è stato svolto secondo quanto previsto dal principio *"International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information"* (di seguito *"ISAE 3000 Revised"*), emanato dall'*International Auditing and Assurance Standards Board (IAASB)* per gli incarichi *limited assurance*. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che la DNF non contenga errori significativi. Pertanto, il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'*ISAE 3000 Revised* (*"reasonable assurance engagement"*) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sulla DNF si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della Società responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nella DNF, nonché analisi di documenti, ricalcoli ed altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

1. analisi dei temi rilevanti in relazione alle attività ed alle caratteristiche del Gruppo rendicontati nella DNF, al fine di valutare la ragionevolezza del processo di selezione seguito alla luce di quanto previsto dall'art. 3 del Decreto e tenendo presente lo standard di rendicontazione utilizzato;
2. analisi e valutazione dei criteri di identificazione del perimetro di consolidamento, al fine di riscontrarne la conformità a quanto previsto dal Decreto;
3. comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario inclusi nella DNF ed i dati e le informazioni inclusi nel Bilancio Consolidato del Gruppo Saras;
4. comprensione dei seguenti aspetti:
 - o modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività del Gruppo, con riferimento alla gestione dei temi indicati nell'art. 3 del Decreto;
 - o politiche praticate dall'impresa connesse ai temi indicati nell'art. 3 del Decreto, risultati conseguiti e relativi indicatori fondamentali di prestazione;
 - o principali rischi, generati o subiti connessi ai temi indicati nell'art. 3 del Decreto.

Relativamente a tali aspetti sono stati effettuati inoltre i riscontri con le informazioni contenute nella DNF e effettuate le verifiche descritte nel successivo punto 5, lett. a).

5. comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nella DNF. In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della Direzione della Saras S.p.A. e con il personale della Sarlux S.r.l. e della Sardeolica S.r.l. e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione della DNF.



Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo:

- a livello di Gruppo:
 - a) con riferimento alle informazioni qualitative contenute nella DNF, e in particolare al modello aziendale, politiche praticate e principali rischi, abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;
 - b) con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati.
- per la raffineria di Sarroch della controllata Sariux S.r.l. e per il parco eolico di Ulassai della controllata Sardegnaolica S.r.l., che abbiamo selezionato sulla base delle loro attività, del loro contributo agli indicatori di prestazione a livello consolidato e della loro ubicazione, abbiamo effettuato visite in loco nel corso delle quali ci siamo confrontati con i responsabili e abbiamo acquisito riscontri documentali circa la corretta applicazione delle procedure e dei metodi di calcolo utilizzati per gli indicatori.

Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che la DNF del Gruppo Saras relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 non sia stata redatta, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dagli articoli 3 e 4 del Decreto e dai GRI Standards.

Altri aspetti

I dati comparativi presentati nella DNF in relazione all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2016, non sono stati sottoposti a verifica.

Milano, 22 marzo 2019

EY S.p.A.

 Alberto Romero
 (Socio)

SARAS S.P.A.

Sede Legale:

S.S. Sulcitana 195 - Km. 19
I-09018, Sarroch (Cagliari)
Tel +39 070 90911
Fax +39 070 900209

Direzione Generale

e Sede Amministrativa:

Via dell'Unione 1
I-20122, Milano
Tel +39 02 77371
Fax +39 02 76020640

Realizzato da:

Chief Oil & Energy Officer
Tel +39 02 77371
www.saras.it

Consulenza e progetto grafico:

Lundquist srl
Via San Maurilio, 23
I-20123, Milano
www.lundquist.it

*Si ringraziano tutti i colleghi del Gruppo Saras
che hanno collaborato alla realizzazione del presente Bilancio.*

Questo bilancio, nel rispetto dell'ambiente, è stato stampato
su carta proveniente da foreste gestite in maniera responsabile
secondo i criteri FSC® (Forest Stewardship Council®)



F.to Massimo Moratti

F.to LUCA BARASSI notaio

RELAZIONE ANNUALE SULLA CORPORATE GOVERNANCE E INFORMAZIONI SUGLI ASSETTI PROPRIETARI – ESERCIZIO 2018

EX ART. 123-*bis* DEL D.LGS. 24 FEBBRAIO 1998, N. 58 (IL "TUF")

MARZO 2019

Premessa

Saras SpA ("Saras" o la "Società") aderisce al codice di autodisciplina approvato dal Comitato per la Corporate Governance promosso da Borsa Italiana SpA (il "Codice di Autodisciplina" o "Codice", accessibile al pubblico sul sito internet di Borsa Italiana SpA – www.borsaitaliana.it) secondo quanto descritto nella presente relazione.

I paragrafi che seguono descrivono – secondo il principio "*comply or explain*" posto a fondamento del Codice di Autodisciplina – le caratteristiche salienti del sistema di corporate governance di Saras nonché il concreto funzionamento delle sue diverse componenti, con particolare riferimento all'adesione alle raccomandazioni contenute nel Codice di Autodisciplina.

La presente relazione è stata redatta ai sensi dell'art. 123-*bis*, primo comma del D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato (il "TUF").

La presente relazione è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione di Saras (il "Consiglio") nella riunione del 4 marzo 2019, per essere resa disponibile ai soci, anche mediante pubblicazione sul sito internet della Società (www.saras.it), in vista dell'assemblea chiamata ad approvare il bilancio dell'esercizio chiusosi al 31 dicembre 2018. In essa si fa riferimento all'esercizio 2018 nonché, ove rilevante, anche agli accadimenti societari intervenuti nel 2019 sino alla data della sua approvazione.

Sezione I

1. Assetti proprietari

Il capitale sociale della Società è costituito da 951.000.000 azioni ordinarie, nominative, interamente liberate e assistite da diritto di voto sia nelle assemblee ordinarie che in quelle straordinarie.

In base alle risultanze del libro dei soci ed alle informazioni pubbliche o comunque a disposizione della Società, alla data di pubblicazione della presente Relazione, non vi sono soggetti che detengono una partecipazione al capitale sociale della Società superiore al 3%¹, ad eccezione (i) della Massimo Moratti S.a.p.A. di Massimo Moratti, che detiene una partecipazione pari al 20,011% del capitale sociale della Società (ii) della MOBRO SpA², che detiene una partecipazione pari al 20,011% del capitale sociale della Società e (iii) della NORGES BANK che detiene una partecipazione pari al 3,191 % del capitale sociale della Società.

In virtù del patto parasociale³, in vigore tra le società MOBRO SpA e Massimo Moratti S.a.p.A. di Massimo Moratti sottoscritto in data 1° ottobre 2013 e relativo alle azioni da ciascuna di esse rispettivamente detenute in Saras SpA, si dà atto che le due società esercitano il controllo congiunto sull'emittente, così come riportato anche nel comunicato pubblicato in data 4 ottobre 2013 (reperibile altresì sul sito www.saras.it).

1. Come previsto dal D.lgs 15 febbraio 2016, n. 25, entrato in vigore dal 18 marzo 2016, in attuazione della direttiva 2013/50/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 22 ottobre 2013 che ha modificato l'art. 120, comma 2 del TUF.

2. Si segnala che, come da comunicato del 29 marzo 2018 pubblicato sul sito www.saras.it, la Gian Marco Moratti S.a.p.A. di Gian Marco Moratti è stata trasformata in società per azioni con efficacia dal 26 marzo 2018 ed ha assunto la denominazione MOBRO SpA.

Di seguito il dettaglio di quanto sopra riportato:

Azionisti	N° azioni ordinarie	% sul capitale
MOBRO SpA	190.304.559	20,011
MASSIMO MORATTI S.a.p.A. DI MASSIMO MORATTI	190.304.558	20,011
NORGES BANK	30.349.069	3,191

La società detiene n. 14.989.854.000 azioni proprie, pari al 1,576% del capitale sociale.

Inoltre, si precisa quanto segue:

- 1) non esistono restrizioni al trasferimento delle azioni;
- 2) non esistono azioni o titoli che conferiscono diritti speciali di controllo;
- 3) non è previsto alcun meccanismo specifico di esercizio dei diritti di voto in caso di partecipazione azionaria dei dipendenti;
- 4) non esistono restrizioni al diritto di voto;
- 5) risulta un patto parasociale⁴ ai sensi dell'art. 122, comma quinto, lett. a) e b) del TUF depositato presso il Registro delle Imprese di Cagliari in data 2 ottobre 2013, comunicato alla CONSOB e disponibile in estratto sul sito www.saras.it ;
- 6) in base alle comunicazioni ricevute dalla Società ai sensi dell'art. 120 del TUF, i soggetti che risultano, direttamente o indirettamente, titolari di partecipazioni rilevanti (ex art. 123-bis, comma 1, lettera c), TUF) in misura superiore al 3% del capitale sociale sottoscritto e versato, sono quelli indicati nella Tabella riportata alla presente Relazione (pag. 4).
- 7) in merito agli accordi significativi dei quali Saras o le sue controllate sono parti e che potrebbero acquisire efficacia, essere modificati o estinguersi in caso di cambiamento di controllo della Società, si segnala che:
 - il contratto di finanziamento sottoscritto il 10 luglio 2015 modificato in data 20 settembre 2016, per importo pari a 50 milioni di Euro;
 - il contratto di finanziamento sottoscritto con un pool di banche in data 10 dicembre 2015 per importo pari a 265 milioni di Euro, modificato e trasformato con accordo del 28 Ottobre 2016 in linea di credito revolving di importo pari a 255 milioni di Euro;
 - il prestito obbligazionario privato da 200 milioni di Euro e sottoscritto in data 28 dicembre 2017 per una durata di 5 anni,

prevedono la facoltà di recesso a favore delle banche finanziatrici e la facoltà per gli obbligazionisti di chiedere il rimborso anticipato delle obbligazioni detenute qualora:

- (i) i Sig.ri Massimo Moratti, Angelo Moratti, Angelomario Moratti, Gabriele Moratti, Giovanni Emanuele Moratti e loro coniugi, figli e discendenti singolarmente o collettivamente, direttamente o indirettamente (anche tramite MOBRO SpA⁵ e Massimo Moratti S.a.p.A. di Massimo Moratti) (i "Soci"), cessino di detenere, più del 30% delle azioni con diritto di voto di Saras.
- (ii) qualsiasi persona (diversa da un Socio) o gruppo di persone che agiscono in concerto (diverso da qualsiasi gruppo in cui uno o più Soci (a) rappresentino la maggioranza delle azioni con diritto di voto o di altre partecipazioni in tale gruppo e (b) tali Soci siano proprietari o detengano, direttamente o indirettamente, più del 30% delle azioni con diritto di voto del Beneficiario) ottenga il diritto (sia direttamente che indirettamente) di:
 - (A) nominare o rimuovere più amministratori (o altre cariche equivalenti) di Saras rispetto a quelli che i Soci hanno il diritto di nominare o rimuovere; oppure
 - (B) esercitare, nell'insieme, una percentuale di voto, nell'assemblea ordinaria di Saras, superiore rispetto alla percentuale che può essere esercitata dai Soci; oppure
 - (C) esercitare comunque il controllo (come definito ai sensi dell'articolo 93 del decreto legislativo no. 58 del 24 febbraio 1998, come successivamente modificato) sul Beneficiario.

3. Si dà atto che le informazioni essenziali concernenti il Patto Parasociale sono state aggiornate in data 3 settembre 2018 nelle premesse e in alcuni paragrafi per tener conto, in particolare, del perfezionamento, avvenuto in data 5 settembre 2018, della cessione da parte di MOBRO e di Massimo Moratti S.a.p.A. di complessive n. 96.100.000 azioni di Saras SpA tramite procedura di accelerated bookbuilding così come riportato in dettaglio nel comunicato della Società del 7 settembre 2018. Si dà atto inoltre che, sempre in data 3 settembre 2018, le n. 500 azioni di MOBRO SpA, rappresentanti lo 0,001% del capitale sociale della medesima, che erano cadute in successione in conseguenza del decesso del Dott. Gian Marco Moratti, sono state - previa assegnazione agli eredi e successiva cessione delle n. 300 azioni assegnate agli eredi diversi da Angelo Moratti e Gabriele Moratti - intestate come segue: i) n. 250 azioni ad Angelo Moratti; e ii) n. 250 azioni a Gabriele Moratti.

4. Si veda nota 3.

5. Si veda nota 2.

- 8) tra la Società e gli amministratori non vi sono accordi che prevedano indennità in caso di dimissioni, licenziamento senza giusta causa o di cessazione del rapporto a seguito di un'offerta pubblica di acquisto;
- 9) la nomina e la sostituzione degli amministratori sono disciplinate dall'art.18 dello statuto, pubblicato nel sito internet della Società (www.saras.it). Si rinvia ai corrispondenti paragrafi (sezione II, paragrafo 1.2) della presente Relazione;
- 10) lo statuto può essere modificato con delibera dell'assemblea straordinaria. Per la validità della costituzione dell'assemblea vale il disposto di legge e le deliberazioni in materia di modifica dello statuto sono assunte dall'assemblea straordinaria con le maggioranze richieste dalla legge;
- 11) non sono state conferite al Consiglio deleghe per deliberare aumenti di capitale ai sensi dell'art. 2443 del codice civile;
- 12) l'Assemblea Ordinaria del 27 aprile 2018 ha autorizzato, ai sensi degli artt. 2357 del Codice Civile e 132 del TUF, atti di acquisto di azioni proprie sino al limite massimo consentito per legge, pari al 20% del capitale sociale sottoscritto e liberato, avuto riguardo alle azioni proprie già possedute dalla Società da effettuarsi, anche in via frazionata, entro 12 (dodici) mesi a far data dalla delibera autorizzativa della sopracitata Assemblea, con contestuale sostituzione della precedente autorizzazione all'acquisto di azioni proprie, deliberata dall'assemblea in data 20 aprile 2017.

La Società alla data odierna non ha effettuato acquisti sulla base della predetta autorizzazione.

Si precisa infine che, in data 4 marzo 2019, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di proporre all'Assemblea dei soci, convocata per il 16 aprile 2019 - in prima convocazione, e per il giorno 17 aprile 2019 in eventuale seconda convocazione -, di deliberare una nuova autorizzazione, di durata pari a 12 (dodici) mesi a far data dalla delibera autorizzativa dell'Assemblea, con contestuale sostituzione (e revoca nella parte non eseguita) della precedente autorizzazione deliberata dall'Assemblea in data 27 aprile 2018.

2. Organizzazione della Società

L'organizzazione societaria di Saras SpA, è conforme alle disposizioni contenute nel codice civile e alle altre norme speciali in materia di società di capitali, in particolare quelle contenute nel TUF, e riflette, nel suo complesso, l'adesione alle raccomandazioni del Codice di Autodisciplina.

La Società ha adottato il cosiddetto sistema tradizionale di amministrazione e si caratterizza per la presenza di:

- un Consiglio di Amministrazione incaricato di provvedere alla gestione aziendale, al cui interno sono stati istituiti un Comitato per la Remunerazione e le Nomine, un Comitato Controllo e Rischi ed un Comitato di Indirizzo e Strategie;
- al Comitato Controllo e Rischi sono state conferite anche le funzioni precipue del Comitato Parti Correlate da svolgere ogniqualvolta dovesse rendersi necessario in conformità a quanto previsto dalla relativa Procedura adottata dalla Società ai sensi dell'art. 2391-bis del Codice Civile come attuato dal Regolamento Consob adottato con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010;
- un Collegio Sindacale, chiamato tra l'altro (i) a vigilare circa l'osservanza della legge e dello statuto, nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione nello svolgimento delle attività sociali e (ii) a controllare altresì l'adeguatezza della struttura organizzativa, del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile della Società; e
- un'Assemblea dei soci, competente a deliberare tra l'altro – in sede ordinaria o straordinaria – in merito (i) alla nomina ed alla revoca dei componenti il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale e circa i relativi compensi e responsabilità, (ii) all'approvazione del bilancio ed alla destinazione degli utili, (iii) all'acquisto ed alla alienazione delle azioni proprie, (iv) alle modificazioni dello statuto sociale, (v) all'emissione di obbligazioni convertibili.

L'Assemblea degli Azionisti, in data 28 aprile 2015, ha affidato l'incarico di revisione contabile del proprio bilancio di esercizio e consolidato, per gli esercizi 2015-2023, nonché di revisione limitata delle relazioni semestrali per il medesimo periodo, alla società di revisione EY SpA ("EY").

Si dà atto inoltre che, in linea con la valutazione effettuata dalla Capogruppo, anche le società controllate Sariux Srl, Saras Ricerche e Tecnologie Srl, Sardeclica Srl, e Deposito di Arcola Srl hanno conferito a EY l'incarico di revisione legale del proprio bilancio di esercizio per gli esercizi 2015-2023.

Saras riconosce la crescente importanza del contributo degli aspetti non economici nella definizione del valore dell'azienda e, per questo motivo, ha strutturato il proprio orientamento alla sostenibilità ispirandosi alle principali norme nazionali ed internazionali quali il Codice di Autodisciplina e il Decreto Legislativo 254/2016, e con riferimento alla dichiarazione delle informazioni di carattere non finanziario e sulla diversità (c.d. DNF).

Saras ha inoltre redatto un "Bilancio di Sostenibilità", scegliendo in proposito di adottare i principi individuati nello standard "Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards" (GRI Standard), che offre una rappresentazione accurata, esa-

stiva e trasparente delle strategie volte a garantire la propria crescita economica e lo sviluppo del business in ottica sostenibile, tenendo conto delle aspettative dei propri stakeholder e ricercando il costante miglioramento degli impatti ambientali e sociali generati dalle proprie attività. Come previsto dai GRI Standards pertanto, Saras ha avviato un processo di analisi di materialità volto ad identificare gli ambiti di maggiore interesse e con maggiori rischi-opportunità ai fini dello sviluppo del business aziendale e di creazione di valore in una prospettiva di sostenibilità di lungo termine. In base ai temi materiali, ovvero rilevanti, vengono identificati gli indicatori prioritari attraverso i quali monitorare e comunicare la performance di sostenibilità del Gruppo.

Per maggiori dettagli si rimanda al "Bilancio di Sostenibilità" Saras reperibile sul sito www.saras.it.

3. Compliance al codice di Autodisciplina 2018 (ex art. 123-bis, comma 2, lett. a) del TUF)

Saras aderisce e si conforma alle raccomandazioni del Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana SpA delle società quotate attualmente in vigore e, nell'esercizio 2018, in linea con l'evoluzione delle best practices in materia ed in considerazione del rinnovo dei propri Organi Sociali, deliberato dall'Assemblea del 27 aprile 2018, Saras ha avviato un processo che ha coinvolto più attori del governo societario (Amministratori Indipendenti e Lead Independent Director oltre al Comitato per la Remunerazione e le Nomine) con l'obiettivo di fornire al mercato, da parte del Board uscente, raccomandazioni e orientamenti sulle caratteristiche professionali e di esperienza dei futuri consiglieri, per assicurare modalità di costituzione e di operatività del nuovo Consiglio di Amministrazione, adeguate alle dimensioni, alla complessità e alle specificità del settore, oltre che alle strategie del Gruppo.

Nella riunione del 12 marzo 2018, il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato Remunerazione e Nomine, recependone i suggerimenti e le valutazioni, ha approvato il documento "*Orientamenti del Consiglio di Amministrazione di Saras agli Azionisti sulla dimensione e composizione del nuovo Consiglio di Amministrazione*" ("*Orientamenti*") che ha fornito al mercato i criteri oggettivi in linea con gli obiettivi sopra indicati.

Per maggiori dettagli si rinvia al documento "*Orientamenti del Consiglio di Amministrazione di Saras agli Azionisti sulla dimensione e composizione del nuovo Consiglio di Amministrazione*" reperibile sul sito www.saras.it.

Sezione II

Informazioni di dettaglio e sull'attuazione delle raccomandazioni del codice di autodisciplina

1. Il Consiglio di Amministrazione

1.1. Ruolo e compiti del Consiglio di Amministrazione

Ai sensi di legge e dello Statuto, la gestione della Società spetta al Consiglio di Amministrazione, che opera e si organizza in modo da garantire un effettivo ed efficace svolgimento delle proprie funzioni.

La definizione dei compiti spettanti al Consiglio tiene conto delle raccomandazioni di cui agli articoli 1.C.1 e 1.C.3. del Codice. In particolare, il Consiglio, oltre agli altri compiti e poteri di legge:

- può delegare proprie attribuzioni al Presidente e/o a uno dei consiglieri e/o a un comitato esecutivo ai sensi dell'art. 2381 del codice civile;
- può costituire uno o più comitati e/o commissioni cui delegare funzioni specifiche o parte delle proprie attribuzioni nei limiti di legge, anche allo scopo di conformare il sistema di governo societario al Codice di Autodisciplina;
- determina, esaminate le proposte dell'apposito comitato e sentito il Collegio Sindacale, la remunerazione degli amministratori delegati e di quelli che ricoprono particolari cariche;
- esamina e approva i piani strategici, industriali e finanziari della Società e del gruppo ad essa facente capo (il "Gruppo") monitorandone periodicamente l'attuazione; definisce il sistema di governo societario della Società e la struttura del Gruppo;
- definisce la natura e il livello di rischio compatibile con gli obiettivi strategici della Società;
- può deliberare: (i) la fusione nei casi previsti dagli artt. 2505 e 2505-bis del codice civile; (ii) l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie; (iii) la indicazione di quali tra gli amministratori, oltre al presidente, hanno la rappresentanza della società,

(iv) la riduzione del capitale in caso di recesso del socio, fatta salva l'ipotesi di cui all'ultimo comma dell'art. 2437-*quater* del codice civile; (v) gli adeguamenti dello statuto a disposizioni normative; (vi) il trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale; (vii) la riduzione del capitale per perdite di cui all'art. 2446 del codice civile;

- valuta il generale andamento della gestione, tenendo in considerazione, in particolare, le informazioni ricevute dagli organi delegati, nonché confrontando, periodicamente, i risultati conseguiti con quelli programmati;
- esamina ed approva preventivamente le operazioni più significative di Saras e del Gruppo;
- valuta l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Società e del Gruppo predisposto dagli amministratori delegati, con particolare riferimento al sistema di controllo interno e di gestione dei rischi;
- effettua, almeno una volta all'anno, una valutazione sul funzionamento del Consiglio stesso e dei suoi comitati nonché sulla loro dimensione e composizione tenendo anche conto delle caratteristiche professionali, di esperienza anche manageriale e di genere dei suoi componenti, nonché della loro anzianità di carica;
- esprime il proprio orientamento in merito al numero massimo di incarichi di amministratore o sindaco ricoperti dai propri componenti in altre società quotate ovvero in società finanziarie, bancarie assicurative o di rilevanti dimensioni;
- nomina, sentito il Collegio Sindacale, un dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari scegliendolo fra dirigenti della società con comprovata esperienza in materia contabile e finanziaria;
- formula le proposte da sottoporre all'assemblea dei soci e riferisce agli azionisti in assemblea.

I paragrafi che seguono intendono fornire una descrizione di dettaglio della composizione e del funzionamento del Consiglio nonché della concreta attuazione da parte del medesimo dei compiti e delle funzioni sopra elencati.

1.2. Composizione del Consiglio di Amministrazione

Lo Statuto prevede che l'assemblea determini il numero dei componenti del Consiglio tra un minimo di tre e un massimo di quindici componenti.

Lo Statuto prevede che il Consiglio sia eletto dall'assemblea tramite un meccanismo di voto di lista volto a permettere alla lista che abbia ottenuto il secondo miglior risultato, e non sia in alcun modo collegata alla lista di maggioranza, di esprimere un amministratore. Le liste di candidati potranno essere presentate dai soci che, da soli o con altri soci, rappresentino almeno il 2,5% (due virgola cinque percento), o la diversa misura stabilita in base alla normativa di volta in volta vigente, del capitale sociale costituito da azioni aventi diritto di voto in assemblea ordinaria.

Le liste di candidati devono essere depositate presso la sede sociale almeno entro il venticinquesimo giorno precedente la data di prima convocazione dell'assemblea.

Il numero di componenti del consiglio è pari al numero di candidati (da tre a quindici) indicati nella lista che ottiene il maggior numero di voti.

Lo Statuto prevede che unitamente a ciascuna lista devono depositarsi presso la sede sociale le dichiarazioni con le quali ciascuno dei candidati attesta, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente e dallo Statuto per ricoprire la carica di amministratore della Società.

Gli azionisti sono altresì invitati a depositare presso la sede sociale, oltre alle suddette liste e dichiarazioni, anche l'ulteriore documentazione richiesta dall'art. 144-*octies* del Regolamento Emittenti. I nominativi, corredati dalle informazioni sulle caratteristiche dei candidati, saranno inoltre tempestivamente pubblicati attraverso il sito internet della Società e presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato al quale la Società aderisce.

Qualora nel corso dell'esercizio vengano a mancare uno o più amministratori si provvede ai sensi dell'art. 2386 del codice civile. L'articolo 18, comma dodicesimo dello Statuto sociale, regola l'ipotesi di sostituzione di un amministratore sancendo in particolare che, se l'amministratore cessato era stato tratto dalla lista che aveva ottenuto il secondo miglior risultato, la sostituzione verrà effettuata nominando una persona tratta, secondo l'ordine progressivo, dalla medesima lista cui apparteneva l'amministratore venuto meno e che sia ancora eleggibile e disposta ad accettare la carica. Per la conferma dell'amministratore cooptato con delibera del Consiglio, ovvero per la nomina di altro amministratore in sua sostituzione, nell'assemblea successiva si procede secondo modalità analoghe a quelle sopra descritte. Se l'amministratore cooptato, o l'amministratore da questi sostituito, era invece tratto da una lista di minoranza, il socio che rappresenta la percentuale maggiore di capitale sociale presente in assemblea e i soci ad esso collegati, anche indirettamente, non potranno votare. All'esito della votazione, risulterà eletto il candidato che ha ottenuto il maggior numero di voti. Il nuovo amministratore scade insieme con quelli in carica all'atto della nomina e ad esso si applicheranno le norme di legge e di statuto applicabili agli altri amministratori.

Ogniqualvolta la maggioranza dei componenti il Consiglio venga meno per qualsiasi causa o ragione, si intende dimissionario l'intero Consiglio e l'assemblea deve essere convocata senza indugio dagli amministratori rimasti in carica per la ricostituzione dello stesso.

Il Consiglio in carica al 31 dicembre 2018, nominato con il voto di lista dall'assemblea ordinaria di Saras in data 27 aprile 2018, comprende al proprio interno complessivamente 12 amministratori, dei quali 2 esecutivi e 10 non esecutivi (cfr. tabella *sub-1*) e, fra questi ultimi, sei amministratori non esecutivi indipendenti: Gilberto Callera, Adriana Cerretelli, Laura Fidanza, Francesca Luchi, Leonardo Senni e Isabelle Harvie-Watt.

Al 31 dicembre 2018 pertanto, il Consiglio, con mandato in scadenza alla data di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2020, era composto dai 12 componenti indicati di seguito:

Massimo Moratti	Presidente Componente del Comitato d'Indirizzo e Strategie
Dario Scaffardi	Amministratore Delegato Direttore Generale Componente del Comitato d'Indirizzo e Strategie
Angelo Moratti	Consigliere Presidente del Comitato d'Indirizzo e Strategie
Gilberto Callera	Consigliere indipendente Presidente del Comitato per la Remunerazione e le Nomine Presidente del Comitato Controllo e Rischi Lead Independent Director
Adriana Cerretelli	Consigliere indipendente Componente del Comitato Controllo e Rischi
Angelomario Moratti	Consigliere Componente del Comitato d'Indirizzo e Strategie
Gabriele Moratti	Consigliere Componente del Comitato d'Indirizzo e Strategie
Giovanni Emanuele Moratti	Consigliere Componente del Comitato d'Indirizzo e Strategie
Laura Fidanza	Consigliere indipendente Componente del Comitato Controllo e Rischi Componente del Comitato per la Remunerazione e le Nomine
Isabelle Harvie-Watt	Consigliere indipendente Componente del Comitato Controllo e Rischi
Francesca Luchi	Consigliere indipendente Componente del Comitato per la Remunerazione e le Nomine
Leonardo Senni	Consigliere indipendente Componente del Comitato Controllo e Rischi

Il *curriculum vitae* dei componenti del Consiglio è disponibile sul sito internet della Società (www.saras.it).

Per ulteriori informazioni circa la composizione del Consiglio e dei Comitati, si rinvia ai paragrafi che seguono nonché alla tabella allegata *sub 1*.

Il Consiglio di Amministrazione verifica, all'atto della nomina e con cadenza annuale, nell'ambito di una seduta consiliare, la compatibilità degli incarichi assunti dai Consiglieri in altre società quotate sulla base dell'esame e della discussione delle singole posizioni dichiarate dai Consiglieri stessi. Tutti gli Amministratori accettano la carica quando ritengono di poter dedicare allo svolgimento diligente dei loro compiti il tempo necessario – tenendo conto sia del numero e della qualità degli incarichi ricoperti, al di fuori della Società, in altre società quotate in mercati regolamentati (anche esteri), in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni sia dell'impegno richiesto dalle ulteriori attività lavorative e professionali svolte e dalle cariche associative ricoperte – e dedicano il tempo necessario a un proficuo svolgimento dei loro compiti, essendo ben consapevoli delle responsabilità inerenti alla carica rivestita.

Per il mandato consiliare 2018-2020, il Consiglio anche sulla base del parere espresso dal Comitato per la Remunerazione e le Nomine e dell'Autovalutazione svolta in occasione del rinnovo delle cariche sociali (inizio 2018), ha ritenuto opportuno non definire a priori un criterio numerico per il cumulo massimo degli incarichi ricoperti in altre società, ma esprimere annualmente una valutazione circa la compatibilità degli incarichi ricoperti in altre società dagli amministratori stessi, con la possibilità di svolgere efficacemente l'incarico di amministratore della società e di eventuali componenti dei Comitati interni.

La valutazione ha carattere qualitativo e si basa sull'esame e la discussione delle posizioni dichiarate dai singoli Consiglieri, tenendo in considerazione i seguenti criteri:

- Rilevanza delle cariche di Amministratore o Sindaco ricoperte in altre società quotate in mercati regolamentati (anche estere), in società finanziarie, assicurative o di rilevanti dimensioni;
- Professionalità e indipendenza di giudizio manifestate dagli Amministratori;
- Verifica dell'impegno, della fattiva e costante partecipazione alle riunioni del Consiglio, dei Comitati e delle varie attività gestionali della società da parte degli Amministratori, anche alla luce dei propri impegni professionali;

Per l'esercizio 2018, il Consiglio di Amministrazione ha confermato sulla base dei criteri sopra esposti, che le cariche ricoperte dai Consiglieri in altre società sono compatibili con l'efficace svolgimento dell'incarico.

Con riferimento al criterio applicativo 2.C.2 del Codice (che richiede alla Società di consentire ad amministratori e sindaci, durante il loro mandato, di partecipare ad iniziative volte a fornire loro un'adeguata conoscenza, *inter alia*, del quadro normativo ed autoregolamentare di riferimento), si segnala che la Società nel corso dell'Esercizio 2018 non ha posto in essere specifiche misure formative per i membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale neoeletti dall'Assemblea del 27 aprile 2018, ad eccezione dell'informazione periodica che viene fornita nel corso delle riunioni sull'evoluzione del business aziendale. In particolare in occasione dell'illustrazione dei resoconti periodici di gestione al Consiglio, vengono svolte attività di informazione e formazione ai Consiglieri, con l'obiettivo di fornire loro un'adeguata conoscenza del settore di attività in cui opera Saras, dei suoi prodotti, delle dinamiche aziendali e della loro evoluzione, nonché della sua organizzazione, del sistema di controllo e di gestione dei rischi, del quadro normativo di riferimento, oltre che dei principali temi che possono avere impatto sull'andamento attuale e sulla strategia di crescita di breve, medio e lungo periodo del Gruppo. È prevista, inoltre, la possibilità di focalizzare gli interventi specifici sulla base delle necessità ed esigenze di approfondimento emerse nel corso delle riunioni.

1.3. Riunioni del Consiglio

Il Consiglio si riunisce anche in luogo diverso dalla sede sociale, in Italia ovvero nei paesi dell'Unione Europea. Le riunioni del Consiglio sono validamente costituite anche se tenute a mezzo videoconferenza o teleconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati dal presidente della riunione e da tutti gli altri intervenuti, che sia loro consentito di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti discussi e alla deliberazione nonché di ricevere, trasmettere e visionare documenti, e che di tutto quanto sopra venga dato atto nel relativo verbale.

Le convocazioni del Consiglio sono effettuate con lettera raccomandata, telegramma, telefax o posta elettronica inviati almeno cinque giorni prima (o, in caso di urgenza, almeno ventiquattro ore prima) di quello dell'adunanza, a tutti gli amministratori e sindaci.

Nel corso dell'esercizio 2018 il Consiglio ha tenuto 7 riunioni. Le riunioni del Consiglio tenutesi nel 2019 sono state 2, ivi inclusa la riunione in cui è stata approvata la presente Relazione. Le riunioni si sono succedute con cadenza regolare e hanno visto la regolare partecipazione dei diversi consiglieri nonché dei componenti del Collegio Sindacale, come analiticamente indicato nella tabella riassuntiva allegata *sub* 1, a cui si rinvia.

Il 16 gennaio 2019 la Società ha diffuso il proprio calendario annuale degli eventi societari predisposto ai sensi dell'art. 2.6.2, comma 1, lett. b) del Regolamento Borsa. Esso prefigura almeno 5 riunioni per il 2019.

1.4. Deleghe all'interno del Consiglio

Fatte salve le competenze consiliari sinteticamente illustrate nel precedente par. 1.1, il Consiglio, nelle riunioni tenutesi il 6 novembre 2015 e il 3 maggio 2018, ha provveduto a rimodulare le deleghe sulla gestione operativa della Società.

In particolare, il Consiglio del 3 maggio 2018 ha nominato Presidente del Consiglio di Amministrazione il Dott. Massimo Moratti ed ha attribuito al medesimo ampie deleghe con i conseguenti poteri di rappresentanza nei confronti di terzi con firma singola e facoltà di subdelega per dare esecuzione alle delibere del Consiglio proponendo gli indirizzi strategici e le direttive per la Società e le società del Gruppo, oltre ad alcuni poteri operativi di ordinaria amministrazione. Il Presidente ha, tra l'altro, poteri di indirizzo strategico, nonché di indirizzo, conduzione e supervisione delle relazioni esterne del gruppo e delle attività di ricerca, esplorazione e valutazione di eventuali opportunità di operazioni straordinarie, nonché i poteri attinenti a finanziamenti o operazioni su partecipazioni, aziende, rami d'azienda e beni immobili di particolare rilevanza.

Si precisa che, sempre in data 3 maggio 2018, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato altresì di nominare il consigliere Dario Scaffardi quale Amministratore Delegato della Società e di attribuire al medesimo ampie deleghe con riferimento alla gestione operativa. All'Amministratore Delegato è stato inoltre conferito l'incarico di sovrintendere alla funzionalità del sistema di controllo interno e di gestione del rischio.

I consiglieri delegati esercitano altresì i compiti ad essi attribuiti dalla legge e dallo Statuto.

Il Consiglio ha stabilito infine, in linea con quanto raccomandato dall'articolo 1.C.1. lett. d) del Codice, che gli amministratori titolari di deleghe individuali sopra indicati riferiscano al Consiglio con cadenza trimestrale circa l'attività svolta nell'esercizio delle deleghe loro conferite. Tale attività informativa è stata regolarmente svolta dai consiglieri delegati insieme con quella di cui al punto che segue.

1.5. Informazioni al Consiglio

Conformemente a quanto previsto dall'art. 2381 del codice civile e dall'art. 150, comma 1 del TUF, lo Statuto prevede che il Consiglio e il Collegio Sindacale siano informati a cura degli organi delegati sul generale andamento della gestione, sulla sua prevedibile evoluzione, sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, effettuate dalla Società o dalle società controllate. In particolare, gli organi delegati riferiscono sulle operazioni nelle quali essi abbiano un interesse, per conto proprio o di terzi. L'informazione viene resa con periodicità almeno trimestrale, in occasione delle riunioni del Consiglio di Amministrazione nonché, per quanto concerne l'informativa resa al Collegio Sindacale, anche mediante comunicazione al presidente dello stesso.

Per quanto attiene alla valutazione da parte del Consiglio sul generale andamento della gestione, si rimanda alla relazione sulla gestione.

1.6. Amministratori non esecutivi e indipendenti

Alla data odierna, Il Consiglio comprende al suo interno sei amministratori non esecutivi dotati delle caratteristiche di indipendenza di cui all'articolo 3.C.1 del Codice (nonché agli artt. 147-ter, comma 4, e 148, comma 3, del TUF), vale a dire Gilberto Callera, Adriana Cerretelli, Laura Fidanza, Francesca Luchi, Leonardo Senni e Isabelle Harvie-Watt.

Il numero di amministratori dotati dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148, comma 3 TUF pertanto è conforme a quanto disposto dall'art. 147-ter, comma 4 del TUF, come modificato dal D. Lgs n. 303 del 29 dicembre 2006, in relazione ai consigli di amministrazione di emittenti quotati composti da più di sette componenti.

La sussistenza dei suddetti requisiti di indipendenza, dichiarata da ciascun amministratore in occasione della presentazione delle liste nonché all'atto dell'accettazione della nomina, è stata accertata dal Consiglio di Amministrazione il 3 maggio 2018, nella prima riunione successiva alla nomina, ed è stata successivamente valutata nella riunione del 4 marzo 2019, anche sulla base delle attestazioni e delle informazioni fornite dagli stessi interessati.

Il Collegio Sindacale ha verificato la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottati dal Consiglio di Amministrazione per valutare l'indipendenza degli amministratori.

Al 31 dicembre 2018, facevano parte del Consiglio, inoltre, altri quattro consiglieri che possono essere qualificati come amministratori non esecutivi, vale a dire, Angelo Moratti, Angelomario Moratti, Gabriele Moratti e Giovanni Emanuele Moratti. Alla luce di quanto precede, il Consiglio attualmente comprende al proprio interno un numero di amministratori non esecutivi in grado, anche in ragione della loro autorevolezza, di avere un peso significativo nell'assunzione delle decisioni consiliari.

1.7. Lead Independent Director e riunioni degli amministratori indipendenti

In linea con quanto raccomandato dall'articolo 2.C.4. del Codice, il 3 maggio 2018 il Consiglio ha designato (confermandone la nomina rispetto al mandato precedente) l'amministratore indipendente Gilberto Callera quale Lead Independent Director, attribuendogli il compito di collaborare con il Presidente del Consiglio al fine di garantire che gli amministratori siano destinatari di flussi informativi completi e tempestivi, con la facoltà di convocare, autonomamente o su richiesta di altri consiglieri, apposite riunioni di soli amministratori indipendenti o non esecutivi per la discussione dei temi giudicati di interesse rispetto al funzionamento del Consiglio di Amministrazione o alla gestione sociale.

Relativamente all'esercizio 2018 e ai primi tre mesi del 2019, il Lead Independent Director ha, quindi, confermato al Consiglio che gli amministratori indipendenti hanno verificato la regolarità delle convocazioni delle riunioni del Consiglio nonché monitorato la completezza delle informazioni fornite agli amministratori sugli argomenti messi in discussione nelle varie riunioni constatando l'adeguatezza dell'informazione resa a tutti gli amministratori nonché la tempestività con cui la documentazione a supporto delle riunioni viene messa a loro disposizione.

Con riguardo al periodo sopra indicato, inoltre, con riferimento al Comitato per la Remunerazione e le Normine (di cui sono membri tre amministratori indipendenti non esecutivi) e al Comitato Controllo e Rischi (di cui sono membri 5 dei 6 amministratori indipendenti), gli amministratori indipendenti hanno verificato che l'attività dei predetti comitati si è svolta in modo puntuale e soddisfacente, in linea con i compiti e le responsabilità ad essi attribuiti.

Analogamente soddisfacenti sono stati ritenuti il flusso e il contenuto delle comunicazioni e della *disclosure* al mercato, sia per quanto riguarda il sito internet della Società che nelle comunicazioni e negli incontri con gli operatori.

1.8. Valutazione sulla composizione del Consiglio e dei Comitati

Nella riunione del 4 marzo 2019, in linea con quanto raccomandato dal Codice di Autodisciplina delle società quotate, il Consiglio ha effettuato una valutazione sulla dimensione, sulla composizione e sul funzionamento del Consiglio medesimo e dei Comitati al suo interno. Il Lead Independent Director, con il supporto della funzione Affari Legali e Societari, ha coordinato la Board Evaluation 2018 eseguita mediante la condivisione con gli Amministratori di un questionario dettagliato, finalizzato a facilitare la raccolta delle informazioni propedeutiche all'autovalutazione sul funzionamento del Consiglio medesimo e dei suoi Comitati. La valutazione ha tenuto conto della dimensione e composizione degli organi interessati, ed in particolare delle caratteristiche professionali, di esperienza, anche manageriale, e di genere dei loro componenti, nonché della loro anzianità di carica. Con la compilazione di tale questionario, ogni Amministratore ha potuto esprimere la propria valutazione, includendo eventuali commenti o suggerimenti migliorativi ritenuti opportuni, con riguardo alla composizione e funzionamento del Consiglio e dei Comitati dallo stesso istituiti.

Da quanto emerso dall'analisi dei questionari compilati da ciascun Amministratore, per l'anno 2018 il funzionamento dell'Organo Amministrativo è risultato corretto ed efficace, garantendo il rispetto sostanziale delle disposizioni sul governo societario e delle finalità che queste intendono realizzare, in modo da assicurare la loro idoneità anche alla luce dei cambiamenti dovuti all'evoluzione del *business* di Saras e del contesto operativo. Inoltre, in linea con le indicazioni formulate dal Comitato per la Corporate Governance, in sede di Board Evaluation è stata confermata l'attenzione rivolta al tema dell'adeguatezza (e della riservatezza) dell'informativa preconiliare nel corso dell'esercizio.

In tale sede, il Consiglio ha espresso apprezzamento per il contributo in termini di arricchimento della dialettica consiliare portato dagli amministratori non esecutivi sia in virtù della loro esperienza gestionale e delle loro competenze, sia per la varietà delle esperienze maturate dai consiglieri in diversi settori industriali. Il Consiglio, ha inoltre valutato positivamente il contributo degli amministratori esecutivi, che hanno garantito un diretto riscontro dalla realtà operativa fornendo, quindi, maggiori strumenti per comprendere lo scenario strategico e competitivo quale si sta delineando nel difficile contesto economico attuale.

Il Consiglio, in considerazione della costante presenza alle riunioni degli amministratori che ricoprono cariche in altre società e del loro significativo contributo ai lavori, non ha adottato criteri generali circa il numero massimo di incarichi⁶ in altre società che può essere considerato compatibile con un efficace svolgimento del ruolo di amministratore.

Infine, tenuto conto dell'attuale composizione del consiglio, la diversità di genere prevista dalle attuali norme è adeguata e può essere ritenuta utile allo sviluppo della Società. La composizione del neo eletto consiglio di amministrazione della Società inoltre rispetta anche quanto raccomandato dal Codice di Autodisciplina nei novellati articoli 2.P.4 e 2.C.3.

In particolare, in considerazione di quanto previsto dall'art. 123-bis, comma 2, lett. d-bis) del TUF, la Società dà atto che non è stata adottata una specifica Politica in materia di diversità poiché sin dall'entrata in vigore della Legge 12 luglio 2011, n. 120 la valorizzazione delle diversità e il principio di inclusione e dell'equilibrio fra generi sono sempre stati elementi fondamentali della cultura aziendale del Gruppo, indipendentemente dall'adozione di una apposita politica. Ne sono un esempio peraltro sia lo Statuto di Saras, che al proprio art. 18, comma 4 prevede che *"All'elezione dei membri del Consiglio di Amministrazione si procede, nel rispetto della disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra i generi, sulla base di liste di candidati (...)"* sia il Codice Etico del Gruppo Saras che, al proprio art. 3.5 ribadisce che tutto il Gruppo *"rispetta il principio delle pari opportunità, senza distinzioni di razza, genere, nazionalità, opinione politica, orientamento sessuale, status sociale, età e credenze religiose"*. Tali principi sono stati considerati elementi alla base della sostenibilità nel medio-lungo periodo dell'attività di impresa, rappresentando un punto di riferimento tanto per i dipendenti del Gruppo quanto per i componenti dell'Organo amministrativo di Saras.

2. Comitati interni al Consiglio

2.1. Comitato per la Remunerazione e le Nomine

In conformità a quanto previsto dagli articoli 6.P.3. e 6.C.3. del Codice, il Consiglio ha istituito al proprio interno un Comitato per la Remunerazione al quale sono state, altresì, attribuite, come previsto dall'art. 4.C.1., lett. c) del Codice, le funzioni proprie del comitato per le nomine di cui all'art. 5.C.1. del Codice. Le regole minime di composizione, compiti e funzionamento del Comitato sono stabiliti dal relativo Regolamento, modificato in data 9 agosto 2012 al fine di tener conto delle nuove indicazioni contenute nel Codice di Autodisciplina e delle nuove funzioni allo stesso Comitato attribuite. In particolare, il Comitato per la Remunerazione e le Nomine ha funzioni consultive e propositive nei confronti del Consiglio, e, con riferimento agli amministratori ed ai dirigenti con responsabilità strategiche, ha il compito di:

- formulare al Consiglio di Amministrazione proposte per la definizione della politica per la remunerazione;
- valutare periodicamente l'adeguatezza, la coerenza complessiva e la concreta applicazione della politica per la remunerazione, avvalendosi, per quanto riguarda i dirigenti con responsabilità strategiche, delle informazioni fornite dagli amministratori delegati;
- svolgere attività istruttoria e formulare proposte in materia di piani di remunerazione basati su azioni.

6. Si veda a tal proposito anche il precedente par. 1.2, capitolo 1, Sezione II della presente Relazione.

Inoltre, il Comitato presenta al Consiglio di Amministrazione proposte sulla remunerazione degli amministratori esecutivi e degli altri amministratori che ricoprono particolari cariche nonché sulla fissazione degli obiettivi di *performance* correlati alla componente variabile di tale remunerazione monitorando l'applicazione delle decisioni adottate dal Consiglio stesso e verificando, in particolare, l'effettivo raggiungimento degli obiettivi di performance.

Il Comitato, nell'espletamento dei compiti ad esso affidati dal Consiglio di Amministrazione, può avvalersi dell'opera di consulenti esterni esperti in materia di politiche retributive, a condizione che questi non forniscano simultaneamente alla Direzione Risorse Umane e Organizzazione, agli amministratori o ai dirigenti con responsabilità strategiche servizi di significatività tale da compromettere in concreto l'indipendenza di giudizio dei consulenti stessi.

Il regolamento del Comitato per la Remunerazione e le Nomine prevede che il Comitato sia composto da tre amministratori non esecutivi, la maggioranza dei quali indipendenti, e che almeno un componente del Comitato possieda una adeguata conoscenza ed esperienza in materia finanziaria.

Ad oggi, conseguentemente alla nomina effettuata dal Consiglio nella riunione del 3 maggio 2018 il Comitato per la Remunerazione e le Nomine è composto dagli amministratori non esecutivi indipendenti, Gilberto Callera (Presidente), Laura Fianza e Francesca Luchi.

Le riunioni del Comitato per la Remunerazione e le Nomine sono convocate dal presidente, ogniqualvolta egli lo ritenga opportuno. Il Comitato è validamente costituito in presenza della maggioranza dei suoi componenti e delibera a maggioranza assoluta dei presenti. Alle riunioni del Comitato per la Remunerazione e le Nomine può partecipare ogni persona di cui il Comitato stesso ritenga opportuna la presenza, fermo restando che nessun amministratore prende parte alle riunioni del Comitato in cui vengono formulate proposte relative alla propria remunerazione. Le riunioni del Comitato sono verbalizzate. Al Comitato sono attribuiti i poteri di cui all'art. 6.C.5 del Codice di Autodisciplina. Nel corso dell'esercizio 2018 il Comitato per la Remunerazione e le Nomine ha tenuto 3 riunioni, mentre nel 2019 sino alla data di pubblicazione della presente Relazione, ha tenuto 2 riunioni. Le riunioni hanno visto la regolare partecipazione dei 3 componenti, come analiticamente indicato nella tabella riassuntiva allegata *sub 1*, a cui si rinvia. Il Comitato si è avvalso di consulenti interni ed esterni nello svolgimento delle proprie funzioni.

Le riunioni del Comitato tenutesi nella seconda metà del 2018 e nel 2019 hanno riguardato prevalentemente la valutazione dell'adeguatezza, della coerenza complessiva e della concreta applicazione della Politica sulla Remunerazione adottata, su proposta dello stesso Comitato e ai sensi del Codice di Autodisciplina, dalla Società in novembre 2011 ed hanno altresì esaminato la remunerazione dei dirigenti con responsabilità strategiche in relazione agli obiettivi di performance ai cui conseguimento era ancorata la corresponsione della componente variabile di breve periodo. Il Comitato si è espresso infine anche in merito alla remunerazione da attribuire ai membri del Comitato di indirizzo e strategie. Si dà evidenza inoltre che il Comitato, nell'adunanza del 1 marzo 2018, in vista del rinnovo delle cariche sociali da parte dell'Assemblea che ha approvato il Bilancio al 31 dicembre 2017, ha formulato le proposte da sottoporre al Consiglio di Amministrazione in merito al rinnovo degli Organi Sociali per il mandato 2018-2020 (in particolare avuto riguardo a dimensione e composizione del Consiglio nonché compenso complessivo - per ciascun anno di mandato - dell'Organo Amministrativo e dei Comitati interni) poi presentate al Consiglio.

2.2. Comitato Controllo e Rischi

In conformità a quanto previsto dall'art. 7 del Codice di Autodisciplina, il Consiglio ha istituito al proprio interno un Comitato Controllo e Rischi avente funzioni consultive e propositive nei confronti del Consiglio.

In particolare il Comitato Controllo e Rischi provvede a:

- (a) fornire pareri al Consiglio nel (i) definire le linee di indirizzo del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi in modo che i principali rischi afferenti all'emittente e alle sue controllate risultino correttamente identificati, nonché adeguatamente misurati, gestiti e monitorati, (ii) determinare il grado di compatibilità di tali rischi con una gestione dell'impresa coerente con gli obiettivi strategici individuati, (iii) valutare, con cadenza almeno annuale, l'adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi rispetto alle caratteristiche dell'impresa e al profilo di rischio assunto, nonché la sua efficacia, (iv) approvare, con cadenza almeno annuale, il piano di lavoro predisposto dal responsabile della funzione di *internal audit*, (v) descrivere, nella relazione sul governo societario, le principali caratteristiche del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, e le modalità di coordinamento tra i soggetti in esso coinvolti, esprimendo la propria valutazione sull'adeguatezza dello stesso, e (vi) valutare, sentito il collegio sindacale, i risultati esposti dal revisore legale nella eventuale lettera di suggerimenti e nella relazione sulle questioni fondamentali emerse in sede di revisione;
- (b) valutare, unitamente al dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari e sentito il revisore legale e il collegio sindacale, il corretto utilizzo dei principi contabili e la loro omogeneità ai fini della redazione del bilancio consolidato;
- (c) esprimere pareri su specifici aspetti inerenti alla identificazione dei principali rischi aziendali;
- (d) esaminare le relazioni periodiche, aventi per oggetto la valutazione del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, e quelle di particolare rilevanza predisposte dalla funzione di *internal audit*;

- (e) monitorare l'autonomia, l'adeguatezza, l'efficacia e l'efficienza della funzione di *internal audit*;
- (f) chiedere, se ritenuto opportuno, alla funzione di *internal audit* lo svolgimento di verifiche su specifiche aree operative, dandone contestuale comunicazione al presidente del collegio sindacale;
- (g) riferire al Consiglio, almeno semestralmente, in occasione dell'approvazione della relazione finanziari annuale e semestrale, sull'attività svolta nonché sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.

Il Comitato Controllo e Rischi, come previsto dal Regolamento del Comitato stesso, ed alla data di pubblicazione della presente Relazione sulla Corporate Governance, è composto da amministratori non esecutivi, tutti indipendenti.

Inoltre, al Comitato Controllo e Rischi sono state conferite anche le funzioni precipue del Comitato Parti Correlate da svolgere ogniqualvolta dovesse rendersi necessario in conformità a quanto previsto dalla Procedura adottata dalla Società ai sensi dell'art. 2391-bis del Codice Civile come attuato dal Regolamento Consob adottato con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010.

Nel 2018 il Comitato Controllo e Rischi presentava la seguente composizione:

- Gilberto Callera consigliere indipendente (Presidente), Adriana Cerretelli consigliere indipendente, Laura Fianza consigliere indipendente, Isabelle Harvie-Watt consigliere indipendente e Gabriele Preati (fino ad aprile 2018), consigliere. Successivamente, a valle della nomina degli organi sociali effettuata dall'Assemblea del 27 aprile 2018, il neoeletto consiglio di amministrazione, con la delibera adottata il 3 maggio 2018, ha istituito e determinato l'attuale composizione del Comitato Controllo e Rischi, confermando al proprio interno tutti i consiglieri sopra citati e nominando come membro Leonardo Senni, consigliere indipendente, in sostituzione del consigliere uscente Gabriele Preati. Il Consiglio di Amministrazione, in conformità alle previsioni del Codice, ha individuato Gilberto Callera quale componente del Comitato in possesso di un'adeguata esperienza contabile e finanziaria.

Le riunioni del Comitato Controllo e Rischi sono convocate dal presidente almeno semestralmente e comunque, ogniqualvolta egli lo ritenga opportuno. Il Comitato è validamente costituito in presenza della maggioranza dei suoi componenti e delibera a maggioranza assoluta dei presenti. Alle riunioni del Comitato viene invitato a partecipare il Collegio Sindacale e il Responsabile della Funzione Internal Audit. Possono altresì partecipare il Presidente del Consiglio di Amministrazione e l'Amministratore Delegato e Direttore Generale, il *Chief Financial Officer*, il *Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari*, rappresentanti della società di revisione e ogni altra persona di cui il Comitato ritenga opportuna la presenza in relazione alla materia da trattare. Le riunioni del Comitato sono verbalizzate.

Nel corso dell'esercizio 2018 il Comitato Controllo e Rischi si è riunito 4 volte.

Le riunioni hanno visto la regolare partecipazione dei suoi componenti, come analiticamente indicato nella tabella riassuntiva allegata sub 1, a cui si rinvia, nonché di componenti del Collegio Sindacale, del responsabile della Funzione Internal Audit e del responsabile del Sistema Controllo Interno, Planning e Reporting (facente parte della funzione Internal Audit). Nel primo trimestre 2019 il Comitato si è riunito una volta. Alle riunioni che hanno trattato specifici argomenti di interesse sono stati invitati a partecipare il *Chief Financial Officer* (che ricopre anche l'incarico di *Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari*), il responsabile della funzione Amministrazione e Fiscale, il *Risk Officer* e rappresentanti della società di revisione. Nel corso del 2018 il Comitato ha:

- esaminato e dato parere favorevole al "Programma delle attività dell'Internal Audit 2018" e al "Piano di audit 2018" sviluppato dalla Funzione Internal Audit per Saras e le Società Controllate, successivamente approvato dal Consiglio di Amministrazione di ciascuna società e della Capogruppo;
- sulla base dell'informativa ricevuta dal *Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari* e dalla società di revisione EY, valutato, unitamente al *Dirigente preposto* e sentiti i rappresentanti della Società di revisione e il Collegio Sindacale, il corretto utilizzo dei principi contabili e la loro omogeneità ai fini della redazione del bilancio consolidato e della Relazione semestrale di Saras e di Gruppo;
- ricevuto informativa periodica dal Responsabile della Funzione Internal Audit sui risultati delle verifiche effettuate e sullo stato di attuazione delle azioni di miglioramento definite a seguito degli audit, in Saras e nelle società del Gruppo;
- ricevuto informativa in merito alle attività svolte dagli Organismi di Vigilanza di Saras e delle Controllate in riferimento all'attuazione e all'adeguamento dei rispettivi "Modelli di Organizzazione, Gestione e Controllo" (su cui si veda *infra*);
- esaminato le relazioni semestrali predisposte dal Responsabile Internal Audit aventi ad oggetto le attività svolte dall'Internal Audit e la valutazione del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi;
- ricevuto informativa in merito al sistema di gestione dei rischi dal *Chief Financial Officer* e dal *Risk Officer* in merito al sistema di gestione dei rischi;
- ricevuto informativa dal responsabile della funzione Internal Audit in merito ai risultati della "Quality Assurance Review della funzione Internal Audit", condotta, da un valutatore esterno e indipendente, nell'ottica di assicurare il miglioramento continuo

dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi forniti dall'Internal Audit ai vari interlocutori aziendali, nonché la piena aderenza agli Standard Internazionali della funzione Internal Audit (Standard IIA) e alle Best Practice di riferimento;

- predisposto e approvato, con cadenza semestrale, la *"Relazione sul Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi"* per il Consiglio di Amministrazione avente ad oggetto l'attività svolta dal Comitato e contenente la valutazione sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.

Il Comitato ha redatto, nel mese di febbraio 2019, la *"Relazione sul sistema di controllo interno e di gestione dei rischi"*, per il Consiglio di Amministrazione, avente ad oggetto l'attività svolta dal Comitato nel corso del 2018 nonché la valutazione sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi. La relazione è stata predisposta sulla base delle informative ricevute dal management e della Relazione semestrale predisposta dal Responsabile della funzione Internal Audit sulla propria attività e sul sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.

La detta Relazione è stata presentata al Consiglio nella riunione del giorno 4 marzo 2019.

2.3. Comitato di Indirizzo e Strategie

Il neo eletto Consiglio di Amministrazione nella riunione del 3 maggio 2018 ha inoltre istituito, ai sensi dell'art. 21 dello Statuto Sociale e dell'art. 4 del Codice di Autodisciplina, il Comitato di Indirizzo e Strategie composto dai consiglieri Massimo Moratti, Angelo Moratti, Dario Scaffardi, Angelomario Moratti, Gabriele Moratti e Giovanni Emanuele Moratti. Tale Comitato ha funzioni consultive, propositive e di supporto al Consiglio di Amministrazione nella definizione delle linee guida strategiche di business, anche di finanza, nonché degli indirizzi in materia di sostenibilità ed è presieduto da Angelo Moratti.

Nel corso dell'esercizio 2018 il Comitato di Indirizzo e Strategie si è riunito 2 volte.

..

3. Remunerazione degli amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategiche

Il Consiglio di Amministrazione, in data 10 novembre 2011, ha approvato, su proposta del Comitato per la Remunerazione, la politica di remunerazione degli amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategiche ai sensi dell'art. 7 del Codice di Autodisciplina ("Politica Generale").

La Politica Generale è stata modificata dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato per la Remunerazione e le Nomine, il 14 marzo 2016 al fine di prevedere la possibilità di richiedere la restituzione (in tutto o in parte), entro due anni dalla erogazione degli incentivi corrisposti ai soggetti che, con dolo o colpa grave, si siano resi responsabili dei (o abbiano concorso nei) fatti relativi a indicatori economico/finanziari inclusi nella Relazione Finanziaria Annuale adottati come parametri per la determinazione delle predette componenti variabili; ed il 4 marzo 2019, per prevedere che i piani azionari possano disciplinare il periodo di *lock up* in modo differente da quanto previsto nella detta Politica sulla Remunerazione laddove ciò consenta il miglior perseguimento delle finalità dei piani stessi.

Per le informazioni sulla remunerazione degli amministratori esecutivi, degli altri amministratori investiti di particolari cariche e dei dirigenti con responsabilità strategiche, nonché per le informazioni richieste dall'art. 123-bis, comma 1, lett. i) del TUF si rinvia alla relazione sulla remunerazione pubblicata ai sensi dell'art. 123-ter del TUF.

Di seguito si segnalano gli scostamenti rispetto ai criteri applicativi dell'art. 6 del Codice di Autodisciplina.

Nell'Esercizio 2018 il Comitato ha confermato l'adeguatezza della scelta di corrispondere agli amministratori investiti di particolari cariche esclusivamente un compenso in misura fissa e di non prevedere per gli stessi alcun tipo di incentivo, premio in azioni o altro compenso variabile. Da un lato infatti tale scelta è stata motivata dal fatto che il ruolo di amministratori esecutivi è attribuito e/o le particolari cariche sono conferite agli amministratori soci delle società MOBRO SpA (già Gian Marco Moratti S.a.p.A. di Gian Marco Moratti) e Massimo Moratti S.a.p.A. di Massimo Moratti, che esercitano il controllo congiunto sulla Società in virtù del patto parasociale tra le stesse vigente e relativo alle azioni da ciascuna di esse rispettivamente detenute in Saras SpA, e dal fatto che gli interessi di questi ultimi sono intrinsecamente allineati con il perseguimento dell'obiettivo prioritario della creazione di valore per tutti gli azionisti. Dall'altro, tale scelta è stata confermata anche con riferimento a Dario Scaffardi in relazione alla carica di Vice Presidente Esecutivo da lui ricoperta nel precedente mandato, in quanto attribuita a soggetto che svolge il ruolo di Direttore Generale per il quale si è ritenuta adeguata la retribuzione determinata in base ai criteri indicati per tale ruolo nella stessa Politica sulla Remunerazione.

Allo stesso modo, con riferimento all'attuale Amministratore Delegato, Dario Scaffardi, si dà atto che non è stata prevista alcuna remunerazione per la carica, essendo stata ritenuta adeguata la retribuzione percepita in qualità di Direttore Generale.

4. Il Sistema di Controllo interno e di gestione dei rischi

La responsabilità del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi compete al Consiglio, che ne fissa le linee di indirizzo e ne valuta periodicamente l'adeguatezza. A tal fine il Consiglio si avvale del Comitato Controllo e Rischi ("Comitato") e della Funzione di Internal Audit.

In conformità all'art. 7.P.3 del Codice, il Consiglio ha individuato al suo interno:

- (a) l'amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi⁷;
- (b) il Comitato Controllo e Rischi, avente le caratteristiche indicate nell'art. 7.P.4, con il compito di supportare, con un'adeguata attività istruttoria, le valutazioni e le decisioni del consiglio di amministrazione relative al sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.

La Funzione di Internal Audit riporta direttamente al Consiglio di Amministrazione e riferisce in merito alla propria attività al Comitato Controllo e Rischi, al Collegio Sindacale nonché all'Organismo di Vigilanza istituito ai sensi del D.lgs. 231/01. Essa ha il compito precipuo di verificare l'operatività e l'idoneità del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi attraverso un'attività indipendente e obiettiva e di contribuire a valutare e migliorare l'efficacia dei processi di *governance*, gestione del rischio e di controllo della Società e delle società del Gruppo Saras. Il responsabile della Funzione di Internal Audit della Società è Ferruccio Bellelli.

Il responsabile Internal Audit ha predisposto nel 2018 (i) le relazioni periodiche sui risultati delle verifiche condotte e (ii) le relazioni semestrali aventi ad oggetto informazioni sulla propria attività, sulla modalità con cui viene condotta la gestione dei rischi nonché sul rispetto dei piani definiti per il loro contenimento e una valutazione sull'idoneità del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.

Tali relazioni, discusse anche in sede di Comitato Controllo e Rischi, sono state trasmesse ai presidenti del Comitato, del Collegio Sindacale e del Consiglio di Amministrazione, all'amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi e, in relazione ai risultati delle verifiche relative al Modello di organizzazione, gestione e controllo, agli Organismi di Vigilanza di ciascuna società.

L'Internal Audit ha seguito con le funzioni interessate lo stato di attuazione/avanzamento delle azioni di miglioramento concordate con le stesse nel corso degli audit, provvedendo ad inviare, su base mensile, a ciascun responsabile un "report di follow up" delle azioni di propria competenza. Lo stato di attuazione delle azioni di miglioramento è stato oggetto di periodico *reporting* verso il Comitato e, per quanto di competenza, verso gli Organismi di Vigilanza di ciascuna società.

In linea con quanto previsto dal Codice di Autodisciplina e dalle best practice del settore, il Consiglio ha approvato, su proposta del Comitato, un documento contenente le linee di indirizzo del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi. Sulla base di tale documento è stata redatta la *Linea Guida "Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi"* che descrive il modello di riferimento, i sotto-processi e le attività necessarie alla implementazione del sistema di controllo interno e gestione dei rischi nelle società del Gruppo Saras, al fine di consentire, attraverso un adeguato processo di identificazione, misurazione, gestione e monitoraggio dei principali rischi, una conduzione dell'impresa sana, corretta e coerente con gli obiettivi prefissati.

La politica seguita dalla Società in relazione alla gestione e al monitoraggio dei principali rischi aziendali, riguardanti, in particolare, i rischi strategici, i rischi di compliance, i rischi finanziari, i rischi di liquidità, di credito, i rischi informatici e i rischi di natura operativa si basa sulla identificazione, valutazione e gestione dei principali rischi riferibili agli obiettivi di Gruppo, con riferimento alle aree strategiche, operative e finanziarie. La politica seguita da Saras prevede che i rischi principali vengano riportati e discussi, a livello di top management del Gruppo, in merito alla loro gestione nonché alla valutazione del rischio residuale accettabile.

La gestione dei rischi si basa sul principio secondo il quale il rischio è gestito dal responsabile del relativo processo in base alle indicazioni del top management, mentre la funzione "controllo" misura e controlla il livello di esposizione ai rischi ed i risultati delle azioni di riduzione.

La Società ha identificato un quadro completo dei rischi significativi del Gruppo (Corporate Risk Profile) e ha individuato la funzione "Risk Office" nel Risk Officer, con riporto gerarchico all'Amministratore Delegato e Direttore Generale (che ricopre anche il ruolo di amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi), con la responsabilità di presidiare tutte le attività funzionali al monitoraggio e all'aggiornamento del "Corporate Risk Profile" raccogliendo periodicamente le informazioni relative alla individuazione, gestione e valutazione dei rischi, rese disponibili da ciascun risk owner e formalizzando al contempo l'opportuno reporting.

Nel corso del 2018 il Risk Officer ha effettuato l'attività di raccolta delle informazioni provenienti dai risk owner per predisporre la relazione semestrale e la relazione annuale di monitoraggio dei principali rischi a cui il Gruppo risulta esposto.

Nel complesso è emerso un quadro positivo sull'idoneità delle attività di controllo e di gestione dei rischi adottate dalla Società.

⁷ Il Consiglio ha individuato nell'Amministratore Delegato l'amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi attribuendogli i compiti e le funzioni previsti dal Codice di Autodisciplina in relazione a tale incarico.

I risultati del monitoraggio annuale di Risk assessment sono stati condivisi, per quanto di competenza, con il senior management di ciascuna società, con l'amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi e sono stati presentati al Comitato Controllo e Rischi.

A partire dal 30 giugno 2016, è stato nominato Risk Officer Ferruccio Bellelli, mantenendo anche l'incarico di responsabile Internal Audit.

Come evidenziato, anche in sede di Comitato Controllo e Rischi, il ruolo ricoperto in qualità di Risk Officer di collettore delle informazioni relative ai principali rischi aziendali non include alcuna responsabilità di tipo operativo nella definizione degli strumenti finalizzati alla gestione dei rischi e nella relativa implementazione; tale incarico consente pertanto al responsabile Internal Audit di focalizzare ulteriormente le attività dell'Internal Audit in un'ottica risk based, non compromettendone tuttavia l'indipendenza organizzativa.

I risultati del monitoraggio semestrale dei principali rischi sono stati utilizzati dal responsabile Internal Audit anche nella definizione delle verifiche previste nel Piano di audit del 2018 sottoposto, previo parere del Comitato Controllo e Rischi, all'approvazione del Consiglio di Amministrazione di Saras e, per gli audit di competenza, ai Consigli di Amministrazione delle società controllate.

Il Codice Etico⁸ del Gruppo Saras è parte essenziale del sistema di controllo interno; in esso sono espressi i valori, i principi e le norme di comportamento ai quali Saras e le Società controllate e collegate conformano la conduzione delle proprie attività di impresa.

Il sistema di controllo interno sopra descritto è stato ulteriormente rafforzato attraverso l'adozione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo di Saras (il "Modello"), approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 11 Gennaio 2006 e aggiornato in più occasioni in attuazione della normativa afferente la "Disciplina della responsabilità amministrativa degli enti" ai sensi del D. Lgs. 231/2001, per predisporre un sistema di gestione e di controllo finalizzato a prevenire il rischio di commissione dei reati di cui al medesimo D. Lgs. n. 231/2001.

Il Modello è redatto in ottemperanza alle linee guida formulate da Confindustria e si compone di una "parte generale" (in cui vengono descritti, tra l'altro, gli obiettivi ed il funzionamento del Modello, i compiti dell'organo di controllo interno chiamato a vigilare sul funzionamento e l'osservanza del Modello stesso e il regime sanzionatorio) e di "parti speciali", concernenti le diverse tipologie di reati richiamate dal D. Lgs. n. 231/2001.

Sono state predisposte le parti speciali relative ai seguenti reati:

- reati contro la pubblica amministrazione;
- reati societari e corruzione tra privati;
- reati con finalità di terrorismo o di eversione dell'ordine democratico e reati contro la fede pubblica;
- reati di omicidio colposo o lesioni gravi o gravissime commesse con violazione delle norme sulla tutela della salute e della sicurezza sul lavoro;
- reati in materia di abusi di mercato (abuso di informazioni privilegiate e manipolazioni di mercato);
- delitti informatici e trattamento illecito di dati;
- reati ambientali;
- reati di ricettazione, riciclaggio ed autoriciclaggio.

L'ultimo aggiornamento, effettuato nel 2018, ha riguardato la "Parte generale" del Modello, a seguito delle modifiche apportate dalla Legge n. 179/2017 all'art. 6 del D. Lgs. 231/01 in materia di segnalazioni di reati o irregolarità, e ha interessato inoltre le "Parti speciali" relative agli Abusi di mercato ed i Reati societari al fine di recepire le modifiche normative intervenute. Tale aggiornamento è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 14 maggio 2018.

Nel 2018 è stata inoltre svolta un'attività formativa sul Modello e sul D. Lgs. 231/01, che ha interessato il Management e rappresentanti delle società del Gruppo; in tali sessioni, oltre ad affrontare temi di carattere generale, è stato dato un focus specifico su alcune aree considerate "sensibili", in quanto potenzialmente più esposte al rischio di commissione dei reati (es. aree amministrativo-contabile, commerciale, HSE, rapporti con la Pubblica Amministrazione e procurement), approfondendo i relativi rischi e i presidi di controllo preventivi messi in atto a livello di processo.

⁸ Reperibile al link: http://www.saras.it/saras/_uploads/documents/codice_etico.pdf

In attuazione del Modello sono state, nel tempo, aggiornate ed emesse linee guida e procedure, tra le quali:

- linea Guida di compliance - Regolamento interno per la gestione delle informazioni privilegiate e l'istituzione del registro delle persone che vi hanno accesso;
- codice di comportamento in materia di Internal Dealing;
- procedure in materia di Operazioni con Parti Correlate;
- linea guida in materia di rapporti con la Pubblica Amministrazione;
- linea guida in materia di gestione delle operazioni straordinarie;
- linee Guida in materia di rapporti con autorità di Pubblica Vigilanza e le società di gestione dei mercati regolamentati di strumenti finanziari;
- linea guida comunicazione all'esterno di informazioni e documenti societari;
- linea Guida ICT (Information and Communication Technology);
- linea guida anti-corruzione;
- linea Guida prevenzione delle frodi;
- linea guida Procurement (che regola anche la gestione dei contratti di consulenza);
- linea guida Amministrazione e Bilancio.

Al fine di svolgere il compito di promuovere l'attuazione efficace e corretta del Modello di Saras è stato istituito l'Organismo di Vigilanza.

L'Organismo di Vigilanza di Saras, la cui composizione, a seguito della scadenza del mandato, è stata modificata con delibera del Consiglio di Amministrazione del 14 maggio 2018, è composto da Francesco Marini (Presidente del Consiglio di Amministrazione della controllata Sarlux Srl, avente funzioni di Presidente dell'Organismo di Vigilanza SARAS), Giovanni Luigi Camera (Componente esterno e membro del Collegio Sindacale), Simona Berri (Responsabile Affari Legali e Societari e Comunicazione Esterna) e Ferruccio Bellelli (Responsabile Internal Audit).

Le società del Gruppo (Sarlux Srl, Sartec Srl, Deposito di Arcola Srl, Sardeolica Srl) hanno adottato ed effettuato aggiornamenti sui loro Modelli di organizzazione, gestione e controllo; le medesime società hanno inoltre istituito i rispettivi Organismi di Vigilanza. Anche la controllata spagnola Saras Energia SAU, in riferimento al Código Penal, ha adottato ed effettuato aggiornamenti al "Manual de Prevención de Riesgos Penales" e nominato un Comitato Etico e, analogamente, la società Saras Trading SA (costituita il 4 settembre 2015 a Ginevra), in riferimento al Codice Penale Svizzero, ha adottato nel mese di maggio 2017 un proprio "Modello Organizzativo" e nominato il responsabile Internal Audit in qualità di "Funzione di Vigilanza".

5. Trattamento delle informazioni societarie

In esecuzione delle disposizioni dettate in materia di Informazioni Privilegiate e dei relativi obblighi di comunicazione al pubblico dal Regolamento (UE) n. 596/2014 (cd. "MAR") e dalle relative disposizioni di attuazione – tra cui i Regolamenti Delegati (UE) 2016/522 e 2016/960 ed i Regolamenti di esecuzione (UE) 2016/959 e 2016/1055 – entrati in vigore in data 3 luglio 2016 e riguardanti, rispettivamente, la disciplina degli abusi di mercato e le relative sanzioni, nonché della normativa nazionale, anche regolamentare, di volta in volta vigente, dettata in materia di Informazioni Regolamentate dal TUF e dal Regolamento Emittenti, la Società ha modificato le proprie procedure esistenti in tema di gestione delle Informazioni Privilegiate e di Internal Dealing, anche alla luce della circostanza che le stesse rilevano ai sensi del D.lgs. 231/2001 per la prevenzione dei reati di Market Abuse.

In particolare si dà atto che con riferimento all'obbligo previsto dall'articolo 18 del Regolamento MAR nonché, sino all'abrogazione recentemente intervenuta con l'art. 3 del d.lgs. n. 107 del 10.8.2018, anche dall'art. 115-bis del TUF di istituire un elenco delle persone che hanno accesso a informazioni privilegiate, nonché alle raccomandazioni di cui all'articolo 4 del Codice (che trovano la propria ragion d'essere nell'articolo 114 del TUF e nella regolamentazione attuativa), il Consiglio ha adottato, sin dal maggio del 2006, un "Regolamento interno per la gestione delle informazioni privilegiate e l'istituzione del registro delle persone che vi hanno accesso" ("Regolamento"). Tale Regolamento (oggi "Regolamento Interno per la gestione delle informazioni privilegiate e l'istituzione dell'Elenco delle persone che vi hanno accesso") è stato integrato e modificato il 10 gennaio 2017 dal Consiglio di Amministrazione della Società in attuazione della disciplina contenuta nell'art. 17, del MAR, nonché del Regolamento di Esecuzione (UE) 2016/1055 della Commissione Europea del 29 giugno 2016 nonché alle raccomandazioni di Borsa Italiana e alle best practices internazionali.

Il Regolamento, recepito da una apposita Linea Guida di Compliance emessa dalla Società nel rispetto del Sistema Normativo di Gruppo, contiene procedure per l'individuazione, la gestione interna, l'accesso da parte di soggetti esterni e, se del caso, la comunicazione all'esterno di informazioni privilegiate ovvero rilevanti riguardanti la Società e le sue controllate, con particolare riferimento alle informazioni "price sensitive", al fine, tra l'altro, di evitare che la loro comunicazione possa avvenire in forma selettiva, intempestivamente, o in forma incompleta o inadeguata.

La diffusione dei comunicati è affidata alla funzione Investor Relations.

6. Procedura Internal Dealing

Sempre al fine di adeguare la corporate governance di Saras alle regole applicabili alle società quotate, il Consiglio ha anche adottato, sin dal maggio del 2006, la propria "Procedura in materia di internal dealing"⁹ come aggiornata in data 1 agosto 2016 alle più recenti novità normative apportate dal Regolamento UE 596/2014 del 16 aprile 2014 sul Market Abuse (cd. "MAR"), direttamente applicabile in Italia, che recepisce altresì e dà applicazione (laddove non in contrasto con il sopracitato MAR) a quanto previsto dall'art. 114, comma 7 del TUF e dagli articoli 152-sexies e seguenti del Regolamento Emittenti, al fine di assicurare una corretta e adeguata trasparenza informativa nei confronti del mercato in merito a operazioni effettuate da soggetti interni alla Società su titoli della medesima. Detta Procedura stabilisce precise regole di condotta e comunicazione in relazione alle operazioni compiute su azioni o titoli di credito, strumenti derivati o altri strumenti finanziari ad essi collegati emessi da Saras ed effettuate dai soggetti rilevanti (intendendosi con tale termine gli amministratori e i sindaci della Società, ogni alto dirigente che abbia regolare accesso a informazioni privilegiate e detenga il potere di adottare decisioni di gestione che possano incidere sull'evoluzione e sulle prospettive future della Società, nonché ogni azionista, diretto o indiretto, che detenga almeno il 10% del capitale sociale di Saras) e le persone strettamente legate a tali soggetti rilevanti. In linea con la best practice, la Procedura prevede anche il divieto per tali soggetti rilevanti, e per le persone a loro strettamente legate, di compiere operazioni su titoli della Società in determinati periodi.

7. Interessi degli amministratori e operazioni significative e con parti correlate

Il Consiglio di Amministrazione ha adottato le procedure per le operazioni con parti correlate in conformità al "Regolamento in materia di operazioni con parti correlate" adottato da Consob (delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 – il "Regolamento"), anche in considerazione delle indicazioni contenute nella Comunicazione Consob n. DEM/10078683 del 24 settembre 2010. Le procedure sono disponibili sul sito Internet della Società. Rientrando gli amministratori, i loro familiari, e le entità riconducibili agli uni e agli altri, nella definizione di parte correlata rilevante ai fini dell'applicazione del Regolamento, le procedure adottate dalla Società rappresentano un presidio adeguato per la gestione delle situazioni in cui un amministratore sia portatore di un interesse per conto proprio o di terzi, fermo restando che, laddove l'interesse di un amministratore non riguardi un'operazione con una parte correlata, l'amministratore sarà ugualmente tenuto a darne notizia ai sensi dell'art. 2391 cod. civ.

Il Consiglio ha inoltre approvato un "Codice di comportamento degli amministratori del Gruppo", anch'esso valutato favorevolmente dal Comitato Controllo e Rischi e dal Collegio Sindacale, il cui scopo primario è quello di fornire agli amministratori cui è destinato criteri omogenei di condotta in modo da consentire agli stessi di svolgere il proprio incarico in un quadro organico di riferimento, nel rispetto delle norme di legge in tema di interessi degli amministratori e dei principi di corporate governance e, quando possibile, in coerenza con l'interesse del Gruppo Saras.

8. Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Sin dalla quotazione delle proprie azioni, avvenuta nel maggio del 2006, la Società, previa opportuna modifica statutaria in conformità al disposto dell'art. 154-bis del TUF, si è dotata di un dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari. L'attuale dirigente preposto è il Chief Financial Officer della Società, Franco Balsamo, chiamato a ricoprire tale ruolo dal Consiglio di Amministrazione riunitosi il 6 novembre 2015.

Il dirigente preposto svolge i compiti previsti dall'art. 154-bis del TUF, per il cui espletamento il Consiglio gli ha attribuito tutti i poteri necessari o opportuni.

9. Informazioni Finanziarie Aggiuntive ai sensi del novellato art. 82-ter del Regolamento Emittenti

Il Consiglio di Amministrazione della Società, avvalendosi della facoltà, riconosciuta dall'art. 82-ter Regolamento Emittenti¹⁰, ha deliberato di procedere alla pubblicazione, su base volontaria, a partire dal 10 gennaio 2017 e fino a diversa deliberazione, delle informazioni relative all'evoluzione del business per il primo e il terzo trimestre di ciascun anno che saranno oggetto di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione, in riunioni da tenersi entro 45 giorni dalla chiusura del 1° e del 3° trimestre di ogni anno.

9. Reperibile al seguente link: http://www.saras.it/saras/_uploads/documents/2InternalDealing_2011.pdf

10. In seguito al recepimento della direttiva Transparency II (2013/50/UE) Consob ha abrogato l'obbligo di pubblicazione dei resoconti intermedi di gestione, ed ha introdotto il nuovo art. 82-ter al Regolamento Emittenti in materia di informazioni finanziarie periodiche aggiuntive prevedendo così che le società quotate potessero scegliere, su base volontaria, se pubblicare o meno le informazioni finanziarie periodiche aggiuntive (rispetto alle relazioni annuali e semestrali).

10. Collegio Sindacale

A norma di Statuto, il Collegio Sindacale è composto da tre sindaci effettivi e due supplenti.

Lo Statuto prevede che la nomina dei sindaci avvenga sulla base di un sistema di voto di lista che assicura alla minoranza la possibilità di nominare un sindaco effettivo (che sarà nominato presidente del Collegio Sindacale) e un sindaco supplente. Possono presentare liste di candidati tanti soci che rappresentino almeno il 2,5% (due virgola cinque per cento), o la diversa misura stabilita in base alla normativa di volta in volta vigente, del capitale sociale costituito da azioni aventi diritto di voto in assemblea ordinaria. Unitamente a ciascuna lista, entro il termine di deposito della stessa, presso la sede sociale, devono depositarsi (i) un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati, e (ii) le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e incompatibilità (ivi incluso il non superamento dei limiti normativi al cumulo degli incarichi), nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente e dallo Statuto per ricoprire la carica di sindaco della società. La carica di sindaco effettivo è incompatibile con lo svolgimento di incarichi analoghi in più di altre tre società quotate nei mercati regolamentati italiani, con esclusione della Società e delle sue controllate.

Sulla base del vigente Statuto, le liste di candidati devono essere depositate presso la sede sociale almeno entro il venticinquesimo giorno precedente la data dell'assemblea e devono essere messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul sito internet e con le altre modalità previste dalla Consob con regolamento almeno ventuno giorni prima della data dell'assemblea.

Per ulteriori informazioni relative alla procedura per la nomina del Collegio Sindacale si rinvia allo Statuto e alla normativa di cui agli artt. 144-ter e seguenti del Regolamento Emittenti.

Il Collegio Sindacale attualmente in carica - che è stato nominato con il voto di lista dall'assemblea tenutasi in data 27 aprile 2018 e scadrà alla data di approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2020 - è composto dai componenti indicati di seguito:

Giancarla Branda	Presidente
Giovanni Luigi Camera	Sindaco effettivo
Paola Simonelli	Sindaco effettivo
Pinuccia Mazza	Sindaco supplente
Andrea Perrone	Sindaco supplente

Nel corso dell'esercizio 2018 il Collegio Sindacale ha tenuto 15 riunioni. Nel 2019, sino alla data di pubblicazione della presente Relazione, il Collegio si è riunito 4 volte. Le riunioni hanno visto la regolare partecipazione dei sindaci effettivi, come analiticamente indicato nella tabella riassuntiva allegata *sub 2*, a cui si rinvia.

Il Collegio Sindacale ha effettuato, dopo la sua nomina e, successivamente, effettuerà con cadenza annuale, la verifica interna prevista dall'art. 8.C.1 del Codice circa i propri requisiti di indipendenza ai sensi di legge nonché in base ai criteri previsti dal Codice con riferimento agli amministratori, e la verifica ha avuto esito positivo.

La partecipazione del Collegio Sindacale alle riunioni del Comitato Controllo e Rischi assicura il necessario coordinamento con il Comitato stesso e la funzione di Internal Audit.

Il sindaco che, per conto proprio o di terzi, abbia un interesse in una determinata operazione della Società informa tempestivamente e in modo esauriente gli altri sindaci e il Presidente del Consiglio circa natura, termini, origine e portata del proprio interesse.

11. Rapporti con gli azionisti

La Società, fin dal momento della quotazione delle proprie azioni in Borsa, ha ritenuto conforme ad un proprio specifico interesse - oltre che ad un dovere nei confronti del mercato - l'instaurazione di un dialogo continuativo con la generalità degli azionisti nonché con gli investitori istituzionali; dialogo destinato comunque a svolgersi nel rispetto, oltre che della normativa vigente e dei principi contenuti nella "Guida per l'informazione al mercato" pubblicata da Borsa Italiana SpA, anche del Regolamento interno per la gestione delle informazioni privilegiate.

Allo scopo di favorire il dialogo citato, la Società, in conformità alle raccomandazioni di cui all'art. 9 del Codice, ha provveduto a identificare un responsabile della gestione dei rapporti con gli azionisti e con gli investitori istituzionali. La Società ha ritenuto di favorire ulteriormente il dialogo con gli investitori attraverso un adeguato allestimento dei contenuti del suo sito internet (www.saras.it, sezione "Investor Relations"), all'interno del quale possono essere reperiti, in lingua italiana e inglese, sia informazioni di carattere economico-finanziario (bilanci, relazioni semestrali e trimestrali, presentazioni alla comunità finanziaria, stime degli analisti e andamento delle contrattazioni di Borsa concernenti le azioni della Società), sia dati e documenti aggiornati di interesse per la generalità degli azionisti (comunicati stampa, composizione del Consiglio e del management della Società, Statuto, Codice

Etico di Gruppo, Regolamento assembleare, Procedura Internal Dealing). Nel sito è altresì presente una sezione, denominata "assemblee azionisti"¹¹ in cui sono messe a disposizione, in ottemperanza alla vigente normativa, le informazioni circa le modalità per la partecipazione e l'esercizio del diritto di voto in assemblea, nonché la documentazione relativa agli argomenti posti all'ordine del giorno, ivi incluse le liste di candidati alle cariche di amministratore e di sindaco con l'indicazione delle relative caratteristiche personali e professionali.

In occasione delle adunanze assembleari, il Consiglio di Amministrazione riferisce sull'attività svolta e programmata nel rispetto della normativa in tema di informazioni privilegiate.

L'unità organizzativa responsabile dei rapporti con gli investitori e con i soci è contattabile ai seguenti indirizzi:

Saras SpA – Investor Relations, Via dell'Unione, 1 – 20122 Milano
Numero verde: 800511155 – e-mail: ir@saras.it

12. Assemblea dei soci

La Società considera l'assemblea quale momento privilegiato per l'instaurazione di un proficuo dialogo tra azionisti e Consiglio di Amministrazione e quale occasione per la comunicazione agli azionisti di notizie sulla Società, ovviamente, nel rispetto della disciplina sulle informazioni privilegiate e per assicurare agli azionisti un'adeguata informativa circa gli elementi necessari perché essi possano assumere, con cognizione di causa, le decisioni di competenza assembleare.

L'assemblea dei soci è ordinaria o straordinaria, ai sensi di legge.

Lo Statuto (art. 12) prevede che l'assemblea sia convocata mediante avviso pubblicato, con le modalità e nei termini previsti dalle disposizioni applicabili, sul sito internet della società, nonché con le altre modalità previste dalla normativa vigente. "

Tutta la documentazione relativa alle materie all'ordine del giorno dell'assemblea viene messa a disposizione del pubblico, nei termini di legge, mediante deposito presso la sede sociale e la sede amministrativa, ed anche presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato "1info" (www.1info.it). La documentazione, secondo quanto previsto dall'art. 125-*quater* del TUF, è messa a disposizione sul sito internet della Società. Ai sensi dell'art. 14 dello Statuto, sono legittimati all'intervento in assemblea gli aventi diritto al voto, purché la loro legittimazione sia attestata secondo le modalità ed entro i termini previsti dalla legge e dai regolamenti.

Ai sensi dell'art. 83-*sexies* del D.lgs. 58/98 (il "TUF"), la legittimazione all'intervento in Assemblea e all'esercizio del diritto di voto è attestata da una comunicazione alla Società, effettuata dall'intermediario, in conformità alle proprie scritture contabili, in favore del soggetto a cui spetta il diritto di voto sulla base delle evidenze relative al termine della giornata contabile del settimo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea in prima convocazione.

Lo Statuto prevede, inoltre, che ogni soggetto che abbia diritto ad intervenire all'assemblea può farsi rappresentare per delega scritta da altra persona ai sensi di legge.

La delega può essere conferita in via elettronica in conformità alla normativa applicabile e notificata in via elettronica secondo le modalità indicate per ciascuna assemblea nell'avviso di convocazione.

La società può designare per ciascuna assemblea uno o più soggetti cui gli aventi diritto al voto possono conferire delega, con istruzioni di voto, su tutte o alcune delle proposte all'ordine del giorno.

L'avviso di convocazione riporta, oltre all'indicazione dell'ordine del giorno, le modalità di partecipazione all'assemblea e di esercizio dei diritti dei soci, come disciplinati dalla legge e dallo Statuto.

In conformità alle raccomandazioni di cui all'art. 9 del Codice, la Società si è dotata di un apposito regolamento assembleare¹², redatto anche seguendo lo schema-tipo elaborato da ABI e Assonime, finalizzato a garantire l'ordinato e funzionale svolgimento delle assemblee attraverso una dettagliata disciplina delle diverse fasi in cui esse si articolano, nel rispetto del fondamentale diritto di ciascun socio di richiedere chiarimenti sui diversi argomenti in discussione, di esprimere la propria opinione e di formulare proposte.

Tale regolamento, che, pur non assumendo natura di disposizione statutaria, è stato approvato dall'Assemblea ordinaria in forza di una specifica competenza attribuita a tale organo dallo statuto, è stato modificato dall'Assemblea ordinaria in aprile 2011 al fine di renderlo conforme alla nuova terminologia introdotta dal D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 da un lato e, dall'altro di adeguarlo a quanto previsto in tema di record date (e connesso sistema di individuazione dei legittimati all'esercizio del diritto di voto) e di diritto dei soci di porre domande (art. 127-*ter* del TUF) dal D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 27.

11. Reperibile al seguente link: <http://www.saras.it/saras/pages/aboutus/governance/sharemeetings2?body=80>

12. Si veda: <http://www.saras.it/saras/pages/aboutus/governance/sharemeetings2?lang=IT&body=80>

13. Considerazioni sulla lettera del 21 dicembre 2018 del Presidente del Comitato per la Corporate Governance

La lettera del Presidente del Comitato per la Corporate Governance datata 21 Dicembre 2018 (la "Lettera"), è stata distribuita e condivisa con i membri del Comitato Remunerazione e Nomine e con quelli del Consiglio di amministrazione e del Collegio Sindacale della Società.

In particolare, i contenuti delle raccomandazioni formulate nella Lettera e nell'ultimo "Rapporto 2018 sull'applicazione del Codice" pubblicato unitamente alla Lettera sono stati specificamente considerati, anche in sede di autovalutazione del Board ed in sede di predisposizione ed approvazione della presente relazione in data 4 marzo 2019, al fine di individuare, secondo i principi del Codice di Autodisciplina, possibili evoluzioni della governance evidenziando a tal fine le principali aree di miglioramento della compliance, o di colmare eventuali lacune nell'applicazione o nelle spiegazioni fornite.

In particolare, in riferimento alla prima area critica individuata nella Lettera - concernente l'opportunità di assicurare piena trasparenza, adeguatezza e tempestività dell'informativa pre-consiliare assicurando al contempo la tutela delle esigenze di riservatezza -, il Consiglio rende noto che in sede di Board Evaluation 2018 ha ritenuto adeguata la documentazione informativa fornita ai consiglieri ed idonea a consentire agli organi collegiali valutazioni ponderate, argomentate e tempestive ed ha tuttavia individuato un ambito di miglioramento nella possibilità di anticipare, ulteriormente, la trasmissione agli amministratori e la condivisione della documentazione relativa agli argomenti all'ordine del giorno.

In riferimento alle altre aree critiche individuate nella Lettera, il Consiglio rende noto che la Società è già in linea con quanto raccomandato posto che:

- (i) la Società ha promosso il monitoraggio e la verifica costante del possesso, del mantenimento e della concreta ed integrale applicazione dei criteri di indipendenza da parte dei propri amministratori indipendenti, nelle riunioni del Consiglio del 3 maggio 2018 e del 4 marzo 2019;
- (ii) in conformità a quanto previsto e raccomandato dal Codice di Autodisciplina, Saras ha effettuato, come negli esercizi precedenti e garantendo la trasparenza dei dati raccolti, la propria Board Evaluation 2018 con il diretto coinvolgimento del Comitato per la Remunerazione e le Nomine. Per maggiori dettagli si veda *infra* par. 1.8 della presente Relazione;
- (iii) Il Consiglio di Amministrazione condivide il principio sottostante alle raccomandazioni formulate dal Presidente del Comitato per la Corporate Governance in ordine alla coerenza delle politiche retributive con la sostenibilità dell'impresa. Per gli amministratori non sono previste forme di remunerazione legate al raggiungimento di obiettivi economici da parte della Società né gli stessi sono destinatari di piani di remunerazione basati su strumenti finanziari della Società. Con riferimento al Direttore Generale e ai dirigenti strategici, la componente variabile della remunerazione è sempre legata a parametri obiettivi predeterminati e non sono previsti bonus - come peraltro riportato nella Relazione sulla Remunerazione predisposta ai sensi dell'art 123-ter del TUF e pubblicata dalla Società nel rispetto della normativa vigente e alla quale si rinvia per un maggior dettaglio -.

Saras infine rende altresì noto di non aver adottato Piani di successione degli amministratori esecutivi.

In conclusione, il Consiglio di Amministrazione di Saras SpA, confermato l'elevato grado di adesione della Società a quanto previsto dal Codice di Autodisciplina nonché alle indicazioni contenute nella Lettera, rinnova il proprio impegno e la propria costante attenzione nel monitorare la compliance alle raccomandazioni espresse dal Comitato per la Corporate Governance.

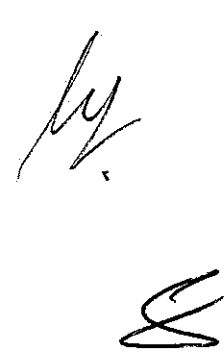


TABELLA 1: STRUTTURA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DEI COMITATI AL 31/12/2018

Consiglio di Amministrazione												Comitato Controllo e Rischi			Comitato Remun. e Nomine		Comitato d'Indirizzo e Strategie		Eventuale Comitato Esecutivo	
Carica	Componenti	Anno di nascita	Data di prima nomina *	In carica da	In carica fino a	Lista **	Esec.	Non- esec.	Indip. codice	Indip. TUF	N. altri incarichi ***	(*)	(*)	(**)	(*)	(**)	(*)	(**)		
Presidente	Massimo Moratti	1945	26/06/1972	27/04/2018	App. Bil 2020	M	X					7/7					2/2	M		
Amm. delegato ♦	Dario Scaffardi	1958	19/10/2006	27/04/2018	App. Bil 2020	M	X					7/7						M		
Amministratore	Angelo Moratti	1963	28/04/1993	27/04/2018	App. Bil 2020	M		X				6/7					2/2	P		
Amministratore ♦	Gilberto Callera	1939	30/04/1987	27/04/2018	App. Bil 2020	M		X		X		7/7	4/4	P	3/3	P				
Amministratore	Angelomario Moratti	1973	30/05/2005	27/04/2018	App. Bil 2020	M		X				7/7					2/2	M		
Amministratore	Gabriele	1978	27/04/2010	27/04/2018	App. Bil 2020	M		X				4/7					1/2	M		
Amministratore	Giovanni Emanuele Moratti	1984	20/04/2017	27/04/2018	App. Bil 2020	M		X				7/7					2/2	M		
Amministratore	Adriana Cerretelli	1948	28/04/2015	27/04/2018	App. Bil 2020	M		X	X	X		7/7	3/4	M						
Amministratore	Isabelle Harvie-Watt	1967	28/04/2015	27/04/2018	App. Bil 2020	M		X		X		7/7	3/4	M						
Amministratore	Laura Fidanza	1973	28/04/2015	27/04/2018	App. Bil 2020	M		X	X	X		7/7	4/4	M	3/3	M				
Amministratore	Francesca Luchi	1967	27/04/2016	27/04/2018	App. Bil 2020	M		X	X	X		4/4			1/1	M				
Amministratore	Leonardo Senni	1961	27/04/2018	27/04/2018	App. Bil 2020	m		X	X	X		3/4	3/3	M						
Amministratori cessati durante l'esercizio di riferimento																				
Presidente	Gian Marco Moratti	1936	03/11/1962	28/04/2015	26/02/2018	M	X					1/7								
Amministratore	Gabriele Prevati	1938	27/04/2000	28/04/2015	27/04/2018	M						3/7	1/1	M	2/3	M				
N. riunioni svolte durante l'esercizio di riferimento:		Comitato Controllo e Rischi: 4				Comitato Remun. e Nomine: 3				Comitato d'Indirizzo e Strategie: 2				Comitato Esecutivo: 0						
Indicare il quorum richiesto per la presentazione delle liste da parte delle minoranze per l'elezione di uno o più membri (ex art. 147-ter TUF): 1%																				

NOTE

I simboli di seguito indicati inseriti nella colonna "Carica" rappresentano quanto segue:

- Questo simbolo indica l'amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.
- ♦ Questo simbolo indica il principale responsabile della gestione dell'emittente (Chief Executive Officer o CEO).
- ◊ Questo simbolo indica il Lead Independent Director (LID).
- * Per data di prima nomina di ciascun amministratore si intende la data in cui l'amministratore è stato nominato per la prima volta (in assoluto) nel CdA dell'emittente.
- ** In questa colonna è indicata la lista da cui è stato tratto ciascun amministratore ("M": lista di maggioranza; "m": lista di minoranza).
- *** In questa colonna è indicato il numero di incarichi di amministratore o sindaco ricoperti dal soggetto interessato in altre società quotate in mercati regolamentati, anche esteri, in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni.
- (*) In questa colonna è indicata la partecipazione degli amministratori alle riunioni rispettivamente del CdA e dei comitati. Per ciascun amministratore sono indicate il numero di riunioni cui ha partecipato rispetto al numero complessivo di riunioni cui avrebbe potuto partecipare.
- (**) In questa colonna è indicata la qualifica del consigliere all'interno del Comitato: "P": presidente; "M": membro.

TABELLA 2: STRUTTURA DEL COLLEGIO SINDACALE AL 31/12/2018

Collegio sindacale

Carica	Componenti	Anno di nascita	Data di prima nomina *	In carica da	In carica fino a	Lista **	Indip. Codice	Partecipazioni alle Riunioni del Collegio ***	N. altri incarichi ****
Presidente	Branda Giancarla	1961	28/04/2015	27/04/2018	App. Bil. 2020	m	X	15/15	8
Sindaco effettivo	Camera Giovanni Luigi	1936	28/03/1985	27/04/2018	App. Bil. 2020	M	X	14/15	8
Sindaco effettivo	Simonelli Paola	1964	28/04/2015	27/04/2018	App. Bil. 2020	M	X	15/15	24
Sindaco supplente	Mazza Pinuccia	1957	28/04/2015	27/04/2018	App. Bil. 2020	M	X		
Sindaco supplente	Andrea Perrone	1965	27/04/2018	27/04/2018	App. Bil. 2020	m	X		

Sindaci cessati durante l'esercizio di riferimento

Numero riunioni svolte durante l'esercizio di riferimento: 15

Indicare il quorum richiesto per la presentazione delle liste da parte delle minoranze per l'elezione di uno o più membri (ex art. 148 TUF): 1,0%

NOTE

- * Per data di prima nomina di ciascun sindaco si intende la data in cui il sindaco è stato nominato per la prima volta (in assoluto) nel collegio sindacale dell'emittente.
- ** In questa colonna è indicata lista da cui è stato tratto ciascun sindaco ("M": lista di maggioranza; "m": lista di minoranza).
- *** In questa colonna è indicata la partecipazione del sindaco alle riunioni del collegio sindacale (è indicato il numero di riunioni cui ha partecipato rispetto al numero complessivo delle riunioni cui avrebbe potuto partecipare.).
- **** In questa colonna è indicato il numero di incarichi di amministratore o sindaco ricoperti dal soggetto interessato ai sensi dell'art. 148-bis TUF e delle relative disposizioni di attuazione contenute nel Regolamento Emittenti Consob.





SARAS S.p.A.

Sede in S.S. Sulcitana 195 km. 19° - Sarroch (CA)

Capitale Sociale Euro 54.629.666,67 i.v.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

ai sensi dell'art. 2429 co.3 del c.c. e dell'art. 153 del D.lgs. n. 58/1998

Signori Azionisti,

Il Collegio riferisce in merito all'attività di vigilanza svolta nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, ai sensi degli articoli 2429 e seguenti del codice civile ed in ossequio alle disposizioni contenute nel D.lgs. n. 58/1998 (T.U.F.), alle raccomandazioni espresse dalle Norme di comportamento del Collegio Sindacale di società quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e tenuto conto delle indicazioni fornite dalla Consob con comunicazione del 6 aprile 2001 - DEM/1025564, modificata ed integrata con comunicazione del 4 aprile 2003 - DEM/3021582 e successivamente con comunicazione del 7 aprile 2006 - DEM/6031329.

In questa Relazione il Collegio riferisce anche dell'attività di vigilanza svolta sull'osservanza, da parte della Società, delle disposizioni recate dal D.lgs. n. 254/2016, in materia di comunicazione di informazioni di carattere non finanziario e di informazioni sulla diversità.

Nel dettaglio, nell'ambito dello svolgimento delle funzioni ad esso attribuite dall'ordinamento, nella qualità di organo di controllo e anche quale Comitato per il controllo interno e la revisione contabile negli enti di interesse pubblico, ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. n. 39/2010, il Collegio riferisce:

- a) di aver vigilato sull'osservanza da parte della Società della legge, delle normative principali e secondarie e dello statuto;
- b) di aver ottenuto dagli Amministratori, con la periodicità prevista dall'art. 150 del D.lgs. n. 58/1998 e con le modalità previste dallo Statuto all'art. 22, informazioni sul

generale andamento della gestione, sulla prevedibile evoluzione dello stesso, nonché sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale deliberate e poste in essere dalla Società e dalle sue controllate nel corso dell'esercizio, e di poter ragionevolmente affermare, sulla base delle informazioni rese disponibili, che le delibere assunte e le azioni intraprese siano conformi alla legge ed allo statuto sociale e non siano manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interessi, in contrasto con le delibere assembleari o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale. Le informazioni suddette sono esaurientemente rappresentate nella Relazione sulla Gestione alla quale si rinvia;

- c) di non aver rilevato l'esistenza di operazioni atipiche o inusuali con società del Gruppo, con terzi o con altre parti correlate. Al riguardo, nella Nota Integrativa al bilancio consolidato - al paragrafo 7.3. del Capitolo 7 rubricato "Altre informazioni" -, gli Amministratori evidenziano ed illustrano, in maniera analitica, l'esistenza di rapporti di interscambio di beni e servizi e rapporti di carattere finanziario con società controllate e con altre parti correlate, esplicitandone gli effetti economici, precisando che gli stessi rapporti sono stati regolati alle condizioni che si sarebbero applicate per operazioni della stessa natura fra parti non correlate e rappresentando la relativa rispondenza all'interesse della Società. Inoltre, nel corso dell'esercizio 2018, la Società non ha acquistato né venduto azioni proprie sul Mercato Telematico Azionario Italiano, ancorchè l'Assemblea degli Azionisti, in data 27 aprile 2018, abbia autorizzato un programma di acquisto di azioni ordinarie di Saras S.p.A., ai sensi degli articoli 2357 del codice civile e 132 del D.lgs. n. 58/1998, da effettuarsi entro il termine di dodici mesi a decorrere dalla delibera autorizzativa, quindi entro il 27 aprile 2019;
- d) di aver valutato positivamente la conformità della Procedura in materia di operazioni con Parti correlate adottata dalla Società (approvata con delibera del 23 gennaio 2007, modificata con successiva delibera del 19 marzo 2014 e pubblicata sul sito internet) ai principi contenuti nel "*Regolamento in materia di operazioni con parti correlate*", adottato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 e sue successive modifiche, in attuazione dell'art. 2391-bis del codice civile ed a quelli

7.

recati dal Codice di Autodisciplina; nonché la relativa coerenza con le indicazioni contenute nella Comunicazione Consob n. DEM/10078683 del 24 settembre 2010; tanto da poter concludere che le procedure adottate dal Consiglio sono idonee a garantire una corretta e trasparente regolamentazione delle operazioni con parti correlate. Al riguardo, il Collegio ha vigilato sull'osservanza della Procedura adottata, ottenendo al riguardo adeguate informazioni dalle funzioni preposte. Sottolinea, inoltre, che le funzioni precipue del Comitato Parti Correlate sono conferite al Comitato Controllo e Rischi, istituito all'interno del Consiglio di Amministrazione ed in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dal Codice di Autodisciplina;

- e) di aver acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, in termini di struttura, procedure, competenze e responsabilità, alle dimensioni della Società, alla natura e alle modalità di, perseguimento dell'oggetto sociale;
- f) di aver vigilato sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, attraverso la assidua partecipazione alle riunioni del Consiglio di amministrazione e dei Comitati endo-consiliari costituiti in ossequio al Codice di Autodisciplina e sulla base delle informazioni acquisite, dando atto che le scelte gestionali sono ispirate al principio di corretta informazione e ragionevolezza e che gli amministratori sono consapevoli della rischiosità e degli effetti delle operazioni compiute;
- g) di aver acquisito conoscenza e vigilato, ai sensi dell'art. 149, comma 1, lett. d) del D.lgs. n. 58/1998, per le principali società soggette a controllo, sull'adeguatezza delle disposizioni impartite dalla Società alle società controllate ai sensi dell'art. 114, comma 2 dello stesso D.lgs. n. 58/1998, tramite:
 - ✓ l'acquisizione di informazioni dai responsabili delle competenti funzioni aziendali;
 - ✓ gli incontri e gli scambi di informazioni con i Presidenti dei Collegi sindacali e con il Sindaco Unico ove previsto;
 - ✓ gli incontri con la Società incaricata anche della revisione legale delle partecipate;

leg

³
fine
[Signature]

e di non avere osservazioni particolari da segnalare a tale riguardo;

h) di aver valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante:

- ✓ l'esame della relazione del Dirigente Preposto al controllo interno sul sistema di Controllo interno della Società;
- ✓ l'esame delle relazioni della funzione Internal Audit e dell'informativa resa dalla stessa sugli esiti della attività di monitoraggio avente ad oggetto l'attuazione delle azioni correttive di volta in volta individuate;
- ✓ l'acquisizione di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni;
- ✓ l'esame dei documenti aziendali;
- ✓ l'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla Società di revisione;
- ✓ lo scambio di informazioni con gli organi di controllo delle controllate ex art. 151, commi 1 e 2, del D.lgs. n. 58/1958;

e di non avere osservazioni particolari da segnalare a tale riguardo;

i) di aver preso visione e di aver ottenuto informazioni sulle attività di carattere procedurale ed organizzativo poste in essere, in attuazione della normativa afferente alla *"Disciplina della responsabilità amministrativa degli enti"* di cui al D.lgs. n. 231/2001 e successive integrazioni e modifiche; di aver ricevuto dall'Organismo di Vigilanza i verbali delle relative riunioni svolte nel corso dell'esercizio 2018, di aver acquisito le Relazioni periodiche presentate al Consiglio di Amministrazione e di aver ricevuto dallo stesso organismo assicurazione in merito all'assenza di fatti o situazioni da segnalare nella presente relazione;

j) di aver vigilato, ai sensi dell'art. 149, comma 1, lettera c-bis, del D.lgs. n. 58/1998, sulle modalità di concreta attuazione del Codice di Autodisciplina delle società quotate predisposto dal Comitato per la Corporate Governance, cui la Società ha dichiarato di aderire con delibera del Consiglio di Amministrazione dell'11 novembre 2006; di aver verificato la corretta applicazione dei criteri di

fre

7

accertamento adottati dal Consiglio di Amministrazione per valutare l'indipendenza dei Consiglieri e di aver verificato l'adozione di una procedura di autovalutazione sulla composizione e funzionamento del Consiglio e del Comitato istituiti al suo interno;

k) di aver verificato la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottati dal Consiglio di Amministrazione per valutare l'indipendenza dei propri membri, ai sensi dell'art. 3, comma 3.C.5., del Codice di Autodisciplina;

l) di aver verificato l'evoluzione della *governance* anche alla luce delle considerazioni contenute nella relazione sul governo societario in merito alle raccomandazioni recate nella lettera del Presidente del Comitato per la *Corporate Governance* del 21 dicembre 2018;

m) di aver effettuato la periodica verifica circa l'adeguatezza del Collegio in termini di poteri, funzionamento e composizione, tenuto conto delle dimensioni, della complessità e delle attività svolte dalla Società, accertando l'idoneità dei propri componenti a svolgere le funzioni assegnate in termini di sussistenza dei requisiti di professionalità e onorabilità, di disponibilità di tempo e di indipendenza e verificando altresì il rispetto dei limiti al cumulo degli incarichi previsti, anche sulla base delle attestazioni ed informazioni fornite da ciascun sindaco;

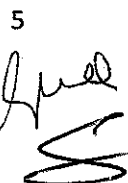
n) di aver ricevuto dalla Società di revisione conferma della propria indipendenza ai sensi dell'art. 17 del D.lgs. n. 39/2010 e ai sensi del paragrafo 17 del Principio di revisione internazionale (ISA Italia) 260;

o) di aver rilasciato, nel corso dell'esercizio 2018, i seguenti pareri favorevoli:

- ✓ sulla remunerazione attribuita ad Amministratori investiti di particolari cariche, in aggiunta al compenso stabilito per la carica di amministratore ai sensi del comma 3 dell'art. 2389 del codice civile;
- ✓ sulla valutazione della sussistenza dei requisiti di indipendenza, previsti dal Codice di Autodisciplina e dal D.lgs. n. 58/1998, in capo ai consiglieri indipendenti;



5



- ✓ sull'approvazione del piano annuale di attività predisposto dal responsabile della funzione di *Internal Audit*, ai sensi dell'art. 7, comma 7.C.1. c) del Codice di Autodisciplina;
 - ✓ sulla valutazione sul corretto utilizzo dei principi contabili e sulla loro omogeneità ai fini della redazione del bilancio consolidato, effettuata dal Comitato Controllo e Rischi, ai sensi dell'art. 7, comma 7.C.2. a) del Codice di Autodisciplina, di concerto con il Dirigente Preposto;
 - ✓ sull'attribuzione dell'incarico alla Società di revisione Ernst & Young S.L., appartenente al network della società incaricata della revisione del bilancio, di eseguire ulteriori attività di audit nei confronti di Saras Energia SAU, società di diritto spagnolo controllata dalla Saras S.p.A. ;
 - ✓ sull'attribuzione dell'incarico a Ernst & Young Financial-Business Advisors S.p.A., appartenente al network della società incaricata della revisione del bilancio, di eseguire prestazioni di servizi diversi dalla revisione, concretantesi nel supporto metodologico alla definizione dell'agenda digitale nei confronti di Saras Ricerche e Tecnologie S.r.l, società controllata da Saras S.p.A.;
 - ✓ sull'attribuzione dell'incarico a Ernst & Young S.p.A., di eseguire prestazioni di servizi diversi dalla revisione, che si concretizzano in un approfondimento delle risultanze documentali relative all'analisi svolta dalla società in merito alla possibilità di applicare il trattamento contabile "hedge accounting" ad alcune tipologie di operazioni effettuate attraverso strumenti derivati;
- p) di non aver ricevuto denunce ai sensi dell'art. 2408 del codice civile ed esposti;
- q) di aver ricevuto analitica informativa in merito agli *impairment test* eseguiti ai sensi dello IAS 36 nel 2018 a conferma dei valori di alcune immobilizzazioni di importo rilevante iscritte nei bilanci delle società controllate;
- r) di aver ricevuto analitica informativa in merito alle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale poste in essere, anche per il tramite di

società controllate. Di tali operazioni, esaminate ed approvate dal Consiglio di Amministrazione, si citano le seguenti:

- ✓ sottoscrizione di un accordo finalizzato alla cessione del ramo di azienda costituito dalla rete di stazioni di servizio situate in Spagna, dai servizi ancillari e dal relativo personale, di proprietà della controllata Saras Energia SAU, per un corrispettivo pari a 35.000 migliaia di euro, oltre al valore del circolante destinato ad essere trasferito al momento del *closing* dell'operazione previsto per la prima metà del 2019;
 - ✓ costituzione da parte della controllata Saras Energia SAU di una società di diritto spagnolo, denominata Saras Red SLU, funzionale alla dismissione del ramo di azienda di cui sopra;
 - ✓ approvazione del progetto di costituzione di una nuova società commerciale,, interamente controllata e con sede in Roma, avente lo scopo di svolgere attività di acquisto e vendita di prodotti petroliferi in Italia;
- s) di aver tenuto riunioni, ai sensi dell'art. 150, comma 3, del D.lgs. n. 58/1998, con esponenti della Società incaricata della revisione legale, dalle quali non sono emersi fatti o criticità degni di menzione nella presente relazione;
- t) di aver ricevuto il progetto di bilancio consolidato di Gruppo e di bilancio separato al 31 dicembre 2018, redatto secondo i principi contabili internazionali, nonché la relazione sulla gestione, nei termini previsti dall'art. 2429 del codice civile, nonché il Bilancio di Sostenibilità recante la Dichiarazione consolidata delle informazioni di carattere non finanziario e sulla diversità, nei termini previsti dall'art. 5 del D.lgs. n. 254/16;
- u) di aver ricevuto, in data odierna, dalla Società di revisione legale le relazioni ai sensi dell'art. 14 e dell'art. 19, comma 3, del D.lgs. n. 39/2010 rispettivamente per il bilancio di esercizio e per il bilancio consolidato chiusi al 31 dicembre 2018. Da tali relazioni risulta che il bilancio di esercizio ed il bilancio consolidato della Società forniscono una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, in conformità agli International Financial Reporting Standards

adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art.9 del D.lgs. n. 38/2005; e che la relazione sulla gestione e le informazioni della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nel comma 4 dell'art. 123-bis del D.lgs. n. 58/1998, sono coerenti con il bilancio di esercizio ed il bilancio consolidato;

v) di aver ricevuto, in data odierna, dalla Società di revisione EY S.p.A. la relazione prevista dall'art. 11 del Regolamento (UE) 537/2014;

w) di aver ricevuto, in data odierna, dalla Società incaricata della revisione legale EY S.p.A. la relazione di revisione limitata sulla conformità delle informazioni non finanziarie fornite rispetto alle norme contenute nel D.lgs. 30 dicembre 2016 n. 254, dalla quale risulta l'inesistenza di elementi idonei a far ritenere che la DNF non sia stata redatta, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dagli articoli 3 e 4 del Decreto citato e dal modello standard di rendicontazione "*Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards*" (in breve GRI Standard).

Dichiarazione consolidata di informazioni di carattere non finanziario

Il Collegio, nell'ambito della ordinaria attività svolta in attuazione della normativa vigente, ha vigilato sull'osservanza, da parte della Società, delle disposizioni stabilite dal D.lgs. n. 254/2016 in materia di comunicazione di informazioni di carattere non finanziario e di informazioni sulla diversità.

La Società ha redatto la dichiarazione consolidata di carattere non finanziario nella forma più ampia di "*Bilancio di sostenibilità*", collocandola in un documento distinto e non in una sezione della relazione sulla gestione.

La suddetta dichiarazione copre i temi ambientali, sociali, attinenti al personale, al rispetto dei diritti umani, alla lotta contro la corruzione attiva e passiva, rilevanti tenuto conto dell'attività e delle caratteristiche dell'impresa, in misura adeguata al fine di consentire la comprensione dell'attività svolta dal Gruppo Saras, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto dalla stessa prodotto, in senso coerente con le disposizioni contenute nell'art. 3 del D.Lgs. n. 254/2016.



Nella dichiarazione è fatta esplicita menzione dello standard di rendicontazione adottato, ovvero i "Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards".

Sulla suddetta dichiarazione, approvata dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 4 marzo 2019 e messa a disposizioni dei Sindaci nella stessa data, il Collegio ha svolto un controllo di tipo sintetico sui sistemi e sui processi allo scopo di accertare il rispetto della legge e della corretta amministrazione. In concreto il controllo ha avuto ad oggetto la matrice di rilevanza dei rischi, le modalità di rendicontazione delle informazioni fornite dalle società del Gruppo e la corrispondenza al vero delle stesse, nonché la coerenza della stessa rendicontazione con le previsioni del decreto.

All'esito dell'attività svolta ed alla luce delle conclusioni raggiunte dalla Società di revisione nella specifica relazione, il Collegio può attestare l'adeguatezza degli assetti organizzativi in funzione degli obiettivi strategici in campo socio/ambientale che la società si è posta, nonché la coerenza della dichiarazione prodotta con le disposizioni contenute nel D.lgs. n. 254/2016.

Conclusioni

Per lo svolgimento dell'attività di vigilanza sopra descritta, nel corso dell'esercizio 2018, il Collegio si è riunito quindici volte; ha assistito ad una Assemblea degli azionisti, a sette riunioni del Consiglio di Amministrazione; a tre riunioni del Comitato per la Remunerazione e le Nomine ed a quattro riunioni del Comitato Controllo rischi.

Gli elementi di conoscenza necessari per lo svolgimento dell'attività di competenza del Collegio sono stati acquisiti, oltre che dalla partecipazione alle suddette riunioni, anche attraverso indagini dirette, nonché attraverso la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni interessate. Da quanto è emerso dalle verifiche e dalla partecipazione alle riunioni, le scelte operate dagli Amministratori appaiono conformi alla legge ed allo statuto, ai principi di corretta amministrazione, nonché coerenti e compatibili con le dimensioni aziendali e con il patrimonio sociale.

Nel corso dell'attività di vigilanza svolta e sulla base delle informazioni assunte dalla Società di revisione non sono state rilevate omissioni e/o fatti censurabili e/o irregolarità o comunque fatti significativi tali da richiederne la segnalazione agli organi di controllo o menzione nella presente relazione.

Sulla base dell'attività di vigilanza svolta nel corso dell'esercizio, e dall'analisi del progetto di bilancio presentato, considerato che, in data odierna, la Società di revisione ha rilasciato le proprie relazioni senza rilievi, il Collegio non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2018 ed alle proposte di delibera formulate dal Consiglio di Amministrazione.

22 marzo 2019

Il Collegio Sindacale

Giancarla Branda – Presidente

Giancarlo Branda

Giovanni Luigi Camera – Sindaco effettivo

Paola Simonelli – Sindaco effettivo

Paola Simonelli

Luigi Camera

Paola Simonelli

12/3

RELAZIONE SULLA REMUNERAZIONE AI SENSI DELL'ART. 123-ter DEL D. LGS. 58/1998 E DELL'ART. 84-quater DEL REGOLAMENTO EMITTENTI

Signori Azionisti,

la presente Assemblea è chiamata ad esprimere il proprio voto consultivo in merito alla politica adottata dalla Società in materia di remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione e dei dirigenti con responsabilità strategiche ed alle procedure utilizzate per la sua adozione ed attuazione, ai sensi dell'articolo 123-ter, comma 3, lettere a) e b), del D.Lgs. n. 58/1998.

La presente relazione è redatta anche ai sensi dell'art. 84-quater del regolamento concernente la disciplina degli emittenti adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 (il "Regolamento Emittenti"), come successivamente modificato ed in conformità all'Allegato 3A, schemi 7-bis e 7-ter del Regolamento Emittenti.

Sezione I

La Sezione 1 della presente Relazione sulla Remunerazione descrive ed illustra: (i) la politica della Società in materia di remunerazione degli amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategiche adottata dalla Società e (ii) le procedure per l'adozione e l'attuazione di tale politica (la "Politica sulla Remunerazione").

La Politica sulla Remunerazione è conforme alle raccomandazioni contenute nell'articolo 6 del codice di autodisciplina approvato dal Comitato per la Corporate Governance promosso da Borsa Italiana SpA (il "Codice di Autodisciplina" o "Codice") in materia di remunerazione degli amministratori ("**Amministratori**") e dei dirigenti con responsabilità strategiche ("**Manager**") degli emittenti quotati, cui Saras ha aderito.

La Politica sulla Remunerazione, inoltre, è stata adottata ai sensi e per gli effetti della Procedura per le Operazioni con parti correlate approvata dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 11 novembre 2010, come successivamente modificata.

Si dà atto infine che la Politica sulla Remunerazione è stata modificata ed aggiornata dal Consiglio di amministrazione di Saras, il 14 marzo 2016 per renderla conforme alla nuova formulazione del Codice di Autodisciplina in base al quale è previsto, tra l'altro, che la politica per la remunerazione degli amministratori esecutivi o investiti di particolari cariche (applicabile anche ai dirigenti strategici) contempli la possibilità per la società di "*chiedere la restituzione, in tutto o in parte, di componenti variabili della remunerazione versate (o di trattenere somme oggetto di differimento), determinate sulla base di dati che si siano rivelati in seguito manifestamente errati*"; ed il 4 marzo 2019, per prevedere che i piani azionari possano disciplinare il periodo di lock up in modo differente da quanto previsto nella detta Politica sulla Remunerazione laddove ciò consenta il miglior perseguimento delle finalità dei piani stessi.

A. Predisposizione, approvazione ed attuazione della Politica sulla Remunerazione

La politica di remunerazione degli Amministratori e dei Manager viene definita dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Comitato per la Remunerazione e le Nomine.

Le linee guida ed i principi della Politica sulla Remunerazione sono stati predisposti e approvati dal Comitato per la Remunerazione e le Nomine.

B. Ruolo del Comitato per la Remunerazione e le Nomine

In conformità a quanto previsto dagli articoli 6.P.3. e 6.C.5. del Codice, il Consiglio ha istituito al suo interno un Comitato per la Remunerazione al quale sono state attribuite anche le funzioni proprie del Comitato Nomine così come previste dall'art. 5 del Codice di Autodisciplina ("Comitato per la Remunerazione e le Nomine" o "Comitato"). Le regole minime di composizione, compiti e funzionamento del Comitato sono stabilite dal relativo Regolamento, modificato in data 9 agosto 2012 al fine di tener conto delle nuove funzioni allo stesso attribuite. In particolare, il Comitato per la Remunerazione e le Nomine ha funzioni consultive e propositive nei confronti del Consiglio, e, con riferimento agli amministratori ed ai dirigenti con responsabilità strategiche, ha il compito di:

- formulare al Consiglio di Amministrazione proposte per la definizione della politica generale per la remunerazione;
- valutare periodicamente l'adeguatezza, la coerenza complessiva e la concreta applicazione della politica per la remunerazione, avvalendosi, per quanto riguarda i dirigenti con responsabilità strategiche, delle informazioni fornite dagli amministratori delegati;
- svolgere attività istruttoria e formulare proposte in materia di piani di remunerazione basati su azioni.

Inoltre, il Comitato presenta al Consiglio di Amministrazione proposte sulla remunerazione degli amministratori esecutivi e degli altri amministratori che ricoprono particolari cariche nonché sulla fissazione degli obiettivi di performance correlati alla componente variabile di tale remunerazione monitorando l'applicazione delle decisioni adottate dal Consiglio stesso e verificando, in particolare, l'effettivo raggiungimento degli obiettivi di performance.

Il Comitato, nell'espletamento dei compiti ad esso affidati dal Consiglio di Amministrazione, può avvalersi dell'opera di consulenti esterni esperti in materia di politiche retributive, a condizione che questi non forniscano simultaneamente alla Direzione Risorse Umane, agli amministratori o ai dirigenti con responsabilità strategiche servizi di significatività tale da compromettere in concreto l'indipendenza di giudizio dei consulenti stessi.

Il regolamento del Comitato per la Remunerazione e le Nomine prevede che il Comitato sia composto da tre amministratori non esecutivi, la maggioranza dei quali indipendenti, e che almeno un componente del Comitato possieda una adeguata conoscenza ed esperienza in materia finanziaria.

Fanno attualmente parte del Comitato per la Remunerazione e le Nomine: Gilberto Callera (presidente), Laura Fidanza e Francesca Luchi, tutti amministratori indipendenti.

Le riunioni del Comitato per la Remunerazione e le Nomine sono convocate dal presidente, ogniqualvolta egli lo ritenga opportuno. Il Comitato è validamente costituito in presenza della maggioranza dei suoi componenti e delibera a maggioranza assoluta dei presenti. Alle riunioni del Comitato per la Remunerazione e le Nomine può partecipare ogni persona di cui il Comitato stesso ritenga opportuna la presenza, fermo restando che nessun amministratore prende parte alle riunioni del Comitato in cui vengono formulate proposte relative alla propria remunerazione. Le riunioni del Comitato sono verbalizzate. Ai lavori del Comitato per la Remunerazione e le Nomine partecipa anche il presidente del collegio sindacale o altro sindaco da lui designato.

C. Eventuale intervento di esperti indipendenti

La Società non si è avvalsa di consulenti esterni nella predisposizione della Politica sulla Remunerazione.

D. Finalità e principi

La Società definisce ed applica una politica generale sulle remunerazioni:

- (i) idonea ad attrarre, trattenere e motivare profili altamente qualificati, dotati delle qualità professionali necessarie per gestire con successo la Società;
- (ii) volta ad incentivare il management a creare valore per gli azionisti e promuovere la sostenibilità della Società nel medio-lungo periodo; e
- (iii) strutturata in modo tale da garantire che la remunerazione sia parametrata ai risultati effettivamente conseguiti dalla Società e dal management.

E. Componenti fisse e variabili

E.1. Membri del Consiglio di Amministrazione

Con riferimento agli amministratori non esecutivi e non investiti di particolari cariche (ivi inclusi gli amministratori indipendenti), ad essi è attribuito un compenso fisso determinato dall'assemblea degli azionisti. Non sono previste forme di remunerazione legate al raggiungimento di obiettivi economici da parte della Società né gli stessi sono destinatari di piani di remunerazione basati su strumenti finanziari della Società.

Ai membri dei Comitati costituiti all'interno del Consiglio di Amministrazione (Comitato per la Remunerazione e le Nomine e Comitato Controllo e Rischi), in aggiunta al compenso quali amministratori deliberato dall'assemblea degli azionisti all'atto della nomina, è attribuita una remunerazione annua determinata in base al particolare impegno richiesto agli stessi in ragione dei compiti loro spettanti quali membri dei Comitati.

Con riferimento agli Amministratori, a seguito della nomina il Comitato per la Remunerazione e le Nomine propone al Consiglio di Amministrazione la remunerazione da attribuire agli Amministratori. Sulla base di tale proposta del Comitato per la Remunerazione e le Nomine, il Consiglio di Amministrazione, sentito il Collegio Sindacale, determina – ai sensi dell'articolo 2389, comma terzo, del codice civile – la remunerazione per gli Amministratori.

A taluni Amministratori esecutivi, oltre alla remunerazione deliberata dall'assemblea degli azionisti, viene corrisposto esclusivamente un compenso in misura fissa, non essendo previsto per gli stessi alcun tipo di incentivo, premio in azioni o altro compenso variabile.

La Società ribadisce l'adequazione di tale scelta e, quindi, la non necessità di stabilire meccanismi incentivanti finalizzati a trattenere e motivare gli Amministratori fintanto che il ruolo di amministratori esecutivi sia attribuito e/o le particolari cariche siano conferite agli amministratori soci delle società Massimo Moratti S.p.A. di Massimo Moratti e MOBRO SpA (già Gian Marco Moratti S.p.A. di Gian Marco Moratti) e, che, in virtù del patto parasociale sottoscritto in data 1° ottobre 2013 e relativo alle azioni da ciascuna di esse rispettivamente detenute in Saras SpA, esercitano il controllo congiunto sulla Società, essendo gli interessi di questi ultimi intrinsecamente allineati con il perseguimento dell'obiettivo prioritario della creazione di valore per tutti gli azionisti.

I risultati, positivi o negativi, dagli stessi conseguiti in qualità di amministratori esecutivi della Società, infatti, si ripercuoteranno nella maggior parte dei casi sul valore delle loro partecipazioni di maggioranza, generando, pertanto, la spinta a raggiungere risultati più che soddisfacenti per l'impresa.

Tale scelta è stata confermata anche con riferimento alla carica di Amministratore Delegato in quanto attribuita a soggetto che svolge il ruolo di Direttore Generale per il quale si ritiene adeguata la retribuzione determinata in base ai criteri indicati per i Manager.

E.2. Manager

Con riferimento al Manager, la Politica sulla Remunerazione prevede che la retribuzione complessiva degli stessi comprenda:

- (i) una componente fissa, che retribuisca adeguatamente l'esperienza, il ruolo ricoperto e l'ampiezza delle responsabilità assegnate ai Manager,
- (ii) una componente variabile legata al raggiungimento di specifici obiettivi di performance (collettivi ed individuali, economici e non economici, in funzione della creazione di valore a lungo termine per gli azionisti), che rappresenti una parte significativa della remunerazione complessiva dei Manager,
- (iii) i fringe benefit ordinariamente attribuibili ai Manager sulla base delle policy di Gruppo.

La componente variabile della remunerazione sarà distinta in un incentivo di breve periodo, a scadenza generalmente annuale, ed un incentivo di lungo periodo.

L'incidenza degli incentivi di breve periodo sulla componente variabile nel suo complesso, rapportata ad anno, non potrà eccedere il 40%.

Nel rispetto dei suddetti principi generali, la struttura della remunerazione dei Manager è determinata sulla base dei seguenti criteri applicativi:

- (a) Livello dei compensi.

Il livello complessivo della retribuzione offerta dalla Società ai Manager dovrà necessariamente mantenersi competitivo rispetto al livello medio di mercato per incarichi e posizioni analoghe.

(b) Equilibrio tra parte fissa e parte variabile della remunerazione.

La componente fissa e quella variabile della remunerazione devono essere adeguatamente bilanciate, per scoraggiare iniziative focalizzate sui risultati di breve termine della Società ed evitare che i Manager siano indotti ad agire in contrasto con gli obiettivi strategici e la politica di gestione di rischio della Società.

La componente fissa della remunerazione, pertanto, dovrà essere sufficiente a remunerare la prestazione dei Manager anche nel caso in cui l'eventuale compenso variabile non fosse erogato a causa del mancato raggiungimento dei relativi obiettivi di performance.

(c) Limite alla parte variabile della remunerazione.

Il compenso variabile aggregato, riferibile ad anno, attribuibile a ciascun Manager, comprensivo di ogni incentivo in denaro o in natura (ivi inclusa, a titolo di esempio, l'attribuzione di azioni della Società in conformità a un piano di azionariato), dovrà essere compreso tra un minimo del 70% della componente fissa della retribuzione ed un massimo pari al 220% della componente fissa della remunerazione del Manager.

(d) Determinazione degli obiettivi di performance.

(i) Parametri.

Si prevede una soglia minima di performance al di sotto della quale non sarà riconosciuto alcun premio o incentivo ai Manager.

Gli obiettivi di performance al cui raggiungimento è legato il pagamento del compenso variabile dovranno essere preventivamente determinati dal Consiglio di Amministrazione ed indicati ai Manager.

Il compenso variabile sarà determinato sulla base:

- (i) dei risultati economici della Società [e/o del Gruppo] e della performance azionaria di Saras,
- (ii) dei risultati individuali di ciascun Manager

A tale fine, rileveranno i seguenti elementi e grandezze economiche:

- i. con specifico riferimento ai risultati economici della Società [e/o del Gruppo]: quali, a titolo esemplificativo, MOL [di Gruppo] e Total Shareholder Return delle azioni Saras (pari alla variazione del prezzo dell'azione);
- ii. per quanto concerne i risultati individuali: obiettivi strategici della direzione di riferimento.

In particolare, il Consiglio di Amministrazione ha individuato nell'utile netto adjusted il parametro di performance da valutare ai fini del riconoscimento dell'incentivo di breve periodo.

Quanto all'ammontare del variabile annuo, fermo il limite del 40% dell'incidenza degli incentivi di breve periodo sulla componente variabile nel suo complesso rapportata ad anno, il Consiglio ha individuato quali parametri di riferimento l'efficienza energetica, i costi e il working capital.

(ii) Valutazione su base pluriennale della performance.

La performance dei Manager dovrà essere valutata in un periodo di tempo pluriennale, prevedendo per tutti i compensi variabili (con l'eccezione degli incentivi di breve periodo) un periodo di maturazione almeno triennale del relativo premio.

(e) Differimento di parte della componente variabile.

Sempre nell'ottica di garantire l'esatta corrispondenza tra l'ammontare corrisposto ai Manager a titolo di retribuzione e la loro performance e di valutare l'impatto di tale performance sui risultati della Società nel lungo periodo, la corresponsione di una parte rilevante del compenso variabile maturato dovrà essere differita per un periodo di almeno 1 anno.

La porzione di compenso variabile, riferita ad anno differita, sarà non inferiore al 60%.

Componente variabile – incentivo di medio lungo periodo: Piani azionari

La componente variabile della remunerazione dei Manager legata al raggiungimento di obiettivi di medio-lungo è costituita dal Piano di Stock Grant ("Piano di Stock Grant") disponibile sul sito internet della Società (<http://www.saras.it>).

Si segnala che il Piano di Stock Grant 2016/2018 in vigore è stato approvato dall'Assemblea degli Azionisti il 22 aprile 2016.

L'Assemblea degli Azionisti del 16 aprile 2019 è chiamata ad approvare un nuovo piano di Stock Grant per il management. Per i dettagli si rinvia al documento informativo redatto ai sensi dell'art. 114-bis del TUF e dell'art. 84-bis del Regolamento Emittenti messo a disposizione del pubblico presso la sede sociale, la sede amministrativa nonché sul sito internet della Società (www.saras.it, nella sezione Investor Relations/Azionisti/assemblee) nei termini di legge.

Ulteriori criteri applicativi inerenti la remunerazione dei Manager

(a) Clausole di cd. claw back

In relazione alle componenti variabili della remunerazione dei Manager sono previsti meccanismi di cd. claw back.

In particolare, fatta salva l'esperibilità di ogni altra azione a tutela degli interessi della Società, sarà prevista la possibilità di richiedere la restituzione (in tutto o in parte), entro due anni dalla erogazione, degli incentivi corrisposti ai soggetti che, con dolo o colpa grave, si siano resi responsabili dei (o abbiano concorso nei) fatti relativi a indicatori economico/finanziari inclusi nella Relazione Finanziaria Annuale adottati come parametri per la determinazione delle predette componenti variabili, come di seguito indicati:

- comprovati e significativi errori che determinino una non conformità ai principi contabili applicati dalla Società;
- accertati comportamenti fraudolenti volti ad ottenere una specifica rappresentazione della situazione patrimoniale-finanziaria o dei risultati economici di Saras.

(b) Compensi del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili.

I meccanismi di incentivazione del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili dovranno essere coerenti con i compiti ad esso assegnati al fine di minimizzare ogni eventuale conflitto di interessi.

In particolare, nella determinazione degli obiettivi di performance, gli obiettivi individuali dovranno essere legati allo svolgimento delle sue specifiche funzioni.

(c) Divieto di bonus garantiti.

Non potranno essere corrisposti bonus garantiti, vale a dire non soggetti ad alcun obiettivo di performance o altrimenti condizionati al raggiungimento di obiettivi predeterminati, fatta eccezione per i bonus eventualmente attribuiti al momento dell'assunzione di nuovi Manager, il cui importo, tuttavia, non potrà eccedere il 70% della componente fissa delle remunerazioni che sarà loro corrisposta.

F. Benefici non monetari

Non sono previsti benefici non monetari per gli Amministratori.

Ai Manager possono essere attribuiti benefici non monetari sulla base delle policy di Gruppo, consistenti, principalmente, in automobili aziendali e check up sanitari.

G. (si rinvia al precedente punto E)

H. (si rinvia al precedente punto E)

I. Coerenza con gli interessi a lungo termine e con la politica di gestione del rischio della Società

Gli interessi a lungo termine della Società e la politica seguita in relazione alla gestione e al monitoraggio dei principali rischi aziendali sono parte integrante del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi della Società. La Politica sulla Remunerazione è stata predisposta in piena conformità al predetto sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.

J. (si rinvia al precedente punto E)

K. (si rinvia al precedente punto E)

L. Cessazione dalla carica o risoluzione del rapporto di lavoro

Non sono previsti trattamenti in caso di cessazione dalla carica o di risoluzione del rapporto di lavoro.

M. Coperture assicurative, previdenziali o pensionistiche

Ai Manager è riconosciuta un'assicurazione per il rimborso delle spese sanitarie, integrativa al Fondo Sanitario FASI.

N. (si rinvia al precedente punto E)

O. Riferimento a politiche retributive di altre società

La remunerazione degli amministratori e i livelli di retribuzione del Manager sono determinati sulla base della verifica della prassi di mercato in generale e di settore in particolare, ponendo a confronto la Società e le principali società italiane quotate ad essa comparabili.

In particolare, nell'attuazione della Politica sulla Remunerazione, il Comitato per la Remunerazione e le Nomine avrà il compito di monitorare costantemente la prassi di mercato, sia nazionale che internazionale, per valutare la corrispondenza delle retribuzioni corrisposte dalla Società a quelle pagate dalle società concorrenti o altrimenti paragonabili alla Società stessa.

Sezione II

Si fornisce, di seguito, la descrizione dei compensi corrisposti dalla Società ai propri amministratori e dirigenti con responsabilità strategiche nel corso dell'esercizio sociale 2018.

Prima Parte

Compensi agli amministratori non esecutivi

Agli amministratori non esecutivi, nel corso del 2018, sono stati erogati compensi fissi deliberati dall'assemblea degli azionisti del 27 aprile 2018.

Compensi per la partecipazione a comitati consiliari

In relazione alla partecipazione al Comitato per la Remunerazione e le Nomine, al Comitato Controllo e Rischi e al Comitato d'Indirizzo e Strategie, agli amministratori non esecutivi membri di tali comitati consiliari sono stati inoltre corrisposti, nel corso del 2018, dei compensi aggiuntivi approvati dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 3 maggio 2018.

Compensi fissi aggiuntivi per taluni amministratori esecutivi

Per quanto riguarda il Presidente Massimo Moratti, ad integrazione di quanto determinato dall'assemblea degli azionisti del 28 aprile 2015 per il ruolo di amministratore, sono stati erogati ulteriori compensi fissi nella misura individuata dal Consiglio di amministrazione del 14 maggio 2018.

Per il dettaglio si veda la tabella allegata redatta ai sensi dell'Allegato 3A, Sezione II, Schema 7-bis: Relazione sulla Remunerazione, Tabella 1.

Compensi variabili

Nel corso del 2018 non sono stati corrisposti compensi variabili ai membri del Consiglio di Amministrazione.

Tale politica di remunerazione è motivata, come indicato nella Sezione I, in virtù del fatto che il Presidente Massimo Moratti e i consiglieri Angelo Moratti e Gabriele Moratti sono soci rispettivamente delle società Massimo Moratti S.a.p.A. di Massimo Moratti e MOBRO SpA, che esercitano il controllo congiunto di Saras SpA, con la conseguenza che i loro interessi sono intrinsecamente allineati con il perseguimento dell'obiettivo prioritario della creazione di valore per tutti gli azionisti.

Per quanto riguarda i Manager di Saras SpA, ossia l'Amministratore Delegato e Direttore Generale e un ulteriore dirigente con responsabilità strategiche, tali soggetti sono destinatari di un piano di incentivazione di breve periodo di natura monetaria e di una incentivazione di medio-lungo periodo costituita dal Piano di Stock Grant come meglio descritto nella Sezione I.

Con riferimento al Piano di Stock Grant approvato dall'assemblea degli azionisti nel 2016, come segnalato nella sezione I, tale Piano è scaduto con la chiusura dell'esercizio 2018.

Per il dettaglio si veda la tabella allegata redatta ai sensi dell'Allegato 3A, Schema 7-bis: Relazione sulla Remunerazione, Tabella 3A.

Conformemente alle previsioni del Piano ed in attuazione della facoltà prevista dal Documento Informativo sul Piano di Stock Grant 2016-2018, con l'ausilio del Comitato per la Remunerazione e le Nomine, il 4 marzo 2019 il consiglio di amministrazione

ha proceduto alla consuntivazione e ha verificato il conseguimento degli Obiettivi di Performance e, conseguentemente, ha determinato in 5.769.638 il numero delle azioni da attribuire ai destinatari del Piano, il 20% delle quali con un periodo di lock up di 12 mesi, fermo restando che l'Attribuzione dei Diritti e l'effettiva Consegna delle Azioni avverranno soltanto entro il 30 giugno 2019, cioè a dire alla fine del triennio di vigenza del Piano.

Altri compensi percepiti da membri del Consiglio di Amministrazione

L'Amministratore Delegato e Direttore Generale Dario Scaffardi e gli amministratori Angelomario Moratti, Giovanni Emanuele Moratti e Gabriele Moratti hanno percepito nel corso del 2018 ulteriori compensi nell'ambito del proprio rapporto di lavoro subordinato con la Società.

Trattamenti in caso di cessazione dalla carica o di risoluzione del rapporto di lavoro

Non sono previsti trattamenti in caso di cessazione dalla carica di amministratore di Saras SpA o di risoluzione del rapporto di lavoro. Le indennità riportate nella colonna 7 della tabella 1 della Seconda Parte della presente Sezione II si riferiscono a trattamenti di fine rapporto maturati sino al 31 dicembre 2018 nell'ambito del rapporto di lavoro subordinato.

Seconda Parte

Si allegano le tabelle redatte ai sensi dell'Allegato 3A, schemi 7-bis (tabella 1 e tabella 3A) e 7-ter del Regolamento Emittenti (tabella 1).

ALLEGATO 3A - SEZIONE II

SCHEMA 7-BIS

TABELLA 1: COMPENSI CORRISPOSTI AI COMPONENTI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E DI CONTROLLO, AI DIRETTORI GENERALI E AGLI ALTRI DIRIGENTI CON RESPONSABILITÀ STRATEGICHE.

(A)	(B)	(C)	(D)	(1)	(2)	(4)	(5)	(6)	(7)
Nome e cognome	Carica	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi fissi	Compensi per la partecipazione a comitati ¹	Benefici non monetari	Altri Compensi	Totale	Indennità di fine carica o di cessazione rapp. di lavoro
Gian Marco Moratti	Presidente	Da 01/01/18 al 26/02/18		239.868,58				239.868,58	
Massimo Moratti	Presidente (dal 3/5/18)	Intero periodo	Ass.Bil. 2020	1.545.000,00 ²				1.545.000,00	
Dario Scaffardi	Amm. Delegato (dal 3/5/18) Direttore Generale	Intero periodo	Ass.Bil. 2020	45.000,00			1.393.427,00 ³	1.438.427,00	50.324,00
Angelo Moratti	Amministratore	Intero periodo	Ass.Bil. 2020	109.110,00 ²	200.000,00			309.110,00	
Giovanni Emanuele Moratti	Amministratore	Intero periodo	Ass.Bil. 2020	45.000,00			80.582,00 ³	125.582,00	25.814,00
Gabriele Moratti	Amministratore	Intero periodo	Ass.Bil. 2020	45.000,00			90.811,00 ³	135.811,00	19.205,00
Angelomario Moratti	Amministratore	Intero periodo	Ass.Bil. 2020	45.000,00			204.433,00 ³	249.433,00	88.874,00
Laura Fidanza	Amministratore	Intero periodo	Ass.Bil. 2020	45.000,00	70.000,00			115.000,00	
Gabriele Prevati	Amministratore	Sino al 27/04/18	Ass.Bil. 2017	11.540,00	22.440,00		24.042,00 ⁵	58.022,00	
Adriana Cerretelli	Amministratore	Intero periodo	Ass.Bil. 2020	45.000,00	35.000,00			80.000,00	
Gilberto Callera	Amministratore	Intero periodo	Ass.Bil. 2020	45.000,00	80.000,00			125.000,00	
Isabelle Harvie-Walt	Amministratore	Intero periodo	Ass.Bil. 2020	45.000,00	35.000,00			80.000,00	
Francesca Luchi	Amministratore	Dal 27/04/18	Ass.Bil. 2020	30.000,00	23.500,00			53.500,00	
Leonardo Senni	Amministratore	Dal 27/04/18	Ass.Bil. 2020	30.000,00	23.500,00			53.500,00	
Giancarla Branda	Pres. Coll. Sindacale	Intero periodo	Ass.Bil. 2020	60.000,00				60.000,00	
Paola Simonelli	Sindaco effettivo	Intero periodo	Ass.Bil. 2020	40.000,00			20.000,00 ⁶	60.000,00	
Giovanni L. Camera	Sindaco effettivo	Intero periodo	Ass.Bil. 2020	40.000,00			97.500,00 ⁴	137.500,00	
Pinuccia Mazza	Sindaco supplente	Intero periodo	Ass.Bil. 2020						
Andrea Perrone	Sindaco supplente	Dal 27/04/18	Ass.Bil. 2020						
Dir. strategici							645.645,00	645.645,00	59.468,00

¹ Si veda sotto tabella 1(a)

² Di cui 45.000,00 compenso fisso determinato dall'assemblea degli azionisti.

³ Competenze di lavoro subordinato.

⁴ Compenso quale membro dell'Organismo di vigilanza di Saras SpA e delle controllate Sarius Srl, Sardesolica Srl, Sartec Srl e Deposito di Arcola Srl, quale membro del Collegio Sindacale della controllata Sarius Srl e quale Sindaco Unico della controllata Sardesolica Srl.

⁵ Compensi quale membro del Collegio Sindacale di Sarius Srl.

⁶ Compensi quale membro dell'organismo di vigilanza di Sarius Srl e di Saras SpA.

TABELLA 1(A): COMPENSI PER LA PARTECIPAZIONE A COMITATI

Comitato per la remunerazione e le nomine	Gilberto Callera	40.000,00
	Laura Fianza	35.000,00
	Gabriele Prevati (dal 1/01/18 al 27/04/18)	11.220,00
	Francesca Luchi (dal 03/05/18 al 31/12/18)	23.500,00
Comitato controllo e rischi	Gilberto Callera	40.000,00
	Adriana Cerretelli	35.000,00
	Isabelle Harvie-Watt	35.000,00
	Laura Fianza	35.000,00
	Gabriele Prevati (dal 1/01/2018 al 27/04/2018)	11.220,00
	Leonardo Senni (dal 03/05/2018 al 31/12/2018)	23.500,00
Comitato d'indirizzo e Strategie	Angelo Moratti	200.000,00
	Massimo Moratti	
	Dario Scaffardi	
	Angelomario Moratti	
	Gabriele Moratti	
	Giovanni Emanuele Moratti	

TABELLA 3A: PIANI DI INCENTIVAZIONE BASATI SU STRUMENTI FINANZIARI, DIVERSI DALLE *STOCK OPTION*, A FAVORE DEI COMPONENTI DELL'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE, DEI DIRETTORI GENERALI E DEGLI ALTRI DIRIGENTI CON RESPONSABILITÀ STRATEGICHE.

		Strumenti finanziari assegnati negli esercizi precedenti non vested nel corso dell'esercizio			Strumenti finanziari assegnati nel corso dell'esercizio					Strumenti finanziari vested nel corso dell'esercizio e non attribuiti	Strumenti finanziari vested nel corso dell'esercizio e attribuibili		Strumenti finanziari di competenza dell'esercizio
A	B	(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8)	(9)	(10)	(11)	(12)
Nome e cognome	Carica	Piano	Numero e tipologia di strumenti finanziari	Periodo di vesting	Numero e tipologia di strumenti finanziari	Fair value alla data di assegnazione	Periodo di vesting	Data di assegnazione	Prezzo di mercato all'assegnazione	Numero e tipologia di strumenti finanziari	Numero e tipologia di strumenti finanziari	Valore alla data di maturazione (29/12/2018)	Fair value
Dario Scaffardi	Direttore Generale	Stock ¹ Grant 2016/2018	797.915	Gennaio 2016/ Dicembre 2017						23.850	768.235	1.299.085	669.863
Dirigenti strategici		Stock ¹ Grant 2016/2018	353.793	Gennaio 2016/ Dicembre 2017						10.574	340.633	576.010	297.015
Totale			1.151.708							34.424	1.108.868	1.875.096	966.877

1 Si dà atto altresì che il 4 marzo 2019 il Consiglio di Amministrazione di Saras SpA, in conformità con quanto previsto dal Documento Informativo sul Piano di Stock Grant 2016-2018 (il "Piano"), ha modificato i termini del periodo di lock up del Piano riducendolo da 24 a 12 mesi. Le azioni oggetto del Piano saranno consegnate ai Beneficiari entro il mese di giugno 2019.

ALLEGATO 3A - SEZIONE II

SCHEMA 7-TER

TABELLA 1: PARTECIPAZIONI DEI COMPONENTI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E DI CONTROLLO E DEI DIRETTORI GENERALI

Nome e cognome	Carica	Società Partecipata	Numero azioni possedute alla fine dell'esercizio precedente	Numero azioni acquistate	Numero azioni vendute	Numero azioni possedute alla fine dell'esercizio in corso
Gian Marco Moratti	Presidente ⁽¹⁾	SARAS SpA	-	-	-	-
Massimo Moratti	Presidente ⁽²⁾	SARAS SpA	-	-	-	-
Dario Scaffardi	Amm. Delegato ⁽³⁾ - Dir. Gen.	SARAS SpA	146.370	-	-	146.370
Angelo Moratti	Consigliere	SARAS SpA	-	-	-	-
Angelomario Moratti	Consigliere	SARAS SpA	-	-	-	-
Gabriele Moratti	Consigliere	SARAS SpA	-	-	-	-
Giovanni Emanuele Moratti	Consigliere	SARAS SpA	-	-	-	-
Gilberto Callera	Consigliere Indipendente	SARAS SpA	-	-	-	-
Adriana Cerretelli	Consigliere Indipendente	SARAS SpA	-	-	-	-
Gabriele Prevati	Consigliere ⁽⁴⁾	SARAS SpA	-	-	-	-
Laura Fidanza	Consigliere Indipendente	SARAS SpA	-	-	-	-
Isabella Harvia-Watt	Consigliere Indipendente	SARAS SpA	-	-	-	-
Francesca Luchi	Consigliere Indipendente ⁽⁴⁾	SARAS SpA	-	-	-	-
Leonardo Senni	Consigliere Indipendente ⁽⁴⁾	SARAS SpA	-	-	-	-
Giancarlo Branda	Pres. Collegio Sindacale	SARAS SpA	-	-	-	-
Giovanni Luigi Camera	Sindaco Effettivo	SARAS SpA	-	-	-	-
Paola Simonelli	Sindaco Effettivo	SARAS SpA	-	-	-	-
Pinuccia Mazza	Sindaco Supplente	SARAS SpA	-	-	-	-
Andrea Perrone	Sindaco Supplente ⁽⁴⁾	SARAS SpA	-	-	-	-

(1) Il Dott. Gian Marco Moratti ha esercitato la carica di Presidente della Società sino al 26 febbraio 2018.

(2) La carica indicata è stata conferita dal Consiglio di Amministrazione del 3 maggio 2018.

(3) La carica indicata è stata esercitata sino al 27 aprile 2018.

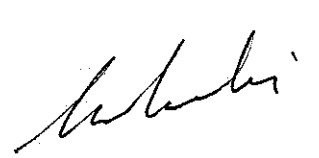
(4) Nominato dall'Assemblea dei soci del 27 aprile 2018.

ALLEGATO 3A - SEZIONE II

SCHEMA 7-TER

TABELLA 2: PARTECIPAZIONI DEGLI ALTRI DIRIGENTI CON RESPONSABILITÀ STRATEGICA

Numero Dirigenti con responsabilità strategica	Società partecipata	Numero azioni possedute alla fine dell'esercizio precedente	Numero azioni acquistate	Numero azioni vendute	Numero azioni possedute alla fine dell'esercizio in corso
1	SARAS SpA	-	-	-	-




RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE AGLI AZIONISTI AI SENSI DELL'ARTICOLO 73 DEL REGOLAMENTO CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 RECANTE NORME DI ATTUAZIONE DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 58 DEL 24 FEBBRAIO 1998

Signori Azionisti,

Il Consiglio di Amministrazione Vi ha convocato in sede ordinaria per deliberare, fra l'altro, in merito alla proposta di autorizzazione (i) all'acquisto di un massimo di n. 175.210.146 azioni ordinarie di Saras SpA (la "Società") da effettuarsi, anche in via frazionata, entro i 12 (dodici) mesi successivi alla delibera autorizzativa dell'Assemblea, con contestuale sostituzione e revoca per la parte non eseguita della precedente autorizzazione deliberata dall'Assemblea in data 27 aprile 2018, e (ii) ad atti di disposizione, anche in via frazionata, dei titoli in tal modo acquisiti, ai sensi e per gli effetti, rispettivamente, dell'articolo 2357 del codice civile nonché dell'articolo 132 del Decreto Legislativo 58/1998 (il "TUF"), e relative norme di attuazione, e dell'articolo 2357-ter del codice civile (il "Programma").

Sottoponiamo alla Vostra attenzione la presente relazione, redatta in conformità e seguendo la struttura dell'Allegato 3A, schema n. 4, del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche (il "Regolamento Emittenti").

In conformità all'articolo 73 del Regolamento Emittenti, la presente relazione verrà messa a disposizione del pubblico, presso la sede sociale e secondo le modalità previste dalla vigente normativa (che prevedono, tra l'altro, la pubblicazione della presente relazione sul sito Internet della Società) almeno 21 (ventuno) giorni prima della data di svolgimento dell'assemblea chiamata a deliberare in merito all'autorizzazione all'acquisto e all'alienazione di azioni proprie.

1. Motivazioni della proposta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione

L'acquisto ed i conseguenti atti di disposizione che Vi chiediamo di autorizzare hanno lo scopo di dotare la Società di uno strumento di flessibilità strategica.

L'obiettivo che il Consiglio di Amministrazione intende perseguire mediante le operazioni per le quali si propone l'autorizzazione è di dotare la Società di azioni proprie da utilizzare:

- ai fini (i) dell'esecuzione del piano di attribuzione gratuita di azioni ordinarie della Società al management del Gruppo Saras (il "Piano di Stock Grant 2019/2021", o il "Piano"), che sarà sottoposto all'approvazione dell'Assemblea del 16 aprile 2019 o di eventuali emendamenti al Piano o (ii) per eventuali futuri piani azionari simili al Piano, ovvero per eventuali piani di stock option che la Società dovesse decidere di adottare, o (iii) per eventuali assegnazioni ai dipendenti;
- nell'ambito di operazioni connesse alla gestione corrente e di progetti industriali o altri investimenti coerenti con le linee strategiche che la Società intende perseguire, anche mediante scambio, permuta, conferimento, cessione o altro atto di disposizione di azioni proprie per l'acquisizione di partecipazioni o pacchetti azionari, per progetti industriali o altre operazioni di finanza straordinaria che implicino l'assegnazione o disposizione di azioni proprie (quali, a titolo esemplificativo, fusioni, scissioni, etc.);
- per compiere attività di promozione della liquidità e gestione della volatilità del corso borsistico delle azioni della Società e, in particolare, intervenire sull'andamento dei titoli in relazione a contingenti situazioni di mercato, facilitando gli scambi sul titolo in momenti di scarsa liquidità sul mercato e favorendo l'andamento regolare delle contrattazioni, nei limiti in cui, in concreto, non si renda necessario utilizzare tutte le azioni proprie per le precedenti finalità e, comunque, nei limiti previsti dalle disposizioni normative e regolamentari vigenti, nonché, eventualmente, in conformità con la prassi di mercato ammessa ai sensi dell'art. 180, comma 1, lettera c), del TUF inerente all'attività di sostegno della liquidità del mercato.

Si precisa che l'autorizzazione alla disposizione di azioni proprie di cui alla presente proposta deliberativa riguarda anche l'utilizzo delle azioni proprie già acquistate e detenute dalla Società in base a precedente autorizzazione, che pertanto potranno essere utilizzate per le finalità sopra elencate.

2. Numero massimo, categoria e valore nominale delle azioni alle quali si riferisce l'autorizzazione

Alla data della presente relazione, il capitale sociale della Società è rappresentato da n. 951.000.000 azioni ordinarie, nominali, interamente liberate.

Al riguardo, si propone all'Assemblea di autorizzare l'acquisto di azioni proprie, in una o più volte, sino al limite massimo consentito per legge, pari al 20% del capitale sociale sottoscritto e liberato, incluse le azioni proprie che saranno possedute dalla Società alla data in cui l'autorizzazione diverrà efficace secondo quanto previsto dal successivo punto 4.

Si precisa che le azioni proprie già possedute alla data della presente relazione ammontano a 14.989.854,000 pari al 1,576% del capitale sociale, e che, pertanto, se l'autorizzazione all'acquisto fosse deliberata in data odierna essa avrebbe ad oggetto fino ad un massimo di 175.210.146 azioni ordinarie della Società, pari a circa 18,42% del capitale sociale attualmente sottoscritto e liberato.

L'autorizzazione include la facoltà di disporre successivamente delle azioni in portafoglio, anche prima di aver esaurito il quantitativo massimo di azioni acquistabile ed eventualmente riacquistare le azioni stesse in misura tale che le azioni proprie detenute dalla Società non superino il limite stabilito dalla legge.

3. Informazioni utili per la valutazione del rispetto dell'art. 2357, comma 3, del codice civile

L'acquisto oggetto della Vostra autorizzazione è conforme al limite disposto dall'art. 2357, terzo comma, del codice civile (come modificato dall'articolo 7, comma 3-sexies del D.L. n. 5/2009, convertito in L. n. 33/2009), dato che esso ha ad oggetto un numero di azioni che, sommato alle azioni già detenute dalla Società, non potrà eccedere la quinta parte del capitale sociale.

Si precisa, al riguardo, che le società controllate non detengono azioni della Società.

4. Durata dell'autorizzazione

L'autorizzazione all'acquisto, che potrà effettuarsi anche in più riprese, viene richiesta per una durata di 12 (dodici) mesi a far data dalla delibera autorizzativa dell'Assemblea, con contestuale sostituzione (e revoca per la parte non eseguita) della precedente autorizzazione deliberata dall'Assemblea in data 27 aprile 2018. Gli atti di disposizione dei titoli in tal modo acquisiti, e di quelli già detenuti, potranno effettuarsi, anche in via frazionata, senza limitazioni temporali, essendo comunque assicurato il rispetto delle finalità descritte nel precedente paragrafo n. 1 e delle modalità indicate nella presente relazione.

5. Corrispettivo minimo e massimo

Gli acquisti delle azioni oggetto della presente relazione dovranno essere realizzati a un prezzo non superiore di più del 15% e non inferiore di più del 15% rispetto al prezzo di riferimento rilevato sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana SpA ("MTA") nella seduta precedente ogni singola operazione.

Qualora la Società si proponga di sostenere la liquidità delle proprie azioni in conformità ai criteri stabiliti dalla prassi di mercato prevista dall'art. 180, comma 1, lettera c), del TUF inerente all'attività di sostegno della liquidità del mercato, ammessa dalla Consob con delibera n. 16839 in data 19 marzo 2009, e successive modifiche, il prezzo d'acquisto verrà stabilito nel rispetto della suddetta prassi di mercato ammessa. Ad oggi, tale prassi di mercato ammessa prevede che il prezzo d'acquisto non debba essere superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente e il prezzo corrente della proposta di negoziazione in acquisto indipendente più elevata presente sul MTA.

Gli atti dispositivi, e, in particolare, la vendita di azioni proprie, non potranno essere effettuati a un prezzo inferiore di più del 10% rispetto al prezzo di riferimento rilevato sul MTA nella seduta precedente ogni singola operazione.

Detti parametri sono ritenuti adeguati per individuare l'intervallo di valori entro il quale l'acquisto o gli atti dispositivi sono di interesse per la Società, fermo restando che non potranno essere superati i limiti di valore e di volumi eventualmente previsti dalla normativa imperativa/vincolante vigente.

Qualora le azioni proprie siano oggetto di scambio, permuta, conferimento o qualsiasi atto di disposizione non in denaro, i termini economici dell'operazione saranno determinati in ragione della natura e delle caratteristiche dell'operazione, anche tenendo conto dell'andamento del titolo della Società, fermo restando il rispetto della normativa vigente e tenuto conto, eventualmente, di prassi di mercato ammesse.

Qualora la Società si proponga di utilizzare le azioni al fine dello svolgimento dell'attività di sostegno della liquidità del mercato in conformità ai criteri stabiliti dalla prassi di mercato prevista dall'art. 180, comma 1, lettera c), del TUF ammessa dalla Consob con delibera n. 16839 in data 19 marzo 2009, e successive modifiche, le vendite dovranno essere effettuate nel rispetto dei criteri ivi fissati. Ad oggi, tale prassi di mercato prevede che il prezzo di vendita non debba essere inferiore al prezzo più basso tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente e il prezzo corrente della proposta di negoziazione in vendita indipendente più bassa presente sul MTA.

6. Modalità attraverso le quali saranno effettuati gli acquisti e la disposizione di azioni proprie

Le operazioni di acquisto saranno effettuate in conformità a quanto previsto nell'articolo 132 del TUF, nell'art. 144-bis del Regolamento Emittenti e di ogni altra normativa applicabile, incluse, eventualmente, le prassi di mercato ammesse riconosciute dalla Consob.

Si precisa inoltre che l'acquisto che Vi chiediamo di autorizzare verrà attuato dal Consiglio di amministrazione o dai soggetti da esso incaricati nel rispetto di quanto disposto dall'articolo 2357, primo comma, del codice civile e cioè nei limiti degli utili distribuibili regolarmente accertati e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato.

Si precisa al riguardo che, in base al progetto di bilancio civilistico approvato il 4 marzo 2019 dal Consiglio, Euro 428.168.352 sono da considerarsi riserve disponibili.

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 132 del TUF, le operazioni di acquisto oggetto della Vostra autorizzazione verranno in ogni caso effettuate (anche in più riprese) sul MTA secondo modalità operative stabilite nei regolamenti di organizzazione e gestione dei mercati gestiti da Borsa Italiana SpA (e nelle relative istruzioni), che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione in vendita, ai sensi dell'articolo 144-bis, comma 1, lettera b) del Regolamento Emittenti. Gli acquisti potranno avvenire con modalità diverse da quelle sopra indicate ove consentito dall'articolo 132, comma 3, del TUF o da altre disposizioni di volta in volta applicabili al momento dell'operazione.

La disposizione delle azioni potrà essere effettuata, in una o più volte, anche prima di aver esaurito il quantitativo di azioni proprie che può essere acquistato. La disposizione potrà avvenire nei modi ritenuti più opportuni nell'interesse della Società e, in ogni caso, nel rispetto della normativa applicabile e, eventualmente, delle prassi di mercato ammesse.

Le azioni proprie a servizio dei Piani o per eventuali futuri piani azionari simili, ovvero, a eventuali piani di stock option, saranno assegnate con le modalità e i termini indicati nei relativi piani.

Si precisa, inoltre, che delle notizie riguardanti il Programma, sue eventuali modifiche, le operazioni di acquisto e gli atti di disposizione, nonché l'esito dello stesso, verrà data opportuna comunicazione al mercato e alla Consob nei modi e nei termini stabiliti dalla legge.

In conformità con il disposto dell'articolo 2357-ter, secondo comma, del codice civile, si precisa che finché le azioni oggetto della Vostra autorizzazione resteranno in proprietà della Società, il diritto agli utili ed il diritto di opzione saranno attribuiti proporzionalmente alle altre azioni; il diritto di voto per le azioni proprie, inoltre, resterà sospeso, ma dette azioni proprie verranno tuttavia computate nel capitale ai fini del calcolo dei *quorum* richiesti per la costituzione e per le deliberazioni dell'organo assembleare.

Si precisa, infine, che il 4 marzo 2019 il Consiglio di amministrazione della Società – subordinatamente all'ottenimento della richiesta autorizzazione dell'Assemblea – ha conferito al Presidente e all'Amministratore Delegato ogni più ampio potere, da esercitarsi anche disgiuntamente e con la più ampia discrezionalità, affinché procedano all'attuazione del Programma e degli atti di acquisto e di disposizione ivi contemplati, in ogni caso nel pieno rispetto della normativa vigente e dei limiti oggetto della Vostra autorizzazione, con facoltà di sub-delega ovvero di affidare l'incarico a specialisti esterni.

7. Riduzione del capitale sociale

Il Consiglio di Amministrazione precisa che l'acquisto di azioni proprie oggetto della presente richiesta di autorizzazione non è strumentale alla riduzione del capitale sociale, quindi le azioni acquistate non saranno annullate.



Per tutto quanto precede, il Consiglio di Amministrazione Vi invita a deliberare quanto segue:

"L'assemblea, preso atto della proposta del Consiglio di Amministrazione,

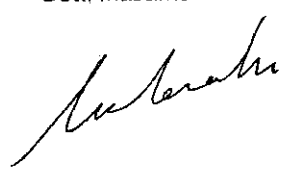
delibera

1. di autorizzare, ai sensi degli artt. 2357 e del codice civile e 132 del D.Lgs. n. 58/1998, atti di acquisto di azioni proprie sino al limite massimo consentito per legge, pari al 20% del capitale sociale attualmente sottoscritto e liberato, avuto riguardo alle azioni proprie già possedute dalla Società, da effettuarsi, anche in via frazionata, entro 12 (dodici) mesi a far data dalla delibera autorizzativa dell'Assemblea, con contestuale sostituzione e revoca per la parte non eseguita della precedente autorizzazione all'acquisto di azioni proprie deliberata dall'Assemblea in data 27 aprile 2018; si precisa che (i) gli acquisti dovranno essere realizzati a un prezzo non superiore di più del 15% e non inferiore di più del 15% rispetto al prezzo di riferimento rilevato sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana SpA ("MTA") nella seduta precedente ogni singola operazione, (ii) qualora la Società si proponga di sostenere la liquidità delle proprie azioni in conformità ai criteri stabiliti dalla prassi di mercato prevista dall'art. 180, comma 1, lettera c), del TUF inerente all'attività di sostegno della liquidità del mercato, ammessa dalla Consob con delibera n. 16839 in data 19 marzo 2009, e successive modifiche, il prezzo d'acquisto verrà stabilito nel rispetto della suddetta prassi di mercato ammessa. Ad oggi, tale prassi di mercato ammessa prevede che il prezzo d'acquisto non debba essere superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente e il prezzo corrente della proposta di negoziazione in acquisto indipendente più elevata presente sul MTA, e (iii) le operazioni di acquisto verranno in ogni caso effettuate (anche in più riprese) sul MTA secondo modalità operative stabilite nei regolamenti di organizzazione e gestione dei mercati gestiti da Borsa Italiana SpA (e nelle relative istruzioni), che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione in vendita (cfr. art. 144-bis, comma 1, lettera b) del Regolamento Emittenti); il tutto da eseguirsi in conformità alla relazione allegata alla presente delibera e per le finalità ivi descritte;
2. di autorizzare, ai sensi dell'art. 2357-ter del codice civile atti di disposizione, anche in via frazionata e senza limitazioni temporali, delle azioni ordinarie Saras SpA da acquisirsi in base alla deliberazione di cui al punto precedente; si precisa che (i) gli atti dispositivi, e, in particolare, la vendita di azioni proprie, non potranno essere effettuati a un prezzo inferiore di più del 10% rispetto al prezzo di riferimento rilevato sul MTA nella seduta precedente ogni singola operazione, (ii) qualora la Società si proponga di utilizzare le azioni al fine dello svolgimento dell'attività di sostegno della liquidità del mercato in conformità ai criteri stabiliti dalla prassi di mercato prevista dall'art. 180, comma 1, lettera c), del TUF ammessa dalla Consob con delibera n. 16839 in data 19 marzo 2009, e successive modifiche, le vendite dovranno essere effettuate nel rispetto dei criteri ivi fissati. Ad oggi, tale prassi di mercato prevede che il prezzo di vendita non debba essere inferiore al prezzo più basso tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente e il prezzo corrente della proposta di negoziazione in vendita indipendente più bassa presente sul MTA, (iii) qualora le azioni proprie siano oggetto di scambio, permuta, conferimento o qualsiasi atto di disposizione non in denaro, i termini economici dell'operazione saranno determinati in ragione della natura e delle caratteristiche dell'operazione, anche tenendo conto dell'andamento del titolo, fermo restando il rispetto della normativa vigente e tenuto conto, eventualmente, di prassi di mercato ammesse, (iv) le azioni proprie a servizio di piani di incentivazione azionaria saranno assegnate con le modalità e i termini indicati nei relativi piani; il tutto da eseguirsi in conformità alla relazione allegata alla presente delibera e per le finalità ivi descritte, ivi inclusa l'utilizzabilità per tali finalità anche delle azioni proprie già detenute dalla Società;
3. di conferire al Consiglio di Amministrazione, e/o per esso al Presidente e all'Amministratore Delegato, ogni più ampio potere, ivi incluso il potere di sub-delega ovvero quello di affidare l'incarico a specialisti esterni, da esercitarsi anche disgiuntamente e con la più ampia discrezionalità, affinché procedano all'attuazione del Programma e degli atti di acquisto e di disposizione ivi contemplati, in ogni caso nel pieno rispetto della normativa vigente e dei limiti oggetto della Vostra autorizzazione come sopra deliberata, fermo restando che, finché le azioni resteranno in proprietà della Società, il diritto agli utili ed il diritto di opzione saranno attribuiti proporzionalmente alle altre azioni; il diritto di voto per le azioni proprie, inoltre, resterà sospeso, ma dette azioni proprie verranno tuttavia computate nel capitale ai fini del calcolo dei quorum richiesti per la costituzione e per le deliberazioni dell'organo assembleare."

* * * * *

Milano, 25 marzo 2019

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Dott. Massimo Moratti



ALLEGATO "3"

SARAS S.p.A. Assemblea Ordinaria

16 APRILE 2019

Stampa dell'elenco Partecipanti

Nominativo	Tipo Part.	Avente diritto	Titolare strumenti finanziari	Agente	Vincolo	Azioni	%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	NORTHERN TRUST COMPANY	1199 SEIU HEALTH CARE EMPLOYEES PENSION FUND	NORTHERN TRUST COMPANY		1.160.718	0,12%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	2) NUMERIC INVESTORS LLC	2) NUMERIC INVESTORS LLC			114.400	0,01%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	3M ERIIP ACADIAN GLOBAL	3M ERIIP ACADIAN GLOBAL			242.375	0,03%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	3M PENSION AND LIFE ASSURANCE SCHEME	3M PENSION AND LIFE ASSURANCE SCHEME			477.334	0,05%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	JP MORGAN CHASE BANK	ABU DHABI RETIREMENT PENSIONS AND BENEFITS	JP MORGAN CHASE BANK		8.214	0,00%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	ACADIAN ACWI EX US SMALL CAP FUND LLC	ACADIAN ACWI EX US SMALL CAP FUND LLC			68.880	0,01%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	ACADIAN CORE INTERNATIONAL EQUITY FUND	ACADIAN CORE INTERNATIONAL EQUITY FUND			177.648	0,02%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	ACADIAN INTERNATIONAL ALL-CAP FUND	ACADIAN INTERNATIONAL ALL-CAP FUND			876.079	0,09%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	ACADIAN INTERNATIONAL EQUITY FUND, LLC	ACADIAN INTERNATIONAL EQUITY FUND, LLC			33.840	0,00%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	ACADIAN INTERNATIONAL SMALL CAP FUND	ACADIAN INTERNATIONAL SMALL CAP FUND			2.132.403	0,22%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	ACTIVE INTERNATIONAL SMALL CAP LENDING COMMON TRUST FUND	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		165.824	0,02%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	NORTHERN TRUST COMPANY	ACTIVE M INTERNATIONAL EQUITY FUND	NORTHERN TRUST COMPANY		152.012	0,02%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	NORTHERN TRUST COMPANY	AECOM DC RETIREMENT PLANS SMA MASTER TRUST	NORTHERN TRUST COMPANY		271.979	0,03%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	AHL ALPHA MASTER LIMITED C/O CITCO TRUSTEES (CAYMAN) LIMITED	AHL ALPHA MASTER LIMITED C/O CITCO TRUSTEES (CAYMAN) LIMITED			27.299	0,00%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	AHL DIRECTIONAL EQUITIES MASTER LIMITED	AHL DIRECTIONAL EQUITIES MASTER LIMITED			292.499	0,03%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	AHL DIRECTIONAL EQUITIES MASTER LIMITED	AHL DIRECTIONAL EQUITIES MASTER LIMITED			16.442	0,00%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	AHL EVOLUTION LTD SHARMAINE BERKELEY ARGONAUT LTD	AHL EVOLUTION LTD SHARMAINE BERKELEY ARGONAUT LTD			602.768	0,06%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	AHL GENESIS 2 LIMITED C/O MAPLES CORPORATE SERVICES LIMITED	AHL GENESIS 2 LIMITED C/O MAPLES CORPORATE SERVICES LIMITED			604.351	0,06%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	AHL GENESIS LIMITED	AHL GENESIS LIMITED			352.933	0,04%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	BP2S-FRANKFURT	AKTIEN EUROPA 2	BP2S-FRANKFURT		287.737	0,03%

18/04/2019

SARAS S.p.A. Assemblea Ordinaria

16 APRILE 2019

Stampa dell'elenco Partecipanti

Nominativo	Tipo Part.	Avente diritto	Titolare strumenti finanziari	Agente	Vincolo	Azioni	%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION			625	0,00%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION			958	0,00%
ALBANI ROBERTO (SPAFID)	Rapp. Des.	ALLEANZA ASSICURAZIONI S.P.A.	ALLEANZA ASSICURAZIONI S.P.A.			885.000	0,09%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	ALLEGHENY CNTY RETIRE BRD SEGALL	ALLEGHENY CNTY RETIRE BRD SEGALL			66.228	0,01%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	ALLIANZ CAVAMAC ACTIONS INT	ALLIANZ CAVAMAC ACTIONS INT			20.313	0,00%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	BP2S-FRANKFURT	ALLIANZ GI FONDS QUONIAM SMC	BP2S-FRANKFURT		1.143.883	0,12%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	ALLIANZ GLOBAL INVESTORS FUND	ALLIANZ GLOBAL INVESTORS FUND			591.311	0,06%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	ALLIANZ GLOBAL INVESTORS FUND	ALLIANZ GLOBAL INVESTORS FUND			405.869	0,04%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	HSBC TRINKAUS AND BU	ALLIANZ GLOBAL INVESTORS GMBH	HSBC TRINKAUS AND BU		10.698	0,00%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	HSBC TRINKAUS AND BU	ALLIANZ VGI 1 FONDS AGI EQUITIES	HSBC TRINKAUS AND BU		93.506	0,01%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	BP2S-FRANKFURT	ALLIANZGI FONDS APNIESA	BP2S-FRANKFURT		12.327	0,00%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	BP2S-FRANKFURT	ALLIANZGI FONDS AVP	BP2S-FRANKFURT		10.299	0,00%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	BP2S-FRANKFURT	ALLIANZGI FONDS DPWS	BP2S-FRANKFURT		34.155	0,00%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	BP2S-FRANKFURT	ALLIANZGI FONDS ESMT	BP2S-FRANKFURT		33.830	0,00%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	BP2S-FRANKFURT	ALLIANZGI FONDS FEV	BP2S-FRANKFURT		24.462	0,00%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	BP2S-FRANKFURT	ALLIANZGI FONDS GANO	BP2S-FRANKFURT		6.262	0,00%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	BP2S-FRANKFURT	ALLIANZGI FONDS GANO 2	BP2S-FRANKFURT		27.709	0,00%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	BP2S-FRANKFURT	ALLIANZGI FONDS OB PENSION	BP2S-FRANKFURT		105.885	0,01%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	BP2S-FRANKFURT	ALLIANZGI FONDS PAK	BP2S-FRANKFURT		23.040	0,00%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	BP2S-FRANKFURT	ALLIANZGI FONDS PENCABBV PENSIONS	BP2S-FRANKFURT		78.072	0,01%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	BP2S-FRANKFURT	ALLIANZGI FONDS PFD	BP2S-FRANKFURT		12.242	0,00%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	BP2S-FRANKFURT	ALLIANZGI FONDS REINVEST	BP2S-FRANKFURT		19.199	0,00%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	BP2S-FRANKFURT	ALLIANZGI FONDS STIFTUNGSFONDS WISSENSCH	BP2S-FRANKFURT		90.730	0,01%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	BP2S-FRANKFURT	ALLIANZGI FONDS TOB	BP2S-FRANKFURT		50.700	0,01%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	BP2S-FRANKFURT	ALLIANZGI FONDS TOSCA	BP2S-FRANKFURT		92.439	0,01%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	BP2S-FRANKFURT	ALLIANZGI FONDS VEMK	BP2S-FRANKFURT		24.852	0,00%

SARAS S.p.A. Assemblea Ordinaria

16 APRILE 2019

Stampa dell'elenco Partecipanti

Nominativo	Tipo Part.	Avente diritto	Titolare strumenti finanziari	Agente	Vincolo	Azioni	%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	BP2S-FRANKFURT	ALLIANZGI FONDS VSBW	BP2S-FRANKFURT		184.805	0,02%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	BP2S-FRANKFURT	ALLIANZGI FONDS VSF	BP2S-FRANKFURT		12.058	0,00%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	ALLIANZGI GLOBAL SMALL-CAP OPPORTUNITIES PORTFOLIO	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		4.958	0,00%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	ALLIANZGI INTERNATIONAL SMALL-CAP OPPORTUNITIES LLC	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		238.053	0,03%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	JP MORGAN CHASE BANK	ALLIANZGI-FONDS DSPT	JP MORGAN CHASE BANK		26.147	0,00%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	JP MORGAN CHASE BANK	ALLIANZGI-FONDS DSPT	JP MORGAN CHASE BANK		58.800	0,01%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	ALLSTATE LIFE INSURANCE COMPANY	ALLSTATE LIFE INSURANCE COMPANY			21.872	0,00%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	JP MORGAN CHASE BANK	ALTRIA CLIENT SERVICES MASTER RETIREM.T.	JP MORGAN CHASE BANK		627.765	0,07%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	JP MORGAN CHASE BANK	AMEREN HEALTH AND WELFARE TRUST	JP MORGAN CHASE BANK		180.498	0,02%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	NORTHERN TRUST COMPANY	AMERICAN CANCER SOCIETY RETIREMENT ANNUITY PLAN	NORTHERN TRUST COMPANY		4.598	0,00%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	AMERICAN CENT WORLD MUT FDS, INC-NT NON-U.S. INTRINSIC VALUE FD	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		3.286.945	0,35%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	AMERICAN CENTURY INVESTMENT MANAGEMENT, INC.	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		12.887	0,00%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	AMERICAN CENTURY RETIREMENT DATE TRUST	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		1.158.482	0,12%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	AMERICAN CENTURY STRAT ASSET ALL, INC. STRAT ALL MODERATE F	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		524.878	0,06%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	AMERICAN CENTURY STRAT ASSET ALL, INC. STRATEGIC ALL AGGR F	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		480.664	0,05%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	AMERICAN CENTURY STRATEGIC ASSET ALL, INC. STRAT ALL CONS F	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		172.040	0,02%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	AMUNDI ETF FTSE ITALIA PIR UCITS	AMUNDI ETF FTSE ITALIA PIR UCITS			54.448	0,01%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	ANPF SBH EQUITY	ANPF SBH EQUITY			85.400	0,01%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	NORTHERN TRUST COMPANY	ARGA INTERNATIONAL SMALL-CAP FUND, A SERIES OF AGRA FUNDS TRUST	NORTHERN TRUST COMPANY		23.828	0,00%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	ARROWSTREET (CANADA) GLOBAL SMALL CAP FUND I	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		87.875	0,01%

ly 16/04/2019

SARAS S.p.A. Assemblea Ordinaria

16 APRILE 2019

Stampa dell'elenco Partecipanti

Nominativo	Tipo Part.	Avente diritto	Titolare strumenti finanziari	Agente	Vincolo	Azioni	%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	ARROWSTREET (CANADA) GLOBAL WORLD SMALL CAP FUND II	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		375.860	0,04%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	ARROWSTREET ACQI EX US ALPHA EXTENSION TRUST FUND U	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		176.456	0,02%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	ARROWSTREET CAPITAL GLOBAL ALL COUNTRY ALPHA EXTENSION FUND	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		599.976	0,06%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	ARROWSTREET CAPITAL GLOBAL ALL COUNTRY ALPHA EXTENSION FUND	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		401.979	0,04%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	ARROWSTREET CAPITAL GLOBAL EQUITY LONG/SHORT FUND (FEEDER)	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		483.863	0,05%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	ARROWSTREET EAFE ALPHA EXTENSION TRUST	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		84.446	0,01%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	ARROWSTREET GLOBAL EQUITY ACWI SMALL CAP CIT	ARROWSTREET GLOBAL EQUITY ACWI SMALL CAP CIT			158.714	0,02%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	ARROWSTREET INTERNATIONAL EQUITY EAFE TRUST FUND	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		158.902	0,02%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	ARROWSTREET WORLD SMALL CAP EQUITY ALPHA EXTENSION FUND	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		427.706	0,04%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	JP MORGAN CHASE BANK	ARTEMIS EUROPEAN GROWTH FUND	JP MORGAN CHASE BANK		600.000	0,06%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	ASIAN DEVELOPMENT BANK	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		25.089	0,00%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	AST BLK RK GLBL STR INT SAE PDDC	AST BLK RK GLBL STR INT SAE PDDC			44.695	0,00%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	AST GS MULTI ASSET PORT PA EQ PDHD	AST GS MULTI ASSET PORT PA EQ PDHD			67.866	0,01%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	AXA ROSENBERG EQUITY ALPHA TRUST	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		504.000	0,05%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	AXA ROSENBERG EQUITY ALPHA TRUST	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		17.000	0,00%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	B3004 WHITNEY INTL SMALL CAP	B3004 WHITNEY INTL SMALL CAP			73.345	0,01%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	BANK OF KOREA	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		91.992	0,01%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	BANK OF KOREA	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		30.380	0,00%

SARAS S.p.A. Assemblea Ordinaria

16 APRILE 2019

Stampa dell'elenco Partecipanti

Nominativo	Tipo Part.	Avente diritto	Titolare strumenti finanziari		Agente	Vincolo	Azioni	%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	BP2S-FRANKFURT	BAYK A1 FONDS	BP2S-FRANKFURT			2.330.800	0,25%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	BELL ATLANTIC MASTER TRUST	BELL ATLANTIC MASTER TRUST				10.117	0,00%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	BERNSTEIN FUND, INC.- INTERNATIONAL SMALL CAP PORTFOLIO	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY			1.368.060	0,14%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	HONGKONG/SHANGHAI BK	BEST INVESTMENT CORPORATION	HONGKONG/SHANGHAI BK			7.508	0,00%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	BLACKROCK AM SCH AG OBO BIFS WORLD EX SW SMALL CAP EQ INDEX F	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY			57.542	0,01%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	BLACKROCK GLOBAL FUNDS	BLACKROCK GLOBAL FUNDS				7.948	0,00%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	BLACKROCK GLOBAL SMALLCAP FUND	BLACKROCK GLOBAL SMALLCAP FUND				6.637	0,00%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	JP MORGAN CHASE BANK	BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS	JP MORGAN CHASE BANK			587.574	0,06%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	JP MORGAN CHASE BANK	BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS	JP MORGAN CHASE BANK			76.241	0,01%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	JP MORGAN CHASE BANK	BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS	JP MORGAN CHASE BANK			292.081	0,03%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	JP MORGAN CHASE BANK	BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS	JP MORGAN CHASE BANK			610.206	0,06%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	JP MORGAN CHASE BANK	BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS	JP MORGAN CHASE BANK			2.171.125	0,23%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	JP MORGAN CHASE BANK	BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS	JP MORGAN CHASE BANK			709.970	0,07%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	JP MORGAN CHASE BANK	BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS	JP MORGAN CHASE BANK			296.047	0,03%

SARAS S.p.A. Assemblea Ordinaria

16 APRILE 2019

Stampa dell'elenco Partecipanti

Nominativo	Tipo Part.	Avente diritto	Titolare strumenti finanziari	Agente	Vincolo	Azioni	%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	JP MORGAN CHASE BANK	BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS	JP MORGAN CHASE BANK		4.849	0,00%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	JP MORGAN CHASE BANK	BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS	JP MORGAN CHASE BANK		7.273	0,00%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	JP MORGAN CHASE BANK	BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS	JP MORGAN CHASE BANK		3.817	0,00%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	BLACKROCK STRATEGIC FUNDS	BLACKROCK STRATEGIC FUNDS			15.285	0,00%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	BLL AQUIL LIFGLO3000 FMEN WHT INDFD	BLL AQUIL LIFGLO3000 FMEN WHT INDFD			2.682	0,00%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	BLL AQUILA LIFE OSEAS EQUITY FUND	BLL AQUILA LIFE OSEAS EQUITY FUND			6.967	0,00%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	BLL ASCENT LIFEENHANCED	BLL ASCENT LIFEENHANCED			16.416	0,00%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	NORTHERN TRUST COMPANY	BLUE SKY GROUP	NORTHERN TRUST COMPANY		339.300	0,04%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	BMO GLOBAL ENERGY CLASS	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		260.365	0,03%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	BNP PARIBAS 2S-PARIS	BNPP MODERATE FOCUS ITAL	BNP PARIBAS 2S-PARIS		1.283.346	0,13%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	BNYMTCIL GLG EUROPEAN EQ ALTER TRAD	BNYMTCIL GLG EUROPEAN EQ ALTER TRAD			1.485.328	0,16%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	BNYTD AC ODEY CONTINENTAL EURO FD	BNYTD AC ODEY CONTINENTAL EURO FD			1.977.369	0,21%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	BNYTD CF ODEY OPUS FUND	BNYTD CF ODEY OPUS FUND			476.300	0,05%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	BOARD OF PENSIONS OF THE EVANGELICAL LUTHERAN CHURCH IN AMERICA	BOARD OF PENSIONS OF THE EVANGELICAL LUTHERAN CHURCH IN AMERICA			53.566	0,01%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	JP MORGAN CHASE BANK	BOILERMAKER BLACKSMITH NATIONAL PENSION	JP MORGAN CHASE BANK		376.104	0,04%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	BOK KIC AAEQ 3	BOK KIC AAEQ 3			1	0,00%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	BR GLOBAL OPP PORT EQUITY SLEEVE	BR GLOBAL OPP PORT EQUITY SLEEVE			288.912	0,03%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	NORTHERN TRUST COMPANY	BRITISH COLUMBIA INVESTMENT MANAGEMENT CORPORATION	NORTHERN TRUST COMPANY		491.952	0,05%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	BROWN BROTHERS HARRIMAN TRUSTE	BROWN BROTHERS HARRIMAN TRUSTE			971.371	0,10%

SARAS S.p.A. Assemblea Ordinaria

16 APRILE 2019

Stampa dell'elenco Partecipanti

Nominativo	Tipo Part.	Avenue diritto	Titolare strumenti finanziari	Agente	Vincolo	Azioni	%
BUCCARELLA FRANCO	Intestatario	BUCCARELLA FRANCO	BUCCARELLA FRANCO			6.000	0,00%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	JP MORGAN CHASE BANK	BUREAU OF LABOR FUNDS- LABOR PENSION FUND	JP MORGAN CHASE BANK		21.188	0,00%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	JP MORGAN CHASE BANK	BUREAU OF LABOR FUNDS-LABOR RETI FUND	JP MORGAN CHASE BANK		24.924	0,00%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	JP MORGAN CHASE BANK	BUREAU OF LABOR FUNDS-LABOR RETI FUND	JP MORGAN CHASE BANK		561	0,00%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		999.488	0,11%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		1.066.509	0,11%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		221.822	0,02%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		292.588	0,03%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		88.167	0,01%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		81.003	0,01%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		3.616.553	0,38%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		198.971	0,02%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		105.912	0,01%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		629.345	0,07%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		573.702	0,06%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	JP MORGAN CHASE BANK	CAMPBELL SOUP FOUNDATION	JP MORGAN CHASE BANK		51.864	0,01%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	CANADA PENSION PLAN INVESTMENT BOARD	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		39.100	0,00%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	RBC INVESTOR SERVICE	CANADA POST CORPORATION REGISTERED PENSION PLAN	RBC INVESTOR SERVICE		522.821	0,05%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	BP2S-FRANKFURT	CCP GROWTH	BP2S-FRANKFURT		147.474	0,02%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	CC & L INTERNATIONAL EQUITY FUND	CC & L INTERNATIONAL EQUITY FUND			4.800	0,00%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	THE BANK OF NOVA SCO	CC AND L Q 130/30 FUND II	THE BANK OF NOVA SCO		68.210	0,01%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	THE BANK OF NOVA SCO	CC AND L Q GLOBAL EQUITY	THE BANK OF NOVA SCO		125.291	0,01%

SARAS S.p.A. Assemblea Ordinaria

16 APRILE 2019

Stampa dell'elenco Partecipanti

Nominativo	Tipo Part	Avente diritto	Titolare strumenti finanziari	Agente	Vincolo	Azioni	%
MARKET NEUTRAL MASTER FUND LTD							
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	THE BANK OF NOVA SCO	CC AND L Q US EQUITY EXTENSION FUND	THE BANK OF NOVA SCO		525	0,00%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	THE BANK OF NOVA SCO	CC AND L US Q MARKET NEUTRAL ONSHORE FUND II	THE BANK OF NOVA SCO		75.300	0,01%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	THE BANK OF NOVA SCO	CC&L ALL STRATEGIES FUND	THE BANK OF NOVA SCO		2.600	0,00%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	CC&L GLOBAL EQUITY FUND	CC&L GLOBAL EQUITY FUND			31.700	0,00%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	THE BANK OF NOVA SCO	CC&L Q CAN EQUITY 130/30 PLUS FUND	THE BANK OF NOVA SCO		125	0,00%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	CC&L Q GROUP GLOBAL EQUITY FUND	CC&L Q GROUP GLOBAL EQUITY FUND			55.300	0,01%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	THE BANK OF NOVA SCO	CC&L Q MARKET NEUTRAL FUND	THE BANK OF NOVA SCO		54.800	0,01%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	CDN ACWI ALPHA TILTS FUND	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		7.439	0,00%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	CEMEX UK PENSION FUND PENSIONS DEPARTMENT	CEMEX UK PENSION FUND PENSIONS DEPARTMENT			21.298	0,00%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	CENTRAL PENSION FUND OF THE INT UNION OF OPERATING ENGINEERS AND PARTICIPATING EMPLOYERS	CENTRAL PENSION FUND OF THE INT UNION OF OPERATING ENGINEERS AND PARTICIPATING EMPLOYERS			55.351	0,01%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	CEP DEP IP EUROPEAN SMALLER COS	CEP DEP IP EUROPEAN SMALLER COS			1.749.516	0,18%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	NORTHERN TRUST COMPANY	CHEVRON MASTER PENSION TRUST	NORTHERN TRUST COMPANY		100.499	0,01%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	JP MORGAN CHASE BANK	CHINA LIFE INSURANCE (GROUP) COMPANY	JP MORGAN CHASE BANK		4.959	0,00%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	JP MORGAN CHASE BANK	CHINA LIFE INSURANCE COMPANY LIMITED	JP MORGAN CHASE BANK		136.200	0,01%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	NORTHERN TRUST COMPANY	CHURCH OF ENGLAND INVESTMENT FUND FOR PENSIONS	NORTHERN TRUST COMPANY		343.551	0,04%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	NORTHERN TRUST COMPANY	CITY OF LOS ANGELES FIRE AND POLICE PENSION PLAN	NORTHERN TRUST COMPANY		21.790	0,00%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	NORTHERN TRUST COMPANY	CITY OF LOS ANGELES FIRE AND POLICE PENSION PLAN	NORTHERN TRUST COMPANY		301.099	0,03%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	CITY OF NEW YORK DEFERRED COMPENSATION PLAN	CITY OF NEW YORK DEFERRED COMPENSATION PLAN			613.140	0,06%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		75.400	0,01%

SARAS S.p.A. Assemblea Ordinaria

16 APRILE 2019

Stampa dell'elenco Partecipanti

Nominativo	Tipo Part.	Avente diritto	Titolare strumenti finanziari	Agente	Vincolo	Azioni	%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		14.448	0,00%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		17.264	0,00%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		37.498	0,00%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		31.443	0,00%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		46.072	0,00%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		122.093	0,01%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		158.665	0,02%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		1.017.005	0,11%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		706.700	0,07%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		878.359	0,09%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		880.151	0,09%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		240.026	0,03%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	COLLEGES OF APPLIED ARTS AND TECHNOLOGY PENSION P	COLLEGES OF APPLIED ARTS AND TECHNOLOGY PENSION P			161.561	0,02%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	NORTHERN TRUST COMPANY	COLONIAL FIRST STATE INVESTMENT FUND 50	NORTHERN TRUST COMPANY		291.524	0,03%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	NORTHERN TRUST COMPANY	COLONIAL FIRST STATE INVESTMENT FUND 63	NORTHERN TRUST COMPANY		38.681	0,00%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	NORTHERN TRUST COMPANY	COLONIAL FIRST STATE WHOLESALE ACADIAN GLOBAL EQUITY FUND	NORTHERN TRUST COMPANY			
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	COMMONFUND SCREENED GLOBAL EQUITY, LLC	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		4.500	0,00%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	NORTHERN TRUST COMPANY	COMMONWEALTH SPECIALIST FUND 13	NORTHERN TRUST COMPANY		37.348	0,00%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	CONNECTICUT GENERAL LIFE INSURANCE COMPANY	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		1.701	0,00%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	CONSULTING GROUP CAPITAL MARKE	CONSULTING GROUP CAPITAL MARKE			240.455	0,03%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	COPPER ROCK INTERNATIONAL	COPPER ROCK INTERNATIONAL			2.191.016	0,23%

SARAS S.p.A. Assemblea Ordinaria

16 APRILE 2019

Stampa dell'elenco Partecipanti

Nominativo	Tipo Part.	Avente diritto	Titolare strumenti finanziari	Agente	Vincolo	Azioni	%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	SMALL CAP FUND COUNSEL GLOBAL DIVIDEND	SMALL CAP FUND COUNSEL GLOBAL DIVIDEND			28.412	0,00%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	CPA COP PSERS ACADIAN ASSET MGMT	CPA COP PSERS ACADIAN ASSET MGMT			497.403	0,05%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	CPA COP PSERS BATTERYMARCH FIN MGT	CPA COP PSERS BATTERYMARCH FIN MGT			124.841	0,01%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	CX9F LSV INT SMALL CAP	CX9F LSV INT SMALL CAP			350.600	0,04%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	DASSAULT SYSTEM DYNAMIQUE	DASSAULT SYSTEM DYNAMIQUE			110.000	0,01%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	DB ACADIAN ASSET	DB ACADIAN ASSET			21.142	0,00%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	DB AG LONDON PRIME BROKERAGE	DE SHAW OCULUS INTERNATIONAL INC	DB AG LONDON PRIME BROKERAGE		863.648	0,09%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	DEPARTMENT OF STATE LANDS	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		108.269	0,01%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	DEUTSCHE XTRK MSCI EMU HDG EQ ETF	DEUTSCHE XTRK MSCI EMU HDG EQ ETF			3.619	0,00%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	NORTHERN TRUST COMPANY	DOMINION RESOURCES INC. MASTER TRUST	NORTHERN TRUST COMPANY		100.069	0,01%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	NORTHERN TRUST COMPANY	DOMINION RESOURCES INC. MASTER TRUST	NORTHERN TRUST COMPANY		200.529	0,02%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	EAFE EQUITY FUND	EAFE EQUITY FUND			103.605	0,01%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	RBC INVESTOR SERVICE	EL FINANCIAL CORPORATION LIMITED	RBC INVESTOR SERVICE		14.713	0,00%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	ELEMENTS INTERNATIONAL SMALL	ELEMENTS INTERNATIONAL SMALL			420.219	0,04%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	RBC INVESTOR SERVICE	EMPIRE LIFE INSURANCE COMPANY	RBC INVESTOR SERVICE		1.930	0,00%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	RBC INVESTOR SERVICE	EMPIRE LIFE INSURANCE COMPANY	RBC INVESTOR SERVICE		8.634	0,00%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	RBC INVESTOR SERVICE	EMPIRE LIFE INSURANCE COMPANY	RBC INVESTOR SERVICE		6.017	0,00%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	RBC INVESTOR SERVICE	EMPIRE LIFE INSURANCE COMPANY	RBC INVESTOR SERVICE		13.747	0,00%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF THE STATE OF HAWAII	EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF THE STATE OF HAWAII			182.438	0,02%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF THE CITY OF BALTIMORE	EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF THE CITY OF BALTIMORE			27.618	0,00%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	ENSIGN PEAK CP LSV INTL SMALL	ENSIGN PEAK CP LSV INTL SMALL			423.300	0,04%

SARAS S.p.A. Assemblea Ordinaria

16 APRILE 2019

Stampa dell'elenco Partecipanti

Nominativo	Tipo Part.	Avendo diritto	Titolare strumenti finanziari	Agente	Vincolo	Azioni	%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	ENSIGN PEAK INTL SC LSV ASSET	ENSIGN PEAK INTL SC LSV ASSET			2.075.936	0,22%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	ESPERIDES - S.A. SICAV-SIF	ESPERIDES - S.A. SICAV-SIF			49.296	0,01%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	NORTHERN TRUST COMPANY	EXELON CORPORATION DEF CONTRIBUTION RET PLANS MASTER TR	NORTHERN TRUST COMPANY		369.069	0,04%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	NORTHERN TRUST COMPANY	EXELON CORPORATION PENSION MASTER RETIREMENT TRUST	NORTHERN TRUST COMPANY		301.610	0,03%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	JP MORGAN CHASE BANK	EXELON EMPLOYEES BENEFIT TRUST FOR UNION	JP MORGAN CHASE BANK		163.913	0,02%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	FEDEX CORPORATION EMPLOYEES PENSION TRUST	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		283.300	0,03%
FERRETTI MASSIMO	Intestatario	FERRETTI MASSIMO	FERRETTI MASSIMO			6.000	0,00%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	BROWN BROTHERS HARR	FIDELITY SALEM STREET TRUST: SPARTAN TOTAL INTERNATIONAL INDEX FUND	BROWN BROTHERS HARR		32.211	0,00%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	NORTHERN TRUST COMPANY	FIREMEN'S ANNUITY & BENEFIT FUND OF CHICAGO	NORTHERN TRUST COMPANY		173.900	0,02%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	FIRST ASSET MORNINGSTAR INTERNATIONAL VALUE INDEX ETF	FIRST ASSET MORNINGSTAR INTERNATIONAL VALUE INDEX ETF			198.794	0,02%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	BROWN BROTHERS HARR	FIRST TRUST DEV MARK EX US SMALL CAP ALP	BROWN BROTHERS HARR		12.138	0,00%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	JP MORGAN CHASE BANK	FLEXSHARES MORNINGSTAR DEVELOPED MARKETS EX-US FACTOR TILT INDEX FUND	JP MORGAN CHASE BANK		85.673	0,01%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	FLORIDA RETIREMENT SYSTEM	FLORIDA RETIREMENT SYSTEM			894.232	0,09%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	FLORIDA RETIREMENT SYSTEM	FLORIDA RETIREMENT SYSTEM			2.741.125	0,29%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	FLORIDA RETIREMENT SYSTEM	FLORIDA RETIREMENT SYSTEM			105.660	0,01%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	FLORIDA RETIREMENT SYSTEM	FLORIDA RETIREMENT SYSTEM			62.600	0,01%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	BNP PARIBAS 2S-PARIS	FONDS DE RESERVE POUR LES RETRAITES	BNP PARIBAS 2S-PARIS		280.199	0,03%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	NORTHERN TRUST COMPANY	FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT MASTER TRUST	NORTHERN TRUST COMPANY		6.469	0,00%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	NORTHERN TRUST COMPANY	FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT MASTER TRUST	NORTHERN TRUST COMPANY		6.476	0,00%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	FPCF ALLIANZ BEST STYLES	FPCF ALLIANZ BEST STYLES			48.802	0,01%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	FRANKLIN ADVISERS INC	FRANKLIN ADVISERS INC			14.538	0,00%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	FRANKLIN MUTUAL EUROPEAN	FRANKLIN MUTUAL EUROPEAN			766.079	0,08%

SARAS S.p.A. Assemblea Ordinaria

16 APRILE 2019

Stampa dell'elenco Partecipanti

Nominativo	Tipo Part.	Avente diritto	Titolare strumenti finanziari	Agente	Vincolo	Azioni	%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	FUND FRANKLIN TEMPLETON INVESTMENT FUNDS	FUND FRANKLIN TEMPLETON INVESTMENT FUNDS			6.346.490	0,67%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	FRK MUT EURO FD	FRK MUT EURO FD			10.256.302	1,08%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	FRK MUT INTL FD	FRK MUT INTL FD			877.091	0,09%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	NORTHERN TRUST COMPANY	FUNDO DE PENSOES	NORTHERN TRUST COMPANY		20.475	0,00%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	GCA ENHANCED MASTER FUND, LTD.	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		206.480	0,02%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	CS AG DUBLIN BRANCH	GLG EUROPEAN LONG-SHORT FUND LTD	CS AG DUBLIN BRANCH		235.868	0,02%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	GLG EUROPEAN LONG-SHORT MASTER FUND LTD	GLG EUROPEAN LONG-SHORT MASTER FUND LTD			375	0,00%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	GLOBAL ATLANTIC BLACKROCK DISCIPLINED INTERNATIONAL CORE PORTFOLIO	GLOBAL ATLANTIC BLACKROCK DISCIPLINED INTERNATIONAL CORE PORTFOLIO			5.561	0,00%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	GLOBAL MULTI ASSET STRATEGY FUND	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		6.079	0,00%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	GMO BENCHMARK-FREE FUND	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		157.691	0,02%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	GMO FUNDS PLC GLOBAL REAL RETURN (UCITS) FUND	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		50.718	0,01%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	GMO INTERNATIONAL EQUITY FUND	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		368.792	0,04%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	GMO STRATEGIC OPPORTUNITIES ALLOCATION FUND	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		9.313	0,00%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	JP MORGAN CHASE BANK	GOLDMAN SACHS TRUST INTERNATIONAL SMALL CAP INSIGHT FUND	JP MORGAN CHASE BANK		63.413	0,01%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	GOTHAM CAPITAL V LLC	GOTHAM CAPITAL V LLC			3.210	0,00%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	GOVERNMENT OF NORWAY	GOVERNMENT OF NORWAY			29.541.570	3,11%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	GOVERNMENT OF NORWAY	GOVERNMENT OF NORWAY			2.515.742	0,26%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	GOVERNMENT OF THE PROVINCE OF ALBERTA	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		191.900	0,02%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	GTAA PANTHER FUND L.P	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		3.261	0,00%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	HARTFORD FUNDS MANAGEMENT COMPANY, LLC	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		7.026	0,00%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	STATE STREET BANK AND TRUST	HARTFORD MULTIFACTOR	STATE STREET BANK AND TRUST		58.289	0,01%

SARAS S.p.A. Assemblea Ordinaria

16 APRILE 2019

Stampa dell'elenco Partecipanti

Nominativo	Tipo Part.	Agenzia di riferimento	Agente	Vincolo	Azioni	%
Titolare strumenti finanziari						
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	COMPANY NORTHERN TRUST COMPANY	GLOBAL SMALL CAP ETF HIGHCLERE INTERNATIONAL INVESTORS INT SMALLER COMPANIES F	TRUST COMPANY NORTHERN TRUST COMPANY	7.131.494	0,75%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	NORTHERN TRUST COMPANY	HKL II, LLC	NORTHERN TRUST COMPANY	288.748	0,03%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	HONG KONG SPECIAL ADMINISTRATIVE REGION GOVERNMENT-EXCHANGE F	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	48.126	0,01%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	NORTHERN TRUST COMPANY	HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 12	NORTHERN TRUST COMPANY	191.314	0,02%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	NORTHERN TRUST COMPANY	HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 8	NORTHERN TRUST COMPANY	185.704	0,02%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	IAM NATIONAL PENSION FUND	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	78.378	0,01%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	IBM 401K PLUS PLAN	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	94.007	0,01%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	NORTHERN TRUST COMPANY	ILLINOIS MUNICIPAL RETIREMENT FUND	NORTHERN TRUST COMPANY	204.639	0,02%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	NORTHERN TRUST COMPANY	ILLINOIS STATE BOARD OF INVESTMENT	NORTHERN TRUST COMPANY	367.900	0,04%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	INDIANA PUBLIC RETIREMENT SYSTEM	INDIANA PUBLIC RETIREMENT SYSTEM		55.986	0,01%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	INTERNATIONAL ALPHA SELECT COMMON TRUST FUND	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	192.494	0,02%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	NORTHERN TRUST COMPANY	INTERNATIONAL FUND LLC	NORTHERN TRUST COMPANY	566.600	0,06%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	INTERNATIONAL MONETARY FUND	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	3.734	0,00%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	INTERNATIONAL MONETARY FUND	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	4.069	0,00%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	INTERNATIONAL MONETARY FUND	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	4.693	0,00%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	INTERNATIONAL PAPER CO COMMINGLED INVESTMENT GROUP TRUST	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	427.905	0,04%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	INTERNATIONAL PAPER CO COMMINGLED INVESTMENT GROUP TRUST	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	19.358	0,00%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	INTERNATIONAL TILTS MASTER PORTFOLIO OF MASTER INVESTMENT PTF	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	43.027	0,00%

SARAS S.p.A. Assemblea Ordinaria

16 APRILE 2019

Stampa dell'elenco Partecipanti

Nominativo	Tipo Part.	Avente diritto	Titolare strumenti finanziari		Agente	Vincolo	Azioni	%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	INVESCO FUNDS	INVESCO FUNDS				660.859	0,07%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	INVESCO PERPETUAL EUROPEAN OPPORTUNITIES FUND	INVESCO PERPETUAL EUROPEAN OPPORTUNITIES FUND				331.852	0,03%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	INVESCO STRATEGIC DEVELOPED EX US SMALL COMPANY ETF	INVESCO STRATEGIC DEVELOPED EX US SMALL COMPANY ETF				1.753	0,00%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	BNP PARIBAS 2S-PARIS	IPA CORPORATE ACTIONS AND INCOME		BNP PARIBAS 2S-PARIS		1.243.080	0,13%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	BNP SS SIDNEY BRANCH	IPAC SPEC INV STR INT SHARESTRATEGY NO 1		BNP SS SIDNEY BRANCH		228.265	0,02%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	IPROFILE INTERNATIONAL EQUITY POOL	IPROFILE INTERNATIONAL EQUITY POOL				221.341	0,02%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	IQ 500 INTERNATIONAL ETF	IQ 500 INTERNATIONAL ETF				35.177	0,00%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	JP MORGAN CHASE BANK	ISHARES ALLCOUNTRY EQUITY INDEX FUND		JP MORGAN CHASE BANK		2.440	0,00%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	ISHARES CORE MSCI EAFE ETF		STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		2.184.644	0,23%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	ISHARES CORE MSCI EAFE IMI INDEX ETF		STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		89.009	0,01%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	ISHARES CORE MSCI EUROPE ETF		STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		207.900	0,02%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	ISHARES CORE MSCI TOTAL INTERNATIONAL STOCK ETF		STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		370.853	0,04%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	ISHARES EDGE MSCI MULTIFACTOR INTL SMALL-CAP ETF		STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		73.767	0,01%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	ISHARES III PUBLIC LIMITED COMPANY		STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		64.984	0,01%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	ISHARES INTERNATIONAL FUNDAMENTAL INDEX ETF		STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		12.245	0,00%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	ISHARES MSCI EAFE SMALL CAP ETF		STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		1.856.119	0,20%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	ISHARES MSCI EUROPE IMI INDEX ETF		STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		12.915	0,00%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	ISHARES MSCI EUROPE SMALL-CAP ETF		STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		121.317	0,01%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	ISHARES MSCI GLOBAL ENERGY PRODUCERS ETF		STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		12.096	0,00%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	ISHARES VII PLC		STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		72.457	0,01%

SARAS S.p.A. Assemblea Ordinaria

16 APRILE 2019

Stampa dell'elenco Partecipanti

Nominativo	Tipo Part	Avante diritto	Titolare strumenti finanziari	Agente	Vincolo	Azioni	%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	ISHARES VII PLC	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		113.730	0,01%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	RBC INVESTOR SERVICE	JO HAMBRØ CAPITAL MANAGEMENT UMBRELLA FU	RBC INVESTOR SERVICE		5.048.256	0,53%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	HONGKONG/SHANGHAI BK	JPMORGAN EUROPE STRATEGIC DIVIDEND FUND	HONGKONG/SHANGHAI BK		49.916	0,01%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	JP MORGAN CHASE BANK	JPMORGAN EUROPEAN INVESTMENT TRUST PLC	JP MORGAN CHASE BANK		152.308	0,02%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	JPMORGAN FUNDS	JPMORGAN FUNDS			389.877	0,04%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	JPMORGAN INVESTMENT FUNDS	JPMORGAN INVESTMENT FUNDS			488.795	0,05%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	JP MORGAN BANK LUXEM	KAPITALFORENINGEN INSTITUTIONEL INVESTOR EUROPAEISKE SMALL CAP	JP MORGAN BANK LUXEM		362.499	0,04%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	JP MORGAN BANK LUXEM	KEMPEN INTERNATIONAL FUNDS	JP MORGAN BANK LUXEM		2.079.442	0,22%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	KENNEDY CAPITAL MANAGEMENT INC	KENNEDY CAPITAL MANAGEMENT INC			750	0,00%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	KIEGER FUND I	KIEGER FUND I			5.194	0,00%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	KNIGHTHEAD ANNUITY AND LIFE ASSURANCE COMPANY	KNIGHTHEAD ANNUITY AND LIFE ASSURANCE COMPANY			981.444	0,10%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	KP INTERNATIONAL EQUITY FUND	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		37.102	0,00%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	L.S. DYNAMIQUE ET SOLIDAIRE	L.S. DYNAMIQUE ET SOLIDAIRE			30.000	0,00%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	BROWN BROTHERS HARR	LACM WORLD SMALL CAP EQUITY FUND LP	BROWN BROTHERS HARR		40.054	0,00%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	NORTHERN TRUST COMPANY	LEGAL & GENERAL ICAY	NORTHERN TRUST COMPANY		24.221	0,00%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	LEGAL AND GENERAL ASSURANCE (PENSIONS MANAGEMENT) LIMITED	LEGAL AND GENERAL ASSURANCE (PENSIONS MANAGEMENT) LIMITED			15.037	0,00%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	LEGAL AND GENERAL ASSURANCE (PENSIONS MANAGEMENT) LIMITED	LEGAL AND GENERAL ASSURANCE (PENSIONS MANAGEMENT) LIMITED			25.000	0,00%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	LEGAL AND GENERAL ASSURANCE (PENSIONS MANAGEMENT) LIMITED	LEGAL AND GENERAL ASSURANCE (PENSIONS MANAGEMENT) LIMITED			169.072	0,02%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	LEGAL AND GENERAL ASSURANCE (PENSIONS MANAGEMENT) LIMITED	LEGAL AND GENERAL ASSURANCE (PENSIONS MANAGEMENT) LIMITED			17.746	0,00%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	LEGAL AND GENERAL ASSURANCE (PENSIONS MANAGEMENT) LIMITED	LEGAL AND GENERAL ASSURANCE (PENSIONS MANAGEMENT) LIMITED			310.265	0,03%

SARAS S.p.A. Assemblea Ordinaria

16 APRILE 2019

Stampa dell'elenco Partecipanti

Nominativo	Tipo Part.	Avente diritto	Titolare strumenti finanziari	Agente	Vincolo	Azioni	%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	MANAGEMENT) LIMITED LEGAL AND GENERAL ASSURANCE (PENSIONS MANAGEMENT) LIMITED	MANAGEMENT) LIMITED LEGAL AND GENERAL ASSURANCE (PENSIONS MANAGEMENT) LIMITED			92.859	0,01%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	LEGAL AND GENERAL COLLECTIVE INVESTMENT TRUST.	LEGAL AND GENERAL COLLECTIVE INVESTMENT TRUST.			13.164	0,00%
LEUZZI MASSIMO	Delegato	LEUZZI MARCELLO	LEUZZI MARCELLO			11.000	0,00%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	LMIF NUMERIC EUROPE CORE	LMIF NUMERIC EUROPE CORE			161.000	0,02%
LONGHI EUGENIO	Intestatario	LONGHI EUGENIO	LONGHI EUGENIO			13.000	0,00%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	NORTHERN TRUST COMPANY	LOS ANGELES CITY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	NORTHERN TRUST COMPANY		39.121	0,00%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	NORTHERN TRUST COMPANY	LOS ANGELES CITY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	NORTHERN TRUST COMPANY		2.159.951	0,23%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	LOS ANGELES COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		1.830.001	0,19%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	LOUISIANA STATE ERS GOLDMAN INTL SC	LOUISIANA STATE ERS GOLDMAN INTL SC			1	0,00%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	NORTHERN TRUST COMPANY	LSV INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY FUND, LP	NORTHERN TRUST COMPANY		486.100	0,05%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	NORTHERN TRUST COMPANY	LTV INVESTMENTS LLC	NORTHERN TRUST COMPANY		268.812	0,03%
LUCCHINI STEFANO	Intestatario	LUCCHINI STEFANO	LUCCHINI STEFANO			2.001	0,00%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	LUX NYKREDIT GLOBAL EQUITIES	LUX NYKREDIT GLOBAL EQUITIES			365.165	0,04%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	LYXOR MSCI EMU SMALL CAP	LYXOR MSCI EMU SMALL CAP			45.980	0,00%
MAGNANI DUILIO	Intestatario	MAGNANI DUILIO	MAGNANI DUILIO			100	0,00%
MAGNANI MARZIO	Intestatario	MAGNANI MARZIO	MAGNANI MARZIO			7.500	0,00%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	MAINSTAY MACKAY INTERNATIONAL OPPORTUNITIES FUND	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		152.003	0,02%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	MAJOR LEAGUE BASEBALL PLAYERS PENSION PLAN	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		230.508	0,02%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	MAN FUNDS PLC	MAN FUNDS PLC			19.200	0,00%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	CS AG DUBLIN BRANCH	MAN GLG TOPAZ LIMITED /O MAPLES CORPORATE SERVICES LIMITED	CS AG DUBLIN BRANCH		20.969	0,00%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	MAN GLG TOPAZ LIMITED MAPLES CORPORATE SERVICES LIMITED	MAN GLG TOPAZ LIMITED MAPLES CORPORATE SERVICES LIMITED			915.730	0,10%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	MAN GLG TOPAZ LIMITED MAPLES	MAN GLG TOPAZ LIMITED MAPLES			922	0,00%

SARAS S.p.A. Assemblea Ordinaria

16 APRILE 2019

Stampa dell'elenco Partecipanti

Nominativo	Tipo Part.	Avente diritto	Titolare strumenti finanziari	Agente	Vincolo	Azioni	%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	CORPORATE SERVICES LIMITED MAN INTERNATIONAL ICVC MAN DYNAMIC ALLOCATION FUND	CORPORATE SERVICES LIMITED MAN INTERNATIONAL ICVC MAN DYNAMIC ALLOCATION FUND			14.000	0,00%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	CS AG DUBLIN BRANCH	MAN MULTI-STRATEGY MASTER FUND C/O MAPLES CORPORATE SERVICES LIMITED	CS AG DUBLIN BRANCH		81.435	0,01%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	MAN NUMERIC EUROPEAN ALPHA RESTRICTED	MAN NUMERIC EUROPEAN ALPHA RESTRICTED			232.300	0,02%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	MAN NUMERIC INT SMALL CAP TR	MAN NUMERIC INT SMALL CAP TR			13.500	0,00%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	MAN NUMERIC INTERNATIONAL ALPHA (US) LP	MAN NUMERIC INTERNATIONAL ALPHA (US) LP			128.067	0,01%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	MAN NUMERIC INTERNATIONAL ALPHA (US) LP	MAN NUMERIC INTERNATIONAL ALPHA (US) LP			32.094	0,00%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	CS AG DUBLIN BRANCH	MAN QUALIFYING INVESTOR FUNDS PLC MAN GLG ELS MASTER QIF	CS AG DUBLIN BRANCH		1.248.898	0,13%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	MANAGED PENSION FUNDS LIMITED	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		106.297	0,01%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	NORTHERN TRUST COMPANY	MARRIOTT INT. INC. POOLED INV TR FOR PARTICIPANT DIRECTED ACC	NORTHERN TRUST COMPANY		110.565	0,01%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		43.327	0,00%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		184.093	0,02%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		310.667	0,03%
BERETTA LUISA	Delegato	MASSIMO MORATTI S.P.A. DI MASSIMO MORATTI	MASSIMO MORATTI S.P.A. DI MASSIMO MORATTI			190.304.558	20,01%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	MERCER GLOBAL EQUITY FUND	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		41.010	0,00%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	NORTHERN TRUST COMPANY	MERCER GLOBAL SMALL COMPANIES SHARES FUND	NORTHERN TRUST COMPANY		149.561	0,02%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	MERCER NON-US CORE EQUITY FUND	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		307.265	0,03%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	MERCER QIF CCF	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		367.887	0,04%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	NORTHERN TRUST COMPANY	MERCY INVESTMENT SERVICES, INC.	NORTHERN TRUST COMPANY		49.162	0,01%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	NORTHERN TRUST COMPANY	METIS EQUITY TRUST	NORTHERN TRUST COMPANY		2.290	0,00%

SARAS S.p.A. Assemblea Ordinaria

16 APRILE 2019

Stampa dell'elenco Partecipanti

Nominativo	Tipo Part	Avente diritto	Titolare strumenti finanziari	Agente	Vincolo	Azioni	%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	NORTHERN TRUST COMPANY	METIS EQUITY TRUST	NORTHERN TRUST COMPANY		3.026	0,00%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	HSBC TRINKAUS AND BU	METZLER ASSET MANAGEMENT GMBH	HSBC TRINKAUS AND BU		80.157	0,01%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	BROWN BROTHERS HA-LU	MF/B WORLD EQUITY FUND	BROWN BROTHERS HA-LU		18.358	0,00%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	MGI FUNDS PLC	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		77.838	0,01%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	MGI FUNDS PLC	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		970.602	0,10%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	MGI FUNDS PLC	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		254.384	0,03%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	JP MORGAN CHASE BANK	MINISTRY OF ECONOMY AND FINANCE	JP MORGAN CHASE BANK		14.632	0,00%
BERETTA LUISA	Delegato	MOBRO S.P.A.	MOBRO S.P.A.			190.304.559	20,01%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	MSCI EAFE SMALL CAP PROV INDEX SEC COMMON TR F	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		225.277	0,02%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	JP MORGAN CHASE BANK	MSCI WORLD SMALL CAP EQUITY ESG SCREENED INDEX FUND B	JP MORGAN CHASE BANK		13.889	0,00%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	MUF-LYXOR FTSE ITALIA MID CAP	MUF-LYXOR FTSE ITALIA MID CAP			416.193	0,04%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	MUL-LYXOR ITALIA EQUITYPIR	MUL-LYXOR ITALIA EQUITYPIR			42.087	0,00%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	MULTI-STYLE, MULTI-MANAGER FUNDS PLC	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		35.545	0,00%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	MULTI-STYLE, MULTI-MANAGER FUNDS PLC	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		275.526	0,03%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	NORTHERN TRUST COMPANY	MUNICIPAL EMPLOYEES' ANNUITY AND BENEFIT FUND OF CHICAGO	NORTHERN TRUST COMPANY		13.893	0,00%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	NORTHERN TRUST COMPANY	MUNICIPAL EMPLOYEES' ANNUITY AND BENEFIT FUND OF CHICAGO	NORTHERN TRUST COMPANY		217.008	0,02%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	MUNICIPAL EMPLOYEES' RETIREMENT SYSTEM OF MICHIGAN	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		471.671	0,05%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	NORTHERN TRUST COMPANY	NATIONAL RAILROAD RETIREMENT INVESTMENT TRUST	NORTHERN TRUST COMPANY		358.283	0,04%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	NATWEST TRU+DEF SERV LTD ATO ST. JAMES'S PL BAL MANAGED UN TR	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		184.827	0,02%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	NEW ENGLAND CARPENTERS GUARANTEED ANNUITY FUND	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		7.626	0,00%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	NEW ENGLAND CARPENTERS PENSION FUND	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		4.341	0,00%

SARAS S.p.A. Assemblea Ordinaria

16 APRILE 2019

Stampa dell'elenco Partecipanti

Nominativo	Tipo Part.	Avente diritto	Titolare strumenti finanziari	Agente	Vincolo	Azioni	%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	JP MORGAN CHASE BANK	NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL	JP MORGAN CHASE BANK		52.457	0,01%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	JP MORGAN CHASE BANK	NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL	JP MORGAN CHASE BANK		137.139	0,01%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	JP MORGAN CHASE BANK	NEW YORK STATE COMMON RETIREMENT FUND	JP MORGAN CHASE BANK		209.709	0,02%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	JP MORGAN CHASE BANK	NEW YORK STATE COMMON RETIREMENT FUND	JP MORGAN CHASE BANK		587.849	0,06%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	JP MORGAN CHASE BANK	NEW YORK STATE COMMON RETIREMENT FUND	JP MORGAN CHASE BANK		1.745.881	0,18%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	NEW YORK STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		61.583	0,01%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	NORTHERN TRUST COMPANY	NEW ZEALAND SUPERANNUATION FUND	NORTHERN TRUST COMPANY		702.742	0,07%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	NORTHERN TRUST COMPANY	NEW ZEALAND SUPERANNUATION FUND	NORTHERN TRUST COMPANY		35.427	0,00%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	NKB 10520 GLOBALE AKTIER SRI	NKB 10520 GLOBALE AKTIER SRI			259.527	0,03%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	NONUS EQ MANAGERS PORT 3ACADIANAN	NONUS EQ MANAGERS PORT 3ACADIANAN			95.970	0,01%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	NONUS EQUITY MANAGERS PORTFOLIO 3OFFSHORE MASTER L.P.	NONUS EQUITY MANAGERS PORTFOLIO 3OFFSHORE MASTER L.P.			66.086	0,01%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	NORTHERN TRUST COMPANY	NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST	NORTHERN TRUST COMPANY		437.101	0,05%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	NORTHERN TRUST COMPANY	NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST	NORTHERN TRUST COMPANY		2.715	0,00%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	NORTHERN TRUST COMPANY	NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST	NORTHERN TRUST COMPANY		148.884	0,02%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	NORTHERN TRUST COMPANY	NTGI-QM COMMON DAILY ALL COUNWD EX-US INV MKT INDEX F NONLEND	NORTHERN TRUST COMPANY		13.101	0,00%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	NUMERIC EUROPEAN EQUITY FUND	NUMERIC EUROPEAN EQUITY FUND			55.200	0,01%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	NUVEEN WINSLOW INTERNATIONAL SMALL CAP FUND	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		303.051	0,03%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	NYKREDIT INVEST GLOBALE AKTIER SRI	NYKREDIT INVEST GLOBALE AKTIER SRI			154.364	0,02%

SARAS S.p.A. Assemblea Ordinaria

16 APRILE 2019

Stampa dell'elenco Partecipanti

Nominativo	Tipo Part.	Avente diritto	Titolare strumenti finanziari	Agente	Vincolo	Azioni	%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	ODEY EUROPEAN INC	ODEY EUROPEAN INC			487.422	0,05%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	RBC INVESTOR SERVICE	ODEY INVESTMENT FUNDS PLC	RBC INVESTOR SERVICE		3.870.908	0,41%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	ODEY INVESTMENTS PLC	ODEY INVESTMENTS PLC			729.644	0,08%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	ODEY INVESTMENTS PLC	ODEY INVESTMENTS PLC			1.196.577	0,13%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	OEI MAC INC.	OEI MAC INC.			498.020	0,05%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	OICF NUM SCAP EAFE	OICF NUM SCAP EAFE			13.600	0,00%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	OIL INVESTMENT CORPORATION LTD.	OIL INVESTMENT CORPORATION LTD.			106.700	0,01%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	OIL INVESTMENT CORPORATION LTD. - ESM C/O NUMERIC INVESTORS LLC	OIL INVESTMENT CORPORATION LTD. - ESM C/O NUMERIC INVESTORS LLC			90.600	0,01%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	OLD MUTUAL EUROPEAN EQUITY (EX UK FUND A SUB FUND OF OLD MUTUAL INVESTMENT FUNDS SERIES II	OLD MUTUAL EUROPEAN EQUITY (EX UK FUND A SUB FUND OF OLD MUTUAL INVESTMENT FUNDS SERIES II			44.141	0,00%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	OLD MUTUAL GLOBAL EQUITY FUND A SUB FUND OF OLD MUTUAL INVESTMENT FUNDS SERIES II	OLD MUTUAL GLOBAL EQUITY FUND A SUB FUND OF OLD MUTUAL INVESTMENT FUNDS SERIES II			1.518.155	0,16%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	OLD MUTUAL GLOBAL EQUITY FUND UK LIMITED	OLD MUTUAL GLOBAL EQUITY FUND UK LIMITED			435.888	0,05%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	OLD MUTUAL GLOBAL INVESTORS	OLD MUTUAL GLOBAL INVESTORS			62.116	0,01%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	JP MORGAN CHASE BANK	ONEPATH GLOBAL SHARES - SMALL CAP (UNHEDGED) INDEXPOOL	JP MORGAN CHASE BANK		46.486	0,00%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	ONTARIO POWER GENERATION INC.	ONTARIO POWER GENERATION INC.			37.225	0,00%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	ONTARIO POWER GENERATION INC.	ONTARIO POWER GENERATION INC.			29.110	0,00%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	ONTARIO POWER GENERATION INC.	ONTARIO POWER GENERATION INC.			110.224	0,01%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	JP MORGAN CHASE BANK	OPTIMIX WHOLESALE GLOBAL SMALLER CO	JP MORGAN CHASE BANK		160.001	0,02%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		84.049	0,01%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		320.152	0,03%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		1.510.027	0,16%

SARAS S.p.A. Assemblea Ordinaria

16 APRILE 2019

Stampa dell'elenco Partecipanti

Nominativo	Tipo Part.	Avanzo di diritto	Titolare strumenti finanziari	Agenzie	Vincolo	Azioni	%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	NORTHERN TRUST COMPANY	OWENS CORNING DEFINED BENEFIT MASTER TRUST	NORTHERN TRUST COMPANY		47.977	0,01%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	PACIFIC SELECT FUND INTERNATIONAL SMALL-CAP PORTFOLIO	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		393.581	0,04%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	PARAMETRIC INTERNATIONAL EQUITY FUND	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		65.200	0,01%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	PENSION BENEFIT GUARANTY CORPORATION	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		326.695	0,03%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND	PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND			128.923	0,01%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND	PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND			1.077.083	0,11%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND	PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND			121.494	0,01%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	PHC NT SMALL CAP	PHC NT SMALL CAP			46.420	0,00%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	PIMCO EQUITY SERIES:PIMCO RAFI DYNAMIC MULTI-FACTOR INT EQ ETF	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		5.861	0,00%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	PIMCO FUNDS: GLOBAL INVESTORS SERIES PLC	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		2.629	0,00%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	PLATINUM EUROPEAN FUND	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		8.000.000	0,94%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	PLUMBERS AND PIPEFITTERS NATIONAL PENSION PLAN	PLUMBERS AND PIPEFITTERS NATIONAL PENSION PLAN			128.212	0,01%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	NORTHERN TRUST COMPANY	POLICEMEN'S ANNUITY AND BENEFIT FUND OF CHICAGO	NORTHERN TRUST COMPANY		373.844	0,04%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	PS FTSE RAFI DEVEL MAR EX US PORT	PS FTSE RAFI DEVEL MAR EX US PORT			143.792	0,02%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	PS FTSE RAFI EU UCITS ETF BNYMTCIL	PS FTSE RAFI EU UCITS ETF BNYMTCIL			1.722	0,00%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	NORTHERN TRUST COMPANY	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO	NORTHERN TRUST COMPANY		758.816	0,08%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	NORTHERN TRUST COMPANY	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO	NORTHERN TRUST COMPANY		47.514	0,00%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF NEW MEXICO	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF NEW MEXICO			1	0,00%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF MISSISSIPPI	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF MISSISSIPPI			234.129	0,02%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	JP MORGAN CHASE BANK	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT	JP MORGAN CHASE BANK		1.285.099	0,14%

SARAS S.p.A. Assemblea Ordinaria

16 APRILE 2019

Stampa dell'elenco Partecipanti

Nominativo	Tipo Part.	Avente diritto	Titolare strumenti finanziari	Agente	Vincolo	Azioni	%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	JP MORGAN CHASE BANK	SYSTEM OF OHIO PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	JP MORGAN CHASE BANK		243.112	0,03%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	JP MORGAN CHASE BANK	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	JP MORGAN CHASE BANK		154.477	0,02%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	JP MORGAN CHASE BANK	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	JP MORGAN CHASE BANK		530.854	0,08%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	JP MORGAN CHASE BANK	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	JP MORGAN CHASE BANK		1.381.183	0,15%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	JP MORGAN CHASE BANK	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	JP MORGAN CHASE BANK		105.864	0,01%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	PUTNAM INTERNATIONAL GROWTH EQUITY TRUST	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		790.487	0,08%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	PUTNAM INTERNATIONAL GROWTH FUND	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		1.190.646	0,13%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	PUTNAM VAR TRUST - PUTNAM VT INT GROWTH FUND	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		152.316	0,02%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	QS GLOBAL MARKET NEUTRAL FUND	QS GLOBAL MARKET NEUTRAL FUND			85.000	0,01%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	NORTHERN TRUST COMPANY	RAMI PARTNERS, LLC	NORTHERN TRUST COMPANY		365.476	0,04%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	RBC INVESTOR SERVICE	RBC O SHAUGHNESSY INTERNATIONAL EQUITY FUND	RBC INVESTOR SERVICE		694.343	0,07%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	REGIME DE RENTES DU MOVEMENT DESJARDINS	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		27.813	0,00%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	REGIME DE RENTES DU MOVEMENT DESJARDINS	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		157.909	0,02%
RIVA PIETRO	Intestatario	RIVA PIETRO	RIVA PIETRO			10.000	0,00%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	RUSSELL INVESTMENT COMPANY II PLC	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		101.300	0,01%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	RUSSELL INVESTMENT COMPANY IV PLC	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		60.400	0,01%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	RUSSELL INVESTMENT COMPANY PLC	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		322.393	0,03%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	RUSSELL INVESTMENT COMPANY PLC	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		389.502	0,04%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	RUSSELL INVESTMENT COMPANY PLC	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		107.553	0,01%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	RUSSELL INVESTMENT COMPANY PLC	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		246.700	0,03%
SANGRIGOLI ALESSANDRA		STATE STREET BANK AND TRUST	RUSSELL INVESTMENTS	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		3.000	0,00%

SARAS S.p.A. Assemblea Ordinaria

16 APRILE 2019

Stampa dell'elenco Partecipanti

Nominativo	Tipo Part.	Avente diritto	Titolare strumenti finanziari	Agente	Vincolo	Azioni	%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	COMPANY	OVERSEAS EQUITY FUND	TRUST COMPANY			0,00%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	RUSSELL INVESTMENTS OVERSEAS EQUITY POOL	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		6.200	
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	RUSSELL TRUST CO COMMINGLED EMPLOYEE BENEFIT FUNDS TRUST	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		76.200	0,01%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	RWSF CIT EAFE	RWSF CIT EAFE			291.564	0,03%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	SAN DIEGO CITY EMPLOYEES' RETIREMENT SYSTEM	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		186.054	0,02%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	SAN DIEGO COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION	SAN DIEGO COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION			138.228	0,01%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	JP MORGAN CHASE BANK	SANLAM LIFE AND PENSIONS UK LIMITED	JP MORGAN CHASE BANK		18.087	0,00%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	JP MORGAN CHASE BANK	SBC MASTER PENSION TRUST	JP MORGAN CHASE BANK		108.758	0,01%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL LARGE COMPANY INDEX ETF	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		397.886	0,04%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	BROWN BROTHERS HARR	SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL LARGE COMPANY INDEX FUND	BROWN BROTHERS HARR		133.895	0,01%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	SCHWAB INTERNATIONAL SMALL-CAP EQUITY ETF	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		635.252	0,07%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	SCOTIA BALANCED OPPORTUNITIES FUND	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		50.700	0,01%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	SCOTIA PRIVATE INTERNATIONAL SMALL TO MID CAP VALUE POOL	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		77.029	0,01%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	SEGALL BRYANT AND HAMILL INTERNATIONAL SMALL CAP FUND.	SEGALL BRYANT AND HAMILL INTERNATIONAL SMALL CAP FUND.			564.069	0,06%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	BROWN BROTHERS HARR	SEGALL BRYANT&HAMILL INT SMALL CAP TRUST	BROWN BROTHERS HARR		1.444.932	0,15%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	BROWN BROTHERS HARR	SEI INSTITUT.INV.TRUST WORLD SELECT EQUITY FUND	BROWN BROTHERS HARR		67.659	0,01%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	BROWN BROTHERS HARR	SEI INSTITUTIONAL INTERNATIONAL TRUST INTERNATIONAL EQUITY FUND	BROWN BROTHERS HARR		692.920	0,07%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	BROWN BROTHERS HARR	SEI INSTITUTIONAL INVESTMENTS TRUST WORLD EQUITY EX-US FUND	BROWN BROTHERS HARR		2.884.241	0,30%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	JP MORGAN CHASE BANK	SHELL PENSIONS TRUST LIMITED	JP MORGAN CHASE BANK		140.412	0,01%

SARAS S.p.A. Assemblea Ordinaria

16 APRILE 2019

Stampa dell'elenco Partecipanti

Nominativo	Tipo Part.	Agenzie di diritto	Titolare strumenti finanziari	Agenzie	Vincolo	Azioni	%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	JP MORGAN CHASE BANK	AS TRUSTEE OF SHELL CONTRIBUTORY PENSION FUND	JP MORGAN CHASE BANK		426.300	0,04%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	JP MORGAN CHASE BANK	SHELL PENSIONS TRUST LIMITED AS TRUSTEE OF SHELL CONTRIBUTORY PENSION FUND	JP MORGAN CHASE BANK		18.729	0,00%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	JP MORGAN CHASE BANK	SHELL TRUST (BERMUDA) LIMITED AS TRUSTEE OF THE SHELL INTERNATIONAL PENSION FUND	JP MORGAN CHASE BANK		86.711	0,01%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	JP MORGAN CHASE BANK	SHELL TRUST (BERMUDA) LTD AS TRUSTEE OF THE SHELL OVERSEAS CONTRIBUTORY PENSION FUND	JP MORGAN CHASE BANK		98.100	0,01%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	SHELL TRUST (BERMUDA) LTD AS TRUSTEE OF THE SHELL OVERSEAS CONTRIBUTORY PENSION FUND	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		340.334	0,04%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	SOCIALLY RESPONSIBLE DEVELOPED MARKETS FUNDAMENTAL INDEX CTF	SO CA UFCW UNIONS AND FOOD EMPLOYERS JOINT PENSION TRUST FUND			1.860	0,00%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		623.502	0,07%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		50.417	0,01%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		1.044.326	0,11%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		450.982	0,05%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		254.586	0,03%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	SSGA INTERNATIONAL STOCK SELECTION FUND	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		240.487	0,03%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	SSGA RUSSELL FD GL EX-US INDEX NONLENDING QP COMMON TRUST FUND	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		25.857	0,00%

SARAS S.p.A. Assemblea Ordinaria

16 APRILE 2019

Stampa dell'elenco Partecipanti

Nominativo	Tipo Part.	Avente diritto	Titolare strumenti finanziari	Agente	Vincolo	Azioni	%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	SSGA SPDR ETFs EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		19.926	0,00%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	SSGA SPDR ETFs EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		38.504	0,00%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	SSGA SPDR ETFs EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		40.686	0,00%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	STATE BOARD OF ADMINISTRATION OF FLORIDA	STATE BOARD OF ADMINISTRATION OF FLORIDA			43.203	0,00%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	STATE OF MINNESOTA	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		857.687	0,09%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	STATE OF MONTANA BOARD OF INVESTMENTS	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		263.531	0,03%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	STATE OF NEW JERSEY COMMON PENSION FUND D	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		470.421	0,05%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	NORTHERN TRUST COMPANY	STATE OF UTAH, SCHOOL AND INSTITUTIONAL TRUST FUNDS	NORTHERN TRUST COMPANY		24.637	0,00%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	STATE STREET GLOBAL ADVISORS LUXEMBOURG SICAV	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		264.155	0,03%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	NORTHERN TRUST COMPANY	STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	NORTHERN TRUST COMPANY		792.266	0,08%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	NORTHERN TRUST COMPANY	STEELWORKERS PENSION TRUST	NORTHERN TRUST COMPANY		327.100	0,03%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	STICHTING BEDRIJFSPENSIOENFONDSVOOR DE LANDBOUW MANDAAT AXA	STICHTING BEDRIJFSPENSIOENFONDSVOOR DE LANDBOUW MANDAAT AXA			903.000	0,09%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	NORTHERN TRUST COMPANY	STICHTING PENSIOENFONDS VAN DE METALEKTRO (PMIE)	NORTHERN TRUST COMPANY		58.371	0,01%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	JP MORGAN CHASE BANK	STICHTING PENSIOENFONDS VOOR HUISARTSEN	JP MORGAN CHASE BANK		27.822	0,00%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	STICHTING PHILIPS PENSIOENFONDS	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		82.433	0,01%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	STICHTING RABOBANK PENSIOENFONDS	STICHTING RABOBANK PENSIOENFONDS			1	0,00%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	JP MORGAN BANK LUXEM	STICHTING SHELL PENSIOENFONDS	JP MORGAN BANK LUXEM		301.800	0,03%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	JP MORGAN BANK LUXEM	STICHTING SHELL PENSIOENFONDS	JP MORGAN BANK LUXEM		274.097	0,03%
STUCCHI LUCIANO	Intestatario	STUCCHI LUCIANO	STUCCHI LUCIANO			2.500	0,00%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	JP MORGAN CHASE BANK	SUCCESSOR COEUR D'ALENE CUSTODIAL AND WO	JP MORGAN CHASE BANK		6.202	0,00%
SANGRIGOLI ALESSANDRA		STATE STREET BANK AND TRUST	SUNAMERICA SERIES TRUST - SA	STATE STREET BANK AND TRUST		1.581	0,00%

SARAS S.p.A. Assemblea Ordinaria

16 APRILE 2019

Stampa dell'elenco Partecipanti

Nominativo	Tipo Part.	Azione diritto	Titolare strumenti finanziari	Agente	Vincolo	Azioni	%
BLACKROCK VCP GLO MUL ASSET TRUST COMPANY PTF							
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	COMPANY	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		21.872	0,00%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	COMPANY	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		48.566	0,01%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	COMPANY	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		14.538	0,00%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	COMPANY	NORTHERN TRUST COMPANY	NORTHERN TRUST COMPANY		232.718	0,02%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	COMPANY	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		885.887	0,09%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	JP MORGAN CHASE BANK	THE BOEING COMPANY EMPLOYEE RETIREMENT PLANS MASTER TRUST	JP MORGAN CHASE BANK		37.300	0,00%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	COMPANY	NORTHERN TRUST COMPANY	NORTHERN TRUST COMPANY		22.900	0,00%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	THE CLEVELAND CLINIC FOUNDATION	THE CLEVELAND CLINIC FOUNDATION			78.625	0,01%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	THE EDUCATIONAL EMPLOYEES SUPPLEMENTARY RETIREMENT SYSTEM OF FAIRFAX COUNTY	THE EDUCATIONAL EMPLOYEES SUPPLEMENTARY RETIREMENT SYSTEM OF FAIRFAX COUNTY			68.325	0,01%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	RBC INVESTOR SERVICE	THE EMPIRE LIFE INSURANCE COMPANY	RBC INVESTOR SERVICE		11.019	0,00%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	RBC INVESTOR SERVICE	THE EMPIRE LIFE INSURANCE COMPANY	RBC INVESTOR SERVICE		211.546	0,02%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	JP MORGAN CHASE BANK	THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN	JP MORGAN CHASE BANK		78.071	0,01%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	RBC INVESTOR SERVICE	THE NOVA SCOTIA HEALTH EMPLOYEES PENSION PLAN	RBC INVESTOR SERVICE		341.279	0,04%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	COMPANY	THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		21.832	0,00%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	COMPANY	THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		60.780	0,01%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	COMPANY	THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		53.924	0,01%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	COMPANY	THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		120.293	0,01%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	COMPANY	THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		10.314	0,00%

SARAS S.p.A. Assemblea Ordinaria

16 APRILE 2019

Stampa dell'elenco Partecipanti

Nominativo	Tipo Part.	Avente diritto	Titolare strumenti finanziari	Agente	Vincolo	Azioni	%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		95.164	0,01%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	THE STATE OF CONNECTICUT ACTING THROUGH ITS TREASURER	THE STATE OF CONNECTICUT ACTING THROUGH ITS TREASURER			1.619.924	0,17%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	NORTHERN TRUST COMPANY	THE TRUSTEES OF TESCO PLC PENSION SCHEME	NORTHERN TRUST COMPANY		5.338	0,00%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	TIAA-CREF INTERNATIONAL SMALL-CAP EQUITY FUND	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		934.000	0,10%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	TOUCHSTONE STRATEGIC TRUST INT	TOUCHSTONE STRATEGIC TRUST INT			692.565	0,07%
TRONCONI STEFANO	Intestatario	TRONCONI STEFANO	TRONCONI STEFANO			3.500	0,00%
TURATI INNOCENTINA	Delegato	TURATI ANNAMARIA RAFFAELLA	TURATI ANNAMARIA RAFFAELLA			1.000	0,00%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	DB AG LONDON PRIME BROKERAGE	TWO SIGMA ABSOLUTE RETURN PORTFOLIO LLC	DB AG LONDON PRIME BROKERAGE		29.700	0,00%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	TWO SIGMA SPECTRUM PORTFOLIO LLC	TWO SIGMA SPECTRUM PORTFOLIO LLC			8.266	0,00%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	TXMF LSV	TXMF LSV			260.300	0,03%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		22.285	0,00%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		17.194	0,00%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		13.292	0,00%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		16.476	0,00%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		15.810	0,00%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	UBS (US) GROUP TRUST BENEFITS TRUST	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		49.000	0,01%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	JP MORGAN CHASE BANK	UBS ASSET MANAGEMENT LIFE LTD	JP MORGAN CHASE BANK		58.000	0,01%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	UBS ETF	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		18.281	0,00%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	UBS ETF	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		158.766	0,02%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	UMC BENEFIT BOARD, INC	UMC BENEFIT BOARD, INC			29.365	0,00%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	UNI-GLOBAL	UNI-GLOBAL			1.585.099	0,17%
SANGRIGOLI ALESSANDRA		BNP SS SIDNEY BRANCH	UNISUPER	BNP SS SIDNEY BRANCH		947.298	0,10%

SARAS S.p.A. Assemblea Ordinaria

16 APRILE 2019

Stampa dell'elenco Partecipanti

Nominativo	Tipo Part.	Azione diritto	Titolare strumenti finanziari	Agente	Vincolo	Azioni	%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	BNP SS SIDNEY BRANCH	UNISUPER	BNP SS SIDNEY BRANCH		19.217	0,00%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	UNIVERSITY OF GUELPH FOREIGN PROPERTY TRUST	UNIVERSITY OF GUELPH FOREIGN PROPERTY TRUST			8.413	0,00%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	UPS GROUP TRUST	UPS GROUP TRUST			352.935	0,04%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	US GLOBAL INVESTORS FUNDS	US GLOBAL INVESTORS FUNDS			300.000	0,03%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	NORTHERN TRUST COMPANY	UTAH STATE RETIREMENT SYSTEMS	NORTHERN TRUST COMPANY		29.782	0,00%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	VANGUARD DEVEL ALL-CAP EX NORTH AMERICA EQT IND POOLED FUND	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		1.722	0,00%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	VANGUARD DEVELOPED MARKETS INDEX FUND	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		3.257.474	0,34%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	JP MORGAN CHASE BANK	VANGUARD ESG INTERNATIONAL STOCK ETF	JP MORGAN CHASE BANK		7.004	0,00%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	VANGUARD EUROPEAN STOCK INDEX FUND	VANGUARD EUROPEAN STOCK INDEX FUND			1.046.777	0,11%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	VANGUARD FTSE ALL WORLD EX US SMALL CAP INDEX FUND	VANGUARD FTSE ALL WORLD EX US SMALL CAP INDEX FUND			1.545.730	0,16%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	VANGUARD FTSE DEVELOPED ALL CAP EX NORTH AMERICA INDEX ETF	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		18.279	0,00%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	VANGUARD FTSE DEVELOPED EUROPE ALL CAP INDEX ETF	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		7.249	0,00%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	JP MORGAN CHASE BANK	VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES INDEX FUND	JP MORGAN CHASE BANK		62.146	0,01%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	VANGUARD INV FUNDS ICVC-VANGUARD FTSE GLOB ALL CAP IND FUND	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		1.332	0,00%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	BROWN BROTHERS HARR	VANGUARD INVESTMENT SERIES PLC	BROWN BROTHERS HARR		175.134	0,02%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	JP MORGAN CHASE BANK	VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX FUND	JP MORGAN CHASE BANK		8.757.787	0,92%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	VANGUARD TOTAL WORLD STOCK INDEX FUND	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		179.414	0,02%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	VEBA PARTNERSHIP N L P	VEBA PARTNERSHIP N L P			5.339	0,00%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	NORTHERN TRUST GLOBAL SERVICES LTD	VERDIPAPIR FONDET KLP AKSJEGLOBAL SMALL CAP INDEXES I	NORTHERN TRUST GLOBAL SERVICES LTD		76.784	0,01%

SARAS S.p.A. Assemblea Ordinaria

16 APRILE 2019

Stampa dell'elenco Partecipanti

Nominativo	Tipo Part.	Avente diritto	Titolare strumenti finanziari	Agente	Vincolo	Azioni	%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	VFM SMALL COMPANIES TRUST	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		1.038.552	0,11%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	VICTORY CAPITAL INTERNATIONAL COLLECTIVE INVESTMENT TRUST.	VICTORY CAPITAL INTERNATIONAL COLLECTIVE INVESTMENT TRUST.			464.929	0,05%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	VICTORY TRIVALENT INTERNATIONAL SMALL-CAP FUND	VICTORY TRIVALENT INTERNATIONAL SMALL-CAP FUND			2.711.716	0,29%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	VIRGINIA RETIREMENT SYSTEM	VIRGINIA RETIREMENT SYSTEM			1.753.057	0,18%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	VIRGINIA RETIREMENT SYSTEM	VIRGINIA RETIREMENT SYSTEM			1.073.234	0,11%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	VOYA MM INTL SM CAP FND ACADIAN	VOYA MM INTL SM CAP FND ACADIAN			22.774	0,00%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	VOYA MM INTL SM CAP FND VICTORY	VOYA MM INTL SM CAP FND VICTORY			87.453	0,01%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		125.659	0,01%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		10.811	0,00%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		90.930	0,01%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		12.034	0,00%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	JP MORGAN CHASE BANK	WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	JP MORGAN CHASE BANK		19.966	0,00%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	WESPATH FUNDS TRUST	WESPATH FUNDS TRUST			3.267	0,00%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	WEST VIRGINIA INVESTMENT MANAGEMENT BOARD	WEST VIRGINIA INVESTMENT MANAGEMENT BOARD			734.553	0,08%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	HSBC BANK PLC	WEST YORKSHIRE PENSION FUND	HSBC BANK PLC		1	0,00%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	NORTHERN TRUST COMPANY	WHEELS COMMON INVESTMENT FUND	NORTHERN TRUST COMPANY		9.222	0,00%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	WILLIAM BLAIR INTERNATIONAL SYSTEMATIC RESEARCH FUND LLC	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		18.481	0,00%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	WISDOMTREE DYNAMIC CURRENCY HEDGED INTRNL SMALLCAP EQ FUND	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		47.820	0,01%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	WISDOMTREE EUROPE HEDGED SMALLCAP EQUITY FUND	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		324.091	0,03%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	WISDOMTREE EUROPE QUALITY	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		45.740	0,00%

SARAS S.p.A. Assemblea Ordinaria

16 APRILE 2019

Stampa dell'elenco Partecipanti

Nominativo	Tipi Part	Avente diritto	Titolare strumenti finanziari	Agente	Vincolo	Azioni	%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	COMPANY STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	DIVIDEND GROWTH FUND WISDOMTREE EUROPE SMALLCAP DIVIDEND FUND	TRUST COMPANY STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		3.020.390	0,32%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	WISDOMTREE INTERNATIONAL HIGH DIVIDEND FUND	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		40.842	0,00%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	WISDOMTREE INTERNATIONAL SMALLCAP DIVIDEND FUND	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		3.228.025	0,34%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	WISDOMTREE ISSUER PUBLIC LIMITED COMPANY	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		10.055	0,00%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	XEROX CORPORATION RETIREMENT & SAVINGS PLAN	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		50.500	0,01%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	RBC INVESTOR SERVICE	YARRA GLOBAL SMALL COMPANIES POOLED FUND	RBC INVESTOR SERVICE		7.673	0,00%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	ZEBRA GLOBAL EQUITY ADVANTAGE FUND LP	ZEBRA GLOBAL EQUITY ADVANTAGE FUND LP			36.583	0,00%
SANGRIGOLI ALESSANDRA	Delegato	ZEBRA GLOBAL LIQUIDITY ARBITRAGE FUND LP	ZEBRA GLOBAL LIQUIDITY ARBITRAGE FUND LP			151.373	0,02%

TOTALE PARTECIPANTI n° 580 Azionisti, per un numero totale di azioni pari a 638.571.616

Autografo
per R

SARAS S.p.A.

Assemblea Ordinaria

16 APRILE 2019

Esito della votazione sul punto **1.a**
dell'ordine del giorno

Approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018; presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2018 e della Dichiarazione consolidata non finanziaria ai sensi del D.lgs. n. 254 del 30/12/2016 - Bilancio di Sostenibilità.

Azionisti Presenti

In proprio	n° 9	per n° 50.601 Azioni	50.601 Voti	0,01 % del capitale sociale
Per delega	n° 571	per n° 638.521.015 Azioni	638.521.015 Voti	67,14 % del capitale sociale
TOTALE PRESENTI	n° 580	per n° 638.571.616 Azioni	638.571.616 Voti	67,15 % del capitale sociale

Esito Votazione

FAVOREVOLI	n° 568	azionisti per n° 635.463.169	Voti 99,51322 % del capitale partecipante al voto
CONTRARI	n° 0	azionisti per n° 0	Voti 0,00000 % del capitale partecipante al voto
ASTENUTI	n° 12	azionisti per n° 3.108.447	Voti 0,48678 % del capitale partecipante al voto
TOTALE VOTANTI	n° 580	azionisti per n° 638.571.616	Voti 100,00000 % del capitale partecipante al voto
TOTALE NON VOTANTI	n° 0	azionisti per n° 0	Voti 0,00000 % del capitale partecipante al voto
TOTALE PRESENTI	n° 580	azionisti per n° 638.571.616	Voti

SARAS S.p.A.

Assemblea Ordinaria

16 APRILE 2019

Esito della votazione sul punto **1.a**
dell'ordine del giorno

Approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018; presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2018 e della Dichiarazione consolidata non finanziaria ai sensi del D.lgs. n. 254 del 30/12/2016 - Bilancio di Sostenibilità.

Elenco Contrari

Riepilogo Contrari

TOTALE CONTRARI	n°	0 azionisti per n°	0 Azioni
		0,00000% del capitale partecipante al voto	
di cui			
In proprio	n°	0 azionisti per n°	0 Azioni
		0,00000% del capitale partecipante al voto	
Per delega e rappresentanza	n°	0 azionisti per n°	0 Azioni
		0,00000% del capitale partecipante al voto	

SARAS S.p.A.

Assemblea Ordinaria

16 APRILE 2019

Esito della votazione sul punto **1.a**
dell'ordine del giorno

Approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018; presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2018 e della Dichiarazione consolidata non finanziaria ai sensi del D.lgs. n. 254 del 30/12/2016 - Bilancio di Sostenibilità.

Elenco Astenuti

SCHEDA NOMINATIVO

	NUMERO DI AZIONI	
	TOTALE	CON DIRITTO DI VOTO
619 TRONCONI STEFANO	3.500	3.500
74 CITY OF NEW YORK GROUP TRUST Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	75.400	75.400
75 CITY OF NEW YORK GROUP TRUST Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	14.448	14.448
76 CITY OF NEW YORK GROUP TRUST Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	17.264	17.264
77 CITY OF NEW YORK GROUP TRUST Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	37.498	37.498
78 CITY OF NEW YORK GROUP TRUST Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	31.443	31.443
79 CITY OF NEW YORK GROUP TRUST Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	46.072	46.072
80 CITY OF NEW YORK GROUP TRUST Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	122.093	122.093
81 CITY OF NEW YORK GROUP TRUST Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	158.665	158.665
82 CITY OF NEW YORK GROUP TRUST Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	1.017.005	1.017.005
83 CITY OF NEW YORK GROUP TRUST Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	706.700	706.700
84 CITY OF NEW YORK GROUP TRUST Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	878.359	878.359

Riepilogo Astenuti

TOTALE ASTENUTI	n°	12 azionisti per n°	3.108.447 Azioni
			0,48678% del capitale partecipante al voto
di cui			
In proprio	n°	1 azionisti per n°	3.500 Azioni
			0,00055% del capitale partecipante al voto
Per delega e rappresentanza	n°	11 azionisti per n°	3.104.947 Azioni
			0,48623% del capitale partecipante al voto

SARAS S.p.A.

Assemblea Ordinaria

16 APRILE 2019

Esito della votazione sul punto **1.a**
dell'ordine del giorno

Approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018; presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2018 e della Dichiarazione consolidata non finanziaria ai sensi del D.lgs. n. 254 del 30/12/2016 - Bilancio di Sostenibilità.

Elenco Non Votanti

Riepilogo Non votanti

TOTALE NON VOTANTI	n°	0 azionisti per n°	0 Azioni
		0,00000% del capitale partecipante al voto	
di cui			
In proprio	n°	0 azionisti per n°	0 Azioni
		0,00000% del capitale partecipante al voto	
Per delega e rappresentanza	n°	0 azionisti per n°	0 Azioni
		0,00000% del capitale partecipante al voto	

SARAS S.p.A.

Assemblea Ordinaria

16 APRILE 2019

Esito della votazione sul punto **1.a**
dell'ordine del giorno

Approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018; presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2018 e della Dichiarazione consolidata non finanziaria ai sensi del D.lgs. n. 254 del 30/12/2016 - Bilancio di Sostenibilità.

Elenco Favorevoli

SCHEDA NOMINATIVO

	NUMERO DI AZIONI TOTALE	CON DIRITTO DI VOTO
285 BUCCARELLA FRANCO	6.000	6.000
618 FERRETTI MASSIMO	6.000	6.000
16 LONGHI EUGENIO	13.000	13.000
17 LUCCHINI STEFANO	2.001	2.001
307 MAGNANI DUILIO	100	100
308 MAGNANI MARZIO	7.500	7.500
21 RIVA PIETRO	10.000	10.000
620 STUCCHI LUCIANO	2.500	2.500
2 ALLEANZA ASSICURAZIONI S.P.A.	885.000	885.000
ALBANI ROBERTO (SPAFID) Rappresentante designato		
24 1199 SEIU HEALTH CARE EMPLOYEES PENSION FUND	1.160.718	1.160.718
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
289 2) NUMERIC INVESTORS LLC	114.400	114.400
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
543 3M ERIIP ACADIAN GLOBAL	242.375	242.375
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
544 3M PENSION AND LIFE ASSURANCE SCHEME	477.334	477.334
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
326 ABU DHABI RETIREMENT PENSIONS AND BENEFITS	8.214	8.214
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
545 ACADIAN ACWI EX US SMALL CAP FUND LLC	68.880	68.880
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
1 ACADIAN CORE INTERNATIONAL EQUITY FUND	177.648	177.648
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
518 ACADIAN INTERNATIONAL ALL-CAP FUND	876.079	876.079
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
546 ACADIAN INTERNATIONAL EQUITY FUND, LLC	33.840	33.840
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
519 ACADIAN INTERNATIONAL SMALL CAP FUND	2.132.403	2.132.403
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
25 ACTIVE INTERNATIONAL SMALL CAP LENDING COMMON TRUST FUND	165.824	165.824
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
26 ACTIVE M INTERNATIONAL EQUITY FUND	152.012	152.012
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
27 AECOM DC RETIREMENT PLANS SMA MASTER TRUST	271.979	271.979
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
458 AHL ALPHA MASTER LIMITED C/O CITCO TRUSTEES (CAYMAN) LIMITED	27.299	27.299
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
460 AHL DIRECTIONAL EQUITIES MASTER LIMITED	292.499	292.499
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
461 AHL DIRECTIONAL EQUITIES MASTER LIMITED	16.442	16.442
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
462 AHL EVOLUTION LTD SHARMAINE BERKELEY ARGONAUT LTD	602.768	602.768
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		

SARAS S.p.A.

Assemblea Ordinaria

16 APRILE 2019

Esito della votazione sul punto 1.a
dell'ordine del giorno

SCHEDA NOMINATIVO

NUMERO DI AZIONI TOTALE CON DIRITTO DI VOTO

463 AHL GENESIS 2 LIMITED C/O MAPLES CORPORATE SERVICES LIMITED	604.351	604.351
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
464 AHL GENESIS LIMITED	352.933	352.933
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
328 AKTIEN EUROPA 2	287.737	287.737
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
547 ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	625	625
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
548 ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	958	958
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
549 ALLEGHENY CNTY RETIRE BRD SEGALL	66.228	66.228
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
290 ALLIANZ CAVAMAC ACTIONS INT	20.313	20.313
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
329 ALLIANZ GI FONDS QUONIAM SMC	1.143.883	1.143.883
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
3 ALLIANZ GLOBAL INVESTORS FUND	591.311	591.311
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
4 ALLIANZ GLOBAL INVESTORS FUND	405.869	405.869
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
330 ALLIANZ GLOBAL INVESTORS GMBH	10.698	10.698
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
331 ALLIANZ VGI 1 FONDS AGI EQUITIES	93.506	93.506
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
332 ALLIANZGI FONDS APNIESA	12.327	12.327
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
333 ALLIANZGI FONDS AVP	10.299	10.299
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
334 ALLIANZGI FONDS DPWS	34.155	34.155
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
335 ALLIANZGI FONDS ESMT	33.830	33.830
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
336 ALLIANZGI FONDS FEV	24.462	24.462
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
337 ALLIANZGI FONDS GANO	6.262	6.262
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
338 ALLIANZGI FONDS GANO 2	27.709	27.709
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
339 ALLIANZGI FONDS OB PENSION	105.685	105.685
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
340 ALLIANZGI FONDS PAK	23.040	23.040
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
341 ALLIANZGI FONDS PENCABBV PENSIONS	78.072	78.072
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
342 ALLIANZGI FONDS PFD	12.242	12.242
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
343 ALLIANZGI FONDS REINVEST	19.199	19.199
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		

SARAS S.p.A.

Assemblea Ordinaria

16 APRILE 2019

Esito della votazione sul punto 1.a
dell'ordine del giorno

SCHEDA NOMINATIVO

NUMERO DI AZIONI
TOTALE **CON DIRITTO**
DI VOTO

344 ALLIANZGI FONDS STIFTUNGSFONDS WISSENSCH	90.730	90.730
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
345 ALLIANZGI FONDS TOB	50.700	50.700
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
346 ALLIANZGI FONDS TOSCA	92.439	92.439
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
347 ALLIANZGI FONDS VEMK	24.852	24.852
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
348 ALLIANZGI FONDS VSBW	184.605	184.605
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
349 ALLIANZGI FONDS VSF	12.058	12.058
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
28 ALLIANZGI GLOBAL SMALL-CAP OPPORTUNITIES PORTFOLIO	4.958	4.958
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
29 ALLIANZGI INTERNATIONAL SMALL-CAP OPPORTUNITIES LLC	238.053	238.053
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
350 ALLIANZGI-FONDS DSPT	26.147	26.147
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
351 ALLIANZGI-FONDS DSPT	58.800	58.800
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
550 ALLSTATE LIFE INSURANCE COMPANY	21.872	21.872
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
352 ALTRIA CLIENT SERVICES MASTER RETIREM.T.	627.765	627.765
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
353 AMEREN HEALTH AND WELFARE TRUST	180.498	180.498
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
30 AMERICAN CANCER SOCIETY RETIREMENT ANNUITY PLAN	4.698	4.698
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
31 AMERICAN CENT WORLD MUT FDS,INC-NT NON-U.S.INTRINSIC VALUE FD	3.286.845	3.286.845
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
32 AMERICAN CENTURY INVESTMENT MANAGEMENT, INC.	12.887	12.887
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
33 AMERICAN CENTURY RETIREMENT DATE TRUST	1.158.482	1.158.482
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
34 AMERICAN CENTURY STRAT ASSET ALL, INC. STRAT ALL MODERATE F	524.878	524.878
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
35 AMERICAN CENTURY STRAT ASSET ALL, INC. STRATEGIC ALL AGGR F	480.664	480.664
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
36 AMERICAN CENTURY STRATEGIC ASSET ALL, INC. STRAT ALL CONS F	172.040	172.040
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
614 AMUNDI ETF FTSE ITALIA PIR UCITS	54.448	54.448
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
551 ANPF SBH EQUITY	85.400	85.400
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
37 ARGA INTENATIONAL SMALL-CAP FUND, A SERIES OF AGRA FUNDS TRUST	23.828	23.828
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
38 ARROWSTREET (CANADA) GLOBAL SMALL CAP FUND I	87.875	87.875
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		



3 / 24



SARAS S.p.A.

Assemblea Ordinaria

16 APRILE 2019

Esito della votazione sul punto 1.a
dell'ordine del giorno

SCHEDA NOMINATIVO

NUMERO DI AZIONI TOTALE CON DIRITTO DI VOTO

39 ARROWSTREET (CANADA) GLOBAL WORLD SMALL CAP FUND II	375.860	375.860
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
40 ARROWSTREET ACQI EX US ALPHA EXTENSION TRUST FUND U	176.456	176.456
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
41 ARROWSTREET CAPITAL GLOBAL ALL COUNTRY ALPHA EXTENSIONE FUND	599.976	599.976
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
42 ARROWSTREET CAPITAL GLOBAL ALL COUNTRY ALPHA EXTENSIONE FUND	401.979	401.979
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
43 ARROWSTREET CAPITAL GLOBAL EQUITY LONG/SHORT FUND (FEEDER)	483.863	483.863
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
44 ARROWSTREET EAFE ALPHA EXTENSION TRUST	84.446	84.446
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
520 ARROWSTREET GLOBAL EQUITY ACWI SMALL CAP CIT	158.714	158.714
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
45 ARROWSTREET INTERNATIONAL EQUITY EAFE TRUST FUND	158.902	158.902
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
46 ARROWSTREET WORLD SMALL CAP EQUITY ALPHA EXTENSION FUND	427.706	427.706
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
354 ARTEMIS EUROPEAN GROWTH FUND	600.000	600.000
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
47 ASIAN DEVELOPMENT BANK	25.089	25.089
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
552 AST BLKRK GLBL STR INT SAE PDDC	44.695	44.695
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
553 AST GS MULTI ASSET PORT PA EQ PDHD	67.866	67.866
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
48 AXA ROSENBERG EQUITY ALPHA TRUST	504.000	504.000
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
49 AXA ROSENBERG EQUITY ALPHA TRUST	17.000	17.000
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
521 B3004 WHITNEY INTL SMALL CAP	73.345	73.345
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
50 BANK OF KOREA	91.992	91.992
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
51 BANK OF KOREA	30.380	30.380
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
355 BAYVK A1 FONDS	2.330.800	2.330.800
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
554 BELL ATLANTIC MASTER TRUST	10.117	10.117
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
52 BERNSTEIN FUND, INC.- INTERNATIONAL SMALL CAP PORTFOLIO	1.368.060	1.368.060
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
356 BEST INVESTMENT CORPORATION	7.508	7.508
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
53 BLACKROCK AM SCH AG OBO BIFS WORLD EX SW SMALL CAP EQ INDEX F	57.542	57.542
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
555 BLACKROCK GLOBAL FUNDS	7.948	7.948
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		

SARAS S.p.A.

Assemblea Ordinaria

16 APRILE 2019

Esito della votazione sul punto 1.a
dell'ordine del giorno

SCHEDA NOMINATIVO

NUMERO DI AZIONI
TOTALE CON DIRITTO
DI VOTO

293 BLACKROCK GLOBAL SMALLCAP FUND	6.637	6.637
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
357 BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEF	587.574	587.574
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
358 BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEF	76.241	76.241
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
359 BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEF	292.081	292.081
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
360 BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEF	610.206	610.206
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
361 BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEF	2.171.125	2.171.125
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
362 BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEF	709.970	709.970
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
363 BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEF	296.047	296.047
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
364 BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEF	4.849	4.849
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
365 BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEF	7.273	7.273
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
366 BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEF	3.817	3.817
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
5 BLACKROCK STRATEGIC FUNDS	15.285	15.285
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
556 BLL AQUIL LIFGLO3000 FMEN WHT INDFD	2.682	2.682
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
557 BLL AQUILA LIFE OSEAS EQUITY FUND	6.967	6.967
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
558 BLL ASCENT LIFEENHANCED	16.416	16.416
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
54 BLUE SKY GROUP	339.300	339.300
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
55 BMO GLOBAL ENERGY CLASS	260.365	260.365
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
367 BNPP MODERATE FOCUS ITAL	1.283.346	1.283.346
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
559 BNYMTCIL GLG EUROPEAN EQ ALTER TRAD	1.485.328	1.485.328
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
522 BNYTD AC ODEY CONTINENTAL EURO FD	1.977.369	1.977.369
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
523 BNYTD CF ODEY OPUS FUND	476.300	476.300
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
560 BOARD OF PENSIONS OF THE EVANGELICAL LUTHERAN CHURCH IN AMERICA	53.566	53.566
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
368 BOILERMAKER BLACKSMITH NATIONAL PENSION	376.104	376.104
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
561 BOK KIC AAEQ 3	1	1
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		

SARAS S.p.A.

Assemblea Ordinaria

16 APRILE 2019

Esito della votazione sul punto 1.a
dell'ordine del giorno

SCHEDA NOMINATIVO

	NUMERO DI AZIONI TOTALE	CON DIRITTO DI VOTO
562 BR GLOBAL OPP PORT EQUITY SLEEVE	288.912	288.912
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
56 BRITISH COLUMBIA INVESTMENT MANAGEMENT CORPORATION	491.952	491.952
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
295 BROWN BROTHERS HARRIMAN TRUSTE	971.371	971.371
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
369 BUREAU OF LABOR FUNDS- LABOR PENSION FUND	21.188	21.188
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
370 BUREAU OF LABOR FUNDS-LABOR RETI FUND	24.924	24.924
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
371 BUREAU OF LABOR FUNDS-LABOR RETI FUND	561	561
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
57 CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	999.488	999.488
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
58 CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	1.066.509	1.066.509
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
59 CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	221.822	221.822
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
60 CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	292.588	292.588
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
61 CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	88.167	88.167
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
62 CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	81.003	81.003
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
63 CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	3.616.553	3.616.553
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
64 CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	198.971	198.971
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
65 CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	105.912	105.912
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
66 CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	629.345	629.345
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
67 CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	573.702	573.702
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
372 CAMPBELL SOUP FOUNDATION	51.864	51.864
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
68 CANADA PENSION PLAN INVESTMENT BOARD	39.100	39.100
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
373 CANADA POST CORPORATION REGISTERED PENSION PLAN	522.821	522.821
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
374 CBP GROWTH	147.474	147.474
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
7 CC & L INTERNATIONAL EQUITY FUND	4.800	4.800
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
375 CC AND L Q 130/30 FUND II	68.210	68.210
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
376 CC AND L Q GLOBAL EQUITY MARKET NEUTRAL MASTER FUND LTD	125.291	125.291
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		

SARAS S.p.A.

Assemblea Ordinaria

16 APRILE 2019

Esito della votazione sul punto 1.a
dell'ordine del giorno

SCHEDA NOMINATIVO

NUMERO DI AZIONI
TOTALE CON DIRITTO
DI VOTO

377 CC AND L Q US EQUITY EXTENSION FUND	525	525
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
378 CC AND L US Q MARKET NEUTRAL ONSHORE FUND II	75.300	75.300
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
379 CC&L ALL STRATEGIES FUND	2.600	2.600
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
8 CC&L GLOBAL EQUITY FUND	31.700	31.700
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
380 CC&L Q CAN EQUITY 130/30 PLUS FUND	125	125
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
9 CC&L Q GROUP GLOBAL EQUITY FUND	55.300	55.300
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
381 CC&L Q MARKET NEUTRAL FUND	54.800	54.800
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
69 CDN ACWI ALPHA TILTS FUND	7.439	7.439
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
524 CEMEX UK PENSION FUND PENSIONS DEPARTMENT	21.298	21.298
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
525 CENTRAL PENSION FUND OF THE INT UNION OF OPERATING ENGINEERS AND PARTICIPATING EI	55.351	55.351
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
563 CEP DEP IP EUROPEAN SMALLER COS	1.749.516	1.749.516
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
70 CHEVRON MASTER PENSION TRUST	100.499	100.499
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
382 CHINA LIFE INSURANCE (GROUP) COMPANY	4.959	4.959
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
383 CHINA LIFE INSURANCE COMPANY LIMITED	136.200	136.200
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
71 CHURCH OF ENGLAND INVESTMENT FUND FOR PENSIONS	343.551	343.551
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
72 CITY OF LOS ANGELES FIRE AND POLICE PENSION PLAN	21.790	21.790
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
73 CITY OF LOS ANGELES FIRE AND POLICE PENSION PLAN	301.099	301.099
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
564 CITY OF NEW YORK DEFERRED COMPENSATION PLAN	613.140	613.140
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
85 COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND	880.151	880.151
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
10 COLLEGES OF APPLIED ARTS AND TECHNOLOGY PENSION P	240.026	240.026
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
86 COLONIAL FIRST STATE INVESTMENT FUND 50	161.561	161.561
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
87 COLONIAL FIRST STATE INVESTMENT FUND 63	291.524	291.524
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
88 COLONIAL FIRST STATE WHOLESALE ACADIAN GLOBAL EQUITY FUND	38.681	38.681
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
89 COMMONFUND SCREENED GLOBAL EQUITY, LLC	4.500	4.500
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		

SARAS S.p.A.

Assemblea Ordinaria

16 APRILE 2019

Esito della votazione sul punto 1.a
dell'ordine del giorno

SCHEDA NOMINATIVO

	NUMERO DI AZIONI TOTALE	CON DIRITTO DI VOTO
90 COMMONWEALTH SPECIALIST FUND 13 Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	37.348	37.348
91 CONNECTICUT GENERAL LIFE INSURANCE COMPANY Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	1.701	1.701
299 CONSULTING GROUP CAPITAL MARKE Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	240.455	240.455
565 COPPER ROCK INTERNATIONAL SMALL CAP FUND Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	2.191.016	2.191.016
11 COUNSEL GLOBAL DIVIDEND Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	28.412	28.412
566 CPA COP PSERS ACADIAN ASSET MGMT Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	497.403	497.403
567 CPA COP PSERS BATTERYMARCH FIN MGT Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	124.841	124.841
568 CX9F LSV INT SMALL CAP Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	350.600	350.600
615 DASSAULT SYSTEM DYNAMIQUE Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	110.000	110.000
569 DB ACADIAN ASSET Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	21.142	21.142
92 DE SHAW OCULUS INTERNATIONAL INC Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	863.648	863.648
93 DEPARTMENT OF STATE LANDS Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	108.269	108.269
570 DEUTSCHE XTRK MSCI EMU HDG EQ ETF Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	3.619	3.619
94 DOMINION RESOURCES INC. MASTER TRUST Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	100.069	100.069
95 DOMINION RESOURCES INC. MASTER TRUST Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	200.529	200.529
12 EAFE EQUITY FUND . Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	103.605	103.605
384 EL FINANCIAL CORPORATION LIMITED Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	14.713	14.713
301 ELEMENTS INTERNATIONAL SMALL Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	420.219	420.219
385 EMPIRE LIFE INSURANCE COMPANY Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	1.930	1.930
386 EMPIRE LIFE INSURANCE COMPANY Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	8.634	8.634
387 EMPIRE LIFE INSURANCE COMPANY Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	6.017	6.017
388 EMPIRE LIFE INSURANCE COMPANY Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	13.747	13.747
571 EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF THE STATE OF HAWAII Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	182.438	182.438
572 EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF THE CITY OF BALTIMORE Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	27.618	27.618

SARAS S.p.A.

Assemblea Ordinaria

16 APRILE 2019

Esito della votazione sul punto 1.a
dell'ordine del giorno

SCHEDA NOMINATIVO

NUMERO DI AZIONI
TOTALE CON DIRITTO
DI VOTO

573 ENSIGN PEAK CP LSV INTL SMALL	423.300	423.300
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
574 ENSIGN PEAK INTL SC LSV ASSET	2.075.936	2.075.936
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
613 ESPERIDES - S.A. SICAV-SIF	49.296	49.296
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
96 EXELON CORPORATION DEF CONTRIBUTION RET PLANS MASTER TR	369.069	369.069
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
97 EXELON CORPORATION PENSION MASTER RETIREMENT TRUST	301.610	301.610
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
389 EXELON EMPLOYEES BENEFIT TRUST FOR UNION	163.913	163.913
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
98 FEDEX CORPORATION EMPLOYEES PENSION TRUST	283.300	283.300
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
390 FIDELITY SALEM STREET TRUST: SPARTAN TOTAL INTERNATIONAL INDEX FUND	32.211	32.211
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
99 FIREMEN'S ANNUITY & BENEFIT FUND OF CHICAGO	173.900	173.900
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
13 FIRST ASSET MORNINGSTAR INTERNATIONAL VALUE INDEX ETF	198.794	198.794
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
391 FIRST TRUST DEV MARK EX US SMALL CAP ALP	12.138	12.138
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
392 FLEXSHARES MORNINGSTAR DEVELOPED MARKETS EX-US FACTOR TILT INDEX FUND	85.673	85.673
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
575 FLORIDA RETIREMENT SYSTEM	894.232	894.232
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
576 FLORIDA RETIREMENT SYSTEM	2.741.125	2.741.125
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
577 FLORIDA RETIREMENT SYSTEM	105.660	105.660
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
578 FLORIDA RETIREMENT SYSTEM	62.600	62.600
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
393 FONDS DE RESERVE POUR LES RETRAITES	280.199	280.199
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
100 FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT MASTER TRUST	6.469	6.469
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
101 FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT MASTER TRUST	6.476	6.476
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
579 FPCF ALLIANZ BEST STYLES	48.802	48.802
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
526 FRANKLIN ADVISERS INC	14.538	14.538
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
527 FRANKLIN MUTUAL EUROPEAN FUND	766.079	766.079
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
512 FRANKLIN TEMPLETON INVESTMENT FUNDS	6.346.490	6.346.490
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
580 FRK MUT EURO FD	10.256.302	10.256.302
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		

SARAS S.p.A.

Assemblea Ordinaria

16 APRILE 2019

Esito della votazione sul punto 1.a
dell'ordine del giorno

SCHEDA NOMINATIVO

	NUMERO DI AZIONI	
	TOTALE	CON DIRITTO DI VOTO
581 FRK MUT INTL FD	877.091	877.091
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
102 FUNDO DE PENSOES	20.475	20.475
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
103 GCA ENHANCED MASTER FUND, LTD.	206.480	206.480
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
394 GLG EUROPEAN LONG-SHORT FUND LTD	235.868	235.868
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
472 GLG EUROPEAN LONG-SHORT MASTER FUND LTD	375	375
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
528 GLOBAL ATLANTIC BLACKROCK DISCIPLINED INTERNATIONAL CORE PORTFOLIO	5.561	5.561
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
104 GLOBAL MULTI ASSET STRATEGY FUND	6.079	6.079
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
105 GMO BENCHMARK-FREE FUND	157.691	157.691
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
106 GMO FUNDS PLC GLOBAL REAL RETURN (UCITS) FUND	50.718	50.718
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
107 GMO INTERNATIONAL EQUITY FUND	368.792	368.792
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
108 GMO STRATEGIC OPPORTUNITIES ALLOCATION FUND	9.313	9.313
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
395 GOLDMAN SACHS TRUST GOLDMAN SACHS INTERNATIONAL SMALL CAP INSIGIHT FUND	63.413	63.413
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
473 GOTHAM CAPITAL V LLC	3.210	3.210
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
474 GOVERNMENT OF NORWAY	29.541.570	29.541.570
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
475 GOVERNMENT OF NORWAY	2.515.742	2.515.742
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
109 GOVERNMENT OF THE PROVINCE OF ALBERTA	191.900	191.900
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
110 GTAA PANTHER FUND L.P	3.261	3.261
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
111 HARTFORD FUNDS MANAGEMENT COMPANY, LLC	7.026	7.026
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
112 HARTFORD MULTIFACTOR GLOBAL SMALL CAP ETF	58.289	58.289
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
113 HIGHCLERE INTERNATIONAL INVESTORS INT SMALLER COMPANIES F	7.131.494	7.131.494
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
114 HKL II, LLC	288.748	288.748
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
115 HONG KONG SPECIAL ADMINISTRATIVE REGION GOVERNMENT-EXCHANGE F	48.126	48.126
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
116 HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 12	191.314	191.314
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
117 HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 8	185.704	185.704
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		

SARAS S.p.A.

Assemblea Ordinaria

16 APRILE 2019

Esito della votazione sul punto 1.a
dell'ordine del giorno

SCHEDA NOMINATIVO

NUMERO DI AZIONI
TOTALE **CON DIRITTO**
DI VOTO

118 IAM NATIONAL PENSION FUND	78.378	78.378
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
119 IBM 401K PLUS PLAN	94.007	94.007
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
120 ILLINOIS MUNICIPAL RETIREMENT FUND	204.639	204.639
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
121 ILLINOIS STATE BOARD OF INVESTMENT	367.900	367.900
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
582 INDIANA PUBLIC RETIREMENT SYSTEM	55.986	55.986
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
122 INTERNATIONAL ALPHA SELECT COMMON TRUST FUND	192.494	192.494
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
123 INTERNATIONAL FUND LLC	566.600	566.600
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
124 INTERNATIONAL MONETARY FUND	3.734	3.734
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
125 INTERNATIONAL MONETARY FUND	4.069	4.069
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
126 INTERNATIONAL MONETARY FUND	4.693	4.693
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
127 INTERNATIONAL PAPER CO COMMINGLED INVESTMENT GROUP TRUST	427.905	427.905
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
128 INTERNATIONAL PAPER CO COMMINGLED INVESTMENT GROUP TRUST	19.358	19.358
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
129 INTERNATIONAL TILTS MASTER PORTFOLIO OF MASTER INVESTMENT PTF	43.027	43.027
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
583 INVESCO FUNDS	660.859	660.859
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
584 INVESCO PERPETUAL EUROPEAN OPPORTUNITIES FUND	331.852	331.852
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
529 INVESCO STRATEGIC DEVELOPED EX US SMALL COMPANY ETF	1.753	1.753
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
396 IPA CORPORATE ACTIONS AND INCOME	1.243.080	1.243.080
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
397 IPAC SPEC INV STR INT SHARESTRATEGY NO 1	228.265	228.265
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
14 IPROFILE INTERNATIONAL EQUITY POOL	221.341	221.341
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
530 IQ 500 INTERNATIONAL ETF	35.177	35.177
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
398 ISHARES ALLCOUNTRY EQUITY INDEX FUND	2.440	2.440
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
130 ISHARES CORE MSCI EAFE ETF	2.184.644	2.184.644
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
131 ISHARES CORE MSCI EAFE IMI INDEX ETF	89.009	89.009
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
132 ISHARES CORE MSCI EUROPE ETF	207.900	207.900
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		



SARAS S.p.A.

Assemblea Ordinaria

16 APRILE 2019

Esito della votazione sul punto 1.a
dell'ordine del giorno

SCHEDA NOMINATIVO

NUMERO DI AZIONI
TOTALE **CON DIRITTO**
DI VOTO

133 ISHARES CORE MSCI TOTAL INTERNATIONAL STOCK ETF	370.853	370.853
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
134 ISHARES EDGE MSCI MULTIFACTOR INTL SMALL-CAP ETF	73.767	73.767
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
135 ISHARES III PUBLIC LIMITED COMPANY	64.984	64.984
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
136 ISHARES INTERNATIONAL FUNDAMENTAL INDEX ETF	12.245	12.245
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
137 ISHARES MSCI EAFE SMALL CAP ETF	1.856.119	1.856.119
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
138 ISHARES MSCI EUROPE IMI INDEX ETF	12.915	12.915
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
139 ISHARES MSCI EUROPE SMALL-CAP ETF	121.317	121.317
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
140 ISHARES MSCI GLOBAL ENERGY PRODUCERS ETF	12.096	12.096
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
141 ISHARES VII PLC	72.457	72.457
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
142 ISHARES VII PLC	113.730	113.730
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
399 JO HAMBRO CAPITAL MANAGEMENT UMBRELLA FU	5.048.256	5.048.256
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
400 JPMORGAN EUROPE STRATEGIC DIVIDEND FUND	49.916	49.916
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
401 JPMORGAN EUROPEAN INVESTMENT TRUST PLC	152.308	152.308
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
513 JPMORGAN FUNDS	389.877	389.877
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
514 JPMORGAN INVESTMENT FUNDS	488.795	488.795
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
402 KAPITALFORENINGEN INSTITUTIONEL INVESTOR EUROPÆISKE SMALL CAP	362.499	362.499
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
403 KEMPEN INTERNATIONAL FUNDS	2.079.442	2.079.442
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
476 KENNEDY CAPITAL MANAGEMENT INC	750	750
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
15 KIEGER FUND I	5.194	5.194
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
477 KNIGHTHEAD ANNUITY AND LIFE ASSURANCE COMPANY	981.444	981.444
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
143 KP INTERNATIONAL EQUITY FUND	37.102	37.102
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
616 L.S. DYNAMIQUE ET SOLIDAIRE	30.000	30.000
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
404 LACM WORLD SMALL CAP EQUITY FUND LP	40.054	40.054
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
144 LEGAL & GENERAL ICAV	24.221	24.221
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		

SARAS S.p.A.

Assemblea Ordinaria

16 APRILE 2019

Esito della votazione sul punto 1.a
dell'ordine del giorno

SCHEDA NOMINATIVO

NUMERO DI AZIONI
TOTALE **CON DIRITTO**
DI VOTO

479 LEGAL AND GENERAL ASSURANCE (PENSIONS MANAGEMENT) LIMITED Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	15.037	15.037
480 LEGAL AND GENERAL ASSURANCE (PENSIONS MANAGEMENT) LIMITED Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	25.000	25.000
481 LEGAL AND GENERAL ASSURANCE (PENSIONS MANAGEMENT) LIMITED Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	169.072	169.072
482 LEGAL AND GENERAL ASSURANCE (PENSIONS MANAGEMENT) LIMITED Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	17.746	17.746
483 LEGAL AND GENERAL ASSURANCE (PENSIONS MANAGEMENT) LIMITED Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	310.265	310.265
484 LEGAL AND GENERAL ASSURANCE (PENSIONS MANAGEMENT) LIMITED Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	92.859	92.859
478 LEGAL AND GENERAL COLLECTIVE INVESTMENT TRUST. Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	13.164	13.164
585 LMIF NUMERIC EUROPE CORE Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	161.000	161.000
145 LOS ANGELES CITY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	39.121	39.121
146 LOS ANGELES CITY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	2.159.951	2.159.951
147 LOS ANGELES COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	1.830.001	1.830.001
586 LOUISIANA STATE ERS GOLDMAN INTL SC Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	1	1
148 LSV INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY FUND, LP Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	486.100	486.100
149 LTW INVESTMENTS LLC Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	268.812	268.812
587 LUX NYKREDIT GLOBAL EQUITIES Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	365.165	365.165
306 LYXOR MSCI EMU SMALL CAP Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	45.980	45.980
150 MAINSTAY MACKAY INTERNATIONAL OPPORTUNITIES FUND Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	152.003	152.003
151 MAJOR LEAGUE BASEBALL PLAYERS PENSION PLAN Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	230.508	230.508
588 MAN FUNDS PLC Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	19.200	19.200
405 MAN GLG TOPAZ LIMITED /O MAPLES CORPORATE SERVICES LIMITED Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	20.969	20.969
487 MAN GLG TOPAZ LIMITED MAPLES CORPORATE SERVICES LIMITED Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	915.730	915.730
488 MAN GLG TOPAZ LIMITED MAPLES CORPORATE SERVICES LIMITED Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	922	922
531 MAN INTERNATIONAL ICVC MAN DYNAMIC ALLOCATION FUND Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	14.000	14.000
406 MAN MULTI-STRATEGY MASTER FUND C/O MAPLES CORPORATE SERVICES LIMITED Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	81.435	81.435

SARAS S.p.A.

Assemblea Ordinaria

16 APRILE 2019

Esito della votazione sul punto 1.a
dell'ordine del giorno

SCHEDA NOMINATIVO

NUMERO DI AZIONI TOTALE CON DIRITTO DI VOTO

490 MAN NUMERIC EUROPEAN ALPHA RESTRICTED	232.300	232.300
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
532 MAN NUMERIC INT SMALL CAP TR	13.500	13.500
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
491 MAN NUMERIC INTERNATIONAL ALPHA (US) LP	128.067	128.067
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
492 MAN NUMERIC INTERNATIONAL ALPHA (US) LP	32.094	32.094
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
407 MAN QUALIFYING INVESTOR FUNDS PLC MAN GLG ELS MASTER QIF	1.248.898	1.248.898
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
152 MANAGED PENSION FUNDS LIMITED	106.287	106.287
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
153 MARRIOTT INT, INC. POOLED INV TR FOR PARTICIPANT DIRECTED ACC	110.565	110.565
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
154 MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM	43.327	43.327
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
155 MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM	184.093	184.093
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
156 MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM	310.667	310.667
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
157 MERCER GLOBAL EQUITY FUND	41.010	41.010
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
158 MERCER GLOBAL SMALL COMPANIES SHARES FUND	149.561	149.561
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
159 MERCER NON-US CORE EQUITY FUND	307.265	307.265
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
160 MERCER QIF CCF	367.887	367.887
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
161 MERCY INVESTMENT SERVICES, INC.	49.162	49.162
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
162 METIS EQUITY TRUST	2.290	2.290
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
163 METIS EQUITY TRUST	3.026	3.026
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
408 METZLER ASSET MANAGEMENT GMBH	80.157	80.157
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
409 MF/B WORLD EQUITY FUND	18.358	18.358
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
164 MGI FUNDS PLC	77.838	77.838
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
165 MGI FUNDS PLC	970.602	970.602
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
166 MGI FUNDS PLC	254.384	254.384
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
410 MINISTRY OF ECONOMY AND FINANCE	14.632	14.632
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
167 MSCI EAFE SMALL CAP PROV INDEX SEC COMMON TR F	225.277	225.277
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		

SARAS S.p.A.

Assemblea Ordinaria

16 APRILE 2019

**Esito della votazione sul punto 1.a
dell'ordine del giorno**

SCHEDA NOMINATIVO

NUMERO DI AZIONI TOTALE CON DIRITTO DI VOTO

411 MSCI WORLD SMALL CAP EQUITY ESG SCREENED INDEX FUND B	13.889	13.889
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
312 MUF-LYXOR FTSE ITALIA MID CAP	416.193	416.193
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
313 MUL-LYXOR ITALIA EQUITYPIR	42.087	42.087
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
168 MULTI-STYLE, MULTI-MANAGER FUNDS PLC	35.545	35.545
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
169 MULTI-STYLE, MULTI-MANAGER FUNDS PLC	275.526	275.526
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
170 MUNICIPAL EMPLOYEES' ANNUITY AND BENEFIT FUND OF CHICAGO	13.893	13.893
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
171 MUNICIPAL EMPLOYEES' ANNUITY AND BENEFIT FUND OF CHICAGO	217.008	217.008
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
172 MUNICIPAL EMPLOYEES' RETIREMENT SYSTEM OF MICHIGAN	471.671	471.671
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
173 NATIONAL RAILROAD RETIREMENT INVESTMENT TRUST	358.283	358.283
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
174 NATWEST TRU+DEP SERV LTD ATO ST. JAMES'S PL BAL MANAGED UN TR	184.827	184.827
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
175 NEW ENGLAND CARPENTERS GUARANTEED ANNUITY FUND	7.626	7.626
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
176 NEW ENGLAND CARPENTERS PENSION FUND	4.341	4.341
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
412 NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL	52.457	52.457
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
413 NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL	137.139	137.139
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
414 NEW YORK STATE COMMON RETIREMENT FUND	209.709	209.709
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
415 NEW YORK STATE COMMON RETIREMENT FUND	587.849	587.849
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
416 NEW YORK STATE COMMON RETIREMENT FUND	1.745.681	1.745.681
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
177 NEW YORK STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	61.583	61.583
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
178 NEW ZEALAND SUPERANNUATION FUND	702.742	702.742
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
179 NEW ZEALAND SUPERANNUATION FUND	35.427	35.427
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
533 NKB 10520 GLOBALE AKTIER SRI	259.527	259.527
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
535 NONUS EQ MANAGERS PORT 3ACADIANAN	95.970	95.970
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
534 NONUS EQUITY MANAGERS PORTFOLIO 3OFFSHORE MASTER L.P.	66.086	66.086
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
180 NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST	437.101	437.101
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		

SARAS S.p.A.

Assemblea Ordinaria

16 APRILE 2019

Esito della votazione sul punto 1.a
dell'ordine del giorno

SCHEDA NOMINATIVO

NUMERO DI AZIONI
TOTALE **CON DIRITTO**
DI VOTO

181 NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST	2.715	2.715
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
182 NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST	148.884	148.884
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
183 NTGI-QM COMMON DAILY ALL COUNWD EX-US INV MKT INDEX F NONLEND	13.101	13.101
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
315 NUMERIC EUROPEAN EQUITY FUND	55.200	55.200
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
184 NUVEEN WINSLOW INTERNATIONAL SMALL CAP FUND	303.051	303.051
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
589 NYKREDIT INVEST GLOBALE AKTIER SRI	154.364	154.364
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
494 ODEY EUROPEAN INC	487.422	487.422
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
417 ODEY INVESTMENT FUNDS PLC	3.870.908	3.870.908
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
515 ODEY INVESTMENTS PLC	729.644	729.644
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
516 ODEY INVESTMENTS PLC	1.196.577	1.196.577
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
495 OEI MAC INC.	498.020	498.020
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
536 OICF NUM SCAP EAFE	13.600	13.600
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
496 OIL INVESTMENT CORPORATION LTD.	106.700	106.700
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
497 OIL INVESTMENT CORPORATION LTD. - ESM C/O NUMERIC INVESTORS LLC	90.600	90.600
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
498 OLD MUTUAL EUROPEAN EQUITY (EX UK FUND A SUB FUND OF OLD MUTUAL INVESTMENT FUND	44.141	44.141
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
499 OLD MUTUAL GLOBAL EQUITY FUND A SUB FUND OF OLD MUTUAL INVESTMENT FUNDS SERIES I	1.518.155	1.518.155
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
500 OLD MUTUAL GLOBAL EQUITY FUND UK LIMITED	435.888	435.888
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
501 OLD MUTUAL GLOBAL INVESTORS	62.116	62.116
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
418 ONEPATH GLOBAL SHARES - SMALL CAP (UNHEDGED) INDEXPOOL	46.486	46.486
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
18 ONTARIO POWER GENERATION INC .	37.225	37.225
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
19 ONTARIO POWER GENERATION INC .	29.110	29.110
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
20 ONTARIO POWER GENERATION INC .	110.224	110.224
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
419 OPTIMIX WHOLESALE GLOBAL SMALLER CO	160.001	160.001
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
185 OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	84.049	84.049
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		

SARAS S.p.A.

Assemblea Ordinaria

16 APRILE 2019

Esito della votazione sul punto 1.a
dell'ordine del giorno

SCHEDA NOMINATIVO

NUMERO DI AZIONI
TOTALE **CON DIRITTO**
DI VOTO

186 OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	320.152	320.152
187 OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	1.510.027	1.510.027
188 OWENS CORNING DEFINED BENEFIT MASTER TRUST Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	47.977	47.977
189 PACIFIC SELECT FUND INTERNATIONAL SMALL-CAP PORTFOLIO Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	393.581	393.581
190 PARAMETRIC INTERNATIONAL EQUITY FUND Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	65.200	65.200
191 PENSION BENEFIT GUARANTY CORPORATION Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	326.695	326.695
590 PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	128.923	128.923
591 PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	1.077.083	1.077.083
592 PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	121.494	121.494
593 PHC NT SMALL CAP Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	46.420	46.420
192 PIMCO EQUITY SERIES:PIMCO RAFI DYNAMIC MULTI-FACTOR INT EQ ETF Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	5.861	5.861
193 PIMCO FUNDS: GLOBAL INVESTORS SERIES PLC Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	2.629	2.629
194 PLATINUM EUROPEAN FUND Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	8.000.000	8.000.000
594 PLUMBERS AND PIPEFITTERS NATIONAL PENSION PLAN Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	128.212	128.212
195 POLICEMEN'S ANNUITY AND BENEFIT FUND OF CHICAGO Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	373.844	373.844
595 PS FTSE RAFI DEVEL MAR EX US PORT Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	143.792	143.792
596 PS FTSE RAFI EU UCITS ETF BNYMTCIL Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	1.722	1.722
196 PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	758.816	758.816
197 PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	47.514	47.514
597 PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF NEW MEXICO Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	1	1
598 PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF MISSISSIPPI Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	234.129	234.129
420 PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	1.285.099	1.285.099
421 PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	243.112	243.112
422 PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	154.477	154.477

SARAS S.p.A.

Assemblea Ordinaria

16 APRILE 2019

Esito della votazione sul punto 1.a
dell'ordine del giorno

SCHEDA NOMINATIVO

	NUMERO DI AZIONI TOTALE	CON DIRITTO DI VOTO
423 PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	530.854	530.854
424 PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	1.381.183	1.381.183
425 PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	105.864	105.864
198 PUTNAM INTERNATIONAL GROWTH EQUITY TRUST Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	790.487	790.487
199 PUTNAM INTERNATIONAL GROWTH FUND Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	1.190.646	1.190.646
200 PUTNAM VAR TRUST - PUTNAM VT INT GROWTH FUND Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	152.316	152.316
537 QS GLOBAL MARKET NEUTRAL FUND Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	85.000	85.000
201 RAMI PARTNERS, LLC Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	365.476	365.476
426 RBC O SHAUGHNESSY INTERNATIONAL EQUITY FUND Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	694.343	694.343
202 REGIME DE RENTES DU MOUVEMENT DESJARDINS Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	27.813	27.813
203 REGIME DE RENTES DU MOUVEMENT DESJARDINS Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	157.909	157.909
204 RUSSELL INVESTMENT COMPANY II PLC Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	101.300	101.300
205 RUSSELL INVESTMENT COMPANY IV PLC Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	60.400	60.400
206 RUSSELL INVESTMENT COMPANY PLC Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	322.393	322.393
207 RUSSELL INVESTMENT COMPANY PLC Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	389.502	389.502
208 RUSSELL INVESTMENT COMPANY PLC Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	107.553	107.553
209 RUSSELL INVESTMENT COMPANY PLC Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	246.700	246.700
210 RUSSELL INVESTMENTS OVERSEAS EQUITY FUND Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	3.000	3.000
211 RUSSELL INVESTMENTS OVERSEAS EQUITY POOL Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	6.200	6.200
212 RUSSELL TRUST CO COMMINGLED EMPLOYEE BENEFIT FUNDS TRUST Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	76.200	76.200
538 RWSF CIT EAFE Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	291.564	291.564
213 SAN DIEGO CITY EMPLOYEES' RETIREMENT SYSTEM Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	186.054	186.054
539 SAN DIEGO COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	138.228	138.228
427 SANLAM LIFE AND PENSIONS UK LIMITED Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	18.087	18.087

SARAS S.p.A.

Assemblea Ordinaria

16 APRILE 2019

Esito della votazione sul punto 1.a
dell'ordine del giorno

SCHEDA NOMINATIVO

NUMERO DI AZIONI TOTALE CON DIRITTO DI VOTO

428 SBC MASTER PENSION TRUST	108.758	108.758
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
214 SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL LARGE COMPANY INDEX ETF	397.886	397.886
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
429 SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL LARGE COMPANY INDEX FUND	133.895	133.895
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
215 SCHWAB INTERNATIONAL SMALL-CAP EQUITY ETF	635.252	635.252
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
216 SCOTIA BALANCED OPPORTUNITIES FUND	50.700	50.700
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
217 SCOTIA PRIVATE INTERNATIONAL SMALL TO MID CAP VALUE POOL	77.029	77.029
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
503 SEGALL BRYANT AND HAMILL INTERNATIONAL SMALL CAP FUND.	564.069	564.069
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
430 SEGALL BRYANT&HAMILL INT SMAL CAP TRUST	1.444.932	1.444.932
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
431 SEI INSTITUT.INV.TRUST WORLD SELECT EQUITY FUND	67.659	67.659
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
432 SEI INSTITUTIONAL INTERNATIONAL TRUST INTERNATIONAL EQUITY FUND	692.920	692.920
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
433 SEI INSTITUTIONAL INVESTMENTS TRUST WORLD EQUITY EX-US FUND	2.884.241	2.884.241
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
434 SHELL PENSIONS TRUST LIMITED AS TRUSTEE OF SHELL CONTRIBUTORY PENSION FUND	140.412	140.412
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
435 SHELL PENSIONS TRUST LIMITED AS TRUSTEE OF SHELL CONTRIBUTORY PENSION FUND	426.300	426.300
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
436 SHELL TRUST (BERMUDA) LIMITED AS TRUSTEE OF THE SHELL INTERNATIONAL PENSION FUND	18.729	18.729
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
437 SHELL TRUST (BERMUDA) LTD AS TRUSTEE OF THE SHELL OVERSEAS CONTRIBUTORY PENSION	86.711	86.711
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
438 SHELL TRUST (BERMUDA) LTD AS TRUSTEE OF THE SHELL OVERSEAS CONTRIBUTORY PENSION	98.100	98.100
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
218 SO CA UFCW UNIONS AND FOOD EMPLOYERS JOINT PENSION TRUST FUND	340.334	340.334
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
504 SOCIALLY RESPONSIBLE DEVELOPED MARKETS FUNDAMENTAL INDEX CTF	1.860	1.860
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
219 SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL	623.502	623.502
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
220 SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL	50.417	50.417
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
221 SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL	1.044.326	1.044.326
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
222 SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL	450.982	450.982
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
223 SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL	254.586	254.586
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
224 SSGA INTERNATIONAL STOCK SELECTION FUND	240.487	240.487
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		



SARAS S.p.A.

Assemblea Ordinaria

16 APRILE 2019

Esito della votazione sul punto 1.a
dell'ordine del giorno

SCHEDA NOMINATIVO

	NUMERO DI AZIONI TOTALE	CON DIRITTO DI VOTO
225 SSGA RUSSELL FD GL EX-US INDEX NONLENDING QP COMMON TRUST FUND Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	25.857	25.857
226 SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	19.926	19.926
227 SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	38.504	38.504
228 SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	40.686	40.686
599 STATE BOARD OF ADMINISTRATION OF FLORIDA Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	43.203	43.203
229 STATE OF MINNESOTA Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	857.687	857.687
230 STATE OF MONTANA BOARD OF INVESTMENTS Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	263.531	263.531
231 STATE OF NEW JERSEY COMMON PENSION FUND D Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	470.421	470.421
232 STATE OF UTAH, SCHOOL AND INSTITUTIONAL TRUST FUNDS Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	24.637	24.637
233 STATE STREET GLOBAL ADVISORS LUXEMBOURG SICAV Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	264.155	264.155
234 STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM OF OHIO Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	792.266	792.266
235 STEELWORKERS PENSION TRUST Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	327.100	327.100
22 STICHTING BEDRIJFSPENSIOENFONDSVOOR DE LANDBOUW MANDAAT AXA Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	903.000	903.000
236 STICHTING PENSIOENFONDS VAN DE METALEKTRO (PME) Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	58.371	58.371
439 STICHTING PENSIOENFONDS VOOR HUISARTSEN Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	27.822	27.822
237 STICHTING PHILIPS PENSIOENFONDS Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	82.433	82.433
600 STICHTING RABOBANK PENSIOENFONDS Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	1	1
440 STICHTING SHELL PENSIOENFONDS Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	301.800	301.800
441 STICHTING SHELL PENSIOENFONDS Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	274.097	274.097
442 SUCCESSOR COEUR D'ALENE CUSTODIAL AND WO Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	6.202	6.202
238 SUNAMERICA SERIES TRUST- SA BLACKROCK VCP GLO MUL ASSET PTF Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	11.581	11.581
239 SUNSUPER SUPERANNUATION FUND Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	21.872	21.872
240 SUNSUPER SUPERANNUATION FUND Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	48.566	48.566
241 TAX - MANAGED INTERNATIONAL EQUITY PORTFOLIO Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	14.538	14.538

SARAS S.p.A.

Assemblea Ordinaria

16 APRILE 2019

Esito della votazione sul punto 1.a
dell'ordine del giorno

SCHEDA NOMINATIVO

NUMERO DI AZIONI

	TOTALE	CON DIRITTO DI VOTO

242 TEACHERS'S RETIREMENT SYSTEM OF OKLAHOMA	232.718	232.718
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
243 TENNESSEE CONSOLIDATED RETIREMENT SYSTEM	885.887	885.887
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
443 THE BOEING COMPANY EMPLOYEE RETIREMENT PLANS MASTER TRUST	37.300	37.300
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
244 THE BOEING COMPANY EMPLOYEES SAVINGS PLANS MASTER TRUST	22.900	22.900
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
601 THE CLEVELAND CLINIC FOUNDATION	78.625	78.625
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
602 THE EDUCATIONAL EMPLOYEES SUPPLEMENTARY RETIREMENT SYSTEM OF FAIRFAX COUNTY	68.325	68.325
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
444 THE EMPIRE LIFE INSURANCE COMPANY	11.019	11.019
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
445 THE EMPIRE LIFE INSURANCE COMPANY	211.546	211.546
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
446 THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN	78.071	78.071
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
447 THE NOVA SCOTIA HEALTH EMPLOYEES PENSION PLAN	341.279	341.279
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
245 THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	21.832	21.832
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
246 THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	60.780	60.780
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
247 THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	53.924	53.924
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
248 THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	120.293	120.293
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
249 THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	10.314	10.314
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
250 THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	95.164	95.164
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
603 THE STATE OF CONNECTICUT ACTING THROUGH ITS TREASURER	1.619.924	1.619.924
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
251 THE TRUSTEES OF TESCO PLC PENSION SCHEME	5.338	5.338
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
252 TIAA-CREF INTERNATIONAL SMALL-CAP EQUITY FUND	934.000	934.000
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
323 TOUCHSTONE STRATEGIC TRUST INT	692.565	692.565
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
253 TWO SIGMA ABSOLUTE RETURN PORTFOLIO LLC	29.700	29.700
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
505 TWO SIGMA SPECTRUM PORTFOLIO LLC.	8.266	8.266
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
604 TXMF LSV	260.300	260.300
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
254 UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	22.285	22.285
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		

leg.

SARAS S.p.A.

Assemblea Ordinaria

16 APRILE 2019

Esito della votazione sul punto **1.a**
dell'ordine del giorno

SCHEDA NOMINATIVO

NUMERO DI AZIONI TOTALE CON DIRITTO DI VOTO

255 UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	17.194	17.194
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
256 UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	13.292	13.292
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
257 UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	16.476	16.476
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
258 UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	15.810	15.810
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
259 UBS (US) GROUP TRUST	49.000	49.000
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
448 UBS ASSET MANAGEMENT LIFE LTD	58.000	58.000
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
260 UBS ETF	18.281	18.281
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
261 UBS ETF	158.766	158.766
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
605 UMC BENEFIT BOARD, INC	29.365	29.365
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
517 UNI-GLOBAL	1.585.099	1.585.099
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
449 UNISUPER	947.298	947.298
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
450 UNISUPER	19.217	19.217
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
23 UNIVERSITY OF GUELPH FOREIGN PROPERTY TRUST	8.413	8.413
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
606 UPS GROUP TRUST	352.935	352.935
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
325 US GLOBAL INVESTORS FUNDS	300.000	300.000
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
262 UTAH STATE RETIREMENT SYSTEMS	29.782	29.782
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
263 VANGUARD DEVEL ALL-CAP EX NORTH AMERICA EQT IND POOLED FUND	1.722	1.722
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
264 VANGUARD DEVELOPED MARKETS INDEX FUND	3.257.474	3.257.474
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
451 VANGUARD ESG INTERNATIONAL STOCK ETF	7.004	7.004
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
540 VANGUARD EUROPEAN STOCK INDEX FUND	1.046.777	1.046.777
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
541 VANGUARD FTSE ALL WORLD EX US SMALL CAP INDEX FUND	1.545.730	1.545.730
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
265 VANGUARD FTSE DEVELOPED ALL CAP EX NORTH AMERICA INDEX ETF	18.279	18.279
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
266 VANGUARD FTSE DEVELOPED EUROPE ALL CAP INDEX ETF	7.249	7.249
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
452 VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES INDEX FUND	62.146	62.146
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		

SARAS S.p.A.

Assemblea Ordinaria

16 APRILE 2019

Esito della votazione sul punto 1.a
dell'ordine del giorno

SCHEDA NOMINATIVO

NUMERO DI AZIONI
TOTALE CON DIRITTO
DI VOTO

267 VANGUARD INV FUNDS ICVC-VANGUARD FTSE GLOB ALL CAP IND FUND	1.332	1.332
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
453 VANGUARD INVESTMENT SERIES PLC	175.134	175.134
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
454 VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX FUND	8.757.787	8.757.787
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
268 VANGUARD TOTAL WORLD STOCK INDEX FUND	179.414	179.414
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
607 VEBA PARTNERSHIP N L P	5.339	5.339
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
269 VERDIPAPIRFONDET KLP AKSJGLOBAL SMALL CAP INDEKS I	76.784	76.784
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
270 VFM SMALL COMPANIES TRUST	1.038.552	1.038.552
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
507 VICTORY CAPITAL INTERNATIONAL COLLECTIVE INVESTMENT TRUST.	464.929	464.929
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
508 VICTORY TRIVALENT INTERNATIONAL SMALL-CAP FUND	2.711.716	2.711.716
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
608 VIRGINIA RETIREMENT SYSTEM	1.753.057	1.753.057
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
609 VIRGINIA RETIREMENT SYSTEM	1.073.234	1.073.234
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
610 VOYA MM INTL SM CAP FND ACADIAN	22.774	22.774
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
611 VOYA MM INTL SM CAP FND VICTORY	87.453	87.453
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
271 WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	125.659	125.659
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
272 WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	10.811	10.811
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
273 WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	90.930	90.930
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
274 WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	12.034	12.034
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
455 WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	19.966	19.966
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
542 WESPATH FUNDS TRUST	3.267	3.267
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
612 WEST VIRGINIA INVESTMENT MANAGEMENT BOARD	734.553	734.553
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
456 WEST YORKSHIRE PENSION FUND	1	1
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
275 WHEELS COMMON INVESTMENT FUND	9.222	9.222
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
276 WILLIAM BLAIR INTERNATIONAL SYSTEMATIC RESEARCH FUND LLC	18.481	18.481
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
277 WISDOMTREE DYNAMIC CURRENCY HEDGED INTRNL SMALLCAP EQ FUND	47.820	47.820
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		

SARAS S.p.A.

Assemblea Ordinaria

16 APRILE 2019

Esito della votazione sul punto 1.a
dell'ordine del giorno

SCHEDA NOMINATIVO

	NUMERO DI AZIONI	
	TOTALE	CON DIRITTO DI VOTO
278 WISDOMTREE EUROPE HEDGED SMALLCAP EQUITY FUND Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	324.091	324.091
279 WISDOMTREE EUROPE QUALITY DIVIDEND GROWTH FUND Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	45.740	45.740
280 WISDOMTREE EUROPE SMALLCAP DIVIDEND FUND Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	3.020.390	3.020.390
281 WISDOMTREE INTERNATIONAL HIGH DIVIDEND FUND Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	40.842	40.842
282 WISDOMTREE INTERNATIONAL SMALLCAP DIVIDEND FUND Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	3.228.025	3.228.025
283 WISDOMTREE ISSUER PUBLIC LIMITED COMPANY Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	10.055	10.055
284 XEROX CORPORATION RETIREMENT & SAVINGS PLAN Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	50.500	50.500
457 YARRA GLOBAL SMALL COMPANIES POOLED FUND Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	7.673	7.673
509 ZEBRA GLOBAL EQUITY ADVANTAGE FUND LP Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	36.583	36.583
510 ZEBRA GLOBAL LIQUIDITY ARBITRAGE FUND LP Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	151.373	151.373
617 LEUZZI MARCELLO Delega a: LEUZZI MASSIMO	11.000	11.000
286 MASSIMO MORATTI S.A.P.A. DI MASSIMO MORATTI Delega a: BERETTA LUISA	190.304.558	190.304.558
287 MOBRO S.P.A. Delega a: BERETTA LUISA	190.304.559	190.304.559
288 TURATI ANNAMARIA RAFFAELLA Delega a: TURATI INNOCENTINA	1.000	1.000

Riepilogo favorevoli

TOTALE FAVOREVOLI	n°	568 azionisti per n°	635.463.169 Azioni
			99,51322% del capitale partecipante al voto
di cui			
In proprio	n°	8 azionisti per n°	47.101 Azioni
			0,00738% del capitale partecipante al voto
Per delega e rappresentanza	n°	560 azionisti per n°	635.416.068 Azioni
			99,50584% del capitale partecipante al voto



SARAS S.p.A.
Assemblea Ordinaria
16 APRILE 2019

Esito della votazione sul punto **1.b**

della parte ordinaria dell'ordine del giorno

Destinazione del risultato di esercizio e distribuzione del dividendo.

Azionisti Presenti

In proprio	n° 9	per n° 50.601 Azioni	50.601 Voti	0,01 % del capitale sociale
Per delega	n° 571	per n° 638.521.015 Azioni	638.521.015 Voti	67,14 % del capitale sociale
TOTALE PRESENTI	n° 580	per n° 638.571.616 Azioni	638.571.616 Voti	67,15 % del capitale sociale

Esito Votazione

FAVOREVOLI	n° 579	azionisti per n° 638.568.116	Voti 99,99945 % del capitale partecipante al voto
CONTRARI	n° 0	azionisti per n° 0	Voti 0,00000 % del capitale partecipante al voto
ASTENUTI	n° 1	azionisti per n° 3.500	Voti 0,00055 % del capitale partecipante al voto
TOTALE VOTANTI	n° 580	azionisti per n° 638.571.616	Voti 100,00000 % del capitale partecipante al voto
TOTALE NON VOTANTI	n° 0	azionisti per n° 0	Voti 0,00000 % del capitale partecipante al voto
TOTALE PRESENTI	n° 580	azionisti per n° 638.571.616	Voti

SARAS S.p.A.

Assemblea Ordinaria

16 APRILE 2019

Esito della votazione sul punto 1.b

della parte ordinaria dell'ordine del giorno

Destinazione del risultato di esercizio e distribuzione del dividendo.

Elenco Contrari

Riepilogo Contrari

TOTALE CONTRARI	n°	0 azionisti per n°	0 Azioni
		0,00000% del capitale partecipante al voto	
di cui			
In proprio	n°	0 azionisti per n°	0 Azioni
		0,00000% del capitale partecipante al voto	
Per delega e rappresentanza	n°	0 azionisti per n°	0 Azioni
		0,00000% del capitale partecipante al voto	

SARAS S.p.A.

Assemblea Ordinaria

16 APRILE 2019

Esito della votazione sul punto **1.b**
della parte ordinaria dell'ordine del giorno
Destinazione del risultato di esercizio e distribuzione del dividendo.

Elenco Astenuti

SCHEDA NOMINATIVO

NUMERO DI AZIONI	
TOTALE	CON DIRITTO DI VOTO

619 TRONCONI STEFANO

3.500

3.500

Riepilogo Astenuti

TOTALE ASTENUTI	n°	1 azionisti per n°	3.500 Azioni
			0,00055% del capitale partecipante al voto
di cui			
In proprio	n°	1 azionisti per n°	3.500 Azioni
			0,00055% del capitale partecipante al voto
Per delega e rappresentanza	n°	0 azionisti per n°	0 Azioni
			0,00000% del capitale partecipante al voto



SARAS S.p.A.

Assemblea Ordinaria

16 APRILE 2019

Esito della votazione sul punto **1.b**

della parte ordinaria dell'ordine del giorno

Destinazione del risultato di esercizio e distribuzione del dividendo.

Elenco Non Votanti

Riepilogo Non votanti

TOTALE NON VOTANTI	n°	0 azionisti per n°	0 Azioni
		0,00000% del capitale partecipante al voto	
di cui			
In proprio	n°	0 azionisti per n°	0 Azioni
		0,00000% del capitale partecipante al voto	
Per delega e rappresentanza	n°	0 azionisti per n°	0 Azioni
		0,00000% del capitale partecipante al voto	

SARAS S.p.A.

Assemblea Ordinaria

16 APRILE 2019

Esito della votazione sul punto 1.b
della parte ordinaria dell'ordine del giorno
Destinazione del risultato di esercizio e distribuzione del dividendo.

Elenco Favorevoli

SCHEDA NOMINATIVO

	NUMERO DI AZIONI TOTALE	CON DIRITTO DI VOTO
285 BUCCARELLA FRANCO	6.000	6.000
618 FERRETTI MASSIMO	6.000	6.000
16 LONGHI EUGENIO	13.000	13.000
17 LUCCHINI STEFANO	2.001	2.001
307 MAGNANI DUILIO	100	100
308 MAGNANI MARZIO	7.500	7.500
21 RIVA PIETRO	10.000	10.000
620 STUCCHI LUCIANO	2.500	2.500
2 ALLEANZA ASSICURAZIONI S.P.A.	885.000	885.000
ALBANI ROBERTO (SPAFID) Rappresentante designato		
24 1199 SEIU HEALTH CARE EMPLOYEES PENSION FUND	1.160.718	1.160.718
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
289 2) NUMERIC INVESTORS LLC	114.400	114.400
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
543 3M ERIIP ACADIAN GLOBAL	242.375	242.375
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
544 3M PENSION AND LIFE ASSURANCE SCHEME	477.334	477.334
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
326 ABU DHABI RETIREMENT PENSIONS AND BENEFITS	8.214	8.214
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
545 ACADIAN ACWI EX US SMALL CAP FUND LLC	68.880	68.880
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
1 ACADIAN CORE INTERNATIONAL EQUITY FUND	177.648	177.648
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
518 ACADIAN INTERNATIONAL ALL-CAP FUND	876.079	876.079
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
546 ACADIAN INTERNATIONAL EQUITY FUND, LLC	33.840	33.840
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
519 ACADIAN INTERNATIONAL SMALL CAP FUND	2.132.403	2.132.403
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
25 ACTIVE INTERNATIONAL SMALL CAP LENDING COMMON TRUST FUND	165.824	165.824
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
26 ACTIVE M INTERNATIONAL EQUITY FUND	152.012	152.012
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
27 AECOM DC RETIREMENT PLANS SMA MASTER TRUST	271.979	271.979
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
458 AHL ALPHA MASTER LIMITED C/O CITCO TRUSTEES (CAYMAN) LIMITED	27.299	27.299
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
460 AHL DIRECTIONAL EQUITIES MASTER LIMITED	292.499	292.499
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
461 AHL DIRECTIONAL EQUITIES MASTER LIMITED	16.442	16.442
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
462 AHL EVOLUTION LTD SHARMAINE BERKELEY ARGONAUT LTD	602.768	602.768
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
463 AHL GENESIS 2 LIMITED C/O MAPLES CORPORATE SERVICES LIMITED	604.351	604.351
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		

SARAS S.p.A.

Assemblea Ordinaria

16 APRILE 2019

Esito della votazione sul punto 1.b
dell'ordine del giorno

SCHEDA NOMINATIVO

NUMERO DI AZIONI
TOTALE **CON DIRITTO**
 DI VOTO

464 AHL GENESIS LIMITED	352.933	352.933
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
328 AKTIEN EUROPA 2	287.737	287.737
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
547 ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	625	625
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
548 ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	958	958
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
549 ALLEGHENY CNTY RETIRE BRD SEGALL	66.228	66.228
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
290 ALLIANZ CAVAMAC ACTIONS INT	20.313	20.313
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
329 ALLIANZ GI FONDS QUONIAM SMC	1.143.883	1.143.883
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
3 ALLIANZ GLOBAL INVESTORS FUND	591.311	591.311
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
4 ALLIANZ GLOBAL INVESTORS FUND	405.869	405.869
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
330 ALLIANZ GLOBAL INVESTORS GMBH	10.698	10.698
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
331 ALLIANZ VGI 1 FONDS AGI EQUITIES	93.506	93.506
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
332 ALLIANZGI FONDS APNIESA	12.327	12.327
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
333 ALLIANZGI FONDS AVP	10.299	10.299
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
334 ALLIANZGI FONDS DPWS	34.155	34.155
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
335 ALLIANZGI FONDS ESMT	33.830	33.830
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
336 ALLIANZGI FONDS FEV	24.462	24.462
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
337 ALLIANZGI FONDS GANO	6.262	6.262
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
338 ALLIANZGI FONDS GANO 2	27.709	27.709
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
339 ALLIANZGI FONDS OB PENSION	105.685	105.685
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
340 ALLIANZGI FONDS PAK	23.040	23.040
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
341 ALLIANZGI FONDS PENCABBV PENSIONS	78.072	78.072
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
342 ALLIANZGI FONDS PFD	12.242	12.242
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
343 ALLIANZGI FONDS REINVEST	19.199	19.199
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
344 ALLIANZGI FONDS STIFTUNGSFONDS WISSENSCH	90.730	90.730
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		

SARAS S.p.A.

Assemblea Ordinaria

16 APRILE 2019

Esito della votazione sul punto 1.b
dell'ordine del giorno

SCHEDA NOMINATIVO

NUMERO DI AZIONI
TOTALE CON DIRITTO
DI VOTO

345 ALLIANZGI FONDS TOB	50.700	50.700
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
346 ALLIANZGI FONDS TOSCA	92.439	92.439
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
347 ALLIANZGI FONDS VEMK	24.852	24.852
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
348 ALLIANZGI FONDS VSBW	184.605	184.605
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
349 ALLIANZGI FONDS VSF	12.058	12.058
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
28 ALLIANZGI GLOBAL SMALL-CAP OPPORTUNITIES PORTFOLIO	4.958	4.958
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
29 ALLIANZGI INTERNATIONAL SMALL-CAP OPPORTUNITIES LLC	238.053	238.053
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
350 ALLIANZGI-FONDS DSPT	26.147	26.147
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
351 ALLIANZGI-FONDS DSPT	58.800	58.800
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
550 ALLSTATE LIFE INSURANCE COMPANY	21.872	21.872
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
352 ALTRIA CLIENT SERVICES MASTER RETIREM.T.	627.765	627.765
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
353 AMEREN HEALTH AND WELFARE TRUST	180.498	180.498
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
30 AMERICAN CANCER SOCIETY RETIREMENT ANNUITY PLAN	4.698	4.698
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
31 AMERICAN CENT WORLD MUT FDS, INC-NT NON-U.S. INTRINSIC VALUE FD	3.286.845	3.286.845
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
32 AMERICAN CENTURY INVESTMENT MANAGEMENT, INC.	12.887	12.887
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
33 AMERICAN CENTURY RETIREMENT DATE TRUST	1.158.482	1.158.482
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
34 AMERICAN CENTURY STRAT ASSET ALL, INC. STRAT ALL MODERATE F	524.878	524.878
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
35 AMERICAN CENTURY STRAT ASSET ALL, INC. STRATEGIC ALL AGGR F	480.664	480.664
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
36 AMERICAN CENTURY STRATEGIC ASSET ALL, INC. STRAT ALL CONS F	172.040	172.040
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
614 AMUNDI ETF FTSE ITALIA PIR UCITS	54.448	54.448
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
551 ANPF SBH EQUITY	85.400	85.400
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
37 ARGA INTENATIONAL SMALL-CAP FUND, A SERIES OF AGRA FUNDS TRUST	23.828	23.828
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
38 ARROWSTREET (CANADA) GLOBAL SMALL CAP FUND I	87.875	87.875
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
39 ARROWSTREET (CANADA) GLOBAL WORLD SMALL CAP FUND II	375.860	375.860
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		

SARAS S.p.A.

Assemblea Ordinaria

16 APRILE 2019

Esito della votazione sul punto 1.b
dell'ordine del giorno

SCHEDA NOMINATIVO

NUMERO DI AZIONI
TOTALE **CON DIRITTO
DI VOTO**

40 ARROWSTREET ACQI EX US ALPHA EXTENSION TRUST FUND U	176.456	176.456
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
41 ARROWSTREET CAPITAL GLOBAL ALL COUNTRY ALPHA ESTENSIONE FUND	599.976	599.976
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
42 ARROWSTREET CAPITAL GLOBAL ALL COUNTRY ALPHA ESTENSIONE FUND	401.979	401.979
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
43 ARROWSTREET CAPITAL GLOBAL EQUITY LONG/SHORT FUND (FEEDER)	483.863	483.863
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
44 ARROWSTREET EAFE ALPHA EXTENSION TRUST	84.446	84.446
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
520 ARROWSTREET GLOBAL EQUITY ACWI SMALL CAP CIT	158.714	158.714
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
45 ARROWSTREET INTERNATIONAL EQUITY EAFE TRUST FUND	158.902	158.902
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
46 ARROWSTREET WORLD SMALL CAP EQUITY ALPHA EXTENSION FUND	427.706	427.706
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
354 ARTEMIS EUROPEAN GROWTH FUND	600.000	600.000
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
47 ASIAN DEVELOPMENT BANK	25.089	25.089
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
552 AST BLKRK GLBL STR INT SAE PDDC	44.695	44.695
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
553 AST GS MULTI ASSET PORT PA EQ PDHD	67.866	67.866
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
48 AXA ROSENBERG EQUITY ALPHA TRUST	504.000	504.000
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
49 AXA ROSENBERG EQUITY ALPHA TRUST	17.000	17.000
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
521 B3004 WHITNEY INTL SMALL CAP	73.345	73.345
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
50 BANK OF KOREA	91.992	91.992
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
51 BANK OF KOREA	30.380	30.380
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
355 BAYVK A1 FONDS	2.330.800	2.330.800
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
554 BELL ATLANTIC MASTER TRUST	10.117	10.117
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
52 BERNSTEIN FUND, INC.- INTERNATIONAL SMALL CAP PORTFOLIO	1.368.060	1.368.060
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
356 BEST INVESTMENT CORPORATION	7.508	7.508
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
53 BLACKROCK AM SCH AG OBO BIFS WORLD EX SW SMALL CAP EQ INDEX F	57.542	57.542
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
555 BLACKROCK GLOBAL FUNDS	7.948	7.948
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
293 BLACKROCK GLOBAL SMALLCAP FUND	6.637	6.637
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		

SARAS S.p.A.

Assemblea Ordinaria

16 APRILE 2019

Esito della votazione sul punto 1.b
dell'ordine del giorno

SCHEDA NOMINATIVO

NUMERO DI AZIONI
TOTALE CON DIRITTO
DI VOTO

357 BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEF	587.574	587.574
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
358 BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEF	76.241	76.241
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
359 BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEF	292.081	292.081
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
360 BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEF	610.206	610.206
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
361 BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEF	2.171.125	2.171.125
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
362 BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEF	709.970	709.970
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
363 BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEF	296.047	296.047
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
364 BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEF	4.849	4.849
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
365 BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEF	7.273	7.273
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
366 BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEF	3.817	3.817
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
5 BLACKROCK STRATEGIC FUNDS	15.285	15.285
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
556 BLL AQUIL LIFGLO3000 FMEN WHT INDFD	2.682	2.682
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
557 BLL AQUILA LIFE OSEAS EQUITY FUND	6.967	6.967
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
558 BLL ASCENT LIFEENHANCED	16.416	16.416
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
54 BLUE SKY GROUP	339.300	339.300
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
55 BMO GLOBAL ENERGY CLASS	260.365	260.365
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
367 BNPP MODERATE FOCUS ITAL	1.283.346	1.283.346
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
559 BNYMTCIL GLG EUROPEAN EQ ALTER TRAD	1.485.328	1.485.328
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
522 BNYTD AC ODEY CONTINENTAL EURO FD	1.977.369	1.977.369
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
523 BNYTD CF ODEY OPUS FUND	476.300	476.300
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
560 BOARD OF PENSIONS OF THE EVANGELICAL LUTHERAN CHURCH IN AMERICA	53.566	53.566
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
368 BOILERMAKER BLACKSMITH NATIONAL PENSION	376.104	376.104
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
561 BOK KIC AAEQ 3	1	1
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
562 BR GLOBAL OPP PORT EQUITY SLEEVE	288.912	288.912
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		

SARAS S.p.A.

Assemblea Ordinaria

16 APRILE 2019

Esito della votazione sul punto **1.b**
dell'ordine del giorno

SCHEDA NOMINATIVO

	NUMERO DI AZIONI	
	TOTALE	CON DIRITTO DI VOTO
56 BRITISH COLUMBIA INVESTMENT MANAGEMENT CORPORATION	491.952	491.952
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
295 BROWN BROTHERS HARRIMAN TRUSTE	971.371	971.371
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
369 BUREAU OF LABOR FUNDS- LABOR PENSION FUND	21.188	21.188
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
370 BUREAU OF LABOR FUNDS-LABOR RETI FUND	24.924	24.924
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
371 BUREAU OF LABOR FUNDS-LABOR RETI FUND	561	561
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
57 CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	999.488	999.488
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
58 CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	1.066.509	1.066.509
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
59 CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	221.822	221.822
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
60 CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	292.588	292.588
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
61 CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	88.167	88.167
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
62 CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	81.003	81.003
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
63 CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	3.616.553	3.616.553
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
64 CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	198.971	198.971
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
65 CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	105.912	105.912
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
66 CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	629.345	629.345
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
67 CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	573.702	573.702
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
372 CAMPBELL SOUP FOUNDATION	51.864	51.864
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
68 CANADA PENSION PLAN INVESTMENT BOARD	39.100	39.100
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
373 CANADA POST CORPORATION REGISTERED PENSION PLAN	522.821	522.821
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
374 CBP GROWTH	147.474	147.474
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
7 CC & L INTERNATIONAL EQUITY FUND	4.800	4.800
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
375 CC AND L Q 130/30 FUND II	68.210	68.210
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
376 CC AND L Q GLOBAL EQUITY MARKET NEUTRAL MASTER FUND LTD	125.291	125.291
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
377 CC AND L Q US EQUITY EXTENSION FUND	525	525
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		

SARAS S.p.A.

Assemblea Ordinaria

16 APRILE 2019

Esito della votazione sul punto 1.b
dell'ordine del giorno

SCHEDA NOMINATIVO

NUMERO DI AZIONI
TOTALE CON DIRITTO
DI VOTO

378 CC AND L US Q MARKET NEUTRAL ONSHORE FUND II	75.300	75.300
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
379 CC&L ALL STRATEGIES FUND	2.600	2.600
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
8 CC&L GLOBAL EQUITY FUND	31.700	31.700
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
380 CC&L Q CAN EQUITY 130/30 PLUS FUND	125	125
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
9 CC&L Q GROUP GLOBAL EQUITY FUND	55.300	55.300
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
381 CC&L Q MARKET NEUTRAL FUND	54.800	54.800
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
69 CDN ACWI ALPHA TILTS FUND	7.439	7.439
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
524 CEMEX UK PENSION FUND PENSIONS DEPARTMENT	21.298	21.298
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
525 CENTRAL PENSION FUND OF THE INT UNION OF OPERATING ENGINEERS AND PARTICIPATING EI	55.351	55.351
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
563 CEP DEP IP EUROPEAN SMALLER COS	1.749.516	1.749.516
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
70 CHEVRON MASTER PENSION TRUST	100.499	100.499
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
382 CHINA LIFE INSURANCE (GROUP) COMPANY	4.959	4.959
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
383 CHINA LIFE INSURANCE COMPANY LIMITED	136.200	136.200
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
71 CHURCH OF ENGLAND INVESTMENT FUND FOR PENSIONS	343.551	343.551
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
72 CITY OF LOS ANGELES FIRE AND POLICE PENSION PLAN	21.790	21.790
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
73 CITY OF LOS ANGELES FIRE AND POLICE PENSION PLAN	301.099	301.099
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
564 CITY OF NEW YORK DEFERRED COMPENSATION PLAN	613.140	613.140
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
74 CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	75.400	75.400
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
75 CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	14.448	14.448
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
76 CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	17.264	17.264
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
77 CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	37.498	37.498
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
78 CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	31.443	31.443
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
79 CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	46.072	46.072
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
80 CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	122.093	122.093
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		

SARAS S.p.A.

Assemblea Ordinaria

16 APRILE 2019

Esito della votazione sul punto 1.b
dell'ordine del giorno

SCHEDA NOMINATIVO

NUMERO DI AZIONI
TOTALE **CON DIRITTO
DI VOTO**

81 CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	158.665	158.665
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
82 CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	1.017.005	1.017.005
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
83 CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	706.700	706.700
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
84 CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	878.359	878.359
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
85 COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND	880.151	880.151
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
10 COLLEGES OF APPLIED ARTS AND TECHNOLOGY PENSION P	240.026	240.026
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
86 COLONIAL FIRST STATE INVESTMENT FUND 50	161.561	161.561
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
87 COLONIAL FIRST STATE INVESTMENT FUND 63	291.524	291.524
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
88 COLONIAL FIRST STATE WHOLESALE ACADIAN GLOBAL EQUITY FUND	38.681	38.681
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
89 COMMONFUND SCREENED GLOBAL EQUITY, LLC	4.500	4.500
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
90 COMMONWEALTH SPECIALIST FUND 13	37.348	37.348
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
91 CONNECTICUT GENERAL LIFE INSURANCE COMPANY	1.701	1.701
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
299 CONSULTING GROUP CAPITAL MARKE	240.455	240.455
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
565 COPPER ROCK INTERNATIONAL SMALL CAP FUND	2.191.016	2.191.016
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
11 COUNSEL GLOBAL DIVIDEND	28.412	28.412
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
566 CPA COP PSERS ACADIAN ASSET MGMT	497.403	497.403
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
567 CPA COP PSERS BATTERYMARCH FIN MGT	124.841	124.841
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
568 CX9F LSV INT SMALL CAP	350.600	350.600
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
615 DASSAULT SYSTEM DYNAMIQUE	110.000	110.000
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
569 DB ACADIAN ASSET	21.142	21.142
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
92 DE SHAW OCULUS INTERNATIONAL INC	863.648	863.648
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
93 DEPARTMENT OF STATE LANDS	108.269	108.269
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
570 DEUTSCHE XTRK MSCI EMU HDG EQ ETF	3.619	3.619
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
94 DOMINION RESOURCES INC. MASTER TRUST	100.069	100.069
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		

SARAS S.p.A.

Assemblea Ordinaria

16 APRILE 2019

Esito della votazione sul punto 1.b
dell'ordine del giorno

SCHEDA NOMINATIVO

NUMERO DI AZIONI
TOTALE CON DIRITTO
DI VOTO

95 DOMINION RESOURCES INC. MASTER TRUST	200.529	200.529
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
12 EAFE EQUITY FUND .	103.605	103.605
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
384 EL FINANCIAL CORPORATION LIMITED	14.713	14.713
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
301 ELEMENTS INTERNATIONAL SMALL	420.219	420.219
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
385 EMPIRE LIFE INSURANCE COMPANY	1.930	1.930
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
386 EMPIRE LIFE INSURANCE COMPANY	8.634	8.634
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
387 EMPIRE LIFE INSURANCE COMPANY	6.017	6.017
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
388 EMPIRE LIFE INSURANCE COMPANY	13.747	13.747
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
571 EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF THE STATE OF HAWAII	182.438	182.438
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
572 EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF THE CITY OF BALTIMORE	27.618	27.618
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
573 ENSIGN PEAK CP LSV INTL SMALL	423.300	423.300
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
574 ENSIGN PEAK INTL SC LSV ASSET	2.075.936	2.075.936
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
613 ESPERIDES - S.A. SICAV-SIF	49.296	49.296
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
96 EXELON CORPORATION DEF CONTRIBUTION RET PLANS MASTER TR	369.069	369.069
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
97 EXELON CORPORATION PENSION MASTER RETIREMENT TRUST	301.610	301.610
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
389 EXELON EMPLOYEES BENEFIT TRUST FOR UNION	163.913	163.913
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
98 FEDEX CORPORATION EMPLOYEES PENSION TRUST	283.300	283.300
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
390 FIDELITY SALEM STREET TRUST: SPARTAN TOTAL INTERNATIONAL INDEX FUND	32.211	32.211
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
99 FIREMEN'S ANNUITY & BENEFIT FUND OF CHICAGO	173.900	173.900
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
13 FIRST ASSET MORNINGSTAR INTERNATIONAL VALUE INDEX ETF	198.794	198.794
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
391 FIRST TRUST DEV MARK EX US SMALL CAP ALP	12.138	12.138
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
392 FLEXSHARES MORNINGSTAR DEVELOPED MARKETS EX-US FACTOR TILT INDEX FUND	85.673	85.673
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
575 FLORIDA RETIREMENT SYSTEM	894.232	894.232
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
576 FLORIDA RETIREMENT SYSTEM	2.741.125	2.741.125
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		

SARAS S.p.A.

Assemblea Ordinaria

16 APRILE 2019

Esito della votazione sul punto 1.b
dell'ordine del giorno

SCHEDA NOMINATIVO

NUMERO DI AZIONI
TOTALE **CON DIRITTO
DI VOTO**

577 FLORIDA RETIREMENT SYSTEM	105.660	105.660
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
578 FLORIDA RETIREMENT SYSTEM	62.600	62.600
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
393 FONDS DE RESERVE POUR LES RETRAITES	280.199	280.199
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
100 FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT MASTER TRUST	6.469	6.469
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
101 FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT MASTER TRUST	6.476	6.476
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
579 FPCF ALLIANZ BEST STYLES	48.802	48.802
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
526 FRANKLIN ADVISERS INC	14.538	14.538
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
527 FRANKLIN MUTUAL EUROPEAN FUND	766.079	766.079
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
512 FRANKLIN TEMPLETON INVESTMENT FUNDS	6.346.490	6.346.490
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
580 FRK MUT EURO FD	10.256.302	10.256.302
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
581 FRK MUT INTL FD	877.091	877.091
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
102 FUNDO DE PENSOES	20.475	20.475
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
103 GCA ENHANCED MASTER FUND, LTD.	206.480	206.480
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
394 GLG EUROPEAN LONG-SHORT FUND LTD	235.868	235.868
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
472 GLG EUROPEAN LONG-SHORT MASTER FUND LTD	375	375
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
528 GLOBAL ATLANTIC BLACKROCK DISCIPLINED INTERNATIONAL CORE PORTFOLIO	5.561	5.561
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
104 GLOBAL MULTI ASSET STRATEGY FUND	6.079	6.079
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
105 GMO BENCHMARK-FREE FUND	157.691	157.691
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
106 GMO FUNDS PLC GLOBAL REAL RETURN (UCITS) FUND	50.718	50.718
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
107 GMO INTERNATIONAL EQUITY FUND	368.792	368.792
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
108 GMO STRATEGIC OPPORTUNITIES ALLOCATION FUND	9.313	9.313
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
395 GOLDMAN SACHS TRUST GOLDMAN SACHS INTERNATIONAL SMALL CAP INSIGHT FUND	63.413	63.413
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
473 GOTHAM CAPITAL V LLC	3.210	3.210
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
474 GOVERNMENT OF NORWAY	29.541.570	29.541.570
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		

SARAS S.p.A.

Assemblea Ordinaria

16 APRILE 2019

Esito della votazione sul punto 1.b
dell'ordine del giorno

SCHEDA NOMINATIVO

NUMERO DI AZIONI TOTALE CON DIRITTO DI VOTO

475 GOVERNMENT OF NORWAY	2.515.742	2.515.742
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
109 GOVERNMENT OF THE PROVINCE OF ALBERTA	191.900	191.900
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
110 GTAA PANTHER FUND L.P	3.261	3.261
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
111 HARTFORD FUNDS MANAGEMENT COMPANY, LLC	7.026	7.026
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
112 HARTFORD MULTIFACTOR GLOBAL SMALL CAP ETF	58.289	58.289
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
113 HIGHCLERE INTERNATIONAL INVESTORS INT SMALLER COMPANIES F	7.131.494	7.131.494
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
114 HKL II, LLC	288.748	288.748
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
115 HONG KONG SPECIAL ADMINISTRATIVE REGION GOVERNMENT-EXCHANGE F	48.126	48.126
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
116 HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 12	191.314	191.314
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
117 HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 8	185.704	185.704
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
118 IAM NATIONAL PENSION FUND	78.378	78.378
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
119 IBM 401K PLUS PLAN	94.007	94.007
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
120 ILLINOIS MUNICIPAL RETIREMENT FUND	204.639	204.639
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
121 ILLINOIS STATE BOARD OF INVESTMENT	367.900	367.900
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
582 INDIANA PUBLIC RETIREMENT SYSTEM	55.986	55.986
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
122 INTERNATIONAL ALPHA SELECT COMMON TRUST FUND	192.494	192.494
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
123 INTERNATIONAL FUND LLC	566.600	566.600
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
124 INTERNATIONAL MONETARY FUND	3.734	3.734
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
125 INTERNATIONAL MONETARY FUND	4.069	4.069
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
126 INTERNATIONAL MONETARY FUND	4.693	4.693
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
127 INTERNATIONAL PAPER CO COMMINGLED INVESTMENT GROUP TRUST	427.905	427.905
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
128 INTERNATIONAL PAPER CO COMMINGLED INVESTMENT GROUP TRUST	19.358	19.358
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
129 INTERNATIONAL TILTS MASTER PORTFOLIO OF MASTER INVESTMENT PTF	43.027	43.027
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
583 INVESCO FUNDS	660.859	660.859
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		

SARAS S.p.A.

Assemblea Ordinaria

16 APRILE 2019

Esito della votazione sul punto 1.b
dell'ordine del giorno

SCHEDA NOMINATIVO

NUMERO DI AZIONI
TOTALE **CON DIRITTO**
 DI VOTO

584 INVESCO PERPETUAL EUROPEAN OPPORTUNITIES FUND	331.852	331.852
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
529 INVESCO STRATEGIC DEVELOPED EX US SMALL COMPANY ETF	1.753	1.753
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
396 IPA CORPORATE ACTIONS AND INCOME	1.243.080	1.243.080
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
397 IPAC SPEC INV STR INT SHARESTRATEGY NO 1	228.265	228.265
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
14 IPROFILE INTERNATIONAL EQUITY POOL	221.341	221.341
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
530 IQ 500 INTERNATIONAL ETF	35.177	35.177
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
398 ISHARES ALLCOUNTRY EQUITY INDEX FUND	2.440	2.440
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
130 ISHARES CORE MSCI EAFE ETF	2.184.644	2.184.644
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
131 ISHARES CORE MSCI EAFE IMI INDEX ETF	89.009	89.009
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
132 ISHARES CORE MSCI EUROPE ETF	207.900	207.900
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
133 ISHARES CORE MSCI TOTAL INTERNATIONAL STOCK ETF	370.853	370.853
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
134 ISHARES EDGE MSCI MULTIFACTOR INTL SMALL-CAP ETF	73.767	73.767
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
135 ISHARES III PUBLIC LIMITED COMPANY	64.984	64.984
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
136 ISHARES INTERNATIONAL FUNDAMENTAL INDEX ETF	12.245	12.245
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
137 ISHARES MSCI EAFE SMALL CAP ETF	1.856.119	1.856.119
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
138 ISHARES MSCI EUROPE IMI INDEX ETF	12.915	12.915
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
139 ISHARES MSCI EUROPE SMALL-CAP ETF	121.317	121.317
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
140 ISHARES MSCI GLOBAL ENERGY PRODUCERS ETF	12.096	12.096
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
141 ISHARES VII PLC	72.457	72.457
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
142 ISHARES VII PLC	113.730	113.730
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
399 JO HAMBRO CAPITAL MANAGEMENT UMBRELLA FU	5.048.256	5.048.256
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
400 JPMORGAN EUROPE STRATEGIC DIVIDEND FUND	49.916	49.916
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
401 JPMORGAN EUROPEAN INVESTMENT TRUST PLC	152.308	152.308
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
513 JPMORGAN FUNDS	389.877	389.877
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		

SARAS S.p.A.

Assemblea Ordinaria

16 APRILE 2019

Esito della votazione sul punto 1.b
dell'ordine del giorno

SCHEDA NOMINATIVO

NUMERO DI AZIONI TOTALE CON DIRITTO DI VOTO

514 JPMORGAN INVESTMENT FUNDS	488.795	488.795
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
402 KAPITALFORENINGEN INSTITUTIONEL INVESTOR EUROPAEISKE SMALL CAP	362.499	362.499
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
403 KEMPEN INTERNATIONAL FUNDS	2.079.442	2.079.442
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
476 KENNEDY CAPITAL MANAGEMENT INC	750	750
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
15 KIEGER FUND I	5.194	5.194
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
477 KNIGHTHEAD ANNUITY AND LIFE ASSURANCE COMPANY	981.444	981.444
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
143 KP INTERNATIONAL EQUITY FUND	37.102	37.102
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
616 L.S. DYNAMIQUE ET SOLIDAIRE	30.000	30.000
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
404 LACM WORLD SMALL CAP EQUITY FUND LP	40.054	40.054
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
144 LEGAL & GENERAL ICAV	24.221	24.221
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
479 LEGAL AND GENERAL ASSURANCE (PENSIONS MANAGEMENT) LIMITED	15.037	15.037
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
480 LEGAL AND GENERAL ASSURANCE (PENSIONS MANAGEMENT) LIMITED	25.000	25.000
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
481 LEGAL AND GENERAL ASSURANCE (PENSIONS MANAGEMENT) LIMITED	169.072	169.072
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
482 LEGAL AND GENERAL ASSURANCE (PENSIONS MANAGEMENT) LIMITED	17.746	17.746
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
483 LEGAL AND GENERAL ASSURANCE (PENSIONS MANAGEMENT) LIMITED	310.265	310.265
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
484 LEGAL AND GENERAL ASSURANCE (PENSIONS MANAGEMENT) LIMITED	92.859	92.859
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
478 LEGAL AND GENERAL COLLECTIVE INVESTMENT TRUST.	13.164	13.164
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
585 LMIF NUMERIC EUROPE CORE	161.000	161.000
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
145 LOS ANGELES CITY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	39.121	39.121
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
146 LOS ANGELES CITY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	2.159.951	2.159.951
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
147 LOS ANGELES COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION	1.830.001	1.830.001
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
586 LOUISIANA STATE ERS GOLDMAN INTL SC	1	1
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
148 LSV INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY FUND, LP	486.100	486.100
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
149 LTW INVESTMENTS LLC	268.812	268.812
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		

SARAS S.p.A.

Assemblea Ordinaria

16 APRILE 2019

Esito della votazione sul punto 1.b
dell'ordine del giorno

SCHEDA NOMINATIVO

NUMERO DI AZIONI
TOTALE **CON DIRITTO**
 DI VOTO

587 LUX NYKREDIT GLOBAL EQUITIES	365.165	365.165
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
306 LYXOR MSCI EMU SMALL CAP	45.980	45.980
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
150 MAINSTAY MACKAY INTERNATIONAL OPPORTUNITIES FUND	152.003	152.003
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
151 MAJOR LEAGUE BASEBALL PLAYERS PENSION PLAN	230.508	230.508
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
588 MAN FUNDS PLC	19.200	19.200
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
405 MAN GLG TOPAZ LIMITED /O MAPLES CORPORATE SERVICES LIMITED	20.969	20.969
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
487 MAN GLG TOPAZ LIMITED MAPLES CORPORATE SERVICES LIMITED	915.730	915.730
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
488 MAN GLG TOPAZ LIMITED MAPLES CORPORATE SERVICES LIMITED	922	922
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
531 MAN INTERNATIONAL ICVC MAN DYNAMIC ALLOCATION FUND	14.000	14.000
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
406 MAN MULTI-STRATEGY MASTER FUND C/O MAPLES CORPORATE SERVICES LIMITED	81.435	81.435
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
490 MAN NUMERIC EUROPEAN ALPHA RESTRICTED	232.300	232.300
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
532 MAN NUMERIC INT SMALL CAP TR	13.500	13.500
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
491 MAN NUMERIC INTERNATIONAL ALPHA (US) LP	128.067	128.067
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
492 MAN NUMERIC INTERNATIONAL ALPHA (US) LP	32.094	32.094
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
407 MAN QUALIFYING INVESTOR FUNDS PLC MAN GLG ELS MASTER QIF	1.248.898	1.248.898
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
152 MANAGED PENSION FUNDS LIMITED	106.287	106.287
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
153 MARRIOTT INT, INC. POOLED INV TR FOR PARTICIPANT DIRECTED ACC	110.565	110.565
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
154 MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM	43.327	43.327
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
155 MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM	184.093	184.093
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
156 MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM	310.667	310.667
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
157 MERCER GLOBAL EQUITY FUND	41.010	41.010
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
158 MERCER GLOBAL SMALL COMPANIES SHARES FUND	149.561	149.561
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
159 MERCER NON-US CORE EQUITY FUND	307.265	307.265
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
160 MERCER QIF CCF	367.887	367.887
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		

SARAS S.p.A.

Assemblea Ordinaria

16 APRILE 2019

Esito della votazione sul punto 1.b
dell'ordine del giorno

SCHEDA NOMINATIVO

NUMERO DI AZIONI
TOTALE **CON DIRITTO**
DI VOTO

161 MERCY INVESTMENT SERVICES, INC.	49.162	49.162
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
162 METIS EQUITY TRUST	2.290	2.290
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
163 METIS EQUITY TRUST	3.026	3.026
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
408 METZLER ASSET MANAGEMENT GMBH	80.157	80.157
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
409 MF/B WORLD EQUITY FUND	18.358	18.358
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
164 MGI FUNDS PLC	77.838	77.838
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
165 MGI FUNDS PLC	970.602	970.602
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
166 MGI FUNDS PLC	254.384	254.384
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
410 MINISTRY OF ECONOMY AND FINANCE	14.632	14.632
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
167 MSCI EAFE SMALL CAP PROV INDEX SEC COMMON TR F	225.277	225.277
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
411 MSCI WORLD SMALL CAP EQUITY ESG SCREENED INDEX FUND B	13.889	13.889
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
312 MUF-LYXOR FTSE ITALIA MID CAP	416.193	416.193
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
313 MUL-LYXOR ITALIA EQUITYPIR	42.087	42.087
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
168 MULTI-STYLE, MULTI-MANAGER FUNDS PLC	35.545	35.545
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
169 MULTI-STYLE, MULTI-MANAGER FUNDS PLC	275.526	275.526
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
170 MUNICIPAL EMPLOYEES' ANNUITY AND BENEFIT FUND OF CHICAGO	13.893	13.893
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
171 MUNICIPAL EMPLOYEES' ANNUITY AND BENEFIT FUND OF CHICAGO	217.008	217.008
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
172 MUNICIPAL EMPLOYEES' RETIREMENT SYSTEM OF MICHIGAN	471.671	471.671
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
173 NATIONAL RAILROAD RETIREMENT INVESTMENT TRUST	358.283	358.283
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
174 NATWEST TRU+DEP SERV LTD ATO ST. JAMES'S PL BAL MANAGED UN TR	184.827	184.827
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
175 NEW ENGLAND CARPENTERS GUARANTEED ANNUITY FUND	7.626	7.626
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
176 NEW ENGLAND CARPENTERS PENSION FUND	4.341	4.341
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
412 NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL	52.457	52.457
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
413 NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL	137.139	137.139
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		

SARAS S.p.A.

Assemblea Ordinaria

16 APRILE 2019

Esito della votazione sul punto 1.b
dell'ordine del giorno

SCHEDA NOMINATIVO

NUMERO DI AZIONI TOTALE CON DIRITTO DI VOTO

414 NEW YORK STATE COMMON RETIREMENT FUND	209.709	209.709
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
415 NEW YORK STATE COMMON RETIREMENT FUND	587.849	587.849
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
416 NEW YORK STATE COMMON RETIREMENT FUND	1.745.681	1.745.681
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
177 NEW YORK STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	61.583	61.583
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
178 NEW ZEALAND SUPERANNUATION FUND	702.742	702.742
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
179 NEW ZEALAND SUPERANNUATION FUND	35.427	35.427
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
533 NKB 10520 GLOBALE AKTIER SRI	259.527	259.527
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
535 NONUS EQ MANAGERS PORT 3ACADIANAN	95.970	95.970
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
534 NONUS EQUITY MANAGERS PORTFOLIO 3OFFSHORE MASTER L.P.	66.086	66.086
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
180 NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST	437.101	437.101
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
181 NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST	2.715	2.715
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
182 NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST	148.884	148.884
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
183 NTGI-QM COMMON DAILY ALL COUNWD EX-US INV MKT INDEX F NONLEND	13.101	13.101
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
315 NUMERIC EUROPEAN EQUITY FUND	55.200	55.200
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
184 NUVEEN WINSLOW INTERNATIONAL SMALL CAP FUND	303.051	303.051
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
589 NYKREDIT INVEST GLOBALE AKTIER SRI	154.364	154.364
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
494 ODEY EUROPEAN INC	487.422	487.422
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
417 ODEY INVESTMENT FUNDS PLC	3.870.908	3.870.908
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
515 ODEY INVESTMENTS PLC	729.644	729.644
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
516 ODEY INVESTMENTS PLC	1.196.577	1.196.577
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
495 OEI MAC INC.	498.020	498.020
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
536 OICF NUM SCAP EAFE	13.600	13.600
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
496 OIL INVESTMENT CORPORATION LTD.	106.700	106.700
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
497 OIL INVESTMENT CORPORATION LTD. - ESM C/O NUMERIC INVESTORS LLC	90.600	90.600
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		

SARAS S.p.A.

Assemblea Ordinaria

16 APRILE 2019

Esito della votazione sul punto 1.b
dell'ordine del giorno

SCHEDA NOMINATIVO

NUMERO DI AZIONI
TOTALE CON DIRITTO
DI VOTO

498 OLD MUTUAL EUROPEAN EQUITY (EX UK FUND A SUB FUND OF OLD MUTUAL INVESTMENT FUND Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	44.141	44.141
499 OLD MUTUAL GLOBAL EQUITY FUND A SUB FUND OF OLD MUTUAL INVESTMENT FUNDS SERIES I Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	1.518.155	1.518.155
500 OLD MUTUAL GLOBAL EQUITY FUND UK LIMITED Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	435.888	435.888
501 OLD MUTUAL GLOBAL INVESTORS Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	62.116	62.116
418 ONEPATH GLOBAL SHARES - SMALL CAP (UNHEDGED) INDEXPOOL Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	46.486	46.486
18 ONTARIO POWER GENERATION INC. Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	37.225	37.225
19 ONTARIO POWER GENERATION INC. Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	29.110	29.110
20 ONTARIO POWER GENERATION INC. Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	110.224	110.224
419 OPTIMIX WHOLESALE GLOBAL SMALLER CO Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	160.001	160.001
185 OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	84.049	84.049
186 OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	320.152	320.152
187 OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	1.510.027	1.510.027
188 OWENS CORNING DEFINED BENEFIT MASTER TRUST Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	47.977	47.977
189 PACIFIC SELECT FUND INTERNATIONAL SMALL-CAP PORTFOLIO Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	393.581	393.581
190 PARAMETRIC INTERNATIONAL EQUITY FUND Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	65.200	65.200
191 PENSION BENEFIT GUARANTY CORPORATION Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	326.695	326.695
590 PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	128.923	128.923
591 PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	1.077.083	1.077.083
592 PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	121.494	121.494
593 PHC NT SMALL CAP Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	46.420	46.420
192 PIMCO EQUITY SERIES:PIMCO RAFI DYNAMIC MULTI-FACTOR INT EQ ETF Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	5.861	5.861
193 PIMCO FUNDS: GLOBAL INVESTORS SERIES PLC Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	2.629	2.629
194 PLATINUM EUROPEAN FUND Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	8.000.000	8.000.000
594 PLUMBERS AND PIPEFITTERS NATIONAL PENSION PLAN Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	128.212	128.212

SARAS S.p.A.

Assemblea Ordinaria

16 APRILE 2019

Esito della votazione sul punto 1.b
dell'ordine del giorno

SCHEDA NOMINATIVO

NUMERO DI AZIONI
TOTALE **CON DIRITTO
DI VOTO**

195 POLICEMEN'S ANNUITY AND BENEFIT FUND OF CHICAGO	373.844	373.844
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
595 PS FTSE RAFI DEVEL MAR EX US PORT	143.792	143.792
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
596 PS FTSE RAFI EU UCITS ETF BNYMTCIL	1.722	1.722
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
196 PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO	758.816	758.816
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
197 PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO	47.514	47.514
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
597 PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF NEW MEXICO	1	1
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
598 PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF MISSISSIPPI	234.129	234.129
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
420 PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	1.285.099	1.285.099
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
421 PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	243.112	243.112
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
422 PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	154.477	154.477
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
423 PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	530.854	530.854
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
424 PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	1.381.183	1.381.183
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
425 PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	105.864	105.864
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
198 PUTNAM INTERNATIONAL GROWTH EQUITY TRUST	790.487	790.487
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
199 PUTNAM INTERNATIONAL GROWTH FUND	1.190.646	1.190.646
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
200 PUTNAM VAR TRUST - PUTNAM VT INT GROWTH FUND	152.316	152.316
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
537 QS GLOBAL MARKET NEUTRAL FUND	85.000	85.000
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
201 RAMI PARTNERS, LLC	365.476	365.476
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
426 RBC O SHAUGHNESSY INTERNATIONAL EQUITY FUND	694.343	694.343
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
202 REGIME DE RENTES DU MOUVEMENT DESJARDINS	27.813	27.813
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
203 REGIME DE RENTES DU MOUVEMENT DESJARDINS	157.909	157.909
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
204 RUSSELL INVESTMENT COMPANY II PLC	101.300	101.300
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
205 RUSSELL INVESTMENT COMPANY IV PLC	60.400	60.400
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
206 RUSSELL INVESTMENT COMPANY PLC	322.393	322.393
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		

SARAS S.p.A.

Assemblea Ordinaria

16 APRILE 2019

Esito della votazione sul punto 1.b
dell'ordine del giorno

SCHEDA NOMINATIVO

NUMERO DI AZIONI TOTALE CON DIRITTO DI VOTO

207 RUSSELL INVESTMENT COMPANY PLC	389.502	389.502
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
208 RUSSELL INVESTMENT COMPANY PLC	107.553	107.553
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
209 RUSSELL INVESTMENT COMPANY PLC	246.700	246.700
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
210 RUSSELL INVESTMENTS OVERSEAS EQUITY FUND	3.000	3.000
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
211 RUSSELL INVESTMENTS OVERSEAS EQUITY POOL	6.200	6.200
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
212 RUSSELL TRUST CO COMMINGLED EMPLOYEE BENEFIT FUNDS TRUST	76.200	76.200
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
538 RWSF CIT EAFE	291.564	291.564
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
213 SAN DIEGO CITY EMPLOYEES' RETIREMENT SYSTEM	186.054	186.054
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
539 SAN DIEGO COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION	138.228	138.228
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
427 SANLAM LIFE AND PENSIONS UK LIMITED	18.087	18.087
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
428 SBC MASTER PENSION TRUST	108.758	108.758
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
214 SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL LARGE COMPANY INDEX ETF	397.886	397.886
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
429 SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL LARGE COMPANY INDEX FUND	133.895	133.895
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
215 SCHWAB INTERNATIONAL SMALL-CAP EQUITY ETF	635.252	635.252
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
216 SCOTIA BALANCED OPPORTUNITIES FUND	50.700	50.700
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
217 SCOTIA PRIVATE INTERNATIONAL SMALL TO MID CAP VALUE POOL	77.029	77.029
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
503 SEGALL BRYANT AND HAMILL INTERNATIONAL SMALL CAP FUND.	564.069	564.069
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
430 SEGALL BRYANT&HAMILL INT SMAL CAP TRUST	1.444.932	1.444.932
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
431 SEI INSTITUT.INV.TRUST WORLD SELECT EQUITY FUND	67.659	67.659
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
432 SEI INSTITUTIONAL INTERNATIONAL TRUST INTERNATIONAL EQUITY FUND	692.920	692.920
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
433 SEI INSTITUTIONAL INVESTMENTS TRUST WORLD EQUITY EX-US FUND	2.884.241	2.884.241
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
434 SHELL PENSIONS TRUST LIMITED AS TRUSTEE OF SHELL CONTRIBUTORY PENSION FUND	140.412	140.412
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
435 SHELL PENSIONS TRUST LIMITED AS TRUSTEE OF SHELL CONTRIBUTORY PENSION FUND	426.300	426.300
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
436 SHELL TRUST (BERMUDA) LIMITED AS TRUSTEE OF THE SHELL INTERNATIONAL PENSION FUND	18.729	18.729
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		

SARAS S.p.A.

Assemblea Ordinaria

16 APRILE 2019

Esito della votazione sul punto 1.b
dell'ordine del giorno

SCHEDA NOMINATIVO

NUMERO DI AZIONI TOTALE CON DIRITTO DI VOTO

437 SHELL TRUST (BERMUDA) LTD AS TRUSTEE OF THE SHELL OVERSEAS CONTRIBUTORY PENSION Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	86.711	86.711
438 SHELL TRUST (BERMUDA) LTD AS TRUSTEE OF THE SHELL OVERSEAS CONTRIBUTORY PENSION Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	98.100	98.100
218 SO CA UFCW UNIONS AND FOOD EMPLOYERS JOINT PENSION TRUST FUND Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	340.334	340.334
504 SOCIALLY RESPONSIBLE DEVELOPED MARKETS FUNDAMENTAL INDEX CTF Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	1.860	1.860
219 SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	623.502	623.502
220 SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	50.417	50.417
221 SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	1.044.326	1.044.326
222 SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	450.982	450.982
223 SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	254.586	254.586
224 SSGA INTERNATIONAL STOCK SELECTION FUND Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	240.487	240.487
225 SSGA RUSSELL FD GL EX-US INDEX NONLENDING QP COMMON TRUST FUND Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	25.857	25.857
226 SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	19.926	19.926
227 SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	38.504	38.504
228 SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	40.686	40.686
599 STATE BOARD OF ADMINISTRATION OF FLORIDA Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	43.203	43.203
229 STATE OF MINNESOTA Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	857.687	857.687
230 STATE OF MONTANA BOARD OF INVESTMENTS Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	263.531	263.531
231 STATE OF NEW JERSEY COMMON PENSION FUND D Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	470.421	470.421
232 STATE OF UTAH, SCHOOL AND INSTITUTIONAL TRUST FUNDS Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	24.637	24.637
233 STATE STREET GLOBAL ADVISORS LUXEMBOURG SICAV Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	264.155	264.155
234 STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM OF OHIO Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	792.266	792.266
235 STEELWORKERS PENSION TRUST Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	327.100	327.100
22 STICHTING BEDRIJFSPENSIOENFONDSVOOR DE LANDBOUW MANDAAT AXA Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	903.000	903.000
236 STICHTING PENSIOENFONDS VAN DE METALEKTRO (PME) Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	58.371	58.371

SARAS S.p.A.

Assemblea Ordinaria

16 APRILE 2019

Esito della votazione sul punto 1.b
dell'ordine del giorno

SCHEDA NOMINATIVO

NUMERO DI AZIONI
TOTALE CON DIRITTO
DI VOTO

439 STICHTING PENSIOENFONDS VOOR HUISARTSEN	27.822	27.822
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
237 STICHTING PHILIPS PENSIOENFONDS	82.433	82.433
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
600 STICHTING RABOBANK PENSIOENFONDS	1	1
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
440 STICHTING SHELL PENSIOENFONDS	301.800	301.800
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
441 STICHTING SHELL PENSIOENFONDS	274.097	274.097
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
442 SUCCESSOR COEUR D'ALENE CUSTODIAL AND WO	6.202	6.202
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
238 SUNAMERICA SERIES TRUST- SA BLACKROCK VCP GLO MUL ASSET PTF	11.581	11.581
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
239 SUNSUPER SUPERANNUATION FUND	21.872	21.872
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
240 SUNSUPER SUPERANNUATION FUND	48.566	48.566
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
241 TAX - MANAGED INTERNATIONAL EQUITY PORTFOLIO	14.538	14.538
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
242 TEACHERS'S RETIREMENT SYSTEM OF OKLAHOMA	232.718	232.718
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
243 TENNESSEE CONSOLIDATED RETIREMENT SYSTEM	885.887	885.887
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
443 THE BOEING COMPANY EMPLOYEE RETIREMENT PLANS MASTER TRUST	37.300	37.300
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
244 THE BOEING COMPANY EMPLOYEES SAVINGS PLANS MASTER TRUST	22.900	22.900
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
601 THE CLEVELAND CLINIC FOUNDATION	78.625	78.625
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
602 THE EDUCATIONAL EMPLOYEES SUPPLEMENTARY RETIREMENT SYSTEM OF FAIRFAX COUNTY	68.325	68.325
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
444 THE EMPIRE LIFE INSURANCE COMPANY	11.019	11.019
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
445 THE EMPIRE LIFE INSURANCE COMPANY	211.546	211.546
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
446 THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN	78.071	78.071
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
447 THE NOVA SCOTIA HEALTH EMPLOYEES PENSION PLAN	341.279	341.279
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
245 THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	21.832	21.832
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
246 THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	60.780	60.780
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
247 THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	53.924	53.924
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
248 THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	120.293	120.293
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		

SARAS S.p.A.

Assemblea Ordinaria

16 APRILE 2019

**Esito della votazione sul punto 1.b
dell'ordine del giorno**

SCHEDA NOMINATIVO

NUMERO DI AZIONI TOTALE CON DIRITTO DI VOTO

249 THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	10.314	10.314
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
250 THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	95.164	95.164
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
603 THE STATE OF CONNECTICUT ACTING THROUGH ITS TREASURER	1.619.924	1.619.924
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
251 THE TRUSTEES OF TESCO PLC PENSION SCHEME	5.338	5.338
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
252 TIAA-CREF INTERNATIONAL SMALL-CAP EQUITY FUND	934.000	934.000
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
323 TOUCHSTONE STRATEGIC TRUST INT	692.565	692.565
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
253 TWO SIGMA ABSOLUTE RETURN PORTFOLIO LLC	29.700	29.700
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
505 TWO SIGMA SPECTRUM PORTFOLIO LLC.	8.266	8.266
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
604 TXMF LSV	260.300	260.300
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
254 UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	22.285	22.285
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
255 UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	17.194	17.194
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
256 UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	13.292	13.292
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
257 UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	16.476	16.476
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
258 UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	15.810	15.810
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
259 UBS (US) GROUP TRUST	49.000	49.000
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
448 UBS ASSET MANAGEMENT LIFE LTD	58.000	58.000
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
260 UBS ETF	18.281	18.281
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
261 UBS ETF	158.766	158.766
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
605 UMC BENEFIT BOARD, INC	29.365	29.365
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
517 UNI-GLOBAL	1.585.099	1.585.099
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
449 UNISUPER	947.298	947.298
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
450 UNISUPER	19.217	19.217
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
23 UNIVERSITY OF GUELPH FOREIGN PROPERTY TRUST	8.413	8.413
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
606 UPS GROUP TRUST	352.935	352.935
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		

SARAS S.p.A.

Assemblea Ordinaria

16 APRILE 2019

Esito della votazione sul punto **1.b**
dell'ordine del giorno

SCHEDA NOMINATIVO

NUMERO DI AZIONI
TOTALE CON DIRITTO
DI VOTO

325 US GLOBAL INVESTORS FUNDS	300.000	300.000
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
262 UTAH STATE RETIREMENT SYSTEMS	29.782	29.782
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
263 VANGUARD DEVEL ALL-CAP EX NORTH AMERICA EQT IND POOLED FUND	1.722	1.722
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
264 VANGUARD DEVELOPED MARKETS INDEX FUND	3.257.474	3.257.474
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
451 VANGUARD ESG INTERNATIONAL STOCK ETF	7.004	7.004
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
540 VANGUARD EUROPEAN STOCK INDEX FUND	1.046.777	1.046.777
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
541 VANGUARD FTSE ALL WORLD EX US SMALL CAP INDEX FUND	1.545.730	1.545.730
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
265 VANGUARD FTSE DEVELOPED ALL CAP EX NORTH AMERICA INDEX ETF	18.279	18.279
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
266 VANGUARD FTSE DEVELOPED EUROPE ALL CAP INDEX ETF	7.249	7.249
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
452 VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES INDEX FUND	62.146	62.146
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
267 VANGUARD INV FUNDS ICVC-VANGUARD FTSE GLOB ALL CAP IND FUND	1.332	1.332
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
453 VANGUARD INVESTMENT SERIES PLC	175.134	175.134
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
454 VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX FUND	8.757.787	8.757.787
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
268 VANGUARD TOTAL WORLD STOCK INDEX FUND	179.414	179.414
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
607 VEBA PARTNERSHIP N L P	5.339	5.339
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
269 VERDIPAPIRFONDET KLP AKSJEGLOBAL SMALL CAP INDEKS I	76.784	76.784
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
270 VFM SMALL COMPANIES TRUST	1.038.552	1.038.552
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
507 VICTORY CAPITAL INTERNATIONAL COLLECTIVE INVESTMENT TRUST.	464.929	464.929
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
508 VICTORY TRIVALENT INTERNATIONAL SMALL-CAP FUND	2.711.716	2.711.716
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
608 VIRGINIA RETIREMENT SYSTEM	1.753.057	1.753.057
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
609 VIRGINIA RETIREMENT SYSTEM	1.073.234	1.073.234
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
610 VOYA MM INTL SM CAP FND ACADIAN	22.774	22.774
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
611 VOYA MM INTL SM CAP FND VICTORY	87.453	87.453
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
271 WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	125.659	125.659
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		

SARAS S.p.A.

Assemblea Ordinaria

16 APRILE 2019

Esito della votazione sul punto **1.b**
dell'ordine del giorno

SCHEDA NOMINATIVO

NUMERO DI AZIONI
TOTALE CON DIRITTO
DI VOTO

272 WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	10.811	10.811
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
273 WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	90.930	90.930
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
274 WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	12.034	12.034
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
455 WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	19.966	19.966
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
542 WESPATH FUNDS TRUST	3.267	3.267
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
612 WEST VIRGINIA INVESTMENT MANAGEMENT BOARD	734.553	734.553
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
456 WEST YORKSHIRE PENSION FUND	1	1
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
275 WHEELS COMMON INVESTMENT FUND	9.222	9.222
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
276 WILLIAM BLAIR INTERNATIONAL SYSTEMATIC RESEARCH FUND LLC	18.481	18.481
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
277 WISDOMTREE DYNAMIC CURRENCY HEDGED INTRNL SMALLCAP EQ FUND	47.820	47.820
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
278 WISDOMTREE EUROPE HEDGED SMALLCAP EQUITY FUND	324.091	324.091
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
279 WISDOMTREE EUROPE QUALITY DIVIDEND GROWTH FUND	45.740	45.740
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
280 WISDOMTREE EUROPE SMALLCAP DIVIDEND FUND	3.020.390	3.020.390
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
281 WISDOMTREE INTERNATIONAL HIGH DIVIDEND FUND	40.842	40.842
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
282 WISDOMTREE INTERNATIONAL SMALLCAP DIVIDEND FUND	3.228.025	3.228.025
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
283 WISDOMTREE ISSUER PUBLIC LIMITED COMPANY	10.055	10.055
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
284 XEROX CORPORATION RETIREMENT & SAVINGS PLAN	50.500	50.500
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
457 YARRA GLOBAL SMALL COMPANIES POOLED FUND	7.673	7.673
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
509 ZEBRA GLOBAL EQUITY ADVANTAGE FUND LP	36.583	36.583
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
510 ZEBRA GLOBAL LIQUIDITY ARBITRAGE FUND LP	151.373	151.373
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
617 LEUZZI MARCELLO	11.000	11.000
Delega a: LEUZZI MASSIMO		
286 MASSIMO MORATTI S.A.P.A. DI MASSIMO MORATTI	190.304.558	190.304.558
Delega a: BERETTA LUISA		
287 MOBRO S.P.A.	190.304.559	190.304.559
Delega a: BERETTA LUISA		
288 TURATI ANNAMARIA RAFFAELLA	1.000	1.000
Delega a: TURATI INNOCENTINA		

SARAS S.p.A.
Assemblea Ordinaria
16 APRILE 2019

Esito della votazione sul punto 1.b
dell'ordine del giorno

SCHEDA NOMINATIVO

NUMERO DI AZIONI
TOTALE CON DIRITTO
DI VOTO

Riepilogo favorevoli

TOTALE FAVOREVOLI	n°	579 azionisti per n°	638.568.116 Azioni
			99,99945% del capitale partecipante al voto
di cui			
In proprio	n°	8 azionisti per n°	47.101 Azioni
			0,00738% del capitale partecipante al voto
Per delega e rappresentanza	n°	571 azionisti per n°	638.521.015 Azioni
			99,99208% del capitale partecipante al voto

SARAS S.p.A.
Assemblea Ordinaria
16 APRILE 2019

Esito della votazione sul punto **2**
dell'ordine del giorno

Relazione sulla remunerazione. Deliberazione sulla prima sezione della Relazione sulla remunerazione, ai sensi del comma 6 dell'art. 123-ter del D.lgs. 58/98.

Azionisti Presenti

In proprio	n° 9	per n° 50.601 Azioni	50.601 Voti	0,01 % del capitale sociale
Per delega	n° 571	per n° 638.521.015 Azioni	638.521.015 Voti	67,14 % del capitale sociale
TOTALE PRESENTI	n° 580	per n° 638.571.616 Azioni	638.571.616 Voti	67,15 % del capitale sociale

Esito Votazione

FAVOREVOLI	n° 562	azionisti per n° 630.464.464	Voti 98,73042 % del capitale partecipante al voto
CONTRARI	n° 16	azionisti per n° 5.580.726	Voti 0,87394 % del capitale partecipante al voto
ASTENUTI	n° 2	azionisti per n° 2.526.426	Voti 0,39564 % del capitale partecipante al voto
TOTALE VOTANTI	n° 580	azionisti per n° 638.571.616	Voti 100,00000 % del capitale partecipante al voto
TOTALE NON VOTANTI	n° 0	azionisti per n° 0	Voti 0,00000 % del capitale partecipante al voto
TOTALE PRESENTI	n° 580	azionisti per n° 638.571.616	Voti



SARAS S.p.A.

Assemblea Ordinaria

16 APRILE 2019

**Esito della votazione sul punto 2
dell'ordine del giorno**

Relazione sulla remunerazione. Deliberazione sulla prima sezione della Relazione sulla remunerazione, ai sensi del comma 6 dell'art. 123-ter del D.lgs. 58/98.

Elenco Contrari

SCHEDA NOMINATIVO

		NUMERO DI AZIONI	
		TOTALE	CON DIRITTO DI VOTO
17	LUCCHINI STEFANO	2.001	2.001
619	TRONCONI STEFANO	3.500	3.500
328	AKTIEN EUROPA 2	287.737	287.737
	Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
355	BAYVK A1 FONDS	2.330.800	2.330.800
	Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
54	BLUE SKY GROUP	339.300	339.300
	Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
55	BMO GLOBAL ENERGY CLASS	260.365	260.365
	Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
56	BRITISH COLUMBIA INVESTMENT MANAGEMENT CORPORATION	491.952	491.952
	Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
295	BROWN BROTHERS HARRIMAN TRUSTE	971.371	971.371
	Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
524	CEMEX UK PENSION FUND PENSIONS DEPARTMENT	21.298	21.298
	Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
71	CHURCH OF ENGLAND INVESTMENT FUND FOR PENSIONS	343.551	343.551
	Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
402	KAPITALFORENINGEN INSTITUTIONEL INVESTOR EUROPÆISKE SMALL CAP	362.499	362.499
	Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
408	METZLER ASSET MANAGEMENT GMBH	80.157	80.157
	Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
236	STICHTING PENSIOENFONDS VAN DE METALEKTRO (PME)	58.371	58.371
	Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
439	STICHTING PENSIOENFONDS VOOR HUISARTSEN	27.822	27.822
	Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
600	STICHTING RABOBANK PENSIOENFONDS	1	1
	Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
456	WEST YORKSHIRE PENSION FUND	1	1
	Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		

SARAS S.p.A.
Assemblea Ordinaria
16 APRILE 2019

Esito della votazione sul punto **2**
dell'ordine del giorno

Relazione sulla remunerazione. Deliberazione sulla prima sezione della Relazione sulla remunerazione, ai sensi del comma 6 dell'art. 123-ter del D.lgs. 58/98.

Riepilogo Contrari

TOTALE CONTRARI	n°	16 azionisti per n°	5.580.726 Azioni
			0,87394% del capitale partecipante al voto
di cui			
In proprio	n°	2 azionisti per n°	5.501 Azioni
			0,00086% del capitale partecipante al voto
Per delega e rappresentanza	n°	14 azionisti per n°	5.575.225 Azioni
			0,87308% del capitale partecipante al voto

SARAS S.p.A.

Assemblea Ordinaria

16 APRILE 2019

Esito della votazione sul punto **2**
dell'ordine del giorno

Relazione sulla remunerazione. Deliberazione sulla prima sezione della Relazione sulla remunerazione, ai sensi del comma 6 dell'art. 123-ter del D.lgs. 58/98.

Elenco Astenuti

SCHEDA NOMINATIVO

NUMERO DI AZIONI	
TOTALE	CON DIRITTO DI VOTO

367 BNPP MODERATE FOCUS ITAL	1.283.346	1.283.346
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
396 IPA CORPORATE ACTIONS AND INCOME	1.243.080	1.243.080
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		

Riepilogo Astenuti

TOTALE ASTENUTI	n°	2 azionisti per n°	2.526.426 Azioni
			0,39564% del capitale partecipante al voto
di cui			
In proprio	n°	0 azionisti per n°	0 Azioni
			0,00000% del capitale partecipante al voto
Per delega e rappresentanza	n°	2 azionisti per n°	2.526.426 Azioni
			0,39564% del capitale partecipante al voto

SARAS S.p.A.
Assemblea Ordinaria
16 APRILE 2019

Esito della votazione sul punto **2**

dell'ordine del giorno

Relazione sulla remunerazione. Deliberazione sulla prima sezione della Relazione sulla remunerazione, ai sensi del comma 6 dell'art. 123-ter del D.lgs. 58/98.

Elenco Non Votanti

Riepilogo Non votanti

TOTALE NON VOTANTI	n°	0 azionisti per n°	0 Azioni
		0,00000% del capitale partecipante al voto	
di cui			
In proprio	n°	0 azionisti per n°	0 Azioni
		0,00000% del capitale partecipante al voto	
Per delega e rappresentanza	n°	0 azionisti per n°	0 Azioni
		0,00000% del capitale partecipante al voto	

SARAS S.p.A.

Assemblea Ordinaria

16 APRILE 2019

**Esito della votazione sul punto 2
dell'ordine del giorno**

Relazione sulla remunerazione. Deliberazione sulla prima sezione della Relazione sulla remunerazione, ai sensi del comma 6 dell'art. 123-ter del D.lgs. 58/98.

Elenco Favorevoli

SCHEDA NOMINATIVO

	NUMERO DI AZIONI	
	TOTALE	CON DIRITTO DI VOTO
285 BUCCARELLA FRANCO	6.000	6.000
618 FERRETTI MASSIMO	6.000	6.000
16 LONGHI EUGENIO	13.000	13.000
307 MAGNANI DUILIO	100	100
308 MAGNANI MARZIO	7.500	7.500
21 RIVA PIETRO	10.000	10.000
620 STUCCHI LUCIANO	2.500	2.500
2 ALLEANZA ASSICURAZIONI S.P.A.	885.000	885.000
ALBANI ROBERTO (SPAFID) Rappresentante designato		
24 1199 SEIU HEALTH CARE EMPLOYEES PENSION FUND	1.160.718	1.160.718
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
289 2) NUMERIC INVESTORS LLC	114.400	114.400
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
543 3M ERIIP ACADIAN GLOBAL	242.375	242.375
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
544 3M PENSION AND LIFE ASSURANCE SCHEME	477.334	477.334
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
326 ABU DHABI RETIREMENT PENSIONS AND BENEFITS	8.214	8.214
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
545 ACADIAN ACWI EX US SMALL CAP FUND LLC	68.880	68.880
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
1 ACADIAN CORE INTERNATIONAL EQUITY FUND	177.648	177.648
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
518 ACADIAN INTERNATIONAL ALL-CAP FUND	876.079	876.079
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
546 ACADIAN INTERNATIONAL EQUITY FUND, LLC	33.840	33.840
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
519 ACADIAN INTERNATIONAL SMALL CAP FUND	2.132.403	2.132.403
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
25 ACTIVE INTERNATIONAL SMALL CAP LENDING COMMON TRUST FUND	165.824	165.824
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
26 ACTIVE M INTERNATIONAL EQUITY FUND	152.012	152.012
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
27 AECOM DC RETIREMENT PLANS SMA MASTER TRUST	271.979	271.979
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
458 AHL ALPHA MASTER LIMITED C/O CITCO TRUSTEES (CAYMAN) LIMITED	27.299	27.299
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
460 AHL DIRECTIONAL EQUITIES MASTER LIMITED	292.499	292.499
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
461 AHL DIRECTIONAL EQUITIES MASTER LIMITED	16.442	16.442
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
462 AHL EVOLUTION LTD SHARMAINE BERKELEY ARGONAUT LTD	602.768	602.768
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
463 AHL GENESIS 2 LIMITED C/O MAPLES CORPORATE SERVICES LIMITED	604.351	604.351
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		

SARAS S.p.A.

Assemblea Ordinaria

16 APRILE 2019

Esito della votazione sul punto **2**
dell'ordine del giorno

SCHEDA NOMINATIVO

NUMERO DI AZIONI
TOTALE CON DIRITTO
DI VOTO

464 AHL GENESIS LIMITED	352.933	352.933
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
547 ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	625	625
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
548 ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	958	958
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
549 ALLEGHENY CNTY RETIRE BRD SEGALL	66.228	66.228
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
290 ALLIANZ CAVAMAC ACTIONS INT	20.313	20.313
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
329 ALLIANZ GI FONDS QUONIAM SMC	1.143.883	1.143.883
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
3 ALLIANZ GLOBAL INVESTORS FUND	591.311	591.311
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
4 ALLIANZ GLOBAL INVESTORS FUND	405.869	405.869
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
330 ALLIANZ GLOBAL INVESTORS GMBH	10.698	10.698
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
331 ALLIANZ VGI 1 FONDS AGI EQUITIES	93.506	93.506
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
332 ALLIANZGI FONDS APNIESA	12.327	12.327
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
333 ALLIANZGI FONDS AVP	10.299	10.299
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
334 ALLIANZGI FONDS DPWS	34.155	34.155
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
335 ALLIANZGI FONDS ESMT	33.830	33.830
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
336 ALLIANZGI FONDS FEV	24.462	24.462
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
337 ALLIANZGI FONDS GANO	6.262	6.262
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
338 ALLIANZGI FONDS GANO 2	27.709	27.709
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
339 ALLIANZGI FONDS OB PENSION	105.685	105.685
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
340 ALLIANZGI FONDS PAK	23.040	23.040
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
341 ALLIANZGI FONDS PENCABBV PENSIONS	78.072	78.072
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
342 ALLIANZGI FONDS PFD	12.242	12.242
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
343 ALLIANZGI FONDS REINVEST	19.199	19.199
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
344 ALLIANZGI FONDS STIFTUNGSFONDS WISSENSCH	90.730	90.730
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
345 ALLIANZGI FONDS TOB	50.700	50.700
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		

SARAS S.p.A.

Assemblea Ordinaria

16 APRILE 2019

Esito della votazione sul punto **2**
dell'ordine del giorno

SCHEDA NOMINATIVO

	NUMERO DI AZIONI TOTALE	CON DIRITTO DI VOTO
346 ALLIANZGI FONDS TOSCA Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	92.439	92.439
347 ALLIANZGI FONDS VEMK Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	24.852	24.852
348 ALLIANZGI FONDS VSBW Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	184.605	184.605
349 ALLIANZGI FONDS VSF Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	12.058	12.058
28 ALLIANZGI GLOBAL SMALL-CAP OPPORTUNITIES PORTFOLIO Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	4.958	4.958
29 ALLIANZGI INTERNATIONAL SMALL-CAP OPPORTUNITIES LLC Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	238.053	238.053
350 ALLIANZGI-FONDS DSPT Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	26.147	26.147
351 ALLIANZGI-FONDS DSPT Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	58.800	58.800
550 ALLSTATE LIFE INSURANCE COMPANY Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	21.872	21.872
352 ALTRIA CLIENT SERVICES MASTER RETIREM.T. Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	627.765	627.765
353 AMEREN HEALTH AND WELFARE TRUST Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	180.498	180.498
30 AMERICAN CANCER SOCIETY RETIREMENT ANNUITY PLAN Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	4.698	4.698
31 AMERICAN CENT WORLD MUT FDS,INC-NT NON-U.S.INTRINSIC VALUE FD Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	3.286.845	3.286.845
32 AMERICAN CENTURY INVESTMENT MANAGEMENT, INC. Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	12.887	12.887
33 AMERICAN CENTURY RETIREMENT DATE TRUST Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	1.158.482	1.158.482
34 AMERICAN CENTURY STRAT ASSET ALL, INC. STRAT ALL MODERATE F Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	524.878	524.878
35 AMERICAN CENTURY STRAT ASSET ALL, INC. STRATEGIC ALL AGGR F Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	480.664	480.664
36 AMERICAN CENTURY STRATEGIC ASSET ALL, INC. STRAT ALL CONS F Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	172.040	172.040
614 AMUNDI ETF FTSE ITALIA PIR UCITS Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	54.448	54.448
551 ANPF SBH EQUITY Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	85.400	85.400
37 ARGENT INTERNATIONAL SMALL-CAP FUND, A SERIES OF AGRA FUNDS TRUST Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	23.828	23.828
38 ARROWSTREET (CANADA) GLOBAL SMALL CAP FUND I Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	87.875	87.875
39 ARROWSTREET (CANADA) GLOBAL WORLD SMALL CAP FUND II Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	375.860	375.860
40 ARROWSTREET ACQI EX US ALPHA EXTENSION TRUST FUND U Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	176.456	176.456

SARAS S.p.A.

Assemblea Ordinaria

16 APRILE 2019

Esito della votazione sul punto **2**
dell'ordine del giorno

SCHEDA NOMINATIVO

NUMERO DI AZIONI TOTALE CON DIRITTO DI VOTO

41 ARROWSTREET CAPITAL GLOBAL ALL COUNTRY ALPHA ESTENSIONE FUND	599.976	599.976
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
42 ARROWSTREET CAPITAL GLOBAL ALL COUNTRY ALPHA ESTENSIONE FUND	401.979	401.979
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
43 ARROWSTREET CAPITAL GLOBAL EQUITY LONG/SHORT FUND (FEEDER)	483.863	483.863
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
44 ARROWSTREET EAFE ALPHA EXTENSION TRUST	84.446	84.446
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
520 ARROWSTREET GLOBAL EQUITY ACWI SMALL CAP CIT	158.714	158.714
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
45 ARROWSTREET INTERNATIONAL EQUITY EAFE TRUST FUND	158.902	158.902
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
46 ARROWSTREET WORLD SMALL CAP EQUITY ALPHA EXTENSION FUND	427.706	427.706
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
354 ARTEMIS EUROPEAN GROWTH FUND	600.000	600.000
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
47 ASIAN DEVELOPMENT BANK	25.089	25.089
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
552 AST BLKRK GLBL STR INT SAE PDDC	44.695	44.695
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
553 AST GS MULTI ASSET PORT PA EQ PDHD	67.866	67.866
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
48 AXA ROSENBERG EQUITY ALPHA TRUST	504.000	504.000
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
49 AXA ROSENBERG EQUITY ALPHA TRUST	17.000	17.000
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
521 B3004 WHITNEY INTL SMALL CAP	73.345	73.345
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
50 BANK OF KOREA	91.992	91.992
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
51 BANK OF KOREA	30.380	30.380
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
554 BELL ATLANTIC MASTER TRUST	10.117	10.117
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
52 BERNSTEIN FUND, INC.- INTERNATIONAL SMALL CAP PORTFOLIO	1.368.060	1.368.060
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
356 BEST INVESTMENT CORPORATION	7.508	7.508
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
53 BLACKROCK AM SCH AG OBO BIFS WORLD EX SW SMALL CAP EQ INDEX F	57.542	57.542
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
555 BLACKROCK GLOBAL FUNDS	7.948	7.948
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
293 BLACKROCK GLOBAL SMALLCAP FUND	6.637	6.637
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
357 BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEF	587.574	587.574
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
358 BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEF	76.241	76.241
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		

SARAS S.p.A.

Assemblea Ordinaria

16 APRILE 2019

**Esito della votazione sul punto 2
dell'ordine del giorno**

SCHEDA NOMINATIVO

NUMERO DI AZIONI TOTALE CON DIRITTO DI VOTO

359 BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEF	292.081	292.081
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
360 BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEF	610.206	610.206
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
361 BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEF	2.171.125	2.171.125
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
362 BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEF	709.970	709.970
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
363 BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEF	296.047	296.047
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
364 BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEF	4.849	4.849
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
365 BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEF	7.273	7.273
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
366 BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEF	3.817	3.817
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
5 BLACKROCK STRATEGIC FUNDS	15.285	15.285
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
556 BLL AQUIL LIFGLO3000 FMEN WHT INDFD	2.682	2.682
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
557 BLL AQUILA LIFE OSEAS EQUITY FUND	6.967	6.967
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
558 BLL ASCENT LIFEENHANCED	16.416	16.416
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
559 BNYMTCIL GLG EUROPEAN EQ ALTER TRAD	1.485.328	1.485.328
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
522 BNYTD AC ODEY CONTINENTAL EURO FD	1.977.369	1.977.369
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
523 BNYTD CF ODEY OPUS FUND	476.300	476.300
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
560 BOARD OF PENSIONS OF THE EVANGELICAL LUTHERAN CHURCH IN AMERICA	53.566	53.566
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
368 BOILERMAKER BLACKSMITH NATIONAL PENSION	376.104	376.104
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
561 BOK KIC AAEQ 3	1	1
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
562 BR GLOBAL OPP PORT EQUITY SLEEVE	288.912	288.912
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
369 BUREAU OF LABOR FUNDS- LABOR PENSION FUND	21.188	21.188
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
370 BUREAU OF LABOR FUNDS-LABOR RETI FUND	24.924	24.924
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
371 BUREAU OF LABOR FUNDS-LABOR RETI FUND	561	561
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
57 CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	999.488	999.488
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
58 CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	1.066.509	1.066.509
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		

SARAS S.p.A.

Assemblea Ordinaria

16 APRILE 2019

Esito della votazione sul punto **2**
dell'ordine del giorno

SCHEDA NOMINATIVO

NUMERO DI AZIONI
TOTALE CON DIRITTO
DI VOTO

59 CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	221.822	221.822
60 CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	292.588	292.588
61 CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	88.167	88.167
62 CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	81.003	81.003
63 CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	3.616.553	3.616.553
64 CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	198.971	198.971
65 CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	105.912	105.912
66 CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	629.345	629.345
67 CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	573.702	573.702
372 CAMPBELL SOUP FOUNDATION Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	51.864	51.864
68 CANADA PENSION PLAN INVESTMENT BOARD Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	39.100	39.100
373 CANADA POST CORPORATION REGISTERED PENSION PLAN Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	522.821	522.821
374 CBP GROWTH Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	147.474	147.474
7 CC & L INTERNATIONAL EQUITY FUND Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	4.800	4.800
375 CC AND L Q 130/30 FUND II Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	68.210	68.210
376 CC AND L Q GLOBAL EQUITY MARKET NEUTRAL MASTER FUND LTD Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	125.291	125.291
377 CC AND L Q US EQUITY EXTENSION FUND Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	525	525
378 CC AND L US Q MARKET NEUTRAL ONSHORE FUND II Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	75.300	75.300
379 CC&L ALL STRATEGIES FUND Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	2.600	2.600
8 CC&L GLOBAL EQUITY FUND Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	31.700	31.700
380 CC&L Q CAN EQUITY 130/30 PLUS FUND Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	125	125
9 CC&L Q GROUP GLOBAL EQUITY FUND Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	55.300	55.300
381 CC&L Q MARKET NEUTRAL FUND Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	54.800	54.800
69 CDN ACWI ALPHA TILTS FUND Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	7.439	7.439

SARAS S.p.A.

Assemblea Ordinaria

16 APRILE 2019

Esito della votazione sul punto 2
dell'ordine del giorno

SCHEDA NOMINATIVO

NUMERO DI AZIONI TOTALE CON DIRITTO DI VOTO

525 CENTRAL PENSION FUND OF THE INT UNION OF OPERATING ENGINEERS AND PARTICIPATING EI	55.351	55.351
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
563 CEP DEP IP EUROPEAN SMALLER COS	1.749.516	1.749.516
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
70 CHEVRON MASTER PENSION TRUST	100.499	100.499
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
382 CHINA LIFE INSURANCE (GROUP) COMPANY	4.959	4.959
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
383 CHINA LIFE INSURANCE COMPANY LIMITED	136.200	136.200
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
72 CITY OF LOS ANGELES FIRE AND POLICE PENSION PLAN	21.790	21.790
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
73 CITY OF LOS ANGELES FIRE AND POLICE PENSION PLAN	301.099	301.099
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
564 CITY OF NEW YORK DEFERRED COMPENSATION PLAN	613.140	613.140
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
74 CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	75.400	75.400
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
75 CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	14.448	14.448
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
76 CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	17.264	17.264
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
77 CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	37.498	37.498
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
78 CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	31.443	31.443
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
79 CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	46.072	46.072
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
80 CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	122.093	122.093
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
81 CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	158.665	158.665
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
82 CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	1.017.005	1.017.005
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
83 CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	706.700	706.700
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
84 CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	878.359	878.359
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
85 COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND	880.151	880.151
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
10 COLLEGES OF APPLIED ARTS AND TECHNOLOGY PENSION P	240.026	240.026
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
86 COLONIAL FIRST STATE INVESTMENT FUND 50	161.561	161.561
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
87 COLONIAL FIRST STATE INVESTMENT FUND 63	291.524	291.524
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
88 COLONIAL FIRST STATE WHOLESALE ACADIAN GLOBAL EQUITY FUND	38.681	38.681
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		

SARAS S.p.A.

Assemblea Ordinaria

16 APRILE 2019

Esito della votazione sul punto **2**
dell'ordine del giorno

SCHEDA NOMINATIVO

NUMERO DI AZIONI
TOTALE CON DIRITTO
DI VOTO

89 COMMONFUND SCREENED GLOBAL EQUITY, LLC	4.500	4.500
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
90 COMMONWEALTH SPECIALIST FUND 13	37.348	37.348
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
91 CONNECTICUT GENERAL LIFE INSURANCE COMPANY	1.701	1.701
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
299 CONSULTING GROUP CAPITAL MARKE	240.455	240.455
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
565 COPPER ROCK INTERNATIONAL SMALL CAP FUND	2.191.016	2.191.016
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
11 COUNSEL GLOBAL DIVIDEND	28.412	28.412
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
566 CPA COP PSERS ACADIAN ASSET MGMT	497.403	497.403
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
567 CPA COP PSERS BATTERYMARCH FIN MGT	124.841	124.841
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
568 CX9F LSV INT SMALL CAP	350.600	350.600
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
615 DASSAULT SYSTEM DYNAMIQUE	110.000	110.000
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
569 DB ACADIAN ASSET	21.142	21.142
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
92 DE SHAW OCULUS INTERNATIONAL INC	863.648	863.648
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
93 DEPARTMENT OF STATE LANDS	108.269	108.269
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
570 DEUTSCHE XTRK MSCI EMU HDG EQ ETF	3.619	3.619
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
94 DOMINION RESOURCES INC. MASTER TRUST	100.069	100.069
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
95 DOMINION RESOURCES INC. MASTER TRUST	200.529	200.529
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
12 EAFE EQUITY FUND .	103.605	103.605
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
384 EL FINANCIAL CORPORATION LIMITED	14.713	14.713
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
301 ELEMENTS INTERNATIONAL SMALL	420.219	420.219
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
385 EMPIRE LIFE INSURANCE COMPANY	1.930	1.930
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
386 EMPIRE LIFE INSURANCE COMPANY	8.634	8.634
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
387 EMPIRE LIFE INSURANCE COMPANY	6.017	6.017
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
388 EMPIRE LIFE INSURANCE COMPANY	13.747	13.747
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
571 EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF THE STATE OF HAWAII	182.438	182.438
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		

SARAS S.p.A.

Assemblea Ordinaria

16 APRILE 2019

Esito della votazione sul punto 2
dell'ordine del giorno

SCHEDA NOMINATIVO

NUMERO DI AZIONI TOTALE CON DIRITTO DI VOTO

572 EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF THE CITY OF BALTIMORE	27.618	27.618
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
573 ENSIGN PEAK CP LSV INTL SMALL	423.300	423.300
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
574 ENSIGN PEAK INTL SC LSV ASSET	2.075.936	2.075.936
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
613 ESPERIDES - S.A. SICAV-SIF	49.296	49.296
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
96 EXELON CORPORATION DEF CONTRIBUTION RET PLANS MASTER TR	369.069	369.069
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
97 EXELON CORPORATION PENSION MASTER RETIREMENT TRUST	301.610	301.610
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
389 EXELON EMPLOYEES BENEFIT TRUST FOR UNION	163.913	163.913
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
98 FEDEX CORPORATION EMPLOYEES PENSION TRUST	283.300	283.300
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
390 FIDELITY SALEM STREET TRUST: SPARTAN TOTAL INTERNATIONAL INDEX FUND	32.211	32.211
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
99 FIREMEN'S ANNUITY & BENEFIT FUND OF CHICAGO	173.900	173.900
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
13 FIRST ASSET MORNINGSTAR INTERNATIONAL VALUE INDEX ETF	198.794	198.794
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
391 FIRST TRUST DEV MARK EX US SMALL CAP ALP	12.138	12.138
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
392 FLEXSHARES MORNINGSTAR DEVELOPED MARKETS EX-US FACTOR TILT INDEX FUND	85.673	85.673
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
575 FLORIDA RETIREMENT SYSTEM	894.232	894.232
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
576 FLORIDA RETIREMENT SYSTEM	2.741.125	2.741.125
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
577 FLORIDA RETIREMENT SYSTEM	105.660	105.660
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
578 FLORIDA RETIREMENT SYSTEM	62.600	62.600
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
393 FONDS DE RESERVE POUR LES RETRAITES	280.199	280.199
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
100 FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT MASTER TRUST	6.469	6.469
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
101 FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT MASTER TRUST	6.476	6.476
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
579 FPCF ALLIANZ BEST STYLES	48.802	48.802
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
526 FRANKLIN ADVISERS INC	14.538	14.538
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
527 FRANKLIN MUTUAL EUROPEAN FUND	766.079	766.079
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
512 FRANKLIN TEMPLETON INVESTMENT FUNDS	6.346.490	6.346.490
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		

SARAS S.p.A.

Assemblea Ordinaria

16 APRILE 2019

**Esito della votazione sul punto 2
dell'ordine del giorno**

SCHEDA NOMINATIVO

NUMERO DI AZIONI
TOTALE **CON DIRITTO**
DI VOTO

580 FRK MUT EURO FD	10.256.302	10.256.302
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
581 FRK MUT INTL FD	877.091	877.091
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
102 FUNDO DE PENSOES	20.475	20.475
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
103 GCA ENHANCED MASTER FUND, LTD.	206.480	206.480
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
394 GLG EUROPEAN LONG-SHORT FUND LTD	235.868	235.868
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
472 GLG EUROPEAN LONG-SHORT MASTER FUND LTD	375	375
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
528 GLOBAL ATLANTIC BLACKROCK DISCIPLINED INTERNATIONAL CORE PORTFOLIO	5.561	5.561
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
104 GLOBAL MULTI ASSET STRATEGY FUND	6.079	6.079
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
105 GMO BENCHMARK-FREE FUND	157.691	157.691
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
106 GMO FUNDS PLC GLOBAL REAL RETURN (UCITS) FUND	50.718	50.718
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
107 GMO INTERNATIONAL EQUITY FUND	368.792	368.792
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
108 GMO STRATEGIC OPPORTUNITIES ALLOCATION FUND	9.313	9.313
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
395 GOLDMAN SACHS TRUST GOLDMAN SACHS INTERNATIONAL SMALL CAP INSIGHT FUND	63.413	63.413
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
473 GOTHAM CAPITAL V LLC	3.210	3.210
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
474 GOVERNMENT OF NORWAY	29.541.570	29.541.570
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
475 GOVERNMENT OF NORWAY	2.515.742	2.515.742
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
109 GOVERNMENT OF THE PROVINCE OF ALBERTA	191.900	191.900
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
110 GTAA PANTHER FUND L.P	3.261	3.261
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
111 HARTFORD FUNDS MANAGEMENT COMPANY, LLC	7.026	7.026
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
112 HARTFORD MULTIFACTOR GLOBAL SMALL CAP ETF	58.289	58.289
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
113 HIGHCLERE INTERNATIONAL INVESTORS INT SMALLER COMPANIES F	7.131.494	7.131.494
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
114 HKL II, LLC	288.748	288.748
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
115 HONG KONG SPECIAL ADMINISTRATIVE REGION GOVERNMENT-EXCHANGE F	48.126	48.126
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
116 HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 12	191.314	191.314
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		

SARAS S.p.A.

Assemblea Ordinaria

16 APRILE 2019

Esito della votazione sul punto 2
dell'ordine del giorno

SCHEDA NOMINATIVO

NUMERO DI AZIONI TOTALE CON DIRITTO DI VOTO

117 HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 8	185.704	185.704
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
118 IAM NATIONAL PENSION FUND	78.378	78.378
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
119 IBM 401K PLUS PLAN	94.007	94.007
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
120 ILLINOIS MUNICIPAL RETIREMENT FUND	204.639	204.639
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
121 ILLINOIS STATE BOARD OF INVESTMENT	367.900	367.900
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
582 INDIANA PUBLIC RETIREMENT SYSTEM	55.986	55.986
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
122 INTERNATIONAL ALPHA SELECT COMMON TRUST FUND	192.494	192.494
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
123 INTERNATIONAL FUND LLC	566.600	566.600
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
124 INTERNATIONAL MONETARY FUND	3.734	3.734
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
125 INTERNATIONAL MONETARY FUND	4.069	4.069
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
126 INTERNATIONAL MONETARY FUND	4.693	4.693
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
127 INTERNATIONAL PAPER CO COMMINGLED INVESTMENT GROUP TRUST	427.905	427.905
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
128 INTERNATIONAL PAPER CO COMMINGLED INVESTMENT GROUP TRUST	19.358	19.358
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
129 INTERNATIONAL TILTS MASTER PORTFOLIO OF MASTER INVESTMENT PTF	43.027	43.027
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
583 INVESCO FUNDS	660.859	660.859
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
584 INVESCO PERPETUAL EUROPEAN OPPORTUNITIES FUND	331.852	331.852
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
529 INVESCO STRATEGIC DEVELOPED EX US SMALL COMPANY ETF	1.753	1.753
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
397 IPAC SPEC INV STR INT SHARESTRATEGY NO 1	228.265	228.265
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
14 IPROFILE INTERNATIONAL EQUITY POOL	221.341	221.341
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
530 IQ 500 INTERNATIONAL ETF	35.177	35.177
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
398 ISHARES ALLCOUNTRY EQUITY INDEX FUND	2.440	2.440
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
130 ISHARES CORE MSCI EAFE ETF	2.184.644	2.184.644
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
131 ISHARES CORE MSCI EAFE IMI INDEX ETF	89.009	89.009
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
132 ISHARES CORE MSCI EUROPE ETF	207.900	207.900
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		

SARAS S.p.A.

Assemblea Ordinaria

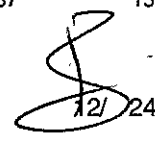
16 APRILE 2019

Esito della votazione sul punto 2
dell'ordine del giorno

SCHEDA NOMINATIVO

NUMERO DI AZIONI
TOTALE CON DIRITTO
DI VOTO

133 ISHARES CORE MSCI TOTAL INTERNATIONAL STOCK ETF	370.853	370.853
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
134 ISHARES EDGE MSCI MULTIFACTOR INTL SMALL-CAP ETF	73.767	73.767
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
135 ISHARES III PUBLIC LIMITED COMPANY	64.984	64.984
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
136 ISHARES INTERNATIONAL FUNDAMENTAL INDEX ETF	12.245	12.245
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
137 ISHARES MSCI EAFE SMALL CAP ETF	1.856.119	1.856.119
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
138 ISHARES MSCI EUROPE IMI INDEX ETF	12.915	12.915
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
139 ISHARES MSCI EUROPE SMALL-CAP ETF	121.317	121.317
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
140 ISHARES MSCI GLOBAL ENERGY PRODUCERS ETF	12.096	12.096
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
141 ISHARES VII PLC	72.457	72.457
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
142 ISHARES VII PLC	113.730	113.730
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
399 JO HAMBRO CAPITAL MANAGEMENT UMBRELLA FU	5.048.256	5.048.256
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
400 JPMORGAN EUROPE STRATEGIC DIVIDEND FUND	49.916	49.916
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
401 JPMORGAN EUROPEAN INVESTMENT TRUST PLC	152.308	152.308
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
513 JPMORGAN FUNDS	389.877	389.877
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
514 JPMORGAN INVESTMENT FUNDS	488.795	488.795
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
403 KEMPEN INTERNATIONAL FUNDS	2.079.442	2.079.442
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
476 KENNEDY CAPITAL MANAGEMENT INC	750	750
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
15 KIEGER FUND I	5.194	5.194
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
477 KNIGHTHEAD ANNUITY AND LIFE ASSURANCE COMPANY	981.444	981.444
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
143 KP INTERNATIONAL EQUITY FUND	37.102	37.102
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
616 L.S. DYNAMIQUE ET SOLIDAIRE	30.000	30.000
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
404 LACM WORLD SMALL CAP EQUITY FUND LP	40.054	40.054
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
144 LEGAL & GENERAL ICAV	24.221	24.221
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
479 LEGAL AND GENERAL ASSURANCE (PENSIONS MANAGEMENT) LIMITED	15.037	15.037
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		

  12/24

SARAS S.p.A.

Assemblea Ordinaria

16 APRILE 2019

Esito della votazione sul punto **2**
dell'ordine del giorno

SCHEDA NOMINATIVO

NUMERO DI AZIONI TOTALE CON DIRITTO DI VOTO

480 LEGAL AND GENERAL ASSURANCE (PENSIONS MANAGEMENT) LIMITED Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	25.000	25.000
481 LEGAL AND GENERAL ASSURANCE (PENSIONS MANAGEMENT) LIMITED Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	169.072	169.072
482 LEGAL AND GENERAL ASSURANCE (PENSIONS MANAGEMENT) LIMITED Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	17.746	17.746
483 LEGAL AND GENERAL ASSURANCE (PENSIONS MANAGEMENT) LIMITED Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	310.265	310.265
484 LEGAL AND GENERAL ASSURANCE (PENSIONS MANAGEMENT) LIMITED Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	92.859	92.859
478 LEGAL AND GENERAL COLLECTIVE INVESTMENT TRUST. Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	13.164	13.164
585 LMIF NUMERIC EUROPE CORE Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	161.000	161.000
145 LOS ANGELES CITY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	39.121	39.121
146 LOS ANGELES CITY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	2.159.951	2.159.951
147 LOS ANGELES COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	1.830.001	1.830.001
586 LOUISIANA STATE ERS GOLDMAN INTL SC Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	1	1
148 LSV INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY FUND, LP Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	486.100	486.100
149 LTW INVESTMENTS LLC Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	268.812	268.812
587 LUX NYKREDIT GLOBAL EQUITIES Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	365.165	365.165
306 LYXOR MSCI EMU SMALL CAP Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	45.980	45.980
150 MAINSTAY MACKAY INTERNATIONAL OPPORTUNITIES FUND Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	152.003	152.003
151 MAJOR LEAGUE BASEBALL PLAYERS PENSION PLAN Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	230.508	230.508
588 MAN FUNDS PLC Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	19.200	19.200
405 MAN GLG TOPAZ LIMITED /O MAPLES CORPORATE SERVICES LIMITED Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	20.969	20.969
487 MAN GLG TOPAZ LIMITED MAPLES CORPORATE SERVICES LIMITED Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	915.730	915.730
488 MAN GLG TOPAZ LIMITED MAPLES CORPORATE SERVICES LIMITED Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	922	922
531 MAN INTERNATIONAL ICVC MAN DYNAMIC ALLOCATION FUND Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	14.000	14.000
406 MAN MULTI-STRATEGY MASTER FUND C/O MAPLES CORPORATE SERVICES LIMITED Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	81.435	81.435
490 MAN NUMERIC EUROPEAN ALPHA RESTRICTED Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	232.300	232.300

SARAS S.p.A.

Assemblea Ordinaria

16 APRILE 2019

Esito della votazione sul punto 2
dell'ordine del giorno

SCHEDA NOMINATIVO

NUMERO DI AZIONI
TOTALE CON DIRITTO
DI VOTO

532 MAN NUMERIC INT SMALL CAP TR	13.500	13.500
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
491 MAN NUMERIC INTERNATIONAL ALPHA (US) LP	128.067	128.067
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
492 MAN NUMERIC INTERNATIONAL ALPHA (US) LP	32.094	32.094
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
407 MAN QUALIFYING INVESTOR FUNDS PLC MAN GLG ELS MASTER QIF	1.248.898	1.248.898
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
152 MANAGED PENSION FUNDS LIMITED	106.287	106.287
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
153 MARRIOTT INT, INC. POOLED INV TR FOR PARTICIPANT DIRECTED ACC	110.565	110.565
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
154 MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM	43.327	43.327
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
155 MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM	184.093	184.093
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
156 MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM	310.667	310.667
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
157 MERCER GLOBAL EQUITY FUND	41.010	41.010
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
158 MERCER GLOBAL SMALL COMPANIES SHARES FUND	149.561	149.561
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
159 MERCER NON-US CORE EQUITY FUND	307.265	307.265
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
160 MERCER QIF CCF	367.887	367.887
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
161 MERCY INVESTMENT SERVICES, INC.	49.162	49.162
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
162 METIS EQUITY TRUST	2.290	2.290
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
163 METIS EQUITY TRUST	3.026	3.026
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
409 MF/B WORLD EQUITY FUND	18.358	18.358
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
164 MGI FUNDS PLC	77.838	77.838
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
165 MGI FUNDS PLC	970.602	970.602
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
166 MGI FUNDS PLC	254.384	254.384
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
410 MINISTRY OF ECONOMY AND FINANCE	14.632	14.632
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
167 MSCI EAFE SMALL CAP PROV INDEX SEC COMMON TR F	225.277	225.277
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
411 MSCI WORLD SMALL CAP EQUITY ESG SCREENED INDEX FUND B	13.889	13.889
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
312 MUF-LYXOR FTSE ITALIA MID CAP	416.193	416.193
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		

SARAS S.p.A.

Assemblea Ordinaria

16 APRILE 2019

**Esito della votazione sul punto 2
dell'ordine del giorno**

SCHEDA NOMINATIVO

	NUMERO DI AZIONI TOTALE	CON DIRITTO DI VOTO
313 MUL-LYXOR ITALIA EQUITYPIR Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	42.087	42.087
168 MULTI-STYLE, MULTI-MANAGER FUNDS PLC Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	35.545	35.545
169 MULTI-STYLE, MULTI-MANAGER FUNDS PLC Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	275.526	275.526
170 MUNICIPAL EMPLOYEES' ANNUITY AND BENEFIT FUND OF CHICAGO Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	13.893	13.893
171 MUNICIPAL EMPLOYEES' ANNUITY AND BENEFIT FUND OF CHICAGO Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	217.008	217.008
172 MUNICIPAL EMPLOYEES' RETIREMENT SYSTEM OF MICHIGAN Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	471.671	471.671
173 NATIONAL RAILROAD RETIREMENT INVESTMENT TRUST Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	358.283	358.283
174 NATWEST TRU+DEP SERV LTD ATO ST. JAMES'S PL BAL MANAGED UN TR Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	184.827	184.827
175 NEW ENGLAND CARPENTERS GUARANTEED ANNUITY FUND Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	7.626	7.626
176 NEW ENGLAND CARPENTERS PENSION FUND Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	4.341	4.341
412 NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	52.457	52.457
413 NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	137.139	137.139
414 NEW YORK STATE COMMON RETIREMENT FUND Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	209.709	209.709
415 NEW YORK STATE COMMON RETIREMENT FUND Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	587.849	587.849
416 NEW YORK STATE COMMON RETIREMENT FUND Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	1.745.681	1.745.681
177 NEW YORK STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	61.583	61.583
178 NEW ZEALAND SUPERANNUATION FUND Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	702.742	702.742
179 NEW ZEALAND SUPERANNUATION FUND Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	35.427	35.427
533 NKB 10520 GLOBALE AKTIER SRI Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	259.527	259.527
535 NONUS EQ MANAGERS PORT 3ACADIANAN Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	95.970	95.970
534 NONUS EQUITY MANAGERS PORTFOLIO 3OFFSHORE MASTER L.P. Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	66.086	66.086
180 NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	437.101	437.101
181 NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	2.715	2.715
182 NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	148.884	148.884

SARAS S.p.A.

Assemblea Ordinaria

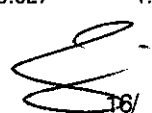
16 APRILE 2019

Esito della votazione sul punto 2
dell'ordine del giorno

SCHEDA NOMINATIVO

NUMERO DI AZIONI
TOTALE CON DIRITTO
DI VOTO

183 NTGI-QM COMMON DAILY ALL COUNWD EX-US INV MKT INDEX F NONLEND	13.101	13.101
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
315 NUMERIC EUROPEAN EQUITY FUND	55.200	55.200
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
184 NUVEEN WINSLOW INTERNATIONAL SMALL CAP FUND	303.051	303.051
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
589 NYKREDIT INVEST GLOBALE AKTIER SRI	154.364	154.364
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
494 ODEY EUROPEAN INC	487.422	487.422
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
417 ODEY INVESTMENT FUNDS PLC	3.870.908	3.870.908
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
515 ODEY INVESTMENTS PLC	729.644	729.644
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
516 ODEY INVESTMENTS PLC	1.196.577	1.196.577
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
495 OEI MAC INC.	498.020	498.020
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
536 OICF NUM SCAP EAFE	13.600	13.600
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
496 OIL INVESTMENT CORPORATION LTD.	106.700	106.700
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
497 OIL INVESTMENT CORPORATION LTD. - ESM C/O NUMERIC INVESTORS LLC	90.600	90.600
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
498 OLD MUTUAL EUROPEAN EQUITY (EX UK FUND A SUB FUND OF OLD MUTUAL INVESTMENT FUND	44.141	44.141
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
499 OLD MUTUAL GLOBAL EQUITY FUND A SUB FUND OF OLD MUTUAL INVESTMENT FUNDS SERIES I	1.518.155	1.518.155
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
500 OLD MUTUAL GLOBAL EQUITY FUND UK LIMITED	435.888	435.888
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
501 OLD MUTUAL GLOBAL INVESTORS	62.116	62.116
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
418 ONEPATH GLOBAL SHARES - SMALL CAP (UNHEDGED) INDEXPOOL	46.486	46.486
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
18 ONTARIO POWER GENERATION INC.	37.225	37.225
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
19 ONTARIO POWER GENERATION INC.	29.110	29.110
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
20 ONTARIO POWER GENERATION INC.	110.224	110.224
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
419 OPTIMIX WHOLESALE GLOBAL SMALLER CO	160.001	160.001
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
185 OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	84.049	84.049
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
186 OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	320.152	320.152
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
187 OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	1.510.027	1.510.027
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		

SARAS S.p.A.

Assemblea Ordinaria

16 APRILE 2019

**Esito della votazione sul punto 2
dell'ordine del giorno**

SCHEDA NOMINATIVO

NUMERO DI AZIONI TOTALE CON DIRITTO DI VOTO

188 OWENS CORNING DEFINED BENEFIT MASTER TRUST	47.977	47.977
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
189 PACIFIC SELECT FUND INTERNATIONAL SMALL-CAP PORTFOLIO	393.581	393.581
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
190 PARAMETRIC INTERNATIONAL EQUITY FUND	65.200	65.200
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
191 PENSION BENEFIT GUARANTY CORPORATION	326.695	326.695
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
590 PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND	128.923	128.923
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
591 PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND	1.077.083	1.077.083
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
592 PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND	121.494	121.494
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
593 PHC NT SMALL CAP	46.420	46.420
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
192 PIMCO EQUITY SERIES:PIMCO RAFI DYNAMIC MULTI-FACTOR INT EQ ETF	5.861	5.861
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
193 PIMCO FUNDS: GLOBAL INVESTORS SERIES PLC	2.629	2.629
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
194 PLATINUM EUROPEAN FUND	8.000.000	8.000.000
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
594 PLUMBERS AND PIPEFITTERS NATIONAL PENSION PLAN	128.212	128.212
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
195 POLICEMEN'S ANNUITY AND BENEFIT FUND OF CHICAGO	373.844	373.844
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
595 PS FTSE RAFI DEVEL MAR EX US PORT	143.792	143.792
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
596 PS FTSE RAFI EU UCITS ETF BNYMTCIL	1.722	1.722
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
196 PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO	758.816	758.816
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
197 PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO	47.514	47.514
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
597 PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF NEW MEXICO	1	1
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
598 PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF MISSISSIPPI	234.129	234.129
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
420 PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	1.285.099	1.285.099
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
421 PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	243.112	243.112
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
422 PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	154.477	154.477
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
423 PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	530.854	530.854
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
424 PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	1.381.183	1.381.183
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		

SARAS S.p.A.

Assemblea Ordinaria

16 APRILE 2019

Esito della votazione sul punto **2**
dell'ordine del giorno

SCHEDA NOMINATIVO

NUMERO DI AZIONI
TOTALE CON DIRITTO
DI VOTO

425 PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	105.864	105.864
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
198 PUTNAM INTERNATIONAL GROWTH EQUITY TRUST	790.487	790.487
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
199 PUTNAM INTERNATIONAL GROWTH FUND	1.190.646	1.190.646
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
200 PUTNAM VAR TRUST - PUTNAM VT INT GROWTH FUND	152.316	152.316
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
537 QS GLOBAL MARKET NEUTRAL FUND	85.000	85.000
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
201 RAMI PARTNERS, LLC	365.476	365.476
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
426 RBC O SHAUGHNESSY INTERNATIONAL EQUITY FUND	694.343	694.343
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
202 REGIME DE RENTES DU MOUVEMENT DESJARDINS	27.813	27.813
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
203 REGIME DE RENTES DU MOUVEMENT DESJARDINS	157.909	157.909
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
204 RUSSELL INVESTMENT COMPANY II PLC	101.300	101.300
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
205 RUSSELL INVESTMENT COMPANY IV PLC	60.400	60.400
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
206 RUSSELL INVESTMENT COMPANY PLC	322.393	322.393
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
207 RUSSELL INVESTMENT COMPANY PLC	389.502	389.502
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
208 RUSSELL INVESTMENT COMPANY PLC	107.553	107.553
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
209 RUSSELL INVESTMENT COMPANY PLC	246.700	246.700
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
210 RUSSELL INVESTMENTS OVERSEAS EQUITY FUND	3.000	3.000
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
211 RUSSELL INVESTMENTS OVERSEAS EQUITY POOL	6.200	6.200
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
212 RUSSELL TRUST CO COMMINGLED EMPLOYEE BENEFIT FUNDS TRUST	76.200	76.200
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
538 RWSF CIT EAFE	291.564	291.564
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
213 SAN DIEGO CITY EMPLOYEES' RETIREMENT SYSTEM	186.054	186.054
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
539 SAN DIEGO COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION	138.228	138.228
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
427 SANLAM LIFE AND PENSIONS UK LIMITED	18.087	18.087
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
428 SBC MASTER PENSION TRUST	108.758	108.758
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
214 SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL LARGE COMPANY INDEX ETF	397.886	397.886
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		



18/ 24

SARAS S.p.A.

Assemblea Ordinaria

16 APRILE 2019

**Esito della votazione sul punto 2
dell'ordine del giorno**

SCHEDA NOMINATIVO

	NUMERO DI AZIONI	
	TOTALE	CON DIRITTO DI VOTO
429 SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL LARGE COMPANY INDEX FUND Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	133.895	133.895
215 SCHWAB INTERNATIONAL SMALL-CAP EQUITY ETF Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	635.252	635.252
216 SCOTIA BALANCED OPPORTUNITIES FUND Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	50.700	50.700
217 SCOTIA PRIVATE INTERNATIONAL SMALL TO MID CAP VALUE POOL Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	77.029	77.029
503 SEGALL BRYANT AND HAMILL INTERNATIONAL SMALL CAP FUND. Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	564.069	564.069
430 SEGALL BRYANT&HAMILL INT SMAL CAP TRUST Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	1.444.932	1.444.932
431 SEI INSTITUT.INV.TRUST WORLD SELECT EQUITY FUND Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	67.659	67.659
432 SEI INSTITUTIONAL INTERNATIONAL TRUST INTERNATIONAL EQUITY FUND Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	692.920	692.920
433 SEI INSTITUTIONAL INVESTMENTS TRUST WORLD EQUITY EX-US FUND Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	2.884.241	2.884.241
434 SHELL PENSIONS TRUST LIMITED AS TRUSTEE OF SHELL CONTRIBUTORY PENSION FUND Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	140.412	140.412
435 SHELL PENSIONS TRUST LIMITED AS TRUSTEE OF SHELL CONTRIBUTORY PENSION FUND Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	426.300	426.300
436 SHELL TRUST (BERMUDA) LIMITED AS TRUSTEE OF THE SHELL INTERNATIONAL PENSION FUND Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	18.729	18.729
437 SHELL TRUST (BERMUDA) LTD AS TRUSTEE OF THE SHELL OVERSEAS CONTRIBUTORY PENSION Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	86.711	86.711
438 SHELL TRUST (BERMUDA) LTD AS TRUSTEE OF THE SHELL OVERSEAS CONTRIBUTORY PENSION Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	98.100	98.100
218 SO CA UFCW UNIONS AND FOOD EMPLOYERS JOINT PENSION TRUST FUND Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	340.334	340.334
504 SOCIALLY RESPONSIBLE DEVELOPED MARKETS FUNDAMENTAL INDEX CTF Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	1.860	1.860
219 SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	623.502	623.502
220 SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	50.417	50.417
221 SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	1.044.326	1.044.326
222 SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	450.982	450.982
223 SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	254.586	254.586
224 SSGA INTERNATIONAL STOCK SELECTION FUND Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	240.487	240.487
225 SSGA RUSSELL FD GL EX-US INDEX NONLENDING QP COMMON TRUST FUND Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	25.857	25.857
226 SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	19.926	19.926

SARAS S.p.A.

Assemblea Ordinaria

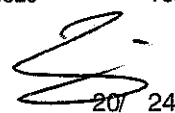
16 APRILE 2019

Esito della votazione sul punto **2**
dell'ordine del giorno

SCHEDA NOMINATIVO

NUMERO DI AZIONI TOTALE CON DIRITTO DI VOTO

227 SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY	38.504	38.504
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
228 SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY	40.686	40.686
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
599 STATE BOARD OF ADMINISTRATION OF FLORIDA	43.203	43.203
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
229 STATE OF MINNESOTA	857.687	857.687
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
230 STATE OF MONTANA BOARD OF INVESTMENTS	263.531	263.531
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
231 STATE OF NEW JERSEY COMMON PENSION FUND D	470.421	470.421
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
232 STATE OF UTAH, SCHOOL AND INSTITUTIONAL TRUST FUNDS	24.637	24.637
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
233 STATE STREET GLOBAL ADVISORS LUXEMBOURG SICAV	264.155	264.155
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
234 STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	792.266	792.266
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
235 STEELWORKERS PENSION TRUST	327.100	327.100
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
22 STICHTING BEDRIJFSPENSIOENFONDSVOOR DE LANDBOUW MANDAAT AXA	903.000	903.000
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
237 STICHTING PHILIPS PENSIOENFONDS	82.433	82.433
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
440 STICHTING SHELL PENSIOENFONDS	301.800	301.800
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
441 STICHTING SHELL PENSIOENFONDS	274.097	274.097
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
442 SUCCESSOR COEUR D'ALENE CUSTODIAL AND WO	6.202	6.202
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
238 SUNAMERICA SERIES TRUST- SA BLACKROCK VCP GLO MUL ASSET PTF	11.581	11.581
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
239 SUNSUPER SUPERANNUATION FUND	21.872	21.872
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
240 SUNSUPER SUPERANNUATION FUND	48.566	48.566
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
241 TAX - MANAGED INTERNATIONAL EQUITY PORTFOLIO	14.538	14.538
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
242 TEACHERS'S RETIREMENT SYSTEM OF OKLAHOMA	232.718	232.718
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
243 TENNESSEE CONSOLIDATED RETIREMENT SYSTEM	885.887	885.887
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
443 THE BOEING COMPANY EMPLOYEE RETIREMENT PLANS MASTER TRUST	37.300	37.300
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
244 THE BOEING COMPANY EMPLOYEES SAVINGS PLANS MASTER TRUST	22.900	22.900
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
601 THE CLEVELAND CLINIC FOUNDATION	78.625	78.625
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		

SARAS S.p.A.

Assemblea Ordinaria

16 APRILE 2019

Esito della votazione sul punto 2
dell'ordine del giorno

SCHEDA NOMINATIVO

NUMERO DI AZIONI TOTALE CON DIRITTO DI VOTO

602 THE EDUCATIONAL EMPLOYEES SUPPLEMENTARY RETIREMENT SYSTEM OF FAIRFAX COUNTY	68.325	68.325
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
444 THE EMPIRE LIFE INSURANCE COMPANY	11.019	11.019
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
445 THE EMPIRE LIFE INSURANCE COMPANY	211.546	211.546
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
446 THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN	78.071	78.071
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
447 THE NOVA SCOTIA HEALTH EMPLOYEES PENSION PLAN	341.279	341.279
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
245 THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	21.832	21.832
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
246 THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	60.780	60.780
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
247 THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	53.924	53.924
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
248 THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	120.293	120.293
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
249 THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	10.314	10.314
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
250 THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	95.164	95.164
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
603 THE STATE OF CONNECTICUT ACTING THROUGH ITS TREASURER	1.619.924	1.619.924
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
251 THE TRUSTEES OF TESCO PLC PENSION SCHEME	5.338	5.338
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
252 TIAA-CREF INTERNATIONAL SMALL-CAP EQUITY FUND	934.000	934.000
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
323 TOUCHSTONE STRATEGIC TRUST INT	692.565	692.565
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
253 TWO SIGMA ABSOLUTE RETURN PORTFOLIO LLC	29.700	29.700
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
505 TWO SIGMA SPECTRUM PORTFOLIO LLC.	8.266	8.266
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
604 TXMF LSV	260.300	260.300
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
254 UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	22.285	22.285
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
255 UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	17.194	17.194
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
256 UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	13.292	13.292
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
257 UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	16.476	16.476
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
258 UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	15.810	15.810
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
259 UBS (US) GROUP TRUST	49.000	49.000
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		

SARAS S.p.A.

Assemblea Ordinaria

16 APRILE 2019

Esito della votazione sul punto 2
dell'ordine del giorno

SCHEDA NOMINATIVO

NUMERO DI AZIONI
TOTALE CON DIRITTO
DI VOTO

448 UBS ASSET MANAGEMENT LIFE LTD	58.000	58.000
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
260 UBS ETF	18.281	18.281
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
261 UBS ETF	158.766	158.766
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
605 UMC BENEFIT BOARD, INC	29.365	29.365
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
517 UNI-GLOBAL	1.585.099	1.585.099
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
449 UNISUPER	947.298	947.298
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
450 UNISUPER	19.217	19.217
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
23 UNIVERSITY OF GUELPH FOREIGN PROPERTY TRUST	8.413	8.413
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
606 UPS GROUP TRUST	352.935	352.935
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
325 US GLOBAL INVESTORS FUNDS	300.000	300.000
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
262 UTAH STATE RETIREMENT SYSTEMS	29.782	29.782
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
263 VANGUARD DEVEL ALL-CAP EX NORTH AMERICA EQT IND POOLED FUND	1.722	1.722
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
264 VANGUARD DEVELOPED MARKETS INDEX FUND	3.257.474	3.257.474
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
451 VANGUARD ESG INTERNATIONAL STOCK ETF	7.004	7.004
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
540 VANGUARD EUROPEAN STOCK INDEX FUND	1.046.777	1.046.777
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
541 VANGUARD FTSE ALL WORLD EX US SMALL CAP INDEX FUND	1.545.730	1.545.730
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
265 VANGUARD FTSE DEVELOPED ALL CAP EX NORTH AMERICA INDEX ETF	18.279	18.279
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
266 VANGUARD FTSE DEVELOPED EUROPE ALL CAP INDEX ETF	7.249	7.249
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
452 VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES INDEX FUND	62.146	62.146
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
267 VANGUARD INV FUNDS ICVC-VANGUARD FTSE GLOB ALL CAP IND FUND	1.332	1.332
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
453 VANGUARD INVESTMENT SERIES PLC	175.134	175.134
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
454 VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX FUND	8.757.787	8.757.787
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
268 VANGUARD TOTAL WORLD STOCK INDEX FUND	179.414	179.414
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
607 VEBA PARTNERSHIP N L P	5.339	5.339
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		

SARAS S.p.A.

Assemblea Ordinaria

16 APRILE 2019

Esito della votazione sul punto **2**
dell'ordine del giorno

SCHEDA NOMINATIVO

NUMERO DI AZIONI TOTALE CON DIRITTO DI VOTO

269 VERDIPAPIRFONDET KLP AKSJGLOBAL SMALL CAP INDEKS I	76.784	76.784
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
270 VFM SMALL COMPANIES TRUST	1.038.552	1.038.552
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
507 VICTORY CAPITAL INTERNATIONAL COLLECTIVE INVESTMENT TRUST.	464.929	464.929
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
508 VICTORY TRIVALENT INTERNATIONAL SMALL-CAP FUND	2.711.716	2.711.716
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
608 VIRGINIA RETIREMENT SYSTEM	1.753.057	1.753.057
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
609 VIRGINIA RETIREMENT SYSTEM	1.073.234	1.073.234
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
610 VOYA MM INTL SM CAP FND ACADIAN	22.774	22.774
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
611 VOYA MM INTL SM CAP FND VICTORY	87.453	87.453
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
271 WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	125.659	125.659
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
272 WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	10.811	10.811
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
273 WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	90.930	90.930
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
274 WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	12.034	12.034
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
455 WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	19.966	19.966
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
542 WESPATH FUNDS TRUST	3.267	3.267
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
612 WEST VIRGINIA INVESTMENT MANAGEMENT BOARD	734.553	734.553
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
275 WHEELS COMMON INVESTMENT FUND	9.222	9.222
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
276 WILLIAM BLAIR INTERNATIONAL SYSTEMATIC RESEARCH FUND LLC	18.481	18.481
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
277 WISDOMTREE DYNAMIC CURRENCY HEDGED INTRNL SMALLCAP EQ FUND	47.820	47.820
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
278 WISDOMTREE EUROPE HEDGED SMALLCAP EQUITY FUND	324.091	324.091
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
279 WISDOMTREE EUROPE QUALITY DIVIDEND GROWTH FUND	45.740	45.740
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
280 WISDOMTREE EUROPE SMALLCAP DIVIDEND FUND	3.020.390	3.020.390
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
281 WISDOMTREE INTERNATIONAL HIGH DIVIDEND FUND	40.842	40.842
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
282 WISDOMTREE INTERNATIONAL SMALLCAP DIVIDEND FUND	3.228.025	3.228.025
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
283 WISDOMTREE ISSUER PUBLIC LIMITED COMPANY	10.055	10.055
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		

SARAS S.p.A.

Assemblea Ordinaria

16 APRILE 2019

Esito della votazione sul punto **2**
dell'ordine del giorno

SCHEDA NOMINATIVO

	NUMERO DI AZIONI	
	TOTALE	CON DIRITTO DI VOTO
284 XEROX CORPORATION RETIREMENT & SAVINGS PLAN Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	50.500	50.500
457 YARRA GLOBAL SMALL COMPANIES POOLED FUND Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	7.673	7.673
509 ZEBRA GLOBAL EQUITY ADVANTAGE FUND LP Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	36.583	36.583
510 ZEBRA GLOBAL LIQUIDITY ARBITRAGE FUND LP Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	151.373	151.373
617 LEUZZI MARCELLO Delega a: LEUZZI MASSIMO	11.000	11.000
286 MASSIMO MORATTI S.A.P.A. DI MASSIMO MORATTI Delega a: BERETTA LUISA	190.304.558	190.304.558
287 MOBRO S.P.A. Delega a: BERETTA LUISA	190.304.559	190.304.559
288 TURATI ANNAMARIA RAFFAELLA Delega a: TURATI INNOCENTINA	1.000	1.000

Riepilogo favorevoli

TOTALE FAVOREVOLI	n°	562 azionisti per n°	630.464.464 Azioni
			98,73042% del capitale partecipante al voto
di cui			
In proprio	n°	7 azionisti per n°	45.100 Azioni
			0,00706% del capitale partecipante al voto
Per delega e rappresentanza	n°	555 azionisti per n°	630.419.364 Azioni
			98,72336% del capitale partecipante al voto




SARAS S.p.A.
Assemblea Ordinaria
16 APRILE 2019

Esito della votazione sul punto **3**

dell'ordine del giorno

Approvazione del nuovo piano di stock grant per il management.

Azionisti Presenti

In proprio	n°	9	per n°	50.601 Azioni	50.601 Voti	0,01 % del capitale sociale
Per delega	n°	571	per n°	638.521.015 Azioni	638.521.015 Voti	67,14 % del capitale sociale
TOTALE PRESENTI	n°	580	per n°	638.571.616 Azioni	638.571.616 Voti	67,15 % del capitale sociale

Esito Votazione

FAVOREVOLI	n°	562	azionisti per n°	633.638.660 Voti	99,22750 % del capitale partecipante al voto
CONTRARI	n°	17	azionisti per n°	4.930.456 Voti	0,77211 % del capitale partecipante al voto
ASTENUTI	n°	1	azionisti per n°	2.500 Voti	0,00039 % del capitale partecipante al voto
TOTALE VOTANTI	n°	580	azionisti per n°	638.571.616 Voti	100,00000 % del capitale partecipante al voto
TOTALE NON VOTANTI	n°	0	azionisti per n°	0 Voti	0,00000 % del capitale partecipante al voto
TOTALE PRESENTI	n°	580	azionisti per n°	638.571.616 Voti	



SARAS S.p.A.

Assemblea Ordinaria

16 APRILE 2019

Esito della votazione sul punto **3**

dell'ordine del giorno

Approvazione del nuovo piano di stock grant per il management.

Elenco Contrari

SCHEDA NOMINATIVO

		NUMERO DI AZIONI	
		TOTALE	CON DIRITTO DI VOTO
618	FERRETTI MASSIMO	6.000	6.000
16	LONGHI EUGENIO	13.000	13.000
17	LUCCHINI STEFANO	2.001	2.001
307	MAGNANI DUILIO	100	100
308	MAGNANI MARZIO	7.500	7.500
619	TRONCONI STEFANO	3.500	3.500
355	BAYVK A1 FONDS	2.330.800	2.330.800
	Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
55	BMO GLOBAL ENERGY CLASS	260.365	260.365
	Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
295	BROWN BROTHERS HARRIMAN TRUSTE	971.371	971.371
	Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
524	CEMEX UK PENSION FUND PENSIONS DEPARTMENT	21.298	21.298
	Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
71	CHURCH OF ENGLAND INVESTMENT FUND FOR PENSIONS	343.551	343.551
	Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
402	KAPITALFORENINGEN INSTITUTIONEL INVESTOR EUROPAEISKE SMALL CAP	362.499	362.499
	Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
231	STATE OF NEW JERSEY COMMON PENSION FUND D	470.421	470.421
	Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
439	STICHTING PENSIOENFONDS VOOR HUISARTSEN	27.822	27.822
	Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
610	VOYA MM INTL SM CAP FND ACADIAN	22.774	22.774
	Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
611	VOYA MM INTL SM CAP FND VICTORY	87.453	87.453
	Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
456	WEST YORKSHIRE PENSION FUND	1	1
	Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		

Riepilogo Contrari

TOTALE CONTRARI	n°	17 azionisti per n°	4.930.456 Azioni
			0,77211% del capitale partecipante al voto
di cui			
In proprio	n°	6 azionisti per n°	32.101 Azioni
			0,00503% del capitale partecipante al voto
Per delega e rappresentanza	n°	11 azionisti per n°	4.898.355 Azioni
			0,76708% del capitale partecipante al voto

SARAS S.p.A.
Assemblea Ordinaria
16 APRILE 2019

Esito della votazione sul punto 3

dell'ordine del giorno

Approvazione del nuovo piano di stock grant per il management.

Elenco Astenuti

SCHEDA NOMINATIVO

NUMERO DI AZIONI
TOTALE CON DIRITTO
DI VOTO

620 STUCCHI LUCIANO

2.500

2.500

Riepilogo Astenuti

TOTALE ASTENUTI	n°	1 azionisti per n°	2.500 Azioni
			0,00039% del capitale partecipante al voto
di cui			
In proprio	n°	1 azionisti per n°	2.500 Azioni
			0,00039% del capitale partecipante al voto
Per delega e rappresentanza	n°	0 azionisti per n°	0 Azioni
			0,00000% del capitale partecipante al voto



SARAS S.p.A.

Assemblea Ordinaria

16 APRILE 2019

Esito della votazione sul punto **3**
dell'ordine del giorno

Approvazione del nuovo piano di stock grant per il management.

Elenco Non Votanti

Riepilogo Non votanti

TOTALE NON VOTANTI	n°	0 azionisti per n°	0 Azioni
		0,00000% del capitale partecipante al voto	
di cui			
In proprio	n°	0 azionisti per n°	0 Azioni
		0,00000% del capitale partecipante al voto	
Per delega e rappresentanza	n°	0 azionisti per n°	0 Azioni
		0,00000% del capitale partecipante al voto	

SARAS S.p.A.

Assemblea Ordinaria

16 APRILE 2019

Esito della votazione sul punto **3**

dell'ordine del giorno

Approvazione del nuovo piano di stock grant per il management.

Elenco Favorevoli

SCHEDA NOMINATIVO

	NUMERO DI AZIONI	
	TOTALE	CON DIRITTO DI VOTO
285 BUCCARELLA FRANCO	6.000	6.000
21 RIVA PIETRO	10.000	10.000
2 ALLEANZA ASSICURAZIONI S.P.A.	885.000	885.000
ALBANI ROBERTO (SPAFID) Rappresentante designato		
24 1199 SEIU HEALTH CARE EMPLOYEES PENSION FUND	1.160.718	1.160.718
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
289 2) NUMERIC INVESTORS LLC	114.400	114.400
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
543 3M ERIIP ACADIAN GLOBAL	242.375	242.375
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
544 3M PENSION AND LIFE ASSURANCE SCHEME	477.334	477.334
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
326 ABU DHABI RETIREMENT PENSIONS AND BENEFITS	8.214	8.214
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
545 ACADIAN ACWI EX US SMALL CAP FUND LLC	68.880	68.880
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
1 ACADIAN CORE INTERNATIONAL EQUITY FUND	177.648	177.648
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
518 ACADIAN INTERNATIONAL ALL-CAP FUND	876.079	876.079
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
546 ACADIAN INTERNATIONAL EQUITY FUND, LLC	33.840	33.840
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
519 ACADIAN INTERNATIONAL SMALL CAP FUND	2.132.403	2.132.403
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
25 ACTIVE INTERNATIONAL SMALL CAP LENDING COMMON TRUST FUND	165.824	165.824
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
26 ACTIVE M INTERNATIONAL EQUITY FUND	152.012	152.012
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
27 AECOM DC RETIREMENT PLANS SMA MASTER TRUST	271.979	271.979
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
458 AHL ALPHA MASTER LIMITED C/O CITCO TRUSTEES (CAYMAN) LIMITED	27.299	27.299
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
460 AHL DIRECTIONAL EQUITIES MASTER LIMITED	292.499	292.499
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
461 AHL DIRECTIONAL EQUITIES MASTER LIMITED	16.442	16.442
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
462 AHL EVOLUTION LTD SHARMAINE BERKELEY ARGONAUT LTD	602.768	602.768
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
463 AHL GENESIS 2 LIMITED C/O MAPLES CORPORATE SERVICES LIMITED	604.351	604.351
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
464 AHL GENESIS LIMITED	352.933	352.933
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
328 AKTIEN EUROPA 2	287.737	287.737
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
547 ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	625	625
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		

SARAS S.p.A.

Assemblea Ordinaria

16 APRILE 2019

**Esito della votazione sul punto 3
dell'ordine del giorno**

SCHEDA NOMINATIVO

NUMERO DI AZIONI TOTALE CON DIRITTO DI VOTO

548 ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	958	958
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
549 ALLEGHENY CNTY RETIRE BRD SEGALL	66.228	66.228
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
290 ALLIANZ CAVAMAC ACTIONS INT	20.313	20.313
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
329 ALLIANZ GI FONDS QUONIAM SMC	1.143.883	1.143.883
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
3 ALLIANZ GLOBAL INVESTORS FUND	591.311	591.311
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
4 ALLIANZ GLOBAL INVESTORS FUND	405.869	405.869
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
330 ALLIANZ GLOBAL INVESTORS GMBH	10.698	10.698
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
331 ALLIANZ VGI 1 FONDS AGI EQUITIES	93.506	93.506
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
332 ALLIANZGI FONDS APNIESA	12.327	12.327
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
333 ALLIANZGI FONDS AVP	10.299	10.299
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
334 ALLIANZGI FONDS DPWS	34.155	34.155
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
335 ALLIANZGI FONDS ESMT	33.830	33.830
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
336 ALLIANZGI FONDS FEV	24.462	24.462
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
337 ALLIANZGI FONDS GANO	6.262	6.262
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
338 ALLIANZGI FONDS GANO 2	27.709	27.709
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
339 ALLIANZGI FONDS OB PENSION	105.685	105.685
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
340 ALLIANZGI FONDS PAK	23.040	23.040
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
341 ALLIANZGI FONDS PENCABBV PENSIONS	78.072	78.072
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
342 ALLIANZGI FONDS PFD	12.242	12.242
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
343 ALLIANZGI FONDS REINVEST	19.199	19.199
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
344 ALLIANZGI FONDS STIFTUNGSFONDS WISSENSCH	90.730	90.730
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
345 ALLIANZGI FONDS TOB	50.700	50.700
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
346 ALLIANZGI FONDS TOSCA	92.439	92.439
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
347 ALLIANZGI FONDS VEMK	24.852	24.852
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		

SARAS S.p.A.

Assemblea Ordinaria

16 APRILE 2019

Esito della votazione sul punto **3**
dell'ordine del giorno

SCHEDA NOMINATIVO

NUMERO DI AZIONI TOTALE CON DIRITTO DI VOTO

348 ALLIANZGI FONDS VSBW	184.605	184.605
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
349 ALLIANZGI FONDS VSF	12.058	12.058
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
28 ALLIANZGI GLOBAL SMALL-CAP OPPORTUNITIES PORTFOLIO	4.958	4.958
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
29 ALLIANZGI INTERNATIONAL SMALL-CAP OPPORTUNITIES LLC	238.053	238.053
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
350 ALLIANZGI-FONDS DSPT	26.147	26.147
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
351 ALLIANZGI-FONDS DSPT	58.800	58.800
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
550 ALLSTATE LIFE INSURANCE COMPANY	21.872	21.872
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
352 ALTRIA CLIENT SERVICES MASTER RETIREM.T.	627.765	627.765
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
353 AMEREN HEALTH AND WELFARE TRUST	180.498	180.498
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
30 AMERICAN CANCER SOCIETY RETIREMENT ANNUITY PLAN	4.698	4.698
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
31 AMERICAN CENT WORLD MUT FDS, INC.-NT NON-U.S. INTRINSIC VALUE FD	3.286.845	3.286.845
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
32 AMERICAN CENTURY INVESTMENT MANAGEMENT, INC.	12.887	12.887
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
33 AMERICAN CENTURY RETIREMENT DATE TRUST	1.158.482	1.158.482
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
34 AMERICAN CENTURY STRAT ASSET ALL, INC. STRAT ALL MODERATE F	524.878	524.878
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
35 AMERICAN CENTURY STRAT ASSET ALL, INC. STRATEGIC ALL AGGR F	480.664	480.664
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
36 AMERICAN CENTURY STRATEGIC ASSET ALL, INC. STRAT ALL CONS F	172.040	172.040
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
614 AMUNDI ETF FTSE ITALIA PIR UCITS	54.448	54.448
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
551 ANPF SBH EQUITY	85.400	85.400
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
37 ARGA INTERNATIONAL SMALL-CAP FUND, A SERIES OF AGRA FUNDS TRUST	23.828	23.828
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
38 ARROWSTREET (CANADA) GLOBAL SMALL CAP FUND I	87.875	87.875
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
39 ARROWSTREET (CANADA) GLOBAL WORLD SMALL CAP FUND II	375.860	375.860
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
40 ARROWSTREET ACQI EX US ALPHA EXTENSION TRUST FUND U	176.456	176.456
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
41 ARROWSTREET CAPITAL GLOBAL ALL COUNTRY ALPHA EXTENSION FUND	599.976	599.976
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
42 ARROWSTREET CAPITAL GLOBAL ALL COUNTRY ALPHA EXTENSION FUND	401.979	401.979
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		

SARAS S.p.A.

Assemblea Ordinaria

16 APRILE 2019

Esito della votazione sul punto **3**
dell'ordine del giorno

SCHEDA NOMINATIVO

NUMERO DI AZIONI TOTALE CON DIRITTO DI VOTO

43 ARROWSTREET CAPITAL GLOBAL EQUITY LONG/SHORT FUND (FEEDER)	483.863	483.863
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
44 ARROWSTREET EAFE ALPHA EXTENSION TRUST	84.446	84.446
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
520 ARROWSTREET GLOBAL EQUITY ACWI SMALL CAP CIT	158.714	158.714
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
45 ARROWSTREET INTERNATIONAL EQUITY EAFE TRUST FUND	158.902	158.902
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
46 ARROWSTREET WORLD SMALL CAP EQUITY ALPHA EXTENSION FUND	427.706	427.706
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
354 ARTEMIS EUROPEAN GROWTH FUND	600.000	600.000
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
47 ASIAN DEVELOPMENT BANK	25.089	25.089
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
552 AST BLKRK GLBL STR INT SAE PDDC	44.695	44.695
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
553 AST GS MULTI ASSET PORT PA EQ PDHD	67.866	67.866
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
48 AXA ROSENBERG EQUITY ALPHA TRUST	504.000	504.000
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
49 AXA ROSENBERG EQUITY ALPHA TRUST	17.000	17.000
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
521 B3004 WHITNEY INTL SMALL CAP	73.345	73.345
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
50 BANK OF KOREA	91.992	91.992
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
51 BANK OF KOREA	30.380	30.380
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
554 BELL ATLANTIC MASTER TRUST	10.117	10.117
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
52 BERNSTEIN FUND, INC.- INTERNATIONAL SMALL CAP PORTFOLIO	1.368.060	1.368.060
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
356 BEST INVESTMENT CORPORATION	7.508	7.508
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
53 BLACKROCK AM SCH AG OBO BIFS WORLD EX SW SMALL CAP EQ INDEX F	57.542	57.542
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
555 BLACKROCK GLOBAL FUNDS	7.948	7.948
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
293 BLACKROCK GLOBAL SMALLCAP FUND	6.637	6.637
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
357 BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEF	587.574	587.574
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
358 BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEF	76.241	76.241
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
359 BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEF	292.081	292.081
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
360 BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEF	610.206	610.206
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		

SARAS S.p.A.

Assemblea Ordinaria

16 APRILE 2019

Esito della votazione sul punto 3
dell'ordine del giorno

SCHEDA NOMINATIVO

NUMERO DI AZIONI
TOTALE CON DIRITTO
DI VOTO

361 BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEF	2.171.125	2.171.125
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
362 BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEF	709.970	709.970
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
363 BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEF	296.047	296.047
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
364 BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEF	4.849	4.849
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
365 BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEF	7.273	7.273
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
366 BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEF	3.817	3.817
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
5 BLACKROCK STRATEGIC FUNDS	15.285	15.285
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
556 BLL AQUIL LIFGLO3000 FMEN WHT INDFD	2.682	2.682
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
557 BLL AQUILA LIFE OSEAS EQUITY FUND	6.967	6.967
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
558 BLL ASCENT LIFEENHANCED	16.416	16.416
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
54 BLUE SKY GROUP	339.300	339.300
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
367 BNPP MODERATE FOCUS ITAL	1.283.346	1.283.346
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
559 BNYMTCIL GLG EUROPEAN EQ ALTER TRAD	1.485.328	1.485.328
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
522 BNYTD AC ODEY CONTINENTAL EURO FD	1.977.369	1.977.369
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
523 BNYTD CF ODEY OPUS FUND	476.300	476.300
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
560 BOARD OF PENSIONS OF THE EVANGELICAL LUTHERAN CHURCH IN AMERICA	53.566	53.566
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
368 BOILERMAKER BLACKSMITH NATIONAL PENSION	376.104	376.104
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
561 BOK KIC AAEQ 3	1	1
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
562 BR GLOBAL OPP PORT EQUITY SLEEVE	288.912	288.912
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
56 BRITISH COLUMBIA INVESTMENT MANAGEMENT CORPORATION	491.952	491.952
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
369 BUREAU OF LABOR FUNDS- LABOR PENSION FUND	21.188	21.188
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
370 BUREAU OF LABOR FUNDS-LABOR RETI FUND	24.924	24.924
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
371 BUREAU OF LABOR FUNDS-LABOR RETI FUND	561	561
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
57 CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	999.488	999.488
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		

SARAS S.p.A.

Assemblea Ordinaria

16 APRILE 2019

Esito della votazione sul punto 3
dell'ordine del giorno

SCHEDA NOMINATIVO

NUMERO DI AZIONI
TOTALE **CON DIRITTO**
DI VOTO

58 CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	1.066.509	1.066.509
59 CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	221.822	221.822
60 CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	292.588	292.588
61 CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	88.167	88.167
62 CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	81.003	81.003
63 CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	3.616.553	3.616.553
64 CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	198.971	198.971
65 CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	105.912	105.912
66 CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	629.345	629.345
67 CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	573.702	573.702
372 CAMPBELL SOUP FOUNDATION Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	51.864	51.864
68 CANADA PENSION PLAN INVESTMENT BOARD Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	39.100	39.100
373 CANADA POST CORPORATION REGISTERED PENSION PLAN Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	522.821	522.821
374 CBP GROWTH Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	147.474	147.474
7 CC & L INTERNATIONAL EQUITY FUND Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	4.800	4.800
375 CC AND L Q 130/30 FUND II Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	68.210	68.210
376 CC AND L Q GLOBAL EQUITY MARKET NEUTRAL MASTER FUND LTD Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	125.291	125.291
377 CC AND L Q US EQUITY EXTENSION FUND Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	525	525
378 CC AND L US Q MARKET NEUTRAL ONSHORE FUND II Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	75.300	75.300
379 CC&L ALL STRATEGIES FUND Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	2.600	2.600
8 CC&L GLOBAL EQUITY FUND Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	31.700	31.700
380 CC&L Q CAN EQUITY 130/30 PLUS FUND Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	125	125
9 CC&L Q GROUP GLOBAL EQUITY FUND Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	55.300	55.300
381 CC&L Q MARKET NEUTRAL FUND Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	54.800	54.800

SARAS S.p.A.

Assemblea Ordinaria

16 APRILE 2019

Esito della votazione sul punto **3**
dell'ordine del giorno

SCHEDA NOMINATIVO

NUMERO DI AZIONI TOTALE CON DIRITTO DI VOTO

69 CDN ACWI ALPHA TILTS FUND	7.439	7.439
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
525 CENTRAL PENSION FUND OF THE INT UNION OF OPERATING ENGINEERS AND PARTICIPATING EI	55.351	55.351
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
563 CEP DEP IP EUROPEAN SMALLER COS	1.749.516	1.749.516
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
70 CHEVRON MASTER PENSION TRUST	100.499	100.499
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
382 CHINA LIFE INSURANCE (GROUP) COMPANY	4.959	4.959
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
383 CHINA LIFE INSURANCE COMPANY LIMITED	136.200	136.200
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
72 CITY OF LOS ANGELES FIRE AND POLICE PENSION PLAN	21.790	21.790
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
73 CITY OF LOS ANGELES FIRE AND POLICE PENSION PLAN	301.099	301.099
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
564 CITY OF NEW YORK DEFERRED COMPENSATION PLAN	613.140	613.140
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
74 CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	75.400	75.400
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
75 CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	14.448	14.448
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
76 CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	17.264	17.264
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
77 CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	37.498	37.498
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
78 CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	31.443	31.443
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
79 CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	46.072	46.072
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
80 CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	122.093	122.093
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
81 CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	158.665	158.665
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
82 CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	1.017.005	1.017.005
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
83 CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	706.700	706.700
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
84 CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	878.359	878.359
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
85 COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND	880.151	880.151
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
10 COLLEGES OF APPLIED ARTS AND TECHNOLOGY PENSION P	240.026	240.026
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
86 COLONIAL FIRST STATE INVESTMENT FUND 50	161.561	161.561
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
87 COLONIAL FIRST STATE INVESTMENT FUND 63	291.524	291.524
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		



SARAS S.p.A.

Assemblea Ordinaria

16 APRILE 2019

**Esito della votazione sul punto 3
dell'ordine del giorno**

SCHEDA NOMINATIVO

NUMERO DI AZIONI
TOTALE **CON DIRITTO**
DI VOTO

88 COLONIAL FIRST STATE WHOLESALE ACADIAN GLOBAL EQUITY FUND	38.681	38.681
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
89 COMMONFUND SCREENED GLOBAL EQUITY, LLC	4.500	4.500
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
90 COMMONWEALTH SPECIALIST FUND 13	37.348	37.348
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
91 CONNECTICUT GENERAL LIFE INSURANCE COMPANY	1.701	1.701
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
299 CONSULTING GROUP CAPITAL MARKE	240.455	240.455
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
565 COPPER ROCK INTERNATIONAL SMALL CAP FUND	2.191.016	2.191.016
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
11 COUNSEL GLOBAL DIVIDEND	28.412	28.412
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
566 CPA COP PSERS ACADIAN ASSET MGMT	497.403	497.403
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
567 CPA COP PSERS BATTERYMARCH FIN MGT	124.841	124.841
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
568 CX9F LSV INT SMALL CAP	350.600	350.600
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
615 DASSAULT SYSTEM DYNAMIQUE	110.000	110.000
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
569 DB ACADIAN ASSET	21.142	21.142
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
92 DE SHAW OCULUS INTERNATIONAL INC	863.648	863.648
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
93 DEPARTMENT OF STATE LANDS	108.269	108.269
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
570 DEUTSCHE XTRK MSCI EMU HDG EQ ETF	3.619	3.619
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
94 DOMINION RESOURCES INC. MASTER TRUST	100.069	100.069
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
95 DOMINION RESOURCES INC. MASTER TRUST	200.529	200.529
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
12 EAFE EQUITY FUND .	103.605	103.605
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
384 EL FINANCIAL CORPORATION LIMITED	14.713	14.713
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
301 ELEMENTS INTERNATIONAL SMALL	420.219	420.219
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
385 EMPIRE LIFE INSURANCE COMPANY	1.930	1.930
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
386 EMPIRE LIFE INSURANCE COMPANY	8.634	8.634
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
387 EMPIRE LIFE INSURANCE COMPANY	6.017	6.017
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
388 EMPIRE LIFE INSURANCE COMPANY	13.747	13.747
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		

SARAS S.p.A.

Assemblea Ordinaria

16 APRILE 2019

Esito della votazione sul punto **3**
dell'ordine del giorno

SCHEDA NOMINATIVO

NUMERO DI AZIONI
TOTALE CON DIRITTO
DI VOTO

571 EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF THE STATE OF HAWAII	182.438	182.438
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
572 EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF THE CITY OF BALTIMORE	27.618	27.618
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
573 ENSIGN PEAK CP LSV INTL SMALL	423.300	423.300
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
574 ENSIGN PEAK INTL SC LSV ASSET	2.075.936	2.075.936
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
613 ESPERIDES - S.A. SICAV-SIF	49.296	49.296
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
96 EXELON CORPORATION DEF CONTRIBUTION RET PLANS MASTER TR	369.069	369.069
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
97 EXELON CORPORATION PENSION MASTER RETIREMENT TRUST	301.610	301.610
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
389 EXELON EMPLOYEES BENEFIT TRUST FOR UNION	163.913	163.913
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
98 FEDEX CORPORATION EMPLOYEES PENSION TRUST	283.300	283.300
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
390 FIDELITY SALEM STREET TRUST: SPARTAN TOTAL INTERNATIONAL INDEX FUND	32.211	32.211
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
99 FIREMEN'S ANNUITY & BENEFIT FUND OF CHICAGO	173.900	173.900
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
13 FIRST ASSET MORNINGSTAR INTERNATIONAL VALUE INDEX ETF	198.794	198.794
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
391 FIRST TRUST DEV MARK EX US SMALL CAP ALP	12.138	12.138
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
392 FLEXSHARES MORNINGSTAR DEVELOPED MARKETS EX-US FACTOR TILT INDEX FUND	85.673	85.673
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
575 FLORIDA RETIREMENT SYSTEM	894.232	894.232
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
576 FLORIDA RETIREMENT SYSTEM	2.741.125	2.741.125
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
577 FLORIDA RETIREMENT SYSTEM	105.660	105.660
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
578 FLORIDA RETIREMENT SYSTEM	62.600	62.600
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
393 FONDS DE RESERVE POUR LES RETRAITES	280.199	280.199
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
100 FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT MASTER TRUST	6.469	6.469
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
101 FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT MASTER TRUST	6.476	6.476
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
579 FPCF ALLIANZ BEST STYLES	48.802	48.802
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
526 FRANKLIN ADVISERS INC	14.538	14.538
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
527 FRANKLIN MUTUAL EUROPEAN FUND	766.079	766.079
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		

SARAS S.p.A.

Assemblea Ordinaria

16 APRILE 2019

Esito della votazione sul punto 3
dell'ordine del giorno

SCHEDA NOMINATIVO

NUMERO DI AZIONI TOTALE CON DIRITTO DI VOTO

512 FRANKLIN TEMPLETON INVESTMENT FUNDS	6.346.490	6.346.490
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
580 FRK MUT EURO FD	10.256.302	10.256.302
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
581 FRK MUT INTL FD	877.091	877.091
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
102 FUNDO DE PENSOES	20.475	20.475
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
103 GCA ENHANCED MASTER FUND, LTD.	206.480	206.480
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
394 GLG EUROPEAN LONG-SHORT FUND LTD	235.868	235.868
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
472 GLG EUROPEAN LONG-SHORT MASTER FUND LTD	375	375
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
528 GLOBAL ATLANTIC BLACKROCK DISCIPLINED INTERNATIONAL CORE PORTFOLIO	5.561	5.561
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
104 GLOBAL MULTI ASSET STRATEGY FUND	6.079	6.079
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
105 GMO BENCHMARK-FREE FUND	157.691	157.691
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
106 GMO FUNDS PLC GLOBAL REAL RETURN (UCITS) FUND	50.718	50.718
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
107 GMO INTERNATIONAL EQUITY FUND	368.792	368.792
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
108 GMO STRATEGIC OPPORTUNITIES ALLOCATION FUND	9.313	9.313
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
395 GOLDMAN SACHS TRUST GOLDMAN SACHS INTERNATIONAL SMALL CAP INSIGIHT FUND	63.413	63.413
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
473 GOTHAM CAPITAL V LLC	3.210	3.210
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
474 GOVERNMENT OF NORWAY	29.541.570	29.541.570
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
475 GOVERNMENT OF NORWAY	2.515.742	2.515.742
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
109 GOVERNMENT OF THE PROVINCE OF ALBERTA	191.900	191.900
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
110 GTAA PANTHER FUND L.P	3.261	3.261
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
111 HARTFORD FUNDS MANAGEMENT COMPANY, LLC	7.026	7.026
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
112 HARTFORD MULTIFACTOR GLOBAL SMALL CAP ETF	58.289	58.289
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
113 HIGHCLERE INTERNATIONAL INVESTORS INT SMALLER COMPANIES F	7.131.494	7.131.494
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
114 HKL II, LLC	288.748	288.748
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
115 HONG KONG SPECIAL ADMINISTRATIVE REGION GOVERNMENT-EXCHANGE F	48.126	48.126
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		

SARAS S.p.A.

Assemblea Ordinaria

16 APRILE 2019

Esito della votazione sul punto 3
dell'ordine del giorno

SCHEDA NOMINATIVO

	NUMERO DI AZIONI TOTALE	CON DIRITTO DI VOTO
116 HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 12	191.314	191.314
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
117 HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 8	185.704	185.704
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
118 IAM NATIONAL PENSION FUND	78.378	78.378
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
119 IBM 401K PLUS PLAN	94.007	94.007
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
120 ILLINOIS MUNICIPAL RETIREMENT FUND	204.639	204.639
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
121 ILLINOIS STATE BOARD OF INVESTMENT	367.900	367.900
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
582 INDIANA PUBLIC RETIREMENT SYSTEM	55.986	55.986
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
122 INTERNATIONAL ALPHA SELECT COMMON TRUST FUND	192.494	192.494
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
123 INTERNATIONAL FUND LLC	566.600	566.600
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
124 INTERNATIONAL MONETARY FUND	3.734	3.734
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
125 INTERNATIONAL MONETARY FUND	4.069	4.069
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
126 INTERNATIONAL MONETARY FUND	4.693	4.693
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
127 INTERNATIONAL PAPER CO COMMINGLED INVESTMENT GROUP TRUST	427.905	427.905
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
128 INTERNATIONAL PAPER CO COMMINGLED INVESTMENT GROUP TRUST	19.358	19.358
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
129 INTERNATIONAL TILTS MASTER PORTFOLIO OF MASTER INVESTMENT PTF	43.027	43.027
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
583 INVESCO FUNDS	660.859	660.859
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
584 INVESCO PERPETUAL EUROPEAN OPPORTUNITIES FUND	331.852	331.852
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
529 INVESCO STRATEGIC DEVELOPED EX US SMALL COMPANY ETF	1.753	1.753
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
396 IPA CORPORATE ACTIONS AND INCOME	1.243.080	1.243.080
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
397 IPAC SPEC INV STR INT SHARESTRATEGY NO 1	228.265	228.265
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
14 IPROFILE INTERNATIONAL EQUITY POOL	221.341	221.341
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
530 IQ 500 INTERNATIONAL ETF	35.177	35.177
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
398 ISHARES ALLCOUNTRY EQUITY INDEX FUND	2.440	2.440
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
130 ISHARES CORE MSCI EAFE ETF	2.184.644	2.184.644
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		

SARAS S.p.A.

Assemblea Ordinaria

16 APRILE 2019

**Esito della votazione sul punto 3
dell'ordine del giorno**

SCHEDA NOMINATIVO

	NUMERO DI AZIONI	
	TOTALE	CON DIRITTO DI VOTO
131 ISHARES CORE MSCI EAFE IMI INDEX ETF Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	89.009	89.009
132 ISHARES CORE MSCI EUROPE ETF Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	207.900	207.900
133 ISHARES CORE MSCI TOTAL INTERNATIONAL STOCK ETF Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	370.853	370.853
134 ISHARES EDGE MSCI MULTIFACTOR INTL SMALL-CAP ETF Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	73.767	73.767
135 ISHARES III PUBLIC LIMITED COMPANY Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	64.984	64.984
136 ISHARES INTERNATIONAL FUNDAMENTAL INDEX ETF Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	12.245	12.245
137 ISHARES MSCI EAFE SMALL CAP ETF Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	1.856.119	1.856.119
138 ISHARES MSCI EUROPE IMI INDEX ETF Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	12.915	12.915
139 ISHARES MSCI EUROPE SMALL-CAP ETF Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	121.317	121.317
140 ISHARES MSCI GLOBAL ENERGY PRODUCERS ETF Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	12.096	12.096
141 ISHARES VII PLC Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	72.457	72.457
142 ISHARES VII PLC Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	113.730	113.730
399 JO HAMBRO CAPITAL MANAGEMENT UMBRELLA FU Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	5.048.256	5.048.256
400 JPMORGAN EUROPE STRATEGIC DIVIDEND FUND Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	49.916	49.916
401 JPMORGAN EUROPEAN INVESTMENT TRUST PLC Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	152.308	152.308
513 JPMORGAN FUNDS Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	389.877	389.877
514 JPMORGAN INVESTMENT FUNDS Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	488.795	488.795
403 KEMPEN INTERNATIONAL FUNDS Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	2.079.442	2.079.442
476 KENNEDY CAPITAL MANAGEMENT INC Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	750	750
15 KIEGER FUND I Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	5.194	5.194
477 KNIGHTHEAD ANNUITY AND LIFE ASSURANCE COMPANY Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	981.444	981.444
143 KP INTERNATIONAL EQUITY FUND Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	37.102	37.102
616 L.S. DYNAMIQUE ET SOLIDAIRE Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	30.000	30.000
404 LACM WORLD SMALL CAP EQUITY FUND LP Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	40.054	40.054

SARAS S.p.A.

Assemblea Ordinaria

16 APRILE 2019

Esito della votazione sul punto **3**
dell'ordine del giorno

SCHEDA NOMINATIVO

NUMERO DI AZIONI
TOTALE CON DIRITTO
DI VOTO

144 LEGAL & GENERAL ICAV	24.221	24.221
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
479 LEGAL AND GENERAL ASSURANCE (PENSIONS MANAGEMENT) LIMITED	15.037	15.037
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
480 LEGAL AND GENERAL ASSURANCE (PENSIONS MANAGEMENT) LIMITED	25.000	25.000
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
481 LEGAL AND GENERAL ASSURANCE (PENSIONS MANAGEMENT) LIMITED	169.072	169.072
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
482 LEGAL AND GENERAL ASSURANCE (PENSIONS MANAGEMENT) LIMITED	17.746	17.746
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
483 LEGAL AND GENERAL ASSURANCE (PENSIONS MANAGEMENT) LIMITED	310.265	310.265
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
484 LEGAL AND GENERAL ASSURANCE (PENSIONS MANAGEMENT) LIMITED	92.859	92.859
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
478 LEGAL AND GENERAL COLLECTIVE INVESTMENT TRUST.	13.164	13.164
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
585 LMIF NUMERIC EUROPE CORE	161.000	161.000
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
145 LOS ANGELES CITY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	39.121	39.121
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
146 LOS ANGELES CITY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	2.159.951	2.159.951
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
147 LOS ANGELES COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION	1.830.001	1.830.001
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
586 LOUISIANA STATE ERS GOLDMAN INTL SC	1	1
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
148 LSV INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY FUND, LP	486.100	486.100
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
149 LTW INVESTMENTS LLC	268.812	268.812
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
587 LUX NYKREDIT GLOBAL EQUITIES	365.165	365.165
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
306 LYXOR MSCI EMU SMALL CAP	45.980	45.980
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
150 MAINSTAY MACKAY INTERNATIONAL OPPORTUNITIES FUND	152.003	152.003
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
151 MAJOR LEAGUE BASEBALL PLAYERS PENSION PLAN	230.508	230.508
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
588 MAN FUNDS PLC	19.200	19.200
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
405 MAN GLG TOPAZ LIMITED /O MAPLES CORPORATE SERVICES LIMITED	20.969	20.969
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
487 MAN GLG TOPAZ LIMITED MAPLES CORPORATE SERVICES LIMITED	915.730	915.730
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
488 MAN GLG TOPAZ LIMITED MAPLES CORPORATE SERVICES LIMITED	922	922
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
531 MAN INTERNATIONAL ICVC MAN DYNAMIC ALLOCATION FUND	14.000	14.000
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		

SARAS S.p.A.

Assemblea Ordinaria

16 APRILE 2019

**Esito della votazione sul punto 3
dell'ordine del giorno**

SCHEDA NOMINATIVO

NUMERO DI AZIONI TOTALE CON DIRITTO DI VOTO

406 MAN MULTI-STRATEGY MASTER FUND C/O MAPLES CORPORATE SERVICES LIMITED	81.435	81.435
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
490 MAN NUMERIC EUROPEAN ALPHA RESTRICTED	232.300	232.300
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
532 MAN NUMERIC INT SMALL CAP TR	13.500	13.500
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
491 MAN NUMERIC INTERNATIONAL ALPHA (US) LP	128.067	128.067
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
492 MAN NUMERIC INTERNATIONAL ALPHA (US) LP	32.094	32.094
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
407 MAN QUALIFYING INVESTOR FUNDS PLC MAN GLG ELS MASTER QIF	1.248.898	1.248.898
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
152 MANAGED PENSION FUNDS LIMITED	106.287	106.287
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
153 MARRIOTT INT, INC. POOLED INV TR FOR PARTICIPANT DIRECTED ACC	110.565	110.565
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
154 MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM	43.327	43.327
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
155 MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM	184.093	184.093
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
156 MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM	310.667	310.667
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
157 MERCER GLOBAL EQUITY FUND	41.010	41.010
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
158 MERCER GLOBAL SMALL COMPANIES SHARES FUND	149.561	149.561
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
159 MERCER NON-US CORE EQUITY FUND	307.265	307.265
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
160 MERCER QIF CCF	367.887	367.887
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
161 MERCY INVESTMENT SERVICES, INC.	49.162	49.162
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
162 METIS EQUITY TRUST	2.290	2.290
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
163 METIS EQUITY TRUST	3.026	3.026
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
408 METZLER ASSET MANAGEMENT GMBH	80.157	80.157
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
409 MF/B WORLD EQUITY FUND	18.358	18.358
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
164 MGI FUNDS PLC	77.838	77.838
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
165 MGI FUNDS PLC	970.602	970.602
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
166 MGI FUNDS PLC	254.384	254.384
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
410 MINISTRY OF ECONOMY AND FINANCE	14.632	14.632
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		

SARAS S.p.A.

Assemblea Ordinaria

16 APRILE 2019

Esito della votazione sul punto 3
dell'ordine del giorno

SCHEDA NOMINATIVO

NUMERO DI AZIONI
TOTALE CON DIRITTO
DI VOTO

167 MSCI EAFE SMALL CAP PROV INDEX SEC COMMON TR F	225.277	225.277
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
411 MSCI WORLD SMALL CAP EQUITY ESG SCREENED INDEX FUND B	13.889	13.889
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
312 MUF-LYXOR FTSE ITALIA MID CAP	416.193	416.193
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
313 MUL-LYXOR ITALIA EQUITYPIR	42.087	42.087
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
168 MULTI-STYLE, MULTI-MANAGER FUNDS PLC	35.545	35.545
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
169 MULTI-STYLE, MULTI-MANAGER FUNDS PLC	275.526	275.526
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
170 MUNICIPAL EMPLOYEES' ANNUITY AND BENEFIT FUND OF CHICAGO	13.893	13.893
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
171 MUNICIPAL EMPLOYEES' ANNUITY AND BENEFIT FUND OF CHICAGO	217.008	217.008
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
172 MUNICIPAL EMPLOYEES' RETIREMENT SYSTEM OF MICHIGAN	471.671	471.671
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
173 NATIONAL RAILROAD RETIREMENT INVESTMENT TRUST	358.283	358.283
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
174 NATWEST TRU+DEP SERV LTD ATO ST. JAMES'S PL BAL MANAGED UN TR	184.827	184.827
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
175 NEW ENGLAND CARPENTERS GUARANTEED ANNUITY FUND	7.626	7.626
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
176 NEW ENGLAND CARPENTERS PENSION FUND	4.341	4.341
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
412 NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL	52.457	52.457
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
413 NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL	137.139	137.139
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
414 NEW YORK STATE COMMON RETIREMENT FUND	209.709	209.709
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
415 NEW YORK STATE COMMON RETIREMENT FUND	587.849	587.849
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
416 NEW YORK STATE COMMON RETIREMENT FUND	1.745.681	1.745.681
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
177 NEW YORK STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	61.583	61.583
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
178 NEW ZEALAND SUPERANNUATION FUND	702.742	702.742
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
179 NEW ZEALAND SUPERANNUATION FUND	35.427	35.427
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
533 NKB 10520 GLOBALE AKTIER SRI	259.527	259.527
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
535 NONUS EQ MANAGERS PORT 3ACADIANAN	95.970	95.970
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
534 NONUS EQUITY MANAGERS PORTFOLIO 3OFFSHORE MASTER L.P.	66.086	66.086
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		

SARAS S.p.A.

Assemblea Ordinaria

16 APRILE 2019

**Esito della votazione sul punto 3
dell'ordine del giorno**

SCHEDA NOMINATIVO

	NUMERO DI AZIONI TOTALE	CON DIRITTO DI VOTO
180 NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	437.101	437.101
181 NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	2.715	2.715
182 NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	148.884	148.884
183 NTGI-QM COMMON DAILY ALL COUNWD EX-US INV MKT INDEX F NONLEND Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	13.101	13.101
315 NUMERIC EUROPEAN EQUITY FUND Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	55.200	55.200
184 NUVEEN WINSLOW INTERNATIONAL SMALL CAP FUND Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	303.051	303.051
589 NYKREDIT INVEST GLOBALE AKTIER SRI Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	154.364	154.364
494 ODEY EUROPEAN INC Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	487.422	487.422
417 ODEY INVESTMENT FUNDS PLC Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	3.870.908	3.870.908
515 ODEY INVESTMENTS PLC Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	729.644	729.644
516 ODEY INVESTMENTS PLC Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	1.196.577	1.196.577
495 OEI MAC INC. Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	498.020	498.020
536 OICF NUM SCAP EAFE Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	13.600	13.600
496 OIL INVESTMENT CORPORATION LTD. Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	106.700	106.700
497 OIL INVESTMENT CORPORATION LTD. - ESM C/O NUMERIC INVESTORS LLC Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	90.600	90.600
498 OLD MUTUAL EUROPEAN EQUITY (EX UK FUND A SUB FUND OF OLD MUTUAL INVESTMENT FUND Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	44.141	44.141
499 OLD MUTUAL GLOBAL EQUITY FUND A SUB FUND OF OLD MUTUAL INVESTMENT FUNDS SERIES I Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	1.518.155	1.518.155
500 OLD MUTUAL GLOBAL EQUITY FUND UK LIMITED Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	435.888	435.888
501 OLD MUTUAL GLOBAL INVESTORS Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	62.116	62.116
418 ONEPATH GLOBAL SHARES - SMALL CAP (UNHEDGED) INDEXPOOL Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	46.486	46.486
18 ONTARIO POWER GENERATION INC . Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	37.225	37.225
19 ONTARIO POWER GENERATION INC . Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	29.110	29.110
20 ONTARIO POWER GENERATION INC . Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	110.224	110.224
419 OPTIMIX WHOLESALE GLOBAL SMALLER CO Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	160.001	160.001

SARAS S.p.A.

Assemblea Ordinaria

16 APRILE 2019

Esito della votazione sul punto 3
dell'ordine del giorno

SCHEDA NOMINATIVO

NUMERO DI AZIONI TOTALE CON DIRITTO DI VOTO

185 OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	84.049	84.049
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
186 OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	320.152	320.152
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
187 OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	1.510.027	1.510.027
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
188 OWENS CORNING DEFINED BENEFIT MASTER TRUST	47.977	47.977
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
189 PACIFIC SELECT FUND INTERNATIONAL SMALL-CAP PORTFOLIO	393.581	393.581
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
190 PARAMETRIC INTERNATIONAL EQUITY FUND	65.200	65.200
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
191 PENSION BENEFIT GUARANTY CORPORATION	326.695	326.695
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
590 PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND	128.923	128.923
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
591 PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND	1.077.083	1.077.083
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
592 PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND	121.494	121.494
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
593 PHC NT SMALL CAP	46.420	46.420
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
192 PIMCO EQUITY SERIES:PIMCO RAFI DYNAMIC MULTI-FACTOR INT EQ ETF	5.861	5.861
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
193 PIMCO FUNDS: GLOBAL INVESTORS SERIES PLC	2.629	2.629
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
194 PLATINUM EUROPEAN FUND	8.000.000	8.000.000
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
594 PLUMBERS AND PIPEFITTERS NATIONAL PENSION PLAN	128.212	128.212
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
195 POLICEMEN'S ANNUITY AND BENEFIT FUND OF CHICAGO	373.844	373.844
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
595 PS FTSE RAFI DEVEL MAR EX US PORT	143.792	143.792
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
596 PS FTSE RAFI EU UCITS ETF BNYMTCIL	1.722	1.722
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
196 PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO	758.816	758.816
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
197 PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO	47.514	47.514
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
597 PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF NEW MEXICO	1	1
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
598 PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF MISSISSIPPI	234.129	234.129
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
420 PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	1.285.099	1.285.099
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
421 PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	243.112	243.112
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		




SARAS S.p.A.

Assemblea Ordinaria

16 APRILE 2019

**Esito della votazione sul punto 3
dell'ordine del giorno**

SCHEDA NOMINATIVO

	NUMERO DI AZIONI	
	TOTALE	CON DIRITTO DI VOTO
422 PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	154.477	154.477
423 PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	530.854	530.854
424 PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	1.381.183	1.381.183
425 PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	105.864	105.864
198 PUTNAM INTERNATIONAL GROWTH EQUITY TRUST Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	790.487	790.487
199 PUTNAM INTERNATIONAL GROWTH FUND Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	1.190.646	1.190.646
200 PUTNAM VAR TRUST - PUTNAM VT INT GROWTH FUND Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	152.316	152.316
537 QS GLOBAL MARKET NEUTRAL FUND Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	85.000	85.000
201 RAMI PARTNERS, LLC Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	365.476	365.476
426 RBC O SHAUGHNESSY INTERNATIONAL EQUITY FUND Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	694.343	694.343
202 REGIME DE RENTES DU MOUVEMENT DESJARDINS Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	27.813	27.813
203 REGIME DE RENTES DU MOUVEMENT DESJARDINS Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	157.909	157.909
204 RUSSELL INVESTMENT COMPANY II PLC Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	101.300	101.300
205 RUSSELL INVESTMENT COMPANY IV PLC Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	60.400	60.400
206 RUSSELL INVESTMENT COMPANY PLC Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	322.393	322.393
207 RUSSELL INVESTMENT COMPANY PLC Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	389.502	389.502
208 RUSSELL INVESTMENT COMPANY PLC Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	107.553	107.553
209 RUSSELL INVESTMENT COMPANY PLC Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	246.700	246.700
210 RUSSELL INVESTMENTS OVERSEAS EQUITY FUND Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	3.000	3.000
211 RUSSELL INVESTMENTS OVERSEAS EQUITY POOL Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	6.200	6.200
212 RUSSELL TRUST CO COMMINGLED EMPLOYEE BENEFIT FUNDS TRUST Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	76.200	76.200
538 RWSF CIT EAFE Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	291.564	291.564
213 SAN DIEGO CITY EMPLOYEES' RETIREMENT SYSTEM Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	186.054	186.054
539 SAN DIEGO COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	138.228	138.228

SARAS S.p.A.

Assemblea Ordinaria

16 APRILE 2019

Esito della votazione sul punto 3
dell'ordine del giorno

SCHEDA NOMINATIVO

NUMERO DI AZIONI
TOTALE CON DIRITTO
DI VOTO

427 SANLAM LIFE AND PENSIONS UK LIMITED	18.087	18.087
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
428 SBC MASTER PENSION TRUST	108.758	108.758
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
214 SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL LARGE COMPANY INDEX ETF	397.886	397.886
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
429 SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL LARGE COMPANY INDEX FUND	133.895	133.895
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
215 SCHWAB INTERNATIONAL SMALL-CAP EQUITY ETF	635.252	635.252
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
216 SCOTIA BALANCED OPPORTUNITIES FUND	50.700	50.700
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
217 SCOTIA PRIVATE INTERNATIONAL SMALL TO MID CAP VALUE POOL	77.029	77.029
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
503 SEGALL BRYANT AND HAMILL INTERNATIONAL SMALL CAP FUND.	564.069	564.069
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
430 SEGALL BRYANT&HAMILL INT SMAL CAP TRUST	1.444.932	1.444.932
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
431 SEI INSTITUT.INV.TRUST WORLD SELECT EQUITY FUND	67.659	67.659
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
432 SEI INSTITUTIONAL INTERNATIONAL TRUST INTERNATIONAL EQUITY FUND	692.920	692.920
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
433 SEI INSTITUTIONAL INVESTMENTS TRUST WORLD EQUITY EX-US FUND	2.884.241	2.884.241
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
434 SHELL PENSIONS TRUST LIMITED AS TRUSTEE OF SHELL CONTRIBUTORY PENSION FUND	140.412	140.412
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
435 SHELL PENSIONS TRUST LIMITED AS TRUSTEE OF SHELL CONTRIBUTORY PENSION FUND	426.300	426.300
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
436 SHELL TRUST (BERMUDA) LIMITED AS TRUSTEE OF THE SHELL INTERNATIONAL PENSION FUND	18.729	18.729
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
437 SHELL TRUST (BERMUDA) LTD AS TRUSTEE OF THE SHELL OVERSEAS CONTRIBUTORY PENSION	86.711	86.711
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
438 SHELL TRUST (BERMUDA) LTD AS TRUSTEE OF THE SHELL OVERSEAS CONTRIBUTORY PENSION	98.100	98.100
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
218 SO CA UFCW UNIONS AND FOOD EMPLOYERS JOINT PENSION TRUST FUND	340.334	340.334
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
504 SOCIALLY RESPONSIBLE DEVELOPED MARKETS FUNDAMENTAL INDEX CTF	1.860	1.860
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
219 SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL	623.502	623.502
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
220 SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL	50.417	50.417
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
221 SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL	1.044.326	1.044.326
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
222 SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL	450.982	450.982
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
223 SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL	254.586	254.586
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		

SARAS S.p.A.

Assemblea Ordinaria

16 APRILE 2019

Esito della votazione sul punto 3
dell'ordine del giorno

SCHEDA NOMINATIVO

	NUMERO DI AZIONI	
	TOTALE	CON DIRITTO DI VOTO
224 SSGA INTERNATIONAL STOCK SELECTION FUND Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	240.487	240.487
225 SSGA RUSSELL FD GL EX-US INDEX NONLENDING QP COMMON TRUST FUND Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	25.857	25.857
226 SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	19.926	19.926
227 SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	38.504	38.504
228 SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	40.686	40.686
599 STATE BOARD OF ADMINISTRATION OF FLORIDA Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	43.203	43.203
229 STATE OF MINNESOTA Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	857.687	857.687
230 STATE OF MONTANA BOARD OF INVESTMENTS Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	263.531	263.531
232 STATE OF UTAH, SCHOOL AND INSTITUTIONAL TRUST FUNDS Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	24.637	24.637
233 STATE STREET GLOBAL ADVISORS LUXEMBOURG SICAV Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	264.155	264.155
234 STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM OF OHIO Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	792.266	792.266
235 STEELWORKERS PENSION TRUST Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	327.100	327.100
22 STICHTING BEDRIJFSPENSIOENFONDSVOOR DE LANDBOUW MANDAAT AXA Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	903.000	903.000
236 STICHTING PENSIOENFONDS VAN DE METALEKTRO (PME) Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	58.371	58.371
237 STICHTING PHILIPS PENSIOENFONDS Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	82.433	82.433
600 STICHTING RABOBANK PENSIOENFONDS Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	1	1
440 STICHTING SHELL PENSIOENFONDS Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	301.800	301.800
441 STICHTING SHELL PENSIOENFONDS Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	274.097	274.097
442 SUCCESSOR COEUR D'ALENE CUSTODIAL AND WO Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	6.202	6.202
238 SUNAMERICA SERIES TRUST- SA BLACKROCK VCP GLO MUL ASSET PTF Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	11.581	11.581
239 SUNSUPER SUPERANNUATION FUND Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	21.872	21.872
240 SUNSUPER SUPERANNUATION FUND Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	48.566	48.566
241 TAX - MANAGED INTERNATIONAL EQUITY PORTFOLIO Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	14.538	14.538
242 TEACHERS'S RETIREMENT SYSTEM OF OKLAHOMA Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	232.718	232.718

SARAS S.p.A.

Assemblea Ordinaria

16 APRILE 2019

Esito della votazione sul punto **3**
dell'ordine del giorno

SCHEDA NOMINATIVO

NUMERO DI AZIONI
TOTALE CON DIRITTO
DI VOTO

243 TENNESSEE CONSOLIDATED RETIREMENT SYSTEM	885.887	885.887
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
443 THE BOEING COMPANY EMPLOYEE RETIREMENT PLANS MASTER TRUST	37.300	37.300
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
244 THE BOEING COMPANY EMPLOYEES SAVINGS PLANS MASTER TRUST	22.900	22.900
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
601 THE CLEVELAND CLINIC FOUNDATION	78.625	78.625
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
602 THE EDUCATIONAL EMPLOYEES SUPPLEMENTARY RETIREMENT SYSTEM OF FAIRFAX COUNTY	68.325	68.325
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
444 THE EMPIRE LIFE INSURANCE COMPANY	11.019	11.019
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
445 THE EMPIRE LIFE INSURANCE COMPANY	211.546	211.546
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
446 THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN	78.071	78.071
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
447 THE NOVA SCOTIA HEALTH EMPLOYEES PENSION PLAN	341.279	341.279
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
245 THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	21.832	21.832
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
246 THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	60.780	60.780
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
247 THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	53.924	53.924
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
248 THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	120.293	120.293
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
249 THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	10.314	10.314
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
250 THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	95.164	95.164
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
603 THE STATE OF CONNECTICUT ACTING THROUGH ITS TREASURER	1.619.924	1.619.924
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
251 THE TRUSTEES OF TESCO PLC PENSION SCHEME	5.338	5.338
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
252 TIAA-CREF INTERNATIONAL SMALL-CAP EQUITY FUND	934.000	934.000
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
323 TOUCHSTONE STRATEGIC TRUST INT	692.565	692.565
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
253 TWO SIGMA ABSOLUTE RETURN PORTFOLIO LLC	29.700	29.700
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
505 TWO SIGMA SPECTRUM PORTFOLIO LLC.	8.266	8.266
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
604 TXMF LSV	260.300	260.300
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
254 UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	22.285	22.285
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
255 UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	17.194	17.194
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		




SARAS S.p.A.

Assemblea Ordinaria

16 APRILE 2019

Esito della votazione sul punto **3**
dell'ordine del giorno

SCHEDA NOMINATIVO

NUMERO DI AZIONI
TOTALE CON DIRITTO
DI VOTO

256 UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	13.292	13.292
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
257 UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	16.476	16.476
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
258 UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	15.810	15.810
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
259 UBS (US) GROUP TRUST	49.000	49.000
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
448 UBS ASSET MANAGEMENT LIFE LTD	58.000	58.000
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
260 UBS ETF	18.281	18.281
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
261 UBS ETF	158.766	158.766
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
605 UMC BENEFIT BOARD, INC	29.365	29.365
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
517 UNI-GLOBAL	1.585.099	1.585.099
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
449 UNISUPER	947.298	947.298
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
450 UNISUPER	19.217	19.217
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
23 UNIVERSITY OF GUELPH FOREIGN PROPERTY TRUST	8.413	8.413
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
606 UPS GROUP TRUST	352.935	352.935
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
325 US GLOBAL INVESTORS FUNDS	300.000	300.000
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
262 UTAH STATE RETIREMENT SYSTEMS	29.782	29.782
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
263 VANGUARD DEVEL ALL-CAP EX NORTH AMERICA EQT IND POOLED FUND	1.722	1.722
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
264 VANGUARD DEVELOPED MARKETS INDEX FUND	3.257.474	3.257.474
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
451 VANGUARD ESG INTERNATIONAL STOCK ETF	7.004	7.004
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
540 VANGUARD EUROPEAN STOCK INDEX FUND	1.046.777	1.046.777
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
541 VANGUARD FTSE ALL WORLD EX US SMALL CAP INDEX FUND	1.545.730	1.545.730
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
265 VANGUARD FTSE DEVELOPED ALL CAP EX NORTH AMERICA INDEX ETF	18.279	18.279
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
266 VANGUARD FTSE DEVELOPED EUROPE ALL CAP INDEX ETF	7.249	7.249
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
452 VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES INDEX FUND	62.146	62.146
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
267 VANGUARD INV FUNDS ICVC-VANGUARD FTSE GLOB ALL CAP IND FUND	1.332	1.332
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		

SARAS S.p.A.

Assemblea Ordinaria

16 APRILE 2019

Esito della votazione sul punto **3**
dell'ordine del giorno

SCHEDA NOMINATIVO

NUMERO DI AZIONI
TOTALE CON DIRITTO
DI VOTO

453 VANGUARD INVESTMENT SERIES PLC	175.134	175.134
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
454 VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX FUND	8.757.787	8.757.787
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
268 VANGUARD TOTAL WORLD STOCK INDEX FUND	179.414	179.414
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
607 VEBA PARTNERSHIP N L P	5.339	5.339
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
269 VERDIPAPIRFONDET KLP AKSJEGLOBAL SMALL CAP INDEKS I	76.784	76.784
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
270 VFM SMALL COMPANIES TRUST	1.038.552	1.038.552
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
507 VICTORY CAPITAL INTERNATIONAL COLLECTIVE INVESTMENT TRUST.	464.929	464.929
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
508 VICTORY TRIVALENT INTERNATIONAL SMALL-CAP FUND	2.711.716	2.711.716
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
608 VIRGINIA RETIREMENT SYSTEM	1.753.057	1.753.057
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
609 VIRGINIA RETIREMENT SYSTEM	1.073.234	1.073.234
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
271 WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	125.659	125.659
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
272 WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	10.811	10.811
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
273 WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	90.930	90.930
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
274 WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	12.034	12.034
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
455 WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	19.966	19.966
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
542 WESPATH FUNDS TRUST	3.267	3.267
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
612 WEST VIRGINIA INVESTMENT MANAGEMENT BOARD	734.553	734.553
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
275 WHEELS COMMON INVESTMENT FUND	9.222	9.222
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
276 WILLIAM BLAIR INTERNATIONAL SYSTEMATIC RESEARCH FUND LLC	18.481	18.481
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
277 WISDOMTREE DYNAMIC CURRENCY HEDGED INTRNL SMALLCAP EQ FUND	47.820	47.820
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
278 WISDOMTREE EUROPE HEDGED SMALLCAP EQUITY FUND	324.091	324.091
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
279 WISDOMTREE EUROPE QUALITY DIVIDEND GROWTH FUND	45.740	45.740
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
280 WISDOMTREE EUROPE SMALLCAP DIVIDEND FUND	3.020.390	3.020.390
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
281 WISDOMTREE INTERNATIONAL HIGH DIVIDEND FUND	40.842	40.842
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		

SARAS S.p.A.

Assemblea Ordinaria

16 APRILE 2019

Esito della votazione sul punto **3**
dell'ordine del giorno

SCHEDA NOMINATIVO

	NUMERO DI AZIONI	
	TOTALE	CON DIRITTO DI VOTO
282 WISDOMTREE INTERNATIONAL SMALLCAP DIVIDEND FUND Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	3.228.025	3.228.025
283 WISDOMTREE ISSUER PUBLIC LIMITED COMPANY Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	10.055	10.055
284 XEROX CORPORATION RETIREMENT & SAVINGS PLAN Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	50.500	50.500
457 YARRA GLOBAL SMALL COMPANIES POOLED FUND Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	7.673	7.673
509 ZEBRA GLOBAL EQUITY ADVANTAGE FUND LP Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	36.583	36.583
510 ZEBRA GLOBAL LIQUIDITY ARBITRAGE FUND LP Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	151.373	151.373
617 LEUZZI MARCELLO Delega a: LEUZZI MASSIMO	11.000	11.000
286 MASSIMO MORATTI S.A.P.A. DI MASSIMO MORATTI Delega a: BERETTA LUISA	190.304.558	190.304.558
287 MOBRO S.P.A. Delega a: BERETTA LUISA	190.304.559	190.304.559
288 TURATI ANNAMARIA RAFFAELLA Delega a: TURATI INNOCENTINA	1.000	1.000

Riepilogo favorevoli

TOTALE FAVOREVOLI	n°	562 azionisti per n°	633.638.660 Azioni
			99,22750% del capitale partecipante al voto
di cui			
In proprio	n°	2 azionisti per n°	16.000 Azioni
			0,00251% del capitale partecipante al voto
Per delega e rappresentanza	n°	560 azionisti per n°	633.622.660 Azioni
			99,22500% del capitale partecipante al voto



SARAS S.p.A.
Assemblea Ordinaria
16 APRILE 2019

Esito della votazione sul punto 4
dell'ordine del giorno

Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie e al compimento di atti di disposizione sulle medesime. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Azionisti Presenti

In proprio	n° 9	per n° 50.601 Azioni	50.601 Voti	0,01 % del capitale sociale
Per delega	n° 571	per n° 638.521.015 Azioni	638.521.015 Voti	67,14 % del capitale sociale
TOTALE PRESENTI	n° 580	per n° 638.571.616 Azioni	638.571.616 Voti	67,15 % del capitale sociale

Esito Votazione

FAVOREVOLI	n° 278	azionisti per n° 541.680.777 Voti	84,82694 % del capitale partecipante al voto
CONTRARI	n° 302	azionisti per n° 96.890.839 Voti	15,17306 % del capitale partecipante al voto
ASTENUTI	n° 0	azionisti per n° 0 Voti	0,00000 % del capitale partecipante al voto
TOTALE VOTANTI	n° 580	azionisti per n° 638.571.616 Voti	100,00000 % del capitale partecipante al voto
TOTALE NON VOTANTI	n° 0	azionisti per n° 0 Voti	0,00000 % del capitale partecipante al voto
TOTALE PRESENTI	n° 580	azionisti per n° 638.571.616 Voti	



SARAS S.p.A.

Assemblea Ordinaria

16 APRILE 2019

**Esito della votazione sul punto 4
dell'ordine del giorno**

Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie e al compimento di atti di disposizione sulle medesime. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Elenco Contrari

SCHEDA NOMINATIVO

		NUMERO DI AZIONI	
		TOTALE	CON DIRITTO DI VOTO
17	LUCCHINI STEFANO	2.001	2.001
619	TRONCONI STEFANO	3.500	3.500
24	1199 SEIU HEALTH CARE EMPLOYEES PENSION FUND	1.160.718	1.160.718
	Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
289	2) NUMERIC INVESTORS LLC	114.400	114.400
	Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
543	3M ERIIP ACADIAN GLOBAL	242.375	242.375
	Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
544	3M PENSION AND LIFE ASSURANCE SCHEME	477.334	477.334
	Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
545	ACADIAN ACWI EX US SMALL CAP FUND LLC	68.880	68.880
	Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
1	ACADIAN CORE INTERNATIONAL EQUITY FUND	177.648	177.648
	Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
518	ACADIAN INTERNATIONAL ALL-CAP FUND	876.079	876.079
	Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
546	ACADIAN INTERNATIONAL EQUITY FUND, LLC	33.840	33.840
	Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
519	ACADIAN INTERNATIONAL SMALL CAP FUND	2.132.403	2.132.403
	Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
26	ACTIVE M INTERNATIONAL EQUITY FUND	152.012	152.012
	Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
27	AECOM DC RETIREMENT PLANS SMA MASTER TRUST	271.979	271.979
	Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
328	AKTIEN EUROPA 2	287.737	287.737
	Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
549	ALLEGHENY CNTY RETIRE BRD SEGALL	66.228	66.228
	Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
290	ALLIANZ CAVAMAC ACTIONS INT	20.313	20.313
	Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
329	ALLIANZ GI FONDS QUONIAM SMC	1.143.883	1.143.883
	Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
3	ALLIANZ GLOBAL INVESTORS FUND	591.311	591.311
	Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
4	ALLIANZ GLOBAL INVESTORS FUND	405.869	405.869
	Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
330	ALLIANZ GLOBAL INVESTORS GMBH	10.698	10.698
	Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
331	ALLIANZ VGI 1 FONDS AGI EQUITIES	93.506	93.506
	Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
332	ALLIANZGI FONDS APNIESA	12.327	12.327
	Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
333	ALLIANZGI FONDS AVP	10.299	10.299
	Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
334	ALLIANZGI FONDS DPWS	34.155	34.155

SARAS S.p.A.

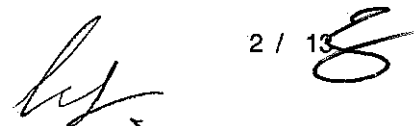
Assemblea Ordinaria

16 APRILE 2019

**Esito della votazione sul punto 4
dell'ordine del giorno**

Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie e al compimento di atti di disposizione sulle medesime. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
335	ALLIANZGI FONDS ESMT	33.830 33.830
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
336	ALLIANZGI FONDS FEV	24.462 24.462
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
337	ALLIANZGI FONDS GANO	6.262 6.262
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
338	ALLIANZGI FONDS GANO 2	27.709 27.709
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
339	ALLIANZGI FONDS OB PENSION	105.685 105.685
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
340	ALLIANZGI FONDS PAK	23.040 23.040
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
341	ALLIANZGI FONDS PENCABV PENSIONS	78.072 78.072
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
342	ALLIANZGI FONDS PFD	12.242 12.242
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
343	ALLIANZGI FONDS REINVEST	19.199 19.199
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
344	ALLIANZGI FONDS STIFTUNGSFONDS WISSENSCH	90.730 90.730
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
345	ALLIANZGI FONDS TOB	50.700 50.700
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
346	ALLIANZGI FONDS TOSCA	92.439 92.439
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
347	ALLIANZGI FONDS VEMK	24.852 24.852
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
348	ALLIANZGI FONDS VSBW	184.605 184.605
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
349	ALLIANZGI FONDS VSF	12.058 12.058
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
28	ALLIANZGI GLOBAL SMALL-CAP OPPORTUNITIES PORTFOLIO	4.958 4.958
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
29	ALLIANZGI INTERNATIONAL SMALL-CAP OPPORTUNITIES LLC	238.053 238.053
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
350	ALLIANZGI-FONDS DSPT	26.147 26.147
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
351	ALLIANZGI-FONDS DSPT	58.800 58.800
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
352	ALTRIA CLIENT SERVICES MASTER RETIREM.T.	627.765 627.765
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
30	AMERICAN CANCER SOCIETY RETIREMENT ANNUITY PLAN	4.698 4.698
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
31	AMERICAN CENT WORLD MUT FDS, INC-NT NON-U.S. INTRINSIC VALUE FD	3.286.845 3.286.845
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
32	AMERICAN CENTURY INVESTMENT MANAGEMENT, INC.	12.887 12.887
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
33	AMERICAN CENTURY RETIREMENT DATE TRUST	1.158.482 1.158.482
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
34	AMERICAN CENTURY STRAT ASSET ALL, INC. STRAT ALL MODERATE F	524.878 524.878
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
35	AMERICAN CENTURY STRAT ASSET ALL, INC. STRATEGIC ALL AGGR F	480.664 480.664



SARAS S.p.A.

Assemblea Ordinaria

16 APRILE 2019

**Esito della votazione sul punto 4
dell'ordine del giorno**

Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie e al compimento di atti di disposizione sulle medesime. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
36	AMERICAN CENTURY STRATEGIC ASSET ALL, INC. STRAT ALL CONS F	172.040 172.040
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
614	AMUNDI ETF FTSE ITALIA PIR UCITS	54.448 54.448
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
551	ANPF SBH EQUITY	85.400 85.400
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
38	ARROWSTREET (CANADA) GLOBAL SMALL CAP FUND I	87.875 87.875
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
39	ARROWSTREET (CANADA) GLOBAL WORLD SMALL CAP FUND II	375.860 375.860
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
40	ARROWSTREET ACQI EX US ALPHA EXTENSION TRUST FUND U	176.456 176.456
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
41	ARROWSTREET CAPITAL GLOBAL ALL COUNTRY ALPHA EXTENSION FUND	599.976 599.976
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
42	ARROWSTREET CAPITAL GLOBAL ALL COUNTRY ALPHA EXTENSION FUND	401.979 401.979
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
43	ARROWSTREET CAPITAL GLOBAL EQUITY LONG/SHORT FUND (FEEDER)	483.863 483.863
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
44	ARROWSTREET EAFE ALPHA EXTENSION TRUST	84.446 84.446
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
520	ARROWSTREET GLOBAL EQUITY ACWI SMALL CAP CIT	158.714 158.714
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
45	ARROWSTREET INTERNATIONAL EQUITY EAFE TRUST FUND	158.902 158.902
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
46	ARROWSTREET WORLD SMALL CAP EQUITY ALPHA EXTENSION FUND	427.706 427.706
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
354	ARTEMIS EUROPEAN GROWTH FUND	600.000 600.000
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
47	ASIAN DEVELOPMENT BANK	25.089 25.089
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
48	AXA ROSENBERG EQUITY ALPHA TRUST	504.000 504.000
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
49	AXA ROSENBERG EQUITY ALPHA TRUST	17.000 17.000
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
521	B3004 WHITNEY INTL SMALL CAP	73.345 73.345
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
355	BAYVVK A1 FONDS	2.330.800 2.330.800
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
554	BELL ATLANTIC MASTER TRUST	10.117 10.117
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
55	BMO GLOBAL ENERGY CLASS	260.365 260.365
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
367	BNPP MODERATE FOCUS ITAL	1.283.346 1.283.346
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
560	BOARD OF PENSIONS OF THE EVANGELICAL LUTHERAN CHURCH IN AMERICA	53.566 53.566
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
368	BOILERMAKER BLACKSMITH NATIONAL PENSION	376.104 376.104
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
56	BRITISH COLUMBIA INVESTMENT MANAGEMENT CORPORATION	491.952 491.952
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
295	BROWN BROTHERS HARRIMAN TRUSTE	971.371 971.371

SARAS S.p.A.

Assemblea Ordinaria

16 APRILE 2019

**Esito della votazione sul punto 4
dell'ordine del giorno**

Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie e al compimento di atti di disposizione sulle medesime. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
68	CANADA PENSION PLAN INVESTMENT BOARD	39.100 39.100
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
373	CANADA POST CORPORATION REGISTERED PENSION PLAN	522.821 522.821
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
374	CBP GROWTH	147.474 147.474
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
7	CC & L INTERNATIONAL EQUITY FUND	4.800 4.800
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
375	CC AND L Q 130/30 FUND II	68.210 68.210
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
376	CC AND L Q GLOBAL EQUITY MARKET NEUTRAL MASTER FUND LTD	125.291 125.291
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
377	CC AND L Q US EQUITY EXTENSION FUND	525 525
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
378	CC AND L US Q MARKET NEUTRAL ONSHORE FUND II	75.300 75.300
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
379	CC&L ALL STRATEGIES FUND	2.600 2.600
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
8	CC&L GLOBAL EQUITY FUND	31.700 31.700
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
380	CC&L Q CAN EQUITY 130/30 PLUS FUND	125 125
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
9	CC&L Q GROUP GLOBAL EQUITY FUND	55.300 55.300
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
381	CC&L Q MARKET NEUTRAL FUND	54.800 54.800
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
524	CEMEX UK PENSION FUND PENSIONS DEPARTMENT	21.298 21.298
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
563	CEP DEP IP EUROPEAN SMALLER COS	1.749.516 1.749.516
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
70	CHEVRON MASTER PENSION TRUST	100.499 100.499
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
71	CHURCH OF ENGLAND INVESTMENT FUND FOR PENSIONS	343.551 343.551
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
74	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	75.400 75.400
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
75	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	14.448 14.448
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
76	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	17.264 17.264
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
77	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	37.498 37.498
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
78	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	31.443 31.443
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
79	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	46.072 46.072
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
80	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	122.093 122.093
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
81	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	158.665 158.665
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
82	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	1.017.005 1.017.005




SARAS S.p.A.

Assemblea Ordinaria

16 APRILE 2019

**Esito della votazione sul punto 4
dell'ordine del giorno**

Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie e al compimento di atti di disposizione sulle medesime. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
83	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	706.700 706.700
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
84	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	878.359 878.359
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
10	COLLEGES OF APPLIED ARTS AND TECHNOLOGY PENSION P	240.026 240.026
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
88	COLONIAL FIRST STATE WHOLESALE ACADIAN GLOBAL EQUITY FUND	38.681 38.681
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
90	COMMONWEALTH SPECIALIST FUND 13	37.348 37.348
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
299	CONSULTING GROUP CAPITAL MARKE	240.455 240.455
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
11	COUNSEL GLOBAL DIVIDEND	28.412 28.412
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
615	DASSAULT SYSTEM DYNAMIQUE	110.000 110.000
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
569	DB ACADIAN ASSET	21.142 21.142
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
92	DE SHAW OCULUS INTERNATIONAL INC	863.648 863.648
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
94	DOMINION RESOURCES INC. MASTER TRUST	100.069 100.069
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
95	DOMINION RESOURCES INC. MASTER TRUST	200.529 200.529
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
384	EL FINANCIAL CORPORATION LIMITED	14.713 14.713
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
301	ELEMENTS INTERNATIONAL SMALL	420.219 420.219
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
613	ESPERIDES - S.A. SICAV-SIF	49.296 49.296
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
96	EXELON CORPORATION DEF CONTRIBUTION RET PLANS MASTER TR	369.069 369.069
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
97	EXELON CORPORATION PENSION MASTER RETIREMENT TRUST	301.610 301.610
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
99	FIREMEN'S ANNUITY & BENEFIT FUND OF CHICAGO	173.900 173.900
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
391	FIRST TRUST DEV MARK EX US SMALL CAP ALP	12.138 12.138
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
392	FLEXSHARES MORNINGSTAR DEVELOPED MARKET'S EX-US FACTOR TILT INDEX FUND	85.673 85.673
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
100	FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT MASTER TRUST	6.469 6.469
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
579	FPCF ALLIANZ BEST STYLES	48.802 48.802
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
102	FUNDO DE PENSOES	20.475 20.475
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
103	GCA ENHANCED MASTER FUND, LTD.	206.480 206.480
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
104	GLOBAL MULTI ASSET STRATEGY FUND	6.079 6.079
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
105	GMO BENCHMARK-FREE FUND	157.691 157.691

SARAS S.p.A.

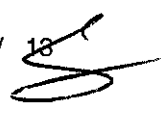
Assemblea Ordinaria

16 APRILE 2019

**Esito della votazione sul punto 4
dell'ordine del giorno**

Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie e al compimento di atti di disposizione sulle medesime. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
106	GMO FUNDS PLC GLOBAL REAL RETURN (UCITS) FUND	50.718 50.718
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
107	GMO INTERNATIONAL EQUITY FUND	368.792 368.792
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
108	GMO STRATEGIC OPPORTUNITIES ALLOCATION FUND	9.313 9.313
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
473	GOTHAM CAPITAL V LLC	3.210 3.210
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
110	GTAA PANTHER FUND L.P	3.261 3.261
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
111	HARTFORD FUNDS MANAGEMENT COMPANY, LLC	7.026 7.026
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
112	HARTFORD MULTIFACTOR GLOBAL SMALL CAP ETF	58.289 58.289
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
113	HIGHCLERE INTERNATIONAL INVESTORS INT SMALLER COMPANIES F	7.131.494 7.131.494
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
114	HKL II, LLC	288.748 288.748
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
115	HONG KONG SPECIAL ADMINISTRATIVE REGION GOVERNMENT-EXCHANGE F	48.126 48.126
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
116	HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 12	191.314 191.314
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
117	HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 8	185.704 185.704
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
118	IAM NATIONAL PENSION FUND	78.378 78.378
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
123	INTERNATIONAL FUND LLC	566.600 566.600
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
127	INTERNATIONAL PAPER CO COMMINGLED INVESTMENT GROUP TRUST	427.905 427.905
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
128	INTERNATIONAL PAPER CO COMMINGLED INVESTMENT GROUP TRUST	19.358 19.358
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
583	INVESCO FUNDS	660.859 660.859
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
584	INVESCO PERPETUAL EUROPEAN OPPORTUNITIES FUND	331.852 331.852
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
529	INVESCO STRATEGIC DEVELOPED EX US SMALL COMPANY ETF	1.753 1.753
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
396	IPA CORPORATE ACTIONS AND INCOME	1.243.080 1.243.080
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
397	IPAC SPEC INV STR INT SHARESTRATEGY NO 1	228.265 228.265
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
530	IQ 500 INTERNATIONAL ETF	35.177 35.177
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
400	JPMORGAN EUROPE STRATEGIC DIVIDEND FUND	49.916 49.916
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
401	JPMORGAN EUROPEAN INVESTMENT TRUST PLC	152.308 152.308
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
513	JPMORGAN FUNDS	389.877 389.877
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
514	JPMORGAN INVESTMENT FUNDS	488.795 488.795

SARAS S.p.A.

Assemblea Ordinaria

16 APRILE 2019

**Esito della votazione sul punto 4
dell'ordine del giorno**

Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie e al compimento di atti di disposizione sulle medesime. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

	Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
402	KAPITALFORENINGEN INSTITUTIONEL INVESTOR EUROPAEISKE SMALL CAP	362.499	362.499
	Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
616	L.S. DYNAMIQUE ET SOLIDAIRE	30.000	30.000
	Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
144	LEGAL & GENERAL ICAV	24.221	24.221
	Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
479	LEGAL AND GENERAL ASSURANCE (PENSIONS MANAGEMENT) LIMITED	15.037	15.037
	Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
480	LEGAL AND GENERAL ASSURANCE (PENSIONS MANAGEMENT) LIMITED	25.000	25.000
	Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
481	LEGAL AND GENERAL ASSURANCE (PENSIONS MANAGEMENT) LIMITED	169.072	169.072
	Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
482	LEGAL AND GENERAL ASSURANCE (PENSIONS MANAGEMENT) LIMITED	17.746	17.746
	Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
483	LEGAL AND GENERAL ASSURANCE (PENSIONS MANAGEMENT) LIMITED	310.265	310.265
	Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
484	LEGAL AND GENERAL ASSURANCE (PENSIONS MANAGEMENT) LIMITED	92.859	92.859
	Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
478	LEGAL AND GENERAL COLLECTIVE INVESTMENT TRUST.	13.164	13.164
	Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
147	LOS ANGELES COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION	1.830.001	1.830.001
	Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
586	LOUISIANA STATE ERS GOLDMAN INTL SC	1	1
	Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
149	LTW INVESTMENTS LLC	268.812	268.812
	Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
306	LYXOR MSCI EMU SMALL CAP	45.980	45.980
	Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
150	MAINSTAY MACKAY INTERNATIONAL OPPORTUNITIES FUND	152.003	152.003
	Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
151	MAJOR LEAGUE BASEBALL PLAYERS PENSION PLAN	230.508	230.508
	Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
154	MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM	43.327	43.327
	Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
155	MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM	184.093	184.093
	Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
156	MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM	310.667	310.667
	Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
157	MERCER GLOBAL EQUITY FUND	41.010	41.010
	Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
158	MERCER GLOBAL SMALL COMPANIES SHARES FUND	149.561	149.561
	Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
159	MERCER NON-US CORE EQUITY FUND	307.265	307.265
	Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
160	MERCER QIF CCF	367.887	367.887
	Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
161	MERCY INVESTMENT SERVICES, INC.	49.162	49.162
	Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
408	METZLER ASSET MANAGEMENT GMBH	80.157	80.157
	Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
164	MGI FUNDS PLC	77.838	77.838

SARAS S.p.A.

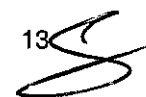
Assemblea Ordinaria

16 APRILE 2019

**Esito della votazione sul punto 4
dell'ordine del giorno**

Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie e al compimento di atti di disposizione sulle medesime. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
165	MGI FUNDS PLC	970.602 970.602
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
166	MGI FUNDS PLC	254.384 254.384
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
312	MUF-LYXOR FTSE ITALIA MID CAP	416.193 416.193
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
313	MUL-LYXOR ITALIA EQUITYPIR	42.087 42.087
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
170	MUNICIPAL EMPLOYEES' ANNUITY AND BENEFIT FUND OF CHICAGO	13.893 13.893
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
171	MUNICIPAL EMPLOYEES' ANNUITY AND BENEFIT FUND OF CHICAGO	217.008 217.008
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
172	MUNICIPAL EMPLOYEES' RETIREMENT SYSTEM OF MICHIGAN	471.671 471.671
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
173	NATIONAL RAILROAD RETIREMENT INVESTMENT TRUST	358.283 358.283
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
174	NATWEST TRU+DEP SERV LTD ATO ST. JAMES'S PL BAL MANAGED UN TR	184.827 184.827
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
415	NEW YORK STATE COMMON RETIREMENT FUND	587.849 587.849
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
416	NEW YORK STATE COMMON RETIREMENT FUND	1.745.681 1.745.681
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
178	NEW ZEALAND SUPERANNUATION FUND	702.742 702.742
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
179	NEW ZEALAND SUPERANNUATION FUND	35.427 35.427
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
535	NONUS EQ MANAGERS PORT 3ACADIANAN	95.970 95.970
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
534	NONUS EQUITY MANAGERS PORTFOLIO 3OFFSHORE MASTER L.P.	66.086 66.086
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
180	NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST	437.101 437.101
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
181	NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST	2.715 2.715
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
182	NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST	148.884 148.884
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
183	NTGI-QM COMMON DAILY ALL COUNWD. EX-US INV MKT INDEX F NONLEND	13.101 13.101
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
184	NUVEEN WINSLOW INTERNATIONAL SMALL CAP FUND	303.051 303.051
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
498	OLD MUTUAL EUROPEAN EQUITY (EX UK FUND A SUB FUND OF OLD MUTUAL INVESTMENT FUND	44.141 44.141
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
499	OLD MUTUAL GLOBAL EQUITY FUND A SUB FUND OF OLD MUTUAL INVESTMENT FUNDS SERIES I	1.518.155 1.518.155
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
500	OLD MUTUAL GLOBAL EQUITY FUND UK LIMITED	435.888 435.888
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
501	OLD MUTUAL GLOBAL INVESTORS	62.116 62.116
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
18	ONTARIO POWER GENERATION INC.	37.225 37.225
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
19	ONTARIO POWER GENERATION INC.	29.110 29.110

SARAS S.p.A.

Assemblea Ordinaria

16 APRILE 2019

Esito della votazione sul punto 4

dell'ordine del giorno

Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie e al compimento di atti di disposizione sulle medesime. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
20	ONTARIO POWER GENERATION INC.	110.224 110.224
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
419	OPTIMIX WHOLESALE GLOBAL SMALLER CO	160.001 160.001
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
189	PACIFIC SELECT FUND INTERNATIONAL SMALL-CAP PORTFOLIO	393.581 393.581
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
190	PARAMETRIC INTERNATIONAL EQUITY FUND	65.200 65.200
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
191	PENSION BENEFIT GUARANTY CORPORATION	326.695 326.695
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
590	PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND	128.923 128.923
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
591	PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND	1.077.083 1.077.083
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
592	PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND	121.494 121.494
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
593	PHC NT SMALL CAP	46.420 46.420
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
192	PIMCO EQUITY SERIES:PIMCO RAFI DYNAMIC MULTI-FACTOR INT EQ ETF	5.861 5.861
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
193	PIMCO FUNDS: GLOBAL INVESTORS SERIES PLC	2.629 2.629
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
195	POLICEMEN'S ANNUITY AND BENEFIT FUND OF CHICAGO	373.844 373.844
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
595	PS FTSE RAFI DEVEL MAR EX US PORT	143.792 143.792
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
596	PS FTSE RAFI EU UCITS ETF BNYMTCIL	1.722 1.722
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
598	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF MISSISSIPPI	234.129 234.129
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
537	QS GLOBAL MARKET NEUTRAL FUND	85.000 85.000
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
201	RAMI PARTNERS, LLC	365.476 365.476
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
426	RBC O SHAUGHNESSY INTERNATIONAL EQUITY FUND	694.343 694.343
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
202	REGIME DE RENTES DU MOUVEMENT DESJARDINS	27.813 27.813
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
203	REGIME DE RENTES DU MOUVEMENT DESJARDINS	157.909 157.909
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
538	RWSF CIT EAFE	291.564 291.564
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
539	SAN DIEGO COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION	138.228 138.228
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
428	SBC MASTER PENSION TRUST	108.758 108.758
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
216	SCOTIA BALANCED OPPORTUNITIES FUND	50.700 50.700
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
217	SCOTIA PRIVATE INTERNATIONAL SMALL TO MID CAP VALUE POOL	77.029 77.029
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
503	SEGALL BRYANT AND HAMILL INTERNATIONAL SMALL CAP FUND.	564.069 564.069

SARAS S.p.A.

Assemblea Ordinaria

16 APRILE 2019

**Esito della votazione sul punto 4
dell'ordine del giorno**

Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie e al compimento di atti di disposizione sulle medesime. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
430	SEGALL BRYANT&HAMILL INT SMAL CAP TRUST	1.444.932 1.444.932
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
434	SHELL PENSIONS TRUST LIMITED AS TRUSTEE OF SHELL CONTRIBUTORY PENSION FUND	140.412 140.412
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
435	SHELL PENSIONS TRUST LIMITED AS TRUSTEE OF SHELL CONTRIBUTORY PENSION FUND	426.300 426.300
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
436	SHELL TRUST (BERMUDA) LIMITED AS TRUSTEE OF THE SHELL INTERNATIONAL PENSION FUND	18.729 18.729
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
437	SHELL TRUST (BERMUDA) LTD AS TRUSTEE OF THE SHELL OVERSEAS CONTRIBUTORY PENSION	86.711 86.711
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
438	SHELL TRUST (BERMUDA) LTD AS TRUSTEE OF THE SHELL OVERSEAS CONTRIBUTORY PENSION	98.100 98.100
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
218	SO CA UFCW UNIONS AND FOOD EMPLOYERS JOINT PENSION TRUST FUND	340.334 340.334
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
229	STATE OF MINNESOTA	857.687 857.687
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
230	STATE OF MONTANA BOARD OF INVESTMENTS	263.531 263.531
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
231	STATE OF NEW JERSEY COMMON PENSION FUND D	470.421 470.421
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
232	STATE OF UTAH, SCHOOL AND INSTITUTIONAL TRUST FUNDS	24.637 24.637
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
234	STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	792.266 792.266
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
235	STEELWORKERS PENSION TRUST	327.100 327.100
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
22	STICHTING BEDRIJFSPENSIOENFONDSVOOR DE LANDBOUW MANDAAT AXA	903.000 903.000
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
236	STICHTING PENSIOENFONDS VAN DE METALEKTRO (PME)	58.371 58.371
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
439	STICHTING PENSIOENFONDS VOOR HUISARTSEN	27.822 27.822
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
440	STICHTING SHELL PENSIOENFONDS	301.800 301.800
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
441	STICHTING SHELL PENSIOENFONDS	274.097 274.097
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
238	SUNAMERICA SERIES TRUST- SA BLACKROCK VCP GLO MUL ASSET PTF	11.581 11.581
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
239	SUNSUPER SUPERANNUATION FUND	21.872 21.872
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
241	TAX - MANAGED INTERNATIONAL EQUITY PORTFOLIO	14.538 14.538
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
242	TEACHERS'S RETIREMENT SYSTEM OF OKLAHOMA	232.718 232.718
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
601	THE CLEVELAND CLINIC FOUNDATION	78.625 78.625
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
602	THE EDUCATIONAL EMPLOYEES SUPPLEMENTARY RETIREMENT SYSTEM OF FAIRFAX COUNTY	68.325 68.325
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
447	THE NOVA SCOTIA HEALTH EMPLOYEES PENSION PLAN	341.279 341.279
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
245	THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	21.832 21.832

SARAS S.p.A.

Assemblea Ordinaria

16 APRILE 2019

**Esito della votazione sul punto 4
dell'ordine del giorno**

Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie e al compimento di atti di disposizione sulle medesime. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

	Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
246	THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	60.780	60.780
	Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
247	THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	53.924	53.924
	Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
248	THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	120.293	120.293
	Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
249	THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	10.314	10.314
	Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
250	THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	95.164	95.164
	Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
603	THE STATE OF CONNECTICUT ACTING THROUGH ITS TREASURER	1.619.924	1.619.924
	Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
251	THE TRUSTEES OF TESCO PLC PENSION SCHEME	5.338	5.338
	Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
253	TWO SIGMA ABSOLUTE RETURN PORTFOLIO LLC	29.700	29.700
	Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
505	TWO SIGMA SPECTRUM PORTFOLIO LLC.	8.266	8.266
	Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
254	UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	22.285	22.285
	Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
255	UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	17.194	17.194
	Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
256	UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	13.292	13.292
	Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
257	UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	16.476	16.476
	Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
258	UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	15.810	15.810
	Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
259	UBS (US) GROUP TRUST	49.000	49.000
	Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
448	UBS ASSET MANAGEMENT LIFE LTD	58.000	58.000
	Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
260	UBS ETF	18.281	18.281
	Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
261	UBS ETF	158.766	158.766
	Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
605	UMC BENEFIT BOARD, INC	29.365	29.365
	Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
517	UNI-GLOBAL	1.585.099	1.585.099
	Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
449	UNISUPER	947.298	947.298
	Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
23	UNIVERSITY OF GUELPH FOREIGN PROPERTY TRUST	8.413	8.413
	Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
606	UPS GROUP TRUST	352.935	352.935
	Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
607	VEBA PARTNERSHIP N L P	5.339	5.339
	Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
269	VERDIPAPIRFONDET KLP AKSJEGLOBAL SMALL CAP INDEKS I	76.784	76.784
	Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
270	VFM SMALL COMPANIES TRUST	1.038.552	1.038.552

SARAS S.p.A.

Assemblea Ordinaria

16 APRILE 2019

Esito della votazione sul punto 4
dell'ordine del giorno

Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie e al compimento di atti di disposizione sulle medesime. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA			
507	VICTORY CAPITAL INTERNATIONAL COLLECTIVE INVESTMENT TRUST.	464.929	464.929
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA			
508	VICTORY TRIVALENT INTERNATIONAL SMALL-CAP FUND	2.711.716	2.711.716
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA			
608	VIRGINIA RETIREMENT SYSTEM	1.753.057	1.753.057
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA			
609	VIRGINIA RETIREMENT SYSTEM	1.073.234	1.073.234
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA			
610	VOYA MM INTL SM CAP FND ACADIAN	22.774	22.774
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA			
611	VOYA MM INTL SM CAP FND VICTORY	87.453	87.453
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA			
272	WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	10.811	10.811
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA			
542	WESPATH FUNDS TRUST	3.267	3.267
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA			
612	WEST VIRGINIA INVESTMENT MANAGEMENT BOARD	734.553	734.553
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA			
456	WEST YORKSHIRE PENSION FUND	1	1
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA			
276	WILLIAM BLAIR INTERNATIONAL SYSTEMATIC RESEARCH FUND LLC	18.481	18.481
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA			
277	WISDOMTREE DYNAMIC CURRENCY HEDGED INTRNL SMALLCAP EQ FUND	47.820	47.820
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA			
278	WISDOMTREE EUROPE HEDGED SMALLCAP EQUITY FUND	324.091	324.091
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA			
279	WISDOMTREE EUROPE QUALITY DIVIDEND GROWTH FUND	45.740	45.740
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA			
280	WISDOMTREE EUROPE SMALLCAP DIVIDEND FUND	3.020.390	3.020.390
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA			
281	WISDOMTREE INTERNATIONAL HIGH DIVIDEND FUND	40.842	40.842
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA			
282	WISDOMTREE INTERNATIONAL SMALLCAP DIVIDEND FUND	3.228.025	3.228.025
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA			
283	WISDOMTREE ISSUER PUBLIC LIMITED COMPANY	10.055	10.055
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA			



SARAS S.p.A.

Assemblea Ordinaria

16 APRILE 2019

Esito della votazione sul punto 4
dell'ordine del giorno

Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie e al compimento di atti di disposizione sulle medesime. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Riepilogo Contrari

TOTALE CONTRARI	n°	302 azionisti per n°	96.890.839 Azioni
			15,17306% del capitale partecipante al voto
di cui			
In proprio	n°	2 azionisti per n°	5.501 Azioni
			0,00086% del capitale partecipante al voto
Per delega e rappresentanza	n°	300 azionisti per n°	96.885.338 Azioni
			15,17220% del capitale partecipante al voto

SARAS S.p.A.
Assemblea Ordinaria
16 APRILE 2019

Esito della votazione sul punto 4

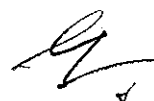
dell'ordine del giorno

Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie e al compimento di atti di disposizione sulle medesime. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Elenco Astenuti

Riepilogo Astenuti

TOTALE ASTENUTI	n°	0 azionisti per n°	0 Azioni
		0,00000% del capitale partecipante al voto	
di cui			
In proprio	n°	0 azionisti per n°	0 Azioni
		0,00000% del capitale partecipante al voto	
Per delega e rappresentanza	n°	0 azionisti per n°	0 Azioni
		0,00000% del capitale partecipante al voto	

 1 / 1

SARAS S.p.A.
Assemblea Ordinaria
16 APRILE 2019

Esito della votazione sul punto **4**
dell'ordine del giorno

Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie e al compimento di atti di disposizione sulle medesime. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Elenco Non Votanti

Riepilogo Non votanti

TOTALE NON VOTANTI	n°	0 azionisti per n°	0 Azioni
		0,00000% del capitale partecipante al voto	
di cui			
In proprio	n°	0 azionisti per n°	0 Azioni
		0,00000% del capitale partecipante al voto	
Per delega e rappresentanza	n°	0 azionisti per n°	0 Azioni
		0,00000% del capitale partecipante al voto	

SARAS S.p.A.

Assemblea Ordinaria

16 APRILE 2019

Esito della votazione sul punto **4**
dell'ordine del giorno

Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie e al compimento di atti di disposizione sulle medesime. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Elenco Favorevoli

SCHEDA NOMINATIVO

	NUMERO DI AZIONI TOTALE	CON DIRITTO DI VOTO
285 BUCCARELLA FRANCO	6.000	6.000
618 FERRETTI MASSIMO	6.000	6.000
16 LONGHI EUGENIO	13.000	13.000
307 MAGNANI DUILIO	100	100
308 MAGNANI MARZIO	7.500	7.500
21 RIVA PIETRO	10.000	10.000
620 STUCCHI LUCIANO	2.500	2.500
2 ALLEANZA ASSICURAZIONI S.P.A.	885.000	885.000
ALBANI ROBERTO (SPAFID) Rappresentante designato		
326 ABU DHABI RETIREMENT PENSIONS AND BENEFITS	8.214	8.214
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
25 ACTIVE INTERNATIONAL SMALL CAP LENDING COMMON TRUST FUND	165.824	165.824
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
458 AHL ALPHA MASTER LIMITED C/O CITCO TRUSTEES (CAYMAN) LIMITED	27.299	27.299
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
460 AHL DIRECTIONAL EQUITIES MASTER LIMITED	292.499	292.499
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
461 AHL DIRECTIONAL EQUITIES MASTER LIMITED	16.442	16.442
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
462 AHL EVOLUTION LTD SHARMAINE BERKELEY ARGONAUT LTD	602.768	602.768
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
463 AHL GENESIS 2 LIMITED C/O MAPLES CORPORATE SERVICES LIMITED	604.351	604.351
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
464 AHL GENESIS LIMITED	352.933	352.933
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
547 ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	625	625
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
548 ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	958	958
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
550 ALLSTATE LIFE INSURANCE COMPANY	21.872	21.872
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
353 AMEREN HEALTH AND WELFARE TRUST	180.498	180.498
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
37 ARGA INTENATIONAL SMALL-CAP FUND, A SERIES OF AGRA FUNDS TRUST	23.828	23.828
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
552 AST BLKRK GLBL STR INT SAE PDDC	44.695	44.695
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
553 AST GS MULTI ASSET PORT PA EQ PDHD	67.866	67.866
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
50 BANK OF KOREA	91.992	91.992
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
51 BANK OF KOREA	30.380	30.380
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
52 BERNSTEIN FUND, INC.- INTERNATIONAL SMALL CAP PORTFOLIO	1.368.060	1.368.060
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		



SARAS S.p.A.

Assemblea Ordinaria

16 APRILE 2019

**Esito della votazione sul punto 4
dell'ordine del giorno**

SCHEDA NOMINATIVO

NUMERO DI AZIONI TOTALE CON DIRITTO DI VOTO

356 BEST INVESTMENT CORPORATION	7.508	7.508
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
53 BLACKROCK AM SCH AG OBO BIFS WORLD EX SW SMALL CAP EQ INDEX F	57.542	57.542
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
555 BLACKROCK GLOBAL FUNDS	7.948	7.948
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
293 BLACKROCK GLOBAL SMALLCAP FUND	6.637	6.637
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
357 BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEF	587.574	587.574
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
358 BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEF	76.241	76.241
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
359 BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEF	292.081	292.081
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
360 BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEF	610.206	610.206
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
361 BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEF	2.171.125	2.171.125
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
362 BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEF	709.970	709.970
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
363 BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEF	296.047	296.047
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
364 BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEF	4.849	4.849
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
365 BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEF	7.273	7.273
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
366 BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEF	3.817	3.817
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
5 BLACKROCK STRATEGIC FUNDS	15.285	15.285
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
556 BLL AQUIL LIFGLO3000 FMEN WHT INDFD	2.682	2.682
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
557 BLL AQUILA LIFE OSEAS EQUITY FUND	6.967	6.967
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
558 BLL ASCENT LIFEENHANCED	16.416	16.416
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
54 BLUE SKY GROUP	339.300	339.300
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
559 BNYMTCIL GLG EUROPEAN EQ ALTER TRAD	1.485.328	1.485.328
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
522 BNYTD AC ODEY CONTINENTAL EURO FD	1.977.369	1.977.369
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
523 BNYTD CF ODEY OPUS FUND	476.300	476.300
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
561 BOK KIC AAEQ 3	1	1
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
562 BR GLOBAL OPP PORT EQUITY SLEEVE	288.912	288.912
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		

SARAS S.p.A.

Assemblea Ordinaria

16 APRILE 2019

Esito della votazione sul punto 4
dell'ordine del giorno

SCHEDA NOMINATIVO

NUMERO DI AZIONI TOTALE CON DIRITTO DI VOTO

369 BUREAU OF LABOR FUNDS- LABOR PENSION FUND	21.188	21.188
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
370 BUREAU OF LABOR FUNDS-LABOR RETI FUND	24.924	24.924
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
371 BUREAU OF LABOR FUNDS-LABOR RETI FUND	561	561
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
57 CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	999.488	999.488
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
58 CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	1.066.509	1.066.509
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
59 CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	221.822	221.822
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
60 CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	292.588	292.588
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
61 CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	88.167	88.167
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
62 CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	81.003	81.003
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
63 CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	3.616.553	3.616.553
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
64 CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	198.971	198.971
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
65 CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	105.912	105.912
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
66 CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	629.345	629.345
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
67 CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	573.702	573.702
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
372 CAMPBELL SOUP FOUNDATION	51.864	51.864
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
69 CDN ACWI ALPHA TILTS FUND	7.439	7.439
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
525 CENTRAL PENSION FUND OF THE INT UNION OF OPERATING ENGINEERS AND PARTICIPATING EI	55.351	55.351
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
382 CHINA LIFE INSURANCE (GROUP) COMPANY	4.959	4.959
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
383 CHINA LIFE INSURANCE COMPANY LIMITED	136.200	136.200
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
72 CITY OF LOS ANGELES FIRE AND POLICE PENSION PLAN	21.790	21.790
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
73 CITY OF LOS ANGELES FIRE AND POLICE PENSION PLAN	301.099	301.099
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
564 CITY OF NEW YORK DEFERRED COMPENSATION PLAN	613.140	613.140
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
85 COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND	880.151	880.151
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
86 COLONIAL FIRST STATE INVESTMENT FUND 50	161.561	161.561
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		

SARAS S.p.A.

Assemblea Ordinaria

16 APRILE 2019

Esito della votazione sul punto 4
dell'ordine del giorno

SCHEDA NOMINATIVO

NUMERO DI AZIONI TOTALE CON DIRITTO DI VOTO

87 COLONIAL FIRST STATE INVESTMENT FUND 63	291.524	291.524
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
89 COMMONFUND SCREENED GLOBAL EQUITY, LLC	4.500	4.500
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
91 CONNECTICUT GENERAL LIFE INSURANCE COMPANY	1.701	1.701
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
565 COPPER ROCK INTERNATIONAL SMALL CAP FUND	2.191.016	2.191.016
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
566 CPA COP PSERS ACADIAN ASSET MGMT	497.403	497.403
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
567 CPA COP PSERS BATTERYMARCH FIN MGT	124.841	124.841
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
568 CX9F LSV INT SMALL CAP	350.600	350.600
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
93 DEPARTMENT OF STATE LANDS	108.269	108.269
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
570 DEUTSCHE XTRK MSCI EMU HDG EQ ETF	3.619	3.619
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
12 EAFE EQUITY FUND .	103.605	103.605
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
385 EMPIRE LIFE INSURANCE COMPANY	1.930	1.930
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
386 EMPIRE LIFE INSURANCE COMPANY	8.634	8.634
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
387 EMPIRE LIFE INSURANCE COMPANY	6.017	6.017
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
388 EMPIRE LIFE INSURANCE COMPANY	13.747	13.747
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
571 EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF THE STATE OF HAWAII	182.438	182.438
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
572 EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF THE CITY OF BALTIMORE	27.618	27.618
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
573 ENSIGN PEAK CP LSV INTL SMALL	423.300	423.300
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
574 ENSIGN PEAK INTL SC LSV ASSET	2.075.936	2.075.936
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
389 EXELON EMPLOYEES BENEFIT TRUST FOR UNION	163.913	163.913
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
98 FEDEX CORPORATION EMPLOYEES PENSION TRUST	283.300	283.300
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
390 FIDELITY SALEM STREET TRUST: SPARTAN TOTAL INTERNATIONAL INDEX FUND	32.211	32.211
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
13 FIRST ASSET MORNINGSTAR INTERNATIONAL VALUE INDEX ETF	198.794	198.794
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
575 FLORIDA RETIREMENT SYSTEM	894.232	894.232
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
576 FLORIDA RETIREMENT SYSTEM	2.741.125	2.741.125
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		

SARAS S.p.A.

Assemblea Ordinaria

16 APRILE 2019

Esito della votazione sul punto 4
dell'ordine del giorno

SCHEDA NOMINATIVO

NUMERO DI AZIONI
TOTALE CON DIRITTO
DI VOTO

577 FLORIDA RETIREMENT SYSTEM	105.660	105.660
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
578 FLORIDA RETIREMENT SYSTEM	62.600	62.600
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
393 FONDS DE RESERVE POUR LES RETRAITES	280.199	280.199
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
101 FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT MASTER TRUST	6.476	6.476
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
526 FRANKLIN ADVISERS INC	14.538	14.538
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
527 FRANKLIN MUTUAL EUROPEAN FUND	766.079	766.079
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
512 FRANKLIN TEMPLETON INVESTMENT FUNDS	6.346.490	6.346.490
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
580 FRK MUT EURO FD	10.256.302	10.256.302
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
581 FRK MUT INTL FD	877.091	877.091
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
394 GLG EUROPEAN LONG-SHORT FUND LTD	235.868	235.868
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
472 GLG EUROPEAN LONG-SHORT MASTER FUND LTD	375	375
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
528 GLOBAL ATLANTIC BLACKROCK DISCIPLINED INTERNATIONAL CORE PORTFOLIO	5.561	5.561
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
395 GOLDMAN SACHS TRUST GOLDMAN SACHS INTERNATIONAL SMALL CAP INSIGHT FUND	63.413	63.413
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
474 GOVERNMENT OF NORWAY	29.541.570	29.541.570
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
475 GOVERNMENT OF NORWAY	2.515.742	2.515.742
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
109 GOVERNMENT OF THE PROVINCE OF ALBERTA	191.900	191.900
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
119 IBM 401K PLUS PLAN	94.007	94.007
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
120 ILLINOIS MUNICIPAL RETIREMENT FUND	204.639	204.639
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
121 ILLINOIS STATE BOARD OF INVESTMENT	367.900	367.900
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
582 INDIANA PUBLIC RETIREMENT SYSTEM	55.986	55.986
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
122 INTERNATIONAL ALPHA SELECT COMMON TRUST FUND	192.494	192.494
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
124 INTERNATIONAL MONETARY FUND	3.734	3.734
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
125 INTERNATIONAL MONETARY FUND	4.069	4.069
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
126 INTERNATIONAL MONETARY FUND	4.693	4.693
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		



5 / 12

SARAS S.p.A.

Assemblea Ordinaria

16 APRILE 2019

**Esito della votazione sul punto 4
dell'ordine del giorno**

SCHEDA NOMINATIVO

NUMERO DI AZIONI TOTALE CON DIRITTO DI VOTO

129 INTERNATIONAL TILTS MASTER PORTFOLIO OF MASTER INVESTMENT PTF	43.027	43.027
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
14 IPROFILE INTERNATIONAL EQUITY POOL	221.341	221.341
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
398 ISHARES ALLCOUNTRY EQUITY INDEX FUND	2.440	2.440
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
130 ISHARES CORE MSCI EAFE ETF	2.184.644	2.184.644
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
131 ISHARES CORE MSCI EAFE IMI INDEX ETF	89.009	89.009
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
132 ISHARES CORE MSCI EUROPE ETF	207.900	207.900
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
133 ISHARES CORE MSCI TOTAL INTERNATIONAL STOCK ETF	370.853	370.853
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
134 ISHARES EDGE MSCI MULTIFACTOR INTL SMALL-CAP ETF	73.767	73.767
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
135 ISHARES III PUBLIC LIMITED COMPANY	64.984	64.984
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
136 ISHARES INTERNATIONAL FUNDAMENTAL INDEX ETF	12.245	12.245
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
137 ISHARES MSCI EAFE SMALL CAP ETF	1.856.119	1.856.119
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
138 ISHARES MSCI EUROPE IMI INDEX ETF	12.915	12.915
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
139 ISHARES MSCI EUROPE SMALL-CAP ETF	121.317	121.317
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
140 ISHARES MSCI GLOBAL ENERGY PRODUCERS ETF	12.096	12.096
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
141 ISHARES VII PLC	72.457	72.457
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
142 ISHARES VII PLC	113.730	113.730
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
399 JO HAMBRO CAPITAL MANAGEMENT UMBRELLA FU	5.048.256	5.048.256
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
403 KEMPEN INTERNATIONAL FUNDS	2.079.442	2.079.442
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
476 KENNEDY CAPITAL MANAGEMENT INC	750	750
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
15 KIEGER FUND I	5.194	5.194
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
477 KNIGHTHEAD ANNUITY AND LIFE ASSURANCE COMPANY	981.444	981.444
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
143 KP INTERNATIONAL EQUITY FUND	37.102	37.102
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
404 LACM WORLD SMALL CAP EQUITY FUND LP	40.054	40.054
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
585 LMIF NUMERIC EUROPE CORE	161.000	161.000
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		

SARAS S.p.A.

Assemblea Ordinaria

16 APRILE 2019

Esito della votazione sul punto 4
dell'ordine del giorno

SCHEDA NOMINATIVO

NUMERO DI AZIONI
TOTALE CON DIRITTO
DI VOTO

145 LOS ANGELES CITY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	39.121	39.121
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
146 LOS ANGELES CITY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	2.159.951	2.159.951
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
148 LSV INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY FUND, LP	486.100	486.100
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
587 LUX NYKREDIT GLOBAL EQUITIES	365.165	365.165
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
588 MAN FUNDS PLC	19.200	19.200
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
405 MAN GLG TOPAZ LIMITED /O MAPLES CORPORATE SERVICES LIMITED	20.969	20.969
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
487 MAN GLG TOPAZ LIMITED MAPLES CORPORATE SERVICES LIMITED	915.730	915.730
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
488 MAN GLG TOPAZ LIMITED MAPLES CORPORATE SERVICES LIMITED	922	922
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
531 MAN INTERNATIONAL ICVC MAN DYNAMIC ALLOCATION FUND	14.000	14.000
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
406 MAN MULTI-STRATEGY MASTER FUND C/O MAPLES CORPORATE SERVICES LIMITED	81.435	81.435
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
490 MAN NUMERIC EUROPEAN ALPHA RESTRICTED	232.300	232.300
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
532 MAN NUMERIC INT SMALL CAP TR	13.500	13.500
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
491 MAN NUMERIC INTERNATIONAL ALPHA (US) LP	128.067	128.067
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
492 MAN NUMERIC INTERNATIONAL ALPHA (US) LP	32.094	32.094
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
407 MAN QUALIFYING INVESTOR FUNDS PLC MAN GLG ELS MASTER QIF	1.248.898	1.248.898
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
152 MANAGED PENSION FUNDS LIMITED	106.287	106.287
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
153 MARRIOTT INT, INC. POOLED INV TR FOR PARTICIPANT DIRECTED ACC	110.565	110.565
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
162 METIS EQUITY TRUST	2.290	2.290
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
163 METIS EQUITY TRUST	3.026	3.026
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
409 MF/B WORLD EQUITY FUND	18.358	18.358
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
410 MINISTRY OF ECONOMY AND FINANCE	14.632	14.632
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
167 MSCI EAFE SMALL CAP PROV INDEX SEC COMMON TR F	225.277	225.277
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
411 MSCI WORLD SMALL CAP EQUITY ESG SCREENED INDEX FUND B	13.889	13.889
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
168 MULTI-STYLE, MULTI-MANAGER FUNDS PLC	35.545	35.545
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		



87 / 12

SARAS S.p.A.

Assemblea Ordinaria

16 APRILE 2019

**Esito della votazione sul punto 4
dell'ordine del giorno**

SCHEDA NOMINATIVO

NUMERO DI AZIONI TOTALE CON DIRITTO DI VOTO

169 MULTI-STYLE, MULTI-MANAGER FUNDS PLC	275.526	275.526
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
175 NEW ENGLAND CARPENTERS GUARANTEED ANNUITY FUND	7.626	7.626
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
176 NEW ENGLAND CARPENTERS PENSION FUND	4.341	4.341
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
412 NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL	52.457	52.457
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
413 NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL	137.139	137.139
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
414 NEW YORK STATE COMMON RETIREMENT FUND	209.709	209.709
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
177 NEW YORK STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	61.583	61.583
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
533 NKB 10520 GLOBALE AKTIER SRI	259.527	259.527
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
315 NUMERIC EUROPEAN EQUITY FUND	55.200	55.200
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
589 NYKREDIT INVEST GLOBALE AKTIER SRI	154.364	154.364
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
494 ODEY EUROPEAN INC	487.422	487.422
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
417 ODEY INVESTMENT FUNDS PLC	3.870.908	3.870.908
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
515 ODEY INVESTMENTS PLC	729.644	729.644
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
516 ODEY INVESTMENTS PLC	1.196.577	1.196.577
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
495 OEI MAC INC.	498.020	498.020
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
536 OICF NUM SCAP EAFE	13.600	13.600
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
496 OIL INVESTMENT CORPORATION LTD.	106.700	106.700
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
497 OIL INVESTMENT CORPORATION LTD. - ESM C/O NUMERIC INVESTORS LLC	90.600	90.600
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
418 ONEPATH GLOBAL SHARES - SMALL CAP (UNHEDGED) INDEXPOOL	46.486	46.486
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
185 OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	84.049	84.049
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
186 OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	320.152	320.152
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
187 OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	1.510.027	1.510.027
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
188 OWENS CORNING DEFINED BENEFIT MASTER TRUST	47.977	47.977
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
194 PLATINUM EUROPEAN FUND	8.000.000	8.000.000
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		

SARAS S.p.A.

Assemblea Ordinaria

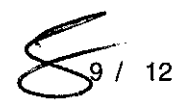
16 APRILE 2019

Esito della votazione sul punto 4
dell'ordine del giorno

SCHEDA NOMINATIVO

NUMERO DI AZIONI
TOTALE CON DIRITTO
DI VOTO

594 PLUMBERS AND PIPEFITTERS NATIONAL PENSION PLAN	128.212	128.212
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
196 PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO	758.816	758.816
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
197 PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO	47.514	47.514
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
597 PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF NEW MEXICO	1	1
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
420 PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	1.285.099	1.285.099
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
421 PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	243.112	243.112
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
422 PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	154.477	154.477
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
423 PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	530.854	530.854
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
424 PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	1.381.183	1.381.183
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
425 PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	105.864	105.864
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
198 PUTNAM INTERNATIONAL GROWTH EQUITY TRUST	790.487	790.487
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
199 PUTNAM INTERNATIONAL GROWTH FUND	1.190.646	1.190.646
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
200 PUTNAM VAR TRUST - PUTNAM VT INT GROWTH FUND	152.316	152.316
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
204 RUSSELL INVESTMENT COMPANY II PLC	101.300	101.300
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
205 RUSSELL INVESTMENT COMPANY IV PLC	60.400	60.400
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
206 RUSSELL INVESTMENT COMPANY PLC	322.393	322.393
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
207 RUSSELL INVESTMENT COMPANY PLC	389.502	389.502
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
208 RUSSELL INVESTMENT COMPANY PLC	107.553	107.553
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
209 RUSSELL INVESTMENT COMPANY PLC	246.700	246.700
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
210 RUSSELL INVESTMENTS OVERSEAS EQUITY FUND	3.000	3.000
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
211 RUSSELL INVESTMENTS OVERSEAS EQUITY POOL	6.200	6.200
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
212 RUSSELL TRUST CO COMMINGLED EMPLOYEE BENEFIT FUNDS TRUST	76.200	76.200
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
213 SAN DIEGO CITY EMPLOYEES' RETIREMENT SYSTEM	186.054	186.054
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		
427 SANLAM LIFE AND PENSIONS UK LIMITED	18.087	18.087
Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA		

SARAS S.p.A.

Assemblea Ordinaria

16 APRILE 2019

**Esito della votazione sul punto 4
dell'ordine del giorno**

SCHEDA NOMINATIVO

NUMERO DI AZIONI TOTALE CON DIRITTO DI VOTO

214 SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL LARGE COMPANY INDEX ETF Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	397.886	397.886
429 SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL LARGE COMPANY INDEX FUND Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	133.895	133.895
215 SCHWAB INTERNATIONAL SMALL-CAP EQUITY ETF Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	635.252	635.252
431 SEI INSTITUT.INV.TRUST WORLD SELECT EQUITY FUND Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	67.659	67.659
432 SEI INSTITUTIONAL INTERNATIONAL TRUST INTERNATIONAL EQUITY FUND Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	692.920	692.920
433 SEI INSTITUTIONAL INVESTMENTS TRUST WORLD EQUITY EX-US FUND Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	2.884.241	2.884.241
504 SOCIALLY RESPONSIBLE DEVELOPED MARKETS FUNDAMENTAL INDEX CTF Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	1.860	1.860
219 SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	623.502	623.502
220 SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	50.417	50.417
221 SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	1.044.326	1.044.326
222 SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	450.982	450.982
223 SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	254.586	254.586
224 SSGA INTERNATIONAL STOCK SELECTION FUND Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	240.487	240.487
225 SSGA RUSSELL FD GL EX-US INDEX NONLENDING QP COMMON TRUST FUND Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	25.857	25.857
226 SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	19.926	19.926
227 SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	38.504	38.504
228 SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	40.686	40.686
599 STATE BOARD OF ADMINISTRATION OF FLORIDA Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	43.203	43.203
233 STATE STREET GLOBAL ADVISORS LUXEMBOURG SICAV Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	264.155	264.155
237 STICHTING PHILIPS PENSIOENFONDS Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	82.433	82.433
600 STICHTING RABOBANK PENSIOENFONDS Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	1	1
442 SUCCESSOR COEUR D'ALENE CUSTODIAL AND WO Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	6.202	6.202
240 SUNSUPER SUPERANNUATION FUND Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	48.566	48.566
243 TENNESSEE CONSOLIDATED RETIREMENT SYSTEM Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	885.887	885.887

SARAS S.p.A.

Assemblea Ordinaria

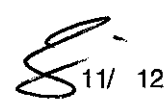
16 APRILE 2019

Esito della votazione sul punto 4
dell'ordine del giorno

SCHEDA NOMINATIVO

NUMERO DI AZIONI
TOTALE CON DIRITTO
DI VOTO

443 THE BOEING COMPANY EMPLOYEE RETIREMENT PLANS MASTER TRUST Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	37.300	37.300
244 THE BOEING COMPANY EMPLOYEES SAVINGS PLANS MASTER TRUST Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	22.900	22.900
444 THE EMPIRE LIFE INSURANCE COMPANY Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	11.019	11.019
445 THE EMPIRE LIFE INSURANCE COMPANY Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	211.546	211.546
446 THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	78.071	78.071
252 TIAA-CREF INTERNATIONAL SMALL-CAP EQUITY FUND Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	934.000	934.000
323 TOUCHSTONE STRATEGIC TRUST INT Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	692.565	692.565
604 TXMF LSV Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	260.300	260.300
450 UNISUPER Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	19.217	19.217
325 US GLOBAL INVESTORS FUNDS Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	300.000	300.000
262 UTAH STATE RETIREMENT SYSTEMS Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	29.782	29.782
263 VANGUARD DEVEL ALL-CAP EX NORTH AMERICA EQT IND POOLED FUND Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	1.722	1.722
264 VANGUARD DEVELOPED MARKETS INDEX FUND Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	3.257.474	3.257.474
451 VANGUARD ESG INTERNATIONAL STOCK ETF Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	7.004	7.004
540 VANGUARD EUROPEAN STOCK INDEX FUND Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	1.046.777	1.046.777
541 VANGUARD FTSE ALL WORLD EX US SMALL CAP INDEX FUND Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	1.545.730	1.545.730
265 VANGUARD FTSE DEVELOPED ALL CAP EX NORTH AMERICA INDEX ETF Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	18.279	18.279
266 VANGUARD FTSE DEVELOPED EUROPE ALL CAP INDEX ETF Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	7.249	7.249
452 VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES INDEX FUND Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	62.146	62.146
267 VANGUARD INV FUNDS ICVC-VANGUARD FTSE GLOB ALL CAP IND FUND Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	1.332	1.332
453 VANGUARD INVESTMENT SERIES PLC Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	175.134	175.134
454 VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX FUND Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	8.757.787	8.757.787
268 VANGUARD TOTAL WORLD STOCK INDEX FUND Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	179.414	179.414
271 WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	125.659	125.659

SARAS S.p.A.

Assemblea Ordinaria

16 APRILE 2019

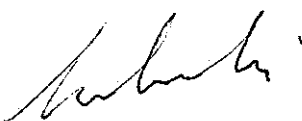
Esito della votazione sul punto 4
dell'ordine del giorno

SCHEDA NOMINATIVO

	NUMERO DI AZIONI	
	TOTALE	CON DIRITTO DI VOTO
273 WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	90.930	90.930
274 WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	12.034	12.034
455 WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	19.966	19.966
275 WHEELS COMMON INVESTMENT FUND Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	9.222	9.222
284 XEROX CORPORATION RETIREMENT & SAVINGS PLAN Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	50.500	50.500
457 YARRA GLOBAL SMALL COMPANIES POOLED FUND Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	7.673	7.673
509 ZEBRA GLOBAL EQUITY ADVANTAGE FUND LP Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	36.583	36.583
510 ZEBRA GLOBAL LIQUIDITY ARBITRAGE FUND LP Delega a: SANGRIGOLI ALESSANDRA	151.373	151.373
617 LEUZZI MARCELLO Delega a: LEUZZI MASSIMO	11.000	11.000
286 MASSIMO MORATTI S.A.P.A. DI MASSIMO MORATTI Delega a: BERETTA LUISA	190.304.558	190.304.558
287 MOBRO S.P.A. Delega a: BERETTA LUISA	190.304.559	190.304.559
288 TURATI ANNAMARIA RAFFAELLA Delega a: TURATI INNOCENTINA	1.000	1.000

Riepilogo favorevoli

TOTALE FAVOREVOLI	n°	278 azionisti per n°	541.680.777 Azioni
			84,82694% del capitale partecipante al voto
di cui			
In proprio	n°	7 azionisti per n°	45.100 Azioni
			0,00706% del capitale partecipante al voto
Per delega e rappresentanza	n°	271 azionisti per n°	541.635.677 Azioni
			84,81988% del capitale partecipante al voto



SARAS S.p.A.

Assemblea del 16 Aprile 2019

RISPOSTE A DOMANDE PERVENUTE PRIMA DELL'ASSEMBLEA

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'M. G.', located in the bottom right corner of the page.

Risposte a domande
formulate dall'azionista Marco Bava

1) *I certificatori di bilancio fanno anche una consulenza fiscale?*

La società di revisione EY incaricata per la revisione legale del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato non ha svolto attività di consulenza fiscale nel corso dell'esercizio 2018. Si ricorda che il Collegio Sindacale nell'ambito della sua attività di vigilanza ha il compito di vigilare sulle attività della società di revisione, le cui evidenze sono raccolte nella Relazione del Collegio Sindacale allegata al Bilancio d'Esercizio.

2) *COMPRATE PETROLIO DI CONTRABBANDO? In particolare mi riferisco ad 80.000 tonnellate partite il 05,06.15 da BOTAS TERMINAL CEYHAN TURKEY per AUGUSTA, cargo EXPORT BLEND CRUDE OIL , AGENT: Medbulk Shipping and Trading orders, vessel: UNITED EMBLEM ? QUANTO LO AVETE PAGATO?*

La Società non ha mai partecipato e/o contribuito a qualsivoglia fenomeno di contrabbando di petrolio di provenienza illecita.

Il carico menzionato non è relativo a prodotti petroliferi acquistati da Saras e l'imbarcazione United Emblem non è mai stata utilizzata dalla Società nell'anno 2015.

3) *A chi bisogna rivolgersi per proporre l'acquisto di cioccolatini promozionali, brevetti, marchi e startup?*

Saras lavora solo con fornitori qualificati. Il processo di qualifica è aperto a tutti. Il fornitore che vuole proporsi per la fornitura di servizi e/o opere può contattare la Società e, nello specifico, la funzione Acquisti e Appalti di Saras.

4) *A chi sono stati fatti i bonifici della saras trading sa su conti esteri di ubi banca nel 2016 per 48.883.140,98 euro ? Ubi ha anticipato a saras trading sa i soldi per operazioni estero su estero. Denaro arrivato prima nelle isole britanniche del canale e di qui in altri paesi. Quali?*

5) *Che operazioni ci sono state fra saras e petraco tramite UBI ?*

Per comodità espositiva i punti 4) e 5) vengono trattati congiuntamente.

L'operazione finanziaria citata non è altro che una ordinaria operazione di cessione di crediti pro soluto intercorsa tra Saras Trading (in qualità di creditore cedente) e Ubi Factor (in qualità di cessionario), avente ad oggetto crediti derivanti dalla commercializzazione di prodotti petroliferi vantati da Saras Trading nei confronti della società Petraco Oil Company LTD, che ha la propria sede legale nell'isola di Guernsey, situata davanti alla costa nord-occidentale della Francia e facente parte delle citate Isole del Canale.

6) TIR: TASSO INTERNO DI REDDITIVITA' MEDIO e TIP = TASSO INTRESSI PASSIVI MEDIO?

Il Return on Equity (ROE) indica la redditività del capitale di un'azienda, offrendo una visione sintetica dei risultati economici conseguiti. La formula è $ROE = (\text{Reddito Netto di Esercizio} / \text{Patrimonio Netto medio}) \times 100$. Il ROE nel 2018 è risultato pari al 12% calcolato come: Risultato Netto comparabile (EUR132,6 milioni) / Patrimonio Netto medio (EUR 1088 milioni) x 100.

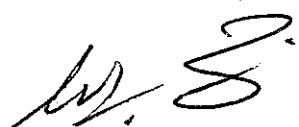
Il tasso di interesse medio pagato nel 2018 è pari a: 1.243%.

7) Il gruppo ha cc in paesi ad alto rischio extra euro?

Nessuna società del Gruppo ha conti correnti in paesi ad alto rischio extra europei come individuati dalla lista dei 23 paesi ad alto rischio di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo pubblicati dalla Commissione Europea il 13/2/2019

8) AVETE INTENZIONE DI CERTIFICARVI BENEFIT CORPORATION ed ISO 37001?

Non abbiamo in programma per il prossimo anno di avviare processi di certificazione per Benefit Corporation. Tuttavia, ricordiamo che l'attenzione alle tematiche sociali ed ambientali è patrimonio storico dell'azienda. Come evidenziato anche nel proprio "Bilancio di sostenibilità", Saras pone la massima attenzione al rispetto delle leggi, alla promozione di comportamenti etici e corretti e alla prevenzione della corruzione e ritiene fondamentale un approccio proattivo che aiuti le Società del Gruppo a evitare i rischi e i costi di un proprio coinvolgimento. Per tale motivo il Gruppo si è da tempo dotato di un Codice Etico e di norme di funzionamento che indirizzano e descrivono i comportamenti anche in materia di prevenzione della corruzione e delle frodi,



adottando, nello specifico, una **Linea Guida Anticorruzione e una Linea Guida sulla prevenzione delle frodi**. Relativamente anche a tali temi è stato attivato un canale di **comunicazione e gestione di segnalazioni** aventi ad oggetto potenziali irregolarità (cosiddetto Whistleblowing). Infine, tra la fine 2016 e l'inizio 2017, in occasione dell'aggiornamento del Codice Etico, è stata svolta una specifica attività di formazione e di comunicazione sul tema della *compliance* etica dell'organizzazione e sull'anticorruzione.

Ciò premesso, avendo Saras già implementato un approccio sistemico e strutturato rivolto alla prevenzione e al contrasto della corruzione, non è prevista a breve la certificazione ISO 37001.

9) Avete intenzione di realizzare iniziative in favore degli azionisti come i centri medici realizzati dalla BANCA D'ALBA?

La società ha sempre avuto particolare attenzione per il welfare aziendale ma per il momento non abbiamo in programma iniziative simili.

10) Avete intenzione di fare le assemblee anche via internet?

La Società si attiene al proprio statuto per modalità di convocazione e tenuta delle riunioni assembleari.

11) A quanto sono ammontati i fondi europei per la formazione e per cosa li avete usati?

Non abbiamo utilizzato alcun fondo europeo per finanziamento di attività di Formazione.

12) Avete in progetto nuove acquisizioni e/o cessioni?

Tradizionalmente Saras è cresciuta investendo organicamente sul sito di Sarroch, che è in tal modo diventato una delle principali raffinerie in Europa, sia in termini di dimensioni che per capacità di conversione degli impianti. Riteniamo, infatti, che la crescita interna abbia il vantaggio di consentire un maggior controllo e di essere sostenibile nel lungo periodo.

Come dimostrato dal Piano Industriale 2019 – 2022, anche per il futuro la strategia del Gruppo si fonda su iniziative mirate a migliorare ulteriormente le prestazioni operative, l'affidabilità e disponibilità degli impianti, ed a razionalizzare i costi, al fine di garantire il mantenimento della posizione competitiva anche nel prossimo decennio.

Il nostro focus resta pertanto sulla raffinazione, fermo restando che, per crescere, valutiamo progetto per progetto.

13) Il gruppo ha cc in paesi black-list?

La Società non ha conti correnti in paesi black-list.

14) Avete intenzione di trasferire la sede legale in Olanda e quella fiscale in GB? se lo avete fatto come pensate di comportarvi con l'uscita della GB dall'EU?

La società non ha in programma trasferimenti di sede legale e fiscale.

15) Avete intenzione di proporre le modifiche statutarie che raddoppiano il voto?

La società non ha in programma modifiche allo statuto sociale.

16) Avete call center all'estero? se sì dove, con quanti lavoratori, di chi è la proprietà?

La società non ha call center esteri.

17) Siete iscritti a Confindustria? se sì quanto costa ? avete intenzione di uscirne?

Alcune Società del gruppo sono iscritte ad associazioni (Unione Petrolifera, Associazioni Industriali ecc.) che fanno riferimento a Confindustria; il costo complessivo per l'esercizio 2018 è stato pari a circa 649.000 euro.

18) Come è variato l'indebitamento e per cosa?

Le informazioni relative sono incluse nella relazione sulla gestione.

19) A quanto ammontano gli incentivi incassati come gruppo suddivisi per tipologia ed entità?

Nel corso dell'esercizio 2018 Sardeolica ha incassato/contabilizzato ricavi da incentivi sulla produzione elettrica del parco eolico di Ulassai per circa 4 Milioni di Euro; Sarlux ha contabilizzato ricavi incassati dalla vendita di Titoli di Efficienza Energetica per circa 27 milioni di Euro.

20) Quanto costa la sponsorizzazione per il Meeting di Rimini di CI ed EXPO 2015 o altre? Per cosa e per quanto?

Non sono stati finanziati né il Meeting di Rimini di CI né EXPO 2015 né altri.

21) Sono previste riduzioni di personale, ristrutturazioni? delocalizzazioni?

Non sono attualmente previste.

22) C'è un impegno di riacquisto di prodotti da clienti dopo un certo tempo? come viene contabilizzato?

Nessun impegno di riacquisto ex art 2425 bis, comma 3 del Codice Civile. Esistono peraltro permuta di prodotti, normali nel settore per copertura di aree geografiche.

23) Gli amministratori attuali e del passato sono indagati per reati ambientali, RICICLAGGIO, AUTORICICLAGGIO o altri che riguardano la società? con quali possibili danni alla società?

Alla società non risultano indagini in corso che coinvolgono amministratori attuali o del passato per reati ambientali, riciclaggio, auto riciclaggio o altri reati che riguardano la società.

24) Ragioni e modalità di calcolo dell'indennità di fine mandato degli amministratori.

La società non riconosce indennità di fine mandato ai propri amministratori.

25) Chi fa la valutazione degli immobili? Quanti anni dura l'incarico?

Gli immobili, intendendo terreni e fabbricati, rappresentano una parte assolutamente trascurabile nell'ambito degli asset societari e, in quanto tali, non sono assoggettati a valutazione.

26) Esiste un'assicurazione Directors & Officers (garanzie offerte importi e sinistri coperti, soggetti attualmente coperti, quando è stata deliberata e da che organo componente di fringe-benefit associato, con quale broker è stata stipulata e quali compagnie la sottoscrivono, scadenza ed effetto scissione su polizza)? E quanto ci costa?

27) Sono state stipulate polizze a garanzia dei prospetti informativi (relativamente ai prestiti obbligazionari)?

La Società ha stipulato una polizza Directors & Officers i cui termini e condizioni sono in linea con il mercato

28) vorrei sapere quali sono gli investimenti previsti per le energie rinnovabili, come verranno finanziati ed in quanto tempo saranno recuperati tali investimenti.

A luglio 2018 è finalmente arrivato, dopo un lungo iter autorizzativo, il giudizio positivo di compatibilità ambientale per il progetto di ampliamento del Parco eolico Ulassai per una capacità aggiuntiva (rispetto agli attuali 96 MW) di 30 MW. L'investimento complessivo è pari circa 30 milioni di euro. È stato immediatamente avviato il processo di procurement e si prevede che gli impianti possano entrare in esercizio nella seconda metà di questo esercizio. Il progetto è finanziato dai flussi di cassa della società e si prevede un ritorno sull'investimento molto interessante.

29) È fatta o è prevista la certificazione etica SA8000 ENAS?

Non è stata fatta la certificazione etica SA8000 ENAS

30) vorrei conoscere nominativo dei primi 20 azionisti presenti in sala con le relative % di possesso, dei rappresentanti con la specifica del tipo di procura o delega.

La risposta sarà fornita in assemblea.

Tali dati saranno altresì riportati nei consueti elenchi allegati al verbale resi disponibili unitamente ad un elenco dei giornalisti che assistono all'assemblea.

31) vorrei conoscere in particolare quali sono i fondi pensione azionisti e per quale quota?

Le risultanze del libro soci sono a disposizione degli azionisti secondo le applicabili disposizioni di legge. Si precisa, peraltro, che la Società non è tenuta ad effettuare, né in questa sede né in altre, su richiesta degli azionisti, elaborazioni ed estrapolazioni di dati relativi al proprio azionariato

32) vorrei conoscere il nominativo dei giornalisti presenti in sala o che seguono l'assemblea attraverso il circuito chiuso delle testate che rappresentano e se fra essi ve ne sono che hanno rapporti di consulenza diretta ed indiretta con società del gruppo anche controllate e se comunque hanno ricevuto denaro o benefit direttamente o indirettamente da società controllate, collegate,

controllanti. Qualora si risponda con "non e' pertinente" , denuncio il fatto al collegio sindacale ai sensi dell'art.2408 cc.

La risposta sarà fornita in assemblea.

Inoltre, le società editrici, le agenzie e i giornalisti che le rappresentano non intrattengono o hanno intrattenuto, direttamente o indirettamente rapporti di consulenza o simili con Saras e le società del gruppo.

33) vorrei conoscere come sono suddivise le spese pubblicitarie per gruppo editoriale, per valutare l'indice d'indipendenza? vi sono stati versamenti a giornali o testate giornalistiche ed internet per studi e consulenze?

Nell'ambito della comunicazione finanziaria e legale periodicamente Saras e/o le società controllate del gruppo pubblicano gli avvisi legali sulle principali testate a carattere finanziario. Non sono stati effettuati versamenti a giornali o testate giornalistiche ed internet per studi e consulenze.

34) vorrei conoscere il numero dei soci iscritti a libro soci, e loro suddivisione in base a fasce significative di possesso azionario, e fra residenti in Italia ed all'estero

Le risultanze del libro soci sono a disposizione degli azionisti secondo le applicabili disposizioni di legge. Si precisa, peraltro, che la Società non è tenuta ad effettuare, né in questa sede né in altre, su richiesta degli azionisti, elaborazioni ed estrapolazioni di dati relativi al proprio azionariato.

35) vorrei conoscere sono esistiti nell'ambito del gruppo e della controllante e o collegate dirette o indirette rapporti di consulenza con il collegio sindacale e società di revisione o sua controllante. a quanto sono ammontati i rimborsi spese per entrambi?

Non vi sono rapporti di consulenza con i sindaci del gruppo. Le informazioni relative ai compensi corrisposti agli organi di controllo sono riportate nell'apposita tabella del bilancio di esercizio, conformemente a quanto previsto dalla normativa applicabile.

36) vorrei conoscere se vi sono dei dirigenti e/o amministratori che hanno interessenze in società' fornitrici? amministratori o dirigenti possiedono direttamente o indirettamente quote di società fornitrici?

Come indicato nella Nota Integrativa al Bilancio della Società - alla quale si rinvia -, le operazioni compiute da Saras con le parti correlate riguardano essenzialmente lo scambio di beni, le prestazioni di servizi ed i rapporti di carattere finanziario.

La Società opera nel rispetto della disciplina legislativa e regolamentare applicabile alle operazioni con parti correlate e, il 17 novembre 2010, ha approvato una procedura che prevede il coinvolgimento, in misura crescente a seconda che l'operazione sia di minore o maggiore rilevanza, di un comitato di amministratori indipendenti. Si dà atto che non hanno avuto luogo operazioni che, per loro natura e caratteristiche, fossero riconducibili ad operazioni con Parti correlate come individuate dalla sopra citata "*Procedura in materia di Operazioni con Parti Correlate*" adottata dalla Società ai sensi dell'art. 2391-bis del codice civile ed in conformità al Regolamento Consob adottato con delibera n.17221 del 12 marzo 2010.

37) vorrei conoscere se Vi sono cause in corso con varie antitrust ?

Non ci sono contenziosi antitrust pendenti.

38) vorrei conoscere se vi sono cause penali in corso con indagini sui membri attuali e del passato del cda e o collegio sindacale per fatti che riguardano la società.

Non ci sono cause penali pendenti con indagini sui membri attuali e del passato del cda e o collegio sindacale per fatti che riguardano la società.

39) vorrei conoscere se a quanto ammontano i bond emessi e con quale banca (Credit Suisse First Boston, Goldman Sachs, Mongan Stanley E Citigroup, Jp Morgan, Merrill Lynch, Bank Of America, Lehman Brothers, Deutsche Bank, Barclays Bank, Canadia Imperial Bank Of Commerce -Cibc-)

Saras S.p.A. ha in essere un prestito obbligazionario da 200 milioni di Euro emesso il 28 Dicembre 2017 mediante private placement e per il quale Banca IMI (Gruppo Intesa Sanpaolo) e Banca Akros (Gruppo Banco BPM) hanno agito in qualità di lead manager. Le obbligazioni hanno scadenza il 28 Dicembre 2022 ed una cedola pari all'1,70%.



40) vorrei conoscere se si sono comperate opere d'arte? da chi e per quale ammontare?

Non sono state acquistate opere d'arte nel corso dell'esercizio 2018.

41) vorrei conoscere vi sono società di fatto controllate (sensi c.c) ma non indicate nel bilancio consolidato?

Non vi sono società controllate non indicate nel bilancio consolidato.

42) vorrei conoscere chi sono i fornitori di gas del gruppo, qual è il prezzo medio.

La società non acquista gas metano in quantità significative.

43) Vorrei conoscere la tracciabilità dei rifiuti tossici.

Prima di tutto una premessa, i rifiuti come classificazione "tossici" non esistono più, ma si distinguono in speciali pericolosi e non pericolosi.

Per quanto concerne la tracciabilità dei rifiuti speciali pericolosi la società agisce nel pieno rispetto della normativa vigente.

Nello smaltimento dei rifiuti, la controllata Sarlux si avvale di un impianto di trattamento rifiuti situato all'interno del sito, gestito da una società terza, che tratta circa l'80% dei rifiuti prodotti dalla raffineria; lo stesso viene utilizzato principalmente per il trattamento dei rifiuti pericolosi.

Il restante 20% dei rifiuti viene smaltito in altri siti obbligatoriamente autorizzati; la tracciabilità è quella prevista dalla legge, ovvero attraverso il registro di carico e scarico ed il formulario di trasporto per i rifiuti.

Saras accerta l'avvenuta presa in carico del rifiuto da parte del destinatario, attraverso la restituzione da parte di questo della quarta copia del formulario trasporto rifiuto, che prova l'avvenuta consegna e presa in carico del rifiuto al destinatario.

Ovviamente a monte di tutto viene effettuato uno screening che accerta che le società destinatarie dei rifiuti abbiano le necessarie autorizzazioni da parte delle Autorità competenti.

44) C'è il preposto per il voto per delega? Se la risposta è: "Il relativo costo non è specificamente enucleabile in quanto rientra in un più ampio insieme di attività correlate all'assemblea degli azionisti."

Oltre ad indicare gravi mancanze nel sistema di controllo, la denuncia al collegio sindacale ai sensi dell'art.2408 cc.

Spafid S.p.A. è stata nominata rappresentante designato ai sensi dell'art. 135-undecies del testo unico della finanza, come da avviso di convocazione.

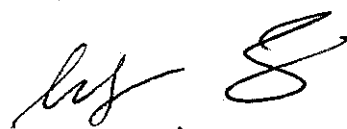
GRUPPI DOMANDE CON RISPOSTA UNICA

PRIMO GRUPPO

- 45) *vorrei conoscere posizione finanziaria netta di gruppo alla data dell'assemblea con tassi medi attivi e passivi storici.***
- 46) *A quanto sono ammontate le multe Consob, Borsa ecc di quale ammontare e per cosa?***
- 47) *vorrei conoscere: variazione di partecipazioni rispetto alla relazione in discussione.***
- 48) *vorrei conoscere ad oggi minusvalenze e plusvalenze titoli quotati in borsa all'ultima liquidazione borsistica disponibile***
- 49) *vorrei conoscere da inizio anno ad oggi l'andamento del fatturato per settore.***
- 50) *vorrei conoscere ad oggi trading su azioni proprie e del gruppo effettuato anche per interposta società o persona sensi art.18 del decreto 30/86 in particolare se e' stato fatto anche su azioni d'altre società, con intestazione a banca estera non tenuta a rivelare alla Consob il nome del proprietario, con riporti sui titoli in portafoglio per un valore simbolico, con azioni in portage.***

RISPOSTA

Fermo restando che molte delle domande richiamate troveranno adeguata risposta nella pubblicazione dei prossimi risultati trimestrali, la Società precisa che non è tenuta ad elaborare, ai fini della divulgazione in sede



assembleare, informazioni aggiornate alla data dell'assemblea, né a fornire informazioni ulteriori rispetto a quelle richieste dai principi contabili di riferimento e dalla disciplina legislativa e regolamentare applicabile.

SECONDO GRUPPO

- 51) *potete fornirmi l'elenco dei versamenti e dei crediti ai partiti, alle fondazioni politiche, ai politici italiani ed esteri***
- 52) *avete fatto smaltimento irregolare di rifiuti tossici?***
- 53) *Vi e' stata retrocessione in Italia/estero di investimenti pubblicitari/sponsorizzazioni?***
- 54) *Come viene rispettata la normativa sul lavoro dei minori ?***
- 55) *Finanziamo l'industria degli armamenti?***
- 56) *vorrei conoscere se vi sono stati rapporti di finanziamento diretto o indiretto di sindacati, partiti o movimenti fondazioni politiche (come ad esempio italiani nel mondo), fondazioni ed associazioni di consumatori e/o azionisti nazionali o internazionali nell'ambito del gruppo anche attraverso il finanziamento di iniziative specifiche richieste direttamente?***
- 57) *vorrei conoscere se vi sono tangenti pagate da fornitori ? e come funziona la retrocessione di fine anno all'ufficio acquisti e di quanto è?***
- 58) *vorrei conoscere se Si sono pagate tangenti per entrare nei paesi emergenti in particolare CINA, Russia e India?***
- 59) *vorrei conoscere se si e' incassato in nero?***
- 60) *vorrei conoscere se Si e' fatto insider trading ?***
- 61) *vorrei conoscere se ci sono giudici fra consulenti diretti ed indiretti del gruppo quali sono stati i magistrati che hanno composto collegi arbitrari e qual e' stato il loro compenso e come si chiamano?***

RIPOSTA

Il rispetto della legge, così come la prevenzione degli episodi di corruzione e dei conflitti d'interesse, rientra tra i principi che il Codice Etico di Gruppo di Saras indica come principi cui si ispira l'attività della Società. La Società è estranea ai fenomeni cui fanno riferimento le domande in questione.

TERZO GRUPPO

62) Qual e' stato l'investimento nei titoli di stato, GDO, TITOLI STRUTTURATI ?

63) Quanto è costato lo scorso esercizio il servizio titoli? e chi lo fa?

64) Quali sono gli importi per assicurazioni non finanziarie e previdenziali (differenziati per macroarea, differenziati per stabilimento industriale, quale struttura interna delibera e gestisce le polizze, broker utilizzato e compagnie)?

65) vorrei sapere qual è l'utilizzo della plusvalenze titoli

66) (composizione ed evoluzione mensile, tassi attivi, tipologia strumenti, rischi di controparte, reddito finanziario ottenuto, politica di gestione, ragioni dell'incomprimibilità, quota destinata al TFR e quali vincoli, giuridico operativi, esistono sulla liquidità)

67) Vi sono state imposte non pagate ? se sì a quanto ammontano? Gli interessi ? le sanzioni?

68) vorrei conoscere prezzo di acquisto azioni proprie e data di ogni lotto, e scostamento % dal prezzo di borsa.

69) vorrei conoscere se totale erogazioni liberali del gruppo e per cosa ed a chi?

70) vorrei conoscere dettaglio costo del venduto per ciascun settore.

71) vorrei conoscere a quanto sono ammontate le spese per:

- **acquisizioni e cessioni di partecipazioni.**
- **risanamento ambientale**



- **Quali e per cosa sono stati fatti investimenti per la tutela ambientale?**
- 72) vorrei conoscere**
- a. i benefici non monetari ed i bonus ed incentivi come vengono calcolati?**
 - b. quanto sono variati mediamente nell'ultimo anno gli stipendi dei managers e degli a.d illuminati , rispetto a quello degli impiegati e degli operai ?**
 - c. vorrei conoscere rapporto fra costo medio dei dirigenti/e non.**
 - d. vorrei conoscere numero dei dipendenti suddivisi per categoria, ci sono state cause per mobbing, per istigazione al suicidio, incidenti sul lavoro e con quali esiti? PERSONALMENTE NON POSSO ACCETTARE IL DOGMA DELLA RIDUZIONE ASSOLUTA DEL PERSONALE.**
 - e. Quanti sono stati i dipendenti inviati in mobilità, pre-pensionamento e con quale età media**
- 73) vorrei conoscere in quali settori si sono ridotti maggiormente i costi, esclusi i vs stipendi che sono in costante rapido aumento.**
- 74) vorrei conoscere a quanto ammontano le consulenze pagate a società facenti capo al dr. Bragiotti, avv.Guido Rossi, Erede e Berger?**
- 75) vorrei conoscere a quanto ammonta la percentuale di quota italiana degli investimenti in ricerca e sviluppo?**
- 76) vorrei conoscere i costi per le assemblee e per cosa?**
- 77) vorrei conoscere i costi per valori bollati**
- 78) Dettaglio per utilizzatore dei costi per uso o noleggio elicotteri ed aerei. Quanti sono gli elicotteri di che marca e con quale costo orario ed utilizzati da chi? se le risposte sono " Le altre domande non sono pertinenti rispetto ai punti all'ordine del giorno "denuncio tale reticenza al collegio sindacale ai sensi dell'art.2408 cc.**
- 79) A quanto ammontano i crediti in sofferenza?**

- 80) ci sono stati contributi a sindacati e o sindacalisti se si a chi a che titolo e di quanto ?**
- 81) C'e' e quanto costa l'anticipazione su cessione crediti %?**
- 82) Da chi e' composto l'ODV e quanto costa alla società?**
- 83) A quanto ammontano gli investimenti in titoli pubblici?**
- 84) Quanto e' l'indebitamento INPS e con l'AGENZIA DELLE ENTRATE?**
- 85) Se si fa il consolidato fiscale e a quanto ammonta e per quali aliquote?**
- 86) Quanto e' margine di contribuzione dello scorso esercizio?**
- 87) Quanto hanno guadagnato gli amministratori personalmente nelle operazioni straordinarie?**
- 88) QUALI auto hanno il Presidente e l'ad e quanto ci costano come dettaglio dei benefits riportati nella relazione sulla remunerazione?**

RISPOSTA

Le informazioni che la società è tenuta a fornire in base ai principi contabili di riferimento ed alla disciplina legislativa e regolamentare applicabile sono contenute nel fascicolo di bilancio, nelle relazioni pubblicate in vista della assemblea e nell'informativa periodicamente resa, cui si rinvia.

